LA STAMPA

ANNO 126. N. 130 · GIOVEDI' 14 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

La dc sceglie tra Andreotti, Forlani, Scalfaro e Martinazzoli. Oggi terzo voto

Quirinale, risse e scrutini a vuoto

Scontro con ceffoni fra democristiani e missini

ROMA. E' cominciato come da copione, con due votazioni andate a vuoto, con l'incertezza più nera su chi potrà vincere il palio del Quirinale. I partiti hanno votato, come previsto, i loro candidati di bandiera. E faranno così anche oggi, nell'ultimo scrutinio che richiede la maggioranza qualificata dei 2/3 dell'assemblea. Non è però una giornata persa. A parte i dubbi della dc, che deve scegliere tra Andreotti, Forlani e Martinazzoli, c'è stato tramestio negli altri partiti e un tentativo di approccio tra psi e pds alla ricerca di un candidato delle sinistre.

Ieri, a Montecitorio, si è sfiorata la rissa. Il grido «A piazzale Loreto!» lanciato verso i banchi missini dal democristiano Pinuccio Serra ha scatenato la reazione del msi. E così si è scatenata la bagarre: tra i banchi missini, leghisti e democristiani sono volati ceffoni, insulti brucianti, pacchi di monetine, spinte, promesse di morte e soprattutto un coro di «Ladri, ladri».

F. Amabile, F. Ceccarelli, F. Grignetti, F. Martini, A. Minzolini, A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2-3-4

Un momento dei disordini avvenuti fra i deputati durante la prima seduta per l'elezione del Presidente FOTO AP

POLITICA LA GRANDE ASSENTE

COM'E' cambiata l'aria, com'è cambiato il tono, com'è cambiato tutto a Montecitorio dal primo giorno di scuola, quando una nuova generazione di deputati sbatteva il naso contro le porte e chiedeva dove fosse la toilette. Tirava, allora, un'aria festosa e un po' satanica; ma ieri era tutt'altra faccenda.

Ieri i senatori si erano aggiunti ai deputati e benché la primavera avesse già l'alito dell'estate, prevalevano carnagioni diafane, si formavano gruppi stretti e misterici, volavano sarcasmi e il silenzio depresso si alternava a scene di scompostezza. Il Parlamento della Repubblica non dava un grande spettacolo e comunque recitava a soggetto, senza copione, una legnata di pulcinella, una zuffa fra eletti, parole grosse, pensieri infimi.

Il cronista deve assumere vesti diverse e pietose. Questi signori sono in genere gente dabbene, persone degne, ma incupite e vittime più o meno tutte di una logorante malattia che le rende torve, disincantate, tristi, o improvvisamente eccitate e fuori di senno. Nessuno parla di politica. Si parla di politici, di arresti, di inquinamenti: il *dies irae*, il malaffare, gli affari di chi specula sul malaffare, le aste dei voti e dei favori.

Navighiamo, a gomitate, in un Transatlantico che sembra un girone infernale. Claudio Martelli, ministro di Giustizia, se ne sta taciturno e un po' sconsolato su un divano. Gli chiedo se avverte odore di politica, di un piano di governo, di legislatura. Mi ride benevolmente in faccia: «Ma quale politica, ma quale piano, ma quale dibattito. Nulla. Vuoto assoluto. E' desolante. Non c'è uno

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Eroina e morfina gratis ai tossicomani

Svizzera, via libera alla droga di Stato

Il governo apre centri terapeutici ma il consumo illecito resta reato

GINEVRA. Via libera in Svizzera all'eroina di Stato: il governo ha infatti approvato un progetto-pilota che autorizza la distribuzione, sotto controllo medico, di droghe quali eroina, morfina e metadone (nella foto il Platzspitz Park di Zurigo). Il piano prevede l'apertura di una decina di centri dove cinquecento drogati potranno consumare la droga «statale».

Marco Marelli A PAGINA 12

IN REGALO CON LA STAMPA

Le belle ville di Pallanza

LA STAMPA

Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Verbania, è una delle perle del Lago Maggiore, oggi al centro degli «itinerari della memoria». Già nel secolo scorso le sponde del Lago erano zona di villeggiatura rinomatissima. Ville stupende per accogliere l'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. In regalo il solito dossier fotografico.

Milano, un avviso per ricettazione al leader repubblicano. Arrestato vicepresidente psi di una Usl

La bufera investe il pri, inquisito Del Pennino

E per lo Stadio Olimpico sotto inchiesta il presidente Coni Gattai

Madre assassina per «amore»

Ha ucciso la figlia di tre anni poi ha inscenato il rapimento

di Diego Minuti A PAGINA 13

Fa sequestrare la sorella

Palermo, con i soldi del riscatto voleva andare in Medio Oriente

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

Stoccata di Bush a Shamir

«I palestinesi tornino a casa loro» Gerusalemme: non avverrà mai

di Aldo Baquis A PAGINA 9

MILANO. L'on. Antonio Del Pennino, capogruppo repubblicano alla Camera e al Comune di Milano, uno dei nomi più in vista del partito, è da ieri entrato ufficialmente nelle indagini su Tangentopoli come «aspirante indagato» - la magistratura ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro di lui - coinvolgendo nella bufera di Tangentopoli anche «l'edera». Il reato ipotizzato per Del Pennino è quello di ricettazione: secondo la procura milanese sarebbe stato il destinatario di una tangente di un miliardo. L'esponente del pri si è dimesso da tutti gli incarichi di partito, «per consentire al partito la massima libertà di azione».

A San Vittore è invece finito un amministratore di Usl, il socialista Antonio Sportelli, medico. I sostituti procuratori Di Pietro e Colombo l'accusano di concorso in concussione aggravata e continuata. Con il suo arresto si è riaperto il filone iniziale delle «mazzette» per gli appalti negli ospedali milanesi, di cui Sportelli è considerato una figura di spicco (è stato direttore sanitario del più grande manicomio cittadino, quello di Niguarda).

A Roma gli echi del coinvolgimento del pri nella bufera delle tangenti hanno riempito i corridoi e l'aula di Montecitorio. Craxi avrebbe commentato «finalmente». Lo ha riferito Giorgio La Malfa in un amaro sfogo con i giornalisti. «Solo Bossi ha titolo per parlare». E ha aggiunto: «Continuo a credere che Del Pennino uscirà pulito da questa storia». Non meno mesta l'atmosfera nella sede della federazione milanese del partito.

Ultima notizia della giornata di ieri dal fronte degli scandali la citazione in giudizio del presidente del Coni, Arrigo Gattai, per abusivismo edilizio, un reato per cui è competente la pretura romana. La vicenda riguarda la ristrutturazione dello Stadio Olimpico.

SERVIZI ALLE PAG. 5 E 7

GLI SCANDALI CHE LO STATO NON VEDE

E' il magistrato penale che ha scoperchiato la pentola della corruzione-concussione entro la quale ribolle la perversa miscela di politica-affari-amministrazione, che da una parte lascia attoniti quanti non abitano i palazzi, da un'altra parte ha un effetto liberatorio di esplosive conferma per quanto da tempo sussurrato, sospettato, insinuato, ma ormai incontenibilmente disvelato da ammissioni, confessioni, rivelazioni, in una successione, in una convergenza e in una proporzione da capogiro.

Non c'è in vero alcun bisogno di aggiungere il calcio dell'asino per esecrare un sistema di corruzione diffusa e in certo senso «razionalizzata» che - per il tramite di appalti e di lavori pubblici, e sostanzialmente a carico della pubblica finanza - ha piegato le amministrazioni a impropri strumenti di finanziamento di soggetti e di organizzazioni di una politica che ha smarrito le ragioni e i valori del rappresentare e del governare.

Doveroso è invece non eludere una domanda che da questo panorama di macerie delle nostre amministrazioni e di manomissioni delle nostre pubbliche finanze si leva e di continuo si ripropone: ma i controlli sulle pubbliche amministrazioni, i controlli su procedimenti amministrativi e sulla gestione della finanza pubblica non vedono, non intercettano, non funzionano? Perché tutto quanto oggi è esploso lo apprendiamo dal giudice penale,

Giuseppe Carbone
Presidente della Corte dei conti

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Treviso, il medico gli consiglia due aspirine ma un infarto lo stronca

Muore paziente curato al telefono

Dottoressa condannata per omicidio colposo

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Otto mesi di reclusione per omicidio colposo. Questa la condanna inflitta ad Alda Panciera, 33 anni, medico all'ospedale Montebelluna, per una diagnosi fatta al telefono. E, per di più, sbagliata. Il consiglio di prendere un paio di aspirine per curare una bronchite. Il malato, che all'altro capo del filo lamenta mal di gola e forte sudorazione, prende le pastiglie: i sintomi si aggravano e alle due del mattino l'uomo forma di nuovo il numero della guardia medica. «Ho un forte dolore al petto», dice.

Una voce femminile suggerisce al poveretto di vestirsi e raggiungere l'ospedale perché dalla guardia medica nessuno si può muovere. Ma in ospedale Nicolò Balsamo, 31 anni, una moglie di 26 e due bambine di 4 e 3 anni, non arriverà mai. Morirà alle 4 del mattino nel suo letto.

La voce femminile che così clamorosamente sbagliò la diagnosi, secondo gli accertamenti dell'istruttoria, era quella della dottoressa Alda Panciera.

A mettere in moto le indagini era stata la segnalazione di un amico della vittima, Bruno Poli, che aveva scritto una lettera ai giornali raccontando i fatti e accusando duramente l'atteggiamento di certa classe medica.

Quella domenica Balsamo si era appena trasferito nel nuovo alloggio popolare ottenuto a Montebelluna. Aveva detto alla moglie di avere un po' di mal di gola, ed era andato a dormire. Alle 23 si era svegliato in un bagno di sudore e si era rivolto alla guardia medica.

«Prenda due aspirine», gli aveva consigliato la dottoressa di turno. Ma verso le due l'uomo si era aggravato. La seconda telefonata alla guardia medica, come racconta la moglie della vittima, Annamaria Accardo, avrebbe ottenuto questa risposta: «Se sta male venga lei all'ospedale, noi non ci possiamo muovere».

Ieri, nell'udienza svoltasi a porte chiuse, la dottoressa Alda Panciera ha negato di aver ricevuto quelle due telefonate.

Maria Grazia Raffele

OGGI

di Guido Ceronetti

Quel che si può vedere alla luce del sole è sempre meno interessante di quel che succede al di là di un vetro. In quel buco oscuro o luminoso vive la vita, sogna la vita, soffre la vita.

Charles Baudelaire *Les Fenêtres*
(Poemi in Prosa, XXXV)
prima pubblicazione
10 dicembre 1863

L'Ajax ha vinto la Coppa Uefa, grazie al 2 a 2 dell'andata al Delle Alpi

Sfuma in Olanda il sogno del Toro

I granata colpiscono tre pali e pareggiano 0 a 0

AMSTERDAM. Il Torino ha sfiorato la Coppa Uefa e solo la sfortuna ha impedito alla squadra di Mondonico di conquistare il trofeo. L'incontro con l'Ajax si è concluso sullo 0 a 0; il regolamento assegna la coppa agli olandesi che avevano pareggiato in trasferta per 2-2. I granata hanno giocato con coraggio e per tre volte i pali della porta olandese hanno respinto altrettanti tiri-gol. Menzo, portiere dell'Ajax, al fischio finale è andato a baciare i pali della sua porta. La terza e ultima occasione da gol per il Torino è arrivata allo scadere, ma il tiro di Sordo è stato respinto dalla traversa. L'incontro è stato corretto; solo nel finale un intervento duro di Policano su Pettersson ha costretto l'olandese a uscire in barella. Prima della partita qualche incidente causato da tifosi olandesi; undici di essi sono stati arrestati.

Ansaldo Giacchino e Perucca NELLO SPORT

La dc gioca a tutto campo tra sondaggi e trattative febbrili mentre rispunta il nome di Forlani

Martinazzoli, quotazioni in ripresa

De Mita a Occhetto: se non vuoi Andreotti c'è lui

ROMA. Seduto su un divano di Montecitorio Arnaldo Forlani trova ancora il tempo di scherzare. Intorno si susseguono i sondaggi, le trattative, salgono le quotazioni di Mino Martinazzoli, mentre Giulio Andreotti non s'arrende e passa in rassegna tutto il psi da Rino Formica a Giannni De Michelis, a Claudio Martelli per cercar consensi. Il segretario dc, invece, è al solito distaccato: «Vorrei che, una volta scremate le candidature di quelli che proprio non vogliono andare al Quirinale, si prendessero 4 o 5 nomi di persone per bene, li si mettesse in un cappello e se ne estraesse uno...».

C'è da capire l'ironia di Forlani. Ieri mattina a un amico ha confidato ancora una volta di non voler andare al Quirinale. «La mia candidatura è difficile - ha spiegato - visto che parto come segretario di partito. Eppoi non mi ci vedo. Che ci vado a fare? Vado a cavallo?». E la sera, invece, dopo la riunione dei grandi capi democristiani, il suo nome è stato di nuovo inserito tra quelli che i messi del partito porteranno in giro per scoprire qual è il candidato dc più gradito agli altri partiti. Oltre al suo ci sono quelli di Andreotti, di Martinazzoli e di Oscar Luigi Scalfaro.

Ma a differenza degli altri Forlani è stato quasi costretto a mettere il suo nome: ha dovuto cedere alle insistenze di Antonio Gava che lo vuole a tutti i costi in pista e ai turbamenti di Ciriaco De Mita, tormentato dall'idea di un Andreotti al Quirinale. Sì, perché solo l'«indecisione» forlaniana ha impedito finora prorio al «divo Giulio» di scendere in pista. E anche ieri sera, per l'ennesima volta, Forlani ha dovuto far finta di niente alla solita frase buttata lì da Andreotti: «Arnaldo se non ti candidi tu, vado io». Il segretario non ha risposto e così ha aperto la strada ad un altro giro di consultazioni: ora toccherà al pds decidere se dire «sì» a Martinazzoli o a Scalfaro, per evitare di trovarsi di fronte Giulio Andreotti come candidato dc dalla quarta votazione.

Se c'è un filo conduttore che lega, infatti, la prima giornata di votazioni a Montecitorio è proprio questo: la «paura» di vedere Andreotti salire al Quirinale ha fatto salire le quotazioni degli outsider dc, in primo luogo di Martinazzoli, ma anche di Scalfaro. Una giornata tutta democristiana che ha visto gli altri partiti attrezzarsi per ogni evenienza.

Tutto comincia con una lunga telefonata proprio nell'aula di Montecitorio tra De Mita e Achille Occhetto. Il tema principale è proprio questo: come sbarrare la strada ad Andreotti. Il nome di Giovanni Spadolini è difficilmente utilizzabile visto che Craxi non lo vuole. Così i due parlano degli altri nomi democristiani possibili: dei vari Leopoldo Elia e dintorni, ma alla fine spunta anche Martinazzoli. Alla fine De Mita si congeda con queste parole dal suo interlocutore: «O troviamo tutti un accordo su un nome, altrimenti chi può impedire ad Andreotti di fare la sua corsa?».

A metà mattinata un altro incontro fa salire le quotazioni del ministro delle Riforme. Craxi incrocia nel Transatlantico di Montecitorio lo stesso De Mita. E alla fine anche lì l'argomento della «grande voglia di andare di Giulio» viene toccato. C'è, però, una sorpresa: Craxi è tutt'altro che entusiasta di vedere Andreotti seduto sulla poltrona del Colle. «Io - spiega Craxi a De Mita - ad Andreotti non posso dire di no, ma non gli ho detto neanche di sì. Anche perché spiegare a quelli del mio partito che bisogna votare quel nome è difficile. Io ho solo una preferenza, che sia un democristiano». E quella novità insperata spinge De Mita a fare un altro sondaggio: «Ma perché allora non appoggiate il candidato che vi proponiamo, Leopoldo Elia, ad esempio?». «Fate altri nomi» è la risposta decisa di Craxi e anche in quel colloquio esce fuori il nome di Martinazzoli.

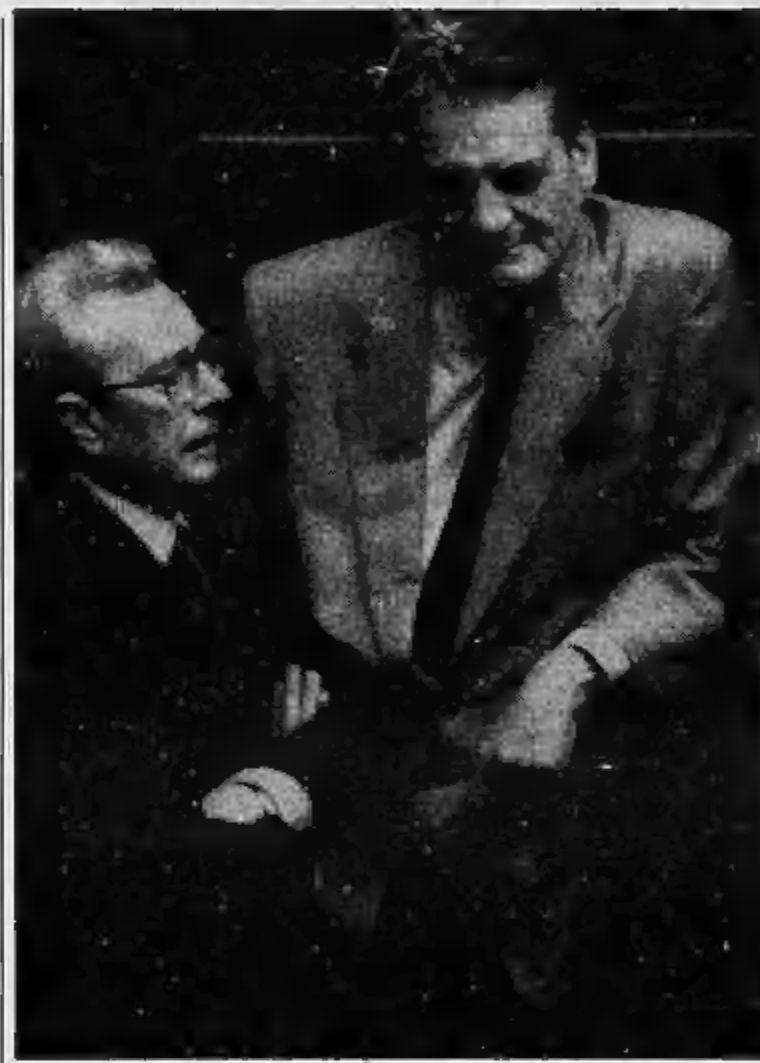
Così, mentre Andreotti riceve instancabilmente mezzo Parlamento nel suo studio di presidente del Consiglio a Montecitorio e i suoi fedelissimi, Paolo Cirino Pomicino e Nino Cristofori, solcano il Transatlantico in cerca di consensi («abbiamo 40 pidiessini - dicono - che voteranno per noi»), gli avversari sono alla ricerca dell'«anti-Giulio» democristiano.

La «paura di Giulio» fa muovere qualcosa un po' dappertutto. Mario Segni, leader dei referendari, è il primo a benedire il nome di Martinazzoli, e anche dal pds arriva qualche segnale. Ufficialmente il partito di Occhetto è immobile. Ma sotto sotto emerge qualche disponibilità. Qualche parola, in favore di Martinazzoli la spende Luciano Violante, mentre il riformista Emanuele Macaluso va anche oltre. «Certo - dice - tra Spadolini e Andreotti noi saremmo costretti a votare il primo. Ma se la dc mettesse in campo Martinazzoli alla fine lo voteremmo. Io addirittura penso che Martinazzoli sia il miglior Presidente che possa esprimere questo Parlamento».

Lui, Martinazzoli, il candidato dell'ultimo momento, è il primo a sapere di essere in pista. E' consapevole che la sua candidatura può nascere solo da un'intesa sul suo nome di psi e pds. Ed è sicuro di poter contare sui socialisti (Craxi di lui spesso dice «non sapete quanto siamo amici»). Del consenso del pds, invece, Martinazzoli è meno sicuro. «Il termometro è l'Unità - spiega -: una volta mi davano spazio e credito, poi da quando si è aperto un confronto tra me e i socialisti le cose sono cambiate. Io comunque rimango dell'opinione che in Italia è aperto il problema di una ricomposizione delle forze di sinistra e riguarda in primo luogo psi e pds». Ed ancora una sua frase ha tutto il sapore di una candidatura: «Quello che molti non capiscono - dice - è che fra due mesi il nuovo governo dovrà chiedere molte lacrime agli italiani, e agli uomini della nomenklatura gli italiani non credono più».

Ma la «paura di Andreotti» non ha fatto solo salire le quotazioni del dc Martinazzoli. Anche Bettino Craxi qualcosa ne ha tratto. Anche se timidamente, infatti, si sta riaprendo una trattativa a sinistra. Craxi sta lì che aspetta: il segretario del psi non vuole la candidatura di Spadolini che considera un espediente del partito trasversale per impedirgli di tornare a Palazzo Chigi («stasera Giovanni va a cena dal principe Caracciolo» hanno ironizzato per tutta la giornata di ieri i socialisti). La conferma viene dallo stesso Marco Pannella: «Anche la candidatura Vassalli, Bettino, Martelli e Amato, l'hanno spiegata come l'unico modo per sbarrare la strada a Spadolini».

Ma, a parte questo, per il segretario socialista tutto si può discutere. «Se la dc non si disintegra - dice - ed esprime un candidato si vedrà. Se, invece, si disintegra noi abbiamo già un candidato lì piazzato». E proprio sul nome di Vassalli ieri ci sono stati i primi incontri informali, i primi pour parler tra Martelli, Formica, Amato, e gli ambasciatori del pds per vedere se è ancora possibile trovare un candidato della sinistra.

Augusto Minzolini

Mino Martinazzoli: tocca al pds rispondere sì o no alla sua candidatura

«Questa è davvero follia»

Ma il presidente dc ha una ricetta

ROMA. Permette, onorevole De Mita? Vorrei chiederle se c'è del metodo in questa follia. Il presidente dc si guarda intorno, nel Transatlantico affollato e scuote il capo: «Ma no, è follia pura: non c'è alcun metodo. Ed è proprio la mancanza di un metodo che ci sta portando alla rovina. Siamo tutti, dico tutti, sotto il livello di guardia».

Chiediamo a De Mita se a suo parere Craxi punta o no al Quirinale. Risponde: «Quando ne abbiamo parlato, mi ha sempre detto di no. O meglio: non mi ha mai detto di sì. Ha detto più volte che era preoccupato per il partito». Si ferma. Come se gli venisse in mente un episodio. E infatti: «Una sola volta ebbi la sensazione che invece gli interessasse davvero. Ma fu Cossiga a comunicarmelo: guarda, mi disse, che Bettino ci tiene davvero. Lui non te lo dirà mai, figurati. Ma ci tiene. E fu tutto».

Ma in caso di rinuncia dc al Quirinale, secondo lei, oggi, sarebbe meglio Craxi o Spadolini? «Non penso che Spadolini sarebbe un danno. Ma sarebbe un danno arrivare alla sua, come ad altre candidature, senza aver raggiunto un accordo sul resto della legislatura, sulle riforme da fare, sulla maggioranza che dovrà portarle avanti, sostenendo insieme un governo che affronti gli altri problemi più urgenti e che arrivi rapidamente alla ratifica del Trattato di Maastricht. Secondo me, questa maggioranza dovrebbe essere composta da sei partiti, i 4 di governo più repubblicani e pds».

Questa sembra a De Mita la questione centrale, il *Discorso sul metodo*: «Il problema è tutto quanto politico. Non si tratta affatto di scegliere una persona. La dc non ha questo problema e se tutto si riducesse a fare un nome e votarlo, credetemi, non ci sarebbe nessuna difficoltà: anche ad eleggere un democristiano. E se questo bastasse per convincere gli altri partiti a unirsi, il presidente si potrebbe fare subito. Ma le cose non stanno così. Fare il presidente non serve a niente se insieme e prima non si decide che cosa fare, come e con chi».

Perché non si riesce a mettere insieme una nuova maggioranza? «Perché i comunisti seguitano a fare i comunisti, anche se hanno cambiato nome, e seguitano a comportarsi nello stesso modo. Questa è una delle radici più gravi dello stato gravissimo in cui sono le cose». Cos'è che non fanno i comunisti? «Hanno fatto sapere in via ufficiosa che non possono assolutamente partecipare a un governo. Dicono che non se lo possono permettere per il loro elettorato».

E allora? «Allora siamo andati da Craxi a dirgli: vedi, i comunisti non sono disponibili. Questo per te può diventare un vantaggio, se insiste a coinvolgerli in nome di un impegno comune della sinistra di governo. C'è una situazione di fatto che non è colpa tua. Lui però non se la sente a sua volta. Non si fida, o non gli piace, c'è qualcosa che non lo convince, non so dire. Fatto sta che, in mancanza di un impegno di Occhetto ad appoggiare un suo governo, Craxi risponde che col pds non si può fare accordo. E rimanda la palla: provate voi».

Ma è vero o no che fu lei un anno fa a candidarlo per il Quirinale? «Ma no, le cose non andarono affatto così. Io dissi che se allora lui si fosse candidato, sarebbe stato molto difficile non votarlo. Ma l'iniziativa avrebbe dovuto partire da lui, mica da noi. E tutta la crisi dello scorso anno ruotò intorno a questi problemi e poi si risolse in nulla. Sosteneva che non poteva lasciare il suo partito in quel momento».

Paolo Guzzanti

IL PALAZZO

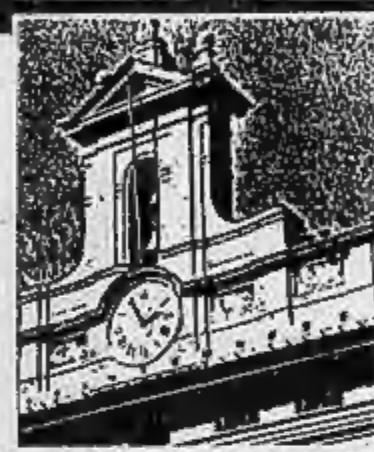
Il vecchio preside e i discoli nell'aula

IL professore entra un po' accigliato in aula. Fa due passi, raccoglie il profilattico e: «Di chi è questo?».

Nel memorabile spot - bisogna riconoscerlo - il professore risulta assai più rigido e indisponente di Oscar Luigi Scalfaro. Così come gli studenti televisivi che si autodenunciano in massa sono molto più leali dei mille discoli di Montecitorio. Alla fine, però, l'effetto finisce per essere questo: un vecchio «prof» alle prese con una scolaresca indisciplinata.

«Chi ha tirato qualcosa contro l'onorevole Serra?». Se si toglie l'«onorevole», alcuni fotogrammi d'aula e certe espressioni che si colgono nella mattinata rimandano inequivocabilmente a scenette da «terza B». «Ho visto bene - insiste Scalfaro dalla sua altissima cattedra - chi è stato lo dica!». «L'aula - il presidente lo ripete ad alta voce con l'aria di chi l'ha detto già tante volte - non è una piazza di periferia».

L'insegnante è anziano, e cristiano. Anche per questo non perde la pazienza quando gli gridano: «Va in malora!». Procede a colpi di congiuntivo esortativo: «Si seggano!», «Abbia la bontà di accomodarsi, perbacco!». Ma senza dubbio ci sa fare. Al richiamo secco e autorevole segue sempre, come da provatissima esperienza, la battuta ironica che sdrammatizza, tipo «Dovremo valutare la necessità di effettuare corsi serali di educazione parlamentare». E pure in presenza di scolari che si minacciano, insultano, tirano monetine, roteano manette, colpiscono commessi e sghignazzano quando prende la parola l'omonimo Andreotti Carlo, insomma, il professore o meglio ancora il preside Scalfaro sa far leva sui capiclasse-capigruppo («Onorevole Bianco, mi aiuti lei!») e lodare i «buoni», cioè i delegati delle Regioni che «hanno dato un esempio di votazione rapida, ordinata e disciplinata».

Formale, moderatamente galante, un po' burbero e un po' benefico. Antico e quindi del tutto in linea, anche dal punto di vista spettacolare, con la cadenza rituale degli scrutini. Andamento lento ma regolarissimo, un-due-tre: la mano sinistra passa la scheda alla destra che la depone su un mucchietto. Dalla tribuna, con binocolo, se lo guarda per un attimo Carla Voltolina, vedova del presidente Sandro. E chissà se anche a lei sarà girata in testa ieri mattina quella storia, un po' abusata per verità, del «Pertini cattolico». Nella lettura delle schede è preciso anche se lievemente narcotico. Senza un filo d'emozione pronuncia «Scalfaro» per sei volte al primo scrutinio e per otto al secondo. Ma si capisce che è felice, felicissimo di essere lassù, pienamente consapevole - in questo davvero simile a Pertini - della propria vetusta diversità, per certi versi anche trasgressiva. Quando esce dall'aula e lo incontri nei corridoi torna ad essere la figura familiare del vecchio preside. «Non conosco i nuovi, sa, tutte queste facce, è difficile capire chi comincia per primo...». Già, i tumulti: «Sulla base dell'esperienza ne ho viste di peggio. Direi che è andata bene».

Più in generale può dirsi soddisfatto degli esordi, del nuovo stile che prelude a una probabile, imminente «scalfarizzazione» di Montecitorio. I mezzi di comunicazione ne colgono, per ora, elementi di vario genere. Rigore istituzionale e sobrietà d'aula, che «non è una cabina telefonica» ed è perciò interdetta ai cellulari. Benedizioni (con tenui proteste) e ricevimento di Apaches (per via di una certa montagna sacra). Oltre alla nomina di una commissione che in tempi brevi dovrebbe riformare l'immunità parlamentare. Il personaggio riesce comunque a fare notizia.

Si nota, per dire, che l'elezione comincia il giorno della Madonna di Fatima, cui è devoto. E, sulla base dell'ingresso femminile in magistratura e nella Ps quando era alla Giustizia e all'Interno, si scrive perfino che «Scalfaro porta bene alle donne». Nonostante lo spot del «Di chi è questo?». Che poi chissà come sarebbe finito, nella realtà.

Filippo Ceccarelli

I regionali

«Non siamo degli ascari»

ROMA. Un documento di protesta per quanto accaduto in occasione della prima votazione è stato messo a punto dai 58 delegati regionali per essere consegnato al presidente della Camera, Oscar Luigi Scalfaro. Nel documento, approvato all'unanimità al termine di una animata riunione, i delegati regionali «giudicano inaccettabile il tentativo di ledere l'autonomia e la sovranità dei consigli regionali nell'espressione dei propri rappresentanti» e protestano contro «le ingiuriose espressioni usate da forze che non rappresentano ormai più l'autonomia delle Regioni, ma anzi ne propongono lo stravolgimento secondo una logica contraria all'unità del Paese». In particolare i delegati hanno contestato la decisione del presidente Scalfaro di non richiamare l'on. Bossi che nel dibattito sulla rappresentatività dei delegati regionali aveva definito «ascari» i delegati designati dai consigli regionali. [Ansa]

Voto diretto

«Sia il popolo a decidere»

ROMA. Un gruppo di cittadini ha manifestato davanti al Parlamento la volontà di eleggere direttamente, senza deleghe, il Capo dello Stato. «Lo 0,0015 per cento dei cittadini italiani che posseggono i diritti politici - afferma una nota del comitato per l'elezione diretta del Capo dello Stato - si riunisce presso Montecitorio per eleggere la più alta carica dello Stato, ovvero il rappresentante e il garante, pieno ed ufficiale, del restante 99,9985 per cento dei cittadini con gli stessi diritti politici».

«Se poi si considerasse - continua la nota - che tale scelta viene operata in base a precisi accordi tra le segreterie di partito, dai circa 1000 cittadini privilegiati passeremmo senz'altro a non più di una ventina di oligarchi che si arrogano il diritto di decidere per i restanti 45 milioni di italiani, chi deve essere il loro rappresentante e garante per sette anni». [Agi]

Televisione

C'è una troupe della «Cnn»

ROMA. La Cnn, la rete televisiva internazionale di Ted Turner, ha proposto al suo pubblico un servizio di due minuti sulle elezioni del Presidente italiano. La televisione statunitense ha inviato una troupe a Montecitorio per descrivere quale sia la situazione politica che il nuovo presidente della Repubblica dovrà affrontare una volta eletto. Il giornale *Herald Tribune*, invece, non si è occupato delle elezioni presidenziali, e preferisce dare ampio spazio alla «Moromania» scoppiata in Italia dopo i successi velistici di Gardini nell'America's Cup. *Le Monde*, invece, fa il punto con un articolo intitolato «L'elezione presidenziale si apre nella più grande confusione». Il quotidiano francese scrive che «l'atmosfera non è propizia alle grandi manovre, ivi comprese quelle in seno ai partiti tradizionali, costretti dai recenti scandali ad una maggiore prudenza, e perfino alla discrezione». [Agi]

Bossi

Con Andreotti «guerra civile»

ROMA. «Non voteremo nessuna persona che, nel bene o nel male, rappresenti questo sistema». Il leader della Lega Umberto Bossi torna così a bocciare, conversando con i giornalisti nei corridoi di Montecitorio, i leader storici dei partiti tradizionali impegnati nella corsa al Quirinale. «Se oggi - afferma - diventa presidente della Repubblica Andreotti, sono convinto che la gente è pronta a fare una guerra civile. "Psicologica" si intende - tiene subito a chiarire Bossi - nel senso che ci sarà il distacco totale dei cittadini dalle istituzioni. Noi invece gradiremmo dare il voto a persone meno compromesse».

E Spadolini? gli è stato chiesto. «Spadolini è un tipo neutro», ha replicato il leader della Lega nord, il quale ha confermato che per ora il suo movimento voterà Miglio per successivamente «spostare il tiro su Cossiga. Poi - conclude - vedremo cosa faranno gli altri». [Asca]

Carla Pertini

«Anche io ho i sassolini»

ROMA. Carla Voltolina, vedova dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini, «qualche sassolino» da togliersi ce l'ha anche lei e non è detto che non lo esterni in un articolo o in un libro.

A Montecitorio per assistere da giornalista - è iscritta alla stampa parlamentare dal lontano 1947 - alle prime votazioni per l'elezione del Capo dello Stato, Carla Voltolina saluta affettuosamente Antonio Maccanico, repubblicano, ex segretario generale della Presidenza della Repubblica durante il settennato di Pertini, e va in tribuna stampa per seguire i lavori dell'assemblea plenaria dei «grandi elettori».

E' riservatissima, discreta com'è sempre stata anche nei sette anni della Presidenza Pertini.

Non fa previsioni. Dice solo: «Il Presidente che mi andava bene è morto. L'ho sempre appoggiato e anche votato, da cittadina». [Agi]

Benedizione

Il parroco: si è sempre fatto

ROMA. A don Giovanni Incitti, parroco di Santa Maria in Aquiro, non è proprio andata giù la «cartolina» di Andrea Barbato, andata in onda martedì sera, nella quale si è parlato della sua «contestata» benedizione del palazzo di Montecitorio, decisa dal presidente della Camera dei deputati Oscar Luigi Scalfaro.

«Quando ho acceso la tv - ha detto il sacerdote - e ho sentito che parlavano di me e della benedizione in quei toni ci sono rimasto molto male. Non è vero che l'onorevole Scalfaro ha voluto benedire il palazzo perché è democristiano. Al contrario, questa è una consuetudine che va avanti dal 1946: ogni volta che si rinnova il Parlamento siamo chiamati a benedirlo. E' stato fatto con tutti i presidenti della Camera, di qualsiasi fede politica. Con Nilde Iotti, poi, - ha concluso don Incitti - ho sempre avuto un ottimo rapporto, sia sul piano personale che ufficiale». [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada [illegible], Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 35.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 ([illegible] inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 1990 del [illegible]
La tiratura di Mercoledì 13 maggio 1992 è stata di 528.500 copie

La dc resta divisa, psi e pds cercano un candidato comune, meno chances per Spadolini

Troppe bandiere non fanno un presidente

Due scrutini a vuoto, ma Andreotti prepara la scalata

ROMA. E' cominciato come da copione, con due votazioni andate a vuoto, con l'incertezza più nera su chi potrà vincere il palio del Quirinale e con il prevedibile attivismo di Andreotti, che sta giocando il tutto per tutto. E' stato lui, con i suoi scatenati collaboratori, a dominare la giornata fitta di incontri e trattative e a condizionare le mosse democristiane, giocando d'anticipo e con decisione. Perché questo scudo-crociato sembra non volere Andreotti al Quirinale, vorrebbe probabilmente liberarsene, ma per farlo deve contrapporgli un candidato ufficiale forte, che sappia raccogliere i voti anche oltre il giro dei vecchi alleati di governo. E, sino a ieri sera, questo candidato non c'era.

Hanno avuto alti e bassi le quotazioni di Mino Martinazzoli, c'è stato ancora il rifiuto di Forlani (che non è sicuro di essere eletto) e nessuno degli altri partiti ha aperto spiragli. Incombe, dietro l'impotenza della dc, la possibile candidatura «istituzionale» di Scalfaro. Venerdì mattina si riuniranno i grandi elettori del più grande partito italiano per quella che potrebbe diventare la sfida all'ultimo voto di Giulio Andreotti, desideroso di avere la designazione ufficiale dal partito e convinto di poter poi procurarsi i voti a modo suo.

L'andamento delle votazioni in aula non aveva dato indicazioni particolari. Allo scrutinio del mattino c'era solo da rilevare che il candidato di bandiera della dc, De Giuseppe, aveva ottenuto 44 voti meno del dovuto, la Iotti, del pds, 8 voti in meno, al socialista Vassalli mancavano 6 voti, al liberale Valitutti, uno, mentre Bobbio ne aveva sei in più dei previsti voti dei Verdi, e quattro voti andavano alla dc Tina Anselmi. Poco per trarne auspici. Lo stesso valeva per il voto pomeridiano e, probabilmente, anche per la terza votazione con maggioranza dei due terzi, fissata per le 15 di oggi.

Ma non è stata una giornata persa. A parte i rovelli democristiani, a caccia di un candidato da contrapporre ad Andreotti, c'è stato tramestio negli altri partiti e un tentativo di approccio tra psi e pds alla ricerca di un candidato delle sinistre. Un sogno che è parso avere un barlume di concretezza di fronte alla guerra intestina della dc. E le quotazioni di Giovanni Spadolini hanno un po' fatto le spese di questa fase. E' stato chiesto a Craxi se l'avviso di garanzia inviato dal magistrato di Milano al repubblicano Del Pennino avesse danneggiato la corsa di Spadolini verso il Quirinale e lui ha risposto secco: «In quell'area lì il candidato più forte è Vassalli». E con questo, il segretario socialista ha annunciato una delle svolte di questa frenetica giornata, ovvero che il psi continuerà a votare il suo candidato non più tanto di bandiera, e che non pare intenzionato a votare Spadolini. A sera, la Rete ha invitato Spadolini a «rifiutare la sua candidatura».

Per il momento, il pds si è arroccato sul nome di Nilde Iotti e, dopo aver superato un malinteso con Rifondazione comunista, otterrà per l'ex presidente della Camera anche questi voti. Anzi, Rifondazione ha annunciato che voterà Iotti «for ever». Per sempre. Una mossa che diventa un vincolo per il partito di Occhetto e che gli renderà difficile spostarsi, al momento opportuno, su altri candidati. Al momento, i piedIessini, corteggiatissimi dalla dc, stanno dicendo una lunga serie di no. Tanto per cominciare, poiché gli andreottiani vanno dicendo che possono contare su una trentina di voti del pds, Occhetto ha precisato che «la candidatura di Andreotti è proprio fuori dall'identikit che noi tratteggiamo». Poi ci sono stati i fitti sondaggi della sinistra dc per vedere se una candidatura Martinazzoli potrebbe trovar credito. «Non posso rispondere», ha detto Occhetto. L'on. Violante, invece, è stato molto più esplicito, guadagnandosi poi una smentita dal partito. «Se questa candidatura venisse avanzata dalla dc agli altri gruppi in modo svincolato da trattative e accordi di maggioranza - aveva detto - non vedo perché non potremmo votare Martinazzoli». Queste sono «opinioni strettamente personali» gli ha risposto il partito.

In effetti, tutti stanno coperti, in attesa di veder conclusa la corrida democristiana. Tanto in attesa che, come dice il socialdemocratico Vizzini, vogliamo vedere l'esito della quarta votazione, quella di venerdì a maggioranza semplice «per verificare la compattezza del gruppo democristiano su una eventuale loro candidatura». E tutti gli altri la pensano allo stesso modo.

La linea del leghista Bossi è identica a quella del pds. «Possiamo votare solo un outsider. Certamente nessuno della partitocrazia, né Andreotti, né Forlani, né Craxi». I missini sono sulla stessa linea. Per questo Craxi tenta la carta Vassalli e avvia colloqui col pds.

Alberto Rapisarda

LE DUE **FUMATE NERE**

SCRUTINIO 1ª VOTAZIONE	
PRESENTI - VOTANTI	869
MAGGIORANZA RICHIESTA	676
DE GIUSEPPE	296
IOTTI	183
VASSALLI	152
VOLPONI	51
BOBBIO	26
CARIGLIA	20
ANSELMI	19
VALITUTTI	19
MAGNAGO	8
MARTINAZZOLI SCALFARO - SPADOLINI	6
COLOMBO	5
ELIA	4
MELIS - CECOVINI GUARINO	2
SCHEDE BIANCHE	45
SCHEDE NULLE	6
SCHEDE DISPERSE	11

SCRUTINIO 2ª VOTAZIONE	
PRESENTI E VOTANTI	991
MAGGIORANZA RICHIESTA	676
DE GIUSEPPE	284
IOTTI	182
VASSALLI	143
MIGLIO	78
VOLPONI	51
PAZZAGLIA	48
BOBBIO	25
CARIGLIA	23
VALITUTTI	21
ANSELMI	18
MARTINAZZOLI	13
COLOMBO	9
SCALFARO - SPADOLINI MAGNAGO	8
ELIA	4
ANDREOTTI - CECOVINI	3
COSSIGA - MELIS	2
SCHEDE BIANCHE	44
SCHEDE NULLE	5
SCHEDE DISPERSE	6

FUORI DAL PALAZZO

Pensione di Serie B solito menù

SPERIAMO che questa generale insofferenza per il Palazzo generi una uguale insofferenza per il cliché stesso che da troppi anni lo definisce. A noi sembra più appropriato qualcosa come Pensione Roma (3ª Categoria), da tempo nel mirino dei Nas (Nuclei anti sofisticazioni), con lavori di ristrutturazione in corso, ponteggi, vasti lenzuoli di plastica più o meno trasparente. Ma dentro nulla è ancora cambiato, il mare si vede solo da un water del secondo piano, tutti i rubinetti sgocciolano, in sala da pranzo ci sono sempre quelle posate di un giallino opaco cui il labbro rilutta.

E anche gli ospiti della Pensione sono gli stessi di tutte le vacanze presidenziali e parlamentari. Entra piroettando fra tavolo e tavolo una dama gessosa e crepitante di bigiotteria. E' la Consultazione a Tuttocampo, vecchia *danseuse* che continua a giocare di ventaglio ed occhiate assassine. La scortano inevitabilmente due anziani ammiratori, ingobbiti e rigidi come marionette, sempre vestiti di scuro. Sono l'Incontro Riservato e il Colloquio Approfondito, tuttora autosufficienti nonostante l'età. Non si capisce come facciano a stare in piedi, francamente. Massaggi e cure termali, si dice, e qualcuno giura di averli visti fare jogging in tuta grigia lungo desolati viali di periferia.

Ed ecco, con le sue fossette ed i suoi burrosi bicipiti, strascicando l'ampia gonna alla zingara che le pende da tutte le parti nonostante gancetti e bottoni, ecco apparire sulla soglia la Larga Convergenza. Viene avanti come un galeone spazzando il finto marmo del pavimento ed un gruppo di bambini con paletta e secchielli è quasi travolto dal suo passaggio a testa alta. Scappano sotto i tavoli strillando, i piccoli Candidati di Bandiera, finché non accorre a consolarli e rassicurarli un signore in frac svolazzante, dal bel volto angelico, occhi azzurri, una corona di capelli biondi intorno al cranio calvo: è il Nome Aldisopra delle Parti, cui tutti sorridono con indulgente simpatia senza però mai invitarlo al loro tavolo.

E da ultimo, col grande trambusto di sempre, sciamano nel locale le *girls*, una ammiccante compagnia di Aperture e Chiusure, che un tempo scandalizzava le famigliole. I decenni sono passati ma quelle continuano, eccitate e leziose, a tirar su e giù cerniere come se niente fosse, a sbottonare camicette, a dilatare e restringere spacchi e scollature su pelli grinzose, carni inflaccidite ormai inguardabili.

Poi ciascuno svolge il tovagliolo piantato conicamente sul piatto e aspetta l'eterno *menu* di pasta scotta e pesce surgelato.

Un Palazzo questo? Ma via.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IN AULA

PUGILATO PRIMA DEL VOTO

ROMA

ALLE 9 del mattino il camerata onorevole Pasetto si infila nel portone di Montecitorio con in mano un'anonima valigia di pelle di color grigio. Neanche i commessi più occhiuti possono sospettarlo: dentro la valigia il deputato missino tiene nascosto un enorme striscione, 10 metri per 3, frutto della fatica notturna di sei ragazzi del Fronte della gioventù di Verona: «Fuori i ladri dal Parlamento», c'è scritto. I missini, d'accordo il segretario Fini, hanno un piano, vogliono sbeffeggiare il Parlamento, costi quel che costi: lo striscione, proprio come negli stadi, sarà srotolato nel pieno del dibattito che precede la votazione per il Capo dello Stato. L'effetto? Garantito: la televisione è collegata in diretta e le telecamere non potranno guardare da un'altra parte.

Ma la sceneggiata dell'onorevole Pasetto - uno che la domenica va allo stadio con le brigate giallobiù - non è andata in onda. Non c'è stato il tempo, perché la realtà stavolta ha anticipato e superato l'immaginazione di chi voleva profittare dell'evento per far propaganda. Ieri mattina, tra le 10 e le 11, l'aula di Montecitorio si è trasformata in qualcosa che somigliava più alla curva inferocita di uno stadio che ad un'aula parlamentare riunita per l'occasione più solenne. Nel giro di un'ora, tra i banchi missini, leghisti e democristiani sono volati insulti brucianti, pacchi di monete da cento lire, spinte, promesse di morte e soprattutto cori di sfottò. Proprio come allo stadio, quando il tifo si incarognisce.

La scintilla si accende pochi minuti dopo le 10. Sta parlando Pinuccio Tatarella, il dottor sottile del gruppo missino, vecchia volpe di Montecitorio: «I delegati regionali - dice il capogruppo del msi - sono stati eletti in modo incostituzionale e ricordo in proposito non Carlo Costamagna, ma un giurista di sinistra come Giuseppe Branca...». Dall'emiciclo si sente la voce inconfondibile di Ciriaco De Mita: «Ma che c'entra Costamagna?». Una battuta sussurrata, niente più. Eppure per Pinuccio Serra, deputato sardo della sinistra dc, detto «Vinuccio», le parole di De Mita hanno l'effetto della benzina sul fuoco. Si infiamma Serra e se ne esce con un improvviso: «Piazzale Loreto!». Mussolini a testa in giù, come provocazione non c'è male: i deputati neri vedono rosso, abbandonano sotto gli scranni il mega-striscione e inveiscono. Ecco il maremmano Altero Matteoli, che rivolto ai democristiani urla: «Siete dei ladri!». Scalfaro pesca nel repertorio un «onorevoli colleghi», che viene ingoiato dal coretto missino: «Ladri, ladri, ladri...». E come un sol uomo, scattano in piedi anche i leghisti: «Ladri, ladri, ladri...». Alessandra Mussolini, nel suo tailleur verde marcio, perde l'aplomb ingessato delle sue prime uscite, mette le mani in bocca e fischia, fischia con tutto il fiato che ha in petto. «Un clima da stalla», dirà più tardi in Transatlantico. Carlo Tassi, il deputato missino che ha il vezzo di girare in camicia nera, rotea un paio di manette, urlando felice anche lui: «Ladri!». Il vecchio Scalfaro che ha assistito a Montecitorio a mezzo secolo di risse, fa una gran fatica a riportare il silenzio. Prima se la prende con Tassi: «Onorevole, nessuno la obbliga a ragionare, è facoltativo, ma intanto si sieda, non si può rappresentare il popolo italiano per 40 anni stando in piedi». Poi, lancia minacciosi richiami all'ordine, battute sferzanti: «Questa non è un'aula di pugilato, è un'aula di pensiero, se si è capaci di usarlo». Il piglio di Scalfaro commuove gli scranni della sinistra. Applaudono convinti i parlamentari del pds, di Rifondazione, della Rete, dei verdi.

Tatarella riprende a parlare, spiega, ironizza, invita i suoi a farla finita. Ma chi non si acquieta è il «federale» di Roma Teodoro Buontempo, detto «er pecora», una fama di puro e duro, l'inventore della spedizione contro i travestiti del Villagio olimpico. Sottovoce chiede ai colleghi missini monete da cento lire («Devo andare a fare una telefonata...»), ne mette insieme una decina, le accartoccia, si alza, elude la sorveglianza dei massicci commessi, si presenta a pochi metri da Serra e gli lancia in faccia la bombetta di monete. Un lancio, ma anche una sfida: «Reagisca!».

Con la coda dell'occhio Scalfaro intravede la bravata del deputato missino e interrompe il liberale Battistuzzi, che sta parlando: «Ho visto bene, qualcuno ha lanciato un oggetto contro un collega: chi è stato, abbia il coraggio civile di dirlo». Buontempo, come a scuola, alza la mano, incassa il richiamo all'ordine del presidente, un giudizio severissimo: «Il suo è un gesto vergognoso». Serra si alza stordito, una mano sull'occhio, cerca Buontempo. Tutta l'aula guarda i due, tutti pensano allo scontro fisico, alle invettive più terribili. E invece Serra, diviso dal missino da una muraglia di commessi, si scusa: «Solo ora mi sono accorto di aver fatto un errore. Mi dispiace...». Buontempo gli ringhia contro: «Non accettiamo scuse, ma visto che lei è cattolico, vada in chiesa e dica una preghiera per Mussolini». Dallo scranno più alto Carlo Tassi lancia una maledizione al collega democristiano: «Serra, lei non finisce l'anno, lei è già morto». E Buontempo annuncia: «Ogni giorno gli spediremo un crisantemo, perderà la testa...».

Serra è stordito, scende i gradini, arriva nell'emiciclo, i colleghi lo lasciano passare, lui sale nel corridoio delle votazioni, fa un giro, risale le scale. Centinaia di occhi lo guardano. Ma non c'è tregua, non c'è pietà. Le promesse di morte, gli spintoni, le urla si intrecciano al dibattito che intanto si svolge in aula prima delle votazioni. Un dibattito innescato dal capogruppo missino Tatarella che contesta il monopolio a tre - dc-pds-psi - sui delegati delle Regioni, che secondo la Costituzione devono essere attribuite, in parte, anche alle «minoranze» e non ad una sola, il pds, come è accaduto stavolta. Quasi tutti sono d'accordo con Tatarella, ma quando prende la parola il delegato regionale del Trentino Carlo Andreotti partono subito le ironie sul suo cognome e lui si giustifica: «Io non sono né della dc, né del pds, né del psi». E quando parla il capogruppo democristiano Bianco si riaccende il fuoco dell'invettiva. «E' giusto il criterio della rappresentatività - dice Bianco - ma mi sono scontrato con le resistenze della periferia...». Lo interrompe il capogruppo della Lega Formentini: «Sì, i delegati li avete fatti con lo stampino!». Nessuno gli ha dato la parola, ma Formentini urla. Urla e si applaude.

L'aula è di nuovo bollente quando prende la parola Bossi, prova il microfono («Pronto, pronto...») e poi lancia i suoi strali: «Secondo la volontà popolare la Lega Nord avrebbe dovuto avere almeno dieci delegati e invece non ne ha neanche uno. Ma questi sono partiti che hanno il manuale Cencelli nei cromosomi, che non si muovono se non incassano!». Ora la truppa leghista esplode, applaude, grida «Bravo!». Bossi, con la sua voce cantilenante, riprende a sparare: «Con i delegati regionali avete usato la stessa filosofia che vi sta mandando in galera!». In galera. L'invettiva di Bossi emoziona i leghisti, l'applauso scroscia caldo e a mezzogiorno cala il primo sipario. Oggi, sul palcoscenico di Montecitorio, si replica.

Fabio Martini

«Ladri ladri» gridano msi e leghisti e volano monetine verso i democristiani

Alessandra Mussolini (sopra)

Giovanni Agnelli (sopra) A destra, la zuffa in aula. De Giuseppe e Scalfaro (nella foto a sinistra)

«A Piazzale Loreto» urla un dc E i missini scatenano la rissa

A sin. il senatore a vita Norberto Bobbio ieri a Montecitorio Sopra, Carla Voltolina vedova dell'ex Presidente Sandro Pertini

MARTELLI

«Che brutto copione»

ROMA. «E' un brutto e vecchio copione». Il vice presidente del Consiglio e ministro della Giustizia nel dimissionario governo Andreotti, Claudio Martelli, ha commentato negativamente le procedure per l'elezione del Presidente della Repubblica, precisando che si tratta di un «rito logoro». «Ci fosse almeno il ballottaggio - ha aggiunto Martelli - tra i due candidati che prendono il maggior numero di voti...» «Finirà - ha concluso sconsolato - che avranno vinto tutti, come alle elezioni... E' assurdo che in un Paese moderno ed avanzato si debba procedere in questo modo». Anche il capogruppo al Senato Fabio Fabbri sollecita uno scrollone, visto che, a suo avviso, «quello che sta avvenendo in questi giorni e in queste ore è la conferma che questa procedura per l'elezione del Capo dello Stato è assolutamente obsoleta e finisce per riassumere la crisi del sistema politico». [Adnkronos]

Agnelli

«No a Forlani ed Andreotti»

ROMA. «No ad Andreotti e Forlani». Giovanni Agnelli ha debuttato ieri come «grande elettore» e ha annunciato di non voler votare un candidato del vertice dc. «Io sostengo la posizione dei laici e la candidatura di Spadolini», ha detto. Piuttosto, il senatore a vita e presidente della Fiat ritiene che il Capo dello Stato debba essere votato da una maggioranza ampia. «Se il Presidente fosse eletto con appena trenta o quaranta voti di margine sul quorum - spiega l'avvocato - non sarebbe certo una bella cosa».

Appena uscito dall'aula, dove è stato uno dei primi a votare, Agnelli ha ricevuto nel Transatlantico un volantino dei Cobas dell'Alfa Romeo. A porgerglielo è stata una sua dipendente: la deputata di Rifondazione Emilia Calini, impiegata all'Alfa, delegata dei Cobas, reintegrata di recente al lavoro dalla magistratura dopo essere stata licenziata insieme ad altri 18 colleghi. [Adn-Kronos]

I Verdi contestano i partiti, Pannella chiede una cabina per il voto, i barbieri protestano

Striscione alla Camera: viva Di Pietro

E una pioggia di banconote false accoglie gli elettori

ROMA. Con una pioggia di banconote false e uno striscione con su scritto «Forza Di Pietro» i verdi hanno salutato i 1014 grandi elettori che hanno varcato la soglia di Montecitorio per votare fin dalle otto di ieri mattina. Il primo ad entrare è stato Bruno Zambon, coltivatore diretto di Susegana, in provincia di Treviso. Poi Nilde Iotti, in completo viola e scarpe nere, Marco Pannella con fascia nera al braccio per la guerra in Jugoslavia e Lucio Libertini, capogruppo al Senato di Rifondazione comunista che in tempo record ha anche rilasciato la prima dichiarazione della giornata.

NEI CORRIDOI. Terminate le votazioni, il Transatlantico si è svuotato ed è cominciato il pellegrinaggio verso il corridoio gemello, meglio conosciuto come «la Corea» e, di solito, utilizzato per gli incontri segretissimi. Ieri, invece, appariva trasformato in base di trasmissione per i mass-media. Sei gabbiotti di metallo modello stand da fiera erano stati montati in fretta e furia tra divani d'epoca e colonne di marmo, per ospitare le complicate attrezzature di Gr e Tg. Tra i gabbiotti si aggiravano in tanti per farsi notare e per ottenere un passaggio davanti a telecamere e microfoni. Primo fra tutti Sgarbi, anche lui con fascia nera sul braccio per la guerra in Jugoslavia.

IL PRANZO. Il presidente del Torino, Gianmauro Borsano, è stato fra i primi a scappare da Montecitorio. A mezzogiorno era già davanti ad un aperitivo e a parlare di tutt'altro che di Quirinale e strategie politiche. Tutti gli altri, invece, hanno atteso le due per popolare i ristoranti della zona. Si sono accontentati di un sandwich e di un'insalata in un bar con vista sul Pantheon i verdi Francesco Rutelli, Massimo Scalia e Gianni Mattioli. Pranzo leggero anche per la Lega: un panino al formaggio per Umberto Bossi e al pomodoro per i fedelissimi Rocchetta e Rossi. Fritture e specialità giudie di fronte alla sede del partito repubblicano, invece, per i pidiessini Giorgio Napolitano, Emanuele Macaluso e Gerardo Chiaromonte. Inseguiti dai fans in cerca di autografo i socialdemocratici che hanno deciso di pranzare in gruppo. Scuro in volto il neo-segretario Vizzini, la firma con dedica è stata chiesta solo a Cariglia.

I SERVIZI IN TILT. Una delle giornate peggiori. La buvette, l'ufficio delle poste della Camera, la rivendita di tabacchi su questo concordano. Anche se non si è arrivati ai livelli di paralisi raggiunti durante la seduta notturna allo scoppio della guerra in Kuwait o ai tempi dell'ostruzionismo radicale. I più arrabbiati erano i barbieri che sono sotto organico: in undici, mentre dovrebbero essere in sedici, e costretti a svolgere ieri il doppio del lavoro con l'assalto di deputati e senatori che nelle ore di pausa tra le due votazioni hanno deciso di farsi spuntare la barba e di dare un'aggiustatina al taglio.

PANNELLA CONTESTA. Marco Pannella non dimentica d'essere il contestatore che fu. Questa volta se la prende con il sistema delle votazioni. «Bisogna installare delle cabine per dare segretezza al voto», protesta con Scalfaro. Spiega: «Ho visto il collega Mancino mentre scriveva sul foglio il nome di De Giuseppe». Risposta rassegnata di Scalfaro: «Ho pregato di scrivere i nomi fuori dall'aula e di entrare con la scheda già compilata». Ma per il momento non si cambia sistema: i millequattordici grandi elettori vengono chiamati per nome uno alla volta, sfilano davanti alla presidenza e lasciano cadere il loro foglietto giallo in un cestino, detto «insalatiera». Tempo necessario per ogni votazione, scrutinio compreso: trequattro ore.

GLI SCAMICIATI. Contro tutte le regole della Camera, che pure in genere vengono fatte osservare rigidamente, ieri due parlamentari si sono presentati alle operazioni di voto senza la cravatta. Il radicale Roberto Cicciomessere e il leghista Francesco Enrico Speroni anche questa volta hanno dimostrato di non sopportare le pastoie regolamentari. I commessi hanno fatto finta di niente. Erano troppo occupati nel rincorrere i giornalisti sprovvisti dello specialissimo accredito che permette l'ingresso al Transatlantico.

FORZA CON LE MANETTE. L'inchiesta giudiziaria milanese, oltre che nelle chiacchiere di corridoio, ha fatto il suo ingresso trionfale anche in aula. Qualcuno tra i grandi elettori ha votato Nicolò Amato, direttore degli istituti di pena. Tre voti ha raccolto il giudice Di Pietro. Ma tutti voti nascosti con la dicitura: «Dispersi». Ma si votava per il Quirinale o per San Vittore?

ALTRI VOTI DISPERSI. Oltre ad Amato, nella votazione del mattino hanno raccolto un voto anche Cossiga, Andreotti, Libero Gualtieri, Fanfani, Ombretta Fumagalli Carulli. Quest'ultima non era neanche eleggibile per il Quirinale, perché ha meno dei cinquant'anni prescritti dalla Costituzione. Alla votazione del pomeriggio sono stati dodici i voti «dispersi» o nulli. E ventitré gli assenti al voto.

NON SI TIFA SOLO IL MORO. Alle diciannove in punto, il presidente della Federazione gioco calcio, Tonino Matarrese, dc, si concede un caffè. Ma come, presidente, non è andato ad Amsterdam per vedere la finale di Coppa Uefa, Torino-Ajax? «Beh, non sapevo cos'era più importante, se stare qui o andare ad Amsterdam. L'amico Borsano (presidente del Torino calcio, deputato socialista con richiesta di autorizzazione a procedere per bancarotta) è partito con la mia benedizione. Ma a me sembrava brutto assentarmi. Comunque, se devo marinare la Camera, andrò a Wembley per la finale di Coppa Campioni».

Flavia Amabile
Francesco Grignetti

Il senatore Gianfranco Miglio, Lega Nord (a sinistra), mentre parla a Montecitorio con Marco Pannella

Bobbio

Craxi incontra il professore

ROMA. Cordiale colloquio a Montecitorio fra il segretario del psi Bettino Craxi e il senatore a vita Norberto Bobbio durante la prima giornata di votazioni. Per l'elezione del filosofo torinese a Capo dello Stato, intanto, centoventi docenti universitari hanno sottoscritto ieri un appello: «In un momento di crisi morale, politica e istituzionale, come quello che sta attraversando il nostro Paese - si legge nel documento - riteniamo che un forte segno di rinnovamento politico e insieme di volontà di ripristinare la legalità costituzionale sarebbe l'elezione di Bobbio a Presidente della Repubblica». Tra i firmatari i professori Giacomo Marramao (Università di Napoli), Ugo Natoli e Alessandro Pizzorusso (Università di Pisa), Andrea Proto Pisani di Firenze, Giuseppe Ugo Rescigno di Roma, Umberto Scarpelli di Milano, Paolo Sylos Labini di Roma, Salvatore Veca di Firenze, Gaetano Silvestri di Pisa. [Agi]

Spadolini

Stampa estera: resta favorito

ROMA. E' Giovanni Spadolini, per i giornalisti della stampa estera, il candidato più accreditato per la presidenza della Repubblica, anche se tutti gli interpellati non nascondono le difficoltà che si incontrano nel formulare qualsiasi previsione. «Il nome del nuovo capo dello Stato? Una domanda da mille dollari», dice il presidente dell'Associazione stampa estera, Erich Kusch, corrispondente di un'emittente radiofonica tedesca. «Fare una previsione è quasi impossibile - osserva -, anche se Spadolini si trova in una posizione di partenza favorevole».

Di Spadolini come futuro capo dello Stato parlano anche Robert Graham del «Financial Times», Salvatore Aloise, corrispondente del settimanale francese «L'Evenement de jeudi», e Antonio Pelayo, del quotidiano spagnolo «Ya». Che avanzando tuttavia argomentazioni diverse, sottolineando principalmente «la confusione che in questo momento regna nella dc». [Adnkronos]

Cossiga ancora in vacanza «A Roma? Tutti mariuoli»

CAP FERRAT
DAL NOSTRO INVIATO

Com'è lontana Roma da quest'angolo di Costa Azzurra dove Francesco Cossiga si è rintanato in un esilio che lui definisce «vacanza da privato cittadino», ma che qualcuno suggerisce, con qualche speranza, di chiamare «l'attesa di un Cincinnato». E, mentre in Parlamento i grandi elettori si azzuffano in sedute al calor bianco, lui passeggia senza fretta lungo le strade di Saint Jean de Cap Ferrat: polo blu con il colletto rosso, calzoni estivi, scarpe leggere. Si ferma in trattoria, mangia rilassato spaghetti alle vongole e frittura di calamari, ma la sua calma di ex ormai «super partes», si esaurisce al dessert. E' sufficiente che il ristoratore italiano, dopo avergli servito una porzione di pastiera ed una di torta caprese gli domandi: «Come andrà a finire, Presidente, la giostra del Quirinale?». Ecco, allora, che lui sogghigna e ribatte: «Ma come volete che finisca: sono tutti mariuoli».

Sarà, forse, Spadolini a succederle? La risposta è chiusa in un mezzo sorriso.

«A Roma non si mettono d'accordo, a Milano i giudici arrestano ogni giorno politici e amministratori corrotti. Dove sprofonderà l'Italia?» gli domandano. Cossiga rassicura gli interlocutori con una frase neppur troppo enigmatica: «Adesso metteremo a posto tutto, le cose andranno meglio».

Ma le passeggiate lungo questa Cap Ferrat ancora semideserta di turisti, durano poco: il senatore a vita Francesco Cossiga trascorre gran parte di queste giornate di sole chiuso nella villa «La Floreana» che il segretario del pli, Renato Altissimo, gli ha messo a disposizione, personale compreso, per un appartato relax. Nella casa, affondata nel verde, l'ex capo dello Stato osserva, attraverso il televisore il dipanarsi degli avvenimenti di Montecitorio. E non solo di Montecitorio se conferma di aver chiamato più volte il giudice Di Pietro che sta tentando di bonificare la palude di Tangentopoli: «Grazie a Dio, c'è lui» è il lapidario commento all'impegno del magistrato.

E' un relax di poco riposo quello che l'ex presidente sta vivendo in questa palazzina affacciata su boulevard de Gaulle: un nome che nei francesi evoca il fantasma del Generale allontanato dall'Eliseo e, poi, richiamato come salvatore della patria; un nome che, forse, per qualche amico di Francesco Cossiga è, in questi giorni, il sigillo ad un arduo sogno. La Floreana è un bunker guardato a vista dagli uomini della scorta dove il telefono bolle in lunghe conversazioni con Roma.

Sotto il sole della côte, il senatore a vita ha ricreato la stessa organizzazione che già aveva impiantato nella nebbia di Dublino: il cordone ombelicale con l'Italia della politica non è stato interrotto. E, anche quando si concede qualche vezzo da pensionato in vacanza, Cossiga non riesce a dimenticare il Paese che ribolle oltre quella frontiera: «Voglio riposarmi e basta, non intendo saperne più nulla» ribatte a un turista che lo invita a tornare al Quirinale e a riprendere in mano le redini dell'Italia». Ma, ecco, pochi minuti dopo, quella battuta «adesso metteremo a posto tutto» che pare la traduzione d'una frase, pronunciata in Irlanda, con cui l'ex Capo dello Stato aveva annunciato: «Se la casa brucia sono pronto ad improvvisarmi pompiere».

L'ex presidente Francesco Cossiga mentre pranza con due ragazze al ristorante

Uno dei suoi fedelissimi, il sottosegretario Francesco D'Onofrio ha detto recentemente: «Il leone tornerà a ruggire». E lui, Cossiga, già da questa gabbia dorata in cui ha voluto rinchiudersi mentre il gran serraglio dell'Italia dei partiti continua a sbranarsi, non rinuncia a qualche ruggito d'avvertimento.

Ma, nonostante tutto, non perde il buon umore: per ben tre volte, in tre giorni, è sceso a prendere l'aperitivo e a pranzare al ristorante «Le gourmet italien», di Giovanni De Angelis, un cuoco che, prima di Cossiga, ha avuto tra i suoi ospiti altri due Presidenti: «Leone che, quando gestivo "I Faraglioni", veniva in cucina e di nascosto dalla moglie divorava la mia pasta e fagioli e Pertini che, quando era in vacanza a Nizza, si spingeva spesso fin qui a Cap Ferrat. Cossiga, per me, è il più bravo di tutti. E' anche il più simpatico. Pensi che, l'altra sera, dopo cena, ha accettato di farsi fotografare al tavolo con me e, poi, mi ha detto: «Se i giornalisti le chiederanno queste istantanee, gliele venda pure. Ma, mi raccomando, si faccia pagare bene».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA LA GRANDE ASSENTE

straccio di metodo, né un senso. Soltanto questo frastuono. Ci fosse almeno un metodo, che so, un ballottaggio fra i più votati, uno spareggio, una regola. Zero assoluto».

Su un altro divano la bella democristiana Silvia Costa. E' traumatizzata anche se crede ancora in una possibilità per la gente onesta e di idee liberali. Ma ricorda: «Quando ero consigliere a Roma, un giorno chiesi perché le targhe stradali, la segnaletica tutta non fosse stata adeguata alle norme della Cee. Si formò il Consiglio, ci fu un brusio, poi venne da me qualcuno a chiedermi: ci dica, qual è la ditta che lei vuol consigliare?». Il suo candidato? Tina Anselmi: «Ha un elettorato trasversale, ma è una donna e avremmo dovuto sostenerla noi, non farla candidare dagli altri. Comunque, qualche probabilità ce l'ha ancora».

La notizia dell'avviso di garanzia per Del Pennino arriva come una bomba. Molti, come il Franti del libro *Cuore*, ridacchiano all'indirizzo del pri. Il segretario del pli Renato Altissimo commenta: «Li voglio vedere questi che hanno messo alla gogna Craxi per le questioni milanesi. Del Pennino, di chi era l'uomo a Milano?».

Ore 12. Si sparge la notizia: Martinazzoli è lanciato, può farcela. Siamo a passeggio con Ciriaco De Mita che ci trascina amabilmente su e giù per il salone. Incontriamo Mino Martinazzoli e Ciriaco gli dà un cazzotto sulla spalla. Mino si gira e quello gli fa, con voce che ci è sembrata complice: «Passi che vuoi fare il Presidente, ma non ti perdono che mi batti l'Avellino per due a zero». Martinazzoli è vestito con un completo chiaro, sta bene, in forma, ma è come un po' spaesato.

Incontro Bettino Craxi e mi sembra amaro, teso, lievemente frastornato. Giuliano Amato lo ha visto a lungo la sera di martedì e lo ha trovato scioccato. Ha visto che i conti dello Stato sono peggiori ancora del previsto: fra i trenta e i quarantamila miliardi in più.

Gli chiedo se vede in giro candidati forti. Risponde: «Troppi candidati forti, tutti candidati deboli». Chiediamo: e che dice dell'avviso di garanzia a Del Pennino per estorsione? Risponde fuggendo: «Non so, non ho visto gli atti. E comunque un avviso di garanzia dovrebbe restare un avviso di garanzia».

Forlani è seduto anche lui sul divano antistante l'ingresso da cui senatori e deputati entrano ed escono per la chiama. E' disteso. Ha convocato i gruppi per venerdì. La stessa cosa che fece nel 1971 quando Fanfani pretendeva l'investitura.

Forlani sembra allegro, sa di avere contro il grande centro di Gava, che non digerisce Martinazzoli. Dice di non voler essere candidato a nessun costo, ma resta egualmente uno dei papabili. E' in panchina. Un andreottiano non citabile fra virgolette sostiene che Forlani non può essere candidato perché essendo il segretario del partito di maggioranza non potrebbe permettersi il lusso di esporre il partito ad una trombatura vergognosa: «Sarebbe la fine. E' per questo che Forlani voleva dimettersi da segretario, perché voleva essere libero di concorrere da solo. Ma mica siamo scemi: l'abbiamo stoppato subito e lì resta, sta tranquillo».

Gli andreottiani sono agitati, anche se composti: Giulio fa finta di niente, di non puntare al Quirinale, ma non disdegna: «Fa il morto a galla, lo sai com'è Giulio. Lui sta sulla corrente, non muove un dito e si trova al traguardo, ma guai se ti permetti di spingerlo. Giulio è grande per questo, lui esce alla fine, lui trotta poco e poi allunga il galoppo...».

Duro e netto, Gianni De Michelis ripete il suo teorema: chi voleva il referendum sul quadripartito, ha perso il referendum. Il quadripartito ha vinto, non ha perso, e se avesse volontà politica potrebbe governare e fare il Presidente. Ha una cravattina che gli si perde sulla pancia e gli svolazza un po' stazzonata: «Queste sono soltanto sacre rappresentazioni che non servono a niente. Tutta una roba fuori del tempo e dello spazio, sotto vuoto spinto». Passa, a grandi falcate, un Marco Pannella ringiovanito, *mobilis in mobile*, come il capitano Nemo, immerso nel suo elemento, un Parlamento in subbuglio, una grande crisi di grande effetto teatrale. Apostrofa il giornalista con il suo modo intrusivo e sparisce per andare a chiedere che si installi una cabina per le votazioni, affinché i parlamentari non siano sottoposti a controllo. Sguardi furenti con il deputato Gianni Elsner, eletto nella sua lista e subito fuggito perché Pannella pretendeva che versasse una parte dell'emolumento nelle casse comuni. Quello lo ha mollato, rilasciando dichiarazioni astiose. E Pannella replica: «Dice il falso».

Vittorio Sgarbi si diverte a sostenere la sua ultima teoria: bisognava votare tutti, in massa e a sorpresa per il candidato «di bandiera» della dc De Giuseppe: «Ci pensi? Li avremmo fatti diventare pazzi. Al primo colpo, paf, eletto De Giuseppe, tiè, e adesso tenetevelo». Porta al braccio in segno di lutto una fascia nera: «Ho accolto l'idea di Pannella. Siamo in lutto per le stragi dei serbi in Bosnia e in Erzegovina».

Sì, in questo enorme salone colmo di stanchezza e distrazione, saturo di disincanto e sprovvedutezza, in cui si gioca al toto-arresto e al toto-incriminazione, si parla di tutto, etica, estetica, motonautica, vela, ermeneutica, chirurgia plastica, vola qualche insulto, si sentono i deputati e gli onorevoli senatori darsi dell'imbecille di qua e della testa di cavolo di là, e si parla distrattamente anche del nuovo mondo che è il nostro mondo, in cui la Grande Serbia e la Grande Siria fanno come possono, e nell'indifferenza generale, il loro porco comodo. Ecco Margherita Boniver, che tempo fa andò in Jugoslavia a prendersi una buona dose di bombardamenti, unico ministro, unica donna, e anche lei ha votato. Si vota Vassalli, naturalmente. E i ricordi della guerra? «Dio mio, sembra che non interessino a nessuno».

Ecco Valdo Spini, Spini il giovane sacrificato della vecchia sinistra lombardiana, uno storico e una delle sicure facce perbene del Parlamento. Ma anche la sua faccia perbene è scura: «Che vuole che le dica? Sentiamo parlare di un gran lavoro in casa democristiana, molte riunioni. I socialisti dovrebbero pretendere un metodo e delle garanzie sul piano delle riforme istituzionali. Ma tutto è ancora in alto mare».

Intanto gira voce che il correntone doroteo, Gava in testa, stia premendo su Forlani perché si dia una mossa.

La verità è che non si parla di politica. Si fanno una ventina di nomi e su quelli si tessono trame e balletti. Ma nessuno parla di maggioranza, di governo, nulla. Arrivano dall'aula le notizie delle scazzottature fra missini e democristiani.

Ed ecco Alessandra Mussolini che corre meno sorridente del solito, placcata da tutti i ganimedi del suo partito che le fanno il baciamano: lei sopporta ma con un po' di fastidio, sembra a disagio. E' in realtà furiosa per la frase pronunciata dal democristiano Serra che ha gridato «Piazzale Loreto!» verso i banchi missini, cioè la piazza milanese in cui furono esposti al ludibrio i cadaveri di Mussolini, nonno di Alessandra, della Petacci e altri gerarchi. E Alessandra si è indignata citando suo nonno il duce: «Non pensavo che a tanti anni di distanza da quando quest'aula fu definita sorda e grigia, qui ci fosse ancora della gentaglia».

Gravava poi, muta, l'ombra del convitato di pietra Francesco Cossiga. Tutti sfioravano l'argomento: esiste o non esiste un fronte cossighiano? Mostrerà o no le sue schede, quando e quante? Discorsi di capannelli, gente che va, gente che viene, giornalisti che si scrutano e si interrogano, giornalisti che parlano dei fatti loro come i redattori dell'*Unità*, riuniti intorno al loro nuovo direttore Walter Veltroni che è di buon umore e sembra, come sempre, un liceale: «Ma certo che seguiteremo a fare un vero giornale, dice, faremo un giornale come prima, ma più ordinato nei commenti». Lo spettacolo è appena cominciato.

Paolo Guzzanti

Avviso di garanzia a Del Pennino, capogruppo dell'edera a Montecitorio, che si autosospende

Tangentopoli, scatta l'ora del pri

Forlani difende Citaristi: uomo sempre corretto
In carcere anche l'amministratore (psi) di una Usl

MILANO. Stavolta è ufficiale: nell'inchiesta sulle tangenti è coinvolto anche il partito repubblicano. Nella persona di Antonio Del Pennino, 53 anni, deputato, uno dei nomi più in vista del partito: capogruppo alla Camera, capogruppo al Comune di Milano. Almeno fino a ieri: appena ricevuto l'avviso di garanzia dei magistrati milanesi, Del Pennino si è infatti sospeso dal partito e si è dimesso da tutti gli incarichi, «per consentire al pri la massima libertà di azione».

Il reato ipotizzato per Del Pennino è quello di ricettazione: secondo la procura di Milano avrebbe ricevuto soldi di tangenti, conoscendone la provenienza. Del Pennino nega «fermamente» il suo coinvolgimento nella vicenda che, dice lui stesso, «ha sconvolto la vita politica e amministrativa milanese».

Non si sa ancora quale ruolo gli inquirenti ipotizzino per Del Pennino, sembra che lo ritengano il possibile «terminale» di una tangente da circa un miliardo. E' certo però che il nome dell'esponente repubblicano «girava» da tempo; soprattutto da quando il suo compagno di partito Giacomo Properzj, ex presidente della Provincia con alle spalle anni di dirigenza in aziende municipalizzate, si era detto «in attesa» di iniziative giudiziarie nei confronti di se stesso e del pri.

Dall'agitato fronte repubblicano a quello dc, che sembra aver affrontato meglio il «colpo» dell'avviso di garanzia al suo segretario amministrativo, Severino Citaristi. Anche per lui - è stato confermato ieri - il reato ipotizzato è quello di ricettazione. Per Citaristi si è mosso il segretario del partito Arnaldo Forlani, che gli ha ufficialmente «espresso piena fiducia». Forlani - informa un comunicato - «ha sottolineato il valore della chiara dichiarazione resa ieri da Citaristi, che ha sempre agito in modo corretto ed assolve al suo compito nel pieno rispetto delle leggi».

E la legge, quella sul finanziamento pubblico ai partiti, prevede che alla presidenza della Camera siano segnalate tutte le «contribuzioni volontarie» superiori ai cinque milioni, registrate su un modulo con doppia firma: quella di chi dà e quella di chi riceve.

Nei bilanci della dc («scovati» dal giornale economico *Milano Finanza* e pubblicati assieme a quelli degli altri partiti) ci sono effettivamente versamenti che corrispondono a quelli segnalati da Citaristi (60 milioni nell'86, 100 nell'87, 200 nell'89 e altrettanti nel '90). A firmarli è stato il costruttore emiliano Paolo Pizzarotti, guarda caso interrogato da Antonio di Pietro proprio nei giorni scorsi.

Tutto regolare, ha ragione la dc? Il procuratore capo Saverio Borrelli osserva con distacco: «L'avviso di garanzia non è un'imputazione: semplicemente avvertiamo delle persone che dobbiamo indagare sul loro conto. E se dalle indagini emergerà che tutto è in regola è ovvio che cadrà tutto». Ma uno degli inquirenti, anche se in modo sibillino, lancia una traccia: «Molte cose si possono interpretare in modo diverso». Traduzione possibile: dietro ai «contributi volontari» c'è invece un «do ut des». In questo caso, soldi in cambio di appalti: Pizzarotti sarebbe stato a capo di una cordata di costruttori interessati al primo lotto di «Malpensa 2000» (prezzo dei lavori: 146 miliardi).

Ipotesi, al momento. Certezza invece che l'inchiesta continua a muoversi su più filoni e non ha lasciato cadere quello iniziale, sugli ospedali. Ne sa qualcosa Antonio Sportelli, 58 anni, socialista, medico, amministratore straordinario di una Usl di Milano. E' da ieri nel carcere di San Vittore, accusato di concorso in concussione aggravata e continuata.

Sportelli è una personalità nel mondo ospedaliero milanese: fino a due anni fa era direttore sanitario del più grande ospedale cittadino, quello di Niguarda, poi è stato vicepresidente dell'ospedale ortopedico Pini (a questo periodo risalgono gli episodi sotto inchiesta). E' finito in carcere dopo essersi presentato «spontaneamente» in procura: 45 minuti di interrogatorio, «poco convincente», e di corsa a San Vittore.

Continua l'inchiesta, e sembra intersecarsi sempre più con quella sulle tangenti al policlinico San Matteo di Pavia. Dove ieri, è emersa una notizia «curiosa». La Dia (direzione investigativa antimafia) aveva chiesto alla Guardia di Finanza gli atti sull'inchiesta; lo ha saputo la procura che ha scritto, protestando: a che titolo lo chiedete, visto che dovete occuparvi di mafia? Ci sono forse connessioni con il crimine organizzato? Risposta della Dia: «Non siamo in possesso di elementi utili all'inchiesta». E perché avete chiesto gli atti? «Aggiornamento dell'archivio». La procura di Pavia, poco convinta, ha presentato un esposto al Csm.

Susanna Marzolla

Qui a fianco Antonio Sportelli 58 anni, socialista amministratore di una Usl milanese da ieri in carcere. A destra l'on. Antonio Del Pennino capogruppo del pri a palazzo Marino e a Montecitorio

L'AVOCAZIONE

Stavolta l'indagine non finirà a Roma

COMINCIA a affiorare i Palazzi del potere centrale l'inchiesta milanese sulle tangenti miliardarie. Le ultime comunicazioni di garanzia chiamano direttamente in causa alcuni degli uomini che gestiscono anche le casse dei partiti. E corre con maggiore insistenza il dubbio che Roma prepari in gran segreto l'assalto all'istruttoria Di Pietro per condurla nel porto delle nebbie delle Corti Capitoline. La realtà è assai diversa dalle fantasie di chi in passato si è esibito in raffinati equilibrismi giuridici e che oggi crede di poterli ripetere con lo scopo di controllare, ridimensionare e insabbiare l'ennesimo scandalo di regime.

Roma ha strappato a Milano le inchieste su Piazza Fontana, sulla P2, sui fondi neri Iri, sulle tangenti di Nicolazzi, su tanti piccoli episodi di malcostume. L'intenzione di scippare anche quella sulle tangenti sarebbe stata discussa in alcune riunioni informali e semiconviviali di magistrati, consulenti e politici. Sono state probabilmente studiate mosse e strategie. E' stata ipotizzata l'apertura di una mega inchiesta romana sulle tangenti di Stato da usare come contenitore collettivo. E' stato sostenuto che alla fine di tutto, il solo reato configurabile poteva essere la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Niente concussione, niente corruzione, niente di niente.

Un reato al limite dell'illecito amministrativo non è disonorevole per imputati eccellenti ed in qualche misura è moralmente accettabile visto che i partiti sono la linfa della democrazia, come qualcuno si è affrettato a ribadire negli ultimi giorni. Le sicurezze e gli entusiasmi sono stati però raffreddati dai tecnici del diritto i quali hanno enumerato le difficoltà che per operazioni del genere presenta il nuovo processo penale. Intanto esiste un primo sbarramento temporale quasi insuperabile: la fase preliminare delle indagini, durante le quali il pubblico ministero non è tenuto a rivelare le sue intenzioni. La struttura del nuovo sistema processuale fa sì che la pubblica accusa abbia le mani libere anche sulla configurazione del tipo di reato che vuole contestare. Tutto questo in parole molto povere non consente ad una altra procura di aprire un processo parallelo, e di pretendere la trasmissione degli atti con il pretesto di voler contestare un'ipotesi di reato più grave. Come dire che finché Milano non chiuderà l'istruttoria con la richiesta di rinvio a giudizio, nessuno potrà sollevare conflitti di competenza.

Per evitare che il problema si ponga nelle fasi successive, la pubblica accusa ha altri strumenti a sua disposizione. Per rendere difficile l'unificazione di processi paralleli è sufficiente ricorrere alla tattica della frammentazione. Essa consiste nell'evitare la forma del maxiprocesso e rinviare a giudizio gli imputati uno alla volta staccando i singoli episodi gli uni dagli altri. Il nuovo codice non solo lo consente, ma lo incoraggia. Resta il problema delle prove che potrebbero essere comuni a più persone inquisite. Una prova usata in un processo rischia di non potere essere sfruttata in quello successivo. Ma qui entrano in gioco l'abilità della pubblica accusa e la grandissima libertà di movimento che la legge gli attribuisce. Se nella prima fase dell'inchiesta, il pm non deve dar conto a nessuno del suo operato, successivamente egli ha nel segreto istruttorio un alleato di ferro.

Il nuovo processo penale mette al riparo dalle cosiddette avocazioni facili, ma evidenzia una forte autonomia istituzionale della pubblica accusa. Non v'è dubbio che questa corporazione dispone di poteri eccezionali. Tutto questo può essere accettabile fino a che la toga di pm viene indossata da uomini come Antonio Di Pietro. La storia personale di questo giudice, le sue origini, la sua vita privata, il suo modo di essere, il suo comportamento processuale ne fanno una persona al di sopra delle parti, degno della fiducia che l'uomo della strada ripone in lui. E' tutto diverso quando questi stessi enormi poteri sono esercitati da magistrati non altrettanto liberi.

Roberto Martinelli

La Malfa: non eguaglieremo mai il psi

«Ringrazio i giudici, ci aiutano a tenerci puliti»

ROMA. «Mi hanno riferito che quando la notizia di Del Pennino ha cominciato a girare per l'aula, Craxi ha dato di gomito ai suoi vicini, dicendo: "Finalmente"». Nel giorno della tristezza, per Giorgio La Malfa le ferite che bruciano di più sono le battute e i risolini ammiccanti degli avversari: «Bossi è l'unico che può parlare, perché la Lega non è ancora stata messa alla prova. Ma gli altri! De Michelis fa dell'ironia su di noi, ma ci vorrebbero vent'anni di nostra malversazione per raggiungere il loro livello... Per quelli che adesso ci ridono dietro, dovremmo essere arrestati tutti e magari dovremmo anche spostare il Consiglio nazionale a Lugano, così saremmo sicuri di non finire in galera. In questi mesi di opposizione ci siamo tirati addosso tanta ostilità. Li guardo in faccia, i nostri avversari: sono soddisfatti. Dicono: "C'è anche un repubblicano dentro", come se all'improvviso questa fosse diventata una giustificazione. Ma la loro reazione in fondo mi consola. Significa che il pri è visto davvero come qualcosa di diverso».

Giorgio La Malfa muove il collo e scuote le braccia, ma quelli che in altre persone sarebbero segnali di nervosismo, in lui rappresentano la conferma di una rassicurante normalità. Cammina sui tappeti di Montecitorio senza mai abbassare lo sguardo né scansare un incontro. «Non è cambiato nulla, solo il mio stato d'animo. Ci son rimasto male, ovvio. Dieci mesi di lavoro per dare al partito una certa immagine...». A Montecitorio, ieri Del Pennino non si è fatto vedere: «Mi ha mandato una lettera in cui si autosospende dal pri - spiega La Malfa -. Ne ho preso atto: è come se da questo momento non facesse più parte del partito. Continuo a credere che uscirà pulito da questa storia. La sua immediata professione di innocenza mi conforta moltissimo. In ogni caso, rimane la certezza che eventuali episodi negativi non sono l'espressione di un sistema del pri, ma di deviazioni individuali».

In un'intervista che comparirà sull'«Europeo» di domani, ma che era stata rilasciata prima dell'avviso di garanzia a Del Pennino, La Malfa dice: «Se la magistratura incrimina un repubblicano coinvolto in uno scandalo, io lo ringrazio perché mi aiuta a tener pulito il partito». Parole che adesso il segretario si guarda bene dal correggere: «Di Pietro sta compiendo un lavoro meritorio. Ma per fare pulizia noi non abbiamo atteso l'intervento di un magistrato. In Sicilia abbiamo avuto il coraggio di cacciare i dirigenti chiacchierati (Gunnella, n.d.r.), pagando anche un prezzo elettorale. Lo abbiamo fatto in Sicilia e, se sarà il caso, lo ripeteremo a Milano».

Il cruccio di La Malfa è che la gente che cominciava ad avere fiducia in lui e nel «partito degli onesti» si senta tradita. E per non perderne il favore, il segretario del pri si getta con immutato slancio in difesa della società civile e contro il Palazzo: «Dietro questo scandalo c'è la responsabilità dei partiti e io non ho nessuna intenzione di nasconderla. Non mi vengano a dire che politici corrotti e imprenditori corruttori sono sullo stesso piano. Per l'imprenditore l'alternativa è fra lavorare o non lavorare, per il politico è fra l'essere un corrotto oppure no. Insomma, non si può capovolgere la realtà: se non ci fossero politici che chiedono le tangenti, non ci sarebbero nemmeno gli imprenditori che le dànno. Il rimedio? Va cambiata la legge sul finanziamento pubblico, che era nata per esigenze di trasparenza e invece non ha moralizzato un bel niente. Bisogna arrivare a contributi dei singoli cittadini ai partiti, detraibili dalla dichiarazione dei redditi».

La Malfa si ferma in fondo al Transatlantico e smette di parlare. Di fronte a lui c'è Ciriaco De Mita che lo scruta, tenendosi una mano appoggiata alla guancia: «Hai mal di denti?», chiede La Malfa. «No. E' un'abitudine che mi devo togliere. Ma tu, piuttosto, quando ti muovi?». «Io sto fermo e aspetto. Non vedo proprio perché dovrei muovermi». Allusioni cifrate alla grande corsa del Quirinale. «Dopo quel "finalmente" pronunciato in aula, - racconta La Malfa - mi hanno detto che Craxi ha aggiunto: "Adesso i giochi sono tutti aperti". Alludeva all'elezione del Presidente. Desidero credere che l'avviso di garanzia a Del Pennino non abbia alcuna connessione con il Quirinale. Stimo troppo la magistratura per pensare altrimenti».

Massimo Gramellini

Il segretario repubblicano La Malfa: «Ci sono rimasto male dopo 10 mesi per dare al partito una certa immagine»

Bossi

«Ci vorranno stadi-lager»

ROMA. «Bah? Mi sembra una cosa un po' strumentale. Bisognerebbe saperne un po' di più sull'avviso di garanzia a Del Pennino. Che l'uomo dia poca... garanzia e vederlo così, direi di sì, non conosco le motivazioni ma non mi meraviglia, non è che il pri fosse al di fuori di tutti i giochi, mi pare dentro al sistema di potere e quindi sicuramente rientrava nelle spartizioni». Lo dice il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, riferendosi all'avviso di garanzia inviato al repubblicano Del Pennino. «Oggi tocca a Del Pennino, domani a Del Pennone, domani ancora toccherà a Del Pennacchio - dice Bossi - Noi auguriamo a tutti pace e bene... Sarà interessante vedere cosa avverrà se il Parlamento darà l'autorizzazione a procedere, se i controlli dei politici sul Csm diventeranno più ferrei. Se i magistrati giocano sul serio arresteranno 50 mila persone e ci vorranno gli stadi-lager come in Cile». [Agi]

Di Pietro

«L'informatica è essenziale»

BOLOGNA. «L'informatica è stata essenziale ai fini dell'accertamento dei fatti». Il magistrato più popolare d'Italia, Antonio Di Pietro, ieri ha trovato il tempo per recarsi a Bologna e intervenire ad un convegno sul *computer crime* (Securicum Italia 92). «Sono qui per testimoniare che l'informatica è essenziale alle nostre indagini». E ai cronisti ha concesso una sola battuta a cavallo fra l'argomento della conferenza e l'inchiesta su Tangentopoli. «I nostri computer sono pieni». Alludeva alle novità in serbo per le prossime settimane.

Responsabile del progetto efficienza-giustizia per la città di Milano, Di Pietro ha toccato una nota dolente: «In Italia il problema non è riempire di informazioni le banche-dati, ma collegare queste fra loro. Rischiamo di dover mandare un appuntato a ritirare a mano i dati immagazzinati in un determinato archivio informatico. Altro che collegamento telematico, il nostro è di tipo pedestre. [Ansa]

Cattolici

Un manifesto antitangente

MILANO. Un documento di cattolici milanesi sulle tangenti. L'hanno firmato in una trentina, e fra questi il presidente dell'Unione del Commercio Piero Bassetti, quello delle Acli Lorenzo Cantù, l'imprenditore Alberto Falck, l'amministratore Eni Antonio Sernia e l'ex segretario della dc milanese Antonio Ballarin. Chiedono «a tutti i partiti coinvolti, in particolare a quello che dichiara di ispirarsi ai valori del Cristianesimo, gesti eloquenti di radicale discontinuità sino all'azzeramento delle cariche politiche e del tesseramento».

I firmatari si attendono «una coraggiosa opera di bonifica della politica milanese nelle sue regole, a partire da quelle elettorali» e il ricambio di una classe politica «che appare, anche laddove non direttamente implicata negli illeciti, ampiamente delegittimata dalla sua colpevole connivenza con un sistema di corruzione». Chiedono un sindaco di alta statura morale e politica cui sia data mano libera. [Agi]

Foggia

Bustarelle Cinque arresti

FOGGIA. Quattro ingegneri ed un noto costruttore sono stati arrestati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Foggia, per una vicenda di irregolarità edilizie e bustarelle. Le Fiamme Gialle si sono mosse all'alba di ieri, prelevando nelle proprie abitazioni il costruttore Armando Russo, 61 anni, molto noto in città per essere stato anche il presidente della società calcistica negli Anni 60, l'ingegner Vinicio Di Gioia, 52 anni, componente della commissione edilizia e l'ingegner Mario Loco, 65 anni, tecnico legale dell'organismo consiliare. I provvedimenti restrittivi emessi dal Gip Simonetta D'Alessandro hanno investito anche due ingegneri, Dante De Leo e Francesco Paolo De Flumeri: si sono costituiti nel pomeriggio dicendo che quando gli agenti li hanno cercati a casa, erano fuori. Su tutti pende l'accusa di abuso in nominato d'atti d'ufficio a contenuto patrimoniale. [a. l.]

In Comune a Fossano

Consigliere Verde si cala i calzoni «Prendeteveli»

CUNEO. Singolare gesto di un consigliere comunale di Fossano: per protesta si è abbassato i pantaloni davanti a tutti i suoi colleghi. Protagonista dell'episodio Luciano Casasole, del gruppo Verde: «Vi siete presi proprio tutto, vi consegno anche i miei pantaloni», ha esclamato durante la riunione del Consiglio che stava discutendo il progetto di un nuovo piano regolatore, predisposto dalla giunta. Casasole contestava l'indicazione di destinare un'area agricola a uso industriale, «con grave danno dell'ambiente». Dopo essersi tolto i pantaloni li ha consegnati al segretario comunale ed ha abbandonato l'aula.

Il consigliere comunale non è nuovo a gesti clamorosi. Recentemente si è incatenato alla cancellata della sede romana della Rai, in viale Mazzini, sostenendo che la trasmissione di Raitre «Blob» ricalca un programma da lui ideato alcuni anni fa. [Ansa]

Votazione all'Unità

Walter Veltroni ha ottenuto il gradimento

ROMA. Con 147 sì, 23 no e 32 schede bianche le redazioni di Roma, Milano, Bologna e Firenze del quotidiano «l'Unità» hanno votato ieri il gradimento al nuovo direttore Walter Veltroni. Il dibattito fra i giornalisti, nei giorni precedenti, era stato ampio. Nell'assemblea della redazione romana la discussione è proseguita per sette ore e hanno preso la parola 27 giornalisti, molti dei quali critici sul metodo usato dal pds per nominare il nuovo direttore.

Veltroni ha avuto ragione delle diffuse perplessità con un convincente e concreto discorso di «insediamento», impegnandosi a fare un «giornale di informazione pieno di notizie, capace di selezionare le informazioni, sul modello di quello fatto finora» (con il precedente direttore Renzo Foa), ma anche «più accattivante, dinamico, riconoscibile». Veltroni ha chiesto l'esonero da ogni altro incarico di partito. Conserverà solo quello di parlamentare.

I Verdi contestano i partiti, Pannella chiede una cabina per il voto, i barbieri protestano

Striscione alla Camera: viva Di Pietro

E una pioggia di banconote false accoglie gli elettori

ROMA. Con una pioggia di banconote false e uno striscione con su scritto «Forza Di Pietro» i verdi hanno salutato i 1014 grandi elettori che hanno varcato la soglia di Montecitorio per votare fin dalle otto di ieri mattina. Il primo ad entrare è stato Bruno Zambon, coltivatore diretto di Susegana, in provincia di Treviso. Poi Nilde Iotti, in completo viola e scarpe nere, Marco Pannella con fascia nera al braccio per la guerra in Jugoslavia e Lucio Libertini, capogruppo al Senato di Rifondazione comunista che in tempo record ha anche rilasciato la prima dichiarazione della giornata.

NEI CORRIDOI. Terminate le votazioni, il Transatlantico si è svuotato ed è cominciato il pellegrinaggio verso il corridoio gemello, meglio conosciuto come «la Corea» e, di solito, utilizzato per gli incontri segretissimi. Ieri, invece, appariva trasformato in base di trasmissione per i mass-media. Sei gabbiotti di metallo modello stand da fiera erano stati montati in fretta e furia tra divani d'epoca e colonne di marmo, per ospitare le complicate attrezzature di Gr e Tg. Tra i gabbiotti si aggiravano in tanti per farsi notare e per ottenere un passaggio davanti a telecamere e microfoni. Primo fra tutti Sgarbi, anche lui con fascia nera sul braccio per la guerra in Jugoslavia.

IL PRANZO. Il presidente del Torino, Gianmauro Borsano, è stato fra i primi a scappare da Montecitorio. A mezzogiorno era già davanti ad un aperitivo e a parlare di tutt'altro che di Quirinale e strategie politiche. Tutti gli altri, invece, hanno atteso le due per popolare i ristoranti della zona. Si sono accontentati di un sandwich e di un'insalata in un bar con vista sul Pantheon i verdi Francesco Rutelli, Massimo Scalia e Gianni Mattioli. Pranzo leggero anche per la Lega: un panino al formaggio per Umberto Bossi e al pomodoro per i fedelissimi Rocchetta e Rossi. Fritture e specialità giudie di fronte alla sede del partito repubblicano, invece, per i pidiessini Giorgio Napolitano, Emanuele Macaluso e Gerardo Chiaromonte. Inseguiti dai fans in cerca di autografo i socialdemocratici che hanno deciso di pranzare in gruppo. Scuro in volto il neo-segretario Vizzini, la firma con dedica è stata chiesta solo a Cariglia.

I SERVIZI IN TILT. Una delle giornate peggiori. La buvette, l'ufficio delle poste della Camera, la rivendita di tabacchi su questo concordano. Anche se non si è arrivati ai livelli di paralisi raggiunti durante la seduta notturna allo scoppio della guerra in Kuwait o ai tempi dell'ostruzionismo radicale. I più arrabbiati erano i barbieri che sono sotto organico: in undici, mentre dovrebbero essere in sedici, e costretti a svolgere ieri il doppio del lavoro con l'assalto di deputati e senatori che nelle ore di pausa tra le due votazioni hanno deciso di farsi spuntare la barba e di dare un'aggiustatina al taglio.

PANNELLA CONTESTA. Marco Pannella non dimentica d'essere il contestatore che fu. Questa volta se la prende con il sistema delle votazioni. «Bisogna installare delle cabine per dare segretezza al voto», protesta con Scalfaro. Spiega: «Ho visto il collega Mancino mentre scriveva sul foglio il nome di De Giuseppe». Risposta rassegnata di Scalfaro: «Ho pregato di scrivere i nomi fuori dall'aula e di entrare con la scheda già compilata». Ma per il momento non si cambia sistema: i millequattordici grandi elettori vengono chiamati per nome uno alla volta, sfilano davanti alla presidenza e lasciano cadere il loro foglietto giallo in un cestino, detto «insalatiera». Tempo necessario per ogni votazione, scrutinio compreso: tre-quattro ore.

GLI SCAMICIATI. Contro tutte le regole della Camera, che pure in genere vengono fatte osservare rigidamente, ieri due parlamentari si sono presentati alle operazioni di voto senza la cravatta. Il radicale Roberto Cicciomessere e il leghista Francesco Enrico Speroni anche questa volta hanno dimostrato di non sopportare le pastoie regolamentari. I commessi hanno fatto finta di niente. Erano troppo occupati nel rincorrere i giornalisti sprovvisti dello specialissimo accredito che permette l'ingresso al Transatlantico.

FORZA CON LE MANETTE. L'inchiesta giudiziaria milanese, oltre che nelle chiacchiere di corridoio, ha fatto il suo ingresso trionfale anche in aula. Qualcuno tra i grandi elettori ha votato Nicolò Amato, direttore degli istituti di pena. Tre voti ha raccolto il giudice Di Pietro. Ma tutti voti nascosti con la dicitura: «Dispersi». Ma si votava per il Quirinale o per San Vittore?

ALTRI VOTI DISPERSI. Oltre ad Amato, nella votazione del mattino hanno raccolto un voto anche Cossiga, Andreotti, Libero Gualtieri, Fanfani, Ombretta Fumagalli Carulli. Quest'ultima non era neanche eleggibile per il Quirinale, perché ha meno dei cinquant'anni prescritti dalla Costituzione. Alla votazione del pomeriggio sono stati dodici i voti «dispersi» o nulli. E ventitré gli assenti al voto.

NON SI TIFA SOLO IL MORO. Alle diciannove in punto, il presidente della Federazione gioco calcio, Tonino Matarrese, dc, si concede un caffè. Ma come, presidente, non è andato ad Amsterdam per vedere la finale di Coppa Uefa, Torino-Ajax? «Beh, non sapevo cos'era più importante, se stare qui o andare ad Amsterdam. L'amico Borsano (presidente del Torino calcio, deputato socialista con richiesta di autorizzazione a procedere per bancarotta) è partito con la mia benedizione. Ma a me sembrava brutto assentarmi. Comunque, se devo marinare la Camera, andrò a Wembley per la finale di Coppa Campioni».

Flavia Amabile
Francesco Grignetti

Il senatore Gianfranco Miglio, Lega Nord (a sinistra), mentre parla a Montecitorio con Marco Pannella

Bobbio

Craxi incontra il professore

ROMA. Cordiale colloquio a Montecitorio fra il segretario del psi Bettino Craxi e il senatore a vita Norberto Bobbio durante la prima giornata di votazioni. Per l'elezione del filosofo torinese a Capo dello Stato, intanto, centoventi docenti universitari hanno sottoscritto ieri un appello: «In un momento di crisi morale, politica e istituzionale, come quello che sta attraversando il nostro Paese - si legge nel documento - riteniamo che un forte segno di rinnovamento politico e insieme di volontà di ripristinare la legalità costituzionale sarebbe l'elezione di Bobbio a Presidente della Repubblica». Tra i firmatari i professori Giacomo Marramao (Università di Napoli), Ugo Natoli e Alessandro Pizzorusso (Università di Pisa), Andrea Proto Pisani di Firenze, Giuseppe Ugo Rescigno di Roma, Umberto Scarpelli di Milano, Paolo Sylos Labini di Roma, Salvatore Veca di Firenze, Gaetano Silvestri di Pisa. [Agi]

Spadolini

Stampa estera: resta favorito

ROMA. E' Giovanni Spadolini, per i giornalisti della stampa estera, il candidato più accreditato per la presidenza della Repubblica, anche se tutti gli interpellati non nascondono le difficoltà che si incontrano nel formulare qualsiasi previsione. «Il nome del nuovo capo dello Stato? Una domanda da mille dollari», dice il presidente dell'Associazione stampa estera, Erich Kush, corrispondente di un'emittente radiofonica tedesca. «Fare una previsione è quasi impossibile - osserva -, anche se Spadolini si trova in una posizione di partenza favorevole».

Di Spadolini come futuro capo dello Stato parlano anche Robert Graham del «Financial Times», Salvatore Aloise, corrispondente del settimanale francese «L'Evenement de jeudi», e Antonio Pelayo, del quotidiano spagnolo «Ya». Che avanzando tuttavia argomentazioni diverse, sottolineando principalmente «la confusione che in questo momento regna nella dc». [Adnkronos]

Cossiga ancora in vacanza «A Roma? Tutti mariuoli»

CAP FERRAT
DAL NOSTRO INVIATO

Com'è lontana Roma da quest'angolo di Costa Azzurra dove Francesco Cossiga si è rintanato in un esilio che lui definisce «vacanza da privato cittadino», ma che qualcuno suggerisce, con qualche speranza, di chiamare «l'attesa di un Cincinnato». E, mentre in Parlamento i grandi elettori si azzuffano in sedute al calor bianco, lui passeggia senza fretta lungo le strade di Saint Jean de Cap Ferrat: polo blu con il colletto rosso, calzoni estivi, scarpe leggere. Si ferma in trattoria, mangia rilassato spaghetti alle vongole e frittura di calamari, ma la sua calma di ex ormai «super partes», si esaurisce al dessert. E' sufficiente che il ristoratore italiano, dopo avergli servito una porzione di pastiera ed una di torta caprese gli domandi: «Come andrà a finire, Presidente, la giostra del Quirinale?». Ecco, allora, che lui sogghigna e ribatte: «Ma come volete che finisca: sono tutti mariuoli».

Sarà, forse, Spadolini a succederlo? La risposta è chiusa in un mezzo sorriso.

«A Roma non si mettono d'accordo, a Milano i giudici arrestano ogni giorno politici e amministratori corrotti. Dove sprofonderà l'Italia?» gli domandano. Cossiga rassicura gli interlocutori con una frase neppur troppo enigmatica: «Adesso metteremo a posto tutto, le cose andranno meglio».

Ma le passeggiate lungo questa Cap Ferrat ancora semideserta di turisti, durano poco: il senatore a vita Francesco Cossiga trascorre gran parte di queste giornate di sole chiuso nella villa «La Floreana» che il segretario del pli, Renato Altissimo, gli ha messo a disposizione, personale compreso, per un appartato relax. Nella casa, affondata nel verde, l'ex capo dello Stato osserva, attraverso il televisore il dipanarsi degli avvenimenti di Montecitorio. E non solo di Montecitorio se conferma di aver chiamato più volte il giudice Di Pietro che sta tentando di bonificare la palude di Tangentopoli: «Grazie a Dio, c'è lui» è il lapidario commento all'impegno del magistrato.

E' un relax di poco riposo quello che l'ex presidente sta vivendo in questa palazzina affacciata su boulevard de Gaulle: un nome che nei francesi evoca il fantasma del Generale allontanato dall'Eliseo e, poi, richiamato come salvatore della patria; un nome che, forse, per qualche amico di Francesco Cossiga è, in questi giorni, il sigillo ad un arduo sogno. La Floreana è un bunker guardato a vista dagli uomini della scorta dove il telefono bolle in lunghe conversazioni con Roma.

Sotto il sole della côte, il senatore a vita ha ricreato la stessa organizzazione che già aveva impiantato nella nebbia di Dublino: il cordone ombelicale con l'Italia della politica non è stato interrotto. E, anche quando si concede qualche vezzo da pensionato in vacanza, Cossiga non riesce a dimenticare il Paese che ribolle oltre quella frontiera: «Voglio riposarmi e basta, non intendo saperne più nulla» ribatte a un turista che lo invita a tornare al Quirinale e a riprendere in mano le redini dell'Italia». Ma, ecco, pochi minuti dopo, quella battuta «adesso metteremo a posto tutto» che pare la traduzione d'una frase, pronunciata in Irlanda, con cui l'ex Capo dello Stato aveva annunciato: «Se la casa brucia sono pronto ad improvvisarmi pompiere».

L'ex presidente Francesco Cossiga mentre pranza con due ragazze al ristorante

Uno dei suoi fedelissimi, il sottosegretario Francesco D'Onofrio ha detto recentemente: «Il leone tornerà a ruggire». E lui, Cossiga, già da questa gabbia dorata in cui ha voluto rinchiudersi mentre il gran serraglio dell'Italia dei partiti continua a sbranarsi, non rinuncia a qualche ruggito d'avvertimento.

Ma, nonostante tutto, non perde il buon umore: per ben tre volte, in tre giorni, è sceso a prendere l'aperitivo o a pranzare al ristorante «Le gourmet italien», di Giovanni De Angelis, un cuoco che, prima di Cossiga, ha avuto tra i suoi ospiti altri due Presidenti: «Leone che, quando gestivo "I Faraglioni", veniva in cucina e di nascosto dalla moglie divorava la mia pasta e fagioli e Pertini che, quando era in vacanza a Nizza, si spingeva spesso fin qui a Cap Ferrat. Cossiga, per me, è il più bravo di tutti. E' anche il più simpatico. Pensi che, l'altra sera, dopo cena, ha accettato di farsi fotografare al tavolo con me e, poi, mi ha detto: «Se i giornalisti le chiederanno queste istantanee, gliele venda pure. Ma, mi raccomando, si faccia pagare bene».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA LA GRANDE ASSENTE

straccio di metodo, né un senso. Soltanto questo frastuono. Ci fosse almeno un metodo, che so, un ballottaggio fra i più votati, uno spareggio, una regola. Zero assoluto».

Su un altro divano la bella democristiana Silvia Costa. E' traumatizzata anche se crede ancora in una possibilità per la gente onesta e di idee liberali. Ma ricorda: «Quando ero consigliere a Roma, un giorno chiesi perché le targhe stradali, la segnaletica tutta non fosse stata adeguata alle norme della Cee. Si fermò il Consiglio, ci fu un brusio, poi venne da me qualcuno a chiedermi: ci dica, qual è la ditta che lei vuol consigliare?». Il suo candidato? Tina Anselmi: «Ha un elettorato trasversale, ma è una donna e avremmo dovuto sostenerla noi, non farla candidare dagli altri. Comunque, qualche probabilità ce l'ha ancora».

La notizia dell'avviso di garanzia per Del Pennino arriva come una bomba. Molti, come il Franti del libro *Cuore*, ridacchiano all'indirizzo del pri. Il segretario del pli Renato Altissimo commenta: «Li voglio vedere questi che hanno messo alla gogna Craxi per le questioni milanesi. Del Pennino, di chi era l'uomo a Milano?».

Ore 12. Si sparge la notizia: Martinazzoli è lanciato, può farcela. Siamo a passeggio con Ciriaco De Mita che ci trascina amabilmente su e giù per il salone. Incontriamo Mino Martinazzoli e Ciriaco gli dà un cazzotto sulla spalla. Mino si gira e quello gli fa, con voce che ci è sembrata complice: «Passi che vuoi fare il Presidente, ma non ti perdono che mi batti l'Avellino per due a zero». Martinazzoli è vestito con un completo chiaro, sta bene, in forma, ma è come un po' spaesato.

Incontro Bettino Craxi e mi sembra amaro, teso, lievemente frastornato. Giuliano Amato lo ha visto a lungo la sera di martedì e lo ha trovato scioccato. Ha visto che i conti dello Stato sono peggiori ancora del previsto: fra i trenta e i quarantamila miliardi in più.

Gli chiedo se vede in giro candidati forti. Risponde: «Troppi candidati forti, tutti candidati deboli». Chiediamo: e che dice dell'avviso di garanzia a Del Pennino per estorsione? Risponde fuggendo: «Non so, non ho visto gli atti. E comunque un avviso di garanzia dovrebbe restare un avviso di garanzia».

Forlani è seduto anche lui sul divano antistante l'ingresso da cui senatori e deputati entrano ed escono per la chiama. E' disteso. Ha convocato i gruppi per venerdì. La stessa cosa che fece nel 1971 quando Fanfani pretendeva l'investitura.

Forlani sembra allegro, sa di avere contro il grande centro di Gava, che non digerisce Martinazzoli. Dice di non voler essere candidato a nessun costo, ma resta egualmente uno dei papabili. E' in panchina. Un andreottiano non citabile fra virgolette sostiene che Forlani non può essere candidato perché essendo il segretario del partito di maggioranza non potrebbe permettersi il lusso di esporre il partito ad una trombatura vergognosa: «Sarebbe la fine. E' per questo che Forlani voleva dimettersi da segretario, perché voleva essere libero di concorrere da solo. Ma mica siamo scemi: l'abbiamo stoppato subito e lì resta, sta tranquillo».

Gli andreottiani sono agitati, anche se composti: Giulio fa finta di niente, di non puntare al Quirinale, ma non disdegna: «Fa il morto a galla, lo sai com'è Giulio. Lui sta sulla corrente, non muove un dito e si trova al traguardo, ma guai se ti permetti di spingerlo. Giulio è grande per questo, lui esce alla fine, lui trotta poco e poi allunga il galoppo...».

Duro e netto, Gianni De Michelis ripete il suo teorema: chi voleva il referendum sul quadripartito, ha perso il referendum. Il quadripartito ha vinto, non ha perso, e se avesse volontà politica potrebbe governare e fare il Presidente. Ha una cravattina che gli si perde sulla pancia e gli svolazza un po' stazzonata: «Queste sono soltanto sacre rappresentazioni che non servono a niente. Tutta una roba fuori del tempo e dello spazio, sotto vuoto spinto». Passa, a grandi falcate, un Marco Pannella ringiovanito, *mobilis in mobile*, come il capitano Nemo, immerso nel suo elemento, un Parlamento in subbuglio, una grande crisi di grande effetto teatrale. Apostrofa il giornalista con il suo modo intrusivo e sparisce per andare a chiedere che si installi una cabina per le votazioni, affinché i parlamentari non siano sottoposti a controllo. Sguardi furenti con il deputato Gianni Elsner, eletto nella sua lista e subito fuggito perché Pannella pretendeva che versasse una parte dell'emolumento nelle casse comuni. Quello lo ha mollato, rilasciando dichiarazioni astiose. E Pannella replica: «Dice il falso».

Vittorio Sgarbi si diverte a sostenere la sua ultima teoria: bisognava votare tutti, in massa e a sorpresa per il candidato «di bandiera» della dc De Giuseppe: «Ci pensi? Li avremmo fatti diventare pazzi. Al primo colpo, paf, eletto De Giuseppe, tiè, e adesso tenetevelo». Porta al braccio in segno di lutto una fascia nera: «Ho accolto l'idea di Pannella. Siamo in lutto per le stragi dei serbi in Bosnia e in Erzegovina».

Sì, in questo enorme salone colmo di stanchezza e distrazione, saturo di disincanto e sprovvedutezza, in cui si gioca al toto-arresto e al toto-incriminazione, si parla di tutto, etica, estetica, motonautica, vela, ermeneutica, chirurgia plastica, vola qualche insulto, si sentono i deputati e gli onorevoli senatori darsi dell'imbecille di qua e della testa di cavolo di là, e si parla distrattamente anche del nuovo mondo che è il nostro mondo, in cui la Grande Serbia e la Grande Siria fanno come possono, e nell'indifferenza generale, il loro porco comodo. Ecco Margherita Boniver, che tempo fa andò in Jugoslavia a prendersi una buona dose di bombardamenti, unico ministro, unica donna, e anche lei ha votato. Si vota Vassalli, naturalmente. E i ricordi della guerra? «Dio mio, sembra che non interessino a nessuno».

Ecco Valdo Spini, Spini il giovane sacrificato della vecchia sinistra lombardiana, uno storico e una delle sicure facce perbene del Parlamento. Ma anche la sua faccia perbene è scura: «Che vuole che le dica? Sentiamo parlare di un gran lavoro in casa democristiana, molte riunioni. I socialisti dovrebbero pretendere un metodo e delle garanzie sul piano delle riforme istituzionali. Ma tutto è ancora in alto mare».

Intanto gira voce che il correntone doroteo, Gava in testa, stia premendo su Forlani perché si dia una mossa.

La verità è che non si parla di politica. Si fanno una ventina di nomi e su quelli si tessono trame e balletti. Ma nessuno parla di maggioranza, di governo, nulla. Arrivano dall'aula le notizie delle scazzottature fra missini e democristiani.

Ed ecco Alessandra Mussolini che corre meno sorridente del solito, placcata da tutti i ganimedi del suo partito che le fanno il baciamano: lei sopporta ma con un po' di fastidio, sembra a disagio. E' in realtà furiosa per la frase pronunciata dal democristiano Serra che ha gridato «Piazzale Loreto!» verso i banchi missini, cioè la piazza milanese in cui furono esposti al ludibrio i cadaveri di Mussolini, nonno di Alessandra, della Petacci e altri gerarchi. E Alessandra si è indignata citando suo nonno il duce: «Non pensavo che a tanti anni di distanza da quando quest'aula fu definita sorda e grigia, qui ci fosse ancora della gentaglia».

Gravava poi, muta, l'ombra del convitato di pietra Francesco Cossiga. Tutti sfioravano l'argomento: esiste o non esiste un fronte cossighiano? Mostrerà o no le sue schede, quando e quante? Discorsi di capannelli, gente che va, gente che viene, giornalisti che si scrutano e si interrogano, giornalisti che parlano dei fatti loro come i redattori dell'*Unità*, riuniti intorno al loro nuovo direttore Walter Veltroni che è di buon umore e sembra, come sempre, un liceale: «Ma certo che seguiteremo a fare un vero giornale, dice, faremo un giornale come prima, ma più ordinato nei commenti». Lo spettacolo è appena cominciato.

Paolo Guzzanti

Avviso di garanzia a Del Pennino, capogruppo dell'edera a Montecitorio, che si autosospende

Tangentopoli, scatta l'ora del pri

Forlani difende Citaristi: uomo sempre corretto
In carcere anche l'amministratore (psi) di una Usl

MILANO. Stavolta è ufficiale: nell'inchiesta sulle tangenti è coinvolto anche il partito repubblicano. Nella persona di Antonio Del Pennino, 53 anni, deputato, uno dei nomi più in vista del partito: capogruppo alla Camera, capogruppo al Comune di Milano. Almeno fino a ieri: appena ricevuto l'avviso di garanzia dei magistrati milanesi, Del Pennino si è infatti sospeso dal partito e si è dimesso da tutti gli incarichi, «per consentire al pri la massima libertà di azione».

Il reato ipotizzato per Del Pennino è quello di ricettazione: secondo la procura di Milano avrebbe ricevuto soldi di tangenti, conoscendone la provenienza. Del Pennino nega «fermamente» il suo coinvolgimento nella vicenda che, dice lui stesso, «ha sconvolto la vita politica e amministrativa milanese».

Non si sa ancora quale ruolo gli inquirenti ipotizzino per Del Pennino, sembra che lo ritengano il possibile «terminale» di una tangente da circa un miliardo. E' certo però che il nome dell'esponente repubblicano «girava» da tempo; soprattutto da quando il suo compagno di partito Giacomo Properzj, ex presidente della Provincia con alle spalle anni di dirigenza in aziende municipalizzate, si era detto «in attesa di iniziative giudiziarie nei confronti di se stesso e del pri.

Dall'agitato fronte repubblicano a quello dc, che sembra aver affrontato meglio il «colpo» dell'avviso di garanzia al suo segretario amministrativo, Severino Citaristi. Anche per lui - è stato confermato ieri - il reato ipotizzato è quello di ricettazione. Per Citaristi si è mosso il segretario del partito Arnaldo Forlani, che gli ha ufficialmente «espresso piena fiducia». Forlani - informa un comunicato - «ha sottolineato il valore della chiara dichiarazione resa ieri da Citaristi, che ha sempre agito in modo corretto ed assolve al suo compito nel pieno rispetto delle leggi».

E la legge, quella sul finanziamento pubblico ai partiti, prevede che alla presidenza della Camera siano segnalate tutte le «contribuzioni volontarie» superiori ai cinque milioni, registrate su un modulo con doppia firma: quella di chi dà e quella di chi riceve.

Nei bilanci della dc («scovati» dal giornale economico *Milano Finanza* e pubblicati assieme a quelli degli altri partiti) ci sono effettivamente versamenti che corrispondono a quelli segnalati da Citaristi (60 milioni nell'86, 100 nell'87, 200 nell'89 e altrettanti nel '90). A firmarli è stato il costruttore emiliano Paolo Pizzarotti, guarda caso interrogato da Antonio di Pietro proprio nei giorni scorsi.

Tutto regolare, ha ragione la dc? Il procuratore capo Saverio Borrelli osserva con distacco: «L'avviso di garanzia non è un'imputazione: semplicemente avvertiamo delle persone che dobbiamo indagare sul loro conto. E se dalle indagini emergerà che tutto è in regola è ovvio che cadrà tutto». Ma uno degli inquirenti, anche se in modo sibillino, lancia una traccia: «Molte cose si possono interpretare in modo diverso». Traduzione possibile: dietro ai «contributi volontari» c'è invece un «do ut des». In questo caso, soldi in cambio di appalti: Pizzarotti sarebbe stato a capo di una cordata di costruttori interessati al primo lotto di «Malpensa 2000» (prezzo dei lavori: 146 miliardi).

Qui a fianco Antonio Sportelli 58 anni, socialista amministratore di una Usl milanese da ieri in carcere. A destra l'on. Antonio Del Pennino capogruppo del pri a palazzo Marino e a Montecitorio

Ipotesi, al momento. Certezza invece che l'inchiesta continua a muoversi su più filoni e non ha lasciato cadere quello iniziale, sugli ospedali. Ne sa qualcosa Antonio Sportelli, 58 anni, socialista, medico, amministratore straordinario di una Usl di Milano. E' da ieri nel carcere di San Vittore, accusato di concorso in concussione aggravata e continuata.

Sportelli è una personalità nel mondo ospedaliero milanese: fino a due anni fa era direttore sanitario del più grande ospedale cittadino, quello di Niguarda, poi è stato vicepresidente dell'ospedale ortopedico Pini (a questo periodo risalgono gli episodi sotto inchiesta). E' finito in carcere dopo essersi presentato «spontaneamente» in procura: 45 minuti di interrogatorio, «poco convincente», e di corsa a San Vittore.

Continua l'inchiesta, e sembra intersecarsi sempre più con quella sulle tangenti al policlinico San Matteo di Pavia. Dove ieri, è emersa una notizia «curiosa». La Dia (direzione investigativa antimafia) aveva chiesto alla Guardia di Finanza gli atti sull'inchiesta; lo ha saputo la procura che ha scritto, protestando: a che titolo lo chiedete, visto che dovete occuparvi di mafia? Ci sono forse connessioni con il crimine organizzato? Risposta della Dia: «Non siamo in possesso di elementi utili all'inchiesta». E perché avete chiesto gli atti? «Aggiornamento dell'archivio». La procura di Pavia, poco convinta, ha presentato un esposto al Csm.

Susanna Marzolla

L'AVOCAZIONE

Stavolta l'indagine non finirà a Roma

COMINCIA a sfiorare i Palazzi del potere centrale l'inchiesta milanese sulle tangenti miliardarie. Le ultime comunicazioni di garanzia chiamano direttamente in causa alcuni degli uomini che gestiscono anche le casse dei partiti. E corre con maggiore insistenza il dubbio che Roma prepari in gran segreto l'assalto all'istruttoria Di Pietro per condurla nel porto delle nebbie delle Corti Capitoline. La realtà è assai diversa dalle fantasie di chi in passato si è esibito in raffinati equilibrismi giuridici e che oggi crede di poterli ripetere con lo scopo di controllare, ridimensionare e insabbiare l'ennesimo scandalo di regime.

Roma ha strappato a Milano le inchieste su Piazza Fontana, sulla P2, sui fondi neri Iri, sulle tangenti di Nicolazzi, su tanti piccoli episodi di malcostume. L'intenzione di scippare anche quella sulle tangenti sarebbe stata discussa in alcune riunioni informali e semiconviviali di magistrati, consulenti e politici. Sono state probabilmente studiate mosse e strategie. E' stata ipotizzata l'apertura di una mega inchiesta romana sulle tangenti di Stato da usare come contenitore collettivo. E' stato sostenuto che alla fine di tutto, il solo reato configurabile poteva essere la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Niente concussione, niente corruzione, niente di niente.

Un reato al limite dell'illecito amministrativo non è disonorevole per imputati eccellenti ed in qualche misura è moralmente accettabile visto che i partiti sono la linfa della democrazia, come qualcuno si è affrettato a ribadire negli ultimi giorni. Le sicurezze e gli entusiasmi sono stati però raffreddati dai tecnici del diritto i quali hanno enumerato le difficoltà che per operazioni del genere presenta il nuovo processo penale. Intanto esiste un primo sbarramento temporale quasi insuperabile: la fase preliminare delle indagini, durante le quali il pubblico ministero non è tenuto a rivelare le sue intenzioni. La struttura del nuovo sistema processuale fa sì che la pubblica accusa abbia le mani libere anche sulla configurazione del tipo di reato che vuole contestare. Tutto questo in parole molto povere non consente ad una altra procura di aprire un processo parallelo, e di pretendere la trasmissione degli atti con il pretesto di voler contestare un'ipotesi di reato più grave. Come dire che finché Milano non chiuderà l'istruttoria con la richiesta di rinvio a giudizio, nessuno potrà sollevare conflitti di competenza.

Per evitare che il problema si ponga nelle fasi successive, la pubblica accusa ha altri strumenti a sua disposizione. Per rendere difficile l'unificazione di processi paralleli è sufficiente ricorrere alla tattica della frammentazione. Essa consiste nell'evitare la forma del maxiprocesso e rinviare a giudizio gli imputati uno alla volta staccando i singoli episodi gli uni dagli altri. Il nuovo codice non solo lo consente, ma lo incoraggia. Resta il problema delle prove che potrebbero essere comuni a più persone inquisite. Una prova usata in un processo rischia di non potere essere sfruttata in quello successivo. Ma qui entrano in gioco l'abilità della pubblica accusa e la grandissima libertà di movimento che la legge gli attribuisce. Se nella prima fase dell'inchiesta, il pm non deve dar conto a nessuno del suo operato, successivamente egli ha nel segreto istruttorio un alleato di ferro.

Il nuovo processo penale mette al riparo dalle cosiddette avocazioni facili, ma evidenzia una forte autonomia istituzionale della pubblica accusa. Non v'è dubbio che questa corporazione dispone di poteri eccezionali. Tutto questo può essere accettabile fino a che la toga di pm viene indossata da uomini come Antonio Di Pietro. La storia personale di questo giudice, le sue origini, la sua vita privata, il suo modo di essere, il suo comportamento processuale ne fanno una persona al di sopra delle parti, degno della fiducia che l'uomo della strada ripone in lui. E' tutto diverso quando questi stessi enormi poteri sono esercitati da magistrati non altrettanto liberi.

Roberto Martinelli

La Malfa: non eguaglieremo mai il psi

«Ringrazio i giudici, ci aiutano a tenerci puliti»

ROMA. «Mi hanno riferito che quando la notizia di Del Pennino ha cominciato a girare per l'aula, Craxi ha dato di gomito ai suoi vicini, dicendo: "Finalmente"». Nel giorno della tristezza, per Giorgio La Malfa le ferite che bruciano di più sono le battute e i risolini ammiccanti degli avversari: «Bossi è l'unico che può parlare, perché la Lega non è ancora stata messa alla prova. Ma gli altri! De Michelis fa dell'ironia su di noi, ma ci vorrebbero vent'anni di nostra malversazione per raggiungere il loro livello... Per quelli che adesso ci ridono dietro, dovremmo essere arrestati tutti e magari dovremmo anche spostare il Consiglio nazionale a Lugano, così saremmo sicuri di non finire in galera. In questi mesi di opposizione ci siamo tirati addosso tanta ostilità. Li guardo in faccia, i nostri avversari: sono soddisfatti. Dicono: "C'è anche un repubblicano dentro", come se all'improvviso questa fosse diventata una giustificazione. Ma la loro reazione in fondo mi consola. Significa che il pri è visto davvero come qualcosa di diverso».

Giorgio La Malfa muove il collo e scuote le braccia, ma quelli che in altre persone sarebbero segnali di nervosismo, in lui rappresentano la conferma di una rassicurante normalità. Cammina sui tappeti di Montecitorio senza mai abbassare lo sguardo né scansare un incontro. «Non è cambiato nulla, solo il mio stato d'animo. Ci son rimasto male, ovvio. Dieci mesi di lavoro per dare al partito una certa immagine...». A Montecitorio, ieri Del Pennino non si è fatto vedere: «Mi ha mandato una lettera in cui si autosospende dal pri - spiega La Malfa -. Ne ho preso atto: è come se da questo momento non facesse più parte del partito. Continuo a credere che uscirà pulito da questa storia. La sua immediata professione di innocenza mi conforta moltissimo. In ogni caso, rimane la certezza che eventuali episodi negativi non sono l'espressione di un sistema del pri, ma di deviazioni individuali».

Il segretario repubblicano La Malfa: «Ci sono rimasto male dopo 10 mesi per dare al partito una certa immagine»

In un'intervista che comparirà sull'«Europeo» di domani, ma che era stata rilasciata prima dell'avviso di garanzia a Del Pennino, La Malfa dice: «Se la magistratura incrimina un repubblicano coinvolto in uno scandalo, io lo ringrazio perché mi aiuta a tener pulito il partito». Parole che adesso il segretario si guarda bene dal correggere: «Di Pietro sta compiendo un lavoro meritorio. Ma per fare pulizia noi non abbiamo atteso l'intervento di un magistrato. In Sicilia abbiamo avuto il coraggio di cacciare i dirigenti chiacchierati (Gunnella, n.d.r.), pagando anche un prezzo elettorale. Lo abbiamo fatto in Sicilia e, se sarà il caso, lo ripeteremo a Milano».

Il cruccio di La Malfa è che la gente che cominciava ad avere fiducia in lui e nel «partito degli onesti» si senta tradita. E per non perderne il favore, il segretario del pri si getta con immutato slancio in difesa della società civile e contro il Palazzo: «Dietro questo scandalo c'è la responsabilità dei partiti e io non ho nessuna intenzione di nasconderla. Non mi vengano a dire che politici corrotti e imprenditori corruttori sono sullo stesso piano. Per l'imprenditore l'alternativa è fra lavorare o non lavorare, per il politico è fra l'essere un corrotto oppure no. Insomma, non si può capovolgere la realtà: se non ci fossero politici che chiedono le tangenti, non ci sarebbero nemmeno gli imprenditori che le dànno. Il rimedio? Va cambiata la legge sul finanziamento pubblico, che era nata per esigenze di trasparenza e invece non ha moralizzato un bel niente. Bisogna arrivare a contributi dei singoli cittadini ai partiti, detraibili dalla dichiarazione dei redditi».

La Malfa si ferma in fondo al Transatlantico e smette di parlare. Di fronte a lui c'è Ciriaco De Mita che lo scruta, tenendosi una mano appoggiata alla guancia: «Hai mal di denti?», chiede La Malfa. «No. E' un'abitudine che mi devo togliere. Ma tu, piuttosto, quando ti muovi?». «Io sto fermo e aspetto. Non vedo proprio perché dovrei muovermi». Allusioni cifrate alla grande corsa del Quirinale. «Dopo quel "finalmente" pronunciato in aula, - racconta La Malfa - mi hanno detto che Craxi ha aggiunto: "Adesso i giochi sono tutti aperti". Alludeva all'elezione del Presidente. Desidero credere che l'avviso di garanzia a Del Pennino non abbia alcuna connessione con il Quirinale. Stimo troppo la magistratura per pensare altrimenti».

Massimo Gramellini

Bossi

«Ci vorranno stadi-lager»

ROMA. «Bah? Mi sembra una cosa un po' strumentale. Bisognerebbe saperne un po' di più sull'avviso di garanzia a Del Pennino. Che l'uomo dia poca... garanzia a vederlo così, direi di sì, non conosco le motivazioni ma non mi meraviglia, non è che il pri fosse al di fuori di tutti i giochi, mi pare dentro al sistema di potere e quindi sicuramente rientrava nelle spartizioni». Lo dice il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, riferendosi all'avviso di garanzia inviato al repubblicano Del Pennino. «Oggi tocca a Del Pennino, domani a Del Pennone, domani ancora toccherà a Del Pennacchio - dice Bossi - Noi auguriamo a tutti pace e bene... Sarà interessante vedere cosa avverrà se il Parlamento darà l'autorizzazione a procedere, se i controlli dei politici sul Csm diventeranno più ferrei. Se i magistrati giocano sul serio arresteranno 60 mila persone e ci vorranno gli stadi-lager come in Cile». [Agi]

Di Pietro

«L'informatica è essenziale»

BOLOGNA. «L'informatica è stata essenziale ai fini dell'accertamento dei fatti». Il magistrato più popolare d'Italia, Antonio Di Pietro, ieri ha trovato il tempo per recarsi a Bologna e intervenire ad un convegno sul *computer crime* (Securicum Italia 92). «Sono qui per testimoniare che l'informatica è essenziale alle nostre indagini». E ai cronisti ha concesso una sola battuta a cavallo fra l'argomento della conferenza e l'inchiesta su Tangentopoli. «I nostri computer sono pieni». Alludeva alle novità in serbo per le prossime settimane.

Responsabile del progetto efficienza-giustizia per la città di Milano, Di Pietro ha toccato una nota dolente: «In Italia il problema non è riempire di informazioni le banche-dati, ma collegare queste fra loro. Rischiamo di dover mandare un appuntato a ritirare a mano i dati immagazzinati in un determinato archivio informatico. Altro che collegamento telematico, il nostro è di tipo pedestre. [Ansa]

Cattolici

Un manifesto antitangente

MILANO. Un documento di cattolici milanesi sulle tangenti. L'hanno firmato in una trentina, e fra questi il presidente dell'Unione del Commercio Piero Bassetti, quello delle Acli Lorenzo Cantù, l'imprenditore Alberto Falck, l'amministratore Eni Antonio Sernia e l'ex segretario della dc milanese Antonio Ballarin. Chiedono «a tutti i partiti coinvolti, in particolare a quello che dichiara di ispirarsi ai valori del Cristianesimo, gesti eloquenti di radicale discontinuità sino all'azzeramento delle cariche politiche e del tesseramento».

I firmatari si attendono «una coraggiosa opera di bonifica della politica milanese nelle sue regole, a partire da quelle elettorali e il ricambio di una classe politica «che appare, anche laddove non direttamente implicata negli illeciti, ampiamente delegittimata dalla sua colpevole connivenza con un sistema di corruzione». Chiedono un sindaco di alta statura morale e politica cui sia data mano libera. [Agi]

Foggia

Bustarelle Cinque arresti

FOGGIA. Quattro ingegneri ed un noto costruttore sono stati arrestati dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Foggia, per una vicenda di irregolarità edilizie e bustarelle. Le Fiamme Gialle si sono mosse all'alba di ieri, prelevando nelle proprie abitazioni il costruttore Armando Russo, 61 anni, molto noto in città per essere stato anche il presidente della società calcistica negli Anni 60, l'ingegner Vinicio Di Gioia, 52 anni, componente della commissione edilizia e l'ingegner Mario Loco, 65 anni, tecnico legale dell'organismo consiliare. I provvedimenti restrittivi emessi dal Gip Simonetta D'Alessandro hanno investito anche due ingegneri, Dante De Leo e Francesco Paolo De Flumeri: si sono costituiti nel pomeriggio dicendo che quando gli agenti li hanno cercati a casa, erano fuori. Su tutti pende l'accusa di abuso in nominato d'atti d'ufficio a contenuto patrimoniale. [a. l.]

In Comune a Fossano

Consigliere Verde si cala i calzoni «Prendeteveli»

CUNEO. Singolare gesto di un consigliere comunale di Fossano: per protesta si è abbassato i pantaloni davanti a tutti i suoi colleghi. Protagonista dell'episodio Luciano Casasole, del gruppo Verde: «Vi siete presi proprio tutto, vi consegno anche i miei pantaloni», ha esclamato durante la riunione del Consiglio che stava discutendo il progetto di un nuovo piano regolatore, predisposto dalla giunta. Casasole contestava l'indicazione di destinare un'area agricola a uso industriale, «con grave danno dall'ambiente». Dopo essersi tolto i pantaloni li ha consegnati al segretario comunale ed ha abbandonato l'aula.

Il consigliere comunale non è nuovo a gesti clamorosi. Recentemente si è incatenato alla cancellata della sede romana della Rai, in viale Mazzini, sostenendo che la trasmissione di Raitre «Blob» ricalca un programma da lui ideato alcuni anni fa. [Ansa]

Votazione all'Unità

Walter Veltroni ha ottenuto il gradimento

ROMA. Con 147 sì, 23 no e 32 schede bianche le redazioni di Roma, Milano, Bologna e Firenze del quotidiano «l'Unità» hanno votato ieri il gradimento al nuovo direttore Walter Veltroni. Il dibattito fra i giornalisti, nei giorni precedenti, era stato ampio. Nell'assemblea della redazione romana la discussione è proseguita per sette ore e hanno preso la parola 27 giornalisti, molti dei quali critici sul metodo usato dal pds per nominare il nuovo direttore.

Veltroni ha avuto ragione delle diffuse perplessità con un convincente e concreto discorso di «insediamento», impegnandosi a fare un «giornale di informazione pieno di notizie, capace di selezionare le informazioni, sul modello di quello fatto finora» (con il precedente direttore Renzo Foa), ma anche «più accattivante, dinamico, riconoscibile». Veltroni ha chiesto l'esonero da ogni altro incarico di partito. Conserverà solo quello di parlamentare.

Parlano gli industriali e gli uomini di cultura che avevano sostenuto il partito di La Malfa

Edera macchiata, rabbia a Milano

«Ma noi continueremo a votare ancora per il pri»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è proprio nessuno qui al secondo piano di via Foscolo 3, a venti metri da piazza del Duomo, solo le grandi foto polverose di Felice Cavallotti e Carlo Cattaneo, altri tempi per i repubblicani milanesi da oggi ufficialmente precipitati dentro il ciclone Di Pietro con l'avviso di garanzia per ricettazione ad Antonio Del Pennino. Nella sede pri c'è solo il povero Max Bruschi, segretario dei giovani, ci sono le giovani segretarie, c'è in fotocopia sbiadita la dichiarazione dettata da Roma dall'onorevole inquisito: «Nego fermamente ogni mio coinvolgimento... l'informazione di garanzia non configura la condizione di imputato... data la gravità degli episodi... ho chiesto di essere sospeso dagli incarichi che ricopro e dal partito, sino a quando non sarà acclarata la mia totale estraneità...»

Non sembra, a giudicare dai vetri rotti nel cortile, dalla polvere sui vetri delle finestre repubblicane, dal grigio dello sporco di questo palazzo che si affaccia in Galleria, ma qui intorno gira Milano, con il suo scandalo e il suo orgoglio, le passioni ferite e la politica, ogni giorno più squalificata. Brutto colpo per i repubblicani che qui hanno la faccia di Giovanni Spadolini, in questa città che Giorgio La Malfa ha battuto salotto per salotto durante la campagna elettorale giocando buona parte della sua sfida al «partitissimo» dc-psi-pds. Come non ricordare la festa in casa di Giulia Maria Crespi con più di cento invitati? E il passa parola «vota-pri» dichiarato dai giornalisti che fanno opinione come Giorgio Bocca, Enzo Biagi, dal critico d'Arte del Corriere e Panorama Maurizio Calvesi, dal presidente di Mediobanca Franco Cingano, da un finanziere come Guido Roberto Vitale, da un fumettista come Guido Crepax?

Che dice ora, per esempio, una signora nota come Attilia Lanza, presente a tutti i cocktail dell'edera, una di quelle che sempre ha votato per loro? «Purtroppo», e niente di più. «Non fatemi dire, non mi va di fare commenti». E' difficile, certo, anche per un industriale come Ennio Brion, con sangue repubblicano, una casa dove Spadolini non manca mai di passare quand'è da queste parti: «Si sono sorpreso, anzi incredulo. Che ci fossero sospetti, che si avvertissero sensazioni di aria infetta è evidente. Ma che lo scandalo fosse di queste dimensioni, non me lo sarei aspettato». E accusa: «Il grigiore di questa città è indice strutturale che i suoi politici non hanno l'ambizione di rappresentarla all'altezza dell'Europa. E' un periodo in cui viene la voglia di fare tanti Moro di Venezia, e invece...»

E invece è cascato anche il pri nella brace dell'inchiesta Di Pietro, il giudice-sceriffo che ormai viene accolto dagli applausi persino quando entra al ristorante. Giorgio Bocca è uno di quelli che aveva annunciato il voto al pri.

Sorpreso? «Non ero mica così ingenuo da pensare che il pri non fosse implicato nel sistema dei partiti. Ma non mi interessano le ripicche dei moralisti: la vera questione è come venir fuori da un sistema in cui hanno rubato tutti». Pentito? «Io ho votato pri perché era uscito dal governo, non perché c'era. Vorrà dire che la prossima volta voterò Lega e non se ne parli più». Ma lo dice con ironia.

Invece la voce di Guido Roberto Vitale, finanziere, amministratore delegato di Euromobiliare, parlando di pri, non ha alcuna ironia: «Sono molto dispiaciuto. Spero che il partito repubblicano sappia regolarsi secondo le migliori tradizioni della democrazia anglosassone». E stop.

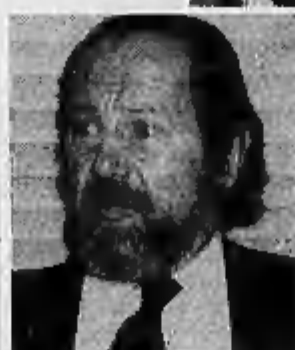
Nella polverosa sede del partito repubblicano continua a non esserci nessuno. E il solito Max Bruschi distribuisce altre sbiadite fotocopie di altri «stupori», questa volta firmati da Enzo Meani, capogruppo in comune: «E' inverosimile che l'onorevole Del Pennino possa essere stato consapevolmente coinvolto nei gravi fatti oggetto dell'indagine giudiziaria...» Comunque i repubblicani si schierano «dalla parte dei magistrati».

Giordano Zucchi, industriale notoriamente repubblicano, chiuso nella sua fabbrica di Concorezzo, non aveva ancora sentito la notizia e si dichiara «sconcertato». Dice: «Spero non sia vero... evidentemente il potere logora anche chi ne ha poco. Io voto pri da sempre, non per una fiducia assoluta in questo partito, ma perché penso che se ne possa vergognare un po' di meno». E adesso? «Spero ancora che smentiscano, per il resto ripiombo ad interessarmi di lenzuola».

E come c'è rimasto Guido Crepax, l'inventore di Valentina, passato da un voto «alternativamente» socialcomunista a quello repubblicano? «Maluccio - dice al telefono - ma non mi meraviglio: purtroppo il potere è legato alla disonestà. Sono deluso, certo, ho conosciuto La Malfa, gli ho dato credibilità». Gliela darebbe ancora? «Sì, voterei ancora pri».

Come Vittorio Feltri, direttore dell'Indipendente: «Non sono pentito, anche perché non ho votato per Del Pennino». Come Enzo Biagi: «Certo, rivoterei pri. Anche se mio nonno è fallito, ho diritto alla fiducia di uno a cui chiedo in prestito 10 mila lire».

Cesare Martinetti

Guido Crepax ed Enzo Biagi (da destra) e (sotto) l'industriale Giordano Zucchi

«Viene voglia di farsi costruire tanti Moro di Venezia e andarsene»

Dieci conti con nove zeri

La pista di Lugano riconduce a socialisti e democristiani

MILANO. Dieci conti, tutti a nove zeri, tutti sopra il miliardo di lire. La pista svizzera dello scandalo milanese sulle tangenti passa inevitabilmente dalla vicina Lugano, meno di tre quarti d'ora d'automobile.

A Lugano è al lavoro il procuratore pubblico, l'attivissima Carla Del Ponte. Un lavoro accurato e, si dice, quasi a colpo sicuro. Da Milano, da Antonio Di Pietro, sono arrivate indicazioni precise: nomi, numeri di conto, filiali di banche. Quali nomi? Quali conti? Quali banche? Nel silenzio di chi indaga, molte voci, qualcuna più sicura di altre. Una, quasi certa: l'intestatario di uno dei dieci conti svizzeri a nove zeri sarebbe Sergio Radaelli, uno dei più stretti collaboratori dell'ex sindaco Paolo Pillitteri, l'uomo che per conto del psi sedeva fino a ieri nel consiglio d'amministrazione della Cariplo. Fino a ieri appunto, perché, come ha rivelato lo stesso presidente Roberto Mazzotta, «Radaelli ha presentato la lettera di dimissioni da ogni incarico e dovrà essere sostituito da un nuovo rappresentante designato dal Comune di Milano che, però, in questo momento ha altro cui pensare».

Radaelli, dunque. Ma anche Maurizio Prada, ex presidente dell'Atm, ex segretario della dc milanese, l'altro nome che (con qualche certezza in meno rispetto a Radaelli) rimbalza da Lugano. Anche Prada, assicura il tam tam, sarebbe nell'elenco dei «dieci». Di più, impossibile sapere. Tranne un ultimo significativo particolare: che tra le banche dove alcuni di questi conti risulterebbero aperti ci sarebbe - il condizionale è d'obbligo - la Banca del Gottardo, l'istituto nel quale come consigliere d'amministrazione figura anche Claudio Generali, l'uomo che è alla presidenza della Torno Suisse, filiale elvetica della società passata alle cronache dello scandalo meneghino per l'arresto del consigliere delegato Angelo Simontacchi.

Svizzera sempre meno impenetrabile, dunque. L'antico baluardo del segreto bancario, sul quale per decenni si sono rette le fortune della casseforte Svizzera, da tempo non è più inviolabile. Droga, riciclaggio mafioso, esportazione clandestina: tutto ha contribuito ad abbattere vecchie regole. Di certo, questa nuova trasparenza delle banche made in Switzerland non era conosciuta ai «magnifici dieci» della tangente meneghina. Non sapevano, evidentemente, che da anni tra Italia e Svizzera esiste una reciproca convenzione che rende possibile scambi di informazioni. Non solo sull'effettivo ammontare di conti e sui reali intestatari, ma anche in materia fiscale. La prassi, infatti, vuole un rapporto ormai consolidato tra la quarta compagnia della Guardia di Finanza di Roma e la polizia cantonale: attraverso questo canale passano le richieste della magistratura italiana a quella elvetica. Se le richieste sono considerate legittime e motivate dai procuratori cantonali, non c'è possibilità alcuna per una banca svizzera di tacere nomi, date, importo dei conti. Che è quanto sta avvenendo ora a Lugano e dintorni dove, si dice, il rapporto di vecchia conoscenza e di stima tra Di Pietro e Del Ponte ha forse semplificato e reso più celere ogni prassi burocratica. [s. z.]

E su Gattai la tegola dell'Olimpico

Accuse al presidente del Coni: abusivismo edilizio

ROMA. A due anni dai campionati mondiali di calcio ci si chiede se lo stadio Olimpico poteva essere ristrutturato, come è stato, senza stravolgere quei vincoli paesaggistici che gravano ancora oggi sulla collina di Monte Mario grazie a due diverse disposizioni di legge, la prima degli Anni Cinquanta e la seconda del 1987. La risposta, a quanto pare, è negativa visto che ben due giudici, uno di pretura e l'altro di tribunale, intendono indiziare di reato alcuni dei protagonisti dei Giochi del '90. Prima vittima illustre è il presidente del Coni, Arrigo Gattai, il quale, in veste di committente dei lavori di ristrutturazione dell'Olimpico, è stato citato in giudizio - con i responsabili delle ditte che ebbero in appalto i lavori - per abusivismo edilizio dal sostituto procuratore presso la pretura, Roberto Cucchiari.

Contemporaneamente, per lo stesso motivo, ma con un'altra ipotesi di reato - abuso in atti d'ufficio - un altro magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Vittorio Pareggio, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'incriminazione di Gianfranco Ruggieri, reggente alla Sovrintendenza dei beni ambientali.

Il magistrato, nonostante una prima inchiesta conclusasi due anni fa con l'archiviazione, pare abbia intenzione di rimettere il naso nella concessione degli appalti e nella lievitazione dei costi che portarono i lavori dell'Olimpico da una spesa iniziale di 80 miliardi a ben 220. Il giudice ha già ordinato, infatti, uno stralcio dell'inchiesta per verificare quale parte ebbero Comune, Regione e ministero dei Beni ambientali, nel permettere che si violassero gli esistenti vincoli paesaggistici e se vi sia stato, anche in questa occasione, un giro di tangenti.

Il processo a Gattai è stato già fissato e si celebrerà il 16 dicembre. Sul banco degli imputati, insieme con Gattai, siederanno l'architetto Gilberto Valle, direttore dei lavori; Francesco Introzzi, che rappresentava il presidente della Cogefar, Costruzioni generali spa; Silvano Pellini, per il Consorzio cooperative costruzioni; Francesco Giangrossi, legale rappresentante della Cooperativa Gran Sasso srl; Giovanni Battista Paolillo, della C.p.c. spa; Anita Masotti, della Electra spa; Carlo Osti, della Im.Co, Impresa centrale costruzioni.

Secondo l'accusa gli imputati avrebbero eseguito i lavori in difformità dal progetto autorizzato dal ministero dei Lavori pubblici. In particolare si contesta la realizzazione di 2550 metri quadrati - tra uffici e servizi destinati al Coni - realizzati sotto le gradinate delle curve e della tribuna Monte Mario e la costruzione, anch'essa abusiva, delle rampe d'accesso alla Monte Mario, in violazione dei vincoli paesaggistici.

Fin qui il giudice Cucchiari. Secondo il collega del tribunale, invece, non solo i lavori non dovevano essere compiuti perché non in regola con il progetto approvato dal ministero dei lavori pubblici, ma soprattutto perché una duplice normativa vietava nella maniera più assoluta qualsiasi cambiamento nell'assetto paesaggistico di quel versante della collina sino alle rive del Tevere. A sottolinearlo e a dare quindi l'avvio all'inchiesta del pm Pareggio fu una notazione della Corte dei conti, alla quale il giudice Pietro Catalani - lo stesso che sta indagando sul delitto di via Poma - inviò il fascicolo dopo aver archiviato l'inchiesta sulla lievitazione dei miliardi spesi per rifare l'Olimpico.

Stupore e indignazione da parte degli interessati. Gattai lamenta di non aver mai saputo che era aperta un'inchiesta sul suo conto e sottolinea comunque di non aver avuto alcun ruolo nell'ipotizzato caso di abusivismo. «Come cittadino - ha dichiarato ieri alle agenzie di stampa - mi sento profondamente indignato innanzi tutto per aver appreso dalla stampa e non direttamente l'esistenza di un decreto di citazione per fatti che si pretende mi concernano. In secondo luogo per non aver mai ricevuto un avviso di garanzia nonostante la procedura sia stata aperta il 17 ottobre del 1990». «Non capisco inoltre - ha aggiunto - come mai un addebito del genere sia stato rivolto a me quale presidente del Coni, istituzionalmente estraneo a fatti esecutivi». [r. con.]

Arrigo Gattai di nuovo sotto accusa Il processo verrà celebrato in dicembre

DALLA PRIMA PAGINA

GLI SCANDALI CHE LO STATO NON VEDE

non poteva essere disvelato e denunciato prima e meglio da chi esercita il controllo sulle pubbliche amministrazioni?

Sarebbe facile ed anche vera la risposta: no, il controllo non poteva. Sarebbe facile, ed anche esatto, distinguere tra controllo-repressione penale e controllo-avviso amministrativo, tra forza e penetrazione degli strumenti di indagine penale e limiti e vincoli delle istruttorie di controllo amministrativo. Ma oltre questa corretta e non astratta distinzione, che dà conto della necessaria coesistenza e concorrenza nell'ordinamento di due livelli e di due dimensioni del controllo, quello conformativo e di avviso amministrativo-finanziario e quello penale di persecuzione e repressione dei reati commessi nell'esercizio di pubbliche funzioni, oltre ogni pur doveroso e necessario distinguo, non si può restare ad una semplice e facile risposta negativa, è anche doveroso e necessario a fronte di una così diffusa e radicata patologia dell'amministrazione spendere una riflessione su assetto, funzionamento e resa del nostro sistema di controlli amministrativi.

Anche questa sommarissima riflessione deve cominciare da un distinguo. Le patologie, le distorsioni, le collusioni ora emerse si dislocano tutte nella vasta area delle amministrazioni locali, dai Comuni, alle Province, alle Regioni e alla costellazione di enti strumentali e di servizio che fanno loro contorno: su tutta questa vasta area i controlli amministrativi sono esercitati da organi - che pur si dovrebbero qualificare come esterni e indipendenti rispetto all'amministrazione controllata - dotati di un non sufficiente statuto di autonomia e di indipendenza dal sistema politico-partitico-istituzionale che presidia le amministrazioni da controllare. Ciò si aggiunge ai limiti formalistici e documentali del controllo esercitato (su singoli atti a preventivo e non su risultati di gestione e su prodotti-conseguimenti delle amministrazioni): è sostanzialmente perciò cieco rispetto alle patologie e alle distorsioni disvelate in sede penale.

Ma c'è un altro fronte di controllo, non penale, che in quelle patologie e distorsioni potrebbe calare la sua sonda: ed è quello del controllo affidato alla generale giurisdizione di responsabilità amministrativa e contabile intestata dalla Costituzione alla Corte dei conti, intesa questa a perseguire chi, pubblico amministratore o pubblico funzionario, produce con dolo o colpa danno alle pubbliche finanze nell'esercizio della propria funzione.

E' questa una giurisdizione esercitata da un istituto quale la Corte dei conti dotato per Costituzione di un'assoluta garanzia di autonomia e di indipendenza, riferita e alla istituzione come tale e a ciascuno dei magistrati che la compongono, siano essi applicati nei collegi giudicanti, siano essi applicati alla sua Procura Generale inquirente e requirente. Qui il difetto non è certo dell'autonomia e dell'indipendenza, il difetto è nella distanza e nella centralistica concentrazione del giudice. Un solo giudice a Roma, un solo ufficio di procura per conoscere, intercettare, investigare da Roma le patologie e le distorsioni di pubbliche amministrazioni dislocate in ogni dove. Una giurisdizione che solo nella congiuntura di emergenza prodotta dall'assedio della criminalità organizzata, ha ricevuto di recente e a fatica una limitata articolazione territoriale mediante la istituzione di sezioni giurisdizionali nelle cosiddette regioni «a rischio»: Calabria, Campania, Puglia. Ma proprio questo inizio di decentramento e le motivazioni che lo sorreggono stanno a confermare che troppo a lungo la Corte dei conti è stata una giurisdizione così rattrappita e introversa da essere assai spesso sorda e cieca rispetto a un territorio, a una società, a vicende amministrative tanto lontane e defilate. Perché?

Non certo per vincoli costituzionali, né per pigrizia o privilegio corporativo. Al contrario, in Costituzione c'è un'opzione e un principio di decentramento, che vale per l'amministrazione e a maggior ragione vale per la giurisdizione. L'istituzione Corte, d'altra parte, e il corpo tutto dei suoi magistrati, sono a richiedere e a sollecitare da vent'anni Governo e Parlamento per una legge di riforma generale e di ammodernamento delle sue funzioni e delle sue strutture, di controllo e giurisdizionali, riforma che al suo primo punto ha il decentramento della giurisdizione con Sezioni giurisdizionali e Uffici di procura in ogni Regione. Ma abbiamo alle spalle già quattro legislature che non hanno trovato né tempo né voglia per una riforma istituzionale già pronta e scodellata, forse la maggiore nella direzione della trasparenza e della pulizia nelle pubbliche amministrazioni.

E non solo di decentramento si tratta, ma anche di più adeguati e penetranti e direttamente posseduti poteri istruttori, di adeguati organici di magistrati, di alleggerimento nelle competenze giurisdizionali accessorie e sostanzialmente improprie (pensioni civili, militari, e di guerra) che distraggono e disperdono l'impegno della Corte dai due fronti del controllo e della giurisdizione di responsabilità ad essa intestati dalla Costituzione.

La riforma che non viene pesa non solo per tutti questi aspetti sul fronte della giurisdizione, ma più e prima sul fronte del controllo, tuttora appesantito da un defatigante e insignificante carico di verifica a preventivo della mera e formale legalità di milioni di atti prodotti ogni anno dalle pubbliche amministrazioni, che congela il più delle forze dislocate negli uffici di controllo della Corte, perciò gravemente sguarnita sul versante dei riscontri a consuntivo sugli andamenti e sui risultati dell'azione amministrativa, sui conseguimenti, sui costi, sulla efficacia e tempestività delle gestioni di finanza pubblica.

Mentre patologie e distorsioni dell'amministrazione ben difficilmente possono emergere dalla conoscenza a preventivo della formale legalità di un atto amministrativo, ben altrimenti penetrante e significativo si configura il controllo sugli andamenti e sui risultati della gestione, che conosce della sequenza degli atti, che ne può valutare conseguimenti e costi complessivi, che può raffrontare convergenze e divergenze di risultati e di costi, devianze e distorsioni di percorsi e di procedimenti, congruenza o irragionevolezza di scelte e di successive discrezionali determinazioni. Non è un'ipotesi, è l'esperienza di quel tanto - e non è poco - di controllo consuntivo che la Corte già svolge e del quale dà conto nella sua relazione annuale al Parlamento sul rendiconto consuntivo dello Stato (cinque volumi, mille pagine). Dove, se pure non emergano reati, risultano ben disegnate e misurate e documentate le patologie dell'amministrazione, le distorsioni e le inefficienze dell'agire amministrativo, individuati i mali e indicati i rimedi, nell'esercizio di quella funzione di avviso e di ausilio che la Corte è chiamata a rendere al Parlamento che deve poi decidere e provvedere.

E prima di ogni cosa - con quel che succede e quel che si è detto - dovrebbe decidere e provvedere a riformare controlli e giurisdizione, per non lasciare tutto nelle mani del giudice penale, ultima sponda di difesa di un civile ordinamento, che salutarmente reagisce ma lasciando in tutti l'amarezza di non aver saputo prevenire la consumazione di così estese illegalità. I controlli, infatti, anche se non necessariamente disvelano reati, distendono una rete di monitoraggio e di deterrenza su tutto l'agire dell'amministrazione, capace di correggere e di scoraggiare le patologie e perciò di ridurre «barbarie» e collusioni tra affari, politica ed amministrazione.

Giuseppe Carbone
Presidente della Corte dei conti

Il premier convocato a corte dopo la gaffe sul discorso della regina a Strasburgo

Una strigliata regale per Major

E in un club gli euroscettici complottano

Il premier britannico John Major [FOTO AP]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta ha convocato l'altra sera, appena rientrata da Strasburgo, a Buckingham Palace il primo ministro John Major. Era «seccata», secondo le indiscrezioni filtrate a Corte, per essere stata coinvolta suo malgrado in una accesa polemica politica centrata sulla integrazione europea.

Un argomento ancora ostico a molti inglesi, tanto che nella stessa serata un drappello di deputati conservatori definiti «euro-scettici» per la loro strenua opposizione alla costruzione di una Europa unita, si sono radunati al «Carlton Club», un esclusivo circolo di St. James, culla di storici complotti interni del partito tory, per decidere la strategia da seguire quando mercoledì il Parlamento di Westminster dovrà ratificare il controverso trattato di Maastricht.

I «rinnegati», come sono sbrigativamente liquidati dai più fedeli seguaci di Major, sono in tutto una ventina. Indeboliti dal ritiro della signora Thatcher e di altri fieri anti-europeisti come gli ex ministri Tebbit e Ridley, gli euroscettici hanno perso peso nel partito conservatore. Ma teoricamente potrebbero essere ancora in grado di creare seri fastidi, come «franchi tiratori» votando contro il governo, perché dopo le elezioni del 9 aprile la maggioranza parlamentare di Major si è ridotta soltanto a 21 seggi.

E' comunque improbabile che il governo sia messo in minoranza in questa cruciale votazione. Perché a dar man forte a Major accorreranno in caso di necessità i 19 deputati liberal-democratici, accesi europeisti, che annullerebbero così gli effetti della fronda interna contro il premier. E Major dovrebbe evitare ogni trabocchetto tanto più se i laboristi decideranno di astenersi.

Forse solo velleitari, gli euro-scettici sono comunque una minoranza molto vociante e rumorosa. Tanto che ieri, uno di loro, Nick Budgen, ha aspramente criticato il ricorso alla regina per esprimere «la sostanziale doppiezza della posizione del governo Major sull'Europa». E di rincalzo, un altro euro-ribelle, l'ex ministro Michael Spicer, ha detto di essere rimasto «perplesso» e «spaventato» per il discorso tenuto a Strasburgo dalla regina.

In realtà, nella sede del Parlamento europeo la sovrana ha pronunciato un discorso opportunamente bilanciato tra la tradizionale difesa della sovranità del Parlamento di Westminster e delle «diversità» nazionali e il pragmatico europeismo del suo nuovo primo ministro, ben lontano dall'insularismo «little England» della signora Thatcher. Difatti, la versione ufficiale del discorso è risultata niente affatto una cambiale in bianco all'integrazione europea come aveva lasciato supporre invece una maldestra sintesi dell'intervento anticipato dal Foreign Office.

Un anonimo funzionario del ministero degli Esteri sarà così il capro espiatorio ufficiale di questa «euro-tempesta» che ha contagiato anche la regina, la quale ha già tante preoccupazioni familiari e avrebbe fatto volentieri a meno di essere coinvolta in questa disputa politica. Nell'inusuale udienza dell'altra sera, Major si è perciò dovuto scusare con la sovrana. Ma la storia non è finita così, perché domani la signora Thatcher pronuncerà all'Aia un discorso sull'Europa: di sicuro darà una mano alla battaglia di retroguardia degli euro-scettici.

Paolo Patruno

La carrozza reale durante un corteo a Londra. Elisabetta ha ricevuto ieri il premier John Major dopo la gaffe del governo sul discorso europeista della regina a Strasburgo [FOTO AP]

«Largo ai nuovi iscritti»

Delors pensa già a una grande Cee

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa va oltre Maastricht, pensa a quella che potrà essere una Cee allargata a tutto il continente, a nuove fondamentali riforme istituzionali. Ma Jacques Delors, che aveva preannunciato «uno shock politico e culturale» per quando i capi di governo dei Dodici ne discuteranno il mese prossimo al vertice di Lisbona, si è visto costretto a imporre la legge del silenzio per non urtare la suscettibilità di alcuni Paesi membri nel momento in cui - ha cominciato ieri la Francia - si deve ancora approvare Maastricht. La regola di «un passo alla volta» dev'essere rispettata; anche perché, da un primo dibattito della Commissione europea, svoltosi martedì sera a Strasburgo in un seminario a margine della sessione del Parlamento europeo, i commissari di Bruxelles si sono dimostrati incerti sulla formula per la nuova Europa: proseguire con lo schema attuale, esaminando caso per caso le nuove candidature, o tracciare un nuovo grande schema per l'allargamento?

E' il quesito posto dal vicepresidente della Commissione, Frans Andriessen, che a Lisbona dovrà fornire un documento per la discussione dei Dodici. Durante il dibattito, durato cinque ore e le cui riverberazioni hanno superato la barriera del silenzio imposta da Delors, è emersa una spaccatura. Con una lievissima maggioranza - forse - a favore della tesi appoggiata da Andriessen, quella più ambiziosa, di riforme istituzionali che superino Maastricht. Commissari come Brittan, Bangemann, Christophersen, Scrivener e Millan hanno sostenuto che occorre anzitutto accogliere i Paesi dell'Efta che hanno fatto richiesta (Austria, Finlandia, Svezia) o che lo faranno presto (Svizzera e Norvegia), più Malta e Cipro. Altri commissari, come Marin, Matutes, Cardoso e i due italiani Pandolfi e Ripa di Meana si sono lanciati invece sulla via del rinnovamento, sia pure con sfaccettature diverse. Pandolfi, per esempio, ha insistito sulla necessità di «pensare in grande», ma sbrigandosi intanto a risolvere i problemi semplici. Ripa di Meana ha precisato che non si può procedere senza avere prima messo alla prova la politica estera e di sicurezza comune.

Fabio Galvano

A Parigi la lunga notte del sì

Il Parlamento approva Maastricht tra dubbi e nostalgie nazionali

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una notte insonne alla Camera - tra bagarre, scambi feroci tra parlamentari e guerra civile in casa gollista - la Francia ha finalmente messo un piede nell'euro-Rubicone. Sull'altra sponda c'è Maastricht, ma il guado si annuncia lungo, forse doloroso. Per 398 voti contro 77 (e 99 astensioni), i parlamentari approvano le modifiche costituzionali rese necessarie dal Trattato. Affinché divengano operative occorre tuttavia un altro nullaosta, quello senatoriale, indi una maggioranza dei 3/5 a Camere riunite in quel di Versailles, ovvero - se Mitterrand temesse sabotaggi - il referendum.

Insomma, il toto-Maastricht prospera meglio che il Loto Sportif. Malgrado i francesi non abbiano ancora deciso come pronunciare l'ostico toponimo olandese - vi sono almeno due letture foneticamente legittime - la città al cui assedio morì d'Artagnan colonizza da almeno due settimane le prime pagine. La rincorsa parte da lontano. Già nel presentare alla nazione Edith Cresson, François Mitterrand ne volle fare l'eroine della nascitura euro-Francia. Invano. Però Bérégovoy eredita lo stesso incarico.

Come spiegare tante animosità sul 1° gennaio '93? E' che l'Europa tiene a battesimo un bel partito trasversale. Dentro, con Jean-Marie Le Pen, troviamo il comunista Marchais, qualche Verde, molti gollisti, frange di ps. Un'armata eterogenea, ove ciascuno detesta il compagno ma ancor più Maastricht. Cioè la denazionalizzazione. Dopo 40 re, 1 Rivoluzione e 5 Repubbliche, i francesi non si sentono ancora pronti per l'embrassons-nous continentale. Isolazionismo, grandeur, germanofobia: ogni fantasma porta acqua al mulino degli irriducibili. Nell'opposizione, solo Giscard e la sua udf mantengono una calma olimpica, essendosi iniettati da tempo il vaccino europeista.

Con abile regia, l'Eliseo ne approfitta per mettere l'un contro l'altro l'ex presidente e Chirac, eterni fratelli nemici. Il leader gollista intendeva votare sì, ma con mezzo gruppo parlamentare ostilissimo, era troppo rischioso. Dopo melodrammatiche incertezze, annuncia quindi una salomonica astensione. Tra i suoi uomini qualcuno lo imita, altri votano a favore o contro. E l'unità europea si trasforma a sorpresa in penoso rovello di coscienza. Una madornale figuraccia: lo skipper Mitterrand, che sembrava fuori gara dopo le Regionali del 22 marzo, naviga vento in poppa mentre gli avversari - fermi - litigano sulle vele migliori.

Ma cantare vittoria è prematuro. Per ingraziarsi giscardiani & soci, i socialisti hanno dovuto ad esempio inserire quattro emendamenti «nazionalisti», simbolici ma non troppo. Il più bizzarro è quello che inserisce nella Costituzione il francese quale «lingua della Repubblica». La formula sembra lapalissiana, eppure nasconde un'astuzia: sbarrare la strada agli anglofoni rivendicando un posto al sole tra gli idiomi ufficiali europei. Su Maastricht, bene che vada, la Francia potrà dire «oui». Giammai «yes».

Enrico Benedetto

Gli Usa sostengono la risoluzione Onu del '48, milioni di arabi invaderebbero Gerusalemme

Bush: i profughi tornino in Israele

«Non accetterò mai», risponde Shamir inviperito

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le relazioni tra Stati Uniti e Israele, già messe a dura prova da mesi di continue polemiche sul processo di pace e sul futuro dei territori occupati, hanno registrato ieri un nuovo deterioramento dopo l'esplicito appoggio espresso dalla portavoce del Dipartimento di Stato alla risoluzione 194 delle Nazioni Unite, che sancisce il «diritto al ritorno [illegible] profughi palestinesi.

«Quella [illegible] una ricetta sicura per liquidare [illegible] Stato ebraico, inondandolo con centinaia di migliaia [illegible] profughi» ha commentato il viceministro senza portafoglio Benyamin Nethaniahu. Reazioni duramente critiche alla posizione americana (che una fonte politi[illegible] israeliana, citata dal quotidiano Maariv, ha definito «una dichiarazione di guerra») [illegible] giunte ieri anche da tutti i partiti sionisti rappresentati alla Knesset, sinistra inclusa. Notevole soddisfazione è [illegible] invece espressa a Tunisi dal portavoce dell'Olp, Ahmed Abdel Rahman, [illegible]ondo cui la presa di posizione degli Stati Uniti «rappresenta [illegible] punto di partenza per il raggiungimento di una giusta pace in Medio Oriente».

Martedì, alla [illegible]igilia dell'apertura a Ottawa dei lavori della commissione sui rifugiati palestinesi (nel contesto dei negoziati multilaterali [illegible] pace per [illegible] Medio Oriente), [illegible]argaret Tutwiler, portavoce del Dipartimento di Stato, aveva [illegible] che gli Stati Uniti «appoggiano la risoluzione 194 sin da quando è stata approvata nel 1948, e continuano a farlo».

In base a quella risoluzione, viene garantito il «diritto [illegible] ritorno» in territorio israeliano ai rifugiati palestinesi disposti a vivere in pace con i loro vicini.

Questa dichiarazione ha colpito direttamente [illegible] dei «nervi scoperti» [illegible] politica israeliana e la reazione è stata istantanea. L'ambasciatore di Israele a Washington, Zalman Shoval, ha subito chiesto delucidazioni al Dipartimento di Stato. In serata, il ministro degli Esteri David Levy ha potuto informare il go[illegible] che gli Stati Uniti hanno [illegible] espresso una posizione di principio e che intendono lasciare ai diretti interessati - israeliani e palestinesi - la discussione sulle modalità di [illegible] eventuale applicazione delle risoluzioni dell'Onu sui p[illegible] pal[illegible]si. Secondo gli Usa, inoltre, sarebbe preferibile affrontare [illegible] problema nell'ambito dei negoziati bilaterali israelo-palestine[illegible] (che si trasferiranno prossimamente a Roma) e [illegible] nella commissione di Ottawa, in cui del resto Israele è assente per la sgradita presenza di esponenti palestinesi della diaspora. «Noi - ha comunque precisato Levy - ci rifiuteremo [illegible] e ovunque, e con la massima decisione, di discutere del cosiddetto "diritto al ritorno" dei palestinesi».

«Il ritorno dei profughi equivarrebbe per noi a un suicidio» ha detto da parte [illegible] Elyakim Rubinstain, capo della delegazione israeliana ai negoziati con i palestinesi e i giordani. «Siamo invece disposti - ha aggiunto - a discutere [illegible] reinserimento di quanti vivono nei campi profughi di Gaza e della Cisgiordania».

Ma la stessa definizione di chi possa legittimamente [illegible] considerato «profugo» o «rifugiato» è fonte di grave discordia tra israeliani e palestinesi. Secondo gli israeliani, i profughi palestinesi in Cisgiordania sono 110 mila e nella striscia di Gaza 210 mila. L'Unrwa (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi) sostiene invece che il totale di quanti beneficiano dei suoi aiuti alimentari è rispettivamente [illegible] 430 mila per[illegible] in Cisgiordania, 530 mila a Gaza e di 2 milioni e 600 mila in tutto il Medio Oriente. Le stime di fonte palestinese sono ancora più alte e si aggirano tra i 3 e i 4 milioni di profughi.

Il loro «ritorno» in territorio israeliano, dove oggi vivono 4 milioni [illegible] ebrei e 800 mila arabi, significherebbe quindi [illegible] trasformazione dello «Stato ebrai[illegible]» in uno Stato bi-nazionale.

Aldo Baquis

MASUD: E' UN ATTO DOVUTO

L'inviato di Eltsin a Kabul, vi aiuteremo

KABUL. Il ministro [illegible]egli Esteri russo Andrei Kozyrev (a sinistra nella foto Epa) è arrivato ieri a Kabul per una missione «volta a [illegible] aiuto all'Afghanistan. «E' un atto dovuto, vista la responsabilità morale dei sovietici», ha detto il leader dei ribelli vincitori, Masud [illegible] destra).

DAL [illegible]

Le truppe Onu lasciano Sarajevo

SARAJEVO. La Bosnia tira il fiato dopo le violenza [illegible]ei giorni [illegible]i. La [illegible] entrata in vigore ieri sembra tenere. Il segretario Ghali ha raccomandato il richiamo temporaneo del personale [illegible] comando del contingente [illegible] pace per la Jugoslavia (Unprofor) e ha escluso che per ora possano essere inviati reparti dei Caschi Blu. [Ansa]

Somalia, dirot[illegible] jet con pilota [illegible]

NAIROBI. Si è concluso [illegible] incidenti il dirottamento in Somalia di un aereo della Croce rossa: tutte le persone a bordo, tra cui il pilota italiano Aldo Ferrone e [illegible] delegati Cri (tre svizzeri e un tedesco) sono [illegible] liberati. I dirottatori erano sei somali armati che hanno costretto l'aereo a ripartire dallo scalo di Kisimaio per Nairobi, dove si sono arresi chiedendo asilo politico. [AdnKronos]

10 [illegible] uccisi [illegible] treno

[illegible] AIRES. Dieci bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni (componenti [illegible] una squadra di calcio) sono morti vicino a Rosario: il minibus su cui viaggiavano è stato travolto da [illegible] treno a un passaggio a livello incustodito. Al volante dell'automezzo c'era l'allenatore Miguel Angel Lembo, 44 anni, ferito gravemente. [Ansa]

Usa, le first [illegible] litigano a un banchetto

WASHINGTON. Duro scontro verbale tra Barbara Bush e Marilyn Quayle davanti agli ospiti di un banchetto alla Casa Bian[illegible]. Pomo della discordia: Bobby Koch, funzionario democratico [illegible] Congresso che tra un [illegible] sposerà Doro Bush-Le Blond, ultimogenita della prima coppia Usa. Il battibecco è nato perché la signora Quayle avrebbe criticato Koch. [Ansa]

[illegible] un referendum per [illegible] terra ai privati

MOSCA. Eltsin avrebbe già deciso di indire un referendum sulla proprietà privata della terra e sulla nuova Costituzione, in modo da eliminare dalla strada [illegible] le riforme gli ostacoli opposti dal Parlamento e dal Congresso. Il referendum potrebbe svolgersi in autunno.

Nasce il computer che legge [illegible] calligrafia

NEW YORK. Avrà il marchio della «Apple» uno dei più innovativi computer, un apparecchio tascabile in grado di leggere la calligrafia del suo proprietario. «Newton», dotato [illegible] una penna elettronica, sarà in grado di scambiare informazioni con altri computer e costerà circa 900 mila lire. [Ansa]

Los Angeles, [illegible] un [illegible] italiano

LOS ANGELES. Sarà processato oggi un turista italiano [illegible] stato dalla polizia di Los Angeles durante i disordini delle settimane scorse. Secondo le forze dell'ordine sarebbe stato sorpreso a saccheggiare [illegible] negozio. [Ansa]

[illegible]

Kravchuk: rischieremmo un conflitto

L'Ucraina cancella [illegible] libera Crimea

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Parlamento dell'Ucraina ha dichiarato ieri nullo l'a[illegible] di indipendenza adottato una [illegible]timana fa dal Soviet supremo della Crimea, autorizzando inoltre il presidente Leonid Kravchuk a prendere misure per «restaurare l'ordine costituzionale» nella penisola, abitata in maggioranza da russi. [illegible] decisione non potrà che riaccendere la tensio[illegible] tra Russia ed Ucraina, proprio alla [illegible]igilia del vertice che i leader degli Stati ex-sovietici terranno d[illegible] a Tashkent, capitale dell'Uzbekistan. Kravchuk, che ha ricevuto [illegible] Parlamento il diritto di nominare un «prefetto» in Crimea, ha già fatto sapere che non parteciperà alla riunione di Tashkent, in un aperto gesto di sfida [illegible] presidente russo Boris Eltsin.

Mentre i deputati ucraini dibattevano sulle misure da prendere per bloccare l'indipendenza della Crimea, migliaia di nazionalisti manifestavano fuori del Parlamento, al grido [illegible] «sciogliamo il Parlamento [illegible] Crimea» e «fuori l'Ucraina dalla Csi» (la Comunità di Stati Indipendenti sorta dalla vecchia Urss). «Stiamo parlando [illegible] [illegible] regione che potrebbe diventare esplosiva, e che coinvolge due grandi potenze: l'Ucraina e la Russia», ha detto Kravchuk, «durante e dopo il referendum (indipendentista) in Crimea, ci sarà una serie [illegible] della tensione. Tutti saremo responsabili [illegible] uno spargimento di sangue».

«Regalata» dalla Russia all'Ucraina nel 1954, la Crimea ospita nella [illegible] [illegible] [illegible] Sebastopoli la contesa flotta del Mar Nero. Eltsin, che pochi giorni [illegible] ha decretato la creazione di un [illegible] cito [illegible] russo, proporrà alle altre repubbliche della Comunità un «Trattato per la sicurezza collettiva», in modo da dar vita a quella che gli uomini di Mosca chiamano «un'alleanza simile alla Nato». Al Trattato potrebbero aderire la Bielorussia e le cinque Repubbliche asiatiche, ma non c'è dubbio che l'Ucraina lo rifiuterà. [f. s.]

GERMANIA

A rischio il referendum degli altri dipendenti pubblici, Kohl vara il piano-austerità

Suspense per il voto sugli aumenti

Dai ferrovieri tedeschi un «sì» risicato all'intesa

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il governo vara un piano di austerità per i prossimi quattro anni e dice [illegible] alle Olimpiadi [illegible] Berlino e all'Expo 2000 [illegible] Hannover per mancanza di mezzi (dovranno pensarci i pri[illegible]i, [illegible] vorranno), i primi risultati del referendum fra i dipendenti pubblici fanno [illegible] una ripresa delle agitazioni. Solo il [illegible] per cento dei ferrovieri iscritti [illegible] sindacato ha infatti approvato l'intesa siglata la scorsa settimana a Stoccarda (aumenti [illegible] [illegible],4 per cento integrati da una serie di premi), e fra gli aderenti al piccolo sindacato «DAG» i voti favorevoli sono stati di poco superiori al [illegible] per cento, secondo dati ancora provvisori. Pochi ma sufficienti, in entrambi i casi, ad approvare l'ipotesi [illegible] accordo in base ai regolamenti delle due associazioni, che richiedono rispettivamente il 25 e il 30 per cento di sì. Per la maggior parte delle categorie pubbliche che aderiscono [illegible] al sindacato «OeTV», invece, [illegible] necessario il sì di almeno il cinquanta per cento dei votanti: il risultato sarà reso noto soltanto oggi, [illegible] la direzione della «OeTV» ieri prevedeva un risultato negativo. In [illegible] non si escludevano le dimissioni di Monika Wulf-Mathies in caso di sconfitta.

[illegible] i lavoratori rispondessero con un no, gli scioperi nei servizi pubblici potrebbero ricominciare, a meno che il vertice sindacale [illegible] decida altrimenti. Nel 1985 [illegible] direzione dell'«OeTV» [illegible] accettato l'accordo salariale per i dipendenti [illegible] compagnia aerea «Lufthansa» nonostante il parere sfavorevole del 84 per cento dei lavoratori. Ma allora si trattava di una sola azienda; questa volta invece è interessata la quasi totalità dei servizi pubblici, e un risultato negativo non passerebbe senza conseguenze.

La «nuova austerità» disegna[illegible] dal ministro delle Finanze Theo Waigel ha intanto avuto ieri l'approvazione del governo. Il deficit dello Stato dovrà ridursi a quaranta miliardi di marchi l'anno prossimo contro i [illegible] miliardi previsti per quest'anno, [illegible] l'obiettivo di arrivare a 26 miliardi nel '95. Lo Stato federale dovrà limitare l'aumento della spesa [illegible] 2,5 per cento fino al '96, [illegible] per finanziare la ricostruzione della ex Ddr dovrà continuare a trasferirvi risorse, fra 80 e 90 miliardi di marchi l'anno. W[illegible]igel ha respinto una ipotesi alternativa presentata dall'Spd, considerandola un «pacchetto di prima qualità per la recessione»: i colloqui fra governo e opposizione in programma per il 27 maggio sono adesso compromessi.

Emanuele Novazio

MOSCA

I medici non s'arrendono

MOSCA. Lo sciopero dei medici e degli infermieri russi, iniziato seppure in modo non compatto tre settimane fa, per [illegible] continua, malgrado un decreto firmato ieri d'urgenza da Eltsin. Il leader del Cremlino ha infatti deciso di [illegible] del 170 per cento gli stipendi dei medici, ma ha ignorato infermieri, portantini, cuochi e autisti [illegible] policlinici e ospedali. Gli aumenti, inoltre, dovrebbero essere pagati dalle autorità locali, il che rende perlomeno «dubbia» l'efficacia del decreto. Attualmente, lo stipendio medio dei medici oscilla tra i 700 ed i 900 rubli (6-8 dollari al mese). Con l'aumento [illegible] da Eltsin la [illegible] minima dovrebbe arrivare a quasi 1900 rubli, un po' al di sopra del minimo riconosciuto vitale dalle autorità. Nel frattempo anche altre categorie [illegible] entrate in agitazione. Gli insegnanti, che avevano proclamato uno sciopero per il 22 maggio, hanno ottenuto [illegible] [illegible] del 160%. [f. s.]

USA

Il governatore dell'Arizona contro i casinò nelle riserve, gli Yavapai replicano: questa è [illegible] nostra

Indiani [illegible] Fbi nella [illegible] delle slot

Circondati i federali che tentavano di sequestrare le macchinette

[illegible] YORK
NOSTRO [illegible]

La guerra del gioco d'azzardo fra il governo degli Stati Uniti e gli indiani è cominciata ieri con una serie di raid nelle riserve dell'Arizona. Gli agenti dell'Fbi [illegible] entrati [illegible] cinque di quelle riserve con l'intento di sequestrare le macchine elettroniche installate nei casinò che ormai da anni gli indiani gestiscono e che forniscono loro il denaro necessario per avviare programmi di assistenza sociale. In quattro delle spedizio[illegible] compiute gli uomini dell'Fbi hanno potuto eseguire pressoché indisturbati gli ordini loro impartiti, grazie al fattore sorpresa. Si [illegible] infatti presentati di buon mattino nelle riserve e senza tanti complimenti hanno cominciato a caricare [illegible] loro camioncini le macchine elettroniche che riproducono i giochi [illegible] carte e le estrazioni del Lotto. Il loro botti[illegible] è stato di circa 750 macchine.

Alla quinta spedizione, quella nella riserva di Fort McDowell vicino a Scottsdale, dove vive una tribù di Yavapai, gli indiani avevano invece avuto il tempo di «organizzare la resistenza». Disarmati per evitare «provocazioni» e con aria innocente, hanno preso a circondare lentamente gli automezzi degli agenti federali, compresi i quattro camioncini destinati a trasportare [illegible] macchine che stavano sequestrando. Po[illegible] dopo quegli automezzi si sono trovati impossibilitati a muoversi a causa della marea di folla da[illegible] [illegible] loro [illegible] e a causa delle decine di trattori, automobili e «pick up» che erano stati parcheggiati tutto attorno.

La «confrontation» è andata avanti per varie ore. La tensione [illegible] forte [illegible] [illegible] incidente si è verificato. L'autodisciplina degli indiani - se ne stavano lì senza fare niente, ogni tanto sembravano disposti a spostarsi per lasciar partire gli agenti dell'Fbi, ma appena quelli [illegible] in moto i loro veicoli la barriera di corpi si ricomponeva - alla fine ha impressionato gli stessi [illegible]i. Dopo frenetiche consultazioni con l'ufficio del governatore e con Washington, si è arrivati a [illegible] [illegible] di sospensione del sequestro delle macchine da gioco. Gli agenti se ne sono andati [illegible] Fort McDowell, con la «promessa» che torneranno fra dieci giorni. Nel frattempo i leader degli Yavapai e le autorità dello Stato discuteranno sul da farsi.

Alla base di tutto c'è la preoccupazione per [illegible] diffondersi del gioco d'azzardo. In teoria le riser[illegible] indiane sono nazioni indipendenti che possono organizzare la propria vita economica e sociale co[illegible] ritengono più opportuno. «"Statevene qui e fate quello che volete", ci hanno detto in pratica. [illegible] [illegible] che lo stiamo facendo vogliono cambiare idea», dicono gli indiani. Infatti, dopo [illegible] prima idea [illegible] organizzare un casinò, venuta all'inizio degli Anni Ottanta, questa pratica si è molto estesa e adesso le case da gioco nelle riserve indiane sono svariate decine. Hanno il vantaggio di [illegible] avere bisogno dell'autorizzazione, [illegible] corrono anche il rischio, sostengono le autorità, di finire sotto la «protezione» della crimi[illegible]lità organizza[illegible]. Di qui una nuova norma, in base alla quale nelle riserve indiane si può praticare il gioco d'azzardo, [illegible] solo nelle forme consentite nel resto del territorio. I cinque raid compiuti in Arizona [illegible] stati decisi appunto per sequestrare le macchine elettroniche che nel resto dell'Arizona [illegible] sono consentite. Contro la [illegible] norma molte tribù hanno già presentato ricor[illegible] a Washington, decise a imbarcarsi in un'altra delle interminabili dispute legali che da sempre caratterizzano i rapporti fra i «nativi» e autorità «bianche».

Franco Pantarelli

Per combattere l'Aids gli anticoncezionali distribuiti gratis dal Comune

Ora di profilattico nelle [illegible]

Ma la Chiesa si ribella al progetto di Washington

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Sì, sì, discutiamo pure sulla moralità [illegible] questi programmi. Intanto però la gente muore». Carisa Cunningham, dell'Aids Action Council di Washington è categorica: il piano messo a punto dal sindaco Sharon Pratt Kelly è il più radicale di tutte le iniziative prese finora ed era assolutamente necessario. Fra le iniziative previste c'è quella di distribuire aghi di ricambio a coloro che fanno uso [illegible] [illegible] e quella [illegible] fornire profilattici [illegible] ragazzi nelle [illegible] e [illegible] detenuti nelle prigioni della capitale americana. E' vero che questi ultimi non è previsto che abbiano [illegible] vita sessuale, ma questa è solo [illegible] verità «ufficiale». La realtà è che nelle prigioni si verificano frequenti casi di sodomia e che 16 detenuti su 100 sono sieropositivi.

Quanto [illegible] distribuzione dei profilattici nelle scuole, la Chiesa cattolica ha immediatamente protestato. Il capo dell'arcidiocesi, monsignor William Lori, ha sostenuto che in questo modo [illegible] dà per scontato che i giovani non siano in grado di praticare l'astinenza», ma anche qui il punto di riferimento è stato la realtà pratica. Uno studente di Washington su cinque, dice uno studio commissionato dal sindaco Kelly, ammette di avere rapporti sessuali con almeno 4 diversi partner, e soltanto la metà di loro dice di fare uso di profilattici.

[illegible] risultato è drammatico: i malati di Aids, nella capitale Usa, sono 122,4 per ogni 100.000 abitanti, [illegible] dato infinitamente superiore alla media nazionale, che è di 18,3 e di gran lunga superiore a tutte le altre città. Per [illegible] a New York, gli affetti da Aids ogni 100.000 persone [illegible] [illegible] 77,4, a Houston 35,6, a Los Ang[illegible] 34,8, a Chicago 22,3 e così via. Di qui quello che il sindaco [illegible] Washington ha definito «una situazione d'emergenza nella pubblica sanità» e l'ha indotta ad adottare il programma.

L'iniziativa [illegible] distribuire profilattici nelle scuole [illegible] è nuova. E' già accaduto a New York, a Los Angeles, a Chicago e a Baltimora, ma ciò che pone questo piano di Washington [illegible] primo posto è [illegible] «raggiunge il più vasto spettro delle persone a rischio», [illegible] preoccuparsi né delle polemiche né delle «verità ufficiali». Le associazioni che lavorano per il contenimento della malattia hanno lodato [illegible] entusiasmo l'iniziativa del sindaco Kelly. «Non c'è un'altra città che sia stata capace di coordinare tutti gli sforzi in [illegible] con la stessa determinazione di Washington», dice Pam Haughton-Dennison del Center for Population Options, che è stata la prima organizzazione a sostenere la distribuzione libera dei profilattici nelle scuole. [f. p.]

Cresce la tensione nell'équipe del Moro dopo la seconda sconfitta contro America 3

Il martedì nero di Cayard: ho sbagliato

Gardini lo contraddice per difenderlo, secondo lui è tutta colpa del vento
Raul messo sotto accusa dagli americani perché fuma durante la gara

[illegible] DIEGO. Dopo [illegible] regata dell'1 a 2, [illegible] un altro erroraccio moresco in partenza (o è stata soltanto sfortuna), abbiamo [illegible] [illegible] Raul Gardini in dose eccezionalmente ridotta, un Paul Cayard in dose eccezionalissimamente abbondante. Buon materiale sempre e comunque, per il giorno di riposo e per la ripresa delle sfide, oggi alle 12,30 di qui. Con un contrasto diciamo ideologico fra i due, relativo peraltro all'interpretazione dei pensieri [illegible] Koch, il nemico comune. Diciamo subito del contrasto, chi vuole arguire da [illegible] che alla base del Moro volano i coltelli e che le spaghettate stanno diventando banchetti chez Borgia faccia pure.

Dice il Raul: «Avevamo deciso, sulla base dei nostri dati relativi a vento e correnti, [illegible] partire sulla destra, e [illegible] solo, anche di costringere Koch a partire sulla sinistra. Tutto fatto, poi purtroppo [illegible] vento ha girato di 10 gradi, così, per una casualità, e siamo stati puniti, [illegible] [illegible] programmazione [illegible] diventata errore». Dice il Paul: «Deciso [illegible] partire sulla destra, sì. America 3 invece ha scelto la sinistra». Dunque [illegible] nemico non è stato, da [illegible] per Cayard, [illegible] a partire dalla parte rivelatasi poi fortunata di vento.

Dice il Raul: «Sia chiaro che [illegible] stata un'ottima partenza, vanificato soltanto dalla bizzarria del vento, che [illegible] ha dato torto». Dice [illegible] Paul: «Sia chiaro che abbiamo [illegible] errori, o nella raccolta dei dati o nella loro valutazione. Io mi prendo tutta la responsabilità». E qui i due [illegible] più vicini di quel che sembri.

E ora [illegible] summa di Gardini: «Pare che andare a destra adesso sia di moda in politica, noi ci andiamo qui e sbagliamo. Ma altre due volte la partenza sulla destra ci era andata bene. Boh. Comunque una classica regata senza contraccolpi, dove non [illegible] bia niente in gara. [illegible] copia perfetta della terza regata con i neozelandesi. [illegible] secondo me [illegible] cambia molto in classifica, al[illegible] psicologicamente. Neanche un 1 a 3 ci abbatterebbe. Si è perso per un [illegible] di vento, e basta. Spero che in Italia la gente capisca quale cosa spaventosamente difficile [illegible] questa Coppa. Sono [illegible] scafi quasi eguali, [illegible] proprio volete diciamo che noi siamo più veloci dell'1 per 100».

Ieri riposo, Gardini nervoso: «Mi annoio». Secondo Cayard, invece, [illegible] buona occasione per pensare e lavorare», e ieri cinque ore di mare appunto per cercar [illegible] capire. Gardini fuma più ancora a terra («fumo tutto quello che posso», dice) che in barca, dove porta tre pacchetti e [illegible] [illegible] [illegible] e mezzo, più qualche sigarillo: ma qui la demonizzazione Usa dei fumatori lo sta colpendo, dicono che inquina, che [illegible] il brutto esempio in tivù, come pure Koch.

E siamo a Cayard, dopo [illegible] sconfitta ottimo e abbondante, in confezione speciale per [illegible] italiani. Il più giovane skipper finalista di Coppa America (33 anni il 19 di questo mese) ha avuto passaggi da saggio maturo si[illegible] nell'ammettere l'errore: «Il problema è sapere se abbiamo sbagliato noi, e io [illegible] tutti, nell'interpretare i dati di venti e correnti, oppure se i dati [illegible] sbagli[illegible] o quanto meno incompleti. Terza ipotesi, la casualità assoluta del vento, che soltanto per un minuto e mezzo è rimasto quello [illegible] volevamo, che aspettavamo: ma allora si spiega tut[illegible] [illegible] niente. Non ditemi di due [illegible] partenze sbagliate su tre: stavolta io [illegible] ho sbagliato a portare la barca, nel senso che [illegible] andata proprio dove volevamo. Certo che la quantità di informazioni che abbiamo è enorme: ma proprio da questo nascono dubbi sulla loro qualità, [illegible] che portano ad analisi sbagliate».

Sulla sfida in generale: «Siamo fifty fifty [illegible] possibilità, noi e loro. E io credo [illegible] noi come il primo giorno. Loro hanno vinto una classifica parziale [illegible] meglio di due regate [illegible] tre, possiamo vincere noi quella al meglio di quattro [illegible] sette. Giusto ripetere che [illegible] sfida è uno yo-yo, si va [illegible] e giù. Dicono gli statunitensi che loro sono più veloci e noi più astuti? Sarei orgoglioso [illegible] fosse [illegible].

Sull'ambiente: «Sapevo che sarebbe stata dura. [illegible] cerco di essere amabile con tutti, ho vissuto a [illegible] Diego, sono anche uno del San Diego Yacht Club, [illegible] qui devo battermi al massimo, battere Koch. Voglio dare [illegible] nella maniera più corretta e sportiva, [illegible] professionista che ci tiene ad [illegible] apprezzato. Koch [illegible] provoca? Affari suoi, evidentemente pe[illegible] di [illegible] il suo gioco. Sta nella vela da appena [illegible] anni, forse parla troppo per l'esperienza che ha, anzi che non ha. E' per questo che qui a San Diego [illegible] gioca in casa, [illegible] ha amici». A proposito di Koch, Dellenbaugh suo timoniere per le partenze ha detto: «Da che ha preso il boma in testa, mi pare che lui funzioni meglio».

Sull'Italia che lo ha fatto eroe sportivo, popolare come i [illegible] di calciatori, Cayard dice: [illegible] ne so niente, [illegible] leggo i vostri giornali. Tengo i ritagli da parte, finita la Coppa farò una vacanza [illegible] lettura. Forse».

La terza regata ha [illegible] via (provvisoriamente?) [illegible] problema delle vele, per quel che riguarda il [illegible] di Venezia, e [illegible] [illegible] avanti il problema delle informazioni. Ci pare che nel mare magnum - è proprio [illegible] c[illegible] di scrivere così - dei pasticci e [illegible] incertezza Cayard si sia comportato bene, ammettendo il giusto, coprendo chi si deve coprire. Il [illegible] lavoro «totale» di skipper, insomma. Probabilmente [illegible] sconfitta oggi [illegible] scoppiare [illegible] pentola, una vittoria sarebbe come quando nei [illegible] [illegible] Salgari Yanez e Sandokan facevano get[illegible] [illegible] sul mare in tempesta.

Gian Paolo Ormezzano

Il Moro e America 3 in gara, nella foto grande Raul Gardini e lo skipper Paul Cayard

LA REGATA

[illegible]

Bill Koch adesso ride «Loro bravi, noi artisti»

SAN [illegible]

LA sconfitta del Moro di Venezia nella terza regata di Coppa America, che porta il punteggio di 2-1 a favore degli americani, ha aperto tutta una serie di polemiche, di cui [illegible] vecchissima. [illegible] è quella dell'affidabilità delle informazioni [illegible] ottenute dallo sfidante in terra americana. [illegible] ricorda [illegible] risentimento di Alan Bond, [illegible] straliano, nel 1977 e nel 1980, proprio a proposito delle informazioni meteo a lui indispensabili, e che gli giungevano comunque sempre filtrate [illegible] servizio meteorologico degli Stati Uniti. Bisogna qui fare un paio [illegible] premesse: tutte e tre le regate [illegible] finora hanno [illegible] solo punto in comune: la barca che parte meglio, sul lato giusto, rimane davanti per tutta [illegible] gara e vince la regata. Questo vuol dire che la velocità delle due barche è abbastanza simile e che comunque [illegible] dei due scafi è così più veloce dell'altro da poterlo superare lungo [illegible] percorso in situazione di vento regolare o di piccolissimi salti di vento.

A questo punto è chiaro a tutti che è essenziale partire davanti agli avversari e sul bordo giusto. E martedì gli italiani sono partiti sul bordo sbagliato proprio perché lo hanno scelto. «Ho deciso la parte sbagliata e ci ho investito pesantemente» ha affermato Cayard «è stato [illegible] po' come comprare azioni alla Borsa di New York in quell'ottobre dell'87. E' stato un martedì [illegible] Al via si è avuto inizialmente l'impressione che Cayard volesse difendere la parte sinistra del campo; poi invece, dopo che le barche erano uscite e rientrate dalla linea, i due timonieri [illegible] sono separati: Cayard è partito vicino alla barca [illegible] puntando sulla destra; Dellenbaugh se ne è andato esattamente dalla parte oppo[illegible]. [illegible] il vento, come era nelle previsioni, è girato a sinistra [illegible] 10° favorendo gli americani e portandoli alla prima boa ad un vantaggio di 47", divenuto poi incolmabile.

Parlando [illegible] queste tre regate, Dellenbaugh ha detto che per tutte e tre le partenze [illegible] due barche hanno avuto opinioni assolutamente diverse su quale fosse il lato giusto. Questo [illegible] semplicemente assurdo, soprattutto perché le informazioni meteo [illegible] costruite [illegible] dati forniti da boe meteorologiche che [illegible] trovano in alto mare [illegible] elaborati per mezzo di tecnologie d'avanguardia. «Quando noi saliamo a [illegible] ogni giorno - ha detto Dellenbaugh - tutte le informazioni sono già pronte, datate alle 7 del mattino; poi riceviamo dei continui aggiornamenti».

Entrambi i team cercano poi di completare le [illegible] informazioni meteo con il supporto di elicotteri e di barche poste ai lati [illegible] percorso. Sembra che l'informazione determinante a far scegliere [illegible] lato destro sia stata per Enrico Chieffi, che in verità è il [illegible] responsabile di questa scelta tattica, quella [illegible] John Kolius che, con il Moro 4, [illegible] trovava sulla destra della boa di bolina.

Anche [illegible] fronte a questi problemi, che [illegible] spera [illegible] essere risolti [illegible] più presto, la figura [illegible] Paul Cayard emerge [illegible] grande nitidezza. Purtroppo, come è stato ripetuto molte volte, Cayard è solo a poppa, [illegible] Hopkins che si occupa a tempo pieno della [illegible] pistola laser, gioco ormai affidato su America 3 a [illegible] Koch, e [illegible] Enrico Chieffi, nel difficile ruolo di tattico: sicuramente indeciso. Non si può che ammirare incondizionatamente il comportamento di Paul Cayard che ha le spalle larghe e che, oltre all[illegible] sue, si prende le responsabilità [illegible] strateghi e tattici, come dir si voglia. Un Paul Cayard sempre più apprezzato dall'opinione pubblica americana per la sua correttezza.

Intanto, mentre gli americani continuano i loro allenamenti dedicati soprattutto al perfezionamento delle strambate, come ha ammesso lo stesso Andreas Josenhans, regolatore della randa di America 3, gli italiani dedicano le loro uscite soprattutto alla prova delle nuove vele in fibra [illegible] carbonio, probabilmente molto migliori di quelle di America 3, ma di cui non si conoscono bene la re[illegible] e la resistenza in certe condizioni di tempo.

Infine, la dura sconfitta subita nell'ultima regata dagli italiani, potrebbe ridimensionare l'atteggiamento di qualcuno degli uomini dell'equipaggio; da parte sua Cayard ha affermato, dopo averci pensato un attimo: «Penso che ci [illegible] [illegible] fronte al nostro modo di [illegible] gatare in modo un po' più criti[illegible]».

Mentre gli americani si mostrano sempre più sicuri di tenersi la Coppa, Koch [illegible] passato alle dichiarazioni filosofiche. Dopo aver timonato l'ultimo lato di poppa, quando America Cube era praticamente irraggiungibile ha ancora una volta ripetuto [illegible] sua frase tipica: «La velocità delle barche [illegible] [illegible] scienza, andare a vela è un'arte. Il massimo è riuscire a combinare la scienza con l'arte».

Numerosi gli appassionati e gli esperti giunti a San Diego. Tra loro Andrea Vallicelli, l'architetto che disegnò Azzurra, la barca che nel 1983 fece scoprire la Coppa America agli italiani; e il presidente della Federazione italiana vela (Fiv), Sergio Gaibisso.

Ida Castiglioni

BOA
VENTO 13-14 NODI
VENTO 10-11 NODI
IL VENTO ERA PIU' FORTE NEL LATO SCELTO DA AMERICA³
QUANDO IL MORO HA INCROCIATO LA ROTTA DI AMERICA³ LA [illegible] DI KOCH ERA GIA' [illegible] DI 7 LUNGHEZZE
7 LUNGHEZZE BARCA
ROTTA DI AMERICA³
PRIMA VIRATA
ROTTA DEL MORO
PRIMA VIRATA
BOA
LINEA DI PARTENZA
BARCA GIURIA

L'equipaggio della barca [illegible] impegnato in una manovra sulle vele. Dopo la sconfitta [illegible] martedì il Moro [illegible] Venezia [illegible] dovrà più fare errori soprattutto in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regata (foto Ap)

Ma sullo scafo italiano anche i tecnici hanno compiuto alcuni errori di valutazione Lo skipper «Bisogna impegnarsi di più»

NAVIGATORI D'OCCASIONE

Popolo di contadini sulla stessa barca

IL linguaggio della vela è entrato persino [illegible] politica: Giuliano Amato chiede a Craxi «una strambata». La televisione ha compiuto prodigi con [illegible] riprese ravvicinate che ci costringono a fare le [illegible] piccole per seguire i duelli tra il «Moro» e «America», fatti [illegible] virate in pochi secondi, [illegible] strambate [illegible] lo spinnaker, [illegible] servando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuto in passato [illegible] manovre degli equipaggi. L'effetto [illegible] è [illegible] dubbio forte, [illegible] ha un andamento alterno, con punte di esaltazione dopo una vittoria e abissi di depressione dopo una prova come quella di mar[illegible]. Potrebbe ingigantire se la coppa d'America finisse a Venezia. L'evento sembra poco probabile: l'avversario del «Moro» si è mostrato finora superiore nello scafo e nelle vele. Questo va riconosciuto senza isterismi.

Indipendentemente dai risultati si sta risvegliando negli italiani l'anima del popolo di navigatori? Non esageriamo. Anzitutto siamo [illegible] popolo di contadini; la nostra cultura è legata alla terra più che al mare, a dispetto degli ottomila chilometri di coste. In tempi antichi, come nell'epoca d'oro dei velieri, abbiamo avuto grandissimi navigatori, ma chiusi in se stessi, quasi ignorati dalle grandi masse che hanno sempre visto il mare come un elemento estraneo e pauroso, tutt'al più come un teatro di sofferenza e [illegible] fatica. [illegible] pensi ai pescatori siciliani di Verga, poi di Luchino Visconti nel film «La terra trema». La Sardegna è oggi [illegible] paradiso della vela per gli iniziati, [illegible] per secoli i sardi [illegible] [illegible] tenuti ben [illegible] dal mare: hanno lasciato golfi e promontori agli animali (Porto Cervo, Liscia di Vacca) e hanno dato nomi [illegible] spavento [illegible] isolette, [illegible] Mortorio e [illegible] di Ventre.

Nella letteratura italiana [illegible] il narratore che abbia passato la vita sui velieri, come Conrad [illegible] giovane lavorò [illegible] Mediterraneo, lo ricorda nel breve racconto [illegible] «Tremolino» il quale dedicò bellissime pagine anche all'arte [illegible] regatare. Tra i narratori contemporanei, i più esteesamente del Novecento, pochi quelli che sanno di mare. Ricorderei Brignetti, Vittorio G. Rossi (gli piaceva la vita sui pescherecci nordici), D'Arrigo (ma il suo «Orcynus Orca» fu il frutto di un'elaborazione faticosa nel chiuso [illegible] una stanza, non di un'esperienza marinaresca). Poi Consolo, Magris (nelle pagine di «Un altro mare» c'è un po' di vela), Orengo, qualcun altro [illegible] forse dimentico. Abbiamo avuto grandi velisti sportivi, dal Duca degli Abruzzi ai campioni olimpionici e a quelli delle regate intorno al mondo, [illegible] non uno [illegible] scritto pagine paragonabili a quelle del francese Moitessier o, più indietro nel tempo, a quelle del primo solitario innocentemente poeta, Jesua Slocum.

Saldamente legati alla terra i nostri artisti. Nella pittura italiana moderna dominano i paesaggi rurali e urbani; non pos[illegible] vantare un Turner, né un Monet che ritrae i velieri a St. Adresse. Nel cinema di alta qualità il mare è stato scenario occasionale, la nave è divenuta mito o metafora, come in Fellini. Nelle commediole lo yacht viene spesso usato per storie di arricchiti, in obbedienza a un luogo comune molto radicato, anche nel Fisco.

Tutto questo non esclude che l'effetto Moro possa [illegible] tire alla vela una consistente parte di italiani. Ma, oltre al superamento degli ostacoli strutturali e burocratici, sembra necessaria [illegible] rivoluzione culturale nel rapporto delle masse col mare. La vela non è soltanto quella miliardaria delle grandi competizioni. La pratica [illegible] vela richiede fatica, più [illegible] soldi; amore della natura e conoscenza dei venti, del loro segni in cielo e sull'acqua; passione per il mare e per la barca come per una creatura vivente. Abbiamo in Italia 40 mila imbarcazioni a vela, comprese quelle [illegible] cabinate: troppe restano all'ormeggio quando spira [illegible] bel vento. Se le vedremo più [illegible] in [illegible] re, grazie all'«effetto Moro», potremo sperare non in un popolo di navigatori, ma almeno nella maggior diffusione di uno sport [illegible] era ingiustamente considerato elitario.

Mario Fazio

Oggi in tv

Diretta su Tmc dalle 20,30

SAN DIEGO. Ancora una sera davanti alla tv, in un crescendo di «moromania» che fa passare in secondo piano altri argomenti.

La quarta regata dell'America's Cup di vela tra Il Moro di Venezia e America 3 sarà trasmessa questa [illegible] alle 20,30 in diretta su Telemontecarlo [illegible] San Diego.

Il commento sarà affidato a Paolo Cecinelli e Cino Ricci (indimenticato skipper di Azzurra nell'83), [illegible] il contributo di Tiziano Nava, ex tattico del Moro (poi sostituito [illegible] [illegible] dai fratelli Chieffi).

Negli studi di Telemontecarlo ci [illegible] Giacomo Mazzocchi e Gianluca Lamaro, [illegible] randista del Moro. La partenza della regata [illegible] prevista per le 21,30. Nel [illegible] della trasmissione ci sarà un collegamento con il Circolo velico Savoia dal porticciolo [illegible] Santa Lucia a Napoli. Il collegamento sarà a cura di Marina Sbardella e Carlo Castellano. [Ansa]

Dramma sfiorato in mare

Il Moro evita [illegible] sub televisivo «Abbiamo rischiato d'ucciderlo»

[illegible] DIEGO. [illegible] cameraman [illegible] in alto mare ha disturbato una virata [illegible] [illegible] e fatto [illegible] paura [illegible] una vera tragedia si chiama Bob Sloan, è [illegible] [illegible] Diego, ha 36 anni, è sub e operatore cinematografico professionista, ma non lavorerà più per la Espn, che cura [illegible] riprese de[illegible] Coppa America. Colpa della corrente, che lo ha portato sulla strada del Moro di Venezia, nonostante il cavo che lo congiungeva al battello della televisione. Ha detto Paul Cayard: «Per [illegible] attimo ho pensato di seguire il mio istinto normale, fare cioè [illegible] virata ortodossa, poi mi sono detto: va a finire che lo uccido, andiamo a dodici nodi, c'è pure una corda che lo condiziona, finisce che lui sbatte contro la chiglia. E allora ho allargato». Meno male: il 12 aprile scorso l'inglese «The Observer» così titolava [illegible] articolo su Cayard: «Un capitano [illegible] un istinto da killer». Ancora il Paul, [illegible] [illegible]: «Quello lì deve avere [illegible] grossa assicurazione sulla vita. Però dovrebbe [illegible] comprarsi una strumentazione adatta per fare certe cose. [illegible] momenti [illegible] ammazzavamo - ha aggiunto Raul Gardini -, è uscito indenne [illegible] miracolo, non mi sembrava neanche tanto pratico perché riusciva a malapena [illegible] indietreggiare e ha salvato [illegible] pelle per poco, dovrebbe [illegible] portare un cero [illegible] Madonna. Avevamo già detto che era inopportuno [illegible] un subacqueo nei pressi della boa».

Sloan era stato già visto e evitato, senza però manovre vistose, da America 3. Poi la corrente lo ha portato ancora di più in posizione sbagliata, proprio dove il Moro doveva [illegible]. Il sub [illegible] è [illegible] «Avevo ripreso meravigliosamente [illegible] passaggio [illegible] America 3, poi la corrente mi ha portato troppo sotto, comunque la colpa è mia. [illegible] fatto tante riprese dall'acqua, mi erano sempre andate bene». E' il primo uomo che finisce sulla [illegible] della Coppa. La Espn si è anch'essa scusata con il Moro. E Gardini non ha sporto reclamo. [g. p. o.]

Palermo, clamorosa svolta nel rapimento di Daniela Cocco che fu liberata dopo 3 giorni

Fa sequestrare la sorella per pagarsi una vacanza

Il ragazzo avrebbe ideato il colpo durante una serata in discoteca
Il padre è disperato: «sto peggio oggi di quando mi portarono via la figlia»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Antonio Cocco, 22 anni, figlio di un industriale [illegible] produce abiti [illegible] sposa, è [illegible] arrestato ieri dalla polizia a Palermo per avere organizzato con tre balordi il sequestro della [illegible]rella Daniela, 19 anni. La ragazza fu liberata dopo 68 ore di prigionia senza che i famigliari scucissero una lira. Antonio aveva conosciuto gli altri in discoteca. Il rapimento avrebbe dovuto fruttare [illegible] miliardo.

Antonio si era messo in testa di andare in vacanza in Medio Oriente. C'era già stato e voleva tornarci presto. [illegible] il padre, Pietro, venuto su dal nulla, fondatore e titolare [illegible] «Sposa 2000» con punti di vendita [illegible] varie città anche fuori Sicilia, non era più disposto a dare soldi a quel figlio che di studio o di lavoro [illegible] voleva quasi niente. Uno degli arrestati (un altro è ancora latitante) messo alle strette dagli inquirenti ha [illegible] Antonio e, dopo indagini accurate, il dirigente [illegible] squadra mobile Arnaldo La Barbera ed il sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Morvillo si sono convinti che sì, per quanto possa sembrare assurdo, il ragazzo ha detto la verità. Fermato ed interrogato a lungo, al termine di una mattinata a dir poco convulsa, Antonio Cocco è stato [illegible]gnato nel carcere dell'Ucciardone. All'interrogatorio ha assistito l'avvocato Salvatore Gallina Montana, [illegible] dei maggiori penalisti siciliani, che sarà affiancato dal fratello maggiore dell'industriale, l'avvocato Sebastiano Cocco. Questi, che da molti anni esercita a Novara, diede un apporto determinante al fallimento del sequestro di Daniela. La ragazza, graziosa, esile, dopo il liceo artistico stili[illegible] nell'azienda paterna, fu affrontata da un giovane armato di pistola poco dopo [illegible] 19 del [illegible] novembre scorso. Stava per entrare con il suo fuoristrada nella villa di famiglia in una zona [illegible]sidenziale, in via dei Quartieri. Era da poco uscita dalla palestra e non temeva nulla. [illegible] le rimase che seguire [illegible] bandito che poco dopo si unì ai complici. [illegible] po[illegible] in un villino tra Montelepre e Carini, appartenente [illegible] nonno di [illegible] della banda. Quando in nottata al Cocco fu ben chiaro che Daniela [illegible] stata rapita a scopo di riscatto, avvertirono il congiunto, avvocato a Novara. Sebastiano Cocco si mise immediatamente in [illegible]o, andato in questura, presentò denuncia facendo partire da lì le indagini riservatissime. Nella prima telefonata che i malviventi avevano fatto a Palermo infatti avevano minacciato Pietro Cocco che avrebbero ucciso senza ripensamenti l'ostaggio se la [illegible] scomparsa fosse stata segnalata a polizia o carabinieri. Antonio [illegible] sembrato sinceramente affranto, smunto, bassino, mingherlino, col telefonino sempre in [illegible] e poi, a sequestro [illegible] risolto invece era apparso raggiante mentre faceva boccacce all'indirizzo dei [illegible] fermati. L'avvocato Cocco in principio si mostrò disponibile, guardingo con i malviventi al telefono. Ma quando, attraverso intercettazioni organizzate dalla squadra mobile ed autorizzate dal giudice Morvillo, [illegible] risalì ad una cabina telefonica nel rione popolare Zen e furono quindi individuati i due della [illegible] residenti [illegible] paraggi, l'avvocato fu drastico: «Vi do gratis un consiglio professionale - disse loro nell'ultima telefonata - liberate mia nipote e così alleggerirete la vostra posizione». Qualche ora dopo Daniela fu rilasciata in una stradina interpoderale poco distante da Carini, a 30 chilometri [illegible] Palermo. Trafelata, la ragazza arrivò in paese, chiese soccorso ai passanti che l'aiutarono a telefonare a [illegible]sa. Per la polizia fu un successo e il questore Vito Plantone a nome di tutti i suoi collaboratori ricevette il plauso del ministro dell'Interno Scotti. E ora? In carcere rimangono Benvenuto Pellegrino, [illegible] anni, e Nunzio Lo Gerfo di 30, arrestati poche ore dopo la liberazione di Daniela [illegible] 30 novembre. Viene ancora attivamente ricercato anche all'estero Antonio Bignardelli, 24 anni, studente universitario fuori corso, gran frequentatore di discoteche che poco tempo prima [illegible] fatto amici[illegible] [illegible] Antonio e Daniela Cocco.

Per quanto ieri se n'è saputo - ma il segreto istruttorio impedisce di aver chiaro ogni dettaglio - Antonio Cocco sere prima avrebbe proposto proprio a Bignardelli [illegible] rapire sua sorella per scroccare un po' di soldi al padre «taccagno». Inutile [illegible] che lo zio avvocato è subito tornato in gioco. Avvertito dal fratello, [illegible] volato a Palermo. E ci si domanda se, dopo aver contribuito ad incastrare i banditi, riuscirà a fare assolvere il nipote. Quanto a Pietro Cocco, uscendo [illegible] questura, si è detto «sbalordito» e ha aggiunto soltanto un laconico «sono più addolorato di quando Daniela è stata portata via».

Antonio Ravidà

Qui a fianco l'avvocato Sebastiano Cocco mentre risponde alle domande, al centro Antonio Cocco, accusato di concorso nel sequestro della sorella

Daniela Cocco con i genitori subito dopo il ritorno a casa [FOTO ANSA]

Troppi i no

Venezia dà l'addio al metrò

VENEZIA. Niente metrò a Venezia. Il discorso può ormai considerarsi chiuso, dopo che ieri è giunta la notizia che il commissario delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci ha di fatto negato la concessione dei due indispensabili binari per collegare la città insulare con Mestre. Necci ha inviato una lettera al Cipet, al presidente della Regione Franco Cremonese [illegible] al sindaco Ugo Bergamo per informarli che il suo ente non è disposto a concedere i due binari. E così va in fumo il progetto che lo [illegible] Zollet di Santa Giustina Bellunese aveva fornito all'amministrazione comunale a tempo di record.

Dopo [illegible] [illegible] Necci, le cose cambiano ancora, e non c'è più tempo per rifare delibera, progetto e discussione in consiglio comunale. L'unica, residua possibilità che resta alla giunta è di ottenere una proroga, che però è già stata negata [illegible] volta.

A parte le opposizioni e le associazioni degli ambientalisti, insorte contro [illegible] «disegno modernista che contrasta con l'insularità di Venezia», e subito ricorse dunque al Coreco e al Tar, va registrato un altro scacco che il sindaco ha ricevuto, e proprio dalla sua isola di origine, [illegible] Lido, quella che egli avrebbe voluto collegare per prima [illegible] metrò: il consiglio di quartiere, sia pure per un solo voto e due astensioni, ha bocciato il progetto. [m. l.]

Condannato a 18 anni dopo 10 processi

Liberato Carlotto «In cella moriva»

PADOVA. [illegible] Carlotto è stato scarcerato ieri mattina, dopo che il tribunale [illegible] sorveglianza gli ha concesso il differimento dell'esecuzione della pena per [illegible] anno. Carlotto, com'è noto, [illegible] detenuto [illegible] marzo, dopo la conferma della condanna a 18 [illegible], due dei quali condonati, per l'omicidio di Margherita Magello. Ad accoglierlo fuori del [illegible] c'erano il padre e gli avvocati difensori Tosi, Boscolo Rizzo e Bettiol. Carlotto ha detto di essere [illegible]ce [illegible] di sentirsi molto male. L'avv. Tosi ha detto che Carlotto, che [illegible] è a [illegible] sarà presto ricoverato in un cen[illegible] specializzato, essendo le [illegible] condizioni gravissime. Secondo quanto ha accertato la perizia medica disposta [illegible] tribunale, infatti, l'uomo soffre [illegible] depressione, gotta, iperglicemia e arteriosclerosi ed è «un soggetto ad alto rischio per infarto e ictus cerebrale». Ieri il prof. Franco, che ha compiuto [illegible] accertamen[illegible] medici, ha detto al tribunale che «se Carlotto fosse rimasto in carcere sarebbe morto».

Carlotto è stato al centro di un [illegible] giudiziario [illegible] in Italia, protrattosi per 16 anni e finito il 27 marzo quando la corte d'assise d'appello di Venezia, chiamata per la seconda volta a pronunciarsi in un processo di revisione ordinato dalla Cassazione, ha confermato [illegible] [illegible] colpevolezza. Era la decima volta che il «caso Carlotto» veniva [illegible].

«Non voglio [illegible] grazia, voglio solo [illegible] sia riconosciuta [illegible] mia innocenza»: così Carlotto, affati[illegible] e sofferente, ha risposto [illegible] giornalisti che lo hanno incon[illegible] in casa. Parlava con difficoltà, ha riferito che il suo peso è aumentato, in 47 giorni di carcere, di 7 chili. Poi ha detto di non sentirsi bene ed è andato a letto. Il padre ha osservato che il figlio compirà 36 anni il prossimo luglio ma che il suo fisico è paragonabile a quello di una persona di 60 anni. Il 16 maggio, al Parco Prandina di Padova, [illegible] comitato «giustizia per Massimo Carlotto» ha [illegible] una manifestazione intitolata «la giustizia negata». [Ansa]

Massimo Carl[illegible]

Palermo, per il chirurgo otto ore di confronto con gli accusatori. La [illegible] posizione sembra chiarirsi

La verità di Azzolina scuote i magistrati

«Mai chiesto pizzi, ho solo maldestramente mediato tra due concorrenti»
Oggi il pubblico ministero Di Pisa deciderà sull'istanza di scarcerazione

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Gaetano Azzolina non si arrende e forse riesce ad insinuare il dubbio nelle «certezze» dei giudici. In un lunghissimo faccia a faccia [illegible] i suoi accusatori, ri[illegible] la «sua» verità: «Tutto un equivoco. Ma quali minacce, chi ha mai parlato [illegible] pericolose conseguenze e di pizzo?». La storia dell'estorsione alla nuo[illegible] gestione della clinica «Villa Eleonora», secondo [illegible] famoso cardiochirurgo, [illegible] soltanto un ingenuo, forse maldestro, tentativo di mediazione tra gente in concorrenza economica.

Questo il [illegible] dell'arroventata autodifesa di Gaetano Azzolina, durante le quasi otto ore di interrogatorio che ha subito ieri nel carcere dell'Ucciardone, dove il cardiochirurgo è rinchiuso [illegible] lunedì. Sono stati due gli interrogatori: [illegible] nella mattinata col pubblico ministero; l'altro nel pomeriggio, col giudice per le indagini preliminari Agostino Gristina. Sembra sia stato molto utile alla difesa questo secondo incontro. Il giudice non ha preso [illegible]re alcun provvedimento, ma ha fatto [illegible] tendere che la posizione del cardiochirurgo potrebbe chiarirsi presto.

Alle 10,20 è stata [illegible] volta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa. E' arrivato puntualissimo ed è ricomparso dalla porta scorrevole dopo quattro ore. E' andato via subito, mentre l'avvocato Virga si è fermato qualche minuto a parlare con i giornalisti.

«Se Azzolina - ironizza [illegible] legale - dovesse [illegible] tutti quelli cui ha detto "me la pagheranno", allora dovremmo trovarci davanti a [illegible] carneficina. [illegible] [illegible] chi lo conosce sa che [illegible] un sanguigno». Tra il serio e lo scherzoso, l'avvocato Virga spiega così [illegible] [illegible] delle frasi captate dalle microspie poste dalla polizia nelle [illegible] della clinica dove [illegible] sarebbero svolti i colloqui «incriminati» tra il cardiochirurgo, che interveniva [illegible] favore dei fratelli Gioacchino e Salvatore Sciortino, ambigui imprenditori con qualche problema [illegible] giustizia alle spalle, e la signora Maria Luisa Garofalo, amministratrice di «Villa Eleonora».

E' apparso stanco, Gaetano Azzolina. Ma non ha mai perso il controllo dei nervi. Il colloquio con il magistrato è scivolato [illegible] Il chirurgo ha spiegato [illegible] avere conosciuto i fratelli Sciortino quando questi si interessarono all'ex clinica «Arcobaleno», poi diventata «Villa Eleonora». La nuova gestione [illegible] andò meglio e si arrivò alla procedura fallimentare e alla richiesta degli Sciortino di rientrare in possesso dei soldi investiti. Secondo il medico, quindi, i fratelli di Bagheria sarebbero tutt'altro che soci occulti della clinica. Fino all'ultima tappa: l'arrivo della società rappresentata dalla signora Garofalo e dall'imprenditore Ettore Sansavini. Il cardiochirurgo si sarebbe offerto come mediatore nell'operazione del passaggio di proprietà, intralciata dalla pretesa dei fratelli Sciortino che affermano [illegible] [illegible] ricevuto promesse da Sansavini in cambio di [illegible] «mancata rivendicazione di diritti [illegible] confronti della curatela fallimentare».

Il secondo interrogatorio ha [illegible] inizio [illegible] 16,30. Era il più atteso, visto che spetta [illegible] gip un'eventuale scarcerazione, anche se dopo consultazione col p.m. Agostino Gristina ha lasciato l'Ucciardone alle 19,30 affermando che [illegible] dottor Azzolina ha fornito molti chiarimenti utili alla sua posizione». Sarà, dunque, scarcerato? Il magistrato dovrà consultarsi col p.m. Di Pisa. [illegible] collega farà pervenire una richiesta scritta, ma, per accorciare i tempi, chiederà subito [illegible] incontro. Questa mattina, [illegible], potrebbe compiersi il destino di Azzolina. E l'ipotesi più attendibile vede il cardiochirurgo in libertà.

Francesco La [illegible]

Gaetano Azzolina ieri a Palermo ha respinto tutte le accuse

CASO DI TRENTO

Il «terrone» in Cassazione

[illegible]. Spetterà [illegible] Corte di Cassazione decidere se il termine «terrone» costituisce offesa oppure se è un'espressione [illegible] scherzosa, ormai entrata nel linguaggio [illegible] senza [illegible] significato ingiurioso. Il procuratore generale [illegible] Trento ha infatti deciso di presentare ricorso contro la decisione del pretore [illegible] capoluogo, Corrado Pascucci che, nello scorso aprile, con una [illegible] [illegible] nell'opinione pubblica, aveva chiuso senza processo la causa intentata da un insegnante meridionale, Fabrizio Tonna, che aveva querelato un vicino pe[illegible] l'aveva chiamato «terrone». Pascucci, pure di origine meridionale, aveva ritenuto il termine non offensivo. L'insegnante aveva presentato esposti alle forze dell'ordine ritenendosi vittima, in quanto meridionale, [illegible] una [illegible] [illegible] persecuzione da parte di alcuni abitanti del quartiere. [Ansa]

Chiesto il sequestro di una pellicola osé ispirata al fumetto

«Arrestate porno Diabolik»

L'autrice contro il film

MILANO. Questa volta la vendetta [illegible] Diabolik passerà dall'aula di un tribunale: niente aghi avvelenati, niente armi fantascientifiche, niente siringhe al penthotal per far parlare i traditori. «Ci penserà l'avvocato - dice Luciana Giussani, autrice e alter ego vivente del ladro mascherato dei fumetti -. Ma quei signori la pagheranno».

«Quei signori» sono Ugo Ross e Max Bellocchio, rispettivamente produttore e regista cinematografico. I due, attualmente [illegible] Cannes per il controfestival [illegible] luci rosse, hanno realizzato [illegible] film-choc dove Diabolik ed Eva Kant [illegible] si limitano a rubare, ma di danno da fare (e non poco) anche tra le lenzuola. Come dire: dal furto con destrezza alla pornografia più spinta.

«Siamo furibondi - [illegible] ta da Milano Patricia Martinelli, [illegible] alcune settimane direttore di Diabolik -. E' stato [illegible] colpo [illegible] mano. In trent'anni di storia abbiamo avuto molti guai con la giustizia, negli Anni Sessanta qualche pretore perbenista ci ha persino fatto sequestrare la tiratura. Ma [illegible] pornografia non vogliamo avere niente a che fare. Non permetteremo a questa gente di trascinarci in mezzo alle Cicciolina e alle Moane Pozzi».

Intanto Bellocchio, noto ai cultori del porno per alcuni cult-movie del settore (l'ultima fatica si chiama «Analissimo»...) ha già pronta la versione in videocassetta del film su Diabolik, e medita addirittura una serie di episodi ispirati al[illegible] avventure «senza calzamaglia» del famoso criminale in nero.

Il film, racconta il mensile [illegible] fumetti erotici Blue, [illegible] stato girato in febbraio [illegible] Roma, Parigi, Los Angeles, Amsterdam e Las Vegas. Gli attori, Giancarlo Bini e Babette, sono professionisti del porno. Il soggetto, scene hard a parte, potrebbe [illegible] quello di un racconto a fumetti: Diabolik adocchia una collezione di diamanti, indossa la maschera nera, addormenta tutti [illegible] il gas soporifero e fa il suo mestiere stringendo in mano un pugnale.

«E' soltanto una parodia - commenta il produttore Ugo Ross -. A partire dal nome del protagonista, che è Diabolix, [illegible] la "ics" finale. Non capi[illegible] lo scandalo, non è [illegible] prima volta che succede. Ricordo [illegible] aver visto diverse parodie porno di Tex, con Tex Miller e Kit Coglion come personaggi principali».

Ma perché proprio Diabolik? «E' la mia rivincita [illegible] lettore che non si è mai perso un numero del giornalino - spiega Ross -. [illegible] passato anni ad arrabbiarmi perché questi [illegible] facevano mai l'amore. Però in un paio [illegible] occasioni, alla fine del racconto, li si è visti a letto insieme, [illegible] le lenzuola. E allora ho voluto andare oltre l'ultima pagina. In ogni [illegible] per questa volta, Eva e Diabolix non faranno del [illegible]o, anche se avranno modo di assistere, completamente nudi, alle prestazioni delle loro vitti[illegible]. Questo per ricreare la tensione erotica del fumetto. Alla loro soddisfazione penseremo nei prossimi episodi...».

«Non ci saranno affatto altre puntate», promette Luciana Giussani, gelosissima [illegible] personaggio [illegible] punto da voler controllare ogni pagina della sceneggiature della prossima, e castissima, versione televisive delle avventure di Diabolik. «Abbiamo chiesto il sequestro - continua - e vogliamo andare fino [illegible] fondo. Il personaggio è nostro, e non può essere rovi[illegible] a questo modo».

Deciderà un tribunale civile. Che beffa per l'ispettore Ginko....

Guido Tiberga

A fianco, Diabolik e Eva Kant in una striscia del famoso fumetto. Sopra, una scena della trasposizione cinematografica in versione porno

Il progetto-pilota approvato dal governo

In dieci città a 500 drogati sotto il controllo obbligatorio dei medici

I tossicodipendenti in Svizzera sono oltre 60 mila. Nella foto il Platzspitz Park di Zurigo

Via libera in Svizzera all'eroina nelle farmacie

NOSTRO SERVIZIO

Il governo ha detto sì all'eroina di Stato. Ieri, dopo un dibattito che durava da anni, ha dato via libera ad un progetto-pilota che è il primo passo verso [illegible] liberalizzazione della droga, consentendo il [illegible] di eroina, morfina e metadone, sotto controllo medico e [illegible] po terapeutico. Dal prossimo ottobre in tutta la Svizzera, Canton Ticino compreso, saranno aperti [illegible] centri, ai quali potranno accedere complessivamente [illegible] tossicodipendenti.

In questi centri i drogati potranno ricevere [illegible] stupefacenti. La decisione del gov[illegible] come era facile prevedere ha spaccato in due la Confederazione elvetica. Si sono det[illegible] d'accordo gli esponenti socialisti, democristiani e radicali, i partiti di governo, contrari gli altri. Contro l'eroina di Stato [illegible] schierate anche [illegible] le associazioni umanitarie, quelle che operano sia nel campo della prevenzione della diffusione delle sostanze stupefacenti, che nel recupero [illegible] tossicodipendenti. La radio della Svizzera italiana che sull'argomento [illegible] dedicato ampi servizi nell'edizione di ieri [illegible]ra ha mandato in onda una serie di interviste effettuate fra i tossicodipendenti di Berna, che nella capitale elvetica hanno a disposizione alcuni locali, non fosse altro per motivi igienici. L'intervistatrice ha raccolto per lo più commenti negativi da parte [illegible] drogati: «In questo modo ci saranno eroinomani di Stato, per gli altri nessuna speranza di disporre della droga, per cui dovranno continuare a rubare o a prostituirsi. E poi non è questa la strada migliore per aiutare i giovani a uscire dalla droga» ha affermato ad esempio una ragazza. I tossicodipendenti in Svizzera sono oltre 60 mila. Lo [illegible] anno ci [illegible] stati 403 decessi, con un incremento del 30% rispetto al 1990.

Il ministro degli Interni elvetico, il ticinese Cotti, ha difeso la mossa [illegible] governo svizzero: «La decisione di approva[illegible] questo progetto non significa certamente [illegible] liberalizzazione dell'uso degli stupefacenti. Infatti il nostro provvedimento non altera la punibilità del consumo di droga. Si cercano strade nuove per migliorare la vita [illegible] tossicodipendenti. Se qualcuno poi non rispetterà le indicazioni previste dal provvedimento, il progetto pilota sarà sospeso».

L'eroina di Stato dal governo elvetico sarà acquistata in alcuni laboratori inglesi e olandesi dove la droga viene prodotta con scopi terapeutici. Con pignoleria tutta [illegible] è stato detto che la droga verrà acquistata in Inghilterra e in Olanda anche per motivi economici. E' infatti prevista una spesa di 50 franchi (poco più di [illegible] mila lire) per ogni fiala, mentre attualmente in Svizzera una dose di eroina costa 170 franchi, poco meno [illegible] 140 mila lire.

Marco Moretti

Il 13 maggio è mancato, dopo lunga malattia

dott. Renato Bresso

Lo annunciano la moglie **Adele Migliasso**, i figli **Giorgio con Monica e Federico, Marco** [illegible] **Francesca e Giacomo**. Le esequie si svolgeranno in Roma, giovedì 14 alle ore 11 presso la chiesa di Gesù Divin Maestro, via V. Montiglio. La salma sarà tumulata in Gre (Chi) dopo [illegible] cerimonia [illegible] la chiesa di San Giovanni alle ore 10 [illegible] 15
— **Roma**, 13 maggio 1992.

Lello, Germana, Federico e Roberto Mesca con le famiglie **Martini e Mesca** si uniscono al grande dolore di Adele e figli per la scomparsa del caro amico

Renato [illegible]
— **Roma, 13 maggio 1992.**

Cristianamente è mancata dopo lunga malattia

N.D.

Rosa Leggio ved. Mian

anni 81

[illegible]ciano i figli **Francesco, Giuseppe e Marialuisa**; le nuore **Irene Zanella, Carla Pitaluga**; il genero **Bernardino Sica**; i nipoti **Fjona, Piercarmine, Francesco, Federica e Valeria**. I [illegible] luogo giovedì 14 corrente alle ore 15,30 nella Basilica di Taggia, proseguendo per Riva Ligure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Taggia**, 12 maggio 1992.

Dio che è misericordia e amore ha accolto nelle sue braccia

[illegible] **Macchi**

Lo annunciano il babbo **Giorgio**, la mamma **Marù Escoffier**, le sorelle **Valentina con Mario, Anna**, i fratelli **Stefano con Gloria, Guido, Paolo**, le nonne **Pina e Giovanna**, gli zii **Bianca e Pierù con Paola e Silvia, Rosanna e Piero** e tutti gli amici. I funerali avranno luogo venerdì 15 maggio alle ore 15 in Milano, [illegible] di Sant'Angela Merici, via Frignani 20. Dio che è misericordia e amore è vicino a tutti noi
— **Milano**, 10 maggio 1992

Condomini, inquilini e Amministratore Condominio Gio[illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Vincenzo Biasi
— **Torino**, 14 maggio 1992.

La Uida S.a.S. Ufficio Internazionale di Assicurazioni [illegible] alla scomparsa della consiliare

[illegible] **Vigitello in Calcagno**

broker di assicurazioni
— **Torino**, 8 maggio 1992

La famiglia **Arsento** partecipa al [illegible] dei figli per la [illegible]

Michele Ferrari
— [illegible], 13 maggio 1992.

Il **Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Dirigenti Marzotto** partecipa al dolore del dott. Renzo Ruella per la scomparsa del padre

Giovanni Ruella
— **Valdagno**, 13 maggio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferroglio ved. Bricarello

Ne danno il triste annuncio la figlia **Alessandra** con il marito **Alessandro**, la nuora, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Un ringraziamento al dr. Mandas per le cure prestate. Funerali venerdì 15 corr. ore 11,45 parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 12 maggio 1992

Non ti dimenticheremo mai **Paola**

Grazie zia **MARIA** per il bene che ci hai sempre voluto: **Silvia, Nissina, Mario, Martino, Sergio, Rita, Luciano, Maria, Enzo.**

E' mancata

[illegible] **ved. Coscia**

Addolorati l'annunciano i figli **Gino, Piero, Giancarlo**, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 maggio ore 9,15 nella parrocchia di Bassi. Si ringrazia con stima e affetto il dott. Renato Ribatore [illegible] premurosa assistenza.
— **Torino**, 12 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

M[illegible] Spinazzola Novarino

Lo [illegible] addolorati, [illegible], fratelli, cognati, nipoti e l'affezionatissima Fra[illegible]. [illegible] dott. Fiora la profonda riconoscenza dei familiari per la grande professio[illegible] e umanità a lungo prodigate per la cara **MARIA**.
— **Torino**, 13 maggio 1992.

La famiglia **Torlolone**, [illegible]o, **Rossi**, partecipano al [illegible] Ruggero per la scomparsa della cara [illegible]

E' mancata all'età di 95 anni

Barbara Bertetto vedova Peracchione (Ranot)

La piangono i figli, nuore, nipoti, [illegible] tutti. Funerali in Lanzo giovedì 14 maggio ore 15,30 in S. Croce.
— **Lanzo Torinese**, 13 maggio 1992.

E' mancato ai suoi cari

Amerigo Bisogni

anni 87

Addolorati lo annunciano: i nipoti **Emi e Guido** con rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 15 corr. ore 9,15 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane). La cara salma sarà tumulata nel [illegible] di Villareggia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 maggio 1992.

E' mancato al nostro affetto

Silvio Vianzone

Vogliamo dirti grazie per il bene che ci hai voluto. La moglie **Marisa**, le figlie **Claudia, Antonella, Alice**, mamma, fratelli, sorelle e rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare ai dott. Gays, Bellina, Rolfo e reparto 9 A del San Luigi. I funerali giovedì 14 ore 16 parrocchia San Massimo via XX Settembre 10.
— **Collegno**, 13 maggio 1992.

Ci ha lasciato

Giustina Bagn[illegible] in Natale

Ne danno doloroso annuncio il [illegible] **Giuseppe**, i figli **Michele Rosa Franco Nello Anna** cognate cognati nipoti parenti tutti. Ringraziamo coloro che le sono stati vicino in particolare Maria Cinzia Maria Sol. I funerali venerdì 15 alle 11,30 dalle Molinette.
— **Torino**, 14 [illegible] 1992.

Ci ha lasciati

Ri[illegible] Vurchio

[illegible] la moglie **Elena**; il figlio **Gianni** con **Anna Maria, Irene e Lorenzo**; i consuoceri **Giuliana e Giancarlo Biraghi**. Un ringraziamento [illegible] Anna e Raffaella, al [illegible] Giorgio Castriota, Lorenzo Bosai, Rodolfo [illegible] ed Illustri Assistenti, a tutta la Divisione Cardiologia dell'ospedale Mauriziano. Un grazie a don Tommaso. Funerali venerdì 15 [illegible] 9,30 nella cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 maggio 1992

E' m[illegible] suoi cari

Giacomo Sacco

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, figli, nipoti e parenti tutti, con infinita tristezza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— [illegible], 14 maggio 1992.

E' serenamente mancata

Graziella Giannino ved. Aliberti

Lo annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 maggio ore 11,45 parrocchia N. S. Salute (via Vibò).
— **Torino**, 13 maggio 1992

ANNIVERSARI

1988 [illegible]

[illegible] **Sil[illegible]**

Sempre ricordato da moglie e figlia.

1991 1992

Luigi Boggietto

Nel ricordo e nel pensiero di sempre.

[illegible] 1992

[illegible] Prato

Indimenticabile nel cuore dei tuoi cari.

1975 1992

Nella Guercio

Con [illegible] affetto e rimpianto ti ricordiamo.
— **Orbassano**, 14 maggio 1992.

I familiari del

PROF. ING.

Cesare Codegone

lo ricordano, nel primo anniversario, con Sa. Messa: sabato 16 maggio ore 18,15 Santuario Consolata, domenica 17 [illegible] S. Margherita, Torino.
— **Torino**, 13 maggio 1992

[illegible]

Benigna Marcato

Sempre ricordata dai suoi cari, Santa Messa 15 maggio ore 9 Chiesa Crocetta.

In Calabria, la donna confessa: dovevo morire anch'io, in questo paese nessuno ci vuole

«L'ho uccisa per troppo amore»

Bimba di 3 anni strangolata dalla madre

LAMEZIA TERME. L'hanno trovata [illegible] dietro un [illegible]so cespuglio di rovi, con la camiciola e la gonna sporche [illegible] terra, gli occhi sbarrati [illegible] una corta corda stretta intorno al collo. Filomena Scalise, 3 anni, [illegible] di casa martedì mattina, a Soveria Manneli - vicino a Lamezia Terme - non è stata rapita [illegible] un bruto e sequestrata da [illegible] delle bande di nomadi che si favoleggia vadano in giro per l'Italia a rubar bambini per farne schiavi. Ad ucciderla, con lucida follia, è stata la madre, Rossellina Fabiano, 26 anni, fino a ieri una ragazza normale, da oggi un mostro perché ha assassinato la figlia per troppo amore. [illegible] corpicino di Filomena è stato trovato ieri mattina da una pattuglia di carabinieri che [illegible] seguito le pur vaghe indicazioni fornite da Rossellina Fabiano: «Sì, sono io che l'ho uccisa. [illegible] è in un bosco, vicino a Monte Corvo». Ma sono [illegible] necessarie quattro ore di ricerche per trovare il cadaverino. Rossellina Fabiano solo ieri mattina ha confessato, dicendo tutto, anche [illegible] del [illegible] gesto ha dato spiegazioni confuse.

«Avevo deciso di [illegible]mi - ha detto - perché non ce la facevo più a stare qui, a Soveria Mannelli, dove non conosco nessuno, dove le sole persone che frequento ogni giorno sono i famigliari di mio marito». E dire che, secondo chi conosce bene la famiglia Scalise, i rapporti tra Rossellina ed il marito, Gaetano, [illegible] anni, erano normali. Forse qualche screzio, qualche litigio, ma per il resto «sembravano una famiglia [illegible] [illegible] le altre». Evidentemente non era così perché, forse già da tempo, nella mente di Rossellina covava il germe della follia insieme a quello dell'autodistruzione. La giovane aveva deciso di farla finita, [illegible] suicidarsi perché non si era mai abituata a stare in un paese diverso da quello dove è nata e dove ha vissuto sino al momento di sposarsi, Carlopoli, una cittadina nella Sila catanzarese.

Forse a portare Rossellina Fabiano verso la d[illegible]isione di uccidarsi, sono state le molte ore che trascorreva praticamente da sola, in casa, in una zona [illegible] campagna, avendo come unica compagnia quella di Filomena, verso la quale con il passare dei mesi ha alimentato un [illegible] totale, sempre più morboso, che [illegible] lasciato lontani il marito e l'altro figlio (un bimbo di cinque anni). Per questo, presa la decisione di uccidersi, è arrivata an[illegible] quella [illegible] «portare [illegible] mo - ha detto - l'unica persona al mondo che amo veramente, mia figlia». Così martedì mattina [illegible] ha fatto salire Filo[illegible] sull'automobile del marito (in quel momento [illegible] servizio a Decollatura, un paesino vicino), l'ha condotta in montagna e l'ha uccisa. [illegible] ha continuato nel suo disegno, tentando di impiccarsi al ramo di un albero che però ha ceduto.

Come spesso accade a chi si trova [illegible] un passo dalla morte per sua volontà Rossellina Fabiano non ce l'ha fatta a ritentare. Per questo, abbandonato il corpo della figlia, è tornata a casa inscenando poi il macabro teatrino del dolore per la scomparsa della figlia e per i timori sulla sua sorte. Ma qualcosa nel suo atteggiamento non ha convinto completamente i carabinieri. Così hanno cominciato a [illegible] chi potesse [illegible] elementi discordanti dalla deposizione resa dalla donna, troppo precisa e puntuale per [illegible] vera: «Ho lasciato la bambina davanti a [illegible] non l'ho vista più, [illegible] so dove possa essere». Alla fine un testimone è saltato fuori, dicendo che non era vero che Rossellina era rimasta tutta la giornata a casa perché era stata vista lontano da Soveria Mannelli, lungo la [illegible] che porta a Decollatura.

Una spiegazione del gesto la offre il neuropsichiatra Giovan[illegible] Bonfiglio, perito criminologo del tribunale di Roma, che [illegible] stiene: «Sono le madri più amorose quelle che possono arrivare ad uccidere il proprio figlio».

Nella [illegible] lunga carriera di psichiatra il professor Bonfiglio racconta di aver seguito molti di questi casi. «La depressione porta a vedere la vita brutta e senza futuro e la madre, che ama il suo bambino più di ogni altra cosa, pensa che per lui non valga la pena [illegible] viverla e lo sopprime». «Spesso - prosegue Bonfiglio - è il parto a provocare uno stato di depressione ma quella "post partum" [illegible] una depressione lieve, nevrotica, che provoca il pianto e ingigantisce le preoccupazioni. La depressione che porta all'omicidio è psicotica ed è vera malattia mentale».

Diego Minuti

[illegible]

Rubano un'auto con piccolo di due anni

LAMEZIA TERME. Il gran caldo ed il mare pulito ed azzurro erano sirene alle quali [illegible] hanno saputo dire di no. Così Victor Garibaldi e [illegible] moglie Anna Basiola, 33 anni lui, [illegible] lei, marito e moglie, residenti nel Principato di Monaco, non ci hanno pensato su più [illegible] tanto. Hanno bloccato la loro automobile (una Bmw) e l'hanno parcheggiata sul ciglio della strada, a Gizzeria Lido - sul Tirreno [illegible]e, a pochi minuti da Lamezia Terme - e sono andati in riva al mare, lasciando sull'auto il figlioletto, [illegible] [illegible] anni. Finito [illegible] bagno si sono accorti che però la loro auto era stata rubata e insieme [illegible] Bmw era sparito anche il bambino. Hanno fatto la denuncia ai carabinieri di Lamezia Terme che da ieri pomeriggio sono impegnati nelle ricerche assieme [illegible] polizia. La Bmw - di colore rosso, con targa del Principato di Monaco - sembra essere sparita nel nulla, né l'elicottero dei carabinieri (arrivato da Vibo Valentia) che ha collaborato nelle ricerche è riuscito a scovarla, nè sulle strade principali né su quelle secondarie della zona. I due francesi (lui [illegible] interprete in una banca di Monaco, lei lavora come estetista in un salone [illegible] bellezza del principato) hanno detto ai carabinieri che dopo essersi fermati a pranzare, si sono recati in spiaggia a prendere il sole, ma prima avevano lasciato [illegible] il climatizzatore della Bmw. [d. min.]

Rossellina Fabiano e la piccola Filomena, di 3 anni (FOTO ANSA)

[illegible]

IN [illegible]

Nascondeva la droga in tomba di famiglia

NAPOLI. E' stato arrestato un pregiudicato, Pasquale Marigliano, [illegible] [illegible] anni, che nascondeva cocaina nella cappella funeraria della famiglia all'interno del cimitero di Santa Maria del Pianto. Gli agenti, travestiti da operai, lo hanno sorpreso mentre prelevava [illegible] droga [illegible]lla tomba. [Ansa]

Netturbini in [illegible] Ercolano assediata

NAPOLI. Due giorni d'inferno, con cataste di immondizie incendiate per le strade e il palazzo municipale cinto d'assedio. Ercolano è stata sconvolta per quarantotto ore dalla rivolta di settanta netturbini [illegible] di una delle quattro imprese private titolari dell'appalto [illegible] rimozione della spazzatura. Da un mese senza stipendio, dopo il fallimento dell'impresa, sono scesi in piazza e, con tecnica da guerrigl[illegible] hanno improvvisato posti di blocco.

[illegible] giornali inglesi un «italiano parassita»

[illegible]. Un giovane italiano, maestro nell'arte di arrangiarsi, finisce sulle prime pagine. Marco Cavallin, 23 anni, di [illegible] è arrivato a Londra nel dicembre [illegible] ha lavorato due mesi come cuoco, poi ha perso il lavoro ed [illegible] [illegible] alloggio gratuito e un sussidio di disoccupazione di [illegible] sterline a settimana. Il tutto nel pieno rispetto della legge. Cavallin però [illegible] [illegible] fatto sorprendere a rubare, e per questo il giudice lo ha condannato a una multa [illegible] 50 sterline e ieri è finito sulla prima pagina del Daily Star, che lo definisce «un parassita italiano». [Ansa]

Insegnanti rifiutano i libri troppo cari

SAVONA. Gli insegnanti della scuola media statale di Millesimo non adotteranno i libri di testo per il prossimo anno scolastico. Motivo? L'aumento dei prezzi. «La nostra azione - precisano - proseguirà sino a quando le case editrici non forniranno giustificate spiegazioni».

[illegible] a pubblicità sull'[illegible]

VIAREGGIO. Tra pochi mesi, in vista di un semaforo, si potrebbe trovare il disegno multicolore di una campagna pubblicitaria con tanto [illegible] slogan. Questa possibilità sarebbe stata concessa agli operatori pubblicitari dal regolamento di attuazione del [illegible] codice della strada, secondo una voce circolata fra gli assessori al traffico riuniti a Viareggio, che hanno protestato perché sarebbe un grave rischio per la sicurezza degli automobilisti e dell'utenza delle due ruote. [Ansa]

Gervasio presidente dell'Azione Cattolica

ROMA. Il Consiglio episcopale permanente, riunitosi ieri, ha nominato presidente dell'Azione cattolica italiana l'avvocato bolognese Giuseppe Gervasio e al vertice della Fuci il vicentino Marco Zanini e la barese Giulia Gallotta. Gervasio è nato a Po[illegible] nel 1934, è sposato. [Asca]

A 7 [illegible] riconosce in aula foto del sicario

Davanti ai giudici «E' il killer di papà»

PALMI. Ha nuovamente deposto, davanti alla corte d'assise di Palmi, Antonio Romeo, di sette anni, il bambino che lo [illegible] anno è stato testimone dell'agguato mortale al padre, Giuseppe, e che ne ha [illegible]sciuto il presunto assassino. Il bambino, [illegible] la madre, Giuseppina Spanò, di 28 anni, vive in una località segreta del centro Italia, sotto la protezione dell'alto commissario per la lotta alla mafia.

Accusato dell'omicidio è Giuseppe Crea, [illegible] 27 anni, latitante già dalle ore successive all'omicidio. Quando Antonio Romeo (arrivato a Palmi, per motivi [illegible] sicurezza, solo ieri mattina, con la madre e accompagnato e scortato da molti carabinieri) è stato chiamato a deporre davanti ai giudici, il presidente della corte, Grilles, ha fatto uscire dall'aula fotografi e cineoperatori per tutelare «l'integrità psicologica del bambino». Una d[illegible] che è stata applaudita dagli [illegible] di parte civile e anche dal pubblico ministero.

Quando il pubblico ministero D'Amato gli ha mostrato [illegible] fotografia di Crea, il bambino ha detto [illegible] [illegible] attimo di esitazione ma con la voce tremante, che quella era «la persona che ha sparato a mio padre», ripetendolo quando il presidente [illegible] corte gli ha chiesto di confermarlo.

I difensori di Crea hanno allora chiesto - con il parere contrario del patrono di parte civile - alla corte di potere interrogare a loro volta il bambino. Giuseppina Spanò ha allora chiesto al presidente, se i giudici [illegible] accolto la richiesta della difesa, di poter restare per qualche minuto [illegible] il figlio per tranquillizzarlo. Il ragazzino, infatti, [illegible] era molto agitato nel ricordare gli ultimi istanti [illegible] vita del padre, ammazzato [illegible] i [illegible] occhi. Cosa che la donna ha poi potuto fare.

La corte, dopo essersi ritirata per un'ora in camera di [illegible]siglio, ha respinto la richiesta [illegible] difesa ed Antonio Romeo e la madre hanno potuto lasciare il tribunale e quindi, Palmi per tornare nella località dove risiedono abitualmente.

I giudici hanno poi sentito due testi a discarico, Fortunato Crea e Giuseppe Bruzzese, cugino e suocero dell'imputato. Sentita, poi, anche la madre della vittima, Lucrezia Maugeri, che ha confermato [illegible] il figlio, poche [illegible] prima d'essere ucciso, le raccontò di [illegible] avuto [illegible] lite [illegible] Giuseppe Crea, per una questione di precedenza nel carico di un [illegible] mion (vittima ed imputato la[illegible] come autisti). Il pro[illegible] è stato poi aggiornato. [Ansa]

Ne sono caduti otto in tre anni, gli Stati Uniti hanno vietato alcune manovre

«L'aereo scomparso è una trappola»

Nessuna traccia del Piper, polemiche sulla sicurezza

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Piper scomparso lungo la rotta Venezia-Bergamo non è stato [illegible] [illegible] Una segnalazione giunta da un contadino [illegible] Parre, Pietro Imberti, aveva spo[illegible] le ricerche ieri mattina nella zona montuosa [illegible] Bergamasco e poi nel Basso Trentino: l'uomo aveva detto di aver visto [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] che perdeva colpi, sulla verticale del fiume [illegible] Alta [illegible] [illegible] Serio, dieci minuti dopo la perdita del contatto radio.

[illegible] giornata, l'attendibilità [illegible] quella segnalazione ha perso consistenza, man mano che i centri di soccorso ricevevano altre telefonate che parlavano di un velivolo a[illegible] quota, con il motore in avaria, a Est del Lago di Garda. Le ricerche si sono, dunque, concentrate di nuovo sopra i Monti Lessini, 60 miglia dall'aeroporto di Orio al Serio, dove il centro di [illegible] [illegible] Monte Venda ha stimato che il Piper si trovasse al momento del black-out e dove potrebbe essere precipitato.

Dall'Inghilterra sono intanto arrivati a Bergamo il fratello del pilota Tony Lavelle, e la donna che vive con il proprietario del velivolo, Ivo Farini, il miliardario emigrato nel '66 da San Benedetto Val di Sambro che ha fatto fortuna a Leichester con una catena di alberghi ed un casinò. Con i due, dipendente e titolare della società «IF Aviation», volavano i soci di Farini Stefano Rinaldi e suo nipote Giuliano, ed altri due amici inglesi, il presidente dell'Associazione giocatori professionisti del Galles e dell'Inghilterra del Sud Graham Poor e il suo allenatore.

Erano calati in Italia per una gara di golf, il trofeo Samsonite sul green di Bologna, ma prima avevano fatto scalo a Bergamo dove non si erano persi un giro di buche di allenamento; e dopo la gara, avevano fatto scalo anche a Tessera. Ivo Farini, secondo quanto racconta un suo collaboratore, Enzo Biondi, aveva fatto anche una puntata in auto a Vinci, vicino Firenze, dove pare intendesse trasformare un terreno in campo da golf.

Lunedì, poche ore dopo la perdita del contatto fra il Piper e la torre di controllo di Monte Venda, il fratello gemello di Stefano Rinaldi, Pietro, che attendeva il Piper a Cardiff, ha avvertito i nipoti a Bologna. Adriano e Valerio, fratelli [illegible] Giuliano, [illegible] proprietari di un famoso pub, e [illegible] anche loro [illegible] [illegible] a Bergamo. Adriano è sconcertato: [illegible] molto raro che mio zio noleggiasse un aereo privato; di solito si affidava ai voli di linea».

L'osservazione si carica di amarezza se si tiene conto delle annotazioni polemiche che si sono sollevate sulla sicurezza di qual tipo di aereo. Il Piper PA46 N 91785 appartiene [illegible] serie 310 Malibu, una vecchia versione, monomotore con propulsione a pistoni, aereo che viaggia a 435 km l'ora ed ha la cabina pressurizzata. Una macchina che piace molto ad un [illegible] tipo di pubblico, soprattutto industriali e uomini d'affari. Da un paio d'anni, tuttavia, [illegible] conosciuto una flessione: otto sono gli incidenti registrati dall'89, collegati - sembra - al funzionamento del pilota automatico [illegible] controllo della quota. Cinque di questi incidenti [illegible] avvenuti negli Usa, uno in Messico, due in Giappone, per [illegible] morti.

[illegible] marzo dell'anno [illegible] l'ente federale americano FAA, per l'aviazione civile, ha [illegible]to una direttiva che proibisce l'uso dell'autopilota nelle manovre di discesa e salita. La prescrizione [illegible] il punto di stabilire la rimozione di questa strumentazione dal cruscotto, per avere la sicurezza che non venga utilizzata. Il provvedimento restrittivo è stato però ritirato un mese fa. Il mistero che avvolge il Malibu è proprio sulle cause degli incidenti che lo hanno visto coinvolto, con aerei che all'improvviso [illegible] impennano e cadono in vite, altri che scompaiono dagli schermi radar e si disintegrano in volo. Il Piper sparito ad Est del Lago di Garda aveva appena chiesto l'autorizzazione a salire a 5 mila piedi, per superare i Lessini.

Mario Lollo

[illegible]

tuttoscienze

Questa la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato ieri su Tuttoscienze.

L'operazione di sostituzione prevede che al posto della lettera A veda scritto il numero 1, al posto della B il 9, al posto della C il 3, al posto della D il 4 e al posto della E lo zero.

Da sinistra a destra e dall'alto in basso, i quattro numeri primi che si leggono orizzontalmente sono dunque 1.933, 1.409, 9.041 e 3.391.

IL TEMPO

TORINO MILANO GENOVA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

B A 1020 1016 1028 1024 1020 B

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: l'area di alta pressione presente sul Mediterraneo centrale si rafforza ulteriormente; deboli infiltrazioni di aria fresca si manifestano sulle zone ioniche.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche centrali e meridionali con possibilità di qualche rovescio isolato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto [illegible] dense sulle zone pianeggianti. Nelle valli e lungo i litorali del Nord, del Centro e della Campania.
TEMPERATURA: stazionaria, su valori superiori alla media del periodo.
[illegible]: deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza sulle coste.
[illegible]: quasi calmi o poco mossi; localmente mosso lo Ionio.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni ioniche parzialmente nuvoloso per nubi cumuliformi, con possibilità di qualche isolato piovasco sui rilievi. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi ad evoluzione diurna sulle Alpi e sugli Appennini. Nottetempo e nelle prime ore del mattino, foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulle pianure e lungo i litorali del Nord e del Centro.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	26	[illegible]	[illegible]	26	Bari	14	23
Verona	10	28	Pisa	12	30	Napoli	16	29
Trieste	16	26	Ancona	9	21	Potenza	10	19
[illegible]	13	27	[illegible]	14	23	S.M. Leuca	17	25
[illegible]	16	27	[illegible]	9	23	R. Calabria	17	24
Torino	11	25	L'Aquila	8	23	Palermo	15	22
Cuneo	15	23	Roma Urbe	13	28	Catania	10	25
Genova	19	26	Roma Fium.	15	25	Alghero	12	29
Bologna	11	28	Campobasso	12	20	Cagliari	[illegible]	22

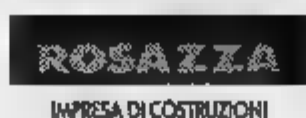
CITTA' ESTERE

	[illegible]	[illegible]			min	max	
[illegible]	[illegible]	13	nuvoloso	[illegible]	11	28	nuvoloso
Atene	14	28	variabile	Londra	10	[illegible]	[illegible]
Bangkok	27	37	variabile	Los Angeles	16	26	nuvoloso
Berlino	10	21	nuvoloso	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	7	23	sereno	Montreal	[illegible]	27	variabile
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	3	13	sereno
Copenaghen	10	11	sereno	[illegible]	10	21	nuvoloso
Dublino	11	21	sereno	Parigi	8	22	sereno
Francoforte	8	[illegible]	[illegible]	Pechino	14	17	sereno
Gerusalemme	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	6	[illegible]	sereno	Sydney	14	[illegible]	sereno
Helsinki	8	11	nuvoloso	Tokyo	14	19	pioggia
Honolulu	20	30	[illegible]	[illegible]	6	15	variabile
Il Cairo	19	33	sereno	Vienna	np	np	np

PRONO

ROSAZZA
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Koredil
SOCIETÀ DI PROMOZIONE

EDILCASE
SOCIETÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE

INSIEME PER UNA GRANDE PROPOSTA ABITATIVA

SOTTO IL SEGNO DEL CAVALLO LE VENDITE VANNO AL GALOPPO.

SALTA IN SELLA

PER NON RESTARE A PIEDI.

Venite a trovarci all'Ufficio Vendite Edilcase, in via Onorato Vigliani, 24. Vi illustreremo ogni dettaglio dell'isola residenziale La Cavaliera.
E scoprirete perché ha tanto [illegible]

Venite a trovarci all'Ufficio Vendite Edilcase, in via Onorato Vigliani, 24. Vi illustreremo ogni dettaglio dell'isola residenziale La Cavaliera.
[illegible] scoprirete perché ha tanto successo.

Per i suoi 20.000 mq di tranquillità, di cui 12.000 di verde attrezzato.

Per la sua sicurezza abitativa. L'area, infatti, è interamente recintata, ha il servizio di portineria centralizzato, l'accesso all'atrio degli edifici controllato [illegible] citofono, le porte degli appartamenti blindate.

Per l'organizzazione degli spazi. Le grandi autorimesse sotterranee, con box da 1 o 2 posti macchina, lasciano al verde quasi tutta la superficie [illegible] edificata.

Per i criteri estetici e per la qualità dei materiali.

Mattoni paramano, pavimenti in parquet, ceramiche smaltate, serramenti in legno, scale, pianerottoli e davanzali in pietra e marmo.

Gli appartamenti, [illegible] superfici da 100 [illegible] 170 mq, sono composti da soggiorno, orientato verso la [illegible] verde, cucina, 2, 3 o 4 [illegible] da letto, doppi servizi. Ogni mq abitabile, a La Cavaliera, [illegible] più "grande" di un mq qualsiasi. Superfici [illegible] volumi, infatti, [illegible] stati progettati in funzione di un loro utilizzo ottimale.

Lo spazio di [illegible] non è mai abbastanza, [illegible] La Cavaliera offre [illegible] buona soluzione al problema, recuperando dagli elementi architettonici volumi utilizzabili. Ogni alloggio ha due terrazzi. Basta decidere quale dei due verandare, per ampliare ulteriormente il soggiorno o la cucina. Ecco perché a La Cavaliera i terrazzi sono "mobili".

C'è più "cielo" sopra La Cavaliera. Gli attici sono [illegible] e proprie villette [illegible] struite sul tetto degli edifici, con grandi terrazzi che circondano tutto l'appartamento.
Isole sull'isola, questi alloggi godono di [illegible] vista panoramica a 360°.

Anche il tempo libero ha la [illegible] parte. Campo da tennis, palestra, percorsi relax, aree attrezzate per i giochi dei bambini rendono più "attivi" gli spazi dell'isola residenziale.

STRADA PRIVATA LA CAVALIERA

VIA ONORATO VIGLIANI, 24

LA CAVALIERA

ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Esclusiva di vendita: Edilcase S.r.l. - C.so Matteotti, 47/F - 10121 Torino - Tel. 011/5613535 (10 linee R.A.)
Ufficio vendite in cantiere: Via Onorato Vigliani, 24 - Tutti i giorni da lunedì [illegible] domenica ore 9/12 - 15/18

Un documento dagli archivi del Kgb svela che uno dei massimi scienziati americani «donò» i segreti all'Urss

Tradì per Stalin il padre dell'atomica

[illegible] [illegible] INVIATO

Nel 1969 i sovietici «barattarono», liberando in cambio alcuni agenti segreti americani, una coppia [illegible] «neozelandesi». I loro nomi fu[illegible]o resi noti dalla stampa occidentale: Peter e Elen Kroger. In realtà si trattava di due [illegible] cittadini [illegible]ricani, Morris e Leon[illegible] Coen (lui di padre ucraino e madre lituana), che erano stati arrestati - e condannati a 20 anni - in G[illegible] Bretagna nel quadro dell'operazione che aveva smascherato il «residente» sovietico a Londra Gordon Lonsdale (alias Konon Molodij). [illegible] perché Mo[illegible] aveva così insistentemente lavorato per quello «scambio»?

La risposta - rivelata recente[illegible] dal settimanale *Tempi Nuovi* - è contenuta nel fascicolo supersegreto n. 13676 degli [illegible]chivi dello spionaggio [illegible]tero del Commissariato del Popolo per gli Affari Interni (Nkvd), allora guidato [illegible] Lavrentij Berija. Un fascicolo che - come racconta il colonnello Vladimir Cikov, [illegible] responsabile del Centro per le Pubbliche Relazioni dell'ex Kgb, [illegible] delle [illegible] paia d'occhi che poterono vederlo nel corso degli ultimi 66 anni - contiene l'intera e dettagliata storia dell'operazione spionistica [illegible] consentì ai sovietici di entrare in possesso [illegible] pieni e del progetto americano per la creazione della prima bomba atomica.

Di quell'operazione Morris e Leontina [illegible] furono i perni principali, decisivi. Morris era stato reclutato nei «servizi» sovietici da gran tempo, dalla guerra di Spagna. [illegible] breve nota biografica [illegible] tutto: «Coen Morris, nato nel 1910, americano, scapolo, impiegato, membro [illegible] Pc Usa, entrato in collaborazione nel 1938, su base ideale». All'epoca viveva a New York, East Side, Harlem. Al suo attivo piccole, ma brillanti operazioni di spionaggio militare. Dopo il matrimonio con Leontina, Morris riesce a convincerla a collaborare. La bellezza della donna [illegible] un atout che verrà utilizzato più d'una volta in seguito.

Ma i due restano «dormienti» fino alla grande occasione. E questa giunge con l'inizio della guerra e [illegible] disperata e affannosa ricerca sovietica della «nuova [illegible]» su cui [illegible]no impegnati (e Mosca lo viene a sapere assai presto) anche tedeschi, am[illegible] e inglesi. Come abbiamo già raccontato (*La Stampa*, 11 maggio), Berija aveva [illegible] in fun[illegible] [illegible] d[illegible] 1938, un progetto segreto di raccolta d'informa[illegible] sullo «stato delle cose» nel campo avversario, sia a Berlino [illegible] a Washington e Londra. L'uomo cui viene affidato il ruolo principale è Leonid Kvasnikov. La [illegible] è ricca. [illegible] subito evidente che gli scienziati sovietici [illegible] l'apparato industriale e scientifico del Cremlino) non [illegible] in grado di eguagliare la rapidità degli «altri».

Alla testa [illegible] progetto scientifico sovietico - il famoso «Laboratorio n. 2» - viene posto il giovane Igor Kurciatov (sarà lui l'unico degli scienziati messo al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giungono dallo spionaggio). Gli incontri tra Kurciatov e Kvasnikov avvengo[illegible] in una piccola stanza del Cremlino. Il primo formula domande. Il secondo tira la rete spionistica [illegible] permetterà di ottenere le risposte. Tre nomi spiccano in [illegible] l'operazione. Kvasnikov lavora agli ordini [illegible] Vsevol[illegible] Merkulov, che comanda l'intero programma di spionaggio tecnico-scientifico. [illegible] Pervukhin, vice-presidente del Consiglio dei ministri, cura gli aspetti organizzativi e finanziari del «Laboratorio n. 2».

L'operazione assume un ritmo frenetico quando, il 14 giugno 1942, «Maksim» (il «residente» a New York Vasilij Zarubin) informa Mosca che gli americani hanno scelto Los Alamos [illegible] base per la costruzione della bomba. Dopo pochi mesi Kvasnikov viene trasferito direttamente negli [illegible] Uniti, [illegible] dirigere le operazioni. Nel frattempo «Vadim» (alias Anatolij Gorskij) [illegible] cruciali dettagli circa i progressi inglesi [illegible] materiale fissile e il generale Skliarov, dei servizi segreti militari, si vede capitare tra le mani il «regalo» di Klaus Fuchs, [illegible] si presenta all'ambasciata sovietica di Londra per offrire i suoi servigi.

E' il momento di «svegliare» i Coen, «dormienti» a [illegible] York. Se [illegible] incaricano «Tven» (alias Semion Semionov) e Anatolij Jatskov, entrambi «residenti» negli [illegible] [illegible] [illegible] che, agli [illegible] [illegible] Kvasnikov, terranno i contatti con i coniugi Coen, che hanno preso gli pseudonimi di «Louis» e «Leslie». Comincia la [illegible] più importante. E arriva un altro regalo dal cielo. A «Louis» si rivolge spontaneamente «un vecchio amico della guerra di Spagna», ora impegnato nel «progetto Manhattan», e offre i suoi servigi. E' questo l'unico nome del fascicolo n. 13676 che rimane coperto dal segreto. Il nome fittizio che compare, Artur Fielding, non è mai stato decifrato. Dal contesto si deduce che Fielding è uno dei responsabili del progetto americano. Certo - e i sovietici potranno presto rendersene conto - egli ha accesso ai documenti più importanti.

I «residenti» americani non vogliono però scoprirsi e affidano a «Louis» il compito di «verificare» e ingaggiare Fielding. Nel secondo volume del fascicolo n. 13676 è conservato l'interrogatorio cruciale cui il fisico americano [illegible] sottopone. Quando «Louis» gli chiede perché si è deciso a consegnare ai sovietici i dati sulla bomba, Fielding risponde: «Sono convinto che i circoli militari dell'America hanno ingannato platealmente gli scienziati nucleari, dicendo loro che l'elaborazione del progetto atomico veniva fatta per la sal[illegible] dell'umanità dai pericoli [illegible] nazismo (...). In realtà al Pentagono pensano che l'Unione Sovietica non avrà presto il controllo dell'energia atomica. Almeno non prima [illegible] un decennio, e l'America, nel frattempo, con l'aiuto [illegible] bomba a uranio, distruggerà il socialismo».

«Louis» [illegible] [illegible] che la Russia non userà l'arma per colpire l'America e gli propone un compenso. Fielding replica sdegnato: «Per carità [illegible] Dio, [illegible] che a parlarne! Io sono pronto a collaborare c[illegible] loro non per denaro, [illegible] per l'idea. Voglio dedicare la [illegible] vita al compito [illegible] scongiurare [illegible] catastrofe nucleare che incombe sull'umanità, perché solo ora mi sono reso conto del suo[illegible]ale pericolo (...)».

Ma la parte pratica del «contatto» p[illegible] eccezionali difficoltà. Fielding non potrà allontanarsi da Los Alamos senza uno speciale permesso del generale Groves (l'uomo cui è stata affidata la segretezza degl'impianti e la pressoché totale segregazione di tutti gli scienziati e tecnici che lavorano [illegible] «progetto Manhattan»). In ogni caso, tutti i movimenti vengono segnalati all'Fbi. «Louis» e Fielding elaborano un meccanismo: ogni [illegible] mesi, nell'ultima domenica del mese (che è di riposo per gli scienziati) «qualcuno» arriverà a Albuquer[illegible] non lontano [illegible] Los Alamos, per il «contatto». Fielding por[illegible] in mano, per [illegible] riconosciuto, [illegible] borsa gialla [illegible] cui spunta [illegible] pinna di un pesce. [illegible] [illegible] di pericolo, la borsa dovrà essere esposta in modo che sia [illegible] [illegible] marchio di fabbrica. Se l'incontro «salta», lo si ripeterà automaticamente la domenica successiva.

[illegible] ha ragione di ritenere che [illegible] donna con i fogli segreti racchiusi nel palmo della mano, fermata dagli agenti nella stazioncina vicino a Los Alamos (è [illegible] drammatico «contat[illegible] raccontato da Kvasnikov, di [illegible] ha dato conto [illegible] *Stampa*) era proprio «Leslie», alias Leontina Coen. Nella corrispondenza cifrata tra gli agenti di Mosca e lo scienziato americano, Los Alamos si chiamerà «Cartagine», il posto dove Fielding [illegible] [illegible] [illegible] «Partenone», la bomba avrà il nome di «Gorgona» e Fielding stesso [illegible] firmerà come «Perseo».

Tra il 1° settembre 1941 - quando Leonid Kvasnikov ricevette sul suo tavolo il documento di «circa 60 pagine», scritto [illegible] «scienziati stranieri» (probabilmente tedeschi), che già delineava [illegible] il quadro teorico della costruzione della bomba atomica - e i primi mesi del 1943, sul tavolo di Berija arrivò l'intera sequenza scientifica percorsa dagli scienziati tedeschi e americani fino a quel [illegible] Quando, nel marzo 1943, Igor Kurciatov [illegible] il punto sull'insieme [illegible] [illegible] ricevuti dallo spionaggio, scrisse una lunga comunicazione, in copia unica, a Pervukhin: «Il materiale ottenuto ha [illegible]'importan[illegible] gigantesca per il nostro Stato e per [illegible] scienza. Adesso [illegible] possediamo cruciali punti di orientamento [illegible] la successiva ricerca scientifica. Essi ci [illegible] la possibilità di saltare molte e impegnative fasi per la soluzione del problema dell'uranio e per comprendere i nuovi passaggi scientifici e tecnici che conducono alla sua conclusione».

Fielding, Fuchs, «tradirono». Ma le parole che «Perseo» dice a «Louis» sono molto simili a quella con cui Oppenheimer cercò di difendere la sua linea di scienziato in crisi di fronte alle pressioni inesorabili della politica e della guerra. Com[illegible] lui anche Pontecorvo scelse e, più tardi, in senso opposto, Sakharov. [illegible] diverse, nella forma e nella sostanza, con cui [illegible] [illegible]a gen[illegible] di scienziati cercò di affrontare alternative di inaudita portata morale e politica.

Giulietto Chiesa

[illegible]

Robert Oppenheimer, il direttore del laboratorio di Los Alamos, che entrò in crisi di fronte alle pressioni della politica e della guerra. In alto a sinistra Lavrentij Berija, negli Anni 40 a capo dell'Nkvd; a destra Edward Teller, il padre della bomba H americana: una vita per il riarmo

Non lo fece per denaro. Voleva «salvare la pace» e divenne spia: per ora ha solo [illegible] [illegible] in codice

---

Arriva dagli Usa un libro-manifesto: ma due ex liceali milanesi avevano già applicato i suoi precetti

Copiate, studenti. Ve lo dice il Messia

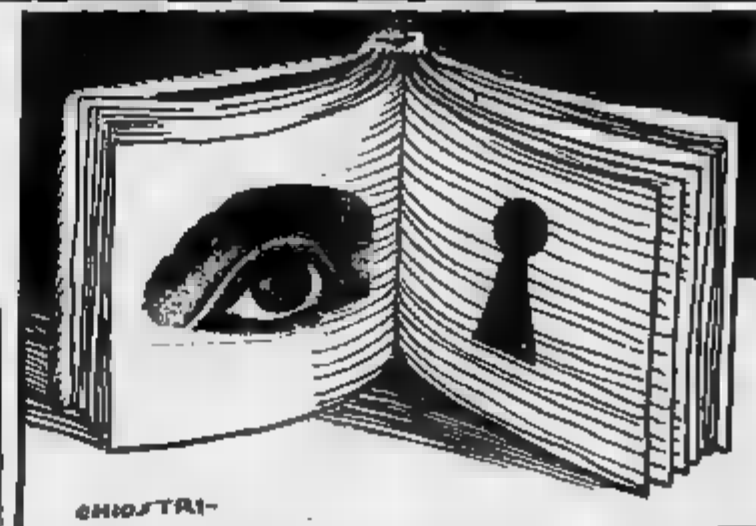
Tutte le tecniche per evitare sforzi inutili e vivere felici

NEI college americani gira questa storiella. Narra [illegible] un certo George P. Burdell dell'Università della Georgia: dopo essersi laureato in soli [illegible] anni, si specializza, [illegible] una cattedra e quasi subito diventa preside della facoltà [illegible] Letteratura e Belle Arti. «Mica male, eh? C'è solo un piccolo neo: Burdell non è mai esistito. Era uno studente immaginario, a [illegible] [illegible] dato il no[illegible] [illegible] un gatto. Uno studente dell'Università [illegible] Georgia se lo inventò, e i suoi compagni collaborarono, presentando a suo nome gli scritti, facendogli passare gli esami e aiutandolo a scalare ogni singl[illegible] gradino della gerarchia scolastica».

La racconta Michael Moore, un ragazzone di ventiquattro anni che studia giornalismo alla Rutgers University [illegible] New Brunswick (New Jersey). Già confezionatore a pagamento e in tempi record di tesi universitarie altrui, esperto di ogni frode e [illegible] di simulazione, l'anno scorso ha deciso di diffondere il suo verbo in un librino [illegible] - dicono - negli States è diventato subito un caso editoriale. Leonardo l'ha tradotto (con qualche adattamento [illegible] realtà italiana) e [illegible] pochi giorni lo distribuirà in libreria: titolo *Voglia di copiare*, sottotitolo *Istruzioni per l'abuso*. Esce a breve distanza da un manuale di due post-liceali milanesi, [illegible] *più bocciati*. C[illegible] [illegible] *promossi senza studiare mai* (Sperling & Kupfer), [illegible] cui *La Stampa* [illegible] è già occupata.

Il faccione sorridente [illegible] [illegible] Moore ammicca ai lettori [illegible] risvolto [illegible] copertina, spesse lenti da miope e sguardo ispirato da mangiatore di [illegible] corn. Lui un fondamento teorico [illegible] l'ha: «la frode è [illegible] meccanismo di difesa naturale innescato dalla [illegible] delle materie e dalla sovrabbondanza di professori che tirano a campare e a intascare stipendio e contributi». Per trovare un la[illegible] remunerativo ci vuole il pezzo di carta - ragiona l'Autore -, [illegible] conseguire una buona laurea occorrono voti alti, per avere voti alti senza farsi venire l'ulcera bisogna fingere, copiare, truffare. Che male c'è? Non solo serve per sfangarsela a scuola, [illegible] anzi è il maggior insegnamento che [illegible] [illegible] possa ricavare per districarsi in un mondo dove i furbi dettano legge. Basta guardarsi intorno: poli[illegible]ci, studiosi, magistrati, tutti fregano. E poi non c'è un lungo elenco di giganti che sono diventati tali senza passare per le [illegible] da Edison a Franklyn, da Edgar Allan Poe a Henry Ford, a Leopardi, Rockefeller, Gershwin, Washington, Lincoln e Truman?

Le statistiche americane dicono che qu[illegible] massicce [illegible] studenti, dal 30 al [illegible] e più per cento a seconda degli Stati e dei gradi scolastici, truffano i professori. Del resto - elucubra Moore - sono gli stessi regolamenti interni [illegible] incoraggiano la frode [illegible] le loro «stimolanti proibizioni»: per esempio vietando di copiare, plagiare, pagare altri per farsi preparare [illegible] scritto, e così informandoci [illegible] tutte queste sono pratiche comuni. Singolare argomento: sarebbe come imputare ammazzamenti, ruberie e fornicazioni direttamente a Jahvé, per via delle tavole.

[illegible] come Jahvé [illegible] è responsabile [illegible] dei peccati umani, [illegible] Messia Moore non può vantarsi di quelli studenteschi. Se proibire non significa automaticamente stimolare, insegnare [illegible] contravvenzione non vuol dire facilitarla. Guardare le istruzioni dell'Autore per (non) capire. Com'è complicato codificare regole non scritte che gli studenti di tutto il mondo seguono [illegible] sempre senza farla tanto lunga...

E poi, che cosa ci insegna il nostro Mike? Come passarsi i bigliettini, [illegible] fabbricarli, come nasconderli nella cravatta o nelle gonne, come comunicare con i piedi e con il metodo della «grattatina». Sentite qua: versione [illegible] latino, il soggetto dell'infinitiva [illegible] Cesare o Orgetorige? Se è Orgetorige [illegible] [illegible] sfrega l'occhio, che comincia per O, se [illegible] Cesare ci si strofina «le rotondità posteriori». [illegible] se per avventura il soggetto f[illegible] Vercingetorige, e la d[illegible]manda venisse rivolta a una compagna? o se il soggetto fosse Pompeo? Si rimedierà forse la sufficienza, ma si rischia la [illegible]nuncia per [illegible].

Altri stratagemmi: annotare i dizionari, simulare malanni, fasciarsi la testa [illegible] nascondere gli auricolari, arruffianarsi i compagni più grandi per averne i compiti in classe già svolti (i prof sono monotoni, da [illegible] anno all'altro non cambiano mai). Un bel campionario. Ricorda tanto quello dei post-liceali meneghini di *Mai più bocciati*. Allora delle [illegible] l'una. O certe pratiche [illegible] universalmente [illegible] [illegible] gli studenti, e il manuale avrebbe potuto scriverlo chiunque: «ordinaria e fortuita [illegible] la circostanza [illegible] che tu [illegible] il lettore [illegible] questi esercizi, e che io ne sia l'estensore», si scusava Borges nell'epigrafe di una sua raccolta di poesie (ma allora, si potrebbe obiettare a Guru Moore, perché scriverlo?). Oppure il nostro Autore, bruciato sul tempo [illegible] Italia ma (non dimentichiamolo) uscito un anno fa in America, è stato vittima di uno [illegible] quei trucchi che lui stesso raccomanda ai suoi discepoli con una prosa appassionata. E questo non [illegible] uno smacco, è il suggello del suo trionfo.

Maurizio Assalto

CHIOSTRI

Sono pochi e malvisti, ora chiedono aiuto alla Cei

C'è Satana al telefono fate venire gli esorcisti

ROMA

NELLA piazza antistante [illegible] Basilica di San Giovanni il sole [illegible] mezzogiorno infuoca [illegible] città immersa nel solito caos, le bande di turisti e di fedeli. La Scala Santa, dove i più devoti salgono lentamente, pregando in ginocchio, è in penombra. Accanto, nella [illegible] dei padri passionisti, il frastuono del traffico si smorza. Le finestre socchiuse fanno entrare un filo di luce. La sala dei colloqui si apre e, sullo sfondo di un grande ritratto [illegible] Pio IX, [illegible] staglia la figura di un giovane dalla bella faccia intelligente [illegible] con un abito di ottimo taglio. «E' un padre, preoccupato per il suo bambino. Pensa che il demonio lo possieda [illegible] [illegible] tenti. L'ho benedetto, una benedizione liberatoria, che, intanto, dà rassicurazione al genitore [illegible] consola la sua angoscia», dice, introducendoci in un mondo [illegible] oscure presenze [illegible] inquietanti fantasmi, il padre passionista che qui vive e esercita il ruolo di esorcista.

E' un uomo avanti negli anni, coi capelli bianchi, la figura esile. Racconta: «Il titolare [illegible] ancora padre Candido, che per 36 anni ha fatto l'esorcista. Un personaggio mitico, ormai. [illegible] dall'88 è molto malato e vive fuori Roma. Viene qualche volta. E interviene [illegible] Continuano a cercarlo sia i nuovi "clienti", sia quanti, grazie a lui, sono riusciti a liberarsi dal maligno. Centinaia, migliaia di persone. Quando c'era lui, la coda si formava qui davanti fin dalle [illegible] del mattino: 40-100 persone il giorno, di ogni età e sesso, [illegible] ogni condizione sociale. Per loro padre Candido era a volte l'ultima spiaggia, dopo vere sofferenze, la speculazione dei maghi e degli stregoni, le diagnosi [illegible]gliate e le medicine inutili degli psichiatri. Quando la gente non sa più dove sbattere la testa, viene a chiedere l'aiuto dell'esorcista».

Anche lui benedice e affronta [illegible] maligno, secondo il rituale ro[illegible]. Ma non vuole dire il suo [illegible] [illegible] vuole far sapere che entro quelle mura ci sono [illegible] esorcisti. «Perché altrimenti - spiega - la gente si metterebbe in coda da qui fino all'obelisco. La richiesta è tanta. E io mi sento inadeguato. Sono vecchio e molto malato». Dice: «L'esorcista deve [illegible]ere dotto, sapiente, prudente, con la coscienza [illegible] posto, [illegible] in ottima salute. [illegible] vuole tanta forza fisica per affrontare l'indemoniato. Che a volte è anche pericoloso e ti salta addosso. Non bisogna mai venire da soli. Quando vengono pronunciate le formule di rito e il sacerdote, con indosso la stola, segno della potestà sacerdotale, gli impone [illegible] mani [illegible] capo e sul petto, quello diventa un'altra persona, un essere irriconoscibile: tira fuori una forza fisica fuori del normale, il [illegible] peso cresce, [illegible] violento, urla, gli viene la bava alla bocca, la sua voce cambia, mente, [illegible] sce cose occulte, parla lingue straniere. Quando è vinto, un urlo straziante, uno svenimento, la perdita [illegible] sensi sono il segno della sua liberazione».

Le persone che ricorrono all'esorcista - scuote mestamente il capo - [illegible] [illegible] continuo, «assillate dalla paura, dalla fragilità psichica, [illegible] nevrosi create da una società ostile, dalle relazioni familiari difficili: su 100 persone che chiedono aiuto, 97 hanno bisogno di un medico, di uno psicologo o di uno psichiatra, a volte basta un invito a pregare, una benedizione, perché ritrovino un po' di serenità». Ci vuole esperienza pastorale per distinguere il disagio psichico dalla presenza del diavolo: «Ma non tutti - riconosce - sono in grado di farlo. E spesso, anche fra i sacerdoti purtroppo, c'è chi non crede che queste forme di sofferenza siano espressione del maligno. [illegible] stesso, da giovane, pensavo che certe storie di presenze oscure (rumori nella notte, piatti che volano, luci che si accendono nel buio, oggetti che cadono, voci ossessive) e certe malattie misteriose, ribelli [illegible] ogni cura, fossero esagerazioni, pura superstizione». L'esperienza gli ha insegnato ad accettare come reali fenomeni non giustificabili razionalmente. E a scoprire che, spesso, i disagi psichici si sommano agli effetti di presenze malefiche. Padre Candido - ricorda - per arrivare alla diagnosi a volte si faceva affiancare da uno psichiatra. Molti fattori - insiste - incoraggiano il maligno: «La fede che vacilla, il materialismo, il consumismo, il diffondersi, specie fra i giovani, delle pratiche di spiritismo, magia, occultismo». Adesso - lo ha [illegible] scoperto un altro noto esorcista, Raul Salvucci - il diavolo ha scoperto anche il telefono [illegible] lo usa in maniera diabolica, chiamando le sue vittime predestinate e infliggendogli poi silenzi inquietanti.

Per fronteggiare tutta questa oscura sofferenza e solitudine, gli esorcisti sono pochi. A Roma se ne contano appena 5-6. Tutti sempre impegnatissimi. Alcuni esercitano in più posti, a rotazione: padre Gabriele Amorth, una vera autorità in materia, lo si può incontrare - a seconda dei giorni - alla Garbatella, in una sala del palazzo lateranense, in una parrocchia nei pressi dell'Eur; monsignor Milingo, intorno al quale si è creato un circuito di isteria e di interessi, richiamava fino a 3-4 mila persone e adesso, dopo che le autorità vaticane hanno un po' stigmatizzato la sua figura e il suo ruolo, è avvicinabile in una sede sulla via Casilina. Ma gli esorcisti si sentono anche trascurati dalla chiesa. «Facciamo un lavoro umile, modesto e prezioso. Salviamo dalla disperazione [illegible] povera gente che non sa più a che santo votarsi» dice [illegible] padre passionista della Scala Santa. «La figura solitaria dell'esorcista va completamente rivista e adeguata. Propongo che la Cei incarichi qualcuno, preferibilmente un vescovo, di occuparsi del nostro ministero», ha appena scritto, in una lettera aperta indirizzata al [illegible]gretario generale della conferenza episcopale, Raul Salvucci. Anche padre Amorth è critico verso le gerarchie ecclesiastiche e il loro disinteresse per il settore: «Ogni cattedrale dovrebbe avere l'esorcista. Invece, gli [illegible] sono mal visti, combattuti, stentano a trovare ospitalità per esercitare il loro ministero. Si sa che gli indemoniati talvolta urlano. Questo basta perché un superiore religioso o un parroco non voglia esorcisti nei suoi locali».

Un'impennata, nella richiesta di interventi dello specialista, [illegible]'è [illegible] con l'uscita [illegible] film *L'esorcista*. «Un'americanata - la bolla il padre passionista, corrugando il volto severo -. L'esorcismo è una [illegible] seria. Che richiede discrezione, riservatezza. Non può conciliarsi con gli interessi di chi vuole il successo di cassetta».

Liliana Madeo

Una rara immagine di esorcista all'opera: in questo caso è un sacerdote inglese. A destra, una scena dal film «L'esorcista», di William Friedkin

Lo storico Brinkley a Torino

«Perché Bush può perdere»

TORINO

CLINTON o Bush? L'America meritocratica o l'America individualista? Ne abbiamo parlato [illegible] Alan Brinkley, uno dei maggiori storici Usa, cattedra a Harvard [illegible] alla Columbia University, che ieri ha tenuto una conferenza alla Fondazione Agnelli sugli scenari della politica di Washington: «Il profilo ideologico - ha spiegato - è basso. Ma la frustrazione della società è tale che può dare una scossa al Palazzo. Io ci spero».

Il *New York Times* ha scritto che l'America sta andando a sinistra, ma solo perché i tre candidati - Bush, Clinton, Perot - sono mancini. E' una battuta? Può considerarsi progressista un politico che dà via libera a un'esecuzione? «In Italia, no. [illegible] America, forse sì. Clinton, è vero, era il [illegible] liberal dei candidati democratici, e per questo ha vinto la nomination. Le sue sono decisioni molto calcolate: escono [illegible] un'analisi costi-benefici. La pena di morte ha il consenso del 75% degli americani. Ma sull'aborto Clinton ha tenuto duro. In economia mi pare più interventista di Dukakis, che si era costruito un'immagine da tipico liberal del New England, senza esserlo davvero».

Perché Cuomo non c'ha neppure provato? «Perché lui non vuole provarci, vuole essere Presidente. Io sono di New York, Cuomo è il mio governatore. Lo conosco bene. E' uomo complicato. Dice che non si è candidato per il deficit di bilancio del suo Stato. Non è una bugia, ma solo una parte della verità. Cuomo non ama le campagne all'americana, i detective sotto il letto. Le sue origini italiane non sono un vantaggio. Soprattutto, Cuomo non ama il rischio. Quando ha capito che la popolarità di Bush stava crollando, era tardi».

La classe media voterà ancora il Presidente? Anche la destra populista che ha espresso Buchanan? «E' difficile che tutti i repubblicani scelgano Bush. Non lo farà chi stava con Buchanan: alcuni si schiereranno con Perot, molti non andranno alle [illegible] Buchanan ha centrato il suo obiettivo, mettere in luce le difficoltà di Bush».

Cosa deve dire e fare Clinton per batterlo? «Sfruttare il suo immobilismo. Il Presidente [illegible] ancora fermo [illegible] teorema Reagan: il governo non [illegible] la soluzione, è il problema. I risultati di dodici anni di questa linea sono una recessione che non viene neppure combattuta, un sistema d'istruzione pubblica [illegible] pezzi, poveri [illegible]pre più poveri e un debito pubblico che cresce di cento miliardi di dollari l'anno. Clinton deve convincere gli americani che la crisi si sconfigge con l'intervento del governo, come fece Roosevelt. Se ci riesce ha buone possibilità di entrare alla Casa Bianca. Anche se il favorito resta Bush. Non perché la gente sia attratta da lui, [illegible] perché non [illegible] ancora uscito qualcuno [illegible] [illegible] attragga. Clinton finora ha giocato in difesa. Lo hanno accusato di aver tradito la moglie, brigato per evitare il Vietnam, fatto affari approfittando della poltrona di governatore. Ora deve contrattaccare».

Come influirà la rivolta di Los Angeles? «Dipende dalla percezione che ne hanno avuto gli americani. Se prevalgono la rabbia e la domanda di legge e ordine, allora la lancetta indica Bush. Se matura la consapevolezza che sono state le vergognose condizioni dei neri e di tutti i poveri ad accendere la miccia, la risposta dell'elettorato potrebbe favorire un democratico. Io credo più alla seconda ipotesi».

Chi chiamerà Clinton come vice? «Bill Bradley del New Jersey, l'ex giocatore di pallacanestro, per innestarsi sulle radici liberal del New England. Oppure Bob Kerrey del Nebraska, l'eroe del Vietnam, per conquist[illegible] il Mid-West e far dimenticare le accuse [illegible] scarso patriottismo. Jackson? No, troppo controverso. E troppo a sinistra».

Aldo Cazzullo

[illegible] AL GIORNALE

Quinzio: il mio ebraismo; Accame e le illusioni della guerra

La storia [illegible] Chiesa è «anticristica»

Nella mia profonda, e almeno trentennale, venerazione per la tradizione ebraica [illegible] mi è difficile comprendere, e largamente [illegible] giustificare, l'ipersensibilità e anche il risentimento [illegible] il quale molti ebrei reagiscono ad affermazioni, fatte da [illegible] [illegible] ebreo, che li riguardino. E dunque Paolo De Benedetti e Stefano Levi Della Torre, che da anni reputo amici, rispondendo alle domande di Claudio Altarocca a proposito di un mio recente libretto (si veda l'articolo «Il silenzio di Dio», nella *Stampa* di ieri) reagiscono, comprensibilmente, a quella che considerano la mia tesi: «Israele come Anticristo» (De Benedetti), gli ebrei come «il prototipo dell'anticristicità» (Levi Della Torre).

[illegible] nel mio ebraicissimo libretto attribuisco - c[illegible] qualche argomento, spero - un carattere anticristico alla modernità e all'intera storia della Chiesa, in quanto separate dalla originaria fede cristiana nel ritorno di Cristo e nella redenzione finale promessa.

E' solo per «il carattere esemplare della vicenda ebraica» (in ottica cristiana) che «l'anticristicità degli ebrei [illegible] l'emblema assoluto della nostra anticristicità», dal momento che tanti di loro oggi si considerano «eletti» prescindendo dall'attaccamento all'unico Dio e alla sua Legge. Ma l'anticristicità, chiarivo, «non è una categoria etica», bensì teologica: il non attendere nulla da Dio, il porre in suo luogo la propria identità e tradizione. [illegible] questo è semplicemente un fatto, resta, per «loro» come per «noi». Per scrupolo, evidentemente insufficiente, ho sostenuto [illegible] mia convinzione riferendomi esclusiva[illegible] ad autori ebrei come Lévinas, Leibowitz, Buber, Scholem, Singer.

Sergio Quinzio

[illegible] Usa [illegible] [illegible] fatto i conti con Goethe

Guido Ceronetti su *La Stampa* del 5 maggio ci presenta, opportunamente, [illegible] «scheggia» di Emanuele Severino, come stratega, nel [illegible] ultimo libro (che raccoglie saggi precedenti) *La guerra*.

I rapporti [illegible] forza, scrive in sostanza Severino, specie [illegible] riferimento alle strategie nucleari e [illegible] loro capacità di annientamento hanno una valenza filosofica. Anche Clausewitz, almeno prima che Napoleone affondasse nelle nevi russe durante la campagna del 1812, [illegible] centrato l'attenzi[illegible] sull'annientamento. Severino però da filosofo [illegible] [illegible] andare al fondo delle cose: credere all'annientamento significa credere che le cose possano essere distrutte, ridotte a niente. [illegible] questa è illusione. Una illusione che data da 2000 anni nel pensiero occidentale. I greci credevano di poter distruggere Troia. Non pensavano che [illegible] avrebbero fatto un simbolo di eternità. Così è accaduto per Cartagine. Nella seconda guerra mondiale gli Usa credettero di poter annientare la Germania sotto una coltre di bombe. Ma non avevano fatto i conti con Goethe e con la qualità [illegible] quell'universo culturale. M. Heidegger (1950) ci ha ricordato che le cose sono state annullate da quando è stato trascurato il loro aspetto qualitativo. L'annientamento corrisponde alla figura retorica della «ellissi» cioè della cancellazione. Anche la strategia nella sua struttura è retta [illegible] figure retoriche. [illegible] generale Schwarzkopf ha sepolto sotto un muro di sabbia gli ultimi soldati iracheni.

Mentre ha predicato la necessità di salvaguardare la vita (dei propri soldati) ha manifestato una volontà altrettanto determinata di annientare gli altri. L'esser salvaguardato degli uni si [illegible] tramutato nel l'essere non salvaguardato degli altri.

Ma anche in questo caso l'annientamento è stato reale? Occorre abituarsi a pensare che le cose spesso non sono distrutte anche se apparentemente lo [illegible].

Falco Accame, Roma

[illegible] O.d.B.

Ad Oreste del Buono, Italia e Francia stanno discutendo di cambiare l'inno nazionale. Perché non adottare entrambe l'inno dell'Esperanto? Un inno a «la Paco Universala Kaj (a) la Verda Stelo»? Io lo ascoltai e lo cantai davanti al municipio di Stoccolma, nel 1934, in occasione del Congresso mondiale di esperanto, in una folla cosmopolita, entusiasta, di 2000 persone. Poi Hitler, da un anno al potere, lo seppe e lo proibì insieme con la lingua, seguito a ruota da Mussolini...

dott. ing. **Mario Bassani**
Moncalieri

L'Europa e la lingua d'altri

GENTILE signor Bassani, il suo ricordo è com[illegible] [illegible] commovente, [illegible] partecipa di una generosa illusione. Lei scrive, infatti, [illegible] corrisponde senz'altro al vero: «I figli di Zamenhof, che, oltre un secolo fa, aveva sognato, con una lingua [illegible] [illegible] tutto il pianeta, sotto una sola bandiera, "la Stella Verde", una Pace Universale, furono condotti a morire nei campi di sterminio...», ma anche corrisponde senz'altro al vero che, nonostante la cad[illegible] di Hitler [illegible] di Mussolini e [illegible] l'impegno dei [illegible] zelatori, l'esperanto non è più riuscito [illegible] prender quota come lingua unica.

Sì, certo, si tengono convegni, si fanno proposte, magari si formulano proteste, [illegible] la realtà [illegible] brutale: la lingua da usare nell'Europa unita sarà una lingua d'altri. «Gentile Del Buono», mi scrive il lettore Fabio Fabiano di Cossato. «Leggo: "L'ingresso della lingua straniera nella scuola di base rappresenta un importante p[illegible]so avanti per l'inserimento di un orizzonte europeo nella tradizione della scuola elementare". Il ministro Misasi ha un'idea almeno approssimativa di ciò che può essere l'insegnamento della lingua straniera nelle elementari? Dopo aver messo nelle classi tre maestri al posto di uno senza capire che il vantaggio pedagogico stava proprio nel rapporto personale e umano fra [illegible] [illegible] scolaro, aggiungerà ora un quarto insegnante per introdurre la lingua straniera? Introdurre come? Col metodo naturale? Ma ci vogliono almeno otto ore alla settimana. Col metodo grammaticale e lessicale? Ma allora dobbiamo aspettare che gli [illegible]lari [illegible] Mi chiedo anche [illegible] significhino, linguisticamente parlando, que[illegible] orizzonti europei [illegible] [illegible] Paese dove un piemontese [illegible] cultura elementare [illegible] capisce un'acca di ciò che dice un calabrese di cultura altrettanto elementare. Infine, la genericità e la superficialità dell'espressione "lingua straniera". La sola lingua di cui si [illegible] oggi la necessità a ogni livello è la lingua inglese, [illegible] [illegible] per intenderci...».

Oreste del Buono

[illegible] in [illegible] [illegible] non [illegible] Bosnia

In Bosnia, Serbia e Croazia si stanno scannando e uno si aspetterebbe [illegible] vedere migliaia di pacifisti correre disperati verso Sarajevo, Mostar o Belgrado per invocare la pace, per salvare qualche bambi[illegible] dalla morte e dalla paura. Invece no! [illegible] sapete dove stanno i nostri pacifisti? Sono tutti là, in Sicilia, a fare il loro show: bandiere variopinte, tamburelli, manine nere e i soliti slogan triti e ritriti che solo loro leggono.

Sono tutti in Sicilia, perché non vogliono i Patriot, non vogliono, dicono loro, che la Sicilia diventi [illegible] base militare americana! Giusto! Parole sante. Peccato che nessuno le abbia dette quando Andreotti fece della Maddalena un pacco dono all'America! Ma l'isola della Maddalena [illegible] [illegible] niente a che vedere con gli [illegible]bi, quindi...!

Adesso sono tutti là [illegible] per tutelare i diritti dei siciliani (che pure [illegible] avrebbero tanti da difendere: la loro civiltà, la loro dignità, la loro stessa vita dalla mafia e dal degrado), ma dagli arabi. Se a Gheddafi scappa uno starnuto devono poter gridare contro l'embargo che non gli permette di [illegible]prarsi le aspirine.

Meglio prendere il sole a Sigonella e voltare cinicamente le spalle a quella terra martoriata sull'Adriatico, voltare le spalle ai cadaveri, alla gente che urla di paura, alla gente in fuga, ai bambini cui [illegible] sono incanutiti i capelli, con gli occhi spalancati [illegible] piccole rughe [illegible] terrore. Pacifisti, ma non vi vergognate?

Deborah Faiv, Bolzano

Perché non [illegible] parla [illegible] [illegible] «povere»?

Sono un professionista astigiano, che ha scoperto la passione dello sport velico una quindicina di anni fa quando, terminato il servizio militare negli alpini, ho acquistato una piccola deriva, il fantastico «470». Da allora, ogni anno, trascorro le mie [illegible] estive nella maniera più libera, sportiva e rispettosa della natura, ma anche economica, che il mare consente.

Mi duole perciò [illegible] che soltanto in questi giorni, in concomitanza delle regate miliardarie del Moro di Vene[illegible] nella pur bellissima Coppa America, si parli su giornali e telegiornali di [illegible] sp[illegible] affascinante come quello della vela, travisandone lo spirito più [illegible]tentico che [illegible] quello di uno sport di m[illegible] praticato da migliaia di appassionati con poca spesa e tanta soddisfazione.

Ritengo infatti che tale pratica sportiva meriti una diversa considerazione da parte [illegible] mass media italiani attraverso una maggiore attenzione a tut[illegible] le [illegible] regate, oggi completamente ignorate, che annualmente [illegible] svolgono in tutto il territorio italiano; soprattutto alle «povere» ma entusiasmanti derive, in modo da [illegible] tra le nuove generazioni la passione per uno sport veramente formativo e sicuramente ecologico.

arch. Vittorio Fiore, Asti

L'Ansa, Bodrato e Borruso

La Stampa [illegible] riferito il 12 maggio, con molta [illegible]atezza, [illegible] vicenda della dichiarazione dell'on. Bodrato sulla [illegible]tuazione della dc milanese, dichiarazione trasmessa dall'Ansa e da altre agenzie: minaccia di dimissioni dall'incarico di commissario, successiva smentita (in realtà, [illegible] è facile comprendere, una ritrattazione) e, infine, le gravi affermazioni dell'on. Borruso, secondo il quale l'Ansa si sarebbe prestata a una [illegible] contro Bodrato.

Purtroppo in quel resoconto c'è stata un'omissione, a causa della quale [illegible]ta sull'Ansa un'ombra ingiusta e immeritata. Infatti anche noi abbiamo doverosamente riferito le affermazioni [illegible] Borruso, però aggiungendo: «L'Ansa conferma di aver riferito fedelmente [illegible] dichiarazioni dell'on. Bodrato».

L'occasione è buona per confermare un'altra volta la nostra versione e la correttezza d[illegible] [illegible] comportamento.

Bruno Caselli, Roma
direttore dell'Ansa

Autobiografia di Tournier

L'inventore dei miti

SPIRITUS *ubi vult spirat*, ha detto l'Evangelista; e gli artisti, che sono vittime del più capriccioso dei soffi, hanno voluto trovare proprio in quella tormentosa volubilità la prova della natura divina della loro ispirazione. Soprattutto quelli di espressione francese, per i quali una sola parola, *esprit*, designa tanto l'anima quanto l'ingegno, [illegible] la mente quanto le diverse [illegible] volatili - sacre e profane - che la vivificano.

Michel Tournier si è spinto ancora più in là e - con fervore, con [illegible] e con un equilibrato dosaggio di quelli che considera i tre attributi essenziali dell'intelligenza: finezza, fasto e bizzarria - a questo refolo misterioso ha dato lo stesso nome dello Spirito Santo. Dapprima, per celebrare questa curiosa Pentecoste laica, ha provato a scrivere un romanzo che realizzasse «una risacraliz[illegible] dei fenomeni celesti attraverso la fusione della teologia e della meteorologia» e fondasse, annullando la differenza dei due significati della parola «cielo», una inedita quanto improbabile «teologia eolica». Ma il tema dei gemelli, che avrebbe dovuto consentirgli il necessario, conti[illegible] andirivieni fra terra e cielo, biologia e cosmologia, realismo e metafisica, gli ha preso la mano, assumendo da solo le dimensioni di [illegible] mito, e in [illegible] a così profana e invadente compagnia la terza persona della Trinità non si è degnata di trasformarsi «in carne e parole».

Michel Tournier

Così, più modestamente ma più correttamente, il romanzo è stato intitolato *Le Meteore* e il titolo inizialmente previsto, *Il vento Paracleto*, è slittato, con funzioni ormai quasi soltanto propiziatorie, sull'autobiografia intellettuale che lo scrittore ha pubblicato subito dopo e che ora Garzanti molto opportu[illegible] fa conoscere ai lettori italiani. A quindici anni dalla sua redazione, infatti, il libro non solo non ha perso nulla della sua vivacità intellettuale, ma continua [illegible] essere, a dispetto di tanti studi critici che nel frattempo hanno visto la luce, l'unico, indispensabile sussidio alla comprensione della personalità e dell'opera di Tournier.

[illegible] sé lo scrittore non nasconde niente. Anzi, [illegible] perde occasione per esprimere le sue idee e per manifestare i suoi malumori e le sue idiosincrasie, [illegible] un gusto della provocazione e del paradosso che [illegible] insofferenze sembra essere più causa che effetto, e di tutte è confortante medicina. Obiettivi privilegiati sono [illegible] sistema educativo che bene e male riesce ancora a trasmettere dell'informazione, ma ha irrimediabilmente abdicato all'altro suo compito, quello dell'iniziazione, e [illegible] saggezza che, mostruosamente rimpicciolita come quelle teste raggrinzite che i jivaro esibiscono [illegible] trofei, si [illegible] ormai ridotta a «una filosofia della necessità, [illegible] saggezza di sussistenza, un vademecum da straccioni».

Questo non gli impedisce di menare *en passant* tremendi e spesso gratuiti fendenti su Parigi (non riesce a credere che la men[illegible] malvagia [illegible] Hitler abbia potuto partorire un'idea così saggia come quella di darla alle fiamme), sugli italiani che, «sulla testimonianza di un unico film, *Roma città aperta*», sarebbero riusciti a convincere il mondo intero di essere stati vittime e non alleati dei tedeschi, e perfino su Pascal, colpevole di [illegible] infilato nella collana dei suoi *Pensieri* qualche «perla» sulla frivola inutilità della pittura, sulle maggio[illegible] certezze della fede rispetto a quelle della matematica e sull'influsso del naso [illegible] Cleopatra sui destini del mondo.

E non per snobismo intellettuale o per intollerante senso [illegible] superiorità: casomai [illegible] la stessa «indulgenza preoccupata» con cui contempla nello specchio se stesso deformato in «necrofilo impotente, eterosessuale senza futuro, pederasta mancato, [illegible] filo reticente, feticista indigente, coprofago spilluzzicante, pedofilo in difetto di pazienza». Come se, per dare il meglio di sé, l'intelligenza di Tournier avesse bisogno di assumere un'aria risentita, di entrare in un regime di ira «bianca», bianca come l'umorismo che predilige, il comico cosmico, metafisico, il «riso di Dio».

Forse, malgrado l'impietosa liquidazione che ne fa proprio in una pagina di questo libro, l'insegnamento di Sartre gli ha lasciato una traccia profonda e, in [illegible] suo modo irritato e irridente, si [illegible] anche lui [illegible] poco «funzionario dell'umanità». Quel ch'è certo è che, nel rivendicare una funzione sociale alla creazione artistica, ne privilegia proprio quella forma che, per conciliare il suo gusto da romanziere realista e la sua formazione da filosofo e da metafisico, ha personalmente praticato: l'invenzione - ma anche la reinvenzione, l'ibridazione, la distorsione - di miti.

A volte, come nei rovesciamento dell'ottimismo didascalico di Defoe operato in *Venerdì o il limbo del Pacifico*, nel gioco di corrispondenze tra l'orco mancino del *Re degli ontani* e la Germania degli orchi nazisti o nella visione stereoscopica della realtà offerta dall'ottica gemellare delle *Meteore*, il messaggio è facilmente individuabile e, pur nella provocazione e nella deformazio[illegible] fantastica, straordinariamente rivelatore. Altre volte il debordante genio inventivo del romanziere, il suo gusto per le situazioni estreme, la sua capacità di far convivere delicatezza e violenza, fastosità e orrore, sensualità e raziocinio rendono impenetrabile il senso del racconto e ambigue le sue molteplici suggestioni. E' il caso [illegible] *Gaspare, Melchiorre e Baldassarre*, dove l'invenzione di un quarto [illegible] mago ghiottone che finisce in un banchetto di bambini durante la Strage degli Innocenti e alla mensa di Giuseppe d'Arimatea ancora ingombra dei resti dell'Ultima Cena sembra dettata solo dal piacere dell'apocrifo. O quello dell'ulti[illegible] romanzo, *La Goutte d'or*, dove la fotografia, dichiarata passione dello scrittore, [illegible] sopporta tutte le risonanze morali, magiche e metafisiche di cui l'ha voluta caricare.

Ci riesca o no, il romanziere non ha comunque altro scopo che quello di «arricchire, o almeno modificare, il "brusio" mitologico, il bagno d'immagini nel quale vivono i suoi contemporanei, che è l'ossigeno dell'anima». Senza peraltro menarne vanto perché nessuno sa meglio di lui che il [illegible] Paracleto soffia dove vuole e che quella dell'opera è [illegible] misteriosa autogenesi di cui l'autore «non sarebbe altro che il sottoprodotto».

Giovanni Bogliolo

Parla il cantautore brasiliano, sta per uscire in Italia il suo primo romanzo

Chico, letteratura a ritmo di samba

«Brasile in ginocchio, 25 anni di inutile lotta»

VOGLIO ritornare a fare musica, ma è difficile. Dopo aver passato più di un anno scrivendo un libro, è come mi si fosse spezzato qualcosa dentro. Non riesco quasi a comporre, e la cosa mi spaventa, perché [illegible] era mai successo. Forse è una specie di vendetta della musica perché l'ho tradita per un periodo». Chico Buarque ha fama di non amare molto le interviste, ma per una volta ha voglia di parlare. L'appuntamento è negli studi di registrazione della Rca brasiliana, in un vecchio palazzo a due isolati dalla spiaggia di Copacabana, poche ore prima della partenza per Parigi, dove il cantautore brasiliano presenterà l'edizione francese del suo primo romanzo, *Estorvo*. Subito dopo lancerà il libro anche in Italia: si intitola *Disturbo*, lo sta per pubblicare Mondadori.

Chico, come lo chiamano tutti, sta registrando con Tom Jobim una canzone per il suo prossimo disco. Lima la melodia e il testo con l'accuratezza che lo ha reso uno degli autori più importanti della musica popolare brasiliana. [illegible] canzone [illegible] samba vecchia maniera, composto in omaggio alla «Mangueira», una delle più antiche scuole di samba della città, quelle [illegible] istituzioni di Rio de Janeiro che preparano per un anno intero la tradizionale sfilata di Carnevale. Dopo un'ultima prova, Chico finalmente è soddisfatto: la canzone è pronta per il missaggio finale. «Ma il prossimo disco, chissà quando uscirà», dice. [illegible] 47 anni, il fisico ancora asciutto, da atleta, grazie alle partite di calcio settimanali con la sua squadra di amici, Chico Buarque ha [illegible] spalle 27 anni di carriera, quasi [illegible] canzoni composte e decine di successi, [illegible] sembra ansioso come [illegible] adolescente al primo appuntamento, in attesa di conoscere i giudizi sul suo romanzo che daranno all'estero. In Brasile, «Estorvo» ha avuto una buona accoglienza dalla critica ed ha [illegible] oltre 120 mila copie.

Perché un cantautore di successo abbandona per più di un anno la chitarra per scrivere un romanzo?

E' stata una [illegible]ssità - risponde, sorseggiando [illegible] caffè -. [illegible] dall'adolescenza [illegible] convinto che la mia strada fosse la letteratura. Poi ho iniziato a suonare, con un [illegible] Dopo il golpe militare del 1964, la musica è diventata una forma di resistenza, uno strumento per far passare messaggi politici. Non [illegible] scritto [illegible] nessuna parte che un giorno [illegible] a [illegible] ma qualcosa che mi spingeva a farlo. A un certo punto, mi sono [illegible]to che non suonavo da mesi, che avevo voglia, necessità di scrivere in un modo più complesso di quanto mi permettessero le canzoni. Allora mi sono chiuso in casa per un anno, fino a quando il libro non è stato pronto.

Il suo libro è stato tradotto in 12 Paesi, ma in genere gli autori brasiliani all'estero circolano poco. Come mai?

Negli Anni 60 e 70 c'è stato un grande interesse in tutto il mondo per la letteratura latinoamericana, ma solo per quella di lingua spagnola. L'unico autore brasiliano valorizzato è stato Jorge Amado, e quindi all'estero si ha l'impressione che la nostra letteratura si limiti al suo nome. Per il mio libro, in alcuni Paesi [illegible] l'Italia ha certamente giocato a favore il fatto che io sia ragionevolmente conosciuto come musicista. Ma in Gran Bretagna o in Norvegia, ad esempio, non vendo dischi, eppure hanno tradotto *Estorvo*.

La musica brasiliana, invece, ha sempre avuto un grande mercato internazionale, ma negli ultimi anni sembra in crisi di idee e nuovi talenti. Perché?

La durissima crisi economica del Paese sta penalizzando anche la musica: oggi si incidono meno dischi e l'ingresso sul mercato per gli autori esordienti è diventato molto più difficile che ai miei tempi. Ma esiste un problema più generale che riguarda tutta la cultura brasiliana, che ancora soffre le conseguenze del golpe militare. La mia generazione aveva vissuto un momento molto effervescente e di grande ottimismo, a cavallo tra gli Anni 50 e 60. Erano i tempi della costruzione di Brasilia con l'architettura di Niemayer, del Cinema nuovo di Glauber Rocha, della Bossa nova. Poi la repressione e la censura hanno colpito duramente le università, la produzione e la circolazione di idee e di cultura. E' rimasto tutto fermo per vent'anni.

Cosa è cambiato con la fine della dittatura?

E' come se aver lottato per venticinque [illegible] sia stato del tutto inutile. La fine del regime militare, in pratica, ha significato solo che si sono svolte delle elezioni, Le quali hanno chiaramente perpetuato le stesse strutture di potere e gli stessi uomini della dittatura, solo che questa volta sono sostenuti dal voto popolare e oggi parlano in nome del neo-liberismo. E' molto frustrante. Il disincanto, oggi, è uno stato di spirito comune, in [illegible] e in America Latina.

Si considera ancora un artista «militante»?

Non ho mai smesso di fare politica, è solo cambiato il modo di agire. Durante il regime militare, era necessaria una partecipazione diretta, si rischiava l'arresto e la tortura, si era costretti ad esiliare (tra il '69 e il '70 Chico Buarque ha vissuto per questi due anni a Roma, ndr). [illegible] militanza, oggi, è centrata su questioni specifiche. Ad esempio, un paio di settimane fa con [illegible] Veloso e Gilberto Gil, abbiamo fatto un concerto a favore di don Rezende, [illegible] prete dello Stato del Parà, in Amazzonia, minacciato di morte dai latifondisti per il suo ruolo nella lotta per la terra.

Rio de Janeiro è sempre molto presente nelle sue canzoni e anche nel suo libro. E' davvero una città così dura, violenta, pericolosa?

Rio riunisce tutto quello che il Brasile ha di migliore e di peggiore. La natura è meravigliosa e la gente non si prende troppo sul serio, ma allo stesso tempo è la città dei furbastri e dei dritti, dell'arte [illegible] arrangiarsi. E' una città ipocrita, in cui niente è vero, dove i ristoranti italiani sono di proprietà di spagnoli ed i ristoranti arabi appartengono a famiglie ebree. E c'è molta violenza, sì. Le favelas convivono con i condomini di lusso protetti [illegible] vigilantes armati fino ai denti. Se una parvenza di [illegible] regge ancora è perché a garantirlo sono i grandi trafficanti di droga che controllano le favelas. Con queste cose si impara a convivere, e io amo Rio, non potrei vivere in un'altra città. Ma è un posto per professionisti. Se fossi un turista, a Rio non ci verrei.

Ma cosa è [illegible]cesso a questo Paese? Fino a pochi anni fa, Brasile per il mondo significava calcio, mulatte e carnevale. Oggi, Brasile vuol dire distruzi[illegible] dell'Amazzonia e sterminio dei ragazzi di strada.

Quando Pelé segnava i gol nella Coppa del Mondo del 1970, l'Amazzonia veniva già distrutta, gli squadroni della morte c'erano già e lo sterminio [illegible] ragazzi di [illegible] era già cominciato. Ma non bisogna esagerare: [illegible] mulat[illegible] ci [illegible] ancora. Il calcio, no, quello è davvero in crisi. [illegible] contin[illegible] a convocare Junior, [illegible] ch'io ho qualche speranza di arrivare in nazionale. In fondo non ho [illegible] compiuto 48 anni.

[illegible] Bevilacqua

Chico Buarque de Hollanda: «Dopo la dittatura, in Brasile non è cambiato nulla»

Il libro

Come Ulisse ma in sogno

UN uomo, sospeso [illegible] Ulisse e Nessuno, vagola senza scopo per una città che potrebbe essere Rio de Janeiro. Sta fuggendo, un ospite misterioso che ha suonato alla sua porta lo ha spaventato o appena inquietato, lo ha [illegible] a [illegible] i primi passi in un'Odissea di sogno, senza fine né possibilità di risveglio. E' la trama di *Disturbo*, il romanzo di Chico Buarque de Hollanda che Mondadori sta mandando in libreria in questi giorni.

Il musicista posa la chitarra e si [illegible] al computer, ma il suo libro conserva [illegible] scansione [illegible] musica inconfondibile. Undici capitoli, come undici lunghe cantate, segnano altrettanti incontri e episodi nella città sterminata e miserabile, dove anche la ricchezza e il lusso sembrano portare i segni della decomposizione. Ci [illegible] le favelas, i bambini abbandonati e feroci, i malavitosi e i ladruncoli, gli assassini e i popolani che fanno la loro recita davanti alle telecamere, il traffico convulso, le case cadenti, la televisione dovunque.

Chico Buarque sceglie [illegible] mo[illegible] esplicito il modello del viaggio odisseo nella città, paga il suo tributo all'*Ulisse* di Joyce, ma anche ne sottolinea gli aspetti di «discesa agli inferi»: e la sua Rio de Janeiro è un inferno davvero, almeno nel senso [illegible] ciò che sta sotto e va rivelato, liberando dallo schermo superficiale che traveste e nasconde. Per questo il viaggiatore descrive la sua esperienza come quella dei sogni: i personaggi appaiono e svaniscono, mutano le loro forme, agiscono in modo paradossale e simbolico anche se conservano tutta la loro carica di realtà.

Buarque ama il linguaggio parlato, le battute fulminanti o vagamente da cabaret. «Non conosco molta gente [illegible] giacca e cravatta, e tanto meno con i capelli lunghi sulle spalle», esordisce, quasi a presentare [illegible] personaggio di ironico sradicato. E dissemina il libro di aforismi che paiono presi dalle [illegible] canzoni. Come questo: «Le poche persone che sopportano la poesia non sopportano il francese».

Mario Baudino

L'Opus Dei affida a Mondadori gli scritti spirituali del suo fondatore

Escriva, ora il beato parla ai laici

«Tuo marito non è credente? Lascialo tranquillo»

PERCHE' Mondadori pubblica *Cammino*, l'opera principale di monsignor Escriva De Balaguer, il fondatore dell'Opus [illegible] e perché la cattolicissima Opus Dei affida a Mondadori, un editore laico, quest'opera di spiritualità «forte» che sarebbe di [illegible] piaciuta a Santa Teresa d'Avila. Dal 1939, anno della prima edizione spagnola, è diventata un best-seller internazionale con 250 edizioni in 39 lingue, per un totale di quattro milioni di copie. Fra[illegible] brevi, stile nitido e secco, 999 massime per una scelta di vita cristiana integrale. Ecco la prima: «Che la tua vita non sia una vita sterile. Sii utile. La[illegible] traccia. Illumina [illegible] la fiamma della [illegible] e [illegible] tuo amore. Cancella con la tua vita d'apostolo l'impronta viscida e sudicia che i seminatori impuri [illegible] hanno lasciato. [illegible] incen[illegible] tutti i cammini della terra con il fuoco di Cristo che porti nel cuore».

Cristianesimo radicale e senza compromessi. Mondadori pubblica Escriva. E ne nasce un caso. Come se l'Editrice vaticana decidesse di [illegible] in catalogo un libro di Bobbio, o le Edizioni Paoline pubblicassero i saggi di Voltaire. Perché a Segrate hanno scelto *Cammino*?

«E' stata una scommessa - risponde Andrea Cane, l'editor che ha curato l'opera -. E' un libro importante, un testo di spiritualità contemporanea che ha fatto il giro del mondo e "tiene" il mercato da 40 anni. E' una proposta per il lettore laico curioso e senza paraocchi, per chi vuole conoscere l'Opus Dei negli scritti del suo fondatore».

Cammino era già stato pubblicato dalla Ares di Milano. Perché l'Opus Dei ha puntato anche su Mondadori? «Per essere laici fino in fondo - risponde l'ingegner Giuseppe Corigliano, portavoce per l'Italia -. Per molti anni, nel nostro Paese, *Cammino* è stato un libro per i cattolici venduto quasi esclusivamente nelle librerie cattoliche. Era ora di superare lo steccato, di offrire ai lettori laici la possibilità di conoscere monsignor Escriva e il suo messaggio: che il lavoro, qualunque tipo di lavoro, purché onesto, avvicina l'uomo a Dio, e che attraverso il lavoro fatto bene, con serietà, l'uomo rende migliore il mondo e partecipa al progetto del Creatore».

Giulio Andreotti confessa che da parecchi anni *Cammino* è il suo testo di meditazione spirituale e che l'insegnamento di Escriva è «affascinante».

Che [illegible] trova il lettore laico? Un'esperienza di spiritualità divisa in capitoli: «carattere», «orazione», «studio», «amore di Dio», «tiepidezza» ecc. Un'esperienza che è fatta di allegria («La vera virtù non è triste e antipatica, bensì amabilmente allegra»), ma anche di amara consapevolezza: «Croce, travagli, tribolazioni: ne avrai finché vivrai. Per questa via è passato Cristo, e il discepolo non è più del Maestro».

Il fondatore dell'Opus Dei, dice Cane, appare «come un uomo di grande intuito psicologico. Un uomo di carattere, che sa essere spiritoso. L'ho visto in un filmato. Una donna gli si avvicina e dice: padre, ho una bella famiglia, ma una cosa mi preoccupa: mio marito non è credente. Che cosa devo fare? Ed Escriva le risponde: per prima cosa lascialo tranquillo, d'accordo? Poi offrigli il tuo amore, tutti i giorni. Era un [illegible]o tenace, il fondatore dell'Opus Dei, anche se un po' reazio[illegible]

Perché? «Sempre in quel filmato gli fu fatta una domanda sugli anticoncezionali. La risposta fu di totale chiusura». E' vero che era un reazionario? «Era un uomo di Dio - replica Corigliano -. E non mi risulta che Dio sia favorevole alla pillola».

Mauro Anselmo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CHIUSANO & C. pressi corso Brunelleschi stessa casa 2 alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. [illegible] corso Salvemini ottimo stato ingresso [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible].
CHIUSANO & C. S. Paolo completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 149 milioni mutuo. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Rita minialloggio ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 812.4006.
CHIVASSO villa bifamiliare giardino box L. 500 milioni, permute. Vende Edimarket 434.1316 - 434.1426.
CIT TURIN adiacente piazza Peyron vendesi libero in casa Liberty saloncino due camere cucina e servizi. Tel. 749.5705.

CIT TURIN
In elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina box servizi. Tel. 746.096.

COLLEGNO alloggio 3° piano ottimo stato ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. [illegible].

[illegible]
In stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Ilip Immobili 589.458.

COLLEGNO in stabile recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 L. 300 milioni. Tel. 781.073.
COLLEGNO Terracorta recente soggiorno 2 camere cucina, biservizi box. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO via Villani libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Serim 562.9801.
COLLEGNO 6° piano signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi in perfette condizioni. Tel. 437.3440.
COLLINA Trolerello libero salone 3 camere cucina [illegible] box giardino [illegible] signorile. [illegible] C. 562.6613.
CONTI 677.290 [illegible] Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina [illegible] doppi ingressi L. 850 milioni.
[illegible] 677.290 Parella libero ampio 2 camere tinello cucinino [illegible] L. 165 milioni meno mutuo.

COOPERATIVA [illegible]
In Giaveno prenota villa e [illegible] ottima posizione [illegible] ore ufficio 771.5742.

[illegible] Agnelli libero perfetto salone 3 camere cucina biservizi box terrazzo. Immobiliari Associati 318.6888.
[illegible] Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto. [illegible].
[illegible] Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico recentissimo. Vanelli & C. [illegible].
CORSO Belgio libero alloggio [illegible] tinello ripostiglio piano 4°. Tel. [illegible].

[illegible] BELGIO
Libero [illegible] piano [illegible] camere tinello [illegible] bagno. Gabetti [illegible].57.

[illegible] BELGIO 71
PALABELGIO
appartamenti di pregio salone 2/3 camere cucina biservizi box consegna fine anno visite [illegible]
EDILCASE [illegible]

[illegible] Brescia vendesi mansarda ristrutturata ottima per investimento. L. [illegible]. Elke Case 319.9958.
CORSO Casale [illegible] 2 camere [illegible] tavernetta mansarda giardino posto macchina. Florio 318.5278.
CORSO Cosenza vendo libero elegante soleggiato camera tinello cucinino. Prezzo vero [illegible] Monsecone 351.[illegible].

CORSO DANTE
[illegible] via Arquata appartamento libero di 3 camere cucina bagno mq 106 prezzo favorevole. Edilcase 561.3535.

CORSO [illegible] signorile [illegible] servizi cucina piano [illegible]. Edi[illegible] 9731.

[illegible] DE GASPERI
saloncino camera cucina doppi servizi ristrutturato box vendesi. Tel. 746.096.

CORSO DUCA ABRUZZI
vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 746.096.

CORSO Francia [illegible] in villa d'epoca salone 3 camere cucina servizi box auto e giardino I.G. 538.889.
CORSO Francia Collegno recente libero saloncino camera cucina biservizi ottime rifiniture. CST 780.2088 - 789.170.
CORSO Francia pressi [illegible] signorile saloncino 3 camere cucina biservizi panoramico [illegible]. Find 505.891.

[illegible] FRANCIA
Stabile panoramico signorile [illegible] saloni 2 camere cucina doppi servizi. Ilip Immobili 589.[illegible]

[illegible] 15 [illegible] alloggi occupati [illegible] sfratto esecutivo, ingresso 2 camere [illegible] servizio. Mq 65. Silpa 616.646.
CORSO Giambone [illegible] signorile [illegible] 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box permute. Fimilaba 553.308.
CORSO Giulio Cesare (Cinè Lanzo) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio ottimo stabile. [illegible] 839.5342.
[illegible] Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2700.
CORSO [illegible] 16 termoascensore 4 camere cucina (intero piano) occupato L. 125 milioni. GSB 472.202.
CORSO Giulio Cesare (via Cre[illegible]) [illegible] ro 4 camere [illegible] piano 3° termo[illegible]. [illegible] 662.3748 Eurocase.

CORSO GROSSETO
[illegible] ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] cantina. Gabetti tel. 57.57.

CORSO [illegible] 3 camere cucina servizi ingresso L. [illegible] milioni. Grimaldi 505.917.

[illegible] MARCONI
angolo [illegible] Madama Cristina libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti tel. 57.57.

CORSO Montecucco dintorni all'8° piano di palazzo moderno camera tinello cucinino bagno mq 60 buona manutenzione L. 160 milioni. Investitalia 590.597.
CORSO Montevecchio [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi biingressi 235 mq. Florio 318.5278.
CORSO Orbassano pressi S. Rita in corso di ristrutturazione soggiorno zona pranzo 2 camere letto L. 380 [illegible] ristrutturato. [illegible] 385.5445.
CORSO Peschiera (Crocetta) [illegible] 8° piano ingresso living 2 camere tinello bagno. Falo Oikos 335.83[illegible].
CORSO Peschiera pressi [illegible] Trapani libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno minimo acconto. Tel. 436.8741.
CORSO Racconigi [illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno [illegible] mq [illegible]. [illegible].
[illegible] Racconigi [illegible] via [illegible] 2 [illegible] tinello [illegible] mutuo permute. Immobiliari Associati 318.6888.
CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria [illegible] 220 circa [illegible] 1° anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

CORSO Sebastopoli piano alto ottimo investimento ingresso 3 camere cucina servizi occupato. GSB 472.651.
CORSO Svizzera appartamento indipendente su 3 piani camera soggiorno cucinino bagno lavanderia. Bersi 434.[illegible].
CORSO Svizzera libero 7° piano 2 [illegible] ampia cucina servizi mq 85 terrazzo mq 25 L. 190 milioni. BCS 502.773.
[illegible] Svizzera 2 [illegible] bagno piano 3° [illegible] portineria. Tel. [illegible].

[illegible]
Libero [illegible] 6° piano salone 2 [illegible] doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.57.

[illegible] Tassoni pressi [illegible] tutto [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina [illegible] vendesi. Tel. 746.096.

[illegible]
alloggio [illegible] piano 4 camere servizi 100 [illegible] L. 320 [illegible] lioni. Tel. 808.1412.

CORSO Traiano fronte [illegible] piano alto vendo recente 3 camere cucina bagno mq 100 prezzo L. 260 milioni libero luglio '93. Edilcase 561.3535.

CORSO TRAIANO
intorno fronte giardini recente piano alto [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 135 libero luglio [illegible]. Prezzo interessante. Edilcase 561.3535.

CORSO Traiano [illegible] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 696.0301.
CORSO Unione Sovietica [illegible] piano casa 60 ampio ingresso soggiorno 3 camere [illegible] bagno. Studio 318.9850.

CORSO [illegible]
adiacenze [illegible] mq living [illegible] soggiorno cucina 3 camere biservizi. S. S. Future 659.0895.

CORSO Vercelli [illegible] Lega impresa [illegible] ultimi alloggi mq 114/188 10% anticipo dilazioni 24 mesi [illegible] mutuo permute. Tel. 533.583.
CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani biservizi termo autonomo. Dilazioni. Tel. 950.5838.

CRIMEA
via Curtatone libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box doppio. Trattative riservate. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA
[illegible] Galileo Ferraris libero ultimo piano panoramico ingresso camere [illegible] bagno. Gabetti vende 57.57.

CROCETTA in stabile signorile con portineria prestigioso piano alto appartamento di 190 mq con biingressi. Tel. 437.3440.
CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 [illegible] servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Find 505.891.
CUORGNÈ [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina abitabile bagno box [illegible]. Tel. 787.669 - 405.1605.
ESIM liberi corso Vittorio signorilmente stessa casa salone 1/2 camere cucina servizi portineria. Tel. [illegible]2012.
ESIM libero Barriera di Milano zona Ospedale recente soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo permuta. Tel. 562.2017.
ESIM [illegible] corso Cosenza interamente nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. [illegible]. Tel. 561.2858.
ESIM libero corso Montecucco prestigiosa posizione ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012.
ESIM libero precollina camera tinello angolo cottura servizi L. 165 milioni volendo box. Tel. 562.2012.
ESIM libero via Guido Reni nuovo salone 2 camere cucina 2 [illegible] milioni. Minimo anticipo mutuo. Tel. [illegible]2.2012.
ESIM Parella libero soggiorno living cucinino camera servizi L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 562.2012.
EUROFID 598.844 libera zona [illegible] dre villa prestigiosa su 3 piani mq 400 box 4 auto giardino mq 4000.
EUROFID [illegible] Collegno [illegible] corso Francia signorile [illegible] salone [illegible] cucina biservizi [illegible] auto [illegible] mq 160 L. 365 milioni.
EUROFID 598.844 corso Svizzera libero stabile [illegible] ingresso [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina.
EUROFID 598.844 Grugliasco [illegible] corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi [illegible] auto.
EUROFID [illegible] libero attico largo Racconigi panoramico camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30 L. 150 milioni.
EUROFID 598.844 Lungopò Antonelli adiacente libero in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi.
EUROFID 598.844 Parella libero via Re piano alto salone 2 camere cucina servizio ripostiglio.
EUROFID 598.844 piazza Orbassano libero signorile piano alto salone 3 [illegible] cucina biservizi mq [illegible] posto auto L. 369 milioni.
EUROFID 598.844 [illegible] libero via Gorizia stabile recente ingresso saloncino camera cucina bagno L. 180 milioni.
EXPOCASE [illegible] 208 via Calandra [illegible] libero ristrutturato [illegible] vani [illegible] divisibile L. 420 milioni.

[illegible]LLA & BERTINETTO
libero via Cialdini [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno L. 385 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & [illegible] libero Cascine Vica mq 80 2 camere cucina bagno terrazzo L. 167 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Pozzo Strada/Grosseto piano alto 3 camere tinello bagno L. 280 milioni.
FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero corso Unione/corso Sebastopoli spazioso salone camera tinello cucinotto bagno L. 290 milioni dilazionabili.
FAILLA & [illegible] 318.6555 libero [illegible] (Città Giudiziaria) ultimo piano [illegible] 2 camere cucina bagno e mansarda [illegible] con abitabilità mq 65 L. 6[illegible].
[illegible] 318.6555 libero [illegible] d'epoca pregevole alloggio di rappresentanza [illegible] mq 270. Trattative riservate.
FAILLA & BERTINETTO [illegible] Montecucco biingressi saloncino 3 camere cucina trisevizi L. 440 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Bodoni monolocale con ingresso cucinotto e bagno L. 165 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlina (adiacenza) bella casa d'epoca del '700 mq 220 L. 600 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Monterosa recente signorile [illegible] 2 camere cucina bagno L. 280 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Repubblica appartamenti [illegible] ottime finiture pronta consegna [illegible] varie metrature prezzi da L. 144 milioni.
[illegible] **OIKOS** 335.8875 via Carlo Alberto (Giolitti) libero 4° piano casa bella mq 130 termoautonomo 2 arie.
[illegible] piazza Carlo Felice elegante bilocale mansardato panoramico ben ristrutturato. Tel. 557.0021.
FRONTIER [illegible] Porta Nuova [illegible] gante finemente ristrutturato 180 mq in bella casa d'[illegible]. Tel. 557.0021.
[illegible] piano [illegible] 2 camere tinello [illegible] ingresso servizi ripostiglio. [illegible]3.4404.

FURBATTO 540.909
vende libero corso Giambone 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano.

FURBATTO 542.909
vende libero Crocetta piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.909
vende libero splendido panoramico corso Duca degli Abruzzi 8° piano mq 200 circa dotato ogni confort.

FURBATTO 544.909
vende libero minialloggio termoascensore mq 60 circa zona S. Rita.

FURBATTO 544.909
vende libero precollina in [illegible] palazzina alloggi mq 150.

GABETTI VENDE
libero Barriera di [illegible] via Cigna recente signorile piano alto 2 camere cucina bagno. [illegible]7.

GABETTI VENDE
Parella via Bellardi [illegible] 3° piano 2 [illegible] tinello [illegible] bagno balconi cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Baltimora libero ben tenuto 5° piano soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GALILEO Ferraris 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. 385.2420.

GABETTI VENDE
via Sossi pressi via Cibrario libero ristrutturato spazioso 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Guala libero in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Mercadante libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto cantina. Tel. 57.57.

G.E.A. vende via Chiesa pressi in [illegible] costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.[illegible].
GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7568.
GEDIM via S. Anselmo da ristrutturare 2 camere cucina servizio balconi cantina box auto. [illegible] 562.7568.
[illegible] alloggio in elegante palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box auto orto. Tel. 937.7082.
GRIMALDI adiacenze largo Tirreno piano alto occupato ingresso camera cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 324.1641.
[illegible] A via Monginevro signorile completamente ristrutturato [illegible] ingresso living su saloncino [illegible] cucinino servizi ripostiglio. Tel. 505.917.
GRIMALDI [illegible] libero soggiorno 3 camere cucinotto servizi L. 150 milioni. Tel. 248.7711.
GRIMALDI Bricherasio posizione [illegible] mica villa bifamiliare con ingressi separati terreno 1500 mq. Tel. 503.887.
[illegible] Campidoglio libero ristrutturato mansardato salone zona pranzo 3 camere 2 servizi. Tel. 505.917.
[illegible] Cit Turin via Avigliana ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 403.4404.
[illegible]ALDI corso Ferrucci [illegible] ristrutturato monocamera con cucinino servizi ingresso. Tel. 505.917.
GR[illegible] corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno ad[illegible] anche ufficio L. 175 milioni. Tel. 385.[illegible].
GRIMALDI [illegible] luminoso ingresso [illegible] cucinotta abitabile bagno. Tel. 385.0610.
GRIMALDI corso S. Maurizio adiacenze libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 248.7711.
GRIMALDI Madonna del Pilone villa signorile in costruzione mq 300 panoramica giardino mq 900. Tel. 503.887.
GRIMALDI Pozzo Strada panoramico ristrutturato ingresso living su salone 2 camere cucina 3 bagni. Tel. 385.0610.
GRIMALDI pressi piazza Guala ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Tel. 324.1641.
GRIMALDI S. Rita da ristrutturare ingresso 2 camere tinello con angolo cottura servizi cantina. Tel. 324.1641.
GRIMALDI via Arnaldo da Brescia ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucinotta servizi. Tel. 324.1641.
GRIMALDI via Lancia ristrutturato ingresso living su tinello camera cucinotta bagno L. 120 milioni. Tel. 385.0610.
GRUGLIASCO alloggio libero 130 mq recente panoramico posto auto L. 260 milioni mutui 1° casa. Cores. T. 645.388.
GRUGLIASCO Gerbido soggiorno 2 camere cucina e servizi più mansarda box. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO
In stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65. Ilip Immobili 589.458.

GRUGLIASCO ottimo libero ingresso salone 2 camere cucina bagno biservizi. CST 789.170 - 786.300.
GRUGLIASCO signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Simar 434.5788.

GRUGLIASCO
zona Gerbido appartamento libero di 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.57.

HASTON & ASTON piazza Bernini recente ampio salone 2 camere doppi servizi cucina e balconi. Tel. 561.3943/60.

HASTON & ASTON
precollina Gran Madre attico superattico 155 mq con terrazze posizione unica. Tel. 561.3943/60.

IDEALCASE 434.3437 attico piazza Rivoli libero living saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo mq 60 perfetto.
IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin ottimo affare bilocale con bagno L. 25 milioni e mutuo pari affitto.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza camera tinello cucinino bagno terrazzino piano alto L. 115 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 150 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1° casa.
IMPRESA prenota in centro residenziale villa bifamiliari, appartamenti, attici, da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, Iva 4% in La Cassa a 10 Km da Torino. Arcostudio tel. 562.2838.
IMPRESA prenota in zona S. Rita alloggi e box in costruzione. Per informazioni GSB [illegible] Immobili 472.202.
IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere cucina [illegible] doppi servizi. [illegible] 0337 218.431.

IMPRESA VENDE
In Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo Iva 4%. Tel. 840.747.

IMPRESA vende in Pinerolo appartamenti [illegible] costruzione. Soluzioni a partire [illegible] 80 mq. Iva 4%. Tel. 0121 202.712.

IMPRESA VENDE
[illegible] Firenze [illegible] signorili saloni 2/3 [illegible] cucina [illegible] box auto. Tel. 781.073.

INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 220 circa box doppio. Tel. 506.848.
INTERCASE centrale particolare in stabile signorile 140 mq lussuosamente ristrutturati. Posto auto. Tel. 506.848.
INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.848.
INTERCASE Crocetta minialloggio da ristrutturare ottimo per investimento o single o pied a terre. Tel. 506.848.
INTERCASE S. Rita in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 506.848.
INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 506.848.
INTERCASE via Servais in palazzina alloggio di mq 240 circa eventualmente divisibile. Box. Tel. 506.848.
IPI 561.7091 corso Francia 4 bis appartamenti signorili varie metrature liberi e occupati. Personale in loco.
IPI 561.7091 via Garibaldi 35 libero ingresso [illegible] bagno L. 175 milioni.
IPI 561.7091 via Mercanti 17 libero prestigioso appartamento mansardato salone 2 camere cucina doppi servizi.
IPI 561.7091 zona Mauriziano signorile ingresso salone 3 camere cucina tripliservizi box piano alto termoascensore.
LA CASSA casetta in centro paese parzialmente ristrutturata, con annesso basso fabbricato adatto per attività artigianali. Arcostudio tel. 562.2838.
LARGO Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 180 milioni. Emmedue 562.8487.
LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 746.096.
LIBERA villa indipendente quartiere Parella [illegible] 3 piani alloggio [illegible] giardino. Oggeri 669.2728.
LIBERA Vinovo recente villetta a schiera mq 150 mansarda box doppio giardino mq 150. Eurocase Torino 531.003.
LIBERI corso Ferrucci stessa casa signorile salone 2 camere cucina e 3 camere cucina biservizi abbinabili. Tel. 547.470.
LIBERO A Carmagnola bellissimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Belgio via Oropa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Francia Parella 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 160 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 857.655.
LIBERO adiacente piazza Adriano sala 2 camere cucina 2 bagni signorile ristrutturato L. 420 milioni. Oggeri 669.2728.
LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina e bagno mq 95 ristrutturato mutuo. Tel. 747.729.
LIBERO A Lungo Dora 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A Nichelino salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato minimo anticipo dilazioni. Caseuropea 591.281.
LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Pitagora soggiorno camere tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni. Caseuropea 591.281.
LIBERO A pressi corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Caseuropea 596.633.
LIBERO A salone 2 camere cucina biservizi piano intermedio molto luminoso 3 arie casa del 1977. Tel. 660.0013.
LIBERO A S. Rita recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 385 milioni mutuabili. Tel. 660.0013.
LIBERO B via Balme camera tinello bagno 2 arie buone condizioni L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 596.633.
LIBERO Barca ingresso salone 2 camere cucinotta bagno giardino volendo box. Eurocase Torino 645.642.
LIBERO corso Brianza camera tinello cucinino ingresso servizi termoascensore dilazioni. Tel. 437.4744.
LIBERO corso Ferrucci 3° piano alloggio di 140 mq. Terna [illegible] tel. 659.7320.

(continua)

Dietrich, esce la biografia

Maria Riva, attrice teatrale e figlia di Marlene Dietrich, pubblicherà la biografia non autorizzata della grande diva scomparsa il 6 maggio scorso. La biografia uscirà all'inizio del '93 contemporaneamente [illegible] tutto il mondo. L'ha annunciato a Parigi l'editore [illegible] Flammarion che ne possiede i diritti in francese. In Italia la biografia verrà pubblicata dalla «Sperling e Kupfer». Il titolo dell'opera, [illegible] di foto, lettere e documenti inediti, non è stato [illegible] scelto. Si tratterà [illegible] testimonianza particolare perché nella biografia [illegible] presente sia l'ammirazione [illegible] figlia per una madre eccezionale, sia l'odio per [illegible] mamma [illegible] l'ha [illegible] adulto sin dall'infanzia. La Dietrich aveva chiesto [illegible] figlia [illegible] pubblicare la biografia, che dedica ampio spazio alla sua relazione con Jean Gabin, soltanto dopo la sua morte. I funerali parigini della Dietrich si svolgeranno [illegible] nella Chiesa della Madeleine.

U2: finalmente il sì ufficiale

Come [illegible] anticipato ieri, il Comune di Assago ha dato via libera allo svolgimento dei due concerti degli U2, in programma al Forum il 20 e 21 maggio, sciogliendo le riserve avanzate nei giorni scorsi per motivi di sicurezza e ordine pubblico. Lo ha annunciato ufficialmente il sindaco Graziano Musella, precisando che l'autorizzazione definitiva spetterà alla prefettura attraverso la commissione provinciale di sicurezza. Come avevamo riportato, la commissione ha emesso «parere negativo», ma indicando agli organizzatori una serie di interventi che potranno far cadere il veto, rendendo possibile il regolare svolgimento [illegible] concerto. «Sono stato descritto come un sindaco anti-rock - ha detto Musella -; non è vero, anzi, gli U2 mi piacciono e se potessi andrei a vederli. Ma sono preoccupato per i giovani che stanno per arrivare e voglio che siano garantiti loro tutti i servizi e le strutture per assicurare uno spettacolo senza incidenti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 14 Maggio 1992 19

45 CANNES 1992

L'infanzia a Cannes: «The Long Day Closes» di Davies, «Hyènes» di Mambety, i cartoni di Disney

Felicità, desiderio, cinema con gli occhi dei bambini

Dei film in concorso al festival, almeno tre seguono una ricerca del padre. Il viaggio come desiderio di risalire alle origini

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Storia d'infanzia, e non è la sola. [illegible] tra i film in [illegible] al festival almeno [illegible] seguono una ricerca del padre, i bambini [illegible] protagonisti di almeno quattro opere: e chissà se vuol dire che il viaggio alla ricerca del padre è un desiderio [illegible] risalire alle origini oppure [illegible] comoda struttura narrativa, che l'infanzia esprime un bisogno di riappropriarsi di [illegible] oppure di ripiegarsi, e che lo sguardo dei bambini rivela il mondo.

«The Long Day Closes» (Il lungo giorno finisce) di Terence Davies, protagonista Leigh McCormack, è soprattutto autobiografia, [illegible] film [illegible] pura emozione e di sentimento, di grande densità ed eloquenza, molto bello: personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita [illegible] bambino inglese di Liverpool, ogni remota infanzia cattolica, forse ogni infanzia. Seguito del film precedente del regista, il magnifico «Voci lontane... sempre presenti», [illegible] la felicità del bambino, originata soprattutto dalla morte dell'odioso padre e [illegible] scoperta del cinema, turbata soltanto dalla prospettiva d'una scuola più dura e dalla rivelazione d'una sessualità diversa.

Tutto è bellissimo e struggente, nelle immagini perfette, profonde, nei momenti sospesi: il disegno [illegible] familiare e insieme [illegible] so della carta da parati accanto [illegible] letto, il suono della pioggia di notte, la lucidità dolorosa delle insonnie immotivate, i canti corali in chiesa («Tantum ergo sacramentum [illegible] veneremus cernui...»), l'estasi al cinema, la dolcezza delle canzoni, le crisi di [illegible] dal naso, la sorella e le sue amiche con i loro interessanti trucchi e segreti, le preghiere terrorizzanti («Gesù, Giuseppe e Maria, assisteteci nell'ultima agonia»), «Il valzer delle candele» cantato tutti insieme a Natale che fa venire le lacrime agli [illegible], le voci vibrate dei radiodrammi (e una, per scherzo o per amore, è la [illegible] di [illegible] Welles che recita battute da «L'orgoglio degli Amberson»), le innamorate dei fratelli maggiori, le domeniche vuote e tristi. «A quell'epoca c'era tempo per tutto»: vedere un nero era ancora un avvenimento pauroso, a scuola si potevano prendere i pidocchi, contemplando un giovane muratore a torso nudo e sovrapponendo quell'immagine al ferito corpo nudo del C[illegible] crocef[illegible] si provava il terrore del peccato, il brivido della premonizione.

Terence Davies si racconta e si esprime, [illegible] chiedersi se il [illegible] film interesserà altri o farà soldi, e per rievocare la propria infanzia usa le canzoni come le immagini: «Il lungo giorno finisce» è appunto il titolo d'una canzone, sono d'una canzone i versi sentimentali, «la polvere [illegible] giorno che muore scivola sul mio [illegible], l'amore non è che polvere dell'ieri, musica degli anni fuggiti».

«Hyènes» (Iene) del regista senegalese quarantasettenne Djibril Diop Mambety, film-ballata apprezzabile, operazione stranissima, trasferisce il breve [illegible] di Friedrich Dürrenmatt «La visita della vecchia signora» (da cui già era stato tratto un film di Bernhard Wicki con Ingrid Bergman e Anthony Quinn) nel Senegal, nel povero paese natale del regista, Colobane.

La vicenda è quella: per sottolineare la propria fedeltà a Dürrenmatt, il regista ha pure chiesto un minuto di silenzio in [illegible] di lui ai giornalisti presenti alla conferenza-stampa. La ragazza che aveva dovuto fuggire dal paese incinta ed era stata abbandonata dall'amante che ricorrendo a falsi testimoni [illegible] ricusato la paternità di quel figlio, torna a casa. E' vecchia e ricchissima. [illegible] ricchezza ai suoi concittadini affamati, a [illegible] condizione: l'amante traditore di allora, che è uno degli uomini più rispettati della comunità, deve morire. Tra dubbi, esibizioni di saldezza di principi ed ipocrisie, le cose andranno come lei voleva: «Il mondo ha [illegible] di me una puttana, e io voglio fare [illegible] mondo un bordello».

Naturalmente, il trasferimento in Senegal dà alla storia altri significati simbolici: la vecchia ricchissima signora può rappresentare la cultura del consumo, gli aiuti umanitari degli occidentali, che non rendono l'Africa [illegible] povera ma le tolgono quanto aveva di meglio.

Lietta Tornabuoni

Qui accanto e in alto a destra un fotogramma di «La Bella e la Bestia» sopra un'immagine di «The Long Day Closes» il bellissimo film di Terence Davies [illegible] racconta la sua infanzia negli Anni 50

La bella e la bestia fra musical e fiaba

CANNES. Ancora una volta Walt Disney ha fatto centro. O meglio, ancora una volta, come ai tempi [illegible] «Biancaneve e i sette nani» e di «Fantasia», i suoi studi prodigiosi per maestria tecnica e [illegible] dello spettacolo hanno prodotto [illegible] film che piacerà al pubblico degli adulti e dei bambini, e che si è già aggiudicato due Oscar per la migliore colonna sonora e per le migliori canzoni. Proprio sulla musica infatti si regge la struttura drammaturgica e narrativa di «Beauty and the Beast» (La [illegible] e la bestia), presentato in prima europea, qui a Cannes fuori concorso. Una musica, composta da Alan Menken [illegible] testi di Howard Ashman (deceduto lo [illegible] anno e a cui il film è dedicato), che trasforma l'eterna favola della bella e della bestia in una affascinante e accattivante commedia musicale, senza tuttavia privarla dei suoi caratteri fiabeschi e dei suoi risvolti avventurosi.

Si [illegible] messi in molti, anzi in moltissimi (centinaia [illegible] persone fra tecnici e artisti) a confezionare questo prodotto di qualità. Dal 1989, dopo che la Disney aveva finito la «Sirenetta», con un meticoloso lavoro [illegible] progettazione e di realizzazione - secondo i migliori standard della produzione disneyana -, ci sono voluti tre anni. Ma il risultato finale è lì a dimostrare quale sia [illegible] l'impegno di tutti.

Perché [illegible] impegno si tratta, di alta professionalità. Di qui nasce il fascino di un film che, senza uscire dalla tradizione hollywoodiana, anzi essendone totalmente pervaso, si gusta, al tempo stesso, [illegible] un vecchio «musical» e come [illegible] film d'avventura.

Mantenendo la struttura della fiaba notissima, alla quale s'era ispirato nel 1946 Jean Cocteau per il poetico «La belle et la bête», gli autori della Disney (in particolare i registi [illegible]ary Trousdale e Kirk Wise, qui al loro primo lungometraggio) hanno [illegible] gio al [illegible] classico [illegible] Hollywood. C'è molto Busby Berkeley, nella divertente sequenza del balletto degli oggetti nel castello della Bestia. C'è molta commedia e non poca suspense. C'è soprattutto molto Disney Anni Trenta. Naturalmente aggiornato sul piano della tecnica del disegno (con rari interventi al computer) e del montaggio. [illegible] ciò che si apprezza di più - al di là della [illegible] [illegible] cui s'è detto - sono i personaggi, principali e di contorno.

E' attraverso di loro che questo disegno animato, bello e fragile come [illegible] bolla di sapone, ricco e [illegible] come uno spettacolo di Broadway, ci riporta all'infanzia e ci fa dire che le fiabe esistono ancora.

Gianni [illegible]

Placido: dramma del tabù infranto

Lo scabroso «Le amiche del cuore» alla Quinzaine

CANNES. L'attore americano Tim Robbins ha esordito nella regia (con il film «Bob Roberts») magari per esuberanza, l'attore ungherese Can Togay deve aver realizzato la sua confusa opera prima «L'uomo in vacanza» (Un certain regard) motivato da una balbet[illegible] ambizione d'autore. E Michele Placido, che con «Le amiche del cuore» (Quinzaine des réalisateurs) precede Gianni Amelio («Ladro di bambini») a rappresentare i colori italiani sulla Croisette?

Placido, uno dei pochi nomi nostrani ad avere fama internazionale soprattutto per l'incarnazione del commissario antimafia in «La Piovra», afferma [illegible] essersi messo dietro la macchina [illegible] presa spinto da un sincero interesse per i problemi della gente, per arricchirsi umanamente e non inaridirsi professionalmente. [illegible] si può credere. Ci viene in mente la sua espressione, un po' timida ed un po' orgogliosa, quando settimane fa nella rubrica televisiva «Babele», dopo aver ascoltato l'ideologo leghista prof. Miglio, dichiarò con semplicità a Corrado Augias di sentirsi «mediterraneo». E, da uomo proveniente dal sofferente Sud, è sensibile alle tematiche dell'emarginazione.

Ambientato in uno [illegible] quegli anonimi rioni privi [illegible] verde e di un centro aggregativo che sorgono nell'estrema periferia [illegible] «Le amiche del cuore» è la cronaca famigliare, raccontata in tono pudico e di[illegible] di tre giovani esistenze costrette a subire - in maniera più o meno grave - la violenza psicologica o fisica degli adulti.

Morena fa il [illegible] da infermiera perché [illegible] abituata ad occuparsi della madre, un'ex tossicodipendente che sopravvive a forza di tranquillanti. Claudia ha dei genitori che per indifferenza o debolezza non si interessano di lei. Molto carina, sogna di diventare una soubrette e di trasferirsi in città, [illegible] gli [illegible] e persino le donne che incontra sono disposti ad aiutarla soltanto a certe condizioni. Poi c'è Sabrina, la più introversa, bloccata in tutto, nello studio (tant'è vero che ha lasciato la scuola) come con i ragazzi. Dopo la separazione [illegible] suoi, l'adolescente ha scelto di stare con il padre (lo interpreta lo stesso Placido), un fisioterapista cupo e solitario che la coinvolge [illegible] un rapporto incestuoso. Nel tentativo [illegible] liberarsi dalla pe[illegible] influenza paterna, Sabrina si trova un lavoro ed un bravo ragazzo, ma il padre le sbarra la strada e la ragazza gli si ribella [illegible] un gesto irreparabile.

Pur egregiamente fotografato da Giuseppe Lanci e musicato da Nicola Piovani, [illegible] si può dire che «Le amiche del [illegible]» abbia un particolare in[illegible] dal punto di vista della regia. Tuttavia il tema tabù è toccato con delicatezza senza compiacimenti e il film, quando poggia lo sguardo [illegible] suo giovanissime interpreti, le deliziose Asia Argento, Carlotta Natoli e Claudia Pandolfi, colte con simpatia e finezza [illegible] loro quotidiano - mentre parlottano o litigano o vanno alla festicciola - acquista quella freschezza e vivacità che avevamo già notato in «Pummarò».

Magari qualche contatto con i problemi degli altri farebbe bene anche all'attore protagonista del russo «Il riflesso nello specchio» (Quinzaine des réalisateurs), un uomo che rischia [illegible] distruggersi sotto il peso di una doppia [illegible] esistenziale: crisi di identità, da bravo [illegible]trante è uno, nessuno e centomila, e crisi sentimentale. Si divide infatti fra tre donne: la bella moglie, una pittrice inferma e più vecchia di lui, e una giovane ammiratrice, senza [illegible] a farne felice nessuna.

Questo terzo film [illegible] Svetlana Proscourina non è un miracolo [illegible] chiarezza. A tratti pare criptico e cerebrale, a tratti si pare di capirlo e allora questa storia [illegible] un attore che [illegible] più chi è sembra banale e persino [illegible] po' [illegible]. Eppure la regista, allevata alla scuola del carismatico Alexandre Sokurov, conferma nell'impressione che avevamo avuto a Locarno vedendo «Il valzer del [illegible]» - premiato col Pardo d'Oro [illegible] una giuria di [illegible] faceva parte anche il nostro Nanni Moretti - [illegible] trovarci di fronte ad una cineasta di stile.

Alessandra Levantesi

Placido e Asia Argento in una scena di «Le amiche del cuore» un film di scarso peso registico ma pieno di pudore

[illegible] IL PROGRAMMA

SELEZIONE UFFICIALE

A Stranger Among Us
[Un estraneo tra noi]
di Sidney Lumet, [illegible]

Den Goda Viljan
[Le migliori intenzioni]
di Bille August
Svezia/Danimarca

UN CERTO SGUARDO

[illegible]
[Notti di cristallo]
di Tonia Marketaki, Grecia

Ba[illegible]
[Cattivo tenente]
di Abel Ferrara, Usa

[illegible] DELLA [illegible]

Die flucht [La fuga]
di David [illegible], [illegible]

[illegible] DEI [illegible]

Mac
di John Turturro, [illegible]

[illegible]
di Nouri [illegible], Tunisia/Francia

45 CANNES 1992

Con «A stranger among us» omaggio alle origini ebraiche

Lumet, voglia di purezza

E August racconta il suo Bergman

DAL INVIATO

Sedendosi al fianco Eric Thal, giovane e timido interprete del suo nuovo film «A stranger among us» (in concorso oggi festival), Sidney Lumet sorride e, indicando se stesso, di «Vedete? La bella e la bestia!». Americano, figlio di ebrei di origini polacche, nato nel '24, l'autore di «Quinto potere» e di «Quel pomeriggio di un giorno da cani», presenta Cannes, un luogo che gli suscita sempre certa, effer emozione, una storia dedicata alle radici ebraiche. «Mai in questo momento - spiega - con la rinascita dell'antisemitismo sia in Europa che negli Stati Uniti, è importante parlare della cultura degli ebrei mettendone in luce gli aspetti migliori, più puri, più validi».

La storia del detective Melanie Griffith che, indagando su un assassinio, entra in contatto la comunità di ebrei ortodossi Chassidim e viene profondamente affascinata, dovrebbe suscitare negli spettatori, secondo Lumet, molte riflessioni. «Da un punto di vista politico ho grandi difficoltà ad accettare un'idea religiosa tipo fondamentalista; d'altra parte, però, attratto dalla "purezza" dei Chassidim, dalla loro capacità di evi la contaminazione del consumismo. Il ragazzo protagonista ha molto da insegnare alla donna detective: alla fine della storia lei diventa migliore. Anche voi, forse, diventerete, a prescindere dalle inzioni religiose». Non è stato facile, racconta il regista, realizzare un film su di una comunità così chiusa: «C'è una sola, grande scena corale, che ho girato di domenica: i genitori hanno di portare i loro bambini, anche perché hanno saputo che poco tempo avrebbero guadagnato parecchio». Come molti registi e degli attori incontrati questi giorni Festival, Lumet giudica i fatti di Los Angeles «l'inevitabile conseguenza di una situazione in cui i poveri s'impoveriscono sempre più. vivendo i nostri anni peggiori».

Al Festival, ieri, è anche arrivato Bille August, premiato nell'89 qui a Cannes per il film «Pelle, il conquistatore» (vincitore anche dell'Oscar per il miglior film straniero), quest'anno in la pellicola che racconta la vita dei genitori di Ingmar Bergman. «E' stato Berg a indicare il mio per la regia di "Con le migliori intenzioni"; poi mi ha lasciato pletamente libero durante l'intera lavorazione. ha detto: "questo è il tuo film", e è venuto neanche una volta sul set.

Sidney Lumet a Cannes: il suo film «A stranger among us» è in concorso oggi

Quando poi ha visto il lavoro finito, è apparso molto contento: mi ha abbracciato a lungo, era .

Samuel Froler e Pernilla August (moglie del regista, che a Cannes è venuta con il figlio e quindi si divide inter viste e allattamenti), recitano le parti di Henrik e Anna Bergman. «All'inizio - dice la signora August che con l'autore di "Sussurri e grida" ha lavorato a lungo in teatro - m'intimidiva l'idea di dover interpretare una parte così delicata, così importante come quella della madre di Bergman. A poco a poco ho superato questa paura; e ho scoperto di avere anche qualcosa in comune con il personaggio: la forza interiore, la consapevolezza dei propri desideri». Bille August ha intenzione di abbandonare le atmosfere bergmaniane per lan in una nu impresa: «Porterò sul grande schermo "La degli spiriti" di Isabella Allende. Ho comprato io stesso i di dal libro».

Fulvia Caprara

Figli d'arte: Asia Argento

«Come mio padre amo la paura la cerco perché voglio vincerla»

CANNES. E' una insolita, e vagamente tormentata, l'attrice protagonista di amiche cuore» di Michele Placido: sedici anni, figlia di Daria Nicolodi e maestro italiano dell'horror, Asia Argento preferisce scrivere piuttosto che recitare. Leggere Nietzsche e Wilde invece di uscire in gruppo con i suoi coetanei. Cercare la paura invece di evitarla perché, spiega, «se non la conosci fino in fondo non la puoi esorcizzare».

Debuttante a anni Sergio Citti, Asia ha lavorato con Lamberto Bava, Cristina Comencini, con Soavi e con Nanni Moretti («Palombella rossa»), prima interpretare il ruolo di Simone nel film di Placido. «Recitare è te - dice -, non riesco a porre barriere tra me e i miei personaggi. Il lavoro sul set mi fa venire l'insonnia, mi leva la calma, mi agita. Recitare, però, è anche molto bello: si diventa come un camaleonte, con la possibilità di cambiare pelle volte».

Vestita di cotone con anelli d'argento e collanine Anni Settanta, Asia racconta di aver lasciato il liceo classico Mamiani di Roma per passare ad una scuola inglese: «Mi trovo molto meglio, i rapporti con i prof ri sono meno paternalistici, meno autoritari. studio non è una imposta a per me, che una nata, questa è una caratteristica importantissima». Autrice a cinque anni di un libro di poesie, appassionata di letteratura inglese, Asia Argento racconta di aver appena avviato la scrittura di un nuovo libro: «Quando scrivo mi sento viva, in sintonia il mondo, sto bene veramente». Del padre Dario (con cui in estate inizia a girare il thriller psicologico «L'enigma di Laura») dice: «Abbiamo un rapporto bellissimo: se lui è in armonia con me, io sono in armonia con . Per questo ho un po' paura all'idea di dover lavorare con lui: so che sul set, con gli attori, è spesso molto duro». Con la madre, che vive a New York, Asia ha da poco un rapporto: «Con gli anni si è creata tra di noi vera confidenza e adesso, da quando c'è un oceano a dividerci, abbiamo molta più voglia di stare insieme».

Con Asia recitano anche Claudia Pandolfi e Carlotta Natoli, figlia del regista Piero. La prima ha 17 anni, viene da una famiglia unita e numerosa, ha to partecipando a Miss Italia, frequenta l'ultimo anno di gioneria e ha intenzione iscriversi ad una recitazione. La seconda, ventiduenne, studentessa universitaria di Lettere con indirizzo spettacolo, confessa: «Segretamente, ho sempre pensato volar fare l'attrice. Voglio diventare professionista anche terrò ben presente un insegnamento di mio padre: "Chi vita trova il Chi cerca il successo trova la morte". Io soprattutto la vita».

Catapultate nel clima scintillante del Festival, prese di mira fotografi, improvvisamente impegnate a rilasciare interviste a destra e a le ragazze non nascondono impacciati stupori: «Finora è andata in una favola - dice la Pandolfi - e non mi sembra possibile di trovarmi qui, in mezzo ai veri Vip».

[f. c.]

Almeno 500 studenti francesi cinema, euforici, adoranti e devoti, anche seduti per terra, hanno ascoltato per due e mezzo una «lezione di cinema» tenuta da Wim Wenders in francese, inglese, tedesco. Accolto da grandissimi applausi, ripreso-fotografato da un centinaio di macchine, vestito come al solito di grigio, con marsupio nero alla vita e capelli molto corti, Wenders davanti a sé un computer di appunti e ha cominciato col dire che parlare di «lezione» era assurdo: «Il cinema non si insegna. Il cinema si impara con gli occhi, testa, il cuore, la pancia e la storia del ci.

Nino Rota: modesto omaggio

Francesco Nuti neppure a Cannes ha smesso la sua divisa abituale: jeans, camicia bianca fuori dai calzoni, gilet campagnolo.

Pornocinema alla riscossa: i cineasti del il premio (ardente d'oro), destinato pornoprotagonista più eccitante.

Louisette Fargette, il capo del io Stampa del festival che lascia quest'anno l'incarico, è stata affettuosamente festeggiata durante una cerimonia e premiata con un trofeo del presidente Viot e direttore Jacob. «Faccio questo lavoro oltre quarant'anni. Ho cominciato con 200 giornalisti. Adesso quasi 4000».

A Nino il festival ha un misero con un concerto-lampo di musiche: 20 minuti, appena un pretesto o un antipasto per il successivo buffet. Al Palm Beach adorno di manifesti dei film di Fellini per i quali Rota scrisse la sua musica più bella e struggente, gli ospiti stati accolti dalla malaugurata «Funiculì funiculà» e hanno constatato raccapriccio che il concerto doveva ascoltato in piedi.

Michele Placido e Giovanni Di Clemente, regista e produttore de «Le amiche del cuore» presen lari al festival, stanno affatto tranquilli: che il divieto ai minori di quattordici imposto il film, tale da consentirne la programmazione televisiva soltanto in seconda serata e da limitarne quindi il valore commerciale, induca il finanziatore Raidue a ridurre la somma ancora dovuta al produttore.

Lettera d'addio del direttore artistico Gaber

Cara Venezia ti scrivo così mi ricordi un po'

«La città è vivace: non lascio l'incarico per polemica, è finito il mio mandato»

VENEZIA. Giorgio Gaber si è dimesso dopo tre anni dalla direzione artistica dei teatri Goldoni e Toniolo di Venezia. Il suo non è stato un «abbandono» facile, anzi. Aveva dato adito a pesanti polemiche con scambio di accuse. Oggi Gaber intende a posto le cose in tono pacato, raccontando il suo rapporto con Venezia e tracciando un bilancio positivo della sua esperienza. E da queste colonne saluta con «affetto e riconoscenza» la città che l'ha ospitato.

Giorgio Gaber

IN conclusione del mio incarico direttore artistico dei due teatri cittadini, il Goldoni e il Toniolo, un saluto affettuoso e riconoscente a Venezia, in prima persona, senza mediazioni, al di «ciacola veneziana».

Ringrazio La Stampa per avermi a disposizione questo spazio che vorrei utilizzare anche per un breve commento a questi miei tre anni di lavoro.

A parte le inevitabili lentezze e faticose complicazioni di cui soffre, si sa, l'Ente Pubblico posso affermare che il bilancio è assolutamente positivo. I dati numerici, che qui non ho la possibilità di riportare per esteso, ne sono l'evidente conferma.

Basti pensare che i 260 spettacoli programmati nei due teatri veneziani hanno visto la partecipazione spettatori, con un incremento, rispetto all'88-89, del 75 per degli abbonati alle Stagioni di Prosa; tanto sentirci, il teatro Toniolo, un aumento delle repliche da a 6. Da parte mia ho cercato di inserire nei cartelloni il meglio di quello che la Prosa italiana ha offerto in questi tre anni, in una equilibrata alternanza di proposte, sostenute una serie di iniziative collaterali consistenti in incontri, conferenze, proiezioni, prove aperte, che hanno ri notevole partecipazione da parte degli studenti e dei giovani in genere. Vorrei inoltre ricordare l'ospitalità di «Casa di Bambola» per la regia di Ingmar Bergman, e «Aspettando Godot» diretto e interpretato con Jan . Lo spettacolo è stato ripreso poi nella stagione successiva a Milano, per un mese di rappresentazioni che, a Venezia, hanno registrato il «tutto esaurito».

Un altro appuntamento di grande rilievo è «Mostra del Teatro», Festival di Prosa di indiscusso valore culturale, che si è articolato in vari spazi della città nei mesi di Settembre e Ottobre 1991. Per l'avvenimento sono stati presenti a Venezia i più importanti nomi del teatro italiano: da Giorgio Strehler a Luca Ronconi, da Mariangela Melato a Dario Fo, per citarne solo alcuni. Ma le iniziative sono state numerosissime e diversificate, tanto da costituire una sintesi, visione d'insieme dell'attuale situazione teatrale italiana.

Venezia quindi città assolutamente viva sul piano ale, che non lascio per le posizioni fastidiosamente polemiche che, qui e là, mi sono state attribuite, ma per la normale conclusione di un mandato di cui non era mai previsto il rinnovo. Del resto il Teatro di Prosa a Venezia sta per essere inglobato nella complessa struttura di un nuovo Teatro Stabile del Veneto per la direzione del quale non ho mai posto la mia candidatura, data l'evidente incompatibilità il mio lavoro di autore, attore e regista al quale, per ora, non intendo rinunciare.

Alcune osservazioni sul pubblico: il pubblico di Mestre è sempre stato particolarmente caloroso, uno dei migliori d'Italia; quello di Venezia, che invece fama di essere un po' «freddino», si ac agli spettacoli con migliore predisposizione e con più simpatia. Può essere maggiore partecipazione dei giovani, può che gli spettacoli scelti piacciano di più, può essere che i miei tre anni di lavoro siano serviti a qualcosa.

Grazie, Venezia.

Giorgio Gaber

TIVU' & TIVU'

«Parte civile», un addio al video verità, senza rimpianti

C'ERA [illegible] volta la pri[illegible] Auditel, stagione di novità. Ora [illegible] maggio cadono le foglie [illegible] palinsesti. Nel valzer degli addii merita una gioiosa segnalazione la fine di «Parte Civile», secondo e sfortunato parto della poliziotta Donatella Raffai, che per anni a «Chi l'ha visto?» ha cercato di riacciuffare e riportare a casa, davanti [illegible] tv, frotte di invidiabili dispersi.

[illegible] civile» ha chiuso [illegible] l'ultima raffica di morti ammazzati. Nell'ordine: Flora Zanin, [illegible], Abano Terme, rapita, strozzata, bruciata; Antonietta Consigli, «contorta casalinga» e il marito Renzo, braccati e massacrati; Silvana Antoniazzi, [illegible] anni, tossicodipendente, accoltellata, chiusa in valigia [illegible] lasciata in una strada a Napoli; Domenico Semeraro, 50 anni, imbalsamatore, nano, omosessuale, strangolato e abbandonato in una discarica a Tivoli. Raffai indaga [illegible] indugia, «scava nella vita [illegible] morti» [illegible] esige particolari sull'autopsia. Nel primo caso vorrebbe sapere anche che cosa c'era nell'intestino della «povera vittima». Non che serva alle indagini. Curiosità di mamma. Spazientita, insiste per un supplemento di autopsia. Dall'obitorio di Trieste la deludono: «Non è il caso». Tra la prima parte [illegible] la seconda (dedicata a uno psicopatico che ha ucciso con 90 colpi d'ascia la figlia, già stuprata anni prima) la [illegible] fica un dibattito sullo scandalo [illegible] Milano. Ospiti il giornalista Mario Pirani, la giallista Laura Grimaldi e il magistrato Franco Misiani. Interessante. [illegible] che c'entra? Nulla. Più aderenti al clima osequiale, gli spot. In uno (Viennetta Algida) domina un buio castello. «Chi non ha saputo resistere alla tentazione [illegible] Viennetta? Mistero. Chi ha preso quell'ultima fetta?»

C'è una ragionevole speran[illegible] che «Parte Civile» sia finita per sempre. Profanar loculi [illegible] sezionar cadaveri [illegible] ha prodotto l'auspicata audience. [illegible] trasmissione, cominciata sull'onda dei 4 milioni, chiude a [illegible] milione 700 mila. Una strage inutile. A Raitre meditano di oscurare la Raffai per far posto ai comici in arrivo dalla Fininvest con Freccero. La Gialappa's Band, forse. Lo dice anche la Bibbia: «Vi è un tempo per vivere e uno per morire, un tempo di uccidere...». Ora è tempo di risate. E cazzate (da cazzare, in senso velico «tirare a sé la scotta»). La [illegible] verità muore del suo stesso successo. Casi umani, violenza, sangue, hanno invaso da tempo l'intero palinsesto, allungando una scia di dolore su riti consumati (Mixer, Costanzo Show) e consumisti (da «I fatti vostri» in su). Meglio se riguardano malati, vecchi e bambini. Perché questo è pur sempre (anche) il Paese di Mamma Ebe, Vermicino e Mario Chiesa. Di più, [illegible] esiste [illegible] censura seria [illegible] in Francia [illegible] Germania, dove le omologhe di «Chi l'ha visto?», «Parte Civile» vengono bloccate (e «Piccoli Fans» processata per pedofilia). C'è da noi una censura poco seria, minuscola, quella dei pasquarelli. Sul resto, governa l'Auditel. L'Auditel ha dunque decretato la morte per noia dell'orrida tv-verità, i cui profeti ora son dispersi. Augias consiglia acquisti di libri, Lio Beghin si pente a Tmc, Damato veleggia con la sua Arca alla deriva, cazzando lui pure da tempo. E la Raffai vestita Beslle attende la risata [illegible] la seppellirà.

Donatella Raffai

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Wyler, sfida da 11 Oscar

[illegible]
1959, Rete 4 alle 20,30; dur. 130'

Kolossal per antonomasia di William Wyler con Charlton Heston, Stephen Boyd. Dalla Giudea alla corte [illegible] Roma, l'incontro-scontro [illegible] quartiere tra un nobile ebreo finito [illegible] catene e un generale [illegible] Per girare il film, premiato con undici Oscar, furono ricostruiti in studio piazze e palazzi, perfino uno stadio (corsa delle quadrighe), dove si svolge una delle scene memorabili d[illegible] cinematografia moderna. Per girarla occorsero settimane. Quella di Wyler fu la terza versione per il grande schermo del [illegible] di Lew Wallace. Del kolossal epico-biblico, il film ha [illegible] caratteristiche e i limiti: la spettacolarità, l'enfasi moraleggiante, le incongruenze storiche.

L'ON. CON[illegible] SOTTO IL LETTO
1981, Italia 1 alle 22,30; dur. 110'

Commediola di Mariano Laurenti, con Lino Banfi e Janet Agren. Le disavventure sentimentali di un attempato onorevole, diviso tra moglie, figli [illegible] amante, tra equivoci, grottesche, gaffes e risate facili, per battute non certo di fine comicità. Naturalmente Lino Banfi si [illegible] a suo agio [illegible] bisogna dire che l'attore [illegible] comporta sempre, pur nella povertà del copione, da scrupoloso professionista.

LE [illegible]
1940, Tmc alle 17,35; dur. 115'

Commedia di Garson Kapin [illegible] Cary Grant, Irene Dunne [illegible] Randolph Scott, Gail Patrick. Giunta in Italia soltanto nel dopoguerra ebbe [illegible] buon successo, tanto che [illegible] film di Marilyn Monroe avrebbe dovuto girare nel '62 e che non poté portare a termine, ne sarebbe stato il rifacimento.

BENVENUTI A VIENNA
Cinema Notte, [illegible] 0,16

Si conclude questa sera la trilogia sull'odissea degli ebrei, iniziata due sere fa per la serie «Gli emigranti», presentata [illegible] Claudio G. Fava. Il film di Axel Corti, lo [illegible] che ha realizzato «La puttana del re» con Valeria Golino, affronta que[illegible] volta il ritorno degli ebrei [illegible] Europa: da quella stessa Europa dalla quale erano fuggiti.

Gena Rowlands in «La sera della prima» su Odeon

LA SERA DELLA PRIMA
1977, Odeon, alle 20,30; dur. 90'

Drammatico di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, e lo stesso Cassavetes. Un celebre regista [illegible] più giovane, sta provando una commedia la cui protagonista è una cinquantenne con [illegible] rimpianto della giovinezza perduta. La donna rifiuta di [illegible] nel personaggio, troppo simile alla [illegible] condizione reale [illegible] in crisi. La Rowlands per questa [illegible] grande interpretazione ha vinto l'Orso d'Argento a Berlino.

BABY KILLER
1974, Italia [illegible] 23,05; dur. 120'

Horror di Larry Cohen, con John Ryan, Sharon Farrel, Andrew Duggen e Wellemann. Una donna partorisce [illegible] bambino deforme, [illegible] mostro che appena [illegible] uscito dal grembo materno uccide chiunque gli si avvicini. Forse un fenomeno astronomico è all'origine della [illegible] nascita. Che non è l'unica.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Su Tmc alle 15,30

L'argomento [illegible] «Tv Donna» di Carla Urban è appunto quello delle «Molestie [illegible] Ad affrontare il problema sarà la scrittrice Adele Grisendi, autrice del libro «Giù le mani», una raccolta di testimonianze [illegible] donne molestate. La Grisendi parlerà anche del sistema [illegible] legge italiano che non prevede [illegible] diritto ad essere offesi.

ANCORA CELEBRAZIONI
Su Raitre alle 23,35

Il programma di cultura e spettacolo «On Off» [illegible] nelle celebrazioni del «Quinto Centenario di Colombo»: «Che cosa fu la Conquista per chi dovette pagare un prezzo troppo alto per essere introdotto nella storia di Europa?». Molte risposte [illegible] racchiuse negli otto testi che la Sellerio ha pubblicato nella collana [illegible] Memoria», il cui curatore Angelo Marino sarà pre[illegible] in studio.

[illegible] AFFIATATE
Su Raiuno alle 20,40

In diretta dal teatro [illegible] di Cinecittà, «Luna [illegible] miele», con Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea, dove le coppie felici [illegible] stare insieme vengono premiate con un bellissimo viaggio di nozze. Nel programma sono ovviamente previsti giochi e risate.

CASO [illegible]
Su Raitre alle 20,30

A «Samarcanda» si parlerà anche del [illegible] Lucari», l'assessore regionale del Lazio [illegible] di registrazioni telefoniche e di aver preteso tangenti per la fornitura di servizi alla Regione.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- **6,55-10 Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
- **7,30** [illegible] **Milano** [illegible] **Economia**
- [illegible]
- **10,15** Ci[illegible]. Conducono [illegible]nila Bonito e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
- **10,50** Roma. 140° [illegible]

POMERIGGIO
- **12 —** Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Mi sono innamorata di Marina.** Sceneggiato di Gaudino-Ferrari
- **12,35 La signora in giallo,** telefilm. *Il caso del tenente Bollinger.* Con Angela Lansbury
- **[illegible] Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — Sidekicks - L'ultimo [illegible] tiere elettrico,** telefilm, *Una scelta importante*
- **14,30** Roma. **Tennis:** [illegible]
- **17 — Big!** Varietà per ragazzi
- **17,35 Spaziolibero.** Differenza Donna

[illegible]
- **18,05 Vuoi vincere?** Condotto da Laura D'Angelo
- **18,20 Blue jeans,** telefilm. *Vorrei ballar con te*
- **18,50 Il [illegible] di Quark.** A cura di Piero Angela. *Piccola [illegible] aggressiva, l'averla,* di John Foster - Creature in pericolo: *Gli ultimi lupi scandinavi.* Di Richard Brock
- **19,40 Il naso di Cleopatra**
- **19,50 Che tempo [illegible]**
- **20,40** Dal Teatro 3 di Cinecittà. Una coproduzione Raiuno-Canard. **Luna di miele.** Presentano Gabriella Carlucci, Gigi e Andrea
- **23 —** [illegible]
- **0,30 Mezzanotte al tennis e dintorni**
- **—** Roma. **Tennis: Inte[illegible]nali d'Italia maschili**
- **2,15 L'australiano,** (1968), film
- **3,50 Telegiornale Uno - Linea** [illegible]
- **4,05 Il conquistatore di Corinto,** film con J. Semas
- **[illegible] Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- **5,35 Divertimenti**
- **5,55 La Certosa di Parma**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- **7-9 Piccole e grandi storie - Dungeons and dragons - Furia**
- **7,55 L'albero azzurro - Pimpa. Lassie. Curiosità**
- **9 — DSE - Campus - Dottore in...**
- **10 — La risaia,** (1956) film di R. Matarazzo. Con Elsa [illegible]nelli, Folco Lulli
- **11,35 Segreti per voi - Mattina**

[illegible]
- **11,55** [illegible] **vostri,** conduce Alberto [illegible]stagna
- **13,20 Tg 2 Economia**
- **13,45-15,35 Supersoap**
- **13,45 Segreti per voi**
- **13,50 Quando si ama**
- **14,45 Santa** [illegible], serie tv
- **15,35 Tua -** [illegible] **e dintorni**
- **15,45 Mezzo [illegible]iero d'argento,** (1968) film [illegible]. Regia P. Landres. Con [illegible] Tamblyn, Fernando Rey
- **17,30** [illegible]. Una trasmissione [illegible] Tgr
- **17,50 Rock café,** di Andrea [illegible]
- **18,05 Tgs - sportsera**

[illegible]
- **[illegible]** [illegible] **giustiziere a New York,** telefilm
- **19,05** [illegible] 2
- **[illegible] Segreti per voi - Sera,** pre[illegible] F. Tessari
- **[illegible] Beautiful,** [illegible] tv
- **20,15 Tg 2 Lo sport**
- **20,30** *Il nostro amico Perry Mason.* **Campioni [illegible] valore,** film tv. 1ª visione. Regia di Christian I. Nyby II
- **22,10 Il commissario Köster,** telefilm
- **23,15 Tg 2 - Pegaso,** a cura di [illegible] Mangiafico
- **0,05 Rock café,** di Andrea Olcese
- **0,10 DSE** - dall'Enciclopedia Multi[illegible]le delle Scienze Filosofiche: **Hans Jonas**
- **0,15** Cinema [illegible] **Gli emigranti,** 3ª [illegible] ultima parte. Miniserie. *Benvenuti a Vienna.* 1ª visione tv. Con *Gabriel Barylli*
- **2,25 Tg2 - Pegaso**
- **3,10 L'asso della Manica,** telefilm
- **4 — Teresa Raquin,** film
- **5,30 Videocomic**
- **6 — Un pezzo di cielo,** sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 23,30; 0,30
- **10,30 Hockey su prato: Campionato italiano**
- **11 —** Genova. [illegible] **Gran Premio vetture elettriche e solari**
- **[illegible] Hockey su pista: Campionato italiano playoff**
- **12-14 DSE - Il circolo delle** [illegible] Roberto Costa

[illegible]
- **14,30 Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,45 DSE - Strade di altre città.** *Il musicista di Kinshasa.* Regia di Paolo Moroni. 4ª puntata
- **15,15 DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - [illegible] presentano **La scuola [illegible] giorno.** 20ª puntata
- **15,45** Ci[illegible] **Giro [illegible] Trentino.** 3ª tappa
- **16,15 TGS - Pianeta calcio**
- **16,35 TGS - Regina** [illegible]
- **17 —** Roma. [illegible] **Internazionali d**[illegible]

[illegible]
- **18,45 La rassegna. Giornali e tv estere - Meteo** [illegible]
- **19 — TG 3**
- **19,30 Tg R** - Telegiornali regionali
- **19,45 BlobCartoon**
- **19,55 Blob cinico tv**
- **20,05 Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- **20,25 Una Cartolina spedita** [illegible] **A. Barbato**
- **20,30** [illegible]. Ideato [illegible] condotto da Michele Santoro. Con [illegible] collaborazione [illegible] Adriana Sabbatini.
- **[illegible]** [illegible]
- **24 — Specialmente sul Tre**
- **0,55 Appuntamento al cinema**
- **1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste: Evelina**
- **1,25 Blob...** (R)
- **1,40** [illegible] **Cartolina...** (R)
- **1,45 Blob cinico tv** (R)
- **1,55** [illegible] **- Nuovo giorno - Edi**[illegible] (R)
- **2,15 Cantate con** [illegible] (1955), film
- **3,35** [illegible] **Nelson,** film
- **4,50 TG 3 - Nuovo giorno - Edicola** (R)
- **5,10 Bodymatters**
- **5,40 Schegge**
- **6,30 Oggi in edicola - Ieri in Tv**

CANALE 5

- **7 — Prima pagina,** news
- **9,30 I cinque del quinto piano,** telefilm
- **[illegible] L'uomo** [illegible] film [illegible] Gregory Peck, Jennifer Jones. Regia di Nunnally Johnson
- **11,30 Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi

[illegible]
- **12,40 Affari [illegible] famiglia,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **13 — Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
- **13,20 Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- **14,30 Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- **15 —** [illegible] condotto da Marta Flavi
- **15,30 Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
- **16 — Bim Bum Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di D'Artacan**

[illegible]
- **18 — Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
- **19 — La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno
- **20 — Tg 5**
- **20,25 Calcio,** Parma/Juventus, Coppa Italia, finale di ritorno
- **22,30 Speciale Calcio**
- **23,15 Maurizio Costanzo show,** condotto [illegible] Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- **24 —** [illegible] 5, [illegible]
- **1,45** [illegible] **notizia** (r)
- **2,05 Cannon,** telefilm, [illegible]
- **[illegible] Baretta,** telefilm, *Visoni volanti*
- **3,40 Diamonds,** telefilm, *Uno sporco mercato*
- **4,30 Attenti a quei** [illegible], telefilm, *Eventi a catena*
- **5,15 Arcibaldo,** telefilm
- **5,40 Mash,** telefilm, *Un pizzico [illegible] spionaggio*
- **6,10** [illegible] **impossibile,** telefilm, *Nitroglicerina*

ITALIA 1

- **6,30** [illegible]**segna stampa,** attualità
- **6,40 Ciao Ciao Mattina,** cartoni
- **9,27 Meteo,** news
- **9,30 Studio aperto,** news
- **[illegible] Il mio amico Ricky,** telefilm
- **9,30 Chips,** telefilm, *Furto di bestiame*
- **[illegible] Magnum P. I.,** telefilm, *Ritorno a casa*

[illegible]
- **11,27 Meteo**
- **11,30 Studio aperto,** news
- **11,45 Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
- **13,57 Meteo,** news
- **14 — S**[illegible] **aperto,** [illegible]
- **14,30 Genitori in** [illegible] **jeans,** telefilm
- **15 — Supercar,** telefilm, *Il raggio di cristallo*
- **16 — Paradise,** telefilm, *La febbre dell'oro*
- **17 — A-Team,** telefilm, *Il teschio [illegible] cristallo*
- **18 — Mac Gyver,** telefilm, *Fiducia cieca*

[illegible]
- **19 — Studio aperto,** news
- **[illegible] Studio sport,** sport
- **19,38 Meteo,** news
- **19,40 Il gioco dei 9,** show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca. *Spettacolo con quiz e tanti ospiti*
- **20,30 Co[illegible]etti [illegible] crema,** film di Sergio Martino con Lino Banfi, Edwige Fenech
- **[illegible] L'onorevole con** [illegible] **il letto,** film con Lino Banfi, Janet Agren. Regia di Mariano Laurenti
- **0,20 Studio aperto,** news
- **0,32 Rassegna stampa,** attualità
- **0,38 Studio sport,** sport
- **0,57 Meteo,** news
- **[illegible] Paradise,** telefilm (r)
- **[illegible] Mac Gyver,** [illegible] (r)
- **3,05 A-Team,** telefilm (r)
- **4,05 Chips,** telefilm (r)
- **5,05 Supercar,** telefilm (r)
- **6,05 Il mio amico Ricky,** telefilm

RETE 4

- **5 — L'incredibile Hulk,** telefilm, *Derby mortale*
- **6,55 Buon giorno** [illegible]
- **9 — Una donna in vendita,** telenovela
- **9,30 General Hospital,** [illegible]
- **10 —** [illegible] **genitori,** condotto [illegible] Sandra Milo
- **10,55** [illegible] news

[illegible]
- **11,05** [illegible] telenovela
- **12,15 Ciao Ciao,** cartoni
- **13,30 Tg 4,** news
- **13,40** [illegible] **pomeriggio,** rubrica con [illegible]
- **13,45 Sentieri,** teleromanzo
- **14,45** [illegible] **di** [illegible] **donna,** telenovela
- **15,40 Io non credo agli uomini,** telenovela
- **16,10 Tu sei il mio destino,** teleromanzo
- **16,50 Cristal,** telenovela
- **17,20 Febbre d'amore,** teleromanzo
- **17,50 Tg 4,** news
- **[illegible] — C'eravamo tanto amati**

[illegible]
- **18,30 Gioco delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
- **19,10 Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
- **19,15 Dottor Chamberlain,** telenovela
- **19,50 Gloria, sola contro il mondo,** telenovela
- **20,30** [illegible] **Hur,** film con Charlton Heston, Jack Hawkins, [illegible]phen Boyd. Regia di William Wyler. Usa-1959-Storico.
- **0,40** [illegible] teleromanzo, replica
- **1,50 Cristal,** teleromanzo, replica
- **2,10 La feldmarescialla,** film [illegible] Rita Pavone, Aroldo Tieri. Regia di Steno. Italia-1967-Commedia
- **[illegible] Teleromanzo** (r)
- **5 —** [illegible] **alla** [illegible] film (r)
- **[illegible] Lou Grant,** telefilm
- **7,25 I Jefferson,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale [illegible]: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra po[illegible] Stereorai; **13,20** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; [illegible] Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** Transatlantico; **16** Il Paginone; **17,04** Personaggi politici del '900. Anna Kuliscioff; **17,34** On the road; **17,55** Mondo camion; **18,05** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,25** Ritratto d'artista; **20** L'epigramma; **20,03** Note di pia[illegible] **20,30** Radiouno jazz '92; [illegible] Note [illegible] piacere; [illegible] La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Troppa salute; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** [illegible] video spento; **9,[illegible]** Troppa salute; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,45** Troppa salute; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Troppa [illegible]; **18,35** Appassionata; [illegible] DSE - Artisti, grandi artisti, signore [illegible] cantastorie; **20,15** Questa o quella; **20,30** Calcio: Coppa Italia. Finale; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [illegible] 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Alla [illegible]perta [illegible] Colombo; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto [illegible] mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Fabula platonica; **14,05** Diapason; [illegible] Palomar; [illegible] Scatola sonora; **17,30** Terza [illegible]ina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** DSE - I registi; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Al[illegible] scoperta [illegible] Colombo (r); [illegible] La Bohème; **23,35** Il racconto [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,20
- **13,30 Sport news**
- **14 — Amici mostri.** Programma per ragazzi
- **15,05 Snack:** [illegible] **Falcon,** cartone
- **15,30 Tv donna**
- **17,35** [illegible] **mie due mogli,** film commedia (USA 1940) di Garson Kanin, con Cary Grant, Irene Dunne, Randolph Scott
- **19,30 Sportissimo '92**
- **20,30 Coppa America.** Tele[illegible] della IV regata della finale «Moro di Venezia- America 3»

[illegible] TV

- **13 — Cartone animato**
- **15,30 Happy end,** telenovela
- **16,15 Obiettivo ragazze,** film
- **18 — Veronica il volto dell'amore,** telenovela
- **[illegible]** I [illegible]co, cartoni animati
- **20 — Equipaggio tutto matto,** telefilm
- **20,30 La sera** [illegible] **prima,** film [illegible] Gena Rowlands, Ben Gazzara
- **23 — Dietro** [illegible] **di: «Oltre ogni limite»**
- **24 — Jet Attack,** film [illegible] John Agar, Audrey Totter

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
- **15,20 Sandwich,** comiche
- **15,25 Il meraviglioso** [illegible] **Disney**
- [illegible]
- **16,15** [illegible]
- **16,30 Telenovelaquiz**
- **17 — Senza scrupoli**
- **17,25 Tivutiva?,** animazione
- **18 — Teledisney: avventure in tv,** telefilm
- **19 — Il quotidiano**
- **20,[illegible] Serata popolare**
- **22,20 Ingresso libero**
- **22,50 Prossimamente**
- **23 — Bianco e nero e sempreverde,** telefilm
- **23,25 Textvision**

TELE + 1

- **17,20 + 1 News**
- **17,30 Les parapluies de Cherbourg,** film
- **20,30 Amleto,** film con Mel Gibson, Glenn Close
- **22,45 58 minuti per morire,** film
- **0,55 Il** [illegible] **regno,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La vita semplice,** regia di Francesco De Robertis. **12,[illegible] + 3 News**

TELE + 2

- **13,30 Sport time**
- **13,45 Basket - Nba Playoffs**
- **[illegible] — Usa sport**
- **16,30 Wrestling spotlight**
- **17 — + 2 News**
- **17,05 Oviedo-Real Madrid**
- **18,45 Settimana gol**
- **19,15 Sport time**
- **19,30 Basket - Nba**
- **20 — Tennis - Torneo Atp**
- **22,30 Basket - Campionato italiano**
- **23 — Rugby**
- **1 —** [illegible] **Nba playoffs**
- **1,30** [illegible] **gol,** replica
- **2 — Basket - Speciale Campionato** [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- **8 — Cinquestelle in regione,** attualità
- **12 — Diagnosi,** talk show [illegible] medicina (r)
- **12,30 Il** [illegible] **di** [illegible] **Salazar,** telenovela
- **13 — La padroncina**
- **14,30 Pomeriggio** [illegible]
- **17 — Ciao ragazzi!**
- **18 — Davivia: Imprevisto,** sceneggiato
- **20,30 Un siciliano in Sicilia,** scen. con Orso Maria Guerrini, James Russo
- **22 — Aria aperta,** rubrica
- **[illegible] Cinquestelle in regione,** attualità

[illegible] 7

- **13 —** [illegible] **Celeste,** telenovela
- **[illegible] Andiamo al** [illegible]
- **13,45 Usa Today**
- **14 — Aspettando il domani,** teleromanzo
- **14,30 Il magnate,** teleromanzo
- **16 — Rotocalco** [illegible]
- **[illegible] Telecity per voi**
- **[illegible] Sette in allegria**
- **19 — Compagni di scuola,** telefilm
- **19,30 Fantasilandia,** telefilm
- **20,30 Giggi il bullo,** film
- **22,15 Colpo grosso,** quiz
- **23,05 Baby Killer,** film
- **0,45 Colpo grosso,** quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- **15,05 Victoria,** teleromanzo
- **16 — Amore in silenzio,** tele[illegible]
- **17,05 Galaxy e Starcom,** [illegible]toni animati
- **18,05 Galaxy e Starcom,** cartoni animati
- **[illegible] Victoria,** teleromanzo con [illegible] Rufio, Juan Ferrara
- **21,15 Amore in silenzio,** teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- **22 — L'idolo,** teleromanzo con El Puma

Monta la tensione sindacale, trattativa in forse

[illegible] di sciopero sulla scala mobile

Nella foto il ministro del Lavoro Franco Marini

ROMA. Il mancato pagamento dello scatto di maggio [illegible] scala mobile rischia di provocare la proclamazione di [illegible] sciopero generale (quasi certamente nel pubblico impiego) e di far saltare il negoziato [illegible] sul costo del [illegible]. Ieri, la polemica è riesplosa violenta tra sindacati [illegible] imprenditori in occasione della riunione della commissione Istat incaricata di determinare le variazioni dell'indice sindacale per il calcolo della scala mobile.

Mentre la commissione, aderendo all'esortazione del ministro Carli, si [illegible] limitata a preci[illegible] [illegible] variazione dell'indice, senza calcolare l'entità dello scatto, i sindacati si [illegible]no affrettati a comunicare che, in seguito al rifiuto degli imprenditori, i lavoratori perderanno 240 mila lire all'anno. Invece, i rappresentanti [illegible] Confindustria, Confcommercio e Confagricoltura hanno ribadito che era inutile parlare della questione, perché la scala mobile - per loro - è cessata alla fine del '91.

Il nuovo match, peraltro, non ha impedito lo svilupparsi di un dialogo a distanza sul tema centrale della trattativa di giugno. «Non diserteremo il negoziato», ha assicurato il presidente della Confindustria Pininfarina, replicando all'accusa [illegible] defezione rivoltagli dal segretario generale della Cgil Trentin. «Il primo giugno - aggiunge - la delegazione degli imprenditori privati siederà regolarmente [illegible] tavolo [illegible] trattativa». Ma, ha subito precisato il vice presidente Patrucco, bisogna evi[illegible] un accordo parziale: «Si dovrà fare una discussione complessiva, per la quale abbiamo manife[illegible] piena disponibilità. Del resto, non ci preoccupa la prospettiva di [illegible] [illegible]gge che ripristini la scala mobile. Ci provino».

Il leader della Cisl D'Antoni ha insistito sulla necessità [illegible] avviare subito un confronto [illegible] chi ci sta», in [illegible] [illegible] un vero governo. Lanciando una stilettata alla Cgil, ha affermato: «Noi vogliamo difendere il valore reale dei salari non [illegible] le cause, [illegible] [illegible] [illegible] accordo, ferma restando la nostra disponibilità a collaborare». La Cgil, a [illegible] volta, insiste sulle opportunità di una valanga di azioni giudiziarie e, in altro modo, la Uil intima un [illegible] altolà. «Se gli imprenditori pubblici e privati - sostiene il segretario generale Larizza - non faranno cadere la pregiudiziale di non pagare lo [illegible] di maggio, chiederemo la sollecita approvazione di una legge». E il segretario confederale Veronese auspica che il ministro del Lavoro Marini intervenga immediatamente.

Intanto, nonostante tutto, si allunga di giorno in giorno l'elenco delle associazioni imprenditoriali contrarie al pagamento dello scatto. In una circolare a tutte le aziende associate, la Federazione editori giornali (Fieg) ha rivolto un formale invito a «non [illegible] luogo all'erogazione» a giornalisti e poligrafici. La stessa decisione [illegible] stata presa dalla Confederazione delle imprese di servizi [illegible] enti locali (Cispel) e dalla Regio[illegible] Toscana, che però ha preannunciato un ricorso al Tar contro [illegible] direttiva del ministro del Tesoro Carli per il blocco del pagamento.

«Come non mai - rileva Patrucco - [illegible] fronte dei datori di lavoro è stato così compatto, compreso lo Stato».

Gian Carlo Fossi

Il Tesoro [illegible] [illegible] [illegible] dell'Ecu

Carli lancia Bte [illegible] Cte per 22.500 miliardi di lire
E sui Cct settennali i tassi calano sotto l'11%

ROMA. Per il Tesoro si [illegible]ciano quattro giorni sotto il segno dell'Ecu. Ieri il ministro Guido Carli ha annunciato l'emissione di titoli denominati nella valuta europea per 1,5 miliardi di Ecu, una cifra equivalente a circa [illegible] miliardi [illegible] lire.

Il 18 maggio [illegible] sarà un'asta di Bte (Buoni del Tesoro in Ecu) [illegible] 750 milioni di Ecu, e per il 21 maggio un'asta di Cte (Certificati di credito in ecu) per lo [illegible] importo.

I Cte, di durata cinque anni (godimento [illegible] maggio [illegible]), [illegible] tasso annuo lordo del 10,50%: il prezzo [illegible] emissione è stato fissato in 100 lire.

I Bte avranno [illegible] durata di 370 giorni (dal 21 maggio '92 al 26 maggio 1993). Il prezzo di emissione è alla pari (100 lire) e il tasso [illegible] aggiudicazione in asta [illegible] potrà [illegible] superiore al 12% lordo posticipato.

Le offerte dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e [illegible] oltre le 15,30 del [illegible] maggio per i Cte e del [illegible] maggio per i Bte. Il regolamento [illegible] stato fissato il 26 maggio per i Cte e il 21 [illegible]ggio per i Bte.

Per i titoli da regolare [illegible] lire l'importo da versare verrà determinato sulla base della media delle quotazioni di chiusura lira/Ecu del 21 maggio per i Cte e del 18 maggio per i Bte.

Ieri [illegible] stati resi anche noti i risultati dell'asta di Cct che si [illegible] svolta in giornata.

Il rendimento annuo [illegible] Cct settennali, con godimento 1 maggio 1992, è sceso al 10,96% contro l'11,04% dell'asta di fine aprile, mentre il rendimento annuo lordo ha registrato un 12,60% contro il 12,68% dell'asta precedente.

I 3000 miliardi di Cct che il Tesoro ha offerto all'asta odierna sono stati tutti assegnati al sistema, che [illegible] avanzato richieste per 7355 miliardi, ad un prezzo di 98,95 contro 98,69 dell'asta precedente.

I Cct assegnati dovranno [illegible] [illegible] regolati il prossimo 15 maggio [illegible] la corresponsione di 14 giorni di dietimi [illegible] interesse. Con l'emissione di ieri l'importo globale del prestito in circolazione [illegible] a 10.000 miliardi.

[r. e. s.]

[illegible]

Il Moro in un mare di retorica
Montedison in acque tempestose

ACHILLE Occhetto, assiduo navigatore della domenica, non ha resistito all'impulso di telefonare in dirett[illegible] televisiva a [illegible] Diego per congratularsi con Raul Gardini, conducator delle imprese [illegible] Mo[illegible] di Venezia all'America's Cup. Pensate un po' che «ritorno», come dicono i tecnici pubblicitari, per il contadino ravennate, che [illegible] di due anni fa era stato additato al pubblico ludibrio dallo [illegible] Occhetto e dall'*Unità* come «scippatore» di 2800 miliardi di denaro pubblico, incassati dal gruppo Ferruzzi-Montedison per la restituzione del 40% dell'Enimont.

[illegible] si sa, la passione sportiva fa miracoli e può ottundere perfino i sentimenti e le linee politiche più saldi. Massimo D'Alema, numero due del pds, non sempre in sintonia con il suo segretario sulle strategie di partito, questa volta ha peral[illegible] condiviso in pieno l'ossequio velico occhettiano. [illegible] [illegible]no emozionato anch'io», [illegible] ha confidato. [illegible] preoccupa soltanto un po' perché i suc[illegible] di San Diego han fatto lievitare i noleggi delle barche e moltiplicato il lavoro dei cantieri, lasciando prevedere che nel prossimo agosto tra l'Elba e le Eolie sarà l'inferno a causa della folla di neonavigatori. Poco male, lui andrà a veleggiare sottocosta in Jugoslavia, sfidando le bombe.

Pensate come si mangerà le mani Berlusconi: se solo [illegible] messo in acqua una barca, invece di baloccarsi col Milan, magari avrebbe superato l'ostilità pidiessina.

Ma più del successo «politi[illegible] sembra che [illegible] navigatore ravennate abbia conseguito quello familiare. Undici mesi fa si era separato dall'azienda [illegible] famiglia, [illegible] [illegible] liquidazione di 505 miliardi in contanti e molta amarezza. Adesso le cronache finanziarie riferiscono che, grazie al Moro, Raul non [illegible] più l'innominabile [illegible] Foro Buonaparte e che è cominciato il disgelo con Arturo Ferruzzi. Qualcuno si spinge a ipotizzare [illegible] suo ritorno alla grande.

Quella [illegible] Moro è [illegible] bella impresa sportiva, [illegible] [illegible] può negarlo. Ma l'orgia [illegible] retorica in cui la stanno affogando i protagonisti, gli sponsor, la televisione, i giornali comincia a far[illegible] risultare un po' antipatica.

Lo stupidario nazionale ha superato il segno, volendo per forza affidare una straordinaria valenza industriale, etica e storica, che onestamente non riusciamo a scorgere, alla partecipazione a un'appassionante gara sportiva. «Un modo particolare e importante - ha poetato Gardini - di far sapere alla gente [illegible] si vive di acqua, [illegible] aria, nel mare. Lo sport e la natura mandano un messaggio speciale di vita». Si può capire l'emozione del protagonista, ma di che [illegible] stiamo mai parlando?

L'Espresso, settimanale solitamente arcigno, giunge a chiedersi se le veleggiate gardiniane non siano il segnale che la decadenza è finita. «A partire dal Seicento - si legge in un dotto intervento di Piero Ottone - ci siamo ritirati dal [illegible] probabilmente perché i popoli che perdono l'indipendenza perdono anche il gusto del mare. Siamo diventati un popolo terragno. La decadenza inchioda sulla terraferma; e l'Italia è stata per tre secoli una nazione decadente». C'è poi la retorica industriale diffusa a piene mani dalla Montedison: i grandi progressi nella ricerca tecnologica sui materiali e la crescita di «cultura aziendale».

In realtà, l'unico che gode di una crescita d'immagine è Raul Gardini, il quale come semipensionato difficilmente avrebbe potuto aspirare a una foto in prima pagina su alcuni importanti quotidiani americani. Tanto più che la Montedison non vende beni di largo consumo e la pubblicità al marchio nelle riprese televisive [illegible] ha effetto sui consumatori finali.

Se mai, il ritorno pubblicitario [illegible] «istituzionale». Ma può valere i 110 miliardi che la Montedison ha profuso ufficialmente nell'America's Cup? E' un investimento saggio per un gruppo quotato in Borsa, fortemente indebitato e vittima di una pesante crisi di mercato? [illegible] presidente [illegible] Montedison Garofano dice di sì. Ma che altro potrebbe dire?, Giorgio Falck, industriale e anche [illegible] velista, sostiene invece - e non crediamo per invidia - che ci [illegible] può anche far incoronare doge di Venezia, ma si dovrebbe farlo con i propri soldi, non con quelli dei risparmiatori.

[illegible] Moro di Venezia rischia così di affondare nella retorica. Nella storia forse entrerà [illegible], [illegible] la Coppa, servirà a distrarre gli italiani dai guai del Paese. Come avvenne per la vittoria di Bartali al Tour de France, dopo l'attentato a Togliatti.

Alberto Sisiera

Trasformato in società per azioni, l'ente perderà l'esclusiva dei giacimenti

Eni spa, addio alla Val Padana

La legge dovrebbe istituire un periodo transitorio di due anni per permettere all'Agip di valorizzare le scoperte già fatte

ROMA. E' [illegible] momento dei sacrifici. L'Eni è pronto a una grande rinuncia. L'ente [illegible] Gabriele Cagliari è disposto a dire addio all'esclusiva per [illegible] petrolio e [illegible] metano della Val Padana.

La sorprendente scelta è con[illegible] nel documento, finora segreto, con il quale l'Eni ha comunicato [illegible] governo le proposte per diventare società per azioni. «L'Eni - si legge - ritiene che il processo di trasformazione debba collocarsi in un contesto di pieno [illegible] al mercato anche per le attività del gruppo [illegible] poste ad esclusiva».

Per il consiglio di amministra[illegible] solo [illegible] la rinuncia all'esclusiva è possibile creare l'Eni spa, seguendo le indicazioni della legge [illegible] vigore da [illegible] sulla trasformazione di enti e aziende pubbliche in società per azioni. Il diritto di sfruttare gli idrocarburi senza concorrenti in un'[illegible] area dell'Italia è legittimo soltanto [illegible] lo Stato o un ente pubblico.

La parola passa al futuro governo chiamato [illegible] decidere. Ma la svolta è clamorosa comunque. Un pezzo di storia se ne [illegible] L'Eni è nato nel 1953 proprio con il compito di «valorizzare, [illegible] regime di esclusiva, il potenzi[illegible] minerario della Valle Padana». Poiché questo regime è sancito [illegible] legge istitutiva dell'ente, la [illegible] cancellazione può avvenire solo per legge. [illegible] ipotizza che il parlamento approvi un «articolato provvedimento» che attui la rivoluzione. [illegible] [illegible] avvenisse, l'Eni [illegible] sarebbe [illegible] società di diritto privato con prerogative pubbliche: la contraddizione creerebbe enormi problemi, in particolare con la Cee.

Dalla Val Padana è cominciata l'avventura dell'Eni che ora compete testa a testa con le maggiori compagnie petrolifere mondiali: «La pianura Padana è stata ed è tuttora un'area di grande interesse con importanti risorse potenziali ancora da scoprire». Le ricerche svolte [illegible] l'Agip [illegible] stimate «oltre [illegible] mila miliardi» più gli studi di laboratorio. Il d[illegible] [illegible] presente che senza regolamentare la tutela degli interessi che il gruppo ha nella zona con Agip e Snam si avrebbero «effetti negativi [illegible] situazione patrimoniale».

L'Agip è orientata verso [illegible] rinuncia, a condizione che il cambiamento avvenga «progressivamente ed in [illegible] ragionevole arco [illegible] tempo indicato in apposito provvedimento». Questo per salvaguardare «le scoperte già effettuate» e garantire il completamento dei programmi esplorativi». La legge (da varare prima della nascita della spa) abrogherebbe l'esclusiva con un periodo transitorio fino al 1994 «termine oltre il quale la zona potrebbe essere riaperta ai privati».

Stando al piano proposto [illegible] governo, nel regime transitorio l'Agip avrebbe le concessioni per lavorare salvaguardando le «scoperte già fatte», i permessi di ricerca per completare i programmi e la conferma [illegible] non avere limiti di superficie per l'esplorazione. Superata questa fase, lo Stato dovrebbe promuovere una gara aperta a tutte le compagnie per lo sfruttamento [illegible] Val Padana.

Soluzioni analoghe vengono suggerite nel d[illegible] per un'altra esclusiva di cui beneficia la Snam, relativa [illegible] [illegible]zione e alla gestione dei metanodotti. La [illegible] legge che riguar[illegible] [illegible] Val Padana può rivedere le [illegible]ne sul trasporto del gas. Risolti questi problemi, l'Eni spa si può fare anche subito. In teoria non esisterebbero altri grossi ostacoli per una trasformazione pura [illegible] semplice dell'ente in spa. Il documento comunque indica quattro diverse soluzioni tecniche per arrivare alla società per azioni [illegible] tutti i pro e contro.

Per offrire «quote [illegible] nuova spa sul mercato» il consiglio immagina poi un «complesso progetto [illegible] ristrutturazione industriale e finanziaria del gruppo che lo renda appetibile» agli investitori. «Alla fine» lo Stato avrà [illegible] «un gruppo solido sotto l'aspetto patrimoniale e capace di generare reddito, operante nella logica di mercato».

Roberto Ippolito

Nella foto Gabriele Cagliari. Nel grafico, dove estrae l'Eni

	[illegible]	1990	1991
Produzione (Milioni di tep)	36,0	38,9	39,7

GAS NATURALE — PETROLIO

PRODUZIONE DI IDROCARBURI GRUPPO ENI

L'Ip «pianta» la Parietti

La compagnia cambia look e strategie

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italiana Petroli apre [illegible] strade nel [illegible]po della distribuzione. Entro la fine dell'anno saranno oltre [illegible] i distributori col marchio Ip accanto ai quali i clienti troveranno piccoli [illegible] dove poter comprare dal pacco di biscotti al capo di abbigliamento casual. Ad annunciarlo è stato [illegible] presidente della compagnia petrolifera, Guido Albertelli, presentando i dati del bilancio '91. Un anno «positivo», in cui l'utile netto è quasi raddoppiato: 54,6 miliardi (contro i 28,6 [illegible] 1990) e [illegible] fatturato (13.000 miliardi) [illegible] cresciuto dell'11%. [illegible] solo: per la prima volta, dopo tre anni, la Ip distribuirà dividendi per 40 miliardi «ai quali vanno aggiunti - ha precisato Albertelli - 43 miliardi di imposte che rappresentano sempre un [illegible] per lo Stato».

[illegible] altro risultato di rilievo della compagnia riguarda la razionalizzazione [illegible] punti di vendita con la soppressione, [illegible] 1987 ad oggi, di 500 impianti scarsamente remunerativi, [illegible] molti altri seguiranno [illegible] stessa sorte, mentre i più interessanti saranno affiancati da negozi creando appunto quella che alla Ip chiamano «la terza rete».

«Dopo i negozi ed i supermercati - ha spiegato Albertelli - [illegible] [illegible] [illegible] rete [illegible] distribuzione. Le difficoltà sono molte proprio perché si tratta di un sistema innovativo. Non chiediamo, ad esempio, che questi negozi siano aperti per ventiquattr'ore, ma almeno fino a mezzanotte. Un altro problema [illegible] rappresentato dalle licenze che oggi sono subordinate a troppi vincoli ma le cose miglioreranno dal 1993, quando anche in Italia vigeranno le norme comunitarie»

[illegible] i programmi della Ip non si fermano qui. [illegible] in [illegible] trattative con grandi gruppi italiani [illegible] stranieri, per realizzare ipermercati in ogni località. «La Ip - dice il vicepresidente, Luciano Buratti - sarà il motore nella realizzazione di queste grandi strutture distributive dove gli automobilisti troveranno non solo tutto quanto oc[illegible] all'auto, ma anche all'uomo, dall'abbigliamento, agli alimentari, ai servizi bancari». Nessuna trattativa finora [illegible] giunta in porto, ma [illegible] fanno i nomi di Rinascente, Coop e Autogrill.

[illegible] 1993 la compagnia lancerà anche [illegible] nuove pubblicità completamente diverse da quelle che [illegible] sorreggevano sui seni della Francesca Dellera e sulle gambe di Alba Parietti. «Il momento generale è di preoccupazione, la [illegible] economica non è ottimale, il testimone sarà un uomo, che è più credibile. La campagna che partirà in a[illegible] - ha spiegato [illegible]rtelli - sarà di aiuto al consumatore e si baserà sui bisogni fondamentali delle famiglie».

Cosimo Mancini

Nelle foto da sinistra il presidente della commissione Cee Jacques Delors e il commissario italiano Carlo Ripa di Meana

Bruxelles tassa il fumo

Un'imposta su carbone e petrolio ma solo se Tokyo e Usa ci stanno

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Una tassa per combattere l'effetto [illegible] [illegible] dollari sul barile di petrolio a partire dall'anno prossimo, fino a raggiungere 10 dollari nel 2000. In quella che [illegible] stata definita «una giornata storica per l'ambiente», la Commissione Cee ha varato un'importante proposta [illegible] direttiva destinata - attraverso la leva fiscale - [illegible] incoraggiare un migliore [illegible] delle risorse energetiche e quindi a limitare le emissioni di biossido di carbonio stabilizzan[illegible]le entro il 2000 ai livelli [illegible] 1990. La tassa, che già [illegible] 26 maggio sarà sottoposta ai ministri dei Dodici, colpisce tutte le fonti di energia non rinnovabili, in particolare quelle [illegible] producono molto CO_2.

La «tassa sull'energia» è il biglietto [illegible] visita [illegible] cui la Cee si presenterà il mese prossimo alla Conferenza di Rio, anche se l'approvazione definitiva da parte dei ministri [illegible] [illegible] richiederà più tempo. [illegible] è anche una [illegible] con la condizionale. «La [illegible] entrata in vigore - ha precisato [illegible] commissario Ripa di Meana, responsabile dell'ambiente e maggiore architetto del progetto - è subordinata ad analoghe misure da parte degli altri Paesi Ocse». Se le maggiori potenze [illegible]dustriali non si adegueranno, la Cee cer[illegible] non adotterà [illegible] misure punitive per le sue aziende. Per ora Washington fa orecchio da mercante; ma Ripa sostiene che il suo atteggiamento cambierà presto.

Riunita [illegible] Strasburgo, a margine della sessione [illegible] Parlamento europeo, la Commissione Cee ha così concluso una difficile marcia d'avvicinamento, osteggi[illegible] anche all'interno dell'esecutivo comunitario. Ora comincia la battaglia internazionale. Si tratta, infatti, non solo di convincere Giappone [illegible] Stati Uniti ad avviarsi sulla [illegible] strada, [illegible] anche di superare le diffidenze finora apertamente espresse dalla Spagna e, in modo più smussato, da Gran Bretagna, Irlanda, Portogallo e Grecia; dai [illegible] ancora alla rincorsa di un grande sviluppo industriale, oltre [illegible] un'Inghilterra penalizzata dal suo abbondante uso di carbone.

La nuova tassa consentirà di dimezzare la crescita di CO_2 [illegible] oggi al 2000. L'altra metà della riduzione avverrà invece [illegible] verso un vasto programma di sviluppo delle fonti rinnovabili e di miglioramento dell'efficienza energetica (soprattutto in campo industriale).

Ma Ripa di Meana, affiancato ieri dai commissari Scrivener [illegible] Cardoso nella presentazione della direttiva, ha insistito che [illegible] nuova [illegible] comunitaria [illegible] concezione [illegible] prelevata dagli Stati, deve [illegible] il principio di una «neutralità fiscale». Significa che al nuovo carico fiscale sui prodotti energetici dovrà corrispondere [illegible] scala nazionale uno sgravio in altri settori. Nelle intenzioni di Bruxelles, quindi, qualsiasi risparmio energetico da parte di aziende o privati tornerà [illegible] loro diretto beneficio. In alternativa, se [illegible] ci [illegible] flessione dei consumi, l'aumento dei costi sarà considerevole.

Fabio Galvano

Il calo è stato del 5,8%. De Luca (pli): il condono deve slittare di un mese

Entrate fiscali dimagrite a marzo

Le polizze vita entreranno nel redditometro

[illegible] [illegible] Fisco continua ad essere nell'occhio del ciclone. Nel [illegible] di marzo il [illegible] bottino [illegible] stato magro, con un calo delle entrate pari al 5,8%. [illegible] suscita molte riserve lo slittamento [illegible] condono di una dozzina di giorni e l'inserimento nel «redditometro» di polizze assicurative e contratti per la luce.

Il risultato di marzo (23 mila 410 miliardi, con una flessione del 5,8% rispetto allo stesso mese del '91) abbassa sensibilmente la crescita del gettito tributario nel primo trimestre, facendola scendere dal 12,7% di gennaio e febbraio al 6,2%. Una crescita nettamen[illegible] al di sotto [illegible] quella prevista dal governo pari all'11,6 per cento su base annua. Al ministero delle Finanze minimizzano e spiegano che il risultato [illegible] solo apparentemente negativo in quanto i dati di marzo non risultano perfettamente confrontabili con quelli del '91. Un raffronto fra dati omogenei - dicono al ministero - avrebbe evidenziato [illegible] incremento [illegible] gettito del mese di circa il 15%. A determinare lo [illegible] nei dati hanno contribuito da un lato le maggiori contabilizzazioni del marzo '91 relative allo slitta[illegible] dei versamenti [illegible] bollo auto e dall'altro l'anticipazione al '91 [illegible] versamenti Iva di competenza '92 che hanno determinato minori contabilizzazioni di cassa nel marzo '92 per circa [illegible] mila miliardi, pari al 20% del gettito complessivo del mese.

Sul fronte del condono, invece, è il sottosegretario alle Finanze, De Luca, che spara bordate contro Formica: «Messo così è un gran pasticcio. L'ho ripetuto anche ieri al ministro». Il rinvio dal 20 [illegible] all'1 giugno non convince De Luca che rilancia l'idea di [illegible] proroga più lunga e nello stesso tempo sottolinea che [illegible] suo avviso una semplice circolare del ministero [illegible] può essere sufficiente a modificare i termini. «Visto che si è fatto questo passo - spiega il sottosegretario - andava concesso più tempo al contribuente, almeno un mese».

Ieri infine sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale due decreti [illegible] Formica che fanno en[illegible] nell'anagrafe tributaria anche le polizze assicurative e i contratti per la luce. I provvedimenti rendono operativo l'obbligo per aziende, istituti, enti [illegible] società [illegible] comunicare all'amministrazione finanziaria i dati relativi ai contratti [illegible] somministrazione di energia elettrica e quelli di assicurazione (ad esclusione di quelli relativi alla responsabilità civile). Le informazioni relative a questi contratti dovranno essere eseguite [illegible] [illegible] [illegible] aprile [illegible] ciascun anno relativamente all'anno solare precedente. La prima comunicazione dovrà essere inviata all'anagrafe tributaria entro sei mesi dall'entrata in vigore dei decreti.

Utile [illegible] 68,7 miliardi

Fondiaria spa un dividendo di 600 lire

FIRENZE. L'esercizio [illegible] di Fondiaria spa si è chiuso con un utile netto di 68,7 miliardi di [illegible]re ed il consiglio di amministrazione ha deciso, nella [illegible] riunione di ieri, [illegible] proporre all'assemblea di distribuire un [illegible]dendo di [illegible] lire per azione, invariato rispetto all'esercizio precedente, per un totale complessivo di 48,8 miliardi.

Il consiglio di Fondiaria spa [illegible] anche approvato il bilancio 1991, il primo [illegible] nel quale Fondiaria ha svolto unicamente attività di holding di partecipazioni e attività di riassicurazione.

I proventi ordinari e straordinari netti risultano di 316 miliardi [illegible] lire (285 [illegible] 1990) a fronte [illegible] investimenti [illegible] 31 dicembre 1991 per 3.144 miliardi (2.841 miliardi nel 1990), [illegible] cui 2.674 miliardi costituiti da partecipazioni in società controllate [illegible] collegate (nel [illegible] erano 2.150 miliardi). (ansa)

Balza il dividendo

Capital Markets Gemina chiude un anno record

MILANO. Utile netto di 16 miliardi (6,5 nell'esercizio '90-'91) [illegible] operazioni di intermediazione per 75.000 miliardi (60.000): questi i dati principali contenuti nel bilancio marzo '91-marzo '92 della Gemina Capital Markets, società [illegible] Gemina (gruppo Fiat) di assistenza alle imprese per finanziamenti. Il consiglio di amministrazione dell'azienda proporrà all'assemblea degli azionisti (convocata per [illegible] 24 giugno) un dividendo complessivo di 11 miliardi (3,5).

A livello consolidato, l'utile netto [illegible] passato dai 9,7 miliardi registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo '91 [illegible] [illegible] miliardi [illegible] il patrimonio netto consolidato è salito a 95 miliardi (rispetto [illegible] 60 dell'esercizio precedente). Nell'esercizio concluso il 31 marzo '92 il volume complessivo dei titoli negoziati si [illegible] [illegible] intorno ai 40.000 miliardi.

FLASH

Usa, un predicatore [illegible] l'Upi

Un predicatore miliardario, che considera George Bush l'anticristo, si è presentato come il salvatore della United press international (Upi), la gloriosa agenzia di stampa sull'orlo della bancarotta. Pat Robertson, proprietario della Christian Broadcasting Network, ha offerto 6 milioni di dollari. [illegible] [illegible] [illegible] altri offerenti.

Isvim accentra gli immobili Ferruzzi

L'Isvim, la finanziaria del gruppo Ferruzzi quotata [illegible] Borsa, accentrerà le attività immobiliari non strategiche delle varie società [illegible] gruppo Ferruzzi Montedison. Nel '91 la Isvim ha acquistato partecipazioni nel settore immobiliare, finanziario e nautico per 616 miliardi da altre società del gruppo.

Entro il 10 giugno si [illegible] sul [illegible]

Entro il 10 giugno la trattativa tra la Gardini srl holding di Raul Gardini e la famiglia Berger per il controllo della Levissima potrebbe [illegible] decisa. In ballo c'è la maggioranza del Gia (Gruppo alimentare italiano), che detiene il 76% della Crippa e Berger Fonti [illegible] spa.

Unione credito Lugano [illegible] l'utile

La Banca unione [illegible] credito di Lugano (controllata dall'Internazionale holding Fiat) ha chiuso il 1991 con un utile netto di 8,520 milioni di franchi svizzeri (+10,5% rispetto al 1990). I ricavi ammontano [illegible] 50,643 [illegible]lioni [illegible] franchi (+8,5%).

Cementeria di Barletta investe per l'ambiente

La Cementeria di Barletta (gruppo Unicem), che compie in questi giorni 80 anni, investirà da oggi al 1995 100 miliardi per la riconversione industriale e la riduzione dell'inquinamento.

Cerchiamo in Piemonte amanti della freschezza, con il gusto degli Affari.

QUESTI GLI ATTUALI SUPERMERCATI DI'perDI':

TORINO
Corso Belgio 62/a
Corso M. d'Azeglio 60/h
Corso R. Parco 20
Corso Vercelli 144
Largo Mentana 8
Piazza Madama Cristina 7
Via Alassio 30
Via Barletta 85
Via Breglio 65
Via Cardinal Massaia 5/d
Via Cialdini 27
Via Cimabue 6
Via Don Grazioli 26
Via Don Murialdo 40/c
Via Duchessa Jolanda [illegible]
Via Giulia di Barolo 32
Via Guido Reni 96/140
Via IV Marzo 7
Via Monginevro 237
Via Nicomede Bianchi 45
Via Pavese 27
Via Priocca 8
Via Rulfi 19
Via Santa Teresa 19
Via Tartini 40
Via Tofane 3
Via Troja 18/b
Via Tunisi 124/b
Via Valentino Carrera 111
Via VII Comuni 57

AOSTA - Via C. Alessi [illegible]
ALESSANDRIA - Via Guasco 84
BAGNOLO PIEMONTE - Via Roma [illegible]
BORGARETTO - Via Martiri della Libertà angolo Via Gorizia
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 30
BRA - Via Verdi 38 - Corso Vittorio
BRANDIZZO - Piazza Carlo Tempia 4
BUSSOLENO - Via Traforo 21
CANDELO - Via Sandigliano 49
CARIGNANO - Piazza Carla Alberto 34
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
CASCINE VICA - Viale Scrivia 23
CASELLE - Via Cravero 60
CASELLE - Via Prato Fiera 1
CHATILLON - Via Chanoux 180
CHIVASSO - Via Corti 3
CHIVASSO - Strada Torino 84
CIRIE' - Piazza Castello 25

Se hai questi requisiti e vuoi dare un forte impulso al successo del tuo negozio, allora sei il candidato ideale per diventare anche tu DI' per DI'. Conservando la tua autonomia imprenditoriale e con interessanti possibilità di guadagno, puoi entrare a far parte del più grande Gruppo della distribuzione organizzata piemontese.
Un Gruppo che, oltre ad un'insegna in continua espansione, ti darà un'assistenza completa e collaudati servizi tecnici, commerciali e pubblicitari. Ti aiuterà a rinnovare completamente l'immagine e l'offerta del tuo Punto di Vendita e ti consentirà di offrire ai tuoi clienti, giorno per giorno, più qualità, più convenienza, più freschezza.
Col tuo gusto degli affari, la nostra esperienza e DI' per DI' possiamo fare grandi cose ... insieme.

Se sei interessato alle proposte della Divisione Franchising DI' per DI' telefona a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A. - Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

COSSATO - Via XXV Aprile 8
CUORGNÈ - Corso Dante 33
DRUENTO - Via Roma 7
FORNO CANAVESE - Fraz. Bosume 2 bis
GASSINO T.SE - Via Circonvallazione 30
GATTINARA - Via Vittorio Veneto 15
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
IVREA - Centro Commerciale S.Giovanni
LANZO - Via Martiri 4
LEINI' - Corso Marconi 19/21
LIVORNO FERRARIS - P. G. Ferraris 2
MONCALIERI - Piazza Libertà 3/2
MONCALIERI - Via Sestriere 8
MORETTA - Piazza Regina Elena 5
NICHELINO - Via XXV Aprile 97
NONE - Via Brignone 30
PINEROLO - Piazza Roma 13
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
PONT S. MARTIN - Via Chanoux [illegible]
PRAY BIELLESE - Via B. Sella [illegible]
RIVOLI - Via Vittorio Veneto [illegible]
SALUZZO - Via Maghelona 2
S. ANTONINO SUSA - V. Maisonetta 4
SAN MAURO - Via Speranza 41
SAVIGLIANO - Via Novellis 21/D
SAVIGLIANO - Piazza Turletti 3
SETTIMO - Via Asti 12
SETTIMO - Via Cavour 65
TESTONA - Strada Genova 130
TORRAZZA PIEMONTE - V. Mazzini 25
[illegible] - P.le Boschi 4
VINOVO - Via Fratelli Cervi 6
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
VERZUOLO - Piazza Martiri 4

Se [illegible] hai un tuo negozio [illegible] hai:
- **Qualità imprenditoriale**
- **Spiccata predisposizione ai contatti umani**
- **Forte motivazione alla vendita**
- **Determinazione nel raggiungere gli obiettivi**
- **Volontà di successo**

Puoi gestire un Supermercato DI'perDI'.

Per informazioni telefonare a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A.
Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

dì per dì
FRESCA LA SPESA
IL SUPERMERCATO
DIVISIONE FRANCHISING

IL [illegible] VISITA [illegible] TERRA SANTA

[illegible] Dopo l'amichevole di Tel Aviv con Israele la squadra del Milan prima di rientrare in Italia ha compiuto un breve pellegrinaggio in Terra santa, visitando la Basilica della Natività a Betlemme (nella foto capitan Baresi in ginocchio) e il Santo Sepolcro a Gerusalemme.

PALLANUOTO
[illegible] IN FINALE

RECCO. Sarà un derby ligure la finale-scudetto '92 della pallanuoto. Dopo il Savona è toccato alla gloriosa Pro Recco riconquistare la finale dopo otto anni battendo nella «bella» la Canottieri Napoli per 8-7. La prima sfida di finale si giocherà sabato in [illegible] della Pro Recco.

OGGI IN TV

10,30 **Hockey prato.** Camp. ital. [illegible]
11,00 **Auto.** Da Genova. Gran premio vetture elettriche e solari — Raitre
11,30 **Hockey pista.** Playoff camp. ital. [illegible]
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
13,45 **Basket.** Semif. playoff Nba — Tele+2
14,30 [illegible] Roma, Intern. d'Italia — Raiuno
15,45 **Ciclismo.** Giro Trentino, 3ª tappa [illegible]
16,00 **Hockey ghiaccio.** Camp. Nhl — Tele+2
16,15 **Calcio.** Pianeta calcio, rubrica dilettanti — Raitre
16,30 **Wrestling.** I giganti — Tele+2
16,35 [illegible] Regina atletica [illegible]
17,00 **Tennis.** Roma, Intern. d'Italia — Raitre
17,05 **Calcio.** Oviedo-Real Madrid, camp. spagnolo — Tele+2
18,05 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 **Calcio.** Settimana [illegible] Intern.: campionato spagnolo — Tele+2
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele+2
19,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
19,30 **Basket.** Speciale Nba [illegible]
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
20,15 Lo sport, tg [illegible] — Raidue
20,25 **Calcio.** Da Parma, diretta Parma-Juventus, finale ritorno Coppa Italia — Canale 5
20,30 **Vela.** Coppa America, dir. 4ª regata — Tmc
20,30 **Tennis.** Diff. Internazionali d'Italia — Tele+2
22,30 **Basket.** Speciale camp. italiano — Tele+2
23,30 **Rugby.** New Z[illegible] World Inv. — Tele+2
0,30 **Tennis.** Roma, [illegible] d'Italia — Raiuno
0,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,00 **Basket.** Speciale Nba, rep. — Tele+2
1,45 **Calcio.** Settimana gol, rep. — Tele+2
[illegible] **Basket.** Spec. camp. ital., rep. — Tele+2
RADIOCOPPE: ore 20,30 radiocronaca diretta di Parma-Juventus, finale Coppa Italia, su Radiodue e Radio Verde

Grande prova dei granata ad Amsterdam: solo la fortuna salva l'Ajax sui tiri di Casagrande, Mussi e Sordo

Toro, miracolo sfiorato

Tre volte i pali gli negano la Coppa Uefa

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Hanno cominciato [illegible] un'ora [illegible] anticipo sulle note di «We [illegible] the champions». E niente ha potuto ricacciare in gola ai tifosi dell'Ajax la [illegible] di essere i vincitori di una Coppa europea a 5 anni dall'ultimo trionfo. Non [illegible] bastati due pali e [illegible] traversa colpiti [illegible] Torino. Non è s[illegible] sufficiente il coraggio che i granata hanno speso fi[illegible] all'ultimo. Che sfortuna! [illegible] Toro ha perso la Uefa pareggiando 0-0 dopo il [illegible]-2 dell'andata. L'ha persa all'ultima stazione della magnifica avventura ed è stata una beffa vedere Blind alzare il trofeo che mancava al palmares dell'Ajax. I granata l'avrebbero meritato [illegible] più.

E' stata una grande partita da vivere nel [illegible] dell'Olimpico, dove il rosso dell'Ajax e il granata dei tifosi italiani si confonde[illegible] nel colore di una corrida, però corretta almeno fino agli ultimi minuti quando sono saltati i nervi a qualcuno. Ne ha fatto [illegible] spese Pettersson: [illegible] un doppio fallo di Policano, lo svedese si [illegible] fratturato un braccio. E si è sfiorata la rissa.

La prima sorpresa è arrivata alle 20, con le formazioni. Fuori Bergkamp, si [illegible] visto che [illegible] nome di Martin Vazquez affiancava quello di Sordo nell'elenco consegnato [illegible] Petrovic. «Mondonico [illegible] ha detto che deciderà dopo il riscaldamento», avvertiva [illegible] funzionario. L'ultimo tentativo di sfruttare fino [illegible] fondo la pretattica? Del resto anche l'assenza di Bergkamp, sostituito da Alflen, ha aiutato Mondo a rischiare Rafa. Si rasserenava [illegible] Toro, senza quel brutto cliente.

Son bastati un paio [illegible] minuti per capire che l'Ajax giocava con lo stesso modulo di Torino: Silooy su Lentini, [illegible] Boer su Casagrande e Blind libero con Jonk a [illegible]trocampo, guardato da Scifo. Il Toro ha replicato [illegible] [illegible] Pettersson, Mussi su Roy e Policano molto [illegible] disagio su Van't Schip che [illegible] frenava lo slancio e spesso scagliava in area cross come lame. Fusi si [illegible] dannato a controllare Winter ed è [illegible] un duello bellissimo di slanci e di sapienza tattica.

Il Toro sapeva di dover vincere, ma non è partito a spron battuto. L'Ajax ha mulinato gioco come al solito. E' difficile levargli palla [illegible] pressing. [illegible] quando il Toro ci ha provato gli olandesi hanno sfoderato piedi buoni per saltare le trappole. Si è notata la grinta di Vazquez: [illegible] la sua partita e all'inizio lo spagnolo l'ha interpretata da protagonista. Dopo 3' ha tentato un tiro da fuori area e ci ha riprovato al 13', con Menzo che ha faticato a trattenere il tiro [illegible] forte. L'Ajax ha tentato prima su una fascia, poi sull'altra, [illegible] [illegible] ha fatto gravi danni fino al 24', quando Pettersson è salito in cielo per girare in porta un calcio d'angolo di Alflen: Fusi ha salvato sulla linea. Subito dopo Roy ha impegnato Marchegiani in [illegible] parata bassa.

Sembrava che i granata, in affanno da qualche minuto, [illegible]sero per cedere e invece in 120 secondi hanno costruito le due occasioni più nitide. Prima ha colpito il palo Casagrande, di testa, [illegible] [illegible] magia di Lentini; poi è entrato in area Cravero e qui..., e qui saltano in aria i cuori granata perché c'è stata l'impressione che [illegible] capitano fosse [illegible] [illegible] a terra [illegible] De Boer, mentre [illegible] [illegible] saltario. Proteste di Cravero, Mondonico [illegible] bloccato mentre brandiva [illegible] seggiola che avrebbe spedito volentieri in testa a Petrovic. Con il tormento di [illegible] subito un torto, [illegible] Toro ha difeso la propria speranza, senza lasciare all'Ajax l'occasione di un brivido vero, se non quando Marchegiani ha anticipato, da terra, Winter al 31', f[illegible]ndo gridare al rigo[illegible] il popolo dell'Olimpico.

Certo gli olandesi hanno controllato il gioco, e al 47' Marchegiani [illegible] ben piazzato a neutralizzare la conclusione di Pettersson. Si sono sfruttate le pause del Toro. Van Gaal ha confuso anche le [illegible] granata quando ha mandato in campo Van Loen, il giraffone, [illegible] Mondonico ha sostituito Cravero, zoppicante, e anche Scifo per Bresciani. Il belga non ha gradito ma non stava giocando un grande match. Tuttavia [illegible] l'arte di menare il torrone, l'Ajax è arrivato poche volte al tiro. [illegible] Toro in questo [illegible] stato più devastante. [illegible] più sfortunato. Ci ha provato Mussi al 73' da fuori area e la palla si [illegible] stampata sul palo, dopo il tocco di un olandese. All'88', dopo che [illegible] sprecato la facile palla dell'1-0 con la difesa del Toro sbilanciata, Sordo ha colpito in mezza rovesciata, la palla s'è impennata e ha centrato la traversa. E' troppo. Anche per i coraggiosi. Il fischio finale [illegible] Petrovic ha sancito una condanna divina.

Marco Ansaldo

A sinistra Alflen stretto nella morsa di Vazquez e Benedetti; a destra un altro contrasto tra Alflen e lo spagnolo Vazquez

AJAX	0
MENZO	6
BLIND	7
SILOOY	6
JONK	6,5
DE BOER	6
WINTER	7
VAN'T SCHIP	6,5
KREEK	6,5
(80' VINK)	sv
PETTERSSON	6
ALFLEN	6
ROY	7
(8?' VAN LOEN)	5,5
All.: VAN GAAL	[illegible]

TORINO	0
MARCHEGIANI	7
MUSSI	7
POLICANO	5
FUSI	7
BENEDETTI	6,5
CRAVERO	6
(56' SORDO)	6,5
SCIFO	6
(60' BRESCIANI)	6
LENTINI	6,5
CASAGRANDE	6
MARTIN VAZQUEZ	6,5
VENTURIN	[illegible]
All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: PETROVIC (JUG.) 5,5
[illegible] 29' Casagrande, [illegible] Silooy, 66' [illegible]. Espulsi: [illegible]. Spettatori: [illegible].

Sono Mussi e Fusi il braccio e la mente

Marchegiani, una prodezza che chiude la strada agli olandesi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Queste le pagelle dei granata, che hanno perso la Coppa Uefa pur pareggiando entrambe le partite, per la regola che penalizza chi subisce più gol in casa.

Marchegiani 7 - Ringrazia Fusi per un salvataggio provvidenziale sulla linea, [illegible] la squadra ringrazia lui. Sua una [illegible] prodezza su una rasoiata bassa di Roy e alcune uscite volanti [illegible] enorme utilità.

Mussi [illegible] - Una prestazione eccellente, un'altra. Ha frenato [illegible] scat[illegible] Roy (nei primi 56', prima di diventare centrocampista per esigenze tattiche) ed ha compiuto numerosi affondo sulla fascia destra lanciato ora da Scifo ora [illegible] Martin Vazquez. Una vitalità inesauribile ed anche un tiro che, deviato, [illegible] finito malauguratamente sul palo.

Policano [illegible] - Ha faticato molto [illegible] avvio a prendere le misure di Van't Schip diretto avversario, per salire poi di [illegible] nel [illegible] [illegible] tempo anche [illegible] soltanto in un'occasione [illegible] tentato il tiro [illegible] lontano. Troppo nervoso nel finale, con qualche colpa nell'infortunio a Pettersson.

Fusi 7 - Il ritorno del «cervello» della [illegible] granata si è sentito e visto. Prima interditore, quindi libero dopo l'uscita di capi[illegible] Cravero, Fusi [illegible] stato [illegible] [illegible] l'anima della squadra dopo le due squalifiche (andata di Coppa [illegible] campionato contro il Genoa).

Benedetti 6,5 - Sui palloni alti Pettersson ha avuto molte difficoltà, ha rischiato qualcosa negli anticipi per la severità dell'arbitro Petrovic. Comunque lo stopper granata [illegible] portando avanti un finale [illegible] stagione in crescendo.

Cravero [illegible] - E' rimasto in zona [illegible] cercare [illegible] perché la partita non le consentiva. [illegible] [illegible]acco al 56' lo ha costretto a lasciare il campo, scompaginando un poco l'assetto tattico della squadra. E' entrato al suo posto Sordo (6,5) il quale [illegible] offerto la spinta della [illegible] notevole vitalità culminata con l'acrobazia che ha mandato sulla [illegible] [illegible] il pallone che poteva valere la Coppa Uefa.

Scifo 6 - L'italo-belga ha avuto un avvio promettentissimo e importante, frenando Jonk e offrendosi [illegible] rampa di lancio per [illegible]cune offensive della squadra. L'impegno è stato grande, forse gli [illegible] costato il calo alla distanza che ha portato Mondonico a richiamarlo in panchina per lanciare in campo Bresciani (6) [illegible]opo un'ora di gioco, in vista del rush finale. L'attaccante non ha inciso sulla manovra, ma è stato importante come spalla di Casagrande.

Lentini 6,5 - Impegno sempre notevole, alcune ottime giocate [illegible] quella che ha liberato Casagrande per il colpo di testa finito contro il palo, ma gli è [illegible] nelle fasi finali la lucidità per il tocco smarcante a un compagno, con il quale si sarebbe potuto forzare il blocco dell'Ajax.

Casagrande 6 - Il bomber di Coppa è stato fermato dal palo proprio nel match decisivo. Il brasiliano comunque ha ripetuto una prestazione encomiabile come partecipazione al gioco della squadra, con i consueti importanti ripiegamenti difensivi e i tentativi di tenere palla in attacco aspettando l'arrivo dei centrocampisti.

Martin Vazquez 6,5 - Dallo spagnolo un primo tempo notevole per impegno e per controlli sulla fascia, una flessione in avvio di ripresa e un finale da ispiratore dello sprint granata. Ma ancora una volta, a conclusione della sua prestazione, il lato più positivo è rappresentato dal costante sacrificio al servizio [illegible] compagni.

Venturin 6,5 - E' stato costretto [illegible] una prova [illegible] su Alflen, la novità forzata (per l'assenza di Bergkamp) dell'Ajax. [illegible] giocatore che ha dato comunque vivacità [illegible] reparto. Il granata gli ha concesso pochissimo spazio, risultando ancora [illegible] volta uno dei centrocampisti più consistenti.

[b. p.]

SPORTINERIA

La federcalcio svedese vuol vietare ai minori non accompagnati i match dell'Europeo, dopo gravi scontri fra tifoserie a Stoccolma. Forse gli organizzatori dell'Europeo a [illegible] squadre, piccolo di premesse, lo vedono [illegible] una riedizione di «Biancaneve e i 7 nani», film là vietato ai minori per la crudezza di alcune scene.

[illegible]

Vazquez a sorpresa e si batte alla grande

AMSTERDAM

NEL silenzio dell'Olimpi[illegible] alla fine della notte olandese piena di canti, grida e gioia, i tifosi granata rimasti sulle gradinate hanno ringraziato la squadra con uno dei cori della Maratona. Il Toro non ha afferrato la Coppa Uefa perché i palloni che potevano dargli ieri sera il [illegible] [illegible] sui legni della porta di Menzo. Il calcio è sport di squadra, ma anche di fortuna individuale. A Marchegiani che vale [illegible] Menzo non è rimasto che l'applauso [illegible] sua gente.

Quel pallone [illegible] Sordo rimbalzato sulla traversa in pieno forcing granata è stato il [illegible] di un destino consumato[illegible] nelle due finali fra [illegible] gol a freddo di Jonk e, appunto, la [illegible] mancata da Sordo. Al Toro la Coppa sfugge dopo due [illegible]i e dopo una stagione europea ad alto livello con la sola sconfitta di Madrid.

Ancora sul filo del rasoio il derby [illegible] [illegible] Mondonico [illegible] Van Gaal, gli strateghi, nel vecchio stadio Olimpico di Amsterdam. Un dosaggio di forze, di qualità, di rischi tra i [illegible] tecnici [illegible] una scacchiera che ha [illegible] alla prova i giocatori fino allo stremo. Il Toro ha cercato [illegible] Coppa [illegible] dignità e coraggio, con il massimo della concentrazione ed un'applicazione tattica fatta di studio durato giorni. Ed [illegible] [illegible] davvero una finale sec[illegible] le due squadre hanno dimenticato il 2-2 [illegible] anche l'ambiente [illegible]a da gara unica. Tutta l'Uefa che conta in tribuna, osservatori di mezza Europa, un arbitro (lo jugoslavo Zoran Petrovic) dal grande curriculum, [illegible] purtroppo dalla forma approssimativa.

I casi della vita e del calcio hanno lasciato fuori Bergkamp, l'attaccante dell'Ajax che ha riempito i giorni della vigilia fra discorsi sulle sue qualità [illegible] [illegible] mercato, in [illegible] Martin Vazquez che sembra[illegible] il sacrificato sull'altare di una partita da giocare con tutti gli attributi possibili, e che invece si è battuto fino alla fine dando [illegible] conferma delle [illegible] qualità. Bergkamp neppure in panchina, a casa a curarsi la febbre, [illegible] a dare ragione a Mondonico con un match gi[illegible] sulla destra nel segno del pieno sacrificio, do[illegible] [illegible] lunghissimo riscaldamento di tutti i granata caratterizzato proprio [illegible] passaggi intensi fra Martin Vazquez e Scifo, [illegible] quale in zona-Jonk ha disputato [illegible] match di notevole lucidità fino ad andare in riserva ed essere sostituito.

Un Toro a lungo alla pari e qualcosa di più dell'Ajax come dimostrano i tre pali, rispetto all'andata malgrado le assenze di Bruno ed Annoni. Non vorremmo f[illegible] le cose troppo semplici [illegible] al blocco difensivo ha giovato quanto mai il ritorno di Fusi [illegible] non solo per il gol evitato [illegible] 24' (che prodezza importante fra riflessi e tecnica) ma per l'orchestra[illegible] dei compagni.

Con [illegible] cambio Bergkamp-Alflen, quindi minori qualità, l'Ajax ha presentato lo stesso volto torinese e il solito Jonk a lasciare la linea difensiva per affacciarsi davanti e fare da playmaker con Scifo addosso. Assente il numero uno (Bergkamp, appunto) la voce solista è stata a lungo Roy, ala sinistra capace di scatti verticali, di conversioni prepotenti e dotata di buon tiro.

Gli uomini [illegible] [illegible] hanno offerto il possibile, rispondendo [illegible] energia e attenzioni che solo un grande blocco cementato [illegible] un'amicizia che va al di là degli interessi personali può dare quando la pesantissima stagione italiana è agli sgoccioli, e quando la fatica viene a tratti raddoppiata dal [illegible] un arbitro con vocazione casalinga proprio [illegible] trasferta. Il finale, [illegible] Toro, tutto all'arma bianca. Le sostituzioni di Mondonico, dentro Bresciani per [illegible] e Sordo per l'acciac[illegible] Cravero, avevano questo scopo. La battaglia è stata splendida sino al termine e il contropiede [illegible] toccato all'Ajax in [illegible] clima di grande tensione ha dimostrato che le parti si erano capovolte e il match era nelle mani granata.

Bruno Perucca

COPPA UEFA FINALE

Il tecnico spiega l'utilizzo di Vazquez con le scelte difensive degli olandesi

Mondo ironico: Ajax all'italiana

Borsano: perchè un arbitro serbo?
Van Gaal: senza killer giocate meglio

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

La Grande Illusione è volata via, resta solo l'illusione perduta. Perduta con [illegible] [illegible] per tanta malasorte. Contro la quale Mondonico non inveisce. L'allenatore granata [illegible] presenta nella saune che è la sala stampa con un largo sorriso, chissà con quale fatica trovato e esibito. Un tifoso olandese l'irride canticchiando «Ciao, ciao bambina», per [illegible] attimo l'Emiliano dimentica il sorriso, dice al tizio, grasso, sudato e ubriaco: «Ti diverti? Eh sì, faccia da coglioncello». Gli addetti dell'Ajax chiedono scusa. Per 20 minuti il tecnico racconta [illegible] personale [illegible] di rammarico: «Abbiamo fatto tutto [illegible] possibile, e forse anche qualcosina di più, purtroppo non è bastato. Di[illegible] che siamo stati battuti dalla sfortuna? Il calcio è [illegible] gi[illegible] e quindi, come [illegible] tutti i giochi, la sorte ha [illegible] ruolo rilevante. Ad ogni modo, lasciamo stare quest'argomento: un giorno la dea bendata bacia te, un altro [illegible] tuo avversario. Stasera, ha beneficiato l'Ajax, in futuro aiuterà noi: sì, sì, state tranquilli, girerà anche per il Toro». Il Mondo, sempre con il sorriso cucito sulle labbra confessa tutta la soddisfazione per aver visto i Lancieri stravolgere il modulo tattico per giocare all'italiana: «La riprova che il [illegible] vituperato calcio insegna ancora a tanti».

Piove la domanda cerca-polemica: «Perché, nel [illegible] [illegible] formazione, ha lasciato sino all'ultimo il dubbio Vazquez-Sordo? «I fogli con la formazione per la stampa non li abbiamo scritti noi, sennò sarebbe comparso solo [illegible] [illegible] lo. Ho cominciato con Rafa perché l'Ajax aveva schierato [illegible] posto del malato Bergkamp un centrocampista difensivo». Fiutata l'aria che tira, l'Emiliano precisa: «A [illegible] [illegible] equivoci, è uscito Scifo [illegible] [illegible] Vazquez poiché il belga, avendo giocato contro [illegible] Genoa, era più stanco». Aggiunge: «Mi spiace per le polemiche attizzate dai giornali sulla presunta esclusione di Rafa». Esclusione che era parsa sicura ancora due ore prima della partita quando, arrivando allo stadio, Sordo aveva [illegible] gesti, dal pullman, annunciato: «Gioco io».

Arriva Van Gaal, il tecnico che stanotte [illegible] salito in cima all'Europa. Ride meno del collega vinto, rende omaggio al Toro: «E' stato sfortunato ma la Coppa l'ha perduta [illegible] Torino, quando ha fatto una brutta prestazione». Van Gaal giustifica la bella prova granata gratificando Bruno [illegible] Annoni del termine «killer». Precisa: «L'assenza [illegible] questi due uomini scarsi tecnicamente [illegible] bravi solo nel lottare [illegible] picchiare ha aiutato il Turino».

L'olandese trionfatore fa discorsi lunghissimi e con tono lagnoso. I cronisti interrogano ancora Mondonico sul rig[illegible] invo[illegible] da Cravero [illegible] la risposta è: «Come granata vorrei averne sei a partita. Il capitano m'ha garantito che c'era, grosso come una [illegible]. Però, anche Roberto è granata. No, lasciamo perdere i pali, ci sono, se li colpisci...». [illegible] di nuovo, [illegible] la consolazione «di aver fatto il possibile, quando non [illegible] ha nulla su cui recriminare non bisogna essere tristi».

Non triste, ma polemico e furente, [illegible] Borsano. E' maltrattato da [illegible] olandese che lo strattona mentre concede un'intervista tv, urla [illegible] sbraita ricordando l'indegna gazzarra [illegible] aveva salutato l'arrivo allo stadio dei giocatori torinisti. Poco prima, ancora in tribuna vip, alle prese con la maleducazione di un inserviente, aveva criticato l'arbitro Petrovic: «[illegible] si può mandare un serbo a dirigere una finale in cui ci sono italiani, un serbo. Con tutto quello che [illegible] successo tra la nostra nazione e la Jugoslavia». Il presidente, almeno lui, maledice la sfortuna «che da sempre perseguita il Torino» e promette: «Ritenteremo la conquista della Coppa il prossimo anno». Già, ma con quale squadra? Con Lentini [illegible] senza? La replica: «Stasera ha fatto la differenza. Con il ragazzo discuteremo [illegible] fine campionato». Preoccupante la conclusione: «Certo, la legge sullo svincolo ci sfavorisce».

Claudio Giacchino

Gianluigi Lentini contende un pallone al roccioso difensore olandese De Boer

ALBO D'ORO

Anno	Squadra	Paese
1958	[illegible]	[illegible]
1958	[illegible]	[illegible]
1961	ROMA	[ITA]
1962	VALENCIA	[SPA]
1963	VALENCIA	[SPA]
1964	REAL SARAGOZZA	[illegible]
1965	[illegible]	[UNG]
1966	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
1968	[illegible]	[INGH]
[illegible]	[illegible]	[INGH]
1970	ARSENAL	[INGH]
1971	LEEDS UNITED	[illegible]
1972	TOTTENHAM	[INGH]
[illegible]	LIVERPOOL	[INGH]
1974	[illegible]	[OLA]
1975	[illegible] MOENCH.	[GERM O]
1976	[illegible]	[INGH]
1977	[illegible]	[ITA]
1978	PSV EINDHOVEN	[OLA]
1979	[illegible]	[GERM O]
1980	[illegible] FRANC.	[GERM O]
1981	IPSWICH TOWN	[INGH]
1982	IFK GOETEBORG	[SVE]
1983	[illegible]	[BEL]
1984	TOTTENHAM	[INGH]
1985	REAL [illegible]	[SPA]
1986	REAL MADRID	[SPA]
1987	IFK [illegible]	[SVE]
1988	BAYER [illegible]	[GERM O]
1989	NAPOLI	[ITA]
1990	JUVENTUS	[ITA]
1991	[illegible]	[ITA]
1992	AJAX	[OLA]

Si apre un caso-Scifo

Il belga infuriato col tecnico
«Ma perché mi ha sostituito?»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Facce da straniero. Facce tristi [illegible] una, quella [illegible] Scifo, addirittura tristissima. Il belga non immaginava che [illegible] avrebbe finito l'ultimo atto. «Con 30' da giocare, avrei potuto fare molto, anche perché alla fine avremmo dovuto attaccare e [illegible] avrei fatto la mia parte - dice Scifo -. Magari avrei segnato un gol».

«Non mi [illegible] piaciuta questa scelta di Mondonico - aggiunge -. Lui è padronissimo di decidere, però che [illegible] venga fuori che ero stanco, perché stavo benissimo. Ero pronto [illegible] prendere i rischi [illegible] [illegible] giocarmi le mie possibilità».

Recuperato Martin Vazquez, si apre un altro caso? Chissà. Lo spagnolo almeno è sereno. «Mondonico mi ha avvertito che avrei giocato mezz'ora prima di andare in campo - racconta Vazquez -. Non chiedetemi perché l'ha fatto così tardi, è una domanda da girare a lui».

Scivola sul racconto del match. «Abbiamo giocato bene, siamo finiti sconfitti [illegible] almeno [illegible] [illegible] consapevolezza [illegible] valere quanto l'Ajax: tre pali [illegible] un rigore non [illegible] testimo[illegible] di quello che dico». E Casagrande si associa.

Strano personaggio, il brasiliano. Lo si immagina furibondo, come lo è [illegible] in campo, andando a rischiare la rissa nel finale. «Invece sono [illegible] - dice -. Sì, non abbiamo vinto, però abbiamo [illegible] tutto [illegible] abbiamo dimostrato di giocare [illegible] buon calcio. Sarei depresso se ce ne andassimo di qui [illegible] il peso di [illegible] sconfitta pesante». E il litigio con Mondonico? «Co[illegible] che capitano. Lui mi chiedeva [illegible] fare quello che non potevo fare e gli ho risposto male. La tensione del momento».

In giro, facce sconsolate. Sordo, poveraccio, confessa che per trenta secondi [illegible] andato «in trance» dopo aver colpito la traversa all'88'. Una dannata sfortuna. Ma c'è anche chi ac[illegible] [illegible] ci hanno dato un rigore, il fallo su di me c'era, eccome - protesta Cravero -. E non dite che forse c'era anche quello su Winter. Intanto saremmo andati sull'1-0 e chissà cosa sarebbe successo». Crave[illegible] ha riportato una distrazione muscolare alla coscia destra: la stagione è finita. Policano invece lamenta una distorsione alla caviglia.

[m. a.]

Granata assaliti prima della gara

E i tifosi torinesi devastano [illegible] treno ad Anversa

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Come [illegible] Madrid, forse peggio che [illegible] Madrid. Il Toro arriva allo Stadio Olimpico e la polizia lo abbandona alla mercè dei tifosi dell'Ajax. Sono le 18,20, il pull[illegible] d[illegible] granata avanza lentamente verso la porticina che conduce agli spogliatoi. Dietro, il torpedone dei cronisti e quello con la squadra dei Lancieri. Centinaia di fans olandesi, la più parte già gonfia di birra, applaudono i propri eroi, hanno gesti di scherno verso i giocatori del Torino. Nei dintorni, solo [illegible] agente su [illegible] motocicletta che apre la via ai bus nel [illegible] di folla. Quando i granata scendono, ecco scatenarsi i fans di [illegible] Grida ostili, spintoni, Casagrande e Vieri prendono [illegible] in faccia, abbozzano [illegible] reazione mentre i compagni, ormai in una calca indegna, cercano di guadagnare gli spogliatoi. Mussi, Fusi e Bresciani [illegible]o centrati da sputi.

Intanto, gli spalti sono già gremiti sino all'ultimo posto. Birra e musica assordante caricano i tifosi degli Aiaci: canti, cori, grande passione. I 3500 granata venuti sin quassù sono confinati in un [illegible] delimitato, meglio sarebbe dire protetto, da alte cancellate. [illegible] pomeriggio, gli occupanti del treno speciale [illegible]rivato da Torino, nei pressi di Anversa avevano devastato al[illegible] carrozze divellendo suppellettili dagli scompartimenti. Intendevano protestare in tal modo per il ritardo accumulato in territorio belga. E la polizia, debitamente rinforzata, ha creato una «terra di nessuno» su entrambe le ali dello schieramento torinista: [illegible] metri [illegible] spalti deserti, presidiati da un nutrito cordone di agenti. Il timore più grande dei tutori dell'ordine: che gli ultras dell'Ajax ripaghino [illegible] follia dei colleghi italiani che al Delle Alpi spararono alcuni razzi sui fans di Amsterdam [illegible] tirarono [illegible] petardi, fortunatamente esplosi sulla pista. Ma, appena s'inizia la partita, lo stadio-discoteca non è più [illegible] bolgia che ha caratterizzato le ore dell'attesa. I tifosi di casa sono [illegible]no assordanti, e l'incitamento dei 3500 «irriducibili della speranza» si fa sentire più volte. In particolare nel secondo tempo, quando i granata tentano di spostare in avanti l'azione.

A sostenere gli olandesi, visto che la folla si dimostra [illegible] sem[illegible] all'altezza, provvede un'orchestrina: ogni volta che trombe [illegible] ottoni intonano [illegible] [illegible] trionfale dell'Aida, [illegible] pubblico si sveglia [illegible] le vecchie gradinate tornano ad animarsi.

La partita volge [illegible] termine, dallo spicchio granata si alza ancora il [illegible] dell'ottimismo ad oltranza: «Vinceremo, vinceremo ad Amsterdam». E, alla fine, nel tripudio dei Lancieri, cantano ancora, anche se nessuno fuorché loro stessi [illegible] ascolta: «Grazie, ragazzi, [illegible] [illegible] bello lo [illegible] Tre, quattro bengala solcano il cielo e piovono nel settore olandese, peraltro subito restituiti. E' l'ultimo scambio «proibito» della serata il cui bilancio [illegible] completato dagli arresti di venti ti[illegible] olandesi e tre granata. Per questi ultimi, ovviamente, il viaggio [illegible] ritorno [illegible] senza data.

[c. giac.]

Tifo pacifico allo stadio di Amsterdam fino alle ultime fasi di gioco quando il nervosismo ha prevalso: alcuni razzi sono stati sparati tra le due tifoserie però tutto si è placato in pochi minuti

SPORT FLASH

Arbitri: Juve-Cagliari debutta Conocchiari

Gli arbitri per domenica. SERIE A: Ascoli-Parma Beschin; Atalanta-Torino Arena; Bari-Inter Cinciripini; Cremonese-Roma Sguizzato; Fiorentina-Napoli Mughetti; Genoa-Foggia Scaramuzza; Juventus-Cagliari: Conocchiari (esordiente in serie A); Lazio-Sampdoria (sabato) Luci; Milan-Verona Fabricatore. SERIE B: Ancona-Messina: Dinelli; Casertana-Brescia: Stafoggia; Cesena-Taranto: Quartuccio; Lecce-Bologna: Boggi; Lucchese-Avellino: Trentalange; Palermo-Padova: Brignoccoli; Pescara-Cosenza: Ceccarini; Pisa-Udinese: Cesari; Reggiana-Piacenza: Nicchi; Venezia-Modena: Bazzoli.

La Fifa [illegible] negli [illegible] [illegible] tribune provvisorie

ZURIGO. Sull'onda della trage[illegible] allo stadio di Bastia (13 morti ed oltre [illegible] migliaio di feriti), la Fifa ha imposto, con decorrenza immediata, il divieto di costruire spalti con strutture provvisorie negli stadi, chiedendo inoltre rigorose ispezioni delle strutture già esistenti prima che siano riutilizzate. Queste misure rimarranno in vigore a tempo indeterminato. In[illegible] [illegible] commissione Cee ha deciso di stanziare 500 milioni per le famiglie delle vittime.

Mondiali, la Grecia [illegible] l'Islanda 1-0

ATENE. La Grecia ha battuto l'Islanda per 1-[illegible] in un [illegible] valido per il gruppo 5 della fase eliminatoria del Mondiale '94. Il gol-partita è stato realizzato da Sofianopoulos al 28'.

[illegible] un anticipo sabato [illegible] serie C2

FIRENZE. La Lega di serie C ha autorizzato per il prossimo turno un solo anticipo [illegible] sabato: èAstrea-Matera [illegible] C2/C.

[illegible], alla Vuelta tappa [illegible] Vanderaerden

SALAMANCA. [illegible] belga Eric Vanderaerden ha vinto ieri la volata [illegible] 17ª tappa della Vuelta di Spagna, Leon-Salamanca di km 200. [illegible] spagnolo Jesus Montoya ha conservato [illegible] primato in classifica generale. L'australiano Phil Anderson [illegible] è imposto allo sprint nella 7ª tappa del Tour du Pont in Usa, la Harrisonburg-Homestead di [illegible] 138, precedendo gli statunitensi Julich [illegible] LeMond. [illegible] neozelandese [illegible] conserva il primato in classifica.

Rugby: Iranian Loom quarta [illegible]

VENEZIA. Nella [illegible] dei quarti di finale, disputatasi ieri, l'Iranian Loom San Donà ha sconfitto la S[illegible] L'Aquila 19-11 (9-7): in semifinale incontrerà il Lloyd Italico Rovigo. L'altro confronto sarà Mediolanum Milano-Benetton Treviso.

Olimpiadi: [illegible] [illegible]

Telemontecarlo ha acquistato i pieni diritti televisivi per le Olimpiadi di Barcellona, alle quali dal 26 luglio al 9 agosto dedicherà tutta la propria programmazione quotidiana, dalle [illegible] 8,30 a [illegible] fonda.

IL [illegible]

La rescissione anticipata del contratto costerà 1.500 milioni al club

Bianchi-Roma divorzio miliardario Ciarrapico accusa, l'allenatore tace

ROMA. Ciarrapico e Bianchi finalmente divorziano. Finalmente per tutti e due. Se il presidente della Roma non vedeva l'ora di liberarsi di un tecnico scomodo, anche Bianchi [illegible] salti di gioia. Non aspettava che di salutare [illegible] compagnia che non ha mai apprezzato. La trattativa è stata lunga: Ciarrapico, che da mesi fremeva dalla voglia [illegible] licenziare il tecnico, era trattenuto da quel contratto che sarebbe scaduto solo nel '94. In ballo c'era[illegible] 6 miliardi. Pure Bianchi soffriva le pene dell'inferno ma [illegible] potrà consolarsi, visto che dovrebbe ottenere, oltre alla libertà, un miliardo e mezzo.

Ciarrapico ha spiegato la [illegible] scelta dicendo che [illegible] Bianchi l'orchestra non era intonata. [illegible] [illegible] tecnico non accetta la polemica e si limita ad osservare che «il presidente [illegible] appena entrato [illegible] questo mondo del calcio dove io ho passato la vita».

E la trattativa con Spinelli?

«Storie - dice il tecnico - stando sotto contratto [illegible] la Roma, sarei andato a cercare altri guai? No, l'importante era prima sistemare la questione [illegible] Ciarrapico. Ora finalmente ho chiuso con la Roma [illegible] spero non con Roma». Particolare, quest'ultimo, che ha una precisa spiegazione: trattando [illegible] altra [illegible]cietà, Bianchi infatti avrebbe offerto [illegible] motivo per una rescissione del contratto [illegible] ora, la voglia di rivincita è così grande, che adesso il tecnico accetterebbe di allenare la Lazio gratis o quasi. Che sfizio affrontare la Roma...

Inevitabile ricordare a Bianchi che questa [illegible] la seconda volta che si trova davanti [illegible] [illegible] rivol[illegible] dei giocatori. Non sarà anche colpa sua? «A Napoli ho lasciato una squadra seconda in campionato [illegible] vincitrice dell'Uefa. Oggi molti di quei ragazzi sarebbero felici di poter tornare con me. Le contestazione? Con me [illegible] deve rendere sempre al massimo, non esistono titolari per forza. E divento scomodo per qualche giocatore e magari per qualche piccolo dirigente che vorrebbe comandare. Si forma un'alleanza e cominciano i guai. Ma non [illegible] un problema finché il presidente fa le [illegible] parte. Certo [illegible] qualcuno va fuori riga, invade il mio campo, allora c'è lo scontro. A Napoli lavorai bene fino [illegible] quando [illegible] Ferlaino al mio fianco. I problemi nacquero quando il presidente si staccò dalla società delegando ad altri. Stessa storia alla Roma. Tutto bene fino a quando ci fu Viola [illegible] anche quando, dopo la [illegible] morte, rimasi solo. Resta comunque il fatto che ho raggiunto sempre il massimo dei risultati. All'inizio del campionato, l'obiettivo era la qualificazione-Uefa [illegible] direi che ora non siamo messi male. [illegible] la conferma che sono riuscito a fare bene, senza farmi condizionare».

Piero Serantoni

[illegible]

Sospeso con altri 13

Per De Agostini Juve-Cagliari dalla tribuna

MILANO. Quattordici giocatori di serie A sono stati squalificati per un turno per somma di ammonizioni: Fanna [illegible] Polonia (Verona), [illegible] Agostini (Juventus), Bellucci (Bari), Carobbi [illegible] Salvatori (Fiorentina), Cavaliere, Piscedda e Menolascina (Ascoli), Ferrara (Napoli), Garzya (Roma), Gragucci [illegible] Sosa (Lazio) e Piccioni (Cremonese). Inoltre è stato inibito fino al 25 maggio [illegible] ds del Napoli Perinetti «per ripetute proteste plateali accompagnate da espressioni blasfeme contro l'arbitro».

In serie B due giornate a Cecconi (Palermo), [illegible] un turno a Urban (Avellino), Favo e Fragliasso (Palermo), D'Ignazio [illegible] Monti (Taranto), Dominissini (Reggiana), Allegri (Pescara), Baroni e Turkyilmaz (Bologna), Carillo (Venezia), Doni (Piacenza), Ficcadenti e Vecchio (Messina), Lucarelli (Padova), Manicone e Marronaro (Udinese), Marin (Cesena) e Monaco (Casertana).

Stasera si assegna la Coppa Italia: i bianconeri partono dall'1-0 di Torino

Per i bianconeri il trofeo vale 70 milioni a testa [illegible] soprattutto è l'occasione di vincere qualcosa nell'anno del Milan

Trapattoni chiede a Baggio (a destra mentre segna il gol dell'andata) un'altra prodezza

Schillaci cerca stasera una grande prestazione per rilanciare le sue quotazioni in bianconero

Parma e Juve all'acuto finale

Trap: il blasone non conta, ci vuole umiltà

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Di fronte al [illegible] loggione di Parma, la Signora non vuole steccare l'acuto finale, il più importante della stagione. Fuor di metafora, per mettere le mani sulla Coppa Italia ed intascare [illegible] premio pro capite di una settantina di milioni, la Juventus dovrà superare un durissimo esame anche [illegible] stasera, nella bolgia del «Tardini», ripartirà [illegible] rigore trasformato da Roberto Baggio nella finale di andata al Delle Alpi [illegible] 1-0.

Le due squadre si affrontano per la terza volta in otto giorni. Una telenovela che, nelle due puntate precedenti, ha dimostrato come i ricchi possano soffrire contro avversari poveri ma bravi e tenaci. Sinora i risultati hanno dato ragione alla Juventus, imbattuta con il Parma, tuttavia G[illegible] Trapattoni diffida e ritiene [illegible] aperta la sfida.

«E' un grandissimo traguardo - dice l'allenatore che [illegible] ha già centrati due in bianconero, battendo Palermo e Verona -. Per non fallire, dovremo avere la stessa umiltà del Parma che è disinibito, senza complessi ed ha tutto da guadagnare e niente da perdere in questa storica impresa. Sarebbe delittuoso peccare di presunzione e [illegible] nell'appuntamento più prestigioso dell'anno. Siamo stati protagonisti in campionato, anche se non in assoluto, ed abbiamo il dovere di vincere questo trofeo. Nessuno [illegible] ha [illegible] otto come la Juve, però il blasone non basta».

Trapattoni spiega che, dopo aver eliminato Inter e Milan, la Coppa Italia è l'attestato del lavoro effettuato e della crescita [illegible] squadra che non è ancora all'altezza dei rossoneri [illegible] intende diventarlo prestissimo. Chiede «un gol decisivo» [illegible] massima concentrazione.

Ieri, a Orbassano, dove la Juventus ha effettuato l'ultimo allenamento (per lavori all'impianto [illegible] Sisport, da sabato si preparerà al Marchi sino a fine stagione), Trapattoni ha consentito ai tifosi [illegible] starvi ma ha preteso che giornalisti e cameramen fossero confinati in sala-stampa.

Lontano [illegible] occhi indiscreti ha provato schemi e rigori, anche se si augura che tutto si concluda nei 90' regolamentari e non si veda ai supplementari.

Nessun mistero sulle formazioni [illegible] il dubbio tra De Agostini e Conte che verrà sciolto oggi nel ritiro di Salsomaggiore.

L'assenza di Julio Cesar, squalificato, verrà compensata dal recupero di Jurgen Kohler. Il tedesco, fermo da [illegible] mese, non è al top della condizione, ma Trapattoni lo vuole in campo a tutti i costi: «Ci sarà, è fondamentale». Kohler marcherà Melli, con Luppi [illegible] Brolin e Carrera libero. Se alle due punte si aggiungerà Agostini, se ne occuperà Kohler.

Anche Di Canio è disponibile, dopo la distorsione al ginocchio, ma andrà in panchina: verrà gettato in mischia solo in caso di necessità. Più probabile l'inserimento di Corini e Conte nella ripresa. Il contropiede sarà l'arma che Trapattoni opporrà alla zona di Scala ma non punterà allo [illegible] anche se il pareggio significa la Coppa Italia.

Il rientro di Casiraghi, che nell'andata era appiedato dalla squalifica, aumenterà il peso dell'attacco. A lui, Baggio e Schillaci, il compito di sfruttare le occasioni. E Schillaci, dopo le voci sul suo trasferimento, ha in corpo la rabbia giusta per dimostrare di [illegible] ancora un bomber di razza.

Trapattoni teme gli uno-due velocissimi dei parmigiani: «Un gioco stretto, asfissiante. Lo conosciamo bene, come loro conosc[illegible] noi. Ma siamo abituati ad affrontare, a ripetizione, lo [illegible] antagonista. Era già successo con Atalanta e Inter. Non dovremo trascurare il minimo dettaglio tecnico e tattico». Affinché la nona Coppa Italia non resti un'incompiuta.

Bruno Bernardi

TV SU CANALE 5 ore 20.25

PARMA: 1 Ballotta, 2 Benarrivo, 3 Di Chiara, 4 Minotti, 5 Apolloni, 6 Grun, 7 Melli, 8 Zoratto, 9 Osio, 10 Cuoghi, 11 Brolin

JUVENTUS: 1 Peruzzi, 2 Luppi, 3 Marocchi, 4 De Agostini, 5 Kohler, 6 Carrera, 7 Galia, 8 Reuter, 9 Schillaci, 10 Baggio, 11 Casiraghi

ARBITRO: BALDAS

PARMA: 12 Taffarel, [illegible] Nava, 14 Pulga, 15 Catanese, [illegible] Agostini
JUVENTUS: 12 Tacconi, 13 Conte, 14 Corini, 15 Alessio, [illegible] Canio

OTTO TITOLI [illegible]

[illegible]	SQUADRE PARTEC.	VINCENTE	ALLENATORE
1922	35	VADO	BABBONI
1936	98	TORINO	[illegible]
1937	107	GENOA	[illegible]
[illegible]	113	[illegible]	ROSETTA
[illegible]	138	[illegible]	CARGNELLI
[illegible]	155	FIORENTINA	SOUTSCHEK
[illegible]	156	VENEZIA	REBUFFO
[illegible]	34	JUVENTUS	[illegible]
[illegible]	34	[illegible]	KUTIK
[illegible]	32	LAZIO	BERNARDINI
1959	75	[illegible]	CESARINI
1960	38	JUVENTUS	CESARINI
1961	38	FIORENTINA	[illegible]
1962	38	NAPOLI	PESAOLA
1963	38	ATALANTA	TABANELLI
1964	38	ROMA	MIRO'
1965	38	JUVENTUS	HERRERA HERIBERTO
1966	38	FIORENTINA	CHIAPPELLA
1967	38	MILAN	SILVESTRI
1968	37	TORINO	FABBRI EDMONDO
1969	36	ROMA	HERRERA HELENIO
1970	36	BOLOGNA	FABBRI [illegible]
1971	36	TORINO	[illegible]
1972	36	MILAN	[illegible]
1973	36	MILAN	ROCCO
1974	36	BOLOGNA	PESAOLA
1975	36	FIORENTINA	MAZZONE
1976	36	NAPOLI	DEL [illegible]
1977	36	MILAN	ROCCO
1978	36	[illegible]	BERSELLINI
1979	36	[illegible]	TRAPATTONI
1980	36	[illegible]	[illegible]
1981	36	[illegible]	LIEDHOLM
1982	36	[illegible]	[illegible]
[illegible]	48	JUVENTUS	TRAPATTONI
[illegible]	48	ROMA	LIEDHOLM
[illegible]	48	SAMPDORIA	BERSELLINI
1986	[illegible]	ROMA	[illegible]
1987	48	NAPOLI	[illegible]
1988	48	SAMPDORIA	[illegible]
1989	48	SAMPDORIA	BOSKOV
1990	48	JUVENTUS	ZOFF
1991	48	ROMA	BIANCHI

Kohler: sarà l'inizio di un ciclo

E Casiraghi vuol rompere il digiuno col gol-vittoria

TORINO. Jurgen Kohler, stopper di scuola teutonica, ha un solo difetto: non sa mentire. A [illegible] mese dall'ultima apparizione nella Juventus, cerca di [illegible] un po' di suspense sul suo impiego stasera nella finale di Coppa Italia. [illegible] è sicuro che io scenda in campo, meglio aspettare il provino di domani (stamane ndr) - dice, intanto che [illegible] sorriso largo così tradisce l'intima convinzione di essersi lasciato alle spalle malanni e guai -. In allenamento [illegible] facile [illegible] in partita è un'altra cosa, ed è giusto, per rispetto [illegible] miei compagni, che io sia al 100 per cento in una partita tanto delicata». Il dottor Bergamo ci è sembrato un po' sorpreso da tali dichiarazioni: «Ma se è a posto dall'altro ieri, che [illegible] dice Jurgen, perfino Di Canio [illegible] è disponibile, quindi...».

In Germania, sostiene ancora Kohler, campione del mondo [illegible] la Nazionale a Italia '90 e uno scudetto [illegible] con il [illegible] yern, la Coppa ha meno valore che nel nostro Paese: «Vincerla sarebbe un bel traguardo per me, il modo migliore per onorare il primo anno nel [illegible] campionato e [illegible] convinto che per la Juve potrebbe costituire l'inizio di un ciclo di grandi successi. Il Parma non ha mai battuto la Juve? Bene, sp[illegible] che la tradizione [illegible]nui, almeno per un'altra sfida».

Kohler finge di non [illegible] meglio per dare effimeri vantaggi psicologici agli attaccanti [illegible] Parma? Potrebbe essere [illegible] che [illegible] tattica. [illegible] dice Carrera, stasera libero al posto di Julio Cesar, «per evitare di perdere questa Coppa dovremo batterci come se di fronte [illegible]simo Inter e Milan, già superati alla grande in questo torneo. Perché, ha ragione Scala, la differenza tra Juventus e Parma è solo nella nostra difesa, sicuramente più agguerrita».

Ci vorrebbe, insieme con Kohler, anche il miglior Reuter. L'altro tedesco, uno scudetto in più al suo attivo rispetto [illegible] stopper, conferma che è difficile giudica[illegible] la sua stagione. «Non ho mai giocato con continuità, appena stavo bene sono ricaduto nell'ennesimo infortunio. No, non è stato un problema di posizione per me. Lo so per primo, di non aver reso secondo le aspettative. Ma [illegible] credo di poter essere tagliato per questo. Ho altri due anni di contratto e Boniperti mi ha as[illegible] che posso stare tranquillo, sarò [illegible] Juve nelle prossime stagioni».

In panchina ci sarà Di Canio. [illegible]trebbe giocare? «Speriamo di no, vorrebbe dire che la Juventus ha bisogno di me per vincere - afferma il fantasista romano [illegible] ha parlato a lungo con Trapattoni -. Se fosse stata un'altra partita [illegible] avrei neppure provato a recuperare, ma come si [illegible] a tirarsi indietro di fronte a un traguardo così importante? [illegible] Baggio io finora ho solo vinto i tornei dei bar». Il futuro? «Parliamone dopo questa finale, io spero che la Juventus mi chiami soltanto per darmi buone notizie, vorrei [illegible] a [illegible] qui».

Insomma, la Juve sembra essere tornata una società appetita da tutti. Reuter e Di Canio farebbero carte false per fermarsi, Galia sostiene che è un buon segno [illegible] anche dall'esterno aumentano le pressioni per venire a far parte di questo gruppo. Solo Casiraghi, afflitto dal mal di gol (avete letto bene, [illegible] c'entra la gola) sembra giù di corda. Non è per nulla turbato da [illegible] che lo darebbero inserito nel giro di giocatori offribili alla Samp in cambio di Vialli. «Sono solamente teso per questa finale. Mi piacerebbe firmare il gol vittoria: sarà una partita simile a quella di andata e sicuramente [illegible] rete basterà a fare la differenza. Ma in fondo [illegible] conta vincere, non importa chi segna. È importante portare a Torino questo trofeo».

Franco [illegible]

Malgrado le assicurazioni ricevute [illegible] medici, Jurgen [illegible] è deciso a sostenere stamani [illegible] ultimo definitivo collaudo

Carrera il libero «Dovremo lottare come contro Milan e Inter»

[illegible]

Trap e Galia inseguono il terzo trofeo

Il Parma non ha mai battuto la Juventus da quando è salito in serie A. Per vincere la Coppa Italia la squadra di Scala deve quindi lottare anche contro questa sfavorevole tradizione. Cinque sono stati gli incontri tra il Parma e la Juventus e [illegible] sola volta, domenica scorsa, nell'ultima gara disputata dalle due squadre, i giocatori emiliani hanno saputo conquistare almeno un punto: nelle altre occasioni sono sempre stati battuti. Inoltre, a parte il rigore di Melli nel primo confronto, quello dell'esordio in [illegible] A, il 9 settembre '90, il Parma non [illegible] più segnato contro la Juventus, per un totale di 362' [illegible] reti.

Contro il Parma, Trapattoni può stabilire [illegible] altro record personale. Il tecnico che ha vinto più scudetti, vincendo la Coppa [illegible] a [illegible] la Juventus (gli era già successo nel '79 e nell'83), eguaglierebbe i risultati ottenuti da altri tre grandi allenatori: Rocco (tre coppe con il Milan), Liedholm (tre con la Roma) e Bersellini (tre fra Inter e Sampdoria).

Anche Galia ha la possibilità di aggiudicarsi la terza Coppa Italia. Ha vinto la prima nell'85 nelle file [illegible] Sampdoria e la seconda nel '90 nella Juve di Zoff. Galia, comunque, resta lontano da Benetti (cinque coppe, due [illegible] Milan e Roma, una con la Juve) e da un gruppo con quattro trofei vinti comprendente Schnellinger, Rivera, Pruzzo, Bruno Conti, Ancelotti, Tancredi, Cerezo e Dario Bonetti. [b. col.]

COPPA ITALIA

Parma: per il sindaco è «lotta al potere», il tecnico è spavaldo

Scala: dopo il Milan, noi

«Ma se perdiamo, nessun dramma»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Come al solito ieri Scala ha cercato di fare il furbetto. Approfittando di un attimo di confusione ha provato [illegible] aggirare [illegible] sparu- [illegible] gruppetto di cronisti in attesa pigiando [illegible] pedali della sua [illegible] bike con la grinta di un Argentin. Tentativo fallito. [illegible] ha dovuto frenare bruscamente e si [illegible] adducendo questa volta argomenti persuasivi: «Mi aspetta il notaio. Finalmente anch'io ho una casa tutta [illegible]a qui a Parma». L'acquisto [illegible] un lussuoso appartamento con finestre che guardano il Duomo [illegible] interpretato come un segnale importante circa il futuro del tecnico, ma serve anche a rende- [illegible] l'idea di come Scala, i giocatori e la società abbiano vissuto [illegible] vigilia di questa finale.

Oggi c'è la Juve, il possibile appuntamento [illegible] la storia, eppure non cambia il solito tran tran quotidiano. [illegible] colpo di vita l'ha fatto semmai Di Chiara, che ieri pomeriggio [illegible] andato in elicottero [illegible] Firenze per essere accanto alla moglie che [illegible] per partorire, ma è un dettaglio. Infatti [illegible] si è stupito di questo blitz, neppure Scala che ha dato appuntamento a tutti per la serata nel solito albergo alle porte di Parma ed ha augurato buon viaggio al neo padre.

Allora viene il sospetto che tutte le consolidatissime regole del mondo del calcio qui siano stravolte. Oppure hanno [illegible] una fifa terribile, ma mascherano bene la tensione. Di sicuro c'è che non [illegible] [illegible] minac- [illegible] Baggio («Segn[illegible] almeno un gol») a scalfire [illegible] scudo di tranquillità che protegge [illegible] Parma. Da tempo Scala ha cancellato dal vocabolario parole come stress, rimpianto, delusione. Circondato dagli sguardi affettuosi di dieci tifosi la spara grossa: «Se vinciamo siamo la seconda squadra italiana dopo il Milan: a loro lo scudetto, a noi [illegible] Coppa. Altrimenti qui ci ringrazieranno lo [illegible] e [illegible] avrò nulla da rimproverare ai giocatori».

Certo la sconfitta sarebbe [illegible] [illegible] maggiore per la Juventus. Il Parma in soli due anni dalla B si è sistemato fra le pri- [illegible] cinque squadre italiane, ha giocato in Uefa ed ora ci prova anche in Coppa Italia. Come potrebbe lamentarsi? Tra le non grandi, soltanto il Palermo è riuscito ad arrivare alla finale, perdendo proprio contro [illegible] Juventus. Ma il Parma è altra cosa, anche [illegible] non ha [illegible] smarrito per sua fortuna [illegible] dimensione di provinciale. Anche il patron Tanzi, pur coltivando ambizioni soprattutto [illegible] livello europeo, non chiede la luna. E forse proprio per questo la squadra gli [illegible] già dato tante soddisfazioni e, come dice il presidente Pedraneschi, stretto collaboratore del signor Parmalat, [illegible] sta preparando a tagliare altri traguardi importanti». Intanto [illegible] primo ostacolo da superare [illegible] alto. Anche perché [illegible] Parma stasera non può speculare [illegible] nulla, [illegible] deve [illegible] [illegible] paio di palloni alle spalle [illegible] Tarzan Peruzzi. E negli ultimi tempi Melli e compagni non hanno avuto vita facile con la difesa [illegible] Juve. Scala nega un complesso del gol e per la prima volta recrimina: «Sia nell'andata di Coppa che in campionato avremmo meritato di segnare, [illegible] non [illegible] stata soltanto colpa nostra se non ci siamo riusciti». Una frecciata a Lo Bello e Boggi, due arbitri indigesti da queste parti. [illegible] Brolin ironizza: «Nel calcio la palla entra quando vuole e ogni tanto l'arbitro chiude un occhio se non due».

Gratta gratta, finisce che anche qui si fa strada la cultura del lamento [illegible] [illegible] sospetto. Ma ecco pronta la replica di Melli: «Protestare per i rigori non concessi non ha senso. Anche noi abbiamo le nostre colpe. Domenica ho sbagliato un gol fatto. Non ci sono scuse. L'arbitro [illegible] Peruzzi [illegible]no innocenti». Chissà se ragionerà [illegible] anche quando vestirà maglie più importanti?

[illegible] i tifosi protestano: «Per vincere la Coppa, Casarin dovrebbe far arbitrare Michelotti». L'ex «fischietto» ci ride su: «Fantasie. Anche la gente è ora che impari a sdrammatizzare. Parma deve [illegible] un esempio per tutti. Cerchiamo [illegible] buttarla dentro piuttosto. E [illegible] Trap [illegible] sarà facile».

Ad aiutare gli uomini di Scala ci sarà la folla delle grandi occasioni. Restano invendute poche tribune, le più care. Tra i vip anche Nizzola, Matarrese ed il sindaco Mara Colla che esalta «la battaglia della provincia contro il potere». Scala rabbrividisce.

Fabio Vergnano

Scala garantisce che comunque non avrà nulla da rimproverare ai suoi giocatori

COSI' [illegible]

Questo il cammino affrontato dal Parma e dalla Juventus per giungere alla finalissima di Coppa Italia (1-0 all'andata per i bianconeri):

PARMA: 0-0 e 2-1 al Palermo nei sedicesimi; 0-0 e 1-1 con la Fiorentina negli ottavi; 2-0 e 2-1 al Genoa nei quarti; 1-0 e 2-2 con la Sampdoria in semifinale.

JUVENTUS: 0-0 e 3-0 all'Udinese nei sedicesimi; 0-0 e 3-1 all'Atalanta negli ottavi; 1-0 [illegible] 2-1 all'Inter [illegible] quarti e per finire 0-0 [illegible] 1-0 al Milan in semifinale.

Il club emiliano lascerà partire il suo attaccante, che piace a Eriksson, e tenterà di rimpiazzarlo con Baiano

Melli alla Samp, via libera [illegible] Vialli

Shalimov da ieri all'Inter; nasce un caso Moeller

Un anno fa il piccolo Parma ve- [illegible] guardato [illegible] simpatia ed affetto, [illegible] senza timore. Oggi è cresciuto [illegible] anche sul [illegible] trova difficoltà. La spiega il presidente Pedraneschi: «Ci muoviamo tra mille problemi. Anche noi vogliamo migliorare perché, grazie alla Parmalat, non abbiamo problemi economici, ma tro- [illegible] porte chiuse. Vuol dire che fac[illegible] paura». Ciò nonostante il Parma non s'accontenterà delle briciole. [illegible] dg Pastorello è attivissimo. Martedì era [illegible] Milano per chiedere il rossonero Carbone; [illegible] intanto è in contatto col Foggia per Baiano. Al di là delle smentite, Melli lascerà Parma. Pedraneschi tace, ma Melli finirebbe nel grande giro che permetterà alla Juventus di prendere Vialli.

Eriksson è d'accordo su Melli. Il Parma valuta [illegible] sua punta 15 miliardi, che verranno utilizzati per altre operazioni. Un affare per la società, ma anche per il giocatore che ha un rapporto conflittuale [illegible] Scala e, soprattutto, con il preparatore atletico Carminati, che in più [illegible] un'occasione ha influenzato le scelte tattiche [illegible] [illegible]. Se non [illegible] saranno spareggi Uefa, lunedì [illegible] maggio il Parma partirà per il Brasile dove giocherà due partite, a San Paolo con il Palmeiras e a Bahia, con il Fluminense. Scala potrà utilizzare i due stranieri, l'argentino Berti ed il colombiano Asprilla, acquistati rispettivamente lo scorso anno e un mese fa. Potrebbero [illegible] entrambi, è più probabile che [illegible] punti solo su Asprilla, l'attaccante che avrà il compito di non far rimpiangere Melli.

Nuovo caso Moeller. La Fifa oggi non si riunirà poiché è stato accertato che Andreas è consenziente al trasferimento alla Juventus, ma nella documentazione non è specificata la data (30 giugno del '92 o del '93?), in [illegible]anza della quale la posizione del tedesco è stata inclusa nell'ordine del giorno della riunione della Fifa, il [illegible] giugno, quando la lacuna verrà colmata.

Shalimov. La rifondazione dell'Inter intanto va avanti. Pungolato dalle critiche e dalle contestazioni che da un po' di tempo [illegible] diventate consuetudine [illegible] S. Siro, Pellegrini ha aggiunto un altro importante tassello per rilanciare la squadra: Igor Shalimov, [illegible] anni, è [illegible]. L'accordo con il Foggia è stato raggiunto ieri a Roma dal [illegible] interista, Beltrami, e dall'amministratore delegato foggiano Finiguerra. La trattativa è stata raggiunta sulla base di una valutazione complessiva di 15 miliardi. Al centrocampista russo, che Casillo aveva prelevato lo scorso [illegible] dallo Spartak Mosca, verrà fatto sottoscrivere un [illegible] triennale [illegible] un miliardo a stagione. Con l'arrivo [illegible] Shalimov, Pellegrini ha sistemato il centrocampo, dove ci sarà posto per l'altro [illegible] straniero, il tedesco Sammer. Berti e Bianchi opereranno sulla fascia destra. A questo punto il presidente [illegible] deve risolvere il problema dell'attacco, dove vuole inserire [illegible] punta italiana da affiancare allo slavo Pancev, che sarà presentato il 22 maggio a Milano. L'obiettivo principale è Melli, ma non sarà facile convincere il Parma, che è orientato verso altre direzioni (Sampdoria, via Juventus). In caso di fallimento dell'operazione, Pellegrini ripiegherebbe sull'uruguaiano Sosa per un'accoppiata straniera, inserendo a centrocampo il genoano Bortolazzi, già bloccato [illegible] tempo. Sicure le partenze dei tedeschi Klinsmann (potrebbe finire al Real Madrid o in Francia) [illegible] Brehme (verrà rimpiazzato da Tramezzani, ora in prestito alla Lucchese). Pellegrini potrebbe infine cedere alla Fiorentina il centrocampista Desideri, richiesto da tempo. Non partirà invece il libero Montanari, corteggiato dalla [illegible] Fiorentina e da altre società. [illegible] Fiorentina andrà Carnasciali del Brescia per 4 miliardi [illegible] mezzo. Si dice infine che sarà Galeone a rilevare Radice sulla panchina viola.

Sosa. L'uruguaiano rompe [illegible] la Lazio: si è lamentato degli 8 miliardi spesi per Signori, [illegible]tre io ho fatto 4 anni di fame».

Platt. Da Bari nessuna nuova sull'operazione Platt alla Juve. Dopo l'annuncio di un incontro tra Boniperti e Matarrese, le due società si sono chiuse in un impenetrabile riserbo. Il club pugliese sembra intenzionato a tenersi Joao Paulo anche in B. Se non ci riuscisse [illegible] [illegible] cambiasse idea, al brasiliano resterebbe aperta la porta del Genoa.

Spinelli. Il presidente genoano ha rinviato il viaggio a Parigi dove avrebbe dovuto incontrare Tapie, presidente del Marsiglia, per condurre [illegible] porto una maxi operazione che porterebbe Skuhravy e Branco all'Olympique [illegible] Boli e il Pelè (naturalizzato francese), più 25 miliardi, al Genoa. Sono possibili lo scambio Gregucci-Caricola e [illegible] trasferimento [illegible] rossoblù di Voeller, [illegible] [illegible]ma che ha risolto il contratto col tecnico Ottavio Bianchi.

Pari. Per quanto concerne [illegible] Samp, possibile il passaggio di Pari [illegible] miliardi) al Napoli, che avrebbe chiesto anche Lombardo. Per dare spinta al centro- [illegible] Eriksson, oltre a Corini, vorrebbe Winter dell'Ajax e Di Mauro della [illegible]. Vanno dunque a posto le tessere (l'altra è Melli o Bertarelli) del mosaico Vialli. [r. s.]

Melli a fine stagione lascerà Parma; il giocatore è richiesto dall'Inter ma è probabile che vada alla Sampdoria nell'operazione che porterà [illegible] alla Juve

Shalimov (a fianco) da ieri è dell'Inter; il futuro di Moeller (foto sotto) è avvolto nel mistero

Internazionali di Roma: Omar cade nella trappola tesagli da Javier Sanchez

Camporese perde testa e match

Fuori anche Pescosolido e Furlan, dopo 3 set con Chang
Bravissimo Pistolesi, che riesce [illegible] battere Koevermans

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La Curva Sud è vicina, giusto un tiro [illegible] schioppo, e allora Claudio Pistolesi ha deciso di imitare i colleghi del calcio, meglio della Roma, e in segno di trionfo ha gettato la sua maglia, peraltro senza rischiare l'ammonizione, ai caldissimi tifosi del Foro Italico. La maglia, beh, una specie di straccetto intriso di sudore, [illegible] questo punto, perchè l'italiano aveva appena finito di [illegible] a fuoco lento l'olandese Koevermans, giustiziere di Nargiso, ed ora [illegible] per la prima volta nella sua carriera negli ottavi degli Internazionali.

Pistolesi ha salvato l'onore, [illegible] almeno quel [illegible] che ne è rimasto, perchè ieri, in modi e tempi diversi, gli altri [illegible] italiani hanno dato mesto addio al torneo. La delusione più grande è venu[illegible] da Omar Camporese, il quale dopo [illegible] faticato nel primo turno [illegible] l'ultimo dei tedeschi, o quasi, ieri sera ha perso con il minore dei fratelli Sanchez, Javier, numero 33 nelle classifiche mondiali [illegible] giocatore per niente irresistibile sulla terra rossa. Omar ha vinto il primo set abbastanza facilmente, poi ha perso la bussola, la pazienza, il gioco, tutto, ed è caduto nella trappola tesagli con ribalda astuzia dall'avversario. Il quale si [illegible] limitato a mandare fuori palla il nostro che [illegible] seguito, pam, pam, ha ceduto il secondo e il terzo set dimostrando ancora una volta i suoi limiti mentali e fisici.

Anche Stefano Pescosolido, in maniera piuttosto avventurosa e nemmeno troppo fortunata, ha fallito l'obiettivo [illegible] il [illegible] Goran Prpic, battuto fra l'altro una settimana fa ad Amburgo. Così va il mondo. Prpic [illegible] un ottimo giocatore sulla terra [illegible] possiede colpi e stile, tattica, insomma ha braccio e cervello. Fa invece impressione [illegible] sua gamba destra, perennemen[illegible] stretta in una specie di [illegible]tura di plastica che gli [illegible] dal polpaccio alla coscia. [illegible] che [illegible] quell'aggeggio [illegible] ginocchio di [illegible] andrebbe praticamente in frantumi. Lui comunque continua [illegible] giocare, a correre e persino a vincere. Ieri [illegible] toccato a Pescosolido fare [illegible] spese [illegible] suo talento: 6-1 nel primo set, sconfitta tie-break nel secondo, che è stato almeno vivace e combattuto, rispetto al [illegible] massacro del primo, con Stefano vicino, talora vicinissi[illegible] alla rimonta.

Una rimonta che non è riuscita [illegible] a Renzo Furlan, purtroppo, autore di una intensa [illegible] spettacolare partita [illegible] il piccolo Michelino Chang, numero 6 al mondo e per niente disposto a lasciare spazio e gloria, [illegible] dunque quattrini, al bravo [illegible] italiano. Una partita che è durata oltre due ore e mez[illegible] e che ha [illegible] incollato [illegible] poltrone il pubblico [illegible] centrale, divertito e anche impressionato, per non dire sorpreso, del [illegible] mostrato [illegible] Furlan, [illegible] quale per la verità, forse perchè aveva di fronte un rivale assai più quotato, è [illegible] trasfor[illegible] rispetto al match con Champion.

Renzo ha perso il primo set in un fiato, per 6-1 dopo essere stato sotto per 5-0. La gente cominciava a distrarsi, [illegible] sotto il sole calante. Carl Chang, il fra[illegible] di Michelino che da quest'anno gli fa anche [illegible] coach e da manager, muoveva appena le labbra, il che voleva dire, per uno come lui, ridere come un matto. Invece [illegible] cambiava tattica, si metteva a [illegible] la sua lunga tela paziente, toglieva il servizio al rivale, gli toglieva anche il set e andava [illegible] giocarsi il tutto e per tutto nel terzo, con il morale alle stelle e le gambe ben salde, adesso che quella sorta di paura, [illegible] di tensione o che altro, l'aveva abbandonato dopo [illegible] capito che il piccolo cinese, bravo [illegible] [illegible] bravissimo, poteva anche essere battuto. Terzo set tiratissimo, break [illegible] contro break, poi ancora break per Chang che andava a chiudere beccandosi pure gli applausi.

Carlo Coscia

Sorpresa, eliminato Lendl

ROMA. Questi i risultati degli incontri validi per il secondo turno [illegible] singolare maschile al Foro Italico: Courier-Clavet 6-2, [illegible] 2; Pistolesi-Koevermans 7-5, 4-6, 6-4; Emilio Sanchez-Steeb 6-4, 7-6 (8-6); Costa-Ferreira [illegible]-3, 7-5; Korda-Cherkasov 6-3, 5-7, 6-4; Sampras-Skoff 6-3, [illegible]-4; Rosset-Lendl 6-4, 2-6, 7-6 (7-3); Miniussi-Haarhuis 6-4, 7-5; Steeb-Patrick McEnroe 6-2, 6-4; Bruguera-Corretja 7-6 (7-5), 6-4; Yzaga-Carbonell 6-4, 6-0; Prpic-Pescosolido 6-1, 7-6 (7-4); Mancini-Perez Roldan 7-6 (7-3); 7-6 (7-5); Chang-Furlan 6-1, 3-6, 6-3; Santoro-Mansdorf 6-1, 6-0; Javier Sanchez-Camporese 3-6, 7-5, 6-3.

Oggi sono in programma gli incontri degli ottavi [illegible] finale. Questi gli accoppiamenti del tabellone: Courier-Bruguera; Rosset-Miniussi; Pistolesi-Steeb; Prpic-Sampras; Korda-Mancini; Chang-Emilio Sanchez; Costa-Santoro; Javier Sanchez-Yzaga.

Un curioso atteggiamento dello svizzero Marc Rosset che palleggia con i piedi fra uno scambio e l'altro. L'elvetico ha eliminato a sorpresa il cecoslovacco Ivan Lendl, uscito infuriato dal campo per alcune decisioni del giudice di sedia

Seconda tappa del Giro del Trentino

Baffi vince allo sprint Chioccioli resta leader

Lelli, con l'abbuono, 1° [illegible] pari merito
Oggi molte salite, Sierra è favorito

TIONE. Copione rispettato: un velocista vincitore della 2ª tappa del Giro del Trentino. Erano in tanti ad attendere Cipollini [illegible] invece i fiori della vittoria sono finiti fra [illegible] mani di Adriano Baffi, che è così riuscito a vincere la sua prima corsa stagionale [illegible] Italia (dopo quella siglata alla Parigi-Nizza), respingendo con un po' di «mestiere» le velleità del giovane varesino Stefano Zanini. Cipollini non c'era più, aveva [illegible] abbandonato. [illegible] si fa persino fatica [illegible] capire come mai avesse deciso di presentarsi su questa scena, che offriva [illegible] e companatico soprattutto agli scalatori. Nella classifica generale Chioccioli è stato raggiunto da Lelli, che ha saputo sfruttare un abbuono nel secondo Gpm.

Le formazioni [illegible] leader [illegible] classifica hanno [illegible] [illegible] fare buona guardia, così a Cesarini è stato consentito soltanto [illegible] vin[illegible] il G.P. di Passo S. Udalrico, mentre [illegible] successivo GpM a Molina di Ledro (70 km dal via, 90 da percorrere) uno [illegible] del francese Durand - il vincitore del Giro delle Fiandre - ha provocato [illegible] reazione di Lelli e Chiappucci. Quest'ultimo sullo slancio è [illegible] anche protagonista di un assolo di 10 km (vantaggio massimo 30"), quasi co[illegible] collaudo per il Giro d'Italia.

In questa chiave deve [illegible] valutato positivamente anche il comportamento dello stesso Lelli e di Chioccioli, ai quali si deve gran parte della rincorsa al quartetto formato da Roscioli, Casagrande, Vairetti e Lietti, che era riuscito a prendere il largo nel circuito conclusivo (massimo divario 1'). Vanificati così tutti i tentativi isolati, si è arri[illegible] all'epilogo in gruppo e all'acuto di Baffi [illegible] descritto.

In classifica, dietro Chioccioli e Lelli [illegible] ancora molti [illegible] aspiranti [illegible] successo finale. La situazione probabilmente [illegible] delineerà dopo la frazione odierna, che si concluderà in Val di Fiem[illegible] ai 1757 metri di Pampeago, dopo le asperità di Andalo, Faedo, Cavalese e Stava, fino all'erta finale dopo [illegible] [illegible] [illegible] strade mai pianeggianti.

Potrebbe essere la giornata [illegible] Sierra, il venezuelano che ad[illegible] le ascese e odia le discese. A guidarlo [illegible] ci sarà più il vaporoso Dino Zandegù, che proprio [illegible] ha rassegnato le dimissioni.

Mario Brunelli

Arrivo 2ª tappa: 1. [illegible] Baffi (Ariostea), km. 160 in 4h08'19" media 38,660; 2. Zanini (Italbonifica Navigare); 3. Pierdomenico (Mercatone Uno); 4. Hundertmark (Ger); 5. Lom (Cec); 6. Cecchetto; 7. Ferrigato; 8. Simon (Fra); 9. Sprunch; 10. Strazzer, quindi il gruppo.

Classifica generale: 1. Chioccioli; 2. Lelli (st); 3. Jaskula a 1"; 4. Chiappucci a 2"; 5. [illegible] a 3"; 6. Botarelli a 5".

Riccardo, acciaccato per l'incidente di venerdì, punta su Imola

Patrese si mette in lista

«Mansell è stato bravo [illegible] fortunato, prima [illegible] poi smetterà di vincere»
«Le Williams sono ancora superiori [illegible] qui ho già trionfato due anni fa»

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Qualche giorno fa il quotidiano sportivo francese L'Equipe, pubblicando [illegible] piccola inchiesta sul Gran Premio [illegible] San Marino - che s'inizierà domani [illegible] la prima giornata [illegible] qualificazioni - titolava: «L'Italia attende il Messia». Un'analisi abbastanza spietata sulla pattuglia (forse è il caso di dire la brigata, anche se sono scesi [illegible] [illegible]mero: erano 13 lo scorso anno, [illegible] 8 attualmente) dei piloti azzurri impegnati in Formula 1. In sostanza i nostri colleghi transalpini concedono zero speranze ai piloti italiani nella lotta per [illegible] titolo mondiale. Anzi, [illegible] dice che nessuno di loro, fra i presenti e gli aspiranti, mostri doti tali da far intravedere [illegible] possibile campione iridato futuro.

Facendo presente che anche la Francia in questo campo, a parte quel signore che si chiama Alain Prost, non [illegible] [illegible] avuto un ruolo da protagonista dal 1950 a oggi, bisogna ricono[illegible] che la situazione [illegible] [illegible] nostra è abbastanza negativa. Abbi[illegible] cinque squadre (Ferrari, Scuderia Italia, Minardi, Fondmetal e Andrea Moda), molti sponsor nel mondo del Grand Prix, interessi enormi, ma l'Italia non riesce più a [illegible] [illegible] nessuna parte, [illegible] nel campionato piloti [illegible] in quello Marche.

L'unico [illegible] ha avuto qualche [illegible] in questi anni - a parte [illegible] team di Maranello [illegible] Prost nel 1990, quando Senna buttò fuori il francese in Giappone - è stato Riccardo Patrese. [illegible] forse il padovano ha ancora qualche lumicino di speranza, vis[illegible] che [illegible] pur sempre secondo in classifica, [illegible] 22 punti [illegible] compagno di squadra Mansell.

Patrese vinse a Imola nel 1990: c'è un minimo di possibilità di ripetersi e di rilanciarsi nel Mondiale? [illegible] non avessi almeno una probabilità [illegible] arri[illegible] primo - risponde Rick - non correrei più. Avendo a disposizione una vettura vincente, la Williams Renault, mi sentirei mortificato se solo pensassi [illegible] non [illegible] in grado [illegible] portarla al traguardo davanti a tutti».

Sinora però Mansell ha cen[illegible] quattro successi. «E' stato bravo e anche fortunato. Vive un momento magico, [illegible] in for[illegible] gli [illegible] tutto bene. [illegible] [illegible]ro di aprire una breccia nella sua [illegible] Prima o poi smetterà di vincere...».

Anche [illegible] Imola sarà una [illegible]stione privata in [illegible] Williams? «Per le qualificazioni potremmo anche [illegible] delle sorprese. In gara [illegible] credo, siamo ancora superiori. La McLaren ha fatto progressi [illegible] anche la Ferrari, a quan[illegible] pare, è cresciuta. Vedremo. [illegible] si[illegible] pronti alla sfida».

I tempi ottenuti nelle prove delle scorse settimane, [illegible] circuito del Santerno, indicano distanze molto ravvicinate: Man[illegible] 1'22"236, [illegible] 1'22"272, Patrese 1'22"355, Alesi 1'23"018. Sono risultati indicativi? «Non credo che qualcuno abbia alzato il piede per nascondersi. [illegible] neppure che si siano cercate prestazioni a sensazione. Quelli erano i valori dei giorni scorsi. Può darsi che nei prossimi arriveranno [illegible] miglioramenti, come non è escluso che diventi difficile ripetersi. Molto dipende dalle condizioni della pista e meteorologiche».

In ogni caso, dopo il brutto incidente di venerdì scorso, quale Patrese vedremo nel G.P. di San Marino? «Sto bene, a parte qualche livido. [illegible] che ci sarà il solito Patrese di sempre, pronto ad [illegible]taccare. [illegible] ho ancora digerito l'uscita di pista a Barcellona, colpa mia, e mi piacerebbe rimediare nel migliore dei modi». Un messaggio per i tifosi? «Viva l'Italia».

A proposito di fans: ieri Nannini, reduce [illegible] doppia vittoria con l'Alfa Romeo al Mugello, è stato [illegible] visita amichevole alla Ferrari. E da domani sarà in pista per sostenere il suo grande amico Riccardo Patrese.

[illegible] Chiavegato

Riccardo [illegible] vinse a Imola nel 19[illegible] ed ora è 2° nella classifica del Mondiale con 22 punti di ritardo dal compagno [illegible] squadra [illegible]

Sfida a Collegno con la Michigan University

Anche Vidili e Pessina stasera con la Kappa

TORINO. Stasera (alle 20,30) la Robe di Kappa affronta in amichevole al palasport di Collegno (strada antica di Rivoli 21) la Michigan University, seconda dietro Duke nel campionato Ncaa per le università statunitensi.

I giovani americani, in tournée europea, hanno debuttato in Italia [illegible] Vicenza contro una rappresentativa mista, quindi martedì scorso hanno affrontato a Desio il Billy. Con i torinesi giocheranno anche Mario Primorac (ex nazionale jugoslavo, attualmente ospite della [illegible] torinese) e gli [illegible] Stefano Vidili e Davide Pessina, prestati rispettivamente [illegible] Ticino Siena e dalla Philips Milano. Nella Kappa ci sarà anche Abbio, atteso per stamane dal raduno con [illegible] Nazionale a Roma. Mancheran[illegible] i due americani Magee e Hurt. Due [illegible] e mezza prima della partita [illegible] inoltre in programma un incontro con il coach Steve Fisher, [illegible] quale sono invitati i tecnici piemontesi.

Ieri La Ranger Varese ha [illegible] annunciato che Antonio Bulgheroni si è dimesso dalla carica di presidente. Gli subentra Marino Zanatta, fino a ieri general manager. Bulgheroni resta «padrone» della società, [illegible] quale [illegible] anche avuto la «procura speciale» per rappresentare la Ranger presso la Lega basket. Sarà Zanatta a doversi occupare del [illegible] di sponsor, general manager, allenatore e parco giocatori. Il nuovo manager potrebbe essere Toni Cappellari, che ricoprì quel ruolo per 15 anni nell'attuale Philips Milano e ora dirige il Forum di Assago. Candidato alla panchina è Bianchini; probabile la cessione di Ferraiuolo a Pavia per Masetti.

Intanto [illegible] Knorr Bologna ha presentato ieri Danilovic, mentre la Philips probabilmente concluderà oggi l'accordo con Djordevic: entrambi provengono dal Partizan Belgrado.

Dalla Sport Wagon con una sportiva a trazione integrale permanente alle rinnovate 33

L'Alfa a suon di novità

Sprint e motorizzazioni ecologiche

Il modello 33 - vettura media del marchio Alfa [illegible] - si arricchisce nei contenuti, e contemporaneamente si rinnova la 33 Sport Wagon, l'elegante giardinetta disegnata da Pininfarina, con l'inserimento al vertice di una nuova versione di caratterizzazione sportiva con il [illegible] boxer 1.7 plurivalvole che adotta adesso lo stesso sistema di trazione integrale permanente già in [illegible] un anno fa sulle berlina 33 Permanent 4. Si tratta di un'accurata rivisitazione dell'intera linea di berline e [illegible] Sport Wagon (sette versioni ciascuna).

Tutte le [illegible] motorizzazione a benzina adottano sistemi di gestione integrata per l'iniezione moltipoint e per l'accensione che, unitamente all'impianto di catalizzazione a tre vie con sonda lambda, garantiscono il più efficace controllo delle emissioni nocive e un ottimo rendimento globale del propulsore, anche in fatto di contenimento dei consumi.

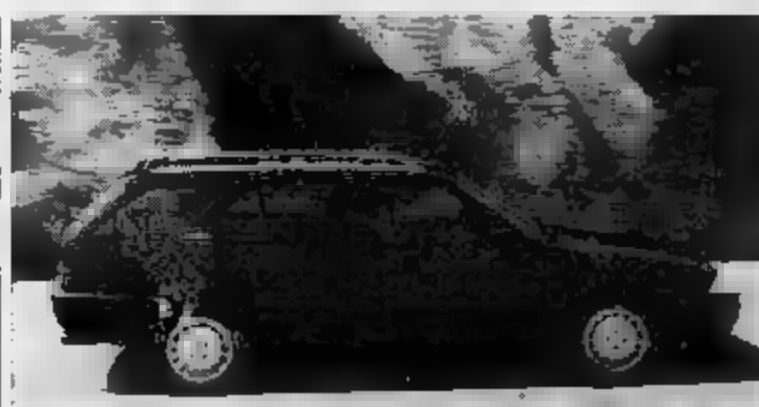
Tutti i modelli delle due gamme si differenziano dalle precedenti per alcune innovazioni stilistiche della carrozzeria, e, all'interno, per significativi perfezionamenti negli allestimenti e nelle finizioni (fra cui sedili sportivi Recaro sulle versione a [illegible] valvole). Tra l'altro, sono stati introdotti in gran numero perfezionamenti finalizzati al raggiungimento di un più alto livello [illegible] affidabilità. Citiamo il miglioramento del dispositivo [illegible] apertura del portellone posteriore, quello delle sospensioni anteriori, [illegible] bio, dell'idroguida, dell'impianto elettrico. Potenziato anche l'impianto di climatizzazione e, nel processo produttivo, migliorate le procedure di assemblaggio della [illegible] per ridurre ulteriormente la possibilità di infiltrazioni d'acqua, mentre per raggiungere un livello qualitativo ancora più elevato [illegible] stati introdotti nuovi processi di verniciatura.

Comunque, [illegible] nella versione di punta della gamma 33 Sport Wagon che si concentra, almeno sotto l'aspetto tecnico, il maggiore interesse. Anzitutto, la nuova 16v «QV4» adotta, come già la berlina 16 valvole, un sistema di trazione integrale permanente, capace di assicurare la migliore motricità anche in condizioni critiche [illegible] aderenza. Il sistema è contraddistinto [illegible] un giunto viscoso interposto fra i due tronchi dell'albero di trasmissione, che attua il trasferimento di parte della coppia motrice alle [illegible] posteriori quando, per effetto [illegible] scarsa aderenza di una o più ruote al terreno, si determina uno scorrimento reciproco [illegible] i due assi, e che in condizioni normali di aderenza si comporta come un differenziale convenzionale; b) un giunto elettromagnetico Ferguson gestito da una centralina elettronica che provvede automaticamente al disinserimento istantaneo della [illegible] sull'asse posteriore in [illegible] brusca frenata, per evitare il bloccaggio delle quattro ruote; c) una massa volanica all'estremità posteriore dell'albero di trasmissione che provvede all'assorbimento delle vibrazioni generate da temporanei squilibri della trazione. E' un sistema molto sofisticato, che assicura la massima sicurezza e guidabilità delle vettura in ogni condizione. Si aggiunga che, [illegible] pari delle 33 berlina 16 valvole, anche la Sport Wagon alto di [illegible] ha di serie l'impianto ABS.

Ricordiamo che il motore 4 cilindri boxer di 1712 cc a [illegible] valvole [illegible] catalizzatore della nuova Sport Wagon 16v QV4 (e della berlina 16v) eroga 132 Cv Din, consente la velocità [illegible] ma di 196 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 in [illegible] secondi.

Di [illegible] interesse, infine, il ventaglio dei prezzi chiavi in mano che, nonostante le molte migliorie, vanno per le berline [illegible] 16.868.250 a 27.994.750 e per le Sport Wagon da 17.796.450 a 28.792.050 lire nel caso [illegible] nuova QV a trazione permanente.

Ferruccio Bernabò

Ecco, [illegible] la 33 [illegible] QV4 catalizzata e, a lato, la nuova Alfa Sport Wagon 16v QV4 con raffinati interni e trazione integrale permanente

MOTO

In prova nell'Autodromo di Misano con il potente modello sportivo ideato dalla Moto Guzzi

Daytona 1000, se il fascino [illegible] in pista

C'è anche la Quota, una grande enduro che va ancora affinata

La [illegible] Guzzi ha presentato nei giorni scorsi le versioni definitive della Daytona 1000 e Quota 1000 nell'Autodromo di Misano. Un modo, anche questo, per sottolinearne la vocazione sportiva.

Alejandro De Tomaso proclama che mai [illegible] Guzzi tornerà alle [illegible] Comunque, a dispetto delle sue talora bizzarre prese [illegible] posizione (ha anche giustificato il calo della produzione con il desiderio di avere meno... manodopera), bisogna dire che questa Moto Guzzi sportivissima è quanto ci si aspettava.

Con quasi metà delle oltre [illegible] moto annualmente prodotte vendute all'estero, la Guzzi si rilancia [illegible] modello monoposto saggiamente calibrato tra modernità tecnica e sapore antico. La distribuzione a [illegible] valvole per cilindro riesce a trovare spazio nel grosso bicilindrico a V raffreddato ad aria, i cui pistoni di [illegible] mm di diametro sono spinti al regime [illegible] 8000 giri/minuto per [illegible] la notevole potenza di [illegible] Cv. A detta dei tecnici sono possibili ulteriori miglioramenti, che presto si [illegible] no in appositi kit [illegible] elaborazione. L'adozione dell'iniezione elettronica Weber-Marelli [illegible] ne definitiva nella produzione di alta fascia della Guzzi (ne [illegible] anche il modello Quota e alcune versioni della California) sia per incrementare le prestazioni che per abbattere le emissioni.

Esteticamente la Daytona è decisamente affascinante: l'imponente [illegible] è completamente in vista ed è sormontato da un gruppo cupolino-serbatoio-sella armonico. Esso evoca, in chiave moderna, la tipica scuola stilistica italiana. Colore unico e rigorosamente [illegible]

Nella scelta della componentistica ottime soluzioni, [illegible] gli scarichi in acciaio inox, la bella strumentazione e l'impianto frenante Bembo sup-to-dates, si [illegible] con qualche ingenuità. Ad esempio, bruttine le leve a pedale fuse e troppo commerciale la bulloneria. Piccole [illegible] con un prezzo di 20.484.200 lire, chiavi in mano, vorremmo non vedere.

In pista la Daytona [illegible] si è rivelata una moto eccellente. La trasmissione ad albero con doppio giunto cardanico (soluzione ideale per manutenzione e durata) [illegible] solito risulta fastidiosamente rigida nella guida molto sportiva, ma qui i tecnici hanno lavorato in modo impeccabile. Decisamente buona appare la funzionalità del cambio. Condotta con decisione, la Daytona in curva è stabile e godibile.

Il modello Quota, dotato di distribuzione a 2 valvole, si inserisce invece nel [illegible] moto da enduro di elevata cilindrata. Si [illegible] particolare, perché il fuoristrada contrasta decisamente [illegible] gli elevati pesi di queste motocilclette. Difficile perciò fare veicoli omogenei e veramente divertenti. La Quota conferma i limiti [illegible] impostazione che già aveva mostrato la Yamaha Super Ténéré; inoltre, c'è qualche elemento non ancora perfettamente a punto, come la frenatura e la manovra [illegible] cambio. Prezzo: 15.309.200 lire, chiavi in mano.

Fabio [illegible]

La Moto Guzzi sposa nella Daytona (a lato) tecnologie avanzate e tradizione; il modello, che ha 95 cavalli, costa (chiavi in mano) 20 milioni

FLASH [illegible]

In fase calante [illegible]

E' continuato in aprile il calo delle consegne di fuoristrada in Italia. Rispetto allo [illegible] mese '91 la domanda è [illegible] del [illegible] (-18,1% per il quadrimestre, 12.118 unità contro 14.452). La crisi, [illegible] essenzialmente dalle misure fiscali varate l'anno scorso ha colpito più o meno tutte le marche, Toyota esclusa. Invariata la situazione Mitsubishi.

Il [illegible] milione

La [illegible] festeggia il milionesimo Ford Transit costruito nello stabilimento inglese di Southampton. Il veicolo, presente sul mercato da 26 anni in varie edizioni, è oggi il più venduto in Gran [illegible] Nel '91 l'impianto, considerato uno dei più avanzati nel mondo, ne ha costruiti [illegible] mila.

[illegible]

La più [illegible] versione [illegible] Opel Calibra, la Turbo 4x4, è in vendita anche in Italia. L'elegante coupé, dotato di impianto [illegible] Abs, è commercializzato al prezzo di 42 milioni e [illegible] chiavi in mano.

Citroën e Cina parte l'accordo

I documenti che permettono l'inizio della collaborazione [illegible] Citroën e la sua consociata cinese (produzione e commercializzazione delle ZX) sono stati firmati nei giorni scorsi. Il contratto di joint-venture che [illegible] la [illegible] Dongfeng Citroën Automobile Company [illegible] sottoscritto a Parigi in dicembre. L'insieme dei problemi di finanziamento è stato ora risolto: il capitale sociale è in mano alla Dongfeng per il 70%, alla Casa francese per il 25, alla Società Generale per il 4 e alla [illegible] Nazionale di Parigi per l'1. La [illegible] nell'impianto di Xiangfan.

Salone rinnovato anche a Birmingham

I saloni rinnovano la loro impostazione. Quello di Birmingham (in programma in ottobre) punterà [illegible] auto del futuro, le [illegible] storiche e quelle famose di film e televisione.

Le vendite del primo quadrimestre '92 hanno registrato un aumento dell'1% sul '91

Primavera anche per l'auto europea

Italia, Spagna e Gran Bretagna ok

E' primavera anche per il mercato automobilistico europeo. I dati di aprile e del primo quadrimestre sembrano confermare una tendenza migliore. E' difficile dare una interpretazione a questi risultati e gli esperti sono estremamente cauti nei giudizi. Il miglioramento - sostengono - non deve spingersi ad un eccessivo ottimismo e fanno presente che il raffronto viene fatto [illegible] un periodo, quello di un anno fa, segnato dagli eventi drammatici della guerra del Golfo.

Ciò non toglie che [illegible] aprile, sia pure con differenze tra Paese e Paese, le auto vendute complessivamente in Europa sono state 1.303.591 contro 1.290.920 nello [illegible] mese dell'anno precedente, [illegible] miglioramento dell'1% (12.671 unità in più); nei quattro mesi hanno raggiunto 4.965.993 immatricolazioni contro 4.922.878 nel periodo gennaio aprile '91, con un incremento dello 0,9% pari a 43.115 vetture in più. La quota [illegible] mercato della Fiat Auto è stata, [illegible] in aprile, sia nel quadrimestre, del 12,6%, il che vale il secondo posto in Europa dopo [illegible] VW.

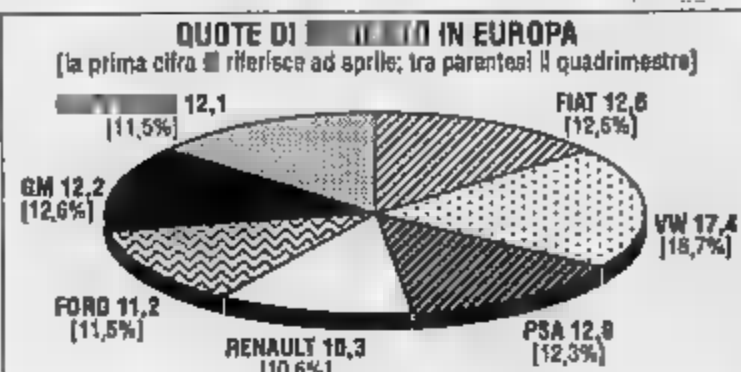
Nel nostro Paese [illegible] state consegnate nel mese scorso 244.860 vetture contro 212.495 del corrispondente aprile di un anno fa, [illegible] aumento record del 15,23 per cento, e nel quadrimestre [illegible] 903.999, con [illegible] incremento del 4,4 per [illegible]. Anche in questo [illegible] gli analisti [illegible] sono prudenti. Il miglioramento dipende, infatti, da diverse cause suscettibili di cambiamenti come l'elevata anzianità del parco circolante che determina un aumento della [illegible] di auto in sostituzione; la spinta determinata dal lancio di nuovi modelli e da aggressive politiche commerciali; la probabile anticipazione negli acquisti [illegible] verdi che pare abbiano raggiunto [illegible] 70 per cento delle richieste.

Per questo la situazione potrebbe cambiare in peggio nel secondo semestre dell'anno anche per il persistente e difficile clima economico (l'inflazione non accenna a diminuire, il debito pubblico continua a crescere [illegible] e aumenta il disavanzo commerciale) e per le perplessità sul piano politico. Nonostante [illegible] migliore andamento nei qua[illegible] mesi, le previsioni per fine anno restano infatti [illegible] stesse, ossia un mercato di 2.300.000 vetture.

Andamento positivo anche per la Spagna, le cui vendite sono salite in aprile a 89.054 unità contro 79.980 nello stesso [illegible] 1991 (+11,3%) e nel quadrimestre da 288.0[illegible] a 359.480, con un salto del 24,8%. La maggiore richiesta ha interessato sia il mercato interno, sia le esportazioni che si mantengono molto elevate [illegible] sono pari [illegible] due terzi del totale. I costruttori spagnoli sostengono, comunque, che le vendite all'estero potrebbero essere ancora maggiori se non fossero pregiudicate da una peseta eccezionalmente forte.

Aprile è stato un mese felice per il Regno Unito. I risultati hanno contribuito a ridurre il «profondo rosso» accumulato nel primo trimestre dell'anno. Anche in questo caso sarebbe improprio parlare di inversione di tendenza, ma le statistiche indicano maggiori vendite dell'8,2% (da 127.638 a 138.106 vetture) che portano il progressivo [illegible] quattro mesi ad una flessione contenuta [illegible] 6,8% [illegible] il 10,6 nel primo trimestre. Le vendite da gennaio ad aprile [illegible] state di 547.890 unità, contro [illegible] di un anno fa.

In Germania la flessione si confronta con un anno, il 1991, che, grazie all'unificazione del Paese, aveva registrato incrementi colossali. Nonostante una flessione percentuale dell'11,9 in aprile e del 5,8 nel quadrimestre, sono state vendute, rispettivamente, 378.500 e 1.416.945 vetture, valori eccezionalmente elevati che significano un mercato intorno ai 4 milioni [illegible] unità in ragione d'anno.

Il bilancio dell'industria automobilistica del Paese sembra essere positivo. Per la Volkswagen, il primo gruppo tedesco del settore, il 1992 ha avuto una partenza felice. Tra gennaio e aprile, la Casa di Wolfsburg, cui fanno cap[illegible] i marchi Volkswagen, Audi, Seat e Skoda, ha venduto 1.216.000 vetture, il livello più alto mai registrato nei primi quattro [illegible] dell'anno, con [illegible] aumento del 5,1% sul 1991. [illegible] ordini [illegible] nel [illegible] - come ha detto il presidente Carl Hanh - hanno raggiunto un record storico. Anche la Bmw, la Casa tedesca produttrice [illegible] vetture di alta gamma, ha iniziato bene l'anno con risultati positivi sia di bilancio, sia di prodotto. [illegible] primo quadrimestre il fatturato è salito [illegible] 15,3% a 11,3 miliardi di marchi (9,8 nello stesso periodo '91) e la produzione è cresciuta del 22,2% da 185.000 a 226.000 unità.

Infine [illegible] Francia. Le auto immatricolate in aprile [illegible] 179.264 contro 189.207 di un anno fa, con una perdita del 5,6%, che si riduce allo [illegible] nei quattro mesi: da 702.490 a [illegible]37 unità. Il risultato di aprile ha inciso sulla media [illegible] quadrimestre, peggiorando notevolmente rispetto ai primi tre [illegible] che [illegible] chiuso con un aumento dell'1%. Per quanto riguarda [illegible]li altri Paesi, hanno chiuso [illegible] quadrimestre in guadagno Belgio (13,5%), Austria (10,4%), Portogallo (38,3%), Grecia (20%), Danimarca (11%) e Norvegia (9,6%). Sono stati, invece, in perdita Svezia (3,8%), Lussemburgo (11%) e Finlandia (25,2%).

Renzo Villare

VENDITE DI AUTO IN EUROPA IN [illegible] NEL PRIMO QUADRIMESTRE

APRILE	1991	1992	VARIAZ.%
GERMANIA	429.538	378.500	-11.9
FRANCIA	189.207	179.264	- 5.3
REGNO U.	127.638	138.106	+ 8.2
SPAGNA	79.980	89.054	+11.3
ITALIA	212.495	244.860	+15.23
TOT. EUROPA	1.290.920	1.303.591	+ 1
GENNAIO-APRILE			
GERMANIA	1.504.070	1.416.945	- 5.8
FRANCIA	702.490	697.037	- 0.8
REGNO U.	587.841	547.890	- 6.8
SPAGNA	288.042	[illegible]	[illegible]
ITALIA	903.999	[illegible]	[illegible]
TOT. EUROPA	4.922.878	4.965.993	+ 0.9

QUOTE DI [illegible] IN EUROPA
(la prima cifra si riferisce ad aprile; tra parentesi il quadrimestre)

[illegible] 12,1 (11,5%)
FIAT 12,6 (12,6%)
GM 12,2 (12,6%)
VW 17,4 (18,7%)
FORD 11,2 (11,5%)
RENAULT 10,3 (10,6%)
PSA 12,0 (12,3%)

I GIAPPONESI PERDONO QUOTA
(PRIMO QUADRIMESTRE)

GERMANIA -0,5
FRANCIA -0,7
G. BRETAGNA -0,2
BELGIO -0,8
SVIZZERA -0,8
SVEZIA -2,2
PORTOGALLO -0,6
FINLANDIA [illegible]
GRECIA [illegible]
DANIMARCA [illegible]

QUI RENAULT

La berlina francese si rinnova a 4 anni dalla presentazione

Cambia il look della 19

Finora ne sono state fatte due milioni (150.000 vendute nel nostro Paese)
Ampliata la gamma, ci sono anche versioni a sedici valvole da 215 km/h

La Renault ha presentato le nuove versioni del [illegible] nella cornice del parco Eurodisney di Parigi, e con ragione. Uno [illegible] padiglioni del complesso è opera della Casa francese che espone le meraviglie della tecnica passata e futura, tra cui la Reinastella, auto volante del 2300.

La gamma delle 19 comprende ora quattro tipi di carrozzerie (due volumi a 3-4 porte, tre volumi a 4 porte, spider) e una vasta scelta di motori. [illegible] dall'economico 1.171 [illegible] Cv al 1.390 da 80 Cv, poi [illegible] versioni del 1794 [illegible] con rispettivamente 95, 113 o 137 Cv a seconda del tipo di iniezione (singola, multipla) o con testa [illegible] 16 valvole. Ci [illegible] poi le 19 Diesel di 1.870 cc [illegible] Cv (aspirato) e 95 (turbo). Tutte le vetture a benzina sono catalizzate, quelle a gasolio «pulite»: ecologia su tutta la linea.

Dal lancio, avvenuto nel giugno 1988, a oggi la Renault ha costruito circa due milioni di 19 (150 mila vendute in Italia). L'attuale produzione [illegible] 2.140 unità al giorno in tre stabilimenti (60 sono spider [illegible] le altre suddivise tra le [illegible] configurazioni di carrozzeria).

La Casa francese ha rinnovato la gamma sul piano estetico ([illegible] interventi all'esterno e all'interno), migliorato la sicurezza [illegible] le motorizzazioni. Le innovazioni di tipo stilistico offrono elementi di personalizzazione nelle carrozzeria, un nuovo cruscotto e nuove sellerie. Interessante la fornitura come optional di un sedile posteriore con seggiolino incorporato per bambino.

Disponibili anche i tendicinture e l'air-bag, [illegible] per ora [illegible] in Italia. L'air-bag funziona con [illegible] «sistema pirotecnico» (in parole povere una cartuccia) e non è facile omologare il dispositivo.

Nuova l'offerta di un motore di piccola cilindrata [illegible] 1.171, capace tuttavia di spingere la vettura [illegible] km/h. All'estremo opposto [illegible] 16 valvole che consente velocità [illegible] km/h sia con [illegible] berlina che [illegible] lo spider (di cui [illegible] motorizzazione esclusiva). E' silenzioso ed elastico, ma avrebbe forse bisogno [illegible] un cambio più sportivo.

Tutti i motori hanno gestione elettronica di iniezione e accensione per poter avere la marmitta catalitica. Anche il Diesel turbo ha un catalizzatore, dispositivo che non tutti i costruttori ritengono necessario, spesso bastando il sistema Egr.

[illegible] la [illegible] disponibili l'Abs [illegible] il cambio automatico [illegible] versioni. Però, dicono in Renault Italia, l'accessorio più amato è il condizionatore: è richiesto [illegible] circa [illegible] 60% dei clienti della 19.

Le nuove 19 verranno vendute in Italia in giugno. Partono da 17.400.000 lire per la 19 con motore 1,2, passano a 19.500.000 per la 1.8 da 113 Cv fino a 22 milioni per la Turbodiesel 1,9. Questi sono i prezzi (chiavi in mano) delle versioni a due volumi. Le stesse combinazioni con carrozzeria berlina 4 porte costano [illegible] lire in più. L'aria condizionata, ove applicabile, comporta una spesa [illegible] 1.150.000 lire.

Fanno eccezione le 19 con motore 16 valvole. Costano 24.800.000 indipendentemente dal tipo di carrozzeria.

Gianni Rogliatti

La nuova Renault 19 con propulsore a 16 valvole di 137 Cv e marmitta catalitica

QUI [illegible]

Arrivano in Italia le 214i e 216i con motorizzazioni «verdi» di 1400 [illegible] 1600 cc

Una cabriolet per chi ama il sole

Linea e capote supervisionate da Pininfarina

In Europa rappresentano [illegible] mercato di circa 200 mila unità all'anno, in Italia di 14 mila: sono le cabrio o gli spider o i roadster, in [illegible] parola le vetture a cielo aperto. Dopo [illegible] periodo oscuro [illegible] tornate di moda e costituiscono oggi una interes[illegible] opportunità per quasi tutti i costruttori.

Ecco, allora, la Rover inserirsi in quest[illegible] filone con la 200 Cabriolet, [illegible] modello «che - come dice Roland Bertodo, numero uno [illegible] Rover Italia - [illegible] nel Paese delle nebbie per chi ama il sole». Le versioni sono due: la 214i e la 216i. «La prima - afferma ancora con arguzia Bertodo - per i figli, la seconda per l'amante».

La base [illegible] Cabriolet, naturalmente, è la berlina della Serie 200, di cui conserva il pianale, l'architettura (motore anteriore-trasversale, tra[illegible] anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti) e [illegible] raffinatezza nelle finizioni, magari [illegible] qualche tocco di classe in più. Radica, stoffe preziose [illegible] cuoio naturale, tanti accessori (servosterzo di serie). Peccato che sulla 214i, quella per i figli, manchino gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata. [illegible] design [illegible] Rover, ma - e gli inglesi lo sottolineano, giustamente - con la supervisione della Pininfarina, che ha anche curato la capote.

Le motorizzazioni [illegible] a 16 valvole e iniezione elettronica, [illegible] catalizzatore trivalente [illegible] sonda lambda. La 214i monta [illegible] motore Rover di 1.396 cc [illegible] 90 Cv a 6.250 giri/1', la 216i un propulsore Honda di 1.590 [illegible] 122 Cv a 6.800 giri. Prestazioni brillanti [illegible] non esagerate, come si conviene a un'auto che nasce soprattutto per divertire: 170 km/h e [illegible] 100 l'ora in 12" per la 1400, 198 km/h e 9"2 per la 1600.

Entrambe le versioni (24.600.000 il prezzo della 214i [illegible] quello della sorella maggiore) sono eleganti e comode. [illegible] robusto roll-bar, o centina di sicurezza, protegge gli occupanti in [illegible] di rovesciamento della vettura. La capote è ad azionamento manuale nella [illegible] (ma il funzionamento è semplice e rapido) ed elettrico nella 216i. Il lunotto può [illegible] tolto, lasciando un'apertura [illegible] si viaggia [illegible] le [illegible] chiusa. Tra [illegible]li optionals, l'impianto frenante Abs e l'aria condizionata (due milioni).

C'è anche [illegible] sofisticato sist[illegible]a antifurto per proteggere l'abitacolo a vettura con capote chiusa [illegible] aperta. Entra in funzione se qualcuno [illegible] introduce in macchina [illegible] aver prima sbloccato la porta lato guida con la chiave.

La Rover prevede per quest'anno una produzione di circa seimila Cabriolet. «In Italia - dice Bertodo, che ama [illegible] cauto nelle previsioni - do[illegible] collocarne 500».

Michele Fenu

La Rover 200 Cabrio monta una centina di sicurezza per proteggere i passeggeri

[illegible] MITSUBISHI

Un coupé di due litri fabbricato nell'Illinois

E' l'ora della «Eclipse» giapponese d'America

Arriva in Italia (e in Europa) la Mitsubishi Eclipse, la giapponese [illegible] d'America. E' un coupé un po' datato sul p[illegible] stilistico [illegible] lanciato nell'89), ma rifinito in modo eccellente e aggressivo al punto giusto per piacere anche nel Vecchio Continente. Lo importa la Bepi Koelliker Automobili, che ha l'«esclusiva» della Casa nipponica sul nostro mer[illegible] (10 mila pezzi l'anno scorso, altrettanti previsti, per ragioni di autocontingentamento voluto da Tokyo, nel '92).

La Eclipse si inserisce nel filone sempre più nutrito dei coupé, un tipo di vettura che qualche [illegible] gli italiani abbandonarono - sbagliando - sull'altare dei grandi volumi e che ora, sot[illegible] spinta di un mercato che ama i modelli sfiziosi (vedesi [illegible] successo dei cabrio, ad esempio), [illegible] tornato alla ribalta. Lo dimo[illegible] le cifre. [illegible] 19 mila coupé immatricolati in Italia nel '91 per [illegible] 0,60% [illegible] quota che sta salendo [illegible] spron battuto e che, al termine del primo trimestre '92, è già arrivato all'1,3%. Al vertice la Opel Calibra.

Com'è logico, proprio [illegible] Calibra sarà il modello di riferimento per la Eclipse, di cui quest'an[illegible] importati 1.500 esemplari. [illegible] nel '93 - dice Luigi Koelliker - saliremo a 3.500. In America questa [illegible]ra [illegible] amata molto dalle donne e viene usata come seconda [illegible]china. Ha sostituito in molti casi [illegible] Golf Gti. [illegible] noi avrà una connotazione [illegible] po' diversa, ma non dovrebbe essere un problema. Il vero problema è stato adattare la Eclipse alle esigenze di guida europee e programmare tutti i test necessari. La Mitsubishi ha compiuto due milioni [illegible] chilometri [illegible] prove prima di varare la versione per noi».

[illegible] fatto curioso della Eclipse è di essere nippo-americana. Viene prodotta dalla Diamond Stars, società interamente in mano alla Mitsubishi, in uno stabilimento nell'Illinois e, finora, [illegible] riservata al solo mercato [illegible] (non è spedita [illegible] in Giappone). Ideata da un gruppo di lavoro in California, è stata finora costruita in 320 mila unità e già si sta preparando una nuova edizione.

La [illegible] 2+2 (ma i posti posteriori non sono comodissimi) e trazione anteriore con un design aerodinamico (Cx 0,29) e un brillante 4 cilindri bialbero di 1.997 [illegible] con testa a [illegible] valvole. La potenza è di 150 Cv a 6.750 giri/1' con una coppia massima di 175 Nm a 5.500 giri. Un motore che è anche elastico e sempre gradevole. Cambio delizioso, [illegible] strada in linea con [illegible] tipo di auto.

[illegible] prezzo della Eclipse è di [illegible] milioni 800.000 lire, chiavi in mano. Molto competitivo, se si considera che questo coupé è dotato di serie di servosterzo, impianto frenante Abs e condizionatore. Tra le chicche, in tema di [illegible] valvola di blocco del flusso carburante [illegible] funzione antincendio. [m. fe.]

La Eclipse viene prodotta negli Usa dalla Diamond Stars, società della Mitsubishi

[illegible] PEUGEOT

Nuove serie speciali

Per le 205 e 405 sette versioni tutte ecologiche

La Peugeot presenta tre nuovi modelli in serie speciale delle 205 [illegible] 405 berlina e station wagon: si tratta della 205 Italian Open nella [illegible] p[illegible] benzina e 3/5 porte ecodiesel; della 405 Italian Open berlina e ecodiesel turbo e station wagon benzina [illegible] ecodiesel turbo. In totale, 7 versioni, tutte verdi.

La 205 Italian Open benzina [illegible] un motore di 1124 [illegible] Cv (164 km/h). La vettura è dotata di catalizzatore [illegible] tre vie e sonda lambda. Per quanto riguarda le 3/5 porte ecodiesel, propulsore di 1905 cc e 65 Cv (162 km/h).

La 405 Italian Op[illegible] [illegible] benzina hanno motore di 1580 cc e 89 Cv, 178 km/h (173 per la sw). Entrambe [illegible] catalizzate. Le 405 Italian Open ecodiesel turbo sono spinte dal 4 cilindri di 1769 [illegible] 90 Cv: [illegible] km/h (la berlina) [illegible] 175 (la sw). Prezzi fra i 15.400.000 lire della 205 a benzina e i 28.840.000 [illegible] sw 405 ecodiesel turbo.

QUI [illegible]

Per 39 mila miliardi

Un grande piano di investimenti da oggi al [illegible]

La Volkswagen, entro il 1996, investirà 51 miliardi di marchi (circa 39 mila miliardi [illegible] lire) nel settore dell'auto. L'a[illegible]cio è stato dato da Dieter Ullsperger, direttore finanziario del gruppo tedesco. [illegible] investimenti saranno così ripartiti: 22,6 miliardi [illegible] marchi alla Volkswagen, 5,3 miliardi alla Audi, 8,3 miliardi alla Seat, 6,1 miliardi alla Skoda. Il resto sarà destinato alle attività extraeuropee (Cina, Messico [illegible] Brasile). [illegible] questa cifra si aggiungono altri 31 miliardi di marchi (23 mila miliardi [illegible] lire) per il settore dei servizi finanziari, in primo luogo leasing e autonoleggio.

[illegible] Gruppo Volkswagen, ha detto Ullsperger, ricorrerà per questo piano a mezzi finanziari propri. Il picco degli investimenti dovrebbe essere raggiunto nel biennio 1992/'93. A partire dal [illegible] il gruppo di Wolfsburg si aspetta un ritorno in termini finanziari.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Maggio 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Si dimette il presidente dei garanti di Cto, Sant'Anna e Regina Margherita

Basta con l'Usl, me ne vado

Protesta il socialista Marasà: siamo burattini
«I bilanci arrivano già preparati dalla Regione»

Ancora una polemica nella sanità, al centro di inchieste e scontri tra amministratori e l'assessore regionale

Il presidente dei garanti dell'Usl 9 Salvatore Marasà: il bilancio del '92 è «poco dignitoso»

S'è dimesso il presidente dell'Usl 9, quella degli ospedali Cto, Sant'Anna, Regina Margherita. Il socialista Salvatore Marasà, 37 anni, se n'è andato ieri, di brutto, sbattendo la porta in faccia all'amministratore straordinario Magnano e all'assessore alla Sanità Maccari. Motivo: ha esaminato [illegible] il bilancio '92 della sua unità sanitaria locale e l'ha giudicato, come garante e come politico, «poco dignitoso»: [illegible] indipendenza [illegible] Regione, nessun segnale concreto di [illegible]biamento. Stesso giudizio hanno espresso l'altro rappresentante psi nel comitato e quelli del pds e del msi, che al momento del voto hanno lasciato l'aula. Risultato: il documento ha avuto 3 sì e 2 no, e ora bisogna decidere se sia da considerarsi approvato. L'amministratore straordinario dice di [illegible] «La maggioranza [illegible] sempre maggioranza». L'ex presidente dei garanti dice di no: «Per legge, serviva [illegible] [illegible]ranza "qualificata"».

Maggioranze a parte, il gesto di Marasà ha dato una [illegible] al paludato mondo [illegible] [illegible] torinese. E non solo perché in questi posti di sottogoverno le dimissioni sono un istituto conosciuto per sentito [illegible] La rinuncia all'incarico di presidente è accompagnata da una serie [illegible] osservazioni: «In primo luogo [illegible] questione di metodo: quel bilancio ci [illegible] [illegible] imposto [illegible] Regione. Né l'amministratore [illegible] noi garanti avremmo potuto modificarlo. Mi sono sentito espropriato dal mio ruolo [illegible] rappresentante nominato [illegible] Comune. E piuttosto che rimanere a fare la bella statuina e a scaldare [illegible] sedia, ho preferito lasciare».

[illegible] su quel bilancio '92, Marasà solleva anche pesanti critiche [illegible] [illegible]: «C'[illegible] un esasperato ricorso alla trattativa privata, agli appalti esterni, alle [illegible]venzioni. Ho l'impressione che si voglia rinunciare in partenza a valorizzare risorse e professionalità che si trovano all'interno dei nostri ospedali». D'accordo con [illegible] sono anche i garanti del pds, Gioia Montanari, e del msi, [illegible] Minervini. [illegible] dottoressa Montanari ha [illegible] ieri una lettera al sindaco: «Il bilancio è stato redatto [illegible] alcuna scelta [illegible] priorità».

«Sorpreso e dispiaciuto» del terremoto all'Usl 9 si dichiara l'amministratore straordinario, Ezio Magnano: «La sanità sta passando un [illegible] difficile. A noi che siamo stati chiamati a governarla non resta che obbedire alle politiche che ci vengono imposte dall'alto o ricorrere alle dimissioni. Non condivido la scelta del collega: un buon servitore dello Stato non abbandona».

E dispiaciuto è pure l'assessore Eugenio Maccari, socialista come Marasà. Dice: «Il taglio dei 900 miliardi ha imposto rigidità nei bilanci di tutte le Usl. Nel quadro di queste rigidità abbiamo [illegible] comunque stabilito alcuni criteri [illegible] sull'attività e sulle funzioni degli ospedali. Di fronte all'emergenza e [illegible] [illegible] [illegible] finanziamenti non potevamo fare altro». Nei prossimi giorni si saprà se le dimissioni del presidente dei garanti all'Usl 9 avranno [illegible] ripercussioni politiche. Sal[illegible] [illegible] ha mollato la pol[illegible] che il partito gli [illegible] dato al complesso che ruota attorno al Cto. Ma [illegible] seduto [illegible] quella - ben più pesante - di responsabile provinciale [illegible] sanità nel psi di Maccari.

Gianni Armand-Pilon

Appalti anti-tangenti

In Provincia cambiano le regole
Si comincia dal riscaldamento

La scoperta di casi di tangenti produce volontà di [illegible] e invita gli enti pubblici [illegible] cautela. Così l'appalto per la fornitura del riscaldamento ai 102 edifici della Provincia (spesa presunta per il '92-'93 oltre 18 miliardi) da triennale [illegible] diventato annuale, i lotti in cui [illegible] diviso da due sono passati a quattro (cosa [illegible] rende più difficili gli accordi tra le ditte concorrenti), è stata tolta la clausola del «deposito obbligatorio in [illegible]» (limitativa) e per il prossimo anno si impiegheranno [illegible] procedure internazionali, oggi non possibili solo per mancanza di tempo.

Queste, in sintesi, le decisioni della giunta provinciale e degli uffici dell'Economato su un appalto che, da anni, [illegible] [illegible] più importante dell'ente - per cifra impegnata singolarmente - e che ha sempre registrato uno strascico di polemiche più o meno palesi.

Quest'anno si spenderanno circa 18,7 miliardi, con [illegible] risparmio di circa 2 miliardi rispetto al passato per l'adozione di sistemi innovativi (come il telecontrollo degli impianti) e per il meccanismo [illegible] dell'appalto. Già nel '90-'91 si è risparmiato un miliardo.

«L'amministrazione - dicono insieme il presidente Ricca e l'assessore Grotto (Economato) - si è rimessa alle decisioni dei tecnici e dei funzionari, secondo la separazione dei compiti voluta dalla legge 142: quello politico è solo un controllo». [illegible] uffici [illegible] così favorito la trasparenza delle procedure al massimo.

La richiesta di [illegible] gruppo [illegible] assessori democristiani di ridurre l'appalto da triennale ad annuale ha lasciato qualche perplessità perché potrebbe renderlo meno appetibile dalle grosse aziende e provocare [illegible] [illegible] lievitazione dei prezzi. Lungo è stato il calcolo della [illegible] d'asta, che comprende [illegible] utile d'impresa dal 26 per cento. Importanti, [illegible] [illegible] del controllo, sono i «contatermie» sigillati che misurano l'effettivo riscaldamento e non i consumi. E' un sistema che [illegible] Provincia ha ad[illegible] per risparmiare e che si affiancherà [illegible] telecontrollo, altro [illegible] che [illegible]sente di ridurre i costi. [g. b.]

«Ci denunci? E io ti richiamo»

Maria Vittoria, due ingegneri sotto tiro

L'ultimo arrestato, Paolo Molinari

Ad avviare l'inchiesta sull'Usl 4-[illegible] Vittoria, che ha già portato in carcere quattro funzionari e [illegible] imprenditore, sono stati due ingegneri dell'ufficio tecnico: denunciarono al magistrato una serie di episodi [illegible] malcostume amministrativo. [illegible] la loro iniziativa [illegible] è stata apprezzata da chi comandava l'ufficio: [illegible] responsabile dell'economato Vincenzo De Sisti, facente funzioni in sostituzione dell'ex direttore amministrativo De Polli, arrestato in un'altra inchiesta e condannato due mesi fa per corruzione a due anni e 4 mesi di carcere.

Anche De Sisti è stato arrestato per concorso in abuso in atti d'ufficio e turbativa d'incanti, ma - prima [illegible] finire in manette - aveva proposto un richiamo scritto [illegible] i due ingegneri. Stando a quanto ha dichiarato il direttore sanitario [illegible] Maria Vittoria, Leone, [illegible] richiamo [illegible] [illegible] i cattivi rapporti [illegible] i due tecnici e un terzo ingegnere, no[illegible] capo dell'ufficio».

L'azione disciplinare è stata archiviata, ma il sostituto pro[illegible] Vittorio Corsi [illegible] fatto sequestrare il carteggio perché vuole vederci chiaro. C'è il sospetto che il richiamo fosse [illegible] mezzo [illegible] pressione [illegible] i due ingegneri, troppo solerti nel denunciare il malcostume delle tangenti.

La situazione dell'ufficio tecnico dell'Usl 4 è ormai critica: arrestati De Sisti e i due funzionari, Pier Giuseppe Felisio e Paolo Molinari, sono rimasti al loro posto soltanto i [illegible] ingegneri. I membri del comitato dei garanti dell'Usl 4, [illegible] cui ha fatto parte l'amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo, [illegible] Fabbri, pure arrestato per corruzione) hanno chiesto ieri [illegible] incontro [illegible] la Commissione sanità della Regione per studiare il da farsi.

Intanto l'inchiesta prosegue. I titolari di due imprese hanno confessato [illegible] [illegible] [illegible] tangenti aggravando le posizioni dei funzionari [illegible] e facendo altri nomi. Il dottor Corsi ha sequestrato la documentazione di [illegible] appalto da [illegible] milioni per [illegible] reparto urologia approvato (Fabbri era nel comitato [illegible] gestione) e su una gara da 800 milioni del reparto rianimazione [illegible] [illegible] «Protocne» dell'architetto Antonio Savoino e [illegible] fratello, una società che ha realizzato molte opere per la [illegible]nità.

Il magistrato indaga anche su un episodio che sarebbe avvenuto la scorsa estate: alcuni testimoni avrebbero assistito [illegible] un imponente trasferimento [illegible] mobili e arredi dall'ospedale, effettuato con le gru. Vuole sapere chi aveva ordinato quel trasferimento e dove sono finiti i materiali. [cla. cor.]

Niente pollini nella nevicata

«Piumini» innocui Inutile starnutire

Svolazzano, s'ammucchiano, si infilano nei vestiti di chi va a piedi e turbinano dai finestrini di chi va in macchina, in casa [illegible] dalle finestre aperte e si appiccicano [illegible] tappeti, si annidano negli angoli. Molti li vedono e starnutiscono. Ma [illegible] suggestione. I piumini sono infiorescenze, non contengono polline.

E' vero che le allergie si devono a una produzione esagerata di «reagine» (Ig E, immunoglobuline E) da parte dell'organismo. Ma l'allergia può essere [illegible] che [illegible] tipo psicologico, gli allergici sono spesso persone ansiose e emotive. [illegible] spiega il dottor Francesco Furno del centro di Allergologia del Mauriziano: c'è persino chi starnutisce davanti a un giardino dipinto da Klimt, o davanti alla foto di un gatto.

Però è certo, spiega ancora l'allergologo, che [illegible] questa primavera è più dura del solito la vita degli allergici: [illegible] clima è stato molto [illegible] C'è [illegible] un'impollinazione precoce delle betulle: avviene di norma a fine febbraio, quest'anno è stata a gennaio. [illegible] precocissimo è stato anche il polline delle oleacee, come le forsitiae. Di quello [illegible] graminacee, poi, l'aria è piena».

Conseguenze: raffreddori, congiuntiviti, asma, orticaria. [illegible] casi peggiori, più reazioni combinate insieme. Rimedi? «Per chi non si è vaccinato, resta la terapia sintomatica». [illegible] vaccinarsi ora? No, dice il dottor Furno: «Il vaccino si fa in autunno, dopo le prove allergometriche».

Il problema delle allergie non è secondario: riguarda circa [illegible] persona su 10. Uomini e donne sono colpiti in uguale misura.

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

La piazza di Pallanza com'era

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha [illegible] Stendhal. [illegible] del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla [illegible]mella» Verbania, è una delle perle più note e ammirate, oggi al [illegible] [illegible] «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da [illegible] Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo [illegible] [illegible] [illegible]de [illegible] Lago Maggiore erano zona [illegible] villeggiatura rinomatissi[illegible]. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, [illegible] concepite per un [illegible] dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, ma a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove [illegible] coltivate più di ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle [illegible] Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta [illegible] Colle [illegible] Castagnola. Un capolavoro di arte romanico-lombarda a due navate, [illegible] un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto ita[illegible] di Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli [illegible]ni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava in [illegible] il volto romantico del «milleottocentocinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove [illegible] immagina l'arrivo di Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso [illegible] i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare [illegible] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due [illegible] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e [illegible] [illegible] tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e [illegible] 24/5, il giorno [illegible] saranno estratti a sorte [illegible] soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

La Sip taglia le linee, il sindaco si rivolge al prefetto

Telefoni, Comune in tilt

La società vuole garanzie sui 12 miliardi di credito
Domani audizioni di Zanone, Cattaneo e degli assessori

E' guerra tra Comune e Sip. Prima vittima, l'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri (dc): «Ho composto il numero diretto del mio ufficio, ma non risponde [illegible]. Poi è stata la volta dell'ingegnere capo Franco Pennella: il suo telefono cellulare è «saltato» mentre il dirigente raggiungeva il municipio. In poche ore la scure della Sip si è abbattute sul Comune. Fuori uso decine di linee. «Non siamo alla paralisi, ma poco ci manca», ammettono i funzionari.

L'assessore Ermanno Tedeschi (pli) si dice «molto sorpreso»: «Con la società avevamo intavolato [illegible] trattativa, perché adesso agisce così?».

Lo spiega la Sip: «Di fronte alla nostra disponibilità di arrivare ad un piano di rientro, il Comune non ha dato risposte concrete che non comportassero un'ulteriore dilatazione del debito. Siamo costernati dall'atteggiamento del Comune».

Ribatte Giovanna Cattaneo: «La Sip sa benissimo che noi vogliamo pagare i debiti, ma non possiamo farlo [illegible] ricorrere all'arbitrato».

L'emergenza ha provocato un primo dibattito in giunta. La decisione: affidare a Renato Bruzzone, capo dell'Avvocatura comunale, il compito di intraprendere «qualsiasi azione ritenga necessaria nei confronti della Sip». «Si [illegible] per avvocati» [illegible]sce il vicesindaco Pizzetti. E non è escluso [illegible] ricorso [illegible] magistrato. Il sindaco, dopo aver telefo[illegible] [illegible] prefetto: [illegible] non c'è interruzione di pubblico servizio. Ma che il nostro lavoro sia ostacolato è fuor di dubbio».

La Sip ha motivato [illegible] disattivazione delle linee [illegible] [illegible] lettera inviata martedì, nella quale precisa che l'azione intrapresa è soltanto la «prima tranche di provvedimenti di sospensione».

Quante linee riguarda? Ieri Tedeschi si è tenuto in continuo contatto con Antonio Sartorio, il funzionario che ha sostituito Dolcetti nella guida delle Telecomunicazioni. «Il programma dei tagli Sip purtroppo procede», ha annunciato alle 18.

Dalle 10 Palazzo Civico non [illegible] più 71 linee su 95: era in grado di ricevere ma non di chiamare. All'Anagrafe ed ai servizi demografici di via Giulio rimanevano 20 linee su 40, [illegible] 12 su 24 nella centrale dei vigili di via Bazzi. All'assessorato per la Gioventù [illegible] via Assarotti le 10 linee erano diventate 6; peggio allo Sport e Turismo di [illegible] Ferrucci: da 12 a 5 telefoni in servizio.

[illegible] pomeriggio le riduzioni sono continuate inesorabili: all'ex caserma Lamarmora (sede di quartiere), all'assessorato alla Cultura [illegible] piazza San Carlo, al centro elaborazione dati di corso Unione Sovietica, all'ex Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia.

Conferma la Sip: «Sarà sospeso il servizio dei telefoni cellulari (sono in dotazione a dirigenti e assessori) alcune linee urbane degli uffici comunali e circa il [illegible] per cento delle linee uscenti da centralino. Restano attive tutte le linee entranti, in modo da consentire ai cittadini di chiamare il municipio: tutti i servizi [illegible] assicurati».

Alle 14,30 si è riunita la commissione dei capigruppo, incari[illegible] di indagare sui telefoni d'oro. Tedeschi ha rincarato la do[illegible] «Il [illegible] maggio i nostri funzionari si sono incontrati con la Società dei telefoni. Si [illegible] [illegible] l'accordo [illegible] andare all'arbitrato per i debiti [illegible] passato e [illegible] pagare subito il residuo della bolletta '92 (settecento milioni). Pareva tutto a posto. Poi quando abbiamo proposto tre arbitri (due [illegible] parte e uno neutrale) le [illegible] so[illegible] cambiate. La Sip ci ha fatto sapere di non ritenere nemmeno opportuno un suo incontro con la commissione del Comune».

«Evidentemente - accusa il missino Corapi - la Sip teme che siano messi in rilievo i [illegible] errori: tra le bollette abbiamo scoperto che aveva mandato anche quella di un ristorante cinese».

Oggi nuovo incontro dei [illegible]gruppo con revisori dei [illegible] [illegible] l'ex segretario Circosta. Domani i politici: l'ex sindaco Zanone, Giovanna Cattaneo, Re, Provvisi[illegible], Matteoli e Risaliti.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

[illegible] METRO' [illegible]

Linea 1, sì in giunta

La giunta ha deciso all'unanimità di inviare al ministero dei Trasporti il progetto di massima della linea 1 di metropolitana, da Porta Nuova a Campo Volo. Una scelta scontata dopo che, martedì, la maggioranza aveva trovato l'accordo complessivo sulla politica dei trasporti. Martedì prossimo l'assessore Lerro, l'ingegnere capo Pennella e i dirigenti dell'Atm saranno a Roma, [illegible] illustrare le linee qualificanti del progetto, che prevede un tracciato di dieci chilometri e una spesa di 1258 miliardi. Oggi nuova giunta. Questa volta [illegible] discuterà del prolungamento della ferrovia Torino-Ceres, da Dora a Porta Nuova. Prima del voto la commissione lavori pubblici esaminerà il disegno della Sotecni, la società incaricata dalla Satti del progetto. La mediazione raggiunta [illegible] maggio[illegible] prevede la realizzazione per tratte funzionali, la prima fino a Porta Palazzo. Nel caso i finanziamenti statali e il piano dei trasporti lo consentano, però, il prolungamento potrebbe [illegible] realizzato in un unico lotto.

Il [illegible] Giovanna [illegible] Cattaneo: «Senza un arbitro [illegible] possiamo pagare»

IL CONTE VERDE

QUANTO PESA LA BRUTTA FIGURA

Notizie di tagli di linee telefoniche e di sospensione dell'energia elettrica ai Comuni sinora arrivavano [illegible] Catania, da Agrigento, da Trapani. Chi [illegible] avrebbe immaginato che sarebbero stati disattivati tanti telefoni al Comune di Torino? La brutta figura pesa [illegible] più degli immaginabili disagi degli uffici. Ai Comuni della Sicilia i telefoni sono stati tagliati perché mancavano i soldi in cassa per pagare le bollette; qui a Torino perché le bollette [illegible] state dimenticate nei cassetti [illegible] nessuno si è curato di pagarle. Diversi i motivi, eguale il risultato. Chi doveva vigilare si [illegible] dimostrato disattento, chi doveva amministrare non [illegible] [illegible] puntuale. Gli [illegible] possono servire, [illegible] si trovano le cause.

Autorizzazione a procedere contro Borsano

«Una vigliaccata per me e per il Toro»

«E' [illegible] vigliaccata che sia stata resa nota proprio oggi, in questo gran giorno, mio e del Toro». Questa la reazione a caldo [illegible] Gian Mauro Borsano, il presidente del Torino calcio contro il quale il pm De Crescienzo ha chiesto l'autorizzazione a procedere ritenendolo coinvolto nella bancarotta da 70 miliardi [illegible] «Ipifim», una finanziaria torinese.

Intervistato prima dell'inizio della partita dei granata con l'Ajax, il deputato socialista [illegible] [illegible]a [illegible] mezzi termini per definire l'iniziativa del magistrato: «E' davvero scandaloso tutto questo cancan su una storia vecchia, che si trascina da tanto tempo. Il giornale La Repubblica ha dedicato tre colonne alla condanna alla galera del [illegible] proprietario, De Benedetti, e una pagina a me per questa vicenda che non significa assolutamente colpa. Non ho nulla da temere e la mia unica preoccupazione è la partita».

[illegible] un comunicato diffuso da Roma, prima di imbarcarsi sul jet per Amsterdam, [illegible] detto: «Nell'87 partecipai alla costituzione della Ipifim, ma [illegible] cedetti nello stesso anno, prima ancora che il consiglio d'amministrazione da me presieduto approvasse il bilancio. Intendo presentarmi al magistrato per chiarire la mia posizione, indipendentemente dalla decisione della Camera dei Deputati».

Gian Mauro Borsano prima della partita: davvero scandaloso questo cancan

Il pm [illegible] Crescienzo accusa Borsano di [illegible] stato al corrente della scarsa risorse finanziare [illegible] [illegible] Sobrito al momento della cessione dell'Ipifim, e quindi di essere stato suo complice nell'affare. L'inchiesta era scattata dopo la dichiarazione di fallimento della Ipifim, il 14 novembre del 1990.

Il curatore Enrico Stasi ha ricostruito nei dettagli le spregiudicate operazioni finanziarie conclusesi con un passivo accertato di [illegible] miliardi e mez[illegible] nei confronti [illegible] duemila creditori. Il dottor Stasi ha recupe[illegible] 7 miliardi e mezzo dallo [illegible] Borsano per irregolarità nella cessione a Sobrito, e un miliardo e 300 milioni dalla vendita di partecipazioni della Ipifim in società immobiliari. Ha ridotto di un miliardo e 600 milioni i debiti Ipifin con le banche e risparmiato [illegible] milioni sui canoni d'affitto arretrati. Ha dato il via all'azione di recupero di crediti cambiari della Ipifim per trenta miliardi: «Difficile prevedere che [illegible] riusciremo ad incassare - ha detto - [illegible] abbiamo in mente altre iniziative per incrementare l'attivo, iniziative sulle quali non posso fare anticipazioni».

Scoperti quattro funzionari fuori sede nelle ore d'ufficio

Bollavano, [illegible] [illegible] c'erano

Controlli in Regione per l'assenteismo

L'aveva annunciato nell'ultima riunione con i colleghi di Giunta: «Continuo a sentire lamentele sul fatto che i dipendenti vanno e vengono come voglio[illegible] dagli uffici. Ho deciso [illegible] controllare». E al primo colpo la campagna contro i «furbi», varata dall'assessore al personale della Regione, Emilia Bergoglio, dc, ha subito dato frutti. Quattro funzionari che dalle bollatrice risultavano al lavoro dietro le loro scrivanie erano, invece, altrove.

Dove? «A cambiare il disco orario dell'auto», [illegible] sarebbero giustificati, mentre [illegible] parole dell'assessore fanno pensare a un'assenza un po' più lunga: «Gli ispettori si sono mossi in base [illegible] segnalazioni abbastanza precise. L'iniziativa non è comunque estemporanea, perché i controlli saranno sistematici. Lo scopo è quello di far sapere ai dipendenti che fanno [illegible] [illegible] dovere che chi si comporta in modo scorretto sarà punito».

Il blitz degli ispettori è stato compiuto in via Magenta 12, sede degli uffici dell'assessorato al Turismo, retto dal socialista Daniele Cantore, e di quelli della Formazione professionale, competenza affidata al compagno di partito della Bergoglio, Giuseppe Cerchio. I funzionari, dei quali [illegible] è stata fornita l'identità in attesa che l'istruttoria sia completata, sarebbero di quest'ultimo asses[illegible] Dai quattro si attende ora una giustificazione scritta della loro assenza e, se sarà [illegible] caso, verranno deferiti alla commissione disciplinare per le sanzioni che possono arrivare al licenziamento. Non è escluso che la vicenda possa anche sfociare in [illegible] denuncia penale per truffa.

Emilia Bergoglio

Di blitz in blitz l'assessore Bergoglio, la [illegible] settimana, ne ha fatto uno di persona negli uffici dell'assessorato alla Sanità, sollecitata dai sindacati [illegible] da una lamentela del collega Eugenio Maccari: «Devo fare i controlli delle delibere di spesa delle Usl e l'assessore al Personale mi manda laureati in Pedagogia e Storia dell'arte». Ebbene la Bergoglio ha «trovato» ammassati in una [illegible] [illegible] tre scrivanie sei laureati neoassunti («in Economia [illegible] commercio e Giurisprudenza») adibiti al lavoro di protocollo e di battitura testi. «Tutti e sei - spiega Bergoglio - erano stati inviati proprio per svolgere il servizio di vigilanza [illegible] delibere e atti prima di [illegible] dei Comitati regionali di controllo. Verificherò con i responsabili del settore il miglior utilizzo di questo personale». [b. min.]

A Corfù sistemazione diversa dalle promesse del tour operator

In ferie [illegible] i gufi [illegible] condannata

Sei turisti torinesi truffati si sono rivolti alla magistratura

La pubblicità prometteva una villetta con piscina

La p[illegible] [illegible] accattivante: «Villetta ben arredata, [illegible] piscina e bar a due passi, a 100 metri dallo splendido mare di Corfù». Ma quello che i sei turisti torinesi, abbagliati dalle promesse della Giulio Cesare Viaggi Vacanze trovarono al loro arrivo non era l'angolo di paradiso immaginato. Il titolare dell'agenzia Giuseppe Avataneo, processato ieri per truffa, è [illegible] condannato a [illegible] [illegible] di carcere [illegible] la condizionale dal pretore Luisella Gallino.

La vicenda [illegible] dell'estate scor[illegible] Maria Carla Tartari, cugina di Avataneo, aveva seguito i consigli di quest'ultimo: «Non andare in Sardegna o Corsica, sono troppo care. Vai a Corfù, c'è [illegible] soluzione ideale, una villetta, un posto delizioso dove sono stato l'anno scorso».

La donna e gli amici avevano pattuito 2 milioni per [illegible] soggiorno, più il costo del traghetto da Brindisi. Il cugino [illegible]veva prenotato però i biglietti da Ancona: «E' molto più comodo, anche se costa leggermente di più». All'ultimo momento anche la villetta non era stata più disponibile e si era ripiegato su [illegible] alloggio che naturalmente costava anche di più: la quota era salita a 2 milioni e 400 mila.

Ha [illegible] la donna in aula: «L'alloggio bastava per 4 persone. Noi eravamo in [illegible] [illegible] proprietario si rese conto del nostro imbarazzo, si scusò spiegandoci: " Ero convinto che foste in quattro, non in sei". Poi ci [illegible]ede due brandine da campo da sistemare in ter[illegible] perché nel [illegible] [illegible] c'era più posto. Scese la notte e con il buio cominciò il concerto. Nel sottotetto in perlinato i gufi e le civette avevano fatto il [illegible] nido e le loro grida hanno trasformato i nostri sonni [illegible] incubi. Dai rubinetti [illegible] scendeva un filo d'acqua: la consumava[illegible] tutta gli occupanti della famiglia al piano terreno. Al mattino ci siamo precipitati verso il mare ma l'acqua era piena [illegible] alghe».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 14 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: prevalenza di cielo sereno o velato. Temperatura: in lieve [illegible]. [illegible] deboli variabili. Visibilità: buona, con locali riduzioni notturne per foschie

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	27,9
MINIMA	13,1
MEDIA	20,3

[illegible]D del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio [illegible]
MINIMA	3,8	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	23,4	MINIMA	8,4

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	25,3	MINIMA	11
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa
[illegible] (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,8 mm
Normale di questo mese	145,7
Totale di questo anno	147,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, tramonta alle ore 20 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 49 minuti, cala domani alle [illegible] 4 e 49 [illegible]

[illegible] sorge in direzione [illegible]-Nord-Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: [illegible] nella costellazione [illegible]te, tra il Sole e Mercurio

MARTE: a 277 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] brilla quasi [illegible] volte più della stella Polare

SATURNO: osservabile a Sud-Est nelle ore che precedono l'alba

IL FENOMENO: osservabile con un telescopio amatoriale, nella costellazione di Andromeda, la cometa Shoemaker-Levy (1991a1)

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto [illegible] maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
[illegible] quarto 24 maggio [illegible] 18

Specchio dei tempi

«Ecco [illegible] [illegible] nomina l'amministratore straordinario di una Usl» Per ogni lavoro serve scienza, coscienza e tanta umiltà - Le sardine del Nizza-Torino chiedono [illegible] [illegible] più - Un vero aiuto dal cielo

Il presidente della giunta regionale ci scrive:

«In merito alla lettera del [illegible] maggio desidero chiarire che il decreto legge 35/91, con il quale [illegible] state attuate norme per la gestione provvisoria delle Ussl, prevede una complessa procedura per la nomina degli amministratori straordinari: 1) Designazione da parte [illegible] comitato dei garanti alla Ussl di almeno una terna di nominativi scelti all'interno dell'elenco degli aspiranti al ruolo. 2) Individuazione da parte della giunta regionale dell'amministratore straordinario fra i soggetti designati dai garanti. 3) Deposito del curriculum della persona individuata preso la Presidenza del Consiglio regionale. 4) Nomina dell'amministratore straordinario da parte del presidente della giunta [illegible] provvedimento da adottarsi non prima di 5 giorni dal deposito del curriculum. Rispetto a tali procedure, questi [illegible] stati i tempi per la nomina del nuovo amministratore straordinario dell'Usl 33: 30 marzo: deliberazione della giunta regionale [illegible] avvio della procedura per la sostituzione del dr. Dell'Arte (il provvedimento è stato adottato il giorno stesso delle dimissioni); 31 marzo: invito [illegible] garanti a provvedere; 6 aprile: comunicazione delle designazioni effettuate dai garanti; [illegible] aprile: individuazione da parte della giunta regionale del [illegible] amministratore; deposito del relativo curriculum; [illegible] aprile: nomina. Durante tale periodo la Ussl è stata, comunque, gestita [illegible] [illegible] commissario straordinario».

Gian Paolo Brizio

Un lettore ci scrive:

«A proposito del lavoro dell'operaio e quello [illegible] professore (giovedì 7 maggio c.m.), andiamoci piano con le conclusioni per cortesia, premesso che non sono né un operaio né [illegible] professore.

«Se un operaio inesperto lavora male, con un boiler mal sistemato può sterminare una famiglia, [illegible] un ingegnere inesperto sbaglia, non sempre rovina un progetto, e stop.

«Potrebbe anche crollare uno stadio. Se sbaglia un professore certo può rovinare una mente e un avvenire, ma un altro "professore" può sempre tentare il recupero di un vivo.

«I cadaveri invece non li recupera più nessuno. Occorre scienza e coscienza in ogni campo [illegible] gradino, [illegible] tanta umiltà. Il lavoro ben fatto non necessita di quarti di nobiltà, ma solo di competenza e [illegible] di responsabilità. [illegible] queste cose mancano, manca tutto, sia per l'operaio, sia per l'ingegnere, che per il professore».

Claudio Di Felice

Un gruppo di lettori ci scrive:

«E' un giorno di festa, stiamo viaggiando sul treno Nizza-Torino (via Limone Piemonte) delle 16,45; forse non avete idea di quali siano le condizioni di viaggio su questo treno: alla partenza [illegible]na folla di persone ha assaltato le vetture cercando il posto per sedersi e provocando i disagi che potete immaginare; adesso la metà delle persone [illegible] costretta a viaggiare [illegible] piedi. Con la presente teniamo a far sapere alle Fs che la gente non è più disposta ad accettare di viaggiare in queste condizioni. Almeno durante le festività sarebbe intelligente prevedere qualche carrozza in più».

Seguono 166 firme

Un lettore ci scrive [illegible] Biella:

«Lunedì 4 maggio, [illegible] 16 circa, autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Borgo d'Ale. Una "Uno" sbanda, esce di carreggiata, si capovolge più volte, [illegible] schianta. Siamo tra i primissimi [illegible] sopraggiungere. Un uomo [illegible] imprigionato nell'auto distrutta: tra i rantoli, seppure a fatica, lo vediamo respirare, ma siamo impossibilitati [illegible] prestargli aiuto. Restiamo inutilmente presenti per 18 interminabili minuti fintanto cioè che i rapidi soccorsi [illegible] mezzo di un elicottero proveniente dall'Elisoccorso di Novara finalmente arrivano. Dopo pochi minuti il quadro angoscioso si tramuta in una situazione [illegible] speranza grazie agli uomini [illegible] dall'elicottero. Questi infatti si dimostrano assolutamente efficaci, altamente professionali, scevri da qualsiasi incertezza. Il loro determinato [illegible] puntuale intervento è solo apparentemente lucido e freddo, nella loro azione è infatti percettibile anche una ammirevole partecipazione alla sorte dell'[illegible] che stanno soccorrendo.

«La presente per testimoniare che i nostri tempi sono "anche" frequentati da uomini di valore, ai quali va la nostra gratitudine. Sì, anche questa. Se per il ferito il valore di quegli uomini può essere stato la salvezza, per i presenti tutti è stato l'esempio arricchente del miracolo che possono compiere la nobiltà d'animo e lo spirito [illegible] abnegazione, in un mondo pieno di aridità ed egoismo».

Segue la firma

Aggredita nell'Eporediese dal vicino di casa: arrestato

Massacrata con la roncola

La donna è in condizioni disperate
Un amore finito all'origine del gesto

Con [illegible] roncola ha massacrato la vicina [illegible] casa, colpevole di [illegible] la zia della [illegible] convivente. Poi, come se nulla fosse accaduto, [illegible] tornato nel suo appartamento. Ha lavato il sangue dall'arma e ha ripreso le faccende domestiche. E' [illegible] a Nomaglio, un Co[illegible] di 380 anime sulla Serra d'Ivrea. L'aggredita, Laura Guglielmetti, 62 anni, via Peracca 35, adesso è ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Novara. Le [illegible] condizioni [illegible] gravissime. «La lama della roncola ha provoca[illegible] lesioni profonde. Nervi e ve[illegible] sono stati recisi» dice il primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante, che l'ha sottoposta ad un delicato [illegible].

L'aggressore, Francesco Sassano, 40 anni, è [illegible] dai carabinieri di Ivrea. Per portarlo fuori dal suo appartamento ci [illegible] voluti cinque militari. In preda ad una crisi di nervi l'uomo si [illegible] scagliato anche contro i carabinieri del nucleo radiomobile. Nella colluttazione [illegible] giovane appuntato, Felice Russo, [illegible] leggermente ferito ad una gamba.

Teatro dell'aggressione l'orto dietro la casa [illegible] Laura Guglielmetti, pochi minuti dopo le [illegible]. La donna, che da sempre vive da sola, stava chiacchierando con [illegible] vicino, Pietro Peller, 58 anni. Che così ricorda: «Sassano è uscito [illegible] casa [illegible] fare deciso. Appena è stato alle spalle di Laura l'ha colpita con una roncola due o tre volte». Una [illegible] agghiacciante. Laura Guglielmetti ha perso i sensi ed è caduta. Franco Sas[illegible] ha spinto il corpo giù da un [illegible] alto quasi tre [illegible]tri. Quindi si [illegible] avvicinato e l'ha colpita ancora. Infine se l'è presa [illegible] Pietro Peller.

L'aggressore (sopra) Francesco Sassano, di Nomaglio, e [illegible] donna [illegible] Laura Guglielmetti, [illegible] dell'ex [illegible] dell'uomo

Dopo i colpi pulisce l'arma insanguinata e si barrica

«Per fortuna la porta della [illegible] di Laura era aperta. Mi [illegible] chiuso dentro finché lui non se n'è andato», racconta. L'allarme è stato d[illegible] dai vicini che hanno sentito grida e invocazioni d'aiuto. Nel giro di pochi minuti la donna è stata soccorsa e trasportata in ospedale.

Quella di Laura Guglielmetti [illegible] Franco [illegible] è [illegible] storia [illegible] una vicinanza difficile. Diventata impossibile quando Marina Guglielmetti, nipote della ferita, se n'è andata dalla [illegible] Sassano dopo quasi [illegible] anno [illegible] convivenza.

Racconta un'altra vicina, Novely Giglio: [illegible] allora quell'uomo se la prende sempre con tutti. Laura l'aveva già aggredita altre volte a pugni e a calci».

[l. pol.]

Due testimoni (da sinistra): Novely Giglio e il vicino Pietro Peller «Aveva già aggredito altre volte la vittima»

Incontri a Roma

Per la To-Sv sono pronti 200 miliardi

I miliardi per realizzare le opere necessarie a migliorare la sicurezza di alcuni tratti della Torino-Savona ci sono: «Li prevede il piano triennale dell'Anas» hanno detto gli onorevoli Botta e Bonsignore che, ieri a Roma, hanno partecipato all'incontro organizzato dal presidente della giunta regionale, [illegible] Paolo Brizio, per affrontare il problema dell'autostrada teatro di continue tragedie automobilistiche.

«Una riunione positiva», commenta Brizio che già oggi dovrebbe incontrare [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici, Prandini, «per sbloccare i finanziamenti». Cioè quei 200 miliardi che consentirebbero (con i mutui) interventi per 500 miliardi entro il '93. Gli interventi possibi[illegible] (quadruplicamento di alcuni tratti, guard-rail e così via) sono stati illustrati ai parlamentari piemontesi e liguri dal presidente [illegible] Società Autostrade, ingegner D'Alò, per il quale il costo complessivo di [illegible] raddoppio fatto a regola d'arte (con i viadotti) è di 1397 miliardi.

Bonsignore ha anche proposto che la Torino-Savona venga assorbita dall'Iri, un'iniziativa che permetterebbe di far confluire sulla Torino-Savona maggiori finanziamenti. Per questo motivo ha proposto [illegible] legge d'iniziativa parlamentare che ha già raccolto le adesioni degli onorevoli Cerutti, Botta, Massano, Martinat, Costa, Morgando, Delfino.

Banconote false

L'arrestato [illegible] spacciava per il fratello

E' [illegible] dopo l'interrogatorio del gip il geometra di Pino Torinese Franco Ferrero, finito nei guai per una serie di banconote false sequestrate nella sede dell'impresa edile di famiglia: il professionista [illegible] difeso dagli avvocati Francesco Miano e Carla De Pasquale. Lo zio, Gino, ha ottenuto - su richiesta del suo legale, avvocato Minni - gli arresti domiciliari.

Sulla vicenda continuano le indagini [illegible] carabinieri. Intanto, una precisazione: Salvatore Padovano, 64 anni, incensurato, via Asinari di Bernezzo 55, [illegible] c'entra nulla con i dollari falsi. In manette è finito il fratello, Antonio, 54 anni, pregiudicato, che al momento dell'arresto aveva una carta d'identità falsa con i dati di Salvat[illegible]. Uno [illegible] tanti documenti contraffatti che Antonio Padovano [illegible] per le sue attività illegali. «Mio zio [illegible]edeva prestiti [illegible] nome di mio padre. Ha anche provato ad ipotecare la nostra casa - dice il figlio di Salvatore Padovano -. Non abbiamo nulla a che fare con lui».

Titolare in pretura

Un'oblazione per l'ospizio irregolare

Sergio Lippi, 62 anni, titolare della casa di riposo «La Quie[illegible] [illegible] via Camandona, era finito sotto accusa in pretura perché, [illegible] altri suoi colleghi processati nelle settimane scorse, [illegible] aveva le prescritte autorizzazione regionale.

Prima [illegible] presentarsi in aula però l'imputato, difeso dall'avvocato Valter Chendi, ha pensato bene di mettersi, una volta per tutte, in regola con le norme vigenti. Avendo ottenuto il permesso delle autorità regionali, [illegible] cadere l'«evento dannoso». [illegible] ieri [illegible] ha chiesto e ottenuto che il resto venisse cancellato pagando l'oblazione di 500 mila lire. Il pretore Ronchetta ha quindi disposto il non luogo a procedere.

Sergio Lippi ha prodotto in aula, a sostegno della sua tesi, le dichiarazioni dell'ingegner Enrico Fassio, amministratore straordinario dell'Usl 4, e del dottor Leone, direttore sanitario del Maria Vittoria, zona dove appunto si [illegible] la [illegible] di riposo.

Sessanta aziende piemontesi hanno presentato domanda

Prepensionamento per 4800

Le richieste in tutto il Paese sono state 40 mila, il tetto è di 25 mila
Per la nostra regione nel '91 ne furono accolte 3500 su 10 mila avanzate

Sono circa 60 le aziende piemontesi che hanno richiesto il prepensionamento per loro dipendenti. Le domande, che dovevano pervenire al ministero del Lavoro [illegible] lunedì [illegible] complessivamente riguardano 4800 [illegible] tenendo conto anche di quelli dei grandi gruppi pubblici, [illegible] Iiva e Alenia che stanno conducendo una [illegible] a livello nazionale.

Il problema, a questo punto, è: riusciranno tutte le aziende del[illegible] regione a ottenere i prepensionamenti richiesti visto che la Finanziaria '92 ha fissato [illegible] di 25 [illegible] prepensionamenti, [illegible] le domande [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale assommano a [illegible] Secondo Giuseppe Cerchio, assessore regionale al Lavoro, [illegible] ieri mattina ha convocato industriali e sindacati per discutere il problema, «le domande partite dal Pie[illegible] rappresentano poco più del 10 per cento del totale delle richieste e [illegible] che il peso dell'industria piemontese è ben superiore a questa pe[illegible]tuale ed ha un valore fondamen[illegible] sul piano produttivo e tecnologico, appare corretto richiedere l'accoglimen[illegible] tutte le domande».

L'esperienza del '91, però, non aiuta. L'anno scorso, a fronte di circa 10 mila domande, ne furono accolte poco più di un terzo. «E tenendo conto degli alti costi che un'azienda incontra per ogni singolo prepensionamento, 60 milioni per [illegible] operaio e 90 per un impiegato, è ragionevole pensare che le imprese che vogliono accedere a questo "beneficio", non ne possano proprio fare a meno, com'è il caso di Fiat e Gft» ha detto il responsab[illegible] delle relazioni [illegible] dell'Unione industriale, Gherzi. E' difficile, [illegible] stabilire priorità nel caso le domande non vengano tutte accolte. «Se così fosse, bisognerebbe privilegiare chi [illegible] è stato accontentato l'anno [illegible] come l'Itt, totalmente ignorata».

Per il sindacato è necessario battere sul [illegible] crisi [illegible] colpisce la nostra regione: «In provincia [illegible] Torino [illegible] aziende, il 20 per cento, hanno fatto ricorso alla [illegible] integrazione - ha detto Bertaina della Fiom-Cgil - almeno 200, molte dell'indotto auto, avendo utilizzato 26 settimane di cassa si [illegible] definire a rischio. Le prospettive del '93 sono pessime perché con gli stabilimenti Fiat al Sud e il [illegible] sferimento in quelle zone di aziende piemontesi caleranno gli occupati».

«Dobbiamo privilegiare - ha detto Marilde Provera della Cgil - quelle aziende, come la Dea [illegible] Moncalieri, che dai prepensionamenti possono trovare occasione [illegible] rilancio. Un altro punto [illegible] scelta dev'essere quello delle imprese dell'indotto auto».

Dei [illegible] lavoratori interessati dai prepensionamenti, [illegible] sono del settore metalmeccanico, il [illegible] del comparto chimica-gomma-plastica e abbigliamen[illegible]. La parte del leone, [illegible] confermato Vanna Lorenzoni della Camera del lavoro, riguarda la provincia di Torino con quasi 2 mila richieste, seguono Asti (600 domande) Cuneo (200) e via via le altre.

Beppe Minello

La famiglia del fondatore delle Fiamme Gialle madrina della nuova caserma della polizia tributaria

Pictet, il papà dei finanzieri

I discendenti ora sono banchieri a Ginevra

Dalla Guardia [illegible] Finanza all'al[illegible] finanza internazionale, attraverso più di due secoli di storia: i discendenti del primo comandante delle Fiamme Gialle [illegible] ora degli affermati uomini d'affari [illegible] «Pictet [illegible] Compagnies di Ginevra.

Oggi saranno a Torino per la posa della prima pietra della nuova caserma del «Nucleo di polizia Tributaria». Con un finanziamento statale di 30 miliardi verrà costruita entro [illegible] anni in via Giordano Bruno 97. Sarà intitolata alla memoria del colonnello Gabriel Pictet, che Vittorio Amedeo III [illegible] Savoia il 5 ottobre 1774 nominò comandante della Legione truppe leggere, l'antenata dell'odierna Guardia [illegible] Finanza.

[illegible] Ginevra i Pictet sono un nome di rilevante importanza, da secoli legato alle vicende della città e della repubblica elvetica. La [illegible] della famiglia, dal 1474 ai tempi odierni, [illegible] stata pubblicata in Svizzera nel 1974 e per i finanzieri italiani sono pagine memorabili.

Si legge un'epopea di ufficiali, ecclesiastici, magistrati, uomini d'impresa e consiglieri di Stato. Lo stemma di famiglia ha [illegible] motto quasi profetico per chi ha partecipato ai natali della [illegible] polizia tributaria: «Sostieni e astieniti».

Più generazioni di Pictet dal Settecento al secolo scorso scel[illegible] in armi il Piemonte. Il primo fu Jacques (1705-1786). Lo seguì Gabriel, nato a Ginevra l'8 ottobre 1710. A [illegible] anni, dopo studi [illegible] lettere e filosofia, entrò nel reggimento svizzero Des Portes, al [illegible]zio dei [illegible]ia. Combattè contro gli austriaci alla battaglia [illegible] Parma del 1734, dove fu ferito. [illegible] distinse anche in [illegible] sortita fatta a Pavia e guidò una carica di fanteria sul fiume Lambro.

Nel 1771 Carlo Emanuele III gli affidò il comando delle truppe di stanza a Torino e nel 1774 Vittorio Amedeo III lo incaricò di creare la Legione truppe leg[illegible] specializzata nel servizio di controllo delle frontiere e nelle attività anticontrabbando. [illegible] Legione venne [illegible] alla Cittadella di Torino e Pictet [illegible] divenne il primo comandante. Fu anche un teorico dell'arte [illegible] guerra. Nel 1761 pubblicò a Ginevra un «Saggio sulla tattica [illegible] fanteria». Andò in pensione nel 1778, [illegible] il grado di brigadiere generale e morì nella città natale il [illegible] novembre 1782. [illegible] impegno militare divenne [illegible] esempio per il nipo[illegible] Pierre (1794-1850), che con [illegible] divisa piemontese partecipò alla prima guerra d'indipendenza.

Il ricordo di questa famiglia e del «papà» [illegible] finanzieri, [illegible] troppo poco noto in Italia, è stato ora recuperato [illegible] encomiabile impegno dall'oblio degli archivi. Oggi verrà commemorato dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, generale Costantino Berlenghi. [illegible] 18,30 accoglierà i discendenti di Pictet insieme ai generali Vincenzo Malgari, Enzio Guerrieri e al colonnello [illegible] Bizzarri, comandante del Nucleo Regionale di polizia Tributaria, che nella nuova [illegible] darà alloggio a 200 finanzieri e sistemazione alle attività investigative in ambienti tecnologicamente aggiornati.

Maurizio Lupo

Cerimonia per la posa della pri... della caserma "Colonnello Gabri...

La nuova caserma della Guardia di Finanza dedicata a Gabriel Pictet sorgerà sull'area resa libera in via Giordano Bruno dal trasferimento della dogana

Niente sfratto alla casa per handicappati psichici

Vince la Comunità

I condomini volevano allontanarla per motivi di decoro sociale
Il giudice: «Concezione del decoro quanto mai angusta [illegible] meschina»

Una comunità alloggio protetta per handicappati psichici è, [illegible] tutti gli effetti, un normale inquilino, e i condomini dello stabile non la possono rifiutare accampando pregiudizi di «deco[illegible] sociale».

Un servizio decentrato di assistenza destinato all'inseri[illegible] nella comunità, per superare lo scoglio della «diversità», non [illegible] assimilabile [illegible] una struttura riabilitativa e [illegible] cura. Per questo il tribunale di Torino, con una [illegible] del giudice Francesco Scisciot, ha annullato una delibera del consiglio [illegible] condominio [illegible] [illegible] Conte [illegible] [illegible] che vietava la permanenza nello stabile [illegible] [illegible] comunità alloggio per handicappati della Provincia.

«E' una decisione che ci conforta dopo una battaglia durata anni, già avviata da chi mi ha preceduto», [illegible] l'assessore provinciale all'Assistenza, Cataldo Principe. «E' importante che il magistrato abbia riconosciuto la bontà della nostra strada per il recupero e l'inserimento degli handicappati, il loro diritto a vivere in una civile abitazione e non in un luogo da emarginati».

In questa singolare vertenza condominiale ha giocato un ruolo decisivo l'impegno, professionale e umano, dell'avvocato Silvana Gallo, legale della Provincia, per la quale quello degli handicappati rifiutati è diventato un caso-simbolo per sconfiggere una sacca di intolleranza.

Il condominio di via Conte Rosso al centro delle polemiche

La vicenda incomincia nel 1984 quando la Provincia affitta, al 2° piano di via Conte Ros[illegible] 3, un alloggio di 240 metri quadrati dall'Unione italiana ciechi, che l'ha [illegible] in eredità con la clausola della «destinazione sociale». L'intenzione è di sistemarvi una comunità alloggio per 7-8 handicappati psichici, assistiti [illegible] turno (24 ore su 24) da 12 operatori, allora alloggiati provvisoriamente all'Ipim [illegible] corso Lanza.

Ma i condomini, mentre ancora [illegible] in corso lavori di ristrutturazione dell'appartamento, fanno subito opposizione, ricorrendo [illegible] tribunale per presunta violazione del regolamento di condominio. Questo non permette «strutture riabilitative [illegible] di cura». Nel gennaio dell'87 il giudice istruttore respinge un primo ricorso dopo aver interrogato l'allora asses[illegible] all'Assistenza, Salvatore Scancarello, medico, che fa un'appassionata difesa del metodo delle «comunità alloggio» e ricorda che è errato assimilare i portatori di handicap [illegible] malati di mente. Nell'ordinanza che permise l'apertura [illegible] [illegible]nità, riferendosi al condominio, il magistrato parlò di «concezione del decoro quanto mai angusta e meschina».

Da allora vi sono stati altri ricorsi e [illegible] continua lotta contro la Provincia. Una perizia tecnica d'ufficio [illegible] un docente genovese ha dato ragione ai ragazzi «diversi che vogliono essere uguali». [illegible] il giudice, ora, ha pronunciato [illegible] sua [illegible]. I sette handicappati possono ancora ab[illegible] [illegible] via Conte Rosso 3. E' la loro casa.

Gianni Bisio

Dai sindacati

Oggi festa della polizia con proteste

Festa della polizia all'ombra della protesta. La cerimonia questa mattina, alle 11, [illegible] [illegible] Veglia 44, alla presenza [illegible] prefetto Lessona. Un appuntamento che vuole [illegible] l'impegno di chi, ogni giorno, è in prima linea per la [illegible] [illegible] cittadini. Verranno consegnate 7 [illegible] al valor civile e 4 per atti di eroismo; 41 encomi, 12 solenni. Parole [illegible] lode per 180 agenti, distintisi in varie operazioni. Sarà il riconoscimento [illegible] tanti, spesso sconosciuti, atti [illegible] impegno e abnegazione.

Le proteste. Sulla porta della caserma [illegible] via Veglia autorità ed invitati troveranno le segreterie dei sindacati di polizia che annunciano un volantinaggio e, dicono, diserteranno «simbolicamente» l'appuntamento. Il Siulp (sindacato unitario) denuncia «l'incoerente quanto effimera politica dell'amministrazione» e preannuncia «lotte per ottenere maggiore sicurezze per il cittadino e maggiore dignità per i lavoratori». Il Lisipo (libero sindacato di polizia) scrive che «al poliziotto la "fe[illegible] l'hanno già fatta", tanti e troppi sono i problemi che attendono da troppo tempo soluzioni». C'è anche una lettera al questore, al prefetto, al sindaco di Sergio Chiamparino, segretario del pds, che sottolinea, tra l'altro, [illegible] rischio rappresentato dalla grand[illegible]ità [illegible] dalla sua forza economica anche nell'area torinese: controlla una grande massa di denaro».

BIANCA & **NERA**

Settimo, affiorano vestigia in piazza

Sospesi per ordine della sovrintendenza [illegible] Beni Ambientali i lavori di arredo urbano nella piazza della Libertà a Settimo. Le ruspe hanno portato alla lu[illegible] sul lato che confina [illegible] la via Manzoni i resti [illegible] una vecchia costruzione, due spessi muri, alti almeno due metri. I tecnici hanno prelevato alcuni mattoni p[illegible] confrontarli con quelli della facciata esterna della torre medioevale del secolo XIII, simbolo della città.

Moncalieri, nomade [illegible] mentre [illegible]

I carabinieri hanno arrestato ieri Barbara Raineri, 23 anni, nomade residente nel campo [illegible] strada Brandina. E' stata sorpresa [illegible] rubare nell'appartamento di Rosa Alma Michelotti, [illegible] strada Pasubio [illegible]. Tre mesi fa Barbara Raineri era già finita in carcere per un altro tentativo di furto, nella parrocchia Beato Bernardo [illegible] borgo Aje.

[illegible] confermato presidente Ascom

Ottavio Guala è [illegible] riconfermato presidente dell'Ascom-Confcommercio torinese. Vicepresidenti sono Giovanni Vinardi, Francesco Monestarolo, Guido Lazzaro, Giuseppe De Maria e Mario Cicogna.

Centro per immigrati in via Bertola 53

L'Usl 1 ha organizzato un centro di informazione salute per extracomunitari gestito dalla cooperativa multietnica «Senza frontiere». Il centro favorirà la conoscenza di servizi esistenti. E' in via Bertola 53; aperto lunedì e giovedì, dalle 15 alle 18; il sabato dalle 9.30 alle 12,30.

Topo d'appar[illegible] condannato a 8 mesi

Il pretore di Moncalieri, dottoressa Giusta, ha condannato a [illegible] mesi di reclusione e 400 mila lire di multa Simlesa Zvonko, 24 anni, di Zagabria. Era stato arrestato nell'ottobre di [illegible]0 a Moncalieri per il furto nell'appartamento di Antonio Cam[illegible]ari, in [illegible] Monte Bianco 42.

[illegible] di pronto soccorso con la Cri

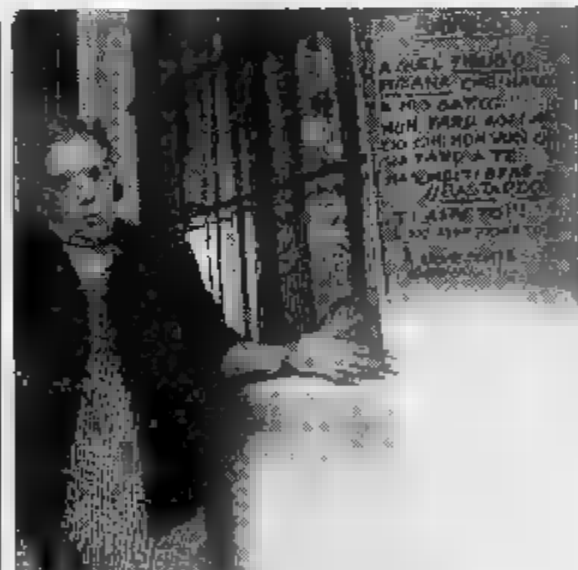
La Croce Rossa di Moncalieri organizza nella sede di corso Trieste 91 un corso di primo soccor[illegible] Le lezioni si svolgeranno il lunedì e [illegible] giovedì dalle 20,30 alle 22,30 a partire da lunedì 18 maggio 92. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 682.23.22 dalle 8,30 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18.

Una «siamese» trovata uccisa da [illegible] solo colpo [illegible] testa

Fuoco [illegible] la gattina

Il proprietario scopre la sua «Cita» [illegible] vita nel cortile di casa
L'androne dell'alloggio tappezzato di manifesti con promesse di vendetta

«Giallo felino» alla Madonna del Pilone. I carabinieri della compagnia San Carlo stanno indagando per scoprire chi abbia [illegible]ciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa una gatta siamese. E il proprietario, Giovanni Automedonte, 23 anni, dopo aver sepolto l'animale, [illegible] tappezzato l'androne e le scale di manifesti con i quali giura vendetta contro l'autore d[illegible] «delitto».

Il singolare fatto è accaduto lunedì sera verso le 22 nel cortile di corso Casale 205, a pochi passi dalla casa dove visse Emilio Salgari. La «vittima» [illegible] chia[illegible] Cita, ed [illegible] stata adottata dalla famiglia Automedonte quando il precedente proprietario, settantenne, era andato in ospizio. Nella [illegible] zona, un anno fa e in questo [illegible] periodo, un folle, peraltro mai identificato, si era divertito per venti giorni a prendere di mira a colpi di flobert passanti [illegible] clienti di un pub in corso Casale 194, non lontano dal luogo in [illegible] [illegible] stata uccisa la gatta. C'è un nesso fra i due episodi? Forse l'autopsia potrebbe chiarire il mistero. [illegible] proprietario ha seppellito Cita dentro [illegible] cassetta [illegible] [illegible] al Po. Sarà riesumata?

I manifesti che annunciano la vendetta di Giovanni Automedonte per la sua «Cita»

Nessuno ricorda lunedì sera di aver sentito un colpo d'arma [illegible] fuoco. Ci sono state invece le urla di rabbia della famiglia Automedonte quando hanno [illegible]perto in cortile la loro gattina morta. I carabinieri del tenente Zito sono intervenuti poiché era stato esploso un colpo d'arma da fuoco in circostanze misteriose. E ieri mattina [illegible] [illegible]parsi i manifesti di vendetta.

[iv. bar.]

I commenti dei tifosi torinesi attorno al maxischermo de «La Stampa»

Tre ore di sofferenza per il Moro

Dopo la delusione stasera si spera di nuovo

Appuntamento stasera alle 21 all'Unione Industriale di via Fanti 17 per assistere in diretta su maxischermo alla quarta regata di Coppa America fra il Moro di Venezia [illegible] America al cubo. La manifestazione [illegible] organizzata da «La Stampa», Brooksfield abbigliamento e Equinoxe Viaggi.

Martedì, dopo aver assistito alla deludente sconfitta italiana, il pubblico ha lasciato in fretta la sala. Tradite le speranze acce[illegible] domenica dalla faticosa vittoria di Cayard, se ne sono andati tutti mestamente. E' [illegible] pubblico di veri appassionati, quello che segue con puntualità tutte le regate: e non [illegible] ciò, perché per andare in barca a vel[illegible] non occorre essere supermen.

Ci sono i giovani universitari che [illegible] accontentano di navigare sulle derive [illegible] anche quelli più agguerriti, come Roberto Tamburelli, che si sta affermando come timoniere, o i fratelli Buzzi, che - oltre a partecipare a «match [illegible]» studenteschi internazionali - hanno già fatto importanti regate oceaniche. C'è il personaggio interessante come Guido Maisto, che sarà lo skipper di Brookesfield, il 60 piedi torinese (in costruzione nello stesso cantiere del Moro) che parteciperà alla prossima Regata Intorno al Mondo che assiste alla Coppa [illegible] i compagni di tante avventure sul mare.

Ancora una possibilità per il Moro

Non [illegible] i tanti appassionati di mare che la barca [illegible] [illegible] l'[illegible]. L'affittano per le vacanze o i fine settimana e fanno pigre crociere costiere, per il gusto di issare le vele e provare l'emozione che soltanto il vento sa dare.

E poi anche quelli che non sanno nulla di bompressi e chiglie ma sono stati trascinati, catturati, risucchiati dalla «moromania». Qualcuno arriverà presto nel sotterraneo clan della vela torinese che vorrebbe il mare [illegible] posto del Po e per i quali le vicende del Moro sono un'altra occasione di discussione. La loro realtà è il posto barca in Liguria che costa tropp[illegible] non c'è, la Giraglia che è impegnativa, i mari tropicali sempre sognati.

Irene Cabiati

Cavour, sindaco sotto accusa: «E' un parco naturale»

Guerra di ricorsi dalla minoranza: «Non siamo rappresentati nell'ente che gestisce il parco»

Il futuro della Rocca in un maxi-ristorante

Carlo Degiovanni, consigliere di minoranza a Cavour, ha dubbi: «Il pubblico poteva accedere più facilmente alla sommità della Rocca quando era ancora di proprietà privata e oggi che è passata la gestione pubblica».

La Rocca Cavour sta nel bel della piana pinerolese da milioni anni e, dall'alto dei 162 metri, osserva le mille anime che vivono all'ombra versante Nord e probabilmente, non capisce bene perché il cocuzzolo faccia ancora discutere a ben dodici anni quando legge regionale l'ha promossa a parco naturale.

Dalla metà degli Anni 70 i destini della Rocca infiammano gli animi dei cavouresi: da quando si è trattato di nominare il consiglio di amministrazione dell'ente parco le polemiche si fanno a colpi di carta bollata. Nell'ultima, in ordine di tempo, inoltrata al Consiglio di Stato 29 aprile scorso, si ribadisce che «i consiglieri di minoranza insieme con quelli espressi dalla Regione e dalla Provincia, in rappresentanza associazioni ambientaliste ed agricole, sostengono una gestione naturalistica del parco. Al contrario, alcuni gruppi di maggioranza intendono utilizzare il parco per un intensivo sfruttamento commerciale, attraverso la gestione un mega-ristorante».

Nel piano intervento per il parco, si replica dall'altra parte, è prevista la realizzazione di un punto di ristoro. «La Rocca è troppo piccola - insiste Degiovanni - impossibile conciliare le due esigenze».

Nel febbraio dell'anno scorso, il Consiglio comunale no- i rappresentanti Cavour nell'amministrazione del parco, ma il comitato regionale di controllo annullò la deliberazione, ritenendo illegittimo il sistema di votazione in quanto non veniva garantita la rappresentanza della minoranza: «A noi spettano due consiglieri e non uno», lamenta infatti quest'ultima. Si arriva così alla fine del dicembre scorso.

Il sindaco Giulio Brarda, incalzato Regione, provvede con propria ordinanza a nomine: «Me ne dà facoltà la legge 142» sostiene. Nuovamente un solo rappresentante per la minoranza e questa volta parte un ricorso (firmato dai consiglieri, Manavella, Degiovanni) indirizzato al Tribunale amministrativo regionale, che ordina la sospensione del provvedimento. Il 30 marzo è la volta del Comune a presentare un ricorso al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento dell'ordinanza Tar: «Questa situazione - dice la maggioranza - comporta solo il rischio di un intervento in via sostitutiva della Regione. Ulteriore ria difensiva dei tre consiglieri di mino- chi prende la via Roma a fine aprile ed ora si attende il pronunciamento. «La risposta ci sarà a tempi brevi, forse questo tutto chiarirà» conclude il co.

[a. tav.]

«Quella cava è abusiva»

Esposto dei verdi in Procura sui lavori della Torino-Pinerolo

Era la coltivazione una cava abusiva per l'estrazione di materiale destinato alla costruenda Torino-Pinerolo o un'operazione di bonifica fondiaria voluta da agricoltore? Il gruppo consiliare verde in Provincia, non della risposta (tardiva) ad un'interrogazione, ha rivolto la domanda, per mezzo di un esposto, alla Procura della Repubblica e alla Regione. Al della polemica i lavori eseguiti, nell'ottobre '91, dal gruppo Cogefa-Edilvie (che sta realizzando il 1° lotto della Torino Pinerolo) in un terreno di proprietà di Michele Tavella in strada vecchia di Orbassano del Comune di Volvera.

Fernando Giarrusso, consigliere provinciale verde, mostra una serie di fotografie fatte da lui sul posto: enormi ruspe, buche profonde parecchi metri, grossi movimenti di terra. «Se questa non è devono che cos'è», dice. Ricorda che la polizia municipale di Volvera elevò un verbale nei confronti del proprietario del terreno per violazione della legge regionale sulle cave. Questo però sostenne di aver utilizzato il materiale estratto «per uso personale».

Il 9 dicembre il gruppo verde presentò un'interrogazione che ha avuto risposta in Consiglio provinciale, dal presidente Ricca, solo a fine aprile: «Risposta - dice Giarrusso - che risponde a verità: basta vedere le fotografie fatte sul posto». Nel frattempo la polemica si è allargata a Volvera: «Anche perché la presunta cava - aggiunge il consigliere - è stata aperta vicino al depuratore della rete fognaria, il cui direttore dei lavori è l'ing. Caretta, presidente dell'Ativa, la società titolare della concessione per l'autostrada Torino-Pinerolo».

[g. b.]

Moncalieri vuole costruire nella frazione 300 alloggi

«No ai palazzoni»

Testona difende gli spazi verdi

Le premesse per il Consiglio comunale stasera a Moncalieri sia particolarmente vivace ci sono tutte. Tra i 22 punti all'ordine del giorno, si discuterà infatti del futuro delle due borgate Santa Maria e Testona, dove è prevista la realizzazione di 300 nuovi alloggi, un incremento di quasi mille abitanti.

Il progetto, affidato dalla giunta all'architetto Marchini Vernetti, è una variante ad un precedente di edilizia economica popolare giudicato però insufficiente rispetto alla «fame» di case, anche in previsione dell'aumento demografico di Moncalieri prospettato dal nuovo piano regolatore.

Articolato in due tappe distinte, questa sera si sarebbe dovuto affrontare nei dettagli solo la prima e meno problematica fase: la realizzazione di un centinaio di alloggi in borgata Santa Maria, cinquanta villette a schiera disposte su quattro file lungo via Romiti e un condominio 38 appartamenti lungo via Juglaris (realizzato per famiglie sfrattate in lista d'attesa), su un'area originariamente destinata al verde e a servizi di pubblica utilità. La riduzione da 54 a 32 metri quadrati zone verdi per abitanti consentirebbe in tal modo di sistemare 228 persone.

Nell'aula consiliare, stasera, per contestare il piano globale e sollecitare soprattutto l'approfondimento della seconda fase, riguardante lo sviluppo abitati- Testona, arriveranno in massa i rappresentanti della borgata, cartelli e striscioni e con una petizione di mille firme raccolte in giorni. «Gli attuali metri quadrati aree verdi e di servizi per abitante - spiega l'assessore all'Urbanistica, Rosario Percia - un lusso non possiamo più permetterci viste le continue richieste di alloggi».

Immediata la replica: «Ci opporremo in tutti i modi all'insediamento sull'area strada Sanda e strada Vivero». Secondo il piano edilizio, nel tratto di strada Vivero che costeggia la ferrovia Torino-Genova sorgerebbero 280 nuovi alloggi, pari a una crescita complessiva di oltre 700. Il tutto su un'area rettangolare di 59 mila metri quadrati con due torri di otto piani su un lato e tre di sette sugli altri. Intorno altro cemento, con strade e parcheggi.

A RIVALTA

Sospetti sul nuovo piano

Irregolarità nel nuovo piano regolatore? I verdi e la «Lega delle leghe», partiti all'opposizione, si a a vicenda sullo strumento urbanistico. Dice Angelo Razzano, capogruppo verde: «Il consigliere della "Lega delle leghe", Rocco Fotia, ha partecipato alla votazione del piano nonostante fratello e sua sorella siano proprietari di terreni che da agricoli sono diventati residenziali: lo invitato a uscire dall'aula ma, fuori lui, sarebbe mancato il numero legale». Da parte sua Fotia ha chiesto che tutti gli atti sul piano regolatore vengano inviati alla procura: «Razzano, fuori dall'aula, mi ha invitato a non partecipare al voto - spiega - paventandomi possibilità formazione di una nuova giunta i verdi e la "Lega delle leghe", che avrebbe potuto gestire in modo diverso il piano regolatore». L'assessore all'Urbanistica Guglielmo non si sbilancia: «Abbiamo fatto l'unica cosa possibile: stabilire i nuovi insediamenti abitativi, mille alloggi, a Gerbole per favorire rinascita della frazione».

Pinerolo, in ospedale

Malata in crisi dà fuoco

Attimi di paura ieri poco dopo le 10 nel reparto di Neuropsichiatria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Una paziente, A. R., 30 anni, durante una crisi di nervi, ha incendiato tre materassi della camera, poi ha chiuso la porta e si è allontanata. Un fumo ha subito invaso il terzo piano dell'ospedale; a nulla è servito il pronto intervento degli infermieri con gli estintori. I vigili del fuoco, giunti sul posto, hanno gettato dalla finestra i materassi, che producendo esalazioni velenose. La paziente, in da anni è sottoposta a un trattamento obbligatorio, ha agito per protesta nei confronti dei medici, che avevano deciso di non dimetterla

Spiega il primario Angelo Grillo: «E' una donna la cui patologia porta a queste reazioni. In tasca forse aveva un accendino, ma noi non siamo tenuti a perquisire i malati».

Vicino a La Loggia

Muore in in autostrada

Un uomo di 41 anni è morto ieri un incidente d'auto avvenuto sulla tangenziale Sud all'altezza dell'uscita di La Loggia. La vittima si chiamava Bonventre, era nato ad Alcamo in provincia Trapani e abitava a Bra IV novembre 25/F.

Ieri intorno alle 20 stava percorrendo sulla sua Mercedes 190 grigia la tangenziale Sud in direzione Torino. All'improvviso, forse per un malore o per lo scoppio di un pneumatico, ha perso il controllo dell'auto che ha iniziato a sbandare. Dopo l'urto contro il guard-rail la Mercedes ha saltato la banchina spartitraffico ed è finita sulla carreggiata opposta continuando a se L'uomo è stato sbalzato sull'asfalto ed è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti Stradale e Vigili del fuoco; il traffico è stato ridotto a una corsia per un'ora.

Colpo da 450 milioni

In tre rapinano rappresentanti a Ventimiglia

Due canavesani, rappresentanti di gioielli, stati rapinati ieri verso le 16 sulla passeggiata Trento e Trieste a Ventimiglia. Costretti da tre malviventi, sotto la minaccia armi, a consegnare due valigie di preziosi, sono poi stati sequestrati e successivamente lasciati liberi in frazione Trucco, fuori dell'abitato, sulla statale. Il bottino si aggira sui 450 milioni in oro e gioielli.

Quando Giuseppe Cricri, 36 anni, di Rivarolo e Giovanni Nigra, di 26, di Castellamonte, sono riusciti a dare l'allarme era trascorsa oltre un'ora dalla rapina. Così è stato perso tempo prezioso per istituire eventuali posti di blo.

Carabinieri e polizia, sono intervenuti, ma sulla dinamica dei fatti non si hanno ancora notizie precise. I due rappresentanti ieri sera sono stati trattenuti fino a tardi dagli investigatori.

T FLASH

Calcio, al Torino il torneo A. Roncon

Il Torino ha conquistato il 13° torneo «A. Roncon» per la cat. Giovanissimi, organizzato dal Borgo. I granata hanno battuto il Genoa per 8-7 dopo i rigori (1-1 i tempi regolamentari). Terza la Juventus che ha superato 4-3 ai rigori il Bologna.

Volley: sale in C1 la Galup Comec Mina

Battendo per 3-0 il Rivarolo, la Galup Comec Mina con un turno d'anticipo in C1 femminile. Ancora aperta la lotta per la promozione: la Carmagnola ha due punti di vantaggio sul Vallemina.

Calcetto, il in zona-pericolo

Nel massimo campionato di calcetto, il Cesana Torino è stato sconfitto 3-0 a Roma dal Geas. A tre giornate dalla conclusione si quart'ultimo, trocessione. In serie B, il Settimo '91 (già promosso) ha regolato i torinesi dello Studio F 7-4.

Karate, ai torinesi sette titoli regionali

Sette successi torinesi nei regionali di karate. Kumite masch.: 80 kg Calderazzo (Akiyama To); kumite femm.: 56 kg Contristano (Kanku Dai To); kata masch. cadetti-speranze: cinture gialle e arancio: Danchela (Asac To); verde e blu: Fois (Kanku Dai); jun.-sen.: Cresta (Sugiyama Carmagnola); kata femm. cadetti-speranze: gialle e arancio: Paparella (Athletic Club); jun.-sen.: Contristano (Kanku Dai).

Podismo, Boeris vince a Moncalieri

La seconda prova di campionato provinciale (9,6 km) a Moncalieri, è stata vinta da Fabio del Cedes Fiat, in 29' netti. Secondo, a 27", Carmelo Arcieri seguito dal veterano Antonio Pierri. Fra le donne prima Severina Pesando in 36'45".

Basket, l'Italnet promossa in serie D

Nel posticipo della giornata poule finale di Promozione maschile, l'Atlavir Rivalta ha vinto (88-78) ad Aosta. Nell'altro l'Italnet Montalto Dora ha (82-72) il Pianezza assicurandosi promozione in D. Classifica: Italnet p. 10; Pianezza 6; Rivalta 4; RougeNoir 0.

Golf, qualificati al trofeo Lancia

Ermanno Pavesio e Giorgio Guglielmone hanno vinto la cat. Scratch (70 colpi) della 10ª prova del 16° trofeo Lancia. Gli altri qualifi alla finale nazionale di Garlenda (25-28 settembre) Antonio Calendra-Carla Silva (1ª cat.) 65 colpi, Camilla Garbarino-Stefano armona (2ª cat.) 67 e Mariangela Verme- Picco (3ª cat.) 71.

Completiamo l'elenco dei professori che giudicheranno le prove degli studenti

Le commissioni per la maturità

Docenti da tutta Italia per gli aspiranti ragionieri

Concludiamo la pubblicazione degli elenchi dei presidenti e professori che dovranno esaminare i 19.035 candidati agli esami di maturità il cui inizio è fissato lunedì 22 giugno.

Maturità tecnica commerciale

I Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Vera e Libera Arduino. Sez. A, B, F. Presidente: Lidia Fiore (Ist. Tecn. Nautico, Caio Duilio, Messina). Commissari: Afra Avanzi (Ist. Tecn. Ind., Planck, Villorba), ital. e storia; Luigi Pellegrino (Ist. Tecn. Comm., O. G. Costa, Lecce), ragioneria; Osvaldo D'Armento (Ist. Tecn. Femm., Maria Grazia Deledda, Lecce), inglese; Cesare Minuto (Ist. Tecn. Comm., A. Capriotti, San Benedetto del Tronto), diritto

II Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Vera e Libera Arduino. Sez. C, E. T. T. Comm., S.S. Annunziata, Rivarolo Can. Sez. unica. Presidente: Luigi Sofia (Ist. Tec. Comm. e Geom., Leonardo da Vinci, Milazzo). Commissari: Maria Iannicelli (Ist. Tecn. Nautico, Caio Duilio, Messina), ital. e storia; Letteria Salvini (Ist. Tecn. Comm., R. Mattioli, Milano), ragion., Olivo Manetti (Ist. Tecn. Femmin., Curie, Roma), inglese; Francesco Ruopoli (Ist. Tecn. Comm., Burgo, Torino), diritto

III Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - 06 (VI). Sez. A, B, C. Presidente: Maria Rosa Perucca (Ist. Tecn. Comm., Vittorio Emanuele II, Genova). Commissari: Adriano Caponi (Ist. Tecn. Comm., Enrico Fermi, Empoli), ital. e storia; Calogero Contrino (Ist. Tecn. Comm. Giovanni XXIII, Sciacca), ragion.; Filomena Plomitallo (Ist. Tecn. Comm., Terra [illegible] Lavoro, Caserta), francese; Gilberto Bennati (Ist. Tecn. Comm., Luxemburg, Torino), diritto.

IV Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - 06 (VI). Sez. D, E. Ist. Tecn. Comm. S. Anna. Sez. A, [illegible]. Presidente Elda Godio (Ist. Tecn. Ind., Camillo Olivetti, Ivrea). Commissari: Maria Caterina Perazzo (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Cavour, Vercelli), ital. e storia, Diego Alba (Ist. Tecn. Comm., Giovanni XXIII, Sciacca), ragion., Pietro Martini (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., G. A. Giobert, Asti), francese; Patrizia Patera (I. T. Industr., a ordin. speciale, [illegible] di Taro), diritto

V Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Einaudi. Sez. A, C, D. Presidente: Gaspara Sanacore (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., G. Caruso, Alcamo). Commissari: Silvana Calabrese (Ist. Tecn. Comm. Pitagora, Castrovillari), ital. e storia, Maria Barraco (Ist. Tecn. Comm., Leonardo Sciascia, Erice), ragion.; Paola Rotti (Lic. Scient., Einstein, Torino), tedesco; Ettore Papa (Ist. Tecn. Comm., Gemmellaro, Catania), diritto

VI Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Einaudi. Sez. B, E, F, G. Presidente Elda Gatta (Ist. Tecn. Comm., Enrico Fermi, Empoli). Commissari: Domenico Luppino, (Ist. Tecn. Comm., Eugenio Montale, Bordighera), ital. e storia, Rita D'Andrea (S. S. di Teramo, I. T. Comm., Blaise Pascal, Montorio al Vomano), ragion., Domenico Di Donna, (I. T. Comm., Sandro Pertini, Rutigliano), inglese; Mauro [illegible]tolenghi (Ist. Tecn. Comm., Alessandro Bermani, Novara), diritto

VII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Luxemburg. Sez. A, B, C. Presidente: Francesco Chiarantano (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., A. Magarotto, Padova). Commissari: Angelo Fonna (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., G. A. Giobert, Asti), ital. e storia; Maria Francesca Pau (Ist. Tecn. Comm., Da Vinci, Cagliari), ragion.; Concetta Paradiso (I. T. Nautico, Caracciolo, Procida), francese; Efisio Porru (I. T. Comm., Quartu Sant'Elena), diritto.

VIII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Luxemburg. Sez. D, E, F. Presidente: Maria Teresa Sommovigo (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., [illegible]. A. Giobert, Asti). Commissari: Giovanna Stella (Ist. Tecn. Comm., L. di Savoia, Rieti), ital. e storia; Paolo Sca[illegible] (Ist. Tecn. Comm., Martini, Cagliari), ragion.; Giuseppe Finocchiero (Ist. Tecn. Ind., G. Marconi, Catania), inglese; Stefano Gatto (Ist. Tecn. Comm., Don Luigi Sturzo, Bagheria), diritto.

IX Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Luxemburg. Sez. G, EST; Ist. Tecn. Comm., Burgo. Sez. A, B. Presidente: Maria Teresa Santoro, (Ist. Tecn. Comm., VI, Napoli). Commissari: Maria Luisa Cargiani (Ist. Tecn. Ind., Giovanni XXIII, Roma), ital. e storia; Maria Luzzi (Ist. Tecn. Comm., Botticelli, Roma), ragion.; Maria Teresa Milanese (Ist. Tecn. Comm., Vera e Libera Arduino, Torino), francese; Gerardo Griesi (Ist. Tecn. Comm. e Geom., C. D'Errico, Palazzo S. Gervasio), diritto.

X Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Aldo Moro. Sez. A, D. Ist. Tecn. Comm. Maffei. Sez. unica. Presidente: Pietro Greco (Ist. Tecn. Comm., Botticelli, Roma). Commissari: Claudia Corti (I. T. Industr., Tito Sarrocchi, Poggibonsi), ital. e storia: Massimo Cannizzo (Ist. Tecn. Comm., Padre A. M. Tannoia, Corato), ragion.; Renza Gavazza (Ist. Tecn. Commerc., Leonardo da Vinci, Alessandria), inglese; Mariella La Torre (Ist. Tecn. Ind., E. Maiorana, Grugliasco), diritto.

XI Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Aldo Moro. Sez. B, C. Ist. Tecn. Comm. Sella. Sez. D. Presidente: Caterina Parisi (Ist. Tecn. Femm., S. Caterina da Siena, Salerno). Commissari: Mirella Intersimone (Ist. Tecn. Comm. e Geom., Leonardo da Vinci, Milazzo), ital. e storia. Massimo Fantini (Ist. Tecn. Comm., Valletta, Torino), ragion., Ada Robotti (Ist. Tecn. per il Turismo, Venezia), tedesco; Renata Ferrari (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Cavour, Vercelli), diritto.

XII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Sommeiller. Sez. A. I. T. Comm. Sommeiller (c. serale). Sez. A, D. Presidente: Antonino Grillo (Ist. Tecn. Comm., [illegible] Felice Giuffrida, Catania). Commissari: Hugo Valdo Armand (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Luserna), ital. e storia; Doloretta Piccinnu Carboni (Ist. Tecn. Comm. Lamarmora, Sassari), ragioneria: Carla Basurto (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., V. Pareto, Pozzuoli), francese; Rosanna Forcina (I. T. Commerc., Michele Amari, Nettuno), diritto.

XIII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Sommeiller. Sez. D, E. Presidente: Concetta Adornato (Ist. Tecn. Comm., Attilio da Empoli, R. Calabria). Commissari: Francesco Paolo Terranova (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., F. M. Genco, Altamura), ital. e storia, Rosa Di Leo (I. T. Comm. e Geom., Francesco Paolo Merendino, Capo D'Orlando), ragion. Giuseppe Marino (Ist. Tecn. Naut., Amerigo Vespucci, Gallipoli), inglese; Giuseppe Raffaele (doc. e rip.), diritto

XIV Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Sommeiller (corso serale). Sez. BS. Ist. Tecn. Comm. Sommeiller; Sez. B, ES. Presidente: Michele Pantaleo (Ist. Tecn. Ind., A. Minuziano, San Severo). Commissari: Ferruccio Zanchettin (Ist. Tecn. Ind., Alessandro Artom, Asti), ital. e storia: Teresa Mercede (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Cecchereili, Roma), ragioneria, Danilo Col (doc. e rip.), inglese; Gilda Giummo (doc. e rip.), diritto

XV Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Sommeiller. Sez. C, F. I. T. Comm. Sommeiller (corso serale). Sez. ES. Presidente. Andrea Danzè (Ist. Tecn. Comm., Gemmellaro, Catania). Commissari: Vilma Tribolo (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Luserna S. Giovanni), ital. e storia; Giuseppina Anna Dedola, ragion.; Pasquale Corbo (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Trebisacce), francese. Maria Alda Lora Totino (I. T. Comm. e Geom., Enrico De Nicola, Sesto S. Giovanni), diritto.

XVI Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Sommeiller. Sez. CS, FS, E, E. Presidente: Angelo Gintoli (Ist. Tecn. Comm., Archimede, Modica). Commissari: Raffaele Ammaturo (Ist. Tecn. Ind., E. Majorana, Somma Vesuviana), ital. e storia; Anna Maria Sanchirico (Ist. Tecn. Comm., Francesco Viganò, Merate), ragion.; Elda Malvasio (Ist. Tecn. C[illegible]., G. Cena, Ivrea), inglese; Roberta Masi (Ist. Tecn. Comm., Einaudi, Torino), diritto.

XVII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Valletta. Sez. A, B, D. Presidente: Cosimo Damiano Capu[illegible] (Ist. Tecn. Comm., A. Cezzi de Castro, Maglie). Commissari: Luigi Carvaro (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Piove [illegible] Sacco), ital. e storia; Antonio Vittorio Camillò (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Luserna S. Giovanni), ragion.; Giordano Biancolini (Ist. Tecn. Comm., Elio Vittorini, Grugliasco), inglese; Mira Beninato (Ist. Tecn. Comm., Eugenio Montale, Genova), diritto

XVIII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Bertrand Russell. Sez. A, EST. Ist. Tecn. Comm. L. r. La Salle. Sez. unica. Presidente: Anna Paola Petetti (Ist. Tecn. Comm., G. Benincasa, Ancona). Commissari: Claudia Membola (Ist. Tecn. Ind., Foligno), ital. e storia: Silvia Paoletti (Ist. Tecn. Comm., A. Roccati, Carmagnola), ragion.; Ines Franca Stucchi (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., 8 Marzo, Mirano), inglese; Antonia Fanelli (Ist. Tecn. Comm., Einaudi, Torino), diritto.

[illegible] Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Torino - Bertrand Russell. Sez. B, C, D. Presidente: Giuseppe Alagna (Ist. Tecn. Comm., Crispi, Palermo). Commissari: Walter Orrù (Ist. Tecn. Ind., Nettuno), ital. e storia; Francesco Piacentino (Ist. Tecn. Comm. E. Tosi, Busto Arsizio), ragioneria: Elisabetta Pasteris (Ist. Profess. Albergh., Trivero), francese; Fico Vincenzo (Ist. Tecn. Comm., Sommeiller, corso serale, Torino), diritto

[illegible] Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Avigliana - G. Galilei. Sez. A, B, C. Ist. Tecn. Comm. l. r. S. Massimo, Torino. Sez. C. Presidente. Onofrio Di Gennaro (Ist. Tecn. Comm., VII, Napoli). Commissari: Vittorio D'Oronzo (Ist. Tecn. Ind., Foligno), ital. e storia; Marco Visconti (Ist. Tecn. Comm., A. Roccati, Carmagnola), ragion.; Laura Setti (Ist. Tecn. Ind., Guglielmo Marconi, Tortona), inglese: F[illegible] Onano (Ist. Tecn. Comm., Eva Mameli Calvino, Cagliari), diritto.

XXI Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Carmagnola - A. Roccati. Sez. A, B. Ist. Tecn. Comm. e per Geom., B. Vittone, Chieri. Sez. E. Presidente: Carlo Zanzottera (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., M. Buniva, Pinerolo). Commissari: Piera Merlo (Ist. Tecn. Ind., Ignazio Porro, Pinerolo), ital. e storia; Alberto Ponsat (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., M. Buniva, Pinerolo), ragioneria; Carolina Trucco (Ist. Tecn. per il Turismo, Artemisia Gentileschi, Milano), inglese; Maria Luisa Passaggio (Ist. Tecn. Femm., Santorre di Santarosa, Torino), diritto.

XXII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Chieri - B. Vittone. Sez. A, D. Ist. Tecn. Comm., A. Roccati, Carmagnola. Sez. C. Presidente: Luigi Ratti (Ist. Tecn. Comm., Leonardo [illegible] Vinci, Alessandria). Commissari: Antonio La Barbuta (Ist. Tecn. Ind., L. da Vinci, Chivasso), ital. e storia; Michelina Landolfi (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., M. Buniva, Pinerolo), ragioneria: Cristina Carbonati (Ist. Tecn. Ind., Leonardo da Vinci, Borgomanero), inglese; Francesco [illegible] (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., M. Buniva. Pinerolo), diritto.

XXIII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Chieri - B. Vittone. Sez. B, C, F. Presidente: Carlamaria Castellaro (Ist. Tecn. Comm., A. Roccati, Carmagnola). Commissari: Massimo Gerella (I. T. Industr., Ignazio Porro, Orbassano), ital. e storia: Maria Antonietta Sesia (Ist. Tecn. Comm., A. Roccati, Carmagnola), ragion.; Filomena Simone (Ist. Tecn. Femm., Orazio Notarangelo, Foggia), francese; Marco Graziano (Ist. Tecn. Comm., Sommeiller, Torino), diritto.

XXIV Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Ciriè - Enrico Fermi. Sez. A, B, C. Presidente: L[illegible] Del Giovane (Ist. Tecn. Comm., Porto S. Elpidio, Porto Sant'Elpidio); Guido Bobbio (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., 25 Aprile, Cuorgnè), ital. e storia; Maria Domenica Bertano (I. T. Comm., 25 Aprile, Castellamonte), ragion.; Francine Sohier (Ist. Tecn. Comm., Oscar Romero, Rivoli), inglese; Maria Bernardi (Ist. Tecn. Comm., C. Denina, Saluzzo), diritto.

XXV Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Ciriè - Enrico Fermi. Sez. D. Ist. Tecn. Comm., Sella, Torino. Sez. A, B, C. Presidente: Raimondo Cusumano (I. T. Comm., Gen[illegible] Mohandas Karamchand, Besana in Brianza). Commissari: Marina Picco (Ist. Tecn. Ind., G. L. Lagrange, Rivarolo Canavese), ital. e storia; Ilda Ambrois Clovis (Ist. Tecn. Comm., 8 Marzo, Settimo Torinese), ragion.; Caterina Rostagno (I. P. per il Comm. e Turist., G. Jervis, Cuorgnè), fran[illegible]; Pier Paolo Cassulo (I. T. Comm., Leonardo [illegible] Vinci, Ovada), diritto.

XXVI Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Cuorgnè - 25 Aprile. Sez. A, B, C. S. S. di Cuorgnè, I. T. Comm. 25 Aprile, Castellamonte. Sez. E. Presidente: Gianna Passadore (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., L. Casale, Vigevano). Commissari: Edgardo Senatore (Ist. Tecn. Comm., Elio Vittorini, Grugliasco), ital. e storia; Maria Saveria Moli[illegible] (Ist. Tecn. Comm., Elio Vittorini, Grugliasco), region. Grazia Tassini (Ist. Tecn. Comm., Piero Sraffa, Santhià), inglese; Elisabetta Berta (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., Enrico Fermi, Ciriè), diritto.

XXVII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Grugliasco - Elio Vittorini. Sez. A, B, D. Presidente: Renato Barale (Ist. Tecn. Comm., E. Guala, Bra). Commissari: Alberto Coalova (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., M. Buniva, Pinerolo), ital. e storia; Claudia Guanciali Franchi (Ist. Tecn. Comm., Valletta, Torino), ragion.; Claudia Di Costanzo (Ist. Tecn. Comm., Oscar Romero, Rivoli), francese; Franca Calissano (Ist. Prof. Albergh., Francesco Maria Giancardi, Alassio), diritto.

XXVIII Commissione - Ind. Amministr. - Sede pr. Grugliasco - Elio Vittorini. Sez. C. Ist. Tecn. Comm. l. r. Frejus, Bardonecchia. Sez. unica. Presidente: Angela Massa (Ist. Tecn. Comm., E. Guala, Bra). Commissari: Laura Ballano (Ist. Tecn. Comm. e per Geom., P. Cupperi, Jesi), ital. e storia; Domenica Di Maria (Ist. Tecn. Comm., VI, Palermo), ragion.; Franca Marisi (Ist. Tecn. Aeronaut., Francesco Baracca, Forlì), inglese; Agnese Leda Finocchietti (I.P.I.A. per Sordomuti, Magarotto, Torino), diritto.

Maturità [illegible]

XXIX Commissione - [illegible] pr. Ivrea - Ind. Amministrativo - G. Cena. [illegible] A, B, C. Presidente: Vincenzo Domnijanni (Ist. tecn. Comm., Soverato). Commissari: Laura Sandri (Ist. tecn. per geom. Aldo Capitini, Ivrea), ital. e storia; Filippo [illegible] Finocchiaro (Ist. tecn. Comm. A. Maiorana, Acireale), ragioneria; Elena Dumitrescu Raluca (Ist. tecn. ind. Bodoni, Torino), inglese; Antonella Rosia (Ist. tecn. comm. e per [illegible] M. Buniva, Pinerolo), diritto

XXX Commissione - Sede pr. Moncalieri - Ind. Amministrativo - Ist. Tecn. Comm. Sez. A, B, C, D. Presidente. Alessandro Nista (Ist. tecn. comm. Crescenzi, Bologna). Commissari: Paola Nicola (Ist. tecn. comm. Vera e Libera Arduino, Torino), ital. e storia; Clotilde Vaccino (Ist. tecn. comm. e per geom. B. Vittone, Chieri), ragioneria: Giovanni Bessone (Ist. tecn. [illegible]. Blaise Pascal, [illegible]veno), inglese; Mario Richetta (Ist. tecn. comm. e geom. Piero Calamandrei, Crescentino), diritto.

XXXI Commissione - Sede pr. Pinerolo - Ind. Amministrativo - M. Buniva. Sez. A. I. T. Comm. e Geom. [illegible] S. Giovanni. Sez. A, B, ES. Presidente: Luciana Ciammaichella (Ist. tecn. per geom., Cuneo). Commissari: Romano Allemano (Ist. tecn. comm. C. Denina, Saluzzo), ital. e storia; Carla Napoli (Ist. tecn. comm. Vera e Libera Arduino, Torino), ragion.; Graziella [illegible] (Ist. tecn. comm. C. Denina, Saluzzo), francese; Luigi Dentis (Ist. tecn. comm., Moncalieri), diritto.

XXXII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Ind. Amministrativo - M. Buniva. Sez. B, D, F. Presidente: Carlo Pigato (Ist. tecn. comm. Bertrand Russell, Torino). Commissari: Enrico Maruelli (Ist. tecn. comm. Elio Vittorini, Grugliasco), ital. e storia: Carmelo Gallo (Ist. tecn. [illegible] Oscar Romero, Rivoli), ragioneria: Erica Vercellone (Ist. tecn. [illegible] Valletta, Torino), francese; Aldo Fanata (I. P. ind. e artig. Corso Caduti sul Lavoro, serale, Torino), diritto.

XXXIII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Ind. Amministrativo - M. Buniva. Sez. C. Serale. Sez. A. Presidente: Lilia Grieco (Ist. tecn. ind. E. Maiorana, Grugliasco). Commissari: Sandra Arena (Ist. tecn. comm. Blaise Pascal, Giaveno), ital. e storia; Pasquale Contarteso (Ist. tecn. comm. E. Tosi, Busto Arsizio), ragioneria; Ivo Aceto (Ist. tecn. comm. C. Denina, Saluzzo), inglese; Domenico Maida (Ist. tecn. comm. e per geom. Einaudi, Domodossola), diritto.

XXXIV Commissione - Sede pr. Pinerolo - Ind. Amministrativo - M. Buniva. Sez. E. [illegible] Rotterdam. Nichelino. Sez. A, B, C, Estern. Presidente: Giovanni Vitiello (Ist. tecn. comm. e per geom. Aulo Ceccato, Thiene). Commissari: Maria Clara Lavis (Ist. tecn. [illegible]. Oscar Romero, Rivoli), ital. e storia: Claudio Pioli (Ist. tecn. comm. Sommeiller, Torino), ragioneria: Stefania Vitale (Ist. tecn. comm. Arturo Bianchini, Terracina), francese; Giuseppe [illegible] (Ist. tecn. comm. Piero Sraffa, Santhià), diritto.

XXXV Commissione - Sede pr. Rivoli - Ind. Amministrativo - Oscar Romero. Sez. B. Blaise Pascal. Giaveno. Sez. A, B. Presidente: Valeria Castagnino (Ist. tecn. [illegible]. E. Guala, Bra). Commissari: Rita Degani (Ist. magistr. Federico Albert, Lanzo Torinese), ital. e storia; Maria Teresa Caserta (I. T. [illegible] Loperfido, Grassano), ragioneria; Maria Minelli (Ist. tecn. ind. G. L. Lagrange, Rivarolo Canavese), inglese; Caterina Budano (Ist. tecn. comm. Erasmo da Rotterdam, Nichelino), diritto.

XXXVI Commissione - Sede pr. Rivoli - Ind. Amministrativo - Oscar Romero. Sez. D. Piero Sraffa. Orbassano. Sez. A, B, C. Presidente: Rolando Rago (Ist. tecn. [illegible]. C. [illegible] Martino, Salerno). Commissari: Giancarlo Chiarle (Ist. [illegible]. comm. e per geom. Enrico Fermi, Ciriè), ital. e storia; Doriana Bugnone (Ist. tecn. comm. e per geom. [illegible] Vittone, Chieri), ragioneria; Anna Maria Girolametti (Ist. tecn. femm. Santorre di Santarosa, Torino), francese; Federico Morgando (Ist. tecn. comm. e per geom. 25 aprile, Cuorgnè), diritto.

XXXVII Commissione - Sede pr. [illegible] - Ind. Amministrativo - Oscar Romero. Sez. C, E, A. Presidente: Antonio Albino (Ist. tecn. comm. G. Ferraris, Reggio Calabria). Commissari: Rosa Maria Mossu (Ist. tecn. comm. e per geom. Enrico Fermi, Ciriè), ital. e storia; Carmela Condemi (Ist. tecn. comm. Luxemburg, Torino), ragioneria; Ulrike Preisenhammer (Liceo scientif. A. Righi, Cesena), tedesco; Annamaria Danese (Ist. tecn. comm. e per geom. C. Ferrini, Verbania), diritto.

XXXVIII Commissione - Sede pr. Settimo Torinese - Ind. Amministrativo - [illegible] Sez. A, B, C. Presidente: Giovanni Pietro Iacobini (Ist. tecn. comm., Rossano). Commissari: Orchidea Legittimo (Ist. tecn. comm. Guglielmo Marconi, Brindisi), ital. e storia: Fiorenza Panzini (Ist. tecn. comm. N. Pellati, Nizza Monferrato), ragioneria; Altomira Silicani (Ist. [illegible] ind. Antonio Meucci, Massa), inglese; Antonino Arangio (Ist. tecn. comm. Garibaldi, Marsala), diritto.

XXXIX Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - Athenaeum. Sez. A, C, D. Presidente: Franco Tagliaferro (Ist. tecn. comm. Moreschi, Milano). Commissari: Eleonora Tartari (Ist. tecn. comm. Bertrand Russell, Torino), ital. e storia; Anna Lomuto (Ist. tecn. comm. e per geom. Di Segni, Segni), ragioneria; Anna Maria Carabetta (Ist. tecn. ind. Biagio Pascal, Roma), inglese; Maria Moselli (Ist. tecn. comm. Aldo Moro, Torino), diritto.

XL Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - Athenaeum. Sez. B, E, F. Presidente: [illegible] (Ist. tecn. ind. Antonio Meucci, Caserano). Commissari: Angela Campagnaro (Ist. tecn. comm. G. Cena, Ivrea), ital. e storia; Maria Teresa Curzi (doc. e rip.), ragioneria; Davide Cherchi (Ist. tecn. comm. A. Lamarmora, Sassari), francese; Paola [illegible] Bartolo (I. T. comm. Luigi Einaudi, Marostica), diritto.

XLI Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - Francesco Offidani. Sez. A, F. Presidente: Sergio Modesti (I. T. comm. Blaise Pascal, Montorio al Vomano). Commissari: Renata Platania (Ist. tecn. ind. Grassi, Torino), ital. e storia); Antonino Quartarone (doc. e rip.), ragioneria; Maria Pia Conti (Ist. tecn. per il turismo Marco Polo, Palermo), francese; Dora Scalone (Ist. tecn. comm. e per geom. G. Bruno, Ariano Irpino), diritto.

XLII Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - Francesco Offidani. Sez. B, E. Presidente: Giuseppe Giannini (Ist. tecn. comm. L. Pinto, Castellana Grotte). Commissari: Giorgio Cadoni (Ist. tecn. ind. Armellini, Roma), ital. e storia; Giuseppe Demontis (doc. e rip.), ragioneria; Maria Domitilla Simonetti (Ist. tecn. comm. A. Lamarmora, Sassari), francese; Pasqualino Pala (Ist. tecn. femm., Sassari), diritto.

XLIII Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - Francesco [illegible] C, D. Presidente: Antonietta Romano (Ist. tecn. comm. Serra, Napoli). Commissari: Lidia Brero (Ist. tecn. [illegible]. Sommeiller, Torino), ital. e storia; Vita Dipalma (Ist. prof. per il comm. Lagrange, Torino), ragioneria; Silvia Annina Cosentini (I. T. comm. Luigi Einaudi, Acquaro), francese; Gennaro Baffa (Ist. tecn. comm. e per geom. M. Buniva, Pinerolo), diritto.

XLIV Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Amministrativo - S. Massimo. Sez. A, B, D. Presidente: Calogero Silvio Antona (Ist. tecn. [illegible] Gino Zappa, Campobello di Licata). Commissari: Manuela Villani (Ist. tecn. per geom. Pacinotti, Bologna), ital. e storia; Mario Olessina (Ist. tecn. comm. e per geom. G. A. Giobert, Asti), ragioneria; Gabriella Meda (Ist. tecn. per geom. Alvar Aalto, Torino), francese; Ortensia Roppo (Ist. tecn. aeronautico Francesco Baracca, Forlì), diritto.

XLV Commissione - Sede pr. Collegno - Ind. Amministrativo - Cartesio. Sez. A, B, C. Presidente: Maria Musacchia (Ist. tecn. comm. Marconi, Bologna). Commissari: Isabelita D'Alò (I. T. ind. Majorana, Taranto), ital. e storia: Andrea Massimo Mengoni (Ist. tecn. comm. G. Parini, Lecco), ragioneria; Marina Biancotti (Ist. tecn. comm. Oscar Romero, Rivoli), francese; Raffaele Caudullo (I. T. comm. G. Russo, Ramacca), diritto.

XLVI Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Programmatori - Sommeiller. Sez. A, B. Corso Serale. Sez. BS. Presidente: Sandra Caramellino (Ist. tecn. comm. Mossotti, Novara). Commissari: Angela Rebagliati (Ist. tecn. per geom. C. A. Castellamonte, Grugliasco), ital. e storia; Vincenzo Stabile (Ist. tecn. comm. Pitagora, Castrovillari), ragion. ed econ. aziend.; Paola Cecciari (Ist. tecn. comm. G. Benincasa, Ancona), inform. gen. ed applicaz. gestion.: Enrico Bruno Russo (I. T. comm. R. Pucci, Sarno), matem., calcolo delle probab., statist.

XLVII Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Programmatori - Sommeiller. Sez. C, D. Corso Serale. Sez. AS. Presidente: Saverio Rifino (Ist. tecn. comm. e per geom. F. M. Genco, Altamura). Commissari: Sergio Rapetti (Ist. tecn. comm. Blaise Pascal, Giaveno), ital. e storia; Antonia Moretti (Ist. tecn. comm. G. Cena, Ivrea), ragion. ed econ. aziend.; Giuseppa Attinà (Ist. tecn. comm. Einaudi, Palmi), inform. gen. ed applicaz. gestion.; Antonio Cristaldi (Ist. tecn. comm. A. Maiorana, Acireale), matemat., calcolo delle probabil., statist.

XLVIII Commissione - [illegible] pr. Torino - Ind. Programmatori - Bertrand Russell. Sez. A, B, C. Presidente. Milena Giambastiani (Ist. tecn. [illegible] A. Rizza, Siracusa). Commissari: Felice Marro (Ist. Tecn. Ind. Bodoni, Torino), ital. e storia; [illegible] Francesca Ruscio (Ist. tecn. comm. G. Galilei, Vibo Valentia), ragioneria ed econ. aziend.; [illegible] Pina Lai (Ist. tecn. comm. Chironi, Nuoro), inform. gen. ed applicaz. gestion.: Filippo Barbeta (Ist. tecn. comm. Giovanni XXIII, Sciacca), matemat., calcolo delle probab., statist.

XLIX Commissione - Sede pr. Torino - Ind. Programmatori - Valletta. Sez. C, E, G. [illegible] Ivrea. Sez. A, B. Presidente: Ciro Allocca (Ist. tecn. comm. A. Masullo, Nola). Commissari: Laura Vaghi (Ist. tecn. per geom. C. A. Castellamonte, Grugliasco), ital. e storia; Giovanni Antonio Enna (Ist. tecn. comm. L. Mossa, Oristano); ragion. ed econ. aziend.; Andrea Zampollo (Ist. prof. per il commercio e turist. D'Oria, Ciriè), inform. gen. ed applicaz. gestion.; Alberto Trotta (Ist. tecn. comm. Mossotti, Novara), matemat., calcolo delle probab., statistica.

L Commissione - Sede pr. Grugliasco - Ind. Programmatori - Elio Vittorini. Sez. A, B, C. [illegible] Offidani. Torino. Sez. A. Presidente: Giuseppe Murianni (Ist. tecn. ind. A. Pacinotti, Taranto). Commissari: Anne Maria Dalle Torre (Ist. tecn. comm. Sommeiller, Torino), ital. e storia; Raffaele Rossetti (Ist. tecn. comm. e geom. F. G. Gemelli Careri, Taurianova), ragion. ed econ. aziend.; Ausilia Possetto (Ist. tecn. comm. e per geom. M. Buniva, Pinerolo), inform. gen. ed applicaz. gestion.; Francesco Malerba (I. T. comm. Padre A. [illegible]. Tannoia, Ruvo di Puglia), matem., calcolo delle probab., statistica.

LI Commissione - Sede pr. Avigliana - Ind. Programmatori - G. Galilei. Sez. A, B. Piero Sraffa. Orbassano. Sez. A. Presidente: Gianfranco Zecchini (Ist. tecn. comm. e [illegible] Giacomo Floriani, Riva del Garda). Commissari: Sergio Grazia Corrente (Ist. tecn. comm. Vera e Libera Arduino, Torino), ital. e storia; Alfonso Pendolino (Ist. tecn. comm. Leonardo Sciascia, Agrigento), ragion. ed economia aziend.; Maria Gemma Numis (Ist. tecn. comm. Sommeiller, Torino), informatica generale ed applicaz. gestion.; Mario Camarca (Istituto tecnico commerciale A. Sacco, Sant'Arsenio), [illegible], calcolo delle probab., statistica.

(continua)

Esami dal 22 giugno: i candidati di Torino e provincia sono 19 mila, 279 le commissioni

Istituti per geometri e periti industriali

Castellamonte, Guarini, Avogadro, Pininfarina, Peano

LII Commissione - Sede pr. Settimo Torinese - Ind. Programmatori - 8 Marzo. Sez. A, B, C, D. Presidente: Vincenzo Cimmino (Filangieri, Frattamaggiore). Commissari: Miranda Valli (Ist. Città del Tricolore, Reggio Emilia), ital e storia; Paola Nicolai (Comm., Urbania), ragioneria.; Maria Petronella (Ist. tecn. [illegible] Urbania), inform.; [illegible] Raffaele (Comm. Jaci, Messina), matem.

LIII Commissione - Sede pr. Pinerolo - Ind. Programmazioni - M. Buniva. Sez. A, B, C, D. Presidente: Mirella Degregori (C. Denina, Saluzzo). Commissari: Walter Giordano (C. Denina, Saluzzo), ital. e storia; Eugenio Gervetti (Vesuvus, Boscoreale), reg.; Pierluigi Addarii (Capriotti, San Benedetto del Tronto), inform., Giovanni Barbero (Galilei, Avigliana), mat.

Maturità tecnica geometri

I Commissione - Sede pr. Torino - Guarini. Sez. A, B, C, D. Presidente Filiberto [illegible] (Ist. tecn. ind. Peano, Torino). Commissari Giuseppina Battaglia (Ist. Codigoro), ital.; Giovan Angelo Manfredi (Ist. Pier Luigi Nervi, Novara), topografia; Rosa Marina Carrozzini (esperto), estimo; Carlo Martini (docente a rip.), costr.

II Commissione - Sede pr. Torino - Guarini. Sez. A/ser., B/ser. **25 Aprile - Cuorgnè.** Sez. G. Presidente Giorgio Guerri (Ist. Chironi, Nuoro). Commissari: Marinella Parodi (I. T. ind. Alessandro Artom, Canelli), ital.; Danilo Marchisio (Aalto, Torino), topografia; Ornella Michelis (Mag. De Amicis, Cuneo), estimo; Anna Canazio (esperto), costr.

III Commissione - Sede pr. Torino - Guarini. [illegible] C/ser., D/ser. **La Salle.** Sez. A. Presidente Gaspare Rubino (Ist. Pertini, Turi). Commissari Paolo Morelli (Ist. Fermi, Pontedera), ital., Angelo Cherubini (Ist. Bandini, Siena), topog.; Antonino Greco (a rip.), estimo; Giuseppe Tedesco (Ist. Castellabate, Castellabate), costr.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Guarini. Sez. E/ser., F/ser **La Salle.** Sez. B Presidente Enzo Massa (De Amicis, Rovigo). Commissari Davide Busca (Santarosa, Torino), ital.; Natalina Corigliano (Dalmasso, Pianezza), topografia; Vito Antonio De Gregorio (Gasparrini, Melfi), estimo, Salvatore Impellizzeri (Vaccarini, Catania), costr.

V Commissione - Sede pr. Torino - Alvar Aalto. Sez. A. Presidente. Angelo Silvio Lagani (Ist. Ginanni, Ravenna). Commissari Rosario La Terra (Ist. geom., Ragusa), ital.; Salvatore D'Ambrogio (Ist. Merendino, Capo d'Orlando), topografia; Angelo [illegible] Vita (Ist. geom. Giovanni XXIII, Ribera), estimo; Nicola Iacoviello (Ist. Oscar d'Agostino, Avellino), costr.

VI Commissione - Sede pr. Torino - Alvar Aalto. Sez. B. Presidente: Chiara Bertani (Ist. Arduino, Torino). Commissari. Maria Giustina Poggi (Ist. Deffenu, Olbia), ital. e storia; Albino Corvino (Ist. comm Cesareno), topografia; Claudio Termini (esperto), estimo; Giovanni Tosiani, (Ist. Leon Battista Alberti, [illegible] Severo), costr.

VII Commissione - Sede pr. Avigliana - G. Galilei. Sez. A, B, C. Presidente: Salvatore Fedele (Ist. agrario Gigante, Alberobello) Commissari: Sergio Califano (M. Buniva, Pinerolo), ital e storia; Bruno Ceravolo (Ist. Castellamonte, Grugliasco), topografia; Giovanni Battista Biancotto (Ist. Buniva, Pinerolo), estimo; Franco Camoletto (Ist tecn., Cuorgnè), costr.

VIII Commissione - Sede pr. Chieri - B. Vittone. Sez A. **Athenaeum - Torino.** Sez. A, B. Presidente: Maria Pia Breglia (Ist. Giobert, Asti). Commissari Rosalina Alberton (Ist. Einaudi, Bassano del Grappa), ital., Nicola Francesco Luciano (Ist geom., Vibo Valentia), topografia. Gisella Vita Finzi Zalman (Ist. tecn. per geom.), Milano), estimo; Renata Moriondo (Ist. Galilei, Avigliana), costr.

[illegible] Commissione - Sede pr. Chieri - B. Vittone. Sez. B, C. **Don Bosco - Lombriasco.** Sez unica. Presidente: Gennaro Montrone (Geom Barletta). Commissari: Maria Vittoria Revelli (Guarrella, Torino), ital.; Paolo Piano (Calvosa, Castrovillari), topografia; Sergio Paradiso (Ubertini, Chieri), estimo; Ludovico Pollone (Guarini, Torino), costruzioni.

X Commissione - Sede pr. Ciriè - Enrico Fermi. Sez. A, B, C. Presidente: Franca Casadei (Ist. Cena, Ivrea). Commissari: Gerardo Giovanni Cicchetti (esperto), topografia, Claudio Chiaberge (Galilei, Avigliana), estimo; [illegible] Messaia (Ist. tec. comm. e per geom. B. Vittone, Chieri), costruzioni.

XI [illegible] - Sede pr. Ivrea - Aldo Capitini. Sez. A, [illegible] Presidente: Iole Del Pozzo (Ist Marconi, Torre Annunziata). Commissari: Gerardo Licata (Ist. F. Re Capriata, Licata), ital. e storia; Antonino Ippolito (Vittone, Chieri), topografia; Vincenzo Barbera (Enna), estimo; Grazia Maria De La Pierre (Gramsci, Prato), costr

[illegible] Commissione - Sede pr. Grugliasco - C. A. Castellamonte. Sez. A - **S. Massimo - Torino.** Sez. A/diurna, A/serale. Presidente Giuseppina Corrias (Ist. Buniva, Pinerolo). Commissari: Vincenzo Dota (Geom. Masi, Foggia). top.; Ugo Raglia (Fermi, Ciriè), estimo, Moreno Roletto (Ist. tec. [illegible] e per geom. 25 Aprile, Cuorgnè), costruzioni.

XIII Commissione - Sede pr. Grugliasco - C. A. Castellamonte. Sez. B, [illegible] - **Offidani - Torino.** Sez. D. Presidente: Liliana [illegible] (Pavese, Caserta). Commissari: Maria Antonietta Urbanelli (Fermi, Ascoli Piceno), ital.; Walter Geremia (Ist. Fermi, Ciriè), topografia; Fortunato Musicò (Mottarasma, Taurianova), estimo; Paolo Oberto, costr.

XIV Commissione - Sede pr. Grugliasco - C. A. Castellamonte. Sez. C, E - **I. T. [illegible] e Geom. - Luserna San Giovanni.** Sez. unica. Presidente. Maria Lenti (Ist. Mattei, Urbino). Commissari Giuseppe Margiotta (Ist. Deledda, Lecce), ital. e storia; Emilio Picatto (Buniva, Pinerolo), topografia; Lucio Venti (Patrizi, Città di Castello), estimo; Carlo Tomba (Canova, Vicenza), [illegible]

XV Commissione - Sede pr. Pinerolo - [illegible] Buniva. Sez. A, B, C. Presidente: Guglielmina Grattoni (Romero, Rivoli). Commissari: Pietro Cocco (Ist Sraffà, Santhià), ital.; Ernesto Imbrogno (Ist. Castellamonte, Grugliasco), topografia, Riccardo Civera (Ist. Vittone, Chieri), estimo; Giovanni Pietro Nurra (Ist. Devilla, Sassari), costr.

[illegible] Commissione - [illegible] pr. Torino - Francesco Offidani. Sez. A, B, C. Presidente: Costantina Manca (Ist. Deffenu, Olbia). Commissioni: [illegible] Sacerdote (Ist.Porro, Orbassano), ital. e storia; Emanuela Camurati (Ist. Aalto, Torino), topografia; Augu[illegible] Ma[illegible] (Ferraris, Vercelli), estimo; Immacolata Fazzone (Cavour, Vercelli), costr.

XVII Commissione - Sede pr. Chivasso - Marconi. Sez. A, B; C; D. Presidente: Umberto Mantaut (Ist. Di Vittorio, Ladispoli). Commissari: Donatella Frajria (Ist. Buniva, Pinerolo), ital. e storia. Francesco Bosmi (Ist. N[illegible]lini, Lucca), topografia; Liliana Ruffilli (Agrario, Cesena), estimo; Silvia Nervo (Ist. Aalto, Torino), costr.

[illegible]

I Commissione ad [illegible] arti fotografiche - Sede pr. Torino - Bodoni. Sez. A, [illegible] C, Est (arti grafiche). Presidente: Ianilia Iannucci (Fermi, Taranto). Commissari Gianluca Piccinini (Ist. Paleocapa, Bergamo), ital.; Nicodemo Mazzone (Galilei, Livorno), disegno; Andrea Russo (Cataldo, Roma), grafica; Aldo Falchetti (Ist.cinem , Roma). tecnol

II Commissione ad indirizzo chimica industriale - Sede pr. Torino - Casale. Sez. A, B, C. Presidente: Saveria Barisano Colizza (Ist. tec. ind. Giordani, Napoli). Commissari: Anna Carrieri (Ist. Majorana, Martina Franca), ital. Briganti (esperto), chim., Mario Tierno (Ist. Sala Consilina), analisi chimica; Daniela Ghiglia (Delpozzo, Cuneo), chimica.

III Commissione [illegible] costruzioni aeronautiche - Sede pr. Torino - Grassi. Sez. A, B, H. Presidente. Paolo Farnararo (Ist Pareto, Pozzuoli). Commissari: Antonella Mion (Ist Algarotti, Venezia), ital., Maurizio Bessani (Ist. Fauser, Novara), aerotecnica, costruz. aeronaut.; Giuseppe Vitl (Ist. Mattei, Eboli), macchine a fluido; Augusto Panaccio (doc. non di ruolo), tecnol.

IV Commissione ad [illegible] costruzioni aeronautiche - Sede pr. Torino - Grassi. Sez. C, D, F. Presidente Maria Cristina Anedda (Ist. tec. ind Guglielmo Marconi, Cagliari). Commissari: Luciano Biancatelli (Ist. comm.Racciano), ital.; Angelo Rubulotta (Ferrarin, Catania), aerotec., Raimondo Riggi, macchine, Giancarlo Barni (Ist. Fauser, Novara), tecnol.

V Commissione ad indirizzo costruzioni aeronautiche - Sede pr. Torino - Grassi. Sez. E, G, I. Presidente: Angelo [illegible]deri (Ist tec. comm. De Felice Giuffrida, Catania). Commissari: Miranda Luciano (Ist tec. comm. e per geom. B. Vittone, Chieri), ital. e storia; Pasquale Campanelli (Ist. tec. ind. «Leonardo da Vinci», Foggia), aerotec., costruzioni aeronaut.; Aldo Travisano (Ist tec. ind., Capua), macchine a fluido; Stefano Leone (Ist tec ind. Camillo Olivetti, Ivrea), tecnol.

VI Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Torino - Peano (serale). Sez. A, B. Presidente: Fatima Bronci (Ist. tec. comm. P. Giannone, Foggia). Commissari: Franco Pomero (Ist. tec. comm. Rino Molari, Santarcangelo di Romagna), ital. e storia. Claudio Moscato (Ist. tec. ind. Ascanio Sobrero, Casale Monferrato), elettr. gen., misure elettr.; Mauro Viglietti (Ist tec. ind. Giovanni Caramuel, Vigevano), elettr. ind., controlli e servomeccanismi; Adolfo Simari (Ist. tec. ind., Nettuno), tecnologie gen., tecnologia costruz. elettr.

VII Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Torino - Peano (serale). Sez. C. Presidente: Salvatore Attardo (Ist. tec. ind. A. Volta, Palermo). Commissari: Mario Boninu (Ist. tec. comm. A. Lamarmora, Sassari), ital. e storia; Matteo Fucile (esperto), elettr. gen., misure elettr.; Giuseppe Pinto (I. T. ind. G. B. Pininfarina, Moncalieri), elettr. ind., controlli e servomeccanismi; Demetrio Labate (Porro, Orbassano), tecnol.

VIII Commissione ad [illegible]zo elettronica industriale - Sede pr. Torino - [illegible]. A, B, C, E Presidente: Giuseppe Postorino (Ist. tec. comm., Villa S. Giovanni). Commissari: [illegible]sandro Mantovani (Ist. tec. comm. e per geom L. e V. Pasini, Schio), ital. e storia; Fabio Fucile (esperto), elettr. gen., misure elettr.; Riccardo Occella (Ist. tec. ind G. B. Pininfarina, Moncalieri), elettr. ind., controlli e servomeccanismi, Sal[illegible] Sanzone (Ist. prof. ind. e artig, Massimo Olivetti, Ivrea), tecnol.

[illegible] Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Torino - VIII. Sez. D/Elt, F/Elt, A/Ele, B/Ele elettrotecnica. Presidente: Concettarita Sabatini (Ist. tec. per geom. R. Petrucci, Catanzaro). Commissari: Concetta Maria Lucchesi (Ist. tec. comm. Einaudi, Torino), ital. e storia; Domenico Prencipe (Ist. prof. ind. e artig. Duca d'Aosta, Roma). elettr. gen., misure elettr.; Paolo Russo Santi (Ist. tec. ind. E. Majorana, Grugliasco), elettrotecnica generale; Maurizio Bombara (Ist. prof. ind. e artig., Cernusco sul Naviglio), tecnol.

X Commissione ad indirizzo elettronica [illegible] - Sede pr. Grugliasco - E. Majorana. Sez. A, B, [illegible], E. Presidente: Giacomo Vaccarino (Ist. tec. comm. per geom. Enrico Fermi, Ciriè). Commissari Pia Gavassa (Ist. Fermi, Ciriè), ital.; Giovanni Greco (esperto), [illegible].; Luigi Michele Giuri (Ist. tec. VIII, Torino), elettronica; Franco Di Giannatale (Ist. Vinci, Lanciano), tecnol.

XI Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Grugliasco - E. Majorana. Sez. F, G, H. Presidente: Maria D'Amore (Ist. tec. ind. E. Barsanti, Pomigliano d'Arco). Commissari: [illegible] Majrano (Ist. Fermi, Ciriè), ital.; Sergio Bertotto (Porro, Orbassano), elettr.; Francesco Martino (Pininfarina, Moncalieri), elettr.; Antonio Cesare Malarco (Ist. S. Maria. Assisi), tecnologia

XII Commissione ad indirizzo elettronica industriale - [illegible]de pr. Grugliasco - E. Majorana (serale). Sez. A, B, C, D. Presidente: Silvia Palminteri (Ist. tec. comm., Angri). Commissari: Franco Di Conza (Ist. Alighieri, Cerignola), ital.; Franco Capua (Ist. Volta, Alessandria), elettr. gen., misure elettr.; Pie[illegible] Centofanti (Ist. tec. ind. Amedeo d'Aosta, L'Aquila), elettronica ind., controlli e servomeccanismi; Giuseppe D'Ambrosio (Ist. tecn. ind. L. da Vinci, Trapani), tecnol.

XIII Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Torino - Edoardo Agnelli. Sez. U/Elt, U/Ele: elettrotecnica, U/Mecc: meccanica. Presidente: Giovanni Capalbo (Ist. Luzzatti, Valdagno). Commissari: Mario Petroni (Ist. Dalla Chiesa, Montefiascone), ital.; Giuseppe [illegible] Lascio (Ist. tec. ind. sen. O. Iannuzzi, Andria), elettr gen., misure elettr ; Giulio Panzeresa (Ist. Conti, Milano), elettr Emanuele Baffo (esperto), disegno .

XIV Commissione ad indirizzo elettronica industriale - Sede pr. Torino - Luigi Galvani. Sez A, C, F Presidente Aurelio Sabella (Ist. tec. comm. e per geom. Angelo Roth, Alghero). Commissari: Sandro Robiolio Bose (Ist. [illegible] ind. Avogadro, corso serale, Torino), ital. e storia; Roberto Spagnolo (Ist. prof. ind. e art. Ferraris. Milano), elettr. gen., misure elettr.; Gerolamo Scorza (Ist. tec. ind. A. Gastaldi, Genova), elettronica ind , controlli e servomeccanismi, Giuseppe Rizzolo (Ist. Maiorana, Grugliasco), tecnol.

XV Commissione ad indirizzo elettronica [illegible] - Se[illegible] pr. Torino - Luigi Galvani. Sez. B, D, E. Presidente: Vittoriano Brizzi (Ist. Marchi, Pescia). Commissari: Maria Giuseppe Palagiano (Ist. tec. ind. Giorgi, Roma), ital. e storia: Nicola Pio Cainazzo (San Marco in Lamis), elettr. gen., misure elettr.; Sergio Scabai (Ist. tec. ind. E. Maiorana, Grugliasco), elettronica ind., controlli e servomeccanismi: Federico Scapino (Ist. tec. ind. Camillo Olivetti, Ivrea), tecnol.

XVI Commissione ad indirizzo elettronica industriale - [illegible] pr. Torino - Spagnesi. Sez. A/Elt, B/Elt, U/Inf: informatica. Presidente: Anselmo Mazzeo (Ist. Minuziano, San Severo). Commissari: Roberto Antonaz (Ist. Einaudi; Staranzano), ital.; Salvatore Novello (doc. non di ruolo), elettr.: Giovanni Scavino (Ist. tec ind. Avogadro, Torino), informatica gen., appl. tecnico-scientifiche; Antonio Salerno (Paleocapa, Seriate), tecnologia.

XVII Commissione ad indirizzo elettrotecnica - Sede pr. Torino - Avogadro. Sez. A/Ele. **- Murialdo - Torino.** Sez. U/Ele, U/Elt: elettr. ind. Presidente: Gaetano Guarino (Ist. tec. ind. Righi, Napoli). Commissari: Anna Maria Marchese (I. T. G. Michelangelo Buonarroti, S. Felice a Cancello), ital.: Giuseppe Russo (Ist tec. ind. Saverio Altamura, Foggia), elettrotecnica gen.; Massimo Carmagnola (Ist. tec. ind. Omar, Novara), elettronica: Salvatore Mammo[illegible] (Cosenza)disegno

XVIII Commissione ad indirizzo elettrotecnica - Sede pr. Torino - Avogadro (serale). Sez. A, B. Presidente: Cosimo De Nitto (Ist. tec. [illegible] Guglielmo Marconi, Brindisi). Commissari: Sandro Moiso (I. T. ind. Ignazio Porro, Orbassano), ital. e storia; Aldo Moro (Ist. tec. ind. L. da Vinci, Chivasso), elettrotecnica gen.; Sebastiano Petralito (esperto), misure. Gianfranco Chicco (Ist. tec. ind., Fossano), impianti.

XIX Commissione ad indirizzo elettrotecnica - Sede pr. Torino - Internazionale. Sez. A, B - **G. B. Pininfarina - Moncalieri (serale).** Sez. [illegible] telecomunicazioni. Presidente: Roberto Carlone (Ist. tec. ind. Galilei, Milano). Commissari: Vivina Verrua (Ist. tec. ind. Avogadro, corso serale, Torino), ital. e storia, Antonino Scolaro (Ist. tec ind., Milazzo), elettrotecnica gen.; Domenica Siracusa (Ist. Prof. per l'ind. e l'artig., Partinico), radioelettronica; Francesco Pino (Ist. tec. ind., Barcellona Pozzo di Gotto), impianti elettr. e disegno.

XX Commissione [illegible] indirizzo elettrotecnica - [illegible] pr. Torino - Internaz. Sez. A/Ele (serale), D/Met: ind. metalmec., D/Met (serale): ind. [illegible]c. Presidente: Bernardina Algieri (Ist. tec [illegible] e per geom. U Cianciarelli, Rieti). Commissari: Francesca Pilato (Ist. tec. ind VIII, Torino), ital. e storia; Fernando Giacchello (Ist. tec ind. Mario Delpozzo, Cuneo), elettr. gen.: Salvatore Lampuri (esperto), studi di fabbricaz. e disegno; Giorgio Battisti Gugole (Ist. tec. ind. Alessandro Artom, Asti), impianti

XXI Commissione ad indirizzo industria metalmeccanica - Sede pr. Torino - Internazionale (serale). Sez. A, B, C. Presidente. Gianfrancesca Pescucci (Ist. Di Vittorio, Roma). Commissari. Giuseppe Galf[illegible] (Ist. Garibaldi, Marsala), italiano; Genn[illegible] Fi[illegible] (esperto), studi di fabbricazione e disegno; Giorgio Borgini (Ist. tec ind. Omar, Novara), tecnologia meccanica; Sergio Balletti (Ist. tec. ind. Leonardo da Vinci, Carate Brianza), diritto.

[illegible] Commissione ad ind. ind. metalm. - Sede pr. Torino - Internazionale (serale). Sez. A/Met, B/Met, C/Met. Presidente; Lorenzo Alizzi (Ist. tec. ind., Barcellona Pozzo di Gotto). Commissari. Gianfranco Occhiena (Ist. Sella, Torino), ital.; Mario Venezia (Ist. Pentasuglia, Matera), studi [illegible] fabbr . Gualtiero Nurisso (Ist. tec. ind., Susa), tecnologia mecc.; Pietro Filippone (Ist. tec. per geometri L. Vanvitelli, Lioni), di diritto.

XXIII Commissione [illegible] indirizzo elettronica industriale (progetto Ambra) - Sede pr. Torino - Peano. Sez. A, B, C, D. Presidente: Carlo Colombano (Ist. tec. per geometri Alvar Aalto, Torino). Commissari: Erminia Gallo (Ist. tec. femm. F.ssa G di Savoia, Noto), italiano e storia, Rosario Nobile (Ist. prof. ind. e artig., Partinico), elettronica; Pierpaolo Pradarelli (Ist tec. ind., Cesena), telecomunicazioni; Ignazio Giglio (Ist. tec. ind., Acqui Terme), sistemi automatici.

XXIV Commissione ad ind. elettronica ind. (progetto Ambra) - Sede pr. Orbassano - Ignazio Porro. Sez. A, B, C. Presidente: Bruno Tallarini (Ist. tec. comm. A. Capriotti, [illegible] Benedetto del Tronto). Commissari: Adriano Morello (Ist. Sraffa, Orbassano), italiano e storia; Giuseppe Scavo (Ist. tec. ind. Omar, Novara), elettronica; Alessandro Crescari (Ist. tec. ind. Benedetto Castelli, Brescia), telecomun.; Piero Aurea (Ist. Majorana Grugliasco), sistemi autom.

XXV Commissione ad ind. elettronica ind. (progetto Ambra) - Sede pr. Ivrea - Ca[illegible] Olivetti. Sez. A/Elma, B/Elma, A/Elea - **L. [illegible] Vinci.** Sez. C/Elma, D/Elma. Presidente: Nicola Duma (Ist. Pitagora, Taranto). Commissari: [illegible] Maria Frau (Ist. tec. ind. G. M. Angioy, Sassari), italiano e storia; Gioacchino Gulli (Ist. tec. ind. G. Marconi, Catania), elettronica; Angelo Tasca (Ist. tec. ind., Sant'Agata di Militello), elettrotecnica; Enzo Gaio (Ist. Sella, Biella), sistemi.

XXVI Commissione ad indirizzo meccanica - Sede pr. Torino - Avogadro. Sez. A - **G. B. Pininfarina - Moncalieri.** Sez. C. A (serale). Presidente: Enrico Zitelli (Ist. tec. comm. e per geometri G. A. Giobert, Asti). Commissari: Paola Fois (Ist. tec. comm. [illegible] Quartu Sant'Elena, Quartu Sant'Elena), italiano e storia; Roberto Spallecchia (Ist. prof. ind. e artig. A. Ponti, Gallarate), disegno costr. meccaniche e studi [illegible] fabbricazione; Francesco Losenno (Ist. tec. ind. Cassola, Ferrandina), meccanica applicata alle macchine: Sergio De Felice (Ist. tec. ind. Kennedy, Pordenone), tecnologia meccanica.

XXVII Commissione ad ind. meccanica - [illegible] pr. Torino - Avogadro. Sez. B/Mecc, A/Mecc (serale), B/Mecc (serale), C/Mecc (serale). Presidente: Giovanna Mignone (Ist tec. comm. Tortelli, Genova). Commissari: Rita Diaferia (Ist. tec. comm. Vittorio Emanuele II, Bergamo), italiano e storia; Vittorio Bianciot (Ist. prof. ind. e artig. Corso Caduti sul Lavoro, Settimo Torinese), disegno costr. mecc. e studi di fabbr.; Erasmo Spagnolo (Ist. [illegible] ind. A. Monaco, Cosenza), [illegible] appl alle macc.; Angelo Facchetti (Ist. tec. ind. Camillo Olivetti, Ivrea), tecnologia mecc.

[illegible]VI[illegible] [illegible] [illegible] indirizzo meccanica di precisione - [illegible] pr. Torino - Arti e Mestieri. Sez. U/Mecc, U/Inf. Presidente: Gian Pietro Di [illegible]gio (Ist. tec. ind. Vittorio [illegible]nuele III, Palermo). Commissari: Giovanna Angelone (Ist. tec. comm. Piero Sraffa, Santhià), italiano e storia; Pasquale Franzese (Ist. tec. ind. Grassi, Torino), dis costr. mecc. e precisione, studi di fabbricaz.; Lorenzo Santarelli (Ist. tec. ind. G. M. Montani, Fermo), [illegible]ati[illegible] generale, appl. tecnico-scientifiche; Antonino Marotta (Ist. tec. ind. Verona Trento, Messina), elettrotecnica generale.

XXIX Commissione ad indirizzo telecomunicazioni - Sede pr. Moncalieri - G. B. Pininfarina. Sez A/Tele, B/Tele, C/Tele, D/Tele, A/Tele (serale), C/Tele (serale). Presidente: Gustavo Guiraud (Università di Pisa). Commissari: Silvio Brignolo (Ist. tec agraria Giovanni Dalmasso, Pianezza), italiano e storia; Raffaele Alfano (esperto), radioelettronica; Antonino Noto (Ist. tec. ind L. [illegible] Vinci, Trapani), telegrafia e telefonia; [illegible] Meineri (Ist. tec. ind., Mondovì), tecnologia gen., tecnologia [illegible] elettroniche.

XXX Commissione ad indirizzo informatica - Sede pr. Torino - Avogadro. Sez. A/mecc, B/tele, C/mecc. Presidente Vittorio Ferrero (Ist. tecn. ind. Giovanni XXIII, Roma). Commissari: Paola Di Grado (Ist. tecn. ind. E. Maiorana, Palermo), ital. e storia; Maria Barbero (Ist. tecn. ind., Fossano), inform. gener., appl tecnico-scient.; Pietro Masini (Ist tecn. industr. Alessandro Volta, Alessandria), matem. gener. applicata, Gu[illegible] Raimoni (Ist. tecn. industr. Camillo Olivetti, Ivrea), elettron.

XXXI Commissione ad ind. inform. - [illegible] pr. Torino - Peano. Sez. B/inf, C/inf, D/inf. Presidente. Carla [illegible] Simone (Ist tecn. industr. Francesco Giordani. Caserta). Commissari: Maria Giuseppina Bertinetto (Ist. tecn. industr. G. B. Pininfarina, Moncalieri), ital. e storia; Rita Crocetta (Ist. tecn. industr. Luigi [illegible] Savoia, Chieti), inform. gener., appl. tecnico-scient.; Gaetano Cuomo (Ist. tecn. industr G. M. Angioy, Sassari), matem. gener. appl.: Alfio Cutuli (Ist. tecn. industr. G. Ferraris, Acireale), elettron.

XXXII Commissione ad [illegible] inform. - Sede pr. Grugliasco - E. Majorana. Sez. A/inf, B/inf **- Camillo Olivetti - Ivrea (serale)** Sez. A/inf. Presidente Domenico Odoardi (Ist. tecn. agr. Cuppari, Alanno). Commissari: Maria Elena Venco (Ist. tecn. industr. G. L. Lagra[illegible], Rivarolo Canavese), ital. e storia. Alfio Russo (Ist. tecn. ind. Cannizzaro, Catania), inform.; Egidio Cervo (Ist. Fermi, San Marco Argentano), [illegible].; Gian Paolo Valt (Ist. tec. industr., Fossano), elettron.

XXXIII Commissione ad ind. inform. - Sede pr. Grugliasco - E. Majorana. Sez. C/inf, D/inf **- Avogadro - Torino.** Sez. D/inf. Presidente: Maria Adelaide Ferralis (Comm. Satta, Bosa). Commissari: Michelina Sabatini (Ist. Umberto I, Ascoli Piceno), ital e storia; Franco Tos (Ist. Olivetti, Ivrea), inform.; Clara Paradiso (Ist tec. per geom. Domenico De Petrinis, Sala Consilina), matem., Michele Martiniello (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Marigliano), elettron.

XXXIV Commissione ad ind. inform. - Sede pr. Ivrea - Camillo Olivetti. Sez. A/inf, B/inf, C/inf, D/inf, E/inf. Presidente: Anna Grasso (Ist. tec. [illegible] Pitagora, Taranto). Commissari: [illegible] Pavone (I. T. geom., Rossano), ital e storia. Cosimo Giustizieri (Ist. tec. ind. Enrico Fermi, Lecce), inform.; Diletta Godino (Ist.geom., Corigliano Calabro), matem.; Marco Lanino (Ist. tec. ind., Santhià), elettron.

XXXV Commissione ad ind. inform. - Sede pr. Torino - Internazionale. Sez. A/inf, B/inf, A/inf (serale). Presidente: Beniamino Comin (Ist. Olivetti, Ivrea). Commissari: Felice Tegliente (Ist. Majorana, Grugliasco), ital. e storia; Margherita Recalenda (Ist. tec. ind., Fossano), inform.; Grazia Carbone (Ist. Righi, Reggio Calabria), matem. gener. appl.; Salvatore Cacioppo (Ist. tec. ind. Emanuele Morselli, Gela), elettron.

XXXVI Commissione ad ind. inform. - Sede pr. Torino - Sant'Ottavio. Sez. A/inf, B/inf, C/inf. Presidente: Raffaella Maria Covello (Ist. tec. comm. O. [illegible] Costa, Lecce). Commissari: Gabriella Poliak (Ist. tec. ind. Fermi, Treviso), ital. e storia; Giovanna Ricca (Ist. [illegible] ind. Avogadro, Torino), inform.; Ezio Miotti (Ist. Kennedy, Pordenone), matem ; Gianfranco De Michele (Ist. tec. ind. A. Pacinotti, Taranto), elettron.

XXXVII Commissione ad indirizzo ele[illegible]otecnica - Sede pr. Torino - Avogadro. Sez. A/elea, B/elea **- Via L. Couvert, 7 - Susa.** Sez. A/elma, B/elma. Presidente: Fortunata Spinelli (Ist. tec. ind. Gerolamo Gatta, Sala Consilina. Commissari: Giovanni Cagnoli (Ist. Cattaneo, Castelnovo Ne' Monti), ital. e storia; Claudio Falcone (Ist. Galilei, Salerno), elettrotecn.; Antonino Sabatino (Ist. Peano, Torino), elettron.; Placido Campo (Ist. tec. ind., Barcellona Pozzo di Gotto), [illegible] autom.

XXXVIII Commissione ad ind. telecomunicaz. - Sede pr. Moncalieri - G. [illegible] [illegible]na. Sez. E/tlca, F/tlca, I/tlca, A/emsp. Presidente: [illegible] Neri (Ist Guala, Bra). Commissari: [illegible] Teresa Cavaglià (Ist. Vittone, Chieri), ital. e storia; Renz[illegible] Solari (Porro, Orbassano), elettron.: Alfredo [illegible]rtaggia (Porro, Orbassano), telecomunic.; Lodovico Leone (Ist. Lagrange, Rivarolo C.), tecnol.

XXXIX Commissione ad ind. telecomunicaz. - Sede pr. Moncalieri - G. B. Pininfarina. Sez. G/tlca, H/tlca **- Bodoni - Nichelino.** Sez. G/tlca, H/tlca. Presidente: Antonio [illegible] (Ist. naut. San Giorgio, Genova). Commissari: Bruno Biotti (Ist. tec. ind. Leonardo [illegible] Vinci, Rimini), ital. e storia; Giuseppe Mulone (Ist. Camillo Olivetti, Ivrea), elettronica; Roberto Remoli (esperto), telecomunicaz.; Giovanni Fiore (Ist. Majorana, Grugliasco), tecnologie.

XL Commissione ad [illegible] meccanica - Sede pr. Torino - Avogadro. Sez. A/merg, B/merg **- Via L. Couvert, 7 - Susa.** Sez. U/merg. Presidente Dario Pezzuto (Ist. Majorana, Brindisi). Commissari. Giovanna Cecchi (Ist. San Donato Milanese), ital. e storia: Pier Mario Cauda (Ist. Artom, Asti), meccanica; Michele Piccolo (Ist. Iannuzzi, Andria), tecnol; Giuseppe Gulino (esperto), sistemi.

XLI Commissione ad ind. mecc. - Sede pr. Torino - Ist. tec. ind. «IX». Sez. A, B, C. Presidente: Giacomogiuseppe Zingaro (Ist. Castellamonte, Grugliasco). Commissari: Annalisa Mangaretto (Ist. G. Cena, Ivrea), ital. e storia; Giovanni Porrera (Ist. Grassi, Torino), meccanica; Antonio D'Aquino (Ist. tec ind. R. Elia, Castellammare di Stabia), tecnol. mecc.; Enzo Dabormida (Ist. Artom, Asti), sistemi.

XLII Commissione ad ind. mecc. - [illegible] pr. Moncalieri - G. B. Pininfarina. Sez. A, B, D, E. Presidente: Gianfranco Ottello (Ist. Lagrange, Rivarolo C.). Commissari. Graziella Dolando (Ist. tec. comm. Piero Sraffa, Orbassano), ital. e storia, Nicola Barbato (Ist. prof. ind. e artig. G. Ferraris, Marigliano), meccanica; [illegible] Del Prete (esperto), tecnol.; Nicolò Giammetta (Ist. Porro, Pinerolo), sistemi.

XLIII Commissione ad ind. mecc. - Sede pr. Chivasso - L. [illegible] Vinci. Sez. A, B **- Camillo Olivetti - Ivrea.** Sez. A. Presidente: Tommaso Mautone (Ist. Cenni, Vallo della Lucania). Commissari: Patrizia Bertero (Ist. mag. Europa Unita, Chivasso), ital. e storia; Marco Berta (Ist. tec. ind. G. L. Lagrange, Rivarolo Canavese), meccan.; Luigi Roppoli (Ist. tec. ind. Ignazio Porro, Pinerolo), tecnol.; Antonino Privitera (Ist. Porro, Pinerolo), sistemi.

PERCHÉ CHI FA LA SPESA DA MISTER CRAI È SEMPRE BENE INFORMATO?

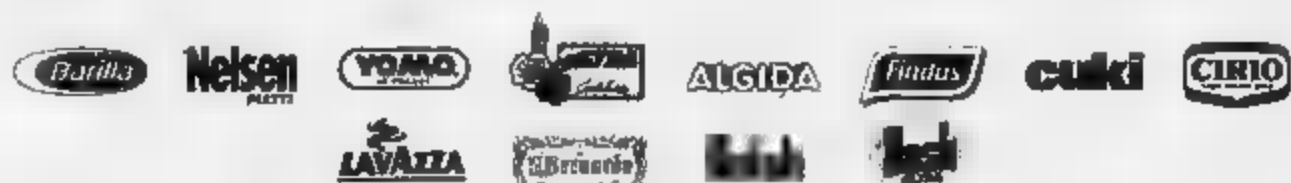
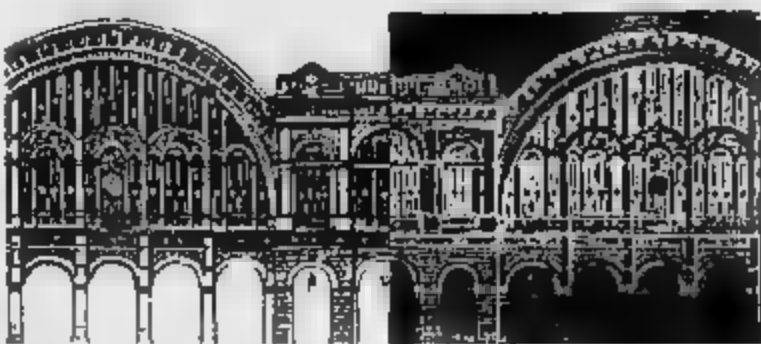
Chi fa la spesa da Mister Crai ha molti vantaggi. Non solo infatti ha l'occasione di acquistare prodotti di grande qualità e convenienza, di essere servito con simpatia e cortesia, ma può anche ricevere notizie fresche tutti i giorni. Come? Partecipando all'ormai famoso concorso di Mister Crai e vincendo uno dei 5 abbonamenti annuali o uno dei 45 abbonamenti semestrali a "La Stampa". Vi piacerebbe ricevere ogni giorno a casa il vostro quotidiano preferito? Se la risposta è sì, non vi resta che partecipare. Per questo basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso.

Oggi, ad esempio, Mister Crai consiglia **Sacchetti Gelo** e **Alluminio Cuki**, **Nelsen Piatti** e **Dash Ultra**. Oltre agli abbonamenti, ci sono in palio: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione [illegible] scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba e Phuket; 9 soggiorni settimanali per due persone alle Terme di Vinadio; 54 pranzi (o cene) per quattro persone nei ristoranti più caratteristici e rinomati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Premi davvero appetitosi, che aspettano solo di essere vinti. Provateci voi. Provateci subito.

REGOLAMENTO

OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI [illegible] UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Shangrilà

Questa sera alle 21, al Teatro Agnelli [illegible] in scena «Sulla strada di Shangrilà», nell'allestimento delle compagnie Assemblea Teatro e Momento Danza. Le coreografie sono di Enrica Patrito, la regia è di Renzo Sicco. Tel. 011/771.02.25.

Al Centre

Questa sera, alle 18, al Centre Culturel Français in via Pomba 23, è in programma, per la rassegna «De la musique [illegible] chose», un [illegible] del duo di clarinetto e pianoforte formato dai fratelli Tindaro e Giovanna Capuano. In programma musiche di Charles Saint-Saëns, Milhaud, Debussy, Poulenc. Informazioni allo 011/54.53.38.

Anteprima Teatro

Il fitto cartellone di Anteprima Teatro propone tra l'altro oggi spettacoli alle 17 e alle 21 in varie sale teatrali. Al teatro Adua è di scena il gruppo [illegible] Montazstroj di Zagabria con «Rep opera 101», all'Alfa Teatro c'è «Sin-n-is del teatre Regional de Bejaja, all'Araldo approda invece la compagnia Abelon di Torino con «Tratto»,

al Macario i francesi della compagnia «Adesso e Sempre» di Montpellier presentano «Don Juan e Faust». Alle [illegible] la compagnia Th[illegible] Forlì propone la performance [illegible] giardino dei Rubini» all'ex Zoo di corso Casale. Alle Serre di Grugliasco Stalker Teatro mette in scena, alle 22, Genera Azioni, infine a mezzanotte allo Yo-Yo c'è «Squadri nella notte» del gruppo Le Scissure. Informazioni allo 011/5621.923.

[illegible] e Romeo

Per i «Pomeriggi a teatro» - rassegna di spettacoli per chi non desidera uscire [illegible] - va in scena, oggi, alle 15,30, «Giulietta e Romeo». Tel. 562.38.00.

[illegible]

Per «Zuppa di riso e...» questa sera, alle 21,30, al circolo «Sono [illegible] donne non sono una santa» è di scena il cabarettista chivassese Pippo Romano. Telefono 011/50.62.24.

Serata d'autore

Al [illegible] Fiorio questa [illegible] alle 21, la rassegna Demiurgos propone [illegible] d'autore» dedicata a Luigi De Cesare. Informazioni allo 011/779.38.13.

Una rassegna su Bellocchio al Museo del Cinema

L'eterno dilettante

Stasera al Massimo, presente il regista, si proietta «Abbasso il zio» Dalla ribellione degli Anni 60 ai film influenzati dalla psicoanalisi

«Portavo allora un eskimo innocente, dettato solo dalla povertà...» queste parole di una vecchia canzone di Guccini (emiliano anche lui) ben si addicono ai personaggi dei primi film del regista Marco Bellocchio. Ribelli o emarginati, di volta in volta in lotta contro la famiglia o la società, i suoi personaggi avevano infatti «i pugni in tasca» (questo il titolo del suo primo e più famoso lungometraggio presentato a Venezia nel '65) per esprimere il rifiuto di un orizzonte borghese sempre più claustrofobico. A Marco Bellocchio il [illegible] del Cinema dedica (al Massimo) una personale che si apre queste sera, alle 21, alla presenza del regista, con la proiezione del cortometraggio «Abbasso il zio» (del '61) e del lungometraggio «Il diavolo in corpo» con Maruschka Detmers.

Nato a Piacenza nel '39 [illegible] una famiglia borghese di provincia, Bellocchio compie gli studi presso istituti religiosi (ne troveremo una dissacrante memoria in «Nel nome del padre», del '71). A vent'anni interrompe gli studi di filosofia per iscriversi al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove realizza i primi cortometraggi («Abbasso il zio», che rivedremo stasera, «La colpa e la pena» e «Ginepro [illegible] uomo»). [illegible] '65 raggiunge la fama internazionale con «I pugni in tasca», dove Lou Castel anticipa per molti versi tensioni, conflitti e ribellioni che di lì a poco ritroveremo nel movimento studentesco. Movimento cui lo [illegible] regista aderirà, militando in [illegible] gruppetto marxista-leninista («La Cina è vicina» è del '67, «Paola», sull'occupazione delle case, è del '69, così come «Viva il primo maggio rosso», sulle manifestazioni di partito).

Maruschka Detmers e Federico Pitzalis in una [illegible] di «Diavolo in corpo»

Negli Anni 70 l'attenzione di Bellocchio si sposta progressivamente sui problemi della malattia mentale prima («Matti da slegare» realizzato in collaborazione con Silvano Agosti, Sandro Petraglia e Stefano Rulli) e della psicoanalisi poi. In questi anni si avvicina sempre più alle teorie dello psicoanalista Massimo Fagioli, con il quale collabora nella scelta dei soggetti dei lavori più recenti (da «Il diavolo in corpo» a «La visione del Sabba» a «La condanna»). Lavori che se da un lato suscitano scandalo (alcune scene del «Diavolo in corpo», le voci di violenze sul set delle «Visioni») dall'altro non hanno più la forza e l'impatto del Bellocchio prima maniera. E forse più che per questi lavori gli Anni 80 di Bellocchio sono da ricordare per [illegible] «Vacanze in Val Trebbia», un documentario sui luoghi delle sue ferie in Emilia, che [illegible] uno delle sue opere migliori. [illegible] mio lavoro - ha affermato il regista - è sempre stato contraddistinto da uno zigzagare continuo fra generi cinematografici (...). Tutto questo mi ha fatto restare un po' un [illegible] dilettante, perché in questo passare continuamente da un'esperienza all'altra, e per il modo in cui lo affrontavo, c'era un non voler convincersi dei propri limiti, [illegible] non voler rinunciare al sogno onnipotente».

[r. mol.]

Indumento che non ha tempo

Fra i jeans in fotografia e quelli all'ultima moda ora piace molto il sobrio

Prosegue fino al 30 maggio la mostra fotografica **Ritratto in blue jeans** allo Yo Yo Club (via Burzio 8, tel. 011/435.98.63) che si è inaugurata martedì. Per l'occasione Ugo Volli ha presentato il suo libro «Jeans» (edito da Lupetti & Co.) in cui analizza il fenomeno di questo indumento, raccontando quali e quante influenze abbia avuto sulle ultime tre generazioni. Nel testo si evocano i celebri pantaloni anche attraverso personaggi [illegible] James Dean e Marilyn Monroe, che esaltarono [illegible] moda mai più tramontata. E mentre gli stilisti fasciano il [illegible] femminile [illegible] tessuti stretch che assomigliano a una seconda pelle, dagli Stati Uniti arriva una controtendenza che riporta il jeans al [illegible] aspetto originale.

Scompare il denim aderente per dar spazio a formule più sobrie. Riprende quota il jeans basic Anni 50, largotto, senza strappi e nel suo [illegible] originale. Basta con gli strapazzi «stone washed» per ottenere l'effetto vissuto. E basta anche alle stravaganti operazioni come la vendita dei Levi's usati, provenienti dalle prigioni di Sing Sing. La discutibile tendenza [illegible] preso piede, tempo fa, in qualche negozio torinese dove il pantalone «del carcerato» finiva per costare anche 100 mila lire. [illegible] testa alle hit parade delle marche più vendute continua a figurare il Levi's 501, rigorosamente blu, seguito a ruota dal Rifle e dall'Uniform, mentre le donne preferiscono i modelli Avirex e Bell Bottom. I giubbotti sono preferiti dai ragazzi», dicono al punto vendita «Jeanseria» di via Lagrange, [illegible] i prezzi per un paio di pantaloni in tessuto denim oscillano fra le 75 e le 100 mila lire.

«Il ritorno di uno stile più quieto sta influenzando anche le ragazze che ormai abbinano i jeans a camicette ricamate di stampo romantico. Da noi comunque si vendono bene anche i jeans in versione estiva. Proposti in grandi case, come [illegible] Levi's, in cotone leggero, bianco o verde salvia, sostengono da Scotti's, in piazza Vittorio Veneto.

Antonella Amapane

NOTTE **GIOVANE** — a cura di Gabriele Ferraris

Flor De [illegible]

Una classica three men band, chitarra basso batteria: è già una sicurezza, in tempi calamitosi per il rock. E poi i Flor De Mal, che [illegible] suonano a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22), riescono a fare del rock «americano» [illegible] tradire le proprie origini mediterranee. Un mix ben equilibrato, che consente ai [illegible] ragazzi catanesi di cantare in inglese la storia della loro Sicilia.

E domani a «Hiroshima» arrivano i Santarita Sakkascia, il braccio violento del rock demenziale romano.

[illegible] jazz

Il quartetto di Marco Volpe suona stasera alla «Contea» (corso Sella 132). All'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) è di scena il quartetto milanese Tributa. Il trombettista Giorgio Balma è al «Jonathan» (via Mercanti 19). Al «Portes» (via Montebello 21) c'è il trio Biolatti Bertot Pale.

Per tutti, inizio alle 22 circa.

Il qu[illegible] swing del pianista Dick Mazzanti ogni giovedì tiene banco al ristorante «La Credenza» di San Maurizio Canavese (via Cavour 22, ore 21).

Ma, rivolgendoci a un pubblico di jazzisti, è doveroso ricordare che stasera a Milano (teatro Smeraldo, tel. 02-29006767) c'è l'immenso Sonny Rollins. Se [illegible] trova ancora posto, la trasferta s'impone.

Blues & rock

L'armonicista blues Andrea Scagliarini e il chitarrista Christian Charles De Pique suonano stasera al «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Rhythm & blues [illegible] all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59) con l'apprezzato pianista [illegible] Arthur Miles; al «PSB» (piazza Statuto 16) è di scena l'Alfrenico Band.

Concerti rock: al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) ci sono i 60/70 di Paolo Sburlati; al «Manhattan» (via Giachino 46) gli Empty Hearts; al «Pub 82» di Rivoli (strada Alpignano [illegible] una band di giovani che promettono bene, i Magical Diamonds. Tutti alle 22.

Cantautori [illegible] latini

Il cantautore Tullio Rapone è stasera al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38, ore 21,30).

Alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) l'interessante proposta della Figgy Jug Band, un gruppo che esegue musiche della tradizione americana.

Al «Gispy» (via S. Marino 58) musica latina con Oscar Torres.

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Nuova gestione

Un [illegible] è approdato sulle rive del Po

Per trent'anni è [illegible] piacevole (negli ultimi tempi un po' meno) [illegible] per i cacciatori di sensazioni papillari «alle piemontese»: fritto misto, brasato al Barolo, finanziera. Francesco Cignetti è stato un ottimo cuoco logorato soltanto dall'abitudine della quotidianità. [illegible] fortuna, [illegible] pochi mesi, è arrivato il trio del Tiffany (Wilmo Perino con i cuochi Antonio e Alessandro) e gli Alberoni stanno lentamente tornando a nuova vita. Il rilancio di questo gradevole posto a pochi metri dal [illegible] (fresco giardino, ombroso terrazzo, utilissimo parcheggio interno) sta avvenendo sempre attenendosi alla cucina piemontese con qualche novità come l'arrivo del pesci di mare e gli spaghetti con peperoncino, capperi e pomodoro. Nella casa madre che è il ristorante [illegible] piazza Solferino sono definiti «alla Tiffany», qui in corso Moncalieri si trasformano [illegible] «alla Alberonis».

Pure importante è il meeting-point che permette grandi riunioni conviviali a fianco della sala dove, fra pareti di legno tek e lampadari finto-medioevo, si gustano le suddette specialità che Alessandro sa ben cucinare.

[illegible] Moncalieri [illegible]
Cucina piemontese
(ma [illegible] pesce)
Sulle [illegible] con vini
Chiuso [illegible]
Tel. 011/696.32.56

Con il Santo Spirito al Conservatorio

Concerti alla ricerca di uno «stile antico»

Proseguono gli abbonamenti alla stagione [illegible] concerti «La ricerca dello stile antico» promossa dall'Accademia del Santo Spirito. La rassegna, che si svolgerà al Conservatorio e prenderà il via il 16 maggio, è un evento importante, poiché è la prima volta che l'Accademia, [illegible] nel 1985, propone una sua stagione vera e propria.

All'iniziativa concertistica si collega quella della creazione di un'orchestra barocca stabile: nei mesi scorsi sono [illegible] completate le selezioni, [illegible] quali è emerso un gruppo di archi e clavicembalo che ha partecipato a un laboratorio sotto la guida di Sergio Balestracci, Antonio Mosca e Giorgio Tabacco e ora [illegible] vita appunto, unitamente ad alcuni ottimi solisti, alla stagione musicale.

«Abbiamo bisogno che il pubblico ci sostenga - dice il presidente dell'Accademia, [illegible] Giovine -; speriamo che gli abbonamenti siano numerosi». Chi è interessato può acquistarli all'Unione Musicale di piazza Castello 29 (telefono 544.623, lunedì - venerdì) e all'Accademia (via Porta Palatina 9, telefono 436.1050, lunedì - venerdì dalle 18 alle 20, sabato dalle 9 alle 12). Costano 100.000 lire per la platea e 80.000 per la galleria (prezzo del singolo concerto 20.000 e 15.000, giovani sotto i 18 anni [illegible] lire).

Tutti i concerti [illegible] inizio alle 21. Il primo, dunque, il 16 maggio con la partecipazione di Gabriele Cassone (tromba naturale) e Antonio Frigé (organo): musiche di Fantini, Pasquini, Borgo, Vivaldi, Trabaci, Pietragrua, Stanley e Haendel. Il 24 [illegible] ospite l'Ensemble L'Astrée (Luigi Mangiocavallo violino, Antonio Mosca violoncello, Ubaldo Rosso flauto, Giorgio Tabacco clavicembalo).

Nei successivi concerti, che si protrarranno fino al 27 giugno, si avvicenderanno come solisti Chiara Bianchini (violino), Marta Deyanova (fortepiano), Cristina Miatello (soprano), Rinaldo Alessandrini e Ottavio Dantone (clavicembalo), e lo stesso direttore Sergio Balestracci come flautista.

[l. o.]

Una rassegna

La musica rock fa la comparsa sullo schermo

[illegible] grande schermo. L'appuntamento è ogni giovedì sera al Lanteri (corso Giulio Cesare [illegible]) per la rassegna Cinema e Rock - Suonare per vivere organizzata dalla Circoscrizione 6 con il concorso dell'Aiace.

Stasera alle [illegible] (unico spettacolo) è in cartellone «The great balls of [illegible] dell'americano Jim McBride («All'ultimo respiro», «The big easy»). Il film è la biografia del «travolgente» cantante rock Jerry Lee Lewis e ne descrive l'ascesa, l'immediato successo, lo scandaloso [illegible] con la giovane cugina, il declino. Il mattatore è Dennis Quaid, già utilizzato da McBride per «The big easy». Lo affianca Winona Ryder, partner di Johnny Depp in «Edward mani di forbice». Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire.

Il calendario propone inoltre «Leningrad cowboys go America» del nuovo enfant prodige [illegible] europeo Aki Kaurismäki (giovedì 21) e «Let's get lost» di Bruce Weber dedicato al grande trombettista jazz Chet Baker (il 28).

[d. ca.]

GLI **[illegible]**

Fra [illegible]

Alle ore 21, nella sede dell'Università [illegible] in via Accademia [illegible] Scienze 11, Fabrizio Antonielli d'Oulx, presidente degli [illegible] della Sacra di [illegible] Michele presenta l'associazione «Amici dell'Abbazia Santa Maria Assunta di Casanova».

La vite

Prosegue il simposio internazionale di Fisiologia della Vite al Centro Congressi della Camera di Commercio in via San Francesco [illegible] Paola 24. Si concluderà domani con la visita dell'azienda agricola Ceretto nelle Langhe. Informazioni, tel. 011/66.35.71.

Mostra

Al Palazzo Irv, in [illegible] Unione Sovietica 220, prosegue la mostra della pittrice Emi Pecorini per la rassegna «Proposte VII». Sino al 30 maggio.

[illegible]

Alle 17, alla Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, Jole Giordana Romano terrà [illegible] lezione su «La maiolica prerinascimentale [illegible] XIV al [illegible] secolo».

Psicoanalisi

Alle 17,30, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, conferenza sul tema «Il soggetto e il legame sociale». E' organizzata dalla Scuola Europea di Psicoanalisi. Partecipano Piero Amerio e Carlo Viganò.

[illegible]

[illegible] sera, alle ore 20,45 nel Salone del San Paolo di Torino, con sede in via Santa Teresa 0, convegno su «L'Estetica nell'Arte Dentaria». Intervengono Claudio Rolfo, [illegible] J. Escuin Henar, Giacomo Urbani, Lionello Grossi, Aldo Ruspa.

Psicosomatica

Da oggi al 16 convegno sul tema «Mente-Cervello-Sistema Immunitario» organizzato dall'Istituto di Psicosomatica di Torino. Alle 21 di stasera, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, lettura di apertura. Domani e il 16 i lavori proseguiranno nelle sale dell'Hotel Concord, via Lagrange 47.

A Grugliasco

Prosegue nel Centro Culturale Le Serre, con sede in via Lanza 31, la mostra di pitture e di fotografia con opere di Valter Caleggio, Gianni del Corral e Giusy Musso.

[illegible] un treno

L'associazione [illegible] Ferroviario Piemontese organizza per questa [illegible] ore 21, il secondo appuntamento con i Giovedì Ferroviari sulla carrozza Girotondo Italy Express, nella stazione di Porta Susa. Alessandro Renza parlerà del «Treno nella Letteratura». Partecipano a questo meeting Luciano Gallino e Giancarlo Villarey.

[illegible] Israele

Alle 21, al Circolo [illegible] stampa in corso Stati Uniti 27, tavola rotonda con Raphael Gamzou, dell'Ambasciata di Israele a Roma, [illegible] «Israele e l'informazione democratica». Partecipano Bruno Angelico, Piero de Garzarolli, Massimo Novelli e Marco Travaglio. Moderatore Vincenzo Tessandori.

A Chivasso

Per la stagione «Musiche di primavera 1992», questa sera alle 21, presso il Teatro Civico di Chivasso, concerto del duo pianoforte e clarinetto Annamaria Qustela e Mauro Panaioli. Altro appuntamento sabato 16 alle 21, sempre al Civico, per il saggio degli allievi dell'istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia» e la consegna delle borse di studio.

Informazione

Alle ore 18, nella libreria «La Città del Sole», in via Po 57, presentazione di «Informazione & Immagine» (mensile del Piemonte). Intervengono Carla Spagnuolo (presidente del Consiglio regionale del Piemonte), Edoardo Ballone (giornalista), Riccardo Bollatino (vicedirettore generale Sipra), Carlo Marletti (docente di Sociologia), Emilio Pozzi (direttore sede Rai del Piemonte).

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede [illegible] 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
[illegible]
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
Cesed 760.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

[illegible] 54.04.89
Asir 958.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Area 0337.220.260
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Sipl 242.19.04.
Croce bianca 63.18.02
Medio [illegible] professionali [illegible] 248.41.52
Piccola serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stato, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

F[illegible] DI NOTTE

[illegible] dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 659.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.23.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ceeal 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.64
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Vaigioia 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.60

AEROPORTI

[illegible] Inf.: [illegible] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Flaciella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 7° concerto. Questa sera ore 21 direttore Luca Pfaff. Soprano Claire Daniels **Boulez** - Eclat, per 15 strumentisti - [illegible] **sinov** - Le soleil des Incas, cantata per soprano, 3 recitanti e 11 strumentisti, su testo di Gabriela Mistral. **Thien Dao** - Blessure/soleil II per gruppo di 19 strumentisti (1ª esecuzione italiana). **Torke** - The Yellow Pages, per 5 strumentisti... [illegible] - Aurora, per 12 archi

[illegible] - Piazza Bodoni: 16 maggio «Soirées del Circolo della Stampa». Alirio Diaz (chitarra classica) e Luciano Virgilio (voce recitante) in **Musica e poesia sudamericana**. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Cea.in Cedas, Soci Circolo della Stampa - Abbonati La Stampa - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] **GINGER** (via Piave 5, Torino, tel. 011 837.892): **Danza vacanze a Pracatinat**: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 16 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

SCUOLA [illegible] - [illegible] **POZ-**[illegible] - Moncalieri: Stage weekend con André De la Roche. 16/17 maggio tel. 649.0257 - 649.0356.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO: ore 15,30 danze. 21 revival anni 60 con Rocky.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

CLUB 84: stasera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio [illegible] balla da noi». Ore 21 semifinale gara di ballo.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 grande spettacolo con l'orchestra di Toni Dalola. Con la partecipazione di Martin

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443; strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discolliscio ingresso libero. Ore 21 con orchestra, ingresso libero

TANGO SALA DANZE: ore 21.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena [illegible] ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

L'INSONNIA - CLUB DES ARTS - v. Monfalcone 62, To. Tel. 321.001: venerdì 15/5 ore 22 musica anni 60/70.

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria. Mercoledì e giovedì cena con menù [illegible] L. 35.000 con orchestra. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 696.5383 - 574.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piece's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA: [illegible] tel. 582.4498 - 436.1465.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): [illegible] le sere ore 22 discoteca

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Virgilio Bari.

[illegible] (via Bertola 31, Tel. 562.4883): [illegible] 16-19,30, aperto domenica. Romania & Italia.

FREE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.6805): Coll[illegible] Le Fi[illegible] Colorate».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto [illegible], tel. 532.682): dipinti dell'800.

GALLERIA CAVOUR: Moncalieri. Tel. 640.8157. F. Maioto, F. Sanna.

GALLERIA IPOGEA: Tomaselli - Palumbo dal 6/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30. C.so Matteotti 13 - Torino.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Melolio Merlo.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (tel. 640.8294): Gli allievi di S[illegible] della Merla.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): [illegible] di Sergio Saccomandi. «Infinito [illegible]». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SOC. PROMOTRICE [illegible] - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/16,30-19.

TAURO ARTE - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. [illegible]): Inaugurazione ore 19, Claudio Costa «Lavori africani». Presente l'artista.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Artisti contemporanei

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.883): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

FOGLIATO: Teresio Zucca.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6834): Histoire du ciel Italia-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO' (p.za Vittorio 10): ore 17-20 inaugurazione Mirella Rosso Cappellini.

NARCISO: [illegible] 17 inaugurazione personale di Roger [illegible]an, presente l'artista.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 540.383): Maestri postimpressionisti russi.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521
Or.: 16,30/19,40/22.10
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'a[illegible] di un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] tacchi a spillo
di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata; l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]aneve e i 7 [illegible]
sbb. e il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agisco 6000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra n[illegible] scuola per SS. 1h 49' — Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, [illegible] Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' — [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' — Commedia

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' — Comm.

Doria
v. Gramsci 8
T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' — [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Pom. 16: sera 19,45-22,15
Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

[illegible]
p. Sabotino, T. 447.5241
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Come [illegible]
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi-di-nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 35' — Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] tratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' — [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

[illegible]
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,30
Ing. 10.000; rid. 7000
J.F.K. Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' — Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' — [illegible]

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Or.: 20,05/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati [illegible] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' — Drammatico

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agisco 6000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' — Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 35' — Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Odeon
v. Venezia 6
Tel.749.2362
Ap.: 20,10; ult. 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Freejack in fuga [illegible]
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' — [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 21
[illegible] 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Belli e [illegible]
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. [illegible] — Drammatico

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' — Commedia

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000; Agisco 6000
[illegible]
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' — [illegible]

Vittoria
v. Roma [illegible]
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907 Or.: 20,15 22,30
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
[illegible]
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.8257 — Vedi teatro - cinema sabato e domenica. Gli amanti del pont neuf di L. Carax.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — RIPOSO

Drive in — v. Sarsovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con Julia Roberts, Champbell Scott. or. 22-24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **A proposito di Henry** di M. Nichols con Harrison Ford, Annette Bening. Or.: 20,30/22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.693 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno D) Dirett. Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio M° del Coro M. Peiretti; coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-15,30 e 19,30-20,30). Tel. 88.15.241/242.

[illegible] Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Venerdì concerti del 23 e 26/5 Duo voce recitante e pianoforte: Paolo Poli-Antonio Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. [illegible]. Biglietti [illegible] 13-18,30. [illegible]

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871 — Anteprima teatro, ore 17 e 21 Comp. Montestroj in **Rap Opera 101** di O. Mador e S. Saperovic. Ing. L. 15.000 e 10.000. Per inf. tel. 549.963. Dal 19 al 31 maggio il Gruppo della Rocca in **Molière divertissement a Versailles.** Prev. T. Adua ore 15,30-18,30 (escl. festivi).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529 — Ore 17 e 21 Assessorato alla Gioventù presenta Anteprima Teatro Compagnie Emergenti dell'Europa Mediterranea: Theatre Regional de Bejaja (Bejaja-Algerie) **Slin-n-ni** di M. U. Yehia regia di M. Fellag, ingresso L. 15.000, rid. L. 8.000. Inf. tel. 549.963.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — **Pomeriggi a teatro.** Oggi e sabato ore 15,30 Comp. Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**, da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore.** Bigl. 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — **Teatro dell'Angolo** — Rassegna **Anteprima Teatro** Città di Torino - Ass.to Gioventù. Oggi ore 17 e ore [illegible] la Compagnia Abelon presenta **Tratte.**

Ambra Te[illegible] — v Chiesa della Salute 77 Tel. [illegible] — Venerdì 15 e sabato 16 la Compagnia Filigrane di Solene Fiumani in **Artemisia**, pièce di danza contemporanea. Inf. e pren. Cassa Teatro

Auditorium Rai — p. Rossaro Tel. 880.74.961 — I Concerti di Torino - Stagione di Primavera 1992 7° Concerto. Questa sera ore 21 direttore [illegible]. Musiche [illegible] Boulez, Desinov, Thian Dao, Torke, Xenakis. Poltrone numerate 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita [illegible] Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.88 — RIPOSO

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 — Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19, tel. 66.98.034 - 65.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547 — Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia El Desvan (Valencia-Spagna) presenta **Breath** da S. Beckett, regia di J. Pujol e V. Genoves. Inf. tel. 549.963. Bigl. [illegible] 15/22. Fest. ore 15-22.

[illegible] — via Cavour 7 Tel. 541.343 — **Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri presenta stasera ore 21: L'archeologia del video (o la nostalgia dei maestri) 15-16 maggio ore 21 Motel da America Hurrah di J. C. van Itallie. Rass. promossa dalla Reg. Piemonte in coll. con il C.R.U.T.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.748 — Dal 12 al 17 maggio per Anteprima Teatro workshop con Gabriele Vacis, Laura Curino, Eugenio [illegible]. Inf. allo 011/801.1748.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 532.3705 — Lunedì 18/5, imperdibile concerto **Blues** con la National Gallery (Inghilterra). Mike Cooper, Michael Messer, Eddie Genis. [illegible] Makin: [illegible] National. Inf. e pren. ore 16/19 tel. [illegible].87.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.8257 — **La bella stagione** — Questa sera Assemblea Teatro in collaborazione con Momento danza presenta **Sulla strada di Shangri-la.** Alle ore 21. Inf. e pren. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67 — **Festival barocco di Moncalvo - Teatro comunale.** Stasera ore 21,15 Compagnia Grantestrino, Casa di Pulcinella in **Pulcinella Principe in sogno.** Inf. e pren. 011/669.06.68 - 0142/91.75.05.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO, VEDI CINEMA

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.693 Bus 36/39/62/62b — Sabato 16 ore 21,15 - Serata dedicata alle Coreografie Contemporanee «Concerto». Mus. Rachmaninov. Cor. Yauanita Weng. **Adagio [illegible] Allegrosa.** Mus. Strawinsky, Cor. Renato De Castro. Inf. e Pren. 473.0189.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117 — Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 stasera ore 21,30 **Festival Internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9** con la presentazione di **Genera [illegible]** Reg. G. Boccacini, con P. Fauciglietti, R. Marsella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tortoca, musiche M. P. Mantovani.

[illegible] — v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — **De la musique avant toute chose** — Or. 18. Duo clarinetto e pianoforte: Tidero e Capuano. Musiche di Saint-Saëns, Milhaud, Debussy, Poulenc. Entrata libera.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. 5000 — **Il caso Martello** — [illegible] Guido Chiesa con A. Grimignani, R. Lena. Or.: 16-18; Or: 21 incontro con Marco Bellocchio. [illegible] le ali di Marco Bellocchio. **Diavolo in corpo** di M. Bellocchio.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. L. 7000 — Video come teatro. G. Barberio Corsetti, **Studio Azzurro**, or. 16. Panoramica [illegible] autori tra video e teatro, or. 17,10. **Tango glaciale** or. 18,10-20,30. **Missione da [illegible]** or. 20-22,10.

Massimo Tre — v. Montebello [illegible] Tel. 871.048 Tram 15 — Or. 16,10 **Ombre rosse** di J. Ford; ore 18 **I luoghi, le parole, le immagini della scienza;** or. 20,30-22,30 **Il caso [illegible]** di G. Chiesa.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Spogliami ancora di più**, con Danielle e Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bocca bocca**, con G. Goetz, A. Fabiza. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. 1ª visione. **Le cose che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Vietato 18. No stop dalle 10. ult. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 852.334. **Erotismo no stop homo eros**, con Susanna Tuttapanna, Tiba Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 108, tel. 248.7974. **Lui, lei e mia moglie**, con Frederique Pratot, Thierry De Bram, Danielle Azalimi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

METROPOL [illegible] P. Tommaso 8, [illegible] 650.54.70. **La [illegible] Città**, con Richard Lemieuvre, Liliane Lemieuvre. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Calori detective transex**, con Tracy Adams, Robert Malone. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **I brodi del sesso**, con Marina Lotar. Ap. 15; ult. 22,30. In. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.2817. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con Nellie Gold, Ricki Morgan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mediterraneo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: L'amante
SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Belli e dannati, viet. 18
MODERNO: Riposo,
POLITEAMA: Beethoven
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: Parma-Java
STAZIONE: Parenti serpenti
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
PERONA: Bugsy
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Detective con tacchi a spillo
IVREA
ASCINEMA: Il ladro di bambini
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Vite sospese
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hot Shots
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Bolle di sapone
RITZ: Vite sospese
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Hook Capitan Uncino
VALPERGA
AMBRA: Beethoven

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Pacif International Airport - Skyways**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Videouno
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**
20,30 **I detective**, telefilm
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

[illegible] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — [illegible]
20,30 **Marina Sume goal**
23 — [illegible]
23,25 **Tg 4**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giggi il bullo**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz

[illegible]
18 — **Navy**, telefilm
17 — **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
19,30 **Tg Stella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Stella Sport**
23 — **Arrivano le spose**, [illegible]

[illegible]
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 — **Grp Monitor**, (r.)

Tlefle 5
15,30 **I senza nome**, [illegible]
19,15 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,35 **Le stelle stanno a guardare**
22 — **La tribuna dell'imprenditore**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Viaggio di notte all'italiana**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Arti racconta**
20,55 **Justice**, telefilm
23,22 **Arti racconta**
[illegible] **Sulle ali della poesia**

Telecupole
18 — **Davina**, sceneggiato
[illegible] — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,45 **Spettacolo**, continuazione

Tv7 [illegible]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartoni
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

[illegible]
18,15 **Scacco matto**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: portami con te**
21 — **A tu [illegible] con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — [illegible] raggio»
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Piemonte Chiesa**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano**, film
[illegible]
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — [illegible]

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Monty nash**, telefilm
21 — **La carta di Marina**
22 — **Nei meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film non stop**

[illegible]
19,30 **Special** [illegible]
20,30 **Mata Mulher**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
[illegible] **Colonnello Durand**, film

Teletime
18,10 **Calcio club**
20 — **Lotta per la vita**, telefilm
21 — **Profondo vero «Il piano regolatore»**
22 — **La pulce nell'orecchio**
23 — **Time notizie**
23,30 **Catch made in Usa**

Erreuno Tv
18 — **Teledisney: avventure in tv**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata popolare**
22,05 **Tg sera**
22,50 **Prossimamente cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[illegible] di Superga e [illegible] di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. [illegible] e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un [illegible] carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-15,30. [illegible] nica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 637.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

Gli Usa sostengono la risoluzione Onu del '48, milioni di arabi invaderebbero Gerusalemme

Bush: i profughi tornino in Israele

«Non accetterò mai», risponde Shamir inviperito

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le relazioni tra Stati Uniti e Israele, già messe a dura prova da mesi di continue polemiche sul processo di pace e sul futuro dei territori occupati, hanno registrato ieri [illegible] nuovo deterioramento dopo l'esplicito appoggio espresso dalla portavoce del Dipartimento di Stato alla risoluzione 194 delle Nazioni Unite, che sancisce [illegible] «diritto al ritorno» dei profughi palestinesi.

«Quella risoluzione costituisce una ricetta sicura per liquidare lo [illegible] ebraico, inondandolo [illegible] centinaia di migliaia di profughi» ha commentato il viceministro senza portafoglio Benyamin Nethaniahu. Reazioni duramente critiche alla posizione americana (che una fonte politica israeliana, citata [illegible] quotidiano Maariv, ha definito «una dichiarazione [illegible] guerra») sono giunte ieri anche da tutti i partiti sionisti rappresentati alla Knes[illegible] sinistra inclusa. Notevole soddisfazione [illegible] stata invece espressa a Tunisi dal portavoce dell'Olp, Ahmed Abdel Rahman, secondo cui [illegible] presa [illegible] posizione degli Stati Uniti «rappresenta il punto di partenza per il raggiungimento [illegible] una giusta pace in [illegible] Oriente».

Martedì, alla vigilia dell'apertura a Ottawa [illegible] lavori d[illegible] commissione sui rifugiati palestinesi (nel contesto dei negoziati [illegible] multilaterali di pace per il Medio Oriente), Margaret Tutwiler, portavoce del Dipartimento [illegible] Stato, aveva detto che gli Stati Uniti «appoggiano la risoluzione 194 sin da quando è stata approvata nel 1948, e continuano a farlo».

In [illegible] a quella risoluzione, viene garantito [illegible] «diritto al ritorno» in territorio israeliano ai rifugiati palestinesi disposti a vivere in pace con i loro vicini.

Questa dichiarazione ha colpito direttamente uno dei «nervi scoperti» della politica israelia[illegible] e la reazione [illegible] istantanea. L'ambasciatore [illegible] Israele a Washington, Zalman Shovel, ha subito chiesto delucidazioni al Dipartimento di Stato. In serata, il ministro degli Esteri David Levy ha potuto informare il go[illegible] gli Stati Uniti hanno [illegible] espresso una posizione di principio e che intendono lasciare ai diretti interessati - israeliani e palestinesi - la discussione sulle modalità di una eventuale applicazione delle risoluzioni dell'Onu sui profughi palestinesi. [illegible]ndo gli Usa, inoltre, sarebbe preferibile affrontare [illegible] problema nell'ambito dei negoziati bilaterali israelo-palestinesi [illegible] (che [illegible] trasferiranno prossimamente [illegible] Roma) e non nella commissione di Ottawa, in cui del resto Israele è assente per la sgradita presenza di esponenti palestinesi della diaspora. «Noi - ha comunque precisato Levy - ci rifiuteremo sempre e ovunque, e con la massima decisione, di discutere del cosiddetto "diritto [illegible] ritorno" dei palestinesi».

«Il ritorno dei profughi equivarrebbe per [illegible] a un suicidi[illegible] ha [illegible] da parte sua Elyakim Rubinstein, capo della delegazione israeliana ai negoziati con i palestinesi e i giordani. «Siamo in[illegible] disposti - ha aggiunto - a discutere del reinserimento [illegible] quanti vivono nei campi profughi di Gaza e della Cisgiordania».

Ma la stessa definizione di chi possa legittimamente essere considerato «profugo» o «rifugiato» [illegible] fonte di grave discordia [illegible] israeliani e palestinesi. Secondo gli israeliani, i profughi palestinesi in Cisgiordania sono 110 mila e nella striscia di Gaza 210 mila. L'Unrwa (l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi) sostiene invece che il totale di quanti beneficiano dei suoi aiuti alimentari è rispettivamente [illegible] 430 mila persone [illegible] Cisgiordania, 530 mila a Gaza [illegible] di 2 milioni e 600 mila in tutto il Medio Oriente. Le stime di fonte palestinese sono ancora più alte e si aggirano tra i 3 e i 4 milioni di profughi.

Il loro «ritorno» in territorio israeliano, dove oggi vivono 4 milioni di ebrei e 800 mila arabi, significherebbe quindi la trasformazione dello «Stato ebraico» in uno Stato bi-nazionale.

Aldo Baquis

MASUD: E' UN ATTO DOVUTO

L'inviato di Eltsin [illegible] Kabul, vi aiuteremo

KABUL. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev (a sinistra [illegible] foto Epa) è arrivato ieri a [illegible] per una missione svolta a recare aiuto all'Afghanistan. «E' [illegible] atto dovuto, vista la [illegible]sponsabilità morale dei sovietici», ha detto il leader dei ribelli vincitori, Masud (a destra).

[illegible]
DAL [illegible]

Le truppe Onu lasciano Sarajevo

SARAJEVO. La Bosnia tira il fiato dopo le violenze dei giorni scorsi. La [illegible]gua [illegible] in vigore ieri [illegible] tenere. Il segretario Ghali ha raccomandato il richiamo temporaneo del personale del comando del contingente di pace per la Jugoslavia (Unprofor) e ha escluso che per ora possano essere inviati reparti dei Caschi Blu. [Ansa]

Somalia, [illegible] jet [illegible] pilota [illegible]

NAIROBI. Si è concluso senza incidenti il dirottamento in Somalia di un aereo della Croce rossa: tutte le persone a bordo, tra cui il pilota italiano Aldo Perrone e [illegible] delegati Cri (tre svizzeri e [illegible] tedesco) sono stati liberati. I dirottatori erano sei somali armati che hanno costretto l'aereo a ripartire dallo scalo di Kisimaio [illegible] Nairobi, dove si [illegible] arresi chiedendo asilo politico. [AdnKronos]

[illegible] uccisi dal treno

BUENOS AIRES. Dieci bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni (componenti di una squadra [illegible] calcio) sono morti vicino a Rosario: il minibus [illegible] cui viaggiavano è stato travolto da [illegible] treno a [illegible] passaggio a livello incustodito. Al volante dell'automezzo c'era l'allenatore Miguel Angel Lembo, 44 anni, ferito gravemente. [Ansa]

Usa, [illegible] first [illegible] a un banchetto

[illegible]. Duro scontro verbale tra Barbara Bush e Marilyn Quayle davanti agli ospiti di [illegible] banchetto alla [illegible] Bianca. Pomo della discordia: Bobby Koch, funzionario democratico del Congresso che tra un [illegible] sposerà Doro Bush-Le Blond, ultimogenita della prima coppia Usa. Il battibecco è nato perché la signora Quayle avrebbe criticato Koch. [Ansa]

Eltsin: un [illegible] per la terra ai privati

MOSCA. Eltsin avrebbe già deciso di indire [illegible] referendum sulla proprietà privata della terra e sulla nuova Costituzione, in modo da eliminare dalla strada verso le riforme gli [illegible]coli opposti dal Parlamento e dal Congresso. [illegible] referendum potrebbe svolgersi [illegible] autunno.

Nasce il computer [illegible] calligrafia

NEW YORK. Avrà [illegible] marchio [illegible] «Apple» [illegible] più innovativi computer, [illegible] apparecchio tascabile in grado di leggere la calligrafia [illegible] suo proprietario. «Newton», dotato di una penna elettronica, [illegible]rà in grado [illegible] scambiare informazioni con altri computer e costerà circa 900 mila lire. [Ansa]

Una gara per cambiare l'inno degli Stati [illegible]

WASHINGTON. A quanto pare, «Star spangled banner» (la bandiera costellata di stelle), agli americani non va più bene e negli Usa è nato il movimento per cambiare l'inno nazionale. C'è anche un concorso: in palio [illegible] milione [illegible] dollari. [Ansa]

[illegible]

Kravchuk: rischieremmo un conflitto

L'Ucraina cancella la libera Crimea

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Parlamento dell'Ucraina ha dichiarato [illegible] nullo l'atto di indipendenza adottato una settimana fa dal Soviet supremo della Crimea, autorizzando inoltre il presidente Leonid Kravchuk a prendere misure per «restaurare l'ordine costituzionale» nella penisola, abitata in maggioranza da russi. La decisione non potrà che riaccendere la tensione tra Russia ed Ucraina, proprio alla vigilia del vertice che i leader degli Stati ex-sovietici [illegible] domani a Tashkent, capitale dell'Uzbekistan. Kravchuk, che ha ricevuto dal Parlamento il diritto di nominare [illegible] «prefetto» in Crimea, ha già fatto sapere che non parteciperà alla riunione di Tashkent, [illegible] un aperto gesto di sfida al presidente russo Boris Eltsin.

Mentre i deputati ucraini dibattevano sulle misure da prendere per bloccare l'indipendenza della Crimea, migliaia di nazionalisti manifestavano fuori dal Parlamento, al grido di «sciogliamo il Parlamento della Crimea» e «fuori l'Ucraina [illegible] Csi» (la Comunità di Stati Indipendenti sorta dalla vecchia Urss). «Stiamo parlando di una regione che potrebbe diventare esplosiva, e che coinvolge due grandi potenze: l'Ucraina e la Russia», ha detto Kravchuk, «durante e dopo il referendum (indipendentista) in Crimea, ci sarà una [illegible]a crescita della tensione. Tutti [illegible] responsabili di uno spargimento di sangue».

«Regalata» dalla Russia all'Ucraina nel 1954, [illegible] Crimea ospita nella sua base [illegible] Sebastopoli la [illegible] flotta del Mar Nero. Eltsin, che pochi giorni fa ha decretato la creazione di un esercito tutto russo, proporrà alle altre repubbliche della Comunità un «Trattato per la sicurezza collettiva», [illegible] modo [illegible] dar vita a quella che gli uomini di Mosca [illegible] «un'alleanza simile alla Nato». Al Trattato potrebbero aderire la Bielorussia e le cinque Repubbliche asiatiche, ma non c'è [illegible] che l'Ucraina lo rifiuterà. [f. s.]

GERMANIA [illegible]

A rischio [illegible] voto degli altri dipendenti pubblici, mentre Kohl [illegible] il piano-austerità

Suspense per il voto sugli aumenti

Dai ferrovieri tedeschi un sì risicato all'intesa

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il governo vara un piano di austerità per i prossimi quattro anni e dice [illegible] alle Olimpiadi di Berlino e all'Expo 2000 di Hannover per mancanza di mezzi (dovranno pensarci i privati, se vorranno), i primi risultati del referendum fra i dipendenti pubblici fanno temere una ripresa delle agitazioni. Solo [illegible] per [illegible] dei ferrovieri iscritti [illegible] sindacato ha infatti approvato l'intesa siglata la [illegible] settimana a Stoccarda (aumenti del 5,4 per cento integrati da una serie di premi), e fra gli aderenti al piccolo sindacato «DAG» i [illegible] favorevoli [illegible] stati [illegible] poco superiori al 39 per cento, secondo dati ancora provvisori. Pochi ma sufficienti, in entrambi i casi, ad approvare l'ipotesi di accordo in base ai regolamenti delle due associazioni, che richiedono rispettivamente il 25 e il 30 per cento di sì. Per la maggior parte delle categorie pubbliche che aderiscono al sindacato «OeTV», invece, è necessario il [illegible] di almeno [illegible] cinquanta per cento dei votanti: il risultato sarà reso noto soltanto oggi, ma la direzione della «OeTV» ieri prevedeva un risultato negativo. In [illegible] non si escludevano [illegible] dimissioni di Monika Wulf-Mathies in caso di sconfitta.

Se i lavoratori rispondessero con un no, gli scioperi nei servi[illegible] pubblici potrebbero ricominciare, a [illegible] che il vertice sindacale [illegible] decida altrimenti. Nel [illegible] la direzione dell'«OeTV» [illegible] accettato l'accordo salariale per i dipendenti della [illegible] aerea «Lufthansa» nonostante il parere sfavorevole del 54 per cento dei lavoratori. Ma allora si trattava di una sola azienda; questa volta inv[illegible] è interessata la quasi totalità dei servizi pubblici, e un risultato negativo non passerebbe senza conseguenze.

La «nuova austerità» disegna[illegible] dal ministro delle Finanze Theo Waigel [illegible] intanto [illegible] ieri l'approvazione del governo. Il deficit dello Stato dovrà ridursi a quaranta miliardi di marchi l'anno prossimo contro i 45 miliardi previsti per quest'anno, [illegible] l'obiettivo di arri[illegible] a 25 miliardi nel '95. Lo Stato federale dovrà limitare l'aumento delle spese al 2,5 per cento fino al '96, ma per finanziare la ricostruzione della ex Ddr dovrà continuare a trasferirvi risorse, fra 80 a 90 miliardi [illegible] marchi l'anno. Waigel ha respinto una ipotesi alternativa presentata dall'Spd, considerandola [illegible] «pacchetto di prima qualità per la recessione»: i colloqui fra governo e opposizione in programma per [illegible] 27 maggio [illegible] adesso compromessi.

Emanuele Novazio

[illegible] MOSCA [illegible]

I medici non s'arrendono

MOSCA. Lo sciopero dei medici e degli infermieri russi, iniziato seppure in modo [illegible] compatto tre settimane fa, per ora continua, malgra[illegible] un decreto firmato ieri d'urgenza da Eltsin. Il leader del Cremlino ha infatti deciso [illegible] aumentare del 170 per cento gli stipendi [illegible] medici, ma ha ignorato infermieri, portantini, cuochi e autisti di policlinici e ospedali. Gli aumenti, inoltre, dovrebbero [illegible] [illegible]ti dalle autorità locali, il che rende perlomeno «dub[illegible] l'efficacia del decreto. Attualmente, lo stipendio medio dei medici oscilla tra i 700 ed i 900 rubli (6-[illegible] dollari [illegible] mese). Con l'aumento concesso da Eltsin la paga minima dovrebbe arrivare a quasi 1900 rubli, un po' al di sopra del minimo riconosciuto vitale dalle autorità. N[illegible] frattempo anche altri [illegible] sono [illegible] in agitazione. Gli insegnanti, che avevano proclamato [illegible] sciopero per il 22 maggio, hanno ottenuto un aumento del 150%. [f. s.]

USA [illegible]

Il governatore dell'Arizona contro i casinò nelle riserve, gli Yavapai replicano: questa è casa nostra

Indiani [illegible] Fbi nella guerra [illegible]

Sconfitti [illegible] federali che cercavano di sequestrare le macchinette

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La guerra del gioco d'azzardo fra il governo degli Stati Uniti e gli indiani è cominciata ieri con una serie di raid nelle riserve dell'Ari[illegible] [illegible] agenti dell'Fbi [illegible] entrati in cinque di quelle riserve [illegible] l'intento di sequestrare le macchine elettroniche installate nei casinò che ormai da anni gli indiani gestiscono e che forniscono loro il denaro necessario per avviare programmi [illegible] assistenza sociale. In quattro delle spedizioni compiute gli uomini dell'Fbi hanno potuto eseguire pressoché indisturbati gli ordini loro impartiti, grazie al fattore sorpresa. Si sono infatti presentati di buon mattino nelle riserve e senza tanti complimenti hanno cominciato a caricare sui loro camioncini [illegible] macchine elettroniche che riproducono i giochi delle [illegible] e [illegible] estrazioni del Lotto. Il loro bottino è stato di circa 750 macchine.

Alla quinta spedizione, quella [illegible] riserva di Fort McDowell vicino a Scottsdale, dove vive una tribù di Yavapai, gli indiani avevano invece avuto il tempo di «organizzare la resistenza». Disarmati per evitare «provocazioni» e con aria innocente, hanno preso a circondare lentamente gl[illegible] automezzi degli agenti federali, compresi i quattro camioncini destinati a trasportare le macchine che stavano sequestrando. Poco dopo quegli automezzi si sono trovati impossibilitati a muoversi a causa della marea di folla davanti ai loro musi e a causa delle decine di trattori, automobili e «pick up» che erano stati parcheggiati tutto attorno.

La «confrontation» è andata avanti per varie ore. La tensione era forte ma nessun incidente si è verificato. L'autodisciplina degli indiani - se ne stavano lì senza fare niente, ogni tanto sembravano disposti a spostarsi per lasciar partire gli agenti dell'Fbi, ma appena quelli mettevano in moto i loro veicoli la barriera di corpi si ricomponeva - alla fine ha impressionato gli stessi incursori. Dopo frenetiche consultazioni [illegible] l'ufficio del governatore e [illegible] Washington, si è arrivati a una [illegible] [illegible] sospensione [illegible] [illegible]questro delle macchine da gioco. [illegible] agenti se ne [illegible] andati da Fort McDowell, con la «promessa» che torneranno fra dieci giorni. [illegible] frattempo i leader degli Yavapai e le autorità [illegible] Stato discuteranno sul da farsi.

Alla base di tutto c'è [illegible] preoccupazione per il diffondersi del gioco d'azzardo. In teoria le riserve indiane sono nazioni indipendenti che possono organizzare la propria vita [illegible] e [illegible] come ritengono più opportuno. «"Statevene qui e fate quel[illegible] che volete", ci hanno detto in pratica. Ma ora che lo stiamo facendo vogliono cambiare idea», dicono gli indiani. Infatti, dopo la prima idea di organizzare un casinò, venuta all'inizio degli Anni Ottanta, questa pratica si è molto estesa e adesso le case da gioco nelle riserve indiane sono svariate [illegible]. Hanno il vantaggio [illegible] non avere bisogno dell'autorizzazione, [illegible] [illegible] anche il rischio, sostengono le autorità, [illegible] finire sotto [illegible] «protezione» della criminalità organizzata. Di [illegible] una nuova norma, in base alla quale nelle riserve indiane si puo' pra[illegible] il gioco d'azzardo, ma solo nelle forme consentite nel resto [illegible] territorio. I cinque raid [illegible]piuti in Arizona sono stati decisi appunto per sequestrare le macchine elettroniche che nel [illegible] dell'Arizona non sono consentite. Contro [illegible] nuova norma molte tribù hanno già presentato ricorsi a Washington, decise a imbarcarsi [illegible] un'altra [illegible] interminabili dispute legali che [illegible] sempre caratterizzano i rapporti fra i «nativi» e autorità «bianca».

Franco Pantarelli

Per combattere l'Aids gli anticoncezionali distribuiti gratis dal Comune

Ora [illegible] profilattico nelle scuole

Ma la Chiesa si ribella al progetto di Washington

[illegible] YORK
NOSTRO [illegible]

«Sì, sì, discutiamo pure sulla moralità di questi programmi. Intanto però la gente muore». Carisa Cunningh[illegible] dell'Aids Action Council di Washington è [illegible]orica: il piano messo a punto dal sindaco Sharon Pratt Kelly è il più radicale di tutte le iniziative prese finora ed era assoluta[illegible]ente necessario. Fra le iniziative previste c'è quella di distribuire aghi di ricambio a coloro che fanno uso di eroina e quella di [illegible] profilattici ai ragazzi nelle scuole [illegible] ai detenuti nelle prigioni della capitale americana. E' vero che questi ultimi non è previsto che abbiano una vita sessuale, ma questa è solo la verità «ufficiale». La realtà è che nelle prigioni [illegible] verificano frequenti casi [illegible] sodomia e che 16 detenuti su 100 sono sieropositivi.

Quanto [illegible] distribuzione dei profilattici nelle scuole, la Chiesa cattolica ha immediatamente protestato. Il capo dell'arcidiocesi, monsignor William Lori, ha sostenuto che in questo modo «si dà per scontato che i giovani non siano in grado di praticare l'astinenza», ma anche qui il punto di riferimento è stato la realtà pratica. Uno studente [illegible] [illegible]ashington [illegible] cinque, dice uno studio commissionato dal sindaco Kelly, ammette di avere rapporti sessuali con almeno 4 diversi partner, e soltanto la metà di lo[illegible] dice di fare [illegible] di profilattici.

Il risultato [illegible] drammatico: i malati di Aids, nella capitale Usa, sono 122,4 per ogni 100.000 abitanti, un dato infinitamente superiore alla media nazionale, che è di 18,3 e di gran lunga superiore a tutte le altre città. Per esempio a [illegible]ew York, gli affetti [illegible] Aids ogni 100.000 persone sono 77,4, a [illegible] 35,6, a Los Angeles 34,8, a Chicago 22,3 e così [illegible]. Di qui quella che il [illegible]daco di Washington ha [illegible] [illegible] situazione d'emergenza nella pubblica sanità» e l'ha indotta ad adottare il programma.

L'iniziativa di distribuire profilattici nelle scuole non è nuova. E' già accaduto a New York, a Los Angeles, a Chicago e a Baltimora, ma ciò [illegible] pone questo piano di Washington al primo posto è che «raggiunge il più vasto spettro delle persone a rischio», senza preoccuparsi né delle polemiche né delle «verità ufficiali». Le associazioni che lavorano per il contenimento della malattia hanno lodato con entusiasmo l'iniziativa del [illegible]daco Kelly. «Non c'è un'altra città che sia stata capace di coordinare tutti gli sforzi in atto con la stessa determinazione [illegible] Washington», dice Pam Haughton-Dennison del Center for Population Options, che è stata la prima organizzazione a sostenere la distribuzione libera dei profilattici nelle scuole. [f. p.]

Sono pochi e malvisti, ora chiedono aiuto alla Cei

C'è Satana al telefono fate venire gli esorcisti

ROMA

NELLA piazza antistante la Basilica [illegible] San Giovanni il sole di mezzogiorno infuoca la città immersa nel solito caos, le bande di turisti e di fedeli. La Scala Santa, dove i più devoti salg[illegible] lentamente, pregando in ginocchio, è in penombra. Accanto, [illegible] casa dei padri passionisti, il frastuono del traffico [illegible] smorza. Le finestre socchiuse fanno entrare [illegible] filo di luce. [illegible] sala dei colloqui [illegible] apre e, sullo sfondo di un grande ritratto di Pio IX, si staglia la figura [illegible] un giovane dalla bella faccia intelligente e [illegible] un abito di ottimo taglio. «E' un padre, preoccupato per il [illegible] bambino. Pensa che il demonio lo possieda e lo tenti. L'ho benedetto, [illegible] benedezione liberatoria, che, intanto, dà rassicurazione al genitore [illegible] consola [illegible] sua angoscia», dice, introducendoci in un mon[illegible] di oscure presenze [illegible] inquietanti fantasmi, il padre passioni[illegible] che qui vive [illegible] esercita il ruolo [illegible] esorcista.

E' un uomo avanti negli anni, coi capelli bianchi, la figura esile. Racconta: «Il titolare [illegible] ancora padre Candido, che per 36 anni ha fatto l'esorcista. Un personaggio mitico, ormai. Ma dall'86 è molto malato [illegible] vive fuori Roma. Viene qualche volta. E interviene raramente. Continuano a cercarlo sia i nuovi "clienti", sia quanti, grazie a lui, sono riusciti a liberarsi dal maligno. Centinaia, migliaia di persone. Quando c'era lui, la coda [illegible] formava qui davanti fin dalle 5 del mattino: 40-100 persone il giorno, di ogni età e sesso, di ogni condizione sociale. Per loro padre Candido era [illegible] volte l'ultima spiaggia, dopo vere sofferenze, la speculazione dei maghi e degli stregoni, le diagnosi sbagliate e le medicine inutili degli psichiatri. Quando la gente [illegible] sa più dove sbattere la testa, viene [illegible] chiedere l'aiuto dell'esorcista».

Anche lui benedice e affronta il maligno, secondo il rituale romano. Ma non vuole dire il suo nome. Non vuole far sapere che entro quelle mura ci [illegible] ancora esorcisti. «Perché altrimenti - spiega - la gente si metterebbe in coda [illegible] qui fino all'obelisco. La richiesta è tanta. E io mi sento inadeguato. Sono vecchio e molto malato». Dice: «L'esorcista deve essere dotto, sapiente, prudente, con la coscienza [illegible] posto, e in ottima salute. Ci vuole tanta forza fisica per affrontare l'indemoniato. Che a volte è anche pericoloso e ti salta addosso. Non bisogna mai venire da soli. Quando vengono pronunciate le formule di rito [illegible] il sacerdote, con indosso la stola, segno della potestà sacerdotale, gli impone le mani sul capo e sul petto, quello diventa un'altra persona, [illegible] [illegible]sere irriconoscibile: tira fuori una forza fisica fuori del normale, il suo peso [illegible] è violento, urla, gli viene la bava alla bocca, la [illegible] voce cambia, mente, conosce cose occulte, parla lingue straniere. Quando [illegible] vinto, un urlo straziante, [illegible] svenimento, la perdita dei sensi sono il segno [illegible] sua liberazione».

Le persone che ricorrono all'esorcista - scuote mestamente il capo - aumentano di continuo, «assillate [illegible] paura, dalla fragilità psichica, dalle nevrosi create da una società ostile, dalle relazioni familiari [illegible]: su 100 persone che chiedono aiuto, 97 hanno bisogno di un [illegible], di uno psicologo o di uno psichiatra, a volte basta un invito a pregare, una benedizione, perché ritrovino un po' di [illegible]nità». Ci vuole esperienza pastorale per distinguere il disagio psichico dalla presenza del diavolo: «Ma non tutti - riconosce - sono in grado di farlo. E spesso, anche fra i sacerdoti purtroppo, c'è chi non crede che queste forme di sofferenza siano espressione [illegible] maligno. Io stesso, [illegible] giovane, pensavo che certe storie di presenze oscure (rumori [illegible] notte, piatti che volano, luci che si accendono [illegible] buio, oggetti che cadono, voci ossessive) e certe malattie misteriose, ribelli [illegible] ogni cura, fossero esagerazioni, pure superstizione». L'esperienza gli ha insegnato ad accettare come reali fenomeni non giustificabili razionalmente. E [illegible] scoprire che, spesso, i disagi psichici si [illegible] agli effetti [illegible] presenze malefiche. Padre Candido - ricorda - per [illegible] alla diagnosi a volte si faceva affiancare [illegible] uno psichiatra. Molti fattori - insiste - incoraggiano il maligno: «La fede che vacilla, [illegible] materialismo, il consumismo, il diffondersi, spe[illegible] fra i giovani, delle pratiche di spiritismo, magia, occultismo». Adesso - lo ha appena scoperto un altro noto esorcista, Raul Salvucci - [illegible] diavolo ha scoperto anche il telefono [illegible] lo [illegible] in maniera diabolica, chiamando [illegible] sue vittime predestinate e infliggendogli poi silenzi inquietanti.

Per fronteggiare tutta questa oscura sofferenza e solitudine, gli esorcisti sono pochi. A Roma se ne contano appena 5-6. Tutti sempre impegnatissimi. Alcuni esercitano in più posti, a rotazione: padre Gabriele Amorth, una vera autorità in materia, lo si può incontrare - [illegible] seconda dei giorni - alla Garbatella, in [illegible] sala del palazzo lateranense, in una parrocchia nei pressi dell'Eur; monsignor Milingo, intorno al quale si [illegible] creato un circuito di isteria e di interessi, richiamava fino a 3-4 mila persone e adesso, dopo che le autorità vaticane hanno un po' stigmatizzato la sua figura e il suo ruolo, è avvicinabile in una sede sulla via Casilina. Ma gli esorcisti si [illegible]tono anche trascurati dalla chiesa. «Facciamo un lavoro umile, modesto e prezioso. Salviamo dalla disperazione tanta povera gente che non sa più [illegible] che santo votarsi» dice il padre passionista della Scala Santa. «La figura solitaria dell'esorcista [illegible] completa[illegible] rivista e adeguata. Propongo che la Cei incarichi qualcuno, preferibilmente un [illegible]vo, [illegible] occuparsi del nostro ministero», ha appena scritto, in [illegible] lettera aperta indirizzata [illegible] [illegible]gretario generale [illegible] conferenza episcopale, Raul Salvucci. Anche padre Amorth è critico verso le gerarchie ecclesiastiche e il loro disinteresse per il settore: «Ogni cattedrale dovrebbe avere l'esorcista. Invece, gli esorcisti sono mal visti, combattuti, stentano a trovare ospitalità p[illegible] esercitare il loro ministero. Si [illegible] che gli indemoniati talvolta urlano. Questo basta perché un superiore religioso o un parroco non voglia esorcisti nei suoi locali».

Un'impennata, nella richiesta di interventi [illegible] specialista, c'è stata con l'uscita del film *L'esorcista*. «Un'americanata - la bolla il padre passionista, corrugando [illegible] volto [illegible] -. L'esorcismo è una cosa seria. Che richiede discrezione, riservatezza. Non può conciliarsi con gli interessi di chi vuole il successo di cassetta».

Liliana Madeo

Una rara immagine di esorcista all'opera: in questo caso è un sacerdote inglese. A destra, una scena dal film «L'esorcista», di William Friedkin

Michelstaedter

Le ortiche sulla tomba del filosofo

NON c'è pace per Carlo Michelstaedter, il filosofo goriziano che teorizzò la «manchevolezza irriducibile della vita» e morì suicida nel [illegible], a ventitré anni.

L'autore della *Persuasione e la rettorica*, uno dei libri fondamentali del Novecento, [illegible] sepolto nel piccolo cimitero ebraico di Valdirose, l'unico in quell'angolo della p[illegible]eria italiana della Mitteleuropa che dal '47 fu della Jugoslavia e che oggi appartiene alla Repubblica della Slovenia. Ma la [illegible] tomba è ormai una rovina, e [illegible] nulla valgono le buone intenzioni [illegible] chi, [illegible] [illegible] qua della frontiera, vorrebbe rimediare allo sconcio.

Tutto il cimitero è in condizioni spaventose: le circa 700 lapidi, alcune delle quali risalgono al sedicesimo secolo, [illegible] divorate dalle ortiche, corrose dal tempo e dall'incuria, in sta[illegible] [illegible] totale abbandono.

Eppure a Valdirose, [illegible] due passi dalla linea del confine italo-sloveno, riposano famiglie [illegible] uomini che hanno lasciato una traccia importante nella [illegible] e nella cultura di queste terre. Poco distante dalla tomba di Michelstaedter c'è la lapide del pittore goriziano Vittorio Bolaffio (morto [illegible] Trieste nel '31) la cui epigrafe («Fu grande [illegible], sognò la fratellanza universale») venne dettata da Umberto Saba. Ed [illegible] nelle medesime, tristi condizioni.

La funzione che una volta all'anno viene celebrata per ricordare chi lì è sepolto [illegible] il taglio dell'erba al quale ogni tanto si provvede [illegible] sono sufficienti a garantire al cimitero di Valdirose dignità e decoro.

[illegible] solo. I costi previsti dal progetto [illegible] [illegible] appena presentato dall'Istituto goriziano p[illegible] gli studi ebraici della Mitteleuropa al Comune sloven[illegible] di Nuova Gorizia sono stati giudicati proibitivi. Le speranze di porre rimedio all'incuria si allontanano [illegible] più. (e. m.)

Cina, le mummie sulla Via della seta

PECHINO. Circa venti corpi di 2 mila anni fa, ben conservati grazie a [illegible] tecnica sconosciuta, 300 pezzi di porcellana finissima e altri preziosi manufatti sono stati trovati dagli archeologi cinesi in una necropoli presso il villaggio di Subeixi, nello Xinjiang, lungo la Via [illegible] la seta. I reperti risalgono a un periodo dell'ex impero celeste noto [illegible] la «Guerra fra Stati» (475-221 a.C.). Le mummie, vestite e ingioiellate, sono avvolte in mantelli [illegible] pelle; in [illegible] hanno [illegible] strano copricapo. (AdnKronos)

Alfredo Casella e la musica italiana

VENEZIA. Alfredo Casella, uno dei maggiori musicisti del No[illegible] italiano, è al centro di un convegno organizzato dalla Fondazione Cini all'isola di San Giorgio, cui partecipano 50 studiosi europei [illegible] americani. Al dibattito, che [illegible] chiude domani, [illegible] stati presentati i quattro volumi del *Catalogo critico del Fondo Casella*, pubblicato dalla Fondazione Cini.

Burri espone [illegible] di Castello

CITTA' [illegible] CASTELLO. [illegible] morfotex. Omaggio a Praga»: [illegible] il titolo [illegible] [illegible] di Alberto Burri che si apre domenica negli Ex Seccatoi [illegible] Città [illegible] Castello (Perugia). Si tratta di nove grandi opere su «cellotex», create da Burri per un'esposizione nella capitale cecoslovacca, mai realizzata.

Vicenza, in mostra pittori russi [illegible] ucraini

VICENZA. Oltre 140 opere di 80 fra i maggiori artisti contemporanei dell'ex Urss, in particolare russi e ucraini, saranno espo[illegible] [illegible] domenica nella [illegible] Palladiana di Vicenza. La mostra chiuderà il 7 giugno.

Saluzzo, antiquariato in rassegna

SALUZZO. Si apre domani [illegible] Saluzzo (Cuneo) la XVI mostra nazionale di antiquariato. La [illegible]nifestazione è nata nel 1927 e fu la prima [illegible] specializzata d'Italia.

[illegible] AL GIORNALE

Quinzio: il mio ebraismo; Accame e le illusioni della guerra

La storia della Chiesa [illegible] «anticristica»

Nella mia profonda, e almeno trentennale, [illegible] per la tradizione ebraica non mi è difficile comprendere, e largamente giustificare, l'ipersensibilità [illegible] anche il risentimento con il quale molti ebrei reagiscono ad affermazioni, fatte da [illegible] non ebreo, che li riguardino. E dunque Paolo De Benedetti [illegible] Stefano Levi Della Torre, che da [illegible] reputo amici, rispondendo alle domande di Claudio Altarocca a proposito di un mio recente libretto (si veda l'articolo «Il silenzio di Dio», nella *Stampa* di ieri) reagiscono, comprensibilmente, [illegible] quella che considerano la mia tesi: «Israele [illegible] Anticristo» [illegible] Benedetti), gli ebrei come «il prototipo dell'anticristicità» (Levi Della Torre).

[illegible] nel mio ebraicissimo libretto attribuisco - con qualche argomento, spero - un carattere anticristico alla modernità e all'intera storia della Chiesa, in quanto separate dalla originaria fede cristiana nel ritorno di Cristo e nella redenzione finale promessa.

E' solo per «il [illegible] esemplare [illegible] vicenda ebraica» (in ottica cristiana) che «l'anticristicità degli ebrei è l'emblema assoluto della nostra anticristicità», dal [illegible] che tanti di loro oggi si considerano «eletti» prescindendo dall'attaccamento all'unico Dio e alla [illegible] Legge. Ma l'anticristicità, chiarivo, [illegible] è una categoria etica», bensì teologica: il non attendere nulla da Dio, il porre in [illegible] luogo la propria identità e tradizione. E questo è semplicemente un fatto, resta, per «loro» come per «noi». Per scrupolo, evidentemente insufficiente, [illegible] sostenuto la mi[illegible] convinzione riferendomi esclusivamente ad autori ebrei [illegible] Levinas, Leibowitz, Buber, Scholem, Singer.

Sergio Quinzio

Gli Usa non avevano fatto i conti con Goethe

Guido Ceronetti su *La Stampa* del [illegible] maggio ci presenta, [illegible]portunamente, una «scheggia» di Emanuele Severino, come stratega, nel suo ultimo libro (che raccoglie saggi precedenti) *La guerra*.

I rapporti di forza, [illegible] in sostanza Severino, specie [illegible] riferimento alle strategie [illegible]cleari e alla loro capacità di annientamento hanno una valenza filosofica. Anche Clausewitz, almeno prima che Napoleone affondasse nelle nevi russe durante la campagna del 1812, [illegible] [illegible] l'attenzione sull'annientamento. Severino però da filosofo cerca di andare al fondo delle cose: credere all'annientamento significa credere che le cose possano essere distrutte, ridotte a niente. Ma questa è illusione. Una illusione che data da 2000 anni nel pensiero occidentale. I greci credevano di poter distruggere Troia. Non pensava[illegible] che [illegible] avrebbero fatto un simbolo di eternità. Così è accaduto per Cartagine. Nella seconda guerra mondiale gli Usa credettero di poter [illegible]nientare la Germania sotto una coltre di bombe. Ma non avevano fatto i conti [illegible] Goethe [illegible] con la qualità [illegible] quell'universo culturale. M. Heidegger (1950) ci ha ricordato che l[illegible] [illegible] sono state annullate da quando è stato trascurato il loro aspetto qualitativo. L'annientamento corrisponde alla figura retorica della «ellissi» cioè della cancellazione. Anche le strategie nella [illegible] struttura [illegible] rette da figure retoriche. Il generale Schwarzkopf ha sepolto sotto un muro [illegible] sabbia gli ultimi soldati iracheni.

Mentre ha predicato la necessità [illegible] salvaguardare la vita (dei propri soldati) ha manifestato una volontà altrettanto determinata [illegible] annientare gli altri. L'esser salvaguardato degli uni [illegible] è tramutato nell'essere [illegible] salvaguardato degli altri.

[illegible] anche [illegible] questo [illegible] l'annientamento è stato reale? Occorre abituarsi a pensare che le [illegible] spesso non sono distrutte anche se apparentemente lo sono.

Falco Accame, Roma

RISPONDE [illegible]

Ad Oreste del Buono, Italia e Francia stanno discutendo di cambiare l'inno nazionale. Perché non adottare entrambe l'Inno dell'Esperanto? Un inno a «la Paco Universala Kaj (e) la Verda Stelo»? Io lo ascoltai e lo [illegible] [illegible] il municipio [illegible] Stoccolma, nel 1934, in occasione del Congresso mondiale di esperanto, in una folla cosmopolita, entusiasta, di 2000 persone. Poi Hitler, da un anno al potere, lo seppe e lo proibì insieme con il lingua, seguito a ruota da Mussolini...

dott. ing. **Mario Bassani**, Moncalieri

L'Europa e la lingua d'altri

GENTILE signor Bassani, il suo ricordo è com[illegible] e commovente, [illegible] partecipa [illegible] una generosa illusione. Lei scrive, infatti, [illegible] [illegible]risponde senz'altro al vero: «I figli di Zamenhof, che, oltre un secolo fa, aveva sognato, [illegible] una lingua unica in tutto il pianeta, sotto una sola bandiera, "la Stella Verde", una Pace Universale, furono condotti a [illegible] nei campi di sterminio...», [illegible] anche corrisponde senz'altro al vero che, nonostante la caduta di Hitler e di Mussolini e nonostante l'impegno dei [illegible] zelatori, l'esperanto non è più riuscito a prender quota come lingua unica.

Sì, certo, si tengono convegni, si fanno proposte, magari si formulano proteste, ma la realtà è brutale: la lingua da [illegible] nell'Europa unita sarà una lingua d'altri. «Gentile Del Buono», [illegible] scrive il lettore Fabio Fabiano di Cossato, «Leggo: "L'ingresso della lingua straniera nella scuola di base rappresenta un importante passo avanti per l'inserimento di un orizzonte europeo nella tradizione della scuola elementare". Il ministro Misasi ha un'idea almeno approssimativa di ciò che può essere l'insegnamento della lingua straniera nelle elementari? Dopo aver messo nelle classi tre maestri [illegible] posto di uno senza capire che il vantaggio pedagogico stava proprio nel rapporto personale e [illegible] fra maestro e scolaro, aggiungerà [illegible] un quarto insegnante per introdurre la lingua straniera? Introdurre come? Col metodo naturale? Ma ci vogliono almeno [illegible] [illegible] alla settimana. Col metodo grammaticale e lessicale? Ma allora dobbiamo aspettare che gli scolari crescano. Mi chiedo anche [illegible] significhino, linguisticamente parlando, questi orizzonti europei in un Paese dove [illegible] piemontese di cultura elementare non capisce un'acca [illegible] ciò che dice un calabrese di cultura altrettanto elementare. Infine, la genericità e la superficialità dell'espressione "lingua straniera". La sola lingua di cui si senta oggi la necessità [illegible] ogni livello [illegible] la lingua inglese, come mezzo per intenderci...».

Oreste del Buono

Pacifisti in Sicilia [illegible] non [illegible] Bosnia

In Bosnia, Serbia e Croazia si stanno scannando [illegible] uno si aspetterebbe di vedere migliaia [illegible] pacifisti [illegible] disperati verso Sarajevo, Mostar o Belgrado per invocare la pace, per salvare qualche bambino dalla morte [illegible] dalla paura. Invece no! E sapete dove stanno i nostri pacifisti? Sono tutti là, in Sicilia, [illegible] fare il loro show: bandiere variopinte, tamburelli, [illegible]nine nere e i soliti slogan triti e ritriti che solo loro leggono.

Sono tutti in Sicilia, perché non vogliono i Patriot, non vogliono, dicono loro, che la Sicilia diventi una base militare americana! Giusto! Parole sante. Peccato che [illegible] le abbia dette quando Andreotti fece della Maddalena [illegible] pacco dono all'America! Ma l'isola della Maddalena non [illegible] niente a che vedere con gli arabi, quindi...!

Adesso sono tutti là non per tutelare i diritti dei siciliani (che pure ne avrebbero tanti da difendere: la loro civiltà, la loro dignità, la loro [illegible] vita [illegible] mafia e dal degrado), ma degli arabi. Se [illegible] Gheddafi scappa uno starnuto devono poter gridare contro l'embargo che [illegible] gli permette [illegible] comprarsi [illegible] aspirine.

Meglio prendere il sole a Sigonella e voltare cinicamente le spalle a quella terra martoriata sull'Adriatico, voltare le spalle ai cadaveri, alla gente che urla di paura, alla gente in fuga, ai bambini cui si sono incanutiti i capelli, [illegible] gli occhi spalancati tra piccole rughe di terrore. Pacifisti, ma [illegible] vi vergognate?

Deborah Faiv, Bolzano

[illegible] [illegible] si parla [illegible] regate «povere»?

Sono un professionista astigia[illegible] che ha scoperto la passione dello sport velico [illegible] quindicina di anni fa quando, terminato il servizio militare negli alpini, ho acquistato una piccola deriva, il fantastico «470». Da allora, ogni [illegible] trascorro le mie vacanze estive nella maniera più libera, sportiva e rispettosa della natura, ma anche economica, che il mare [illegible].

[illegible] duole perciò constatare che soltanto in questi giorni, in concomitanza delle regate miliardarie del Moro di Venezia nella pur bellissima Coppa America, si parli su giornali e telegiornali di [illegible] sport affascinante [illegible] quello della vela, travisandone lo spirito più autentico che è quello di uno sport di massa, praticato da migliaia di appassionati con poca spesa e tanta soddisfazione.

Ritengo infatti che tale pratica sportiva meriti una diversa considerazione da parte dei mass media italiani attraverso una maggiore attenzione a tutte le numerose regate, oggi completamente ignorate, che annualmente si svolgono in tutto il territorio italiano; soprattutto alle «povere» [illegible] [illegible]tusiasmanti derive, in modo da diffondere [illegible] [illegible] nuove generazioni [illegible] passione per uno sport [illegible] formativo e sicuramente ecologico.

arch. Vittorio Fiore, Asti

L'Ansa, Bodrato e Borruso

La Stampa ha riferito il 12 maggio, [illegible] molta accuratezza, la vicenda della dichiarazione dell'on. Bodrato sulla situazione della dc milanese, dichiarazione trasmessa dall'Ansa e da altre agenzie: minaccia [illegible] dimissioni dall'incarico di commissario, successiva smentita (in realtà, [illegible] è facile comprendere, una ritrattazione) e, infine, le gravi affermazioni dell'on. Borruso, secondo il quale l'Ansa si sarebbe prestata a una manovra contro Bodrato.

Purtroppo in quel resoconto c'è stata un'omissione, a causa della quale resta sull'Ansa un'ombra ingiusta e immeritata. Infatti anche noi abbiamo doverosamente riferito le affermazioni di Borruso, però aggiungendo: «L'Ansa conferma di aver riferito fedelmente le dichiarazioni dell'on. Bodrato».

L'occasione è buona per confermare un'altra volta la nostra versione e la correttez[illegible] del nostro comportamento.

Bruno Caselli, Roma
direttore dell'Ansa

Violentissimo scontro tra i 2 conduttori socialisti che se ne dicono di tutti i colori

Ferrara-Minoli: la distruttoria

«Tv fighetta», «Fazioso e sleale»

ROMA. «Minoli? Chi è costui?». Inizia così, la guerra fra i due anchormen socialisti più noti del video. E' il 1988 e Giuliano Ferrara, su Raidue, non risparmia il suo disprezzo nei confronti del collega. Poi, in questi quattro anni, i due hanno continuato [illegible] litigare, di politica e di televisione. Fino alla denuncia dell'altro giorno: Ferrara chiede 5 miliardi di danni «perché Minoli ha diffu[illegible] notizie false [illegible] tendenziose sull'"Istruttoria", che è la regina della seconda serata. Lui usa da tempo [illegible] [illegible] piccola lobby [illegible] potere e i suoi leccapiedi per attaccarmi. Adesso mi ha stufato». Minoli replica ironico: «Sono stupito da tanta aggressività e maleducazione. Ferrara [illegible] [illegible] grande intelligenza sprecata: si vede che l'insuccesso della [illegible] [illegible] spazzatura, come [illegible] chiama lui, gli dà alla testa. Se dovessi querelarlo io non saprei se chiederne quindici, di miliardi, per rispettare le proporzioni di audience o cento milioni perché con il mio stipendio sono tanti».

L'ultimo capitolo della guerra è la querela da 5 miliardi

Giuliano Ferrara e Giovanni Minoli: Intini ha inutilmente cercato di smussare gli angoli per amor di partito

Quarant'anni il primo, 45 il secondo, Ferrara [illegible] Minoli hanno gli stessi occhi di ghiaccio e la [illegible] fede politica, anche se Minoli [illegible] ha mai voluto la tessera e Ferrara è eurodeputato. Ma i punti in comune si fermano qui. Al socialismo e alla tv sono arrivati da strade molto diverse: Minoli era un cattolico torinese, figlio [illegible] un grande avvocato dello stato, marito della figlia di Ettore Bernabei (antico direttore generale-padrone della Rai). Amico fraterno di Claudio Martelli, «ho pensato che [illegible] potesse fare un po' di strada insieme» e [illegible] nel [illegible] (anno [illegible] cui iniziava «Mixer») il giovane rampante simbolo [illegible] nuova Raidue. Ferrara [illegible] figlio di [illegible] politico comunista, Maurizio, che era anche inviato speciale a Mosca, e di una giornalista. E' [illegible] segretario del pci [illegible] Torino a soli 21 [illegible] poi è approdato al giornalismo, notista politico al «Corriere [illegible] Sera» e in tv dal 1987: esordio in marzo al Tg2 e nel novembre di quell'anno la prima trasmissione, «Linea rovente».

Ferrara combatte [illegible] colpi di ideologia («Il giornalista che non fa politica è un fesso», è una delle sue affermazioni più note) Minoli [illegible] colpi di audience. Un vero scontro frontale fra i due c'è stato [illegible] volta sola, nell'inverno '90/'91, quando [illegible] il lunedì sera, [illegible] con il suo «Mixer», l'altro [illegible] [illegible] sua «Istruttoria». I numeri, allora, davano ragione [illegible] Minoli, [illegible] milioni di audience contro uno e mezzo. «Un quarto d'ora dell'"Istruttoria" vale vent'anni di "Mixer"», dice Ferrara. E Minoli gli risponde: «Ha ragione. Un suo quarto d'ora può distruggere l'immagine del Presidente della Repubblica, quella del partito che lo ha eletto eurodeputato, [illegible] non fare audien[illegible]». Questa stagione «Mixer» [illegible] l'«Istruttoria» sono state piazzate in sere diverse, lunedì e giovedì, ma hanno esordito con lo stesso argomento: [illegible] liquefazione del sangue di San Gennaro. Il confronto continua.

Ferrara va fiero del [illegible] amore per il rischio: «Io non sono un giornalista come gli altri, non so[illegible] un intrattenitore standard - disse l'estate scorsa -. Io sono una farfalla che rischia sempre di avvicinarsi troppo al fuoco e bruciarsi [illegible] ali. Minoli al fuoco [illegible] [illegible] avvicina mai. E' difficile che si faccia male chi viaggia sempre sull'onda del luogo comune. Ci si brucia quando si dà tanto». Minoli è prudente. «Ferrara vuole schiacciare, io voglio durare. Ferrara non ha audience, perché la gente premia il lavoro serio e soprattutto la lealtà nei confronti dei telespettatori».

Ugo Intini, il portavoce di Craxi, qualche tempo fa ha tentato di smussare gli angoli, in nome del partito: «Ferrara e Minoli sono come il jazz, uno è "hot", l'altro è "cool", [illegible] entrambi [illegible] giornalisti bravissimi». [illegible] le incompatibilità [illegible] troppo profonde. Il terreno su cui i due si scontrano più volentieri è il concetto di «faziosità». Minoli [illegible] Ferrara: «Lui è per la faziosità, io sono per l'approfondimento. La faziosità alla lunga non paga, difficilmente allarga l'ambito di interesse rispetto alla [illegible] cerchia di chi già la pensa [illegible] un certo modo. Il giornalismo [illegible] parte non fa capire meglio, estremizza e dunque confonde la chiarezza con la superficialità». Ferrara a Minoli: «Lo [illegible] [illegible] fisiologico. Quello che mi manda in bestia è l'ipocrisia di chi si professa imparziale quando è più surrettiziamente partigiano. Diffido degli ideali vagheggiati, delle vocazioni sapientemente amministrate, dello spirito di servizio. I giornalisti [illegible] unisco[illegible] il pubblico certamente l'annoiano, quelli che [illegible] blandiscono a ogni passo lo torturano e lo peggiorano. Viva la faccia di quei pochi che lo dividono».

Ma le differenze tra i due sono anche e prima di tutto caratteriali. Minoli dichiara da [illegible] «Io vivo di tv, mangio [illegible] dormo tv, io faccio tv. La tv è meravigliosa». L'amore di Ferrara per la tv [illegible] incostante: «Sono nato con la tv, ma da ragazzo l'ho abbandonata [illegible] ho sempre preferito libri e giornali. Solo adesso c'è stato un riavvicinamento». Minoli è «Mixer» da [illegible] anni. Ferrara in [illegible] anni è stato l'«Istruttoria», «Il gatto», «Radio Londra», «Il testimone», «Lezioni d'amore», «Linea rovente»... «Non mi sembra che una trasmissione o una professione, si [illegible] abbracciare per sempre - dichiara in un'intervista -. E' [illegible] una bella amante che si incontra, si ama alla follia e anche si perde».

Minoli insinua: «Forse Ferrara mi ha querelato per sollecitare un rinnovo [illegible] contratto». Ferrara ribatte: «Io il contratto l'ho appena rinnovato per tre anni. Lui è un imbroglione che m'importuna con mediocre petulanza. Fa una tv fighetta che io disprezzo». E dire che entrambi insistono: «Non c'è nessuna antipatia personale». [illegible] Minoli aggiunge: «5 miliardi sono davvero esagerati, se riacquista ironia gli offro un caffè».

Raffaella Silipo

Esordio infelice all'Opera di Genova

Don Carlo sottotono con un Verdi sbiadito

Modesta prova della compagnia [illegible] (con cambiamento di tenore al II atto)

GENOVA. Assente [illegible] circa trent'anni dalle [illegible] genovesi, è tornato, l'altra sera al Carlo Felice, «Don Carlos» di Verdi in una edizione nata in un clima di emergenza. Alle defezioni annunciate già nel corso delle prove del direttore Valery Gergeiev e del basso Paata Burchuladze, si è aggiunto dopo il primo atto, il forfait del tenore Alberto Cupido vittima di [illegible] tracheite, costretto a lasciare il ruolo di Don Carlo a Carlo Cossutta.

L'allestimento è nato da una coproduzione [illegible] il Teatro Marinskij di San Pietroburgo, le scene sono state realizzate dal teatro dell'Opera di Tbilisi. Lo scenografo Teimouraz Mourvanidze ha ideato un imponente e austero sipario a «cancellata» diviso in tre parti e abbellito con stemmi imperiali. Sul palcoscenico un grande parallelepipedo in ferro a due piani, che ruotando [illegible] [illegible] stesso crea (o suggerisce) diverse ambientazioni.

Vari i riferimenti alla Spagna, dalla presenza, in alto, di un crocifisso, alle colonnine della struttura, dai fondali con ambientazioni iberiche a squarci pittorici d'epoca. La struttura rigidamente squadra[illegible] può [illegible] rappresentare una [illegible] di gabbia per l'umanità [illegible] dalla ragion di Stato (tema centrale del lavoro verdiano).

[illegible] però sbagliato lo scenografo nel mantenere lo [illegible] impianto per quattro ore generando un clima opprimente, grigio [illegible] oscuro, tanto che si è avvertito quasi un senso [illegible] liberazione quando, nella scena conclusiva, Carlo V [illegible] il suo spettro) ha strappato il nipote all'Inquisitore e la gabbia [illegible] sprofondata nella voragine aperta sul palcoscenico.

Teimouraz Chaide ha firmato [illegible] regia quasi inesistente: sul palcoscenico gli artisti vagano, [illegible] esiste alcun tentativo [illegible] rendere le situazioni [illegible] i caratteri.

[illegible] podio Gergeiev è stato sostituito [illegible] Alexander Anissimov che aveva curato la preparazione in tutta la [illegible] delle prove. Anissimov, preoccupato dal problema di far an[illegible] insieme orchestra e voci in un'opera straordinariamente densa [illegible] complessa, ha rinunciato a qualsiasi approfondimento espressivo e drammatico. Ne è scaturito un Verdi blando e monotono, oltre tutto solo episodicamente equilibrato fra buca orchestrale [illegible] palcoscenico.

Roberto Scandiuzzi, nel ruolo di Filippo [illegible], [illegible] avuto felici momenti soprattutto nel terzo [illegible] nella scena dell'incontro [illegible] l'Inquisitore, Boulat Minjlkiev, artista volenteroso, la cui voce, però, non è sufficientemente controllata in tutta la tessitura.

Bene Elisabeth Connell nei panni di Elisabetta, soprattutto nel registro più acuto. Giovan[illegible] Casolla, la principessa d'Eboli, [illegible] ha convinto nella «Canzone del velo», priva di calore e morbidezza, [illegible] si [illegible] ampiamente riscattata nel terzo atto risolto con ineccepibile intensità drammatica.

Carlo Cossutta, entrato [illegible] si è detto [illegible] opera iniziata, ha avuto qualche problema nell'ambientarsi e nello scaldare una voce che appariva in difficoltà a distendersi con eleganza e autorevolezza. Coro e orche[illegible] sottotono.

Roberto Iovino

Trionfa al Sistina di Roma «42nd Street», un grande musical

Tip tap, follia di Broadway

E' in Italia lo spettacolo ambientato nella Broadway degli Anni 30
Compagnia agguerrita, belle coreografie, l'orchestra che suona dal vivo

ROMA. Dal 1933 «42nd Street» è il «backstage musical» per eccellenza, ossia il re dei musical fondati sulla fatidica situazione della creazione [illegible] uno spettaco[illegible] musicale, [illegible] scelta degli interpreti, prove, problemi finanziari, ansie, caviglia slogata della protagonista alla vigilia del debutto, e lancio di una ballerinetta che in una sola sera diventa una star. Filmato sempre nel 1933 con dei sensazionali numeri di Busby Berkeley («Shuffle Off to Buffalo», «Young and Healthy»), fece conoscere Ruby Keeler, Dick Powell, Ginger Rogers. Ancora oggi quando a Broadway sono a corto di idee lo riprendono, e non delude mai. Non si tratta di nostalgia, ma di attualità. L'epoca che la produsse è infatti ancora [illegible] nostra, il sessantennio intercorso [illegible] ha cambiato il mondo come si pen[illegible] negli Anni Trenta nacquero i missili, la televisione, la guerra planetaria, tutte invenzioni non superate come [illegible] è superato [illegible] tip-tap. Il punto non è constatare se questo classico mostri le rughe, ma solo se chi se ne sobbarca la ripresa [illegible] in grado di rendergli il debito onore. E qui la notizia è buona: l'edizione newyorchese di qualche anno fa ora in giro per l'Europa [illegible] appena sbarcata al Sistina dove rimarrà fino al 31 maggio è infatti di primissimo ordine. Non abbiamo gli stanchi veterani che talora popolano simili carri di Tespi, ma una troupe di più di quaranta elementi fra [illegible]tori-cantanti e ballerini freschi, scattanti e motivati [illegible] il giorno del debutto. Le righe seguenti [illegible] dunque un breve catalogo di delizie, dedi[illegible] agli appassionati [illegible] genere. In primo luogo, dunque, orchestra dal vivo - [illegible] è imprescindibile per un musical che [illegible] rispetti, [illegible] lusso dal quale secondo i nostri impresari dobbiamo svezzarci. La mia risposta, che giro [illegible] segretario allo Spettacolo con l'invito a [illegible]dere «42nd Street» (ma mi dicono fosse in sala) è: se l'orchestra è diventata troppo cara, si intervenga con sovvenzioni adeguate. O si deve sovvenzionare sol[illegible] la noia?) - e orchestra mirabile, specialmente nei fiati; grande dinamismo nel ritmo narrativo, con fluidi cambi di scena a vista (pochi elementi in un fondale neutro) e magnifico uso delle luci; grande tecnologia nell'uso dei microfoni, che amplificano le voci senza renderle sgradevo[illegible]. Le canzoni, si sapeva, sono belle [illegible] arci-americane benché l'autore Harry Warren fosse un oriundo italiano (Guaragna); il dialogo, secco e funzionale, spiritoso nella [illegible] elementarità, [illegible] seguibile anche da parte dei non anglofoni grazie a un marchingegno appeso in alto dove scorrono [illegible] sottotitoli o meglio soprattitoli formati da lucette gialle.

La [illegible] di «42nd Street»: il musical presenta una troupe di più di 40 elementi fra attori-cantanti e ballerini freschi, scattanti [illegible] motivati come il giorno del debutto

Nulla di tutto ciò naturalmente basterebbe a rendere la serata il trionfo che è [illegible] [illegible] intervenisse l'elemento umano, che tutto quanto elencato [illegible] solo a valorizzare. I trenta [illegible] passa ballerini sono perfetti, [illegible] sincronismo del solo numero d'apertura basta a far scattare l'applauso; ma anche i dodici interpreti col nome scritto in grande sono tutti all'altezza della situazione. Stupendi, come di prammatica, i comprimari, per esempio il vecchio milionario texano di J. Frank Lucas, o la «Any Time» Annie, generosa e svampita, di Neva Leigh Edrington dalla vocina penetrante; e sicuri i principali, che sono Elizabeth Allen, diva capricciosa e ingioiellata alla Zsa [illegible] Gabor, Michael Dantuono come il burbero, energico regista Julian Marsh, [illegible] [illegible] panni della debuttante Peggy Sawyer, l'impeccabile diciottenne Darcie Roberts. John Engstrom ha amorosamente ripreso le [illegible]grafie originali di Gower Champion; [illegible] [illegible] George Martin si è rifatto alla prima produzione di David Merrick; gli arguti costumi [illegible] di Theoni V. Aldredge, [illegible] qui chiudo [illegible] i nomi. Pieno [illegible] non pienissimo il Sistina, caloroso - e vorrei vederci - il successo.

Masolino d'Amico

COPPA UEFA FINALE

Delusione di un presidente convinto di farcela nel finale tutto torinista

Borsano: grandi ma sfortunati

Sacchi: granata di valore assoluto
Ferlaino: bel calcio, mi sono divertito

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Appena l'arbitro Petrovic fischia la fine del primo tempo il presidente Borsano s'alza di scatto e insieme alla moglie Paola abbandona la tribuna vip. «Vado dai ragazzi - dice il patron granata trafelato e stanco come se a gi[illegible] fosse stato lui - parliamo dopo, adesso c'è poco da dire». Beh, dica quel poco. «Ho visto un Toro davvero pimpante, convinto [illegible] poter compiere la grande impresa. La fortuna, come sempre, non ci ha aiutato, se penso a quel palo centrato in pieno da Casagrande, con il portiere olandese battuto. Comunque, sono contento, ci stiamo mostrando degni della finale europea».

Il presidente rimedia un sorriso e aggiunge: «Nessuna paura, la nostra tattica prevede [illegible] gol al novantesimo». Di [illegible] scende le scale che conducono agli spogliatoi, ricompare dopo dieci minuti. «Sì, la squadra è in salute ed [illegible] persuasa di poter fare il colpaccio. Il bello comincia adesso, gli ultimi venti minuti saranno al cardiopalmo. Mai avrei immaginato di soffrire tanto, speriamo [illegible] [illegible] entrare nella storia del calcio».

Il rigore invocato da Cravero? «Non so, non ho visto bene, lasciamo perdere. Intanto, quando mai a noi potrebbero dare [illegible] rigore che vale la Coppa?». Prima di tornare in tribuna, Borsano regala una profezia: «Terminerà 1-0: No, cioè, 0-1».

In tribuna c'è pure Arrigo Sacchi. Il ct della Nazionale rifiuta [illegible] commentare [illegible] presunto penalty sul libero granata, dichiara: «Parliamo di calcio, non di episodi». Poi, è tutto un elogio al Torino: «Sta disputando [illegible] grande partita, merita ogni lode, non mi stupirei riuscisse a vincere. Le due squadre [illegible] equivalgono, sono abbastanza simili anche se cercano di arrivare al suc[illegible] con mezzi e impianti [illegible]tici differenti. Comunque vada, ripeto, il Torino si sta confermando complesso di valore assoluto».

Matarrese non [illegible] venuto. Il presidente della Lega, Nizzola, afferma: «Ottimo incontro, gli uomini di Mondonico hanno il cinquanta per cento [illegible] po[illegible]lità di conquistare la Uefa».

E' presente anche il presidente del Napoli, Ferlaino: «Mi sto divertendo molto, non pensavo i granata fossero così tosti». Gli domandano [illegible] è venuto per comperare Bergkamp, il dirigente partenopeo ride [illegible] gusto: «Non direi. Infatti, l'asso olandese [illegible] è né in campo [illegible] sugli spalti». Soffre Borsano, ma soffre anche il [illegible] collega [illegible]rio, Van Praag: «Pensavo che in [illegible] [illegible] faticato [illegible]

Claudio Giacchino

CASAGRANDE
LENTINI

Il palo colpito nel primo tempo dal brasiliano Casagrande su cross di Lentini

[illegible] l'episodio finale. Policano colpisce Van't Schip all'altezza della bandierina [illegible] calcio d'angolo

ALBO [illegible]

Anno	Squadra	Paese
[illegible]	BARCELLONA	(SPA)
1959	BARCELLONA	(SPA)
1961	ROMA	(ITA)
[illegible]	[illegible]	(SPA)
1963	VALE[illegible]	(SPA)
1964	REAL SARAGOZZA	(SPA)
1965	[illegible]	(UNG)
1966	[illegible]LONA	(SPA)
1967	DINAMO ZAGABRIA	(JUGO)
1968	LEEDS [illegible]	(INGH)
[illegible]	NEWCASTLE UNITED	(INGH)
1970	[illegible]	(INGH)
1971	LEEDS [illegible]	(INGH)
1972	TOTTENHAM	(INGH)
1973	[illegible]	(INGH)
1974	FEYENOORD	(OLA)
1975	BORUSSIA MOENCH.	(GERM O)
1976	[illegible]	(INGH)
1977	JUVENTUS	(ITA)
1978	PSV EINDHOVEN	(OLA)
[illegible]	BORUSSIA MOENCH.	(GERM O)
1980	EINTRACHT FRANC.	(GERM O)
1981	IPSWICH TOWN	(INGH)
1982	IFK GOETEBORG	(SVE)
1983	ANDERLECHT	(BEL)
1984	TOTTENHAM	([illegible]H)
1985	REAL [illegible]	(SPA)
1986	REAL [illegible]	(SPA)
1987	IFK GOETEBORG	(SVE)
[illegible]	BAYER L[illegible]	(GERM O)
1989	[illegible]	(ITA)
1990	[illegible]	(ITA)
1991	[illegible]	(ITA)
1992	[illegible]	[illegible]

SPORT FLASH

Arbitri: Juve-Cagliari [illegible] Cenocchiari

Gli arbitri per domenica. SERIE A: Ascoli-Parma Beschin; Atalanta-Torino Arena; Bari-Inter Cinciripini; Cremonese-Roma Sguizzato; Fiorentina-Napoli Mughetti; Genoa-Foggia Scaramuzza; Juventus-Cagliari: Conocchiari (esordiente in serie A); Lazio-Sampdoria (sabato) Luci; Milan-Verona Fabricatore. SERIE B: Ancona-Messina: Dinelli; Casertana-Brescia: Stafoggia; Cesena-Taranto: Quartuccio; Lecce-Bologna: Boggi; Lucchese-Avellino: Trentalange; Palermo-Padova: Brignoccoli; Pescara-Cosenza: Ceccarini; Pisa-Udinese: Cesari; Reggiana-Piacenza: Nicchi; Venezia-Modena: Bazzoli.

[illegible] Fifa vieta negli stadi [illegible] [illegible] provvisorie

ZURIGO. Sull'onda della tragedia allo stadio di Bastia (13 morti [illegible] oltre un migliaio di feriti), la Fifa ha imposto, con decorrenza immediata, il divieto di costruire spalti con strutture provvisorie negli stadi, chiedendo inoltre rigorose ispezioni delle strutture già esistenti pri[illegible] che siano riutilizzate. Queste misure rimarranno in vigore a tempo indeterminato. Intanto la commissione Cee ha deciso di stanziare [illegible] milioni per le famiglie delle vittime.

Mondiali, la [illegible] supera l'Islanda [illegible]-0

ATENE. La Grecia [illegible] battuto l'Islanda per 1-0 in un incontro valido per il gruppo [illegible] della [illegible] eliminatoria dei Mondiale '94. Il gol-partita è [illegible] realizzato da Sofianopoulos al 28'.

Soltanto un anticipo [illegible] [illegible] [illegible] C2

FIRENZE. La Lega [illegible] [illegible] [illegible] ha autorizzato per il prossimo turno un solo anticipo a sabato: èAstrea-Matera [illegible] C2/C.

[illegible], [illegible] Vuelta tappa a Vanderaerden

[illegible]. Il belga Eric Vanderaerden ha vinto ieri in volata la 17ª tappa della Vuelta di Spagna, Leon-Salamanca di km 200. Lo spagnolo Jesus Montoya ha conservato il primato in classifica generale. L'australiano Phil Anderson [illegible] è imposto allo sprint nella 7ª tappa del Tour du Pont in Usa, la Harrisonburg-Homestead di km 138, precedendo gli statunitensi Julich e Le-Mond. Il neozelandese Swart conserva il primato in classifica.

Rugby: Iranian Loom quarta [illegible]

VENEZIA. Nella bella dei quar[illegible] [illegible] finale, disputatasi ieri, l'Iranian Loom San Donà ha sconfitto la Scavolini L'Aquila 19-11 (9-7): in semifinale incontrerà il Lloyd Italico Rovigo. L'altro confronto sarà [illegible]diolanum Milano-Benetton Treviso.

Olimpiadi: in diretta [illegible] Telemontecarlo

Telemontecarlo ha acquistato i pieni diritti televisivi per le Olimpiadi di Barcellona, alle quali [illegible] [illegible] luglio al 9 agosto dedicherà tutta [illegible] propria programmazione quotidiana, dalle ore 8,30 a notte fonda.

Aggressione ai granata

Minacce all'arrivo allo stadio
Schiaffi a Casagrande e Vieri

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Come a Madrid, forse peggio. Il Toro arriva allo stadio e la polizia lo abbandona alla mercé dei tifosi dell'Ajax. Sono le 18,20, il pullman dei granata avanza, lento, verso la porticina che conduce agli spogliatoi. Dietro, il torpedone dei cronisti e quello [illegible] la squadra [illegible] Lancieri. Centinaia di fans olandesi, i più già gonfi di birra, applaude i propri eroi, ha gesti di scherno [illegible] i giocatori del Toro. [illegible] dintorni, solo [illegible] agente su una motocicletta che apre la via al bus nel mare di folla.

Quando i granata scendono, ecco scatenarsi i supporters di ca[illegible]. Grida ostili, fischi, spintoni. Casagrande e Vieri si prendono manate [illegible] faccia, abbozzano una reazione mentre i compagni, ormai in [illegible] calca indegna, cercano di guadagnare gli spogliatoi. Mondonico urla: «Dove sono gli organizzatori? E' una vergogna». Faticosamente, nel pigia-pigia, la truppa torinista si allontana dagli esagitati il cui numero sta aumentando pericolosamente. Mussi e Bresciani [illegible] centrati da sputi, [illegible] sorte subisce Fusi, il più schernito dalla turba che lo chiama: «Fusi, Fusi» e gli fa gesti [illegible].

Tranne la ristretta cerchia di Vip spedita in tribuna, i 3500 tifosi granata venuti sin quassù sono stipati in un settore delimitato da alte cancellate. Purtroppo, secondo la polizia belga, i fans giunti a bordo del treno speciale proveniente dall'Italia si sono resi colpevoli di gravi intemperanze: nei pressi di Anversa, alcune decine di tifosi hanno gettato dai finestrini sedili e altri arredi divelti negli scompartimenti. Gli occupanti del treno avrebbero dichiarato di aver espresso così la loro irri[illegible] per il ritardo accumulato nel tratto belga. Al passaggio della frontiera fra Belgio e Ol[illegible]da, dove le autorità olandesi avevano schierato due compagnie dell'esercito di rinforzo alla polizia, circa 70 agenti delle unità mobili della polizia olandese sono saliti sul convoglio per ristabilire la calma. Ad Amsterdam, [illegible] accogliere i tifosi erano stati schierati 650 poliziotti e 300 gendarmi.

Allo stadio tutto bene fino agli incidenti finali, e allora dal pubblico granata [illegible] partiti tre o quattro razzi [illegible] gli olandesi. Subito ricambiati. **[c. giac.]**

Caccia aperta a Bergkamp e Roy

Ma i club italiani tengono d'occhio altri giovani

[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]

L'Olanda è [illegible] [illegible] moda, le attenzioni dei club italiani dopo la lunga preferenza per i tedeschi si spostano nuovamente sui tulipani. Per Van Gaal, allenatore dell'Ajax, il cambio di tendenza non è una sorpresa, [illegible] [illegible] suo giudizio ha pure una morale che ci condanna: «Quando si hanno troppi soldi, troppe disponibilità, si guarda soltanto ai [illegible] pioni affermati. Gente come Gullit, Van [illegible] e Rijkaard, adesso Bergkamp, erano già campioni prima che arrivassero, ad al[illegible] prezzi, nei vostri mirini».

Si parla dell'interessamento futuro della Juve e del Napoli per Bergkamp (è arrivato Ferlaino per vederlo, un viaggio a vuoto: ma gli piace anche Winter) e [illegible] Genoa per Roy: sorprende non interessi Van't Schip, esterno destro di buone qualità tattico-tecniche, capace di proteggere la difesa e affondare i colpi.

Per quanto riguarda Bergkamp i giornalisti olandesi sono certi che finirà al Barcellona, agli ordini [illegible] Cruyff, se gli spagnoli vinceranno la Coppa Campioni. In caso [illegible] sconfitta a Wembley con la Samp, la conferma del tecnico sarebbe in discussione, e anche i destini di Bergkamp per la stagione '93-94 (ha già rinnovato per la prossi[illegible] il contratto con l'Ajax, ndr) diventerebbero [illegible] rivedere.

Affermatosi nelle squadre giovanili dell'Ajax in una formazione che comprendeva anche Roy e De Boer, Bergkamp ha esordito in prima squadra il 14 dicembre [illegible] entrando subito nel [illegible] dei tifosi. [illegible] giugno comporrà [illegible] Van Basten la coppia d'attacco dell'Olanda nell'Europeo.

C'è [illegible] personaggio, nell'Ajax, che sa tutto degli ultimi 25 anni [illegible] club, trasferimenti compresi: Bobby Haarms, ex giocatore, ora [illegible] assistente di Van [illegible].

«I tempi sono profondamente cambiati - sostiene Haarms -, i grandi calciatori olandesi degli Anni 70 [illegible] vendevano solo a fine carriera, abbastanza spremuti, adesso anche la nostra società deve esportare i giovani per raddrizzare il bilancio. E' curioso comunque che molti club italiani si interessino a Bergkamp trascurando altri campioni. Fra un anno, sono certo, cercherete Jonk e Klerk che all'inizio della stagione erano sconosciuti [illegible] che per il pubblico dell'Ajax. [illegible] nostro club ormai alza gli stipendi dei giocatori in previsione di venderli. Il calcio olandese [illegible] diventando [illegible] autentico serbatoio per l'Europa».

Si guarda all'Ajax per la splendida avventura [illegible] Coppa, ma altre squadre hanno uomini da non sottovalutare. Ad esempio Taument, esterno [illegible] Feyenoord (autore [illegible] un gol nella finale di Coppa d'Olanda vinta 3-1 sul Roda), un giovane di sicura classe, e magari lo si scoprirà ad altri costi dopo l'Europeo, mentre ora sarebbe almeno opzionabile a cifre più ragionevoli. Haarms è categorico: «Tenete presente che [illegible] calcio olandese interpreta temi tattici che in Italia solo il Milan e forse il Foggia applicano. State attenti, i valori sono anche legati [illegible] abitudini di gioco. Soltanto Bergkamp è un universale fra i nostri campioni di oggi». **(b. p.)**

Dennis Bergkamp giocatore universale e star n. 1 del calcio olandese interessa a molte squadre italiane tra cui Juve e Napoli ma è probabile che finisca [illegible] Barcellona [illegible] la guida [illegible] Cruyff anche [illegible] ha già rinnovato il contratto [illegible] l'Ajax

IL CASO

La rescissione anticipata del contratto costerà 1.500 milioni al club

Bianchi-Roma divorzio miliardario Ciarrapico accusa, l'allenatore tace

ROMA. Ciarrapico e Bianchi finalmente divorziano. Finalmente per tutti e due. Se il presidente della Roma [illegible] vedeva l'ora di liberarsi di un tecnico scomodo, anche Bianchi fa salti di gioia. Non aspettava che [illegible] salutare una compagnia che [illegible] ha mai apprezzato. La trattativa è stata lunga: Ciarrapico, che da mesi fremeva dalla voglia [illegible] licenziare il tecnico, [illegible] trattenuto da quel contratto che sarebbe scaduto solo nel '94. In ballo c'era[illegible] 6 miliardi. Pure Bianchi soffriva [illegible] pene dell'inferno ma ora potrà consolarsi, visto che dovrebbe ottenere, oltre alla libertà, un miliardo e mezzo.

Ciarrapico ha spiegato la [illegible] scelta dicendo che con Bianchi l'orchestra non era intonata. Ma il tecnico [illegible] [illegible] la polemica e si limita ad osservare che «il presidente è appena entrato in questo mondo del calcio dove io ho passato la vita».

E la trattativa con Spinelli?

«Storie - dice il tecnico - stando sotto contratto con [illegible] Roma, sarei andato a cercare altri guai? No, l'importante era prima sistemare la questione [illegible] Ciarrapico. Ora finalmente ho chiuso [illegible] la Roma ma spero non con Roma». Particolare, quest'ultimo, che ha una precisa spiegazione: trattando con altra società, Bianchi infatti avrebbe offerto il motivo per una [illegible] [illegible] del contratto e ora, la voglia di rivincita è così grande, che adesso il tecnico accetterebbe di allenare la Lazio gratis o quasi. Che sfizio affrontare la Roma...

Inevitabile ricordare a Bianchi che questa è la seconda volta che si trova davanti a una rivolta dei giocatori. Non sarà anche colpa sua? [illegible] Napoli ho lasciato una squadra seconda in campionato e vincitrice dell'Uefa. Oggi molti di quei ragazzi sarebbero felici di poter tornare con me. La contestazione? Con me [illegible] deve rendere sempre al massimo, non [illegible] titolari per forza. [illegible] divento scomodo per qualche giocatore e magari per qualche piccolo dirigente che vorrebbe comandare. Si forma un'alleanza e cominciano i guai. Ma non è un problema finché il presidente [illegible] la [illegible] parte. Certo se qualcuno va fuori riga, invade il mio campo, allora c'è lo scontro. A Napoli lavorai bene fino a quando ebbi Ferlaino al mio fianco. I problemi nacquero quando il presidente si staccò dalla società delegando ad altri. Stessa storia alla Roma. Tutto bene fino a quando ci fu Viola e anche quando, dopo la [illegible] morte, rimasi solo. Resta comunque il fatto che ho raggiunto sempre il massimo dei risultati. All'inizio del campionato, l'obiettivo era la qualificazione-Uefa e direi che ora non siamo messi male. E' la conferma che sono riuscito a fare bene, [illegible] farmi condizionare».

Piero Serantoni

[illegible]

Sospeso con altri 13

Per De Agostini Juve-Cagliari dalla tribuna

MILANO. Quattordici giocatori [illegible] serie A sono stati squalificati per un turno per somma di ammonizioni: Fanna e Polonia (Verona), De Agostini (Juventus), Bellucci (Bari), Carobbi e Salvatori (Fiorentina), Cavaliere, Pisceddu e Menolascina (Ascoli), Ferrara (Napoli), Garzya (Roma), Gregucci e Sosa (Lazio) e Piccioni (Cremonese). Inoltre è stato inibito fino al 25 maggio [illegible] ds del Napoli Perinetti «per ripetute proteste plateali accompagnate da espressioni blasfeme contro l'arbitro».

In serie B due giornate a Cecconi (Palermo), e un turno a Urban (Avellino), Favo e Fragliasso (Palermo), D'Ignazio e Monti (Taranto), Dominissini (Reggiana), Allegri (Pescara), Baroni e Turkyilmaz (Bologna), Carillo (Venezia), Doni (Piacenza), Ficcadenti e Vecchio (Messina), Lucarelli (Padova), Manicone e Marronaro (Udinese), Marin (Cosenza) e Monaco (Casertana).

Internazionali di tennis a Roma: la sorpresa è l'eliminazione di Lendl

Furlan mette paura a Chang

L'italiano si arrende al terzo set; cede anche Pescosolido
Bravissimo Pistolesi, che riesce a battere Koevermans

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La Curva Sud è vicina, giusto un tiro di schioppo dai campi, e allora Claudio Pistolesi ha deciso di imitare i colleghi del calcio, meglio della Roma, e in segno di trionfo ha gettato la sua maglia, peraltro rischiare l'ammonizione, ai caldissimi tifosi del Foro Italico. La maglia, beh, una specie di straccetto intriso di sudore, a questo punto, perché l'italiano finito di cuocere a fuoco l'olandese Koevermans, giustiziere di Nargiso, ed era entrato per la prima volta nella sua carriera negli ottavi di finale degli Internazionali d'Italia.

Pistolesi è romano di Roma, e si capisce perché il pubblico fa un simile baccano. Ma per la verità, ieri, gli applausi per gli italiani si sono sprecati, anche Stefano Pescosolido, in maniera piuttosto avventurosa e nemmeno troppo fortunata, ha fallito l'obiettivo contro il croato Goran Prpic, battuto fra l'altro settimana fa nel torneo di Amburgo. Così va il mondo. Prpic è un ottimo giocatore sulla terra rossa, possiede colpi e stile, tattica, insomma ha braccio e cervello. impressione la sua gamba destra, perennemente stretta in specie di armatura di plastica che gli va dal polpaccio alla coscia. Dicono che senza quell'aggeggio il ginocchio di Goran andrebbe praticamente in frantumi. Lui comunque continua a giocare, a correre e persino a vincere. Ieri è a Pescosolido fare le dei suo talento: 6-1 nel primo set, sconfitta tie-break nel secondo, che è stato almeno vivace e combattuto, rispetto al mezzo massacro del primo, con Stefano vicino, talora vicinissimo alla rimonta.

che non è riuscito nemmeno a Renzo Furlan, purtroppo, autore di intensa e spettacolare partita il piccolo Michelino Chang, numero 6 al mondo e per niente disposto a lasciare spazio e gloria, e dunque quattrini, al bravo tennista italiano. Una partita che è durata oltre due ore e mezzo e che ha tenuto incollato alle poltrone il pubblico del centrale, divertito e anche impressionato, per non dire sorpreso, del carattere mostrato da Furlan, il quale per la verità, forse perché aveva di fronte un rivale assai più quotato, è apparso trasformato rispetto al match con Champion.

Renzo ha perso il primo set in un fiato, per 6-1 dopo essere stato sotto per 5-0. La gente cominciava a distrarsi, pigra sotto il sole calante. Carl Chang, il fratello di Michelino che da quest'anno gli fa anche da coach e da manager, muoveva appena le labbra, il che voleva dire, per uno lui, ridere come un matto. Invece Furlan cambiava tattica, si la lunga tela paziente, toglieva il servizio al rivale, gli toglieva anche il set e andava a giocarsi il tutto e per tutto nel terzo, con il morale alle stelle e le gambe ben salde, adesso che quella sorte di paura, o la tensione o che altro, l'aveva abbandonato dopo aver capito che il piccolo cinese, bravo ma non bravissimo, poteva anche essere battuto.

Terzo set tiratissimo, break e break, break per Michelino Chang che andava a chiudere beccandosi i giusti applausi. Assai meno contento, due ore e mezzo prima, to dal campo centrale, e dal torneo, il cecoslovacco Lendl. E' di tutto, durante il match con lo svizzero Rosset. Già nel primo set, sul 2-2, Lendl vivacemente protestato per due palle controverse. Poi sul 3-1 a suo favore nel tie-break del terzo set, altra decisione contraria del giudice di sedia, l'australiano Richard Hings, e da quel momento Ivan non ha più un punto. Alla fine ha presentato reclamo. E uscendo si è rivolto all'arbitro dicendogli: nello specchio e vedrai una m...». Un signore, non è vero?

Carlo Coscia

RISULTATI

Oggi Pistolesi con Steeb

ROMA. Questi i risultati del secondo turno del singolare maschile: Courier-Clavet 6-2, 6-2; Pistolesi-Koevermans 7-5, 4-6, 6-4; Emilio Sanchez-Steeb 6-4, 7-6 (8-6); Costa-Ferreira 6-3, 7-5; Korda-Cherkasov 6-3, 5-7, 6-4; Sampras-Skoff 6-3, 6-4; Rosset-Lendl 6-4, 2-6, 7-6 (7-3); Miniussi-Haarhuis 6-4, 7-5; Steeb-Patrick McEnroe 6-2, 6-4; Bruguera-Corretja 7-6 (7-5), 6-4; Yzaga-Carbonell 6-4, 6-0; Prpic-Pescosolido 6-1, 7-6 (7-4); Mancini-Perez Roldan 7-6 (7-3); 7-6 (7-6); Chang-Furlan 6-1, 3-6, 6-3; Santoro-Mansdorf 6-1, 6-0.

Oggi sono in programma gli incontri degli ottavi di finale; questi gli accoppiamenti del tabellone: Courier-Bruguera; Rosset-Miniussi; Pistolesi-Steeb; Prpic-Sampras; Korda-Mancini; Chang-Emilio Sanchez; Costa-Santoro; Yzaga contro vinc. Camporese-J. Sanchez.

Un curioso atteggiamento dello svizzero Rosset che palleggia i piedi fra uno scambio e l'altro. L'elvetico ha eliminato a sorpresa il cecoslovacco Ivan Lendl, uscito inferocito dal campo per alcune decisioni del giudice di sedia

Seconda tappa del Giro del Trentino

Baffi vince allo sprint Chioccioli resta leader

Lelli, con l'abbuono, 1° a pari merito
Oggi molte salite, Sierra è favorito

Copione rispettato: velocista vincitore della tappa del Giro del Trentino. Erano in tanti ad attendere Cipollini e invece i fiori della vittoria sono finiti fra le mani di Adriano Baffi, che è così riuscito a vincere la sua prima stagionale in Italia (dopo quella siglata alla Parigi-Nizza), respingendo con un po' di le velleità del giovane varesino Stefano Zanini. Cipollini non c'era più, aveva già abbandonato. E si fa persino fatica a capire avesse deciso di presentarsi su questa scena, che offriva pane e companatico soprattutto agli scalatori. Nella classifica generale Chioccioli è raggi da Lelli, che ha saputo sfruttare un abbuono Gpm.

Le formazioni del leader di classifica hanno cercato di fare buona guardia, così a Cesarini è stato consentito soltanto di vincere il G.P. di S. Uldarico, mentre nel successivo GpM a Molina di Ledro (70 km dal via, da percorrere) uno scatto del francese Durand - il vincitore del Giro delle Fiandre - ha provocato la reazione di Lelli e Chiappucci. Quest'ultimo sullo slancio è anche protagonista di un assolo di 10 km (vantaggio massimo 30"), quasi come collaudo per il Giro d'Italia.

In questa chiave deve valutato positivamente anche il comportamento dello stesso Lelli e di Chioccioli, ai quali si parte della rincorsa al quartetto formato da Roscioli, Casagrande, Vairetti e Lietti, che era riuscito a prendere il largo nel circuito conclusivo (massimo 1'). Vanificati così tutti i tentativi isolati, si è arrivati all'epilogo in gruppo e all'acuto di Baffi già descritto.

In classifica, dietro Chioccioli e Lelli molti gli aspiranti al successo finale. La situazione probabilmente si delineerà dopo la frazione odierna, che si concluderà in Val di Fiemme, ai 1757 metri di Pampeago, dopo le asperità di Andalo, Fedo, Cavalese e Stava, fino all'erta finale dopo 165 km di strade mai pianeggianti.

Potrebbe la giornata di Sierra, il venezuelano che adora le ascese e odia le discese. A guida non ci sarà più il vaporoso Dino Zandegù, che proprio ieri ha rassegnato le dimissioni.

Mario Brunelli

Arrivo 2ª tappa: 1. Adriano Baffi (Ariostea), km. 160 in 4h08'19" media 38,660; 2. Zanini (Italbonifica Navigare); 3. Pierdomenico (Mercatone Uno); 4. Hundertmark (Ger); 5. Lom (Cec); 6. Cecchetto; 7. Ferrigato; 8. Simon (Fra); 9. Sprunch; 10. Strazzer, quindi il gruppo.

Classifica generale: 1. Chioccioli; 2. Lelli (st); 3. Jaskula a 1"; 4. Chiappucci a 2"; 5. Massi a 3"; 6. Botarelli a 5".

Riccardo, acciaccato per l'incidente di venerdì, punta su Imola

Patrese si mette in lista

«Mansell è stato bravo ma fortunato, prima o poi smetterà di vincere»
«Le nostre Williams ancora superiori e qui ho già vinto due anni fa»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Qualche giorno fa il quotidiano sportivo francese L'Equipe, pubblicando una piccola inchiesta sul Gran Premio di San Marino - che s'inizierà domani con la prima giornata di qualificazioni - titolava: «L'Italia attende il Messia». Un'analisi abbastanza spietata sulla pattuglia (forse è il caso di dire la brigata, anche se sono scesi al numero 13 lo scorso anno, attualmente) dei piloti azzurri impegnati in Formula 1. In sostanza i nostri colleghi transalpini concedono speranze ai piloti italiani nella lotta per il titolo mondiale. Anzi, si dice che nessuno di loro, fra i presenti e gli aspiranti, doti tali da far intravedere un possibile campione iridato futuro.

Facendo presente che anche la Francia in questo campo, a parte quel signore che si chiama Alain Prost, non è che abbia avuto un ruolo da protagonista dal 1950 a oggi, bisogna riconoscere che la situazione in è abbastanza negativa. Abbiamo cinque squadre (Ferrari, Scuderia Italia, Minardi, Fondmetal e Andrea Moda), molti sponsor nel mondo dei Grand Prix, interessi enormi, ma l'Italia riesce più a sfondare da nessuna parte, né nel campionato piloti né in quello Marche.

L'unico che ha avuto qualche chance in questi anni - a parte Maranello nel 1990, quando Senna buttò fuori il francese in Giappone - è stato Riccardo Patrese. E forse il padovano ha ancora qualche lumicino di speranza, visto che è pur sempre secondo in classifica, a punti dal compagno di squadra Mansell.

Riccardo Patrese vinse a Imola nel 1990 ed ora è classifica del Mondiale con 22 punti di ritardo compagno di squadra Mansell

Patrese vinse a Imola nel 1990: c'è un minimo di possibilità di ripetersi e di rilanciarsi nel Mondiale? «Se non avessi almeno una probabilità di arrivare primo - risponde Rick - correrei più. Avendo a disposizione vettura vincente, la Williams Renault, mi sentirei mortificato se solo pensassi di non essere in grado di portarla al traguardo davanti a tutti».

Sinora però Mansell ha centrato quattro successi: «E' stato bravo e anche fortunato. Vive un momento magico, è in forma, gli va tutto bene. Mi auguro di aprire una breccia nella sua Prima o poi smetterà di vincere...».

Anche a Imola sarà questione privata in casa Williams? «Per le qualificazioni potremmo anche delle sorprese. In gara non credo, siamo ancora superiori. La McLaren ha fatto progressi e anche la Ferrari, a quanto pare, è cresciuta. Vedremo, siamo pronti alla sfida».

I tempi ottenuti nelle prove delle scorse settimane, nel circuito del Santerno, indicano distanze molto ravvicinate: Mansell 1'22"236, Senna 1'22"272, Patrese 1'22"356, Alesi 1'23"01. Sono risultati indicativi? «Non credo che qualcuno abbia alzato il piede per nascondersi. E neppure che si siano cercate prestazioni a sensazione. Quelli erano i valori dei giorni scorsi. Può darsi che nei prossimi arriveranno dei miglioramenti, non è escluso che diventi difficile ripetersi. Molto dipende dalle condizioni della pista e meteorologiche».

In ogni caso, dopo il brutto incidente di venerdì scorso, quale Patrese vedremo nel G.P. di San Marino? «Sto bene, a parte qualche livido. Penso che sarà il solito Patrese di sempre, pronto ad attaccare. ho ancora dig l'uscita di pista a Barcellona, colpa mia, e mi piacerebbe rimediare nel migliore dei modi». Un messaggio per i tifosi? «Viva l'Italia».

A proposito di fans: ieri Nannini, dalla doppia vittoria con l'Alfa Romeo al Mugello, è stato in visita amichevole alla Ferrari. E domani sarà in pista per sostenere il grande amico Riccardo Patrese.

Chiavegato

DOPING

Germania, nuovo caso

maratoneta si è drogata Johnson

FRANCOFORTE. Dopo il clamoroso caso ha avuto protagoniste Katrin Krabbe, Grit Breuer e Silke Moller, un altro scandalo ha investito l'atletica tedesca. La federazione ha reso noto che la maratoneta Iris Biba, nona a Tokyo ai mondiali dell'anno scorso, è risultata positiva agli esami antidoping. Le analisi hanno evidenziato tracce di Stanozol, lo stesso tipo di steroide anabolizzante che ha rovinato la a Ben Johnson.

In un comunicato l'atleta ammette la possibilità di aver preso il farmaco ma solo per errore e riferisce che il allenatore Reiner Foehrenbach le ha raccontato di avere avviato stesso un esperimento con lo Stanozol per verificare l'effetto del medicinale sugli enzimi epatici. L'ipotesi formulata dal tecnico è che la Biba, (che ora rischia una squalifica di 4 anni), possa scambiato il flacone dello Stanozol con un sonnifero.

BASKET

Crisi a Varese

Bulgheroni a Zanatta la presidenza

VARESE. Antonio Bulgheroni si è dimesso carica di presidente della Ranger Varese. Gli subentra Marino Zanatta, fino a ieri general manager della società. Bulgheroni rimarrà tuttavia «padrone» della società, dalla quale ha anche avuto la «procura speciale» per rappresentare la Ranger presso la Lega basket.

La decisione sarebbe legata all'impossibilità da parte di Bulgheroni di dedicarsi con continuità alla squadra. un presidente operativo, con stipendio e «massima autonomia». Si occuperà subito del rinnovo di sponsor, general manager, allenatore e parco giocatori.

Il nuovo manager potrebbe essere Toni Cappellari, che ricoprì quel ruolo per anni nell'attuale Philips e ora dirige il Forum di Assago. Un candidato alla panchina è Valerio Bianchini; probabile la cessione del playmaker Ferraiuolo (più soldi) a Pavia per Masetti.

Niente sfratto alla casa per handicappati psichici

Vince la Comunità

I condomini volevano allontanarla per motivi di decoro sociale
Il giudice: «Concezione del decoro quanto mai angusta e meschina»

Una comunità alloggio protetta per handicappati psichici è, [illegible] tutti gli effetti, un normale inquilino, [illegible] i condomini dello [illegible] bile non la possono rifiutare accampando pregiudizi [illegible] «decoro sociale».

Un servizio decentrato [illegible] assistenza destinato all'inserimento nella comunità, per superare lo scoglio della «diversità», [illegible] è assimilabile a una struttura riabilitativa o [illegible] cura. Per questo il tribunale [illegible] Torino, [illegible] [illegible] sentenza del giudice Francesco Sciaciot, ha annullato [illegible] delibera del consiglio [illegible] condominio [illegible] via Conte Rosso 3 che vietava la perma[illegible] nello stabile ad una comunità alloggio per handicappati della Provincia.

«E' [illegible] decisione che [illegible] conforta dopo una battaglia durata anni, già avviata da chi mi ha preceduto», commenta l'assessore provinciale all'Assistenza, Cataldo Principe. «E' importante che il magistrato abbia riconosciuto [illegible] bontà della nostra strada per il recupero e l'inserimento degli handicappati, il loro diritto a vivere in una civile abitazione e non in un luogo da emarginati».

In questa singolare vertenza condominiale ha giocato un ruolo decisivo l'impegno, professionale e umano, dell'avvocato Silvana Gallo, legale della Provincia, per la quale quello degli handicappati rifiutati è diventato un caso-simbolo per sconfiggere una [illegible] di intolleranza.

Il condominio di via Conte Rosso al centro [illegible] polemiche

La vicenda incomincia nel 1984 quando la Provincia affitta, [illegible] 2° piano di via Conte Rosso 3, [illegible] alloggio di [illegible] metri quadrati dall'Unione italiana ciechi, [illegible] l'ha avuto in [illegible] ità con la clausola della «destinazione sociale». L'intenzione [illegible] di sistemarvi una comunità alloggio per 7-8 handicappati psichici, [illegible] a turno (24 ore su 24) da 12 operatori, allora alloggiati provvisoriamente all'Ipim di corso Lanza.

Ma i condomini, [illegible] ancora sono in corso lavori di ri[illegible] dell'appartamento, fanno subito opposizione, ricorrendo al tribunale per presunta violazione del regolamento di condominio. Questo non permette «strutture riabilitative [illegible] di cura». Nel gennaio dell'87 il giudice istruttore respinge [illegible] primo ricorso dopo aver interrogato l'allora assessore [illegible] all'Assistenza, Salvatore Scancarello, medico, che fa un'appassionata difesa del metodo delle «comunità alloggio» e ricorda che è errato assimilare i portatori di handicap ai [illegible] di mente. Nell'ordinanza che permise l'apertura della comunità, riferendosi al condominio, il magistrato parlò di [illegible] zione del decoro quanto mai angusta e meschina».

Da allora vi sono stati altri ricorsi e una continua lotta contro la Provincia. Una perizia tecnica d'ufficio di un docente genovese ha dato ragione ai ragazzi «diversi che vogliono es[illegible] uguali». E [illegible] giudice, ora, ha pronunciato [illegible] sua sentenza. I sette handicappati possono ancora abitare in via Conte Rosso 3. E' la loro casa.

Gianni Bisio

Dai sindacati

Oggi festa della polizia con proteste

Festa della polizia all'ombra della protesta. La cerimonia questa mattina, alle 11, in via Veglia 44, alla presenza del prefetto Lessona. Un appuntamento che vuole sottolineare l'impegno di chi, ogni giorno, [illegible] in prima linea per la difesa dei cittadini. Verranno consegnate 7 medaglie al valor civile e 4 per atti di eroismo; 41 encomi, 12 solenni. Parole di lode per 180 agenti, distintisi in varie operazioni. [illegible] il riconoscimento a tanti, spesso sconosciuti, atti di impegno e abnegazione.

Le proteste. Sulla porta della caserma di via Veglia autorità ed invitati troveranno [illegible] segreterie dei sindacati [illegible] polizia che annunciano [illegible] volantinaggio e, dicono, diserteranno «[illegible]simbolicamente» l'appuntamento. Il Siulp (sindacato unitario) de[illegible] «l'incoerente quanto effimera politica dell'amministrazione» e preannuncia «lotte per ottenere maggiore sicurez[illegible] per il cittadino [illegible] maggiore dignità per i lavoratori». Il Lisipo (libero sindacato [illegible] polizia) scrive che «al poliziotto le "feste l'hanno già fatte", tanti [illegible] troppi [illegible] i problemi che attendono da troppo tempo soluzioni». C'è anche [illegible] lettera al questore, al prefetto, [illegible] sindaco di Sergio Chiamparino, segretario del pds, che sottolinea, tra l'altro, «il rischio rappresentato dalla grande criminalità e dalla sua forza economica anche nell'area torinese: controlla una grande massa di denaro».

PROVINCIA [illegible]

Bussoleno, deferito un [illegible] dc

Silvano Alotto, dc, assessore al Commercio del Comune di Bussoleno, ex presidente [illegible] Parco Orsiera-Rocciavrè è stato deferito al collegio dei probiviri dagli altri cinque consiglieri dc della maggioranza. Questo perché Alotto, alle ultime politiche, aveva aderito [illegible] gruppo socialista di Borsano.

Bardonecchia, sindaci vogliono le ambulanze

Sindaci di tutta l'alta Valle [illegible] Susa [illegible] la giunta della Comunità Montana capeggiata dal primo cittadino di Bardonecchia Alessandro Gibello, incontrano oggi, ore [illegible] in Regione, l'assessore Maccari per ricercare una soluzione [illegible] blocco delle ambulanze che scatta il 1° giugno.

Carmagnola, preso un ladro d'auto

I carabinieri hanno arrestato Cristoforo Falconi, 31 anni, [illegible] Castagnole 15, per [illegible] furto [illegible] Fiat Uno rubata a Silvana Gastaldo, 29 anni, di Lombriasco. Il giovane [illegible] anche indiziato del tentato furto al distributore Ip [illegible] Lombriasco.

Ciriè, i legh[illegible] vogliono la [illegible]

Un'interpellanza contro i dibattiti-fiume è stata presentata dal consigliere della Lega Nord Guglielmo Retauna. Chiede [illegible] rispetto del regolamento che fissa in dieci minuti la durata [illegible] ogni intervento in Consiglio.

Verolengo, il centro chiuso al [illegible]

Dopo l'apertura della circonvallazione, [illegible] sindaco Ettore Nicoletta ha emesso un'ordinanza che vieta [illegible] transito nel centralissimo corso Dello Verna [illegible] veicoli con peso totale a terra superiore alle [illegible] tonnellate.

Pinerolo, studenti sul palcoscenico

Termina oggi il laboratorio teatrale per gli studenti delle superiori nell'ambito del progetto contro il disagio giovanile, [illegible]lizzato al liceo scientifico Curie.

Susa, professore trovato morto

Tommaso Caccavari, 41 anni, l'ex insegnante dell'Istituto tecnico Pininfarina, licenziato al[illegible] mesi fa perché «ritenuto [illegible] idoneo all'insegnamento», [illegible] stato trovato cadavere in località Spilo, [illegible] zona montana del Comune [illegible] Cortale in Calabria. Era sparito agli inizi di aprile.

Una «siamese» trovata uccisa da un solo colpo alla testa

Fuoco contro la gattina

Il proprietario scopre la sua «Cita» senza vita nel cortile di casa
L'androne dell'alloggio tappezzato di manifesti con promesse di vendetta

«Giallo felino» [illegible] Madonna del Pilone. I carabinieri della compagnia San Carlo stanno indagando per scoprire chi abbia ucciso con un colpo d'arma da fuo[illegible] alla testa una gatta siamese. E il proprietario, Giovanni Automedonte, 23 anni, dopo aver sepolto l'animale, ha tappezzato l'androne e le scale di manifesti [illegible] i quali giura vendetta con[illegible] l'autore del «delitto».

Il singolare fatto è accaduto lunedì [illegible] verso le 22 [illegible] cortile di corso Casale 205, [illegible] pochi passi dalla [illegible] dove visse Emilio Salgari. La «vittima» [illegible] chiamava Cita, ed era stata adottata dalla famiglia Automedonte quando [illegible] precedente proprietario, settantenne, era andato in ospizio. Nella stessa zona, un [illegible] fa e in questo stesso periodo, un folle, peraltro mai identificato, si era divertito per venti giorni [illegible] prendere di mira [illegible] colpi di flobert passanti e clienti [illegible] un pub in [illegible] Casale 194, non lontano dal luogo in cui [illegible] stata uccisa la gatta. C'è [illegible] nesso fra i due episodi? Forse l'autopsia potrebbe chiarire il mistero. Il proprietario ha seppellito Cita dentro una cassetta in riva al Po. Sarà riesumata?

Nessuno ricorda lunedì sera di aver sentito [illegible] colpo d'arma da fuoco. Ci sono state invece le urla di rabbia della famiglia Automedonte quando hanno scoperto in cortile la loro gattina morta. I carabinieri del tenente Zito [illegible] intervenuti poiché era stato esploso [illegible] colpo d'arma da fuoco in circostanze misteriose. E ieri mattina sono comparsi i manifesti di vendetta.

I manifesti che annunciano la vendetta di Giovanni Automedonte per la sua «Cita»

[iv. bar.]

I commenti dei tifosi torinesi attorno al maxischermo de «La Stampa»

Tre ore di sofferenza per il Moro

Dopo la delusione stasera si spera di nuovo

Appuntamento stasera alle 21 all'Unione Industriale di [illegible] Fanti 17 per [illegible] in diretta su maxischermo alla quarta regata di C[illegible] America fra il Moro [illegible] Venezia e America al cubo. La manifestazione è organizzata da «La Stampa», Brooksfield abbigliamento e Equinoxe Viaggi.

Martedì, dopo aver assistito alla deludente sconfitta italiana, il pubblico ha lasciato in fretta la sala. Tradite le speranze acce[illegible] domenica dalla faticosa vittoria di Cayard, se ne s[illegible] andati tutti mestamente. E' un pubblico [illegible] veri appassionati, quello che segue con puntualità tutte le regate: e [illegible] ha età, perché per andare [illegible] barca a vela non occorre [illegible] supermen.

Ci sono i giovani universitari che [illegible] accontentano di navigare sulle derive e anche quelli più agguerriti, come Roberto Tamburelli, che [illegible] sta affermando come timoniere, o i fratelli Buzzi, che - oltre a partecipare a «match races» studenteschi [illegible]ternazionali - hanno già fatto importanti regate oceaniche. C'è il personaggio interessante come Guido Maisto, che [illegible] [illegible] skipper [illegible] Brooksfield, il 60 pie[illegible] torinese (in costruzione nello stesso cantiere del Moro) che parteciperà alla prossima Regata Intorno al Mondo che assiste alla Coppa con i compagni di [illegible] avventure sul mare.

Ancora una possibilità [illegible] il Moro

Non mancano i tanti appassionati di mare che la barca non [illegible] l'hanno. L'affittano per le vacanze o i fine settimana e fanno pigre [illegible]re costiere, per il gusto di issare le vele e provare l'emozione che soltanto il [illegible] sa dare.

E poi anche quelli che [illegible] sanno nulla [illegible] bompressi e chiglie ma sono stati trascinati, catturati, risucchiati dalla «moro[illegible]» Qualcuno arriverà presto nel sotterraneo clan della ve[illegible] torinese che vorrebbe [illegible] mare al posto del [illegible] e per i quali le vicende del Moro [illegible] un'altra occasione di discussione. La loro realtà è il posto barca in Liguria che costa troppo o [illegible] c'è, la Giraglia che è impegnativa, i mari tropicali sempre sognati.

Irene Cabiati

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Maggio 1992 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Oggi si decidono i nuovi prezzi

Il pane più caro di duecento lire

Gli aumenti [illegible] pane dipendono anche dal tipo [illegible] condimento e pezzatura

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pane più caro in città [illegible] provincia. L'aumento [illegible] prezzo di quello «amministrato» è già stato adottato dal Comitato provinciale prezzi, presieduto dal [illegible]sigliere provinciale Marco Barioglio (delegato del presidente della Provincia). Per quello «libero» la decisione, già scontata, sarà stabilita qu[illegible] sera dall'assemblea dell'Associazione provinciale panificatori, presidente l'acquese Giorgio Canini, segretario Giuseppe Amelotti.

Il prezzo [illegible] pane «amministrato», che deve restare invariato per legge almeno un anno e [illegible] può essere aumentato oltre il tasso stabilito dalle direttive ministeriali (il 3,60 per cento), si riferisce al pane all'acqua, per qualsiasi pezzatura superiore ai 60 grammi, e [illegible] quello speciale (allo strutto).

L'aumento, che era [illegible] richiesto dai panificatori, [illegible] stato fissato nel 3,40 per [illegible]. Il pane all'acqua passa da 2190 a 2265 lire al chilo, quello speciale da 2240 a 2315. In entrambi i casi, pertanto, l'aumento [illegible] 75 lire al chilo. Il prezzo era fermo dall'aprile '91.

Il pane a prezzo «libero» varia secondo il tipo di condimento [illegible] di forma: attualmente la media [illegible] di 3600 lire al chilo. La proposta d'aumento [illegible] di duecento lire al chilo. Nello stesso tempo verrà pure deciso il prezzo per i grissini e la focaccia che, in generale, vengono venduti oggi a 7000 [illegible] [illegible]0 lire al chilo (9000 la focaccia farcita [illegible] la pizza): è quasi certo un «ritocco» [illegible] mille lire.

Gli aumenti vengono giustificati dai panificatori [illegible] la lievitazione dei prezzi delle materie prime e la crescita del costo del lavoro e dei servizi.

Per il pane libero, pertanto, [illegible] stato richiesto un [illegible] del sei per cento che il Comitato provinciale [illegible] ha potuto [illegible]gliare. I nuovi prezzi saranno pubblicati sul Bo[illegible] ufficiale della Regione tra alcuni giorni, poi verranno applicati.

«Il Comitato provinciale prezzi - dice [illegible] presidente Marco Barioglio - ha intanto deciso di predisporre, in collaborazione con l'Università, una ricerca in provincia per stabilire qual è il tipo [illegible] pane più richiesto, al quale applicare quindi in futuro il prezzo amministrato».

Franco Marchiaro

In rivolta il quartiere Cittadella: trenta minuti per attraversarlo in auto, nelle ore di punta

Rione contro le code al ponte Tanaro

Oltre agli ingorghi gli abitanti lamentano altri problemi di viabilità: dalla sicurezza dei pedoni ai posteggi
L'assessore Guerci: «Ci vuole la tangenziale». Proteste in via Giordano Bruno per i marciapiedi dissestati

ALESSANDRIA. Trenta minuti per percorrere alcune centinaia di metri: è questo il tempo necessario per attraversare, nelle ore di punta, [illegible] quartiere Cittadella, dal ponte Tanaro al bivio per Asti. E, oltre agli ingorghi, esistono mille altri problemi relativi alla viabilità: dalla sicurezza per i pedoni, [illegible] parcheggi per le auto.

Se ne è parlato l'altra sera, in un'affollata assemblea organizzata dal presidente del Consiglio di circoscrizione, Gian Mario Schiesari. All'incontro hanno partecipato, [illegible] gli altri, gli assessori comunali Ezio Guerci (Lavori pubblici) e Margherita Bassini (Ambiente e protezione civile).

«Vorremmo - hanno detto gli abitanti [illegible] rione - [illegible] gli amministratori percorressero il ponte a piedi [illegible] in bicicletta per valutarne i pericoli». Anche il semplice attraversamento può [illegible] pericoloso per l'intensità e la velocità del traffico.

«Ogni giorno - ha detto l'as[illegible] Guerci - il ponte è attraversato da [illegible] mila veicoli che entrano ad Alessandria, altrettanti sono quelli in uscita. Di questi, il 70 per cento transita in città [illegible] fermarsi. L'unica soluzione è la costruzione [illegible] una tangenziale».

[illegible] già un progetto che prevede la costruzione di un raccordo tra [illegible] casello autostradale di San Michele e Solero, passando da Spinetta. Manca solo la firma [illegible] contratto.

E si pensa già alla costruzio[illegible] [illegible] un secondo ponte, tra via Giordano Bruno [illegible] via Tiziano, nella [illegible] della piscina comunale.

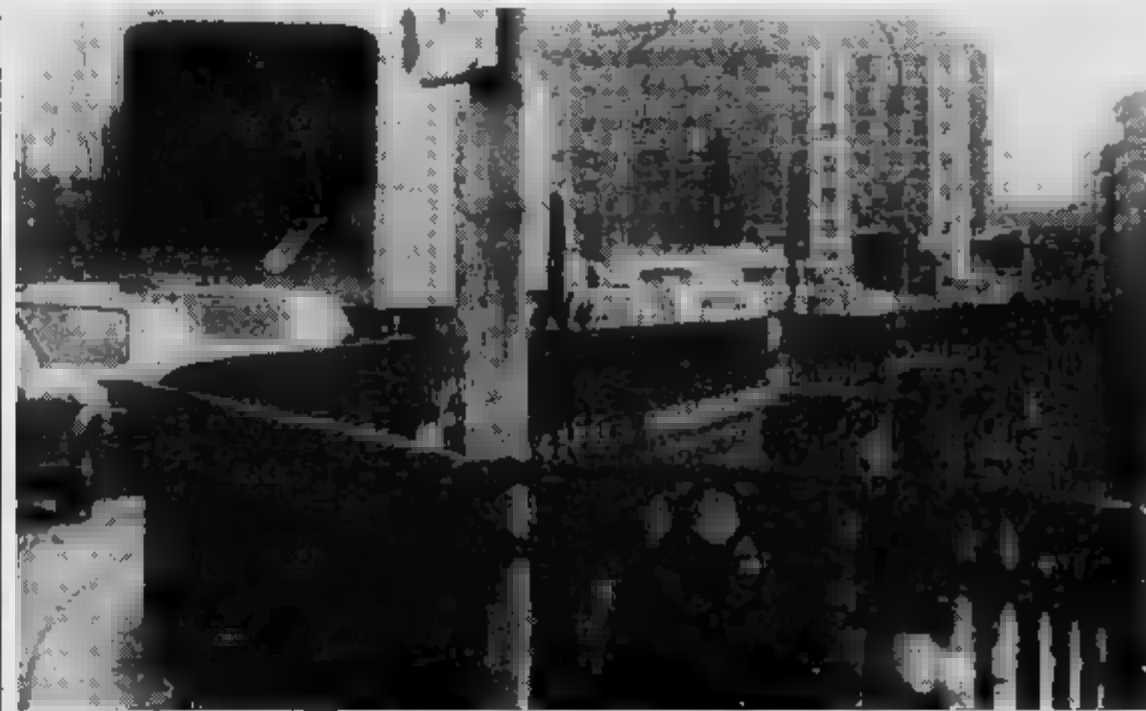
Nel frattempo, [illegible] tenta [illegible] ristrutturare il ponte. Come è noto, è già stato approvato dalla giunta un piano che prevede, tra l'altro, la creazione di due marciapiedi ai lati del ponte. Il guard rail proteggerà pedoni e ciclisti dal [illegible] automobilistico. «Oggi - dicono gli abitanti [illegible] via Giordano - i due marciapiedi sono dissestati. Inoltre, quello alla destra di chi entra in città, è più piccolo e [illegible] il più frequentato, perché evita l'attraversamento dell'incrocio con via Pavia. Ma le barriere potrebbero ridurre ulteriormente l'ampiezza delle corsie».

A complicare la situazione, già difficile, si è aggiunto, recentemente, il semaforo verde fisso per chi svolta a destra. Secondo la gente, avrebbe aumentato [illegible] velocità delle auto in transito. «Mi propongo - dice Giovanni Valiera - di farmi prestare una "garitta" dai militari della Cittadella, e di piazzarmi sulla strada per fotografare le [illegible] in transito [illegible] documentarne le velocità».

Una risata generale suscitano i dubbi degli assessori sull'eventualità [illegible] installare un [illegible]maforo in via Giordano Bruno per rallentare il traffico: «Potrebbe - [illegible] detto Guerci - [illegible]re code nell'ora di punta».

«Ogni giorno alle [illegible] - dice Galiera - qui c'è un'unica fila di auto. E il traffico [illegible] comunque sempre molto intenso».

«Questa situazione di blocco della circolazione - scrive intanto un lettore [illegible] La Stampa, ricordando anche il problema irrisolto dei parcheggi - si verifica perché la stragrande maggioranza delle auto si incolonna sulla corsia [illegible] sinistra per svoltare al semaforo». E propone: «Per ora l'unica possibile soluzione è istituire il senso rotatorio, facendo svoltare tutti sulla destra, [illegible] la stazione».

Margherita Rubino

Ingorghi [illegible]. Per risolvere il problema del traffico [illegible] anche [illegible] di [illegible] secondo ponte sul Tanaro

Grano «bruciato» a Spinetta: adesso gli agricoltori si sono rivolti alla pretura

In cinque denunciano l'Ausimont

«Se l'azienda [illegible] dell'inquinamento, si proceda contro i responsabili». Anche lo scorso anno vicino allo stabilimento [illegible] si riuscì [illegible] mietere nulla. Ma i danni per 100 milioni [illegible] ancora stati risarciti

ALESSANDRIA. «Se la Montefluos è davvero la causa dei [illegible]i intollerabili [illegible] gravissimi episodi [illegible] inquinamento, [illegible] proceda penalmente contro i responsabili, con la massima energia». Così affermano Maria Teresa Boccardo, Lorenzo [illegible] Gian Maria Cassano, [illegible] Luisa Lombardi ed Enrico Taverna nella denuncia inoltrata ieri alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura, tramite il loro legale, Franco Grillo.

I cinque agricoltori, i cui terreni coltivati [illegible] grano [illegible] vicini allo stabilimento chimico Ausimont di Spinetta Marengo, si sono rivolti alla magistratura sperando [illegible] ottenere giustizia [illegible] [illegible] risarcimento dei danni.

[illegible] è infatti ripetuto il fenomeno già registrato lo scorso anno: i terreni sono stati danneggiati [illegible] «ustioni gassose, quali cloro e fluoro» e l'unico stabilimento che produce o utilizza tali sostanze, in un raggio di decine di chilometri, [illegible] la Montefluos.

Lo [illegible] anno gli stessi agricoltori non riuscirono a mietere nulla: le spighe erano vuote e bruciate. Citarono in sede civile la Montefluos e si sentirono dire che «non erano stati capaci a svolgere i necessari trattamen[illegible]. Ma il fenomeno aveva inte[illegible] soltanto i campi vicini all'azienda, e una perizia svolta per incarico della magistratura aveva attribuito la mancata maturazione delle spighe «a fattori inquinanti atmosferici gassosi, cioè composti a base [illegible] cloro e fluoro».

L'azienda [illegible] ha [illegible] risarcito il danno (cento milioni complessivi), [illegible] si [illegible] ripetuto il fenomeno: le piante sono ingiallite e l'ustione si è manifestata in modo diseguale, secondo le correnti d'aria.

I danni attuali non si possono ancora quantificare, [illegible] si prevede che siano identici a quelli dello scorso anno: «Comunque, [illegible] soprattutto gravi - osser[illegible] l'avvocato Grillo - le conse[illegible] che tali emissioni tossiche possono avere sulle persone e sui terreni, oggetto di con[illegible]taminazione anche futura, sia a livello [illegible] humus che [illegible] idriche sottostanti. Ad esse attingono tutti i pozzi della zona, utilizzati per irrigare i raccolti, abbeverare il bestiame o soddisfare le più comuni esigenze domestiche».

Gli agricoltori, mentre chiedono che siano svolte analisi, accer[illegible] e indagini sui raccolti, le falde e l'aria, si riservano di costituirsi parte civile per ottenere un risarcimento. [e. c.]

Denunciati per il «blitz»

ALESSANDRIA. I carabinieri di Spinetta Marengo hanno denunciato per violazione di domicilio i quattro appartenenti a Greenpeace, l'associazione internazionale che [illegible] anni [illegible] batte per la difesa della natura e dell'ambiente, che sabato scorso [illegible] riusciti ad entrare all'Ausimont per un'azione [illegible] protesta.

Gli ambientalisti, tre uomini [illegible] una donna, tutti in tuta bianca, dopo aver colto di sorpresa carabinieri, polizia e servizio [illegible] sicurezza, sono saliti sulla ciminiera appendendo uno striscione lungo trenta metri con la scritta: «Qui [illegible] buca l'ozono». [illegible] Italia l'unica industria che produce i gas «cfc» usati nelle bombolette spray, refrigeratori, schiume espanse, [illegible] l'Ausimont, società del gruppo Ferruzzi-Montedison, negli stabilimenti di Marghera [illegible] Spinetta: ma mentre nel primo sono già in lavorazione gas alternativi, nel secondo si andrà avanti ancora per anni. [e. c.]

TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] sereno o poco nuvoloso.
[illegible]**TURE.** Stazionarie, [illegible] valori superiori alla media stagionale.
VISIBILITA'. [illegible] prima [illegible] del mattino [illegible] dopo il tramonto foschie dense sulle zone pianeggianti.
[illegible] Cielo se[illegible] o poco nuvoloso. Nubi cumuliformi sulle zone collinari [illegible] montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 21; min: 8; media: 14,5

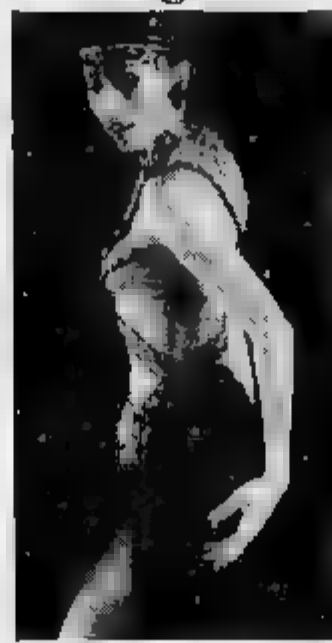
[illegible] PIEMONTE
Torino 26; Novara 24; Asti 26; [illegible] 24; Cuneo 24,8; Vercelli 25

COMMISSIONI [illegible]RITA'

Oggi elenco conclusivo

Completiamo la pubblicazione dei nomi di tutti i docenti che, dal [illegible] giugno, esamineranno circa tremila studenti [illegible] scuole della provincia. A PAGINA 40

FESTIVAL DELLA DANZA

Il cartellone di Vignale

Il programma è stato reso noto [illegible] Doppia inaugurazione: il 21 giugno in occasione dell'apertura degli stage e [illegible] con una «pri[illegible]» del Momix. [illegible]

La cerimonia stamattina, intanto nasce una nuova rappresentanza

Festa della polizia [illegible] polemiche

Guerra fra sindacati: 50 agenti lasciano il Sap

ALESSANDRIA. La «Festa della polizia» viene celebrata oggi alle 10, alla caserma «Cardile» di corso Acqui, sede della Scuola allievi. Interverranno anche il prefetto, Egidio Cellie, e le personalità della città e della provincia.

Mentre gli agenti celebrano la loro festa, una grave frattura si [illegible] registrata all'interno [illegible] Sap (sindacato autonomo della polizia), [illegible] dei maggiori [illegible]dacati [illegible] dopo la riforma della polizia. Una frattura che interessa anche Alessandria e provincia, dove gli iscritti al [illegible]p erano trecento.

Una cinquantina di iscritti, [illegible] i quali il segretario provinciale, Antonio Frisullo, [illegible] vice segretario, Maura Roggero, e i consiglieri provinciale, Gaetano Barrella, [illegible] regionale, Gaetano Ferrucci, hanno lasciato il Sap per passare a un nuovo sindacato, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coisp).

Antonio Frisullo, in servizio in questura, e Maura Roggero (Scuola [illegible] polizia) [illegible] stati eletti, rispettivamente, segretario provinciale e vice segreta[illegible] del nuovo movimento sindacale, mentre Gaetano Ferrucci (Scuola di polizia) è il segretario regionale del Coisp.

«Un progetto nuovo per ritornare al sindacalismo antico», questo lo slogan del movimento che in Italia avrebbe già duemila iscritti. «Vogliamo ricominciare da capo - dice l'ispettore Antonio Frisullo - per non far morire quel sindacalismo vero per il quale ci siamo battuti, rinunciando a tutto. Personalmente sono amareggiato. Non ho nulla [illegible] il Sap e contro le idee che hanno ispirato [illegible] nostre azioni».

Le divergenze, invece, sarebbero scaturite sul piano personale «con alcuni uomini che compongono il Sap, perché non voglio che anche in polizia si instauri la "sindacatocrazia", con privilegi di pochi a danno di molti». [f. m.]

Una [illegible] precedenti cerimonie

Questa la seconda e ultima parte dell'elenco con le nomine ministeriali

Maturità, le altre commissioni

Sono 48 i docenti che potrebbero rinunciare

ALESSANDRIA. Completiamo la pubblicazione (iniziatasi ieri) dell'elenco delle commissioni per l'esame di Maturità. Gli insegnanti «a rischio», perché provengono da località molto distanti dalle sedi d'esame, sono 48: potrebbero rinunciare all'incarico. Ciò comporterebbe problemi per il Provveditorato, per completare le commissioni in tempo per l'inizio delle prove, il [illegible] giugno. In provincia i candidati [illegible] circa tremila.

[illegible] Industriale

1ª Commissione («Volta» Alessandria, Itis Novi, «Sobrero» Casale 84 candidati).
Presidente Lucia Mannai docente di ruolo istituto «Calvino» Genova, italiano Maria Teresa Garbarino istituto «Vinci» Acqui Terme, aerotecnica e costruzioni Luigi Perrone istituto «Grassi» Torino, [illegible] disegno e macchine Marcello Ca[illegible] istituto «Grassi» Chiavari, tecnologie aeronautiche Guglielmo Materi Itis [illegible] Vercelli.

2ª Commissione (Itis Novi Ligure, «Sobrero» Casale 74 candidati).
Presidente Clara Dieta docente di ruolo istituto «Vinci» Alessandria, italiano e storia Marina Ravera istituto «Gastaldi» Genova, elettronica [illegible] misure Giuseppe Basile istituto «Volta» Alessandria, controlli [illegible] servomeccanismi Claudio Novelli istituto «Calvino» Genova, tecnologia e costruzioni elettroniche Giuseppe Ferotti istituto «Sobrero».

3ª Commissione («Sobrero» Casale, «S. Giorgio» Novi Ligure 78 candidati).
Presidente Giuseppe Della Torre preside istituto «Mossotti» Novara, italiano [illegible] storia Giulia Contri ist. «Pasolini» Milano, elettronica [illegible] misure Corrado Alloisio Itis di Ovada, impianti chimici [illegible] disegno Ilario Maiolo esperto [illegible] Calabria, tecnologia e costruzioni elettroniche Carlo Rossi Itis Vercelli.

4ª Commissione («Volta» Alessandria, «Sobrero» Casale [illegible] candidati).
Presidente Maria Massobrio docente di ruolo istituto «Olivetti» Ivrea, italiano e storia Giovanni Chiavegato istituto «Mossa», informatica Enrica Demattei istituto «Molinari» Milano, matematica generale applicata Maria Saladino Bragò Itis [illegible] Vibo Valentia, elettronica Massimo Costentini istituto «Giorgi».

5ª Commissione («Volta» Alessandria 42 candidati).
Presidente Emilia Fumai docente di ruolo istituto commerciale di Modugno, italiano e storia Francesco Cario istituto «Sella» Torino, Elettrotecnica Giancarla Tassarolo istituto «Vinci» Pisa, sistemi Carlo Borasi istituto «Giorgi» Genova, Impianti elettrici Antonino Battiati docente [illegible] di ruolo laureato Palermo.

6ª Commissione («Marconi» Tortona, Itis Acqui Terme 57 candidati).
Presidente Giuseppina Calebrò docente di ruolo istituto tecnico «Panella» Reggio Calabria, italiano e [illegible] Giorgio Messola istituto «Calamandrei» Crescentino, elettronica Rita Quaglia Itis di Novi Ligure, telecomunicazioni Gianpaolo Arena istituto «Caramuel» Vigevano, tecnologia disegno e progettazione Luigi Rossi istituto «Galilei» Torino.

7ª Commissione («Volta» Alessandria, Itis di Ovada, «Marconi» Tortona 68 candidati).
Presidente Mario Arnoldi docente di ruolo istituto ad ordinamento speciale di Milano, italiano e storia Giuseppe Gentile istituto professionale femminile di Galatina, meccanica disegno [illegible] macchine Francesco Boresio Itis di Vercelli, tecnologia meccanica Gioacchino Campisi istituto «Bartolo» Pachino, sistemi e automazione Giuseppe Cermelli Itis [illegible] Novi Ligure.

Linguistica Sperim.

1ª Commissione («S. Caterina» Ovada, «S. Chiara» Tortona, «Sacro Cuore» Casale 62 candidati).
Presidente Angela Perucca professore associato università di Lecce, italiano Giovanna Terracciano magistrali [illegible] Pomigliano D'Arco, francese Raffaele Fragola docente a riposo, pedagogia Annunziata Magna[illegible] magistrali «Regina Margherita» Torino, inglese Donata Kopf scientifico «Vinci» Torino.

Le prove s'inizieranno il [illegible] giugno. In provincia i candidati sono circa tremila

Linguistica

1ª Commissione («Global school» Alessandria, «Pietrina» Novi Ligure, «Sella» [illegible] Acqui Terme 85 candidati).
Presidente Agostino Pietrasanta preside magistrali «Saluzzo» Alessandria, italiano Anna Paola Pistis scientifico «Amaldi» Carbonia, inglese Donatella Bonicalli scientifico «Einstein» Torino, scienze naturali Loretta Germano scientifico «Darwin» Rivoli, filosofia Guido Saffirio magistrali «Saluzzo» Alessandria.

Geometri

3ª Commissione («Nervi» Alessandria, 32 candidati).
Presidente Gabriella Leone docente [illegible] ruolo Iti «Grassi» di Torino, italiano e storia Gianfranco Vallosio Iti di Ovada, topografia Dario Urgeghe It geometri «Capitini» di Ivrea, costruzioni Luciano Daffra Itc [illegible] geometri «Faravelli» Stradella.

4ª Commissione («Nervi» Alessandria, «Archimede» Acqui, 65 candidati).
Presidente Ettore Sammartano docente [illegible] ruolo Itc «Garibaldi» di Marsala, italiano e storia Franca Purghé Itc «Sommeiller» di Torino, topografia Giuseppe Battaglia Itc e geometri «Mattei» di Roma, estimo Eustachio L'Ala It geometri «Guarini» di Torino, costruzioni Serafino Roggero It geometri «Guarini» di Torino.

5ª Commissione («Nervi» Alessandria, «San Giorgio» Novi, 56 candidati).
Presidente Nicola Filieri docente [illegible] ruolo Itc «Vivante» di Bari, italiano [illegible] Anna Pasquino [illegible] «Pertini» Pordenone, estimo Maurizia Mazzucco It agricoltura di Asti, costruzioni Giuseppe Guida Itc e geometri «Baratta» di Voghera.

[illegible]

OCCUPAZIONE

Chiamata pubblica per [illegible] posto da bidello [illegible] Quattordio

La Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: un bidello, per un mese, al Comune [illegible] Quattordio (possono partecipare gli iscritti con qualifica di bidello, titolo studio: licenza media, età 18-40 anni). Gli interessati dovranno presentarsi [illegible] le 12,30 di [illegible]o, con tesserino rosa, libretto di lavoro [illegible] documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì 19, alle 12.

CONSIGLIO COMUNALE

Stasera Valenza decide sul tunnel [illegible] Repubblica

Si riunisce questa sera, alle 21,15, il Consiglio comunale [illegible] Valen[illegible] Tra i punti all'ordine [illegible] giorno, [illegible] discussione sul completamento dei lavori connessi [illegible] la tangenziale alla statale [illegible] Vigevanese. Il Comune deve decidere [illegible] adottare la [illegible] variante proposta dall'Anas in sostituzione del vecchio proget[illegible] che p[illegible] de la realizzazione di [illegible] tunnel al centro di viale d[illegible] Repubblica per consentire agli automobilisti il ritorno in direzione di Alessandria. [illegible] soluzione ha provocato vibrate [illegible] degli abitanti del rione, che hanno adottato varie forme di protesta, minacciando addirittura [illegible] rivolgersi alla magistratura [illegible] fossero stati ascoltati. [illegible] i residenti [illegible] favorevoli alla nuova soluzione [illegible] dall'Anas, che incontra però le perplessità degli amministratori. Si prevede [illegible] afflusso record di pubblico nella sa[illegible] consiliare di palazzo Pellizzari.

POLITICA

Nominato il nuovo vertice provinciale del pri

Nomine ai vertici [illegible] partito repubblicano. Nuovo segretario politico provinciale è Luciano Rolandi, ass[illegible] a Tortona. Vice segretario l'alessandrino Walter Giachero, che si affianca al casalese Sergio Nano. Sono stati confermati nell'esecutivo provinciale Ubaldo Cervetti, di Acqui, Giancarlo De Micheli, di Novi, Domeni[illegible] Moccagatta, ed Elio Brancolini, [illegible] Alessandria. Rolandi ha già anticipato che il suo partito chiederà alle diverse giunte comunali [illegible] più puntuale rispetto degli impegni programmatici».

PO[illegible]

Interpellanza [illegible] Roma per [illegible] cassonetto [illegible] neonati

[illegible] dibattito pubblico per discutere dei problemi sollevati dalla proposta di ripristinare a Casale la «ruota degli esposti». E' quanto sta organizzando il gruppo anti-«cassonetto per la vita», costituito da Laboratorio popolare, donne liste verde, donne psi, donne pds, [illegible] e...». Non partecipa invece [illegible] associazione la Lega ambiente. In merito al «cassonetto per la vita» è stata annunciata un'interpellanza parlamentare dell'onorevole Angelo Muzio, di rifondazione comunista.

Dipendenti dimezzati, ieri vivace assemblea

Critiche alla Lico «Scelte sbagliate»

[illegible] Assemblea ieri mattina, nel salone della Camera [illegible] lavoro, dei dipendenti della Lico cinturini, di via Par[illegible]ti, dopo l'avvio della procedura di mobilità (in effetti licenziamento) per 51 dei 105 lavoratori, quasi tutte donne. Erano presenti, [illegible] Salvatore Del Rio, segretario generale della Camera del lavoro, Ippolito Negro e Anna Poggio, della Filtea-Cgil, e Pierluigi Lombardi, della Filta-Cisl.

«E' un'azienda [illegible] appartiene alla storia della città - ha detto Negro -, con un'alta professionalità: rischia di subire [illegible] gra[illegible] colpo per scelte sbagliate che si sommano alla difficile situazione [illegible] mercato. E', tra l'altro, [illegible] pesante attacco all'occupazione femminile».

I sindacalisti hanno ricordato che il titolare della Lico, l'industriale Aldo Lucini, abbandonata la produzione di borse [illegible] cinture per concentrarsi sui cinturini in cuoio da orologio, ha acquistato nel 1988 la Garbieri, al[illegible] ditta [illegible] settore in grosse difficoltà, assorbendo 38 degli oltre 60 dipendenti.

«Sembrava una scelta intelligente - ha aggiunto Negro - e per riorganizzare la produzione, di alta qualità, [illegible] affrontare meglio il mercato, Lucini ha proposto [illegible] concentrazione delle due aziende nel ristrutturato stabilimento [illegible] Garbieri, in via Parnisetti. Un progetto sullo [illegible] del quale nel luglio 1990 [illegible] stata concessa la cassa integrazione speciale per due anni».

Dopo il trasferimento [illegible] sorte difficoltà [illegible] mercato «inoltre - secondo i sindacalisti - [illegible] proprietà ha cominciato a decentrare la produzione, affidando lavoro a domicilio e acquistando da altre aziende, anche in Marocco». Il ministero del Lavoro, intanto, ritenendo ultimato il processo di ristrutturazione con tutte le condizioni per riprendere l'attività, a marzo ha bloccato [illegible] integrazione, «quattro mesi prima della [illegible]denza [illegible] luglio».

In questa situazione la proprietà ha avviato la procedura [illegible] mobilità. «Qualche licenziamento [illegible] nell'aria - hanno detto i sindacalisti -, ci ha sorpresi invece il grosso numero. Tra l'altro, nel settore tessile è la se[illegible] azienda che da gennaio 1992 avvia queste procedure». «Una situazione di estrema gravità: è necessario mobilitarsi», ha detto [illegible] Del Rio.

Oggi ci sarà un primo in[illegible] la proprietà all'Unione industriale, si [illegible] alternativa, anche [illegible] part-time. Ma restano grossi timori sul futuro dell'azienda. «Sono pochissimi i dipendenti al lavoro», ha detto Negro. [f. m.]

Aldo Lucini, titolare della Lico

Il gruppo ha ottenuto la convocazione del Consiglio comunale

[illegible] all'attacco della giunta

La seduta si terrà entro fine mese. In discussione la variante al piano regolatore e la cessione della Palazzina Borsalino all'Università. «Troppi problemi irrisolti»

ALESSANDRIA. [illegible] fronte all'immobilismo della giunta co[illegible] un'azione, con richiesta di convocazione di Consigli comunali, per risolvere i problemi irrisolti». E' [illegible] posizione del gruppo consiliare dc, che ha tenuto ieri una conferenza stampa nell'aula [illegible] Palazzo Rosso «sede naturale - ha detto il capogruppo Ezio Brusasco - per parlare di problemi legati all'amministrazione [illegible]nale». La convocazione urgente del Consiglio comunale è già stata fatta e, in base alla legge 142/90, la seduta dovrà essere fissata entro venti giorni. «Sono due - [illegible] spiegato Brusasco - i punti all'ordine del giorno: la variante [illegible] piano regolatore e la Palazzina Borsalino da cedere in [illegible] all'Università per le facoltà alessandrine».

La variante [illegible] regolatore è del 1990 e da allora si attende l'approvazione da parte degli organismi regionali, che hanno [illegible] a più riprese delucidazioni e informazioni. «Il perché [illegible] questo ritardo - ha detto Brusasco - [illegible] inspiegabile: chiediamo che il sindaco e gli assessori vengano a spiega[illegible] in aula. Il ritardo ha effetti [illegible]gativi sulle scelte di programmazione che il Comune deve compiere e sull'attività degli operatori economici, che hanno bisogno di certezza per decidere iniziative ed investimenti».

Il secondo punto all'ordine del giorno si riferisce alla concessione della Palazzina Borsalino all'Università. Quando al termine di una burrascosa seduta di Consiglio (in tale occasione il pds ha chiesto una verifica della maggioranza) la delibera venne approvata, ci si dimenticò [illegible] far votare un emendamento importante (circa [illegible] garanzie sulla conservazione d[illegible] patrimonio storico durante la ristrutturazione) presentato dalla dc. «Questo - ha detto Renato Balduzzi - potrebbe invalidare la delibera, chiediamo venga adottata una nuova deliberazione, che comprenda l'emendamento e anche la mozione, pure presentata da noi, per la creazione del Museo storico della Borsalino».

Brusasco e Piercarlo Fabbio, infine, hanno annunciato nuove richieste di Consigli «per risolvere i problemi dimenticati dalla giunta»: viabilità parcheggi, trasporto pubblico, edilizia scolastica, applicazione dello Statuto. [f. m.]

Il capogruppo dc Ezio Brusasco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Biblioteca civica
[illegible]

Pare che una specie di maledi[illegible] gravi sulla Biblioteca di Alessandria che è rimasta di nuovo priva di direzione. Il dottor Paolo Messina ha infatti lasciato la Civica da una decina [illegible] giorni per prendere servizio nella biblioteca bologne[illegible] dell'Archiginnasio, una delle più importanti e antiche d'Italia.

Eppure Messina non [illegible] nascosto ad amici e colleghi che avrebbe preferito restare alla direzione della nostra Civica, alla quale [illegible] neppur due anni di lavoro era riuscito a ridare dignità. Ma è stato costretto ad optare per Bologna, perché l'Amministrazione comunale non ha attuato quanto [illegible] promesso: [illegible] ha cioè creato quell'autonoma ripartizione amministrativa per Biblioteca, Pinacoteca, Museo e Museo di Marengo attraverso [illegible] quale sarebbe stato possibile restituire credibilità a queste basilari istituzioni culturali.

Per Alessandria è una perdita rilevante, che ha riportato alla situazione di alcuni anni fa, quando il vecchio direttore Panizza andò in pensione: una si[illegible] in cui pare molto difficile che amministratori e burocrati municipali riescano a trovare la volontà per risolvere efficacemente il problema della nuova sede, dell'adeguamento [illegible] personale, dell'apertura al pubblico del Museo e della Pinacoteca. Insomma, [illegible] sembra avvenire anche in altri settori, Alessandria si sta allontanando dall'appuntamento del '93 [illegible] l'Europa.

R. G., Alessandria

Marengo, le iniziative
[illegible]

Sono preoccupanti [illegible] infelici «uscite», le sconclusionate critiche alle iniziative dedicate a Marengo. La Provincia ha necessità [illegible] veder moltiplicati i progetti di questo tipo. L'iniziativa è buona.

L'assessore provinciale Taverna sta svolgendo un buon lavoro, resogli difficile soprattutto da una popolazione che risponde sempre con scarso entusiasmo alle iniziative.

Claudio Braggio, Alessandria presidente Club Argonauti

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 2[illegible]
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa [illegible]
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Ospedale, via Venezia 6, tel. 55.640 (svolge servizio per le urgenze, a[illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno: Osimo del dottor Pittaluga, corso Roma 16, tel. 51.207, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abb[illegible] dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale [illegible] *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452 150.
Novi Ligure: *Cristiani*, via [illegible] Novembre 13, tel. 23.21.
[illegible] *Moderna*, [illegible] Cairoli [illegible] tel. 80.348
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. [illegible]
Valenza: *Centrale*, corso [illegible] 45, [illegible]. 941 372

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
[illegible] 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.681

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible] Marta Zanalato, Alessandro Abbate, Valentian Dian, Luca Azzalin, Cristina Licata, Valentina Dognazzi, Matteo Lento, Rosanna [illegible] Carlo, Davide Druslan, Gabriella Durando, Giorgia Grassetto, Enrico Bo[illegible] Francesco Grimaldi, Jessica Ruvio.

MORTI. Onorio Briozzo, [illegible] anni, Velia Gatti, [illegible] 71, Carlo Gianoglio, [illegible] 94, Giuseppe Marengo, di 68, Maria Giordano, di 91, Attilia Ferraro, di 79, Pierina Abbuio, di 86, Remo Firato, di 79, Francesca Sassone, di 76, Caterina Novella, di 77, Camillo Negro, di 81, Enrico Barruti, [illegible] 44, guardia giurata, Ilario Micco, [illegible] 78.

[illegible]. Giuseppe Patrucco, coltivatore diretto, con Mariuccia Capra, casalinga; Ezio Minato, operaio, [illegible] Lorella Bernardi, operaia; Lorenzo Mazzucco, giardiniere, con [illegible] Vicario, operaia; Franco Pitauresi, operaio, con Tiziana Contiero, operaia, Giovanni Vitale, operaio, con Michela Moretti, operaia; Gaetano Castro, con Lucia Sebastiani, impiegata; Mauro Vettore, operaio, [illegible] Paola Pozzato, op.

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Fabio Speziale, operaio, con Delaide Dolce, studentessa; Paolo Ricagno, impiegato, con Nadia Repetto, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Rutilo: un'assemblea ad Ovada

Stasera si riparlerà della miniera per la estrazione [illegible] rutilo in alta valle Orba. Un incontro pubblico [illegible] in programma alle 21 a Ovada, in Biblioteca in piazza Cereseto 7. Tema: «Amianto e rischi per la popolazione». L'iniziativa è del Comune. Dopo l'introduzione del sindaco Franco Caneva, [illegible] relazioni Franco Berrino, diret[illegible] divisione di Epidemiologia dell'Istituto Tumori di Milano, e Italo Busto, dell'Associazione esposti all'amianto di Casale.

[illegible]

Cambia sede il corso [illegible]

L'alto numero dei partecipanti, a Casale, al corso di introduzione alla [illegible] delle piante medicinali ha costretto gli or[illegible] a cambiar sede delle lezioni. Si terranno, da oggi, al salone [illegible] Mutuo soccorso di strada Cavalcavia. Alle 21 il professore Bruno Pelle, fitopreparatore del Comune di Milano, parlerà di «Estrazioni con le piante officinali: esperienza pratica di laboratorio».

[illegible]

Dibattito a Palazzo Borsalino

Oggi alle 21,15, nella sede dell'Università di Alessandria, a Palazzo Borsalino, conferenza su «Le prospettive della teologia contemporanea». Relatori il pastore Domenico Tommasetto e il docente universitario e sacerdote Maurilio Guasco.

[illegible]

L'Avo come via [illegible] saggezza

S'inizia oggi a Casale un ciclo [illegible] conferenze organizzato dall'Associazione volontari ospedalieri. Alle 21, al Centro Buzzi (corso Valentino), don Luigi Alessio parla di «L'Avo come [illegible] alla saggezza».

[illegible]

Domani un confronto alla Cgil

[illegible] nuova scuola secondaria» è il [illegible] di [illegible] dibattito che si terrà domani alle 16,30, nel salone della Camera del lavoro di Alessandria (via Cavour). Introdurrà l'argomento sarà Domenico Chiesa, della commissione [illegible] per la riforma della scuola.

E' di Tortona, scoperto ieri pomeriggio da un agricoltore vicino a Gavazzana

Trovato nel bosco, impiccato

Aveva 19 anni, frequentava l'Itis Marconi. Uscito martedì mattina per andare a scuola era sparito. Il corpo identificato dopo ore: nessun documento, solo lo zainetto coi libri

GAVAZZANA. Il corpo di un ragazzo, impiccato ad un albero, è stato scoperto ieri pomeriggio nelle campagne attorno al paese da [illegible] giovane contadino del posto. Era appeso ad un rovere, con un lenzuolo attorcigliato. Quasi certamente si tratta di suicidio. Sono occorse alcune [illegible] per identificarlo: non aveva documenti, soltanto il diario di scuola su cui era appuntato il nome: Tiziano Scarpa.

E' uno studente di Tortona, 19 anni, che abitava in via Ugone Visconti. Era scomparso martedì mattina, uscito di casa per andare a scuola: ma all'Itis Marconi, che frequentava, non è mai arrivato. Il padre, un metronotte, si [illegible] rivolto ai carabinieri: ricerche infruttuose fino a ieri pomeriggio.

Il ritrovamento in località Brerge. L'agricoltore che lo ha scoperto [illegible] l'episodio ma vuol rimanere anonimo: «Sono ancora [illegible] per quello che ho visto, non dimenticherò mai quel corpo appeso ad almeno 10 metri [illegible] terra». Spiega che sul trattore stava andando a controllare un appezzamento di terreno di sua proprietà. Percorreva una strada sterrata di campagna, quando s'è trovato davanti al cadavere. «Era lì immobile - continua l'agricoltore - il nodo fatto con un lenzuolo gli serrava la gola. Era vestito con pantaloni [illegible] jeans ed una maglietta bianca, il giubbotto sempre di jeans legato alla vita. Aveva uno zainetto sulle spalle, [illegible] quelli dell'Invicta».

L'agricoltore ha avvisato un maresciallo dei carabinieri di Alessandria che sapeva soggiornare in una cascina vicina e quest'ultimo ha avvertito i colleghi. Sono intevenuti i carabinieri di Cassano e quelli di Novi. E' [illegible] informato il magistrato che probabilmente aprirà un'inchiesta. Un medico ha compiuto il primo esame cadaverico: il corpo è stato poi ricomposto all'obitorio del cimitero di Novi.

Tiziano Scarpa frequentava la 4C di telecomunicazioni. L'anno scorso era stato bocciato. I suoi genitori sono divisi, lui viveva col padre, guardia notturna. Aveva la passione per il baseball. Di carattere un po' chiuso, aveva però molti amici. «Ci ha lasciato tutti stupiti quanto è successo - dicono alcuni di loro - Tiziano [illegible] un ragazzo gentile e cordiale anche se [illegible] poche parole». La difficile situazione famigliare lo [illegible] reso forse un po' più taciturno, «ma non era depresso e [illegible] sembrava avesse problemi», di[illegible] [illegible] gli amici, choccati da quanto accaduto.

C'è ancora [illegible] mistero da sciogliere: pare che Tiziano Scarpa fosse andato via da casa con l'auto di famiglia, una Fiesta. Il padre [illegible] ricordare d'averla vista martedì mattina al suo rientro, poi però la vettura è sparita e non sarebbe stata ritrovata nelle vicinanze del cadavere. [m. pu.]

Strada abusiva, [illegible] imprenditore di Novi

NOVI. Lo scorso [illegible] l'impresario edile Edy Chiesa, 59 anni, di Novi in via S. Giovanni Bosco, realizzò una strada [illegible] sei chilometri per collegare una propria cava di Francavilla Bisio con l'impianto di vaglistura o setacciamento degli inerti, che si trova nel territorio del Comune di Basaluzzo. Nessuno, però, gli aveva concesso i necessari permessi.

Inoltre, per realizzare quell'opera ampliò tratti di strada già esistenti, utilizzò parte [illegible] terreni incolti o adibiti a bosco, sradicò 120 ceppaie di salice e pioppo bianco, creò quattro guadi nel torrente Lemme. Tutto ciò, secondo l'accusa, violando una serie di leggi e norme sulle opere idrauliche e la tutela paesaggistica.

Così l'impresario è stato denunciato e il procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura di Alessandria, [illegible] Carlesi, ora ha concluso l'istruttoria. Molto probabilmente il magistrato firmerà il provvedimento di incriminazione e il geometra finirà in pretura.

A scoprire l'esistenza [illegible] strada abusiva furono alcuni componenti del Corpo forestale dello Stato. Vennero informati i sindaci di Francavilla e Basaluzzo, il Magistrato del Po e l'assessorato regionale all'Ambiente. E si stabilì subito una circostanza: la pista, realizzata in una [illegible] a [illegible] particolare inte[illegible] ambientale, era stata [illegible]struita nel luglio-agosto 1991, senza autorizzazione.

Il dottor Carlesi diede incarico all'ingegner Carlo Pollarolo di svolgere una perizia e il professionista ha documentato, anche fotograficamente, la pre[illegible] di quella strada.

Il Comune [illegible] Francavilla Bisio nell'agosto 1991 aveva autorizzato il geometra a far transitare i suoi camion, osservando una «fascia di rispetto» del torrente, [illegible] [illegible] i lavori furono sospesi e gli atti trasmessi alla Regione e ad altri enti. [illegible] gennaio Chiesa, riconoscendo di aver sistemato e ampliato la pista non autorizzata, ha regolarizzato, pagando la [illegible] di occupazione [illegible] suolo pubblico, la sua posizione. Le violazioni di legge però sono rimaste.

[illegible]

Montechiaro, folla commossa alla chiesa di Sant'Anna

I funerali della ragazza uccisa dall'imballatrice

MONTECHIARO D'ACQUI. Una folla commossa ha partecipato ieri, nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Anna ai funerali di Aurora Francese, 25 anni, morta all'ospedale di Acqui, in seguito alle gravi ferite riportate, mentre stava lavorando vicino a un'imballatrice agricola.

La salma, dalla camera ardente dell'ospedale, è stata trasportata, prima della cerimonia funebre, nella [illegible] di regione Pemparato, dove la giovane abitava con i genitori, la mamma Chiara e il padre Carmine.

Tanta gente si è raccolta ieri attorno ai familiari, com'era accaduto il giorno prima, in occasione della recita del rosario: parenti, amici e [illegible] hanno voluto [illegible] l'ultimo addio alla giovane. La salma è stata poi tumulata nel piccolo cimitero di Montechiaro.

Tutti in paese ricordano [illegible] affetto Aurora Francese, considerata [illegible] ragazza laboriosa e abile nell'attività agricola che spesso svolgeva [illegible] i genitori, durante il tempo libero.

«Anche [illegible] lavorava come operaia in un'azienda di Acqui - dicono - aveva dimestichezza con [illegible] e macchinari agricoli. Forse proprio la sua eccessiva sicurezza ha contribuito a provocare l'incidente».

In paese Aurora Francese aveva molte amiche: era sempre disponibile, anche per collaborare all'organizzazione delle feste che annualmente [illegible] svolgono a Montechiaro.

Aurora Francese, [illegible] anni

L'incidente è accaduto l'altro giorno, [illegible] l'imbrunire: [illegible] giovane si era chinata per mettere l'ultimo fieno nell'imballatrice, quando [illegible] rimasta impigliata con la camicia in un giunto girevole di trasmissione.

Sembra che il fratello, Orlando, abbia immediatamente fermato il motore del trattore, ma tutto è stato inutile. Aurora Francese, scagliata d[illegible] volte a terra, è rimasta esanime.

Soccorsa, la giovane è st[illegible] trasportata all'ospedale di Acqui Terme. E' morta alcune [illegible] dopo il ricovero, nonostante le cure dei medici. [c. r.]

[illegible]

[illegible]

Denunciati per ricettazione per 15 telefonini in [illegible]

La polizia stradale di Belforte ha denunciato per ricettazione due senegalesi Mbajo Lueme, 29 anni, e Aumar Diop, [illegible] 33, entrambi domiciliati a Genova. Sono stati fermati sull'A26: sulla loro «Golf» avevano, nascosti, 15 telefoni cellulari. Prima hanno detto di non conoscerne [illegible] provenienza e poi [illegible] gli apparecchi erano stati loro forniti da un acquese.

[illegible]

In fiamme [illegible] campo sul [illegible] della Val Grue

Incendio di una appezzamento [illegible] terreno incolto, ieri, a Casasco, sul versante della Valle Grue. I vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per avere ragione delle fiamme. L'incendio non ha provocato danni alle [illegible] e alle persone.

[illegible]

Emise assegni a vuoto per [illegible] milioni: patteggia

Giampaolo Repetto, [illegible] anni, di Stazzano, via Verdi 26, ha patteggiato in pretura a Novi Ligure 40 giorni [illegible] reclusione, pena sospesa, per aver [illegible] assegni a vuoto per un valore di 80 milioni.

CA[illegible] D'ORBA

Il paese resta senz'acqua per lavori alla rete idrica

Capriata d'Orba all'asciutto, ieri, fino alle 20, a causa di lavori [illegible] manutenzione alla vasca dell'acquedotto in località Pollaro[illegible]. Sono anche rimaste chiuse [illegible] scuole in base ad un'ordinanza del sindaco Piersandro Cassulo: sono rimasti a [illegible] circa 200 alunni: i bambini dell'asilo e gli alunni delle elementari e delle medie. Chiusi i 3 bar del paese.

[illegible]

Cade in ciclomotore grave un pensionato

Giuseppe Caneva, 78 anni, abitante ad Ovada in via Vecchia Costa, è caduto [illegible] ciclomotore ed ha riportato un trauma cranico e [illegible] trauma toracico. Dopo le prime [illegible] a Ovada, è stato trasferito ad Alessandria.

ALESSANDRIA

Non [illegible] alla moglie l'assegno mensile

Il vice pretore di Alessandria ha inflitto mezzo milione di multa a Luigi G., [illegible] anni. Separato, non aveva versato l'assegno mensile a moglie e figlio.

ISOLA S. ANTONIO [illegible]

Martedì l'udienza

Scarcerata la zia della «Lolita»

ALESSANDRIA. Il Tribunale della libertà, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, su richiesta del difensore Giuseppe Lanzavecchia, ha concesso gli arresti domiciliari a Franca Spinolo, 42 anni, [illegible] Isola Sant'Antonio. La donna è accusata di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione nei confronti della nipote, che oggi ha sedici anni ed abita a Castel[illegible] Scrivia.

Il provvedimento è [illegible] adottato, senza entrare nel merito della vicenda, in quanto non esiste alcun pericolo di fu[illegible] da parte della donna, che martedì comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Mele insieme al presunto complice, l'autista Pietro Siena, 36 anni, di Casteggio, già agli arresti domiciliari.

Intanto [illegible] fa sempre più strada l'ipotesi che la ragazzina abbia mentito quando denunciò ai carabinieri la zia, l'autista e il fratello [illegible] 17 anni, morto in un incidente stradale mentre si recava a Torino per [illegible] interrogato. [e. c.]

ARQUATA [illegible]

Impianti sportivi

Pace fatta tra giovani e Comune

ARQUATA. Accordo tra i ragazzi arquatesi e il Comune [illegible] problema della mancanza in paese di [illegible] spazio verde, dove svolg[illegible] l'attività sportive.

Sabato scorso una trentina di giovani aveva improvvisato una manifestazione di protesta davanti al municipio. Ieri mattina, [illegible] loro delegazione si è recata in Comune per parlare col sindaco, Giuseppe Malaspina. All'incontro ha partecipato anche il consigliere delegato allo Sport, Roberto Gattone.

Dicono due rappresentanti dei ragazzi, Simone Scotto e Stefano Repetto: «Si sono impegnati perché, entro [illegible] mese, sia pronto un programma di interventi sull'area tra via Serravalle e via Del Vapore, oltre a migliorare i due impianti sportivi di Rigoroso e Varinella. Hanno anche accolto la nostra idea di realizzare a metà luglio [illegible] feste della birra nell'area del castello. Sospendiamo dunque, per ora, la raccolta di firme (ce ne sono già 1500; ndr) con [illegible] chiedevamo la costruzione di un campo [illegible] gioco». [m. pu.]

[illegible]

Molti i danni

Un tornado sul Tempio della pace

VARZI. Il Tempio della fraternità di Cella, eretto da don Adamo Accosa nel 1952, è stato danneggiato da [illegible] tromba d'aria che si è abbattuta ieri sul crinale che fa da spartiacque tra la valle del torrente Staffora e la valle del torrente Curone.

Il vento ha scoperchiato gran parte dell'edificio, nel quale sono custoditi moltissimi cimeli di guerra. E' stato abbattuto anche il grande arco orientale in legno esotico, innalzato nel 1972, all'inizio della stradina che conduce sul vasto piazzale dove c'è l'involucro di un missile «Polaris» e i bambini possono giocare sul carro [illegible] «Centurion», messo in pensione dall'esercito americano e donato [illegible] Tempio di Cella allo scopo di scoraggiare future guerre.

Don Adamo Accosa, ex cappellano degli alpini, ha detto che i danni sono notevoli [illegible] non dispera di poter rimettere presto ogni cosa a posto e coprire il tetto del tempio con tegole bene ancorate, così da resistere in futuro a tutte le insidie del maltempo. [f. d.]

Da inizio anno sequestrato un chilo di droga, dieci gli arresti

Tortona, market d'eroina

Spariti i «professionisti» che controllavano il mercato, ora sono finiti nei guai piccoli spacciatori. E' il [illegible] delle ultime tre persone bloccate dai carabinieri

TORTONA. Il fenomeno della droga in città [illegible] proporzioni inquietanti: [illegible] inizio anno, i carabinieri hanno sequestrato un chilo di droga pesante (eroina e cocaina) e dieci persone sono finite in carcere per detenzione o spaccio.

Dopo i professionisti, che controllavano con grosse quantità il mercato di Voghera e Tortona, sono finiti nei guai anche piccoli spacciatori, definiti gli «artigiani della dose».

E' il [illegible] degli ultimi [illegible] arresti. L'operaio Marco Villetta, 31 anni, incensurato, abitante in via Carlo Varese, ed i coniugi Michele Santo Di Stefano, 26 anni e Patrizia Milanesi, di 28, custodi di una villa in strada privata Gorizia.

Il giudice delle indagini preliminari, dopo aver convalidato l'arresto di Marco Villetta, ne ha disposto la libertà, con obbligo che rimanga a Tortona. Quando il giovane è stato fermato, a bordo della sua auto, lungo la statale dei Giovi, aveva poco più di un grammo [illegible] eroina e cinque milioni in contanti.

Michele Santo Di Stefano, 26 anni

Questa mattina in tribunale è invece fissata l'udienza per la convalida dell'arresto dei coniugi Michele Santo Di Stefano e Patrizia Milanesi. Anche loro [illegible] incensurati e hanno dichiarato di far uso solo saltuariamente di stupefacenti. Spariti di scena i professionisti della droga, non è però escluso che la coppia abbia deciso [illegible] «far quadrare» meglio il bilancio [illegible]miliare avviando, in piccolo, lo spaccio delle dosi. I carabinieri di Tortona da diversi mesi tenevano sotto controllo Michele Santo [illegible] Stefano e la moglie, riuscendo a raccogliere prove di ripetuti incontri con tossicodipendenti tortonesi, sia in al[illegible] zone della città che nella villa di strada Gorizia.

L'altro pomeriggio il blitz: i carabinieri, presentandosi come vigili del fuoco, hanno trovato un pretesto per [illegible] nell'alloggio. [illegible] camera da letto hanno scoperto 14 grammi [illegible] eroina e 170 grammi di sostanza da taglio (un valore complessivo [illegible] 3 milioni).

Addosso a Di Stefano hanno trovato un milione in contanti. Il blitz si è svolto alla presenza dei padroni di casa (una coppia che abita a Milano): [illegible] completamente all'oscuro dell'attività illecita dei custodi.

[illegible]

Il Comune [illegible] una serie di lavori in centro

Cantieri «miliardari» per migliorare Acqui

ACQUI. Corso Bagni, via Cavour, via Crenna, via Soprano e via Trieste sono le strade che l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Benazzo ha indicato come «assi di riqualificazione urbana e momento di inversione alla tendenza [illegible] declino». Sono strade che, conclusa la fase teorica di studio, entro breve tempo verranno interamente ristrutturate.

Per via Crenna è prevista [illegible] realizzazione del sottopasso alla linea ferroviaria Acqui-Asti. Costo dell'opera 600 milioni, provenienti da [illegible] mutuo di [illegible] il Comune già ha pagato alcune rate. Il rifacimento di [illegible] Bagni, dall'incrocio di via Moriondo e via Alfieri alla passeggiata Piola, riguarda la pavimentazione dei controviali, il potenziamento dell'illuminazione e il riordino delle aiuole, con un co[illegible] di 500 milioni provenienti da un mutuo con l'Istituto [illegible] credito piemontese e la Cassa di risparmio di Alessandria.

I lavori [illegible] unire via Soprano e via Trieste alla circonvallazione [illegible] 490 milioni e saranno pagati con un mutuo che il Comune già aveva ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti. In via Cavour i lavori si [illegible] già iniziati: vengono rifatti i controviali con pavimentazione in porfido, aiuole intorno agli alberi, l'allargamento della carreggiata. La spesa supera i 700 milioni.

L'elenco delle opere pubbliche in [illegible] comprende il riammodernamento del depuratore (spesa 1 miliardo e 200 milioni), il recupero [illegible] un fabbricato in via Maggiorino Ferraris (496 milioni), la ristrutturazione dell'edificio della scuola media «Pascoli» (300 milioni) e il completamento del Palazzo degli uffici giudiziari [illegible] la realizzazione di uffici e di [illegible] nuova sala delle udienze (costo 500 milioni). [c. r.]

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno [illegible] più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E [illegible] Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, è una delle perle più note e ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante e quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le sponde del Lago Maggiore erano zona di villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a [illegible] i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. [illegible] Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate [illegible]ccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per un accesso dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, ma a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove sono coltivate più di ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai [illegible] della Valle di Casanova, dell'oratorio [illegible] San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro [illegible] [illegible] romanico-lombardo a due navate, con un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano di Idrobiologia.

La «Piazza» prima del 1895

Pallanza ha perso, [illegible] gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano il volto romantico del «milleottocentoecinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo di Speranza e Carlotta in una villa sul Lago M[illegible] «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

Casale, fra 10 giorni centro chiuso: cambierà anche il servizio trasporti

Bus puntuali con la zona blu

Il Comune garantisce il rispetto degli orari: [illegible] ogni 30 minuti. In spedizione il pass d'emergenza per un ingresso nella [illegible] pedonale. Siepe e alberi in piazza Castello

CASALE. Massima puntualità negli orari dei bus. Lo promette il Comune, spiegando che la ristrutturazione delle linee di trasporto urbano si integra con l'introduzione della zona a traffico limitato, che scatterà tra [illegible] giorni.

Spiega l'assessore Luigi Merlo: «Proprio nel centro storico oggi i bus perdono più tempo, per [illegible] traffico caotico. Dopo il [illegible] maggio i passaggi, con l'eliminazione di buona parte del traffico automobilistico, saranno sempre più puntuali [illegible] le corse avranno una frequenza media di 30 minuti». La nuova organizzazione dei trasporti pubblici prevede tre linee di bus: rossa, verde [illegible] blu. Tutti i percorsi prevedono il transito [illegible] l'incrocio con via Roma, l'asse centrale della [illegible] blu.

Intanto, il [illegible] della città si è trasformato in un cantiere. In largo Lanza s'è iniziata la co[illegible] della fontana prevista [illegible] progetto di miglioramento dell'arredo urbano. Un'altra verrà presto realizzata in piazza S. Stefano, dove [illegible] abolito [illegible] parcheggio. Lavori anche in piazza Castello. I tecnici del Comune sistemeranno una lunga siepe ed alcuni alberi: separeranno l'ingresso della zona blu dalla piazza. E dal chiosco liberty di piazza Castello sarà trasferito il bar per lasciare posto a un ufficio dei vigili e all'ufficio turistico.

Il Comune la prossima settimana spedirà a tutte le famiglie [illegible] Casale un depliant che illustra tutte le caratteristiche della zona blu. Allegato vi sarà anche un «pass d'emergenza», una [illegible] di biglietto di accesso che consentirà a chiunque, per [illegible] sola volta ed entro il 30 giugno, di attraversare il centro. Spiega l'assessore Merlo: «Chi lo vuole utilizzare non dovrà fornire alcuna spiegazione, lo dovrà solo esibire al vigile che controllerà l'accesso al centro da via Saffi. Dopo il 30 giugno valuteremo come regolamentare il passaggio di chi deve transitare in centro per questioni di [illegible]genza».

Ma chi [illegible] obiezioni sulla chiusura [illegible] alle auto potrà rivolgerle direttamente alla giunta. E' stato programmato [illegible] incontro per lunedì, alle [illegible] all'Auditorium S. Chiara: tutti i casalesi che vorranno esprimere la propria opinione [illegible] che chiedere modifiche ed integrazioni lo potranno fare.

Dice Merlo: «Abbiamo ideato la zona blu con l'intento di risolvere i problemi del centro storico, ormai intasato dalle auto, e dare contemporaneamente nuove opportunità di sviluppo per le attività economiche. Valuteremo ogni proposta e suggerimento, anche dopo [illegible] 24 maggio. La [illegible] blu non [illegible] intesa come provvedimento rigido. Vedremo nei prossimi mesi [illegible] ampliare o restringerla, cercando l'impostazione che meglio garantisca tutti i casalesi e tutte le attività del centro».

Tino Ferrarotti

CALCINACCI

Donna ferita alla testa

CASALE MONFERRATO. Una giovane donna ha riportato ieri pomeriggio [illegible] trauma cranico causato [illegible] alcuni calcinacci che [illegible] staccati da un balcone di [illegible] vecchio palazzo [illegible] centro storico cittadino. Vittima dell'incidente [illegible] Maria Rosa Tessarin, 30 anni, abitante in città in via Marzabotto 7. E' stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» dove è stata medicata. Guarirà in poco più di una settimana. E' accaduto verso le 19. La giovane d[illegible]na stava camminando sul marciapiede che [illegible]ggia via Santa Croce, un stretta via che mette in comunicazione via Roma con piazza San Francesco. Improvvi[illegible] [illegible] un balcone dell'edificio al numero civico 1, sopra all'ex ristorante cinese Asia, [illegible] caduti i calcinacci, che sono finiti sulla testa della passante. La giovane è stata subito soccorsa e accompagnata all'ospedale da un automobilista. E' accorsa [illegible] pattuglia dei vigili urbani, che ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per la accertare la stabilità del balcone. Questo, dopo i controlli [illegible] parte di alcuni tecnici giunti da Alessandria, [illegible] stato puntellato. E' stata anche aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. [s. m.]

Parla il bimbo di Tonco operato negli Stati Uniti

Nicola in convalescenza «Tornerò tra un mese»

ASTI. «Il Milan è grande, mi ha fatto un grande regalo». A parlare è il piccolo Nicola di Tonco, il bambino [illegible] 10 anni che nel marzo scorso ha subito un trapianto [illegible] midollo [illegible] per cu[illegible] la sua leucemia, a Seattle, negli Stati Uniti. Il bambino si trova ora in convalescenza, [illegible] i genitori, in un residence vicino all'ospedale di Seattle: ogni giorno, tranne il martedì, al mattino [illegible] talvolta anche al pomeriggio, vi si reca per lunghi controlli medici.

Nicola, tifoso milanista come il padre, non ha potuto seguire in diretta la partita che ha portato allo scudetto la squadra rossonera. «La televisione americana non parla mai del calcio italiano - dice sconsolato Nicola - però una vicina di casa che riesce a ricevere la Rai via satellite mi ha videoregistrato [illegible] partita del Milan. [illegible] della vittoria avevo saputo da un amico di Tonco, mi hanno avvisato subi[illegible]. [illegible] ho fatto una festa particolare, ma sono molto contento».

Il collegamento con Tonco è costante, con [illegible] telefonata (facendo attenzione però a calcolare bene i tempi, ci sono [illegible]ve ore di differenza tra l'Italia e Seattle) Nicola può parlare i suoi amici. Un po' [illegible] nostalgia? [illegible] [illegible] - confessa Nicola - mi piacerebbe rivedere gli amici. Ma tra un mese ritornerò a [illegible] e potrò stare di nuovo [illegible] loro».

Le giornate [illegible] di Nicola scorrono tra gli impegni ospedalieri [illegible] l'esplorazione della zona. «Quando sono libero gioco con i miei genitori - racconta il piccolo - oppure guardo [illegible] televisione. Soprattutto i cartoni animati, ce [illegible] sono alcuni che [illegible] già visto in Italia».

In ospedale Nicola ha incontrato nuovi amici. «I medici [illegible] le infermiere sono stati sempre molto [illegible]tili [illegible] me. Poi ho conosciuto [illegible] bambino americano [illegible] cinque anni. Anche [illegible] è stato operato [illegible] [illegible] si chia[illegible] Nicholas, proprio come me. Solo che lui è andato via prima. Abbiamo giocato tanto insieme, con le pistole ad acqua, facevamo i cow-boy».

Nicola osserva la città in [illegible] [illegible] trova, [illegible] centro commerciale sull'Oceano Pacifico di mezzo milione di abitanti; sarebbe una buona guida turistica: «Siamo andati a vedere tanti posti - dice - ma vale la pena di visitare l'acquario e di salire sullo "Space needle". [illegible] una [illegible] al[illegible] cento metri, dentro ci sono negozi [illegible] uffici. Si sale con un ascensore velocissimo, che impiega [illegible] secondi per arrivare in cima. Lì c'è una terrazza da cui si vede tutta [illegible] città».

Nicola si rivela un buongustaio: «Gli americani non mangiano tanto bene - rivela - hanno soprattutto hamburger, fan[illegible] [illegible] con le uova e poi saltano il pranzo. Meglio gli spaghetti».

Che cosa porterà in Italia Nicola come ricordo della sua esperienza americana? [illegible] lo so [illegible] [illegible] [illegible] bei ricordi [illegible] ho tanti». [c. f. c.]

Il piccolo Nicola di T[illegible]

Oggi [illegible] valuta l'impatto ambientale: manifestanti anche da Spigno, Montechiaro e Piana Crixia

Merana marcia su Torino contro la discarica

Il sindaco diffida la Regione: Non sappiamo nulla del progetto

MERANA. Cresce il coro dei «no» alla discarica di rifiuti assimilabili agli urbani che la ditta [illegible] Aimeri di Mondovì ha in progetto di realizzare in regione Varaldi.

[illegible] centinaio di abitanti della zona, con due pullman, oggi pomeriggio raggiungerà piazza Castello a Torino per protestare contro [illegible] futuro impianto in occasione della discussione prevista in sede istruttoria [illegible] «conferenza [illegible] servizi», all'assessorato regionale all'Ambien[illegible].

Nella riunione, che è convocata per le 15, verrà p[illegible] in esame l'impatto ambientale che la discarica potrebbe produrre.

Ai due pullman di Merana si aggiungeranno non meno di [illegible] decina di automobili, provenienti dai Comuni confinanti con Merana, come Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui e anche Piana Crixia.

Quest'ultimo centro, pur essendo già in territorio ligure, è contrario alla costruzione dell'impianto perché sorgerebbe a circa trecento metri dall'area protetta «Langhe [illegible] Piana Crixia». E' una [illegible] ricca di bellezze naturali, individuata dalla Regione Liguria anche per le sue risorse faunistiche e floreali.

L'iniziativa della ditta cuneese di realizzare una discarica in regione Varaldi è stata definita dal Consiglio comunale di Piana Crixia «una funesta iniziativa, che danneggerebbe irrimediabilmente un possibile rilancio turistico [illegible] Piana e [illegible] tutta la vallata».

Nei giorni scorsi il sindaco di Merana, con la consulenza [illegible] un urbanista [illegible] Padova [illegible] [illegible] un legale di Modena, e anche con la collaborazione del Comitato tutela ambiente sorto nel Co[illegible] ha presentato [illegible] presidente della giunta regionale piemontese una diffida e un atto di messa in mora in relazione [illegible] progetto [illegible] discarica.

Nel documento il sindaco ha denunciato la «violazione [illegible] leggi che stabiliscono che simili progetti devono essere elaborati e predisposti dai Comuni, dai consorzi dei Comuni e dalle Comunità montane riservando - si legge ancora - alla Regione l'atto finale».

Sempre secondo il documento «il progetto della ditta Aimeri è del tutto sconosciuto agli enti elettivi territoriali quali il Comune di Merana, la Provincia di Alessandria, il Consorzio dell'area acquese smaltimento rifiuti, all'Usl di Acqui e alle relative Comunità montane».

Sempre nella diffida inviata dal sindaco di Merana al presidente della giunta regionale, si legge che [illegible] conferenza dei servizi è palesemente illegittima».

Il sindaco, Lorenzo Garbarino, ha annunciato che, in caso di approvazione [illegible] progetto da parte della «conferenza dei servizi», il Comune, attraverso i tecnici padovani [illegible] modenesi, «cercherà soluzioni tanto amministrative quanto giuridiche per opporsi - ha spiegato il pri[illegible] cittadino - [illegible] realizzazione della discarica».

Carlo Ricci

Rinnovo del contratto

In sciopero i 520 dipendenti della «Iar»

CASALE. Mobilitazione generale, ieri, alla «Iar», [illegible] del freddo: hanno scioperato i lavoratori (circa 520) degli stabilimenti di Ticineto e di Occimiano. E' stato bloccato il passaggio in entrata e in [illegible] dei camion carichi di merce e si [illegible] manifestato «contro la resi[illegible] [illegible] azienda a discutere il rinnovo del contratto aziendale».

Al mattino circa 370 operai [illegible] hanno varcato i cancelli della fabbrica di Ticineto. La voce è giunta [illegible] Occimiano, dove i 150 dipendenti, tra le 9 e le 9,30, [illegible] usciti dallo stabilimento e hanno raggiunto i colleghi a Ticineto.

Dice Claudio Debetto, Cisl: «Da un [illegible] e [illegible] chiediamo di avviare [illegible] trattativa, [illegible] [illegible] esito». [s. m.]

Raggiunta l'intesa su prezzo e parametri di qualità

Agricoltori e industriali bloccano le liti sul latte

DAL primo settembre prossimo il prezzo [illegible] latte ritirato dalla stalla, attualmente fissato a [illegible] lire al litro, aumenterà di 15,5 (Iva compresa). Industriali e produttori hanno firmato l'accordo dopo [illegible] lunga serie di litigi, [illegible] avevano causato, nella mattinata di ieri, la rottura delle trattative.

Ad avvicinare le parti ha [illegible]tribuito l'intesa raggiunta sui parametri [illegible] qualità: sulla [illegible]ca batterica gli industriali erano fermi a 150 mila unità, contro la richiesta dai [illegible] al [illegible] mila fatta dai contadini. Con la mediazione del ministro Giovanni Go[illegible] è stata stabilita una franchigia da 80 a 230 [illegible].

In seguito scatteranno le penalità: se la carica batterica slitterà [illegible] 230 e 350 mila, la tariffa calerà di 3 lire al litro; da 350 a [illegible] mila di margine la diminuzione sarà di 5 lire; [illegible] 450 a [illegible] mila si passerà a meno 7 lire; oltre le [illegible] mila, infine, la tariffa subirà un decremento [illegible] lire.

L'altra sera Unalat (produttori) e Assolatte (industriali), riuniti a Roma [illegible] ministro, avevano siglato una bozza d'intesa. Gli accordi faticosamente raggiunti avevano rischiato di cadere, [illegible] le due parti pronte a rimbalzarsi la responsabilità. Il nuovo stop nelle trattative (sarebbe [illegible] il quinto nel lungo «braccio di ferro» fra i contraenti, è stato evitato dal confronto, che, dopo [illegible] di dibattito, ha portato a ratificare la decisione.

Alla Coldiretti provinciale il direttore Adriano Cantamessa dà la sua versione: «Ci aspettavamo qualcosa di più, anche per dare un impulso al [illegible] E' comunque importante essere giunti a questo traguardo, anche se attualmente l'agricoltura è ben lontana dall'avere superato la crisi».

Il giudizio dato dalla ConfColtivatori rafforza il malcontento delle forze sindacali: «In termini assoluti non siamo ovviamente soddisfatti. Va considerato, però, che l'intesa è stata sottoscritta in un [illegible] di estrema difficoltà per il settore lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare il prezzo di intervento comunitario».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni di categoria si sono impegnate per la ratifica dell'accordo puntando a concludere vertenza che si trascinava da tempo e che stava gettando il caos nelle campagne.

Attualmente le cooperative pagano il prezzo nazionale di 594,29 lire al litro, la maggioranza degli industriali ritira il latte versando [illegible] il prezzo Cee di 535 lire e promettendo il [illegible] ad accordo firmato. Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente provinciale della Coldiretti: «I consumatori devono sapere che nel '78 la quota del produttore sul prezzo finale [illegible] latte pastorizzato [illegible] 63,45 per cento: oggi la percentuale è ridotta al 35,47, quasi la metà. Non siamo in [illegible] momento florido, ma dobbiamo impegnarci con l'obiettivo di risanare la situazione e favorire il rilancio dell'agricoltura, un [illegible]re trainante per l'economia».

[g. d. m.]

Le tariffe*

1976	Lit. 165	1985	Lit. 480
1977	Lit. 236	1986	Lit. 501
1978	Lit. 221	1987	Lit. 501
1979	Lit. 251	1988	Lit. 505
1980	Lit. 260	1989	Lit. 505
1981	Lit. 303	1990	Lit. [illegible]
1982	Lit. 372	1991	Lit. 532
1983	Lit. 436	1992	Lit. 532
1984	Lit. 458		

* Al litro Iva esclusa — Fonte: Coldiretti

Dal primo settembre la tariffa alla stalla aumenterà di 15,5 lire il litro

Saluzzo, sarà inaugurata domani alle 18 la sedicesima rassegna nazionale

C'è il regno dell'arte antica

Quarantadue espositori presentano alla sala Bertoni opere in argento, bronzo e legno Si cerca il rilancio del settore. Un comitato-garante di esperti. Da sabato i visitatori

SALUZZO. Argenti e tele, segni indelebili lasciati in legno e stoffa, nel bronzo e metallo dalle abili mani dei maestri del passato, [illegible] i protagonisti della sedicesima [illegible] nazionale dell'Antiquariato [illegible] s'inaugura domani, alle 18, nella sala d'arte «Amleto Bertoni».

La rassegna, che resterà aperta al pubblico dal 16 al 31 maggio, rappresenterà [illegible] la città e la provincia un appuntamento di alto livello con l'arredamento, un itinerario ambizioso attraverso i secoli, che parla di cultura e abitudini, di gusti e mode, di tradizioni e storia.

Quarantadue espositori, giunti da ogni parte d'Italia, garantiscono la serietà della rassegna e il [illegible] valore di vetrina del mondo dell'antiquariato. [illegible] come destreggiarsi in un universo così [illegible] spesso vede uniti pezzi di riconosciuta qualità ad oggetti meno nobili?

Il comitato organizzatore ha avviato da tempo un'opera di selezione che si è concretizzata nella presenza, per la prima volta in questa edizione, di un comitato scientifico formato da esperti: Roberto Antonetto; Giuseppe Luigi Marini; Massimo Meli; Paolo San Martino e Marco Rosci.

«La [illegible] d'arte crede che del proprio "prodotto" si possa dire la verità - [illegible] la presidentessa Elena Arrò Ceriani - e che questo rappresenti il migliore investimento pubblicitario nei confronti dei potenziali acquirenti. Fare antiquariato oggi significa sempre più riscoprire e riproporre l'opera valorizzandola nella storia che l'ha prodotta».

Sui quattro piani del palazzotto, lungo i [illegible] metri quadrati espositivi, si affiancheranno manufatti di grande pregio e di lontana origine. A collezionisti, amatori, a chi cerca un primo contatto con l'arte del passato, la rassegna darà molte risposte.

Le [illegible] parlerà [illegible] gli intarsi lignei che impreziosi[illegible] un cassettone piemontese lastronato in noce della prima metà del Diciottesimo Secolo, con le tempere e i pastelli di una «Marina» di scuola napoletana tra Ottocento e Novecento, [illegible] gli ori e diamanti che fanno da cornice a una miniatura francese realizzata oltre cent'anni fa.

Arazzi e gioielli, comò e son[illegible] cornici dorate, mantengono vivo il gusto per quanto di più bello e raffinato ha arredato in passato ville e palazzi, luoghi pubblici e privati.

Il piacere della riscoperta e quello [illegible] collezione ha richiamato nella scorsa edizione oltre 12 [illegible] spettatori. Un successo che ha premiato l'incessante impegno degli organizzatori a fare dell'appuntamento un'occasione di incontro con i migliori mercanti d'arte.

Ecco allora gli «Antichi Maestri Pittori» del torinese Giancarlo Gallino, la Galleria fiorentina «Bellini», «Wannenes» di Genova, «De Zucco» di Trieste, accanto agli antiquari di Saluzzo e di Cuneo, di Provincia e Regione. Non saranno comunque soltanto i «nomi» a richiamare il pubblico, sempre più attento e agguerrito. Saranno la bellezza, la varietà, il pregio dei pezzi esposti.

La rassegna è patrocinata dai ministeri del Lavoro, Previdenza sociale e del Coordinamento [illegible] Politiche comunitarie, dal sindacato piemontese antiquari, da Provincia, Camera di Commercio, con il contributo della Cassa di risparmio di Torino e Saluzzo.

A testimonianza del signifi[illegible] culturale ed economico della rassegna, l'assessore all'Artigianato e al Commercio della Regione, Bianca Vetrino, taglierà l'immaginario [illegible] accanto al sindaco [illegible] Piccat e al presidente della Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli.

Durante la cerimonia, lo stretto legame che intercorre fra le varie forme d'arte che si sposano a Saluzzo, sarà ricordato dagli allievi della scuola di Alto perfezionamento musicale che, [illegible] 17 e alle 21, eseguiranno due concerti al quarto piano della Sala d'Arte con quegli strumenti che più si legano al passato: arpa e violino, flauto, corno e fagotto. Le pagine di Ibert, Strauss, Jolivet accompagne[illegible] come un augurio i primi visitatori [illegible] mostra che da sabato accoglierà il pubblico.

[illegible]

La prestigiosa rassegna saluzzese aperta fino al 31 maggio ospita un ambizioso itinerario di cultura, tradizioni, storia e abitudini attraverso i secoli e si propone di rilanciare il mercato dell'antiquariato (TELEFOTO CUNEO)

Da domani a Genova c'è l'«Expo» dedicata ai 500 anni dalla scoperta dell'America

In tre milioni a ricordare Colombo

Fino al 15 agosto attesa un'invasione di visitatori. Le navi e il [illegible] saranno protagonisti della rassegna Imbarcazioni telecomandate e [illegible] tempesta in acqua simulata al monitor. Ricostruita la via della seta

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Cinquecento anni dopo, ecco la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della sua vita, la scoperta dell'America. Alle 9,30 di domani il presidente del Senato, e Capo dello Stato «ad interim» Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo, intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

Non è né una fiera, né un'esposizione, ma una mostra specializzata. Anche Siviglia è lontana, perché Spagna e Italia hanno allestito intorno all'avvenimento due progetti che stanno [illegible] un transatlantico ad un battello, metro più, metro meno. Ma anche Genova, nel suo piccolo, e [illegible] tutti i ritardi accumulati in questi mesi, propone qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su [illegible] superficie di circa [illegible] ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due navi (l'«Italia», una sorta di cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotei Maru»), tutti gli altri stand [illegible] ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che si allungano verso l'imboccatura del porto e ospitano anche il nuovo Centro congressi.

[illegible] sorprese. Un flash sulle emozioni che si proveranno dopo avere pagato il biglietto d'ingresso (25 mila lire). Un sottomarino tedesco a guardia di [illegible] specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandate. I Paesi latino-americani propongono un mosaico di monitor in una video-hall per fare precipitare il visitatore nell'occhio di una tempesta sul mare. Un gigantesco albero di nave con ascensore panoramico, la prestigiosa «via della seta», pulsante di attività [illegible] lì come ai tempi di Marco Polo nello stand della Cina. La Svizzera espone il batiscafo di Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto il panfilo reale «El Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, non va dimenticato che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti di bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica e la forma della nave, la navigazione.

Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera a stelle e strisce ci [illegible] gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'ac[illegible] del continente, ma anche per richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata [illegible] Genova, è qui la [illegible] degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato il modello realistico di [illegible] barca a vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto e [illegible] vele-aquiloni che ruotano al vento come girandole.

Mini-guida. E' meglio utilizzare la cartina distribuita all'ingresso. Si entra da piazza Caricamento, diventata una grande isola [illegible]donale, e si rimane colpiti dal grande «bigo», altra creazione di Piano, che sovrasta la Piazza delle feste, sotto un enorme tendone. A destra c'è Ponte Spinola, [illegible] l'acquario e di qui [illegible] passerella volante conduce alla nave «Italia», dove Giulio Macchi ha [illegible]lizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini [illegible]tellitari, un enorme fossile di balena e 32 polene. Con l'isola delle chiatte si è proprio in mezzo al porto.

Accessi. [illegible] otto. Il molo vecchio e i Magazzini del cotone [illegible] chi arriva via mare; due in via del Molo da Porta Siberia; il [illegible] Mandraccio in piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco e di fronte a Palazzo S. Giorgio; il varco Spinola, davanti all'acquario.

Visitatori. Fino al 15 agosto, giorno di chiusura, [illegible] sono attesi oltre tre milioni.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo: ristoranti; self service e chioschi.

Pier [illegible] Cervone

Un'immagine del grande «bigo» al [illegible] della piazza delle feste (TELEFOTO)

Illustrato ieri il cartellone del festival del balletto: l'inaugurazione domenica 27 giugno

Vignaledanza, esordio con i Momix

Il gruppo statunitense presenterà uno spettacolo in prima nazionale. Il 21 giugno prenderanno invece il via gli stage, con un'esibizione di Marina Fisso. Tra le compagnie invitate il Bolshoj theatre Grigorovich ballet

VIGNALE. Quarantadue giorni di festival e di stage, con [illegible]tacinque serate di spettacolo; dodici appuntamenti cinematografici; due giornate di concor[illegible] internazionale dedicate ai giovani talenti: sono alcune delle cifre più significative del quattordicesimo festival internazionale «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo [illegible] Torino e che si terrà dal 21 giugno [illegible] 1 agosto [illegible] la grande cupola bianca in piazza del Popolo a Vignale. La manifestazione [illegible] stata presentata ieri a Torino.

Sono previste due inaugurazioni. La prima, nella [illegible] domenica [illegible] giugno, coincide con l'apertura degli stage (a cui aderiscono, [illegible] dei quaranta giorni, centinaia [illegible] giovani allievi provenienti [illegible] varie regioni d'Italia). La serata sarà dedicata alla musica e alla danza. Protagonisti saranno «I giovani amici della musica di Grugliasco», diretti dal maestro Adolfo Conrado, e i giovani della compagnia di danza [illegible] Teatro Nuovo, che proporranno [illegible] omaggio a Cristoforo Colombo.

«Allievi che suonano per allievi che danzano - ha spiegato Germana Erba Masturino, che coordina l'attività stagistica -. La pagina colombiana sarà interpretata da Marina Fisso, Lorenzo Casorelli e i giovani solisti [illegible] Nuovo».

La [illegible] inaugurazione [illegible] in cartellone il 27 giugno: I «Momix», della scuola americana [illegible] Moses Pendleton, presenteranno in prima nazionale (replicato domenica 28) [illegible] balletto «Baseball».

Oltre ai quattro simpaticissimi danzatori americani, sul palcoscenico [illegible] «Vignaledanza» si avvicenderanno numerose compagnie [illegible]: la «Alvin Ailey dance company», anche questa americana, reduce [illegible] Festival di Comacchio, che proporrà «Oklahoma»; il «Bolshoj Theatre Grigorovich Ballet», russo, composto da una sessantina di danzatori del noto teatro moscovita, che presenterà suites di celebri balletti dal repertorio classico, tra cui «Lago dei cigni», «Giselle», «Schiaccianoci»; il «Teatro dell'opera e balletto» di Donetzk; il «Balletto di Mosca» con il giovanissimo Vladimir Malakhov, vincitore del premio «Vignaledanza» 1991; Les «Ballets Africans» e [illegible] «Ballet Teatro Espanol» di Rafael Aguilar.

Nutrita anche [illegible] panoramica delle compagnie italiane [illegible] cui spiccano il «Balletto di Toscana», l'«Aterballetto», la Compagnia del Teatro Nuovo, la Compagnie «Adriana Cava Jazz Ballet» con [illegible] de la Rocha, e il «Balletto del Teatro dell'ope[illegible] di Roma diretto da Elisabetta Terabust, la quale sarà madrina e osp[illegible] d'onore nel gran gala finale del festival.

Torna, naturalmente, sul grande schermo la rassegna cinematografica «Ballare il film», [illegible] dal Gruppo cinema Casale.

Tra [illegible] novità della quattordicesima edizione, c'è il treno della Federfestival, che collega tutti i principali festival della penisola e che in Piemonte farà tappa ad Asti per consentire ai partecipanti di assistere agli spettacoli di «Vignaledanza» e «Astiteatro».

Particolarmente prestigioso il [illegible] internazionale di danza classica e moderna dedicato [illegible] giovani talenti che, ha spiegato Gian Masturino, pa[illegible] del Nuovo, «vuole [illegible] un trampolino di lancio per numerose giovani promesse della danza e intende diventare il punto di riferimento nell'ambito della Cee per i danzatori che intendono porsi al confronto di una giuria qualificata».

Silvana Mossano

Il paese della danza torna protagonista. Agli stage sono attesi [illegible] di allievi

In San Rocco

Un concerto per i ragazzi

ALESSANDRIA. Ragazzi suonano per ragazzi: gli allievi del corso di organo del conservatorio «A. Vivaldi» (professoressa Letizia Romiti) si esibiscono questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Rocco. Il loro [illegible] pubblico d'eccezione: studenti [illegible] scuole elementari e medie.

Sergio Strozzi, Carla Vianelli, Paolo Perduca, Eugenio Giovine e Raffaella Guerra si cimenteranno sull'organo [illegible] chiesa cittadina. I brani [illegible]lti rispond[illegible] alle caratteristiche dell'antico strumento, un organo Lingiardi [illegible] 1854. [illegible] soprattutto brani italiani ad es[illegible] eseguiti: [illegible] de Frescobaldi e Zipoli, alla «Fantasia [illegible] di Sweelinck e a composizioni di Van der Kerckhoven e Bach.

«In luogo del consueto saggio di fine anno - dice la professo[illegible] Letizia Romiti - l'esibizione ha lo scopo di cimentare i ragazzi davanti a un pubblico vero e esigente e [illegible] avvicinare [illegible] nuove leve alla musica organistica». [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

JAZZ ROCK

James Senese [illegible] Notturno club

Un ospite d'eccezione questa sera al [illegible] club di Alessandria: dalle 22,30 suona il sassofonista James Senese. «Il ritorno di Napoli Centrale» (il riferimento è [illegible] primo ellepì del musicista napoletano) è il titolo del concerto. Sa[illegible] riproposti brani come «Viecchie, mugliere, muorte e criature», spaziando tra jazz, rock, soul, funky, il tutto filtrato dall'anima latina del [illegible] e della voce [illegible] Senese. Con lui [illegible]no Agostino Marangolo, alla batteria, Gigi de Rienzo, al basso, e Savio Riccardi, alle tastiere.

CINEMA

Film d'autore a Casale e Valenza

Per la rassegna «Il cinema diffuso» al cine Poli di Casale oggi viene proiettato «Matilda» di Antonietta De Lillo, con Giorgio Magliulo, Carla Benedetti e Silvio Orlando. Le proiezioni s'iniziano alle 20,30 e alle 22,20. Il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per gli iscritti al Gruppo cinema). Nell'ambito [illegible] rassegna video su grande schermo, [illegible] Centro comunale di Cultura di Valenza viene proposto, oggi alle 21,30, il film di Paul Verhoeven «Atto [illegible] forza», con Arnold Schwarzenegger e Sharon Stone. Al pomeriggio (alle 17) film d'animazione: «Asterix il gallico». L'ingresso è gratuito.

BALLO LISCIO

Al Valentia con Gildo Farinelli

Ballo liscio oggi pomeriggio al dancing Valentia di Valenza con «Anni d'argento». E' una manifestazione di largo interesse che richiama pubblico di ogni età. [illegible] sarà Gildo Farinelli.

[illegible]

Una rassegna a Tortona

Video amatori alla ribalta: [illegible] oggi il termine per partecipare alla rassegna videoamatoriale organizzata dal Circolo del cinema di Tortona in collaborazione con l'assessorato alle Attività [illegible]miche [illegible] Comune nell'ambito della [illegible] I più interessanti tra i video pervenuti [illegible] proiettati oggi alle 21 nella sala Riunioni dell'ex caserma Passalacqua. Domani, saranno i video amatori delle scuole medie [illegible] elementari a far «scorrere» sul grande scher[illegible] [illegible] proprie produzioni.

ALLA RIBALTA

C'è l'Olympia di Parigi nel carnet di Fabio Tolu

NON chiamatelo «pianista di piano bar», come il protagonista della canzone di De Gregori. Fabio Tolu non si riconosce in quei personaggi che propongono musica soft alle coppiette in una luce soffusa. 33 anni, alessandrino, un diploma al conservatorio, Fabio è un volto conosciuto nei locali notturni. Dopo alcuni mesi all'Archivolto di Altavilla, dove suonava in alternativa alla disco music selezionata dal dj, da questa settimana ogni mercoledì è al Paradiso In di Castelletto d'Orba.

Abituato a esibirsi in pubblico [illegible] quando, ragazzino, [illegible] l'organo [illegible] chiesa di San Pio V, non ha mai [illegible] l'emozione che a volte contagia i solisti. Neppure nelle sue prime serate di fine Anni 70 tra al Saint Paul di Novi, alla Pagoda di Tortona e [illegible]'Apple di Ovada, quando con alcuni amici ricalcava pezzi [illegible] Rolling Stones e dei Jefferson Airplane, o i primissimi brani del «Boss», che il chitarrista aveva portato in anteprima dall'America.

Poi venne l'esp[illegible] dei Polyart, gruppo di new wave italiana che s'ispirava agli Ultravox e ai Simple Minds: i concerti alla Scimmia e allo Smeraldo di Milano, l'incisione di due 45 giri e un lp con la Ricordi e la delusione per le scarse attenzioni della casa discografica.

Le amicizie nate nell'anno di naja servirono a Fabio da trampolino di lancio per una stagione nei piano bar veneti e trentini: un rapporto più diretto con la gente, la possibilità di [illegible] sei sere su sette, impensabile per realtà come la nostra.

In Corsica conobbe poi il chitarrista Jean François Oricelli e, attraverso lui, il cantante Mi[illegible] Mallory, autore di numerosi brani di Johnny Halliday. Con loro s'instaurò uno splendido rapporto, culminato con [illegible] tournée in Francia che permise a Fabio di vivere un'esperienza unica: un'esibizione all'Olympia di Parigi.

«C'erano più di duemila persone - ricorda Tolu -: non le ve[illegible] quando, nel silenzio più assoluto, cominciai a suonare le prime note. Poi, lentamente, si aprirono i tendoni: davvero un'atmosfera [illegible] brividi».

Brunello Vescovi

Fabio Tolu, Alessandrino di 33 anni, ha suonato in diversi piano bar del Nord Italia e della provincia. Da questa settimana ogni mercoledì è protagonista al Paradiso In di Castelletto d'Orba

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
Ambra Tel. 252.079 [illegible]: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 Cineforum	**Ossessione** Ingresso [illegible] (riservato ai soci [illegible] Gruppo Cinema)
Corso Tel. 68.080 [illegible]: 20/22,15 [illegible]	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge[illegible]. 1h 30' Giallo
Cristallo [illegible] 341.272 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Film [illegible] ai minori [illegible] anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con [illegible] di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Thelma & L[illegible]** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000/6000	CHIUSO [illegible] RIPOSO
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 19,30 Lire 7000 posto unico	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore [illegible] una fredda psicoanalista. [illegible] 10' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Ore 20 Lire 9000/7000	**Matilda** di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90) — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' Commedia
Moderno Tel. 452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible]** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco
Vittoria [illegible] 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible] sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20 Lire 8000 posto unico	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 2[illegible] L. 8000 [illegible] unico	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con [illegible] Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura [illegible] il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'amante della madre. N.V. 1h 58' Thriller
[illegible] **Lux** Tel. 0143/82.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[illegible] **Sociale** Tel. 381.326 Or.: 20 Lire 8000. posto unico	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20-22 Lire 9000 posto unico	**[illegible] e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. L'amante. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 28. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] e 17 anni e abbiamo il genio della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon [illegible] Kasdan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Padrona di casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16; 19,45; 22,15.
[illegible] p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Belle artificiali e un lillipuziano. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di [illegible] Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Mароса. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio via Po 21. Il ladro di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 6. Prospect in fuga dal futuro di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] 21. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Settembre 15. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalp. Amanti primo donne. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. [illegible] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Amiche in attesa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12 [illegible] nebbia. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 2[illegible] Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno D) dir. Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra Coro e Compagnia di balletto del Teatro [illegible] gio M° del Coro M. Peretti, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e [illegible]) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 23 e 26/5 Duo voce recitante e pianoforte: [illegible]. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti [illegible] L. 15.000/10.000. [illegible] inf. tel. 8815.263/209. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Giulietta e Romeo da Shakespeare. Regia di G. Angiona. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in I ricordi del cuore. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 008.6004/650.5165.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 695.56.47. Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia El Dossan (Valencia-Spagna) presenta Bosca de S. Beckett, regia di J. Pujol e V. Genovés. Inf. tel. 540.983. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Posti [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — I Mordees, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Doppia immagine nello spazio
22,30 Fiore all'occhiello
23,30 Dragnet, telefilm

Telecupole
18 — Davina, sceneggiato
19 — Rubrica
19,25 Tg4
20 — Spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20,30 Pacific International Airport - Skyways, telefilm
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Parole e sangue, sceneggiato

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Giggi il bullo, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Baby Killer, film

Primantenna Supersix
18,15 Nino, il mio amico Ninja, cartoon
18,30 Ugo re del judo, cartoni
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoni
19,10 [illegible] Italia - Tgg

20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Casale and co., telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4 minuti
20,30 Marina Soma goal
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4

Quinta Rete
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Viaggio di notte all'italiana, film
22,30 Bomerang, settimanale

Telebiella
16 — Navy, telefilm
17 — Big Lottery, telefilm
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Bollettino, varietà
21,15 Giovedì Biella Sport
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm

Rete 8 Tal
19,50 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,47 Asti racconta
[illegible] Annunci
20,55 Justice, telefilm
[illegible] Il ponte
23,30 Tg 8
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
18 — Mio figlio [illegible]
18,30 Matt e Jenny, telefilm

20 — Angie girl, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Grp Monitor (replica)
24 — Justice, telefilm

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Tv: portami con te
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Speciale Telesub: «Maremma coraggio!»
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 La paura bussa alla porta, film
22,30 Piemonte Chiesa
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,20 Il mondo dell'occulto
20,40 Il padre americano, film
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Da lunedì a Vercelli il tradizionale trofeo con in pedana i migliori spadisti di quattro nazioni europee

Tutti contro l'Italia al «Bertinetti» numero 25

Tra gli azzurri anche Randazzo e forse Milanoli della Pro

VERCELLI. La «caccia» agli azzurri, ultimi vincitori del Trofeo Bertinetti, si aprirà lunedì mattina con i primi due incontri di squadra. Da quell'istante l'appuntamento numero venticinque del prestigioso quadrangolare di spada, vivrà i suoi momenti più esaltanti sino a tarda sera quando, stremati [illegible] euforici per il successo appena conquistato, i «quattro moschettieri» vincitori alzeranno al cielo le [illegible] simbolo del trionfo.

A contendersi il torneo [illegible] venticinquennale sono quattro Nazionali «doc»: Italia, Francia, Germania e Csi, al suo «debutto» vercellese. Osserva Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli e organizzatore del Bertinetti: «Sarà [illegible] dei trofei più spettacolari degli ultimi anni. Se gli arrivi verranno confermati, sulle pedane vercellesi saranno presenti i migliori tiratori del circuito mondiale, possibilità che visto l'imponente calendario non tutti possono vantare».

Anche in quest'occasione gli azzurri partono con i favori del pronostico: il vercellese Maurizio Randazzo, bi-campione mondiale a Denver e Lione, Angelo Mazzoni, secondo nella classifica individuale di Coppa del mondo, e gli altri iridati Cuomo e Resegotti, costituiscono un team difficilmente superabile, soprattutto se affronteranno l'impegno con la giusta carica. A completare la selezione italiana sono in corsa Stefano Pantano, Andrea Bermond e l'altro portacolori della Pro Vercelli Paolo Milanoli.

Sottolinea Venè: «Per la società bianca riuscire a portare in Nazionale due spadisti sarebbe davvero un'impresa notevole. Ad ogni buon conto qualunque atleta venga convocato sono certo "tirerà" al meglio delle proprie possibilità, [illegible] che d'altronde è sempre avvenuto». La riserva sul nome del quinto azzurro verrà sciolta domenica [illegible] al termine del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

A contrastare il cammino dell'Italia [illegible] il secondo successo consecutivo sarà soprattutto la Francia. I «galletti», guidati da Langlet e Srecki, attuale leader in Coppa del mondo, già vincitori nell'89, cercheranno di strappare agli azzurri la sesta edizione del trofeo.

Aggiunge il presidente Venè: «Anche il quartetto della Csi [illegible] sarà da sottovalutare. L'ex pattuglia sovietica da sempre è una grande protagonista del "Bertinetti" e credo che anche in quest'occasione i russi sapranno farsi onore. Ma gli aspiranti al successo finale dovranno fare molta attenzione alla Germania nelle cui file milita Reznitschenko, vincitore a Vercelli nell'87 e '88 con la Nazionale dell'Urss».

Oltre al trofeo Bertinetti, [illegible] vuole la tradizione, in palio ci sarà anche la «spada d'oro», riconoscimento che andrà allo spadista che avrà vinto il maggior numero di assalti.

[illegible] Ferrero

Un assalto ripreso nel corso della passata edizione del «Bertinetti»

Una storia che affascina

Mezzo secolo di epiche sfide con tanti campioni mondiali

[illegible]. Maggio 1968: una foto un po' ingiallita dal tempo mostra il quintetto azzurro alzare vittoriosamente un trofeo raffigurante uno spadista nell'atto di piazzare la «stoccata» decisiva. Lunedì, a distanza di [illegible] anni, questo cerimoniale si ripeterà ancora una volta. Il fascino del «Bertinetti», [illegible] le sue molte primavere continua ad essere uno degli appuntamenti più sentiti del circuito schermistico internazionale.

Sulle pedane vercellesi, per contendersi il «Bertinetti» si sono affrontati i più grandi protagonisti mondiale dell'era moderna nell'arma triangolare. A imporre il proprio indelebile sigillo sul torneo sono stati campioni come gli azzurri Cipriani e Bellone, i francesi Riboud e Langlet, quest'ultimo ancora saldamente sulla breccia, i magiari Fenyvesi, Kulcsar e Smith, il tedesco Pusch e gli scandinavi [illegible]lgren e Vanky. Tutti splendidi interpreti di una affascinante e nobile disciplina; scuole e tattiche diverse ma tutte con il pregio di esaltare anche agli occhi profani l'arte della scherma.

Il trofeo «Bertinetti», creato per ricordare la figura del «Generale», [illegible] viene affettuosamente definito a Vercelli Marcello Bertinetti, pluricampione olimpico e iridato, ha sempre proclamato i suoi campioni attraverso una serie d'assalti mozzafiato in cui, sovente, anche il pubblico è stato [illegible] protagonista quando, sulle [illegible] pedane del teatro Civico, erano in lotta gli azzurri.

Il regolamento del quadrangolare vuole che ad aggiudicarsi in via definitiva il trofeo sia la Nazione che [illegible] due anni, anche non consecutivamente, si laurei campione. La «statuetta del Generale» viene quindi rimessa in palio, creando così una nuova edizione del torneo, attualmente g[illegible] [illegible]a sesta. Soltanto tre formazioni hanno l'onore di poter esporre nelle loro bacheca il trofeo: Italia, Unione Sovietica e Germania.

Nell'albo d'oro non mancano però [illegible] sia pure in edizioni diverse, di ungheresi, svizzeri, svedesi e francesi. Proprio i transalpini, da sempre, recitano il ruolo di protagonisti e assieme al team italiano, [illegible] l'unica nazione in grado di vincere la sesta edizione [illegible] «Bertinetti». Il record di successi spetta all'Urss con 7, seguita da Italia (5), Germania (4), Francia e Ungheria (3), [illegible] Svezia e Svizzera si sono imposti in una sola occasione. [p. m. f.]

Il presidente Aldo Venè

Erik e Lelio Bessone sono affezionati alle imprese caratterizzate dalla grande fatica e dall'avventura

Fratelli dentisti di Cuneo sfidano le dune

Il duro raid podistico nel deserto si è svolto su 231 chilometri

CUNEO. Hanno sofferto nelle dune del deserto; si sono chiesti più volte «perché»; [illegible] stati sul punto di dire «basta». Ma ripartirebbero subito, come gli altri 151 protagonisti di una sfida fra le più impegnative, sul piano fisico, che vengano proposte a livello mondiale.

Due dentisti cuneesi, i fratelli Erik e Lelio Bessone hanno preso parte alla «Maratona delle sabbie», organizzata ogni primavera, dal 1985, nel deserto sud-orientale del Marocco. Dalle poltrone dello studio dentistico al caldo e alla fatica di una corsa che definire stressante è puro eufemismo: 231 chilometri a piedi da percorrere in [illegible] tappe, la più breve di 12 chilometri, la più lunga di 72, con [illegible] temperatura di 4[illegible] gradi di giorno e una notte fredda, tipica del clima africano, da passare al riparo di una tenda.

Erik e Lelio Bessone non sono nuovi a imprese caratterizzate dalla fatica e dall'avventura. Protagonisti della maratona di New York, amano, oltre allo [illegible] ciclismo (due Milano-Sanremo per amatori), sci di fondo (Vasaloppet, Bierchebalner, Marcialonga) e non disdegnano il triathlon, la disciplina in cui devono [illegible] affrontate, in successione, prove di nuoto, ciclismo e corsa podistica.

«In Marocco è stata comunque un'esperienza diversa e straordinaria», [illegible] i due fratelli, tra l'altro ex giocatori di pallacanestro e ora dello staff medico dell'Alpitour Cuneo Vbc.

La fatica non era l'unica compagna di viaggio nella «Maratona delle sabbie». Si doveva gareggiare con addosso uno zaino piuttosto pesante in cui era sistemato l'occorrente per sopravvivere una settimana, [illegible] bisogno di aiuto alcuno. E poi l'orientamento era un'altra insidia, tra le dune affascinanti, ma tutte uguali, del deserto. Difficile e dispendioso, in termini di fatica fisica, anche il correre [illegible] [illegible] [illegible] come quello desertico, nel quale affondano le scarpette.

Lelio Bessone ha chiuso i 231 chilometri al 21° posto, primo fra gli undici italiani che si sono cimentati in questa corsa ai confini tra sport e avventura. «Potevo fare meglio - dice il dentista-maratoneta - ma nella tappa di 75 chilometri ho sofferto per la disidratazione e ho perso quattro-cinque posizioni».

Suo fratello Erik ha chiuso 34° assoluto. Due piazzamenti più che validi, [illegible] in questo tipo di competizioni la posizione finale conta sino a un certo punto. «Il giapponese ultimo classificato, ad esempio, ha sempre camminato, [illegible] [illegible]. Eppure [illegible] soddisfatto come noi», dice Erik Bessone.

Per portare a conclusione una prova così difficile e dispendiosa [illegible] innanzitutto una passione sfrenata, la tenacia e la voglia di allenarsi per tutto l'anno. Per Erik e Lelio Bessone [illegible] è un problema. Dopo la tensione del lavoro quotidiano alla loro poltrona di dentista, non trovano miglior antidoto allo stress che ricercare di stancarsi fisicamente in corse, arrampicate sulle due ruote per le strade del Cuneese, nuotate estenuanti. «Quando un'avventura è finita - assicurano i Bessone - giuriamo che è stata l'ultima. Ma una settimana dopo stiamo già cercando nuove proposte. La tentazione è irresistibile». [g. fr.]

Lelio ed Erik Bessone al momento della partenza del raid: al traguardo si piazzeranno rispettivamente al 21° e al 34° posto

Brividi ad Aosta

Elastic fun per volare da un ponte

AOSTA. Quasi [illegible] metri di salto nel vuoto legati a un elastico. Sono gli specialisti dell'«elastic fun», che h[illegible] introdotto per la prima volta in Italia questa spettacolare disciplina sportiva. [illegible] tuffati dal ponte di Avise, a qualche chilometro da Aosta. I «tuffi» riprenderanno a giugno. Si vola da cinquantaquattro metri. Un gruppo di ragazzi francesi, in collaborazione con il «Rafting club» di Villeneuve, ha organizzato domenica [illegible] un'esibizione per far [illegible] l'«elastic fun» agli appassionati italiani. La loro associazione sportiva ha sedi in tutta Europa. E' stata scelta la Valle d'Aosta per due motivi: è vicina alla Francia ed è la regione più adatta a questo sport. Ci vogliono gole profonde e abbastanza larghe, per evitare di urtare la roccia nella caduta.

Non [illegible] una particolare preparazione atletica per l'«elastic fun»: solo un po' di sangue freddo e una buona elasticità muscolare. E' una disciplina [illegible] in alcune isole del Pacifico, dove i giovani del villaggio dimostravano il loro coraggio tuffandosi da una torre alta quaranta metri, legati a una liana. In Europa la tecnica è stata modificata.

La corda ruvida è stata sostituita da un robusto elastico lungo dieci metri, che diventano quaranta nell'istante di massima [illegible]. Gli specialisti si tuffano nel [illegible] legati ai piedi. Hanno anche due corde di sicurezza, per evitare il rischio di una [illegible] dell'elastico. Un respiro profondo e poi il volo fino a sfiorare l'acqua, [illegible] metri più in basso. Dopo lo [illegible]ppo violento, lo specialista inizia un'oscillazione che dura circa 15 secondi. Poi la persona appesa viene calata a terra e risale al ponte [illegible] [illegible] sentiero.

E' una disciplina pericolosa? «No - dice Danilo Barmaz, del Rafting aventure - oltre alle gambe, viene trattenuto anche il busto con un'imbragatura, per evitare uno strappo troppo violento». Nei primi giorni di giugno verrà aperta la prima sede italiana di «elastic fun», in accordo con il Rafting aventure di Villeneuve. Fino alla fine di agosto, dal venerdì alla domenica, chiunque potrà provare il brivido di un tuffo nel vuoto di [illegible] metri. Il gruppo f[illegible]cese che domenica ha fatto la dimostrazione ad Avise è il migliore in Europa. Due istruttori d'Oltralpe [illegible] a disposizione per insegnare la tecnica dell'«elastic fun». L'età minima è sedici anni, ma i minorenni devono [illegible] l'autorizzazione dei genitori. Oltre i cinquant'anni è richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Al Rafting di Villeneuve [illegible] già arrivate molte richieste per provare la nuova disciplina. Gli organizzatori stanno studiando un programma che raggruppi in un giorno le due specialità, elastic fun e rafting. I turisti potranno così tuffarsi dal ponte al mattino e scendere lungo la Dora in gommone nel pomeriggio.

Stefano Sergi

I casalesi battuti dal Nizza, via libera ai liguri

Primo stop alla Gaiero l'addio al titolo di A1?

Prima o poi doveva accadere che la Gaiero perdesse l'imbattibilità sinora conservata nel campionato di A1 per società. I dirigenti casalesi temevano potesse verificarsi a Chiavari, il prossimo sabato. Invece è successo a Torino. Il presidente Bazzan ha dichiarato con [illegible]rezza: «Non è possibile perdere [illegible] bisogna [illegible] [illegible] altra grinta». Per il titolo ormai [illegible] ora non ci [illegible] più niente da fare. Tanto più che i liguri continuano a dominare.

Stefano d'Agostini ha stabilito il nuovo primato italiano del tiro progressivo con 40 su 43 e [illegible] il premio federale di mezzo milione. Ha superato il limite [illegible] di Pastre, Lotto e Risso, a [illegible] volta «sbriciolato» dal 45 [illegible] francese Gérard, primato mondiale da omologare.

Un buon successo ha messo all'attivo, con [illegible] strepitoso Bertero, anche l'Auxilium. Weekend positivo per i saluzzesi: Lerda-Trova hanno vinto la selezione del campionato femminile, l'Auxilium è in [illegible] alla C e Silvio Barberis si è qualificato per il torneo di B. [g. c.]

9ª giornata - A1: Nizza-Gaiero 10-6; Chiavarese-Valpellice 16-0; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa 10-6; Pontese-Rivignanese 7-9. Classifica: Chiavarese p. 102; Gaiero 90, V. C. Ferrero 87, Nizza 79, Salvi A. Fissa 69, Rivignanese 67, Valpellice 48, Pontese [illegible]. A2: Armese-Roverino 8-8; AC Biella-Auxilium 6-10; [illegible] Strambino-La Boccia 15-1; Cr Bra-Cumianese 11-5. Classifica: [illegible] Strambino p. 103, Cr Bra 93, Roverino 80, Auxilium 70, Armese 64, Cumianese 60, La Boccia 55, Ac Biella 51.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30. A1: Gaiero-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignanese-Nizza; Valpellice-Ferrero. A2: Auxilium-C.R. Bra; Cumianese-Biella; La Boccia Acqui-Ar[illegible]; Roverino-Strambino.

Chi vince domenica affronterà il Crevalcore in una gara che vale la C2

Savona-Oltrepò al «Natal Palli»

Sfida fra le «vedette» del girone D Interregionale

CASALE. Domenica al «Natal Palli» è in programma lo spareggio tra Savona e Oltrepò, protagoniste assolute per tutta la stagione del girone D dell'Interregionale. Il lo stadio sarà quasi [illegible] gremito di sostenitori di ambo le fazioni, che invaderanno la cittadina del Monferrato dalla Liguria e dalla Lombardia. In palio c'è l'ammissione ad un altro importante spareggio, quello per contendersi l'ammissione alla serie C2.

Il Savona di Corrado Orcino ci prova per l'ennesima volta, dopo aver fallito nelle precedenti ultime tre stagioni. I liguri potranno [illegible] sull'apporto dell'ex cesenate ed ex alessandrino Roberto Barozzi, mentre l'Oltrepò si affida all'estro di Bongiorni, anche lui un ex grigio.

La vincente dell'incontro affronterà domenica [illegible] maggio nella partita di andata il Crevalcore prima classificata del girone C. Ritorno in programma il [illegible] maggio.

Da Savona gli Ultras si [illegible]no organizzando in [illegible] di questa importante trasferta: i soci del club Bar «Bacigalupo» hanno organizzato un pulman che partirà dalla città ligure verso le 13,30. Anche la società sta cercando di venire incontro ai tifosi organizzando un [illegible] di autobus. Stesso discorso arriva dall'Oltrepò. In casa lombarda si stanno cercando di riempire tre pullman di tifosi. Da Savona e Stradella partiranno anche numerose auto private, che invaderanno la cittadina piemontese.

Questi i costi dei biglietti che saranno [illegible] in vendita agli sportelli dello stadio, a partire dalle 15 di domenica: tribuna centrale 35 mila lire; tribuna laterale 25 mila; distinti e gradinate 15 mila. La sfida avrà inizio alle 16. [r. p.]

Barozzi (in alto) e Falco (a sinistra) due pedine del Savona che hanno lungamente militato in squadre piemontesi: il primo nell'Alessandria e il secondo nella Saviglianese

Da domani allo stadio Natal Palli le sfide con i ragazzi di Alessandria, Pro Vercelli e Novara

A Casale il «Quadrilatero» [illegible] giovani

Un tuffo nel passato, con tre giorni di competizioni

CASALE. Tornano dopo oltre quarant'anni, anche se a livello giovanile, le s[illegible] [illegible] glorioso «Quadrilatero» che dal 1919 alla vigilia [illegible] Seconda guerra mondiale entusiasmarono i tifosi di Alessandria, Casale, Novara e Pro Vercelli.

L'occasione è data dal «Torneo del Quadrilatero - Memorial Pierino Dusio», organizzato domani, sabato e domenica dal club nerostellato e riservato [illegible] la categoria Minigiovanissimi (giocatori nati [illegible] 1978). Un'iniziativa che serve [illegible] passerella per le future promesse del calcio delle quattro società che negli Anni Venti e Trenta furono [illegible] avversarie in serie A.

[illegible] tuffo nel passato per gli sportivi più anziani che ricordano le sfide, di fronte a spalti gremiti, tra grigi, nerostellati, azzurri e bianchi, [illegible] protagonisti campioni indiscussi come i «mandrogni» Baloncieri, Carcano, Gandini, Banchero, Cattaneo e i casalesi Roletto, Caligaris, Migliavacca e Mattea.

Dallo scudetto appuntato sulle maglie del [illegible] nella stagione 1913-1914, a[illegible] diversi tornei in serie A, fino alla Coppa Coni conquistata dai grigi nel luglio '27 a spese dei nerostellati, [illegible] trascorsi parecchi decenni. E proprio nel 1992 che celebra gli 80 anni di fondazione dell'Alessandria e il centenario [illegible] costituzione della Pro Vercelli, saranno le nuove leve del calcio del Quadrilatero a confrontarsi al «Natal Palli».

[illegible] l'augurio che in C1 grigi e nerostellati, ancora in zona pericolo, ottengano la salvezza, e che il Novara, attualmente in C2, e la Pro Vercelli che ha sfiorato la promozione dal torneo Interregionale ritornino a dare vita a superderby fra pochi anni in un campionato professionistico.

Nella foto, scattata nel 1911, uno dei primi derby tra Casale e Pro Vercelli

Questo il program[illegible] del torneo: domani alle 16,30 Casale-Novara, alle 17 Alessandria-Pro Vercelli; sabato alle 15,30 Alessandria-Novara, alle 17 Casale-Pro Vercelli. Domenica si gioca [illegible] notturna: [illegible] Vercelli-Novara e in chiusura Casale-Alessandria. Seguirà la premiazione sul campo.

Roberto Gelato

[illegible] Ligure

Juve e «Doria» nel Pernigotti

NOVI. Juventus e Sampdoria saranno le grandi protagoniste della sesta edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio giovanile che comincia domani sera al Comunale.

La competizione, organizzata dalla Novi Calcio, ha sempre avuto notevole prestigio: nell'albo d'oro figurano tra l'altro i nomi di squadre illustri come Inter e Torino.

Quest'anno, a contendersi l'ambito trofeo, riservato alla categoria Giovanissimi, sono in lizza otto formazioni, ma solo sei parteciperanno alla fase eliminatoria con la formula dei gironi all'italiana. Juve e Samp entreranno in gara solo a parti[illegible] [illegible] semifinali.

Queste le sfide della [illegible] giornata: alle 20,30 La Sorgente-Sori, alle 21,15, Sampierdarenese-Comollo Novi. Si giocherà con gli stessi orari lunedì 18, [illegible]dì 19 e giovedì 21. Sabato 23 sono in programma le semifinali, domenica [illegible] si disputeranno le finali. [m. d.]

[illegible] tornei della Fulvius

Valenza, le gare nel weekend con i «baby» di Torino e Inter

VALENZA. La Fulvius ripropone [illegible] grande manifestazione [illegible] calcio giovanile che lo scorso anno, al debutto, ha ottenuto un grosso successo.

Quaranta squadre si esibiranno sul campo di regione Fontanile, suddivise in 10 tornei, che daranno vita alle sfide più infuocate per la durata di un mese, con la supervisione dell'allenatore della prima squadra, Roberto Casone.

L'inizio [illegible] fissato per sabato, con i tornei Giovanissimi e Pulcini. Alle 15, il via alle gare viene dato dalla squadra Giovanis[illegible] della Fulvius che si confronta con l'Inter; alle 17 il Torino si oppone alla Junior Casale. L'inizio del secondo torneo è previsto per le 15,10 e vede alla ribalta i Pulcini di Torino e Aurora Alessandria; alle 16,10 sono di fronte Fulvius e Derthona. Con gli stessi orari, domenica si disputano le finali.

«Con la politica dei piccoli passi, abbiamo fatto grande il nostro [illegible] giovanile che, con 250 [illegible]ti, rappresenta la più concreta realtà dello sport valenzano e uno dei più importanti vivai in provincia» dice Antonio Dini, presidente della Fulvius. [r. c.]

L'allenatore Roberto Casone

A Serravalle

Primo trofeo «Scriviaflex»

SERRAVALLE. Comincia sta[illegible] sul campo sportivo Luigi Bailo il primo Trofeo Scriviaflex, quadrangolare [illegible] calcio giovanile organizzato dalla Polisportiva Stazzanese e dal Libarna. Il torneo, a cui partecipano sei società [illegible] Novese, [illegible] riservato alle formazioni che hanno partecipato ai campionati provinciali dei Giovanissimi e degli Esordienti.

La formula del quadrangolare prevede stasera gli incontri di qualificazione e sabato le finali dei Giovanissimi. Giovedì [illegible] e sabato 23, scenderanno in campo gli Esordienti.

Stasera alle 20,15 si affrontano Gaviese-Stazzanese, alle 21,30 Pozzolese-Arquatese. Le due squadre vincenti sabato alle 21,30 disputeranno la finalissima, preceduta dalla finale di consolazione tra le due sconfitte. Giovedì 21, alle 20,15, Arquatese-Novi Calcio; alle 21,30 Stazzanese-Comollo Novi. Sabato 23 gli incontri di finale. [v. gi.]

Agli studenteschi

Un titolo tricolore nel [illegible]

ALESSANDRIA. Migliorando [illegible] suo primato personale di oltre venti centimetri, Paolo Camossi ha [illegible] a Giulianova Marche il titolo italiano nei campionati studenteschi di salto in lungo.

Il tortonese ha vinto con 7,63 ventoso (il vento spirava oltre i due metri al secondo), ma ha fatto segnare anche una misura di 7,59 comunque superiore a quella [illegible] secondo piazzato. Ultimamente Camossi si è dedicato soltanto ai salti con il [illegible] allenatore, Enrico Talpo: l'anno [illegible]rso ha vinto da allievo [illegible] titolo italiano nelle prove multiple e ha anche detenuto [illegible] miglior prestazione italiana.

[illegible] [illegible] primo anno da juniores, Camossi ha vinto quest'inverno a Pesaro il titolo italiano indoor nel triplo. L'estate scorsa, quand'era [illegible] allievo, fu selezionato nella rappresentativa azzurra juniores per gli europei [illegible] Salonicco.

A Giulianova si [illegible] [illegible] in evidenza anche l'alessandrino Gabriele Pavese, [illegible] nel disco con 46 metri. [b. v.]

Tre espulsi e superati anche dai romani

Soltanto amarezze per gli alessandrini

CAORLE. Seconda sconfitta consecutiva della rappresentativa alessandrina [illegible] Terza categoria, impegnata nelle fasi finali del «Torneo delle Province». Ieri pomeriggio, dopo lo scacco subito due giorni fa [illegible] opera della selezione aquilana, è infatti arrivata per i grigiorossi una nuova [illegible] delusione, che azzera definitivamente ogni speranza di successo.

Nella sfida con i romani, gli alessandrini si sono dovuti inchinare alla legge del più forte. E il 3 a [illegible] finale con cui i capitolini hanno archiviato la pratica, [illegible] risultato impietoso [illegible] non consente recriminazioni.

Dunque, per Alessandria il sogno di gloria è finito. E si è interrotto proprio sul più bello, quando i giocatori di Argeo Ferrari incominciavano a percepire [illegible] odor di [illegible] Ora, non resta che affrontare il match con Treviso (oggi a Caorle, inizio alle 16) con la disposizione d'animo di [illegible] [illegible] non ha più nulla da perdere, ma anche con una grande voglia di riscatto. E chissà [illegible] per i grigiorossi [illegible] arrivi la prima soddisfazione [illegible] questa amara «3 giorni» veneta.

La lotta per il vertice [illegible] gi[illegible] è ormai un fatto privato [illegible] Roma (prima [illegible] 4 punti in classifica) e L'Aquila (p. 2, ma si attende di conoscere l'esito della sfida con Firenze); oggi pomeriggio [illegible] confronto diretto.

Ieri, la partita con i romani, in vantaggio già al 10' (le altre reti al 30' e [illegible] 70'), ha avuto grossi strascichi polemici, [illegible] le espulsioni nel finale di Rabbeno e Vaniglia (A. Pontecurone) e di Bonandrini (Carpeneto); e alla fine, solo a stento si è evitata una rissa generale.

Sotto accusa il direttore [illegible] gara, reo - secondo gli alessandrini - di aver largamente favorito gli avversari e di aver tolle[illegible] oltremisura il loro gioco rude.

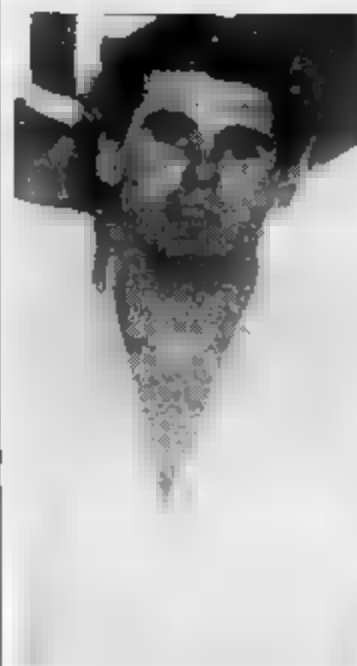
Lo schieramento grigiorosso: Fili; Vaniglia, De Luca (50' Tumminia); Ghiazza, Milanesi, Novella; Paoloni, Satta, Callio (25' Bonandrini), Prassolo, Massobrio (55' Rabbeno).

Marco Bonetto

ARTI [illegible]

Medaglia di bronzo agli europei, il judoka novese pensa alle Olimpiadi

Guido si [illegible] per la rivincita

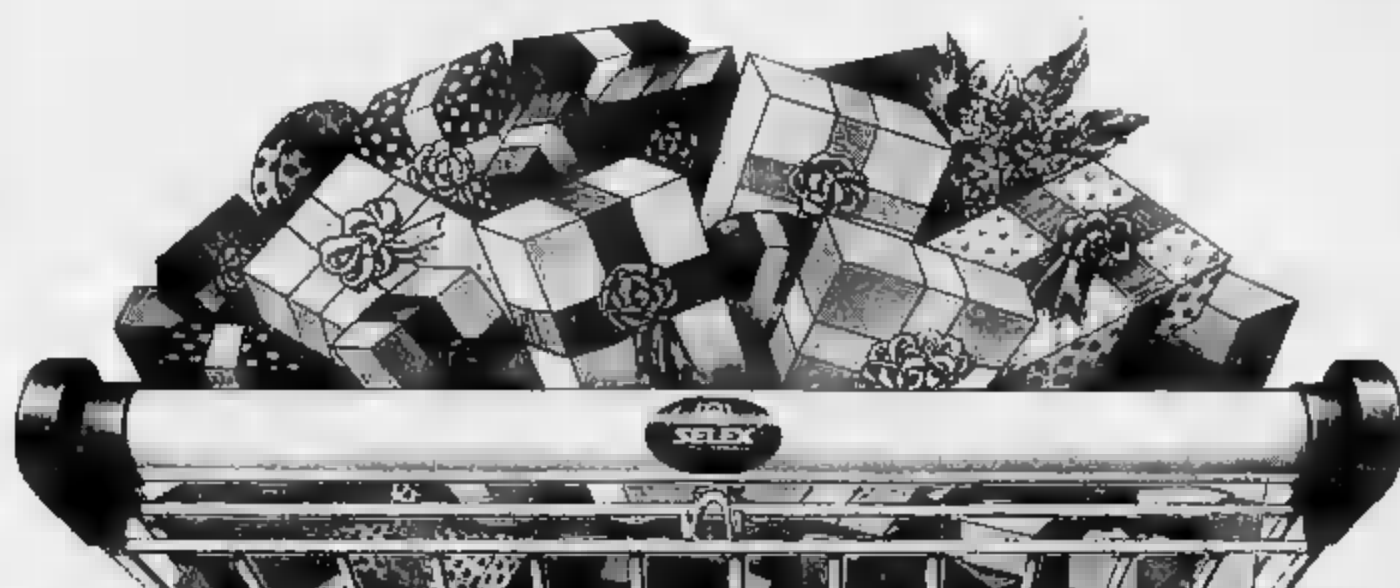
E' l'atleta più temuto dal campione del mondo

Luigi Guido (Ginnic Club Valenza)

VALENZA. Applausi fragorosi per Luigi Guido al Judo Ginnic Club: il novese ha conquistato a Parigi, ai «Championnats d'Europe Masculins [illegible] Feminins», [illegible] medaglia di bronzo.

[illegible] subito [illegible] sola sconfitta, contro [illegible] francese Traineau, campione del mondo, ma è già pronto per la rivincita: «Lo incontrerò di nuovo alle Olimpiadi - dice Guido -, vedremo come finirà». Questo è infatti [illegible] risvolto più clamoroso dell'avventura parigina: Guido ha conquistato il passaporto per Barcellona, dove dal 27 luglio al 2 agosto, combatterà nei giochi olimpici, un traguardo che lo colloca nella storia del judo.

E' il primo piemontese che ha conquistato la qualificazione, il primo italiano [illegible] categoria sino a 95 chilogrammi. Ma per [illegible] conserva una calma olimpica. E' un segno di maturità: «Il [illegible] è dovuto alla sua classe innata - dice il suo istruttore, Mario Giardi - alla serietà, modestia e perseveranza con cui si [illegible] allenato. Nella sua carriera ha subito molti infortuni, [illegible] si [illegible] sempre risollevato con la grinta del grande campione».

Guido ha aggiunto il quarto dan alla qualifica di cintura nera [illegible] eguaglia il maestro Giardi: «Lui andrà molto più lontano - [illegible]unge l'istruttore -. Gli sta [illegible]endo la voglia [illegible] primeggiare e con la [illegible] determi[illegible] sicuramente centrerà altri traguardi importanti».

A [illegible]gi, il novese ha superato l'ungherese Antal Kovacs [illegible] 2 «juko», poi [illegible] è sbarazzato dello sloveno Tomaz Stanisa per «ippon», quindi [illegible] stata la volta del cecoslovacco Jiri Sosna, [illegible] campione del mondo ed europeo, terzo alle olimpiadi di [illegible] e di Los Angeles. Per il terzo posto ha incontrato l'olandese Peter Den Hoedt e ha [illegible]o per unanime decisione dei tre giudici. [r. c.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 14 Maggio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In un convegno i magistrati parlano anche della situazione valdostana

Troppa violenza sui bambini

In due anni oltre 50 «casi». Il pretore capo di Aosta: «Gli episodi che affiorano sono soltanto una minima parte». La necessità di [illegible] migliore raccolta di dati e di una struttura per gli interventi

Alberto De Alessandri, pretore capo parla dei maltrattamenti ai minori

[illegible] In Valle d'Aosta c'è la necessità di [illegible] [illegible] raccolta dei dati statistici per tutelare i diritti del bambino; mancano anche una maggiore comunicazione [illegible] cittadini, operatori sociali e autorità giudiziaria e una struttura di intervento. E' quanto emerso in questi giorni a St-Vincent, dove i magistrati valdostani sono stati per la prima volta in contatto con coloro che si occupano dei minori.

Durante il simposio, organizzato [illegible] la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sono emersi i dati che riguardano gli episodi avvenuti di recente in Valle. Nel 1991, 19 persone sono state imputate per maltrattamenti, 27 per violazione degli obblighi di assistenza familiare, 6 per il reato di sottrazione di minori. Oltre a questi [illegible]si, per i quali i responsabili sono stati rinviati a giudizio, ne risultano altri [illegible] che sono stati archiviati.

Sei persone sono finite in carcere. Anche i dati del 1992 (fino all'11 maggio) non sono rassicuranti. Ventidue persone sono tuttora sotto inchiesta per violazione degli obblighi di assistenza familiare, 5 per maltrattamenti e 2 per sottrazione di minore. I provvedimenti riguardano la procura presso [illegible] pretura di Aosta. Due casi dell'anno [illegible] sono passati alla procura presso [illegible] tribunale in quanto si trattava [illegible] violenza carnale. Secondo i magistrati sono parecchi anche [illegible] atti osceni.

«I maltrattamenti ai minori che riguardano la Valle [illegible] molti - dice [illegible] pretore capo Alberto [illegible] Alessandri, che svolge anche le funzioni di giudice tutelare - ma quelli che affiorano sono solo una minima parte. Dobbiamo scontrarci con l'omertà [illegible] famiglie, [illegible] le ritrattazioni. A volte sorgono problemi [illegible] genitori che provengono da paesi diversi, che hanno diverse culture. Come vengo a conoscenza di qualche caso avverto subito la procura per far sì che possano [illegible] avviate le indagini».

Dice il procuratore Mario Vaudano: «Per quanto riguarda la violazione degli [illegible]ighi di assistenza familiare, [illegible] sempre [illegible] parla solo [illegible] danno [illegible]nomico, ma anche di una mancanza di assistenza morale e materiale. I maltrattamenti, poi, non sono solo fisici: possono essere considerati tali anche gli insulti nei confronti del minore o, comunque, del più debole». A che punto si colloca la Valle d'Aosta nella media nazionale dei casi [illegible] violazione dei diritti del bambino? «C'è una notevole percentuale di reati per maltrattamenti, [illegible] la Valle [illegible] nella media - dice Vaudano - Questi reati vengono consumati principalmente in casa, ma avvengono anche episodi esterni. Dal primo gennaio [illegible] quest'anno, ogni certificato medico che riguardi un minore è soggetto a particolare attenzione e a una serie di indagini».

Come venite a conoscenza di questi reati? «I genitori ce li segnalano quando avvengono fuori dalle mura domestiche - dice il magistrato - ma quando sono loro stessi a commetterli agire diventa più difficile. Accade che, durante i procedimenti civili per [illegible] separazione tra coniugi, questi episodi vengano portati alla luce da lo[illegible] stessi al fine di ottenere l'affidamento del bambino». [illegible] per la violenza psicologica? «Bisogna creare [illegible] struttura con un'équipe [illegible] persone preparate su tutti i fronti al fine di valutare [illegible] il bambino ha subito violenze di qualsiasi tipo» conclude Vaudano.

Maria Teresa Zonca

CENTRALE DEL LATTE

Intervista al presidente

La Centrale laitière d'Aoste ha un nuovo presidente. A [illegible] della società è stato nominato il sindaco di Pollein Marco Vierin (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 40

IN FIAMME IL GIACOSA

A fuoco il palco

Incendio [illegible] pomeriggio nel cinema Giacosa mentre una compagnia teatrale stava provando. I due estintori non hanno funzionato.

[illegible] A PAGINA 40

L'operazione avviata dall'Aga Khan

Cinquantamila pini nei boschi in Valle

AOSTA. Un'industria [illegible] cioccolato di fama mondiale, [illegible] Suchard, finanzierà l'«azione verde»: 250 mila alberi in tutto il mondo, 50 mila per l'Italia e tutti destinati alla Valle d'Aosta, un'iniziativa che si collega al programma Cee per il rimboschimento. Il costo dell'operazione è di 200 milioni di Ecu nel '92 e di 240 nel '93, la parte italiana un miliardo di lire.

Il progetto è stato annunciato ieri [illegible] una conferenza stampa [illegible] principe Sadruddin Aga Khan, presidente della «Alp Action», l'associazione che [illegible]vrintende a una serie di iniziative ambientali in tutto il mondo.

«Le Alpi - ha detto Sadruddin - [illegible] le riserve d'acqua del Continente, la fonte dei suoi 4 fiumi principali. L'ecosistema alpino, i suoi laghi, fiumi, ghiacciai e foreste condizionano il clima».

I 50 mila alberi saranno piantati in Valle dai bambini delle scuole durante [illegible] cerimonia che si svolgerà il 26 maggio. [illegible] piante serviranno a rimediare agli effetti delle estati molto secche degli ultimi anni e dell'inquinamento, che hanno distrutto centinaia di pini rossi. A questo si aggiunge l'aumento di una larva di farfalla che [illegible] «attaccando» intere foreste.

In Valle c'è anche il problema degli incendi: centinaia di ettari di bosco sono stati distrutti dalle fiamme, molto sovente causati da fuochi accesi dai contadini per bruciare [illegible] sterpaglie. Il vento e la siccità hanno trasformato più di una volta i piccoli roghi in devastazioni di intere colline. Ogni [illegible] la Regione fa appelli agli agricoltori e ai turisti, poche volte cartelli e volantini hanno raggiunto gli effetti sperati.

Gli altri [illegible] mila [illegible] saranno piantati in Germania, Francia, Svizzera, Austria e Liechtenstein, i paesi del «Tetto d'Europa» più minacciati dall'inquinamento, dalle avversità climatiche e dagli incendi. [c. l.]

Aosta, l'accusa del consigliere socialista Claudio Calì che annuncia di non essere più in maggioranza

«In Valle si lavora solo se si è lottizzati»

Nell'ultimo Consiglio aveva criticato i metodi della giunta

Claudio Calì

AOSTA. «Lottizzati», grida il consigliere alla giunta municipale. La mezzanotte è passata, [illegible] l'accusa [illegible] il Consiglio invischiato in una discussione [illegible] fine. Accadeva una settimana fa nell'aula consiliare [illegible] Aosta. La maggioranza difende[illegible] il piano del traffico e Claudio Calì, socialista, 27 anni, [illegible] badava all'ordine di partito.

Non ha cambiato idea dopo sette giorni [illegible] un lungo colloquio con il segretario regionale del psi. Anzi, rilancia l'accusa e annuncia: «Con questa maggioranza non voglio più aver nulla a che fare». E con [illegible] psi? «Ri[illegible] nel partito che credo comunque sia giunto al capolinea. Non ne posso più, il psi per quanto ho visto è basato [illegible] un sistema feudale, ci sono i valvassori, ma anche i servi della gleba. Chi pensa in modo contrario al vertice viene isolato».

Calì aveva motivato il suo dissenso alla [illegible] per [illegible] affrontava la questione traffico; tuttavia [illegible] aveva spiegato il perché di quell'accusa («Lottizzati») che aveva fatto scuotere la [illegible] [illegible] sindaco e provocato [illegible] richiamo alla serietà del capogruppo dc. Lo [illegible] una settimana dopo, [illegible] serenità, ma [illegible] lasciar spazio a equivoci.

«Io - dice - sono un frutto del[illegible] lottizzazione, quindi posso parlare, posso [illegible] [illegible] La mia [illegible] [illegible] una decisione sofferta, ma la situazione è diventata insostenibile. In Valle si lavora soltanto se si ha una tessera di partito in tasca. Tutti siamo lottizzati. [illegible] accaduto e accade a me. Ho potuto organizzare il festival della satira lo [illegible] anno soltanto perché l'assessore al Turismo era socialista come me. Le mie richieste negli anni precedenti è sem[illegible] caduta nel vuoto. Sto riorganizzando la seconda edizione per lo stesso motivo, perché sono un consigliere comunale socialista. La mia professionalità e il successo dello scorso anno non c'entrano».

Claudio Calì fa autocritica per legittimare le sue accuse alla giunta, alla maggioranza, al sistema. Sì, perché lo vuole vedere [illegible] Dice: «Al Comu[illegible] vorrei una soluzione trau[illegible]ica, un azzeramento totale, così non si va avanti». E' questo il [illegible] dell'accusa lanciata in Consiglio e da molti giudicata «assurda, incomprensibile».

Il consigliere continua: «La critica più dura a questa giunta non [illegible] la mia. L'assessore alle Finanze ha [illegible] i colleghi di non saper spendere. Questa incapacità da parte dei politici è intollerabile e ha consegnato il Comune a una sorta [illegible] tecnocrazia. Sono i dirigenti a guidare il municipio. E gli amministratori non badano all'interesse della gente, ma a se stessi».

Calì era presidente della commissione comunale che segue le problematiche giovanile. Da tempo ha dato le dimissioni. Lo ha ricordato in Consiglio, [illegible] spiega oggi: «Ero preso in giro, [illegible] documenti e [illegible] mi venivano dati, proponevo iniziative [illegible] [illegible] andavano avanti. Un cattivo esempio di amministrazione che non ho più voluto condividere».

La sua breve esperienza [illegible] Consiglio lo ha [illegible] [illegible]giato. «Ho capito perché in Valle le persone intelligenti [illegible] di buon senso si sono allontanate dalla politica. E noi siamo vittime e complici di questo sistema diventato preda [illegible] affaristi. Non intendo dire che ci siano illeciti, [illegible] certo [illegible] posso più essere complice del degrado morale. [illegible] [illegible] vittima mi ribello».

Il lottizzato Calì dice [illegible] anche alle Olimpiadi. «Adesso [illegible] contrario. Mi vengono i brividi [illegible] solo pensiero di che cosa potrebbe accadere. Così come mi fa paura, adesso, il federalismo dietro [illegible] quale nascondere chissà cosa. Prima cambiamo il centro, il sistema, poi ne riparleremo».

Enrico Martinet

La società Courmayeur/Aosta ha deciso di [illegible] iscrivere la squadra al prossimo campionato nazionale di serie B1

L'hockey in crisi: «Soldi pubblici soltanto per il calcio»

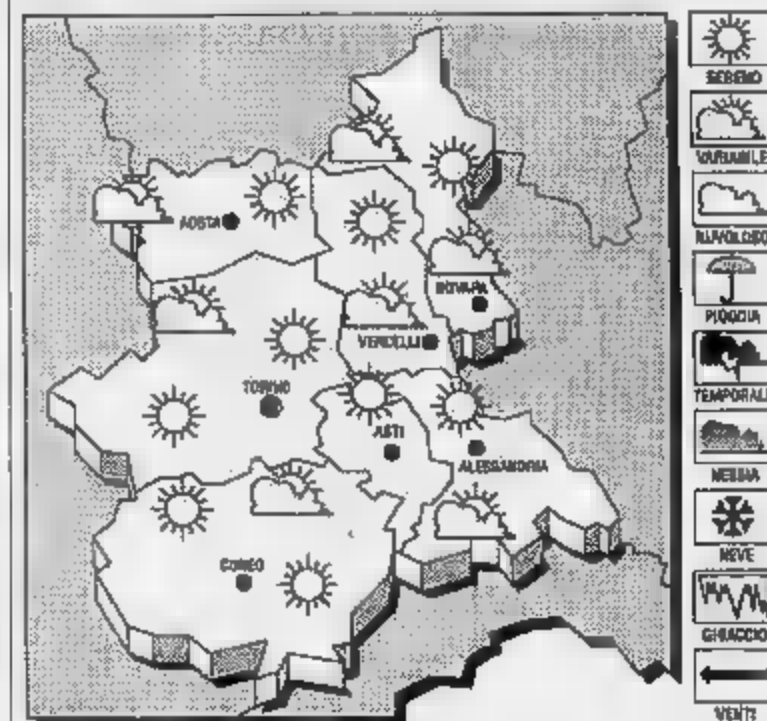
Una petizione dei tifosi contro la Regione. «Perché questa discriminazione?»

COURMAYEUR. L'Hockey club Courmayeur/Aosta chiude. Il sogno di vedere [illegible] squadra valdostana giocare in serie A è durato un anno, il tempo di allestire una formazione competitiva, disputare un eccellente campionato di B1 e sfiorare [illegible] promozione. Buoni risultati e grande tifo non sono serviti a nulla: l'anno prossimo il Courmayeur/Aosta non ci sarà più.

Il motivo [illegible] spiegano i tifosi dell'Alta Valle, che da due giorni stanno raccogliendo firme per una petizione che verrà indirizzata al presidente del consiglio regionale della Valle. Nel documento i sostenitori della squadra di hockey sottolineano «la totale mancanza di interes[illegible] da parte dell'amministrazione regionale a tutti i problemi connessi alla pratica agonistica dell'hockey su ghiaccio in Valle d'Aosta». In altre parole la società non ha ricevuto contributi dalla Regione. «Nonostante si sia riusciti, dopo parecchi lustri, a far finalmente decollare questo sport nella nostra regio[illegible] - spiegano i promotori della petizione -, si vede ora sfumare, a causa di problemi finanziari, tutto il lavoro e gli sforzi compiuti, ma soprattutto si vede svanire una "prima squadra" protagonista sulle scene hockeystiche nazionali».

«Chiediamo di intervenire al più presto per tentare di risolvere questa momentanea defaillance economica che la società sta incontrando», aggiungono i tifosi, ricordando che a Courmayeur è [illegible] costruzione un mega palazzo del ghiaccio.

Eppure lo scorso anno la squadra era stata rivoluzionata [illegible] una campagna acquisti miliardaria. Perché quindi chiedere l'intervento della Regione? «L'amministrazione regionale - rispondono i tifosi dell'Alta Valle - ha concesso aiuti a un'altra società sportiva valdostana, l'Aosta calcio. Esistendo dunque un precedente, non si riesce a capire quali motivi potrebbero portare a un'eventuale discriminazione». Nella petizione viene anche fatto presente che la società hockeystica ha tra gli iscritti 200 giovani e che, «secondo le statistiche della Federazione italiana sport del ghiaccio, gli spettatori che han[illegible] assistito agli incontri disputati a Courmayeur sono stati 8581, pari a una media di 572 a partita». I tifosi sottolineano ancora, «a prescindere [illegible] luttuoso evento che ha funestato il campionato», il grande riscontro ottenuto tra i mass media nazionali, che «hanno messo in risalto le capacità manageriali [illegible] dirigenti valdostani».

Il termine ultimo per iscrivere la squadra al campionato nazionale è domani. E' [illegible]si impossibile che possa succedere qualcosa che faccia cambiare idea ai dirigenti. Niente squadra di hockey, quindi. E lo stes[illegible] dovrebbe avvenire per le varie squadre giovanili della società.

La squadra dell'Hockey club Courmayeur/Aosta ha sfiorato la promozione in A

Giorgio Macchiavello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO [illegible]EVIST[illegible] [illegible] [illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media stagionale.
VISIBILITA'. Nelle prime ore del mattino e dopo il [illegible] foschie dense sulle zone pianeggianti.
[illegible]DENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 10; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22; min: 6; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 24; Alessandria 29; Asti 26; Cuneo 24,8; Vercelli 25

Intervista al neopresidente della Centrale del latte, il sindaco Marco Vierin

«In un anno cambieremo tutto»

La rinascita affidata a un nuovo sistema di vendita e allo stabilimento di Gressan. Fra i problemi principali da affrontare anche il maggiore interesse degli allevatori alla produzione della fontina

AOSTA. «Definire entro quest'anno la linea strategica aziendale della Centrale laitière d'Aoste». E' l'obiettivo del nuovo presidente Marco Vierin e del consiglio [illegible] amministrazio[illegible] della società valdostana.

La «Centrale» ha attraversato [illegible] serie di situazioni difficili. L'ultima è accaduta alla fine [illegible] dicembre dell'anno scorso, quando alcuni consumatori del latte fresco, venduto nei caratteristici cartoni [illegible] [illegible] verde, si lamentarono perché il prodotto andava [illegible] male, diventando acido e imbevibile prima della data di scadenza. I carabinieri dei [illegible] (nuclei antisofisticazione) sequestrarono alcuni campioni di latte dalle celle frigorifere di viale Piccolo San Bernardo.

Dai risultati delle analisi fatte dal Servizio di analisi dell'Usl sul prodotto della «Centrale» [illegible] Aosta, [illegible] che parte del latte era inacidito prima della scadenza, mentre un'altra quantità non corrispondeva alle indicazioni riportate sull'etichetta.

Marco Vierin [illegible] è incontrato l'altro ieri con l'amministratore delegato della Centrale Roberto Avetrani, i sindacalisti Raffaele Statti (Flai-Cgil) e Giancarlo Barucco (Fat-Cisl) e il delegato aziendale Giuseppe Borre.

I rappresentanti delle segreterie sindacali si sono dichiarati «disponibili al confronto» e hanno spiegato che tra le esigenze dell'azienda vi sono la «verifica delle singole professionalità, la ridiscussione delle posizioni dei dipendenti, la definizione dell'assetto distributivo e l'inizio dei corsi di formazione professionale».

Marco Vierin, 34 anni, sindaco di Pollein, è stato nominato presidente da alcuni giorni.

Ha avuto qualche esitazione ad accettare questa carica scomoda?

Ho riflettuto molto prima di dare una risposta, in quanto volevo capire chiaramente la non rosea situazione dell'azienda. [illegible] avuto anche alcuni incontri con l'amministratore delegato della «Centrale laitière d'Aoste» Roberto Avetrani, che [illegible] pochi mesi non poteva certo cambiare le cose.

In quale maniera pensa di risollevare le sorti dell'azienda?

Attraverso la ridefinizione e la revisione della metodologia della vendita dei prodotti della Centrale. Dobbiamo cambiare e modificare l'attuale sistema, [illegible] più corrispondente alle richieste del mercato. Eppoi sto cercando [illegible] strategia per far partire il nuovo stabilimento di Gressan.

I lavori della struttura di Gressan, [illegible] 13 miliardi, sono fermi da tempo. Come riuscirà a sbloccare la situazione?

Per concludere la costruzione dobbiamo trovare un unico punto di vista da parte di tutte le forze politiche interessate. Lunedì prossimo si riunirà il consiglio di amministrazione: cominceremo a verificare le varie strategie, che in gran parte coincideranno con quelle dell'amministratore delegato.

Secondo lei quali sono i motivi che hanno portato allo sfascio la «Centrale laitière d'Aoste»?

I fattori che hanno determi[illegible] questa situazione sono almeno due. Il primo è rappresentato dal fatto che il mondo agricolo [illegible] [illegible] sempre più rivolto verso la produzione della fontina, in quanto considerata più remunerativa del latte fresco.

L'altro fattore, invece, riguarda le [illegible] e incessanti difficoltà, soprattutto a livello di normative, che una Centrale [illegible] trova ad affrontare ogni giorno.

Igor Righetti

La sede della Centrale del latte in via Piccolo San Bernardo, dove il Nas aveva sequestrato i campioni di latte avariato

Consorzio fontina

AOSTA. Guido Chabod è stato confermato presidente del Consorzio produttori fontina della Valle d'Aosta. Il consiglio direttivo dell'associazione ha anche confermato Vando Vallet [illegible] vice presidente. Angelo Lanièce (assessore regionale all'Agricoltura), Paolo Plat e Pietro Priod [illegible] componenti del comitato esecutivo. L'anno [illegible] il bilancio consuntivo del Consor[illegible] si è chiuso con un utile di 1 milione 948 mila lire. Nel 1991 sono state 273 le analisi di [illegible]pioni di fontina eseguite dal Laboratorio d'igiene [illegible] profilassi. Soltanto due casi [illegible] hanno raggiunto alla prima analisi [illegible] 45 per cento di grasso. Sono stati 514 i controlli nelle latterie, nei caseifici e negli alpeggi.

Le forme di formaggio presentate l'anno scorso alla marchiatura [illegible] [illegible] [illegible] mila 742. Gran parte delle operazioni sono state svolte nei magazzini della Cooperativa o nelle sedi dei magazzini dei caseifici. La produzione è risultata [illegible] eccesso rispetto alla capacità di assorbimento del mercato. [i. rig.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Ferito un motociclista che si scontra con un'auto

Un giovane di Gressan [illegible] rimasto ferito in [illegible] incidente avvenuto l'altra mattina in [illegible] Paravera ad Aosta. Si tratta di Egidio Talmet, 28 anni, che ha riportato alcune contusioni al ginocchio sinistro. L'incidente è avvenuto poco prima delle 8, vicino all'Hotel «Pila». Talmet arrivava da Gressan ed era diretto in [illegible] su una moto «Suzuky 750». Il giovane st[illegible] sorpassando [illegible] colonna di auto quando una di queste, la Fiat «Tipo» condotta da Costantino Praz, 36 anni, di Jovençan, ha svoltato a sinistra. Talmet non è riuscito a frenare [illegible] la sua moto è andata a sbattere contro la «Tipo»: nell'urto il giovane motociclista è stato sbalzato [illegible] terra.

[illegible]

Visite guidate [illegible] cattedrale e alla collegiata

Gli affreschi della cattedrale e della collegiata di Sant'Orso possono essere visitati oggi con orario continuato dalle 9 alle 19. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 si terranno visite guidate ai due monumenti con l'accompagnamento [illegible] guide turistiche messe a disposizione dell'Amministrazione regionale.

[illegible]

Concorso per l'assunzione di [illegible] geometra

Il consorzio tra i Comuni di Introd [illegible] Valsavarenche ha indetto un concorso per l'assunzione di un geometra a tempo determinato. Le domande per partecipare [illegible] «progetto obiettivo» vanno indirizzate al presidente del consorzio [illegible] sede in località Degioz 70 a Valsavarenche. [illegible] titolo di studio richiesto è [illegible] diploma di geometra.

[illegible]

Perizia per la morte dei due fidanzati

La magistratura ha affidato ieri a Mario Pastore [illegible] Torino l'incari[illegible] [illegible] svolgere una perizia sullo scaldabagno dell'alloggio di Cervinia dove erano morte per probabile intossicazione da ossido [illegible] carbonio due giovani guide finlandesi, Matti Pekka Happonen, 31 anni, [illegible] Maaryoritta Katriina Walln, [illegible]. La proprietaria dell'alloggio, Clotilde Malinverno [illegible] Milano ha chiesto dal canto suo una consulenza di parte. L'alloggio nel quale ai primi di febbraio è av[illegible] la disgrazia è ancora sotto sequestro.

AOSTA

Votazioni per il nuovo organico dell'Aido

Si terrà sabato l'assemblea annuale [illegible] soci [illegible] sezione regionale dell'Aido (associazione italiana donatori organi). L'appuntamento, che è rivolto agli oltre 4500 soci valdostani dell'associazione, è in per le 15,30 [illegible]lla sede aostana di via Croix de Ville. Si svolgeranno anche le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio [illegible] I seggi resteranno aperti dalle 10 alle 18.

Come presidente

Caveri e Dujany hanno votato per [illegible]

ROMA. Nella prima sessione di votazioni per l'elezione [illegible] Presidente della Repubblica, l'onorevole Luciano Caveri e [illegible] [illegible]tore Cesare Dujany hanno vota[illegible] il filosofo e [illegible] a vita Norberto Bobbio. I parlamentari valdostani hanno scelto Bobbio perché «in presenza, per ora, di candidature di bandiera».

Caveri [illegible] Dujany hanno anche dichiarato: «Riteniamo che questa scelta sia motivata dalla grande personalità, dalle [illegible] di moralità, dai meriti di studioso che [illegible] professor Bobbio - tra l'altro assiduo frequentatore della Valle - rappresenta ed incarna».

I parlamentari non escludo[illegible] che questa preferenza possa [illegible] modificata nelle successive votazioni. «In attesa [illegible] verificare le alleanze [illegible] per giungere alla nomina del Capo dello Stato, abbiamo deciso nelle votazioni a maggioran[illegible] qualificata di indicare il professor Bobbio, candidatura che [illegible] emersa anche all'interno del Comitato Segni». [c. l.]

Tradizionale ritrovo

Grande [illegible] per i coscritti [illegible] 1922

AOSTA. I coscritti del [illegible] hanno deciso di ritrovarsi per la tradizionale «adunata» il 7 giugno alle 11 in piazza Arco d'Augusto per poi raggiungere un [illegible] nelle vicinanze del capoluogo regionale. Per l'i[illegible] gli interessati possono rivolgersi all'Associazione invalidi di guerra, in via Monte Vodice 12 ad Aosta [illegible] martedì e il sabato dalle 9,30 alle 12,30.

Gli organizzatori hanno fatto presente che «sono passati ormai cinque anni dall'ultimo raduno [illegible] purtroppo, nel frattempo, alcuni amici [illegible] hanno lasciati», aggiungendo che «vengono ricordati con grande affetto».

«L'obiettivo dell'incontro - dicono ancora gli organizzatori - è di ritrovarsi per stringersi la mano, fare un brindisi e, nei limiti consentiti dalla dieta, anche un buon pranzetto». Questo ritrovo tra «i ragazzi del '22» è la dimostrazione che in Valle d'Aosta è molto diffusa l'usan[illegible] dei ritrovi fra coetanei di tutte le età, non soltanto per i giovani di leva. [b. bas.]

Ha preso fuoco la scenografia mentre una compagnia teatrale stava provando

In fiamme il cinema «Giacosa»

Tanta paura, ma nessun ferito. «Gli estintori non funzionavano. Abbiamo dovuto prendere quelli della saletta d'arte comunale». Soltanto poche ore prima nel locale c'erano cento bambini che assistevano allo spettacolo

AOSTA. In fiamme il [illegible] Giacosa [illegible] Aosta. Ieri pomeriggio nel locale si è sviluppato un incendio: pochi i danni, ma tan[illegible] paura da parte della compagnia teatrale «Approches» che stava provando lo spettacolo «Quelle nouvelle de Petersbourg». E alla paura si sono aggiunte le polemiche, sollevate proprio dagli attori: «C'erano due estintori completamente vuoti - hanno detto -. Abbiamo dovuto andare fino alla saletta d'arte comunale per prenderne uno».

I vigili del fuoco, intervenuti quando le fiamme erano state quasi completamente spente, f[illegible] un rapporto alla magistratura sull'accaduto.

L'incendio si è sviluppato poco prima delle 17. Si stavano provando le luci: alcuni fari so[illegible] molto potenti. L'ipotesi dei vigili del fuoco [illegible] che il telo di scena [illegible] sia riscaldato. [illegible] telo[illegible] [illegible] ignifugo - ha detto uno dei tecnici -; c'è soltanto una ditta [illegible] Italia che li fabbrica [illegible] lo fa a norma di legge».

Dice una delle ragazze che stavano provando: «Il telone sarà anche ignifugo, ma le quinte? Le fiamme si sono sviluppate sul lato destro della scenografia, [illegible] motivo ci sarà stato, visto che sembra non si sia trattato di [illegible] corto circuito».

E aggiunge: «Per fortuna non è successo questa mattina, quando c'erano [illegible] bambini ad assistere al nostro spettacolo. E' stato un attimo. Qualcuno ha visto le fiamme, poi gli estintori che non funzionavano, la corsa per chiamare i vigili [illegible] fuoco: abbiamo [illegible] veramente paura». [m. t. e.]

Una parte della scenografia distrutta dalle fi[illegible] ieri pomeriggio sul palco del cinema-teatro Giacosa (ARTEFOTO)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Una fotografia [illegible] [illegible] sospetto

Sul giornale del 7 maggio [illegible] pagina 44, a commento di un articolo sul sequestro di zucchero di contrabbando, è stata pubblicata una foto della nostra cantina, con due [illegible] (tra cui uno già morto) al lavoro tra le botti di invecchiamento.

Considerato che la nostra Cooperativa [illegible] visitata da un grande numero di persone e che tale sistemazione delle botti [illegible] riprodotta anche sui nostri depliant, crediamo che molti lettori abbiano riconosciuto nella foto le Caves Cooperatives de Donnas.

[illegible] sapendo quanto le immagini «parlino» e siano dai lettori identificate col contenuto dell'articolo, riteniamo che sia[illegible] stati lesi la nostra immagine e i nostri interessi [illegible] chiediamo che venga pubblicata una precisazione in merito.

Le Caves non utilizzano [illegible]lutamente zucchero per incre[illegible] la gradazione alcolica del vino e non possono permettere che da una foto possano generarsi equivoci e sospetti nei consumatori.

Sarebbe pertanto opportuna una maggiore attenzione nel riciclare foto d'archivio.

Giulio Follioley, presidente delle Caves Cooperatives de Donnas

Avremo per il 2000 acqua [illegible]?

Il problema dell'acqua diventa sempre più grave nella nostra regione. In questi primi mesi del 1992 è piovuto pochissimo e quindi ci sarà prevedibilmente da temere una carenza di approvvigionamento idrico non appena aumenterà il caldo. Abbiamo visto che a livello politico il problema è sentito, almeno a parole. E' in corso una ricerca sulle falde nella zona attorno ad Aosta, almeno così ho letto [illegible] La Stampa di qualche tempo fa e poi si è ricominciato a parlare del famoso acquedotto del Monte Bianco. E' sicuro che quella struttura risolverebbe tutti i problemi. La domanda è: riusciremo [illegible] vederla realizzata e operativa entro il fatidico anno 2000? Credo che le speranze [illegible] molti valdostani vadano proprio in quel [illegible].

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen*[illegible] 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farma[illegible] *Chenal*, [illegible] Croix de Ville. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla [illegible]). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata). [illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 [illegible] dalla [illegible]. **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 maggio
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: [illegible]
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

[illegible]ra: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Jesmina Tessarin; François Grimod.

Morti. Adolfo Baravex, 56 anni, pensionato, Nus; Samuele Milesi, 82 anni, pensionato, Sarre; Giuseppe De Santi, 75 anni, parrucchiere, Châtillon; Angela Previdi, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Carmelo Chuc, [illegible] anni, pensionato, Ao[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione dell'esposizione «Antartide: [illegible] di ghiaccio». La rassegna si terrà nel mese [illegible] giugno nella sala del Comité des traditions valdôtaines di Aosta. Fa parte [illegible] [illegible] programma preparato dall'assessorato regionale alla pubblica istruzione.

Aosta. Nella riunione [illegible] giunta regionale di venerdì 8 maggio è stata approvata [illegible] [illegible] di 293 milioni per la realizzazione [illegible] segnaletica [illegible] nei sentieri di interesse turistico.

Gressoney-Saint-Jean. La quinta commissione consigliare permanente ha approvato il rifinanzia[illegible] [illegible] [illegible] miliardo [illegible] gli interventi di recupero ambientale nei comprensori sciistici della Valle del Lys, Ayas, Valtournenche, Champorcher e Cogne.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Stage di meditazione

L'associazione culturale teatrale Passe Partout di Aosta ha organizzato [illegible] stage che ha come soggetto l'introduzione alla meditazione. [illegible] primo incontro sarà venerdì 15 maggio alle ore 18, presso la saletta Arci [illegible] [illegible] Battaglione. La serata è intitolata: «La meditazione e l'energia armonizzante del vuoto». Il corso è svolto da Nattero, del Centro Studi e ricerche Graal della fondazione J. Laforgue di Torino.

CHARVENSOD

Auto e moto d'epoca

Il palagagliardi di Charvensod ospita da domani mattina alle 10 la mostra [illegible] auto e moto d'epoca intitolata «Belle époque». Saranno esposti decine di modelli che hanno fatto la storia dell'automobilismo [illegible] del motociclismo, dagli anni trenta [illegible] giorni nostri.

AOSTA

Festa della polizia

Iniziano questa mattina alle 10,30 in piazza Chanoux le celebrazioni dell'annuale «Festa del[illegible] polizia», alla presenza delle [illegible] autorità civili e militari. Parteciperà anche [illegible] presidente della giunta regionale, nella sua veste di prefetto. Sarà depositata una corona di alloro al monumento dei caduti, poi il vescovo Ovidio Lari celebrerà la messa. Il questore Emiliano Carratta illustrerà l'attività nel 1991 [illegible] polizia [illegible] [illegible] in Valle d'Aosta. Al termine del discorso [illegible] consegnati gli attestati [illegible] merito agli agenti che si sono distinti nelle operazioni di polizia giudiziaria. La cerimonia [illegible] concluderà con un rinfresco al Caffè Nazionale, sotto i portici di piazza Chanoux.

AOSTA

Orticoltura e giardinaggio

L'assessorato regionale all'agricoltura, in collaborazione con la biblioteca [illegible] quartiere Dora, ha organizzato questa sera una conferenza sul tema: «Orticoltura [illegible] giardinaggio». [illegible] presenti il professor Andrea Moltoni, ex direttore [illegible] stazione alpina di Sauze d'Oulx, insieme al tecnico Ugo Lini. L'in[illegible] inizierà alle 20,30 nella sala della biblioteca nel quartiere Dora.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione Primavera 1992: 7° concerto. Questa sera ore 21 direttore Luca Pfaff. Soprano Claire Daniels. **Boulez** - Eclat, per 15 strumentisti - **Desinov** - Le soleil des Incas, cantata per soprano, 3 recitanti e 11 strumentisti, su testo di Gabriela Mistral. **Thien Dao** - Blessure/soleil II per gruppo di 19 strumentisti (1ª esecuzione italiana). **Torke** - The Yellow Pages, per 5 strumenti [illegible] .. **Xenakis** - Aurora, per 12 ar[illegible].

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza [illegible]: 18 maggio «Soirées del Circolo della St[illegible]». Alirio Diaz (chitarra classica) e Luciano Virgilio (voce recitante) in **Musica e poesia sudamericana**. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa.in Cedas, Soci Circolo [illegible] Stampa - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatori [illegible] Piemonte.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] **GINGER** (via Pieve [illegible] Torino, tel. 011 637.892): [illegible] e Pracatinat: Stages [illegible] danza e [illegible] di [illegible] alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco [illegible]ra).

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO - Moncalieri: Stage weekend con André De la Roche. 16/17 maggio [illegible] 649.0257 - 649.0356.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.

[illegible]LECCHINO: ore 15,30 danze. 21 revival anni 60 con Rocky.

[illegible] 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gilbaudo.

CLUB 84: stasera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Silvio Smollo e la sua orchestra.

DU PARC: tel. 521.6275: [illegible] 21 Puma.

[illegible] CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il [illegible] liscio si balla da noi». Ore 21 semifinale gare di [illegible].

[illegible] LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] ore 21 grande spettacolo [illegible] l'orchestra di Toni Dalaja. Con la partecipazione di Martin.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 con orchestra. Ingresso libero.

[illegible] DANZE: [illegible] 21.

LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible] Brandizzo: sabato [illegible] cena [illegible] ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

L'INSONNIA - CLUB DES ARTS - v. Monfalcone 02 [illegible] 321.001: venerdì 15/5 ore 22 musica [illegible] 60/70.

[illegible] PINEROLO: ristorante, pizzeria. Mercoledì e giovedì cene con [illegible] africano. L. [illegible]. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 696.5383 - 671.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4496 - 436.1460.

WHISKY NOTTE [illegible] corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della [illegible], tel. 836.331): Virgilio Bari.

[illegible] (via Bertola 31. Tel. 562.4889): [illegible] 16-19,30, aperto domenica. Romania & [illegible].

FREE [illegible] (via Dei Mille 42, tel. 838.8905): Collettivo «Le Forme [illegible]».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 832.862): dipinti [illegible].

GALLERIA CAVOUR: Moncalieri. Tel. 640.8157. F. Malolo, F. Sanna.

GALLERIA IPOGEA: Tomaselli - Palumbo [illegible] al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30. C.so Matteotti [illegible] - Torino.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17): Dal 15 [illegible] Mostra [illegible] Metello Merlo.

L'ARIETE (via Bava [illegible], tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (tel. 640.8294): Gli allievi di Sesia della Morla.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di [illegible]gio Saccomandi. «Infinito presente». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SOC. PROMOTRICE B.A. - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. [illegible] 10-12/15,30-19.

TAURO ARTE - Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): inaugurazione ore 18. Claudio Costa «Lavori africani». Presente l'artista.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

FOGLIATO: Teresio Zucca.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): [illegible] storie du ciel Italia-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

MICRO' (p.za Vittorio 10): ore 17-20 inaugurazione Mirella Rosso Cappellini.

NARCISO: oggi ore 17 [illegible] personale di Roger Selden, presente l'artista.

[illegible]RRA (corso [illegible] 82, tel. 543.363): Maestri post-impressionisti russi.

Châtillon, l'ufficio al turismo nella sala d'attesa dei bus

Pro loco, nuova sede

La struttura in cemento e vetro sarà dotata di fax [illegible] computer
Un'impiegata fornirà informazioni sul Comune [illegible] i paesi vicini

CHATILLON. Nuovo ufficio turistico [illegible] Châtillon. Il Comune ha trasferito la sede della Pro loco dai locali di piazza Duc all'ex sala [illegible] degli autobus, nel piazzale del mercato. Il trasferimento è stato necessario per trovare nuovi spazi per i vigili urbani di Châtillon.

Il Comune ha pensato di utilizzare [illegible] costruzione in cemento e vetro che doveva [illegible]vire a ospitare i passeggeri delle autolinee in attesa della par[illegible]. Due anni fa la sala rotonda era stata chiusa a causa dei numerosi gesti teppistici. Bande [illegible] giovani si divertivano di [illegible] a danneggiare [illegible] struttura, scrivendo e disegnando sui muri. Da allora le persone dovevano aspettare l'autobus [illegible]l'aperto. Molti di loro si lamentarono: d'inverno la temperatura scende sotto lo zero.

Al mattino le persone più anziane erano a disagio, senza un riparo dal freddo e dal vento. Dal primo aprile i l[illegible]li sono stati di nuovo riaperti. La Pro loco li utilizza per il suo ufficio di informazioni turistiche. E' aperto dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 17: un'impiegata che distribuisce volantini e notizie su Châtillon e paesi vicini.

[illegible] personale utilizzato fa parte della [illegible] loco. Sono tutti volontari, che si organizzano [illegible] turni [illegible] qualche ora ciascuno. La presidentessa della pro loco, Abramina Pollina, dice: «Ci mettiamo tutta la nostra buona volontà per continuare questo servizio, che negli ultimi [illegible] anni ha funzionato molto be[illegible]. Non è ancora molto attrezzato, mancano [illegible] fax e un computer. Ma l'associazione ha fatto richiesta alla Savda per otte[illegible] l'autorizzazione [illegible] gestire una biglietteria per le autolinee. «Così abbiamo un piccolo utile - dice ancora Pollina -: possiamo comprare qualche arredo per i nostri locali».

La posizione dell'ufficio è ideale per il flusso turistico diretto a Cervinia. A poche decine [illegible] metri c'è il casello autostradale, le auto si incolonnano proprio davanti alla palazzina per poi imboccare la statale 406 della Valtournenche. La Pro loco vuole incrementare con i nuovi locali la sua attività ricreativa e turistica. A metà giugno arriveranno le bande musi[illegible] [illegible] tutta la Valle d'Aosta, impegnate nel raduno annuale.

Châtillon [illegible] quindi [illegible] [illegible] dotata di un punto di riferimento per le migliaia [illegible] turisti di passaggio nelle vie del paese. Qualche mese [illegible] bruciò lo chalet della comunità montana del Marmore, nell'area di servizio autostradale.

La caratteristica costruzione in legno fu distrutta. Il danno per l'immagine della media valle fu notevole. La comunità montana sta lavorando per ricostruirlo, ma [illegible] progetto è an[illegible] nella fase iniziale. Nella nuova sede della pro loco potrebbe trovare spazio anche l'iniziativa privata.

Un'agenzia viaggi ha chiesto di dividere i locali di piazza del mercato, per insediarvi una sua succursale. Nello stesso ufficio potrebbe così funzionare sia la biglietteria delle autolinee, con tutti i servizi per i viaggiatori, sia [illegible] centro di informazioni.

Stefano Sergi

Lo chalet della Comunità montana del Marmore bruciato qualche mese fa

Per escludere dal menu il coperto

I ristoratori in assemblea

AOSTA. Il presidente dell'Associazione ristoratori della Valle, Corrado Scarpa, non ha [illegible]: l'abolizione del pagamento del «coperto» sul conto totale del menu viene distribuito nel prezzo delle varie portate. «E' una deduzione logica - rileva Scarpa, proprietario del ristorante «Da Nando» - dettata da anni [illegible] lavoro in un settore scandito da spese [illegible]e giornaliere anche nei periodi di scarso afflusso».

L'iniziativa di depennare dalla ricevuta il costo dell'arre[illegible] dei tavoli e del pane è su[illegible] promossa, per la prima volta in Italia, dai ristoratori di Genova, i quali hanno sottolineato [illegible] desiderio di allinearsi con i colleghi europei. [illegible] in Italia - hanno detto - si paga [illegible] il "coperto". La prossima apertura delle frontiere impone [illegible] adeguamento».

L'idea genovese ha smosso le acque nell'ambiente della ristorazione valdostana, al punto che gli operatori del settore verran[illegible] convocati in assemblea nei prossimi giorni dal presidente.

«Discuteremo - preannuncia - l'esclusione dalla "carta" di questa voce e esamineremo le varie proposte su un'eventuale ripartizione nelle quote degli altri piatti».

Un «omaggio-farsa», quindi, che contribuisce a alimentare le discussioni sul caro-prezzi di una cena al ristorante. Corrado Scarpa si premura di motivare nel dettaglio l'apporto [illegible] correzioni [illegible] revisione delle tariffe: «L'immagine ha un costo - os[illegible] -. Un tavolo apparecchiato in modo corretto, con biancheria in stoffa offre al cliente i confort richiesti. E' intuibile, pertanto, la differenza [illegible] coloro che predispongono tovaglie e tovaglioli in carta».

La gente [illegible] disorientata dalle oscillazioni del costo del «coperto»: varia, in m[illegible] ingiustificata, da locale a locale. Non esiste un calmiere o un tariffario conforme alle esigenze dei ristoranti del centro città e della periferia.

«Manca anche - obiettano Rosa Cordi e Guido Repaci, proprietari della pizzeria "Da Mauro" - un controllo accurato [illegible] responsabili dell'associazione. Il "regalo" del coperto è soltanto [illegible] ottimo messaggio pubblicitario».

[illegible] ancora: «Le spese per la gestione di [illegible] ristorante non permettono troppe elargizioni. A meno che non si adottino i sistemi in vigore all'estero, dove è richiesto il 15 per cento per il servizio; oppure in molti ristoranti italiani dove, oltre all'obbligo della mancia al cameriere, si paga un primo piatto anche 10 mila lire. Riteniamo, pertanto, più lineare aggiungere 2500 sul totale, a persona, [illegible] non ritoccare i prezzi delle portate».

Qualunque sia la decisione dell'assemblea, il problema di [illegible] rimane inalterato: a una detrazione appariscente corrisponde un aumento nascosto. E' [illegible] regole [illegible] commercio, inappuntabile nella forma, [illegible] discutibile nella [illegible] Edy Bovet gestisce da anni l'Hotel Mont Falère a Bellon [illegible] Sarre. Non cede a facili entusiasmi: «Sarebbe [illegible] massimo poter offrire ai clienti il "coperto". [illegible] è attuabile senza modificare i costi del menu. Sono contrario [illegible] ridimensionamenti contraddittori».

L'opinione dei cittadini a[illegible]ra i termini della questione. Jolanda Focaccia, di Aosta: «E' una voce che andrebbe integrata con il prezzo delle portate».

Sandra Lucchini

[illegible]

Una facile passeggiata verso il lago d'Arpy

Il lago d'Arpy. Anche in questa stagione è una meta facilmente raggiungibile

DAL Colle San Carlo al lago d'Arpy: una piacevole cammi[illegible] primaverile, un itinerario di poco più di mezz'ora dal valico che mette in comunicazione Morgex con La Thuile al bellissimo specchio d'acqua con [illegible] sfondo delle Grandes Jorasses, adatta anche per una gita in mountain bike.

Si parte, dal Colle San Carlo a 1971 metri di quota (raggiungibile in auto sia da Morgex sia da La Thuile), dal piazzale vicino all'hotel Genzianella [illegible] si imbocc[illegible] la mulattiera sulla sinistra per ritrovarsi subito in uno stupendo bosco di conifere.

Il percorso si snoda in mezzo agli alberi: un tratto pianeggiante, ombreggiato e ideale per una camminata domenicale.

[illegible] percorso prosegue fino a un bivio: sulla sinistra [illegible] cammino continua, sempre in piano, fino a raggiungere il lago d'Arpy, a 2066 metri di quota.

[illegible] paesaggio [illegible] varia: il sentiero è sempre facilmente percorribile (adatto anche per i più piccoli), interrotto [illegible] volte [illegible] piccoli ruscelli che lo attraversano. Il dislivello da superare non è elevato.

In questo periodo vi sono però ancora alcuni tratti, nelle zone che rimangono più all'ombra, dove [illegible] rimasta ancora un po' [illegible] neve, ma il lago d'Arpy [illegible] comunque raggiungibile senza difficoltà anche con un abbigliamento [illegible] tipo estivo: calzoncini, scarponcini da «trekking» e felpe. [sa. b.]

REGIONE AUTONOMA DELLA [illegible]

Assessorato dei Lavori Pubblici

CORSO [illegible] FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI MACCHINE [illegible] TERRA

L'Assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici, [illegible] applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere [illegible] realizzazione, in convenzione con l'impresa FOLLIO-LEY S.p.A. [illegible] Issogne; di un corso di formazione per 24 giovani disoccupati da qualificare come operatori macchine movimento terra e finalizzato [illegible] una loro occupazione presso l'impresa medesima.

L'attività [illegible] corso, comprendente insegnamenti teorici e pratici, si svolgerà nel modo seguente:

- 1° gruppo nr. 12 allievi dal 25 maggio 1992;
- 2° gruppo nr. 12 allievi dal 20 luglio 1992;

Sono ammessi [illegible] frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

1°) di aver compiuto il 18° anno di età;
2°) [illegible] iscritti nelle liste [illegible] disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3°) di essere in possesso della prescritta patente [illegible] guida tipo B.

L'ammissione al Corso [illegible] subordinata all'esito positivo di una visi[illegible] medica [illegible] di una eventuale prova [illegible] selezione qualora [illegible] numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno **21 maggio** [illegible] presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato [illegible] residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestan[illegible] l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia della patente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Raggiunta l'intesa su prezzo e parametri di qualità

Agricoltori e industriali bloccano le liti sul latte

DAL primo settembre prossimo il prezzo del latte ritirato dalla stalla, attualmente fissato a 594 lire al litro, aumenterà di 15,5 (Iva compresa). Industriali e produttori hanno firmato l'accordo dopo una lunga serie di litigi, [illegible] causato, nella mattinata di ieri, la rottura delle trattative.

Ad avvicinare le parti ha contribuito l'intesa raggiunta sui parametri di qualità: sulla carica batterica gli industriali erano fermi [illegible] 150 mila unità, contro la richiesta dai 200 ai [illegible] mila fatta dai contadini. Con la mediazi[illegible] del ministro Giovanni Go[illegible] è stata stabilita una franchigia [illegible] 60 [illegible] [illegible] mila.

In seguito scatteranno le penalità: se la carica batterica slitterà tra 230 e 350 mila, la tariffa calerà di 3 lire al litro; da 350 [illegible] 450 mila di margine la diminuzione sarà di 5 lire; da 450 [illegible] 500 mila si passerà a meno 7 lire; oltre [illegible] [illegible] mila, infine, la tariffa subirà un decremento di 9 lire.

L'altra sera Unalat (produttori) e Assolatte (industriali), riunite a Roma dal ministro, avevano siglato una bozza d'intesa. Gli accordi faticosamente raggiunti avevano rischiato di cadere, [illegible] le due parti pronte [illegible] rimbalzarsi la responsabilità. Il nuovo stop nelle trattative (sarebbe stato il quinto nel lungo «braccio di ferro» fra i contraenti, [illegible] stato evitato dal confronto, che, dopo [illegible] di dibattito, ha portato [illegible] ratificare [illegible] decisione.

Alla Coldiretti provinciale il direttore Adriano Cantamessa dà la sua versione: «Ci aspettavamo qualcosa di più, anche per dare [illegible] impulso al mercato. E' comunque importante essere giunti a questo traguardo, anche se attualmente l'agricoltura è ben lontana dall'avere superato [illegible] la [illegible].

Il giudizio dato dalla ConfColtivatori rafforza [illegible] malcontento delle forze sindacali: «In termini assoluti non siamo ovviamente soddisfatti. Va considerato, però, che l'intesa è stata sottoscritta in un momento di estrema difficoltà per il settore lattiero-caseario [illegible] dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare il prezzo di intervento comunitario».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni di categoria [illegible] [illegible] impegnate per la ratifica dell'accordo puntando [illegible] concludere vertenza che si trascinava da tempo e che stava gettando il [illegible] nelle campagne.

Attualmente [illegible] cooperative pagano il prezzo nazionale di 594,29 lire al litro, la maggioranza degli industriali ritira il latte versando come [illegible] il prezzo Cee di 535 lire e promettendo [illegible] saldo ad accordo firmato. Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente provinciale della Coldiretti: «I consumatori devono sapere che nel '76 la quota del produttore sul prezzo finale del latte pastorizzato [illegible] [illegible] 63,45 per cento: oggi la percentuale è ridotta al 35,47, quasi la metà. Non siamo in un [illegible]nto florido, ma dobbiamo impegnarci con l'obiettivo [illegible] risanare la situazione e favorire il rilancio dell'agricoltura, un settore trainante per l'economia».

(g. d. m.)

Le tariffe*

Anno	Tariffa	Anno	Tariffa
1976	Lit. 165	1985	Lit. 480
1977	Lit. 236	1986	Lit. 501
1978	Lit. 221	1987	Lit. 501
1979	[illegible] 251	1988	Lit. 505
1980	Lit. 280	1989	Lit. 505
1981	Lit. 303	1990	Lit. 505
1982	Lit. 372	1991	Lit. 532
1983	Lit. 438	1992	Lit. 532
1984	Lit. 458		

* Al litro iva esclusa — Fonte: Coldiretti

Dal primo settembre la tariffa alla stalla aumenterà di 15,5 lire il litro

Saluzzo, sarà inaugurata domani alle 18 la sedicesima rassegna nazionale

C'è il regno dell'arte antica

Quarantadue espositori presentano alla sala Bertoni opere in argento, bronzo [illegible] legno. Si cerca il rilancio del settore. Un comitato-garante di esperti. Da sabato i visitatori

SALUZZO. Argenti e tele, segni indelebili lasciati in legno [illegible] stoffa, nel bronzo e metallo dalle abili mani dei maestri del passato, saranno i protagonisti della sedicesima mostra nazionale dell'Antiquariato che s'inaugura domani, [illegible] 18, nella sala d'arte «Amleto Bertoni».

La rassegna, che resterà aperta al pubblico dal 16 al 31 maggio, rappresenterà per [illegible] città e la provincia un appuntamento [illegible] alto livello con l'arredamento, un itinerario ambizioso attraverso i secoli, che parla [illegible] culture e abitudini, di gusti e mode, di tradizioni e storia.

Quarantadue espositori, giunti [illegible] ogni parte d'Italia, [illegible]rantiscono la serietà della ras[illegible] e il suo valore di vetrina del mondo dell'antiquariato. Ma [illegible] destreggiarsi in un [illegible] così vasto che spesso vede uniti pezzi di riconosciuta qualità ed oggetti [illegible] nobili?

Il comitato organizzatore ha avviato da tempo un'opera di selezione che si è concretizzata nella presenza, per la prima volta in questa edizione, di un comitato scientifico formato [illegible] esperti: Roberto Antonetto; Giuseppe Luigi Marini; Massimo Meli; Paolo San Martino e Marco Rosci.

«La sala d'arte crede che del proprio "prodotto" si possa [illegible] la verità - spiega la presidentessa Elena Arrò Ceriani - e che questo rappresenti il migliore investimento pubblicitario [illegible] confronti [illegible] potenziali acquirenti. Fare antiquariato oggi significa sempre più riscoprire [illegible] riproporre l'opera valorizzandola [illegible] storia che l'ha prodotta».

Sui quattro piani del palazzetto, lungo i [illegible] metri quadrati espositivi, si affiancheranno manufatti di grande [illegible]regio e di lontana origine. A collezionisti, amatori, a chi cerca un primo contatto [illegible] l'arte del passato, la rassegna darà molte risposte.

La mostra parlerà attraverso gli intarsi lignei che impreziosiscono un cassettone piemontese lastronato in noce della prima metà del Diciottesimo Secolo, [illegible] le tempere e i pastelli di una «Marina» di scuola napole[illegible] tra Ottocento e Novecento, [illegible] gli ori e diamanti che fanno da [illegible] ad una minia[illegible] francese realizzata oltre cent'anni fa.

Arazzi e gioielli, comò e sontuose cornici dorate, mantengono vivo il gusto per quanto di più bello e raffinato ha arredato in passato ville e palazzi, luoghi pubblici e privati.

Il piacere della riscoperta o quello della collezione ha richiamato nella [illegible] edizione oltre 12 mila spettatori. Un [illegible] che ha premiato l'incessante impegno degli organizzatori [illegible] fare dell'appuntamento un'occasione di incontro con i migliori mercanti d'arte.

Ecco allora gli «Antichi Maestri Pittori» del torinese Giancarlo Gallino, la Galleria fiorentina «Bellini», «Wannenes» di Genova, «De Zucco» di Trieste, [illegible] agli antiquari di Saluzzo e di Cuneo, di Provincia e Regione. Non saranno comunque soltanto i «nomi» a richiamare il pubblico, sempre più attento e agguerrito. Saranno la bellezza, la varietà, il pregio dei pezzi esposti.

La rassegna è patrocinata [illegible] ministeri del Lavoro, Previdenza sociale e del Coordinamento [illegible] Politiche comunitarie, [illegible] sindacato piemontese antiquari, da Provincia, Camera di Commercio, con il contributo della Cassa di risparmio di Torino e Saluzzo.

A testimonianza del significato culturale ed economico della rassegna, l'assessore all'Artigianato e [illegible] Commercio della Regione, Bianca Vetrino, taglierà l'immaginario nastro accanto al sindaco Marco Piccat e al presidente della Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli.

Durante la cerimonia, lo stretto legame che intercorre fra le varie forme d'arte che si sposano a Saluzzo, sarà ricordato dagli allievi della scuola di Alto perfezionamento musicale che, alle 17 e alle 21, eseguiran[illegible] due concerti al quarto piano della Sala d'Arte con quegli strumenti che più si legano al passato: arpa e violino, flauto, corno e fagotto. Le pagine di Ibert, Strauss, Jolivet accompagneranno come un augurio i primi visitatori della mostra che da sabato accoglierà il pubblico.

Vanna Pescatori

La prestigiosa rassegna saluzzese aperta fino al 31 maggio ospita un ambizioso itinerario di cultura, tradizioni, storia [illegible] abitudini attraverso i secoli e [illegible] propone di rilanciare il mercato dell'antiquariato (TELEFOTO CUNEO)

Da domani [illegible] Genova c'è l'«Expo» dedicata ai 500 anni dalla scoperta dell'America

In tre milioni a ricordare Colombo

Fino al 15 agosto attesa un'invasione di visitatori. Le navi [illegible] il mare saranno protagonisti della rassegna. Imbarcazioni telecomandate e una tempesta in acqua simulata al monitor. Ricostruita la via della seta

[illegible]
DAL'NOSTRO INVIATO

Cinquecento anni dopo, ecco [illegible] grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della sua vita, la scoperta dell'America. Alle 9,30 [illegible] domani il presidente del Senato, [illegible] Capo dello Stato «ad interim» Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo, intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

Non è [illegible] una fiera, nè un'esposizione, ma una mostra specializzata. Anche Siviglia è lontana, perchè Spagna e Italia hanno allestito intorno all'avvenimento due progetti che stanno come [illegible] transatlantico ad un battello, metro più, me[illegible] [illegible]. Ma anche Genova, nel suo piccolo, e con tutti i ritardi accumulati in questi mesi, propone qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su una superficie di circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due [illegible] (l'«Italia», una sorta di cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotei Maru»), tutti gli altri stand sono ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che [illegible] allungano verso l'imboccatura del porto e ospitano anche il nuovo Centro congressi.

Le sorprese. Un [illegible] sulle emozioni che si proveranno dopo avere pagato il biglietto d'ingresso (25 mila lire). Un sottomarino tedesco a guardia di uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandante. I Paesi latino-americani propongono un mosaico di monitor in una video-hall per fare precipitare il visitatore nell'occhio di [illegible] tempesta sul mare. Un gigantesco albero di nave con [illegible] panoramico, la prestigiosa «via [illegible] seta», pulsante di attività commerciali come [illegible] tempi [illegible] Marco Polo nello stu[illegible] della Cina. La Sviz[illegible] espone il batiscafo di Picard. Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto il panfilo reale «El Horria».

Il [illegible]a. Percorrendo gli stand, non [illegible] dimenticato che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti [illegible] bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica e la forma della nave, la navigazione.

Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera a stelle e strisce [illegible] sono tre gallerie per scoprire la magia dei grandi [illegible] d'acqua del continente, [illegible] anche p[illegible] richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, è qui la numero uno degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato [illegible] modello realistico di una barca a vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto e tante vele-aquiloni che ruotano al vento come girandole.

Mini-guida. E' meglio utiliz[illegible] [illegible] cartina distribuita all'ingresso. Si entra da piazza Caricamento, diventata [illegible] grande isola pedonale, e si rimane colpiti dal grande «bigo», altra creazione di Piano, che sovrasta la Piazza delle feste, sotto un enorme tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario [illegible] da qui [illegible] passerella volante conduce alla nave «Italia», dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un enorme fossile di balena [illegible] 32 polene. Con l'isola delle chiatte [illegible] è proprio [illegible] [illegible]ezzo al porto.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e i Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in via del Molo da Porta Siberia; il varco Mandraccio [illegible] piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco e di fronte [illegible] Palazzo S. Giorgio; il varco Spinola, davanti all'acquario.

Visitatori. Fino al 15 agosto, giorno di chiusura, ne sono at[illegible]si oltre tre milioni.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo: ristoranti, self service e chioschi.

Pier Paolo Cervone

Un'immag[illegible] del g[illegible]de «bigo» al centro della piazza delle feste (MICROFOTO)

La cantante per la prima volta in Valle sarà questa sera alle 21 al «Divina»

Jo Squillo arriva in discoteca

Si esibirà sul palcoscenico nuovo del locale nel terzo appuntamento di «Una calda estate di musica»
Esclusa dal Festival di Sanremo presenterà i brani dell'album «Movimenti» di musica elettronica

AOSTA. Un palco [illegible] trenta metri quadrati in [illegible] cornice rinnovata ospiterà questa sera, a partire dalle 21, alla discoteca «Divina» il concerto [illegible] Jo Squillo. La simpatica cantante italiana è la protagonista del terzo appuntamento di «Una calda estate [illegible] musica» (i primi sono stati un concerto [illegible] una sfilata [illegible] moda), proposto dalla discoteca per la stagione estiva. Sul palco del locale [illegible] in programma una serie di concerti, sfilate, show e feste animate da dee-jay di famosi network italiani, che accompagneranno la stagione estiva aostana.

«Una programmazione di manifestazioni colorate e interessanti - dicono i gestori [illegible] «Divina» - che vogliono rappresentare l' "alternativa" alla solita serata in discoteca».

Dopo l'esibizione del gruppo house «Antico», il [illegible] di Jo Squillo è il secondo appuntamento [illegible] di musica [illegible] rassegna.

Reduce [illegible] un'esclusione al festival [illegible] di Sanremo (per la contestazione da parte della giuria di [illegible] copiato la sua canzone da un motivo già esistente), Jo Squillo, [illegible] dei personaggi più caratteristici e simpatici del panorama musicale italiano, ha lanciato sul mercato poco dopo la manifestazione canora [illegible] suo ultimo lp, «Movimenti», sulla scia della «notorietà» [illegible] dalla polemica con l'organizzazione [illegible] festival.

La cantante dopo il successo ottenuto lo scorso anno a Sanremo, in coppia con Sabrina Salerno, [illegible] il [illegible] «Siamo donne» (diventato celebre per il ritornello «Oltre le gambe c'è [illegible] più»), è passata con il [illegible] ultimo album [illegible] genere diverso, più vicino alla musica elettronica e dai ritmi latino americani, dedicati soprattutto ad un pubblico più giovane, e [illegible] un nuovo look, più femminile e provocante, [illegible] sempre sbarazzino.

Nel passato musicale [illegible] Jo Squillo vi è però una lunga appartenenza al «punk», con look adeguato al ruolo: capelli coloratissimi, giubbotti [illegible] pelle borchiati, occhi molto truccati, labbra viola-nero e minigonne [illegible].

E' la prima volta che la cantante si esibisce ad Aosta, dove però le vendite del [illegible] ultimo album non stanno avendo [illegible] grande successo, mentre era molto più apprezzata quando, con il vecchio look, proponeva canzoni in inglese.

Il concerto di questa [illegible] al «Divina», [illegible] a rappresentare un momento diverso per «vivere la discoteca», può quindi diventare per il pubblico aostano un'occasione per chiedere [illegible] Jo Squillo [illegible] ritorno ai brani [illegible] passato.

Sandra Bovo

Jo Squillo, stasera protagonista sul palco della discoteca «Divina»

La classica al Giacosa

AOSTA. L'orchestra da camera di Aosta, diretta [illegible] Willy Merz, si esibirà in concerto qu[illegible] [illegible]ra alle 21 sul palco del teatro Giacosa.

L'appuntamento fa parte del «Maggio musicale», organizzato [illegible] il patrocinio dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione e della sede regionale della Rai, e rientra nell'ambito della stagione concertistica dell'orchestra da camera di Aosta.

Il programma della serata [illegible] due brani appartenenti a tempi e stili diversi. «Il [illegible] di Cappella» [illegible] Cimarosa, un atto unico per baritono e orchestra, in cui l'ensemble musicale del capoluogo regionale (composto da musicisti valdostani e da professionisti provenienti [illegible] fuori Valle) suonerà [illegible] il baritono Marco Ricagno, e «Pierino e il lupo», [illegible] favola in musica di Prokofiev, riscritta in patois e recitata da Pierre Vietti, del Centre d'études franco-provençales «René Willien» [illegible] Saint-Nicolas.

[sa. b.]

GIORNO E NOTTE

SARRE
Piano bar in gelateria

Secondo appuntamento per il programma [illegible] serate «alternative» organizzate dalla gelateria «Eden Park». Questa sera, a grande richiesta, nel locale si esibirà Retz e l'orchestra dei Gb5. L'appuntamento è per le 21,30. La musica continuerà fino a mezzanotte.

COURMAYEUR
Serate danzante con orchestra

La grande orchestra spettacolo di Lele Porré sarà [illegible] protagonista della serata danzante in programma per oggi alla discoteca «Abat-Jour». Lele Porré, molto conosciuto in Piemonte e Valle d'Aosta, proporrà un repertorio di liscio moderno, arricchito da brani latinoamericani e [illegible] revival Anni Sessanta.

AOSTA
Il ballo liscio con i Block Notes

Domani sera alla discoteca «Divina» si balla con il liscio proposto dalla nuova orchestra «Block Notes»: [illegible] repertorio [illegible] musica da ballo moderna e brani di musica revival.

[illegible]
Spettacolo [illegible] in francese

«[illegible] nouvelles [illegible] Petersbourg» è il titolo della pièce teatrale che [illegible] «Groupe Approches» porterà in scena domani [illegible] al Giacosa, nell'ambito [illegible] «Saison culturelle».

[illegible]
I «Fratelli Katapulta»

Tre interessanti appuntamenti alla discoteca «La Luna» per il fine settimana: musica, ballo [illegible] brani revival e discomusic. Domani [illegible] il tradizionale appuntamento danzante con la nuova formazione del complesso dei «Los Aigles». Sabato [illegible] «Music live show» [illegible] i «Fratelli Katapulta», il complesso che accompagna il gruppo de «I Ricchi e Poveri». [illegible] domenica sera sarà invece dedicata alla discomusic.

AOSTA
Serata danzante con Lele Porré

Lele Porré e la [illegible] orchestra [illegible]ranno ancora i protagonisti in Valle d'Aosta [illegible] una serata danzante, all'insegna del liscio, in programma per domani [illegible] al dancing «Meeting».

Su Antenne 2 terza parte dell'intervista alla vedova di John Kennedy

I segreti della vita di Jackie

E alla tv svizzera nuova puntata di «Beautiful»

Reportage, «feuilleton», film e inchieste sono le proposte più interessanti, in programma oggi sulle due emittenti francofone.

Per *«Eve raconte»* Antenne [illegible] propone la terza parte dell'intervista, realizzata da Eve [illegible]ggeri, a Jackie Kennedy. Alle 15,25, [illegible] l'emittente francese, manda in onda *«La chan[illegible] aux chansons»*: prosegue l'omaggio al cantante e [illegible] francese Yves Montand.

Alle 18,35 su Tsr continua il «feuilleton» più seguito dal pubblico: *«Top Models»*, il cele[illegible] «Beautiful» italiano, che in Svizzera è molto più [illegible] nella programmazione. I telespettatori italiani più curiosi potranno conoscere [illegible] anticipo le avventure di Ridge, Caroline e Brooke.

In serata, alle 20,10, sempre l'emittente svizzera francofona propone *«Le grand chambardement»*, un programma [illegible] Gaston Nicole e Albert Tille nel quale [illegible] intervistati i due consiglieri federali. René Felber, presidente della Confederazione, e Jean-Pascal Delamuraz, capo del dipartimento federale dell'economia pubblica risponderanno alle domande dei telespettatori sull'avvenire della Svizzera nell'ambito europeo.

Alle 20,55 Antenne [illegible] trasmette il settimanale di informazione, presentato da Bernard Benyamin, *«Envoyé spécial»*. Protagonista della puntata di [illegible] Michel Rocard: come occupa il suo tempo da «disoccupato» l'ex primo ministro francese?

Di seguito l'emittente francese manda in onda *«Complot de famille»* (Usa, 1976, 120'), un film poliziesco di Alfred Hitchcock [illegible] Karen Black, Bruce Dern e Barbara Harris. Miss Rainbird, un'anziana e ricca signora, che aveva costretto la sorella ad abbandonare il figlio appena nato, dopo molti anni, presa dal rimorso e dalla voglia di [illegible] una discendenza, vuole ritrovare il nipote per lasciargli tutto il suo patrimonio.

[sa. b.]

Jackie Kennedy intervistata da A2

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Beethoven — [illegible] Levant, [illegible] Charles Grodin, [illegible] Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

[illegible]acosa — [illegible]. (0165) 362.220 — Or.: 21 — Ingresso gratuito
Concerto dell'Orchestra da Camera di [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera
[illegible]

Gran [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) [illegible] — Ore 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] 949.473 — Orario: [illegible] — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 8000
[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20/22.15
[illegible] boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' — Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Sotto accusa — di J. Kaplan con J. Foster, K. [illegible] (Usa) — In un bar di periferia una ragazza subisce uno stupro. Nel pr[illegible] contro i violentatori sarà una donna a difenderla. [illegible] Oscar a Jodie Foster. V. M. 18 1h 49' — Drammatico

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Orario: 20/22,15
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una pr[illegible]tuta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un [illegible] li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi T[illegible]
[illegible] della Salute 77. L'amante. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Biancaneve e i 7 nani e abbraccia il paese della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Padrona di casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,25.
DORIA v. Garrodi 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Sette criminali e [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. [illegible] Cape Fear il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 20,00; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rampo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. [illegible] 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Perversi serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible]. Freejack in fuga nel futuro di Ronald Shusett. Ap. 20,15; ult. 22,30.
[illegible] 1 [illegible]. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIA 2 [illegible] Arsenale 21. Il principe delle maree. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Belli e dannati. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Amanti primo [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. Tacchi a spillo. [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Anche le stelle. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]TORIA v. Roma 330 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA p. [illegible] 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; [illegible],30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 2[illegible] Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno D) dir. Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio M° del [illegible] Peloso, coreografia di T. Rigano. [illegible] ore [illegible] e 19,30-20,30). Tel. [illegible]1/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 23 e 25/5 [illegible] violoncellista e pianoforte: P. Pol, A. Ballista. [illegible] Strauss e F. Poulenc. Posti numerati L. 15.000/10.000. Per inf. tel. 8815.363/209. Bigl. ore 13-18,30 tel. 881[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Giulietta e Romeo da Shakespeare. Regia di G. Angiona. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in I ricordi del cuore. Biglietteria 9-12; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.51[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.56.47. Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia El Desvan (Valencia-Spagna) [illegible] da S. Beckett, regia di J. Pujol e V. [illegible] 549.340. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; [illegible] Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

[illegible] Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, [illegible]
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[illegible] [illegible] all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grosso
19 — Val col liscio
20 — [illegible] music

[illegible] Monterosa
[illegible] Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
[illegible] [illegible] [illegible]
20,30 Rendez-vous pe[illegible]

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv Suisse Romande
9 — Top models
9,20 A coeur ouvert
9,50 Vive les animaux
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Condorcet
16,15 L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,10 Columbo, policier
21,45 [illegible] au contraire
23,15 Tj-nuit

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in libertà
[illegible] 101 [illegible] prima pagina
10,15 [illegible] ricerca del tesoro, giocospettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '[illegible]
13 — [illegible] club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Tele [illegible]
7,30 Cheppy, [illegible]
8 — Redazionali
11,40 [illegible] d'amore, [illegible]
12,40; 19; 22 Alpitime, [illegible]
13 — Rockford, telefilm
16 — Calcio (replica)
16,40 Cartoni animati
17,15 Voce senza volto, film
20,30 Viaggio di nozze all'italiana, film
24 — Traviata, film

Top Italia Radio
[illegible] Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
[illegible] — Tir news
[illegible] Pomeriggio Tir, [illegible] Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebe

Radio [illegible]
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con R. Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — [illegible] non stop, a cura di Luca [illegible]

• [illegible]ori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Da lunedì ■ Vercelli il tradizionale trofeo con in pedana i migliori spadisti di quattro nazioni europee

Tutti contro l'Italia al «Bertinetti» numero 25

Tra gli azzurri anche Randazzo e forse Milanoli della Pro

VERCELLI. La «caccia» agli azzurri, ultimi vincitori del Trofeo Bertinetti, si aprirà lunedì mattina con i primi due incontri [illegible] squadra. Da quell'istante l'appuntamento numero venticinque del prestigioso quadrangolare di spada, vivrà i suoi momenti più esaltanti [illegible] a tarda sera quando, stremati ma euforici per il successo appena conquistato, i «quattro moschettieri» vincitori alzeranno al cielo le armi simbolo [illegible] trionfo.

A contendersi il torneo del venticinquennale [illegible] quattro Nazionali «doc»: Italia, Francia, Germania ■ Csi, al suo «debutto» vercellese. Osserva Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli ■ organizzatore del Bertinetti: «Sarà uno dei trofei più spettacolari degli ultimi anni. [illegible] gli [illegible] verranno confermati, sulle pedane vercellesi saranno presenti i migliori tiratori del circuito mondiale, possibilità che visto l'imponente calendario non tutti possono vantare».

Anche in quest'occasione gli azzurri partono [illegible] i favori del pronostico: ■ vercellese Maurizio Randazzo, bi-campione mondiale ■ Denver e Lione, Angelo Mazzoni, secondo nella classifica individuale di Coppa del mondo, e gli altri iridati Cuomo ■ Resegotti, costituiscono un team difficilmente superabile, soprattutto se affronteranno l'impegno [illegible] la giusta carica. A completare la selezione italiana [illegible] in corsa Stefa[illegible] Pantano, Andrea Bermond e l'altro portacolori della Pro Vercelli Paolo Milanoli.

Sottolinea Venè: «Per la [illegible] cietà bianca [illegible] a portare in Nazionale due spadisti [illegible] rebbe davvero un'impresa notevole. Ad ogni b[illegible] conto qualunque atleta venga convocato sono certo "tirerà" al meglio delle proprie possibilità, cosa che d'altronde è sempre avvenuta». La riserva sul nome [illegible] quinto [illegible] verrà sciolta domenica sera al termine del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

■ contrastare il cammino dell'Italia [illegible] il secondo suc[illegible] consecutivo sarà soprattutto la Francia. I «galletti», guidati da Lenglet ■ Srecki, [illegible]tuale leader [illegible] Coppa del mondo, già vincitori nell'89, cercheranno di strappare agli [illegible] la sesta edizione del trofeo.

Aggiunge ■ presidente Venè: «Anche il quartetto della Csi [illegible] sarà da sottovalutare. L'ex pattuglia sovietica da sempre è una grande protagonista del "Bertinetti" e credo che anche [illegible] quest'occasione i russi sapranno farsi onore. Ma gli aspiranti al successo finale dovran[illegible] fare molta attenzione [illegible] Germania nelle cui file milita Reznitschenko, vincitore a Vercelli nell'87 e '88 con la Nazionale dell'Urss».

Oltre al trofeo Bertinetti, come vuole la tradizione, in palio ci sarà anche la «spada d'oro», riconoscimento che andrà allo spadista che avrà vinto il maggior numero [illegible] assalti.

Piermario Ferraro

Un assalto ripreso nel corso della passata edizione del «Bertinetti»

Una storia che affascina

Mezzo secolo di epiche sfide con tanti campioni mondiali

[illegible] 1968: [illegible] foto un po' ingiallita [illegible] tempo mostra ■ quintetto azzurro alzare vittoriosamente un trofeo raffigurante uno spadista nell'atto di piazzare la «stoccata» decisiva. Lunedì, a distanza di [illegible] anni, questo cerimoniale si ripeterà ancora una volta. Il fascino del «Bertinetti», nono[illegible] ■ sue molte primavere continua ad essere [illegible] degli appuntamenti più sentiti del circuito schermistico internazionale.

Sulle pedane vercellesi, per contendersi il «Bertinetti» si sono affrontati i più grandi protagonisti mondiale dell'era moderna nell'arma triangolare. A imporre ■ proprio indelebile sigillo sul torneo [illegible] stati campioni [illegible] e gli azzurri Cipriani e Bellone, i francesi Riboud e Lenglet, quest'ultimo ancora saldamente sulla breccia, i magiari Fenyvesi, Kulcsar e Smith, il tedesco Pusch e gli scandinavi Ahlgren e Vanky. Tutti splendidi interpreti di una affascinante e nobile disciplina; scuole e tattiche diverse ma tutte con il pregio di esaltare anche agli occhi profani l'arte della scherma.

Il trofeo «Bertinetti», creato per ricordare la figura del [illegible]nerale», [illegible] viene affettuosamente definito ■ Vercelli Marcello Bertinetti, pluricampione olimpico e iridato, ha sempre proclamato i suoi campioni [illegible] traverso una serie d'assalti mozzafiato in cui, sovente, anche ■ pubblico è stato prezioso protagonista quando, sulle «magiche» pedane del teatro Civico, erano in lotta gli azzurri.

Il regolamento del quadrangolare vuole che [illegible] aggiudicarsi in via definitiva il trofeo sia [illegible] Nazione che per due anni, anche non consecutivamente, si laurei campione. La «statuetta del Generale» viene quindi rimessa in palio, creando così [illegible] nuova edizione del torneo, attualmente giunto alla sesta. Soltanto tre formazioni hanno l'onore di poter esporre nella loro bacheca ■ trofeo: Italia, Unione Sovietica e Germania.

Nell'albo d'oro [illegible] [illegible] però successi, sia pure [illegible] edizioni diverse, [illegible] ungheresi, svizzeri, svedesi e francesi. Proprio i transalpini, [illegible] sempre, recitano il ruolo di protagonisti e, assieme al [illegible] italiano, sono l'unica nazione in grado di vincere la sesta edizione del «Bertinetti». Il record [illegible] successi spetta all'Urss con 7, seguita da Italia (5), Germania (4), Francia ■ Ungheria (3), mentre Svezia e Svizzera si sono imposti in una sola occasione. **[p. m. f.]**

Il presidente Aldo Venè

[illegible]

Erik e Lelio Bessone sono affezionati alle imprese caratterizzate dalla grande fatica e dall'avventura

Fratelli dentisti di Cuneo sfidano le dune

Il duro raid podistico nel deserto si è svolto su 231 chilometri

CUNEO. Hanno sofferto nelle dune del deserto; si [illegible] chiesti più volte «perché»; sono stati sul punto di dire «basta». Ma ripartirebbero subito, come gli altri 161 protagonisti [illegible] una sfida fra le più impegnative, sul piano fisico, che vengano proposte a livello mondiale.

Due dentisti cuneesi, i fratelli Erik e Lelio Bessone hanno preso parte alla «Maratona delle sabbie», organizzata ogni primavera, dal 1985, nel deserto sud-orientale del Marocco. Dalle poltrone dello studio dentistico al caldo e alla fatica di una corsa che definire stressante è puro eufemismo: 231 chilometri a piedi da percorrere in [illegible] tappe, la più breve di 12 chilometri, la più lunga di 72, con una temperatura di 40 gradi di giorno e una notte fredda, tipica del clima africano, da passare al riparo [illegible] [illegible] tenda.

Erik e Lelio Bessone non sono nuovi a imprese caratterizzate dalla fatica e dall'avventura. Protagonisti della maratona di New York, amano, oltre alla marcia, ciclismo (due Milano-Sanremo per amatori), sci di fondo (Vasaloppet, Bierchebalmer, Marcialonga) ■ non disdegnano il triathlon, la disciplina in cui devono essere affrontate, in successione, prove di nuoto, ciclismo e corsa podistica.

«In Marocco ■ stata comunque un'esperienza diversa e straordinaria», assicurano i due fratelli, tra l'altro ex giocatori di pallacanestro e ora dello staff medico dell'Alpitour Cuneo Vbc.

La fatica [illegible] era l'unica compagna [illegible] viaggio nella «Maratona delle sabb[illegible] Si doveva gareggiare [illegible] addosso uno zaino piuttosto pesante in [illegible] era sistemato l'occorrente per sopravvivere una settimana, [illegible] bisogno di aiuto alcuno. E [illegible] l'orientamento era un'altra insidia, tra le dune affascinanti, [illegible] tutte uguali, del deserto. Difficile e dispendioso, in termini [illegible] fatica fisica, anche ■ correre su un terreno come quello desertico, nel quale affondano le scarpette.

Lelio Bessone ha chiuso i 231 chilometri al 21° posto, primo fra gli undici italiani che si sono cimentati in questa corsa [illegible] confini tra sport e avventura. «Potevo fare meglio - dice ■ dentista-maratoneta - ma nella tappa di 75 chilometri ho sofferto per [illegible] disidratazione e ho perso quattro-cinque posizioni».

Suo fratello Erik ha chiuso 34° assoluto. Due piazzamenti più che validi, ma in questo tipo di competizioni la posizione finale conta sino a [illegible] certo punto. [illegible] giapponese ultimo classificato, ad esempio, [illegible] sempre camminato, mai corso. Eppure era soddisfatto come noi», dice Erik Bessone.

Per portare ■ conclusione [illegible] prova così difficile e dispendiosa occorre innanzitutto una passione sfrenata, la tenacia e la voglia [illegible] allenarsi per tutto l'anno. Per Erik e Lelio Bessone non ■ un problema. Dopo la tensione del lavoro quotidiano alla loro poltrona di dentista, non trovano miglior antidoto allo stress che ricerca[illegible] di stancarsi fisicamente [illegible] corse, arrampicate sulle due ruote per le strade del Cuneese, nuotate estenuanti. «Quando un'avventura è finita - assicurano i Bessone - giuriamo che è stata l'ultima. Ma una settimana dopo stiamo già cercando nuove proposte. La tentazione è irresistibile». **[g. fr.]**

Lelio ed Erik Bessone al momento della partenza del raid: al traguardo si piazzeranno rispettivamente al 21° e al 34° posto

Brividi ad Aosta

Elastic fun per volare da un ponte

AOSTA. Quasi 60 metri [illegible] salto nel vuoto legati a un elastico. Sono gli specialisti dell'«elastic fun», che hanno introdotto per la prima volta in Italia questa spettacolare disciplina sporti[illegible]. Si [illegible] tuffati dal ponte di Avise, ■ qualche chilometro [illegible] Aosta. I «tuffi» riprenderanno a giugno. Si vola da cinquantaquattro metri. Un gruppo di ragazzi francesi, in collaborazione con il «Rafting club» di Villeneuve, ha organizzato domenica [illegible] un'esibizione per far conoscere l'«elastic fun» agli appassionati italiani. La loro associazione sportiva ha sedi in tutta Europa. E' [illegible] scelta [illegible] Valle d'Aosta per due motivi: è vicina alla Francia ed è la regione più adatta ■ questo sport. Ci vogliono gole profonde ■ abbastanza larghe, per evitare di urtare la roccia nella caduta.

Non serve una particolare preparazione atletica per l'«elastic fun»: solo un po' di sangue freddo e una buona elasticità muscolare. E' una disciplina nata in alcune isole del Pacifico, dove i giovani del villaggio dimostravano il loro coraggio tuffandosi [illegible] una torre alta quaranta metri, legati a una liana. In Europa la tecnica è stata modificata.

La corda ruvida è stata sostituita da un robusto elastico lungo dieci metri, che diventano quaranta nell'istante di massima tensione. Gli specialisti si tuffano nel [illegible] legati [illegible] piedi. Hanno anche due corde [illegible] sicurezza, per evitare il rischio di [illegible] rottura dell'elastico. Un respiro profondo e poi il volo fino ■ sfiorare l'acqua, 60 metri più in basso. Dopo lo strappo violento, lo specialista inizia un'oscillazione che dura circa 15 secondi. Poi la persona appesa viene calata a terra e risale al ponte da un sentiero.

E' una disciplina pericolosa? «No - dice Danilo Barmaz, [illegible] Rafting aventure - oltre alle gambe, viene trattenuto anche il busto [illegible] un'imbragatura, per evitare [illegible] strappo troppo violento». Nei primi giorni di giugno verrà aperta la prima sede italiana di «elastic fun», in accordo con il Rafting aventure di Villeneuve. Fino alla fine di agosto, dal venerdì alla domenica, chiunque potrà provare il brivido di [illegible] tuffo nel vuoto di [illegible] metri. ■ gruppo francese che domenica ha fatto la dimostrazione di Avise è ■ migliore in Europa. Due istruttori d'Oltralpe [illegible] a disposizione per insegnare [illegible] tecnica dell'«elastic fun». L'età minima è sedici anni, [illegible] i minorenni devono avere l'autorizzazione dei genitori. Oltre i cinquant'anni è richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Al Rafting di Villeneuve [illegible] già arrivate molte richieste per provare la nuova disciplina. Gli organizzatori stanno studiando [illegible] programma che raggruppi in un giorno le due specialità, elastic fun e rafting. I turisti potranno così tuffarsi dal ponte al mattino e scendere lungo la Dora in gommone nel pomeriggio.

Stefano Sergi

BOCCE

I casalesi battuti dal Nizza, via libera ai liguri

Primo stop alla Gaiero l'addio al titolo di A1?

Prima ■ poi doveva accadere che la Gaiero perdesse l'imbattibilità sinora conservata nel campionato di A1 per società. I dirigenti casalesi temevano potesse verificarsi a Chiavari, il prossimo sabato. Invece è successo a Torino. Il presidente Bazzan ha dichiarato con ama[illegible]: «Non è possibile perdere così, bisogna giocare con altra grinta». Per il titolo ormai sembra [illegible] ci sia più niente da fare. Tanto più che i liguri continuano a dominare.

Stefano d'Agostini ha stabilito il nuovo primato italiano del tiro progressivo [illegible] [illegible] su 43 e incasserà il premio federale [illegible] mezzo milione. Ha superato ■ limite (39) di Pastre, Lotto e Risso, a sua volta «sbriciolato» dal 45 del francese Gérard, primato mondiale da omologare.

Un buon successo ha messo all'attivo, con un strepitoso Bertero, anche l'Auxilium. Weekend positivo per i saluzzesi: Lerda-Trova hanno vinto la selezione del campionato femminile, l'Auxilium è in testa alla C e Silvio Barberis si è qualificato per il torneo di B. **[g. c.]**

9ª giornata - A1: Nizza-Gaiero 10-6; Chiavarese-Valpellice 16-0; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa 10-6; Pontese-Rivignanese 7-9. Classifica: Chiavarese p. 102; Gaiero 90, V. C. Ferrero 87, [illegible]za 79, Salvi A. Fissa 69, Rivignanese 67, Valpellice 48, Pontese 34. A2: Armese-Roverino 8-8; AC Biella-Auxilium 6-10; Bm Strambino-La Boccia 15-1; Cr Bra-Cumianese 11-5. Classifica: Bm Strambino p. 103, Cr Bra 93, Roverino 80, Auxilium 70, Armese 64, Cumianese 60, La Boccia 55, Ac Biella 51.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30). A1: Gaiero-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignanese-Nizza; Valpellice-Ferrero. A2: Auxilium-C.R. Bra; Cumianese-Biella; La Boccia Acqui-Armese; Roverino-Strambino.

CALCIO

Chi vince domenica affronterà il Crevalcore in una gara che vale la C2

Savona-Oltrepò al «Natal Palli»

Sfida fra le «vedette» del girone D Interregionale

CASALE. Domenica al «Natal Palli» ■ in programma lo spareggio tra Savona e Oltrepò, protagoniste assolute per [illegible] la stagione del girone D dell'Interregionale. ■ lo stadio sarà quasi sicuramente gremito di sostenitori di ambo le fazioni, che invaderanno la cittadina del Monferrato dalla Liguria e dalla Lombardia. [illegible] palio c'è l'ammissione ad un altro importante spareggio, quello per contendersi l'ammissione alla serie C2.

Il Savona [illegible] Corrado Orcino ci prova per l'ennesima volta, dopo [illegible] fallito nelle precedenti ultime tre stagioni. I liguri potranno contare sull'apporto dell'ex cosenate ed ex alessandrino Roberto Barozzi, mentre l'Oltrepò si affida all'estro di Bongiorni, anche lui un ex grigio.

La vincente dell'incontro affronterà domenica 24 maggio nella partita di andata il Crevalcore prima classificata del girone [illegible]. Ritorno in programma il 30 maggio.

[illegible] Savona gli Ultras si stanno organizzando in vista [illegible] questa importante trasferta: i soci [illegible] club [illegible] «Bacigalupo» hanno organizzato un pullman che partirà dalla città ligure [illegible] le 13,30. Anche la società [illegible] cercando di venire incontro ai tifosi organizzando un paio di autobus. Stesso discorso arriva dall'Oltrepò. In casa lombarda si stanno cercando di riempire tre pullman di tifosi. Da Savona e Stradella partiranno anche numerose auto private, che invaderanno [illegible] cittadina piemontese.

Questi i costi dei biglietti che saranno [illegible] in vendita [illegible] sportelli dello stadio, ■ partire dalle 15 di domenica: tribuna centrale 35 mila lire; tribuna laterale 26 mila; distinti e gradinate 15 mila. La sfida avrà inizio alle 16. **[r. p.]**

Barozzi (in alto) e Falco (a sinistra) due pedine del Savona che hanno lungamente militato in squadre piemontesi: il primo nell'Alessandria e il secondo nella Saviglianese

Calcio, domenica scontro determinante per [illegible] salvezza

L'Aosta è in pericolo

I rossoneri giocheranno contro il Virescit. Le due squadre sono staccate di un solo punto nella zona pericolosa della classifica

AOSTA. Sei giornate alla conclusione del campionato e un solo punto di vantaggio sulla Virescit (quart'ultima). Un margine esiguo per l'Aosta che deve ancora affrontare le trasferte a Bergamo, [illegible] Ravenna (capolista), [illegible] Leffe (2° in classifica) e [illegible] Olbia (ormai salvo a quota 34) e giocare al Puchoz contro il Fiorenzuola (3° in graduatoria) e l'Ospitaletto.

Molte chance di conquistare la permanenza in C2 l'Aosta se le giocherà domenica nello scontro diretto [illegible] la Virescit [illegible] previsto anticipo a sabato è stato annullato). I bergamaschi hanno subito 3 sconfitte consecutive e cercheranno [illegible] sorpas[illegible] ai danni dei rossoneri. Per Orlando e compagni è indispensabile tornare dalla trasferta in terra lombarda [illegible] un risultato positivo. Fossati potrà contare sui rientri di Caponi (i 3 turni di squalifica sono costati carissimi visto che l'attaccante toscano [illegible] indispensabile nel reparto avanzato), Orlando, Lussignoli e Panizza, [illegible] difficilmente avrà a disposizione Ferretti (ha ripreso la preparazione martedì) e Campistri. Un ruolo importante potrebbe recitarlo [illegible] Angelis, il regista che domenica con il Legnano [illegible] i migliori in campo, ma che ha trovato [illegible] collaborazione.

«Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le diverse palle gol che abbiamo avuto - dice De Angelis -. E' un periodo poco fortunato in fase conclusiva. Il portiere Perrone è stato bravo a negare la rete a Girelli in due occasioni. [illegible] sfida di domenica anche [illegible] non decisiva sarà [illegible] fondamentale importanza. Siamo consapevoli dei rischi che corriamo, ma conosciamo anche [illegible] nostra forza pertanto scenderemo in campo decisi [illegible] rientrare in Valle [illegible] qualcosa di concreto».

Domenica pur offrendo una prova dignitosa [illegible] stato «beccato» dai tifosi. «E' stata una minima parte del pubblico a contestarmi. Non [illegible] a spiegarmi l'atteggiamento della gente. Ho ricevuto insulti gratuiti che mi hanno ferito nel morale. Sono venuto [illegible] Aosta per regalare soddisfazioni e dopo un periodo iniziale non brillante sono [illegible] sciuto [illegible] tono. Avevo trovato i giusti equilibri di gioco [illegible] Ferretti, ma purtroppo Ivan è stato bloccato [illegible] un infortunio».

«Nelle ultime partite abbiamo giocato in formazione rimaneggiata, ma si cerca sempre di evidenziare i lati negativi e raramente si mettono in risalto i problemi di organico - aggiunge il regista a[illegible] -. Con questo [illegible] voglio sminuire le qualità tecniche dei miei compagni che [illegible] stati chiamati a sostituire i titolari. Desidero soltanto sottolineare come certi meccanismi siano più facili da attuare tra giocatori che ogni domenica scendono in campo assieme».

«Dieci anni di professionismo mi hanno temprato a tutte le esperienze - conclude [illegible] Angelis -. In questo momento è fondamentale mantenere la massima calma e affrontare tutti gli avversari con la stessa determinazione. Abbiamo le [illegible] in regola per salvarci».

Sigfrido Beneyton

Mauro De Angelis

DIBATTITO

Medicina e sport

AOSTA. Si svolgerà domani alle 21,15 nel salone del Bim in pi[illegible] Narbonne un incontro dibattito sul tema «Medicina [illegible] Sport». L'iniziativa è promossa dal settimanale Sports Valdôtains. Parteciperanno [illegible] delegato regionale del Coni Ilario Lanivi, gli assessori al Turismo e alla Sanità Liborio Pascale [illegible] Valerio Beneforti. Il cardiologo Giuseppe Ciancamerla parlerà delle sue esperienze sui corsi [illegible] educazione [illegible] primo soccorso organizzati dalla Figc e il dottor Carlo Vettorato tratterà del primo soccorso per i maestri di sci. Seguiranno gli interventi dei medici Piero Sirianni (studio sull'infortunio oculistico negli sport tradizionali), Angelo Zanello (intervento del medico sociale e [illegible] responsabilità), Gabriella Boaretto (certificazione di idoneità sportiva in Valle) e del fisioterapista Silvano Bottani che analizzerà le cause [illegible] la prevenzione degli infortuni muscolari nella pratica sportiva. [s. b.]

I [illegible] della [illegible]

AOSTA. Risultati opposti per le squadre valdostane nell'ultimo turno del campionato di Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso si è imposto per 2-1 a Rivara, mentre il Saint-Christophe è stato sconfitto per 2-0 sul campo [illegible] Valli di Lanzo. La squadra del presidente Enrico Rollandin ha concluso il torneo a quota 31 (sesto posto), mentre i granata devono ancora recuperare una partita (domenica a San Benigno).

Lo Charvensod/Sant'Orso ha espugnato il campo del Rivara al termine di una partita di buoni contenuti tecnici. L'incontro opponeva due formazioni senza più assilli e ne ha guadagnato lo spettacolo. Aostani in vantaggio con Foletto e raddoppio di Cara prima del definitivo 2-1 siglato da Tassone. Nella ripresa [illegible] traversa per parte, con alcuni pregevoli interventi del portiere Ansermin.

Al Saint-Christophe non è [illegible] sufficiente una buona prestazione per conquistare un risultato utile contro il Valli di Lanzo. Squadre al riposo sullo 0-0 poi [illegible] e Cavalieri regalavano il successo ai padroni di casa.

[illegible] numerose assenze in [illegible] granata hanno avuto il loro peso, ma hanno consentito [illegible] Luigi Danieli di schierare alcuni promettenti giovani. [s. b.]

Tsan, ultimi responsi del maggiore campionato

Il Fénis e il Saint-Marcel retrocessi in serie B

AOSTA. Il Brissogne e lo Challand-St-Anselme hanno conquistato la salvezza nello spareggio decisivo: il prossimo anno giocheranno nuovamente in serie A con St-Vincent, Verrayes, Montjovet, Nus, Quart, Châtillon, St-Christophe, Pollein e con le neopromosse Valtournenche [illegible] St-Denis. Invece affronteranno la B St-Marcel [illegible] Fénis: il primo ha vinto quest'anno soltanto una partita (con [illegible] Brissogne) su 11, pareggiandone una ([illegible] il St-Christophe) e perdendone 9; il secondo ha vinto [illegible] partite su 11 (proprio nel doppio confronto con quello Challand-St-Anselme [illegible] cui ha perso lo spareggio), con [illegible] sconfitte.

A Quart si [illegible] giocato per oltre [illegible] ore e il Brissogne di capitan Sergio [illegible] si è assicurato il successo per 3500 a 3000. Il St-Marcel di capitan Silvano Mathiou potrà accampare attenuanti come i molti infortuni e qualche decisione arbitrale, ma è mancato nell'appuntamento decisivo. Il Brissogne nella pri[illegible] «tsachà» ha posato 38 buone realizzando 2400 metri e il St-Marcel ha risposto con [illegible] buone rimanendo sotto di 900 metri, nella seconda il Brissogne ha realizzato 18 buone [illegible] 1100 metri; il St-Marcel con 2000 metri da recuperare non è andato oltre le 21 con buone metri.

A Grand [illegible] [illegible] [illegible] ha pagato nella seconda «tsachà» i problemi nella «paletou» palesati durante l'arco del torneo e lo Challand-St-Anselme di capi[illegible] [illegible] Grosjacques si sono imposti per 1278 [illegible] 1010) con una rimonta finale. I ragazzi guidati da Antonio Feder erano in vantaggio per 41 metri a metà partita posando 10 buone e realizzando 652 metri contro i 651 (inficiati però da 40 metri di penalità p[illegible] troppi [illegible] nella «servia») dello Challand che [illegible] posato 9 buone; [illegible] seconda «tsachà» lo Challand con 12 buone raddoppiava il punteggio; il Fénis con 10 buone non andava oltre [illegible] metri [illegible] il punteggio finale premiava la squadra della Val d'Ayas che si [illegible] salvata quando ha messo ko in [illegible] il Pollein e il Nus.

Il capitano del Fénis Antonio Feder alla vigilia dell'incontro ha inviato alla «comechon» che dirige lo [illegible] [illegible] [illegible] Il Fénis protesta perché sostiene che designando il campo neutro per lo spareggio [illegible] Grand Hoel (ai confini tra Montjovet e Challand-St-Victor e dove ha già giocato lo Challand-St-Anselme in passato) è stato violato l'articolo 53 del regolamento in quanto il campo non è neutro, ma a disposizione della società avversaria [illegible] tempo.

«C'è poi da avere dubbi - dice Feder - visto che [illegible] decisione è stata presa in assenza del presidente Lino [illegible] [illegible] con il vicepresidente che lo sostituiva (n.d.r. Voulaz [illegible] Challand-St-Anselme) che non ha sottolineato il fatto, molto probabilmente per ragioni di parte».

Nell'incontro salvezza in B il St-Christophe II ha sconfitto di [illegible] sul campo di Verrayes il St-Vincent II che retrocede così in C. Per quanto riguarda le finali tutto è ancora indeciso sino alla [illegible] partita nel trittico di D tra l'imbattuto Nus IV, lo Châtillon IV [illegible] il [illegible] II. [illegible] C invece, dopo una partita molto interessante a St-Christophe, grazie al risultato di 1140 a 983, ha vinto il Valtournenche II che è riuscita [illegible] battere lo Châtillon III per 1585 a 1379.

Dopo il successo del Pollein tra gli juniores [illegible] del Valtour[illegible]che [illegible] in C domenica si saprà [illegible] [illegible] dei vincitori in serie [illegible] e D, domenica 24 si conosceranno i campioni valdostani.

Cesarino Cerise

Con gli ultimi spareggi si è concluso [illegible] campionato di serie A di tsan

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Questa sera le semifinali del campionato amatori

Si giocano questa sera le semifinali [illegible] campionato di calcio amatori dell'Unione sportiva Acli. Alle 20,40 [illegible] affronteranno al campo Ghignone [illegible] Circolo Casi[illegible] Saint-Vincent e l'Acli Sarre Chesallet. Al campo Zambroni, sempre con lo [illegible] orario, scenderanno in campo il Gold River Saint-Vincent e il Fenusma amatori.

EQUITAZIONE

Più volte sul podio i cavalieri valdostani

In attesa si esibirsi da domani [illegible] domenica sul campo [illegible] [illegible] per il [illegible] concorso ippico nazionale, amazzoni e cavalieri della Valle continuano a ottenere buoni risultati. Al concorso interregionale «Cin cin land» di Cinzano (Torino) successi sono arrivati in Valle d'Aosta per merito di Alberto [illegible] Mario Barrovecchio più volte primi, accompagnati da ottimi piazzamenti sul podio di Françoise Pennacchioli, Cristina Rossignolo, Monica Biscaro [illegible] Cristina Bastetti.

ATLETICA LEGGERA

Buoni risultati nei campionati di società

Alcuni soddisfacenti risultati sono stati ottenuti [illegible] campionati di società per alli[illegible] [illegible] cadetti nella fase provinciale di Aosta imperniata su due gior[illegible] [illegible] gara. Per la Cogne si sono segnalati con 23"25 sui 200 l'allievo Giuseppe Zurzolo, per la Cest Cavi Pont Donnas Marco Martini con 1,78 nell'alto e per l'A.F. Aosta il 2'30"2 di Silvia Caraffa negli 800.

Valentina Torello

Risultato d'eccezione [illegible] [illegible]

AOSTA. Valentina Torello ha [illegible] domenica a Vercelli il grande risultato. La giovanissima gin[illegible] dell'Olimpia ha vinto la gara speciale di esercizi liberi per allieve di 1° e 2° grado. La competizione, cui hanno partecipato [illegible] ginnaste di società piemontesi [illegible] della Valle d'Aosta, prevedeva esercizi liberi ai quattro attrezzi: volteggio, parallele, [illegible] [illegible] corpo libero. Valentina Torello ha totalizzato un punteggio [illegible] 36,45.

La pattuglia delle allieve dell'Olimpia, accompagnata dalle istruttrici Gabriella Boaretto, Chiara Scoffone e Myriam Fabbro, oltre al 1° posto della Torello, ha ottenuto un ottimo 10° posto per merito [illegible] Simona Cheney, un piazzamento che le garantisce la partecipazione all'incontro di fine maggio contro la rappresentativa della Toscana. Le altre allieve valdostane si [illegible] piazzate [illegible] 17° posto con Francesca Glarey, al 18° con Alessandra Russo e al 19° con Eleonora Charrère.

Nell'ultimo fine settimana l'Olimpia era impegnata con una sua atleta, Alice Zurzottig, anche nella ginnastica ritmica sportiva. In una gara a Biella la ginnasta [illegible] si [illegible] classificata 30ª nella prova vinta dalla [illegible] Laura Colombaso. Gli atleti dell'Olimpia liberi da impegni agonistici hanno partecipato domenica alla celebrazio[illegible] della «Festa della mamma». [illegible] Runaz, in una giornata organizzata dalla biblioteca di Avise, ginnaste e ginnasti della società aostana hanno presentato una serie di esercizi a un pubblico numerosissimo. [a. c.]

[illegible] BIKE

Per adesso sono otto i valdostani qualificati

Aumenta la pattuglia [illegible] agli Italiani

Paolo Riva

AOSTA. Sono già [illegible] i valdostani che si sono qualificati per i campionati italiani [illegible] mountain bike ottenendo risultati significativi nelle gare di «stop race». Mentre Ferruccio Baudin, Wilhem Bonato e Nilo Pieiller avevano carta bianca in terra piemontese, a [illegible] Giorgio di Legnano Paolo Riva, Gabriele Bovo, Anna Bovet e Nelly Scala hanno staccato il biglietto per la gara più importante della stagione. Gianlino Da Canal è [illegible] invece costretto al ritiro, [illegible] grazie al [illegible] posto della prima «stop race» di Albese (Como) e ai buoni risultati del Gran Premio internazionale di Primavera de Il Ciocco ha già raggiunto la qualificazione [illegible]lla categoria veterani.

Paolo Riva ha lasciato lo sci soltanto una settimana fa (riti[illegible] nelle «patrouilles [illegible] glaciers» dopo [illegible] stato con i compagni Godioz e Laurent al comando per più di un'ora), ma ha già ritrovato la forma buona [illegible] è finito tra i grandi professionisti della mountain bike chiudendo [illegible] in volata a pochi centimetri dal vincitore. Su [illegible] percorso di 32 km Riva non ha neppure sprintato nella prova vinta [illegible] Angelo Tosi davanti a Luca Bramati e Giovanni Casiraghi, compagno [illegible] squadra nella Raleigh.

«Era [illegible] percorso tutto pianeggiante e non certo adatto ai miei mezzi - ha sottolineato il biker [illegible] Arpuilles -. Ho preso la bicicletta sul serio da una settimana; sono comunque soddisfatto di questa gara e dei test che ho fatto in questi giorni». Riva parteciperà sabato e domenica all'Italian Cup di Pesaro per poi affrontare nel successivo fine settimana il Gran Premio internazionale dell'isola d'Elba e, [illegible]po una [illegible] di una settimana, la terza «stop race» stagionale a Villa [illegible] Serio (Bergamo).

In campo femminile Anna Bovet si [illegible] classificata 4ª e Nelly [illegible] 6ª; quest'ultima aveva già centrato un importante 3° posto [illegible] Albese in terra [illegible]sco. Tra gli juniores Gabriele Bovo (non tesserato per la Raleigh come gli altri, ma per la lombarda GT) ha chi[illegible] al 7° posto. Le gare più importanti della stagione saranno gli Italiani il 9 agosto in Trentino al Monte Bondone, gli Europei [illegible] Carinzia in Austria a fine ago[illegible] e i Mondiali a Bromont in Canada a settembre. [c. c.]

Domenica nel suggestivo castello una giornata dedicata al vino piemontese

Mango brinda con il moscato

Intervengono trentacinque produttori. Ospite d'onore il campione Maurizio Damilano
Nel pomeriggio sfilata del gruppo storico di Pollenzo con i personaggi di Casa Savoia

MANGO. Una festa, tutta per il moscato, domenica al castello di Mango, dedicata al vino, sinonimo [illegible] brindisi e di allegria. I produttori aderenti all'enoteca regionale allestita nell'antico maniero, pregevolmente ristrutturato, presentano il moscato d'Asti '91 agli operatori e al grande pubblico.

Il tutto in [illegible] cornice di manifestazioni varie con un dibattito, assaggi guidati, sfilata storica e canti in piazza per coinvolgere tutto il paese. Ospite d'onore della giornata sarà l'olimpionico e campione del mondo Maurizio Damilano.

Ginetto Bovo, direttore dell'enoteca e Raul Molinari, presidente della Pro loco, gli enti che organizzano la rassegna insieme con il Comune e i produttori, commentano: «Pur ospitando la nostra enoteca diversi tipi di vino, quella di domenica sarà [illegible] giornata riservata al moscato. Trentacinque produttori tra i quali alcune grandi aziende, ma soprattutto vinificatori piccoli e medi, offriranno, all'assaggio e al confronto, il loro moscato naturale, un vino che merita di essere valorizzato e maggiormente conosciuto».

I tecnici spiegano che il '91 ha fornito un ottimo prodotto: [illegible] le più precoci, sono state raccolte in condizioni ideali, prima delle giornate di maltempo che hanno [illegible] qualche problema verso metà e fine vendemmia.

Il moscato deriva dalle stesse uve da cui si ricava l'Asti spu[illegible], ma si calcola che rappresenti non più [illegible] 10-20% della produzione totale. Produrre gli spumanti è sempre stato una prerogativa delle grandi industrie alle quali i viticoltori conferiscono le uve. Negli ultimi anni, con l'introduzione della tecnologia anche nelle cantine più piccole, diverse aziende hanno intrapreso a produrre il moscato naturale [illegible] cosiddetto «tappo raso» per distinguerlo dal «tappo a fungo» dello spumante).

[illegible] b[illegible] gradazione (circa cinque gradi e mezzo), il moscato è dolce, leggermente frizzante, [illegible] un profumo che sa di muschio, salvia, limone e fiori d'arancio. «E' il vino da dessert per eccellenza, invidiato in tutto il mondo per le sue caratteristiche uniche» dicono all'enoteca di Mango.

Domenica mattina, nel salo[illegible] del castello, (ore 9,30), s'ini[illegible] con una tavola rotonda su: «La sostenibile leggerezza [illegible] [illegible]. Storia, realtà e futuro». Parleranno Vittorio Vallarino Gancia (presidente consorzio dell'Asti), Renzo Balbo (presidente associazione produttori moscato), Carlin Petrini (presidente nazionale Arci-Gola), i giornalisti Cesare Pillon, Mario Marieni, Massimo Martinelli, il regista televisivo Niki Stefi.

Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Concluderà i lavori l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi. Seguirà [illegible] documentario.

«E' un vino che ha sicuramente un futuro - commenta l'enotecnico Massimo Martinelli -. Vale la pena [illegible] impegnarsi per promuoverlo».

Walter Bonifacio, vicepresidente della Pro loco dice: «Nella [illegible] [illegible]na molti giovani han[illegible] ripreso a curare i vigneti e le cantine dei nonni, a produrre il moscato che ha un buon mercato».

Dopo una sosta a tavola nel ristorante [illegible] castello adiacente l'enoteca, si riprenderà nel pomeriggio con degustazioni dei moscati d'Asti selezionati. Alle 15 si incontreranno operatori, giornalisti, «addetti ai lavori»; a partire dalle 16,30 le degustazioni saranno aperte al pubblico.

Intanto, sulla piazza davanti al castello (ore 15) sfilerà il gruppo storico di Pollenzo con cinquanta figuranti di [illegible] Savoia con Carlo Alberto e [illegible] Teresa d'Austria, Vittorio Emanuele II e la Bela Rosin.

Si esibirà il gruppo corale «Tre Castelli» per finire [illegible] un concerto bandistico e la distribuzione dei bijoux, dolci tipici di Casa Savoia.

«Con queste manifestazioni collaterali abbiamo voluto coinvolgere il paese, poiché ci sta a cuore lo sviluppo turistico della zona» commenta Molinari. Massimo Martinelli, che è anche [illegible] degli organizzatori, os[illegible]: «Un tempo il vino era un alimento, poi venne [illegible] moda, adesso è sempre più un fatto di cultura. Ed è così che [illegible] il turismo enologico che dalle nostre parti si accompagna ad [illegible] grande gastronomia».

Il castello-enoteca [illegible] Mango con il ristorante è un punto di riferimento importante per la promozione».

[g. f.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 14 Maggio 1992 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Approvato dall'Anas il progetto per la costruzione della variante attesa da anni

Isola avrà la nuova tangenziale

Un tunnel collegherà frazione Molini [illegible] Vigliano. Il costo previsto è di circa cento miliardi
Assegnato l'appalto mentre non sono ancora state avviate le procedure per gli espropri dei terreni

Una veduta di corso Volpini, nel centro di Isola, attraversato da oltre 3 mila auto all'ora nei momenti di punta

ISOLA. Il prog[illegible] sulla «variante» [illegible] Isola diventa realtà. Nel tardo pomeriggio di martedì il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha infatti approvato la procedura per l'appalto dei lavori di costruzione del [illegible] tracciato, che, [illegible] tunnel, metterà in comunicazione la frazione Molini con Vigliano, evitando al traffico (3.600 veicoli all'ora nei momenti di punta) di passare per il centro abitato.

«I lavori - ha chiarito il senatore astigiano Giovanni Rabino, che ieri ha comunicato la notizia da Roma - avverranno a tempi brevi: lo ha stabilito l'Anas, che ha implicitamente approvato anche il progetto dell'opera».

Già un mese fa [illegible] stata data per imminente [illegible] «promozione» del progetto a Roma, ma la notizia non [illegible] poi [illegible] ferma. Stavolta, invece, la vicenda della tangenziale (se ne parla dal 1984) è a una svolta.

Com'è sua abitudine, il sindaco Piero Vastadore non si sbilancia: anche [illegible] ieri mattina ha ap[illegible] telefonicamente l'esito della riunione all'Anas. «[illegible] burocrazia ha sempre tempi lunghi: l'ho imparato facendo il sinda[illegible] - ha commentato il primo cittadino - mi auguro davvero che i tempi per l'avvio dei lavori sulla variante possano essere brevi».

Il tracciato della nuova tangenziale, destinata [illegible] collegare la futura superstrada Asti-Cu[illegible] con la «Asti Mare», si snoderà al 70 per cento in galleria; [illegible] Vigliano, dove sbucherà nei pressi della discoteca Symbol, [illegible] strada correrà su terreni agricoli di pregio: vigneti e seminativi. Le procedure per gli espropri non sono ancora state avviate.

Ieri la Provincia non era informata ufficialmente sulle ultime novità in arrivo da Roma. Il vicepresidente Piero Goitre commenta la notizia con soddisfazione: «Abbiamo sempre creduto in questo progetto, ora ci sentiamo in qualche modo premiati». Si calcola che per la realizzazione della «variante» occorrerà una spesa di almeno cento miliardi. L'appalto per i lavori è stato vinto da una società di Tortona, la «Edilvie», collegata alla «Ruscalla Delio» di Asti.

«Quella della nuova tangenziale è un'opera fondamentale per lo sviluppo economico del Sud Astigiano - aggiunge Goitre, che ricopre [illegible] le delega ai Lavori pubblici e alla Viabilità - forse non tutti ne ravvisano l'importanza: [illegible] pensiamo [illegible] vorrà [illegible] in futuro coprire la distanza Asti-Nizza [illegible] 15 minuti».

«La partenza dei lavori - sottolinea Vastadore - imprimerà una svolta nelle [illegible] scelte programmatiche del Comune: nessuno minimizza l'importan[illegible] che il progetto assume per il paese». Forse nei prossimi giorni Comune e Provincia esprimeranno le proprie valutazioni sugli ultimi risvolti della vicenda in [illegible] conferenza stampa.

Per sollecitare l'avvio dei lavori, in paese nei mesi scorsi [illegible] era formato un apposito comitato. E giorni fa Vastadore aveva segnalato all'Anas il peggioramento della situazione in corso Generale Volpini, che attraversa il paese e che ogni giorno viene percorsa da una fila interminabile di veicoli.

Laura Nosenzo

IL PICCOLO DI TONCO

L'America di Nicola

Il piccolo Nicola di Tonco (nella foto) racconta [illegible] sua convalescenza a Seattle, negli Stati Uniti. Ritornerà tra un mese. [illegible] 41

COMMISSIONI MATURITA'

In 1300 all'esame

Ieri [illegible] Provveditorato ha reso noto gli elenchi delle commissioni per gli esami di maturità [illegible] interessano 1300 studenti astigiani.
SERVIZIO A PAGINA 40

Singolare protesta ieri mattina di [illegible] decina di raccoglitori di materiali ferrosi

I rottamai scendono in piazza

Sono arrivati [illegible] camioncini e moto-furgoni che hanno parcheggiato davanti al palazzo della Provincia
«Hanno chiuso tre campi di demolizione, ora il Comune ci deve dire dove possiamo andare a scaricare»

ASTI. «[illegible] vogliamo solo che il Comune [illegible] dica dove possiamo andare a scaricare questa roba; e se è proprio impossibile trovare un posto, allora [illegible] diano un lavoro o un sussidio [illegible] hanno fatto per gli albanesi e i marocchini»: Giuseppe Spinoso guida la rivolta dei raccoglitori di rottami. Ieri una decina di loro è arrivata di buon mattino in piazza Alfieri, precedendo gli ambulanti del [illegible]. Hanno parcheggiato i loro camioncini e motofurgoni, carichi di materiale [illegible] recupero (c'era anche [illegible] carcassa di una Fiat Ritmo) davanti al palazzo della Provincia: [illegible] hanno iniziato l'attesa. «Qualcuno, prima [illegible] poi, ci verrà a chiedere che cosa facciamo qui» dice Spinoso.

La motivazione della singolare protesta la spiega un altro raccoglitore di rottami, Antonio Migliotto: «Noi andiamo a pulire soffitte [illegible] cantine, discariche abusive. Raccogliamo soprattutto materiale ferroso che poi portiamo ai campi di demolizione: [illegible] la magistratura [illegible] ha chiusi tre negli ultimi giorni, e in particolare quello di Ferdinando Scordo. Lui era quello che ci pagava meglio [illegible] tutti. E adesso non sappiamo dove andare a scaricare la roba che [illegible] cogliamo».

Nei giorni scorsi, [illegible] richiesta [illegible] sostituto procuratore presso la pretura, Aldo Tirone, erano stati posti sotto sequestro i campi di autodemolizione di Pasquale Limardi, Salvatore Zagara [illegible] Ferdinando Scordo. «Mancano una serie di autorizzazioni» ha spiegato il magi[illegible]. Ad Asti i raccoglitori di rottami sono una cinquantina. Lorenzo Novara, della cooperativa «Il Carretto» spiega: «Avevamo chiesto al Comune un terreno dove poter stoccare e fare la cernita del materiale, ma dopo tre anni non abbiamo ancora una risposta». Il gruppo ha [illegible] incontrato il vicesindaco Pia. La manifestazione dovrebbe continuare oggi.

(f. la.)

Alcuni «rottamai» durante la protesta di ieri mattina in piazza Alfieri

Continua la polemica in corso Dante

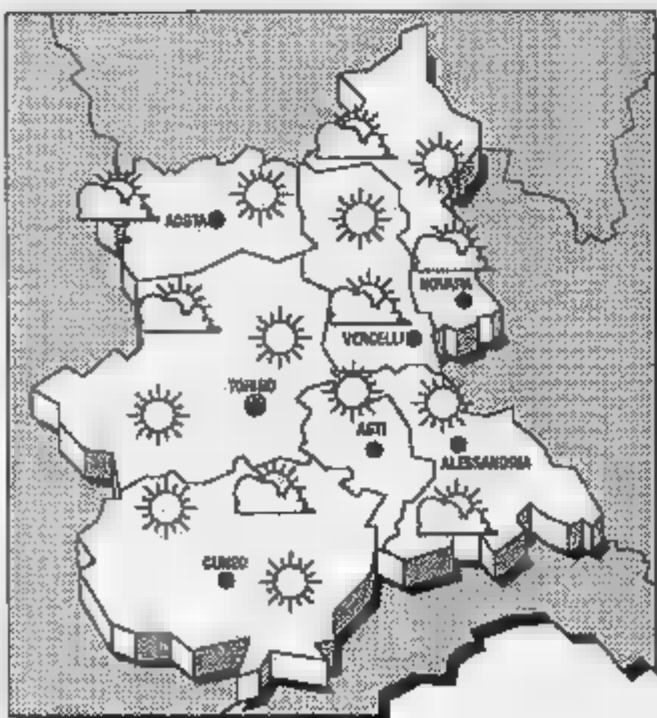
Per le magnolie è sempre protesta

ASTI. Forse già stamane, nel lungo tratto di corso [illegible] preso tra via Verdi e piazza Vit[illegible] Veneto, compariranno le magnolie.

Estirpate nei giorni scorsi [illegible] siepi di alloro e i pruni, nelle [illegible] saranno collocate le nuove piante: circa 120, acquistate dal Comune a 130 mila lire l'una. L'intervento [illegible] finisce di sollevare polemiche: lettere sono arrivate al giornale, e ieri mattina i giardinieri del servizio Aree verdi sono stati avvicinati da numerosi passanti, che hanno criticato la decisione di buttare in discarica pressochè tutte le essenze (soltanto una decina di pruni, piantati l'anno scorso, sarebbero stati salvati).

I giardinieri sopportano [illegible] imbarazzo le critiche: «Eseguiamo semplicemente gli ordini - [illegible] detto la squadra in servizio ieri in corso Dante - eppure [illegible] noi che toccano gli insulti...». Più [illegible] un addetto non ha nascosto lo [illegible] verso l'intervento ordinato dal sindaco Giorgio Galvagno: «[illegible] magnolie sono alberi che hanno bisogno [illegible] molto spazio - è stato spiegato - in cor[illegible] Dante sarebbe stato meglio sistemare piante come i ciliegi che abbiamo collocato di recente in [illegible] Matteotti: crescono meglio e danno meno fastidio».

Prima di sistemare le magno[illegible] dovranno essere rifatti i cordoli delle aiuole. Nel tratto di corso Dante tra via Verdi e Largo Martiri della Liberazione, verrà tolto l'asfalto [illegible] marciapiedi, che sarà sostituito da autobloccanti. I lavori lungo corso [illegible] rientrano in [illegible] programma di manutenzione del patrimonio verde cittadino predisposto dall'Amministrazione comunale. In fu[illegible] i giardinieri compariranno in viale Partigiani, corso Torino, via Pietro Micca e ai parchi Lungotanaro, Rio Crosio, Bosco dei partigiani. «Il nostro impegno - dice Galvagno - è di migliorare giardini, viali e strade ponendo la massima [illegible] nel decoro cittadino».

(l. n.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]EVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media stagionale.
VISIBILITA'. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto foschia [illegible] sulle zone pianeggianti.
TENDENZA DE[illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 15; media: 21

UN ANNO FA
Max: 23; min: 18; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara [illegible] Alessandria 29; Aosta 24; Cuneo 24,8; Vercelli 25

Il sindaco ha proposto la modifica del toponimo per valorizzare le potenzialità turistiche del paese

«Aggiungiamo Terme al nome di Agliano»

E la Regione ha autorizzato la ricerca di nuove sorgenti

[illegible]. Il progetto è ambizioso: f[illegible] diventare il paese un vero e [illegible]prio centro termale, con l[illegible]eazione di un nuovo stabilimento per la cura delle affezioni delle [illegible] respiratorie e di fegato, reni ed intestino. E se il progetto andrà in porto, di pari passo avanzerà la pratica con cui il paese cambierà nome, diventando «Agliano Terme».

E' [illegible] questi giorni la notizia che la Regione ha dato via libera ai lavori di ricerca [illegible] nuove fonti. Le indagini idrogeologiche si estenderanno [illegible] un'area di circa 216 ettari. In realtà Roberto Girivetto, titolare del centro termale Fons Salutis, una nuova fonte l'ha già trovata: la sua acqua [illegible] sulfurea e contiene bromo-iodio in percentuale maggiore [illegible] quella già esistente.

Dal Fons Salutis ogni [illegible] passano migliaia di persone: secondo i dati del '91, circa [illegible] mila pazienti hanno scelto Agliano per curare i loro disturbi e tutti utilizzano la convenzione con le Usl. «Abbiamo [illegible] progetto di potenziamento - spiega la titolare Marzia Girivetto - avremo un nuovo stabilimento che consente di accogliere [illegible] numero maggiore [illegible] persone e stiamo migliorando la struttura con la costruzione di due piscine, una normale per i clienti dell'albergo ed un'altra specifica con acque termali per cure di bellezza».

Il sindaco Bianca Gentile Binello

Agliano potrebbe così tornare [illegible] alla ribalta tra le [illegible]ioni termali: non bisogna infatti dimenticare che all'inizio del secolo le fonti erano diventate un vero [illegible] proprio luogo di vacan[illegible] per il «bel mondo» piemontese [illegible] ligure. Tra gli ospiti illustri, il campione Fausto Coppi e l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini. [illegible] questo senso anche il cambio del nome potrebbe agevolare [illegible] promozione turistica. La pratica per incorporare la parola «Terme» fu intrapresa nell'86 dall'allora sindaco Ezio Binello. «Durante questi anni - spiega Bianca Gentile, attuale primo cittadino [illegible] vedova dell'ex sindaco - abbiamo continuato la trafila [illegible]rocratica ed ora, anche grazie ad una [illegible] legge emanata nel 1990, sembra che il traguardo si avvicini».

In paese, dove ben si sa che la strada per valorizzare e far conoscere il vino locale passa anche attraverso l'acqua delle fonti, la maggioranza della gente è favorevole all'inziativa. «Se [illegible] però che le terme decollino veramente - aggiunge la Girivetto - occorre maggiore sensibilità degli enti pubblici. Ad esempio nonostante ripetute richieste non c'è [illegible] un servizio di pullman che porti i pazienti [illegible] stazione ferroviaria alle fonti. Così oggi accade che molti potenziali clienti, soprattutto gli anziani, per comodità scelgono Acqui, anche se per certe malattie le [illegible] sorgenti sono più indicate».

Presto dovrebbe [illegible] anche riattivata l'altra fonte, la [illegible] Rocco». «La Provincia - annuncia il consigliere Luciano Grasso - ha allo studio un progetto per una nu[illegible] strada a servizio della zona».

Enrica Cerrato

Presentata denuncia

Night abusivo nei capannoni ex Saffa

ASTI. Alcuni locali della «General vini» di [illegible] Ivrea, abbandonati da anni, sono stati utilizzati da ignoti per allestire un improvvisato locale notturno. La denuncia è stata presentata dal proprietario del fabbricato Pietro Occhetti, 70 anni, residente a Torino, informato [illegible] fatto da un'ex dipendente.

All'interno dell'ex stabilimento era stato montato un palchetto per il ballo e un ban[illegible] per la distribuzione di bevande, costruiti con delle cassette in legno.

Per non essere disturbati, gli ideatori dell'insolito «night» hanno sostituito la serratura di una porta secondaria, i[illegible] Casabianca, e oscurato le finestre [illegible] alcuni pannelli.

L'episodio è stato segnalato alla polizia che ha compiuto un sopralluogo. I locali sono in disuso da oltre 10 anni: in prece[illegible] avevano ospitato la «Saffa», fabbrica che produceva fiammiferi.

(r. gon.)

Il Provveditorato ha reso noti ieri gli elenchi: nell'Astigiano sono interessati 1300 studenti

Tutte le commissioni della Maturità

Ecco i docenti assegnati alle scuole della provincia

ASTI. Il provveditorato agli studi ha [illegible] noto ieri l'elenco e la composizione delle commissioni di maturità negli istituti pubblici. I maturandi della provincia [illegible] Asti sono esattamente 1300. Gli esami cominceranno il 22 giugno [illegible] la prova di italiano.

Sperimentale

Prima commissione magistrale sperimentale ad indirizzo pedagogico «Nostra Signora delle Grazie», Nizza (sezioni A, B, C) [illegible] «San Giuseppe», Asti (sezione A) indirizzo assistenti [illegible] Comunità Infantili. Studenti 63. Presidente: Mario Gasco, Cozzano (Novara); italiano: Ernesto Grassi, Taranto; pedagogia: Anna Ripamonti, Istituto Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara; francese: Francesca Biorcio, Como; anatomia, fisiologia e igiene: Maria Sposato, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, Cariati (Cosenza). Membri interni: Goggi, Accardi, Goggi, Preda.

Classica

Prima commissione classica «Vittorio Alfieri», Asti (sezioni A,B, A/M). Studenti: 56. Presidente: Mario D'Avino, Liceo scientifico «Francesco Severi», Venezia; italiano: Vito Nicola Mensano, Liceo Scientifico, Tricarico (Matera); latino e greco: Grazia Giargia, Liceo classico «Carducci», Milano; storia: Nicolò Scialpa, Liceo scientifico «Enrico Fermi», Genova; matematica e fisica: Oriana Piermattei, Liceo scientifico «E.Medi», Senigallia (Ancona). Membri interni: Villani, Badoglio, Zani.

Linguistica

Prima commissione linguistica «Ugo Foscolo», Asti (sezione A), «Luigi Canina», Casale Monferrato (sezione A), «Albesi», Alba, Liceo linguistico, Cuneo. Studenti 85. Presidente: Benito Vittorio Poggio, Liceo classico «Mazzini», Genova; italiano: Enrico Pasqui, Li[illegible] classico «Beccaria», Milano; inglese: Enzo Aceto, Liceo classico «Vittorio Alfieri», Asti; scienze naturali: Domenica Gugliandolo, Istituto magistrale «Ainis», Messina; filosofia: Maria Coviello, Istituto magistrale «G.Della Rovere», Savona. Membri interni: Rastalli, Bergantin, Giribaldi, Abello.

Magistrale

Prima commissione [illegible]gistrale «Vincenzo Monti», Asti (sezioni A,B,C,D). Studenti: 85. Presidente: Vittorio Di Benedetto, Liceo scientifico «Da Vinci», Salerno; italiano: Emilio Platinetti, Istituto tecni[illegible] commerciale [illegible] per geometri «B.Bittone», Chieri (Torino); latino e geografia: Oriana Ferro, Liceo Scientifico «Galileo Galilei», Nizza Monferrato (Asti); matematica: Alberto Marro, Liceo scientifico «P.Bottoni», Milano; filosofia e pedagogia: Fernanda Musso, Istituto magistrale «Piero Gobetti», Genova. Membri interni: Bonaventura, Gho, Barruti, Castellana.

Scientifica

Prima commissione scientifi[illegible] «Francesco Vercelli», Asti (sezioni D,E,F). Studenti: [illegible] Presidente: Giovanni Fornica, Liceo scientifico «L.B.Alberti», Valenza (Alessandria); italiano: Daria Mantelli, Liceo scientifico «Giordano Bruno», Albenga (Savona); matematica e fisica: Giovanni Bigliani, Liceo scientifico «Marie Curie», Pinerolo (Torino); francese: Mauro Polle, Liceo classico «Lorenzo Co[illegible]», La Spezia; filosofia e storia, Vittoria Gallina, Liceo classico «T.Tasso», Roma. Membri interni: Cavallero, Garofalo, Cavalla.

Seconda commissione scientifica «Galileo Galilei», Nizza Monferrato (sezioni A,B,A/MP). Studenti: 74. Presidente: Domenico Pertusati, Liceo scientifico «Cassini», Genova; italiano: Giovanni Ronco, Liceo scientifico «Majorana», Moncalieri (Torino); matematica e fisica: Mariarosa Manera, Liceo scientifico «Marie Curie», Grugliasco (Torino); inglese: Gabriella Veliani, Liceo scientifico «Blaise Pascal», Milano; filosofia [illegible] storia: Giovanni Giuseppe Romeo, Liceo scientifico «Zaleuco», Gioiosa Jonica (Reggio Calabria). Membri interni: Rivera, Gianasso, Alfiberti De Stefano.

Terza commissione scientifica «Francesco Vercelli», Asti (sezioni A,B,C. Studenti: 62. Presidente: Luigi Garbato, Liceo classico «Doria», Genova; italiano: Emilia Rea, Liceo classico «Tulliano», Arpino (Frosinone); matematica e fisica: Renata Becce, Liceo scientifico «Da Vinci», Milano; inglese: Silvana Casella, Liceo scientifico «Nicolò Copernico», Torino; filosofia e storia: Giovanni De Francisco, Liceo classico «Spedalieri», Catania. Membri interni: Zuccaro, Volta, Penna.

Professionale

Prima commissione professionale sperimentale ad indirizzo industrie enologiche, «Istituto professionale per l'agricoltura», Asti (sezioni A,B). Studenti: 46. Presidente: Wanda De Crinito, Istituto professionale industria e artigianato «S.M.di Castellabate», Castellabate (Salerno); italiano: Antonio Renna, Istituto profes[illegible]ale per il commercio «L.Einaudi», Merano (Bolzano); eco[illegible]: Gaspare Baiata, Istituto professionale per l'agricoltura, Bisacquino (Palermo); enologia: Giovanni Venesia, Istituto professionale per l'agricoltura «Ubertini», Caluso (Torino); topografia, costruzioni, meccanica: Francesco Boca, Istituto tecnico per geometri «Pierluigi Nervi», Novara. Membri interni: Gatti, Montanella.

Prima commissione professionale ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, Ipsia «Castigliano», Asti (sezioni E,F) [illegible] tecnico delle industrie meccaniche (sezione C/M) e istituto «Gauss» odontotecnici (sezione A/O) [illegible] tecnici di laboratorio chimico biologico (sezione A/T). Studenti: [illegible]6. Presidente: Maria Addolorata [illegible] Pascalis, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, Galatina (Lecce); italiano: Nadia Massolo, Istituto professionale industria [illegible] artigianato «E.Fermi», Alessandria; elettrotecnica ed elettronica: Gia[illegible] Ferrari, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «A.Odero», Genova; tecnica della produzione e disegno: Marco Belfiore, Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato «Plana», Torino; tecnologia odontotecnica: Gino Bonini, Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato, Vercelli. Membri interni: Rubano, Amodio, Pio, Stella, Genzano, Guani.

Seconda commissione professionale [illegible] indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, Ipsia, Castelnuovo Don Bosco (Asti) (sezioni AE,BE,AM). Studenti: 37. Presidente: Roberto Vignotta, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Corso caduti sul lavoro», Torino; italiano: Rosanna Palatti, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, Borgo San Lorenzo (Firenze); elettrotecnica ed elettronica: Francesco Contalbi, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «A.Castigliano», Asti; tecnica della produzione e disegno: Pier Gianni Amerio, Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato «A.Castigliano», Asti; matematica: Pietro Scaramuzzino, istituto tecnico industriale «E.Scalfaro», Catanzaro. Membri interni: Gino, Raverdino, Magnone.

Terza commissione professionale ad indirizzo analista contabile, Ipc «Sella», Asti (sezioni A,C,D,S). Studenti: 61. Presidente: Enrico Alloero, Istituto professionale alberghiero «Marco Polo», Genova; italiano: Maria Teresa Tosetto, Istituto professionale per il commercio e turismo «N.Garrone», Roma: diritto legislazione societarie e contabilità pubblica: Domenico Matteis, Istituto tecnico commerciale «Vera e Libera Arduino», Torino; analisi della contabilità generale: Giuseppe Casserra, Istituto professionale per il commercio «Vincenzo Cuoco», Campobasso; geografia economica: Gilberto Grossi, Istituto tecnico commerciale «R.Valturio», Rimini. Membri interni: Romagnoli, Mondo, Cattaneo, Barruscotto.

Artistica

Prima commissione arte applicata, Istituto d'arte «Benedetto Alfieri, architetto», Asti (sezioni A,B,C). Studenti: 58. Presidente. Francesco Pinca, Istituto d'arte, Grottaglie (Taranto); italiano: Maria Antonietta Carosio, Istituto d'arte «Benvenuto cellini», Valenza; disegno architettura arredamento: Fabio Ferrari, Istituto d'arte, Oristano; storia arti visive: Sergio Calicchio, Liceo artistico, Benevento; matematica: Enrica Lattore, I Liceo artistico, Torino. Membri interni: Barbano, Bottallo, Micca.

[illegible]iale

Prima commissione tecnica industriale indirizzo elettrotecnico, progetto «Ambra», Istituto tecnico industriale «Artom», Asti (sezioni A,B,C) e privatisti. Studenti: 57. Presidente: Antonio Di Molfetta, Istituto tecnico per geometri «C.A.Castellamonte», Grugliasco (Torino); italiano e storia: Maria Laura Balbo, Istituto tec[illegible] commerciale e per geometri «Giobert», Asti; elettrotecni[illegible] Gregorio Marafioti, Istituto tecnico industriale «A.Volta», Alessandria; sistemi automatici: Enzo La Matina, Istituto tecnico industriale «Giorgi», Genova; impianti elettrici: Gennaro Falanga, esperto. Membri interni: Iodice, Parigi, Indovina

Seconda commissione tecnica industriale indirizzo metalmeccanico, progetto «Ergon», Istituto tecnico industriale «Artom», Asti (sezioni A/M,B/M,D/M) e Canelli. Studenti: 41, Presidente: Pier Luigi Bagnoli, Istituto tecnico per il turismo «E.Firpo», Genova; italiano e storia: Vito Cutuli, Istituto tecnico commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco (Torino); meccanica applicata e disegno, macchine [illegible] fluido: Salvatore Bruno, Istituto tecnico industriale «Ettore Majorana», Grugliasco (Torino); disegno costruzioni meccaniche [illegible] studi di fabbricazione: Pietro Carlo Buffa, Istituto tecnico industriale, Vercelli; inglese: Luciana Brusasco, Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Giobert», Asti. Membri interni: Remondino, Pontecolone, Ruffa.

[illegible]

Prima commissione tecnica commerciale indirizzo amministrativo, Istituto tecni[illegible] commerciale «Giobert», Asti (sezioni B,D) e San Damiano. Studenti: 80. Presidente: Massimo Mainero, Istituto tecnico commerciale «Sommeiller», Torino; italiano: Maria Gabriella Navale, Istituto tecnico industriale «Leonardo [illegible] Vinci», Chivasso (Torino); ragioneria: Francesco Franco, Istituto tecnico commerciale «G.Rosati», Foggia; inglese: Eva Margarino, Istituto tecnico industriale «Alessandro Artom», Asti; diritto: Andrea Pongiu, Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Di Sanluri», Sanluri (Cagliari). Membri interni: Tuzza, Bondente, Bossi.

Seconda commissione tecnica commerciale indirizzo amministrativo, Istituto tecnico commerciale «Giobert», Asti (sezioni A,E) e «Marello», Asti. Studenti: 68. Presidente: Rino Tartaglino, Istituto tecni[illegible] commerciale «Vittorio Emanuele II», Genova; italiano e storia: Maria Giovanna Fragalà, istituto tecnico commerciale «N.Pellati», Nizza Monferrato (Asti); ragioneria; Laura Cauda, Istituto tecnico commerciale «Einaudi», Torino; inglese: Luciana Zardo, Istituto tecnico industriale «A.Angeli», Milano; diritto: Antonella Lenti, Istituto d'arte «Benvenuto Cellini», Valenza (Alessandria). Membri interni: Barberis, Scaltrito, Bucchioni.

Terza commissione tecnica commerciale indirizzo amministrativo, Istituto tecnico commerciale «Giobert», Asti (sezione C) [illegible] «Manzoni», Asti. Studenti: 76. Presidente: Rosario Tinè, Istituto tecnico commerciale, Avola (Siracusa); italiano [illegible] storia: Luigi Benso, Istituto tecnico industriale «Giorgi», Genova; ragioneria: Luigia Morgante, Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «F.Severi», Gioia Tauro (Reggio Calabria); inglese: Antonietta Pagnano, Istituto tecnico per geometri «Sandro Pertini», Pordenone; diritto: Luigi Monti, Istituto magistrale «Augusto Monti», Asti. Membri interni: Barbano, Borgnino, Massone.

Quarta commissione tecnica commerciale indirizzo mercantile, Istituto tecnico commerciale «Pellati», Nizza Monferrato (sezioni A,B) [illegible] Cane[illegible] Studenti: 45. Presidente: Giovanni Bellati, Università di Genova; italiano e storia: Ugo Pianezza, Istituto tecnico industriale, Novi Ligure (Alessandria); ragioneria: Maria Teresa Olmo, Istituto tecnico commerciale «Rosa Luxemburg», Torino; tedesco: Angelina Pietrobono, Istituto professionale alberghiero, Fiuggi (Frosinone); diritto: Pasquale Petrarulo, Istituto tecnico commerciale e geometri «Ernesto Battaglini», Venosa (Potenza). Membri interni: Secco, Lapenta, Norando.

Quinta commissione tecnica commerciale indirizzo commercio estero, Istituto tecnico commerciale «Pellati», Nizza Monferrato (sezioni E,F,G) [illegible] Canelli. Studenti: 66. Presidente Romano Del Ponte, Istituto tecnico commerciale «Riccati», Treviso; italiano e storia: Carolina Castellano, Istituto tecnico commerciale «Leonardo [illegible] Vinci», Alessandria; ragioneria: Roberto Vallerì, Istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Giobert», Asti; tedesco: Bruna Scalamero, Istituto tecnico per il turismo «E.Firpo», Genova; diritto: Angelo Sinigaglia, Istituto tecnico commerciale e per geometri «J.F.Kennedy», Monselice (Padova). Membri interni: Fassio, Brondolo, Timossi, Serra.

Geometri

Prima commissione tecnica per geometri, Istituto tecnico per geometri «Giobert», Asti (sezione A). Studenti: 44. Presidente; Pasquale De Fazio, Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour», Vercelli; italiano e storia: Anna Maria Martina, Istituto tecnico [illegible]merciale «Leonardo da Vinci», Alessandria; topografia: Mario Gaudino, Istituto tecnico per geometri «Alvar Aalto», Torino; estimo: Giampiero Arese, Istituto tecnico per geometri «Guarini», Torino; costruzioni: Riccardo Francese. Membri interni: Purignano.

Seconda commissione tecnica per geometri, Istituto tecnico per geometri «Giobert», Asti (sezioni B,C) e «Manzoni» (sezioni A,B), Asti. Studenti: 65. Presidente: Marcello De Benedictis, Istituto tecnico industriale «Francesco Giordani», Caserta (Napoli); italiano e storia: Piera Bruno; topografia: Sergio Manca, Istituto tecnico agrario «Duca degli Abruzzi», Cagliari; estimo: Angelo Demaria; costruzioni: Giancarlo Scarsi, Istituto tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi», Alessandria. Membri interni: Platone, Parisio, Verrua, Maggiora.

Per 1300 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori è ormai tempo di esami

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] «invadenti» [illegible] vie di Asti?

Ricordo che lo [illegible] anno, [illegible] merito allo stato di abbandono in cui erano lasciati gli alberelli di corso Dante, [illegible] un articolo intitolato «Aiutiamoli a vivere». Malgrado siano stati bagnati con la preziosa acqua piovana di scolo impregnata di sporcizia stradale, malgrado la loro terra non [illegible] stata mai concimata, i poveretti si ostinano a [illegible] voler rinvigorire. Vorrei tornare indietro di circa vent'anni. Viale Partigiani era fiancheggiato da alberelli [illegible] foglia larga, modesti ma rigogliosi. Vennero giudicati, da un giovane assessore di allora poi diventato sindaco, troppo modesti e sostituiti con alberelli [illegible] «lagestroromia». Questi ultimi, di colore rosa, viola e bianco, offrivano nel mese di agosto una simpatica fioritura. Ogni anno [illegible] gennaio apparivano uomini con scale che li potavano vigorosamente, e benché continuassero a non ricevere il benché minimo trattamento continuavano a fiorire. Pianticelle un po' troppo invadenti. Per limitare questa loro voglia di vita vengono piantati, fittamente alle loro radici, delle siepi di lauro che lentamente li soffocano. I sopravvissuti [illegible] oggi gli splendidi pali [illegible] tutti visibili. Tornando a corso Dante, i simpatici prunus dai fiori rosa e di basso costo vengono sostituiti [illegible] magnolie. Queste ultime hanno il difetto, o meglio il pregio, di essere più care, ma poverette, malgrado non [illegible]nno mai nutrite, anche loro ostinate verranno grandi come quelli visibili in piazza Vittorio Veneto. [illegible] questo punto, ma come sono ingombranti queste piante! [illegible] fotografia e via con altre nuove, con magari vicino una bella panchina da 700 mila lire.

Giorgio Ciriatto

[illegible] Cgil: «Ospedali più razionali»

Abbiamo appreso da «La Stampa» dell'8 maggio che fra le motivazioni dello sciopero regionale indetto dal sindacato medico Cimo per il 15 maggio, sarebbero anche presenti le richieste di chiusura degli ospedali di Canelli e Nizza.

Certo ci sembra discutibile fare oggetto [illegible] vertenza regionale anche la chiusura [illegible] quattro ospedali soprattutto quando pare [illegible] cogliere un legame fra questo e la delibera regionale di contenimento delle assunzioni del personale sanitario (medico e non medico) [illegible] termini del 25% del turn-over. Ci chiediamo [illegible] la Cimo ritenga di recuperare [illegible] questo modo dei posti di lavoro. Se fosse così ci parrebbe opportuno sapere a scapito di [illegible] verrebbe fatta questa operazione e verso dove sarebbero dirottati i posti eventualmente recuperati. Non da questi giorni la Cgil provinciale comparto Sanità e medici, si è espressa con forza sulla necessità di una razionale e miglior utilizzazione dei presidi dell'Usl 69 e in questo senso, come noto, ha operato. Ci pare sostanziale la diversità tra il proporre la chiusura di presidi ospedalieri ed una razionaliz[illegible] degli stessi indirizzandone in parte l'uso in senso deospedalizzante (distretti, assistenza domiciliare) [illegible] fine di tutelare l'utenza in modo reale e realistico.

Domenico Tangolo, Cgil medici

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.585

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.836
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.[illegible]
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerolo, corso F. Cavallotti [illegible], telefono 53.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Sanitas, piazza San [illegible] 19, telefono 32.886

[illegible]: Bielli, [illegible] XX [illegible] 1
[illegible]: Tardito, [illegible] Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pertl 4

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
[illegible] **Damiano:** 975.910
[illegible] 833.544
[illegible] 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]**i: Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/961.266

[illegible] A[illegible]

ASTI
Polizia in festa oggi [illegible] questura

Si celebra stamane alle 10,30, in questura, la festa della polizia. Parteciperanno il prefetto Alberto Sabatino e le autorità civili, militari e religiose.

ASTI
Precongresso Confcoltivatori

Si tiene stasera, alle 21, alla Confcoltivatori (via Astesano 1) il congresso di zona in preparazione di quello provinciale fissato per domenica [illegible] Costigliole. Domani sera un analogo incontro si terrà alle 21 a Montiglio, al recapito di via Roma 83.

ASTI
Convegno Cisl sulla scuola

Il salone del palazzo della Provincia ospiterà domani e sabato il convegno sulla scuola dell'infanzia: «Oltre gli orientamenti, verso gli ordinamenti». Tra i relatori interverranno insegnanti e ispettrici [illegible] scuola materna, direttrici didattiche. Il convegno, che s'inizierà alle 16,30, è proposto [illegible] sindacato Sinascel-Cisl.

ASTI
Metodi per smettere di fumare

[illegible] salone dell'Unione commercianti, in piazza Astesano, ospiterà stasera, alle 21, una conferenza su «La nicotina transdermica per la dissuefazione al fumo». Relatore sarà il primario astigiano Ettore Goria. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione titolari di farmacia di Asti.

COSTIGLIOLE
Distillazione: [illegible] incontro

Nuova riunione contro la distillazione obbligatoria del vi[illegible] da tavola. Stasera alle 21 numerosi sindaci dell'Astigiano e del Cuneese s'incontreranno in municipio per elaborare una strategia [illegible] appoggio alla lotta dei viticoltori piemontesi.

SAN DAMIANO
In Consiglio i lavori alle «medie»

Il Consiglio comunale [illegible] riuni[illegible] stasera alle 21. All'ordine del giorno vi sono una decina di argomenti, tra cui l'approvazione [illegible] piano finanziario per i lavori alle scuole medie.

Si è svolta ieri in zona fiera la tradizionale rassegna zootecnica di San Secondo

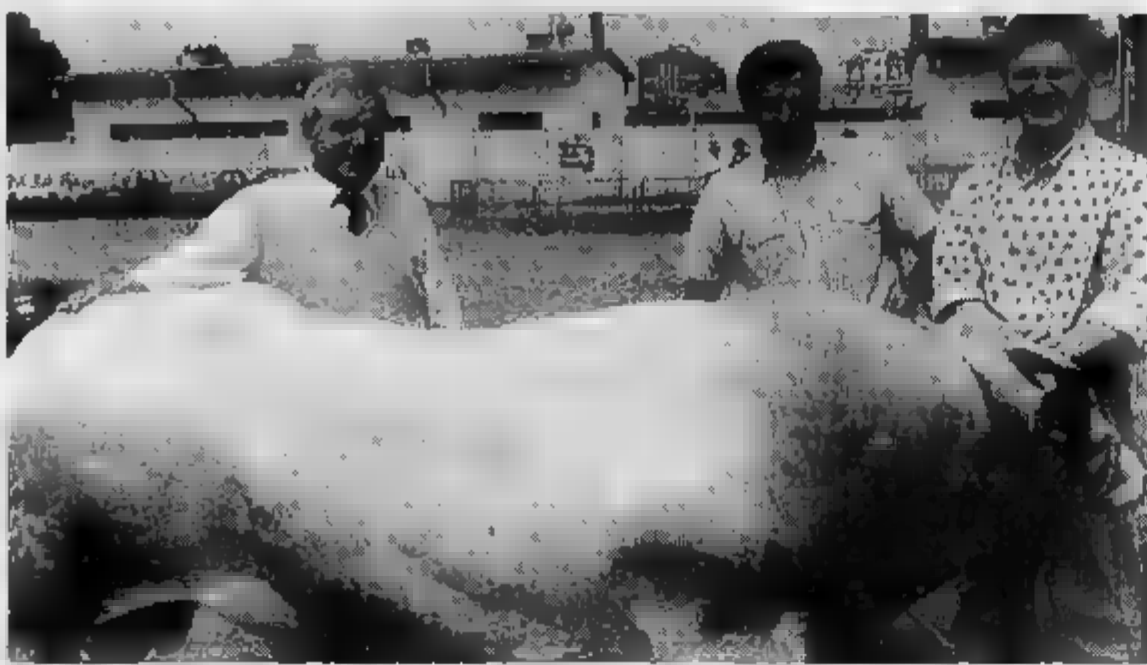
Allevatori premiati ad Asti

Esposti circa 120 capi selezionati di [illegible] piemontese. Ma nelle stalle sale la protesta «Inadeguati gli attuali prezzi del bestiame». Il problema delle importazioni selvagge

ASTI. Nuovo grido d'allarme per la zootecnia astigiana. Lo hanno lanciato ieri gli allevatori astigiani, in occasione della doppia esposizione bovina che si è svolta al mercato del bestiame, in via Delle Corse. Due rassegne (organizzate rispettivamente da Comune e Associa[illegible] allevatori) a cui sono stati ammessi capi di razza piemontese provenienti da tutta la provincia.

Una vetrina importante del panorama zootecnico locale [illegible] quale, ancora una volta, sono emersi problemi e difficoltà. «Rischiamo di scomparire: non c'è [illegible] remunerazione adeguata, i prezzi [illegible] inferiori a quelli di 2-3 anni fa» si l[illegible] [illegible] Giacomo [illegible] Angelo Garrone, [illegible] [illegible] nipote [illegible] 64 e 52 anni, entrambi [illegible] Olmo Gentile.

E Luigi Cerrato, di Cortanze, incalza: «Vent'anni fa il grano era quotato 7 mila lire, un trattore costava 2 milioni e mezzo. Adesso il frumento [illegible] pagato 4 volte meglio, ma per acquistare un trattore bisogna moltiplicare il prezzo venti volte. E' assurdo: i costi di produzione so[illegible] enormemente superiori ai ricavi».

Problemi che si rincorrono ormai puntuali di rassegna in rassegna. «Siamo sempre di meno a questi appuntamenti: [illegible] un ulteriore segno [illegible] crisi» fa notare Rocco Gilardi, di Villafranca.

L'allevatore Carlo Cerrato (al centro nella foto) con il vitello premiato con il trofeo San Secondo [FOTO MORRA]

Le quotazioni medie ieri si [illegible] assestate, per i capi destinati al macello, intorno alle 5.000-5.500 lire al chilo. Il prezzo più alto (circa 6.500 lire al chilo) [illegible] stato spuntato per un vitello piemontese premiato con il gran premio San Secondo: [illegible] chili di peso allevato da Carlo Cerrato (frazione Montegrosso Cinaglio).

Il super-vitello [illegible] stato acquistato dal macellaio Sergio Mot[illegible] di Inzago (Milano). «Questo è un animale allevato secondo i sistemi tradizionali, a fieno e crusca» ha tenuto a sottolineare Cerrato.

«La situazione non è certo rosea, ma neppure drammatica. La selezione operata negli allevamenti [illegible] dando buoni risultati, anche se restano [illegible] molti problemi» fa [illegible] Marco Salvo, direttore dell'Apa di Asti.

Un altro allevatore, Giuseppe Cantone, di Serra di Variglie, ribadisce «il difficile momento della razza bovina piemontese, la cui car[illegible] non ha rivali al mondo per genuinità e resa del prodotto. Purtroppo dobbiamo fronteggiare l'importazione selvaggia e sleale di carni di dubbia qualità».

Alle due rassegne hanno partecipato complessivamente circa 120 capi bovini (dei qu[illegible] un'ottantina alla mostra dell'Apa, il 20 in meno della scorsa edizione).

Allevatori e macellai pre[illegible] [illegible] mostra zootecnica comunale.

Cooperativa Serena (San Damiano); Roberto Bruno (Asti); Giuseppe Motta (Inzago); [illegible]rio Trevisiol (Mossca); Piero [illegible] (Asti); Market Fortino (Asti); Mario Molino (Asti); Carlo Cerrato (Montegrosso Cinaglio); Baldi e Marenco (Asti); Tutto Carni di Angelo Montrucchio (Asti); fratelli Cordero (Asti); Macelleria Ciccio (Asti); Carlo Arri (Asti); Luigi Barle (Asti); De Gaetani (Lavagna); supermercato Colzi (Montemurlo Firenze).

Rassegna Associazione provinciale allevatori. Silio Goria (Villafranca); Marco Granzino (Tigliole); Rino Cerrato (Cortanze); Angelo Garrone (Olmo Gentile); Rocco Gilardi (Villafranca); Alfredo Chirone (Cortanze); Renzo [illegible] (Cassinasco); Giuseppe Serra (Aramengo); Narcisio Satragno (Cassinasco); Valter Molino (Scandeluzza); Pierino Grassi (Cassinasco); Luigi Cerrato (Cortanze).

Infine il trofeo Molino è andato a Angelo Garrone.

Franco [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Guidava senza patente: condanna patteggiata

Per aver guidato [illegible] propria [illegible] senza patente, Giovanni Lavecchia, 52 anni, abitante ad Asti in viale al Pilone, [illegible] stato condannato dal pretore Franco Corbo a 40 giorni d'arresto con i benefici di legge. Il processo si è svolto [illegible] il rito del patteggiamento. In un diverso procedimento, Paolo Boglione, 58 anni, di Asti, [illegible] stato condannato a [illegible] mila lire di ammenda per aver emesso un assegno a vuoto dell'importo di due milioni.

[illegible] LANZE

Dormivano nell'alloggio da cui [illegible] stati sfrattati

Erano andati [illegible] dormire nell'appartamento da cui erano stati sfrattati. Per questo episodio due fratelli residenti a Castagnole Lanze, Damiano e Nazzareno Figliuzzi, di 25 [illegible] 21 anni, sono stati condannati in pretura [illegible] 15 giorni d'arresto con l'accusa [illegible] violazione [illegible] domicilio. A denunciarli, nel marzo '91, era stata la padrona di casa, Celestina Borio, 64 anni, [illegible] Costigliole.

REVI[illegible]

Causò [illegible] incidente stradale a Sessant

Con l'accusa [illegible] lesioni colpose, Claudio Sandri, 28 anni, abitante a Revigliasco in strada Bricco, [illegible] stato condannato a [illegible] mila lire di ammenda dal pretore Franco Corbo. La Lancia Delta condotta dal giovane aveva tamponato l'auto con a bordo Piero Belletti, 34 anni, di Asti, e Ercolino Rainero, 58 anni, di Revigliasco. I due avevano riportato ferite che erano guarite rispettivamente in 30 [illegible] 5 giorni. L'incidente era avvenuto lo scorso agosto sulla Asti-Chivasso, all'altezza di Sessant.

MONTEMAGNO

Furto di galline in frazione Vespollero

Ladri di galline in azione ad Asti [illegible] Montemagno. [illegible] pollaio in strada San Carlo di Taravello Serafina, [illegible] anni, abitante ad Asti in corso Casale, [illegible] sono [illegible] rubate una cinquantina. Altro furto ai danni [illegible] un allevatore di Montemagno, Primo Accornero, 65 anni, frazione Vespollero. Dopo [illegible] forzato una porta i ladri si [illegible] impossessati di sette galline.

MONTEGROSSO [illegible]

Forzano la finestra [illegible] rubano orologi e oggetti d'oro

Tre orologi e oggetti d'oro sono stati rubati nell'abitazione [illegible] Roberto Gambarutto, 41 anni, impiegato, frazione Montegrosso Cinaglio. Per entrare i ladri hanno forzato una finestra. Un altro furto è [illegible] compiuto in un negozio di acconciature in piazza Astesa[illegible] dove sono stati rubate 400 mila lire. [illegible] denuncia [illegible] stata presentata dal proprietario, Pasquale De Masi, 55 anni, abitante ad Asti in [illegible] Alessandria.

[illegible] DI PALIO

Cavallo «rapito» in Fiera e convegno sulla lotteria

S. Maria Nuova organizza una serata sulla lotteria abbinata alla corsa [NELLA FOTO]

S[illegible] a ieri pare non si avessero [illegible] notizie certe della testa di cavallo utilizzata [illegible] addobbo dello stand del Collegio dei rettori alla Fiera città di Asti.

Sarebbe sparito martedì pomeriggio, durante i lavori [illegible] smantellamento dei padiglioni dopo la chiusura della rassegna commerciale. Lo stand era [illegible]to realizzato e ceduto gratuitamente [illegible] Comune per propagandare Palio e lotteria, dal vetrinista e scenografo astigiano Tullio Smaniotto. La [illegible] comprendeva uno sfondo di Asti, punteggiato da torri [illegible] una struttura metallica riproducente i colori dei 21 partecipanti alla corsa. Era stata anche incastrata una grande testa di [illegible]vallo, acquistata [illegible] Milano (sarebbe costata, da sola, 350 mila lire): secondo indiscrezioni lo stand avrebbe suscitato commenti contrastanti nell'ambiente del Palio: alcuni positivi, altri negativi.

Prima che [illegible] scelta cadesse su Smaniotto altri avrebbero proposto, [illegible] senza [illegible] candidature diverse per la realizzazione dello spazio espositivo (si mormorano i nomi di Lino Famiglietti [illegible] [illegible] alcuni studenti d'arte): contrasti che sarebbero stati all'origine [illegible] attriti [illegible] malumori.

Ora del [illegible] non si ha più traccia: «Il cavallo è [illegible] sfilato senza rompere nulla della struttura [illegible] - [illegible] raccontato ieri Tullio Smaniot[illegible] - Ho presentato denuncia. E' la prima volta che mi capita di subire un furto durante una fiera; [illegible] escludo comunque che possa trattarsi [illegible] una faccenda di Palio». Non è da escludere che il Comune [illegible] cauteli con una denuncia e che provveda a risarcire lo scenografo del dan[illegible] subito.

Santa Mar[illegible] Nuova. La Signora del Palio organizza un incontro per discutere della lotteria nazionale. L'appuntamento è [illegible] lunedì [illegible] maggio, alle 21,15, nella sede del [illegible] in via Arò 60. Sono invitati a partecipare i commercianti del borgo, borghigiani e simpatizzanti.

Il tema della serata è: «Lotte[illegible] del Palio: un'occasione unica per la nostra città». [illegible] comi[illegible] coglierà l'occasione per consegnare ai partecipanti materiale illustrativo e promozionale sul Palio di Asti e sul rione [illegible] azzurro».

L'iniziativa vuole anche rappresentare un invito ai commercianti affinché colgano l'appuntamento con il concorso nazionale [illegible] occasione per addobbare vetrine, pubblicizzando così il Palio e l'atteso arrivo della lotteria miliardaria.

Casabianca. L'avvocato Giorgio Provera, legale di Casabianca nella vicenda del Palio, lavorerà per far sì che, forze politiche diverse, portino in Consiglio comunale un'interpellanza. Lo scopo [illegible] quello di attribuire al Consiglio del Palio regole vincolanti, in considerazione del fatto che [illegible] manifestazione [illegible] è solo [illegible] qualcuno», ma si regge e continua grazie anche al contributo del pubblico denaro.

Franco Cavagnino

In una serata [illegible] club astigiano ha presentato due iniziative

Borse di studio del Lions

Riconoscimenti [illegible] studenti delle superiori per ricerche storiche di carattere locale Donati alla Casa di riposo tredici posti letto attrezzati per non autosufficienti

ASTI. Sono 13 i nuovi posti letto attrezzati che il Lions club ha donato alla Casa di riposo «Città di Asti». La cifra necessaria per i nuovi arredi e le attrezzature destinate al reparto non autosufficenti della [illegible] di riposo è stata consegnata sabato [illegible] al presidente dell'istituzione Piero Biglia, durante una riunione del club astigiano all'Hotel Salera. L'intervento [illegible] [illegible] risultato [illegible] serata musicale organizzata dal Lions [illegible] Asti svoltasi lo [illegible] anno a dicembre, sotto la presidenza di Gianni Cravero, proseguendo l'attività per dotare la Casa di riposo [illegible] strutture moderne.

Durante la serata gli [illegible]ri alla Cultura di Provincia e Comune, Rebaudengo e Barolo, e il provveditore [illegible] Studi Aldo Patritti, hanno consegnato i premi del concorso «Asti: curiosità [illegible] storia», riservato agli studenti delle scuole superiori. Sottolinea il neo-presidente del Lions astigiano Lorenzo Michelozzi: [illegible] lavori premiati hanno dimostrato [illegible] grande impegno da parte dei giovani autori e degli insegnanti che [illegible] hanno guidati nella ricerca».

Il premio da due milioni è andato alla ricerca [illegible] dei morti», presentata da Sonia Bosso, Filippo De Lillo, Simona Panisti, Mario Riva e Marica Veluva della [illegible] E del Liceo scientifico «Vercelli». Altri riconoscimenti, da 250 mila lire, [illegible] andati a due gruppi della 3ª C dell'Istituto [illegible] per segretario d'azienda, alla 4ª C dello scientifi[illegible] e [illegible] del Liceo classico «Alfieri».

Il sodalizio astigiano [illegible] inoltre accolto un nuovo socio, il commercialista Gianmaria Piacenza, figlio di Giuseppe, socio fondatore. [c. f. c.]

[illegible]

«Il ruolo del Piemonte»

«Future Piemonte»: con questo tema, trattato al Rotary di Asti nella serata [illegible] martedì dal consigliere regionale Francesco Porcellana, si è chiuso il ciclo degli incontri con le istituzioni, promossi quest'anno dal club [illegible] gli interventi, già avvenuti, [illegible] sindaco Galvagno, del presidente della provincia Tovo (ospite anche nella [illegible] [illegible] martedì) e del ministro dell'Agicoltura Giovanni Goria. Porcellana, parlando del lavoro svolto dalla Regione, ha ricordato la nuova leg[illegible] urbanistica che prevede procedure più snelle per l'approvazione degli strumenti finalizzati [illegible] rendere più funzionale e organica la gestione del territorio e più diretto il rapporto tra Regione ed enti locali. E infine ha auspicato che la Regione assuma sempre più un ruolo [illegible] protagonista, con finanziamenti adeguati, massima autonomia e competenza piena in tutti i settori riguardanti il processo di avanza[illegible] economico e sociale del Piemonte.

Tre assolti ad Asti

Non è reato lampeggiare con i [illegible]

ASTI. L'uso dei fari per segnalare ad altri automobilisti la [illegible] di un posto [illegible] blocco, non è reato. Lo ha ribadito il gip della pretura Franco Corbo, accogliendo la richiesta di archiviazione presentata del procuratore della Repubblica Aldo Ferrua.

La vicenda riguarda tre auto[illegible] astigiani segnalati nello scorso autunno dai carabinieri alla magistratura per aver «lampeggiato» con i fari [illegible] pieno giorno. Il codice della strada regolamenta esclusivamente l'utilizzo [illegible] le eventuali violazioni (punite con l'arresto o l'ammenda) durante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] visibilità. «L'uso del lampeggiatore di giorno per richiamare l'attenzione dell'automobilista che si incrocia - [illegible] scritto nel dispositivo - non è [illegible] [illegible] non costituisce pericolo in quanto non ha alcuna forza [illegible] abbagliamento».

Secondo il magistrato inoltre [illegible] costituisce reato invitare qualcuno ad [illegible] prudente [illegible] a osservare [illegible] legge». [r. gon.]

Scioperi sospesi

Oggi riparte la trattativa all'Avir

ASTI. Riprende stamane, dopo la [illegible] delle trattative avvenuta la scorsa settimana, [illegible] [illegible] tra direzione Avir [illegible] sindacato sui prepensionamenti.

L'incontro è fissato per le [illegible] [illegible] stabilimento. [illegible] delegazioni saranno composte da rappresentanti del gruppo Avir e dell'azienda da un lato, esponenti di Cgil, Cisl [illegible] [illegible]il [illegible] delegati [illegible] fabbrica dall'altra. La ripresa della discussione sospende provvisoriamente le forme di lotta proposte [illegible] sindacato [illegible] approvate dalle assemblee dei lavoratori nei giorni scorsi: scioperi nei reparti e presidi, dinanzi all'azienda, [illegible] cassintegrati.

Questi ultimi si ritroveranno oggi, alle 14,30, davanti ai cancelli dell'Avir. Ascolteranno i risultati dell'incontro [illegible] decideranno successivamente se confermare la mobilitazione. [illegible] centro [illegible] discussione tra direzione e sindacato, l'ipotesi di collocare in prepensionamento 30 [illegible] circa 100 cassintegrati. [l. n.]

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia [illegible] capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, [illegible] [illegible] [illegible] perle più note e ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della [illegible]moria», viaggio ideale proposto da La Stampa [illegible] abbinato a un [illegible] ([illegible] parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo [illegible] le spon[illegible] del Lago Maggiore erano zona di villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati [illegible] [illegible] Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili [illegible] dimore aristocratiche borromee, [illegible] concepite per un [illegible] dalla strada [illegible] [illegible] dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi [illegible] destinati a isolare, ma [illegible] ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove [illegible] coltivate più di ventimila varietà [illegible] piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle di Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro [illegible] arte romanico-lombarda a due navate, con un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano [illegible] Idrobiologia.

La «Piazza» prima del 1895

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava in[illegible]vano il volto romantico [illegible] «millecttocentocinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo [illegible] Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

La sua auto si è ribaltata sulla tangenziale di Torino

Un braidese di 40 anni muore in un incidente

TORINO. Un braidese [illegible] 40 anni, Francesco Bonventre, originario di Alcamo [illegible] residente [illegible] Bra in corso IV novembre 25/F, ha perso [illegible] vita ieri sera, intorno alle 20, in un tragico incidente stradale avvenuto sulla tangenziale Sud di Torino.

Bonventre viaggiava da solo a bordo [illegible] una «Mercedes 190», diretto verso il capoluogo regionale. La sua vettura aveva da poco imboccato [illegible] tangenziale Sud.

L'incidente è avvenuto a [illegible] molta distanza dallo svincolo per La Loggia. Ad [illegible] tratto, secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti, l'uomo ha perso il controllo della guida, forse per un malore [illegible] forse per un improvviso guasto meccanico.

La «Mercedes» ha sbandato ed [illegible] finita contro il guard-rail che separa le due carreggiate.

Lo spartitraffico ha fatto da trampolino alla vettura, che [illegible] è impennata, finendo nella carreggiata opposta, dove [illegible] [illegible] ribaltata più volte.

Fortunatamente, in quel momento, nessun veicolo stava percorrendo quel tratto di strada; in caso contrario [illegible] bilancio dell'incidente avrebbe potuto essere ancora più grave.

Francesco Bonventre è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della «Mercedes» [illegible] è morto sul colpo.

L'allarme è stato dato dopo pochi minuti da un automobilista di passaggio. Sul posto [illegible] arrivata [illegible] pattuglia della Polizia stradale [illegible] sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Torino.

Gli uomini della Stradale hanno aperto un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

Francesco Bonventre [illegible] morto ieri [illegible] sulla tangenziale di Torino, in alto i vigili del fuoco sul luogo dell'incidente accanto alla [illegible] distrutta

Martedì incontro in Provincia tra Comunità montana e amministratori

Sedici paesi chiedono il bus

Fra le proposte c'è quella dell'assessore ai Trasporti che suggerisce un migliore utilizzo delle linee esistenti. Nella prossima settimana forse saranno date le prime indicazioni

BOSSOLASCO. [illegible] prossima settimana ci potrebbero essere sviluppi importanti nella situazio[illegible] dei trasporti pubblici in Alta Langa.

Martedì mattina (ore 10) a Cuneo, nella sede della Provincia, si terrà infatti [illegible] incontro tra alcuni rappresentanti della Comunità montana Alta Langa e gli amministratori provinciali per discutere il problema dei trasporti e studiare le soluzioni più urgenti.

La riunione fa seguito [illegible] [illegible] precedente vertice svoltosi nei mesi scorsi, nel quale gli amministratori della Comunità montana illustrarono all'assessore provinciale Piergiorgio Pagano, la difficile situazione dei trasporti pubblici nella zona, proponendo anche alcune soluzio[illegible].

Ora, dopo che i tecnici [illegible] i responsabili provinciali del settore hanno esaminato e studiato i progetti degli amministratori locali, si potranno [illegible] le prime risposte e le prime indicazioni sugli interventi da effettuare.

«La nostra proposta riguardava i quarantatré paesi [illegible]presi nel territorio della Comunità montana - spiega Andrea Canavese, assessore ai Traspor[illegible] della Comunità montana - anche se sappiamo che sarà impossibile accogliere tutte le richieste». Spiega: «Ci auguriamo che almeno alcune situazioni più urgenti [illegible] difficili possano essere risolte. Nel precedente incontro i responsabili provinciali avevavo dimostrato disponibilità ed interesse nei nostri confronti per cui siamo fiduciosi».

Il problema dei trasporti [illegible] sicuramente [illegible] più importante nella zona dell'Alta Langa, dove sono ancora sedici i paesi in attesa di un collegamento con pullman. Per alcuni di essi la soluzione può arrivare semplicemente allungando [illegible] alcuni chilometri linee già esistenti.

Continua l'assessore Andrea Canavese: «Non è necessario creare molte nuove linee. In alcuni casi basta utilizzare meglio qu[illegible] già esistenti. Non avrebbe senso istituire nuove [illegible] [illegible] [illegible] rischio che magari non siano sufficientemente sfruttate. [illegible] tratta soprattutto [illegible] ottimizzare e razionalizzare i trasporti già esistenti, trasformando, ad esempio, alcune linee attualmente adibite esclusivamente al trasporto scolastico, in linee pubbliche [illegible] tutti gli effetti».

Per ora è difficile ipotizzare quali potranno essere i tempi di realizzazione [illegible] progetto. L'urgenza maggiore riguarda le linee scolastiche, [illegible] dovranno essere in servizio entro l'inizio delle lezioni a metà settembre. La Comunità montana potreb[illegible] anche farsi carico di alcune nuove linee, qualora la risposta da parte provinciale sia inferiore alle attese.

«Se [illegible] sarà possibile risolvere in modo soddisfacente la situazione potremmo anche chiedere alla Provincia di ottenere, come Comunità [illegible], la concessione per gestire i trasporti pubblici nella [illegible] che attualmente sono affidati [illegible] imprese private» conclude l'assessore ai Trasporti.

Corrado Olocco

Bosia, soldi alla strada

BOSIA. Verrà sistemata la strada comunale che collega i paesi di Bosia e Castino, in alta valle Belbo. I lavori [illegible] primo lotto sono già iniziati e termineranno presto, entro l'estate; l'intervento riguarda il tratto di strada compreso nel territorio [illegible] Comune di Bosia ed [illegible] stato finanziato grazie a un mutuo di cinquantadue milioni di lire contratto con [illegible] Cassa depositi [illegible] prestiti.

La strada, lunga circa cinque chilometri, attualmente è in parte asfaltata e in parte sterrata. L'intervento prevede [illegible] completamento [illegible] manto in asfalto, oltre ad altri lavori per migliorarne le condizioni [illegible] percorribilità.

Saranno realizzati dei muri di sostegno per prevenire le fra[illegible] [illegible] le [illegible] di terra sulla strada e saranno sistemati tombini e [illegible] per la raccolta dell'acqua piovana, [illegible] causa non pochi disagi durante i temporali.

La strada, che parte dal centro di Bosia, [illegible] ancora oggi di[illegible] utilizzata dagli abitanti del piccolo paese dell'Alta Langa.

Perché? La via [illegible] una scorciatoia rispetto alla provinciale che percorre [illegible] la valle Belbo, [illegible] Mombarcaro [illegible] Santo Stefano Belbo [illegible] consente di raggiungere Castino e la vicina Valle Bormida in tempi molto più brevi. (c. o.)

I commenti ad Alba dopo l'arresto con l'accusa di violenza

Sul medico deciderà l'Usl

Non è dipendente, ma mutualista convenzionato. Una maestra: «Lo [illegible] come persona molto paziente [illegible] gli anziani». Nato a Casale, ha vissuto in Argentina

ALBA. Stupore in città per l'arresto, a Torino, del medico Iva[illegible] Debernardi, [illegible] anni, accusato di sequestro e violenza all'ex convivente, episodi che sarebbero avvenuti nello studio da estetista [illegible] donna. Increduli gli amici. Franca Invernizzi, [illegible] in pensione: «Non riusciamo a spiegarci un fatto così grave. Ivano è una brava persona, generosa, molto impegnata nel la[illegible], paziente soprattutto con gli anziani». Dello stesso parere Paola Morra, commerciante, un'altra conoscente.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, commenta: [illegible] dottor Debernardi [illegible] è dipendente dell'Usl, è un medico mutualista convenzionato. Siamo rimasti sconcertati dagli episodi riportati dai giornali. Come Usl stiamo [illegible] minando [illegible] questione e decide[illegible] se prendere dei provvedimenti». Lo studio medico del dott. Debernardi, adiacente l'abitazione, nella centrale via Vittorio Emanuele, rimasto chiuso per alcuni giorni, ha riaperto ieri. Lo sostituisce il dott. Alessandro Agnelli. Anche [illegible] dott. Silvio Beoletto, responsabile del servizio [illegible] medicina di base dell'Usl [illegible] conosce [illegible] medico sotto accusa: «Ivano Debernardi è un professionista stimato. [illegible] dei dubbi su quanto si è appreso sul suo comportamento». Nato [illegible] Casale Monferrato, Debernardi si era trasferito [illegible] Alba nel marzo '81, rimanendo in città fino all'87. Come medico convenziona[illegible] con l'Usl, aveva 1500 mutuati, il massimo consentito. Rimase lontano da Alba per due anni. Tornò nell'89, ma [illegible] ha più recuperato tutti i mutuati, adesso ne ha soltanto 150. Il dott. Debernardi integra il lavoro con i servizi di guardia medica all'Usl e alla casa circondariale.

Gli amici albesi ricordano che l'uomo ha vissuto per anni in Argentina. Sposato [illegible] [illegible] venezuelana appartenente ad [illegible] famiglia di alto rango, divorziò alcuni anni fa. Ad Alba ricorda[illegible] anche i suoi frequenti viaggi a Torino. Il professionista negli ultimi tempi [illegible] stato coinvolto [illegible] numerosi incidenti stradali. (g. f.)

Il medico Ivano Debernardi (46 anni) ha lo studio vicino all'abitazione nella [illegible] via Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] arrestato a Torino

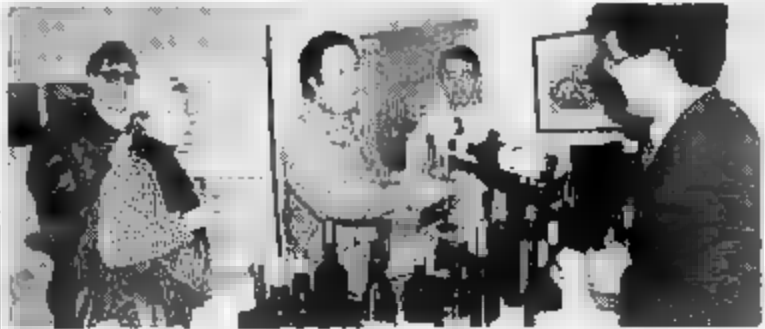
IN BREVE

[illegible]

Additivi nella carne: macellaio patteggia l'ammenda

Al macellaio Piero Oberto, di [illegible] anni, corso Enotria 47, il pretore ha inflitto [illegible] pena pecuniaria «patteggiata»: dovrà pagare un'ammenda di 405 mila lire. L'uomo era accusato di aver aggiunto solfiti nella preparazione di [illegible] bovina tritata.

[illegible]

Dolcetti doc alla Fiera del vino

Prosegue la Fiera del vino dolcetto doc. Ogni sera, fino [illegible] domenica, sarà possibile degustare i dolcetti dei produttori locali nel padiglione allestito in piazza Trento Trieste, aperto dalle 20,30. Stasera [illegible] [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra «I Caprices»: parteciperà «Miss piemontesina bella '91», [illegible] secolo Micaela Demaria, una [illegible]gazza dianese eletta anche «béla trifolera» alla Fiera del tartufo.

[illegible]

Prova per assumere [illegible] impiegato in Comune

Scade a mezzogiorno di domani il termine per presentare al Comune le domande [illegible] [illegible] alla prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato di un impiegato di sesto livello. Ai candidati, tra i 18 e i 40 anni, [illegible] richiesto il diploma di scuola media superiore.

BRA

Un [illegible] [illegible] Arpino «narratore di storie»

Stasera, alle 21, alla Premiata Libreria Marconi sarà presentato [illegible] saggio di Cetta Berardo «Giovanni Arpino, il narratore [illegible] storie», edito da Gribaudo. Sarà presente, [illegible] l'autrice, la vedova dello scrittore, Caterina Brero.

ALBA

La Sip presenta [illegible] i nuovi servizi

Stamane (Hotel Savona, ore 10,30) la Sip, agenzia di Cuneo, pre[illegible] agli operatori i servizi telefonici supplementari (teledrin, carta di credito telefonica, possibilità di trasferimento della chiamata, avviso di chiamata).

ALBA

Da domani sera

Tre incontri sulle malattie della mente

ALBA. «La convivenza [illegible] il malato [illegible] mente» è l'argomento al centro di tre incontri che si terranno domani, il 22 e il 29 maggio nella sala Fenoglio (ore 20,30). L'iniziativa è stata presa dalle famiglie di pazienti e da altre persone che condivido[illegible] i problemi della malattia mentale e che hanno costituito ad Alba una sezione della Diapsigra (Associazione nazionale difesa [illegible]alati psichici).

Con i tre incontri pubblici, a cui [illegible] invitata tutta la cittadinanza, oltre al sindaco, al vescovo, ai rappresentanti di enti e associazioni, i famigliari intendono far presenti le gravi difficoltà che si trovano ad affrontare e chiedono aiuto [illegible] provvedimenti.

E' un problema che interessa [illegible] [illegible] piuttosto alto [illegible] persone. Al Centro [illegible] igiene mentale dell'Usl [illegible] Alba comprendente sessantacinque Comuni, sono seguiti circa 900 abitanti in condizioni più [illegible] meno gravi.

Tra le varie richieste, [illegible] punta sull'istituzione di una comunità alloggio, di [illegible] comunità protetta [illegible] [illegible] un centro di terapia psichiatrica.

Relatore dei primi due incontri sarà [illegible] dott. Ernesto Viarengo, responsabile del servizio psichiatrico di Alba, che parlerà sul tema: «La malattia di mente [illegible] la sua cura» (15 maggio); «Il malato di mente [illegible] la sua famiglia» (22 maggio).

Venerdì 29 interverrà lo psicologo Giancarlo Marengo su: «Lo sviluppo delle difficoltà relazionali tra la famiglia e [illegible] malato». (g. f.)

MONESIGLIO

Dopo il fallimento

Cooperativa agricola in vendita

MONESIGLIO. La «Cooperativa agricola Val Bormida Alta Langa», fallita nel '91, il [illegible] giugno andrà all'asta. L'appuntamento è fissato [illegible] Mondovì, nello studio [illegible] notaio Germano Birone, in piazza San Pietro, [illegible] Breo.

La cooperativa era proprietaria di un complesso zootecnico [illegible] oltre undicimila metri quadrati in frazione Bertola, sul territorio del Comune di Monesiglio. L'area comprendeva una costruzione prefabbricata alta [illegible] quattro metri per duemilacinquecento metri quadrati di estensione. La struttura, provvista di allacciamenti alle reti idrica, elettrica e telefonica era adibita a stalla con sala mungitura. Inoltre, fanno parte del lotto anche due capannoni utilizzati [illegible] rimesse per macchinari agricoli. Ad aumentare le potenzialità del terreno è arrivata anche [illegible] delibera del Consiglio comunale di Monesiglio [illegible] ha cambiato la destinazione della proprietà da agricola a commerciale.

La base d'asta [illegible] stata fissata in [illegible] milioni. Per partecipare alla vendita ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata entro le dodici del 2 giugno, accompagnandola con un assegno circolare comprensi[illegible] della cauzione (63 milioni e trecentotrentamila) e delle spese approssimative (dodici milioni), intestato al notaio Germano Birone. L'intera pratica [illegible] stata seguita dalla dottoressa Anna Guizzardi, [illegible] studio a Torino [illegible] via San Quintino, incaricata di fornire informazioni [illegible] possibili acquirenti. (l. f.)

Casale, fra 10 giorni centro chiuso: cambierà anche il servizio trasporti

Bus puntuali con la zona blu

Il Comune garantisce il rispetto degli orari: una corsa ogni 30 minuti. In spedizione il pass d'emergenza per un ingresso nella zona pedonale. Siepe e alberi in piazza Castello

CASALE. Massima puntualità negli orari dei bus. La promette il Comune, spiegando che la ristrutturazione delle linee [illegible] trasporto urbano [illegible] integra con l'introduzione della zona a traffico limitato, che scatterà tra dieci giorni.

Spiega l'assessore Luigi Merlo: «Proprio nel centro storico oggi i bus perdono più tempo, per [illegible] caotico. Dopo il [illegible] maggio i passaggi, [illegible] l'eliminazione di buona parte del traffico automobilistico, saranno sempre più puntuali e le corse avranno una frequenza media di 30 minuti». La [illegible] organizzazione dei trasporti pubblici prevede [illegible] linee [illegible] bus: rossa, verde [illegible] blu. Tutti i percorsi prevedono il transito [illegible] l'incrocio [illegible] via Roma, l'asse centrale della zona blu.

Intanto, il centro della città si è trasformato in un cantiere. In largo Lanza s'è iniziata la costruzione della fontana prevista dal progetto di miglioramento dell'arredo urbano. Un'altra verrà presto realizzata in piazza S. Stefano, dove sarà abolito il parcheggio. Lavori anche in piazza Castello. I tecnici del Comune sistemeranno [illegible] lunga siepe ed alcuni alberi: separaranno l'ingresso della zona blu dalla piazza. [illegible] dal chiosco liberty di piazza Castello sarà trasferito il bar per lasciare posto a un ufficio dei vigili e all'ufficio turistico.

Il Comune la prossima setti[illegible] spedirà a tutte le famiglie di Casale un depliant che illu[illegible] tutte le caratteristiche della zona blu. Allegato vi sarà [illegible] che [illegible] «pass d'emergenza», [illegible] sorta di biglietto di accesso che consentirà [illegible] chiunque, per [illegible] sola volta ed entro il 30 giugno, di attraversare il centro. Spiega l'assessore Merlo: «Chi lo vuole utilizzare non dovrà fornire alcuna spiegazione, lo dovrà solo esibire al vigile [illegible] controllerà l'accesso al centro da via Saffi. Dopo il 30 giugno valuteremo come regolamentare il passaggio [illegible] chi deve transitare in centro per questioni di emergenza».

Ma chi ha obiezioni sulla chiusura del [illegible] alle [illegible] potrà rivolgerle direttamente alla giunta. E' stato programmato [illegible] incontro per lunedì, alle 21 all'Auditorium S. Chiara: tutti i casalesi che vorranno esprimere la propria opinione o che chiedere modifiche ed integrazioni [illegible] potranno fare.

Dice Merlo: «Abbiamo ideato la zona blu con l'intento di risolvere i problemi [illegible] centro storico, ormai intasato dalle auto, [illegible] dare contemporaneamente nuove opportunità di sviluppo p[illegible] le attività economiche. Valuteremo ogni proposta [illegible] suggerimento, anche dopo il 24 maggio. La zona blu non va intesa [illegible] provvedimento rigido. Vedremo nei prossimi mesi se ampliare o restringerla, cercando l'impostazione che meglio garantisce tutti i casalesi e tutte le attività del centro».

Tino Ferrarotti

CALCINACCI

Donna ferita alla testa

CASALE MONFERRATO. Una giovane donna ha riportato ieri pomeriggio un trauma cranico causato da alcuni calcinacci che si sono staccati da un balcone [illegible] un vecchio palazzo del centro storico cittadino. Vittima dell'incidente è Maria Rosa Tessarin, [illegible] anni, abitante in città in via Marzabotto 7. E' stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» dove è stata medicata. Guarirà in poco più di una settimana. E' accaduto verso le 19. La giovane donna stava camminando sul marciapiede che costeggia via Santa Croce, un stretta via che mette in comunicazione via Roma [illegible] piazza San Francesco. Improvvisamente da un balcone dell'edificio al numero civico 1, sopra all'ex ristorante cinese Asia, sono caduti i calcinacci, che sono finiti sulla testa della passante. La giovane è stata subito soccorsa e accompagnata all'ospedale da un automobilista. E' accorsa una pattuglia dei vigili urbani, che ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per la accertare la stabilità del balcone. Questo, dopo i controlli [illegible] parte di alcuni tecnici giunti da Alessandria, è stato puntellato. E' [illegible] anche aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. [s. m.]

Parla il bimbo di Tonco operato negli Stati Uniti

Nicola in convalescenza «Tornerò fra un mese»

ASTI. «Il Milan è grande, mi ha fatto un grande regalo». A parlare è il piccolo Nicola di Tonco, il bambino di 10 anni che nel marzo scorso ha subito un trapianto di midollo [illegible] per cu[illegible] la [illegible] leucemia, a Seattle, negli Stati Uniti. Il bambino si trova ora in convalescenza, [illegible] i genitori, in un residence vicino all'ospedale [illegible] Seattle: [illegible] giorno, [illegible] il martedì, [illegible] mattino e talvolta anche al pomeriggio, [illegible] si reca per lunghi controlli medici.

Nicola, tifoso milanista come il padre, non ha potuto seguire in diretta la partita che ha portato allo scudetto la squadra [illegible]. «La televisione [illegible] ricana non parla mai del calcio italiano - dice sconsolato Nicola - però una vicina di casa che riesce a ricevere la Rai via satellite mi ha videoregistrato la partita del Milan. Ma della vittoria avevo saputo da un amico di Tonco, mi hanno avvisato subito. Non ho fatto una festa particolare, ma sono molto contento».

Il collegamento con Tonco [illegible] costante, con una telefonata (facendo attenzione però a calcolare bene i tempi, ci sono [illegible] ve [illegible] di differenza tra l'Italia e Seattle) Nicola può parlare i suoi amici. Un po' di nostalgia? «Beh sì - confessa Nicola - mi piacerebbe rivedere gli amici, [illegible] tra un mese ritornerò a [illegible] e potrò stare di nuovo con loro».

Le giornate americane [illegible] Nicola scorrono tra gli impegni ospedalieri e l'esplorazione d[illegible]la zona. «Quando sono libero gioco con i miei genitori - [illegible] conta il piccolo - oppure guardo la televisione. Soprattutto i cartoni animati, ce ne sono alcuni che avevo già visto in Italia».

In ospedale Nicola ha incontrato nuovi amici. «I medici e le infermiere sono stati sempre molto gentili con me. Poi ho conosciuto un bamb[illegible] americano di cinque anni. Anche lui è stato operato come [illegible] e si chiamava Nicholas, proprio [illegible] me. Solo che lui è andato [illegible] prima. Abbiamo giocato tanto insieme, con le pistole ad acqua, facevamo i cow-boys».

Nicola osserva la città in [illegible] si trova, un centro commerciale sull'Oceano Pacifico di mezzo milione di abitanti; sarebbe una buona guida turistica: «Siamo andati a vedere tanti posti - dice - [illegible] vale la pena di visitare l'acquario e di salire sullo "Space needle". E' una torre [illegible] cento metri, dentro ci sono negozi e uffici. Si sale con un ascensore velocissimo, che impiega 48 secondi per arrivare in cima. Lì c'è [illegible] terrazza [illegible] cui si vede tutta la città».

Nicola [illegible] rivela un buongustaio: «Gli americani non mangiano tanto bene - rivela - han[illegible] soprattutto hamburger, fanno colazione con [illegible] e poi saltano il pranzo. Meglio gli spaghetti».

Che [illegible] porterà in Italia Nicola [illegible] ricordo della sua esperienza americana? «Non lo so ancora. Ma di bei ricordi ne ho tanti». [c. f. c.]

Il piccolo Nicola di Tonco

CASALE

Rinnovo del contratto

In [illegible] i [illegible] dipendenti [illegible] «Iar»

CASALE. Mobilitazione generale, ieri, alla «Iar», settore del freddo: hanno scioperato i lavoratori (circa 520) degli stabilimenti di Ticineto e di Occimiano. E' stato bloccato il passaggio in entrata e in uscita dei camion carichi [illegible] e si è manifestato «contro la resistenza della azienda a discutere [illegible] rinnovo del contratto aziendale».

Al mattino circa 370 operai non hanno varcato i cancelli della fabbrica [illegible] Ticineto. La voce è giunta ad Occimiano, dove i [illegible] dipendenti, tra le 9 e le 9,30, sono usciti dallo stabilimento [illegible] hanno raggiunto i colleghi a Ticineto.

Dice Claudio Dabetto, Cisl: «Da un mese e mezzo chiediamo di avviare la trattativa, ma senza esito». [s. m.]

Oggi si valuta l'impatto ambientale: manifestanti anche da Spigno, Montechiaro e Piana Crixia

Merana marcia su Torino contro la discarica

Il sindaco diffida la Regione: Non sappiamo nulla del progetto

MERANA. Cresce il coro [illegible] «no» alla discarica di rifiuti assimilabili agli urbani che la ditta Aimeri di Mondovì ha in progetto [illegible] realizzare in regione Varaldi.

Un centinaio di abitanti delle zone, [illegible] due pullman, oggi pomeriggio raggiungerà piazza Castello a Torino per protestare contro [illegible] futuro impianto in occasione della discussione prevista in sede istruttoria dalla «conferenza dei servizi», all'as[illegible] regionale all'Ambien[illegible].

Nella riunione, che è convocata per le 15, verrà preso in esame l'impatto ambientale che la discarica potrebbe produrre.

Ai due pullman [illegible] Merana si aggiungeranno non meno [illegible] una decina di automobili, provenienti dai Comuni confinanti [illegible] Merana, come [illegible] Monferrato, Montechiaro d'Acqui e anche Piana Crixia.

Quest'ultimo centro, pur essendo già i[illegible] territorio ligure, è contrario alla costruzione dell'impianto perché sorgerebbe a circa trecento metri dall'area protetta «Langhe di Piana Crixia». E' una [illegible] ricca di bellezze naturali, individuata dalla Regione Liguria anche per le sue risorse faunistiche e floreali.

L'iniziativa della ditta cuneese di realizzare una discarica in regione Varaldi è stata definita dal Consiglio comunale di Piana Crixia «una funesta iniziativa, che danneggerebbe irrimediabilmente un possibile rilancio turistico di Piana e di tutta [illegible] vallata».

Nei giorni scorsi il sindaco di Merana, con la consulenza di un urbanista di Padova e di un legale di Modena, e anche con la collaborazione [illegible] Comitato tutela ambiente sorto nel Co[illegible] ha presentato al presidente della giunta regionale piemontese una diffida e un atto di messa in mora in relazione al progetto [illegible] discarica.

[illegible] documento il sindaco ha denunciato [illegible] «violazione [illegible] leggi che stabiliscono che simili progetti devono essere elaborati e predisposti dai Comuni, [illegible] consorzi dei Comuni e dalle Comunità montane riservando - si legge ancora - alla Regione l'atto finale».

Sempre secondo il documento «il progetto della ditta Aimeri [illegible] del tutto sconosciuto agli enti elettivi territoriali quali il Comune di Merana, la Provincia di Alessandria, il Consorzio dell'area acquese smaltimento rifiuti, all'Usl di Acqui e alle relative Comunità montane».

Sempre nella diffida inviata [illegible] sindaco [illegible] Merana al presidente della giunta regionale, si legge che «la conferenza [illegible] servizi è palesemente illegittima».

Il sindaco, Lorenzo Garbarino, ha annunciato che, in caso di approvazione del progetto da parte della «conferenza dei servizi», il Comune, attraverso i tecnici padovani [illegible] modenesi, «cercherà soluzioni tanto amministrative quanto giuridiche per opporsi - ha spiegato il primo cittadino - alla realizzazione della discarica».

Raggiunta l'intesa su prezzo [illegible] parametri di qualità

Agricoltori e industriali bloccano le liti sul latte

DAL primo settembre prossimo il prezzo del latte ritirato dalla stalla, attualmente fissato a 594 lire al litro, aumenterà di 15,5 (Iva compresa). Industriali e produttori hanno firmato l'accordo dopo una lunga serie di litigi, che avevano causato, nella mattinata di [illegible] la rottura delle trattative.

Ad avvicinare le parti ha contribuito l'intesa raggiunta sui parametri di qualità: sulla [illegible]ca batterica gli industriali erano fermi [illegible] [illegible] mila unità, contro la richiesta dai 200 ai 300 mila fatta dai contadini. Con la mediazione del ministro Giovanni Goria è stata stabilita una franchigia da [illegible] [illegible] 230 mila.

In seguito scatteranno le penalità; se la carica batterica slitterà tra 230 [illegible] 350 mila, la tariffa calerà di [illegible] lire al litro; da 3[illegible] a 450 mila di margine la diminuzione [illegible] di 5 lire; da 450 a 500 mila si passerà a meno 7 lire; ol[illegible] le 500 mila, infine, la tariffa subirà un decremento di [illegible] lire.

L'altra [illegible] Unalat (produttori) [illegible] Assolatte (industriali), riunite a Roma [illegible] ministro, avevano siglato una bozza d'intesa. Gli accordi faticosamente raggiunti avevano rischiato di cadere, [illegible] le due parti pronte a rimbalzarsi [illegible] responsabilità. Il nuovo stop nelle trattative (sarebbe stato il quinto nel lungo «braccio di ferro» fra i contraenti, [illegible] stato evitato dal confronto, che, dopo ore di dibattito, ha portato a ratificare la decisione.

Alla Coldiretti provinciale il direttore Adriano Cantamessa dà la sua versione: «Ci aspetta[illegible] qualcosa di più, anche per dare un impulso al mercato. E' comunque importante [illegible] giunti a questo traguardo, anche [illegible] attualmente l'agricoltura è ben lontana dall'avere supera[illegible] la crisi».

Il giudizio dato dalla ConfColtivatori rafforza il malcontento delle forze sindacali: «In termini assoluti [illegible] siamo ovviamente soddisfatti. Va considerato, però, che l'intesa è stata sottoscritta in un momento di estrema difficoltà per il settore lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare [illegible] prezzo [illegible] intervento comunitario».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni [illegible] categoria si sono impegnate per la ratifica dell'accordo puntando a concludere vertenza [illegible] si trascinava [illegible] tempo e che stava gettando il [illegible] nelle campagne.

Attualmente le cooperative pagano il prezzo nazionale di 594,29 lire [illegible] litro, la maggio[illegible] degli industriali ritira il latte versando come acconto il prezzo Cee di [illegible] lire e promettendo il saldo ad accordo firmato. Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente provinciale della Coldiretti: «I consumatori devono sapere che nel '76 la quota [illegible] produttore sul prezzo finale del latte pastorizzato era del 63,45 per cento; oggi la percentuale è ridotta al 35,47, quasi la metà. Non siamo in [illegible] momen[illegible] florido, ma dobbiamo impegnarci [illegible] l'obiettivo di [illegible]re la situazione e favorire il rilancio dell'agricoltura, [illegible] settore trainante per l'economia».

[g. d. m.]

Le tariffe*

Anno	Tariffa	Anno	Tariffa
1976	Lit [illegible]	1985	Lit. 480
1977	Lit. 236	1986	[illegible]. 501
1978	Lit. 221	1987	Lit. 501
1979	Lit. 251	1988	Lit. 505
1980	Lit. 280	1989	Lit. 505
1981	Lit. 303	1990	Lit. 505
1982	Lit. 372	1991	Lit. 532
1983	Lit. 438	1992	Lit. 532
1984	Lit. 458		

* Al litro Iva esclusa — Fonte: Coldiretti

Dal primo settembre la tariffa alla stalla aumenterà di 15,5 lire il litro

Saluzzo, sarà inaugurata domani alle 18 la sedicesima rassegna nazionale

C'è il regno dell'arte antica

Quarantadue espositori presentano alla sala Bertoni opere in argento, bronzo e legno Si cerca il rilancio del settore. Un comitato-garante di esperti. Da sabato i visitatori

SALUZZO. Argenti e tele, segni indelebili lasciati [illegible] legno e stoffa, nel bronzo e metallo dalle abili mani dei maestri del passato, saranno i protagonisti [illegible] sedicesima mostra nazionale dell'Antiquariato che s'inaugura domani, alle 18, nella sala d'arte «Amleto Bertoni».

[illegible] rassegna, che resterà aperta al pubblico dal 16 al 31 maggio, rappresenterà per la città e la provincia un appuntamento di alto livello [illegible] l'arredamento, un itinerario ambizioso attraverso i secoli, che parla di cultura e abitudini, di gusti e mode, di tradizioni [illegible] storie.

Quarantadue espositori, giunti da ogni parte d'Italia, garantiscono la serietà della rassegna e il suo valore di vetrina del mondo dell'antiquariato. [illegible] [illegible] destreggiarsi in un universo così vasto che spesso vede uniti pezzi [illegible] riconosciuta qualità [illegible] oggetti meno nobili?

Il comitato organizzatore ha avviato [illegible] tempo un'opera [illegible] selezione che si è concretizzata nella presenza, per [illegible] prima volta in questa edizione, di un comitato scientifico formato da esperti: Roberto Antonetto; Giuseppe Luigi Marini; Massi[illegible] Meli; Paolo San Martino [illegible] Marco Rosci.

«La sala d'arte crede che del proprio "prodotto" [illegible] possa dire la verità - spiega la presidentessa Elena Arrò Ceriani - e che questo rappresenti il migliore investimento pubblicitario [illegible] confronti dei potenziali acquirenti. Fare antiquariato oggi significa sempre più riscoprire [illegible] riproporre l'opera valorizzandola nella storia che l'ha prodotta».

Sui quattro piani del palazzetto, lungo i 1500 metri quadrati espositivi, [illegible] affiancheranno manufatti di grande pregio e di lontana origine. A collezionisti, amatori, a chi cerca un primo contatto con l'arte [illegible] passato, la rassegna darà molte risposte.

La mostra parlerà attraverso gli intarsi lignei che impreziosiscono [illegible] cassettone piemonte[illegible] lastronato in noce della prima metà del Diciottesimo Secolo, con le tempere e i pastelli di una «Marina» di scuola napoletana tra Ottocento [illegible] Novecento, [illegible] gli ori e diamanti che fanno [illegible] cornice [illegible] una miniatura francese realizzata oltre cent'anni fa.

Arazzi o gioielli, comò e sontuose cornici dorate, mantengono vivo il gusto per quanto di più bello e raffinato ha arredato in passato ville e palazzi, luoghi pubblici e privati.

Il piacere della riscoperta [illegible] quello [illegible] collezione ha richiamato nella scorsa edizione oltre 12 mila spettatori. Un successo che ha premiato l'incessante impegno degli organizzatori a fare dell'appuntamento un'occasione di incontro con i migliori mercanti d'arte.

Ecco allora gli «Antichi Maestri Pittori» del torinese Giancarlo Gallino, la Galleria fiorentina «Bellini», «Wannenes» di Genova, «De Zucco» di Trieste, accanto agli antiquari di Saluzzo e di Cuneo, [illegible] Provincia e Regione. Non saranno comunque soltanto i «nomi» a richiamare il pubblico, sempre più attento e agguerrito. Saranno [illegible] bellezza, la varietà, il pregio dei pezzi esposti.

La rassegna è patrocinata dai ministeri del Lavoro, Previdenza sociale e del Coordinamento delle Politiche comunitarie, dal sindacato piemontese antiquari, da Provincia, Camera [illegible] Commercio, con il contributo della Cassa di risparmio [illegible] Torino [illegible] Saluzzo.

[illegible] testimonianze [illegible] significato culturale ed economico della rassegna, l'assessore all'Artigianato e al Commercio della Regione, Bianca Vetrino, taglierà l'immaginario nastro [illegible] al sindaco Marco Piccat e al presidente della Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli.

Durante [illegible] cerimonia, lo stretto legame che intercorre fra [illegible] varie forme d'arte che [illegible] sposano a Saluzzo, sarà ricordato dagli allievi della scuola di Alto perfezionamento musicale che, alle 17 [illegible] alle 21, eseguiranno due concerti [illegible] quarto piano della Sala d'Arte [illegible] quegli strumenti che più si legano al passato: arpa e violino, flauto, corno e fagotto. Le pagine di Ibert, Strauss, Jolivet [illegible] pagneranno [illegible] [illegible] augurio i primi visitatori della mostra che [illegible] sabato accoglierà [illegible] pubblico.

Vanna Pescatori

La prestigiosa rassegna saluzzese aperta fino al 31 maggio ospita [illegible] ambizioso itinerario [illegible] cultura, tradizioni, storia e abitudini attraverso i secoli e si propone di rilanciare il mercato dell'antiquariato [TELEFOTO CUNEO]

Da domani a Genova c'è l'«Expo» dedicata ai 500 anni dalla scoperta dell'America

In tre milioni a ricordare Colombo

Fino al 15 agosto attesa un'invasione di visitatori. Le navi e il mare saranno protagonisti della rassegna Imbarcazioni telecomandate e una tempesta in acqua simulata al monitor. Ricostruita la via della seta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquecento [illegible] dopo, ecco la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della sua vita, la scoperta dell'America. Alle 9,30 [illegible] domani il presidente del Senato, e Capo dello Stato «ad interim» Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo, intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

Non è né una fiera, né un'esposizione, [illegible] una mostra specializzata. Anche Siviglia [illegible] lontana, perché Spagna e Italia hanno allestito intorno all'avvenimento due progetti che stanno come un transatlantico ad un battello, metro più, metro [illegible] Ma anche Genova, nel suo piccolo, e con tutti i ritardi accumulati in questi mesi, propone qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su [illegible] superficie di circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due navi (l'«Italia», una sorta di cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotei Maru»), tutti gli altri stand sono ospitati [illegible] vecchi Magazzini del cotone che si allungano verso l'imboccatura del porto [illegible] ospitano anche [illegible] nuovo Centro congressi.

Le sorprese. Un flash sulle emozioni che si proveranno dopo avere pagato il biglietto d'ingresso (25 mila lire). Un sottomarino tedesco a guardia di uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandate. I Paesi latino-americani propongono un [illegible] di monitor in una video-hall per fare precipitare [illegible] visitatore nell'occhio di [illegible] tempesta sul mare. Un gigantesco albero di nave con ascensore panoramico, la prestigiosa «via della seta», pulsante di attività commerciali come ai tempi [illegible] Marco Polo nello stand della Cina. La Sviz[illegible] espone [illegible] batiscafo di Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto [illegible] panfilo reale «El Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, [illegible] [illegible] dimenticato che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti [illegible] bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica e la forma della nave, la navigazione.

Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera a stelle e strisce ci [illegible] tre gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'acqua del continente, [illegible] anche per richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, è qui la nu[illegible] uno degli States. La Marit, uno degli sponsor, ha ricreato [illegible] modello realistico [illegible] una barca a vela inclinata [illegible] vento [illegible] interrata nell'asfalto e tante vele-aquiloni che ruotano al [illegible] [illegible] girandole.

Mini-guida. E' meglio utiliz[illegible] la cartina distribuita all'ingresso. Si entra [illegible] piazza Caricamento, diventata una grande isola pedonale, [illegible] si rimane colpiti dal grande «bigo», altra creazione di Piano, che sovrasta la Piazza delle feste, sotto [illegible] enorme tendone. [illegible] destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario e [illegible] qui [illegible] passerella volante conduce alla nave «Italia», dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un enorme fossile di balena [illegible] [illegible] polene. Con l'isola delle chiatte [illegible] [illegible] proprio in mezzo al porto.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e i Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in [illegible] [illegible] Molo [illegible] Porta Siberia; il varco Mandraccio [illegible] piazza Cavour; due [illegible] Caricamento, Ponte Embriaco e di fronte a Palazzo S. Giorgio; il [illegible] Spinola, davanti all'acquario.

Visitatori. Fino al 15 agosto, giorno di chiusura, [illegible] sono attesi oltre tre milioni.

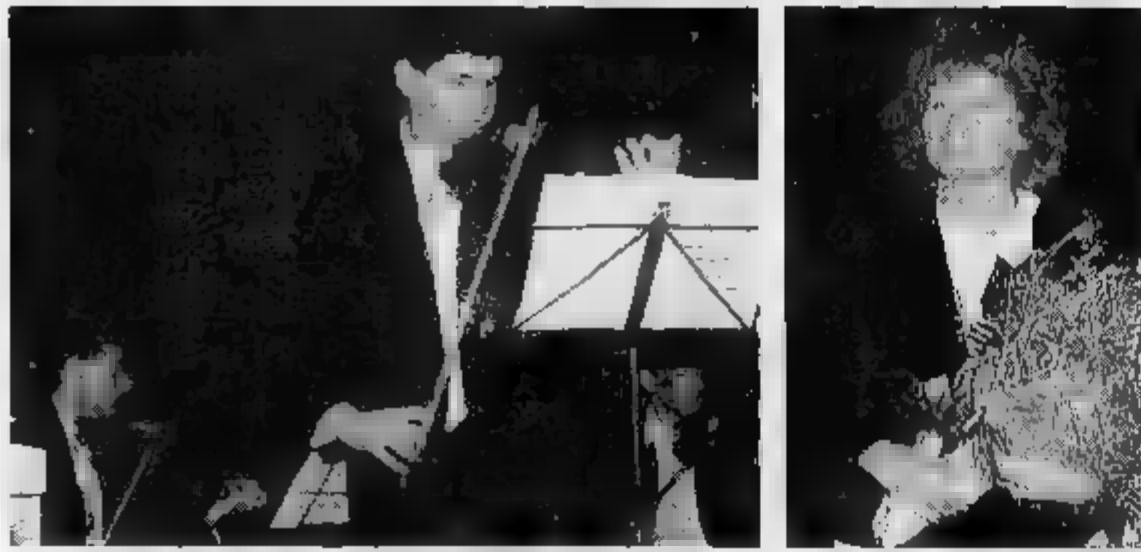
Ristoranti. Diciotto i punti [illegible] ristoro all'interno dell'Expo: ristoranti; self service e chioschi.

Pier [illegible] Cervone

Un'immagine del grande «bigo» al centro della piazza delle feste [TELEFOTO]

Stasera l'orchestra astigiana suonerà a San Secondo

«Solisti» in concerto

I giovani musicisti sono diretti dalla flautista Marlaena Kessick
In programma brani celebri di Vivaldi [illegible] Bach. L'ingresso è libero

I «Solisti di Asti». In piedi il violinista Alessandro Pelissero, a destra la flautista Marlaena Kessick, direttore dell'orchestra

ASTI. I «Concerti di Primavera» organizzati dall'Ente Castello di Belveglio avranno questa sera una puntata fuori sede. L'appuntamento [illegible] per le 21,15 alla Collegiata di San Secondo, per ascoltare il concerto proposto dall'orchestra da camera dei «Solisti di Asti» diretta dalla flautista Marlaena Kessick, docente al Conservatorio di Milano oltre che organizzatrice dei concerti di Belveglio.

Il programma della serata, organizzata in collaborazione con il Comune, prevede brani di due tra i più importanti autori del periodo barocco, Vivaldi [illegible] Bach. La prima parte del concerto sarà dedicata al «Prete rosso», [illegible] saranno eseguiti quattro Concerti: quello per [illegible] violini e violoncello [illegible] re minore, quello per violoncello in si minore, quello intitolato «Al Santo sepolcro» e il celebre «La Primavera». La seconda parte prevede invece due brani di Johann Sebastian Bach: la nota «Aria sulla quarta corda» tratta dalla Suite n. [illegible] e il Concerto Brandenburghese n. [illegible] per flauto, violino, cembalo e archi.

Le parti soliste saranno interpretate dall'astigiano Alessandro Pelissero [illegible] David Bria[illegible] ai violini, dalla violoncellista torinese Claudia Ravetto, dalla clavicembalista Claudia Bracco [illegible] Varese e dalla stessa Marlaena Kessick al flauto per il Concerto Brandenburghese. La formazione orchestrale mantiene le proporzioni di un complesso strumentale [illegible] periodo barocco ed è costituita da undici giovani musicisti piemontesi, di cui alcuni astigiani.

I «Solisti di Asti», apprezzati in numerose occasioni, suoneranno domani sera a Ivrea e sabato nel Biellese. L'ingresso al concerto di stasera è libero.

[c. f. c.]

[illegible]

MONCALVO

Burattini al «Festival barocco»

Prosegue «Moncalvo-Festival Barocco»: stasera alle 21,15 al teatro comunale sarà presentato «Pulcinella principe in sogno», spettacolo di burattini con guarratelle tradizionali, ispirato sia alla Commedia dell'arte e alle favole di Basile, proposto da «Granteatrino - Casa di Pulcinella». Animazione e regia di Paolo Comentale; [illegible] di Emanuele Luzzati. Costo del biglietto (posto unico), lire 20 mila; ridotto 14 mila lire.

VESIME

Serata con il rock al «B. Co.»

Concerto rock questa sera alla birreria e creperia [illegible]. Co.» di Vesime. A partire dalle 22,30 suonerà il complesso acquese «Knot Toulouse», che propone un repertorio originale di folk rock con sonorità mediterranee. Ingresso libero.

NIZZA

«Cinema diffuso» al Verdi

Prosegue [illegible] alle 21,30, al Verdi di Nizza [illegible] rassegna «Cinema diffuso» promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione. In programma «Porte aperte» [illegible] Gianni Amelio.

CALOSSO

Un trio jazz al «Battibò»

Serata dedicata al jazz al piano bar «Battibò» di Piano del Salto. Di scena stasera, a partire dalle 22,30, un trio albese, formato dal pianista Vincenzo Corini, dal contrabbassista Roberto Stradella e dal batterista Max Marrone. In programma standard e classici. Sabato sera ritorna la «west coast» astigiana dei «Csn». Ingresso libero.

ASTI

Artisti insieme per il Pegaso

Domani alle 21,15 al circolo Way Assauto, in [illegible] Pietro Chiesa 20, si terrà uno spettacolo a sostegno del gruppo sportivo Pegaso. Presentati da Emanuele Fa[illegible]strone e Wilma Zogo, si esibiranno gli «Spumantinis», la «Dixieland band», Gianni Basso, [illegible] attori Wilma e Bruno Massaglia, Anna Roero, i ballerini Claudia [illegible] Orfeo Serra, il coro «Amici della montagna», Carlo Castellazzo, Pippo Colucci, Monica Mazzinghi, il [illegible] David e Luigino Bellone. Ingresso a offerta.

[illegible]

Due passi a Revigliasco a scoprir le ciliegie more

LA [illegible]

Per rimanere nella tradizione locale, si può consigliare di consumare le ciliegie - oltreché [illegible] naturale - cotte con zucchero [illegible] scorzetta [illegible] limone o di confezionare marmellate con cui farcire crostate e strüdel. Chi volesse cimentarsi con [illegible] ricetta più elaborata, può fare riferimento [illegible] un classico della pasticceria francese, il clafoutis. E' un dolce rustico del Limousin e deve [illegible] suo nome a «clafir», che significa riempire.

Ingredienti: 200 grammi di farina, 150 grammi di zucchero, un pizzico di sale, 4 uova, 1/2 litro di latte, un bicchiere di liquore kirsch, [illegible] grammi di ciliegie fresche (meglio nere). Mettete in una terrina la farina, il sale, lo zucchero e mescolate accuratamente. Sbattete a parte le uova intere con il latte, aggiungete il liquore, quindi unite, poco per volta la farina fino a formare, sempre mescolando, una pasta chiara e liscia. Avrete intanto lavato, asciugato e tolto il picciuolo alle ciliege (si consiglia [illegible] il nocciolo, che conferisce il caratteristico aroma). Ponetele in una pirofila imburrata e versa[illegible] sopra la pasta. Cuocete in forno moderato (180°) per circa 30 minuti, finché la pasta diventa gonfia e dorata. Il clafoutis si serve tiepido, spolverato di zucchero.

Le ciliegie [illegible] stanno gonfiando [illegible] ancora non hanno cambiato colore, eppure a Revigliasco, quasi con impazienza, già si organizza la simpatica camminata «Doi pass an mes ar cirese». [illegible] manifestazione, che ha una decina d'anni di vita [illegible] si terrà quest'anno domenica 17 maggio, si configura ormai come una corsa, [illegible]che se una folta partecipazione di bimbi, mamme, padri [illegible] famiglia, anziani, non rinuncia a viverlo come «passeggiata» non competitiva sui sentieri fiancheggiati dai ciliegi.

Ma camminata a parte (coronata, come informa il vicepresidente della Pro Loco Vittorio Ribello, [illegible] una spaghettata finale), non è casuale che a Revigliasco si passeggi tra i ciliegi: il paese infatti si distingue per la produzione cospicua [illegible] questo frutto tardo primaverile, annunciatore dell'estate. Gli alberi sono veramente numerosi e chi ha avuto l'occasione di passare nella zona alla fine di mar[illegible] avrà potuto [illegible] la meravigliosa distesa in fiore.

Il raccolto è consistente e per il 90% è destinato al mercato locale: nelle sere di giugno [illegible] Revigliasco c'è un regolare mercato dove si vende anche al dettaglio, mentre alcuni contadini portano le loro [illegible] mercato cittadino di piazza Catena. Una piccola parte è assorbita dal consumo paesano e qualcosa viene destinato anche alle industrie conserviere locali.

In paese, comunque, quasi tutte le famiglie «lavorano» le ciliegie, secondo le [illegible] tradizioni casalinghe: [illegible] fanno marmellate, [illegible] «mettono via» con lo zucchero a bagnomaria o sotto spirito. E le ciliegie di Revigliasco sono tra le più adatte a questo tipo di conservazione. Si tratta infatti, per lo più, delle duracine (grafiùn, dorgnùn), polpose, consistenti e dolcissime quando ben mature.

Dall'anno scorso, grazie ad un ingegnoso innesto, è nata la «Mora di Revigliasco», una ciliegia nera, grossa, soda, molto saporita, assai simile alla celebrata varietà Vignola. Ogni famiglia revigliaschese ha ricevuto in dono un esemplare della nuova qualità: un invito a non abbandonare una tradizionale e tipica cultura.

In pasticceria la ciliegia si presta a impieghi interessanti: dai classici dolci di grande formato (torte, crostate, clafoutis), [illegible] tartellette di pastafrolla, dalle crêpes alle bavaresi. Le guarnizioni poi, non potrebbero fare a meno delle ciliegie candite o sciroppate. Chi ricorda più quel liquorino a base di ciliegie - il ratafià - che evoca atmosfere gozzaniane o alla Conte? Può essere interessante sapere che c'è un'azienda artigiana che ancora lo produce: è nel vercellese, titolari sono i fratelli Rapa.

[illegible] Gino & Giovanni Ruffa

Stasera al Don Bosco s'inizia «Born to sing»

[illegible] festival [illegible] per i [illegible] cantanti

ASTI. Tutto è pronto per il festival canoro «Born to sing» numero 2. C'è la tipica febbre degli ultimi preparativi al teatro Don Bosco, dove [illegible] alle 21,15 le luci si accenderanno per il concorso dedicato a giovani cantanti esordienti con brani inediti. In palio la possibilità di incidere un disco per [illegible] Fortuna records di Massimo Visentin a Calliano (dove è stato registrato l'ultimo disco di Paolo Conte). Visentin curerà anche l'aspetto tecnico delle serate. Al miglior testo inedito andrà inoltre il premio «Carlo Ferraris», una scultura [illegible] Franco Marongiu, artista astigiano che ha anche curato la scenografia.

Stasera sul palco del teatro di [illegible] Dante [illegible] saliranno 11 concorrenti, tra solisti [illegible] complessi, che [illegible] giudicati dal pubblico con una scheda, [illegible] da una giuria. Da questa [illegible] usciranno sette finalisti, che si uniranno agli altri sette che [illegible] ranno selezionati domani sera, per presentarsi sabato sera alla finale. Presenteranno Claudio Boggero, Carlo Vanzina e Francesca Rissone.

I concorrenti che si presenteranno stasera sono: gli astigiani Manuela Monti che canterà «Ch[illegible] dai», Claudio Saracino con «Vado via», il duo formato da Tiziana Bussolino e Francesca Bertazzoli con «E' meraviglioso»; Marilisa Anastasio (con «Carovana»), e Silv[illegible] Pavarino (con «Quello che non ho») di San Damiano, Massimiliano Di Martino di Nizza [illegible] «Cos [illegible] sai», Luisa Danieli di Torino con «Frammenti d'intesa». I complessi sono: gli astigiani «Fanega brothers» che proporranno «Cioccolata blues», i «Blackout» con «Sogni di realtà», «Ritratto» con «Un sogno», e «The Atlantide» di Ferrere con «Negros world».

L'ingresso alle serate costa 14 mila lire.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. L. 9/5000. Fer.: 20,30/22,30. Sab./fest.: 16/18,30/20,1[illegible]

Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'a[illegible]. V. 1h 36' **Commedia**

Politeama — Tel. 50 086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16 18,30/20,10/22,30 L. 9000/6000

[illegible] — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al [illegible] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h [illegible]

Ritz — Tel. 50.086, Fer.: 20,10/22,30 [illegible] e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000

L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 55 040 Fer.: 20/22,30. [illegible] e fest.: 16; ult. [illegible] Lire 9000/6000

Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sala Pastrone — Or.: 16,00/20,15/22 L. 8000/6000

Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. [illegible] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [illegible]tuto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 21,15. Ingr. 14.000

Festival **Born to sing**

[illegible] Balb[illegible] — Tel. 824.889. Fer.: 20 22,15. [illegible] 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000

Film erotico

[illegible] Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000/5000

Film erotico

Lux — Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000

[illegible] RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000

[illegible]

Verdi — Tel. 701.459 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 16/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/7000

Porte aperte — di Gianni Amelio con G. M. Volontè, R. Carpentieri, R. Giovampietro (Italia '90) — [illegible] romanzo di Leonardo Sciascia le scelte dettate dalla ragione e dalla coscienza di un giudice in un processo di pena capitale. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] Cristallo — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/18,30/20,30 22,30. Lire: [illegible]

OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest 16,30/20,15/22,30 L. 8000 gen., 6000 pl.

[illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible]RA v. Chiesa della [illegible] 77. [illegible]. Or.: 20,30; 22,[illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Biancaneve e i 7 nani e abbinato Il paese della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Canyon di L. [illegible] Or. 15; 17,30. [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. Padrone di casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or. 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Sette criminali e un bassotto. Or.: 16,10; [illegible]; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: [illegible]10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Narcos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. Il ladro di bambini. Or. [illegible]; 18,10; [illegible] 22,[illegible]
[illegible] v. [illegible] Ju Dou. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Paranoia serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Freejack la fuga nel futuro di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Amanti primo donna. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE v. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Americhe in attesa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Roma 336. Beethoven. [illegible]: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colletta 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno D) dir. Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio MF del Coro M. Petrelli, coreografia di T. Figaro. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 23 e 28/5 Duo voce recitante e pianoforte: P. Foà, A. Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti [illegible] 15.000/10.000. [illegible] inf. tel. 8815.241/242. Bigl. ore 13-18,30 tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Giulietta e Romeo da Shakespeare. Regia di G. Argiona. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in I ricordi del cuore. Biglietteria 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Gioiano 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. a teatro ore 10-13; 15-19. T. 859.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 636.53.47. Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia El Diaman (Valencia-Spagna) presenta Bravo da S. Beckett, regia [illegible] Pujol e V. Genovese. Inf. tel. 546.886. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — I Monkies, telefilm
[illegible] Fiore all'occhiello, [illegible]
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Doppia immagine nello spazio
22,30 [illegible] all'occhiello
23,30 Dragnet, telefilm

Telecupole

18 — Davina, sceneggiato
19 — Rubrica
19,25 Tg4
20 — Spettacolo
22,30 [illegible]
22,45 Spettacolo, [illegible]
24 — Tg4

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sind[illegible], rubrica
20,30 Pacif International Airport - Skyways, telefilm
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Parole e sangue, sceneggiato

Telecity

17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Giggi il bullo, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Baby Killer, film

[illegible] Supersix

18,15 Nino, il mio amico Ninja, cartoon
18,30 Ugo re del judo, cartoni
19 — Nino, il mio amico ninja, [illegible]
19,10 [illegible]
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Casals and co., telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.

[illegible] Rete Tv

18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20,20 Tg 4 minuti
20,30 Marina Suma goal
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4

Quinta [illegible]

17,30 Barnaby Jones, [illegible]
18,30 Dragnet, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, [illegible]
20,30 Viaggio di notte all'italiana, film
[illegible] Bomerang, [illegible]

Telebiella

16 — Navy, telefilm
17 — Big Lottery, telefilm
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella Sport
22,00 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm

Rete [illegible] Tai

19,50 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,47 As[illegible]
[illegible] Annunci
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,30 Tg 9
23,52 [illegible] della poesia

Tv7 [illegible]

15 — Mio figlio Dominio, [illegible]
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, [illegible]
20,30 Film
23,15 [illegible] rubrica

G.R.P.

[illegible] — Dancing days, telenovela
[illegible] Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Sherlok Holmes, telefilm
23,30 Grp Monitor (replica)
24 — [illegible], telefilm

Rete Canavese

18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Tv: portami con te
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina

19 — Speciale [illegible] «[illegible] reggio!»
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 La paura bussa alla porta, film
22,30 Piemonte Chiesa
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] Piemonte

[illegible],20 Il mondo dell'occu[illegible]
20,40 Il padre americano, film
[illegible] Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Dragnet, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Da lunedì a Vercelli il tradizionale trofeo con in pedana i migliori spadisti di quattro nazioni europee

Tutti contro l'Italia al «Bertinetti» numero 25

Tra gli azzurri anche Randazzo e forse Milanoli della Pro

VERCELLI. [illegible] «caccia» agli azzurri, ultimi vincitori del Trofeo Bertinetti, si aprirà lunedì mattina con i primi due incontri di squadra. Da quell'istante l'appuntamento numero venticinque del prestigioso quadrangolare di spada, vivrà i suoi momenti più esaltanti sino a tarda [illegible] quando, [illegible] me euforici per il successo appena conquistato, i «quattro moschettieri» vincitori alzeranno al cielo le armi simbolo del trionfo.

A contendersi [illegible] torneo del venticinquennale sono quattro Nazionali «doc»: Italia, Francia, Germania e Csi, [illegible] suo «debutto» vercellese. Osserva Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli e organizzatore del Bertinetti: «Sarà uno dei trofei più spettacolari degli ultimi anni. Se gli arrivi verranno confermati, sulle pedane vercellesi saranno presenti i migliori tiratori del circuito mondiale, possibilità che visto l'imponente calendario non tutti possono vantare».

Anche in quest'occasione gli azzurri partono con i favori del pronostico: il vercellese Mauri[illegible] Randazzo, bi-campione mondiale a Denver e Lione, Angelo Mazzoni, secondo nella classifica individuale [illegible] Coppa del mondo, e gli altri iridati Cuomo e Resegotti, costituiscono un team difficilmente superabile, soprattutto se affronteranno l'impegno con la giusta carica. A completare la selezione italiana sono in corsa Stefano Pantano, Andrea Bermond e l'altro portacolori della Pro Vercelli Paolo Milanoli.

Sottolinea Venè: «Per la [illegible] città bianca riuscire [illegible] portare in Nazionale due spadisti sarebbe davvero un'impresa [illegible]tevole. Ad ogni buon conto qualunque atleta venga convocato sono certo "tirerà" [illegible] meglio delle proprie possibilità, [illegible] che d'altronde è sempre avvenuta». La riserva sul nome del quinto azzurro verrà sciolta domenica sera al termine del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

A contrastare [illegible] cammino dell'Italia verso [illegible] secondo successo consecutivo sarà soprattutto la Francia. I «galletti», guidati da Lenglet e Srecki, attuale leader in Coppa del [illegible]do, già vincitori nell'89, cercheranno [illegible] strappare agli azzurri la sesta edizione del trofeo.

Aggiunge il presidente Venè: «Anche il quartetto della Csi non sarà da sottovalutare. L'ex pattuglia sovietica da sempre è una grande protagonista del "Bertinetti" e credo che anche in quest'occasione i russi sapranno farsi [illegible] Ma gli aspiranti al successo finale dovranno fare molta attenzione alla Germania nelle cui file milita Reznitschenko, vincitore a Vercelli nell'87 [illegible] con la Nazionale dell'Urss».

Oltre al trofeo Bertinetti, come vuole la tradizione, in palio ci sarà anche la «spada d'oro», riconoscimento che andrà allo spadista che avrà vinto il maggior numero [illegible] assalti.

Piermario Ferraro

Un assalto ripreso nel corso della passata edizione del «Bertinetti»

Una storia che affascina

Mezzo secolo di epiche sfide con tanti campioni mondiali

VERCELLI. Maggio 1968: una foto un po' ingiallita [illegible] tempo mostra il quintetto azzurro alzare vittoriosamente un trofeo raffigurante uno spadista nell'atto di piazzare la «stoccata» decisiva. Lunedì, a distanza di 24 anni, questo cerimoniale si ripeterà ancora una volta. Il fascino del «Bertinetti», nonostante le [illegible] molte primavere continua ad essere uno degli appuntamenti più sentiti d[illegible] circuito schermistico internazionale.

Sulle pedane vercellesi, per contendersi il «Bertinetti» si sono affrontati i più grandi protagonisti mondiale dell'era mod[illegible] nell'arma triangolare. [illegible] imporre il proprio indelebile sigillo sul torneo [illegible] stati campioni [illegible] gli azzurri Cipriani e Bellone, i francesi Riboud e Lenglet, quest'ultimo ancora saldamente sulla breccia, i magiari Fenyvesi, Kulcsar e Smith, il tedesco Pusch e gli scandinavi Ahlgren e Vanky. Tutti splendidi interpreti di una affascinante e nobile disciplina; scuole e tattiche diverse [illegible] tutte con il pregio di esaltare anche agli occhi profani l'arte della scherma.

Il trofeo «Bertinetti», [illegible] per ricordare la figura del «Generale», come viene affettuosa[illegible] definito a Vercelli Marcello Bertinetti, pluricampione olimpico e iridato, ha sempre proclamato i suoi campioni at[illegible] una serie d'assalti mozzafiato in cui, sovente, anche il pubblico è stato prezioso protagonista quando, sulle «magiche» pedane del teatro Civico, erano in lotta gli azzurri.

Il regolamento del quadrangolare vuole che ad aggiudicarsi in via definitiva il trofeo sia la Nazione che per due anni, anche non consecutivamente, si laurei campione. La «statuetta del Generale» viene quindi rimessa in palio, creando così una nuova edizione del torneo, attualmente giunto alla [illegible]. Soltanto [illegible] formazioni hanno l'onore [illegible] poter esporre nella loro bacheca il trofeo: Italia, Unione Sovietica e Germania.

Nell'albo d'oro non mancano però successi, sia pure in edizioni diverse, di ungheresi, svizzeri, svedesi e francesi. Proprio i transalpini, da [illegible]pre, recitano [illegible] ruolo di protagonisti e, assieme al team italiano, sono l'unica nazione in grado di vincere la sesta edizione del «Bertinetti». Il record di successi spetta all'Urss con 7, seguita da Italia (6), Germania (4), Francia e Ungheria (3), [illegible] Svezia e Svizzera [illegible] no imposti in [illegible] sola occasione. [p. m. f.]

Il presidente Aldo Venè

Brividi ad Aosta

Elastic fun per volare da un ponte

AOSTA. Quasi [illegible] metri di salto nel vuoto legati a [illegible] elastico. Sono gli specialisti dell'«elastic fun», che hanno introdotto per la prima volta in Italia questa spettacolare disciplina sportiva. Si sono tuffati dal ponte di Avise, a qualche chilometro da Aosta. I «tuffi» riprenderanno a giugno. Si vola da cinquantaquattro metri. Un gruppo di ragazzi francesi, in collaborazione con il «Rafting club» di Villeneuve, ha organizzato domenica scorsa un'esibizione per far conoscere l'«elastic fun» agli appassionati italiani. La loro associazione sportiva ha sedi in [illegible] Europa. E' [illegible]ata scelta la Valle d'Aosta per due motivi: è vicina alla Francia ed è la regione più adatta a questo sport. Ci vogliono gole profonde e abbastanza larghe, per evitare di urtare la roccia nella caduta.

[illegible] serve una particolare preparazione atletica per l'«elastic fun»: solo un po' di sangue freddo e una buona elasticità muscolare. E' [illegible] disciplina nata in alcune isole del Pacifi[illegible] dove i giovani del villaggio dimostravano il loro coraggio tuffandosi da una torre alta quaranta metri, legati a una liana. In Europa la tecnica è stata modificata.

La corda ruvida è stata sostituita [illegible] un robusto elastico lungo dieci metri, che diventano quaranta nell'istante di massima tensione. Gli specialisti si tuffano nel vuoto legati ai piedi. Hanno anche due corde di sicurezza, per evitare il rischio di una rottura dell'elastico. Un respiro profondo e poi il volo fino a sfiorare l'acqua, 60 metri più in basso. Dopo lo strappo violento, lo specialista inizia un'oscillazione che dura circa 15 secondi. Poi [illegible] persona appesa viene calata a terra e ri[illegible] [illegible] ponte da un sentiero.

E' [illegible] disciplina pericolosa? «No - dice Danilo Barmaz, del Rafting aventure - oltre alle gambe, viene trattenuto anche il busto con un'imbragatura, per evitare uno strappo troppo violento». Nei primi giorni [illegible] giugno verrà aperta la prima sede italiana [illegible] «elastic fun», in accordo [illegible] il Rafting aventure di Villeneuve. Fino alla fine di agosto, dal venerdì alla domenica, chiunque potrà provare il brivido di un tuffo nel vuoto di [illegible] [illegible]tri. Il gruppo francese che domenica ha fatto la dimostrazione di Avise è il migliore in Europa. Due istruttori d'Oltralpe [illegible] a disposizione per insegnare la tecnica dell'«elastic fun». L'età minima è sedici anni, ma i minorenni devono avere l'autorizzazione dei genitori. Oltre i [illegible]t'anni è richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Al Rafting di Villeneuve sono già arrivate molte richieste per provare la nuova disciplina. Gli organizzatori stanno studiando un programma che raggruppi in un giorno le due specialità, elastic fun e rafting. I turisti potranno così tuffarsi dal ponte al mattino e scendere lungo la Do[illegible] in gommone nel pomeriggio.

Stefano Sergi

Erik e Lelio Bessone sono affezionati alle imprese caratterizzate dalla grande fatica e dall'avventura

Fratelli dentisti di Cuneo sfidano le dune

Il duro raid podistico nel deserto si è svolto su 231 chilometri

CUNEO. Hanno sofferto nelle dune del deserto; si sono chiesti più volte «perché»; sono stati sul punto di dire «basta». Ma ripartirebbero subito, come gli altri 151 protagonisti di una sfida fra le più impegnative, sul piano fisico, che vengano proposte a livello mondiale.

Due dentisti cuneesi, i fratelli Erik e Lelio Bessone hanno preso parte alla «Maratona delle sabbie», organizzata ogni primavera, dal 1985, nel deserto sud-orientale del Marocco. Dalle poltrone dello studio dentistico [illegible] caldo e alla fatica di una corsa che definire stressante [illegible] puro eufemismo: 231 chilometri a piedi da percorrere in [illegible] tappe, la più breve di 12 chilometri, la più lunga di 72, con una temperatura di 40 gradi [illegible] giorno e una notte fredda, tipica del clima africano, da passare al riparo di una tenda.

Erik e Lelio Bessone non so[illegible] nuovi a imprese caratterizzate dalla fatica e dall'avventura. Protagonisti della maratona di New York, amano, oltre alla marcia, ciclismo (due Milano-Sanremo per amatori), sci di fondo (Vasaloppet, Biercho-balmer, Marcialonga) e non disdegnano il triathlon, la disciplina in cui devono essere affrontate, in successione, prove di nuoto, ciclismo e corsa podistica.

«In Marocco è stata comunque un'esperienza diversa e straordinaria», [illegible] i due fratelli, tra l'altro ex giocatori di pallacanestro e [illegible] dello staff medico dell'Alpitour Cuneo Vbc.

La fatica non era l'unica compagna [illegible] [illegible] nella «Maratona delle sabbie». Si do[illegible] gareggiare [illegible] addosso uno zaino piuttosto pesante in cui era sistemato l'occorrente per sopravvivere una settimana, senza bisogno di aiuto alcuno. E poi l'orientamento [illegible] un'altra insidia, tra le dune affascinanti, ma tutte uguali, del deserto. Difficile e dispendioso, in termini di fatica fisica, anche [illegible] [illegible] su un terreno come quello desertico, nel quale affondano le scarpette.

Lelio Bessone ha chiuso i 231 chilometri al 21° posto, primo fra gli undici italiani che si sono cimentati in questa [illegible] [illegible] confini tra sport e avventura. «Potevo fare meglio - dice il dentista-maratoneta - ma nella tappa di 75 chilometri ho sofferto per la disidratazione e ho perso quattro-cinque posizioni».

Suo fratello Erik ha chiuso 34° assoluto. Due piazzamenti più che validi, ma in questo tipo di competizioni la posizione finale conta sino a un certo punto. «Il giapponese ultimo classificato, [illegible] esempio, ha sempre camminato, [illegible] corso. Eppure era soddisfatto come noi», dice Erik Bessone.

Per portare a conclusione una prova così difficile e dispendiosa occorre innanzitutto una passione sfrenata, la tena[illegible] e la voglia di allenarsi per tutto l'anno. Per Erik e Lelio Bessone non è un problema. Dopo la tensione del lavoro quotidiano alla loro poltrona di dentista, non trovano miglior antidoto allo stress che ricercare [illegible] stancarsi fisicamente in corsa, arrampicate sulle due ruote per [illegible] strade del Cuneese, nuotate estenuanti. «Quando un'avventura è finita - assicurano i Bessone - giuriamo che è stata l'ultima. Ma una settima[illegible] dopo stiamo già cercando nuove proposte. La tentazione è irresistibile». [g. fr.]

Lelio ed Erik Bessone al momento della partenza del raid: al traguardo si piazzeranno rispettivamente al 21° e al 34° posto

I casalesi battuti dal Nizza, via libera ai liguri

Primo stop alla Gaiero l'addio al titolo [illegible] A1?

Prima o poi doveva accadere che la Gaiero perdesse l'imbattibilità si[illegible]ora [illegible] nel campionato di A1 per società. I dirigenti casalesi temevano potesse verificarsi a Chiavari, il prossimo sabato. Invece è successo a Torino. Il presidente Buzzan ha dichiarato con amarezza: «Non è possibile perdere così, bisogna giocare con altra grinta». Per il titolo ormai sembra non [illegible] sia più niente da fare. Tanto più che i liguri continuano a dominare.

Stefano d'Agostini ha stabilito il nuovo primato italiano del tiro progressivo con 40 [illegible] 43 e incasserà il premio federale di mezzo milione. Ha superato il limite (39) di Pastre, Lotto e Risso, a sua volta «sbriciolato» dal 45 del francese Gérard, primato mondiale da omologare.

[illegible] buon successo ha [illegible] all'attivo, con un strepitoso Bertero, anche l'Auxilium. Weekend positivo per i saluzze[illegible] Lerda-Trova hanno vinto la selezione del campionato femminile, l'Auxilium è in testa al[illegible] [illegible] e Silvio Barberis si è qualificato per il torneo di B. [g. c.]

9ª giornata - A1: Nizza-Gaiero 10-6; Chiavarese-Valpellice 16-0; V. C. Ferrero-Salvi A. Fi[illegible] 10-6; Pontese-Rivignanese 7-9. Classifica: Chiavarese p. [illegible]; Gaiero 90, V. C. Ferrero 87, Nizza 79, Salvi A. Fissa 69, Rivigna[illegible] 67, Valpellice 48, Pontese 34. A2: Armese-Roverino 8-8; AC Biella-Auxilium 6-10; Bm Strambino-La Boccia 15-1; Cr Bra-Cumianese 11-5. Classifica: Bm Strambino p. 103, Cr Bra 93, Roverino 80, Auxilium 70, Armese 64, Cumianese 60, [illegible] Boccia 55, Ac Biella 51.

Prossimo [illegible] (sabato, ore 14,30. A1: Gaiero-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignanese-Nizza; Valpellice-Ferrero. A2: Auxilium-C.R. Bra; Cumianese-Biella; La Boccia Acqui-Armese; Roverino-Strambino.

Chi vince domenica affronterà il Crevalcore in [illegible] gara che vale la C2

Savona-Oltrepò al «Natal Palli»

Sfida fra le «vedette» del girone D Interregionale

CASALE. Domenica al «Natal Palli» è in programma lo [illegible]areggio tra Savona e Oltrepò, protagoniste assolute per tutta la stagione del girone D dell'Interregionale. E lo stadio sarà quasi sicuramente gre[illegible] di sostenitori di ambo le fazioni, che invaderanno [illegible] cittadina del Monferrato dalla Liguria e dalla Lombardia. In palio c'è l'ammissione ad un altro importante spareggio, quello per contendersi l'ammissione alla serie C2.

Il Savona [illegible] Corrado Orcino ci prova per l'ennesima volta, dopo [illegible]er fallito nelle precedenti ultime tre stagioni. I liguri potranno contare sull'appor[illegible] dell'ex [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]essandrino Roberto Barozzi, mentre l'Oltrepò si affida all'estro di Bongiorni, anche lui un [illegible] grigio.

La vincente dell'incontro affronterà domenica 24 maggio nella partita [illegible]i andata [illegible] Crevalcore prima classificata del girone C. Ritorno in program[illegible] il 30 maggio.

[illegible] Savona gli Ultras si stanno organizzando in vista [illegible] questa importante trasferta: i soci del club Bar «Bacigalupo» hanno organizzato [illegible] pullman che partirà dalla città ligure verso le 13,30. Anche la società sta cercando [illegible] venire incontro ai tifosi organizzando un paio di autobus. [illegible] discorso arriva dall'Oltrepò. In casa lombarda si stanno cercando [illegible] riempire tre pullman di tifosi. Da Savona e Stradella partiranno anche [illegible] auto private, che invaderanno la cittadina piemontese.

Questi i costi dei biglietti che [illegible] messi in vendita agli sportelli dello stadio, a partire dalle 15 di domenica: tribuna centrale 35 mila lire; tribuna laterale 25 mila; distinti e gradinate 15 mila. La sfida avrà inizio alle 16. [r. p.]

Barozzi (in alto) e Falco (a sinistra) due pedine del Savona che hanno lungamente militato in squadre piemontesi: il primo nell'Alessandria e il secondo nella Saviglianese

Calcio, la formazione rossoblù ha conquistato l'atteso passaggio in Seconda categoria

Cerro è in festa per la promozione

Terzo posto finale alle spalle di Alplast Tigliole e Calliano. Undici le partite vinte [illegible] quattro quelle pareggiate Marco Mogliotti è stato il capocannoniere. I dirigenti: «Adesso ci prepariamo ad un'altra stagione al vertice»

La compagine [illegible] Cerro Tanaro che ha [illegible] il campionato di Terza categoria con la promozione. La squadra rossoblù è allenata da Gianni Ambrosio

[illegible] [illegible] Il pa[illegible] è in festa dopo la promozione della squadra di calcio al campionato di Seconda categoria. Un traguardo inseguito da un decennio e [illegible] raggiunto prima d'ora. [illegible] Cerrese, quest'anno, ha invece finalmente centrato l'obiettivo dopo [illegible] campionato disputato [illegible] nelle prime posizioni di classifica. I rossoblù allenati da Gianni Ambrosio hanno concluso [illegible] torneo conquistando il terzo posto utile, alle spalle di Alplast e Calliano. C'è la possibilità che anche [illegible] quarta astigiana, [illegible] [illegible]miliano Giraudi, conquisti il diritto al salto categoria. [illegible] formazione astigiana dovrà affrontare [illegible] un concentramento e data da destinarsi una compagine del girone di Aosta e una [illegible] quello di Vercelli. La vincente passerà in Seconda.

«Siamo ovviamente soddisfatti [illegible] risultato raggiunto che premia gli sforzi fatti in tutti questi anni» ha sottolineato Giuseppe Pieni, dirigente addetto alle pubbliche relazioni della Cerrese.

I rossoblù hanno vinto 11 delle 22 partite giocate, pareggiandone quattro [illegible] perdendone sette. Capocannoniere della squadra è [illegible] Marco Mogliotti, 18 anni, ala, che ha segnato 11 reti, tra cui quella importantissima realizzata domenica al Tigliole, [illegible] ha regalato al Cerro il punto promozione. In evidenza anche capitan Errante (9 gol) [illegible] Antonini (8).

«Nella prossima stagione puntiamo [illegible] disputare un campionato all'avanguardia - aggiunge Pieni - le premesse [illegible] ben figurare ci [illegible]o tutte, [illegible] cominciare dalla solidità [illegible] società che ha saputo costruire un florido vivaio, dal consistente apporto del pubblico e anche dalla validità del nostro impianto, recentemente ristrutturato».

Il prossimo impegno per la Cerrese [illegible] una amichevole [illegible] Pergola (Pesaro), contro la formazione locale anch'essa [illegible] promossa in Prima categoria. Un modo per festeggiare degnamente la stagione appena conclusa. [f. b.]

LA ROSA

[illegible] L'Associazione calcistica Cerro Tanaro è presieduta [illegible] Piero Cacciabue.

Della rosa fanno parte Marco Zoppi, Gian Luca Comaschi, Marco Mogliotti, Andrea Antonini, Filippo Scagliola, [illegible] Pettinati, Alberto Conti, Roberto Polesello, Leo Errante, Massimo Simonelli, Roberto Vinci, Ninetto Damiano, Stefano Ottaviano, Luigi Vedaldi, Sergio Ferraro, Massimo Bezzo.

Nella prima parte di campionato aveva vestito la maglia di portiere anche Roberto Rolando.

Una formazione composta in gran parte da giocatori del paese, che hanno saputo costruire passo dopo passo [illegible] successo che non ha precedenti nella sto[illegible] recente della società rossoblù.

Dopo la partita pareggiata domenica in extremis contro l'Alplast Tigliole, che ha regalato ai rossoblù il punto salvezza, ci [illegible] stati in pa[illegible] caroselli di auto e cortei di tifosi che hanno festeggiato a lungo i propri beniamini.

In paese [illegible] [illegible] organizzando ora cerimonie ufficiali [illegible] celebrare adeguatamente [illegible] meritata vittoria, in attesa di nuovi possibili trionfi nelle prossime stagioni.

[f. b.]

[illegible] [illegible]

PANATHLON

Stefania Belmondo, Martin e Sinigagliesi ospiti [illegible] [illegible]

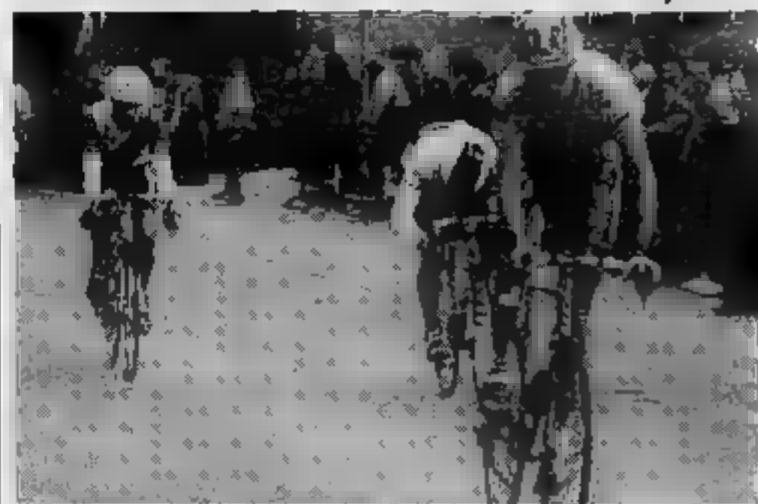
La campionessa olimpionica di sci di fondo, Stefania Belmondo, Franco Martin, medaglia d'argento [illegible] Olimpiadi, [illegible] Alberto Sinigagliesi, slalomista, [illegible] ospiti d'onore questa sera nella [illegible] organizzata dal Panathlon Club di Asti, presieduto da Paolo Icardi. Alle 18,15 gli atleti verranno presentati al pubblico in municipio e in serata [illegible] terranno, all'Hotel Salera, [illegible] [illegible] ed [illegible] dibattito. Relatore sarà Gian Mario Rocca, presidente della Fisi. Tema del dibattito: «I giovani piemontesi emergenti alle Olimpiadi di Albertville, luci ed ombre».

[illegible]

Continua al Don Bosco il «Memorial Italo Bologna»

Continua oggi, al Don Bosco, inizio alle 21, la seconda edizione [illegible] Trofeo «Amicizia», Memorial «Italo Bologna», il torneo di pallavolo intitolato all'ex rettore del Don Bosco, prematuramen[illegible] scomparso. Le partite che [illegible] disputeranno questa sera [illegible]: San Secondo-San Martino; Torretta-Don Bosco; San Pietro-San Marzanotto.

CICLISMO

[illegible] corre domenica a Villanova il «Circuito dei ponti»

[illegible] [illegible] Avis, in collaborazione con [illegible] Comitato di Borgo Stazione, organizza per domenica 17 maggio, a Villanova d'Asti, [illegible] 7° Trofeo «Circuito dei Ponti», [illegible] ciclistica riservata [illegible] seconda categoria. Ritrovo alle 13,30 presso il Bar «Pippo [illegible] Marilena» [illegible] Borgo Stazione; partenza alle 14,30 per fascia. Il percorso [illegible] 54 chilometri si snoda lungo le strade di: Borgo Stazione, Buttigliera, Castel[illegible] D. Bosco, Serra di Capriglio, Capannina, San Paolo, con un circuito finale, da ripetersi quattro volte, che tocca le località [illegible] Borgo Stazione, San Paolo, Villanova, Borgo Stazione. In premio [illegible] d'oro per i primi due classificati, [illegible] [illegible] premi in natura fino al 15° di ogni fascia. Nella foto una gara nell'Astigiano.

[illegible]

Stasera [illegible] partite nel campionato dei borghi

E' [illegible] nel vivo il torneo di calcetto dei borghi del Palio. Si gioca questa sera, alle 20,30, al palazzetto dello sport. Le partite: Don Bosco-Santa Maria Nuova; San Secondo-3T; San Paolo-Viatosto.

[illegible]

Al via la fase provinciale degli Studenteschi

Oggi, alle 15 al campo scuola, si disputa la fase provinciale dei campionati studenteschi, maschili e femminili, di atletica leggera. Anche quest'anno gli Studenteschi sono stati inseriti nel calendario [illegible] Maggio Sport.

[illegible]

La Way Assauto organizza il Trofeo Reale Mutua

Si disputa sabato 16 [illegible] il Trofeo Demartini-Reale [illegible] di ciclismo, organizzato dalla società Way-Assauto. La manifestazione [illegible] riservata ai cicloamatori. La partenza [illegible] fissata alle 14,30.

[illegible]

La [illegible] edizione dell'incontro col Tanaro

Torna, sabato 16 e domenica 17 maggio, la classica manifestazione turistico sportiva di canoa, «Incontro con il Tanaro», giunta quest'anno alla diciassettesima edizione. Il programma prevede una gara di discesa [illegible] canoa indetta dalla federazione italiana canoa kayak, [illegible] discesa [illegible] competitiva per tutti i tipi di imbarcazione a motore ed una gita cicloturistica lungo le sponde [illegible] tanaro. Le gare [illegible] canoa si [illegible] sul tratto da Motta di Costigliole a Molini d'Isola (4,5 chilometri). La partenza, per le categorie minori è fissata alle 11 e alle 11,30 [illegible] per tutti gli altri.

CALCIO

[illegible] Sport vittorioso per 2-0 in Coppa Piemonte

Martedì [illegible] l'Asti Sport ha sconfitto per 2-0 la Fossanese, in una gara valida per la coppa Piemonte. Le reti [illegible] venute entrambe nella ripresa grazie ad una doppietta di Pitasi [illegible] [illegible] e all'80'. Il prossimo appuntamento sarà per il 3 giugno [illegible] cui i grigiorossi affronteranno in trasferta il Villafranca.

CALCIO

Organizza il Csi

Alla Torretta torneo in [illegible]

ASTI. Prenderà il via giovedì [illegible] giugno, alle 20,30, il primo tor[illegible] notturno di calcio «Torretta Nostra Signora di Lourdes-Trofeo Dezzani Tende».

La manifestazione organiz[illegible] dalla Polisportiva Torretta di cui è presidente Giuseppe Dezzani, in collaborazione con il Csi servirà a sostenere opere da realizzarsi nel quartiere. Le partite proseguiranno sino a metà luglio sul campo di calcio del quartiere che, per l'occasione, potrà usufruire del nuovo impianto di illuminazione. [illegible] squadre saranno formate da [illegible] giocatori più tre riserve. Montepremi: alla prima il «Trofeo Dezzani» più dodici televisori 14 pollici, alla seconda 12 impianti stereo, [illegible] terza dodici autoradio, alla quarta 12 macchine fotografiche, [illegible] dalla quinta all'ottava sono previsti 12 premi individuali. Dalla nona in poi coppe di partecipazione. L'iscrizione è di 500 mila (più [illegible] di cauzione). Informazioni [illegible] Csi (telefono 353.760) e [illegible] circolo Baracca di corso XXV Aprile dopo le [illegible] di ogni giorno.

VOLLEY

Vinti gli spareggi

La Nautica è campione del Piemonte

ASTI. Vincendo per 3-0 (15-8; 15-10; 16-14) lo spareggio con il Gs San Paolo di Torino, la formazione astigiana della Nautica il Gommone si è aggiudicata il titolo di campione regionale della [illegible] D.

I ragazzi, allenati da Jurek Swierk hanno così conseguito, dopo la promozione in [illegible] [illegible]2, [illegible] loro secondo obiettivo stagionale.

Alla squadra del neopresidente Gigi Uberti rimane [illegible] da conquistare la Coppa Piemonte nella finalissima che si disputerà il [illegible] maggio ad Arona. Avversaria sarà la titolata [illegible]adra del Pino Torinese, neopromossa in C1.

Risultati della Prima divisione femminile: [illegible] Damiano-Grande Volley 2-3; Canelli-San Pietro 3-1; Villafranca-Pgs Asti Kid 3-0.

Classifica: Volley Canelli punti 14; Libertas San Pietro [illegible]; Villafranca e Grande Volley Asti punti 10; Volley San Damiano punti 2; Pgs Asti Kid Volley punti [illegible].

[ca. l.]

NUOTO

L'atleta fa parte dello squadrone del Sisport Fiat Torino

Elisa Ferretto a 10 anni è campionessa nella «rana»

ASTI. Con due titoli regionali conquistati domenica nella piscina Colletta [illegible] Torino Alice Ferretto, 10 anni, [illegible] la nuova stella [illegible] nuoto astigiano. La ragazza è tesserata per lo Junior Pentathlon Asti ma gareggia con i colori della Sisport Fiat, la più importante società torinese.

La nuotatrice, originaria di Isola, ha vinto nei 50 rana e [illegible] 100 della stessa specialità, nel[illegible] categoria Esordienti «B». Il suo tempo sulla distanza più corta (44"2; tempo precedente: [illegible]5"3) è la migliore prestazione astigiana [illegible] sempre, anche [illegible] [illegible] può essere omologato come primato provinciale, dato che Alice fa parte di una società non astigiana.

La sua allenatrice è Katia Boncaldo. Questo [illegible] il giudizio che ne [illegible] Fabrizio Bitner, allenatore e dirigente dello Junior: [illegible] delle buone possibilità: è costante negli allenamenti e visti i tempi potrebbe arrivare a fare eccellenti risultati a livello nazionale».

Gli sportivi astigiani la potranno ammirare domenica alla piscina Comunale [illegible] sarà sede dei campionati regionali [illegible] squadre. Vi parteciperanno le sei società piemontesi più forti ed oltre ad Alice Ferretto [illegible] sa[illegible] altri nuotatori astigiani: Ilaria Franco, Silvia Ottaviano, Riccardo Scassa e Carlo Balduzzi.

Elisa Ferretto ha stabilito sui 50 rana il tempo di 44"2 (precedente: 45"3)

Enzo Armando

Ai campionati che [illegible] sono disputati [illegible] Rivoli

L'Asti Skating conquista tre titoli regionali

ASTI. Tre titoli regionali e tre qualificazioni al campionato italiano 1992 sono l'eccellente risultato conseguito da tre pattinatori dell'Asti Skating: Fabio Romoli, Fabrizio Cavallo e la torinese Marzia Passera, che però [illegible] [illegible] per la società astigiana.

Le gare regionali si sono svolte nello scorso fine settimana a Rivoli: Fabrizio Cavallo ha [illegible]quistato l'oro nella categoria Cadetti, aggiudicandosi, oltre al titolo di campione regionale, la possibilità di partecipare al campionato italiano che si disputerà a Bitonto, in Puglia, dal 16 al 20 luglio.

Nella categoria seniores il dominatore assoluto [illegible] stato Fabio Romoli, vincitore in tre specialità. Il suo esercizio libero [illegible] stato applauditissimo dal pubblico p[illegible].

[illegible] diciottenne Marzia Passera [illegible] è aggiudicata, [illegible] [illegible] larghissimo margine sulla seconda classificata, [illegible] specialità del libero. Entrambi gli atleti po[illegible] prendere parte [illegible] campionato italiano, che avrà luogo a Spinea, dal 28 luglio [illegible] [illegible] agosto. Una medaglia d'argento [illegible] venuta da Emanuela Camatel, nella categoria Esordienti. Positive sono state le prove [illegible] Valentina La Dame e Isabella Pontiroli.

[illegible] squadra astigiana è allenata da Lidia Nargi, a cui [illegible]tta il merito per questi importanti risultati.

I prossimi impegni per l'Asti Skating saranno il campionato regionale per le categorie non selettive al Palahokey di Vercelli al quale prenderanno parte Valentina Bottallo, Sara Cordani, Elisa Stroppiana nella categoria regionale giovanile, Daniele Cavallo, Nicoletta Scarpa, Federica Pontiroli nella categoria regionale «B» e Cristina Gai, Elena Masoero in quella «A».

[a. a.]

Marzia Passera e Fabio Romoli della società Asti Skating (categoria Seniores)

Dopo le proteste in frazione Terpone per i pericoli causati dai centauri

Mongardino divisa sulla corsa

Il sindaco afferma: «Nessuno è contro la gara»

MONGARDINO. Il paese si prepara a vivere l'appuntamento con uno dei più attesi avvenimenti per gli appassionati di motori: la cronoscalata Torrazzo-Mongardino del [illegible] maggio, competizione di risonanza nazionale a cui prenderanno parte affermati piloti.

Nei giorni scorsi, tramite [illegible] avvocati Gianfranco Toppino e Roberto Caranzano, un gruppo [illegible] abitanti della frazione Terpone, [illegible] inviato [illegible] lettera alle autorità [illegible] ai sindaci di Mongardino e Asti: in essa [illegible] faceva rilevare il disturbo [illegible] sato dai motociclisti impegnati nelle prove [illegible] [illegible]. I firmatari sottolineavano «lo stato di grave pericolo e le molestie» che erano costretti «a subire in conseguenza della scarsa sorveglianza sul tratto di strada compreso tra i Comuni di Asti e Mongardino, dove [illegible] svolge la competizione».

La cronoscalata non [illegible] l'unica manifestazione motoristica che ha suscitato polemiche nelle ultime settimane; c'è già stato, per esempio, un intervento del consigliere comunale dei «Verdi», Gianfranco Miroglio sulla partenza da piazza Alfieri del «Rally dei Vini» e sullo svolgimento nel [illegible] cittadino di raduni e circuiti. Sulla vicenda interviene [illegible] il sindaco di Mongardino, Giuseppe Perroncito che in una lettera a «La Stampa», smentisce «lo stato di belligeranza» [illegible] paese. Quindi [illegible] primo cittadino del paese puntualizza: «Nessuno [illegible] Mongardino pone in discussione o osteggia la gara motociclistica Torrazzo-Mongardino - [illegible] - bensì, per quanto sono [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] protestato per il comportamento di certi emuli dei piloti che, magari, si [illegible] abbandonati a qualche [illegible]vra spericolata».

Si legge [illegible]: «Il fatto, anche se riprovevole e perseguibile, non può essere assunto e [illegible] di vendetta per punire coloro che non [illegible] hanno colpa alcuna (sportivi e appassionati), soprattutto in una nazione [illegible] l'Italia - prosegue - dove chi, fermandosi davanti alle strisce pedonali per cedere il passo, rischia il tamponamento e i più che probabili improperi. A dimostrazione - afferma Perroncito - di quanto si debba [illegible] fare per raggiungere un grado accettabile di b[illegible] educazione».

Il sindaco entra quindi nel merito della «petizione» sostenendo che «i firmatari, probabilmente, richiedono a [illegible] transita nel tratto della gara di attenersi al codice della strada. [illegible] invece avessero voluto mettere in discussione la [illegible] credo non avrebbero avuto difficoltà alcuna a manifestare il proprio dissenso [illegible] presidente della Pro loco e a me [illegible].

[r. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 14 Maggio 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Ieri un incontro a Montecitorio

Torino-Savona si cercano fondi

Sull'autostrada nei fine settimana si formano sovente lunghe code (TELEFOTO)

ROMA. Il deputato democristiano Vito Bonsignore ha pre[illegible] [illegible] proposta [illegible] legge - subito sottoscritta da altri parlamentari dc, psi, pli e msi - che autorizza la [illegible] Autostrade [illegible] incorporare la «Torino-Savo[illegible]» per la realizzazione della seconda carreggiata. «La società To-Sv non è in grado di stipulare mutui per far fronte ai costi dell'intero raddoppio, valutati in 1243 miliardi» ha spiegato Bonsignore durante la riunione [illegible] ieri a Montecitorio, convocata [illegible] presidente della giunta regionale piemontese Gian Paolo Brizio in margine [illegible] voto per il presidente [illegible] Repubblica.

All'incontro hanno partecipato parlamentari del Piemonte e della Liguria, il presidente [illegible] To-Sv, Metallo, e l'amministratore delegato della Società Autostrade, D'Alò. Assenti il ministro dei Lavori pubblici Prandini e i rappresentanti dell'Anas.

«L'iniziativa di Bonsignore è stata la novità assoluta della giornata - commenta il liberale Raffaele Costa - insieme con il progetto di avanzamento dei lavori proposto dall'ingegner D'Alò».

L'amministratore della So[illegible] Autostrade ha garantito entro fine anno il raddoppio tra Carmagnola e Marene ed [illegible] il giugno '93 fino al viadotto fossanese sulla Stura. Per fine '93 sarebbe [illegible] la quarta corsia [illegible] tratto Fossano-Priero, [illegible] un «guard-rail» fra i due sensi di marcia.

D'Alò ha precisato che finora, per il raddoppio, [illegible] stati acquisiti dallo Stato soltanto cento miliardi, ma altri duecento sono previsti [illegible] piano triennale '91-93. Su questo contributo, [illegible] delegazione guidata [illegible] presidente Brizio chiederà oggi conferma [illegible] ministro Prandini.

Il senatore cuneese [illegible] Carlotto (dc) ha sollecitato un'accelerazione nei finanziamenti. Per Diego Novelli (rete) non bastano soluzioni-tampone. La ligure Camoirano (pds) ha insistito per la precedenza ai lavori nel tratto appenninico; i parlamentari della Lega Nord si [illegible] detti contrari [illegible] ogni [illegible]mento dei pedaggi; Costa [illegible] riproposto i problemi della sicurezza. [g. g.]

Disoccupato (39 anni) di Dronero è stato vittima l'altra notte di una misteriosa aggressione

Robilante, massacrato a bastonate

L'uomo trovato a terra in fin di vita nel cortile di una cascina dai carabinieri. Colpito alla testa, ha ricevuto anche calci e pugni. Ora è grave al «Santa Croce». Indagini puntate sul regolamento [illegible] conti tra pregiudicati

[illegible] [illegible] disoccupato di Dronero è stato selvaggiamente picchiato con un bastone alla testa e a calci e pugni in tutto il corpo. Poi è [illegible] abbandonato, in [illegible] [illegible] vita, sotto la tettoia di una cascina alla periferia di Robilante. La misteriosa aggressione è avvenuta nella [illegible] di ieri.

L'uomo, Giacomo Allione, 39 anni, originario [illegible] Celle Macra, abitante a Dronero in via Don Mattio 1, è [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri di Borgo San Dalmazzo, avvertiti dai proprietari della cascina. Pur con grande difficoltà sarebbe riuscito a parlare per qualche minuto [illegible] i militari, prima di essere trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove [illegible] si trova ricoverato con prognosi riservata.

L'allarme è scattato poco dopo le tre. La coppia che abita nella cascina di via Ghiglioni ha sentito dei rumori provenire dal cortile dell'edificio. I coniugi hanno pensato che [illegible] potesse [illegible] di ladri. Il marito ha deciso, così, di uscire sul [illegible]atoio per controllare la situazione. L'uomo ha raccontato di [illegible] intravisto una persona fuggire, abbattendo una porta di comunicazione con un altro cortile e di aver sentito dei gemiti provenire da terra, [illegible] una tettoia dove sono custodite alcune biciclette. Temendo un pericolo, la coppia ha preferito telefonare ai carabinieri di Borgo.

I militari sono giunti pochi minuti dopo. Giacomo Allione, che [illegible] precedenti penali per [illegible]pina e furto, era riverso a terra, in [illegible] pozza di sangue, si la[illegible] debolmente. Accanto [illegible] suo corpo è [illegible] rinvenuto un bastone, lungo circa [illegible] centimetri, sul quale sono [illegible] [illegible] di sangue.

Sarebbe questo il colpo [illegible]tundente [illegible] il quale l'uomo è stato colpito con violenza [illegible] capo, probabilmente più volte, in modo tale da provocargli [illegible] gra[illegible] [illegible] alla base cranica. Questo particolare [illegible] pensare agli inquirenti che l'intenzione del o degli aggressori fosse quella di [illegible] Allione, che è stato colpito anche a calci e pugni in [illegible] il corpo. Probabilmente l'uomo è stato picchiato anche quando ormai [illegible] già caduto a terra. Gli aggressori si sarebbero procurati il bastone nel piccolo orto attiguo al cortile, dov'era piantato a sostegno di una recinzione.

Ignota rimane la ragione per cui Giacomo Allione si trovasse a Robilante. Non si [illegible] che sia [illegible] aggredito in [illegible] altro luogo e che poi sia [illegible] trasportato nella cascina di via Ghiglioni, dove è stato [illegible]mente picchiato.

Oppure nel paese all'imbocco [illegible] Valle Vermenagna si [illegible] dato appuntamento con altre persone, forse dei pregiudicati, [illegible] discutere il piano di qualche azione criminosa. Al numero civico 11 di via Ghiglioni c'è un edificio disabitato, dove si può trovare riparo [illegible] occhi indiscreti. Ma la «riunione» sa[illegible] degenerata in lite e poi nel pestaggio.

I carabinieri, che nelle indagini sono coordinati [illegible] procura della Repubblica di Cuneo, mantengono il più stretto riserbo [illegible] quanto [illegible] riuscito a raccontare Allione. L'uomo (le sue condizioni sono gravi ma non disperate), non appena i medici lo riterranno in condizione di parlare, sarà interrogato [illegible] magistrato.

Luca [illegible]

Giacomo Allione è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo; a sinistra, il cortile della cascina di Robilante

Alba, l'uomo di Guarene è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario

Ha ucciso l'impresario: 16 anni

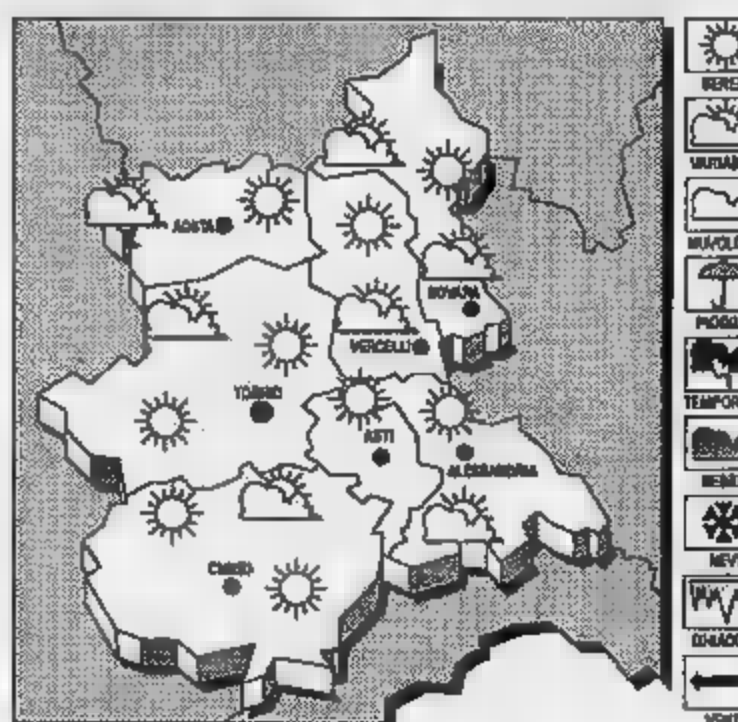
Il delitto quattro mesi fa nella [illegible] che l'assassino [illegible] ristrutturando per conto della vittima. La discussione sul pagamento per i lavori già eseguiti finì in tragedia. Per [illegible] famiglia fissato [illegible] risarcimento di [illegible] milioni

Da sinistra Carlo Negato (condannato) e la vittima Leonardo Costa

ALBA. E' stato condannato a sedici anni di reclusione per omicidio volontario Carlo Negato, 35 anni, l'impresario edile di Guarene che il 23 gennaio [illegible] uccise con [illegible] colpi [illegible] pistola un altro impresario, Leonardo Costa (48 anni) di Alba. Con la sentenza emessa ieri all'udienza preliminare dal giudice Luciano Tarditi, Negato è pure stato condannato al risarcimento dei danni nei confronti dei famigliari del Costa, costi[illegible] parte civile (il magistrato ha disposto una provvisionale immediatamente esecutiva di 180 milioni, rinviando le parti al giudice civile per la liquidazione del danno).

Il processo si è svolto con il rito abbreviato: il pm Giuseppe Grieco aveva chiesto la condanna a 18 anni. Negato è stato rite[illegible] responsabile di omicidio volontario, [illegible] senza premeditazione, e di port[illegible] illegale dell'arma del delitto (mai ritrovata). L'omicida, [illegible] poche ore dopo il delitto, ha conf[illegible]to. Tra i due impresari vi era una vertenza in tribunale per motivi di interesse. Il Negato ha sempre detto che era andato nel cantiere di Guarene (dove è av[illegible] il delitto) per [illegible] il Costa a versargli i 57 milioni [illegible] gli doveva per alcuni lavori di ristru[illegible]. Durante il drammatico incontro, Negato sparò due colpi [illegible] colpirono il Costa al petto e al capo.

L'imputato era difeso dagli avvocati Luigi Nizza e Luigi Tartaglino. «Presenteremo appello - dicono - sperando di ottenere una riduzione della pena». L'avvocato Piero Rizzo che assiste la famiglia della vittima: «Siamo soddisfatti di quanto ottenuto come parte civile, ma la situazione economica del Negato, fallito pochi giorni fa, [illegible] poche speranze di recupero. E' stato un gesto di estrema gravità, servito solo a mettere due famiglie nella disperazione». Quella di ieri è la massima condanna inflitta finora dal tribunale di Alba. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria, su va[illegible] superiori [illegible] stagionale.
[illegible] Nelle prime [illegible] mattino e dopo il [illegible] foschie dense sulle zone pianeggianti.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] cumuliformi [illegible] zone collinari e montuose.

[illegible] DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 24,5; min: 9,7; media: 18,6

UN ANNO FA
Max: 18,8; min: 10,7; media: 14,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 24; [illegible] 29; Aosta 24; Asti 25; Vercelli 25

La clamorosa protesta in Comune a Fossano

Consigliere verde offre i pantaloni alla Giunta

FOSSANO. «Vi [illegible] presi proprio tutto, vi consegno anche i miei pantaloni». E alla dichiarazio[illegible] verbale ha fatto seguire l'azione: Luciano Casasole, consigliere comunale verde - non nuovo a clamorose azioni di protesta - si è alzato in piedi, uscendo appena dai banchi dell'opposizione, si è sfilato i calzoni e li ha consegnati all'allibito segretario generale.

E' successo l'altra [illegible] nell'aula del consiglio comunale [illegible] Fossano. L'assemblea municipale era riunita per discutere del progetto di variante al piano [illegible]golatore generale presentato dalla giunta.

Casasole ha chiesto di intervenire, ma nessuno si aspettava il gesto «francescano». Il consigliere verde [illegible] voluto così contestare il piano della maggioranza, a [illegible] dire «di grave danno per l'ambiente e in particolare per i fiumi del territorio comunale». Tra le varianti al piano regolatore è prevista la possibilità di nuove concessioni per l'apertura di cave di ghiaia e sabbia su alcuni corsi d'acqua del Fossanese.

Casasole è in causa anche con la Rai. Sostiene, infatti, [illegible] a[illegible] spedito alla direzione dell'emittente televisiva pubblica un progetto [illegible] trasmissione identico a «Blob», alcuni mesi prima che sulla terza [illegible] iniziasse la [illegible]sa in onda del «tormentone» [illegible] Ghezzi e compagni. [p. c.]

L'ingegner Luciano Casasole

IL [illegible] E' [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [illegible] DI PANETTERIA E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE [illegible] TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE [illegible] CUNEO, [illegible] A «LA [illegible]», [illegible] POSTALE 571, 10100 TO-[illegible] [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON [illegible] TARGA [illegible] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] CUNEO [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL [illegible] DOTTO E IL [illegible] SERVIZIO [illegible] AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

PANETTIERI

Ultimi giorni per votare

Mancano tre giorni al termine [illegible] concorso «Vota il tuo panettiere preferito». Sabato, infatti, sarà pubblicato per l'ultima volta il coupon «La Stampa». Oltre trentamila tagliandi sono pervenuti in circa due mesi - alla redazione di Cuneo e a Torino - per segnalare i vari panettieri della «Granda», le loro specialità e la loro qualità. Le schede [illegible] arrivate sia dalle città, sia dai piccoli centri dove il fornaio, accanto al macellaio e al lattaio, rappresenta [illegible] punto di riferimento importante per la popolazione. La classifica comprende oltre 150 panettieri e in questi ultimi giorni probabilmente se ne aggiungeranno altri. Il concorso ha riscosso un notevole successo, mobilitando un gran numero di persone che hanno colto l'occasione per premiare, con un voto, il loro panettiere di fiducia, o meglio un mestiere che richiede parecchi sacrifici. Soddisfatta anche l'Associazione autonoma panificatori [illegible] provincia. [a. f.]

Il sindaco ritira la delega all'assessore al Patrimonio

Maggioranza comunale domani prima verifica

CUNEO. Domani si saprà se il capoluogo sarà retto ancora da una giunta pentapartito o se i socialisti sceglieranno di passare all'opposizione, così come l'altra sera ha già comunicato l'ex-pri Gianluca Martino (Cuneo democratica e indipendente). Il sindaco Giuseppe Menardi ha convocato per le 16 l'incontro di verifica fra i partiti della maggioranza, capigruppo e segretari politici dell'alleanza a cinque che secondo [illegible] previsioni dovrebbe governare la città fino al '95.

L'atmosfera, dopo i dissidi, «la spaccatura» della maggioranza e il caos della prima giornata di consiglio comunale, è tesa: il sindaco preferisce [illegible] fare dichiarazioni in attesa della verifica [illegible] colleghi, che ritiene essenziale per «dare futuro e stabilità alla coalizione impegnata ad amministrare la città».

In [illegible] socialista regna la divisione. [illegible] Consiglio, sulla «questione giovani», c'è stata la rottura ufficiale: l'assessore [illegible] Personale Giancarlo Boselli - che accusa i compagni di partito di volere la crisi non per ragioni politiche ma soltanto per giungere a un rimpasto che veda altri partecipare alla Giunta - ha votato [illegible] la maggioranza, mentre la collega Lemouth ha preferito associarsi agli altri tre consiglieri del gruppo (Vertamy, Fino [illegible] Malvolti) che si sono schierati con la minoranza. Nadia Lemouth [illegible] [illegible] poi protagonista di un'affermazione che le è costata la [illegible] della delega al Patrimonio da parte del sindaco: [illegible] [illegible] [illegible] senza poteri. Anche il capogruppo repubblicano, Elio Rostagno, si [illegible] dimesso da presidente della V commissione (Cultura, Istruzione e servizi sociali, Problemi della gioventù).

Il capogruppo del pds Mauro Mantelli ha dichiarato che la città si trova di fronte al fatto che «la maggioranza non esiste più. Il dibattito sul futuro governo [illegible] Cuneo non deve avvenire all'interno delle segreterie dei partiti di maggioranza, [illegible] coinvolgere tutto [illegible] consiglio comunale. Nell'incontro il sindaco [illegible] la Giunta dovrebbero presentarsi dimissionari prendendo atto della situazione».

«Dalla verifica - spiega il capogruppo pli Giuseppe Mondini - [illegible]ergerà un [illegible] accordo fra le [illegible] politiche. Occorre fare in fretta; si deve approvare il piano regolatore [illegible] pensare a risolvere il problema della viabilità».

«In questa situazione di sfascio, comunque - dice il capogruppo democristiano Cerutti -, la dc non intende avanzare pretese, né approfittare della crisi dei socialisti».

Il capogruppo dc Giovanni Cerutti e l'assessore al Personale Giancarlo Boselli

Gianpaolo Marro

[illegible] CUNEO

[illegible]

Periodico trimestrale della minoranza

[illegible] Insieme» è [illegible] [illegible] periodico trimestrale da ieri in distribuzione gratuita [illegible] tutte le famiglie bovesane. Il giornale, che si definisce «di opinione, informazione e cultura», è promosso dai gruppi della minoranza consiliare: [illegible] Uomo Ambiente», Psdi-Pri, e «Sinistra Verde».

[illegible]

Si [illegible] dimesso il segretario generale Uil

Il segretario generale della Uil [illegible] Cuneo, Teresio Panero, si [illegible] dimesso dall'incarico provinciale. Lo sostituirà come reggente il [illegible]gretario regionale organizzativo Mario Castellengo.

[illegible]

Tavola rotonda in preparazione [illegible] Maturità

Oggi alle 15, nel salone della Provincia a Cuneo in corso Nizza angolo [illegible] Dante, si terrà il primo incontro dal titolo «Proposta maturità '92», riservato agli studenti che si preparano all'esame di licenza superiore. [illegible] professor Gargantini di Milano presenterà il tema: «Scienza e tecnologia [illegible]: aspetti, problemi e sfide».

[illegible]

«Gli scambi italo-francesi [illegible] l'educazione»

Domani alle 16 nel salone della scuola [illegible] amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce, si terrà un convegno dal titolo «Gli scambi italo-francesi e le conseguenze per l'educazione». Interverrà Jean Payette, direttore [illegible] centro franco-italiano di «Management Internazionale» e vicepresidente dell'Università [illegible] «Jean-Moulin» di Lione.

[illegible]

Rappresentanti [illegible] Crs e Scuola d'amministrazione

Il consiglio comunale ha nominato Marcello Pellegrino, consigliere dc, rappresentante municipale nell'assemblea [illegible] soci della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo. Remo Brondolo, consigliere psdi è stato nominato rappresentante [illegible] Comune nell'assemblea dell'associazione per il finanziamento della Scuola d'amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Valter Cavallo (verde) [illegible] [illegible] designato quale componente della commissione comunale consultiva per l'agricoltura [illegible] le foreste.

ADAS

Convegno sull'assistenza domiciliare ai sofferenti

Sabato alle 9 nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà un convegno sul progetto Adas, per l'assistenza domiciliare ai sofferenti. Per informazioni 0171/696729 oppure 67038.

VERNANTE [illegible]

Hanno nomi simili

[illegible] festa per 12 paesi in Francia

VERNANTE. Domani, sabato e domenica il piccolo centro della Valle Vermenagna rappresenterà l'Italia all'incontro organizzato dal «Club Eureka» a Vernantes, in Valle Loira. I paesi europei convocati sono dodici e tutti hanno qualche attinenza con il nome della cittadina francese.

La rappresentanza di Vernante, [illegible] gli altri paesi, dovrà allestire uno stand nel quale saranno esposti i famosi e pregiati coltelli, stemmi, costumi, libri sugli originali murales di Mussino, [illegible] e altri prodotti locali. Alcuni ballerini si cimenteranno inoltre in uno spettacolo caratterizzato da «curenta» e «balet». Nei tre giorni si svolgeranno tavole rotonde, concerti, visite agli stand, tombole e incontri gastronomici.

La delegazione di Vernante è composta da oltre [illegible] persone, tra queste il sindaco Sebastiano Bassignano, alcuni consiglieri, rappresentanti della Pro loco e dell'Associazione commercianti. [a. f.]

CUNEO [illegible]

Insegnò 44 anni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]. Ha insegnato nelle scuole elementari del capoluogo [illegible] [illegible] delle frazioni per 44 anni. Maddalena Unnia Caviglia, [illegible] anni, [illegible] morta l'altro giorno nella casa [illegible] riposo «San Giuseppe» di corso Dante.

L'insegnante, diplomata maestra elementare, con specializzazione in giardini d'infanzia e maestra per gli emigranti, era entrata in servizio il 31 gennaio [illegible] '24 come supplente alla scuola [illegible] San Rocco Castagnaretta. Medaglia d'oro come educatrice benemerita [illegible] gli «otto lustri di servizio», aveva insegnato a Spinetta (dove era diventata [illegible] ruolo), San Pietro del Gallo e nel capoluogo (nel complesso scolastico di villa Ferreri, in [illegible] Vittorio Emanuele II); alle elementari di via Savigliano (11 anni) e in via XX Settembre (14). Maddalena Unnia, madre di un figlio, funzionario [illegible] un'azienda a Milano, si era distinta nella campagna di educazione antitubercolare. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. [g. p. m.]

[illegible]

Alle scuole medie

Una serata contro droga [illegible] [illegible]

DRONERO. «Droga, oltre la paura. [illegible]ali risposte per la nostra realtà» è questo il tema dell'incontro che si svolgerà stasera alle 20,45 nell'aula magna [illegible] scuola media, in piazza Battaglione Alpini. L'iniziativa [illegible] stata organizzata [illegible] biblioteca civica [illegible] collaborazione con l'Unità sanitaria locale 59 di Dronero.

[illegible]rranno all'incontro [illegible] professor Celestino Zanoni (vicepresidente del centro torinese di solidarietà e operatore del programma terapeutico «Progetto uomo») e il dottor Ottaviano Ruberto (assistente medico del Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl di Dronero).

[illegible]sta riunione - spiegano gli organizzatori - servirà anche per verificare [illegible] esistono [illegible] Dronero [illegible] in Valle Maira le condizione per creare [illegible] gruppo [illegible] operatori volontari per il servizio di assistenza agli emarginati, [illegible]tro l'indifferenza non soltanto sul problema delle tossicodipendenze». All'incontro seguirà un dibattito tra i relatori e il pubblico. [c. g.]

Il laboratorio di analisi chimiche provinciale ha iniziato un [illegible] monitoraggio

L'aria [illegible] [illegible] è sotto [illegible]

Le apparecchiature che rilevano l'inquinamento atmosferico sono state collocate in corso IV Novembre viale Angeli, all'incrocio di Borgo Gesso e in rondò Garibaldi. Problemi per il traffico eccessivo

CUNEO. Traffico eccessivo e aria inquinata in corso IV Novembre? Il monitoraggio della salubrità dell'aria in città fornirà risposta a questi interrogativi. I macchinari del laboratorio di analisi chimiche provinciale [illegible] stati collocati, nei giorni scorsi, in prossimità [illegible] semaforo [illegible] [illegible] IV Novembre, dove, dopo opportuna taratura, hanno iniziato a sondare le percentuali di elementi inquinanti nelle diverse ore del giorno, sotto gli occhi dei cuneesi incuriositi.

Le rilevazioni sono effettuate anche [illegible] viale Angeli, in prossimità del semaforo all'incrocio con corso Carlo Brunet, a Borgo Gesso (sempre all'incrocio) e al Rondò Garibaldi.

«Vista la grande attenzione fra cittadini e amministratori suscitata dal precedente monitoraggio, ripetiamo l'indagine - spiega il direttore [illegible] laboratorio di analisi chimiche, Franco Ballesio -; gli inquinanti ricercati sono: biossido [illegible] azoto, monossido di carbonio, anidri[illegible] solforosa [illegible] particelle sospese».

Le apparecchiature di rilevamento dell'inquinamento atmosferico (BOGNO)

Il precedente monitoraggio rilevò la preoccupante situazio[illegible] ambientale di corso IV Novembre, confermando l'eccessivo traffico pesante, [illegible] rilevò anche un insospettabile alto tasso di inquinamento lungo viale Angeli, arteria verde [illegible] città.

Inquinanti principali: il biossido di azoto (246 microgrammi [illegible] metro cubo, quando il limite soglia è 200), prodotto dall'intenso traffico veicolare insieme alle particelle sospese. Le rilevazioni durano una decina di giorni.

«Il resoconto sulla salubrità dell'aria sarà disponibile solo a termine [illegible] rilevazioni e dell'elaborazione dei dati [illegible] parte dei chimici» spiega ancora [illegible]vio Cagliero, chimico responsabile del lavoro di monitoraggio.

Il tutto finirà ancora una volta in mano agli assessori competenti dai quali la cittadinanza attende una presa di posizione in proposito.

In Consiglio comunale non sono mancate interpellanze sulla preoccupante situazione di inquinamento atmosferico in città ed alcuni consiglieri (Sciandra [illegible] Lega Nord e Martino, indipendente) hanno avanzato [illegible] proposta perché Cuneo si proponga quale città pilota nello studio di carburanti alternativi e perché il parco macchine [illegible] Comune sia fornito di vetture «ecologiche». [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible]

Un appello per i gattini

Siamo gli alunni di una scuola elementare della Valle Gesso. Alcuni giorni or sono abbiamo trovato [illegible] gatta con quattro piccoli di circa 20 giorni. Abbiamo provato a portare la cucciolata a scuola per poterla seguire da vicino, dato che nessuno se ne voleva occupare, [illegible] la mamma non ci ha seguiti.

Allora abbiamo dovuto riportare lo scatolone con i gattini dove lo avevamo trovato. Abbiamo chiesto in giro, [illegible] nessuno li vuole, perché in questo periodo sui fienili, nelle cantine, nei depositi ce ne sono moltissimi. Abbiamo paura che facciano una brutta fine. Perciò abbiamo pensato di lanciare un appello attraverso «La Stampa». [illegible] sappiamo [illegible] ciò sarà possibile, perché sul giornale ci sono sempre tante cose importanti da scrivere, [illegible] [illegible] sapevamo più [illegible] chi rivolgerci. Se qualcuno fosse interessato, per favore telefoni il più presto possibile allo 0171/260.091.

Nicola, Patrizia, Stefania
Davide, Seryna, Cristian
Entracque

Forno per ceramiche dono dell'insegnante

Siamo i genitori di ragazzi e ragazze di Cuneo Oltrestura che frequentano la scuola media numero 5. Intendiamo segnalare [illegible] gesto di una nostra concittadina. Dall'inizio [illegible] [illegible] la nostra scuola è stata dotata di un nuovo strumento didattico: un forno computerizzato, [illegible] ultimissimo modello, per la cottura della ceramica.

Solo recentemente abbiamo app[illegible] che il forno - di elevato valore - non è [illegible] dato alla scuola dall'amministrazione pubblica o da [illegible] ente, bensì è [illegible] donato dalla professoressa [illegible] educazione artistica Enrica Zilioli Mola, molto apprezzata dai nostri figli e da noi per l'impegno educativo e per la sua opera artistica.

Benché il suo gesto sia stato coperto dalla più completa discrezione, desideriamo che le giunga almeno il nostro sincero ringraziamento.

I genitori
scuola media 5, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362748, [illegible] [illegible]; 362971
Bagnolo: 3926.36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, p.zza Risorgimento 6, tel. 44.00.24
Bra: *San Rocco*, via Principe 8, tel. 41.25.05
Fossano: *Municipale*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 424.04
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.56

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 222.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible]. Barberis Luigia, 45 anni (residente a Pinasca), pensionata; Pellegrino Giusta, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giordano Maddalena, 84 anni (residente a Peveragno), pensionata; Alga Francesca, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Ferrero Teresa, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Falco Caterina, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Bruno Caterina, 94 anni (residente a Dronero), pensionata; Golè anna, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Fino Caterina, [illegible] anni (residente a Demonte), pensionata; Papini Danilo, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bersezio Filippo, 63 anni (residente a Peveragno), pensionato; Baudino Francesco, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato, Caruso Francesco, 69 anni (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionato; Molineri Antonio, 72 anni (residente a Cuneo), muratore; Andreis Felice, 84 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Tecco Carlo, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Maddalena, 84 anni (residente a Peveragno), pensionata; Alga Francesca, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ghirardi Luigi, 42 anni (residente a Venaria), operaio; Burro Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Busca), pensionato; Trabucco Edoardo, 52 anni (residente a Cuneo), pensionato; Sciolla Francesco, 65 anni (residente a San Michele di Mondovì), pensionato; Molineri Antonio, 72 anni (residente a Cuneo), muratore; Andreis Felice, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionato.

[illegible] Pitavino Piergiorgio (residente a Cuneo), agricoltore, [illegible] Peano Mariangela Caterina (residente a Morozzo), commerciante); Aresa Dario (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Isoardi Cristiana (residente a Cervasca), operaia; Ribero Romano (residente a Vignolo), com[illegible] viaggiatore, [illegible] [illegible] [illegible] (residente a Cuneo), operaia; Bertone Ivano [illegible] a Morozzo), artigiano, con Lamberti Stefania [illegible] (residente [illegible] Morozzo), infermiera professionale; Brondello Osvaldo (residente a Borgo San Dalmazzo), artigiano, con Beriola Elena Manuela Anna (residente a Cuneo), impiegata; Politano Domenico (residente a Busca), autista, [illegible] [illegible] Monica Rita (residente [illegible] Cuneo), commessa; Aresa Dario (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Isoardi Cristiana (residente a Cervasca), operaia; Ribero Romano (Vignolo), commesso viaggiatore, con Garelli Irma (Cuneo), operaia.

[illegible]

[illegible]

«La Chiesa in America Latina»

Domani, alle 21, nel salone del liceo scientifico [illegible] Cuneo, in via monte Zovetto 8, si terrà [illegible] convegno, nell'ambito [illegible] ciclo [illegible] anni non bastano». Il teologo Giulio Girardi e Fredo Olivero, esperto sull'America Latina, presenteranno il tema: «La Chiesa in America Latina». L'iniziativa è del centro d'iniziativa [illegible] politica e culturale di Cuneo.

CENTRO STORICO

Fotografie di studenti

Sabato, alle 17,30, nel salone [illegible] via Dronero [illegible] a Cuneo sarà inaugurata la [illegible] «Quindici giorni di fotografia», organizzato dagli artigiani [illegible] commercianti della strada e dal comitato per il centro storico. Saranno esposte opere di alunni [illegible] Elementari e Medie.

ASSOCIAZIONI

Incontro di «Nero e non solo»

Sabato alle 9, in piazza Seminario a Cuneo, si terrà un incontro dell'associazione «Nero e non solo».

Il tribunale dei minorenni ha tolto al genitore tre bambini che vivono a Barge

«Aiuto, papà [illegible] vuole uccidere»

Uno dei figli si è presentato alla caserma dei carabinieri dicendo che aveva ricevuto minacce [illegible] i fratellini. L'uomo è stato denunciato a piede libero per maltrattamenti

[illegible]. «Papà ci vuole uccidere. Salvateci». Così un [illegible] [illegible] dieci anni si [illegible] presentato l'altro giorno al piantone della caserma dei carabinieri chiedendo aiuto. Dall'altra sera il ragazzo e i suoi due fratelli [illegible] stati allontanati dal padre e affidati a una comunità di Saluzzo.

I fatti. Cinque giorni fa un minorenne (D.A., 10 anni), spaventato e intimorito, ha suonato alla [illegible] di viale Stazione spiegando [illegible] poche, ma efficaci, parole la sua situazione. «Venite a salvare i miei fratellini. Papà ci vuole fare [illegible] male. Fate presto».

Il bambino ha raccontato [illegible] comandante della stazione la drammatica situazione dei [illegible] fratelli e delle minacce subite.

Immediato [illegible] scattato l'allarme. Una gazzella dei carabinieri [illegible] raggiunto l'abitazione dei ragazzi, seguendo le indicazioni di D. A.: una cascina in via Termine 18. Nella [illegible] il padre, Luigi Avalis, 40 anni, operaio, era fuori di [illegible] e stava inveendo contro i due figli (I. e A. rispettivamente di otto e sei anni), che si erano [illegible] alla fuga nei campi circostanti, spaventati dal comportamento dell'operaio e delle numerose minacce [illegible] morte ricevute.

I carabinieri hanno presentato una relazione al Tribunale dei minorenni del capoluogo piemontese, che constatata la drammaticità della situazione, ha deciso di togliere al capofamiglia i ragazzi. La dottoressa Grandazi, magistrato del foro torinese, ha disposto, con provvedimento immediato, l'allontanamento dei tre minori «per [illegible] pericolo dell'incolumità dei ragazzi». D., I. e A. ora si [illegible] in [illegible] comunità di Saluzzo.

I fatti accaduti l'altro giorno sarebbero soltanto l'ultimo episodio di una terribile vicenda che dura da anni: Luigi Avalis, sposato [illegible] Carmela Balestreri, [illegible] anni, infermiera professionale a Pinerolo, fino a pochi mesi fa viveva a Bagnolo. Poi, in seguito a contrasti e litigi con i vicini di casa, l'operaio si è trasferito nella [illegible]ina di via Termine a pochi chilometri di distanza.

La situazione della famiglia Avalis è stata seguita dalle assistenti sociali dell'Usl di Saluzzo. Una di esse è stata più volte minacciata e allontanata dall'uomo, che è stato denunciato alla procura della Repubblica per oltraggio a pubblico ufficiale. Gli episodi di maltrattamento e violenza nei confronti dei figli erano stati più volte segnalato da vicini di casa e abitanti della zona che si erano rivolti ai responsabili [illegible] servizi sociali del Comune e dell'Usl.

La moglie dell'uomo dopo i fatti dell'altro giorno ha abbandonato [illegible] marito.

Ora Luigi Avalis dovrà rispondere di maltrattamento di minori. I bambini rimarranno nella comunità [illegible] Saluzzo, in [illegible] del provvedimento definitivo del tribunale. Non è escluso che sia deciso il provvedimento [illegible] affidamento. [r. s.]

La cascina dove fino all'altro giorno abitavano i tre bambini (FOTO MARIO RIVELLO)

Savigliano, una lettera di protesta alle Ferrovie

Pendolari s'oppongono ai nuovi orari dei treni

SAVIGLIANO. E' [illegible] polemica sugli orari ferroviari. Un gr[illegible] di pendolari che abitano a Savigliano e che si recano tutti i giorni a Cuneo per raggiungere il posto [illegible] lavoro, ha scritto [illegible] lettera aperta [illegible] quale intende sottoporre alle a[illegible]ni locali ed all'opinione pubblica una situazione di disagio che teme [illegible] possa verificare [illegible] l'entrata in vigore dell'orario estivo.

I treni diretti al capoluogo provinciale nella prima mattinata attualmente sono tre: il primo transita [illegible] stazione di Savigliano [illegible] 7,06; il secondo alle 7,52 [illegible] il [illegible] alle 8,18. «Per i molti lavoratori che si [illegible] nelle rispettive sedi di lavoro [illegible] Fossano e di Cuneo - spiegano i pendolari -, [illegible] comodissimo il servizio che parte da Savigliano alle 7,52, che per[illegible] ai numerosi impiegati in aziende [illegible] credito, enti pubblici e privati, specie [illegible] Cuneo, [illegible] presentarsi in ufficio puntualmente alle 8,30».

Secondo notizie [illegible] ancora confermate pervenute agli interessati, l'orario ferroviario che entrerà in vigore in estate prevederebbe l'anticipo del transito a Savigliano [illegible] quest'ultimo treno alle 7,30 anziché alle 7,52: «Sarebbe un semplice passaggio - sostengono preoccupati i pendolari -, senza fermata».

[illegible]do la maggioranza degli utenti il provvedimento rappresenterebbe una «soppressione del treno» almeno per i passeggeri che salgono a Savigliano, fra i quali coloro che provengono dal Saluzzese e dalle vallate. Ai viaggiatori resterebbero le sole alternative delle 7,05 - con arrivo a Cuneo alle 7,53 - o [illegible] 8,18, opportunità tuttavia riservata ai pochi che beneficiano dell'orario flessibile.

«Sembra incredibile - [illegible] mentano i firmatari della lettera, che si conclude con un appello [illegible] autorità comunali e provinciali affinché si interessino concretamente alla soluzione [illegible] problema -, che proprio quando lo Stato fa propaganda per l'utilizzo [illegible]le carrozze ferroviarie come mezzo alternativo all'auto, una città come Savigliano possa essere lasciata senza collegamenti ferroviari [illegible] il capoluogo della provincia per un'ora e 13 minuti, proprio nell'ora di punta».

Per ora non [illegible] state decise altre iniziative; se [illegible] provvedimento, però, sarà confermato, i pendolari intendono esercitare tutta la pressione necessaria affinché un servizio «proficuo ed utilizzato» non venga modificato in modo negativo. «A che [illegible] servirebbero le campagne pubblicitarie a favore dei mezzi pubblici - dicono gli utenti -, quando questi ultimi, se riconosciuti di provata utilità, vengono soppressi drasticamente senza consultare gli utenti».

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Radioamatore salva un alpinista svizzero

Ha captato un messaggio [illegible] soccorso ed ha avvisato i carabinieri. Così Doriano Mandrile, 30 anni, radioamatore saviglianese, ha reso possibile il salvataggio di uno scalatore svizzero [illegible] difficoltà sul Gran Paradiso.

[illegible]

Insultò i carabinieri condannato per oltraggio

Maurizio [illegible]u, 20 anni, via Regina Margherita, ha patteggiato in pretura a Saluzzo la pena di tre mesi e dieci giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane [illegible] insultato i [illegible]binieri [illegible] Racconigi.

[illegible]

Ritrovata l'auto rubata martedì a Ceva

Ieri davanti alla stazione ferroviaria è stata ritrovata [illegible] «Delta» del cebano Fabrizio Brocardo. L'auto [illegible] stata rubata martedì in via Garibaldi a Ceva.

FOSSANO

Domani un incontro sull'allevamento dei suini

Si svolgerà domani (ore 8,30) al castello degli Acaja, l'incontro su «Problemi attuali di patologia [illegible] allevamento del suino».

BAGNOLO

Crollo [illegible] una cava operaio è grave

Ieri pomeriggio, mentre era al lavoro in una [illegible] di frazione Montoso, Giacomo Boaglio, 52 anni, operaio, è stato colpito [illegible] una scarica di pietre. Ha riportato un trauma cranico e uno sfondamento della [illegible] toracica. E' stato elitrasportato all'ospedale [illegible] Cuneo.

SAVIGLIANO

Cartelli stradali imbrattati con scritte

I cartelli stradali all'ingresso della città [illegible] stati imbrattati [illegible] la scritta «Repubblica del Nord».

[illegible]

Agricoltore settanten[illegible] ferito alla schiena

Bartolomeo Cavaliere, 70 anni, agricoltore, di via Martiri 4, [illegible] riportato lesioni alla colonna vertebrale, dopo essere caduto da un elevatore per balle di fieno. E' stato portato in elicottero all'ospedale di Cuneo.

MONDOVI'

Ex presidente dell'Usl accusato [illegible] diffamazione

Si apre oggi in tribunale il pro[illegible] contro Giuseppe Ferrua, [illegible] presidente dell'Usl. E' stato querelato per diffamazione dal veterinario Giovanni Manfredi.

[illegible] ECONOMIA

Peveragno vende in Usa macchine per mozzarelle

Le magnifiche quattro si chiamano H2Jm-Us, H4Jm-Us, Ham-US e H6M-Us. Sono formatrici automatiche a rullo per la lavorazione di paste filate (mozzarelle, caciocavallo, scamorze), realizzate dalla Cmt [illegible] Peveragno, un'azienda leader nella trasformazione del latte.

I quattro [illegible] hanno superato un difficile esame: sono stati approvati dalla massima autorità statunitense del comparto alimentare, la Usda, organismo rigoroso nel valutare, [illegible] il profilo [illegible] sicurezza igienica e delle tecniche [illegible] costruzione, la qualità dei macchinari. E proprio questi due parametri [illegible] risultati vincenti Oltreoceano: «Abbiamo modificato le macchine [illegible] base per soddisfare i requisiti della normativa americana», spiega il direttore commerciale Giuseppe Bergese.

La pasta filata, di tipo duro e tenero, immessa nella macchina, esce in forma cilindrica o sferica, secondo le esigenze, a un ritmo che va [illegible] 250 kg ai [illegible] kg di prodotto l'ora. A [illegible] del con[illegible] diretto tra [illegible] superfici e l'alimento, è necessaria un'assoluta pulizia. Per questo ogni parte è stata rifinita con accuratezza, mentre quelle in movimento sono [illegible] rese smontabili.

Tanta attenzione è premiata: «Il riconoscimento Usa aumenterà la nostra presenza sul [illegible]cato americano e in altri Paesi. L'approvazione Usda [illegible] una garanzia [illegible] qualità molto importante per l'immagine della ditta», aggiun[illegible] Bergese.

Sorta nel 1974, la Cmt è al primo posto per fatturato - circa 14 miliardi e mezzo [illegible] lire - fra le aziende italiane di questo [illegible]parto e una delle prime nel mondo. Oltre alle macchine formatrici, costruisce una cinquantina di modelli, [illegible] quello semiautomatico a quello computerizzato, per la lavorazione del latte.

«Siamo nati [illegible] industria meccanica - ricorda Bergese -, poi alcuni clienti ci hanno chiesto macchine per produrre mozzarelle». Oggi il 65 per cento della produzione della Cmt rimane in Italia, a fronte del 35 per cento esportato in Europa, Asia e nel Nord Africa. [g. g.]

[illegible]

Nell'ex albergo

S'inaugura una residenza per anziani

[illegible] L'«Albergo Ristorante Ramo Verde», di via Garibaldi, dal primo giugno diventerà una residenza per anziani. Il locale era di proprietà delle sorelle Agnese e Mercedes Bassi, che ne hanno cu[illegible] [illegible] conduzione per 36 anni.

La [illegible] gestione, privata e non convenzionata con l'Usl, sarà coordinata e diretta dal dottor Claudio Sarotto, medico chirurgo di Mondovì. La [illegible] [illegible] riposo verrà inaugurata sabato pomeriggio alle 16.

«Nei nostri programmi - spiega il dottor Sarotto - c'è una struttura "casa-albergo" idonea ad ospitare inizialmente 25 anziani in camere singole, dotate di servizi e televisione. Gli ospiti avranno a disposizione, anche di notte, un'assistenza medica e paramedica qualificata. Faremo il possibile per favorire la vita di gruppo. Durante la stagione estiva i nostri assistiti potranno sottoporsi a cure idropiniche e termali nel parco "Fonti [illegible] Bernardo". Altre informazioni saranno fornite telefonando allo 0174-55.19.35». [a. c.]

[illegible]

Per [illegible] contratto

Scioperano gli operai «Michelin»

CUNEO. Gli operai dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi scioperano oggi per un'ora e [illegible] Sono previste tre fermate, articolate per turno, 8,30-10; 16,30-18; 0,30-2. La mobilitazione è stata indetta [illegible] dai sindacati di categoria per sollecitare la ripresa delle trattative per la firma del contratto nazionale di lavoro. Durante lo sciopero gli operai usciranno dallo stabilimento e si raduneranno davanti ai cancelli.

Gli incontri tra i sindacati e i rappresentanti dell'«Assogom[illegible]» e dell'«Unionplastica» si [illegible] interrotti il 4 maggio scorso. «Attualmente la trattativa - spiegano i delegati sindacali - sta attraversando una fase di stallo. Speriamo che nei prossimi giorni il dialogo tra [illegible] [illegible] parti possa riprendere. Non si escludono altre mobilitazioni». Il contratto nazionale gomma-plastica è scaduto da circa [illegible] anno. Il [illegible] aprile scorso tutto il settore era stato paralizzato da uno sciopero nazionale di otto ore. [c. g.]

[illegible]

«Casa dei poveri»

Minialloggi recuperati dallo Iacp

CENTALLO. Lo IACP (l'Istituto autonomo [illegible] popolari) ha accolto [illegible] favore la proposta dell'amministrazione comunale di Centallo di riutilizzo della «Casa dei poveri» sita in via Torino, angolo vico S. Cristina. Saranno realizzati 10 minialloggi [illegible] destinarsi agli anziani.

E' stata avviata la pratica perché [illegible] recupero rientri nel programma di intervento per l'edilizia residenziale pubblica predisposto dalla Regione. «L'edificio di proprietà comunale, ex Eca, (ente [illegible] dalla antica Congregazione di carità) [illegible] da anni in stato d'abbandono - spiega [illegible] sindaco Giovanni Biglione -. L'intervento permetterà alla Giunta di far fronte al recupero del fabbricato e di venir incontro alle esigenze degli anziani che abitano fuori paese e sono soli o che vivono il problema della [illegible] per gli affitti in continua crescita».

Il Comune sta predisponendo il bando di concorso per stilare la graduatoria, nella quale [illegible]ranno favorite [illegible] persone socialmente più deboli. [g. s.]

CUNEO

Oggi [illegible] «Toselli»

Festa di polizia senza agenti del Siulp

CUNEO. Non sarà [illegible] festa del Corpo di polizia [illegible] le altre quella in programma oggi al teatro Toselli. Gli aderenti alla sezione cuneese del Siulp [illegible] sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) hanno infatti intenzione [illegible] disertare la manifestazione, perché delusi dall'atteggiamento del ministero degli Interni e del capo della polizia, che dopo aver promes[illegible] [illegible] assunzioni per far fronte alle carenze di organico nella «Granda» entro [illegible], non hanno poi mantenuto l'impegno.

I funzionari della questura, però, (tra cui iscritti e simpatizzanti Siulp) «pur condividendo le motivazioni [illegible] sindacato sulle carenze d'organico, comprese le specialità, ritengono [illegible] censurare ogni inopportuna manifestazione che sia in contrasto con la festa della polizia, che rappresenta un momento di felice incontro anche con la cittadinanza. Si dissociano, inoltre, da altre affermazioni pubbliche, ritenute infondate, insostenibili e strumentali». [r. c.]

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, è [illegible] delle perle più note e ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della memoria», vi[illegible]io ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante e quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le sponde del Lago Maggiore erano zona [illegible] villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore [illegible]stocratiche borromee, [illegible] concepite per un accesso dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, [illegible] a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove sono coltivate più di ventimila varietà [illegible] piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle [illegible] Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro di arte [illegible] lombarda a due navate, con un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano [illegible] Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico [illegible] aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano il volto romantico del «milleottocentocinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove [illegible] immagina l'arrivo di Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

La «Piazza» prima del 1895

La sua auto si è ribaltata sulla tangenziale di Torino

Un braidese di 40 anni muore in un incidente

Francesco Bonventre è morto ieri sera sulla tangenziale di Torino. In alto i vigili del fuoco sul luogo dell'incidente accanto alla vettura distrutta

TORINO. Un braidese di 40 anni, Francesco Bonventre, originario di Alcamo [illegible] residente a Bra in corso IV novembre 25/F, ha perso la vita ieri sera, intorno alle 20, in un tragico incidente stradale avvenuto sulla tangenziale Sud [illegible] Torino.

Bonventre viaggiava da solo a bordo [illegible] una «Mercedes 190», diretto [illegible] il capoluogo regionale. La sua vettura aveva da poco imboccato la tangenziale Sud.

L'incidente è avvenuto [illegible] [illegible] distanza dallo svincolo per La Loggia. Ad un tratto, secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti, l'uomo ha perso il controllo della guida, forse per un malore o forse per un improvviso guasto meccanico.

La «Mercedes» ha sbandato ed è finita contro il guard-rail che separa le due carreggiate.

Lo spartitraffico ha fatto da trampolino alla vettura, che si è impennata, finendo nella carreggiata opposta, dove si è ribaltata più volte.

Fortunatamente, in quel momento, nessun veicolo stava percorrendo quel tratto di strada: in [illegible] contrario il bilancio dell'incidente avrebbe potuto [illegible] ancora più grave.

Francesco Bonventre è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della «Mercedes» ed [illegible] morto sul colpo.

L'allarme è stato dato dopo pochi minuti da un automobilista di passaggio. Sul posto è arrivata una pattuglia della Polizia stradale e [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco di Torino.

Gli uomini della Stradale hanno aperto un'inchiesta per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

Martedì incontro in Provincia tra Comunità montana [illegible] amministratori

Sedici paesi chiedono il bus

Fra le proposte c'è quella dell'assessore ai Trasporti che suggerisce un migliore utilizzo delle linee esistenti. Nella prossima settimana forse saranno date le prime indicazioni

BOSSOLASCO. La prossima settimana ci potrebbero essere sviluppi importanti nella situazione dei trasporti pubblici in Alta Langa.

Martedì mattina (ore 10) [illegible] Cuneo, nella sede della Provincia, si terrà infatti un incontro tra alcuni rappresentanti della Comunità montana Alta Langa e gli amministratori provinciali per discutere il problema dei trasporti e studiare le soluzioni più urgenti.

La riunione fa seguito ad un precedente vertice svoltosi nei [illegible] scorsi, nel quale gli amministratori della Comunità montana illustrarono all'assessore provinciale Piergiorgio Fagano, la difficile situazione [illegible] trasporti pubblici nella zona, proponendo anche alcune soluzioni.

Ora, [illegible] che i tecnici e i responsabili provinciali del [illegible] hanno esaminato [illegible] studiato i progetti degli amministratori locali, si po[illegible]o avere le prime risposte e le prime indicazioni sugli interventi [illegible] effettuare.

«La nostra proposta riguardava i quarantatré paesi compresi nel territorio della Comunità montana - spiega Andrea Canavese, assessore ai Trasporti della Comunità montana - anche se sappiamo che sarà impossibile accogliere [illegible] le richieste». Spiega: «Ci auguriamo [illegible] almeno alcune situazioni più urgenti e difficili possano essere risolte. Nel precedente incontro i responsabili provinciali avevano dimostrato disponibilità ed interesse nei nostri confronti per cui siamo fiduciosi».

Il problema dei trasporti è si[illegible] il più importante nella zona dell'Alta Langa, do[illegible] [illegible] sedici i paesi in attesa di un collegamento [illegible] pullman. Per alcuni di essi la soluzione può arrivare semplicemente allungando di alcuni chilometri linee già esistenti.

Continua l'assessore Andrea Canavese: [illegible] [illegible] necessario [illegible] molte nuove linee. [illegible] alcuni casi basta utilizzare meglio quelle già esistenti. Non avrebbe [illegible] istituire nuove corse [illegible] il rischio che magari non siano sufficientemente sfruttate. [illegible] tratta soprattutto di ottimizzare e razionalizzare i trasporti già esistenti, trasformando, ad esempio, alcune linee attualmente adibite esclusivamente al trasporto scolastico, [illegible] linee pubbliche [illegible] tutti gli effetti».

Per ora è difficile ipotizzare quali potranno essere i tempi di realizzazione del progetto. L'urgenza [illegible] riguarda le linee scolastiche, che dovranno essere in servizio entro l'inizio delle lezioni [illegible] metà settembre. [illegible] Comunità [illegible] potrebbe anche farsi carico di alcune nuove linee, qualora la risposta da parte provinciale sia inferiore [illegible] alle attese.

«Se [illegible] sarà possibile risol[illegible] [illegible] modo soddisfacente [illegible] situazione potremmo anche chiedere alla Provincia [illegible] ottenere, [illegible] Comunità montana, la concessione [illegible] gestire i trasporti pubblici nella zona, che attualmente sono affidati ad imprese private» conclude l'assessore ai Trasporti.

Corrado Olocco

Bosia, soldi alla strada

BOSIA. Verrà sistemata [illegible] strada comunale che collega i paesi di Bosia e Castino, in alta valle Belbo. I lavori del primo lotto sono già iniziati e termineranno presto, entro l'estate; l'intervento riguarda il [illegible] di strada compreso nel territorio del Comune di Bosia ed è stato finanziato grazie a un mutuo di cinquantadue milioni [illegible] lire contratto [illegible] la Cassa depositi e prestiti.

[illegible] strada, lunga circa cinque chilometri, attualmente è in parte asfaltata e in parte sterrata. L'intervento prevede il completamento del [illegible] in asfalto, oltre ad altri lavori per migliorarne [illegible] condizioni [illegible] percorribilità.

Saranno realizzati [illegible] muri di sostegno per prevenire le frane [illegible] le [illegible] [illegible] sulla strada [illegible] saranno sistemati tombini e cunette per [illegible] raccolta dell'acqua piovana, che causa [illegible] pochi disagi durante i temporali.

La strada, che parte dal centro di Bosia, [illegible] [illegible] [illegible] di[illegible] utilizzata dagli abitanti del piccolo paese dell'Alta Langa.

Perché? La via costituisce [illegible] scorciatoia rispetto alla provinciale che percorre tutta [illegible] valle Belbo, da Mombarcaro a Santo Stefano Belbo e consente [illegible] raggiungere Castino e [illegible] vicina Valle Bormida in tempi molto più brevi. (c. o.)

I commenti ad Alba dopo l'arresto con l'accusa di violenza

Sul medico deciderà l'Usl

Non è dipendente, [illegible] mutualista convenzionato. Una maestra: «Lo conosco come persona molto paziente con gli anziani». Nato [illegible] Casale, ha vissuto in Argentina

ALBA. Stupore in città per l'arresto, a Torino, del medico Ivano Debernardi, [illegible] anni, accusato [illegible] sequestro e violenza all'ex convivente, episodi che sarebbero avvenuti nello studio da estetista [illegible] donna. Increduli gli amici. Franca Invernizzi, maestra [illegible] pensione: «Non riusciamo a spiegarci [illegible] fatto così grave. Ivano è una brava persona, generosa, molto impegnata [illegible] lavoro, paziente soprattutto con gli anziani». Dello stesso pa[illegible] Paola Morra, commerciante, un'altra conoscente.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, com[illegible] «Il dottor Debernardi non è dipendente dell'Usl, è un medico mutualista convenzionato. Siamo rimasti sconcertati dagli episodi riportati dai giornali. Come Usl stiamo esaminando la questione [illegible] decide[illegible] se prendere dei provvedimenti». Lo studio medico del dott. Debernardi, adiacente l'abitazione, nella centrale via Vittorio Emanuele, rimasto chiuso per alcuni giorni, ha riaperto ieri. Lo sostituisce il dott. Alessandro Agnelli. Anche il dott. Silvio Beoletto, responsabile del servizio di medicina di base dell'Usl [illegible]5, conosce il medico sotto accusa: «Ivano Debernardi è un professionista stimato. Ho dei dubbi su quanto si è appreso sul suo comportamento». Nato a Casale Monferrato, Debernardi si era trasferito ad Alba nel marzo '81, rimanendo in città fino all'87. Come medico convenzionato [illegible] l'Usl, aveva 1500 mutuati, il massimo consentito. Rimase lontano da Alba per due anni. Tornò nell'89, ma [illegible] ha più [illegible] superato tutti i mutuati, adesso ne [illegible] [illegible] [illegible] il dott. Debernardi integra il lavoro [illegible] i servizi di guardia medica all'Usl e alla casa circondariale.

Gli amici [illegible] ricordano che l'uomo ha vissuto per anni in Argentina. Sposato [illegible] una venezuelana appartenente ad una famiglia [illegible] alto rango, divorziò alcuni anni fa. Ad Alba ricordano anche i suoi frequenti viaggi a Torino. Il professionista negli ultimi tempi è stato coinvolto in numerosi incidenti stradali. (g. f.)

Il medico Ivano Debernardi (46 anni) ha lo studio vicino all'abitazione nella centrale via Vittorio Emanuele. E' stato arrestato a Torino

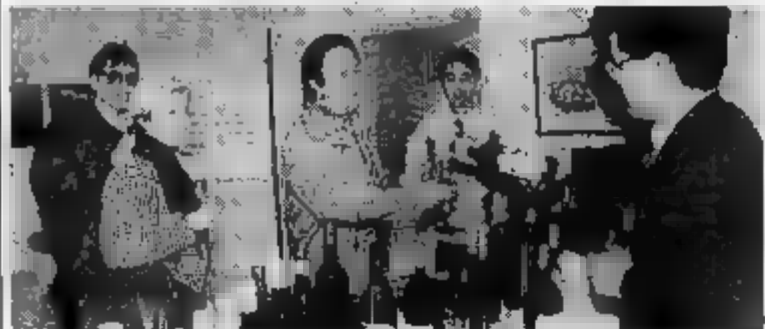
[illegible]

ALBA

Additivi nella carne: macellaio patteggia l'ammenda

Al macellaio Piero Oberto, [illegible] 48 anni, corso Enotria 47, il pretore ha inflitto una pena pecuniaria «patteggiata»: dovrà pagare un'ammenda di [illegible] mila lire. L'uomo era accusato di aver aggiunto solfiti nella preparazione di [illegible] bovina tritata.

DIANO

[illegible] doc alla Fiera del vino

Prosegue la Fiera del vino dolcetto doc. Ogni [illegible] fino a domenica, sarà possibile degustare i dolcetti dei produttori locali nel padiglione allestito in piazza Trento Trieste, aperto dalle 20,30. Stasera festa di ballo liscio con l'orchestra [illegible] Caprices»: parteciperà «Miss piemontesina [illegible] '91», al secolo Micaela Demaria, [illegible] ragazza dianese eletta anche «bêla trifolera» alla Fiera del tartufo.

[illegible]

Prova per assumere [illegible] impiegato [illegible] Comune

Scade [illegible] mezzogiorno di domani il termine per presentare al Comune le domande di ammissione alla prova selettiva per l'assunzione [illegible] tempo determinato [illegible] un impiegato [illegible] sesto livello. Ai candidati, tra i 18 e i 40 anni, è richiesto il diploma di scuola media superiore.

BRA

Un saggio su Arpino «narratore [illegible] storie»

Stasera, alle 21, alla Premiata Libreria Marconi sarà presentato il saggi[illegible] [illegible] Cetta Bernardo «Giovanni Arpino, il narratore di storie», edito da Gribaudo. Sarà presente, con l'autrice, la vedova dello scrittore, Caterina Brero.

ALBA

La Sip presenta oggi i nuovi servizi

Stamane (Hotel Savona, [illegible] 10,30) la Sip, agenzia di Cuneo, presenta agli operatori i servizi telefonici supplementari (teledrin, [illegible] di credito telefonica, possibilità di trasferimento della chiamata, avviso di chiamata).

Da domani sera

Tre incontri sulle malattie della mente

ALBA. «La convivenza con il malato di mente» è l'argomento al centro di tre incontri che si terranno domani, il 22 e il 29 maggio nella sala Fenoglio (ore 20,30). L'iniziativa [illegible] [illegible] presa dalle famiglie di pazienti [illegible] da altre persone che condividono i problemi della malattia mentale e che hanno costituito ad Alba una sezione [illegible] Diapsigra (Associazione nazionale difesa ammalati psichici).

Con i [illegible] incontri pubblici, [illegible] cui è invitata tutta la cittadinanza, oltre al sindaco, al vescovo, [illegible] rappresentanti di enti [illegible] associazioni, i famigliari intendono far presenti le gravi difficoltà che si trovano ad affrontare [illegible] chiedono aiuto [illegible] provvedimenti.

E' un problema che interessa un numero piuttosto alto di persone. Al Centro di igiene mentale dell'Usl di Alba comprendente sessantacinque Comuni, sono seguiti circa 900 abitanti in condizioni più [illegible] meno gravi.

Tra [illegible] varie richieste, si punta sull'istituzione di [illegible] [illegible] [illegible] alloggio, di [illegible] comunità protetta e di un centro [illegible] terapia psichiatrica.

Relatore dei primi due incontri sarà il dott. Ernesto Viaren[illegible] responsabile del servizio psichiatrico di Alba, che parlerà sul tema: «La malattia [illegible] mente [illegible] la [illegible] cura» (15 [illegible]gio); «Il malato di mente [illegible] la sua f[illegible]» (22 maggio).

Venerdì [illegible] interverrà lo psicologo Giancarlo Marengo su: «Lo sviluppo delle difficoltà [illegible]lazionali [illegible] la famiglia e il malato». (g. f.)

Dopo il fallimento

Cooperativa agricola in vendita

MONESIGLIO. La «Cooperativa agricola Val [illegible] Alta Langa», fallita nel '91, il 3 giugno andrà all'asta. L'appuntamento è fissato a Mondovì, nello studio del notaio Germano Birone, in piazza San Pietro, [illegible] Breo.

La cooperativa [illegible] proprietaria [illegible] un complesso zootecnico [illegible] oltre undicimila metri quadrati in frazione Bertole, sul territorio del Comune di Monesiglio. L'area comprendeva [illegible] costruzione prefabbricata alta circa quattro metri per duemilacinquecento metri quadrati di estensione. La struttura, provvista di allacciamenti alle reti idrica, elettrica e telefonica [illegible] [illegible] e [illegible] con sale mungitura. Inoltre, fanno parte del lotto anche due capannoni utilizzati come rimesse per macchinari agricoli. Ad aumentare le potenzialità [illegible] terreno [illegible] arrivata anche [illegible] delibera del Consiglio comunale di Monesiglio che ha cambiato la destinazione [illegible] proprietà da agricola [illegible] commerciale.

[illegible] base d'asta [illegible] stata fissata in [illegible] milioni. [illegible] partecipare [illegible] vendita ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata entro le dodici del 2 giugno, accompagnandola [illegible] [illegible] assegno circolare comprensivo della cauzione (63 milioni [illegible] trecentotrentamila) e delle spese approssimative (dodici milioni), intestato al notaio Germano Birone. L'intera pratica è stata seguita [illegible] dottoressa Anna Guizzardi, con studio a Torino in via San Quintino, incaricata di fornire informazioni a possibili acquirenti. (l. f.)

Raggiunta l'intesa su prezzo e parametri di qualità

Agricoltori e industriali bloccano le liti sul latte

DAL primo settembre prossimo il prezzo del latte [illegible] ritirato dalla stalla, attualmente fissato [illegible] [illegible] lire al litro, aumenterà di 15,5 (Iva compresa). Industriali [illegible] produttori hanno firmato l'accordo dopo una lunga serie di litigi, che [illegible] causato, nella mattinata di ieri, la rottura delle trattative.

Ad [illegible] le parti ha [illegible] tribuito l'intesa raggiunta sui parametri di qualità: sulla carica batterica gli industriali erano fermi a [illegible] mila unità, contro la richiesta dai 200 ai 300 mila fatta dai contadini. Con la mediazione del ministro Giovanni Goria è stata stabilita una franchigia da 80 a 230 mila.

In seguito scatteranno le penalità; se la carica batterica slitterà tra 230 e 350 mila, la tariffa calerà di 3 lire al litro; da 350 a 460 mila di margine la diminu[illegible] sarà di [illegible] lire; da [illegible] a 500 mila si passerà a meno 7 lire; oltre le 500 mila, infine, la tariffa subirà un decremento di 9 lire.

L'altra sera Unalat (produttori) [illegible] Assolatte (industriali), riu[illegible] a Roma dal ministro, avevano siglato una bozza d'intesa. Gli accordi faticosamente raggiunti avevano rischiato [illegible] cadere, con le due parti pronte [illegible] rimbalzarsi le responsabilità. Il nuovo stop nelle trattative (sarebbe stato il quinto nel lungo «braccio di ferro» fra i contraenti, [illegible] stato evitato dal confronto, che, dopo ore di dibattito, ha portato a ratificare la decisione.

Alla Coldiretti provinciale [illegible] direttore Adriano Cantamessa dà la sua versione: «Ci aspettavamo qualcosa di più, [illegible] per dare un impulso al mercato. E' comunque importante essere giunti a questo traguardo, [illegible] [illegible]he se attualmente l'agricoltura è ben lontana dall'avere superato la crisi».

Il giudizio dato dalla ConfColtivatori rafforza il malcontento delle forze sindacali: «In termi[illegible] assoluti non [illegible] ovviamente soddisfatti. Va considerato, però, che l'intesa è stata sottoscritta in un momento di estreme difficoltà per [illegible] [illegible] lattiero-caseario e dopo che l'Assolatte aveva invitato i propri associati a pagare il prezzo [illegible] intervento comunitario».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni di categoria si [illegible] impegnate per la ratifica dell'accordo puntando a concludere vertenza che [illegible] trascinava da tempo e [illegible] stava gettando il [illegible] nelle campagne.

Attualmente le cooperative pagano il prezzo nazionale di 594,29 lire al litro, la maggioranza degli industriali ritira il latte versando [illegible] acconto il prezzo Cee di 535 lire [illegible] promettendo il saldo ad accordo firma[illegible]. Aggiunge Lorenzo Borgese, presidente provinciale della Coldiretti: «I consumatori devono sapere che nel '76 la quota del produttore sul prezzo finale del latte pastorizzato era del 63,45 per cento: oggi la percentuale [illegible] ridotta al 36,47, quasi [illegible] metà. Non siamo in un [illegible] to florido, ma dobbiamo impegnarci con l'obiettivo di risanare la situazione [illegible] favorire il rilancio dell'agricoltura, un settore trainante per l'economia».

[g. d. m.]

Le tariffe*

Anno	Tariffa	Anno	Tariffa
1976	Lit. 165	1985	Lit. 460
1977	Lit. 236	1986	Lit. 501
1978	Lit. 221	1987	Lit. 501
1979	Lit. 251	1988	Lit. 505
1980	Lit. 280	1989	Lit. 505
1981	Lit. 303	1990	Lit. 505
1982	Lit. 372	1991	Lit. 532
1983	Lit. 438	1992	Lit. 532
1984	Lit. 458		

* Al litro Iva esclusa — Fonte: Coldiretti

Dal primo settembre la tariffa alla stalla aumenterà di 15,5 lire il litro

Saluzzo, sarà inaugurata domani alle 18 la sedicesima rassegna nazionale

C'è il regno dell'arte antica

Quarantadue espositori presentano alla sala Bertoni opere in argento, bronzo [illegible] legno Si [illegible] il rilancio del settore. Un comitato-garante di esperti. Da sabato [illegible] visitatori

[illegible] Argenti e tele, segni indelebili lasciati in legno [illegible] stoffa, nel bronzo e metallo dalle abili [illegible] dei maestri del passato, [illegible] i protagonisti della sedicesima mostra [illegible]nale dell'Antiquariato che s'inaugura domani, alle 18, nella sala d'arte «Amleto Bertoni».

La rassegna, che resterà aperta al pubblico [illegible] 16 [illegible] 31 maggio, rappresenterà per la [illegible] [illegible] la provincia [illegible] appuntamento [illegible] alto livello con l'arredamento, un itinerario ambi[illegible] attraverso i secoli, che parla di cultura e abitudini, [illegible] gusti e mode, di tradizioni e storia.

Quarantadue espositori, giunti da ogni parte d'Italia, garantiscono la serietà della rassegna e il suo valore di vetrina del mondo dell'antiquariato. Ma come destreggiarsi in un universo così vasto che spesso vede uniti pezzi [illegible] riconosciuta qualità ad oggetti meno nobili?

Il comitato organizzatore ha avviato da tempo un'opera di selezione che si è concretizzata nella presenza, per la prima volta in questa edizione, [illegible] [illegible] comitato scientifico formato da esperti: Roberto Antonetto; Giuseppe Luigi Marini; Massimo Melì; Paolo San Martino e Marco Rosci.

«La sala d'arte crede che del proprio "prodotto" si possa [illegible] la verità - spiega [illegible] presidentessa Elena Arrò Ceriani - [illegible] che questo rappresenti il migliore investimento pubblicitario nei confronti dei potenziali acquirenti. Fare antiquariato oggi significa sempre più riscoprire [illegible] riproporre l'opera valorizzandola nella storia che l'ha prodotta».

Sui quattro piani del palazzetto, lungo i 1500 metri quadrati espositivi, si affiancheranno manufatti [illegible] grande pregio e di lontana origine. A collezionisti, amatori, a chi cerca un primo [illegible] [illegible] l'arte del passato, la rassegna darà molte risposte.

La mostra parlerà attraverso gli intarsi lignei che impreziosi[illegible] un cassettone piemonte[illegible] lastronato in noce della pri[illegible] metà del Diciottesimo Secolo, [illegible] le tempere [illegible] i pastelli di [illegible] «Marina» di scuola napole[illegible] tra Ottocento e Novecento, [illegible] gli ori e diamanti che fanno da cornice ad [illegible] miniatura francese realizzata oltre cent'anni fa.

Arazzi e gioielli, comò [illegible] sontuose cornici dorate, mantengono vivo il gusto per quanto di più bello e raffinato ha arredato in passato ville [illegible] palazzi, luoghi pubblici e privati.

Il piacere della riscoperta o quello della collezione ha richiamato nella scorsa edizione oltre 12 mila spettatori. Un successo che ha premiato l'incessante impegno degli organizzatori [illegible] [illegible] dell'appuntamento un'occasione di incontro con i migliori mercanti d'arte.

Ecco allora gli «Antichi Maestri Pittori» del torinese Giancarlo Gallino, la Galleria fiorentina «Bellini», «Wannenes» di Genova, «De Zucco» [illegible] Trieste, accanto agli antiquari di Saluzzo e di Cuneo, di Provincia e Regione. Non saranno comunque soltanto i «nomi» a richiamare il pubblico, sempre più attento e agguerrito. Saranno la bellezza, la varietà, il pregio dei pezzi esposti.

La rassegna è patrocinata dai ministeri del Lavoro, Previdenza sociale e del Coordinamento delle Politiche comunitarie, dal sindacato piemontese antiquari, da Provincia, Camera di Commercio, con il contributo [illegible] Cassa di risparmio di Torino e Saluzzo.

A testimonianza [illegible] significato culturale ed economico della rassegna, l'assessore all'Artigianato e al Commercio della Regione, [illegible] Vetrino, taglierà l'immaginario [illegible] [illegible] al sindaco [illegible] Pic[illegible] [illegible] presidente [illegible] Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli»

Durante la cerimonia, lo stretto legame che intercorre fra le varie forme d'arte che si sposano a Saluzzo, sarà ricordato dagli allievi della scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale che, alle 17 [illegible] alle 21, eseguiranno due concerti al quarto piano della Sala d'Arte con quegli strumenti [illegible] più [illegible] legano [illegible] passato: arpa e violino, flauto, [illegible] e fagotto. Le pagine [illegible] Ibert, Strauss, Jolivet accompagneranno come un augurio i primi visitatori della [illegible] che da sabato accoglierà il pubblico.

Vanna Pescatori

La prestigiosa rassegna saluzzese aperta fino [illegible] [illegible] maggio ospita [illegible] ambizioso itinerario [illegible] cultura, tradizioni, storia e [illegible] [illegible] i secoli e si propone di rilanciare il mercato dell'antiquariato (FOTO CUNEO)

Da domani a Genova c'è l'«Expo» dedicata ai 500 anni dalla scoperta dell'America

In tre milioni a ricordare Colombo

Fino al 15 agosto attesa un'invasione di visitatori. Le navi [illegible] il mare [illegible] protagonisti della rassegna Imbarcazioni telecomandate [illegible] una tempesta in acqua simulata al monitor. Ricostruita la via della seta

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquecento anni dopo, [illegible] la grande festa. Genova celebra Colombo [illegible] l'impresa della [illegible] vita, la scoperta dell'America. Alle 9,[illegible] [illegible] domani il presidente del Senato, [illegible] Capo dello Stato «ad interim» Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo, intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

Non è né una fiera, né un'esposizione, ma una mostra specializzata. Anche Siviglia è lontana, perché Spagna e Italia hanno allestito intorno all'avvenimento due progetti che stanno come un transatlantico ad [illegible] battello, metro più, metro meno. Ma anche Genova, nel suo piccolo, [illegible] con tutti i ritardi accumulati [illegible] questi [illegible]si, propone qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati [illegible] una superficie di circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due [illegible]avi (l'«Italia», una sorta [illegible] cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotei Maru»), tutti gli altri [illegible]d sono ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che si allungano verso l'imboccatura del porto e ospitano anche [illegible] [illegible] Centro congressi.

Le sorprese. Un flash sulle emozioni che si proveranno dopo avere pagato il biglietto d'ingresso (25 mila lire). Un sottomarino tedesco [illegible] guardia di [illegible] specchio d'acqua [illegible]ato [illegible] imbarcazioni telecomandante. I Paesi latino-americani propongono un [illegible] [illegible] monitor in [illegible] video-hall per fare precipitare il visitatore nell'occhio [illegible] una tempesta sul [illegible]. Un gigantesco albero di nave con ascensore panoramico, la prestigiosa «via della [illegible]», pulsante di attività commerciali come [illegible] tempi [illegible] Marco Polo nello stand della Cina. La Svizzera espone il batiscafo [illegible] Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto [illegible] panfilo reale «El Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, [illegible] [illegible] dimenticato che tutti gli strumenti nautici, le [illegible] geografiche, gli oggetti di bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica [illegible] la for[illegible] della nave, la navigazione. Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera [illegible] stelle e strisce ci sono tre gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'ac[illegible] del continente, ma anche per richiamare l'attenzione sulle minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, [illegible] qui la numero uno degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato il modello realistico di una barca [illegible] vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto e tanto vele-aquiloni che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] girandole.

Mini-guida. E' meglio utilizzare la cartina distribuita all'ingresso. Si [illegible] da piazza Caricamento, diventata una grande isola pedonale, e si rimane colpiti [illegible] grande «bigo», altra creazione [illegible] Piano, che sovrasta l[illegible] [illegible] delle feste, sot[illegible] [illegible] enorme tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario [illegible] da qui una passerella volante conduce [illegible] nave «Italia», dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un [illegible] fossile di balena [illegible] [illegible] polene. Con l'isola delle chiatte [illegible] è proprio in mezzo al porto.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e i Magazzini del coto[illegible] per chi arriva via mare; due in via del Molo da Porta Siberia; [illegible] varco Mandraccio in piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco [illegible] [illegible] fronte a Palazzo [illegible] Giorgio; il [illegible] Spinola, davanti all'acquario.

Visitatori. Fino al 15 agosto, giorno di chiusura, [illegible] [illegible] [illegible]tesi oltre tre milioni.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo: ristoranti; self service [illegible] chioschi.

Pier Paolo Cervone

Un'immagine del grande «bigo» al centro della piazza delle feste (TELEFOTO)

«Le macabre» ospita stasera la band torinese dei Mau Mau

Rock in dialetto a Bra

Il gruppo canta [illegible] drammi del razzismo e del degrado ambientale
Un messaggio musicale originale per abbattere tutte le ingiustizie

BRA. «Rappresentano un fenomeno decisamente singolare nel panorama musicale italiano, dove l'unione di elementi [illegible] diversa estrazione, l'organico acustico, l'uso del dialetto, il ritorno di interesse del pubblico per la musica etnica, viene a [illegible] un meccanismo perfetto che pare non bloccarsi di fronte a nessuna situazione».

Così Giuseppe Napoli, dj della [illegible] Le macabre, definisce [illegible] musica dei Mau Mau, la [illegible] rock torinese che [illegible] (ore 22,30) ritorna a grande richiesta nel locale braidese.

La formazione comprende chitarra acustica, fisarmonica, violino e tamburo senegalese. Notevole il risultato di questo insolito accostamento di strumenti dal «sound» ispirato alla musica nordafricana ed etnica in generale.

Il dialetto scelto [illegible] i loro testi è il piemontese, che offre una comunicazione immediata e [illegible] adatta alle tematiche attuali affrontate [illegible] Mau Mau. Ma quali sono gli argomenti dei loro brani? Il degrado ambientale, si pensi a «Terra del 2000»; il razzismo (Mastafaja; la droga; il servizio militare.

Le loro originali canzoni quindi [illegible] bene [illegible] nelle c[illegible] «piola», sia in birreria, discoteca e nei centri sociali. Tutti apprezzano la loro musica. Spiegano i Mau Mau: «Ci piace pensare a un discorso musicale unificante, un po' [illegible] me avviene nel Nord Africa, do[illegible] giovani e anziani ascoltano sostanzialmente la [illegible] musica».

Il gruppo ha presentato recentemente il suo primo lavoro [illegible] titolo [illegible]a la macia» (Siamo alla macchia): contiene [illegible] brani [illegible] acustico più due versioni «dance» [illegible] title-track. Si [illegible] inoltre classificati secondi alla finale dell'ultima [illegible] «Indipendenti», a Monreale.

[illegible] band, [illegible] grazie all'impegno di Pape Nico, degli Africa United; Luca Morino e Fabio Barovero, dei Loschi Dezi; ha [illegible] spalle una ricca carriera artistica.

Nonostante [illegible] scelta [illegible] dialetto piemontese, i Mau Mau non sono leghisti. L'obiettivo della loro battaglia consiste nel contribuire a disintegrare tutte [illegible] barriere, musicali e non.

Prima e dopo la performance [illegible] Mau Mau, al pubblico se[illegible] proposti alcuni brani selezionati dal dj Giuseppe Napoli. I concerti alla discoteca [illegible] macabre, proseguono ogni settimana, in pista i gruppi più affermati del panorama torinese.

Amedeo Franco

I torinesi Mau Mau, stasera a Bra sul palco della discoteca «Le Macabre»

[illegible]TA'

a cura di Vanna Pescatori

[illegible]

Festa per Ronconi

La stagione culturale di Savigliano ha avuto [illegible] suo momento clou giovedì scorso quando, davanti ad un pubblico di invitati, il sipario del Milanollo si è alzato su «Misura per Mi[illegible] l'opera shakespeariana che Luca Ronconi ha fatto rinascere sul palcoscenico [illegible]gliànese.

Un pubblico elegante, conscio del privilegio di poter assistere, quasi in privato, all'ultima prova della commedia attendeva che il regista prendesse la parola, che spiegasse la sua arte. Dopo il saluto di rito dell'assessore alla Cultura, Alberto Leone, il Maestro ha parlato. In [illegible] silenzio assoluto, ha detto poche frasi su questa e[illegible]ima fatica. Davvero un omaggio alla città e al [illegible] che l'ha ospitato, quello del direttore dello Stabile di Torino, così restio di solito ad esporsi alla platea. In maglione, quasi una sorta [illegible] abito [illegible] lavoro, che contrastava con gli abiti scuri e la toilette ricercate di molte signore, ancora una volta ha fatto capire che più delle parole, di lui parlano le opere. Come questa in cui ha espresso con crudo realismo atteggiamenti triviali e delicati sentimenti, dubbi profondissimi e comportamenti ambigui.

Per tutta la serata non si è parlato d'altro. Il regista ha riempito di [illegible] le sale dell'Hotel Gran [illegible], dove la Crea di Savigliano aveva organizzato [illegible] ricercato «dopo spettacolo». Ma il Maestro non c'era. Invano i convitati hanno cercato fra i tavoli, invano hanno sperato che facesse la sua [illegible]

ANNIVERSARIO

Lions da trent'anni

Due feste, un solo spirito. Per i Lions di Cuneo, la celebrazione del trentennale si è compiuta due volte: prima, in veste ufficiale, nel salone d'onore del municipio, poi, in forma privata, all'hotel [illegible] Ruota» di Pianfei. «Abbiamo voluto scindere i [illegible] momenti», ha spiegato [illegible] presidente Riccardo Moletti, dando il benvenuto agli ospiti. Fedeli alla lunga tradizione [illegible] serve» (noi serviamo), i soci della sezione cuneese dell'associazione nata a Chicago [illegible] tantacinque [illegible] fa, avevano nel pomeriggio consegnato simbolicamente al sindaco [illegible] Cuneo, un dono alla città: il [illegible] fontana del giardino degli Angeli che va ad aggiungersi ai tanti impegni per il miglioramento della [illegible]ità della vita compiuti in trent'anni. E accanto a questo, un altro segno di disponibilità verso il prossimo: il cospicuo assegno offerto all'An[illegible]ss, per aiutare i meno fortunati.

L'emozione, trattenuta a stento durante la cerimonia, ha fatto capolino durante il convivio.

In piedi ad ascoltare la let[illegible] dei principi ispiratori del club, molti Lions hanno ricor[illegible] i tempi andati e la loro giovinezza.

Ma certo [illegible] più commosso [illegible] [illegible] socio fondatore Alfre[illegible] Squaratti, nel ricevere un ambitissimo riconoscimento: il titolo di «Amico di Melwin Johns» gran padre dei Lions, a testimonianza di una fedeltà ai principi che fa grande onore a chi l'ha dimostrata e addita una strada da se[illegible]ire.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 16/18/20/22	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' *Giallo*
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. [illegible] L. 10.000	**Il padre [illegible] sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' *Commedia*
Italia Tel. 692.961 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Luce rossa**
Monviso Tel. 61.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22	**Prossima fermata: paradiso** di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [illegible]
Don Bosco Orario: 20,30 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/5000	NON PERVENUTO
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare gli rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' *Thriller*
Moderno Tel. 252.211 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire [illegible]	[illegible]
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/5000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 30. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' *Drammatico*
[illegible] Tel. 412.771 Or: 20/22. [illegible] 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/5000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' *Giallo*
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 20/22	OGGI RIPOSO
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 488.224 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500	**L'aria serena dell'Ovest** di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90) — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' *Commedia*
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' *Commedia*
Excelsior Orario: 21 Spettacolo unico Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
Bertola Tel. 47.895 Lire 7000/5000	SALA GRANDE: **Analisi finale.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. SALA PICCOLA: **Il principe delle maree.** Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: [illegible]	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Il silenzio degli [illegible]** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*
[illegible] [illegible]. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**Priorità assoluta** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' *Fantastico*
Roburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.567 Lire 6000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente del l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible] *Thriller*
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 [illegible]. Lire [illegible]	**Luce rossa**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Paesaggi su olio

S'inaugura oggi, alla galleria Cambiani, la personale del pittore Pier Franco Cavazzuti. Si potranno ammirare paesaggi e nudi femminili su olio. La [illegible]stra rimarrà aperta fino al 31 maggio. Orario, tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

LESEGNO

Musica dei Crack

Prende il via stasera la seconda parte della rassegna musicale della birreria «The Jesters». Alle 21,30 si esibiranno i Crack che proporranno un repertorio rock. I prossimi appuntamenti sono per il 21 maggio con il reggae dei [illegible] and saccaworks»; il [illegible] maggio rock country con i «Containers» e il 4 giugno, funky fu[illegible] con il «Blue note quartet». L'ingresso è libero.

ALBA

C'è la classica

Stasera, [illegible] 21, nella sala Beppe Fenoglio, si terrà il primo dei quattro concerti di fine anno degli allievi del Civico istituto musicale di Alba. Verranno proposti brani di musica classica. Ingresso libero.

[illegible]

Tra anfibi e rettili

All'auditorium «Borelli», stasera, alle 21, il biologo Angelo Morisi parlerà su «Anfibi e rettili locali, animali da conoscere e da rivalutare». L'ingresso è libero.

CARAGLIO

Il fascino di Vienna

Stasera, alle 21, si terrà nella sala riunioni del municipio il secondo incontro del ciclo «Vienna, Vienna, storia e fascino di una città riflessi nella sua musica». [illegible] della [illegible]ta: «Romanticismo e Biedermaier».

MARMORA

Serata in cucina

Sono aperte le prenotazioni alla «Gentil locanda» di Ponte Marmore. Il ristorante che sabato e [illegible] ospiterà la rassegna «Gastronomia in Val Maira». Il costo è di 25 mila lire. Informazioni allo 0171/99.139.

Prosegue domani sera a Racconigi la rassegna «Momenti musicali '92»

Note di Brahms per pianoforte

Duo al femminile suona nel teatro S. Giovanni

RACCONIGI. Prosegue domani [illegible] la rassegna «Momenti musicali '92», organizzata dall'associazione cittadina [illegible] chordis et organo» in collaborazione con il Comune, la Biblioteca civica ed il circolo «L'Aquilone».

Dopo il successo ottenuto la settimana scorsa dal concerto di fisarmonica [illegible] Tonino Olivero, l'appuntamento di domani propone, alle 21, nel teatro San Giovanni, il concerto per pianoforte a quattro mani di Danila Godano e Micaela Patria.

Il duo, costituitosi [illegible] [illegible] guida di Angela Colombo, ha partecipato a numerosi concorsi, vincendo prestigiosi premi e si è esibito in importanti rassegne musicali, ultima [illegible] partecipazione ai «Concerti del fine settimana» [illegible] Bibiena di Mantova. Le due concertiste [illegible] diplomate in pianoforte ed in didattica del[illegible] musica e seguono i corsi di perfezionamento internazionale, curati [illegible] Dario De [illegible]

Il concerto [illegible] le [illegible] impegnate nell'esecuzione [illegible] delle più interessanti pagine di Brahms, Schubert e Moszkowski.

La proposta musicale dell'as[illegible]zione «In chordis et organo» è seguita con molto interesse. Il sodalizio, presieduto dall'ex sindaco Adriano Tosello, è nato lo scorso anno per seguire i restauri dell'organo della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

«Tra gli scopi dell'Associazione - precisa Tosello - c'è la valorizzazione [illegible] patrimonio organario degli edifi[illegible] sacri cittadini, oltre a ricerche storico-tecniche e manifestazioni concertisti[illegible] specifiche come questa. Ciò incrementa senza dubbio la [illegible] musicale cittadina permettendo [illegible] elevato carattere artistico. La scorsa primavera l'Associazione [illegible] organizzato una kermesse concertistica che ha riscosso [illegible] grande successo. [illegible] pubblico, numeroso ad ogni appuntamento [illegible] proveniva anche da fuori provincia».

I «Momenti musicali» proseguiranno venerdì 22 maggio con [illegible] concerto per flauto, pianoforte e violino di Isabella Slemig, Maria Vittoria [illegible] e Maurizio Davico, che propor[illegible] brani di Mozart, Debussy, Sammartini e Rossini.

La rassegna si concluderà, venerdì 29 maggio, con il duo [illegible] Perosino e Claudio Ariaudo (chitarra e flauto) con musiche di Telemann, Demmillac, Giuliani, Ibert e Duarte. Tutti i musicisti che intervengono alla serie di concerti [illegible] esecutori di riconosciuta fama nazionale.

Non [illegible] abbonamento alla rassegna, l'ingresso è libero.

Michele [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Tibet.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. Or.: 20,20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. [illegible] a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,40; 22,30.
CAPITOL [illegible] Drammatici 24. [illegible] e il [illegible] e cobrato il [illegible] della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or. 16; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO [illegible]. Pietro [illegible] casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. Stelle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - [illegible] Or.: 16; 19,45; 22,15.
[illegible]. Come [illegible] ancora [illegible] palla. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) c. G. Guzzi 6. Sotto [illegible] e [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Capo [illegible] promontorio della paura, di M. Scorsese. [illegible]: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic. Or.: 15,50; 18,00; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. [illegible] di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Fed[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ODEON v. [illegible] 8. Freejack in fuga nel [illegible] di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il padre [illegible] sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Belli e dannati. Or.: 16,15; [illegible]
[illegible] G. Susip. [illegible]. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Anche [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 20,35.
[illegible] Colonna 12. Lanterne rosse. Or.: [illegible] 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto [illegible] Dir. Angelo Campori; [illegible] Orchestra e Compagnia di balletto [illegible] Regio M° del Coro M. Fatelli, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti dal 23 e 26/5 Duo voce recitante e pianoforte: P. Poli, A. Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. [illegible] numerati L. [illegible] Per inf. [illegible] 8815.360/209. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Giulietta e Romeo da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Nazzari in [illegible] del [illegible]. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del [illegible]. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5135.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 699.56.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21. Compagnia [illegible] (Valencia-Spagna) presenta [illegible] de S. Beckett, regia di J. Pujol e V. Genovese. Inf. tel. 549.980. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
15 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **I Monidee**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Davina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Pacif International Airport - Skyways**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantaspiandia**, telefilm
20,30 **Giggi il bullo**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Baby Killer**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, [illegible]
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,30 **Marina Santa [illegible]**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Viaggio di notte all'italiana**, film
22,20 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Anti racconta**
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Domenico**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, [illegible]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tvi portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesub: «[illegible] coraggio!»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Piemonte Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano**, film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il postino cuneese ha conquistato [illegible] Fossano il titolo regionale dell'Uisp

Pepino [illegible] volte campione

Il [illegible]rridore del Trinità ha preceduto allo sprint Olivero. Decisivo lo «strappo» di Salmour Romina Giraudo prima fra le donne. Sulle strade saluzzesi vincono i giovani di Pianfei

FOSSANO. Dieci volte campio[illegible] Michele Pepino ha conquistato l'ennesimo titolo regiona[illegible] su strada vincendo la gara amatori Uisp disputata a Fossano. Quello [illegible] domenica per il postino cuneese [illegible] il quinto suc[illegible] su sei gare disputate quest'anno. «Sono in forma - spiega Pepino -, sto [illegible]do un periodo particolarmente favorevole». Per lui questa è una seconda giovinezza. E lo ha dimostrato nella [illegible] fossanese, in cui ha messo in fila un folto lotto di concorrenti.

La competizione che assegnava il titolo regionale si è decisa sulle rampe di Salmour. Qui Pepino [illegible] staccato dal gruppo. Giuseppe Olivero (Vigor) è stato il solo a resistergli. I due hanno proseguito [illegible] cambi regolari fino al traguardo, dove il portacolori dell'Abitare Mac Linea Trinità-Candiolo si è imposto allo sprint.

La gara ha avuto anche [illegible] protagonisti, che, almeno nella prima parte della frazione, [illegible]no riusciti [illegible] rimanere in corsa. Nell'ordine d'arrivo, dietro [illegible] Pepino [illegible] Olivero, figurano Luciano Longo (Nus Fenis), Patrik Politano (Pedale Cervaschese-Dis Gros), Antonio Biaritz, Ciro Gaggero e Silvio Giordano (tutti e tre compagni di squadra del vincitore), Ermanno Demaria (Bici Cucchietti), Renato Castellino (Vigili del fuoco), Gaudenzio Canavese (Bici Chiapale).

Nei gruppi promozionali il mattatore assoluto è stato Paolo Remistani (Tre Valli), che è sfrecciato primo [illegible] lo stri[illegible] davanti [illegible] Fulvio Maga[illegible] (Bici Cucchietti), Corrado Diligenti (Cicloamatori Fossano), Ezio [illegible] (Saluzzo), Giuseppe Lavalle (Bici Cucchietti). Giuseppe Giuliano (Cicloamatori Fossano) ha vinto nel Gruppo [illegible]re (dietro di lui si sono piazzati Bruno Boschero e Quintino Bernardi). Fra le donne, infine, ha vinto Romina Giraudo, che ha «beffato» in volata Baldarole Cinzi.

Dagli Amatori agli Esordienti. Nel Gp «Filippo Neri» [illegible] a Piasco [illegible] organizzato dal [illegible] Esperia, sono stati protagonisti i giovani di Pianfei. Alberto Conte ha dominato la frazione riservata alla classe '78, vincendo alla media di [illegible] chilometri orari davanti [illegible] Maurizio Cappocchia (Bra) e Gianluca Trucco (Ardens Savigliano). Grazie al suo successo e a quello di Barbara Garelli fra [illegible] donne, il team del Cuneese ha vinto la classifica finale a dieci.

Nella prova del '79 si è imposto Giovanni Vietri (Rostese). Sul podio sono saliti Luigi Corso (Bra) e Matteo Celeghin (Rostese). Pianfei ha piazzato Luca Zavattiero [illegible] settimo posto e Marco Vadda al dodicesimo. Il vincitore [illegible] terminato la fatica alla media di 33,9 chilometri all'ora. [r. s.]

Quest'anno Michele Pepino ha vinto cinque delle sei corse disputate [illegible]

[illegible] super

Arnolfo trionfa [illegible] Lombardia

PIASCO. Esperia superstar. La società di Piasco si conferma leader del ciclismo cuneese. Al successo di Alessandro Volpe [illegible] traguardo [illegible] Moncrivello (Vercelli), segue l'exploit di Mauro Arnolfo a Canegrate (Milano).

Il quattordicesimo trofeo «Framag», con 130 concorrenti al via, [illegible] classica. Fra i vincitori figurano anche campionissimi, come Gianni Bugno. Nell'albo d'oro i «lumbard» hanno sempre dominato. Il successo del promettente corridore di Fontanelle [illegible] Boves interrompe quindi una supremazia sinora incontrastata.

La prima vittoria della sua carriera è di prestigio. Numerosi piazzamenti e le convocazione nel Club Piemonte alla Coppa Adriana hanno comunque evidenziato le qualità del gio[illegible] talento. Mauro Arnolfo ha sferrato l'attacco decisivo a quindici chilometri [illegible] traguardo, giungendo con 12 secondi [illegible] vantaggio sulla pattuglia degli inseguitori, ormai rassegnati. [r. s.]

I grigi di nuovo nell'élite del calcio provinciale

[illegible] è in Promozione dopo un anno di esilio

BUSCA. E' durato soltanto un anno l'esilio [illegible] Prima Categoria dei «grigi». Dopo un esaltante testa [illegible] il Barge, la squadra del tecnico di Villafalletto Nelson Arduino ha conquistato il secondo posto a quota 49 punti.

E' stato un successo del collettivo, [illegible] spiega l'assessore allo Sport Luca Gosso: «La forza di questa squadra è il gruppo. Sono giocatori che sanno soffrire, che non si arrendono mai. [illegible] ritorno in Promozione [illegible] un traguardo importante per tutta la città, [illegible] tenuto contro il Barge, la [illegible] rivale di sempre».

Quella dei «grigi» è un'ossatura collaudata, dove i pochi nuovi acquisti si sono inseriti perfettamente, grazie al clima di amicizia instaurato dalla dirigenza. In estate la società buschese aveva ingaggiato il portiere Bertola, cresciuto nelle giovanili del Cuneo, che ha trovato una maglia da titolare dopo avere disputato stagioni da riserva di «lusso» a Saluzzo e Alba.

Prodotto del vivaio biancorosso è anche Mattei, «bomber» con 20 gol, solido uomo d'area, preciso colpitore di testa. [illegible] portato [illegible] contributo determinante anche Marabotto, arrivato dal Saluzzo e autore di una delle tre reti [illegible] decisiva sfida con il Corneliano.

Il «cuore» [illegible] squadra è Marco Ambrogio, 18 reti in questa stagione, ma soprattutto oltre duecento presenze e circa cinquanta centri con la maglia «grigia». Ogni anno Ambrogio è schierato come mediano, poi cambia ruolo per esigenze [illegible] squadra. «E' [illegible] personaggio particolare, nei campionati scorsi era l'idolo [illegible] giovani buschesi - aggiunge Gosso -. Il giocatore sa infiammare il pubblico con la voglia di emergere».

Un'altra bandiera è Franco Brignone, già premiato lo scorso anno per le dieci stagioni con la maglia buschese: esordì nell'81, a 16 [illegible] E' terzino [illegible] razza, che non concede mai spazi agli avversari. La carriera [illegible] condizionata da un grave infortunio, ma non ha mai smesso di allenarsi: ora è tornato in forma. [illegible] merito [illegible] ritorno in [illegible]zione va comunque diviso con tutti i compagni di squadra. Una rappresentanza: il marcatore «Rambo» Nasi, lo stopper Napoli e il giovane Leo.

Secondo i tifosi al ritorno nel torneo superiore deve corrispondere un rafforzamento. «Cercheremo di costruire un organico competitivo - dicono i dirigenti -. L'attuale rosa è valida, basteranno pochi ritocchi per adeguarla al nuovo [illegible] Speriamo soprattutto di riconquistare il pubblico per tornare a riempire lo stadio come negli anni scorsi. I cori di incitamento sono spinte trainanti per i giocatori». [l. f.]

[illegible]

Barge sogna lo stadio

La caccia allo stadio continua. Nel concorso «Acqua Vera» [illegible] Barge si è piazzato al terzo posto in classifica nel gruppo riservato alle squadre di Prima e Seconda Categoria. Il team saluzzese ha ricevuto dai suoi tifosi 158.344 voti. Ora, [illegible] altri 47 club, il Barge parteciperà ad un torneo con formula all'italiana: saranno composti tre gironi. Le prime dodici compagini che supereranno la fase eliminatoria saranno ammesse ai tre raggruppamenti finali e si contenderanno la vittoria finale con sfide ad esclusione diretta in programma al «Flaminio» di Roma il [illegible] giugno. Alle tre formazioni vittoriose sarà consegnato un impianto nuovo, sponsorizzato da Acqua Vera e costruito a cura dalla Federazione calcio. Le squadre seconde classificate riceveranno, sempre per iniziativa dell'azienda che ha promosso la manifestazione, tre pullman per trasportare i giocatori. Altrettanti mezzi di trasporto sono stati assegnati ai team che hanno vinto le graduatorie parziali: Molassana [illegible] (Genova), Scandicci (Fi[illegible]), Sant'Alessio (Pavia). [r. s.]

BASEBALL

Domenica prima gara dell'annata sull'impianto di via Cuneo

Mondovì ha il «diamante»

Dopo un mese di migrazione forzata Garelli-Viglietti è pronta all'esordio in casa contro l'ostico Malnate Varese. Intergirone: Balocco Fossano riceve il Legnano

MONDOVI'. Doppia vittoria per le [illegible] impegnate nel campionato [illegible] serie C. Il Garelli-Viglietti ha ottenuto il terzo [illegible] consecutivo espugnando per 10-8 il «diamante» del Cus Torino.

I monregalesi sono partiti alla grande: dopo [illegible] primo «inning» conducevano per 9-2. Nelle successive fasi dell'incontro si [illegible] fatti rimontare, rischiando addirittura la s[illegible]fitta. Il risultato negativo è stato evitato grazie ad una buona ripresa del collettivo, in particolare di Mauro Moschetti e Antonello Boe.

Dopo il difficile avvio di stagione la squadra allenata da Sandro [illegible] e Walter Chiappella ha inanellato una lusinghiera serie di risultati, ottenuti giocando sempre fuori casa. «Fino a poche settimane fa - dice il dirigente Michele Rosso -, i giocatori non potevano fare allenamento per la mancanza di un impianto. Era possibile provare soltanto [illegible] battute, ma adesso, per fortuna, i problemi sono in buona parte risolti».

Il monregalese Antonello Boe

Domenica c'è l'Intergirone (una fase del campionato in cui si affrontano formazioni di altri raggruppamenti) e Mondovì collauderà il nuovo «diamante» con il forte Malnate Varese. L'impianto è stato realizzato in via Cuneo nell'area dei «Passionisti» e sarà inaugurato ufficialmente [illegible] settembre, probabilmente [illegible] un'amichevole [illegible] formazione di categoria superiore. «Non potevamo rimandare ulteriormente l'utilizzo dell'impianto - conclude [illegible] -. Dopo alcune buone prestazioni speriamo di [illegible] sfigurare davanti ai nostri tifosi».

Il Balocco Fossano è tornato alla vittoria. L'allenatore Gus Palizzotto ha guidato la squadra ad una splendida prestazio[illegible] contro i «Kings» [illegible]ellamonte. L'incontro è terminato al settimo «inning» per manifesta inferiorità.

I fossanesi hanno disputato la migliore partita della stagione. Si conferma un successo la «politica [illegible] giovani»: la Balocco ha giocato le ultime frazioni di gioco [illegible]'età media inferiore ai 19 anni. Hanno fatto un promettente esordio [illegible] prima squadra gli Juniores Gianpiero Ferraris e Alberto Aguzzi, [illegible]tre Rovella, Grosso, Avagnina e Baravalle hanno dimostrato [illegible] possedere enormi potenzialità tecniche. Domenica la Balocco Fossano riceverà la formazione del Legnano. [l. f.]

[illegible]

Stasera [illegible] dibattito su «Attività motoria e promozione sportiva nelle aziende»

A Cuneo il mito [illegible] Livio Berruti

La medaglia d'oro sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma 60 racconterà le imprese che lo hanno reso famoso Fra gli altri invitati il responsabile dei servizi generali «Fiat Auto» e il presidente provinciale dello Csain

CUNEO. Livio Berruti al «Panathlon Cuneo».

L'olimpionico di Roma parlerà stasera alle 20,30 [illegible] tema «L'attività motoria [illegible] la promozione sportiva presso le aziende».

Il tema della riunione è reso ancora più interessante e attuale dalle prospettive non troppo rosee dell'economia [illegible]zionale [illegible] internazionale, che potrebbero avere riflessi [illegible] del tutto positivi sullo sport aziendale.

La sua trentennale esperien[illegible] di atleta prima e di dirigente sportivo dopo, permetteranno a Berruti di esse[illegible] protagonista di una relazione e di un dibattito che si annunciano intensi.

Fra gli altri interverranno infatti alla [illegible] (organizzata [illegible] Panathlon cuneese, presieduto da un altro uomo dell'atletica, [illegible] Bravi), l'azzurro Rinaldo Camaloni, ora respo[illegible]bile dei servizi generali Fiat Auto; Diego Luciano, presidente provinciale Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) [illegible] rappresentanza dell'Unione Industriale di Cuneo; [illegible] Lotti, del Michelin Sport Club e Bruno Mambrin, segretario della Presacementi Robilante.

[illegible] questo periodo i centri sportivi aziendali hanno avuto uno sviluppo notevole, anticipando in alcuni casi e rispondendo in altri alla crescente domanda [illegible] spazi [illegible] iniziative [illegible] svago e di movimento.

Livio Berruti è da tempo impegnato nel mondo dello sport. Da ragazzo seppe infiammare l'Italia con la mai dimenticata finale delle Olimpiadi [illegible] 1960, quando l'universitario torinese, con gli occhiali che gli regalavano un'aria da intellettuale più che da [illegible] dello sport, vinse [illegible] medaglia d'oro [illegible] 200 piani, battendo il mito degli americani e diventando [illegible] principale ambasciatore dello sport azzurro.

Lo stile impeccabile, la bravura tecnica [illegible] la scioltezza nella corsa fecero entrare Berruti nella leggenda.

L'olimpionico, con quella corsa sui 200 metri, [illegible] fare una promozione enorme all'atletica leggera e allo sport in generale.

Passato dietro alle scrivanie (ma sempre sportive) il campionissimo di [illegible] ha continuato ad occuparsi di promozione in favore dell'attività agonistica, non [illegible] affermare le proprie idee, anche quando non in sintonia perfetta, se non in contrasto, con il «palazzo».

Da Berruti, dagli altri ospiti e dai soci [illegible] Panathlon [illegible] mancheranno spunti di interesse per un dibattito che infiammerà la serata, in programma ristorante [illegible] Ferriera-Da Nonas di Margarita.

L'impresa compiuta 32 anni fa da Livio Berruti conquistò tutti gli italiani [illegible]

Gualtiero Franco

[illegible] ELASTICO

Alba, torneo dei Paesi

[illegible] squadre regine di «pantalera»

ALBA. Rodello, Roddino, Mussotto e Bosia guidano a punteggio pieno le classifiche dei rispettivi gironi [illegible] «Torneo dei Paesi», il campionato di pallone elastico alla «pantalera».

Questi i risultati [illegible] secondo turno: nel girone 1, Rodello-Niella Belbo 11-3; Narzole-Rocchetta Belbo 9-11. Nel giro[illegible] 2: Guarene-Diano 11-4; Roddino-Albaretto Torre 11-4. [illegible] terzo raggruppamento [illegible]cca I-Lequio Berria 11-9; Levice-Mussotto 3-11. Nel girone 4 sospeso il match tra Niella Belbo II-Ricca II, mentre La Morra ha battuto Neive per 11-3. Nel girone 5, infine, Clavesana-Benevello 2-11 e Castiglione Falletto-Bosia 6-11.

In classifica Rodello, Roddino, Mussotto e Bosia hanno 2 punti, mentre nel girone 4 si attende l'esito del recupero tra Niella II e Ricca II per [illegible]re il nome della squadra che si collocherà ai vertici. [a. s.]

[illegible]

Esordienti in campo

Trofeo «Brovia» [illegible] ad Alba due partite

ALBA. Si disputano [illegible] «Michele Coppino» le gare della terza giornata del Trofeo «Sergio Brovia» per Esordienti organizzato dall'Albese. Alle 20,30 è in programma il confronto tra Spartanova Torino e Pgs Don Bosco di Asti; [illegible] 21,30 [illegible]deranno invece in campo Virtus Canelli e Cairese.

Nei match del primo turno il [illegible] ha battuto per 5-0 lo Spartanova, mentre l'Albese si è imposta [illegible] misura (1-0) sulla Virtus Canelli. Domani il programma del Trofeo «Brovia» prevede i confronti Asti Sport-Gs Europa Alba (ore 20,30) [illegible] Cuneo-Moncalieri (ore 21,30).

Al torneo, che si disputa ormai [illegible] dieci anni, partecipano tutte le formazioni che [illegible] sono imposte nelle precedenti edizioni. Lunedì e martedì prossimi termineranno gli incontri di qualificazione, giovedì sono in programma le semifinali, ve[illegible]rdì le finali. [a. s.]

[illegible]

Domenica a Cattolica

[illegible] al raduno delle azzurre

Vania Beccaria (19 anni) è schiacciatrice della Bieffe in serie B1 Parteciperà con Anna Bo e Daniela Biamonte a un altro raduno estivo

CUNEO. Domenica Vania Beccaria (19 anni, schiacciatrice della Bieffe in B1) partirà per Cattolica dove parteciperà al raduno collegiale [illegible] di preparazione agli Europei. A fine mese sarà raggiunta dalle com[illegible] Anna Bo e Daniela Biamonte: insieme [illegible] allenneranno con i tecnici [illegible] nazionale. Per il presidente La Dolcetta e gli altri dirigenti è l'ennesima dimostrazione del prestigio raggiunto dalla società. [p. b.]

GINNASTICA

Da giovedì 21 maggio

Preolimpiche di ritmica [illegible] Boves

BOVES. Il palazzetto polivalente diventa per tre giorni capitale della ritmica, con un quadrangolare di preparazione alle prossime Olimpiadi di Barcellona in programma giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23 maggio. Sulla pedana saliranno trentadue ginnaste in rappresentanza di Italia, Grecia, Cecoslovacchia e Romania. Fra le azzurre la più attesa è Samanta Ferrari, temuta dalle avversarie per precisione tecnica e [illegible] stilistica.

La manifestazione, che sarà trasmessa [illegible] registrata su Rai3 martedì 26 maggio alle 16, [illegible] dalla Cuneoginnastica, la società che ha da poco conquistato la promozione alla serie B. «Ci sono campionesse di calibro internazionale - spiega Claudia Martin, tecnico del club, ex "star" della pedana -; per gli appassionati è un appuntamento da non perdere». [e. r.]

[illegible]

Memorial «Mellano»

[illegible] ospita gli [illegible] della stecca

FOSSANO. Il biliardo in bocciofila. [illegible] Autonomi Fossano han[illegible] organizzato il memorial «Beppe Mellano» per ricordare un loro affezionato iscritto, re della stecca.

La manifestazione [illegible] lunedì [illegible] maggio. Parteciperanno i migliori specialisti di Prima Categoria provenienti dai Comitati di Cuneo e Savona. Gli incontri eliminatori si disputeranno ogni sera in bocciofila. La finale è in programma venerdì 29 maggio.

[illegible] montepremi de[illegible] gara è ricchissimo: supera i due milioni.

«Il nostro obiettivo - spiegano gli organizzatori - è di assicurare per i dodici giorni del torneo uno spettacolo di prim'ordine. Il lotto dei [illegible]renti è molto qualificato. A Fossano sfileranno i principali atleti liguri e cuneesi, già protagonisti in passato di prestazioni ad altissimo livello». [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 14 Maggio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Inaugurato ieri mattina il nuovo sottopasso, la piazza si trasforma in oasi

A Caricamento addio alle auto

L'opera realizzata in cinque mesi dall'Ansaldo, ma concluso l'Expo si dovrà di nuovo lavorare per raggiungere l'altezza stabilita. Oggi saranno consegnati alla città il Palazzo Ducale [illegible] corso Italia

GENOVA. Il conto alla rovescia [illegible] giorni - [illegible] ormai [illegible] può parlare di ore - che precedono l'Expo viene scandito dall'inaugurazione delle grandi opere collegate all'appuntamento colombiano.

Ieri mattina [illegible] inaugurato [illegible] sottopasso di Caricamento, che nella [illegible] è stato aperto al traffico. Oggi saranno consegnati alla città il palazzo Ducale e la rinnovata passeggiata [illegible] mare in [illegible] Italia. La cerimonia inaugurale dell'ex palazzo dei Dogi avrà inizio questa mattina alle [illegible] e [illegible] protrarrà sino alle ventidue. Sarà una festa in [illegible] della città, a cui tutti i genovesi sono invitati. Intorno alle [illegible] sarà preparato un piccolo buffet con vino bianco e focaccia, offerta dai panificatori della provincia di Genova.

Nel pomeriggio, sarà aperto l'ultimo tratto di corso Italia. Gli amministratori comunali e le maestranze che hanno seguito il lavoro nei cantieri possono tirare [illegible] fiato. Si [illegible] lavorato giorno e notte per rispettare le scadenze [illegible] sino all'ultimo [illegible] rimasta fortissima la sensazione di non farcela.

Ieri mattina, [illegible] esempio, mentre [illegible] in corso [illegible] cerimonia di consegna [illegible] sottopasso di Caricamento, una squadra di operai del cantiere completava la bitumatura della rampa di [illegible] accanto a palazzo [illegible] Giorgio.

Nelle [illegible] ore, in piazza [illegible] Ferrari si lavorava alle rifiniture della facciata principale [illegible] palazzo Ducale. Invece in corso Italia bisognava sistemare [illegible] verde nelle aiuole, ripulire la carreggiata, ed infine smantellare le transenne.

Una corsa contro il tempo, in cui a vincere è stata la città, che si è riappropriata delle [illegible] ricchezze storiche e artistiche. «Mi [illegible] a cuore sottolineare che la realizzazione del sottopasso di Caricamento - ha detto il sindaco Romano Merlo, intervenendo alla cerimonia di consegna dell'opera - rappresenta [illegible] fase [illegible] riavvicinamento della città al mare. Il traffico è destinato a scorrere interamente nel sottosuolo, facendo [illegible] che piazza Caricamento si affacci sul mare».

Alla cerimonia erano presenti il prefetto Mario Zirilli, il questore Attilio Musca, il comandante della Legione carabinieri, Aldo Carleschi, e le massime autorità locali. Oltre al primo cittadino, il vicesindaco Claudio Burlando, gli assessori comunali Vittorio Grattarola, Giuseppe Saitta, Luigi Ballauri, Carlo Repetti, Silvio Ferrari, Gabriella Papone.

Il sottopasso [illegible] stato realizzato in soli cinque mesi dall'Ansaldo [illegible] un consorzio di imprese (Lodigiani, Astaldi, Coopsette, Lombardini, Gepco, Icla, Sci, Carena). I ritardi accumulati in attesa dei finanziamenti e, in un secondo tempo, a causa [illegible] rinvenimento di reperti archeologici, hanno imposto la riduzione dell'altezza da metri 4,70 a 3,6[illegible]. Al termine delle Celebrazioni Colombiane verrà chiuso e riprenderanno gli scavi per raggiungere la profondità stabilita.

[illegible] vicesindaco Claudio Burlando ha precisato: «Abbiamo chiesto alle società che erano impegnate nella realizzazione dell'opera di lavorare 24 ore al giorno, [illegible] utilizzando più dipendenti [illegible] non gli stessi, in modo da garantire ad ognuno un margine [illegible] riposo. Qui sotto passerà la metropolitana e in questi mesi sono [illegible] già predisposte le paratie portanti, che si spingono sino ad [illegible] profondità di 20 metri sotto il livello del mare».

Ecco i numeri del sottopasso. In cinque mesi effettivi di lavoro sono stati realizzati 500 metri di sottopasso. Sono state impiegate oltre 200 persone su tre turni giornalieri. Sono stati scavati circa 100 mila metri cubi di terreno e realizzati 19 mila metri cubi di diaframmi. Ottomila metri cubi di calcestruzzo armato [illegible] serviti per i solettoni [illegible] copertura. Ancora, tre milioni 150 mila chili di acciaio per [illegible] e 390 mila chili di acciaio armonico. Sono stati eseguiti [illegible] mila 190 metri quadrati di impermeabilizzazione.

Il presidente dell'Ansaldo, Giovanni Battista Clavarino, ha aggiunto: «Il nostro impegno verso la città continua. Sono orgoglioso di comunicare che con tre mesi di anticipo sui termini contrattuali consegneremo domani 15 maggio, per il preesercizio, la seconda tratta della metropolitana Di Negro-Principe. L'auspicio [illegible] che si possa arrivare a scandire anche per il futuro appuntamenti di questo tipo: inaugurare ogni due anni [illegible] nuova tratta funzionale, fino al completamento [illegible] l'arrivo a Brignole».

[illegible] Cavallero

ALTRI SERVIZI SULL'EXPO [illegible] PAGINA 42

[illegible] NEL TIGULLIO

«Genova ha tradito la Riviera»

A tre giorni dall'inaugurazione dell'Expò di Genova, gli operatori turistici e commerciali del Tigullio [illegible] accorgono che la Riviera di Levante è stata quasi dimenticata, in pratica esclusa dalla grande kermesse delle Celebrazioni colombiane. Una [illegible] considerazione che agli operatori non è andata giù. Così hanno unito [illegible] forze e hanno formato [illegible] Comitato operativo d'urgenza, per cercare di recuperare il terreno perduto.

La levata di scudi c'è stata martedì sera, al termine di una affollata riunione tenutasi nella [illegible] de dell'Ascom di Chiavari. Erano presenti tutti i presidenti delle delegazioni Ascom del Tigullio e Golfo Paradiso, i presidenti della Apt di S. Margherita e di Chiavari, rappresentanti di albergatori, agenti di viaggio, gestori di camping. E ancora, alcuni amministratori locali, tra i quali [illegible] sindaco di Moconesi, terra di Colombo, rappresentanti delle Comunità montane e il vicepresidente della Tigullio trasporti, l'azienda che gestisce la maggior parte delle linee bus urbane ed extraurbane [illegible] Levante. «Il Tigullio - ha detto il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana - [illegible] stato escluso, o comunque scarsamente considerato dal Comitato Colombo '92 di Genova. L'importanza di questa parte della provincia genovese è stata sottovalutata a favore del capoluogo».

A lamentarsi sono stati anche i presidenti delle due Apt del Tigullio, Mario Rapuzzi e Giuseppe Massuti, delusi e preoccupati per la scarsezza di mezzi. Una situazione non rosea che ha spinto gli operatori turistici e commerciali del Tigullio a [illegible] e unirsi in un Comitato operativo d'urgenza. Quali i suoi fini? Ha spiegato Fontana: «[illegible] parte si cercherà di rivedere le forme di collaborazione con Genova. Dall'altra si cercherà di promuovere una serie di iniziative». [illegible] è parlato di depliants informativi e di un miglioramento della linea di bus Genova-Levante. C'è uno slogan: «Vai a Genova e vieni anche nel Levante». [f. p.]

PROTESTE A PORTOFINO

Servizi igienici indecorosi

La situazione dei gabinetti del borgo mal si concilia con l'immagine internazionale della località. Parlano i turisti e gli amministratori. [illegible] PAGINA 41

I PROGETTI DI [illegible]

La ferrovia e gli hotels

Continua il dibattito sui contenuti dello studio commissionato dal Comune. La replica di un assessore. Nella foto: il porto turistico. [illegible] 41

Il ragazzino si spostava in motorino per le strade del quartiere, gli agenti danno ora la caccia al genitore

Sedici anni, vende eroina per conto del padre

La polizia al Lagaccio blocca altri due giovani con la droga

GENOVA. A sedici anni Diego tratta [illegible] i tossici [illegible] uno spacciatore già esperto. Secondo la polizia, glielo ha insegnato [illegible] padre Pasquale Vetere, di [illegible] anni, [illegible] Bianchetti, che al momento dell'arresto [illegible] Diego si è reso irreperibile.

La storia di questo ragazzino cresciuto troppo in fretta è stata scoperta per [illegible] dagli investigatori della squadra mobile nel quadro delle operazioni [illegible] controllo nella zona del Lagaccio.

Gli abitanti del quartiere [illegible] sono mobilitati [illegible] gli spacciatori e hanno portato la protesta in Prefettura e in consiglio comunale. Quando vedono una faccia nuova che si aggira con fare sospetto nelle strade del quartiere affrontano lo sconosciuto chiedendogli che [illegible] sia venuto a fare da quelle parti.

La collaborazione con [illegible] forze dell'ordine sta già dando i primi risultati. [illegible] agenti della squadra mobile hanno bloccato il ragazzino mentre si recava all'appuntamento con un tossicodipendente al quale doveva consegnare l'eroina.

Diego si spostava a bordo di un motorino per accelerare i tempi delle consegne. Nel corso della stessa operazione sono stati arrestati altri due presunti spacciatori. Si tratta di Pasquale Purtino, [illegible] 25 anni, abitante in via del Lagaccio, e Guido Rissotto, di [illegible] anni, residente in via Currò.

Gli investigatori della mobile stanno ricercando il padre del ragazzino per chiarire la sua posizione. Sono convinti che Diego effettuasse le consegne per conto del genitore, anche se al momento dell'arresto [illegible] voluto rispondere a questa domanda.

Purtroppo sono sempre più frequenti i casi di minori sfruttati dagli adulti, che solitamente sono estranei al nucleo familiare. Si servono [illegible] ragazzini per i traffici illeciti, pagandoli poche migliaia di lire, perchè per il codice penale [illegible] punibili.

Il ragazzino fermato al Lagaccio è stato avviato al centro di pronta accoglienza per i minori. Nei prossimi giorni sarà sentito dal magistrato del tribunale dei minori.

La notizia dell'arresto di Diego non ha stupito gli abitanti del Lagaccio. «Conosciamo molto bene il problema della droga - dice Salvatore Fraccavento, portavoce del comitato spontaneo [illegible] quartiere - e non ci nascondiamo che gli spacciatori abitino anche al Lagaccio. Qui ci conosciamo tutti e quando [illegible] che uno cambia improvvisamente tenore di vita [illegible] possiamo fare a meno di domandarci il perchè. Conti[illegible] la nostra battaglia per salvare il quartiere [illegible] degrado». [p. c.]

Pasquale Vetere è ricercato dalla polizia

[illegible] IN CARCERE

E un agente all'ospedale

Mentre viene arrestata per spaccio di droga, lancia una maledizione agli agenti. Qualche ora più tardi, uno dei poliziotti che hanno preso parte all'operazione finisce all'ospedale per la frattura di [illegible] gamba. Coincidenza? Potenza suggestiva? L'agente infortunato se lo chiede ancora. Invece Antonella Galluccio, di 35 anni, abitante in via Monte Uliveto, è sicura dei suoi poteri jettatori. Ieri è stata nuovamente tratta in arresto in piazza Baracca mentre consegnava la dose di eroina ad un tossicodipendente. In quell'occasione ha ripetuto la frase iettatrice.

La [illegible] settimana gli agenti del commissariato [illegible] Sestri Ponente hanno fermato la donna. Antonella Galluccio ha messo in guardia i poliziotti dicendo di avere possedere doti paranormali. Gli agenti non l'hanno presa sul serio, sinchè [illegible] di loro nella stessa mattinata è scivolato e si è rotto una gamba. [p. c.]

Teleradiopace Chiavari

L'udienza papale in [illegible] via satellite

CHIAVARI. Anche la telematica e l'alta tecnologia si mobilitano per la diffusione del messaggio cristiano. Teleradiopace, l'emittente televisiva della diocesi [illegible] Chiavari, ha avviato ieri un nuovo «servizio» ai telespettatori, [illegible] possibile da [illegible] accordo stipulato [illegible] RaiSat.

Ogni mercoledì, dalle 11 alle 12,20, chi si sintonizzerà sull'emittente potrà assistere, in diretta via satellite, all'udienza pubblica del Papa. Già ieri, infatti è stato possibile seguire le fasi dell'udienza di Papa Wojtila grazie le immagini riprese dalla tv vaticana, rilanciate via satellite dalla [illegible] e quindi irradiate dagli studi [illegible] Chiavari.

Teleradiopace Chiavari, terza televisione «religiosa» d'Italia dopo Telepace Verona e la tv vaticana, ha cominciato le trasmissioni il 23 maggio del '90. Il palinsesto prevede notiziari, servizi e dirette da studio, telefilm e cartoni animati. [m. r.]

Ieri in pretura la donna ha accettato il ritiro del ricorso d'urgenza presentato dall'ex marito della figlia

Tra [illegible] e [illegible] [illegible] l'armistizio

Restano nella stessa villa di Rapallo, ma la causa prosegue

RAPALLO. La suocera di Rapallo costretta a vivere, in una villa di [illegible] metri quadri, a stretto contatto [illegible] l'ex genero, ha vinto la sua prima battaglia giudiziaria. Ieri mattina in pretura a Rapallo, l'avvocato Silvio Romanelli, per conto della sua cliente, ha accettato davanti al pretore Raffaele [illegible] Napoli, la resa dell'ex genero, che aveva rinunciato in una precedente udienza a dare lo sfratto all'ex suocera. O meglio, all'istanza d'urgenza presentata dal suo legale, l'avvocato Andrea Vernazza, per ottenere dal pretore un allontanamento coatto dalla villa della madre della sua [illegible] moglie.

La vicenda, innanzitutto. Nel 1973, a Rapallo, si sposano e vanno a vivere in un piccolo appartamento due giovani, Sergio Cis e Adriana Longo, figlia della professoressa Francesca Longo con attività e residenza a Pavia, e seconda casa a Rapallo. Alcuni anni dopo muore il padre di Adriana, e [illegible] madre decide di trasferirsi in Riviera. Nasce [illegible] bambina, Marzia. Continua la professoressa Longo: «Arrivata la nipotina, [illegible] figlia e mio genero hanno [illegible] necessità [illegible] affittare un altro appartamento più grande. Lo hanno trovato a San Michele di Pagana. Mi hanno invitato [illegible] andare a vivere con loro, per aiutarli nelle spese. Così mi sono [illegible] trasformata in nonna a tempo pieno».

Poco tempo dopo, ai due giovani viene intimato lo sfratto. Questo avvenimento coincide con un incidente d'auto occorso al padre di Sergio Cis, che assieme alla moglie viveva in [illegible] villa [illegible] collina, tra Rapallo e San Michele, 800 metri quadri più piscina. L'uomo ha necessità di trasferirsi in centro a Rapallo, perché non può più guidare. Racconta ancora Fran[illegible] Longo: «La mia consuocera mi aveva detto che, se avessi comprato per lei e per suo marito un appartamento nel centro di Rapallo, loro avrebbero lasciato la villa a loro figlio, dandomi in permuta un alloggio indipendente per me».

E così è stato. Famiglia Cis e [illegible] andati ad occupare la villa. Doveva però essere ristrutturata. «I ragazzi volevano vendere una parte, per pagare i lavori - continua la suocera -. Io mi sono fatta avanti, imprestando loro 300 milioni». Nel novembre 1990, però, Sergio Cis e la moglie Adriana si separano. La donna va via dalla villa, con la figlia. Ci rimane l'ex marito e la suocera. Il genero cerca di mandare via la professoressa Longo. Si rivolge all'avvocato Vernazza, che presenta al pretore [illegible] Rapallo [illegible] d'urgenza per ottenere l'allontanamento dalla villa della donna.

Trascorre circa [illegible] anno. Il 5 maggio scorso, la prima udienza [illegible] pretura. E il primo colpo di scena. Il genero, attraverso l'avvocato Vernazza, presenta al pretore una rinuncia all'istanza d'urgenza. Ieri mattina seconda udienza. La suocera doveva decidere se accettare la resa di Sergio Cis o contrattaccare. E' prevalsa la prima soluzione.

«Quell'uomo ha capito che la vicenda [illegible] diventando pericolosa - ha detto ieri la professoressa Longo -. E ha preferito rinunciare. Io ero anche disposta a denunciare tutti i soprusi, le violenze che mi ha fatto subire. Non l'avevo fatto prima per il bene di mia nipote, i cui interessi devono [illegible] tutelati. L'esito dell'udienza? Un nulla di fatto, se [illegible] considera che io rimango in casa mia. Una vittoria, se si esamina la questione dal punto di vista [illegible] miei diritti minacciati».

La vicenda però, è [illegible] lontana dalla parola fine. Dice [illegible] la [illegible]: [illegible] causa prosegue in tribunale. Rivoglio i miei soldi. E la villa deve[illegible]re intestata a mia nipote. [illegible] sono anche disposta ad andarmene». [f. p.]

[illegible]

PORTO

Il Consorzio [illegible] diventa Port Authority

Il Consorzio autonomo del porto ha annunciato ieri che sono cominciati gli interventi per la [illegible] trasformazione, nella prospettiva di diventare Port Authority. Il presidente Rinaldo Magnani ha ridisegnato [illegible] sua struttura direzionale sulla falsariga delle grandi aziende. Gli uffici saranno divisi in segreteria e direzione generale, mentre il «coordinamento operativo» avrà il ruolo principale nei rapporti [illegible] società od enti che operano sulle calate. [p. c.]

TIFOSI

Samp e Genoa, stop alle scritte sui muri

I tifosi del Genoa e della Samp, rappresentati dai capi delle tifoserie che hanno accolto un accorato appello del sindaco [illegible] Genova - si sono impegnati per i prossimi giorni, soprattutto nell'occasione dell'ultima giornata di campionato e della trasferta blucerchiata a Wembley, a non sporcare c[illegible] scritte e disegni i monumenti o le facciate dei palazzi appena intonacati. [p. c.]

[illegible]

E' morto l'operaio caduto da un'impalcatura

Un operaio edile di 26 anni, Antonio Dell'Atti, caduto ieri l'altro da un albero in via Boselli, è morto ieri al San Martino dove era giunto in [illegible] irreversibile, per frattura della base cranica. Dell'Atti, che lavorava su un'impalcatura al quarto piano, si era spostato sul ramo d'un ciliego vicino allo stabile per raccogliere i frutti maturi. Il [illegible] ha ceduto e l'uomo è precipitato sul selciato. [p. c.]

[illegible]

Minaccia i passanti [illegible] [illegible] spada, è bloccato

Un senegalese [illegible] anni, Abdullah Mamadou, è stato arrestato la [illegible] notte dalla polizia. [illegible] aggirava nel [illegible] storico, in via Gramsci, minacciando i passanti con una spada. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.016.
[illegible]
Machi, via [illegible] Repubblica 4, [illegible] 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, t. 287.189.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.298
ZOAGLI
Valiera: piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
[illegible]
Bellagamba, via Martiri Liberazione 1, tel. 309.933.
LAVAGNA
S. Stef[illegible], via Roma 192, tel. 393.638.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, [illegible] 41.181.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 56.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.86
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.19 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59,87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39 21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale [illegible]sti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Pi[illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible] piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77,11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28 79.98
Rapallo: 55 858, 54 474, 50.048, 55.868, 55.989, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30 62 84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.66.31 - 58.04.29 - 58.66.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — Ingresso L. 100.000/70.000 50.000/30.000
Don Carlos — [illegible] Giuseppe Verdi. Direttore: Valery Gergolev. Maestro del coro: Gianfranco Coarni. Regia: Teimouraz Chaida. Interpreti: Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, [illegible] Frontali, Francesco Musinu

Pol. Margherita — Ore 21 — Lire 55.000/45.000 35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589
CHIUSURA [illegible]

Sala Carignano — Ore 18 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 20,30 — Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco — [illegible] Bernard-Marie Koltès. Regia Marco Sciaccaluga. Teatro [illegible] Genova c[illegible] F[illegible] Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/17.000
Emma B. [illegible] Giocasta — di Alberto Savinio. Regia: Egisto Marcucci. Con Valeria Moriconi

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15.10 17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lo[illegible] N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — [illegible] 208.549 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le [illegible] due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 566.419 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. P[illegible]belli, P. [illegible], M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' C[illegible]

Grattacielo — Tel. 564.493 — Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30 — Lire 10.000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Mania — Tel. 891.002 — Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30 — L. 10.000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — [illegible]. 368.288 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]olle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R[illegible] Nixo, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30 — Lire 10.000
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dal[illegible] ed educati alla violenza, diventano spietati sicari [illegible] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h [illegible]' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,55/18,50/ 20,40/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
[illegible] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. [illegible] — [illegible].: 15,30/17,50 20,10/22,30 L. 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: [illegible]8,50 20,50/22,40. L. 10.[illegible]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20.10/22.30 — Lire 10.000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [illegible] professione fa l'investigatrice privata: l'ind[illegible]ine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
L[illegible] perversioni degli angeli

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Mamma, [illegible] perso l'uccello
La professoressa di lezioni anali

Chiabrera — Tel. [illegible] — Lire 9000/5000
Foxy lady - Black taboo 2

Cristallo
Voglia [illegible] donna

Eldorado — Lire 15.000, rid. 10.000 — Or.. inz. 10/[illegible]. 22
Umida e bionde

CINECLUB

Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Racconto [illegible] primavera — *di E. Rohmer con F. Darrel, A. Teyssedre, H. Questur (Francia '90)* — In primavera fra Parigi e dintorni due amiche, un padre e la sua antipatica amante tra affetti e litigi nella sempre varia commedia della vita. N. V. 1h 45' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato Est-Sud Est e Ovest-Sud Ovest, mare leggermente mosso sottocosta, localmente mosso al largo. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1026 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	[illegible]
Savona	28	18
Imperia	22	15

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 12. Temper. mare 16.

Il Sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La Luna cala alle 4,20 e si leva alle 18,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
Europa — *di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '[illegible])* — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione [illegible] due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — Ore 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

San Siro — Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Centrale — Tel. 286.033 — Or. iniz. 21,15 — L. 3900
Gli amanti del Pont Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli della vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible]

Augustus — Tel. 61.951 — Ore inizio 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.885 — Ore inizio 20.30 — Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938 — Orario: inizio 18 — L. 8000
Quando [illegible] repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aiola (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.894 — Orario: 15,30/17,45 20/22,30 — L. 8000
NON PERVENUTO

[illegible]

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Or. [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA

Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. [illegible]
Il ladro [illegible] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Dramm[illegible]**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 9000/6000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15.45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N. V. [illegible] 45' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona [illegible] Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [illegible] New York un'avvenente culturista gli offre [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — Tel. 986.322 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
La leggenda del [illegible] pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 6000/6000
Detective con i [illegible] a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è [illegible] e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21. L. 4500. Fest. ore 18/22.20. L. 7/4000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore* [illegible] '91 [illegible]

[illegible]

Abba — Tel. 504,234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7[illegible]
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 36' **Thriller**

[illegible]

O[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22.30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 689.961 Or.: 21 — Fest. dalle 16,30 — Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 15,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]erdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/22,30 — Lire 9000; rid. [illegible]
[illegible]

[illegible]

Cin. Valleggia — [illegible].: 15,30 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]

Centrale — Or.: 21 — Rid. merc. cinema L. [illegible]
OGGI RIPOSO

D[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Olimpia — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

[illegible]

Cristallo — [illegible].: iniz. 15/21,15 ult. — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Or.: 21 — Lire [illegible]. 4000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna [illegible] Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Arist[illegible] — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 36' [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible] sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese — [illegible]. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — [illegible]. 5 spett. L. 30.000
[illegible] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. [illegible]. 1h 48' **Avventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — L.10.000, rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Nel borgo i servizi igienici di piazza della Libertà sono in condizioni disastrose

Portofino offende il decoro

Pulizia inesistente, sanitari malconci, porte senza serrature: il degrado mal si accorda con l'immagine internazionale della località. Il vicesindaco: «E' colpa del vandalismo»

PORTOFINO. Nel borgo del Vip, Portofino, i Vip evidentemente non soliti usare i servizi igienici pubblici. Perché lo facessero, sarebbero già inorriditi da tempo. Gli habitués della famosa piazzetta si sarebbero lamentati delle condizioni in cui i due bagni pubblici, ma soprattutto uno, quello che si affaccia su piazza della Libertà, sulla zona posteggio situata all'imbocco del carrugio di entrata al borgo.

Uno stato che rende giustizia alle bellezze naturali di Portofino e «savoir faire» suoi abitanti e operatori commerciali e che senz'altro è stato notato, e sopportato, dai circa duemila turisti che ogni giorno visitano il borgo.

Domenica scorsa una signora ha dovuto usare i servizi igienici piazza della Libertà. Ne è uscita mortificata. Dice: «Posso parlare solo per la parte riservata alle donne. Sono stata innanzitutto bloccata, sin dal primo momento, dalla soluzione cosiddetta "alla turca". Poi, mi sono accorta che alla porta il chiavistello: così non sono riuscita a chiuderla. All'interno era tutto molto sporco. C'era rotolo di carta igienica, bagnaticcio, posato l'apposito plastica. Non saprei poi come descrivere il fetore. Posso solo dire che era insopportabile».

Ma chi è responsabile della pulizia e della manutenzione di questi servizi igienici pubblici? Il Comune. Chiamato in causa, risponde il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Abbiamo affidato a due spazzini il compito di pulire, una volta al mattino e un'altra pomeriggio, questi servizi. E' possibile però che domenica scorsa non fossero tanto puliti: il flusso di visitatori notevolmente superiore a quello degli altri giorni della settimana, e gli spazzini osservano un giorno di riposo».

Il che è abbastanza singolare, visto che il borgo vive anche sul turismo di fine settimana. l'immagine si mantiene operando bene esclusivamente nei giorni feriali.

Dice ancora il vicesindaco: «C'è poi da tener conto anche degli atti vandalici. I chiavistelli alle porte sono stati divelti. Qualcuno è riuscito addirittura a spaccare una delle dotazioni sanitarie, nel bagno degli uomini. I servizi igienici pubblici del molo controllati da persona, che pensa a chiuderli a chiave. Quelli di piazza della Libertà, invece, rimangono aperti tutta la notte, perché è chiaro che non si possono chiuderli tutti: sono il bersaglio preferito dei vandali».

Atti vandalici, grandi flussi di visitatori, e maleducazione della gente a parte, però, non si può dire che i bagni di piazza della Libertà esempio di funzionalità e pulizia. La porta d'ingresso della parte riservata alle donne ha qualche vetro spaccato. All'interno, due porte su mancano del chiavistello, quelle della soluzione «alla turca». La parte riservata agli uomini è addirittura di porta d'ingresso principale. Qui no aperti due bagni, e in uno di questi lo scarico è sempre in funzione.

Sul soffitto di entrambe le parti, in cemento grezzo, pendono grandi ragnatele. Sulla sommità delle pareti divisorie ci sono fogli di di giornale appallottolati, sporcizia. La luce, giorno, non si accende. E alle 14,30 di ieri, la pulizia generale certo delle migliori.

Senza co che manca un cartello che indichi a un turista presenza questi servizi. Cosa penseranno gli ospiti di Portofino? «Li rifaremo» ha detto Vecchione. Ma nel frattempo?

Fabio Pozzo

Chi sarà il presidente?

Il varo, per legge, della nuova normativa sul Parco del Monte di Portofino provoca, com'era prevedibile, polemiche e finire. Tra l'altro i partiti politici sono pigri a designare il presidente dell'Ente del Monte, carica vacante dopo la scomparsa, un anno fa, di Federico Mario Boero.

«Sarebbe bene - sbotta in Consiglio regionale, dopo aver risposto a qualche interrogazione sul tema, l'assessore all'urbanistica Renzo Muratore - dalla logica della spartizione. Ci vuole un nome al di sopra delle parti per onestà e cultura. Io, per la verità, nome l'avrei in tasca».

Stuzzicato, Muratore si lascia andare: «E' una donna, Annalisa Calcagno Maniglio, ordinario di architettura del paesaggio alla facoltà di Architettura, una studiosa che si dedica allo studio ed è fuori dai partiti» Per quel che riguarda la legge Muratore conferma che il Parco sarà difeso con la «massima severità e con il massimo rigore».

Ci sono i «mugugni» dei comuni: Camogli, Santa Margherita e Portofino che, urbanisticamente, debbono doppia procedura per l'approvazione. A differenza di Rapallo, Zoagli, Chiavari e Recco. la posta in gioco è troppo alta. Muratore: «Sentiremo tutte le campane. Poi faremo la sintesi, senza subire pressioni, nè interessi». [p. l.]

Fa discutere lo studio sul rilancio turistico della cittadina

Ferrovia e nuovi hotel Lavagna non è convinta

LAVAGNA. Continua a Lavagna il dibattito sui progetti per il rilancio del turismo. L'occasione arriva da uno studio di analisi e proposte che il Comune aveva commissionato l'anno scorso, nel mese di luglio, al professor Giuseppe Loy Puddu, docente alla Bocconi di Milano, ex direttore dell'istituto svizzero di Glyon ed esperto a livello mondiale.

La prima bozza del documento stata consegnata in ottobre. Un secondo fascicolo, poi, a fine aprile. E pochi giorni fa la relazione definitiva. La scorsa settimana il professor Puddu ha incontrato anche l'assessore alla Programmazione, Gianluigi Barbero, che sta preparando convegno per presentare lo studio e quindi la nuova immagine della città, al pubblico.

Forse, come ha rilevato l'as- all'Urbanistica Domenico Noceti, non sarà possibile cominciare a cambiare Lavagna dalla prossima estate, ma il dibattito sul piano turistico si sta facendo sempre più acceso.

Lo Noceti ha spedito al professor Puddu una lettera dove pone alcune osservazioni e critiche al piano. particolare sull'ex colonia Ilva-Cogne a Cavi Borgo, sull'integrazione tra porto turistico e città, sull'importanza dell'interramento della sede ferroviaria.

Alle riflessioni dell'assessore all'Urbanistica hanno già risposto il sindaco Gabriella Mondello e il vicesindaco Giuseppe Sanguineti. sono perplessità sull'operazione di della ferrovia e manca l'accordo sulla colonia Cavi.

Ha risposto l'assessore Noceti: «I nodi sciogliere sono proprio questi due. Non ho mai messo in dubbio l'importanza dell'opera per l'intervento sulla sede ferroviaria. In questo caso, tuttavia, è indispensabile conoscere la fattibilità, in termini economici, dell'intervento e quale contropartite, in volumetria, dovrebbe inserita nei nostri strumenti urbanistici. Sono in ballo centinaia miliardi e forse non c'è da essere ottimisti sulla possibilità di realizzazione, per Lavagna, un'opera tali proporzioni. Potrebbero sorgere anche seri problemi tecnici e ambientali».

Continua Noceti: «Il secondo problema riguarda l'utilizzo volumetria dell'ex colonia Ilva-Cogne. La trasformazione in struttura ricettiva alto livello sembrerebbe la soluzione ideale. però qualche perplessità: sia per la scarsa disponibilità di terreno pianeggiante, sia per la della viabilità. Caratteristiche indispensabili per un grande albergo. Ci sarebbe poi da trovare l'imprenditore disposto a costruire l'albergo a quattro stelle, il primo per Lavagna».

«Purtroppo - prosegue l'assessore - l'unica reale possibilità di realizzare una volumetria ricettiva è la trasformazione in residence alla quale contrario. Preferisco invece una trasformazione in abitazioni normali, a patto che almeno la metà risultino come alloggi di edilizia nel prezzo e nella destinazione ai residenti. Inoltre, l'opera potrebbe comprendere anche strutture pubbliche a vantaggio della comunità».

Fabrizio

L'assessore Domenico Noceti

CHIAVARI
Un incendio ieri alla Lames distrutto materiale scarto

Un incendio è divampato ieri pomeriggio all'interno della Lames Chiavari, azienda che produce accessori per auto. Intorno alle 13.30 hanno incominciato a bruciare alcuni cubi di materiali plastici di scarto, accatastati all'interno dello stabilimento. [f. p.]

Accoltellò la rivale processo per direttissima

Verrà processata questa mattina tribunale a Chiavari, rito direttissimo, Giuseppina Costanzo, 29 anni, la donna che il 30 aprile scorso ha aggredito e colpito con nove coltellate la presunta rivale in amore, Valentina Tamburini, 24 anni, che essere l'amante marito. L'imputata deve rispondere di tentato omicidio. Accusa che potrebbe derubri- in lesioni gravi. [f. p.]

S.
Migliora il boscaiolo feritosi la motozappa

Sembrano migliorate condizioni di salute di Battista Tosi, 60 anni, boscaiolo di Santo Stefano d'Aveto che l'altra mattina è tranciato il piede destro con motozappa. L'uomo è stato soccorso dai militi della Cri e trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. [f. p.]

Patteggia quattro mesi per omicidio colposo

Durante un sorpasso in curva il 30 luglio 1990 sulla statale che porta a Borzonasca, aveva urtato Noè Repetto, 67 anni, ferendolo in maniera grave. L'anziano era morto 12 giorni dopo San Martino. Stamane in pretura a Chiavari Ornella Bianchi, anni, residente a Borzonasca, ha patteggiato per omicidio colposo quattro mesi di reclusione e per l'infrazione stradale un milione di ammenda, con la condizionale. [f. gr.]

Stasera a Entella Tv si parla di medicina

Sull'emittente locale Entella Tv alle 20 puntata della trasmissione «Mi dica dottore...» condotta da Marisa Spina e Roberto Santi. Il tema è: «Le malattie rene e le dialisi». Ospiti in studio i primari Carlo Queirolo e Corrado Giglio, l'infermiera Aureliana Giovo e Ardiccio Mantovani. Telefonate in diretta al numero 393.907. [f. gr.]

I carabinieri di Chiavari hanno fatto irruzione in un alloggio nel centro di Lavagna

Arrestati due spacciatori di droga

Nell'appartamento occupato dai ragazzi, i militari hanno trovato eroina, hashish, metadone e una sostanza usata per «gonfiare» le dosi. Sequestrati anche tre milioni in contanti. Altro fermo nella stazione ferroviaria

CHIAVARI. Altri due arresti per droga, nel Levante. Ancora un'operazione messa a segno dai carabinieri di Chiavari, che si aggiunge ad una precedente, portata a termine lunedì scorso. I militari, l'altra sera, hanno fatto irruzione in un appartamento nel centro di Lavagna, occupato da due spacciatori, già noti agli archivi delle forze dell'ordine per reati legati al commercio di stupefacenti.

Si tratta di Gianluca Bersaglio, 25 anni, di Lavagna, a cui è intestato l'appartamento di corso Buenos Aires 42, dove è stata fatta l'irruzione e Cristiano Vaccaro, anni, di Cogorno, ma domiciliato presso l'alloggio di Bersaglio.

L'operazione poco dopo le 23.30. I militari sono entrati nello stabile di Buenos Aires, e sono saliti sino al piano dove si affaccia la porta dell'interno sei, quello occupato dai due giovani. Prima di entrare in azione, i carabinieri hanno interrotto le linee della corrente elettrica, lasciando al buio tutto il palazzo.

Racconta un'inquilina: «Ho sentito un forte Si è sentito benissimo quando hanno sfondato la porta. Sono usci- sul pianerottolo, uomo mi ha mostrato il tesserino dei carabinieri. Erano almeno due anni che avevamo segnalato la presenza di questi giovani nell'appartamento. Una situazione che ci aveva preoccupato».

I carabinieri hanno sfondato la porta d'ingresso dell'alloggio di Bersaglio e Vaccaro, e sono entrati nell'appartamento. I due giovani sono stati bloccati prima che potessero in qualche modo reagire. Poi, è iniziata la perquisizione. Racconta ancora l'inquilina: «Abbiamo sentito altri rumori, di mobili che venivano spostati, oggetti che cadevano sul pavimento».

I militari hanno nelle camere dell'appartamento alcuni grammi eroina e hashish. C'erano anche busti- di cellophan, del tipo usato per confezionare le «dosi» di stupefacenti. E ancora, alcune bottigliette di metadone, dalla capienza cento grammi l'una e circa grammi di lattosio, che viene utilizzata per «tagliare» l'eroina pura, e che miscelata a quest'ultima va a «gonfiare» la dose.

In dei due spacciatori i carabinieri hanno anche trovato denaro in contanti, banconote per un totale di tre milioni lire. un è spuntato anche un libretto di risparmio in cui era registrato deposito un'istituto di credito locale di altri tre milioni. Denaro che i carabinieri ritengono sia proveniente precedenti vendite di stupefacenti.

Gianluca Bersaglio e Cristiano Vaccaro sono stati arrestati e accompagnati al carcere di Chiavari, dove attualmente a disposizione dell'autorità giudiziaria. I due giovani a tenere compagnia un loro coetaneo, Cristiano Mari, di 23 anni, sempre di Lavagna.

Quest'ultimo arrestato dai carabinieri di Chiavari lunedì I militari controllando Mari da tempo. Lo hanno all'interno stazione ferroviaria, seguito e quindi bloccato. Dopo perquisizione, che ha interessato anche il suo appartamento di Lavagna, in traversa via Pavia 4, gli sono stati sequestrati circa venti grammi di eroina, alcuni altri di lattosio, un centinaio di bustine di cellophan, un bilancio di precisione e tre milioni in contanti. [f. p.]

Gianluca Bersaglio e Cristiano Vaccaro sono stati arrestati dai carabinieri di Chiavari

Frequentato da Pound, Pitigrilli Coppi

Riapre a Rapallo il Caffè Centrale

RAPALLO. Rinasce a Rapallo il Caffè Centrale, locale della città, che in piazza Cavour fu punto ritrovo per grandi personaggi del mondo della cul- Ai suoi tavolini, per pio, usava sedersi il poeta Ezra Pound, per impostare le pagine del periodico letterario «Il mare», per incontrare colleghi e amici.

L'inaugurazione è in programma oggi, alle 18. Il locale chiuso dal 31 dicembre scor- Si ripresenta sotto una veste completamente rinnovata, voluta dai nuovi proprietari Maide e Nicola Benedetto. Strutturato su due piani, l'architetto Mara Maggi dello studio Layout di Milano ha ricavato al superiore piccola sala si e una salone dove verranno organizzati incontri culturali e spettacoli. Al piano inferiore, tavolini e gelato artigianale.

Il Caffè Rapallo, nato il 27 maggio 1909 sulle ceneri del Bar Rapallese, presenta anche un programma di manifestazioni mirato a ravvivare la vita culturale della città. Si tratta di mostre d'arte di altissimo livello, incontri letterari, commemorazioni di personaggi che il locale annovera tra i suoi clienti. L'elenco è lunghissimo. Si parte da Pound e Pitigrilli, per continuare con Kokoschka, Gotta, Bianciardi, Berri, Fernandel, Fabrizi, Coppi, Binda, Nuvolari, Sibelius. Regista degli eventi culturali Caffè Centrale è Gabriella Bairo Puccetti, critica d'arte, componente del Consiglio mondiale arte e cultura.

«Vorremmo ricreare la storia - dice la signora Bairo Puccetti - per trasmetterne il valore soprattutto ai giovani. Vorremmo ricordare i grandi personaggi che passati questo locale».

Oggi s'inaugura, oltre al locale, anche mostra del pittore brasiliano Hildebrando Moguiè Alves. Seguiranno quelle di Paolo Scirpa e Victor Simonetti. Sono già in corso preparazione i festeggiamenti per il anniversario dell'ultima grande ristrutturazione del Caffè, in programma il 27 maggio. [f. p.]

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, è una delle perle più note e ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le sponde Lago Maggiore zona di villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, e Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispi modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per dalla strada e non lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, ma a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove sono coltivate più ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dal Marchesi della Valle di Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro di arte romanico-lombarda a due navate, con un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto Italiano di Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava il volto romantico del «milleottocentocinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo di Speranza e Carlotta in villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

La «Piazza» prima del

14 Maggio 1992

Si apre Palazzo Ducale

Tutti i cittadini possono visitarlo dalle ore 10 alle ore 22

Comune di [illegible]

Domani Spadolini inaugura la mostra «Cristoforo Colombo, la nave e il mare»

Expo, che cosa c'è da vedere

Gli stand ospitati nei vecchi Magazzini del cotone e in due imbarcazioni. Tra le curiosità un sottomarino e il batiscafo di Picard. Tutte le notizie utili, il biglietto costa 25 mila lire

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquecento anni dopo, ecco la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della [illegible] vita, la scoperta dell'America, che lui pensava fossero le Indie [illegible] com'era [illegible] «buscar [illegible] Levante iendo por el Ponente». Alle 9,30 [illegible] domani il presidente del Senato, e Capo dello Stato provvisorio, Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

E' una mostra specializzata e non pensiamo a Siviglia, per carità, perché Spagna [illegible] Italia hanno allestito (e speso) intorno all'avvenimento due progetti che, rimanendo in campo marinaro, stanno come un transatlantico a un battello. Ma anche Genova ha da proporre qualco[illegible] di interessante.

[illegible] padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su una superficie di circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo [illegible] due [illegible] («Italia», appunto, una sorta di cargo basso [illegible] panciuto dal ponte in teak, e [illegible] «Yotei Maru»), tutti gli altri stand [illegible] ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che si allungano verso l'imboccatura [illegible] porto e ospitano anche il nuovo Centro congressi.

Le sorprese. Un flash sulle [illegible] che [illegible] proveranno dopo aver superato lo choc dal biglietto d'ingresso (25 mila lire a persona).

Un sottomarino tedesco a guardia di uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandante. I Paesi latinoamericani propongono [illegible] mosaico di monitor in una videoball per precipitare il visitatore nell'occhio di una tempesta sul [illegible] Un gigantesco albero di nave con ascensore panoramico, la prestigiosa «via della seta», pulsante di attività commerciali come ai tempi di Marco Polo nello stand della Cina. La Svizzera espone il batiscafo di Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto il panfilo reale «El Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, non bisogna dimenticare che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti di bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, riper[illegible] tre grandi chiavi [illegible] lettura dell'Expo: [illegible] fabbrica [illegible] la forma della nave e la navigazione. Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera a stelle [illegible] strisce tre gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'acqua [illegible] Continente, ma anche per richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, è qui la numero uno degli States. La Merit, uno [illegible] sponsor, ha ricreato il modello realistico di una barca [illegible] vela inclinata al vento [illegible] interrata nell'asfalto.

Mini-guida. Utilizzate la cartina che trovate qui a fianco. Si entra da piazza Caricamento, diventata una grande isola pedonale, e si [illegible] subito colpiti dal grande bigo, altra creazione di Piano, [illegible] sovrasta la Piazza delle feste, sotto un enorme tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario e da qui una passerella volante vi porta alla [illegible] «Italia» dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un enorme fossile di balena e 32 polene, una più bella dell'altra. Con l'isola delle chiatte si è proprio in mezzo al porto. Gli ex edifici del deposito franco, alle spalle dell'ascensore panoramico che scorre sul bigo, e le quattro palazzine del Seicento, [illegible] secondo i canoni del «trompe l'oeil» ligure, ospitano altri stand, tra cui quello degli Stati Uniti.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e i Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in via del Molo da Porta Siberia; il varco Mandraccio in piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco [illegible] di fronte a Palazzo S. Giorgio; il varco Spinola, davanti all'acquario.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo con tre ristoranti veri e propri, un self service, chioschi [illegible] chioschetti vari.

Visitatori. [illegible] [illegible] attendono, sino al 15 agosto, giorno di chiusura, oltre tre milioni. Qualcuno dice che sono troppi. I conti li faremo alla [illegible]e.

Pier Paolo [illegible]

LEGENDA
1. Ponte della [illegible]
2. Ponte Spinola
3. Via [illegible] mare
4. Isola [illegible] chiatte
5. Grande Bigo
6. Piazza [illegible] feste
7. Ascensore
8. Quartieri del deposito franco
9. Padiglione [illegible]t (la barca a vela finta)
10. Gru ad acqua fine XIX secolo
11. Porta Siberia [illegible] Galeazzo Alessi XVI secolo
12. Magazzino del cotone
13. Centro congressi
14. Banchina del porto ottocentesco

Il gigantesco acquario che ospita le foche e [illegible] squali arrivati dalla Germania

[illegible]

Rivoluzione miliardaria

GENOVA cambia volto, per modificare, con la trasformazione più profonda che l'abbia attraversata mai in questo secolo, la sua natura tradizionale. O, per lo meno, [illegible] parte di essa. Le grandi novità della città [illegible] sono racchiuse soltanto nello scrigno dell'area dell'Expo colombiano: anzi, «Colombo, la nave [illegible] il mare» e le manifestazioni an[illegible] appaiono, [illegible] [illegible] [illegible] 48 [illegible] dal taglio simbolico del nastro, un fantasioso pretesto per rivoluzionare buona parte di quella che [illegible] stata, nella [illegible]ria, la «Superba». Genova, sino a pochi anni fa, era una città «vecchia», ripiegata su se stessa [illegible] sulla struttura urbana e [illegible]ciale, oltre che economica e produttiva, disegnata - politi[illegible] ed economicamente - da Cavour e da Rubattino. Ave[illegible] perduto, piano piano, il ruolo egemone portuale, armatoriale e marittimo. Aveva mortificato a livello campanilistico il [illegible] ruolo finanziario [illegible] bancario. Difendeva con le unghie e [illegible] i denti - cioè con la politica e con gli ammortizzatori sociali - l'industria di base, pesante, metalmeccanica, cantieristica e siderurgica, controllata dalle Partecipazioni Statali. Gli Anni Settanta e Ottanta hanno segnato la sua crisi più grave: calo della popolazione di ben 150 mila abitanti, il 20%; esplosio[illegible] della crisi che paralizzava il porto; crollo irreversibile dell'acciaio; azzeramento dei cantieri; stasi dell'edilizia; navigazione subacquea dell'imprenditoria privata, sempre più timida. Le Colombiane, occorre dirlo, pur tra tante polemiche, tra tante contraddizioni, hanno [illegible] il merito [illegible] squarciare tutti i veli di esitazione, [illegible] cautela [illegible] di compromesso. Ci [illegible] [illegible] accorti che [illegible] porto storico era da decenni inutilizzato. Renzo Piano ha disegnato [illegible] piano essenziale, abbattendo le barriere doganali, radendo [illegible] terra magazzini fradici, liberando moli e pennelli [illegible] nomi medievali [illegible] dando ruolo e dignità al serpen[illegible] di pietra [illegible] magazzini del Cotone. Quei pochi ettari di [illegible] pianeggiante [illegible] sono dischiusi ai nostri occhi solo in questi giorni: risplende purissi[illegible] nelle linee alessiane la Por[illegible] Siberia; sono rimerse [illegible] palazzine del Seicento, il Quartiere Millo. Sorgerà l'Acquario, futuro richiamo turistico. [illegible] fortificherà [illegible] ruolo del Centro Congressi [illegible] sul pelo del mare. [illegible] centro storico, il Gran[illegible] Tradito, il Grande Dimenticato, sfocia in verticale, come nel Medio Evo, sul suo porto «sub ripa maris». Porto e città tornano [illegible] tutt'uno [illegible] a ridosso del centro storico, risplende il palazzo Ducale, mentre funziona a stagione piena il [illegible] dell'Opera Carlo Felice. Corso Italia [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] passeggiate [illegible] mare più belle d'Europa [illegible] tutte le strade del centro commerciale e direzionale si [illegible] riacciottolando, riprendendo l'elegante fisionomia segnata dai porfidi scalpellati. Genova tutta marmo e pie[illegible] torna davvero la Superba. Smagrita [illegible] [illegible] pesante, [illegible] un'inaugurazione di albergo al giorno, dopo [illegible] secolo di stasi dell'accoglienza, cerca un turismo adattabile al [illegible] ruolo economico [illegible] produttivo: un turismo congressuale, [illegible] brockeraggio, [illegible] elettronica, di economia sofisticata dove finalmente produzione e Università si tengono per [illegible]. E, intanto, sogna un nuovo, grande porto, incastonato nel [illegible] nel porfido, nell'ardesia. Lo Stato ha rovesciato su Genova, in dieci anni, tra finanziamenti colombiani e di altra natura oltre 6500 miliardi: nei prossimi cinque-sei anni la rivoluzione dovrà passare per il treno superveloce e per la Metropolitana, al fine di fluidificare le comunicazioni interne [illegible] quelle [illegible] la Padania. Non [illegible] ombre, tra tante luci, [illegible] la [illegible] affascina e stimola.

Paolo Lingua

Genova, le due opere della fiera del mare destinate [illegible] riscuotere maggior successo

Gru [illegible] acquario, attrazioni speciali

La prima, soprannominata «Bigo», è una cabina che ruota su se stessa regalando al pubblico una vista [illegible] 360 gradi. L'altra è [illegible] gigantesca [illegible] con squali [illegible] foche provenienti dalla Germania

Il Bigo dell'Expo genovese, che domani aprirà al pubblico

GENOVA. Nel cuore dell'area dell'Expo sono situati il «bigo» e l'acquario. Chi ha [illegible] la possibilità di curiosare all'interno dell'area espositiva assi[illegible] che il «bigo» [illegible] [illegible] delle attrazioni più suggestive della manifestazione Colombiana.

Il «bigo» colombiano deve il suo nome alle gru che venivano impiegata in porto per [illegible] operazioni di carico e scarico della merce.

La trovata è stata [illegible] far sorreggere [illegible] pennone centrale una cabina che sale come un ascensore, [illegible] ruotando [illegible] se [illegible] consente al pubblico una panoramica [illegible] 360 gradi sull'Expo e su tutta la città.

Le caratteristiche peculiari del «bigo» e l'interesse che ha stimolato hanno fatto sì che questa opera diventasse anche il simbolo della manifestazione. La cabina può salire sino a cinquanta metri [illegible] altezza.

Altri due pennoni sostengono una membrana di teflon che copre il molo sottostante, creando quella che [illegible] stata chiamata «piazza delle Feste», luogo d'incontro e palcoscenico teatrale. L'acciaio per [illegible] strutture [illegible] stato fornito dall'Ilva, che ha sponsorizzato la realizzazione [illegible] «bigo».

Se il «bigo» è [illegible] una [illegible] prime opere Colombiane a prendere forma, l'acquario [illegible] pagando il prezzo di una serie di ritardi che hanno pesato [illegible] rispetto dei tempi previsti dalla tabella dei lavori. Come si sa, soltanto una parte dello spazio destinato ad acquario è stata allestita in occasione dell'Expo.

Le vasche sono state riempite pochi giorni [illegible] [illegible] questo crea se[illegible] problemi nella formazione del ciclo biologico indispensabile per la sopravvivenza delle varietà di pesci tropicali, che hanno affrontato un lungo [illegible] tormentato viaggio per arrivare a Genova. La paralisi dei trasporti in Germania ha ritardato l'arrivo delle foche [illegible] degli squali. Ma da domani entrambe le specie potranno essere ammirate dai visitatori nelle mega-vasche della fiera.

Paolo Cavallero

Attivati in città i punti di informazione che offrono subito notizie su come muoversi

Genova, [illegible] video per il [illegible] in difficoltà

Con un solo pulsante le ultime su sport, salute, tempo libero

GENOVA. In città sono stati installati cinquanta punti [illegible] informazione [illegible] quattro lingue (italiano-francese-inglese-spagnolo), dislocati per la maggior parte tra il centro storico, il centro cittadino, i parchi di Nervi, il centro civico di Sampierdarena, l'aeroporto di Sestri Ponente.

Il [illegible] [illegible] sistema, che viene impiegato per la prima volta in Europa, [illegible] [illegible] compact disc che consente l'interazione con immagini. I punti di informazione sono indicati da appositi cartelli. Il turista che vuole saperne di più sulla città troverà tutte [illegible] indicazioni su [illegible] video collocato al di [illegible] di una vetrata.

Digitando su [illegible] pulsantiera i tasti corrispondenti ad una delle rubriche 1) informazioni, 2) città, 3) appuntamenti, 4) Expo, può comparire una seconda videata con diverse possibilità di scelta, oppure l'informazione ricercata.

Ad [illegible]mpio, dig[illegible] «informazioni» si ha la possibilità di scelta tra [illegible]i e strutture. Alla [illegible] «servizi» sono stati raccolti i dati su dove mangiare, dove dormire, come spostarsi, cambio, telefoni, emergenze, indirizzi utili. Sotto «strutture» invece si trovano le informazioni relative alle guide turistiche, interpreti, consolati, arte, cultura, spettacoli, sport, culto, tempo libero.

L'assessore comunale all'informatica Michele Fossa ha spiegato: «Abbiamo verificato le applicazioni del sistema già operante in America e Giappone, e siamo convinti che sia di gran lunga il migliore. Un punto informazione è stato colloca[illegible] all'interno [illegible] palazzo Ducale e fornisce notizie e immagini sulla storia del palazzo. Il costo di ogni punto è di soli 5 milioni, mentre un punto [illegible] informazio[illegible] tradizionale costa almeno dieci volte tanto». [p. c.]

[illegible]

Per l'appuntamento con Expo '92 potenziato [illegible] il servizio bus

GENOVA. Le stime sono impressionanti: 80 mila visitatori [illegible] giorno, 10 mila autovetture in arrivo da tutta l'Italia, a cui si devono aggiungere [illegible] bus turistici [illegible] 4 mila motocicli.

L'Azienda municipalizzata per i trasporti ha previsto il potenziamento [illegible] servizio di bus in avvicinamento all'area espositiva. Sono [illegible] intensificate le [illegible] delle linee 1, 7, 12, 15 che raggiungono piazza Carica[illegible] e 19 e 31 dirette in piaz[illegible] Kennedy.

Inoltre, [illegible] 15 maggio al 15 agosto, dalle ore [illegible] alle 22 sa[illegible] in servizio due linee circolari tra le stazioni ed il porto storico [illegible] piazzale Kennedy e l'area dell'Expo. Le due linee saranno contrassegnate dal logo Colombiano [illegible] dalla [illegible] «Expo '92».

La circolare «1 [illegible] parte da viale Thaon di Revel (davan[illegible] alla stazione Brignole), attraversa il centro effettuando numerose fermate, raggiunge piazza Acquaverde (davanti alla stazione Principe), Caricamento, e ritorna a Brignole. La circolare «2 azzurra» fa [illegible]linea in piazzale Kennedy e imbocca [illegible] circonvallazione a mare per raggiungere piazza Cavour, nei pressi dell'Expo, per poi ritornare alla Fiera del Mare. Sono utilizzabili i biglietti ordinari. [p. c.]

Le presenze in questi giorni sono aumentate del 20 per cento rispetto all'anno scorso

La Riviera riconquista i tedeschi

Ottimisti gli agenti di viaggio della «Neckermann»: «Entro fine stagione il 50 per cento di turisti in più»
I due «pericoli»: gli scioperi in Germania e il forte richiamo (e i prezzi molto più contenuti) dell'Adriatico

PIETRA LIGURE. La Haven sembra un ricordo. I turisti stranieri tornano in Riviera. Dalla Germania, [illegible] al solito principale Paese fornitore di valuta pregiata e di clienti affezionati alla Liguria, arrivano [illegible]ali positivi. Un gruppo di agenti di viaggio della «Neckermann», la [illegible] due della Repubblica federale, dopo il colosso della Tui, ha trascorso sette giorni in Riviera ospite della «Mamberto», leader tra i tour operator da Ventimiglia a Sestri Levante.

E alla fine del soggiorno un bell'annuncio: rispetto all'anno [illegible] la «Neckermann» [illegible]istra in questi giorni un aumento tra il 18 e il [illegible]% di turisti verso la Riviera. «Ma a fine stagione saremo sicuramente oltre il 50% in più - assicura Andreas Lutze, manager del gruppo - perché l'anno scorso in questo periodo cominciavano gli annullamenti delle prenotazioni dopo il disastro della Haven. Un buon risultato che speriamo non venga messo in dubbio dalla catena di scioperi che sta sconvolgendo il nostro Paese».

Chi sono i clienti ideali della Riviera in arrivo dalla Germania? La «Neckermann» ha tracciato [illegible] specie di identikit. Negli alberghi vanno specialmente coppie di mezza età alla ricerca non solo di mare e spiaggia, ma anche di buoni ristoranti e di gite ed escursioni nell'entroterra. [illegible] residence, invece, i clienti abituali sono famiglie con bambini in tenera età, specie se ci sono piscine e parco-giochi.

Ma in testa alla hit-parade dei tedeschi [illegible] sempre l'Adriatico. Spiega Lutze: «I prezzi sono meno cari e quelle spiagge [illegible] più familiari ai tedeschi. La Liguria non è così conosciuta da noi e dopo la riunificazione della Germania, anche gli ex tedeschi dell'Est preferiscono Rimini e Riccione ad Alassio e Finale Ligure. [illegible] voi mancano i divertimenti per i giovani e attrezzature per i bambini. I collegamenti ferroviari sono pessimi: 13 ore per arrivare da Monaco. Decisamente troppe». [p. p. c.]

Il tutto esaurito in Riviera quest'anno non è più un miraggio

Servizi per disabili in spiaggia. Protesta dei titolari dei Bagni

SAVONA. I titolari dei Bagni marini della riviera si sono incontrati ieri mattina con il presidente della Provincia di Savona e il comandante della capitaneria di porto per chiarire i termini dell'ordinanza che da quest'anno impone a tutti gli stabilimenti di costruire un wc e uno spogliatoio per gli handicappati.

I piccoli concessionari e coloro che gestiscono spiagge in zone particolarmente impervie [illegible] sono esonerati dall'obbligo, come avevano richiesto. Anzi, questi ultimi, [illegible] tenuti a presentare ai Comuni progetti che dovranno poi [illegible]re sottoposti all'esame delle commissioni edilizie. E' possibile che ci siano singoli gestori che presenteranno [illegible] al Tar per ottenere una sospensiva.

«Si tratta di una legge che penalizza la Liguria - hanno sostenuto i titolari di alcuni Bagni - e sembra fatta a misura di Adriatico visto che non tiene conto della conformazione delle nostre coste. Non tutti, infatti, potranno adeguarsi all'ordinanza perché per favorire l'ac[illegible] degli handicappati [illegible] è sufficiente creare un wc, ma [illegible] passerelle, montacarichi e strutture che contrastano [illegible] i vincoli dei [illegible] ambientali». [a. z.]

La manifestazione si svolgerà domenica dalle 16 alle 23 nella sala della Sms Aurora di Valleggia

Sei ore non stop di ballo per aiutare Simona

E domani al Palasport di Quiliano scende in campo anche la moda

VADO LIGURE. «Sei ore non stop per Simona». E' il titolo di una grande manifestazione di ballo che si svolgerà domenica 31 maggio nella sala da ballo della Sms Aurora di Valleggia. L'inizitaiva è a cura della scuola di danza Dany club, e ha lo scopo di raccogliere ulteriori fondi da destinare alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Si potrà ballare no stop dalle 16 alle 23 e tutto il ricavato della manifestazione sarà totalmente devoluto per Simona. La solidarietà nei confronti della sfortunata ragazzina vadese sembra non avere limiti: domani [illegible] nel palasport di Quiliano, [illegible] alle 21, è in programma la sfilata di moda «Estate 92» in favore di Simona.

Partecipano alla sfilata le ditte Clan Savona, Dodino Yvonne di Quiliano con la collaborazione di Radio Riviera Music e del «Nuovo Bar Milano» di Savona.

Intanto continuano ad arrivare in redazione offerte per la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi»: due milioni sono stati incassati durante la partita di calcio Loanesi S. Francesco-Sanremese, valida per la Supercoppa dilettanti e offerta dal senatore Giancarlo Ruffino, grazie alla impeccabile organizzazione dei dirigenti loanesi e soprattutto alla sensibilizzazione del pubblico presente.

Altri fondi sono arrivati da Ceriale. A inviarli è stato il gruppo catechisti della comunità parrocchiale S. Eugenio-S. Giovanni Battista, che ha versato 815 mila lire. Offerte sono giunte dai bambini delle scuole elementari di Vado che hanno versato [illegible] sottoscrizione 400 mila lire.

Chi vuole dare un contributo concreto per aiutare Simona Ottonello può rivolgersi direttamente alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi (telefono 80.20.81) oppure effettuare un versamento sul conto corrente bancario numero 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Simona Ottonello

Morì una paziente della S. Lucia

Indagati tre medici savonesi

SAVONA. Il direttore sanitario della casa di cura per anziani «S. Lucia» di Savona, Mario Mezzano, l'ex direttore amministrativo, Andrea Ielenkovich, e un medico, Paolo Barisone, hanno ricevuto tre avvisi di garanzia nell'ambito di un'inchiesta condotta dal giudice della pretura Emilio Gatti sulla morte di una ex paziente della clinica [illegible] Franca Orsello, [illegible] anni, di Genova.

Ai tre viene contestata l'ac[illegible] di «cooperazione in omicidio colposo». Un'accusa pesante.

La vicenda risale all'aprile di due anni fa quando Franca Orsello che era affetta da una grave forma di morbo di Alzheimer (è una malattia che porta a una progressiva altera[illegible] del sistema neurologico) venne ricoverata nella [illegible] di riposo per anziani savonese (specializzata ad ospitare pazienti lungodegenti) su consiglio del medico di famiglia, Edoardo Pusceddu di Genova.

La donna soffriva di gravi problemi intestinali e fu sottoposta ad alcuni accertamenti diagnostici fra i quali tre rettoscopie. Alcuni giorni dopo il ricovero nella clinica «S. Lucia» le condizioni della paziente peggiorarono al punto che fu necessario il trasferimento nell'ospedale San Paolo di Savona. Franca Orsello cessò di vivere dopo poche ore, nonostante le disperate cure dei medici.

L'autopsia mise in luce una perforazione intestinale sulla quale hanno puntato l'atten[illegible] i familiari della donna, i quali hanno inviato un esposto alla procura per chiarire le cause della morte della congiunta.

Nella denuncia presentata all'autorità giudiziaria, infatti, la famiglia della donna solleva il dubbio che a provocare la grave lesione possa essere stata una delle rettoscopie alla quali fu sottoposta Franca Orsello. Spiega l'avvocato Roberto Suffia di Cairo Montenotte, che tutela gli interessi della famiglia Orsello: «Noi intendiamo chiarire se la struttura sanitaria dove la donna fu ricoverata era dotata degli strumenti idonei per [illegible] quello che le è stato fatto e accertare se vi siano state eventuali omissioni o responsabilità».

Nell'esposto i familiari di Franca Orsello chiamano in [illegible] anche il dottor Edoardo Pusceddu che consigliò il ricovero della donna nella clinica savonese. Al momento [illegible] risulta, però, che il medico di famiglia abbia ricevuto un avviso di garanzia.

Secondo quanto finora emerso nell'inchiesta del giudice Emilio Gatti, il medico che eseguì l'esame utilizzò un rettoscopio rigido e non flessibile che per il tipo di patologia di cui soffriva la donna non sarebbe [illegible] idoneo al tipo di intervento.

Nelle indagini sono rimasti così coinvolti il direttore sanitario della clinica, Mario Mezzano, residente a Celle Ligure, l'ex presidente della società «Matco» che gestisce la casa di riposo Andrea Ielenkovich e il medico che eseguì la rettoscopia, Paolo Barisone, questi ultimi due di Genova. Ieri sono stati sentiti dal giudice Emilio Gatti, che alla fine dell'interrogatorio ha voluto mantenere il più stretto riserbo. Secondo quanto trapelato il professore Mario Mezzano, Andrea Ielenkovich e il dottor Paolo Barisone avrebbero però respinto le [illegible] contestate.

Dice l'avvocato Tito Signorile che difende il direttore sanitario della clinica: «Il mio assistito ha chiarito che è completamente estraneo ai fatti contestati. Ha dimostrato di aver osservato scrupolosamente gli obblighi di legge che vengono richiesti a un direttore sanitario».

Il giudice Emilio Gatti ha anche chiesto la documentazione medica (in particolare le cartelle cliniche) riguardante il ricovero nella casa di riposo savonese di Franca Orsello. Nelle prossime settimane sono previsti nuovi interrogatori per chiarire l'intera vicenda. [c. v.]

Albissola, il cadavere di una pensionata di Varese recuperato ieri dopo mezzogiorno

Annegata in mare, è un suicidio?

La vittima (53 anni), ospite di Villa Faraggiana, aveva fatto perdere le sue tracce fin dal mattino
Inutile il tentativo di salvataggio del sorvegliante dei Bagni Sport che si è subito tuffato in acqua

La tragedia è avvenuta nel tratto di mare antistante la passeggiata

ALBISSOLA MARE. Il cadavere di una donna è stato recuperato ieri mattina ad Albissola Mare, tra i bagni Sport e i Bagni Lido. Alma Laudi, 53 anni, abitante a Varese e ospite da alcuni mesi della casa di riposo di Villa Faraggiana, era uscita al mattino presto in compagnia di una suora dell'istituto per una breve passeggiata. Con il pretesto di fare alcune commissioni nel centro storico, aveva convinto la religiosa, poco dopo mezzogiorno, a lasciarla sola per qualche attimo.

La donna di Varese, che era spesso soggetta a crisi depressive, potrebbe aver deciso di gettarsi in mare e togliersi la vita.

Alle 12,30, un giovane che camminava sulla battigia ha segnalato a Giuseppe Scalise, il sorvegliante dei bagni «Sport», la presenza di una donna in [illegible] a [illegible] decina di metri dalla riva, nel tratto di spiaggia libera che si trova tra gli «Sport» e il «Lido».

Giuseppe Scalise si è gettato in mare e ha recuperato il corpo. Appena trasportato a riva, ha tentato di rianimare la donna con [illegible] massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Alma Laudi era vestita e aveva le scarpe. Molto probabilmente era in mare da poco tempo visto che l'orologio che [illegible] al polso era ancora funzionante e segnava le [illegible] 13.

«Ho avvertito la Croce verde di Albissola - ha raccontato Giuseppe Scalise -. Pur rendendomi [illegible] che la donna [illegible] in condizioni disperate, pensavo che un intervento medico tempestivo avrebbe potuto salvarla. [illegible] poi [illegible] sulla via Aurelia e ho tentato, ma inutilmente, di fermare due autoambulanze che passavano in quel momento, ma i militi che erano impegnati evidentemente in un altro servizio [illegible] hanno potuto fermarsi e prestare soccorso a quell[illegible]».

Quando sono arrivati i militi della Croce verde, non c'era più nulla da fare. Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri della [illegible] di Albisola Superiore che hanno avvertito le autorità sanitarie e giudiziarie. Si ipotizza il suicidio, ma sulle cause della morte di Alma Laudi sono ancora in corso le indagini. Non si esclude che l'annegamento possa essere stato provocato da una caduta accidentale.

Il corpo della donna è stato trasportato all'obitorio del San Paolo di Savona dove sarà effettuata l'autopsia, disposta dal magistrato, per chiarire i dubbi sul decesso. [a. z.]

Altro incidente a Celle Ligure: pensionato cade dal motorino, è grave

Tir si ribalta, ferito camionista

Sull'A10 tra Varazze e Cogoleto, per la velocità

VARAZZE. Due incidenti ieri pomeriggio tra Varazze e Celle Ligure.

Il primo, avvenuto alle 14,15 sull'A10, tra Varazze e Cogoleto, ha avuto per protagonista Roberto Zilli, 32 anni, abitante a Campofosso, vicino a Roma. Il [illegible] Tir, che viaggiava in direzione di Genova, si è ribaltato. Proveniva dalla Spagna e traspotava un carico di pere destinato alla ditta Metras di Collecchio, vicino a Parma. In una curva, probabilmente affrontata a velocità troppo elevata, Zilli ha perso il controllo del pesante autotreno che si è rovesciato dalla parte della cabina di guida ed ha strisciato per [illegible] sessantina di metri sull'asfalto. Trasportato dalla Croce Rosa di Celle al pronto soccorso del S. Paolo di Savona, il camionista è stato ricoverato in Traumatologia. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

Ben più grave, anche se la dinamica non si è ancora chiarita, l'incidente avvenuto a Celle Ligure, all'altezza del ricovero Cottolengo, sulla via Aurelia, ai danni di Angelo Rossi, 64 anni, abitante a Varazze in via Moirano. L'uomo è caduto dal motorino riportando un grave trauma cranico. Date le preoccupanti condizioni, è stato trasportato prima al pronto soccorso del S. Paolo poi nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona. L'incidente è avvenuto alle 14, ma per i carabineri di Celle Ligure non è ancora stato possibile verificare se l'uomo abbia urtato contro un'auto pirata o se abbia perso, da solo, il controllo del motorino. Gli investigatori contanto di fare piena luce sull'accaduto ascoltando la testimonianza dell'infortu[illegible]. [a. z.]

Imperia, accuse di consigliere regionale all'Usl per la cattiva organizzazione del lavoro

In ospedale pasti «forzati» per i malati

Tra pranzo e cena solo un intervallo di quattro ore

IMPERIA. Soltanto quattro ore di intervallo tra [illegible] pasto e la cena dei degenti. Ancora, cattiva organizzazione [illegible] lavoro all'interno dei vari reparti e sorveglianza insufficiente nelle ore notturne. [illegible] alcune delle dure accuse rivolte all'Usl imperiese dal consigliere regionale Lorenzo Trucchi, che ha sollecitato l'intervento della Regione perché cerchi soluzioni definitive a [illegible] problema che assume proporzioni sempre più vaste e preoccupanti. I responsabili dei servizi si giustificano osservando [illegible] la scarsità [illegible] personale, imposta dai tagli ai contributi per la sanità previsti dal Governo, ostacoli [illegible] corretto svolgimento [illegible] lavoro nelle strutture ospedaliere.

A fare le spese delle incongruenze del sistema sanitario imperiese [illegible] in particolare i pazienti. Dice Trucchi: «Per la scarsa disponibilità di addetti e [illegible] la distribuzione poco funzionale dei compiti, i malati devono mangiare [illegible] orari assurdi. Dopo aver pranzato alle 13, la cena viene loro servita alle 17, seguendo criteri illogici, che [illegible] rispettano i ritmi biologici. In questo modo, si rischia [illegible] creare ulteriori problemi [illegible] salute degli assistiti».

Questo è soltanto uno degli aspetti messi in luce dall'indagine compiuta da Trucchi, che si è mosso su segnalazione di vari degenti, stanchi di affrontare disagi [illegible] contrattempi. Ancora: «A creare perplessità, è anche la grave carenza di organico nelle ore notturne e nei giorni festivi, che rende impossibile l'assistenza immediata. Molto [illegible] gli ospiti devono ricorrere [illegible] infermieri privati, che così sopperiscono alle lacune del servizio pubblico. Tra le possibili soluzioni, [illegible] collaborazione con associazioni formate [illegible] volontari, in modo [illegible] assicurare una vigilanza costante nelle fasce orarie notturne». Conclude Trucchi: «A mettere i bastoni tra le ruote [illegible] anche le attenzioni riservate al personale, che superano quelle destinate ai pazienti. E' un atteggiamento discriminatorio, che mette il malato in condizioni di inferiorità, aumentandone ulteriormente il senso di fastidio».

Della questione si era già parlato in precedenza. Trucchi ha voluto tornare sull'argo[illegible] dopo aver ricevuto [illegible] lettera dal commissario della Terza Usl, Pasquale Armenise, in cui si ribadisce «l'esigenza di impiegare un maggior numero di addetti la mattina, quando viene assicurata la funzionalità a pi[illegible] ritmo [illegible] tutti i servizi collaterali, ridimensionando i turni il pomeriggio, la sera e la domenica».

Spiega Armenise: «La scarsità di dipendenti [illegible] ci permette di programmare il lavoro in modo adeguato. [illegible] pianta organica approvata dalla Regione prevede almeno 570 addetti in più. Ora speriamo che la situazione possa migliorare grazie ad alcune deroghe che dovrebbero essere concesse nei prossimi mesi. In base alle promesse che ci sono state fatte, dovrebbe [illegible] [illegible] un'ottantina di infermieri, che a giugno termineranno il corso triennale. Questo dovrebbe dare una boccata di ossigeno al settore».

Aggiunge: «Il problema dei pasti ad orari troppo ravvicinati esiste e sarà affrontato al più presto. Cercherò di seguire da vicino l'evoluzione della vicenda. Vorrei anche chiarire che [illegible] [illegible] i parenti dei ricoverati a fare ricorso ad assistenti privati, e non sono giunte richieste dai dipendenti, che, per legge, non possono avvalersi dell'aiuto di estranei non autorizzati. Infine, l'opera delle associazioni volontarie permette di rendere più umani i rapporti con i degenti, ma non ha alcuna rilevanza riguardo all'assistenza sanitaria vera e propria».

Ora spetterà alla Regione il compito di risolvere i problemi che assillano il comparto. La scarsità di finanziamenti e la conseguente riduzione [illegible] personale rischiano di aggravare i mali della sanità imperiese nel giro [illegible] pochi mesi.

Maurizio Vezzaro

All'ospedale di Imperia i responsabili dei servizi lamentano scarsità di personale

La Regione ha deciso

In appalto il servizio lavanderia sono salvi 13 posti di lavoro

IMPERIA. [illegible] dato in appalto il servizio di lavanderia dell'Usl imperiese. La notizia è ufficiale. L'ha resa nota ieri lo stesso commissario straordinario, Pasquale Armenise, appena l'autorizzazione giunta dalla Regione Liguria è approdata sul [illegible] tavolo. I tredici dipendenti [illegible] reparto, che d'ora in poi verrà gestito da privati, saranno trasferiti [illegible] [illegible] «pulizie».

[illegible] chiude così [illegible] vertenza avviata [illegible] tempo [illegible] l'Usl e le organizzazioni sindacali. I dipendenti temevano [illegible] dover perdere il posto di lavoro e per questo motivo le proteste erano scattate in modo piuttosto vivace.

Per concordare le modalità di passaggio dei lavoratori ai nuovi [illegible] ieri pomeriggio si è svolto un incontro [illegible] lo stesso commissario Armenise e i rappresentanti [illegible] organizzazioni sindacali dei lavoratori.

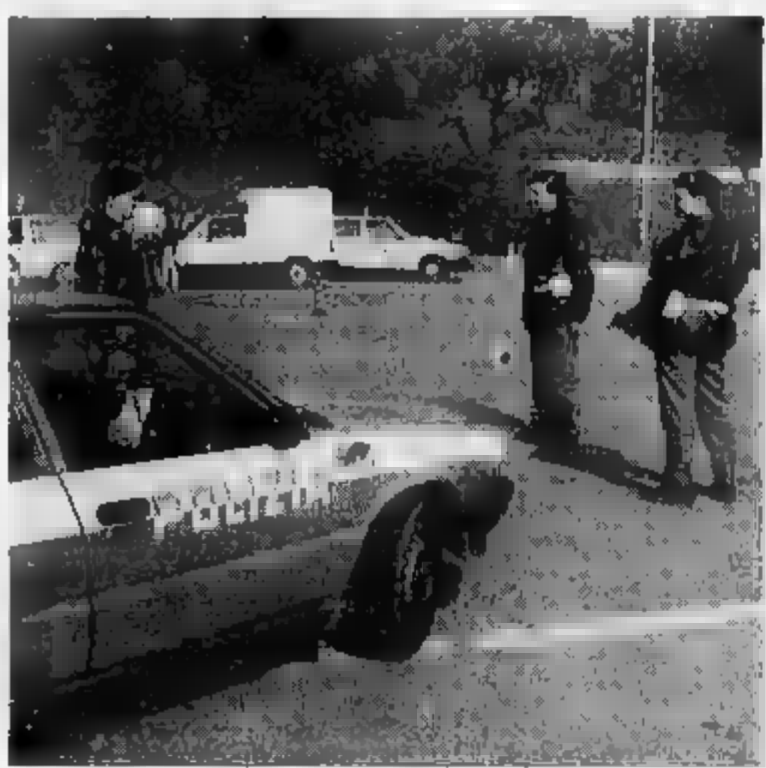
[illegible] detto il dottor Armenise al termine dell'incontro: «Siamo lieti di poter presto risolvere [illegible] grosso problema. [illegible] primo luogo abbiamo finalmente l'autorizzazione per dare in appalto il servizio [illegible] lavanderia e questo ci solleva da un [illegible] [illegible] questioni, poi le decisioni sui dipendenti rimasti in bilico ci permetteranno di chiudere [illegible] altro capitolo difficile».

Prosegue Pasquale Armenise: «Le ditte interessate ad avere l'appalto potranno produrre [illegible] loro offerte. Il nostro Ente ha stanziato in bilancio, per questo contratto di lavoro, 700 milioni. Vedremo a suo tempo chi vincerà [illegible] gara. Il trasferimento dei 13 dipendenti al reparto pulizie oltre che sanare un problema occupazionale solleverà l'Usl [illegible] alcune spese. Pagheremo meno per la ripulitura dei locali».

Conclude Pasquale Armenise: «Credo che anche i sindacati molto interessati al destino dei tredici dipendenti siano disponibili p[illegible] chiudere definitivamente la vertenza». [a. b.]

A Imperia ieri l'ennesima denuncia di una donna derubata di 50 milioni; in aumento i furti d'auto

Cresce l'allarme per le razzie negli alloggi

Si cerca una misteriosa auto nera: forse è della banda di cileni

Intensificati i controlli per contrastare l'aumento dei furti FOTO LAURA

IMPERIA. «Vi prego, aiutatemi [illegible] ritrovare le mie cose». Quasi in tono supplichevole, l'ennesima vittima dei furti in appartamento si è rivolta ieri mattina agli agenti della squadra mobile, segnalando la scomparsa di tappeti persiani, gioielli e pellicce di visone e [illegible] castoro. Un'anziana, residente [illegible] Porto Maurizio, si [illegible] vista portare via oggetti per un valore che supera i [illegible] milioni.

Il bottino comprende anche monili che costituiscono ricordi di famiglia. Nel frattempo, prosegue l'ondata di furti [illegible] autovetture. Sempre ieri mattina, alcuni malviventi si sono impadroniti di una Peugeot 205, parcheggiata in piazza Dante. E' la seconda macchina che viene trafugata [illegible] pieno giorno a distanza [illegible] sole 24 ore.

Le maggiori segnalazioni comunque riguardano i topi d'appartamento. L'ultima [illegible] farne le spese è stata Maria Siccardi, abitante in via Vianelli 2, nel centro storico di Porto. La donna [illegible] [illegible] recata in questura nella speranza di riuscire già a tornare in possesso dei beni sottratti. Dopo aver scoperto che [illegible] la merce recuperata nei giorni scorsi [illegible] si trovavano i preziosi di sua proprietà, [illegible] mestamente abbandonato gli uffici della polizia, facendo ritorno [illegible] casa.

E' lei [illegible] a raccontare [illegible] me si sono svolti i fatti: «L'episodio risale ad alcuni giorni fa. Mi trovavo in gita a Montecarlo in compagnia di mio fratello e al ritorno ho avuto una sgradita sorpresa. I ladri avevano forzato le persiane e infranto i doppi vetri, mettendo [illegible] soqquadro l'alloggio. Nessuno dei vicini ha udito rumori sospetti, anche se gli autori del furto devono aver fatto parecchio baccano. Hanno agito indisturbati e sono riusciti a sottrarre tappeti persiani di notevole valore, una collana [illegible] perle, servizi di posate in argento e due pellicce. L'unico indizio [illegible] costituito dalla segnalazione di alcuni passanti, che hanno notato una vettura di grossa cilindrata e [illegible] colore nero mentre si allontanava a forte velocità».

Gli inquirenti sospettano che ad agire sia stata una banda di professionisti. I ladri probabilmente sapevano che la donna si trovava fuori città e sono andati a colpo sicuro. Forse sapevano che all'interno dell'abitazione era custodita merce pregiata. Sembra quindi esclusa in q[illegible] caso la pista dei nomadi, che vengono spesso indicati come possibili responsabili di [illegible] gran numero di furti.

Ad attirare l'attenzione degli investigatori, [illegible] invece la fanto[illegible] auto nera, che sarebbe già stata notata in altri punti della città, in occasione di episodi analoghi avvenuti le scorse settimane. In seguito alle informazioni raccolte dalla polizia, si era ipotizzata l'esistenza di un'organizzazione formata da cileni, provenienti da Genova.

Negli ultimi mesi, si è verificato pure un incremento nelle sparizioni di vetture in varie [illegible] della città. L'altro giorno [illegible] stata rubata una Fiat Panda, ieri è stato il turno di [illegible] Peugeot [illegible]. [m. v.]

Ieri a Spotorno

Bimba salvata dai volontari Croce bianca

IMPERIA. I volontari della Croce Bianca di Spotorno ieri [illegible] [illegible] mobilitati per salvare la vita di una bimba di 15 mesi, Daniela Di Gaudio, [illegible] Imperia. La piccola era stata colpita da un forte attacco di febbre e così i genitori, molto preoccupati, avevano deciso di trasportarla in automobile all'ospedale «Gaslini» [illegible] Genova. In autostrada, però, la piccola è stata colta all'improvviso da un attacco epilettico e i genitori, giunti [illegible] casello di Spotorno, hanno deciso [illegible] non perdere altro tempo e di chiedere l'intervento dei sanitari. Per soccorrere la piccola Daniela [illegible] intervenuti i militi della Croce Bianca di Spotorno, seguiti dopo pochi minuti dall'auto medicale del San Paolo di Savona. Il medico che era a bordo dell'auto ha provveduto a praticare le cure di primo soccorso durante il tragitto. Poi la bimba è stata ricoverata nel reparto di Pediatria del San Paolo [illegible] posta sotto osservazione dai sanitari. Le sue condizioni per [illegible] momento non destano preoccupazione. [e. b.]

Due anni di carcere

Condannati trafficanti di hashish

SANREMO. Li aveva sorpresi la Finanza al valico di Ventimiglia con 35 chili di hashish [illegible]scosti nell'auto. Giorgio Righetti e Dario Baldo, [illegible] 25 e 30 anni, residenti [illegible] Verona, sono stati condannati ieri a 2 anni [illegible] reclusione e 20 milioni di multa. Difesi dall'avvocato Piero Quaregna, gli imputati hanno beneficiato del[illegible] sospensione condizionale della pena e sono tornati in libertà. L'arresto risale all'ottobre dell'89, quando i due veronesi rimasero impigliati nella rete di controlli antidroga sul confine italo-francese. L'hashish, confezionato in pani, era stato acquistato in Spagna [illegible] non [illegible] esclude che fosse destinato almeno in parte [illegible] «piazza» di Sanremo. [illegible] carico considerevole, anche se nettamente inferiore ai quintali di stupefacente sequestrati dalle forze dell'ordine ogni [illegible] sui Tir e negli yacht che fanno la spola tra Francia e Italia. Secondo le ultime stime, sarebbero circa cinquemila i consumatori abituali [illegible] hashish in provincia di Imperia. [m. p.]

Lo ha stabilito il giudice per porre fine [illegible] disputa giudiziaria con la comunità degli artisti

Per Bussana la prova è nelle antiche mappe

Lo Stato deve cercare i documenti se vuole ottenere i ruderi

SANREMO. Alla ricerca delle vecchie mappe per il possesso della «città fantasma». E' la decisione del giudice Maurizio De Matteis. L'ultima, nella lunga guerra fra l'amministrazione dello Stato, che dall'86 rivendica la proprietà dei ruderi di Bussana Vecchia, e la comunità internazionale degli artisti che in questi ruderi ha deciso di vivere.

Già nella scorsa udienza si era stabilito che dovrà esser[illegible] lo Stato a dimostrare il proprio diritto di subentrare agli artisti. Ma ieri, con l'ennesimo appuntamento davanti al giudice, le prove non sono arrivate.

Ora il «caso» passa agli impiegati dell'ufficio tecnico erariale. Il magistrato ha ordinato una complessa ricerca d'archivio, [illegible] caccia agli accatastamenti [illegible] 1928, quando erano trascorsi più di 40 anni dal terremoto che distrusse l'antico borgo. Quando Bussana si preparava a perdere la propria identità di comune per diventare una frazione di Sanremo. Nessun dubbio, per il giudice De Matteis. La verità sui legittimi proprietari delle rovine contese si nasconderebbe nei registri catastali di quel perio[illegible] di transizione. Termine fis[illegible] per concludere la ricerca: il 18 novembre. Sarà allora che Stato e artisti si ritroveranno ancora [illegible] volta in tribunale.

[illegible] vertenza nasce nell'86 da una pioggia [illegible] lettere inviate dall'Intendenza di Finanza agli abitanti di Bussana Vecchia. Tre anni dopo, per una prima «tranche» di 19 occupanti segue un'intimazione di pagamento. Era il 1989. [illegible] allora, il ricorso degli «sfrattati» ha congelato la procedura. Difesa dall'avvocato Eugenio Donato, la gente [illegible] Bussana Vecchia punta a dimostrare l'usucapione dei ruderi: la proprietà acquisita per legge su beni immobili in virtù del possesso continuato per [illegible] anni. L'Intendenza di Finanza ribatte che i diritti dello Stato sono «scontati», scritti nel passato della «città fantasma». E' la prova chiesta [illegible] giudice. Risalire fino agli anni del dopo-terremoto, del disastro che svuotò le [illegible] [illegible] bussanesi e le aprì [illegible] pittori e scultori di [illegible] Europa.

Era il 23 febbraio 1887, mercoledì delle Ceneri. Ore 6, 21 minuti, 50 secondi, [illegible] scritto nei testi dell'osservatorio sismologico di Moncalieri. La terra tremò una prima volta dalla Costa Azzurra ad Albisola, e per una fascia di 20 chilometri nell'entroterra. Poi, [illegible] una scossa, alle 9. A Bussana si contarono 54 morti e 24 feriti, quasi tutti sorpresi in chiesa [illegible] ascoltare l'omelia di Don Francesco Lupi. Altri avrebbero perso la vita [illegible] lì [illegible] poco per il freddo delle baracche. La ricostruzione arriverà 7 anni dopo, a Capo Marine, decisa dal Consiglio Comunale del 14 giugno 1889 presieduto dal sindaco Giobatta Geva. Buona parte della popolazione [illegible] contraria al trasferimento. Ma il prog[illegible] fu affidato ugualmente all'ingegner Salvatore Bruno di Sampierdarena. Primo stanziamento (insufficiente): 200 mila lire.

Alla fine le 171 famiglie bussanesi accumularono debiti per 993 mila [illegible] 320 lire. Una cifra enorme per l'epoca, che spinse molti a emigrare come gelatai (il «cono» sarebbe nato a Bussana). L'esodo sulla costa avven[illegible] la domenica delle Palme [illegible] 1894. Poi, nel 1928, il paese cessò di essere un [illegible] autonomo e fu aggregato [illegible] Sanremo. Per l'occasione, le relazioni catastali dell'erario si estesero anche a monte, alla città diroccata. Gli artisti sarebbero arrivati [illegible] anni dopo a ridare vita alle cantine, ai tuguri, con i loro atelier dai colori vivaci. [m. p.]

Sanremo, il pm ha confermato l'accusa contro Sinopoli che rischia l'ergastolo

«L'omicidio era premeditato»

Il pensionato avrebbe preparato [illegible] cura il piano per uccidere il padre della [illegible] amante. Il delitto esploso in [illegible] clima soffocante di passioni e gelosia

Angelo Sinopoli, 62 anni

SANREMO. Omicidio premeditato, un reato da ergastolo. E' l'accusa confermata dal pubblico ministero nei confronti di Angelo Sinopoli, [illegible] anni, [illegible] stato il 6 settembre '91 poche [illegible] dopo aver ucciso [illegible] [illegible] fucilata a bruciapelo Antonio Campisano, 66 anni, «colpevole» di osteggiare la relazione dell'omicida con la giovane figlia Patrizia. Ieri, giorno dell'udienza preliminare, Sinopoli ha lasciato per un'ora la sua cella del carcere Santa Tecla. Davanti al giudice Eduardo Bracco, ha chiesto il rito abbreviato nella speranza [illegible] ottenere la riduzione di un terzo [illegible] pena. [illegible] niente da fare. Il pm Antonello Racanelli si è opposto (la legge [illegible] consente «sconti» e procedure alternative per i reati punibili col carcere a vita) e il processo è stato fissato al 20 ottobre davanti alla corte d'assise di Imperia.

Il delitto era esploso a Coldirodi, in [illegible] clima soffocante di passioni e gelosia. Una tragedia maturata nella relazione di Angelo Sinopoli con Patrizia Campisano, 32 anni, separata da pochi giorni dal marito. Contrario al rapporto, il padre della donna era arrivato anche a minac[illegible] l'anziano spasimante. Finché, alle 6,40 del 6 [illegible]bre, Sinopoli arrivò armato di un fucile nel vicolo dove abitava la vittima.

Campisano dormiva. L'assassino si arrampicò sui gradini ripidi [illegible] vecchio palazzo, in via Suor Isabella Buffa, spalancò la porta, aprì il fuoco. Una rosa [illegible] 9 pallettoni da cinghiale raggiunse l'uomo al fianco destro e lo fulminò. Pochi minuti dopo, l'omicida avrebbe restituito il fucile prestato da un amico e si sarebbe costituito. Dettagli che torneranno al processo di ottobre. Che per ora alimentano la tesi dell'omicidio premeditato. [m. p.]

Musica classica, concerti rock, teatro e danza invaderanno la città per tre mesi

A Genova in arrivo 500 show

Grande riscoperta di via Garibaldi, con la rassegna dedicata [illegible] Strada Nuova, e soprattutto di Palazzo Ducale. In arrivo Carboni, Minghi e Barbarossa. Il 4 luglio l'esibizione di Bob Dylan?

GENOVA. Teatro, musica, cabaret, performances di ogni tipo e per tutti i gusti. Il «contenitore» degli eventi in programma nel capoluogo ligure durante le celebrazioni colombiane [illegible] inesauribile [illegible] assomiglia [illegible] quello che, negli Anni Settanta, i grandi settimanali presentavano sotto forma [illegible] «vacanze intelligenti».

Una possibilità per coniugare l'offerta [illegible] spettacoli della stagione estiva con la necessità di approfittare in modo intelligente dell'occasione, unica e irripetibile, da[illegible] dell'appuntamento con l'Expo.

Dopo il «cartellone» dello «Stabile» e quello della Giovine Orchestra Genovese che ha organizzato dodici concerti a Tursi [illegible] i vincitori del Premio Paganini che suoneranno il celebre Guarneri del Gesù, ieri è sceso in campo l'assessorato agli Spettacoli del Comune. L'elenco degli appuntamenti in programma a Genova da oggi al 15 agosto è lunghissimo.

Fra prosa, lirica, musica classica, jazz, concerti di musica leggera, spettacoli folk, balletti, cinema e arte varia Genova [illegible] prepara ad offrire qualcosa [illegible] cinquecento piccoli [illegible] grandi eventi [illegible] tre mesi, al ritmo di tre o quattro [illegible] sera, oltre a quelli in programma all'interno dell'Expo.

Bob Dylan, una data ancora incerta

La «griglia» presentata ieri a Tursi dall'assessore Carlo Repetti comprende naturalmente gli spettacoli del Teatro di Genova, il festival del Balletto di Nervi, la programmazione estiva della compagnia della Tosse [illegible] villetta Dinegro e a Forte Sperone, Europadanza e gli altri spettacoli già annunciati.

Non mancano, comunque, le novità. Fra queste la riscoperta di via Garibaldi e l'utilizzo di Palazzo Ducale. La rassegna «Strada Nuova in concerto» ospiterà appuntamenti a Palazzo Rosso e a Palazzo Bianco.

Sono attesi il Duo Van Aken Soveral (27 maggio), il Duo Bratchowa-Dapueto (2 giugno), lo spettacolo «Davanti a lui tremavan le biscrome» (8 giugno), l'Ensemble Piano e Forte [illegible] giugno), il Duo Bagliano-Bauman (15 giugno), il «Salotto di Nonna Speranza» (16 giugno), il Quintetto Arnold (23 giugno) e molti altri musicisti.

Con la «riscoperta» [illegible] via Garibaldi e l'apertura di Palazzo Ducale il Comune punta insomma a valorizzare la parte più bella della città che diventa una sorta di biglietto da visita per i turisti dell'Expo.

Gli spettacoli dell'estate genovese non trascurano le canzoni. Oltre agli annunciati concerti [illegible] Luca Carboni e Amedeo Minghi, rispettivamente martedì e giovedì prossimi (il primo al palasport, il secondo al Margherita), sono attesi in città Luca Barbarossa, domenica 31 maggio, Beppe Barra (sabato 6 giugno), Thin White Rope (mercoledì 17 giugno), gli Skiantos (martedì 23 giugno), Alice (giovedì 9 luglio), Les Pires (venerdì 10 luglio).

Una curiosità: tutti i concerti sono in programma all'Acquasola, il parco che per anni ospitò le «Sere di Genova». Inoltre è in programma anche un recital di Lina Sastri, a Palazzo Ducale, la sera dell'8 luglio, nell'ambito del festival del Barocco.

Nessuna conferma ufficiale per Bob Dylan, che dovrebbe cominciare da Genova un breve tour italiano sabato 4 luglio. Semaforo verde, invece, per la festa in programma domenica 17 maggio organizzata dall'Ente Colombo: fra gli artisti sono attesi Philip Glass, Heather Parisi, Emerson, Lake [illegible] Palmer, Vittorio Gassman e altri.

L'affannosa ricerca di un posto in palinsesto nei programmi Rai da parte degli si [illegible] conclusa sorprendentemente con [illegible] nulla di fatto. La serata [illegible] trasmessa, in differita, da Telemontecarlo. [m. b.]

[illegible]

Show sulle navi Costa

Spettacoli e g[illegible] nomi anche a bordo dell'Eugenio C., della Costa Marina [illegible] della Costa Classica. In particolare, in occasione della crociera di quest'ultima [illegible] che partirà il 2 agosto da Genova (rientro il 5 settembre) tutto è stato dedicato all'evento colombiano. Nel corso di trentadue giorni di navigazione, che toccherà porti come Barcellona, Tenerife, San Salvador, Miami, Key West, Cuba, Santo Domingo, Isole Vergini, Cadice e altri scali, la Costa Classica ospiterà Peter Falk, Vittorio Gassman, Mike Bongiorno, Gianna Nannini e forse anche Kevin Costner.

Sempre a bordo sono in programma giochi, mostre, conferenze e persino la redazione di un giornale di bordo. La prestigiosa crociera [illegible] agosto, illustrata ieri mattina dal presidente Nicola Costa, segnerà anche un singolare primato: per la prima volta una grande nave da crociera potrà fare scalo a San Salvador, dove per l'occa[illegible] è [illegible] realizzato un pontile che consentirà ai crocieristi [illegible] «toccare terra» sulla [illegible] spiaggia che vide sbarcare Cristoforo Colombo. La Costa Crociere [illegible] presente con un proprio stand anche all'Expo genovese che diventerà il punto [illegible] riferimento [illegible] tutti i turisti imbarcati sulle navi della società che [illegible] a visitare l'area espositiva. [m. b.]

[illegible]

CAMOGLI

Nella torre [illegible] S. Fruttuoso

Nelle sale della Torre dei Doria [illegible] San Fruttuoso di Camogli, prosegue [illegible] mostra dal titolo: «Il [illegible]to. La flora». Si tratta di immagini sul parco del pro[illegible] di Portofino allestite su pannelli [illegible] cura del Fondo ambiente italiano e dall'Ente parco Monte. [f. gr.]

SARZANA

Viaggio nella storia del [illegible]

La mostra «Niveo de marmore», [illegible] affascinante viaggio dentro la storia scolpita nel marmo, allestita nella fortezza della cittadella a Sarzana prosegue fino al prossimo 21 giugno. L'esposizione è stata inserita nel progetto della Regione Liguria «Colombo [illegible] realizzato in collaborazione [illegible] la Fondazione Regionale Cristoforo Colombo. [f. gr.]

GENOVA

Opere visive orientali

Prosegue alla galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova, la mostra di Alberto Soave con le composizioni floreali Ikebana di Flavio Merano [illegible] titolo: «Acquarelli Anitre altro ancora». Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti che con Mario Cantù [illegible] Anne [illegible] Consing-Satta cercano di diffonde[illegible] a Genova l'interesse per le arti visive orientali. [f. gr.]

[illegible]

Opere futuriste

Le opere futuriste del pittore Pippo Oriani sono esposte fino a domenica 24 maggio nella sala della galleria d'arte Mercurio a calata Andrea Doria [illegible] Rapallo. Nato a Torino nel 1909, l'artista [illegible] sempre frequentato gli ambienti dei giovani futuristi come il [illegible] Nazionale di Torino e ha esposto per la prima volta le sue opere nel 1928 ad una mostra internazionale sul futurismo [illegible] Torino. [f. gr.]

[illegible]

Daniel Bec [illegible] «Busi»

Si concluderà domenica prossi[illegible] la mostra personale [illegible] Daniel Bec allestita alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 [illegible] Chiavari. L'artista francese, originario di Cannes, espone soprattutto figure [illegible] corpi nudi maschili e femminili. I colori sono di gran pregio. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Olii su tela [illegible] note musicali

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà [illegible] Santa Margherita. Si tratta [illegible] opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come [illegible] dominante, le note musicali sullo sfondo di paesaggi esotici. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Immagini di Liguria

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio si muove alla ricerca di [illegible] Liguria dove [illegible] c'è malinconia e decadenza, senza rimpianti [illegible] un passato più o meno lontano. [f. gr.]

Sempre più sentita la necessità di un nuovo direttore artistico

«Don Carlo» [illegible] entusiasma al Comunale [illegible] di fronda

GENOVA. Tempi difficili per il Carlo Felice. «Don Carlo», l'opera verdiana andata in scena martedì sera, dopo circa trent'anni di lontananza dai palcoscenici genovesi, ha confermato con i limiti di un allestimento precario e traballante, la cri[illegible] organizzativa del Comunale dell'Opera. Il problema non riguarda certo le defezioni e i forfait che hanno inevitabilmente inciso sull'esito artistico. Capita in tutti i teatri un'edizione sfortunata. [illegible] problema è che poche opere finora hanno ottenuto un'accoglienza davvero positiva da critica e pubblico.

Ed è un dato di fatto che fino ad oggi sul podio dell'orchestra genovese [illegible] saliti giovani direttori (fra le [illegible] eccezioni Rostropovich) [illegible] sempre all'altezza. [illegible] malumore in seno [illegible] complessi artistici [illegible] evidente. Da mesi l'orchestra preme per avere [illegible] direttore stabile. Stabile o principale (si parla ad esempio di Alain Lombard), la decisione non può [illegible] rinviata ulteriormente. Così come andrà affrontato con urgenza il nodo della direzione artistica.

L'imprevista partenza di Alberto Zedda, comprensibilmente sensibile alle lusinghe della Scala, ha ricreato un vuoto a livello dirigenziale artistico pericoloso proprio nel momento [illegible] [illegible] Carlo Felice avrebbe dovuto disegnare il proprio futuro. Il Consiglio d'amministrazione sta lavorando per scegliere nell'ambito della [illegible] dei candidati. Non sarà facile perchè non ci sono, al momento, nomi che possano dare assolute garanzie.

Va infine perfezionata la politica delle coproduzioni. Da quando [illegible] arrivato a Genova, il sovrintendente Francesco Ernani ha stretto rapporti con vari teatri a livello nazionale e internazionale. L'esito, però, [illegible] stato finora poco confortante. Fino ad [illegible] il Comunale ha prodotto in proprio soltanto «Trovatore» e «Barbiere di Siviglia». Ha invece importato «Ballo in maschera» [illegible] «Bohème» del Covent Garden, «Orazione per l'era d'Acquario» e «Don Carlo» dai teatri dell'ex Unione Sovietica, «Carmen» [illegible] Bilbao. In luglio da Spoleto arriverà «Il duca d'Alba», mentre il prossimo «Assedio di Corinto» sarà un prodotto genovese.

Gli allestimenti finora visti, sono parsi in generale vecchi [illegible] comunque discutibili. E i costi [illegible] sono stati particolarmente contenuti. Da dati emersi dal Consiglio d'amministrazione, risulta ad esempio che per l'«Orazione» della Gubajdulina (firmata per le scenografie dallo stesso Teimouraz Mourvanidze ideatore del «Don Carlo») il Comunale ha speso circa un miliardo e mezzo mentre per questo «Don Carlo» scene e costumi dovrebbero comportare un costo superiore ai quattrocento milioni.

Qualcosa, insomma, [illegible] rivisto. Anche perché molti abbonati danno segni di malcontento. Attualmente il Comunale può contare su un pubblico numeroso e ben disposto. Ma l'«effetto Carlo Felice» [illegible] destinato ad estinguersi.

Roberto Iovino

Pianobar [illegible] canzoni d'autore allo «Schooner» sul porticciolo di Sestri Levante

Anni Settanta con i «Sale e Pepe»

Il duo musicale, ospite fino a fine maggio del locale di Tino Barbera, è stato portato alla ribalta da Renzo Arbore con «Indietro tutta». Ogni venerdì al revival si aggiungerà il cabaret con la satira di Luisa Rigoli

Il duo Sale & Pepe è stato lanciato dalla trasmissione di Arbore «Indietro tutta»

SESTRI LEVANTE. Forse è merito anche delle Colombiane [illegible] del previsto flusso turistico che gli operatori commerciali locali sperano si riversi non solo a Genova ma anche in Riviera. A Sestri Levante, per [illegible] sbagliare e non peccare [illegible] pessimismo, c'è chi ha pensato bene di organizzare un degno dopocena agli operatori [illegible] ospiti dell'Expò, ai visitatori che in nome di Colombo scelgono Genova [illegible] la Liguria.

Si è fatto così avanti Tino Barbera, patron dello «Schooner», il locale notturno con an[illegible]sso ristorante che si affaccia sul porticciolo sestrese. Barbera, di [illegible] da un paio di stagioni estive trascorse a Porto Cervo, dove ha lanciato il «Mandragola», e della mondanità [illegible] Cervinia, ha [illegible] di nuovo sulle potenzialità di Sestri Levante. Per il [illegible] «Schooner» ha ingaggiato per tutto [illegible] mese di maggio il duo «Sale & Pepe», una coppia ben rodata [illegible] musicisti che [illegible] stata lanciata alcuni anni fa da Renzo Arbore nella trasmissione televisiva «Indietro tutta».

I «Sale & Pepe» [illegible] banco allo «Schooner» tutte [illegible] sere, dal martedì al venerdì. Ma [illegible] programma potrebbe essere esteso anche a sabato e domenica, causa lavori del Comune lungo via Pilade Queirolo, che verrebbe chiusa durante i primi giorni della settimana. Il loro repertorio sarà un classico dell'intrattenimento, con brani da ascoltare, canticchiare e magari ballare. Una carrellata sugli ultimi vent'anni di musica italiana. Tanto Battisti, Carosone, Buscaglione e le «signore» del [illegible] Ornella Vanoni, Mina, Patty Pravo. Non mancheranno le concessioni [illegible] ne d'Oltralpe, con Juliette Gre[illegible] su tutti.

Al venerdì i «Sale & Pepe» sa[illegible] affiancati [illegible] una cabarettista, Luisa Rigoli. Un trio già sperimentato: due anni fa aveva riscosso [illegible] buon successo con lo spettacolo «Mundial cabaret». Sarà una sorta di viaggio a ritroso nel tempo, con i personaggi, mode e musica degli «anni ruggenti». [f. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]ITA

«Giovedì cinema»

Prosegue oggi la rassegna «Giovedì cinema» al Centrale di Santa Margherita. Il film è «Gli amanti del pont neuf» di Leos Carax. Lo spettacolo unico delle 21,20 sarà preceduto dalla critica di Luciano Raimusso. [f. gr.]

[illegible]

Concerti da camera

Si apre oggi alle 18, all'Auditorium del teatro Carlo Felice, la stagione [illegible] Concerti da [illegible] Conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova. Il concerto inaugurale vede alla ribalta studenti di strumenti a fiato. [m. b.]

GENOVA

Festa messicana

Festa messicana, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cabaret» di Quarto (ex Palace) con i «Los Mismos» e un gruppo di danzatori di flamenco. L'orchestra è formata da Hugo Ruz (voce), Andrea Ceccon (tromba, chitarra e voce), Marcello Ligeori (chitarra e voce), Federico Odling (violoncello e voce). Al «Nessundorma Cafè» di [illegible] Porta d'Archi, sempre stasera alle [illegible], concerto dei «Los Duendos». Biglietto d'ingresso a lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Suona l'orchestra filarmonica

Questa sera, alle 21, al teatro Verdi di via XX Settembre, l'Orchestra Filarmonica Giovanile eseguirà musiche di Stravinsky, Gubajdulina, Prokoviev, Ravel, Faurè. Mezzosoprano: Sonia Forchetto, direttore Andrea Pestalozza. [m. b.]

SANREMO

Lo show di Paolo Vallesi

Lo spettacolo «La forza della Vita» di Paolo Vallesi è in programma questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del teatro «Ariston». Il cantautore, protagonista delle passate edizioni del Festival della Canzone torna nella Città dei fiori per un recital che comprende i miglio[illegible] brani del suo repertorio, compreso quello che dà il titolo alla tournée. [g. ga.]

STASERA ALLE TEL[illegible]

Sardegna Uno

8 **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest h[illegible]**
17 — **Mt[illegible]s Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **News Ille - Notiziario**
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Tele[illegible] notizie**

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Fai [illegible] affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,25 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gigi il bullo**, film (Italia, comico, 1982), con Alvaro Vitali, Adriana Russo. Regia di Marino Girolami
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Baby killer**, film (Usa, horror, 1974)
0,15 **Colpo grosso**, sexy show (r)

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**
13,30 **[illegible] scuola dei geni**
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L. A. Ospedale [illegible]**
16,30 **Viviana**, telenovela
18,15 **Fiat voluntas dei**, film
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **[illegible]man**, cartoni animati

Telestar

8,50 **Ivanhoe**, film con A. Andrews
11,50 **Amichevolm[illegible] con voi**
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Il padre americano**, film
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**

Tele Nord

9 — **Fai un affare con TN4**
12.15 **Speciale spettacolo**
12.20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore trasmiss.
14,50 **Andiamo al cinema**
15,10 **God Sigma**, cartoni animati
15,20 **Carletto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **La vendetta del ragno nero**, film fantascienza
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto Flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale Coppe**, [illegible] sportive
22,45 [illegible]
0,15 **Punto se[illegible]**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Un [illegible] in [illegible]**, film (1ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**
23,30 **Zona sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **[illegible] padroncina**, [illegible]
15,30 **Il ritorno di [illegible]**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, tn
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Erg raggiunge in finale il Savona per il primo derby-scudetto della storia

Passa il Recco, sarà StraLiguria

Canottieri Napoli battuta 8-7 nella «bella»

RECCO. L'Erg Recco supera la Canottieri (8-7) nella «bella» [illegible] semifinale, e raggiunge il Savona in finale. Uno scontro tutto ligure, uno scudetto in palio in un doppio (o triplo) derby, che si annuncia fin d'ora palpitante.

Non era mai successo, dall'istituzione dei playoff, di trovare due squadre liguri a giocarsi lo scudetto. Per il Savona è la terza avventura in tre anni; per il Recco di Formiconi [illegible] lontananza dalla finalissima datata '84, quando la squadra allora affidata [illegible] Imre Szikora superò [illegible] Posillipo e si aggiudicò il 18° scudetto della sua storia. Saba[illegible] prima sfida [illegible] Punta S. Anna (quasi certamente alle 15,30 per la diretta tv), giovedì prossimo ed eventualmente sabato 23 [illegible] Savona.

La partita [illegible] ieri [illegible] fra Erg Recco [illegible] Canottieri [illegible] stata un continuo alternarsi di emozioni: lo [illegible] punteggio finale (8-7, parziali 3-0 2-5 1-0 2-2) lo conferma. La partenza del Recco [illegible] fulminante, la Canottieri è sorpresa da tre reti nei primi nove minuti: apre Crovetto, poi doppia replica [illegible] Mahvenieradze (il russo risulterà determinante non solo in zona-gol, ma tatticamente, al confronto di Polacik [illegible] Maximov «latitanti»), in particolare la prima marcatura di potenza, a prendere una corta respinta [illegible] Violetti.

Nel secondo tempo [illegible] situazione in vasca muta, con i napoletani che prendono in mano la partita e, pur con gli stranieri esclusi [illegible] gioco, riescono a riequilibrare la situazione. Dove non arrivano i napoletani, [illegible] tribuiscono due rigori fischiati da Picchetto, e trasformati da Gandolfi. Terza frazione più tattica: gli uomini di D'Angelo stringono su Mahvenieradze e la partita [illegible] sostanzialmente equilibrata. Il giovane Riccadonna realizza l'unico gol del tempo, secondo personale.

Frazione finale [illegible] il Recco che parte dal 6-5, e lo difende anche se con qualche fallo di troppo (3 su 8 le superiorità per la Canottieri, con Rainero espulso per il terzo fallo a 1'247 dalla conclusione del match; una su 3 per il Recco): apre Misha, replica Gandolfi, l'8-6 è di Crovetto su rigore. Non l'ha tirato Gyongyoesi, come nella gara di lunedì, ed è stata [illegible] sorpresa anche perché Crovetto nell'intervallo fra 3° e 4° tempo si era «beccato» con Formiconi e sembrava piuttosto nervoso.

Invece Crovetto trasforma, la Canottieri replica [illegible] l'unico gol della partita di Polacik, poi [illegible] minuto finale con Formiconi espulso da Picchetto. Ma non succede nulla [illegible] particolare, il Recco è in finale. A vedere la partita, osservatori molto interessati, c'erano Claudio Mistrangelo, Vicevic e Ferretti. Le reti: per il Recco, 3 Mahvenieradze, 2 il mancino Riccadonna e Crovetto (un rigore), una Cristilli; nella Canottieri, [illegible] Gandolfi (2 rigori), 2 Silipo, una Pellegrino [illegible] Polacik.

Giancarlo Scartozzoni

Marco «Gu» Baldineti, tra i principali protagonisti della stagione nell'Erg Recco

E il Savona è già pronto [illegible] difendere il suo titolo

La Rari Savona ha riacciuffato il «suo» scudetto a 6 minuti e mezzo dalla conclusione della bella col Pescara. Una serata, quella [illegible] martedì, da proibire a chi non ha le coronarie in ordi[illegible] [illegible] squadra [illegible] Yannouris è stata [illegible] un passo (a metà del secondo tempo conduceva 4-1) dall'impresa. Ma il gran cuore del pubblico [illegible]avonese ha impedito il misfatto e ora i biancorossi attendono trepidanti le finali: sabato in casa della [illegible] avversaria, giovedì 21 in corso Colombo, se ci sarà parità sabato 23 ancora a Savona.

Sul vol[illegible] di Cl[illegible] Mistrangelo si legge soddisfazione solo per il risultato: «Segnare 6 reti [illegible] [illegible] minuti non è indizio [illegible] gran salute, possiamo solo ringraziare di non [illegible] perso [illegible] pletamente la testa dopo lo svantaggio iniziale, [illegible] grazie al grande sostegno degli oltre duemila presenti. Ma in finale bisognerà far di più e di meglio, se vogliamo confermarci campioni».

Si attendono le decisioni del Giudice sportivo: Sciacero rischia una o due giornate di squalifica per aver colpito con una testata Marco D'Altrui (con l'aggravante che il savonese ha [illegible] il fatto dopo che il primo tempo si era concluso). [illegible] Roma pesante multa anche per il Recco: 2 milioni [illegible] [illegible]. La società paga il comportamento «reiteratamente ingiurioso [illegible] minaccioso del pubblico nei confronti degli arbitri e il lancio di oggetti verso questi ultimi» nel corso d[illegible] partita di lunedì scorso.

I risultati delle partite di andata della seconda fase di Coppa Italia confermano intanto [illegible] supremazia delle squadre di A1 con una sola eccezione, quella del neopromosso Civitavecchia del bravissimo Roldano Simeoni. Eccoli: Lazio-Volturno 9-14; Brescia-Caserta 18-13; Salerno-Posillipo 10-15; Florentia-Civitavecchia 12-12. Il ritorno a campi invertiti (ore 17,30) [illegible]bato. Nei casi di parità di punti e differenza reti, si giocheranno due tempi supplementari da 3 minuti l'uno e poi si andrà ai rigori. [d. s.]

Calcio giovanile: il club del presidente Ceda punta molto sulla squadra di Capuccini

Il buon esempio viene dal Carasco

L'Under provinciale arancione vola verso la finale dopo il successo ai calci di rigore sul quotato Multedo Rapallo campione Allievi grazie all'1-0 con cui ha respinto l'ultima minaccia, nel match contro il Villaggio

E' il Carasco ad indicare la via, dovranno esser le altre società [illegible] seguirla. La prima squadra ha [illegible] appena dignitosamente un campionato [illegible] molto male, ma l'Under 18 «provinciale» del club arancione vola verso la finale sbaragliando il fior fiore dei [illegible] genovesi.

Giovanile provinciale. Il Carasco [illegible] vinto il girone D del campionato organizzato [illegible] comitato di Genova (Chiavari non ha abbostanza squadre per allestire un torneo tutto suo) e si era guadagnato il diritto a disputare le semifinali. Sabato scorso ha affrontato il Multedo 1930, che ha una lunga tradizione in campo giovanile.

Sul «neutro» di Sori, è stata battaglia per 90 minuti ed oltre. Al 41' passava in vantaggio il Multedo [illegible] Scorza. Gran secondo tempo del Carasco, pareggio di Marchiolé a 4 minuti dal termine (e con il Multedo in dieci per un'espulsione). Decisione affidata ia calci di rigore. Il Multedo ne ha sbagliati due (uno parato alla grande dal portiere Garibotto), [illegible] Carasco solo uno.

Così la squadra formata da Rissotto che [illegible] ha poi affidato la conduzione a Capuccini perché «precettato» alla guida della prima squadra si è guadagnata la finale: sabato prossimo (a Recco [illegible] Bogliasco) contro [illegible] Borgoratti che [illegible] fatto fuori l'Arecco (1-0). Ecco gli artefici dell'impresa oltre a quelli sopra citati: Focacci, Castiglioni, Borghi, Spaccamonti, Franchini, Locatelli, Carlini, Migliazzi, Sanguineti, Bacigalupo.

Allievi provinciali. E' terminato il campionato con l'incontro-suspense Rapallo-Villaggio S. Salvatore. I pad[illegible] di casa erano avanti di un solo punto all'Entella. Se il Villaggio, terza forza del torneo, fosse riuscito a bloccare i ruentini, [illegible]bbe quanto meno consentito ai chiavaresi (8-0 sulla Pro Recco) [illegible] arrivare allo spareggio. Invece i bianconeri non ha[illegible]no sbagliato l'ultimo balzo (1-0 dopo 80 minuti molto combattuti) e hanno piantato la bandiera sulla vetta.

L'allenatore Cardinali ha schierato per l'occasione Risso (classe '76), Sarzano (75), Stagnaro (75), Maucci (75), Capra (75), Mangione (76), Micheletta (75), Sorrentino (76), Corbo (75), Cutolo (75), Costa (75). Ma durante il campionato hanno dato il loro contributo anche Benazzi (76), Poli (76), Grillo (76), Bernardini (75), Rocca (75); Arata (76) e Russo (76).

Nei Pulcini ed Esordienti si è parecchio indietro rispetto al programma originale. [illegible] [illegible] Comitato di Chiavari ha deciso di far giocare durante questo [illegible] se alcuni turni infrasettimanali, [illegible] recuperare il molto tempo perduto. [d. s.]

TORNEI

Recco e Lavagna, si gioca

Tornei a Recco e Lavagna, per gli Allievi e i Giovanissimi.

10° Città di Recco. Sedici iscritte, 4 gironi. Due qualificate [illegible] gruppo, nell'«A» Audace a 4 punti, seguita da Recco A e Pontedecimo (2), Ligorna (0). Nel «B», Voltrese prima (3), inseguono S. Fruttuoso e Rivarolese (2), chiude l'Anpi (1). Sestri Levante e Bogli[illegible] (3) al comando del «C», 2 punti Sampierdarenese [illegible] 0 Borgoratti. Un turno in meno nel «D»: Sestrese a 2, seguono Sori [illegible] Albaro (1), chiu[illegible] [illegible] Recco B (0). Sabato Albaro-Recco B (16,15), Sori-Sestrese (17,45), Ligorna-Recco A (19,15) [illegible] Pontedecimo-Audace (20,45).

la Coppa Città di Lavagna. Otto squadre, due gironi, le prime due di ogni gruppo alle semifinali. Girone A: Lavagna p. 3; Bogliasco [illegible] Rivarolese 2; Recco 1. Girone B: Pontedecimo p. 3; Rapallo e Mazzetta 2; Don Bosco 1. Oggi [illegible] [illegible] programma Pontedecimo-Don Bosco (ore 18,30) e Rapallo-Mazzetta (19,45). [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Due squalifiche per il Rapallo

Savona e Oltrepo' al completo domenica nello spareggio [illegible] Casale (ore 16), che assegnerà il successo nel girone D. Tra i provvedimenti di ieri del Giudice, da ricordare la giornata di squalifica inflitta a Gandolfo [illegible] Capurro del Rapallo. [m. no.]

PALLAMANO

Chiavari, speranze virtualmente finite

CHIAVARI. Nulla da fare per il Chiavari in C. Nonostante la vittoria sul Biella (38-30), la squadra levantina, dopo l'ottava di ritorno, risulta già retrocessa. L'unica speranza rimasta [illegible] ragazzi di Pierluca Carniglia è di conquistare il terz'ultimo posto e chiedere [illegible] ripescaggio. «Ecco quindi che il successo sul Biella, legato al passo falso del Bordighera con [illegible] Cus, diventa determinante per [illegible] terz'ultima piazza, dopo la nostra sconfitta di dieci giorni [illegible] con i bordigotti» ha detto [illegible] coach. [g. s.]

VOLLEY [illegible]

Domenica maxiedizione dei Giochi di Maggio

GENOVA. L'11° edizione dei Giochi di Maggio di minivolley e superminivolley organizzata dall'Amatori Rivarolo con la collaborazione di Comune e Us Colla si annuncia «faraonica»: domenica [illegible] campo al Lago Figoi (superminivolley) e alla palestra di via Pallavicini (minivolley) ci [illegible] 96 squadre e 500 atleti. Dalle 9 alle 18 una kermesse che coinvolge le più importanti scuole vollistiche del Nord: Carrarese, Lunigiana, Casale, Gabbiano Andora; Gifra Vigevano, Albisola, Montecatini, Valenza, Tommaseo Torino, Busalla, Cassano Spinola, Bugiano Pistoia, Antares, Chiavari, Amatori Rivarolo, Civ Sessa, Don Bosco Genova, Colla, Fulgor Pontedecimo, [illegible]vi. Difendono il titolo Buggiano Pistoia (superminivolley) e Gifra Vigevano (minivolley). [d. s.]

Bocce: il team di Chiappe e l'Italtinto in B stanno dominando la stagione

Chiavarese, un D'Agostini-record

Formidabile prova nella gara di tiro progressivo

CHIAVARI. Con il netto successo, 16-0, di sabato con la Valpellice, la Chiavarese ha già messo tra sé e tutte le altre squadre un rassicurante margine di punti, e non dov[illegible]bbe esserle pertanto difficile ricucire lo scudetto tricolore anche per il '92, che andrebbe ad aggiungersi a quello europeo vinto nel mese di marzo. Due le considerazioni che avvalorano questa tesi, quando mancano ancora cinque tappe alla conclusione della A1: la dimostrazione di forza e di bel gioco dei chiavaresi contrapposta alla saltuarietà di rendimento [illegible] della Gaiero, sia del Veloce Pinerolo.

A Sturla e soci brucia ancora la sconfitta (l'unica [illegible] tutto il torneo) subita [illegible] [illegible] lo scorso primo febbraio, ad opera della Salvi La Fissa, [illegible] vogliono riscattarla sabato, andandosi a riprendere [illegible] Torino quei punti malamente persi di fronte al proprio pubblico. Le premesse ci [illegible] tutte, ma la squadra ligure non deve distrarsi e perdere la giusta concentrazione: ha dalla sua la maggior classe e l'ottima forma del collettivo, e in più [illegible] uno S[illegible] D'Agostini fresco recordman mondiale nei [illegible] minuti [illegible] tiro progressivo, con il sensazionale 40 [illegible] 43 realizzato nel match contro il Valpellice. Il programma della decima giornata [illegible] [illegible]pletato da Gaiero-Pontese, Rivignanese-Nizza, Valpellice-Veloce. La classifica: Chiavarese p. 102; Gaiero 9[illegible]; Veloce 87; Nizza 79; Salvi 69; Rivignanese 67; Valpellice 48; Pontese 34.

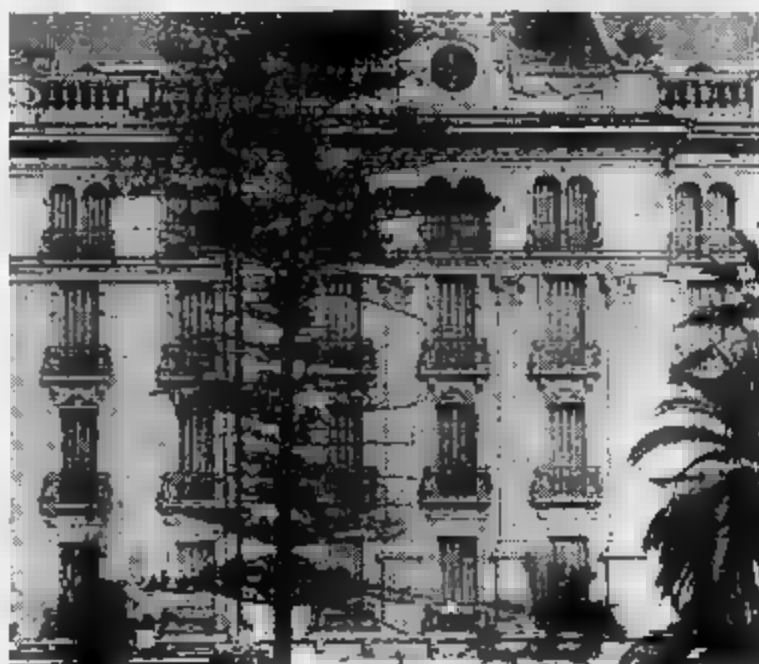
Nel campionato di B l'Italtinto Chiavari è ormai vicinissima alla conquista della qualifica[illegible] per le finali di luglio, mentre per l'altre poltrone disponibile la lotta è ancora del tutto aperta. Per l'ottava giornata sono in programma Italtinto-Rapallese [illegible] [illegible]. Rocco-Ardita Nervi: due incontri che potrebbero dare un volto definitivo alla classifica (va ricordato che i ruentini devono recuperare l'incontro con Fabiano). La classifica: Italtinto p. 44; S. Rocco 32; Rapallese 30; Ardita 29; Fabiano 17.

Con il [illegible] del savonese Chiesa (La Familiare) sul chiavarese Marco Musante (Italtinto) si è conclusa intanto a Ventimiglia la gara di selezione regionale per i campionati italiani individuali; gli altri 6 liguri qualificati per le finali del 27 e [illegible] giugno [illegible] Genova [illegible] Cuneo (Italtinto), Cichero e Ravera (Ardita), Dagnino (Andrea Doria), Ugo Bianchi (Ventimigliese), Musso (Roverino). Domenica, alla Bolzanetese per il Levante e ad Albenga per il Ponente, si giocano le selezioni regionali per i campionati nazionali a coppie cadetti: alle finali del 5-6 settembre [illegible] Torino andranno le prime [illegible] formazioni classificate. [g. tol.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 14 Maggio 1992 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I carabinieri in Comune: fotocopiati documenti riguardanti diversi progetti

Edilizia nel mirino a Sanremo

L'operazione è scattata ieri [illegible] ordine della procura. L'indagine riguarderebbe la lottizzazione del Solaro (540 alloggi) e gli ex hotel Savoia, Vittoria-Roma [illegible] Plaza. I controlli all'Ufficio tecnico

Il Savoia è uno degli alberghi al centro dell'indagine dei carabinieri FOTO GATTI

[illegible]REMO. Blitz dei carabinieri all'Ufficio tecnico del Comune. Ieri mattina due squadre di militari, [illegible] ordine della procura della Repubblica, hanno chiesto [illegible] visionare due faldoni pieni [illegible] documenti: planimetrie, progetti, convenzioni, vincoli. Pratiche controverse, già al centro [illegible] sospetti e polemiche. Due le inchieste. Separate l'una dall'altra, ma legate entrambe al mondo dell'edilizia. Documenti sequestrati, altri fotocopiati. Molti i dossier semplicemente consultati.

Inchieste rigorosamente coperte dal riserbo. Muti i carabinieri; silenzio totale a Palazzo di Giustizia. I politici vorrebbero spiegare, ma [illegible] co[illegible] le ragioni che [illegible] alla base dell'operazione. Il blitz non nasconderebbe ipotesi di tangenti. Molto più probabile che l'obiettivo dei carabinieri sia quello di smascherare possibili illecite speculazioni edilizie.

Le due inchieste riguarderebbero [illegible] grandi alberghi chiusi da anni, cadenti, abbandonati, [illegible] soprattutto pieni [illegible] vincoli della Sovrintendenza ai Beni ambientali - Hotel Savoia, Vittoria Roma e Plaza - e la lottizzazione [illegible] del Solaro.

Hotel Savoia. Ottanta mila metri cubi, in [illegible] Nuvoloni, proprio dietro al casinò. E' un raro esempio di architettura «eclettica», un misto di floreale e [illegible] Liberty, reso famoso più [illegible] suicidio di Luigi Tenco che dai principi e dai regnanti che vi soggiornarono negli anni della Belle Epoque. E' abb[illegible]to da vent'anni; all'interno un incendio ha distrutto ogni cosa. Così com'è, vale diversi miliardi. Senza vincoli, data la posizione, non avrebbe prezzo. I proprietari si sono rivolti prima al Tar poi al Consiglio [illegible] Stato per poter superare il blocco della Sovrintendenza. L'ultima [illegible] ha previsto la possibilità di interventi di recupero all'interno dell'edificio.

Vittoria Roma. In corso Cavallotti. [illegible] l'albergo [illegible] [illegible]tori della Milano-Sanremo. Poi è stato chiuso. Per qualche anno ha ospitato gli sfrattati dalla città. Poi, quando il problema-casa ha assunto dimensioni meno drastiche, [illegible] abbandonato dalle famiglie ed è diventato [illegible] rifugio [illegible] barboni, drogati ed extracomunitari. Co[illegible] e proprietari, [illegible] firmato un accordo: l'edificio sarebbe [illegible] demolito e ricostruito con destinazione a uffici pubblici. In cambio la proprietà si impegnava a realizzare un parcheggio nell'ex parco delle Carmelitane, proprio dall'altra parte della strada. L'operazione è saltata e l'edificio, dopo lo sgombero degli ultimi ospiti indesiderati, è stato cintato dalla proprietà con transenne.

Hotel Plaza. E' in via Roma. Il piano regolatore lo colloca nell'area «A3», una [illegible] E' chiuso da [illegible] decina d'anni. [illegible] il vincolo alberghiero, i proprietari hanno proposto [illegible] progetto che prevede la costruzione di un grattacielo sulle rovine dell'albergo. L'iter della pratica, in questi giorni, è in pieno fermento.

Lottizzazione [illegible] E' una delle poche lottizzazioni [illegible] edilizia convenzionata presenti a Sanremo. [illegible] taglio del nastro inaugurale, offrirà [illegible] nuovi appartamenti, pari a 172 mila metri cubi. Alloggi riservati ad un particolare mercato: per convenzione, possono accedere soltanto acquirenti privi della prima casa e con un reddito non superiore ad un certo tetto. Ma pare che alcuni speculatori, servendosi di «teste di legno», abbiano opzionato diversi appartamenti. Si parla di prezzi gonfiati, di tentativi di speculazione. Nessuna conferma, però. Solo voci. Alcune cooperative hanno respinto le accuse; altre minacciano azioni legali.

Gian Piero Moretti

ROGO DOLOSO

Le indagini su Villa King

Riprendono quota le indagini sull'incendio di Villa King. Il rogo di origine dolosa che la [illegible] del 4 novembre '91 ha divorato [illegible] costruzione [illegible] di [illegible] Cavallotti, torna al vaglio degli inquirenti, dopo [illegible] pausa forzata provocata dall'impressionante catena [illegible] omicidi tra febbraio e marzo: 4 donne assassinate fra Sanremo [illegible] Arma di Taggia. Al vaglio della Procura, le testimonianze raccolte nei primi mesi [illegible] accertamenti e un ricco dossier della polizia scientifica. E' ormai dato per certo che le fiamme erano divampate da [illegible] focolai distinti. Ora, l'attenzione degli investigatori si concentra sui piani di rinnovamento [illegible] trasformazione dell'immobile che si sono succeduti negli anni. A presentare [illegible] primo progetto è la famiglia Zallio di Milano, ma l'idea viene respinta dalla commissione edilizia per «diversa destinazione d'uso». Un rifiuto che fa scattare la vendita alla società «King» di Pinerolo. L'amministratore è Remo Polliotto. Nuovo progetto: trasformare la villa da albergo in residence. Approvato. Ma nell'ottobre dell'anno scorso la Sovrintendenza ai Beni culturali blocca tutto. E' il freno decisivo [illegible] ogni cambiamento: la costruzione si avvia infatti a diventare monumento nazionale. Pochi giorni dopo, misteriosamente, la villa brucia col suo prezioso salone liberty.

[m. p.]

DOMANI APRE EXPO '92
[illegible]ANDE FESTA A GEN[illegible]A

Spadolini in onore di Colombo inaugura la lunga kermesse

L'esposizione per i 500 anni [illegible]la scoperta dell'America apre i battenti con una bella cerimonia. I frenetici ultimi ritocchi ai padiglioni del porto antico recuperati [illegible] base al progetto di Renzo Piano. Nelle vasche dell'acquario, solo sei disponibili, sono [illegible] le foche e gli squali) bloccati in Germania dallo sciopero.

A PAGINA 45

DALL'ESTERO BUONI SEGNALI

Molti tedeschi per l'estate '92

Un gruppo di agenti [illegible] viaggio ha soggiornato per [illegible] settimana la Riviera. Pregi, difetti e un paragone con l'Adriatico. Polemiche sui prezzi.

A PAGINA 43

Emergenza nell'edificio di piazza Roma a Imperia, che ospita elementari e materne

Topi alla mensa delle scuole

Un roditore è stato trovato in [illegible] tovagliolo, altre tracce nei bicchieri. Per protesta le mamme portano i figli [illegible] casa: «Non è la prima volta che accade». Il Comune: «Il problema è nel refettorio, la cucina non c'entra»

IMPERIA. [illegible] mensa scolastica [illegible] di piazza Roma sono ricomparsi i topi. Uno [illegible] [illegible] è stato trovato dentro a [illegible] tovagliolo, un altro in un armadio. Escrementi sono stati rinvenuti ovunque, persino dentro ai bicchieri usati dai bambini.

Di fronte all'emergenza le mamme si sono mobilitate e ieri gli alunni delle scuole, materne ed elementari, che usufruiscono del servizio, quasi duecento bambini, alle 11 sono tornati a casa. Per protesta hanno disertato il refettorio. Con ogni probabilità [illegible] contestazione proseguirà anche oggi. I genitori [illegible] preoccupati. Non è la prima volta che nei locali di piazza Roma si scoprono topi.

Dicono alcune mamme: «Ora basta. [illegible] situazione non è più sostenibile. Qui si [illegible] giocando con la salute dei nostri figli. Il Comune deve in qualche modo provvedere anche perché non è la prima volta che i topi fanno la loro comparsa [illegible] [illegible] scolastica. Se [illegible] ci [illegible]ranno precise assicurazioni igienico-sanitarie, i bimbi non andranno più alla mensa».

E' tornata l'emergenza topi alla mensa scolastica di piazza Roma [L. LAURA]

La direttrice didattica, Rosanna Mela, si è subito incon[illegible] con il presidente del [illegible]siglio [illegible] Circolo e ha immediatamente informato le autorità competenti perché il problema [illegible]nga affrontato e risolto nel più breve tempo possibile.

In Comune la notizia sta creando preoccupazioni. La gestione della mensa scolastica non aveva mai dato preoccupazioni. Il problema dei topi, però, è molto serio.

Dice il consigliere responsabile, Nello Giannini: «E' opportuno chiarire a tutti che i cibi [illegible] vengono confezionati nello stabile, troppo fatiscente di piazza Roma. I piatti vengono predisposti in un cucina moderna e igienicamente perfetta. Quindi tutto va ridimensionato. I locali incriminati, perché invasi dai roditori, ospitano solo il refettorio. Relativamente alla presenza dei topi faremo subito tutto il possibile, [illegible] abbiamo già fatto in passato. Ma questa volta dovremo impegnare un certo capitale. Il problema si risolve, infatti, [illegible] ristrutturando lo stabile come si deve. Tempo fa avevamo turato tutti i buchi esistenti nelle pareti e sul pavimento. Purtroppo i topi scendono dal soffitto. Per provvedere occorre tempo».

[a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato Est-Sud Est e Ovest-Sud Ovest, mare leggermente [illegible] sottocosta, localmente mosso al largo. Tende[illegible] per domani: [illegible]tuazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità [illegible] 70%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1026 mb.

[illegible] IERI

Genova	max 26	min 16
Savona	max 26	min 16
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A [illegible]RIA
Max: 19; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,45. La **Luna** cala alle 4,20 e si leva alle 18,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Bloccati sulla passeggiata di Ventimiglia da tre banditi armati, sono stati rilasciati in frazione Trucco

Sequestrati e rapinati due portavalori

Rubati oro e gioielli, il valore del bottino è di 450 milioni

VENTIMIGLIA. Due rappresentanti di gioielli, provenienti dalla provincia di Torino, [illegible] stati [illegible] ieri verso le 18 sulle passeggiate Trento e Trieste a Ventimiglia. Sono stati costretti [illegible] tre malviventi, [illegible]bra sotto la minaccia delle armi [illegible] a viso scoperto, a consegnare le due valigie di preziosi. Sono poi stati sequestrati [illegible] successivamente lasciati liberi in frazione Trucco, fuori dell'abitato, sulla Statale 20.

Il valore commerciale dei gioielli è stimato in circa [illegible] milioni. I banditi hanno agito con destrezza e velocità da professionisti. Quando Giuseppe Cricri, 38 anni, di Rivarolo Canavese, e Giovanni Nigra, di 26, di Castellamonte (entrambe le località sono in provincia [illegible] Torino), [illegible] riusciti [illegible] dare l'allarme [illegible] trascorsa oltre un'ora.

[illegible] si è perso tempo prezioso per istituire eventuali posti di blocco nella rete viaria dell'estremo Ponente. Carabinieri e polizia, si sono subito mobilitati, ma non si hanno notizie precise sui dettagli delle operazioni [illegible] ricerca della Lancia Thema blu utilizzata dai banditi.

Alle 19,30 di ieri sera i due rappresentanti [illegible] preziosi erano ancora in commissariato. La coppia di piemontesi [illegible] giunta nella città di confine in mattinata [illegible] bordo di una Lancia Thema blindata targata Torino. Intorno alle 15, poco dopo l'apertura dei negozi i due hanno fatto [illegible] tappa all'oreficeria «La Maison d'Or».

Dopo aver lasciato il cliente, i due [illegible] sono diretti nella zona della passeggiata [illegible] mare dove hanno parcheggiato qualche minuto la vettura. E al momento di rientrare in auto i tre rapinatori li hanno bloccati. Si sono fatti consegnare le due borse contenenti i gioielli e li hanno costretti [illegible] salire sulla loro vettura.

Tutto si [illegible] svolto molto rapidamente; nessuno pare si sia accorto di nulla nonostante sulla passeggiata a mare vi fossero varie persone. Quindi, i tre banditi con i due rappresentanti a bordo, si [illegible] diretti verso la periferia a Ponente della città, immettendosi sulla Statale [illegible].

All'imbocco [illegible] Trucco, fuori dall'abitato della frazione, hanno poi lasciato andare sia Cricri che Nigra. I due hanno quindi raggiunto l'abitato e dato l'allarme.

[illegible] è la prima volta che accadono episodi del genere a Ventimiglia. Il più recente colpo, l'anno scorso, era stato [illegible] a segno [illegible] centro città. Un rappresentante [illegible] lasciato l'auto parcheggiata per pochi minuti. I ladri, rimasti sconosciuti, avevano sfondato il lunotto posteriore della vettura [illegible] si [illegible] impossessati dei preziosi. Il bottino, in quell'occasione, era stato di circa due[illegible] milioni.

Sicuramente i tre che ieri hanno rapinato i portavalori piemontesi hanno seguito le loro [illegible]. Forse hanno anche tentato di forzare le [illegible] dell'auto [illegible] meglio ancora, [illegible]pevano che non avrebbero potuto [illegible] a segno il colpo perché la Lancia Thema [illegible] blindata. Quindi, con ogni probabilità, hanno [illegible] i due portavalori bloccandoli appena si sono avvicinati alla vettura.

Carabinieri e polizia stanno indagando, cercando di acquisire attraverso le indicazioni fornite dai derubati tutti gli elementi utili per individuare i responsabili.

Con ogni probabilità i tre malviventi non sono della zona. [illegible] sostegno di questa tesi il fatto che hanno agito a viso scoperto. E' stato infatti un colpo molto spregiudicato quello messo segno [illegible] zona del lungomare. Infine una considerazione: non risulta particolarmente difficile individuare un rappresentante di gioielli nella città di frontiera visto che le gioiellerie [illegible] ben trentatrè.

[i. m.]

Fuoco vicino alle case

Un incendio sulle alture di Capo [illegible]

IMPERIA. Allarme sulle alture che circondano Capo [illegible] per un incendio divampato ieri pomeriggio per [illegible]se ancora [illegible] accertare. Il rogo, che è giunto a minacciare alcune abitazioni, è stato circoscritto in diverse ore [illegible] lavoro dai Vigili del fuoco e dagli agenti della Guardia forestale. A rendere più difficile il compito delle squadre intervenute sul posto [illegible] [illegible] vento, che ha spirato per [illegible] giornata. Fortunatamente, [illegible] fiamme erano dirette verso la strada e non si sono propagate alla vicina macchia.

Pompieri e agenti della Forestale sono intervenuti con due autobotti [illegible] [illegible] campagnola. [illegible] [illegible] esclude l'origine dolosa dell'incendio, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. E' un campanello d'allarme: nei prossimi giorni, con il progressivo aumento della temperatura e la mancanza di pioggia, gli incendi boschivi potrebbero moltiplicarsi.

[m. v.]

Saranno eliminate le barriere architettoniche sulla scalinata e nell'atrio

Due miliardi per il municipio

Parte un intervento di ristrutturazione a palazzo comunale. Saranno creati soppalchi per ospitare nuovi uffici. Un piano per la sistemazione del Tribunale. Eliminate le infiltrazioni di fogna

IMPERIA. Comune e Tribunale alla ricerca di un [illegible] look. Per il municipio, sono già stati predisposti interventi di ristrutturazione, che verranno discussi nel Consiglio comunale di giovedì 21. Intanto, sono stati effettuati sopralluoghi [illegible] palazzo di Giustizia [illegible] piazza De Amicis, dove le infiltrazioni di acqua e il degrado dei locali [illegible] gravi problemi.

Comune. Per il maquillage del Palazzo comunale è in programma una spesa di un miliardo e 900 milioni. Il primo lotto di interventi, per un [illegible] complessivo di 471 milioni, riguarderà la scalinata di [illegible] e l'atrio, dove [illegible] eliminate le barriere architettoniche. La presenza di ostacoli ha già creato più di un inconveniente. Tra gli esempi più eclatanti, il grave incidente accaduto a un pensionato privo [illegible] gambe, che aveva perso l'equilibrio e era caduto sulle scale.

Osserva Antonio Di Marco, assessore ai Lavori pubblici: «Sono opere necessarie, anche per rendere più funzionali i servizi. Gli operai dovranno mettersi al lavoro anche nel piazzale circostante il Comune e saranno installati servizi igienici riservati ai portatori di handicap. E' inoltre prevista la ristrutturazione degli impianti elettrici e una migliore utilizzazione dello spazio a disposizione. Dal [illegible] che, nel piano terreno, il soffitto raggiunge un'altezza di sei metri, saranno creati soppalchi per ospitare altri uffici».

Tribunale. La struttura mostra i segni dell'incuria e alcuni locali rischiano addirittura di diventare impraticabili. [illegible] giorni scorsi alcuni tecnici di uno studio privato di Diano Marina, che ha già stilato un progetto [illegible] hanno studiato la possibile risistemazione dei vani, in vista del prossimo [illegible] dei giudici di pace, che creerà problemi di spazio. Intanto, si è cercato di ovviare almeno alle carenze più gravi, eliminando il problema dei liquami fognari che, a causa della rottura [illegible] alcuni tubi, intaccavano le pareti degli uffici.

[illegible]

Il primo intervento nel Comune, per 470 milioni, riguarderà la scalinata e l'atrio

[illegible] nella [illegible] della [illegible] forestale

IMPERIA. Le infiltrazioni d'acqua costituiscono uno dei maggiori problemi per i dipendenti degli uffici. L'inconveniente [illegible] stato sperimentato anche dagli agenti della Guardia Forestale, che sono ospitati in [illegible] locale in affitto lungo viale Matteotti, [illegible] fianco al ristorante Nannina. All'inizio del mese, è approdata in Comune la richiesta di interventi urgenti per far cessare lo «stillicidio», che ha rischiato di compromettere il funzionamento [illegible] delicate apparecchiature. I computer [illegible] stati spostati per evitare danni maggiori.

Il comandante provinciale del Corpo, Roberto Pavan, ha inviato [illegible] lettera al sindaco Scajola, nella quale si sollecitano contromisure adeguate (L'Amministrazione deve infatti assicurare la manutenzione negli uffici pubblici). Dice: «Il mio ufficio era tra quelli più esposti alla "pioggia" fuori programma, dovuta a [illegible] perdita nell'impianto idrico. Ancora più grave la situazione per la stanza in cui si trovavano i calcolatori e i computer, che rischiavano [illegible] essere [illegible] fuori uso. La palazzina è stata costruita una trentina [illegible] anni fa e comincia ad avere bisogno di una ristrutturazione. [illegible] Comune mi ha assicurato che provvederà al più presto».

Tra gli argomenti presi in considerazione nell'ultima riunione della giunta, c'è anche una transazione tra l'Istituto autonomo [illegible] popolari e l'Amministrazione comunale, per definire l'affitto dei locali che accolgono il comando della Polizia municipale. E' esclusa l'ipotesi di [illegible] trasloco, anche se la proprietà, a [illegible] di intoppi burocratici, non può essere [illegible] duta. Osserva Domenico Gandolfo, consigliere delegato al Bilancio: «E' stato comunque assicurato il rinnovo del contratto d'affitto. I vigili urbani manterranno la loro sede».

Conclude il comandante Piero Di Meo: «Purtroppo, non si tratta di una struttura che risponde pienamente alle nostre esigenze. E' troppo lontana dal centro». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Alla «Carli» [illegible] registrazione [illegible] 1500 litri di gasolio

Controlli della Guardia di Finanza nelle aziende che utilizzano gasolio per trasporti, per appurare se i quantitativi del combustibile è riportato nella contabilità. Le Fiamme Gialle hanno fatto visite anche all'oleificio Carli, dove è stata rilevata la mancata registrazione di un quantitativo pari a 1500 litri di gasolio. Sarà ora il pretore a decidere un eventuale sequestro. Affermano i responsabili della ditta: «Si è trattato di un errore dovuto a un guasto [illegible] contatore». [e. f.]

[illegible]

La donna polacca freddata da un colpo al [illegible]

Sono tre i proiettili che hanno raggiunto Violetta Chalasz, la giovane polacca freddata dall'ex convivente Antonio Curcas nel suo appartamento di Pontedassio. Lo ha stabilito l'autopsia, eseguita ieri mattina dal dottor Novaro. La pallottola mortale l'ha colpita al cuore. Domani, intanto, il procuratore della Repubblica Luciano Bruno ascolterà i testimoni [illegible] delitto, Vittoria Stancanelli e il marito, Gaetano Di Benedetto. I due coniugi risponderanno alle domande del magistrato a partire dalle 9,30. [m. v.]

CONDANNA

Inflitti quattro [illegible] per un box abusivo

Aveva costruito [illegible] box abusivo all'interno [illegible] campeggio di sua proprietà, a Diano Marina, proseguendo i lavori anche dopo che i vigili urbani vi avevano applicato i sigilli. Giusto Benedetto, titolare [illegible] camping Diana, è stato [illegible] condannato a quattro mesi di reclusione per abusi edilizi dal pretore Varalli. L'uomo [illegible] difeso dall'avvocato Erminio Annoni. [e. f.]

[illegible]

Convalidati dal giudice i sequestri nelle pescherie

Sono stati convalidati dall'autorità giudiziaria i sequestri di prodotti ittici effettuati in questi giorni dagli agenti della Guardia di Finanza nelle pescherie del capoluogo. L'operazione rientra nell'ambito dei servizi a tutela dei diritti dei consumatori. Le Fiamme Gialle hanno requisito partite di pesce azzurro, ma anche molluschi e altri prodotti conservati che risultavano scaduti o privi [illegible] etichetta. [m. v.]

LAVORI

Cinque milioni per migliorare l'aspetto dei giardini

Il [illegible] della seconda [illegible]izione imperiese ha approvato una serie [illegible] interventi di ristrutturazione delle ringhiere [illegible] giar[illegible] di viale Matteotti e corso Garibaldi. I lavori, che verranno a costare 5 milioni, contribuiranno a migliorare l'aspetto [illegible] alcuni angoli caratteristici, vicino alla stazione. [e. f.]

Nel piazzale della questura si svolge oggi la cerimonia annuale del corpo

Imperia dice grazie alla polizia

Premiati gli agenti che si [illegible] distinti in operazioni anticrimine. Una medaglia al valor civile per il poliziotto che si lanciò in mare, con [illegible] braccio ingessato, per salvare un giovane di Saluzzo. Sfida contro la droga

[illegible]. La polizia premia oggi i suoi uomini più meritevoli, in occasione della festa annuale [illegible] Corpo, che riunisce tutti gli operatori dell'ordine pubblico. Alla cerimonia, che avrà inizio alle 10, nel piazzale davanti alla questura, prenderanno parte autorità civili e militari. [illegible] riservare parole d'elogio per gli agenti in prima linea nella lotta contro il crimine, [illegible] ranno il questore Pierino Falbo e il prefetto Giuseppe Piccolo.

Tra i protagonisti della festa, anche [illegible] agente della Polmare, autore di un difficile salvataggio [illegible] i flutti, avvenuto nell'89. E' Pietro Goina, 32 anni, motorista sulle imbarcazioni [illegible] dotazione [illegible] reparti marittimi, che riceverà una medaglia d'argento al valor civile per aver tratto in salvo un ragazzo di Saluzzo, Gioacchino Fina, che all'epoca dei fatti aveva 26 anni.

Ricorda Fina: «Avevo deciso [illegible] fare il bagno sul litorale di Diano Marina, nonostante il mare fosse agitato. Mi sono allontanato dal gruppo [illegible] amici, dirigendomi verso [illegible] mare aperto. Un'onda mi ha travolto, portandomi verso acque profonde. A questo punto ho iniziato ad annaspare, andando a finire varie volte con la testa sott'acqua. Ero già allo stremo delle forze quando [illegible] sono sentito afferrare per un piede: mi sono voltato e aggrappato con tutte le mie forze alla persona che [illegible] venuta in mio [illegible].

Ancora: «Sono stati momenti drammatici. Il mio soccorritore, che aveva anche [illegible] braccio ingessato, è stato trascinato con me sott'acqua, ma alla fine è riuscito a portarmi a riva. In seguito, ho scoperto che si trattava di un agente di polizia: Pietro Goina. Ancora adesso non trovo le parole per ringraziarlo: ha rischiato la vita per una persona che neppure conosceva».

Alla consegna del premio, [illegible] ranno presenti anche i sindaci [illegible] Diano Marina, Candida Ferrari, e di Saluzzo. I due amministratori doneranno una targa ricordo, mentre la medaglia d'argento sarà appuntata al petto di Goina dallo stesso prefetto Giuseppe Piccolo. Assieme al coraggioso agente della Polmare [illegible] riceveranno riconoscimenti altri venti colleghi, che si sono distinti in operazioni anticrimine. Tra i festeggiati pure l'ispettore della squadra mobile Antonio Pisanu, che ha diretto alcuni importanti blitz contro i trafficanti [illegible] droga.

Durante la cerimonia verrà comunicato anche il bilancio dell'attività operativa del 1991. [illegible] polizia ha contribuito in modo decisivo a limitare l'avanzata della criminalità che, comun[illegible] nel Ponente non sembra conoscere soste. Tra i risultati più clamorosi, alcuni sequestri di sostanze stupefacenti. Importante soprattutto quello effettuato l'estate scorsa a San Bartolomeo al Mare, quando finì nelle mani degli agenti più [illegible] un chilo [illegible] cocaina. Una partita [illegible] droga destinata al mercato locale. Le manette [illegible] ai polsi di 4 persone, successiva[illegible] condannate [illegible] tribunale [illegible] Imperia a 5 anni di reclusione ciascuna. [m. v.]

L'agente della Polmare Pietro Goina

A Moltedo capolavoro del Fiasella e una tela di Van Dyck

Parroco in [illegible] di sponsor per salvare i tesori d'arte

IMPERIA. «Abbiamo un quadro prezioso che è stato inviato al restauro ma mancano ancora tre milioni perché l'opera sia completata». Un capolavoro, finora pressoché ignoto al grande pubblico: rappresenta il Martirio [illegible] S. Andrea, ed [illegible] attribuito al Fiasella.

A lanciare l'appello è don Al[illegible] Zerbone, parroco della frazione Moltedo di Imperia. Dice ancora il sacerdote: «Si tratta [illegible] un dipinto su due [illegible] congiunti, che durante [illegible] prime operazioni di restauro si [illegible] rivelato ancora più importante di quanto si pensasse». Il traguardo, secondo il parroco, è quello di poter esporre in pubblico il quadro restaurato per il prossimo novembre, in coincidenza con la festa di S. Andrea.

A Moltedo [illegible] Imperia esiste un complesso di opere d'arte tali da giustificare una visita attenta e gratificante. I tesori di questa suggestiva località dell'Imperiese si trovano nella Chiesa parrocchiale di San Bernardo e ad essa la passione di Don Aldo, coadiuvato dalla popolazione e da vari sponsor, ha assicurato degna sistemazione e adeguata sicurezza. Perla [illegible] questo autentico museo dell'entroterra è la pala d'altare con la Sacra Famiglia, S. Anna e un Angelo: un'opera che [illegible] tradizione attribuisce a Van Dyck anche se alcuni [illegible] pensa[illegible] a un altro pittore fiammingo, Jan Roos. Fra gli altri quadri esposti [illegible] «S. Caterina da Genova» del Carrega, il «S. Isidoro» di Gregorio De Ferrari, [illegible] Crocifisso ligneo del '700 che rappresenta Cristo ancora vivo, una tavola della scuola dei Brea, [illegible] drammatico «S. Ignazio di Loyola» della scuola de El Greco, ed altri ancora.

Ma [illegible] parrocchia [illegible] Moltedo è degna di una visita anche per un altro particolare: è una delle pochissime nelle quali, la domenica mattina alle 10,30, viene celebrata la messa gregoriana cantata in latino. E' un altro merito di [illegible] Zerbone, dotato di [illegible] bella voce, e naturalmente [illegible] coro composto [illegible] popolazione moltedese che è fi[illegible] di questo privilegio.

Infine, per chi ama la storia, [illegible] interessante ricordare che, nel medioevo, l'abitato di Moltedo era diviso a metà dal confine fra la Repubblica di Genova, in basso, e i possedimenti dei Savoia, in alto: il confine era delimitato dal piccolo ruscello che passa proprio in mezzo all'abitato.

Secondo una tradizione Van Dyck, in fuga da Genova per sfuggire al bargello e alle ire di un nobile marito tradito, si sarebbe rifugiato [illegible] parte savoiarda e avrebbe qui dipinto [illegible] famoso quadro, forse per far fronte ad alcuni debiti, dando alla Madonna le fattezze della donna amata lontana: una storia [illegible] suffragata da fatti sicuri ma plausibile e che aggiunge un tocco di romanticismo per il visitatore. [illegible] «Sacra famiglia» negli anni scorsi [illegible] rubata: un furto sacrilego che gettò nel[illegible] sconforto la gente di Moltedo. La tela fu però ritrovata e riconsegnata [illegible] comunità parrocchiale grazie a una brillante operazione dei carabinieri. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

[illegible] idriche [illegible] Ospedaletti

Abito a Ospedaletti e con l'arrivo delle prime giornate calde, e con il sopraggiungere dei turisti, mi sono accorto che [illegible] fa di nuovo sentire il problema della scarsità dell'acqua potabile. Così ad Ospedaletti, nelle zone della città che si trovano in collina, [illegible] pres[illegible] idrica comincia a ridursi sensibilmente. Ora, tutti noi sappiamo bene delle esistenti difficoltà, però, ci pare giusto che da parte [illegible] tutti si faccia il possibile per ridurre questo tipo di inconvenienti. Ad Ospedaletti tutti i giorni [illegible] annaffiato con potenti getti d'acqua il campo grande [illegible] per il gioco del calcio. Ora c'è chi dice che [illegible] Società sportiva [illegible] è fatta un pozzo privato, con relative pompe, e che [illegible] acqua [illegible] potabile. C'è invece chi sostiene, e sono in molti, che è stato fatto un allacciamento all'acquedotto pubblico, a scapito quindi di chi ha bisogno dell'acqua per bere, fare da mangiare e per gli altri usi domestici. Perché il signor sindaco non chiarisce come stanno le [illegible] e lo fa sapere pubblicamente a tutti?

Marco Ferraris, Ospedaletti

[illegible] Arma troppe [illegible] in sosta sull'Aurelia

Nei giorni scorsi sull'Aurelia, nel tratto che dal bivio Rossat [illegible] Arma va sino alla galleria sul confine di Bussana-Sanremo, c'erano molte code d'auto più lunghe del solito. La causa? Dipendenti del Comune erano impegnati a disegnare «zone parcheggio» sull'Aurelia. Molti automobilisti, [illegible] il sottoscritto, si sono posto due domande. La prima: è giusto che [illegible] Comune, che non ha parcheggi per [illegible] incapacità, risolva parte del problema sistemando auto sulla nazionale? La seconda: è giusto «stringere» la carreggiata dell'Aurelia, l'unica arteria di scorrimento, quasi sempre superintasata da auto e grossi camion? Non aumenteranno gli incidenti? Con questo sistema avremo auto regolarmente parcheggiate lungo tutta l'Aurelia.

Fabio Cichero, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino telefono [illegible]
Bordighera: tel. 264533
[illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: [illegible], 41444
Ventimiglia: telefono 351175, [illegible]

[illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
[illegible], via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: [illegible], [illegible] Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Baio 42, tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 95, tel. 501.248
Arma di Taggia: *Zagorac*, [illegible] Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.101.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: [illegible].
Sanremo: 5361.
Bordighera: 291026.
[illegible]UARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-[illegible]. [illegible] telefono 40100; Bordighera telefono 291038; Ventimiglia [illegible] 358735. [illegible] Odontoiatrica tel. [illegible] (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357479.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI. Imperia: 23641.
Bordighera: 261309.
Sanremo: 570303.
Vallecrosia: 290372.

[illegible]

GIOVEDI' 14 MAGGIO

ATTIVITA' AMMI[illegible]VA. Il Comune di Ventimiglia ha dato il via a una serie [illegible] interventi per migliorare l'aspetto [illegible] città. Sono previsti lavori [illegible] ristrutturazione ai giardini pubblici [illegible] centro, per una spesa complessiva [illegible] 300 milioni. Nelle opere è inserita anche [illegible] collocazione di nuovi giochi per bambini (il co[illegible] è di 70 milioni), che troveranno posto nel [illegible] vicino alla passeggiata a mare. Sul [illegible] Veneto, inoltre, dovrà essere ampliato il marciapiede, mentre le aiuole e i viali saranno recuperati, ovviando anche alle [illegible] di transito nei punti in [illegible] le radici fuoriescono dal terreno. Gli interventi sono stati [illegible] alla [illegible] Lanteri di Ospedaletti, che dovrà realizzare [illegible] un impianto idraulico per poter innaffiare le aiuole. Intanto, il Consiglio comunale di Sanremo ha dato il nulla-osta per la costruzione [illegible] nuova caserma della polizia stradale, che dovrà sorgere [illegible] via Padre Semeria, vicino alla Chiesa delle Carmelitane. Il progetto è stato stilato dall'architetto sanre[illegible] Silvano Toffolutti, in modo che l'edificio si trovasse nelle vicinanze dello [illegible]colo [illegible] ma anche in prossimità del centro urbano. La costruzione sarà [illegible] da 3 piani, e misurerà 3147 metri cubi.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sui problemi idrici

«Situazione idrica: prospettive» [illegible] il [illegible] dell'incontro dedicato [illegible] problemi ambientali in provincia, in progra[illegible] domani, alle 21, nella sede della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. Interverrà il dottor Bruno Serrati, esperto [illegible] settore. [e. f.]

[illegible]

Festa dell'anziano

Domenica, alla Basilica del Sacro cuore di Gesù, a Bussana (frazione di Sanremo), si svolgerà [illegible] prima festa dell'anziano, [illegible]nizzata dalla Federazione provinciale coltivatori diretti. Alle 16, [illegible] terrà una celebrazione eucaristica [illegible] la partecipazione della Cantoria della Confraternita [illegible] imperiese di [illegible] Caterina. Alle 17, è previsto un incontro [illegible] l'onorevole Carlo Stella, presidente nazionale dell'Associa[illegible] Pensionati. [e. f.]

[illegible]

Una gita alle Cinque Terre

L'Associazione provinciale donatori di sangue organizza [illegible] gita nelle incantevoli località delle Cinque Terre. La partenza è fissata per le 6,30 del 14 giugno, dalla pensilina [illegible] Porto Maurizio. Il pullman transiterà da piazza Dante. Le iscrizioni si raccolgono presso la sede del sodalizio, in via Sant'Agata 31 (il recapito telefonico è 24.305). [e. f.]

[illegible]

Elefanti di mare

Un nuovo documentario per la sala proiezioni del [illegible] oceanografico di Monaco. Con orario continuato, dalle 9,30 alle 19, è prevista la proiezione del film «Il ritorno degli elefanti [illegible] mare». Il biglietto d'ingresso è compreso nel ticket di entrata. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Lezioni per sommelier

Un [illegible] per sommelier all'Istituto turistico «Ruffini» di Arma di Taggia. L'iniziativa è della sezione di Imperia dell'«Associazione italiana sommeliers» e prevede tredici lezioni con la collaborazione di specialisti enologi locali. [g. ga.]

Imperia, accuse di consigliere regionale all'Usl per la cattiva organizzazione del lavoro

In ospedale pasti «forzati» per i malati

Tra pranzo e cena solo un intervallo di quattro ore

[illegible] Soltanto quattro ore di intervallo [illegible] [illegible] pasto e la [illegible]na dei degenti. Ancora, cattiva organizzazione del lavoro all'interno dei vari reparti e sorveglianza insufficiente nelle ore notturne. Sono alcune delle dure accuse rivolte all'Usl imperiese dal consigliere regionale Lorenzo Trucchi, che ha sollecitato l'intervento della Regione perché cerchi soluzioni definitive a un problema che assume proporzioni sempre più vaste e preoccupanti. I responsabili dei servizi si giustificano osservando come la scarsità di personale, imposta dai tagli ai contributi per la sanità previsti dal Governo, ostacoli il corretto svolgimento del lavoro nelle strutture ospedaliere.

A fare le spese delle incongruenze del sistema sanitario imperiese sono in particolare i pazienti. Dice Trucchi: «Per [illegible] scarsa disponibilità di addetti e e la distribuzione poco funzionale dei compiti, i malati devono mangiare a orari assurdi. Dopo [illegible] pranzato alle 13, la cena viene loro servita alle 17, seguendo criteri illogici, che non rispettano i ritmi biologici. In questo modo, si rischia di creare ulteriori problemi alla salute degli assistiti».

Questo è soltanto uno degli aspetti messi [illegible] luce dall'indagine compiuta da Trucchi, che [illegible] è [illegible] su segnalazione di vari degenti, stanchi di affron[illegible] disagi e contrattempi. Ancora: «A creare perplessità, [illegible] anche la grave carenza di organico nelle ore notturne e nei giorni festivi, che rende impossibile l'assistenza immediata. Molto spesso gli ospiti devono ricorrere a infermieri privati, che così sopperiscono alle la[illegible]ne del servizio pubblico. Tra le possibili soluzioni, la collaborazione [illegible] associazioni formate da volontari, in modo da assicurare una vigilanza costante nelle fasce orarie notturne». Conclude Trucchi: «A mettere i bastoni tra le ruote [illegible] anche le attenzioni riservate [illegible] personale, che superano quelle destinate ai pazienti. E' [illegible] atteggiamento discriminatorio, che mette il malato in condizioni di inferiorità, aumentandone ulteriormente [illegible] senso di fastidio».

Della questione si [illegible] già parlato in precedenza. Trucchi ha voluto tornare sull'argomento dopo [illegible] ricevuto una lettera del commissario della Terza Usl, Pasquale Armenise, in cui si ribadisce «l'esigenza [illegible] impiegare un maggior [illegible] di addetti la mattina, quando viene assicurata [illegible] funzionalità a pieno ritmo di tutti i servizi collaterali, ridimensionando i turni il pomeriggio, la sera e la domenica».

Spiega Armenise: «La scarsità di dipendenti non ci permette [illegible] programmare il lavoro in modo adeguato. La pianta organica approvata dalla Regione prevede almeno 670 addetti in più. Ora speriamo che la situazione possa migliorare grazie ad alcune deroghe che dovrebbero essere concesse nei prossimi mesi. In base alle promesse che [illegible] [illegible] stato fatte, dovrebbe essere assunto un'ottantina di infermieri, che a giugno [illegible]rmineranno il corso triennale. Questo dovrebbe dare [illegible] boccata di ossigeno al [illegible]».

Aggiunge: «Il problema dei pasti [illegible] [illegible] [illegible]ppo ravvicinati [illegible] e sarà affrontato al più presto. Cercherò [illegible] seguire da vicino l'evoluzione della vicenda. Vorrei anche chiarire che sono stati i parenti dei ricoverati a fare ricorso [illegible] assistenti privati, e non [illegible] giunte richieste dai dipendenti, che, per legge, non possono avvalersi dell'aiuto di estranei [illegible] autorizzati. Infine, l'opera [illegible] associazioni volontarie permette di rendere più umani i rapporti con i degenti, [illegible] non ha alcuna rilevanza riguardo all'assistenza sanitaria [illegible] e propria».

Ora spetterà alla Regione il compito di risolvere i problemi che assillano il comparto. La scarsità di finanziamenti e la conseguente riduzione del personale rischiano di aggravare i mali della sanità imperiese nel [illegible] di pochi mesi.

Maurizio Vezzaro

All'ospedale di Imperia i responsabili dei servizi lamentano scarsità di personale

La Regione [illegible] deciso

In appalto il servizio lavanderia sono salvi 13 posti di lavoro

IMPERIA. [illegible] dato in appalto [illegible] servizio di lavanderia dell'Usl imperiese. La notizia è ufficiale. L'ha resa nota ieri lo stesso commissario straordinario, Pasquale Armenise, appena l'autorizzazione giunta [illegible] Regione Liguria è approdata sul suo tavolo. I tredici dipendenti del reparto, che d'ora in poi verrà gestito da privati, saranno trasferiti [illegible] settore «pulizie».

Si chiude così una [illegible] avviata da tempo tra l'Usl e le organizzazioni sindacali. I dipendenti temevano di dover perdere [illegible] posto di lavoro e per questo motivo le proteste erano scattate in modo piuttosto vivace.

Per concordare le modalità di passaggio dei lavoratori ai nuovi servizi ieri pomeriggio si è svolto un incontro tra lo stesso commissario Armenise e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.
Ha detto il dottor Armenise al termine dell'incontro: «Siamo lieti di poter presto risolvere un grosso problema. In primo luogo abbiamo finalmente l'autorizzazione per dare in appalto il servizio [illegible] lavanderia e questo ci solleva da [illegible] sacco di questioni, poi le decisioni sui dipendenti rimasti in bilico ci permetteranno [illegible] chiudere un altro capitolo difficile».

Prosegue Pasquale Armenise: «Le ditte interessate ad [illegible]re l'appalto potranno produrre le loro offerte. Il nostro Ente ha stanziato in bilancio, per questo contratto di lavoro, 700 milioni. Vedremo a suo tempo chi vincerà la gara. Il trasferimen[illegible] dei 13 dipendenti al reparto pulizie oltre che [illegible] un problema occupazionale solleverà l'Usl di alcune spese. Pagheremo meno per la ripulitura dei locali».

Conclude Pasquale Armenise: «Credo che anche i sindacati molto interessati al destino dei tredici dipendenti siano disponibili per chiudere definitivamente la vertenza». [a. b.]

A Imperia ieri l'ennesima denuncia di una donna derubata di 50 milioni; in aumento i furti d'auto

Cresce l'allarme per le [illegible] negli alloggi

Si cerca una misteriosa auto nera: forse è della banda di cileni

Intensificati i controlli [illegible] contrastare l'aumento dei furti

[illegible] «Vi prego, aiutatemi a ritrovare le mie cose». Quasi in tono supplichevole, l'ennesima vittima dei furti in a[illegible]rtamento si [illegible] rivolta ieri mattina agli agenti della squadra mobile, segnalando la scompa[illegible] [illegible] tappeti persiani, gioielli e pellicce di visone e di [illegible] Un'anziana, residente a Porto Maurizio, si è vista portare via oggetti per un valore che supera i 50 milioni.

Il bottino comprende anche monili che costituiscono ricordi di famiglia. [illegible] frattempo, prosegue l'ondata di furti di [illegible] vetture. Sempre ieri mattina, alcuni malviventi si [illegible] impadroniti di una Peugeot 205, parcheggiata in piazza Dante. E' la seconda [illegible] che vi[illegible] trafugata in pieno giorno a distanza di sole [illegible] ore.

Le maggiori segnalazioni comunque riguardano i topi d'appartamento. L'ultima a farne le [illegible] è [illegible] Maria Siccardi, abitante in via Vianelli 2, nel [illegible] storico di Porto. La donna si è recata in questura nella speranza di riuscire già a tornare in possesso dei beni sottratti. Dopo aver scoperto che tra la merce recuperata nei giorni scorsi non si trovavano i preziosi di sua proprietà, ha mestamente abbandonato gli uffici della polizia, facendo ritorno a casa.

E' lei stessa a raccontare come si [illegible] svolti i fatti: «L'episodio risale ad alcuni giorni fa. Mi trovavo in gita a Montecarlo in compagnia di mio fratello e al ritorno ho avuto una sgradita sorpresa. I ladri [illegible] forzato le persiane e infranto i doppi vetri, mettendo a soqquadro l'alloggio. Nessuno dei vicini ha udito rumori sospetti, anche se gli autori del furto devono aver fatto parecchio baccano. Hanno agito indisturbati [illegible] riusciti a sottrarre tappeti persiani di notevole valore, una collana [illegible] perle, servizi [illegible] posate in argento e due pellicce. L'unico indizio è costituito dalla segnalazione di alcuni passanti, che hanno notato una vettura di grossa cilindrata e di colore nero mentre si allontanava a forte velocità».

Gli inquirenti sospettano che ad agire sia stata una banda di professionisti. I ladri probabilmente sapevano che la donna si trovava fuori città e sono andati a colpo sicuro. Forse sapeva[illegible] che all'interno dell'abitazione [illegible] custodita merce pregiata. Sembra quindi esclusa in questo caso la pista [illegible] nomadi, che vengono spesso indicati come possibili responsabili di [illegible] gran numero di furti.

[illegible] attirare l'attenzione degli investigatori, [illegible] invece la fantomatica auto nera, che sarebbe g[illegible] stata notata in altri punti della città, in occasione di episodi analoghi avvenuti le scorse settimane. In seguito alle informazioni raccolte dalla polizia, si era ipotizzata l'esistenza di un'organizzazione formata da cileni, provenienti da Genova.

Negli ultimi mesi, si è verificato pure un incremento nelle sparizioni di vetture in varie [illegible] della città. L'altro giorno era stata rubata una Fiat Panda, ieri è [illegible] il turno di una Peugeot 205. [m. v.]

Ieri a Spotorno

Bimba salvata dai volontari Croce [illegible]

[illegible] I volontari della Croce Bianca di Spotorno ieri si sono mobilitati p[illegible] salvare la vita di una bimba di 15 mesi, Daniela Di Gaudio, di Imperia. La piccola era stata colpita da un forte at[illegible] di febbre e così i genitori, molto preoccupati, avevano deciso di trasportarla in automobile all'ospedale «Gaslini» di Genova. In autostrada, però, [illegible] piccola è stata colta [illegible]l'improvviso [illegible] un attacco epilettico e i genitori, giunti al casello [illegible] Spotorno, hanno deciso [illegible] non perdere altro tempo e di chiedere l'intervento [illegible] sanitari. Per soccorrere la piccola Daniela sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Spotorno, seguiti dopo pochi minuti dall'auto medicale del San Paolo di Savona. Il medico che era a bordo dell'auto ha provveduto a praticare le cure di primo [illegible] [illegible] durante il tragitto. Poi la bimba è stata ricoverata nel reparto di Pediatria del San Paolo e posta sotto osservazione [illegible] sanitari. Le sue condizioni per il momento non destano preoccupazione. [a. b.]

Due anni di carcere

Condannati trafficanti [illegible] hashish

SANREMO. Li aveva sorpresi la Finanza al valico di Ventimiglia con 35 chili di hashish nascosti nell'auto. Giorgio Righetti e Dario Baldo, di 25 e 30 anni, residenti a Verona, [illegible] stati condannati ieri a 2 anni [illegible] [illegible]clusione e 20 milioni di multa. Difesi dall'avvocato Piero Quaregna, gli imputati hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena e sono [illegible] [illegible] in libertà. L'arresto risale all'ottobre dell'89, quando i due veronesi rimasero impigliati nella rete di controlli antidroga sul confine italo-francese. L'hashish, confezionato in pani, [illegible] stato acquistato in Spagna e non si esclude che fosse destinato almeno in parte alla «piazza» di Sanremo. Un carico considerevole, anche [illegible] nettamente inferiore [illegible] quintali [illegible] stupefacente sequestrati dalle forze dell'ordine ogni anno sui Tir e negli yacht che fanno la spola tra Francia e Italia. Secondo le ultime stime, sarebbero circa cinquemila i consumatori abituali di hashish in provincia [illegible] Imperia. [m. p.]

Lo ha stabilito il giudice per porre fine alla disputa giudiziaria con la comunità degli artisti

Per Bussana la prova è nelle [illegible] [illegible]

Lo Stato deve cercare [illegible] documenti se vuole ottenere i ruderi

[illegible] Alla [illegible] delle vecchie mappe per il possesso della «città fantasma». E' la decisione del giudice Maurizio De Matteis. L'ultima, nella lunga guerra fra l'amministrazione dello Stato, che dall'86 rivendi[illegible] la proprietà dei ruderi di Bussana Vecchia, e la comunità internazionale degli artisti che in questi ruderi ha deciso di vivere.

Già nella scorsa udienza si era stabilito che dovrà essere lo Stato a dimostrare il proprio [illegible]ritto di subentrare agli artisti. Ma ieri, con l'ennesimo appuntamento davanti al giudice, le prove non sono arrivate.

Ora il «caso» passa agli impiegati dell'ufficio tecnico erariale. Il magistrato ha ordinato [illegible] complessa ricerca d'archivio, una caccia agli accatastamenti [illegible] 1926, quando erano trascorsi più di [illegible] anni dal terremoto [illegible] distrusse l'antico borgo. Quando Bussana si preparava a perdere [illegible] propria identità di comune per diventare [illegible] frazione di Sanremo. Nessun dubbio, per il giudice De Matteis. La verità sui legittimi proprietari delle rovine contese si nasconderebbe nei registri catastali di quel periodo di transizione. Termine fissato per concludere la ricerca: il 18 novembre. Sarà allora che Stato e artisti si ritroveranno ancora una volta in tribunale.

La vertenza [illegible] nell'86 [illegible] una pioggia [illegible] lettere inviate dall'Intendenza di Finanza agli abitanti di Bussana Vecchia. Tre anni dopo, per una prima «tranche» di 19 occupanti segue un'intimazione di pag[illegible]. Era il 1989. [illegible] allora, il ricorso degli «sfrattati» ha congelato la procedura. Difesa dall'avvocato Eugenio Donato, la gente di Bussana Vecchia punta a dimostrare l'usucapione dei ruderi: la proprietà acquisita per legge [illegible] beni immobili in virtù del possesso continuato per 20 anni. L'Intendenza di Finanza ribatte che i diritti dello Stato sono «scontati», scritti nel passato della «città fantasma». E' la prova chiesta dal giudice. Risalim[illegible] fino agli anni del dopo-terremoto, del disastro che svuotò le [illegible] dei bussanesi e le aprì a pittori e scultori di mezza Europa.

Era il 23 febbraio 1887, mercoledì delle Ceneri. Ore 6, 21 minuti, 50 secondi, [illegible] scritto nei testi dell'osservatorio sismologico di Moncalieri. La [illegible] tremò una prima volta dalla Costa Azzurra [illegible] Albisola, e per una fascia di 20 chilometri nell'entroterra. Poi, [illegible] una [illegible] alle 9. A Bussana si con[illegible] [illegible] morti e 24 feriti, quasi tutti sorpresi in chiesa ad ascoltare l'omelia di Don Fran[illegible] Lupi. Altri avrebbero perso la vita di lì a poco per il freddo delle baracche. La ricostruzione arriverà 7 anni dopo, a Capo Marina, decisa dal Consiglio Comunale del 14 giugno 1889 presieduto dal sindaco Giobatta Geva. Bu[illegible] parte [illegible] popolazione era contraria al trasferimento. Ma il progetto fu affidato ugualmente all'ingegner Salvatore Bruno di Sampierdarena. Primo stanziamento (insufficiente): 200 mila lire.

Alla fine le 171 famiglie bussanesi accumularono debiti per 993 mila e 320 lire. Una cifra enorme per l'epoca, che spinse molti a emigrare come gelatai (il [illegible] sarebbe nato a Bussana). L'esodo sulla costa avven[illegible] [illegible] domenica delle Palme del 1894. Poi, nel 1928, [illegible] paese cessò di [illegible] un comune autonomo e fu aggregato a Sanremo. Per l'occasione, le relazioni catastali dell'erario si estesero anche a monte, alla città diroccata. Gli artisti sarebbero arrivati 20 anni dopo a ridare vita alle cantine, ai tuguri, con i loro atelier dai colori vivaci. [m. p.]

Sanremo, il pm ha confermato l'accusa contro Sinopoli che rischia l'ergastolo

«L'omicidio [illegible] premeditato»

Il pensionato avrebbe preparato con cura il piano per uccidere il padre d[illegible] sua amante. Il delitto esploso in un clima soffocante di passioni e gelosia

Angelo Sinopoli, 62 anni

SANREMO. Omicidio premeditato, un reato da ergastolo. E' l'accusa confermata dal pubbli[illegible] ministero nei confronti [illegible] Angelo Sinopoli, 62 anni, arrestato il 6 settembre '91 poche ore dopo aver ucciso con una fucilata a bruciapelo Antonio Campisano, [illegible] anni, «colpevole» di osteggiare la relazione dell'omicida con la giovane figlia Patrizia. Ieri, giorno dell'udienza preliminare, Sinopoli ha lasciato per un'ora la sua cella del carcere Santa Tecla. Davanti al giudice Eduardo Bracco, ha chiesto il rito abbreviato nella speranza di ottenere la riduzione di un terzo della p[illegible] [illegible] niente [illegible] fare. Il pm Antonello Racanelli si è opposto (la legge non consente «sconti» e procedure alternative per i reati punibili col carcere a vita) e il processo è stato fissato al 20 ottobre davanti alla corte d'assise di Imperia.

Il delitto era esploso a Coldirodi, in un clima soffocante di passioni e gelosia. Una tragedia maturata nella relazione di Angelo Sinopoli con Patrizia Campisano, 32 anni, separata da pochi giorni dal marito. Contrario al rapporto, il padre della donna era arrivato anche a minac[illegible] l'anziano spasimante. Finché, alle 6,40 [illegible] 6 settembre, Sinopoli arrivò armato di un fucile nel vicolo dove abitava la vittima.

Campisano dormiva. L'assassino si arrampicò sui gradini ripidi del vecchio palazzo, in via Suor Isabella Buffa, spalancò la porta, aprì il fuoco. Una rosa di [illegible] pallettoni da cinghiale raggi[illegible] l'uomo al fianco destro e lo fulminò. Pochi minuti dopo, l'omicida avrebbe restituito il fucile prestato da un amico e si sarebbe costituito. Dettagli che torneranno al processo di ottobre. Che per ora alimentano la tesi dell'omicidio premeditato. [m. p.]

La richiesta è stata ribadita ieri da Cisl, Uil e Snalc nell'incontro con il sindaco

«Un commissario al casinò»

I sindacati bocciano la Sgt e chiedono di trattare direttamente con il Comune. La replica di Lanza: «La società di gestione resterà in carica almeno fino al 30 giugno». Un intervento del prefetto

SANREMO. Un commissario al casinò. La richiesta, avanzata in tutte le sedi dai sindacati interni della casa da gioco, è stata ribadita ieri mattina nel corso dell'incontro fra i delegati di Cisl, Uil e Snalc (assente la Cgil) e il sindaco Onorato Lanza.

I sindacati, qualche settimana fa, nell'ufficio del direttore generale del ministero dell'Interno, Malpica, avevano sollecitato l'invio a S[illegible] [illegible] un [illegible] manager, un amministratore assolutamente so[illegible] le parti, esperto di problemi economici, aziendali e del lavoro, in grado [illegible] rilanciare la [illegible] da gioco e di riportarla, se non proprio agli «antichi splendori», almeno ad un accettabile livello di qualità. Ieri, hanno ridimensionato la richiesta, limitandosi a invocare genericamente l'invio di un commissario: «per smitizzare l'immagine del manager» ha detto il leader dello Snalc, Gian Luigi Amici.

I sindacati, nel corso dell'ultimo incontro con i vertici del casinò avevano comunicato che [illegible] avrebbero più trattato [illegible] Cavaliere e soci: «Non riconosciamo più la Sgt come naturale controparte del personale dipendente». Ieri Cisl, Uil e Snalc hanno invitato il Comune a prendere [illegible] posto della Sgt al tavolo delle trattative.

«Il Comune, con il 51 per cento del pacchetto azionario, [illegible] il socio di maggioranza della Sgt, nulla vieta che diventi [illegible] nostra controparte» [illegible] stato detto.

L'incontro si è concluso con un nulla di fatto: «La Sgt resterà in carica almeno fino al [illegible] giugno» ha ricordato Lanza, che ha aggiunto: «Fino a quella data, tutto ciò che riguarda il casinò, dovrà [illegible] discusso con la società di gestione, indipendentemente dal numero delle azioni in possesso del Comune».

Gian Luigi Amici, [illegible] dei più accesi oppositori della gestione Sgt, ha commentato [illegible] una certa soddisfazione la lettera del prefetto di Imperia, Piccolo (che ricalca [illegible] nota personale del ministro dell'Interno Scotti) giunta la settimana scorsa a Palazzo Bellevue. «Il ministro e il prefetto - [illegible] - ci avevano annunciato l'invio di [illegible] commissario; ora conosciamo [illegible] data, il primo luglio. Ci consola il fatto che [illegible] meno di due mesi». I sindacati hanno auspicato una gestione capace [illegible] trasformare l'azienda e di render[illegible] competitiva soprattutto [illegible] confronti dei casinò della Costa Azzurra. [g. p. m.]

Il casinò è sempre nella tempesta: rinnovata la richiesta di commissariamento

Per il cliente «vietato» [illegible] dipendenti

SANREMO. L'inchiesta amministrativa promossa dal presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, dopo l'accertamento della presenza a un tavolo da gioco di Ilario Legnaro (coinvolto nello scandalo del casinò e condannato a dieci anni [illegible] reclusione) ha fatto le prime vittime. L'azienda ha individuato nei due addetti al controllo tessere di servizio all'ingresso del Privè, I responsabili [illegible] «svista» che ha permesso ad [illegible] cliente iscritto nell'elenco dei vietati di accedere alle sale da gioco.

Ai due dipendenti la direzione dell'azienda ha già inviato [illegible] lettera di contestazione. Hanno cinque giorni [illegible] tempo per presentare una [illegible] difensiva e controbattere alle accuse, poi scatterà la sanzione prevista: probabilmente tre giorni [illegible] sospensione dal lavoro. Senza retribuzione. Legnaro, socio occulto, secondo l'accusa, dei gruppi che volevano mettere le [illegible] sui casinò di Campione e Sanremo, era stato inscritto nell'elenco [illegible] giocatori indesiderabili, dopo la sua condanna al processo di Milano per associazione a delinquere di stampo mafioso, [illegible] e altri reati minori. Con lui, all'interno del casinò, quando è intervenuto il direttore dei giochi Riccardo Micheletti, c'era Augusto Poletti, finanziere di Sanremo, con residenza a Montecarlo, coinvolto in qualità [illegible] mediatore nel business dei casinò e condannato a 3 anni e sei mesi di [illegible] per corruzione. Poletti non risulta fra i clienti vietati. Con ogni probabilità gli addetti al controllo tessere, riconosciuto il finanziere sanremese, hanno lasciato [illegible] libera anche [illegible] suo accompagnatore senza identificarlo. «In ogni caso - fanno notare ai vertici dell'azienda - soltanto la direzione può consentire l'ingresso a un cliente [illegible] tessera di riconoscimento».

La presenza [illegible] sala di Legnaro era stata denunciata in un'interpellanza al sindaco Lanza d[illegible] leader della Lega contro la partitocrazia, Sandro Grappiolo. [g. p. m.]

[illegible]

DENUNCE

Tentano furto alla «Standa», bloccate due donne

Due donne sono state denunciate a piede libero per il tentato furto di articoli da regalo nel reparto «profumi» [illegible] «Standa» di corso Matteotti. In commissariato, [illegible] segnalazione del servizio di sicurezza del grande magazzino, [illegible] finite due sorelle marocchine, Fettouma e Naji Ez Zahidy, rispettivamente di 24 e 33 anni, da diverso tempo residenti in Italia. Le donne, almeno a quanto risulta dal verbale di denuncia, l'altro giorno si erano presentate alla cassa per pagare diversi articoli, ma precedentemente avevano infilato nelle borsette altra merce. Bloccate all'uscita della «Standa», le due giovani extracomunitarie sono state consegnate agli uomini della squadra volante [illegible] polizia. [g. ga.]

[illegible]

Acqua alla soda caustica, proseguono i controlli

E' previsto [illegible] la fine della settimana l'esito del laboratorio di analisi sull'acqua alla soda caustica. L'inchiesta della magistratura, affidata al sostituto pro[illegible] Marcello Basilico, resta sospesa fino al responso degli esperti. I fatti risalgono a sabato scorso. L'allarme era scattato per un sorso d'acqua «Santa Vittoria» imbottigliata il 21 aprile che aveva ustionato alla bocca e alla gola una guida turistica [illegible] Laigueglia: Caterina Casalino, [illegible] anni, soccorsa in un bar della Foce. [m. p.]

INCENDIO

Serre sfiorate dalle fiamme a Coldirodi

In pericolo alcune serre di floricoltori nella zona [illegible] Coldirodi a causa di [illegible] incendio divampato tra le sterpaglie. Ieri mattina vigili del fuoco e squadre di volontari [illegible] intervenuti per spegnere le fiamme divampate, per cause ancora [illegible] definire, sulle alture della frazione. Fortunatamente il fuoco [illegible] ha messo in pericolo le coltivazioni [illegible] stato circoscritto in pochi minuti. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Si svolgerà in Tribunale [illegible] perizia sul fidanzato-killer

Si svolgerà al palazzo di giustizia di Sanremo la perizia psichiatri[illegible] Renato Cominelli, 23 anni, [illegible] fidanzato-killer, in carcere dal 26 marzo per aver ucciso Giuliana Beghello (madre della sua ragazza) con sei martellate alla testa. L'esame, disposto [illegible] gip, vedrà all'opera i professori Lovero, Muggia e Canepa. [m. p.]

INTERVENTO

Vigili del fuoco liberano [illegible] sciame

Ancora i Vigili del fuoco in azione, l'altra [illegible], per liberare [illegible] case di San Romolo da un grande sciame d'api. I pompieri sono intervenuti prelevando gli insetti che sono poi stati consegnati agli apicoltori. [g. ga.]

A Capo Nero

I teppisti incendiano 2 cassonetti

SANREMO. Teppisti in azione per le strade [illegible] città. L'altra notte, l'emergenza è scattata in via Rocca e nella zona di Capo Nero, dove i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire due volte con le autobotti per spegnere le fiamme appiccate dai vandali ai cassonetti dei rifiuti. Per la città, ancora una notte di fuoco, dopo quello che hanno segnato gli ultimi attentati incendiari.

La [illegible] di bande [illegible] giovani teppisti è stata segnalata anche in piazza Mameli, sul lungomare delle Nazioni e in piazza Cassini, ai margini della Pigna. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli: ogni turno vede impegnate cinque autopattuglie. Nonostante la mobilitazione di uomini e mezzi, però, negli ultimi giorni, nel solo comprensorio di Sanre[illegible] [illegible] sono verificati ben cinque attentati incendiari. La malavita ha colpito soprattutto imprenditori e ditte che hanno ottenuto appalti pubblici. Si sospetta che dietro gli episodi si nasconda la mano del racket. [g. ga.]

Nuovo servizio

Un ufficio a disposizione [illegible] giovani

SANREMO. Apre i battenti oggi «Informagiovani», il nuo[illegible] servizio d'orientamento per i giovani a cura dell'Enaip Liguria e del Comune. La sede si trova presso la direzione dell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. Lo sportello offre gratuitamente agli utenti una serie di interessanti servizi e informazioni: orientamento scolastico e professionale, attività culturali, mercato del lavoro, viaggi e vacanze, studio e impieghi all'estero, sport ed esperienze associative, gruppi locali.

Con l'«Informagiovani» è inoltre possibile consultare dossier, prendere nota delle offerte esposte nelle bacheche e consultare archivi informatizzati. A Sanremo è in programma, poi, un'iniziativa legata [illegible] mondo del lavoro, denominata la «Bottega della professionalità». L'obiettivo è quello [illegible] ottenere l'integrazione nelle attività professionali per gli utenti appartenenti alla fascia di popolazione giovanile che presen[illegible] maggiori rischi di emarginazione. [g. ga.]

Il caso in Tribunale

L'imputata è scomparsa [illegible] rinvio

SANREMO. L'imputata è scomparsa, e il processo dev'essere «congelato». Protagonista dell'episodio giudiziario, Maria Grazia Sorrenti, 24 anni, tossicomane, sparita misteriosamente un anno fa dalle strade di Sanremo. Ieri, il nome della ragazza è stato pronunciato ancora una volta da giudice e pubblico ministero per una vicenda dell'86, quando la ragazza avrebbe rubato [illegible] destrezza» 2 grammi di eroina alla famiglia Milioni, di Milano: padre, madre e figlio, tutti accusati di spaccio.

Lo scoglio alla prosecuzione del processo (sospeso in attesa di novità sui [illegible] della ragazza) si è presentato al momento in cui la tossicomane avrebbe dovuto deporre. Di Maria Grazia Sorrenti non si [illegible] infatti alcuna notizia dall'estate del '91. L'unica testimonianza l'ha fornita chi, poche sere prima della sparizione, avrebbe visto litigare con un «cliente» la tossicomane che spesso si prostituiva. Ora si teme che la ragazza sia morta. [m. p.]

L'Aamaie minaccia di tagliare l'energia elettrica ■ 25 famiglie delle «baracche»

Il Borgo rischia il black-out

Abitanti dei prefabbricati sono accusati di prelevare abusivamente la corrente. Gli interessati [illegible] disposti a pagare ma, privi di regolare contratto, sono «fantasmi» con i quali l'azienda non può trattare

SANREMO. Venticinque famiglie che vivono nelle baracche del Borgo rischiano [illegible] vedersi tagliare le forniture [illegible] energia elettrica da un momento all'altro. Una raccomandata spedita dall'Aamaie lo scorso febbraio ha infatti avvertito gli occupanti dei prefabbricati (un centinaio) che il provvedimento si rende necessario a causa dei continui «prelievi abusivi» di corrente. Allarmati dall'ultimatum della municipalizzata, gli abitanti della «Bidonville» (una delle tante «vergogne» [illegible] Sanremo), hanno dimostrato la volontà di pagare regolarmente la bolletta. Ma, a quanto pare, [illegible] impossibile a quasi stipulare un regolare contratto; l'Aamaie, per legittimare gli allacciamenti, avrebbe richiesto infatti i documenti che attestano l'assegnazione delle baracche. E solo [illegible] famiglie hanno [illegible] regolare contratto. Le altre 25 sono an[illegible] in attesa delle [illegible] del tribunale: per molti, i baraccati restano degli abusivi.

Ieri mattina, comunque, gli operai dell'Aamaie hanno lavorato a lungo nella cabina elettrica che rifornisce le abitazioni. Pare che [illegible] già provvedendo a disporre i nuovi allacci. «Siamo disposti a pagare - dicono gli abitanti - ma non sappiamo come fare. Senza elettricità non [illegible] può vivere. Niente acqua calda, niente elettrodomestici: si rischia di essere tagliati fuori dal mondo».

Molti hanno anche assegnato alle baracche l'appellativo di «pianeta delle ingiustizie». Burocrazia e abitudini di vita si scontrano ogni giorno: negli ultimi mesi, fra l'altro, il Comune ha inviato ingiunzioni di pagamento a chi [illegible] senza autorizzazioni tettoie per proteggere le abitazioni [illegible] sole. La gente [illegible] sa più cosa fare: «Aspettiamo [illegible] la [illegible]ducia è poca. Se sarà necessario siamo disposti a cominciare [illegible] sciopero della fame, una forma di protesta non violenta per far capire alla gente che abbiamo bisogno dei servizi di primaria importanza».

Nelle baracche ci sono pure persone sfollate dalla Pigna dopo i crolli dell'88. Aspettano quasi [illegible] rassegnazione l'assegnazione delle case popolari. Il possibile «black-out» creerebbe notevoli disagi anche ai bambini che vivono nei prefabbricati da quando sono venuti al mondo. Ieri mattina [illegible] gruppo [illegible] loro, tra i 5 e gli [illegible] anni, giocava a palla sul piazzale in cemento battuto dal sole. Tutt'intorno erbacce, terreni incolti, rifiuti gettati qua e là. Insomma, un senso di profonda desolazione in quello che sembra l'habitat ideale per topi e bisce. [illegible] «bidonville» del Borgo resta, purtroppo, la vergogna di Sanremo. [g. ga.]

DEGRADO

Parco invaso dai rifiuti

La minaccia del «black-out» elettrico per gli abitanti delle «baracche» [illegible] Borgo riporta all'attenzione della cronaca i problemi di una zona dove la qualità della vita è messa in crisi. I disagi sono molti, l'ultimo in ordine di tempo è la [illegible] di completo abbandono dei giardini e dello spiazzo davanti alla chiesa parrocchiale. Sul terreno crescono erbacce, si trovano mille rifiuti. Le aiuole [illegible] diventate zona di «toilette» per tutti i cani del comprensorio. Gli abitanti hanno richiesto [illegible] recinzione, ma [illegible] Comune non sono mai arrivate risposte. Intanto, arrivano proteste anche per la condizione delle strade: in via Borgo Tinasso manca[illegible] i marciapiedi, l'asfalto [illegible] sconnesso. Anche la mancanza di parcheggi crea problemi alla viabilità. Di notte le strade [illegible] invase dalle auto e il transito dei mezzi [illegible] soccorso è reso difficile a causa della sosta selvaggia in doppia fila. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 13-5-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	70.000	800	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	100.000	400	200
Rosa	Vivaldi	extra	50.000	600	400
Rosa	Vivaldi	prima	60.000	400	200
Rosa	Omega	extra	50.000	400	300
Rosa	Omega	prima	60.000	300	200
Rosa	Diverse	extra	200.000	800	300
Rosa	Diverse	prima	300.000	500	100
Rosa	Diverse	seconda	600.000	300	50
Speronella	—	extra	10.000	500	[illegible]
Ondazia	—	prima	15.000	[illegible]	300
Margherita	Stradina	prima	45.000	80	50
Iris	Hollandica	prima	35.000	450	400
Violaciocca	—	prima	[illegible]	300	200
Violaciocca	—	extra	15.000	500	400
Calla	Aetiopica	extra	12.500	600	500
Calendula	[illegible]	prima	37.500	150	100
Lilium	Comum	[illegible]	27.000	2.000	1.200
Fresia	—	[illegible]	30.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	15.000	400	300
Paeonia	—	prima	10.000	1.000	800
Calla Aethiop.	—	prima	25.000	400	300
Gerbera	—	prima	80.000	300	200
Statice	Sinuata	prima	70.000	350	250
Strelizia	Reginae	extra	6.000	500	400
Strelizia	[illegible]	prima	10.000	400	300
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	100.000	180	120
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg [illegible]	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 600	3.500	3.000 (al kg.)
Garofano	Cinesino	prima	90.000	100	50
Ruscus Danae	—	prima	kg [illegible]	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 718.225.000

Commento. ● Scarsa quantità affluita; ● Prezzi su valori stazionari e in lieve ribasso nella mattinata; ● Vendita discreta

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore. Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, è una delle perle più note e ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a [illegible] (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le sponde del Lago Maggiore erano zona [illegible] villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per un accesso dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, [illegible] a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove [illegible] coltivate più di ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi del[illegible] Valle [illegible] Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro di arte romanico-lombarda a due navate, con [illegible] campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano [illegible] Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano [illegible] volto romantico del «milleottocentoecinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo [illegible] Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

La «Piazza» prima del [illegible]

Il capolinea del treno superveloce da Nizza potrebbe spostarsi in Italia

Da Ventimiglia a Parigi in Tgv

Il progetto in pochi mesi dovrebbe diventare realtà. «Un'occasione turistica e commerciale da non perdere», ha detto il sindaco. Il convoglio, modernissimo e sicuro, raggiunge i 270 km/orari

VENTIMIGLIA. Se a livello politico si riesce a trovare un'intesa, il Tgv, treno a grande velocità Parigi-Nizza, potrebbe giungere sino a Ventimiglia. Tecnicamente è possibile, perché anche [illegible] sulla costa francese sino a Ventimiglia non [illegible] predisposto un percorso ferroviario ottimale, la tratta è abbastanza idonea. A Ventimiglia c'è la possibilità [illegible] ospitare i convogli. Si ovvierebbe così a disagi di cambio e Ventimiglia-Parigi potrebbe diventare una realtà.

Spiega il sindaco Albino Ballestra: «E' da [illegible]po che se ne discute, oggi però esisterebbero prospettive [illegible]. La settimana prossima si svolgerà un [illegible] il sindaco di Mentone. Dobbiamo fare pressioni a livello politico perchè il Tgv Parigi-Nizza arrivi davvero anche da [illegible]».

Da tempo sono già stati predisposti convogli in partenza da Ventimiglia, che coincidono [illegible] gli orari [illegible] Tgv di Nizza. Però è sempre scomodo cambiare [illegible] Nizza.

Il percorso Nizza-Parigi [illegible] coperto dal Tgv in poco più [illegible] 7 [illegible]. E' un treno che viaggia a 270 chilometri orari. Modernissimo, dotato di ogni confort. Ai primi di maggio ha fatto la sua prima comparsa in Italia, proprio a Ventimiglia, in occasione dell'anniversario dei 120 anni dell'entrata in funzione della li[illegible] Savona-Ventimiglia-Nizza.

Le [illegible] viaggiatori sono ultramoderne, a sal[illegible] unico. [illegible] Tgv [illegible] dotato normalmente [illegible] quattro vetture, compresa la carrozza-bar e self service. In testa e in coda ha rispettivamente [illegible] motrice. Proprio [illegible] occasione della [illegible] giorni, dal 1 [illegible] maggio, svoltasi a Ventimiglia con la collaborazione fattiva del Dopolavoro ferroviario locale, [illegible] visitabile anche il treno italiano «Arlecchino».

La differenza del Tgv era, però, notevole. In un convegno svoltosi mesi [illegible] a Nizza, presenti anche funzionari delle Ferrovie italiane, sull'argomento «Treni ad alta velocità» [illegible] era discusso sulla possibilità [illegible] un collegamento rapido Barcellona-Genova-Milano o Roma. Una linea veloce che avrebbe attraversato Spagna, Francia e Italia. Tra i principali intoppi alla realizzazione i 50 chilometri, a binario unico, del Ponente ligure. Sono la spina nel fianco delle Ferrovie italiane, un peso a livello europeo. Tornando [illegible] Tgv francese, attualmente esiste una coppia [illegible] corse, ma può [illegible] ulteriormente aumentata, come solitamente avviene in [illegible]. [illegible] carrozze sono [illegible] prima e seconda classe. La tariffa è quella appli[illegible] dalla Sncf. Il supplemento rapido è di circa 12 mila. Partendo da Nizza alle 7,01 si arriva a Parigi, Gare de Lyon, alle 13,59. L'altra corsa è alle 15,05, arrivo nella capitale francese alle 22,02. Da Parigi invece si può partire alle 10,49 o alle 13,24, con [illegible] previsto a Nizza rispettivamente alle 17,48 o alle 20,22.

La linea è superveloce, però una volta arrivati a Nizza raggiungere altre città [illegible] Costa Azzurra [illegible] della Riviera diventa problematico. [illegible] perde tempo e molti dei vantaggi dell'aver usato il Tgv. I francesi sono pronti ad eliminare il problema, le Ferrovie italiane anche. Ventimiglia, come ha precisato il sindaco Albino Ballestra, [illegible] disponibile a diventare capolinea del Tgv francese. Sicuramente questa prospettiva aprirebbe grosse possibilità turistiche e commerciali sia a Monaco, Mentone e la Riviera italiana. Un'occasione da [illegible] perdere.

I politici, anche a livello nazionale, dovrebbero sentire l'urgenza di non trascurare la possibilità di realizzare questa linea superveloce Ventimiglia-Parigi. Nell'arco di pochi anni, poi, una volta risolto il problema [illegible] 50 chilometri a binario unico del Ponente ligure con la conclusione dei lavori per il raddoppio e lo spostamento a monte della ferrovia, il Tgv francese potrebbe, addirittura, proseguire per Milano o Roma.

Italo Marte

Il Tgv in stazione a Ventimiglia in occasione dei festeggiamenti per i 120 anni della linea Savona-confine di Stato

NOTIZIE FLASH

ELEZIONI

Ventimiglia, nasce un caso all'interno del psi

Angelo Raco, consigliere uscente del psi, non inserito nella lista del partito per le elezioni amministrative del 7 giugno, ha indetto una conferenza stampa per domani alle 10,30. Il politico, coinvol[illegible] nell'inchiesta su presunte irregolarità edilizie, vuole spiegare i motivi dell'esclusione. Non ha accettato di buon grado la decisione del psi [illegible] prevede una coda polemica. [i. m.]

[illegible]

Nessun capolista per Rifondazione Comunista

La lista presentata da Rifondazione Comunista per le elezioni comunali di Ventimiglia non ha un capolista. L'ha affermato il leader [illegible] gruppo, il consigliere uscente Gino Lorenzi: «Per principio [illegible]sun candidato sarà privilegiato rispetto ai restanti 29», ha sottolineato. [d. bo.]

GEMELLAGGIO

[illegible] studenti della media Cavour ospitati a Mentone

Gli allievi della scuola media «Cavour» di Roverino sono stati ospi[illegible] dei colleghi francesi dell'Istituto «André Maurois» [illegible] Mentone. Hanno visitato insieme Villa Kerylos, a Saint-Jean-Cap-Ferrat. Poi, si [illegible] recati al giardino [illegible]ico di Montecarlo e nelle grotte dell'Osservatorio. E' questo il terzo incontro nel quadro [illegible] giornate educative franco-italiane. [illegible] maggio i ragazzi della «Cavour» contraccambieranno l'ospitalità. [i. m.]

PETIZIONE

«Salvaguardate [illegible] depuratore e la [illegible] dell'Aamaie»

Gli abitanti di Piani di Borghetto, a Bordighera, hanno inviato [illegible] petizione al sindaco e al prefetto, [illegible] la quale auspicano che «visto [illegible] rischio di rotture di manufatti esistenti ed in [illegible] completamento nella zona, quali il depuratore, la vasca [illegible] smistamento dell'acquedotto Aamaie e le tubature, venga meglio valutato [illegible] posizionamento delle dighe soffolte». [d. bo.]

A Bordighera disagi anche sull'Aurelia per il transito dei mezzi pesanti: previsto un vertice

Buio e incuria, due strade sotto accusa

Proteste degli abitanti di via Marconi e via Fontanavecchia

[illegible]RDIGHERA. Proteste in due vie della cittadina per incuria e per assenza di illuminazione. Gli esposti che sono stati inviati [illegible] sindaco [illegible] firmati dagli abitanti di via Marconi, la traversa che collega piazza Garibaldi a corso Europa, e da quelli di via Fontanavecchia, [illegible] piccola scorciatoia che porta alla via dei Colli.

«Da tempo ci si lamenta in via Marconi per la totale assen[illegible] di illuminazione pubblica, e per il parcheggio [illegible] macchine lungo i due lati», scrivono nelle lettere i firmatari della petizione.

Prendendo in esame le situazioni delle altre traverse di Bordighera hanno [illegible] che le disposizioni di viabilità non sono uguali per tutti. Aggiungono: «Via Regina Margherita, ad esempio, nonostante abbia una carreggiata più larga viene usata a parcheggio solamente in un lato». E fanno presente che [illegible] via Marconi, specialmente durante l'estate, transitano molte auto, caravan, autobus diretti in autostrada: [illegible] questo renderebbe pericolosa [illegible] circolazione.

«E sovente accade che le macchine parcheggiate [illegible] lato della [illegible] da [illegible] danneggi[illegible] nella carrozzeria da mezzi pesanti di passaggio, i cui conducenti molto spesso restano sconosciuti», affermano i residenti della [illegible].

Per evitare che i Tir [illegible] i camion attraversino l'Aurelia [illegible] stata avviata [illegible] campagna di sensibilizzazione da parte del vicesindaco Ulderico Verrando, che domani si incontrerà in prefettura con i sindaci dei Comuni della provincia.

Troppe auto [illegible] poca luce in via Marconi. Per quanto riguarda l'illuminazione, i residenti sottolineano la pericolosità [illegible] circolare a piedi dopo che le luci del mercato coperto [illegible] negozio [illegible] alimentari sono spente. «La scorsa estate [illegible] ragazza è stata picchiata», [illegible]tinuano.

In via Fontanavecchia, invece, le lamentele sono dovute in particolare [illegible] fatto che l'amministrazione comunale non [illegible] preoccuperebbe di tenere puli[illegible] la strada [illegible] rovi e erbacce. I cittadini che devono attraver[illegible] la piccola via, poco più di una mulattiera, sono infatti costretti a dibattersi in [illegible] specie [illegible] foresta.

Scrivendo al Comune, gli abitanti sollecitano un immediato intervento, nella speranza che la via ritorni a essere la caratteristica scorciatoia per la via dei Colli che tempo [illegible] era attraversata da coloro che si dovevano recare nel caratteristico entroterra di Bordighera. [d. bo.]

Denuncia dei Verdi

Nuova protesta per i prelievi [illegible]

[illegible]. Con una lettera indirizzata al sindaco Renata Olivo, [illegible] consigliere dei Verdi Paolo Germano esprime «il più vivo disappunto per il prelievo [illegible] ghiaia operato dal Comune alla foce del Nervia». Aggiunge: «I Verdi prendono atto che an[illegible] una volta le attenzioni rivolte dall'amministrazione a una delle ultime oasi protette della Riviera non sono di natu[illegible] protezionistica. Il Comune effettua [illegible] ripascimento delle proprie spiagge a scapito di un'altro, mettendo in serio pericolo la sopravvivenza dell'oasi [illegible] danneggiando l'attività turistica [illegible] camping adiacenti». [d. bo.]

Tra Cannes e Grasse

Ad Auribeau un viaggio nel Medioevo

AURIBEAU. Cinquecento anni fa, mentre Cristoforo Colombo veleggiava verso l'America, un gruppo [illegible] contadini liguri, su ordine [illegible] mons. Grimaldi, vescovo e signore [illegible] Grasse, trasmigrava forzatamente su una piccola altura, a [illegible] strada fra Cannes e Grasse. Li attendevano i resti di un antico «oppidum» [illegible] cui popolazione era stata letteralmente decimata dalla peste. E' questa, secondo gli storici, l'origine moderna di Auribeau, uno dei quarantasei pittoreschi «villages perchès», i villaggi-fortezza arroccati per difesa [illegible] culmine di [illegible] poggio, che costellano l'entroterra della Costa Azzurra.

Il p[illegible], ai bordi di una foresta di mimose, si raggiunge agevolmente lasciando l'autostrada [illegible] Mandelieu, [illegible] seconda uscita giungendo [illegible] Nizza, per poi puntare [illegible] Grasse: va chiarito subito che Auribeau [illegible] Siagne, questo [illegible] nome completo, non offre forse gli aspetti spettacolari di altri villaggi, ma la visita vale la pena. Non troppo deturpato [illegible] eccessivi insediamenti [illegible] rifacimenti moderni, il paese ha conservato il suo aspetto medioevale tranquillo, [illegible] possibilità di passeggiate lungo il sottostante torrente Siagne, da un lato, e sulle lontane Alpi dall'altro. L'intrico delle case, restaurate con molto criterio, culmina in alto [illegible] la Chiesa parrocchiale restaurata nel XVIII secolo, dove sono visibili, fra l'altro, un reliquario in argento dorato [illegible] smalto del XV secolo, [illegible] un calice del XVI. All'ingresso del paese la stretta «porta soprana» in pietra vi[illegible]. Al centro la «Placette», la piazzetta fiorita dove un tempo [illegible] svolgeva il [illegible]. I punti panoramici di maggior interesse [illegible] massiccio del Tanneron e l'eremo [illegible] Nostra Signora di Valcluse. [b. v.]

Pregi e difetti delle spiagge liguri secondo [illegible] agenti di viaggio della «Neckermann»

I tedeschi tornano in Riviera

Dalla Germania segnali positivi per l'estate '92

BORDIGHERA. La [illegible] bra un ricordo. I turisti stranieri tornano in Riviera. Dalla Germania, [illegible] solito principale Paese fornitore di valuta pregiata e di clienti affezionati alla Liguria, arrivano segnali positivi.

Un gruppo di agenti di viaggio della «Neckermann», la [illegible]mero due della Repubblica federale, dopo il colosso della Tui, ha trascorso sette giorni in Riviera ospite della «Mamberto», leader tra i tour operator da Ventimiglia a Sestri Levante.

E al termine [illegible] soggiorno un bell'annuncio: rispetto all'anno [illegible] la «Neckermann» registra in questi giorni un aumento tra il 18 e [illegible] 20% di turisti verso la Riviera. «Ma a fine stagione [illegible] sicuramente oltre il 50% in più - assicura Andreas Lutze, manager del gruppo - perchè l'anno scorso in questo periodo cominciavano gli annullamenti delle prenotazioni dopo il disastro della Haven. Un buon risultato che speriamo non venga [illegible] in dubbio dalla [illegible] scioperi che in questo periodo stanno sconvolgendo il nostro Paese».

Chi sono i clienti ideali [illegible] Riviera in arrivo dalla Germania? La «Neckermann» ha tracciato una specie di identikit. Negli alberghi vanno specialmente coppie di [illegible] età alla ricerca non solo di mare e spiaggia, [illegible] anche di buoni ristoranti e di gite ed escursioni nell'entroterra. Nei residence, invece, i clienti abituali sono famiglie con bambini in tenera età, specie se ci sono piscine e parco-giochi.

[illegible] alla hit-parade dei tedeschi resta sempre l'Adriatico. Per una serie di buoni motivi. Come spiega Lutze: «I prezzi [illegible] cari e quelle spiagge sono più familiari ai tedeschi. La Liguria non è così [illegible]nosciuta [illegible] noi [illegible] dopo [illegible] riunificazione della Germania, anche gli ex tedeschi dell'Est preferiscono Rimini e Riccione ad Alassio e Finale Ligure. Da voi mancano i divertimenti per i giovani [illegible] attrezzature per i bambini. I collegamenti ferroviari sono pessimi: 13 [illegible] per arrivare da Monaco. Decisamente troppe».

[illegible]a ci sono anche molti buoni motivi per scegliere la Liguria e non l'Adriatico. In un improvvisato dibattito, durante la ce[illegible] d'addio del gruppo, ecco pregi e difetti della Riviera nelle parole di altri agenti di viaggio della «Neckermann». Heide Scherer sostiene: «La Liguria ha un entroterra meraviglioso, qui si viene non soltanto per fare un tuffo in mare e abbronzarsi. E poi qui possiamo [illegible]dere clienti anche nella bassa stagione, quando [illegible] Germania [illegible] già freddo. La cucina è molto buona e apprezzata».

E veniamo alle note dolenti. Sempre secondo Heide Scherer: «Le sp[illegible] della Liguria sono piccole [illegible] strette. I tedeschi [illegible] fare lunghe passeggiate in riva al mare, anche per questo preferiscono l'Adriatico che è molto più [illegible] per i bambini [illegible] in generale per i giovani».

Sul caro-prezzi insiste invece Rita Schultz: [illegible] ristoranti in Liguria sono molto costosi [illegible] anche chi fa la spesa nei negozi [illegible] generi alimentari scopre che [illegible] Riviera le tariffe sono molte alte».

Mally Mamberto, titolare dell'omonima agenzia, [illegible] ottimista sulla stagione '92, [illegible] per il futuro [illegible] un massiccio intervento di enti p[illegible]ci e operatori privati. Afferma la signora Mamberto: «Teniamo presente che quest'anno [illegible] abbiamo la concorrenza della Jugoslavia, altrimenti anche per il '92 il grafico turistico della Liguria sarebbe [illegible] discesa. L'assurda politica delle tariffe ci impedisce di portare i turisti con i voli charter. Fino quando a Genova l'Alitalia non cambierà atteggiamento, la Riviera sarà penalizzata e [illegible] potranno riprendere i flussi turistici dal Nord Europa».

Secondo Mally Mamberto, [illegible] sempre più [illegible] portare turisti stranieri, e non solo quelli, sulle nostre spiagge. «Dobbiamo - sostiene - cambiare mentalità [illegible] se vogliamo puntare sulla qualità occorre cambiare metodo. Bisogna attrezzarsi e non aumentare solo i prezzi. So che un gruppo di tedeschi in un locale della Riviera [illegible] è rifiutato di pagare il coperto. L'esempio di Sanremo, che ha abolito quella voce dal conto [illegible] ristorante, [illegible] seguito». [p. p. c.]

Aumento [illegible] turisti dal 18 al 20%

Da oggi a domenica le manifestazioni per il patrono di Bordighera

S. Ampelio, 4 giorni di festa

Stasera alle 21,30 spettacolo pirotecnico nella zona del molo. Stand gastronomici e danze in piazza De Amicis. Un panino al pomodoro lungo trenta metri. Le tradizioni

La chiesa di S. Ampelio e i fuochi artificiali: due simboli della quattro giorni di festa che si apre oggi a Bordighera [M. GATTI]

BORDIGHERA. Una festa per rivivere il fascino della tradizione. Da oggi Bordighera festeggia il suo patrono Sant'Ampelio, e dà il via ad una serie di appuntamenti [illegible] sapore antico, che risalgono a 600 anni fa.

«La seconda settimana di maggio è una data attesa [illegible] amata perché in casa [illegible] occa[illegible] per fare festa, per l'acquisto di un vestitino di stoffa povera sulle bancarelle che affollavano la piazza del Capo, per gustare lo zucchero filato, [illegible] torrone, le cubaite - dicono gli organizzatori - . Gli [illegible] sfoggiavano paglietta [illegible] pantaloni di tela bianca grezza, ad annunciare l'arrivo della vicina estate ed il Santo veniva portato [illegible] spalla lungo i caruggi dai pescatori di spiaggia. [illegible] la [illegible] della vigilia i "burdigoti" andavano davanti agli alberghi [illegible] fare la serenata alle ospiti stra[illegible]: [illegible] poche finirono con il lasciarsi affascinare e finirono spose e cittadine gradite di Bordighera».

Certo, oggi la vita di Bordighera si svolge in modo differente, [illegible] [illegible] rimasto [illegible] piacere di ricordare o solo [illegible] immaginare i tempi in cui si [illegible] nel [illegible] storico della cittadina. Per questo il «Comitato per Sant'Ampelio», [illegible] ripescato vecchie usanze che verranno proposte dopo molto tempo. Tra queste la [illegible] a dimora del «gelsomino nero», domenica alle 11, nel giardino [illegible] piazza De Amicis, come vuole la leggenda che ricorda Magiargé, schiava dei corsari [illegible] erano soliti fare incursioni nella [illegible] di Bordighera.

Il programma dei festeggiamenti di Sant'Ampelio prevede quattro [illegible] danzanti [illegible] gastronomiche, da [illegible] [illegible] domenica, che si terranno il piazza De Amicis: [illegible] tutte le occasioni si esibiranno, alternandosi alle orchestre, tre giovani fratelli [illegible] Bordighera. Sono Rosanna, Anita e Orlando Iovіero, rispettivamente di 17, 15 e 13 anni, che canteranno brani [illegible] Ramazzotti, Nannini [illegible] Tazenda. Il «trio Liguria» si sta affermando nei locali della Regione e spera [illegible] approdare alle Fininvest. Per quanto riguarda la gastronomia locale, domani sera appuntamento [illegible] la sagra del pesce, sabato, alle 17, sagra del «biscutelu», [illegible] dolce tipicu di Bordighera, e la sera «pan [illegible] pumata» (pane e pomodoro) lungo trenta metri, sempre in piazza De Amicis. Sino [illegible] domenica, nel Palazzo del Parco [illegible] terrà la mostra-concorso fotografico sul tema: «Bordighera, città delle palme?», organizzato dal Gruppo ecologico Bordighera. Stessa la scadenza per l'esposizione della pittrice Bianca Pinto: è possibile ammirare i [illegible] «Precolombiani» nel foyer del Palazzo del Parco. Oggi, alle 10, ricevimento della società pescatori; alle 10,30 [illegible] e cresime [illegible] parrocchia [illegible]. Maddalena di Bordighera alta; alle 16,30 processione nella città vecchia. La sera, alle 21,30, grande appuntamento con lo spettacolo pirotecnico sul molo di Sant'Ampelio. Per vedere i fuochi d'artificio [illegible] può raggiungere [illegible] piedi la parte a Levante del lungomare Argentina, lasciando le auto posteggiate nei parcheggi lungo l'Aurelia, oppure ci si può recare sulla pineta, dai «cannoni». Sabato, alle 10, consegna di doni agli ospiti della [illegible] di riposo con la partecipazione della Corale del Monte Caggio. Alle 17, sulla passeggiata a mare, spettacolo con gli sbandieratori del Burgu Marina [illegible] Ventimiglia. Al teatro del Palazzo del Parco, ore 21, «prima» della commedia dialettale «Riusciron [illegible] diventà [illegible] mariu [illegible] me muiè». Domenica, in piazza De Amicis, dopo la [illegible] a dimora del «gelsomino nero», Antonio Pignatta racconterà le [illegible] «fore» (favole), con la banda musicale di Borghetto. Sei novantenni nativi o residenti a Bordighera riceveranno una medaglietta ricordo: si tratta di Maddalena Aprosio, Battestina Ballauco, Tersilia Biancheri, Bruno Bruno, Adelaide Mannucci e Giuseppe Rollando. Sempre domenica, non mancherà [illegible] tradizionale «Marcia delle palme», organizzata da «U Risvelu burdigotu», che ogni [illegible] raccoglie decine di adesioni: dopo un percorso che porterà nelle frazioni di Bordighera, verrà offerta [illegible] spaghettata a tutti i partecipanti. Dal 29 al 31 maggio si terrà al campo sportivo Arziglia [illegible] 1° Torneo giovanile «Fratelli Enrico e Riccardo Puccinelli», organizzato dal G.S. Bordighera calcio. Domenica 31, escursione alle Gorges [illegible] Verdon, organizzato dal Cai [illegible] Bordighera. [d. bo.]

Sabato una «prima» al Palazzo del parco

Folklore e dialetto salgono sul palco

BORDIGHERA. Sant'Ampelio [illegible] una festa che attira anche molti turisti, offrendo [illegible] importante biglietto da visita alla vigilia dell'estate. In questa [illegible] si può anche riscoprire l'anima folkloristica della cittadina. E il fascino del dialetto, tramandato nel tempo da alcuni bordigotti veraci. Tra questi personaggi, Antonio Pignatta [illegible] dedica da anni a scrivere e tradurre commedie brillanti in vernacolo.

Sabato, alle 21, in pieno periodo [illegible] festeggiamenti patronali, porterà sul palco del Palazzo del Parco la nuova opera: «Riusciron a diventà u mariu de me muiè?» (Riuscirò a diventare il marito di mia moglie?). In questo lavoro teatrale, tratto dalla commedia di Hennequin e Veber adattata in dialetto da Antonio Pignatta, la scienza, più precisamente la psicologia, scenderà in campo in aiuto [illegible] uno sfortunato neo-marito, incappato [illegible] uno spiacevolissimo incidente che rischia di far naufragare un matrimonio appena celebrato. Saranno decisivi i saggi consigli della persona più anziana di casa Pistapeve per avviare a felice conclusione l'intricata faccenda. A nulla, però, servirebbero i consigli senza il contributo, fondamentale, di [illegible] giovane e [illegible]nte pittrice, in arte Mimì Pompon, che vive in una lussuosa casa molto frequentata. La regia è [illegible] sempre affidata a Luciano [illegible] Stefanis e il divertimento è assicurato.

Gli attori sono Anna e Antonio Pignatta, Carla Ricello, San[illegible] Boldrini, Silvano Bruzzone, Barbara Bestagno, Roberto Balbo, Sebastiano Bodino, Rinaldo Allaria, Edgardo Passatelli, Manuela Bonelli e Francesca Cecchinel.

Tra gli altri collaboratori, Raffaella Pallanca, Letizia Pignatta, Alberto Peron, Lena Sappia, Orietta Giudici, Armando Benvenuti, Vittorio Giudici e Sandro Biamonti. La «prima» è prevista per sabato sera, mentre gli altri spettacoli sono in locandina domenica 17 alle 15,30 e sabato 30 alle 21. [d. bo.]

Domani Spadolini inaugura la mostra «Cristoforo Colombo, la nave e il mare»

Expo, che [illegible] c'è da vedere

Gli stand ospitati nei vecchi Magazzini del cotone e in due imbarcazioni. Tra le curiosità [illegible] sottomarino e il batiscafo di Picard. Tutte le notizie utili, il biglietto costa 25 mila lire

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquecento anni dopo, ecco la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della sua vita, la scoperta dell'America, che lui pensava fossero le Indie convinto com'era [illegible] «buscar el Levante iendo por el Ponente». [illegible] 9,30 [illegible] domani il presidente del Senato, e Capo dello Stato provvisorio, Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo intitolata «Cristoforo Colombo, la [illegible] e il mare».

E' una mostra specializzata e [illegible] pensiamo a Siviglia, per carità, perché Spagna [illegible] Italia hanno allestito (e speso) intorno all'avvenimento due progetti che, rimanendo in campo marinaro, stanno [illegible] un [illegible]tlantico a un battello. Ma anche Genova ha da proporre qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su una superficie di circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due navi (l'«Italia», appunto, una sorta [illegible] cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotei Maru»), tutti gli altri stand sono ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che [illegible] allungano verso l'imboccatura del porto e ospitano anche il nuovo Centro congressi.

[illegible] sorprese. Un flash sulle emozioni che [illegible] proveranno dopo aver superato lo choc del biglietto d'ingresso (25 mila lire a persona).

Un sottomarino tedesco [illegible] guardia di uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandante. I Paesi latino-americani propongono un mosaico di monitor in una video-hall per precipitare il visitatore nell'occhio di una tempesta sul mare. Un gigantesco albero di nave [illegible] ascensore panoramico, la prestigiosa «via della seta», pulsante di attività commerciali come ai tempi di Mar[illegible] Polo nello stand della Cina. La Svizzera [illegible] il batiscafo di Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto il panfilo reale [illegible] Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, non bisogna dimenticare che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti [illegible] bordo, le ricostruzioni [illegible] pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica [illegible] la forma della nave e la navigazio[illegible]. Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera [illegible] stelle e strisce tre gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'acqua del Continente, [illegible] anche per richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, è qui la [illegible] degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato [illegible] modello realistico di una barca a vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto.

Mini-guida. Utilizzate la cartina che trovate qui a fianco. Si entra da piazza Caricamento, diventata [illegible] grande isola pedonale, e si rimane subito colpiti dal grande bigo, altre [illegible]zione di Piano, [illegible] sovrasta la Piazza delle feste, sotto [illegible] tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario e da qui [illegible] passerella volante vi porta alla nave «Italia» dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un [illegible] fossile di balena e [illegible] polene, una più bella dell'altra. Con l'isola delle chiatte si è proprio in mezzo al porto. Gli ex edifici del deposito franco, alle spalle dell'ascensore panoramico che scorre sul bigo, e le quattro palazzine del Seicento, restaurate secondo i canoni del «trompe l'oeil» ligure, ospitano altri stand, tra cui quello degli Stati Uniti.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e I Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in via del Molo da Porta Siberia; [illegible] varco Mandraccio in piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco [illegible] di fronte a Palazzo S. Giorgio; il varco Spinola, davanti all'acquario.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo con tre ristoranti veri e propri, un self service, chioschi e chioschetti vari.

Visitatori. Se ne attendono, sino al 15 agosto, giorno di chiusura, oltre tre milioni. Qualcuno dice che sono troppi. I conti li faremo alla fine.

[illegible] Paolo Cervone

[illegible]
1 Ponte della mercanzia
2 Ponte Spinola
3 Via del mare
4 Isola delle chiatte
5 Grande Bigo
6 Piazza delle feste
7 Ascensore
8 Quartieri del deposito franco
9 Padiglione Merit (la barca a vela finta)
10 Gru ad acqua fine [illegible] secolo
11 Porta Siberia del Galeazzo Alessi XVI secolo
12 Magazzino del cotone
13 Centro congressi
Banchina [illegible] porto ottocentesco

Il gigantesco acquario che ospita le foche e gli squali arrivati dalla Germania

Genova, le due opere della fiera del mare destinate [illegible] riscuotere maggior successo

[illegible] e acquario, attrazioni speciali

La prima, soprannominata «Bigo», è una cabina che ruota su se stessa regalando al pubblico una vista [illegible] 360 gradi. L'altra è una gigantesca vasca con squali e foche provenienti dalla Germania

Il Bigo dell'Expo genovese, che domani aprirà al pubblico

GENOVA. Nel cuore dell'area dell'Expo [illegible] situati il «bigo» [illegible] l'acquario. Chi ha avuto la possibilità di curiosare all'in[illegible] dell'area espositiva assicura che il «bigo» è una delle attrazioni più suggestive della manifestazione Colombiana.

Il «bigo» colombiano deve il suo nome alle gru che venivano impiegate in porto per le operazioni di carico [illegible] scarico della merce.

La [illegible] di far sorreggere dal pennone centrale una cabina che sale [illegible] un ascensore, [illegible] ruotando su se stessa consente al pubblico una panoramica di [illegible] gradi sull'Expo e [illegible] tutta la città.

Le caratteristiche peculiari del «bigo» e l'interesse che ha stimolato hanno fatto sì che questa opera diventasse anche il simbolo della manifestazione. La cabina può salire sino a cinquanta metri di altezza.

Altri due pennoni sostengono [illegible] membrana [illegible] teflon che copre il molo sottostante, creando quella che è stata chiamata «piazza delle Feste», luogo d'incontro e palcoscenico teatrale. L'acciaio per le strutture [illegible] stato fornito dall'Ilva, che ha sponsorizzato la realizzazione del «bigo».

[illegible] «bigo» è [illegible] una delle prime opere Colombiane a prendere forma, l'acquario sta pagando il prezzo di [illegible] serie di ritardi che hanno pesato sul rispetto dei tempi previsti dalla tabella dei lavori. Come si [illegible], soltanto una parte dello spazio destinato ad acquario è stata allestita in occasione dell'Expo.

Le vasche sono state riempite pochi giorni fa e questo crea seri problemi nella formazione del ciclo biologico indispensabile per la sopravvivenza delle varietà di pesci tropicali, che hanno affrontato un lungo e tormentato viaggio per arrivare a Genova. La paralisi dei trasporti in Germania ha ritardato l'arrivo delle foche [illegible] degli squali. [illegible] da domani entrambe le specie potranno essere ammirate [illegible] visitatori nelle mega-vasche della fiera.

Paola Cavallero

Rivoluzione miliardaria

GENOVA cambia volto, per modificare, [illegible] la trasformazione più profonda che l'abbia attraversata mai in questo secolo, la sua natura tradizionale. O, per lo meno, una parte di [illegible]. Le grandi novità della città non sono racchiuse soltanto nello scrigno dell'area dell'Expo colombiano: anzi, «Colombo, la nave e il mare» e le manifestazioni annesse appaiono, [illegible] meno [illegible] 48 ore del taglio simbolico del nastro, un fantasioso pretesto per rivoluzionare buona parte di quella che [illegible] stata, nella storia, la «Superba». Genova, sino [illegible] pochi anni fa, era una città «vecchia», ripiegata su se stessa [illegible] sulla struttura urbana e sociale, oltre che economica [illegible] produttiva, disegnata - politicamente ed economicamente - da Cavour e da Rubattino. Aveva perduto, piano piano, il ruolo egemone portuale, armatoriale e marittimo. Aveva mortificato a livello campanilistico il [illegible] ruolo finanziario e banca[illegible]. Difendeva con le unghie e [illegible] i denti - cioè con la politica e con gli ammortizzatori sociali - l'industria di base, pesante, metalmeccanica, cantieristica e siderurgica, controllate dalle Partecipazioni Statali. Gli Anni Settanta e Ottanta hanno segnato la sua crisi più grave: ca[illegible] della popolazione di ben 150 mila abitanti, il 20%; esplosione della crisi che paralizzava il porto; crollo irreversibile dell'acciaio; [illegible] dei cantieri; stasi dell'edilizia; navigazione subacquea dell'imprenditoria privata, sempre più timida. Le Colombiane, [illegible] dirlo, pur tra tante polemiche, tra tante contraddizioni, hanno avuto il merito di squarciare tutti i veli di esitazione, di cautela e di compromesso. Ci si è accorti che il porto storico era [illegible] decenni inutilizzato. Renzo Piano ha disegnato un piano essenziale, abbattendo le barriere doganali, radendo a terra magazzini fradici, liberando moli [illegible] pennelli [illegible] nomi medievali [illegible] dando ruolo e dignità al serpente di pietra dei magazzini del Cotone. Quei pochi ettari di area pianeggiante si sono dischiusi ai [illegible]stri occhi solo in questi giorni: risplende purissi[illegible] nelle linee alessiane la Porta Siberia; sono rimerse [illegible] palazzine del Seicento, il Quartiere Millo. Sorgerà l'Acquario, futuro richiamo turistico. Si fortificherà il ruolo del Centro Congressi appeso sul pelo del [illegible]. Il centro storico, [illegible] Gran[illegible] Tradito, il Grande Dimenticato, sfocia in verticale, [illegible] nel Medio Evo, [illegible] suo porto «sub ripa maris». Porto [illegible] città [illegible] tutt'uno e, a ridosso del [illegible] storico, risplende il palazzo Ducale, mentre funziona a stagione piena il teatro dell'Opera Carlo Felice. Corso Italia torna ad essere una delle passeggiate a mare più belle d'Europa e tutte [illegible] strade del centro commerciale [illegible] direzionale si stanno riacciottolando, riprendendo l'elegante fisiono[illegible] segnata dai porfidi scalpellati. Genova tutta marmo e pietra torna davvero la Superba. Smagrita di economia pesante, con un'inaugurazione di albergo al giorno, dopo mezzo secolo di stasi dell'accoglienza, cerca un turismo adattabile al [illegible] ruolo economico [illegible] produttivo: un turismo congressuale, di brockeraggio, di elettronica, di economia sofisticata dove finalmente produzione e Università si tengono per mano. E, intanto, sogna un nuovo, grande porto, incastonato nel marmo, nel porfido, nell'ardesia. Lo Stato ha rovesciato su Genova, in dieci anni, tra finanziamenti colombiani e di altra natura oltre 6500 miliardi: nei prossimi cinque-sei anni la rivoluzione dovrà passare per il treno superveloce e p[illegible] la Metropolitana, al fine di fluidificare le comunicazioni interne [illegible] quelle con la Padania. Non mancano ombre, tra tante luci, [illegible] la [illegible] affascina e stimola.

Paolo Lingua

Attivati in città i punti di informazione che offrono subito notizie su come muoversi

Genova, [illegible] video [illegible] il [illegible] in [illegible]

Con un solo pulsante le ultime su sport, salute, tempo libero

GENOVA. In città sono stati installati cinquanta punti di informazione in quattro lingue (italiano-francese-inglese-spagnolo), dislocati per la maggior parte tra il centro storico, il centro cittadino, i parchi di Nervi, il centro civico [illegible] Sampierdarena, l'aeroporto di Sestri Ponente.

Il cuore del sistema, che vie[illegible] impiegato per [illegible] prima volta in Europa, è un compact disc che consente l'interazione con immagini. I punti di informazione [illegible] indicati da appositi cartelli. Il turista che vuole saperne di più sulla città troverà tutte le indicazioni su un video collocato al [illegible] là di una vetrata.

Digitando su una pulsantiera i tasti corrispondenti ad una delle rubriche 1) informazioni, 2) città, 3) appuntamenti, 4) Expo, può comparire una seconda videata con diverse possibilità di scelta, oppure l'informazione ricercata.

Ad esempio, digitando «informazioni» [illegible] ha la possibilità di scelta tre servizi e [illegible]. Alla [illegible] «servizi» sono stati raccolti i dati su dove mangiare, dove dormire, come spostarsi, cambio, telefoni, emergenze, indirizzi utili. Sotto «strutture» invece si trovano le informazioni relative alle guide turistiche, interpreti, consolati, arte, cultura, spettacoli, sport, culto, tempo libero.

L'assessore comunale all'informatica Michele Fossa ha spiegato: «Abbiamo verificato le applicazioni del sistema già operante in America [illegible] Giappone, [illegible] siamo convinti che [illegible] di gran l[illegible] il migliore. Un punto informazione è stato colloca[illegible] all'interno di palazzo Ducale e fornisce notizie e immagini sulla storia del palazzo. Il costo di ogni punto [illegible] di soli [illegible] milioni, [illegible] punto di informazione tradizionale [illegible] almeno dieci volte tanto». [p. c.]

[illegible]

Per l'appuntamento [illegible] Expo '[illegible] potenziato [illegible] il servizio bus

GENOVA. Le stime sono impressionanti: [illegible] mila visitatori al giorno, 10 mila autovetture in arrivo da tutta l'Italia, a cui [illegible] devono aggiungere [illegible] bus turistici e 4 mila motocicli.

L'Azienda municipalizzata per i trasporti ha previsto il potenziamento [illegible] servizio [illegible] bus in avvicinamento all'area espositiva. Sono state intensificate le corse delle linee 1, 7, 12, 15 che raggiungono piazza Caricamento e 19 e 31 dirette in piazzale Kennedy.

Inoltre, dal [illegible] maggio al [illegible] agosto, dalle ore 9 alle 22 saranno in servizio due linee circolari tra le stazioni ed [illegible] porto storico e tra piazzale Kennedy e l'area dell'Expo. [illegible] due linee saranno contrassegnate dal logo Colombiano e dalla scritta «Expo '92».

La circolare «1 [illegible] parte da viale Thaon di Revel (davanti alla stazione Brignole), attra[illegible] il centro effettuando nu[illegible] fermate, raggiunge piazza Acquaverde (davanti alla stazione Principe), Caricamento, e ritorna a Brignole. La circolare «2 azzurra» fa capolinea in piazzale Kennedy e imbocca la circonvallazione a mare per raggiungere pia[illegible] Cavour, nei pressi dell'Expo, per poi ritornare alla Fiera del Mare. Sono utilizzabili i biglietti ordinari. [p. c.]

Serata per beneficenza organizzata dal Rotaract

Va in scena all'Ariston la parodia del Festival

SANREMO. Grande attesa nella città dei fiori per quello che è già stato definito il più importante appuntamento con lo spettacolo della stagione. Domani alle 21,30, ■ ■ teatro Ariston che ha già fatto segnare il tutto esaurito da circa ■ settimana, il sipario ■ alza sul «XLII Festival ■ Mezzo della Canzone», la parodia della più importante manifestazione canora italiana messa in scena dai giovani del Rotaract Club Sanremo.

Uno spettacolo ■ beneficen■ per trascorrere una serata in allegria e contribuire ad ■ progetto internazionale dell'associazione «Punto di Fraternità» di Genova che prevede, in collaborazione con la Cee, la realizzazione in Centro-Africa di 45 pozzi d'acqua.

I ■ giovani sanremesi del Rotaract presentano un'«edizione straordinaria» ■ Festival completamente rivista in chiave ironica, ma fedele nella traccia all'originale: testi delle canzoni trasformati, spot pubblicitari, ■ balletto classico dal titolo «Il lager dei cigni», un ospite straniero a sorpresa e il «Dopofestival» ■ Teatro Centrale. Nonostante la scaletta ■ «top secret» sono filtrate nume■ indiscrezioni. Sul palcoscenico, tra le altre imitazioni, Mia Martini, «Gli uomini ■ mangiano», Scialpi, «E' una checca», Baldi e Alotta, «Non stressarmi», Luca Barbarossa «Smetti di ballare», Paolo Vallesi, «La forza della sfiga» ■ Alessandro Canino ■ «Puzza».

Nello spettacolo di domani ci sarà anche l'imitazione ■ Mia Martini

A presentare lo spettacolo sono Paolo Ammirati e Adriano Battistotti mentre tra ■li interpreti figurano Daniela, Simone e Fabrizio Rossi, Luca Lombardi, Marco Lupi, Alberto Asseretto, Roberto Oliva, Camillo Aglione, Davide Lanteri, Andrea e Davide Ghirardelli, Massimo Cuccaro, Massimo Paccagnello, Antonella Marchetto ■ Luca Spada. Le coreografie sono dello «Studio Danza Arcade», le basi musicali ■ «Quick Music Studio» e le composizioni floreali di «Alberti».

A coordinare l'iniziativa sono stati il presidente del Rotaract Sanremo Roberto Oliva e il Governatore del Distretto 2030, Marco Lupi. Repliche ■ previste a Torino e Genova. Lo show sarà trasmesso sabato sera da Radio Stereo 103.

Giulio Gavino

■ E MOSTRE

IMPERIA

Vernissage ■ matite di ■

Sabato, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a porto Maurizio, è previsto il «vernissage» della mostra «Matite di mare», ■ cura di Provincia e Comune di Imperia. Saranno esposte illustrazioni e fumetti realizzati da noti artisti genovesi, come Hugo Pratt e Aurelio Galeppini, che hanno raccontato storie ambientate in località costiere, che hanno avuto come protagonisti marinai. [e. f.]

CERVO

Immagini dell'antico borgo

Una mostra ■ al borgo antico di Cervo e al 1700 sta per essere inaugurata alla sala del Castello del caratteristico paese costiero. L'esposizione si aprirà sabato alle 16. [e. f.]

DIANO MARINA

Paesaggi fantastici

Le opere del pittore imperiese Mario Falchi, legato all'Astrattismo e all'Impressionismo, sono in visione alla chiesetta di Sant'Anna, nel cuore di Diano Marina. Ogni giorno, dalle 10,30 alle 12,30 ■ dalle 16 alle 20, si potranno ammirare paesaggi fantastici e accostamenti cromatici ■ notevole suggestione. [e. f.]

SANREMO

Espone Carmen Palombino

La pittrice Carmen Palombino è la protagonista dell'esposizione allestita nelle sale della galleria «Il quadro della Riviera» situata nel centro storico di Sanremo. L'ingresso ■ libero. [g. ga.]

■

Ricami e giochi di luce

Una nuova personale al casinò municipale di Sanremo. Le sale della hall ■ porta teatro ospita■ ■ tele di Carina Santucciu. L'artista presenta una serie di interessanti ricami, giochi di luce che rivelano rose e mazzi di fiori L'ingresso, dalle 14 ■ 23, è libero. [g. ga]

MONACO

Antiquariato ■ opere cinesi

Una mostra permanente di antiquariato alla «Galleria 41 Marchetti» del Principato ■ Monaco. In esposizione bronzi e porcellane cinesi e mobili del XVIII secolo ■ stile Luigi XIV ■ Luigi XV. L'ingresso, nelle sale di boulevard des Moulins è libero. [g. ga.]

SANREMO

Reperti ■ storia locale

La pinacoteca «Rambaldi» di Coldirodi permette ■ fare un viaggio attraverso i secoli ■ ! numerosi reperti conservati nelle preziose teche. Libri, incunaboli, dipinti ■ manoscritti sono catalogati e proposti al pubblico per offrire informazioni e curiosità sulla città dei fiori. La pinacoteca è aperta oggi pomeriggio dalle 15 alle 18. [g. ga.]

ANTIBES

Il ■ di Peynet

Continua ad Antibes il museo «Peynet» in piazza Nazionale. Le sale espositive raccolgono disegni, gadgets e poster di Reymond Peynet, il creatore dei «Due innamorati». Il ■ è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

■ E NOTTE

IMPERIA

Lia Sablone al «Giro di boa»

Piano bar di classe al «Giro di Boa» di via Scarincio, ■ Porto Maurizio. Oggi, ■ potranno ammirare la cantante Lia Sablone e il pianista Nello Cuppone, che eseguiranno brani a richiesta del pubblico. Tra le canzoni preferite dell'interprete, i successi di Mina e Ornella Vanoni. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Jazz ■ casa nostra

Prosegue la rassegna dedicata al jazz ■ casa nostra, alla rhumeria Papagayo ■ Arma di Taggia. Stasera, alle 22, sarà di scena la «Brass Brothers band», formata da abili strumentisti milanesi. In scaletta, numerosi successi jazz, rhythm and blues e rock, come «Bad» ■ Michael Jackson, «Satisfaction» dei Rolling Stones, «Night in Tunisia» di Dizzy Gillespie ■ «Sir Duke» di Stevie Wonder. [e. f]

ARMA DI TAGGIA

Massi■ Modesti al Flowers

Il tastierista Massimo Modesti è ■ casa ■ Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Il musicista alterna brani ■ gruppi e cantautori italiani e canzoni portate alla notorietà da grandi artisti, come Frank Sinatra e Ray Charles. [e. f.]

SANREMO

Tutti i colori del ■

Comincia oggi la rassegna cinematografica «Tutti i colori del cinema: un riflettore sui Paesi e le tematiche della società contemporanea». Al cinema Sanremese di via Matteotti ■ in programma «Belli ■ Dannati», ■ Gus Van Sant con River Phoenix e Chiara Caselli. [g. ga.]

SANREMO

Lo show ■ Paolo Vallesi

Lo spettacolo «La forza della Vita» ■ Paolo Vallesi è in programma questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del teatro «Ariston». Il cantautore, protagonista delle passate edizioni del Festival della Canzone torna nella città dei fiori per un recital che comprende i migliori brani ■ suo repertorio. [g. ga.]

SANREMO

Musiche di Mendelssohn

Concerto ■ musica classica questa sera alle 17 al Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. In programma l'esecuzione di brani di Mendelssohon, Vivaldi ■ Prokofiev con l'orchestra sinfonica ■ Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck. Solisti Dante Milozzi al flauto e Carlo Clemente voce recitante. [g. ga.]

Parte oggi la 3ª edizione del ciclo «Tutti i colori del cinema»

Film d'autore al Sanremese

Apre la rassegna «Belli e dannati» di Gus Van Sant, uno dei registi indipendenti più interessanti degli Usa. In calendario ci sono anche «Ju du» e «Manto nero»

Delphine Forrest

■ Con «Belli ■ dannati» ■ Gus Van Sant, ■ dei registi più interessanti del cinema indipendente americano, ■ oggi al «Sanremese» la terza edizione della rassegna «Tutti i colori del ■

Per sei settimane, ogni giovedì, la più vecchia sala cinematografica cittadina proporrà film più o ■ alternativi, pellicole di qualità che non hanno avuto grande spazio nei circuiti distributivi. «Ma il pubblico è sempre più curioso ■ esigente ed è giusto dare spazio alla produzione indipendente, quella che in genere assicura film di qualità», ha spiegato Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Cinema, uno dei curatori dell'iniziativa.

Il via oggi con «Belli e dannati» ■ cui protagonista, River Phoenix, ha ottenuto all'ultima Mostra di Venezia il premio come miglior attore. Poi altri cinque titoli: il cinese «Ju du» (21 maggio) che ripropone l'accoppiata Khang Yimou, regista e Gong Li, protagonista che ha fatto la fortuna ■ «Lanterne Rosse»; il film canadese-australiano «Manto ■ (28 maggio) di Bruce Beresford, regista del fortunato «A spasso con Daisy» che ottenne anche un Oscar; l'italo-argentino «Alambrado» (4 giugno) di Mar■ Bechis, regista cileno trapiantato in Italia; «Europa Europa» (11 giugno) della regista polacca Agnieska Holland, una produzione franco-tedesca, costruita attorno alla storia vera ■ un ebreo che durante la guerra riuscì ■ spacciarsi per ariano tanto da finire ■ una scuola per SS, che ha provocato polemiche e scandali sia in Germania, dove ■ stata rifiutata la sua candidatura all'Oscar, sia ■ Israele dove non si sono trovati distributori disposti a■ acquistarlo (tra gli interpreti Delphine Forest, la «Lucia» ■ «I promessi sposi» televisivo).

La rassegna, che prevede una speciale forma di abbonamento (30.000 lire), si chiuderà il 18 giugno con lo statunitense «Trust-Fidati» di ■ Hartley. [b. m.]

STASERA AL ■

■ — Or.: 21. Rid. merc. cinema L. ■ — OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/rid. ■ — OGGI ■

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

■ Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire ■ — OGGI ■

Cerri — Or.: 20,00/22,30. Lire 5000 — ■ CHIUSO

■ Olimpia — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

■ Cristallo — Or.: iniz. 15/21,15 ult. Lire 5000 gall./4500 platea ■ — OGGI RIPOSO

■ Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

■ Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Or.: 21. Lire 5000/4000/rid. 4000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

■ Ariston — Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ■ energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' ■

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5■. L. 30.000
■ finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare ■ rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

■ — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Film ■ ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado ■ curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. L.10.000, rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

SAVONA

■ Colombo — ■. 640.263. Or.: 20,30/22,30. ■ e prel. dalle 16,15. L. 8000
Lionheart scommessa ■ — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' ■

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
■ con i tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski ■ affascin■ e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

■ Ambra — ■. 51.419. Or.: 21. L. 4500. Fest. ore 16/22,■. L. 7/4000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' ■

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/4000
Il silenzio ■ innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

■ Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

■ Loanese — Tel. 668.961 Or.: 21. Fest. dalle 16,30. Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' ■

Perla — Tel. 668.941. Or.: 16,30/18,30/22,30. Lire 7000/5000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Carlos di Giuseppe Verdi, dir. V. Gergeiev, maestro del coro G. Cosmi, regia T. ■, ■ ■. Scandiuzzi, A. Cupido, R. Frontali, ore 20,30, L. 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Roberto Zucco di ■. M. Koltes, reg. di M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Emma B. vedova Giocasta, regia E. Marcucci, con V. Moriconi, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto ■ Chiusura stagionale.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Belli e dannati
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sposa
Corallo 2: Parenti serpenti
Grattacielo: Fermati o mamma spara
Lux: Analisi finale
Manin: Vita sospesa
Odeon: Bolle di sapone
Olimpia: Amanti, primedonne
Orfeo: Narcos
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
Centrale 1: Le perversioni degli angeli
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - La professoressa di lezioni anali
Chiabrera: Foxy lady Black taboo 2
Cristallo: Voglia di donna
Eldorado: Umida e bionda.

■CCE

Amici del Cinema: Racconto d'inverno
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Europa
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

■

San Siro: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,■ **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promoisland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
■ — **Agenzia Rockford**, telefilm
■ **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **News file - Notiziario**
22,10 **Liguria politica**
■ **Telecittà notizie**

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **■ un affare ■ Canale 7**
16,30 **■amo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
■ — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
■ **Nati per vivere**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
■ **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,25 **Sette ■ allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **■** telefilm
20,30 **Gigi il bullo**, film (Italia, comico, 1982) con Alvaro ■, Adriana Russo. Regia di Marino Girolami
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
■ **Baby killer**, film (Usa, horror, 1974)
0,15 **Colpo grosso**, sexy ■ (r)

■ Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare ■ Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con ■**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**
13,30 **La scuola dei geni**
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L. A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **■ volontari del**, film
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
19 — **Savona ■**
19,30 **He-man**, cartoni animati

Telestar

8,50 **Ivanhoe**, film con ■. Andrews
11,50 **Amichevolmente con voi**
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente ■ noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
■ — **Henry ■ Kip**, telefilm
20,30 **Il padre americano**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

■ — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita ■**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore trasmiss.
14,50 **Andiamo al cinema**
15,10 **■ Sigma**, cartoni ani■
15,20 **Carletto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
■ — **Fai un affare con TN4**
■ **Speciale spettacolo**
20 — **■e**, cartoni animati
20,25 **La vendetta del regno nero**, film fantascienza
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di ■**
0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, ■
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto Flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
16 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto ■**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale Coppe**, trasmissione sportiva
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Un siciliano in ■**, film (1ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,35 **Arte sporta**
23,30 **Zona sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
■ **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, tn
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

■

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Okey motori**, rubrica
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — ■
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori ■ variazioni nei programmi sono causati dalla non ■ comunicazione ■ emittenti.**

Dal presidente Campora secca smentita alle voci

«Il Monaco non cerca giocatori italiani»

MONTECARLO. Nessun calciatore italiano per il Monaco. Jean-Louis Campora, presidente del club monegasco, ha subito smentito le voci che vorrebbero un atleta italiano con la maglia biancorossa nella prossima stagione: «Non se ne [illegible] nulla», ha detto.

Una voce nata forse sull'onda dell'interesse che, in questi ultimi tempi, gli italiani hanno manifestato verso la riviera francese. La corsa alle [illegible] in Costa Azzurra ha moltiplicato, a Montecarlo e dintorni, i nostri connazionali; considerando che il Monaco, [illegible] sempre, conta su un buon numero di supporter italiani in arrivo dalla riviera di Ponente, poteva sembrare quasi logico che, per sollecitare queste fasce di pubblico potenziale e per affollare il semideserto «Louis II», il club monegasco tentasse di far vestire la sua maglia a qualche calciatore italiano.

Monsieur Campora, però, lo ha escluso. Lo ha fatto conti alla mano, misurandosi con i [illegible] gli ingaggi del calcio italiano, capaci di spaventare anche uno dei più facoltosi sodalizi transalpini: «Per avere un senso, un'operazione del genere deve riguardare un calciatore di chiara fama, un nazionale italiano, ammesso che sia disposto a venir qui. Tra ingaggio e contratto [illegible] almeno [illegible] quattro anni, però, ci verrebbe a costare tra i 18 e i 20 miliardi di lire. Un'operazione fuori portata per le nostre casse. Ammettiamo pure che [illegible] presenza faccia lievitare le presenze [illegible] spettatori, magari anche cinquemila in più a partita. Non riusciremmo mai a [illegible] parare una spesa del genere», ha detto il presidente.

Campora ha ammesso che in passato c'è stato più [illegible] tatto con calciatori italiani: «Ne abbiamo avuti con Paolo Rossi, con Altobelli, Dossena, Conti e Graziani. [illegible] trattava [illegible] pre di atleti a fine carriera, e ci interessavano relativamente», ha confidato. Non se ne è fatto nulla, proprio [illegible] è accaduto con Carnevale, con [illegible] ci sarebbe stato un pour-parler in occasione del match di Coppa delle Coppe contro la Roma.

Il Monaco, [illegible] questi anni, dall'Italia si è limitato a far arrivare tre giocatori stranieri «ripudiati» dai club nostrani: Mark Hateley (ex Milan), Ramon Diaz (ex Napoli, Avellino, Fiorentina e Inter) e, per ultimo e [illegible] in organico, Rui Barros (ex Juventus).

Mentre la squadra è partita per una minitournée nelle Antille per dimenticare il tumultuoso e sfortunato finale di stagione - sconfitte in campionato e Coppa delle Coppe, e annullamento [illegible] finale di Coppa di Francia per i tragici fatti di Bastia - la società si sta muovendo sul mercato.

[illegible] lo stesso Campora minimizza: «I migliori giocatori, in Francia, li abbiamo noi e il Marsiglia. Inutile [illegible]», ha detto. Ma qualche movimento dovrebbe esserci. Smentito l'arrivo del centrocampista inglese Waddle [illegible] Marsiglia, si parla di un portiere per iniziare l'operazione di avvicendamento all'anziano Ettori, il capitano della squadra, [illegible] anni, titolare da ben diciassette anni tra i pali monegaschi.

L'ex monegasco Ramon Diaz

Bruno Monticone

BOCCE [illegible]

Domenica tinta di rosa con il «Città di Imperia»

IMPERIA

PROSEGUE l'attività per tutte le categorie, ma domenica l'interesse sarà incentrato sulla gara nazionale femminile a coppie, [illegible] vincolo di società, organizzata dall'Onegliese. E' [illegible] competizione che vedrà gareggiare sui campi di via [illegible] Lucia il meglio della categoria, con molte rappresentanti di Piemonte, Veneto, Friuli e di Trieste, oltre naturalmente a una nutrita schiera di liguri. L'anno scorso vinsero Rita Boggione e Anna Maria Acquarone, dell'Onegliese; rigiocano insieme, sperano di fare il bis. Arbitra il ge[illegible] Valle coadiuvato dall'imperiese Barnato, via alle 8. Gare a 3 bocce a eliminazione diretta agli undici punti, limite un'ora e 30'.

SERIE C

Si parla sanremese

Nel campionato di serie (si riprende mercoledì [illegible] giugno in notturna) il Borgo Sanremo ha preso il largo, dopo il netto 9-1 alla Taggese; prima vittoria anche [illegible] Sanremo, che ha battuto 8-2 la Lantari Ospedaletti. Classifica: Borgo p. 16, Sanremo 12, Taggese 7, Lantari 5. A questo torneo, come noto, non possono partecipare le società che giocano già campionati di altre serie (Roverino, Armese, Ventimigliese, Mueller). Dopo 6 prove del campionato di società (3 alla [illegible] regionale) c'è la Ventimigliese in vetta [illegible] 13 punti. Per la Coppa Comitato Imperia, dopo 12 gare (6 di C e 6 di D), Sanremo è nettamente primo con 22 punti; poi Don Bosco 15; Imperiese e Ventimigliese 13; Borgo 12; Armese e Dianese 11; Coldirodi e Riva 9; Roverino 7; Onegliese 6; Lanteri e Mueller 5; Taggese 4; Giovanile 3; S. Bartolomeo 1; Salvo 0.

PROVINCIALI

Guida la Guglielmi

A livello provinciale è sempre al comando la bordigotta Marisa Guglielmi, [illegible] 19 punti, seguita da Alessandra Albin (Sanremo) con 14; poi Enrica Crespi e Egle Gazzelli (Borgo) [illegible] 12; Rita Boggione e Marisa Tortorolo (Onegliese), Cristina Tauro (Sanremo), Concetta Carlino e Liliana Salvatore (Mueller) con 10. Nella classifica per società (due andranno ai campionati regionali), Sanremo ha [illegible] punti; Onegliese 14; Mueller 12; Borgo 6; Roverino 4.

[illegible]

E' Imperia-Don Bosco

L'Imperiese, con 13 punti, guida il provinciale dopo [illegible] prove; seguono Don Bosco 12; Sanremo 10; Dianese 7; Borgo 6; Armese, Roverino e Taggese 3; Ventimigliese 0. Anche qui si qualificano alla fase regionale le prime tre della graduatoria.

Guido Tolazzi

Genova, la squadra di Zunino ko ai supplementari (2-3) nel torneo allestito al palasport dalla Sampdoria

I baby sanremesi sfiorano il Trofeo Ravano

Battuta in finale dal Thouar la squadra del 3° Circolo Didattico

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I ragazzini del 3° Circolo Didattico di Sanremo non sono riusciti nella grande impresa di vincere l'ottava edizione del Trofeo Ravano, importante kermesse calcistica scolastica riservata alla categoria Pulcini, svoltasi a Genova per quasi un mese e [illegible] clusasi [illegible] giorni scorsi con l'organizzazione della Sampdoria.

[illegible] di un torneo giovanile dalla formula particolare, che in pochi anni, grazie all'impegno profuso dalla società blucerchiata, si è fatto apprezzare in tutta Italia per le [illegible] caratteristiche tecniche ed educative. Un'autentica festa del calcio, quindi, finalizzata allo scopo di dare ai giovanissimi un'immagine di questo sport sdrammatizzata, e legata più ai valori umani che a quelli agonistici.

Dopo lunghe selezioni, la formazione matuziana, guidata dai tecnici Giampiero Zunino e Arturo Santagostino, si è piazzata al secondo posto, alle spalle del Thouar, compagine di Genova Prà che, al termine di un [illegible] tro entusiasmante, è riuscita a conquistare la coppa.

Davanti ad oltre 2500 attenti spettatori le due formazioni si sono date battaglia nella finalissima, diretta dall'arbitro torinese di serie A Trentalange, terminando i tempi regolamentari [illegible] 2-2.

Alle reti dei genovesi Iorio e Manghisi, hanno risposto i matuziani Pagani ed Esposito. Nei tempi supplementari si è registrato ancora un sostanziale equilibrio tra le due squadre, risolto solo nel finale da una prodezza del genovese Loiercio, che ha trafitto imparabilmente il portiere Colantonio.

La sconfitta [illegible] lasciato profondamente amareggiati i giovani calciatori sanremesi, come conferma il tecnico Zunino: [illegible] voluto concludere questa manifestazione [illegible] una vittoria di prestigio, [illegible] purtroppo non è stato sufficiente mettere in [illegible] gioco spumeggiante, e siamo stati beffati ancora una volta all'ultimo minuto». La formazione sanremese ha infatti disputato [illegible] finali negli ultimi tre anni, sfiorando ripetutamente la prestigiosa coppa, senza mai riuscire a conquistarla.

Ai ragazzi del 3° Circolo Didattico rimane la soddisfazione di un secondo posto comunque di grandissimo [illegible] (alla manifestazione partecipavano infatti ben 123 squadre), e la gioia per esser stati applauditi a lungo dal pubblico e dai numerosi personaggi dello sport presenti, tra i quali il presidente [illegible] Sampdoria Paolo Mantovani, il tecnico blucerchiato Vujadin Boskov e i giocatori Mancini e Vierchowod. Mancava soltanto Vialli ma il centravanti azzurro, in questo periodo, [illegible] ama troppo farsi vedere in pubblico.

Questi i giocatori sanremesi impegnati nella finalissima del [illegible] Colantonio, Di Antonio, Miglionico, Sonno, Esposito, Pagani, Brezzo, Faretina, Bonfante, Caruana, Delfino.

Luca Amoretti

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

«Pascoli» ko a un passo dal traguardo

E' terminata solo in finale, di [illegible] misura, la bella avventura della squadra della Scuola media sanremese «Giovanni Pascoli» nella fase interregionale dei Giochi della Gioventù, a Brescia: dopo [illegible] eliminato tre avversari - «Martiri della Libertà» di Brandizzo (Torino), «Alfieri» di Spinetta Marengo (Alessandria) e «Leopardi» di [illegible] (Trento) - i sanremesi sono caduti (0-1), per una banale distrazione al primo minuto di gioco, nella finalissima contro la media «Caprin» di Trieste, che accede così alla fase nazionale dei Giochi.

Ottima comunque la prestazione della squadra guidata in panchina da Pieragostino Romeo e [illegible] preside Stefano Ferrari, notissimo ai tifosi di calcio per essere da sempre l'accompagnatore ufficiale della Sanremese. Contro la squadra di Brandizzo i matuziani [illegible] vinto 3-0 con doppietta di Cioffi e un gol di Cavalcante, e un rigore parato dal portiere Magagnini (Giovanissimo della Sanremese già nel mirino della Juve); con gli alessandrini era finita 1-1 (gol di Cioffi); coi trentini si [illegible] imposti 2-0 (Cioffi e Sibio). Formavano il team Riccardo Magagnini, Mario Ghersi, Djamini Brito Lopez, Mirko Alberti, Luca Boero, Stefano Soldano, Samuel Cioffi, Fabio Saccoccia, Gian Luca Cavalcante, Francesco Giachi, Fabio Sibio, Andrea Griseri, Gabriele Gandolfo, Gian Luigi Gandolfo, Marco Zanotto e Simone Cirigliano. [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sanremese battuto ai rigori dalla Loanesi

LOANO. Successo della Loanesi S. Francesco nella Supercoppa dilettanti. La squadra di Giancarlo Tonoli si è imposta sulla Sanremese ai rigori (5-4), dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi in parità (0-0). All'incontro a scopo benefico, hanno assistito oltre duecento persone, l'intero incasso è stato devoluto a favore di Si[illegible] Ottonello la ragazza [illegible] Vado che dev'esser ricoverata a Berna nel centro diretto dal professor Vassella. [m. no.]

[illegible] DELL'ANNO

Sabato 30 maggio i premi a Cassinelli e Gazzano

SANREMO. Si svolgerà sabato 30 maggio, presso il ristorante Gabry e Bruno in salita S. Bernardo, la cerimonia di consegna [illegible] nuotatrice Liviana Cassinelli (Sanremonuoto), del premio «Atleta dell'Anno» assegnato dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport all'atleta che ha dato maggior lustro alla provincia. Verrà assegnato anche il «Premio d'Onore» al giovanissimo ciclista Alessandro [illegible] (Sanremese), che a [illegible] 10 anni ha già [illegible] vittorie di categoria. [b. m.]

NUOTO [illegible]

Sedici nuovi assistenti [illegible] Fin

SANREMO. Sedici nuovi bagnini a Sanremo. Sono quelli che hanno superato gli esami del corso per «assistenti bagnanti» promosso dalla sezione salvamento della Federnuoto. Sono Isabella Angotti, Pietro Paolo Carpena, Alberta Ceriolo, Alessio De Salvo, Bruno D'Inca, Lorenzo Fiore, Fabio Laura, Giancarlo Riolfo, Andrea Scalzo, Domenico Viola e cinque militari della Capitaneria di Porto di Sanremo, Alex Cimiotti, Andrea Starace, Raffaele Punzo, Riccardo Favilla e Bruno Pinna. Hanno tutti ottenuto il brevetto insieme al loro comandante, Sandro Gallinelli. [b. m.]

Nell'enduro ponentini protagonisti: bene anche Ballestrieri e Berardi

All'Alpi Marittime regna De Carli

Il sanremese ha vinto il trofeo di motoregolarità

[illegible] DI TRIORA. Maurizio De Carli davanti a tutti. E' stato infatti il pilota del Moto club Sanremo, su Yamaha, a vincere la classifica assoluta del 2° Trofeo di enduro «Alpi Marittime», prima prova del campionato italiano «Major» (per atleti sopra i [illegible] anni) svoltasi in Valle Argentina, a Molini di Triora.

De Carli nella graduatoria finale ha preceduto il [illegible] Gualtieri e l'emiliano Trabucchi. Degna di nota anche la prestazione di altri due piloti rivieraschi: il sanremese Leo Ballestrieri, su Honda, si è piazzato quarto assoluto; l'imperiese Franco Berardi, anche lui alla guida di una Honda, ha ottenuto il quinto posto assoluto. Risultati di sicuro rilievo, considerando la quantità e la qualità dei partecipanti alla prova imperiese.

Alla gara, organizzata dalla Prosport Sanremo, hanno preso parte 246 concorrenti in arrivo da tutta Italia, che avevano superato le verifiche tecniche (gli iscritti [illegible] stati, complessivamente, ben trecento). Si sono dati battaglia su un circuito nell'Alta Valle Argentina di 61 chilometri, percorso tre volte con sette controlli orari e prove speciali a Corte, [illegible]dagna e Carpe[illegible] tutte località nei dintorni di Molini di Triora. In tutto ben [illegible] ore di una gara molto selettiva ed avvincente, [illegible] ha messo a dura prova l'abilità dei piloti.

De Carli ha fatto meglio di tutti. A dargli il primato assoluto è stata la sua splendida prestazione di classe. Ha dominato infatti la 250 cc, dove è stato molto bravo anche l'imperiese Giuseppe Di Pietro, su Honda, terzo arrivato. Complessivamente buona, comunque, la prova dei piloti locali anche nelle altre classi.

Nella 80 cc, dove ha vinto il fiorentino Walter Pieni su Tm, il sanremese Andreas Dunnebacke su Kawasaki, è giunto secondo; nella 125 [illegible] dominio dell'imperiese Berardi, che si è imposto nettamente sul lombardo Zanré; nella 500 cc ha vinto il toscano Antonio Gualtieri su Ktm, ma il [illegible] più irriducibile avversario [illegible] Leo Ballestrieri, piazzatosi al posto d'onore; nella [illegible] quattro tempi il successo è andato a Claudio Tiramani con la sua Suzuki, ma spicca il buon quarto posto dell'imperiese Luciano Carcheri su Husqvarna. Infine, nella oltre 350, vittoria del bergamasco Gian Franco Volpi su Husaberg.

Nella classifica a squadre il Moto club Sanremo, con il [illegible] quartetto formato da Maurizio De Carli, Andrea Dunnebacke, Leo Ballestrieri e Marco Ferretti (quest'ultimo decimo nella 350 quattro tempi su Honda), ha avuto la meglio su tutti precedendo il Moto club Imperia. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Sul principale asse di uscita dalla città devono essere rifatte le fognature

Settimana nera per il traffico

Da lunedì bloccata la viabilità tra via Luigi Corsi e il ponte di S. Rita. Piano di emergenza della polizia municipale. Previsti nuovi percorsi per [illegible] bus. I mezzi pesanti dirottati sull'Aurelia

SAVONA. Per il traffico cittadi[illegible] si preannuncia una settimana nera. Da lunedì verrà chiusa per lavori la centralissima via Luigi Corsi, che rappresenta la principale arteria in uscita da Savona. Il traffico verrà devia[illegible] secondo un piano di [illegible]genza della polizia municipale.

Da lunedì 18 a sabato [illegible] compresi, infatti, nel tratto [illegible] via Corsi compreso [illegible] via XX Settembre e corso Ricci, si svolgeranno i lavori per il rifacimento delle fognature. Le tubature erano «esplose» nella primavera del 1990, dopo un periodo di piogge particolarmente intense. Un lavoro necessario, che i savonesi attendevano da oltre un anno. Il primo giorno di chiusura della strada coinciderà proprio con il mercato del lunedì, [illegible] da solo rivoluziona [illegible] traffico in città. Una concomitanza deprecabile. Se non altro si poteva rinviare i lavori di ventiquattr'ore.

Per gli automobilisti che devono lasciare la città i vigili urbani hanno comunque previsto due percorsi alternativi. Una volta raggiunta la [illegible] dei lavori, si potrà svoltare in via XX Settembre e da qui raggiungere corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza e lo svincolo dell'autostrada. Oppure, una volta in piazza Giulio II, si potrà imboccare [illegible] Niella e raggiungere piazza Mameli. Da qui, attraverso via IV Novembre, via Don Bosco, via Trincee e [illegible] Ricci si [illegible]riverà in [illegible] Tardy & Benech, oppure in [illegible] Nazionale Piemonte. Naturalmente, bisognerà [illegible]re in conto le code. Non sarà facile, infatti, superare il nodo [illegible] via IV Novembre proprio in concomitanza con il mercato del lunedì.

Maggiori disagi per il traffi[illegible] pesante e, in particolare per i servizi pubblici dell'Acts. Verranno rivoluzionati i percorsi degli autobus che servono i quartieri di Legino [illegible] piazzale Moroni e la zona della stazione Mongrifone. Le corriere, non potendo a loro volta attra[illegible] [illegible] ponte di Santa Rita, eseguiranno una vera e propria gimcana attraverso il centro città: da piazza Mameli in via Paleocapa, quindi in via IV Novembre, via Sormano, [illegible] Ricci [illegible] corso Tardy & Benech. Le corse subiranno ritardi certamente superiori [illegible] quelli or[illegible] usuali per l'Acts.

E' il traffico di camion proveniente [illegible] porto, comunque, a destare le maggiori preoccupazioni. Gli autoarticolati verranno incolonnati sull'Aurelia: da corso Mazzini in via XX Settembre e quindi corso Vit[illegible] Veneto, via Nizza e corso Svizzera. Da qui gli autisti potranno imboccare lo svincolo autostradale [illegible] Zinola. Molto più complicato il tragitto per i camionisti che dovranno raggiungere la via Nazionale Piemonte.

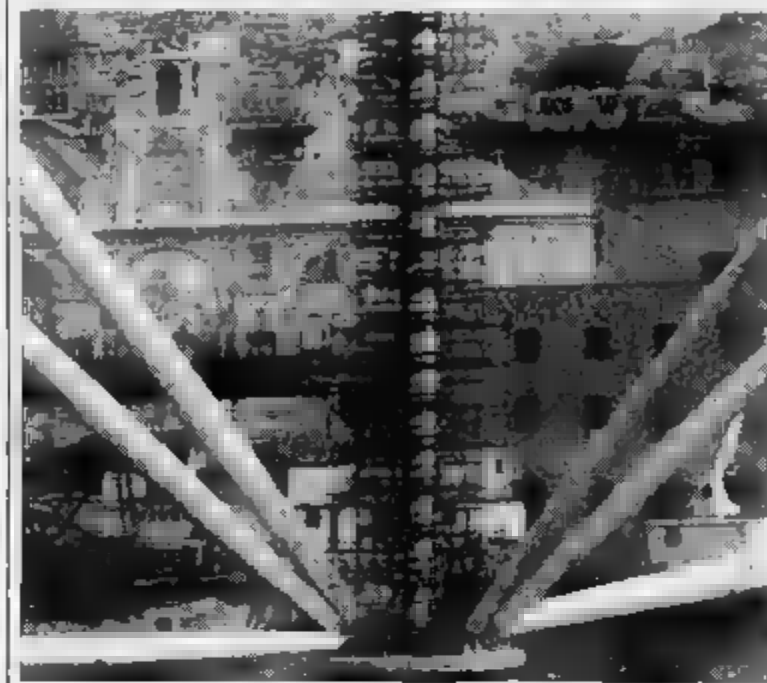
I vigili hanno previsto il transito obbligato attraverso l'Aurelia e piazzale Amburgo, [illegible] Legino. [illegible] qui dovranno tornare nuovamente verso il centro città, imboccando via Stalingrado. Poi [illegible] volta raggiunta via Vittime di Brescia e piazza d'Armi, ecco [illegible] Ricci e quindi la Nazionale Piemonte. Un «tour» cittadino di circa 8 chilometri.

[illegible] Branca

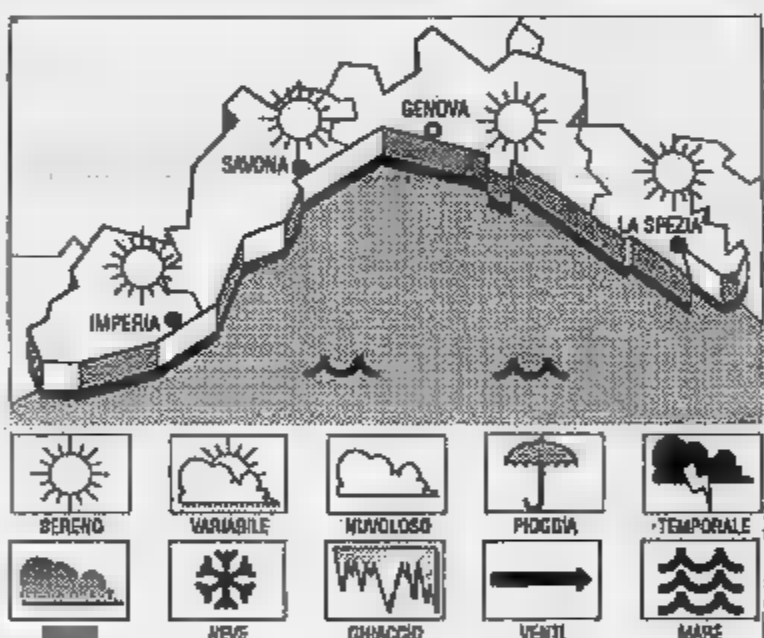
Il caos sull'Aurelia

Giorni [illegible] grande disagio per chi deve viaggiare sull'Aurelia tra Albissola Marina [illegible] Savona. Infatti, dal ristorante «Ai pesci vivi» [illegible] quasi davanti al Comune, sulla corsia lato mare, stanno continuando i lavori di rifacimento dell'asfalto. Gli automobilisti devono viaggiare alternativamente su una sola corsia. La situazione diventa molto difficile nelle ore di punta, quando i pendolari devono raggiungere i posti di lavoro e le scuole del capoluogo. I pochi chilometri di Aurelia che separano Savona [illegible] Albissola Marina [illegible] normalmente ingolfati dal traffico, [illegible] si è quasi alla paralisi. E la situazione si riflette [illegible] modo particolare su via Genova, la strada [illegible] arroccamento che transita davanti [illegible] nuovo ospedale di Valloria. Anche qui si formano spesso code lunghissime. [m. no.]

[illegible] APRE EXPO '[illegible]
GRANDE FESTA A GENOVA

Spadolini in onore di Colombo inaugura la lunga kermesse

L'esposizione per i 500 anni della scoperta dell'America apre i battenti con una bella cerimonia. I frenetici ultimi ritocchi ai padiglioni del porto antico recuperati in base al progetto di Renzo Piano. Nelle vasche dell'acquario, solo sei disponibili, sono arrivati le foche e gli squali bloccati in Germania dallo sciopero.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole-moderato Est-Sud Est e Ovest-Sud Ovest, mare leggermente mosso sottocosta, localmente mosso al largo. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1026 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 16
[illegible]	max [illegible]	min 16
Imperia	max [illegible]	min 16

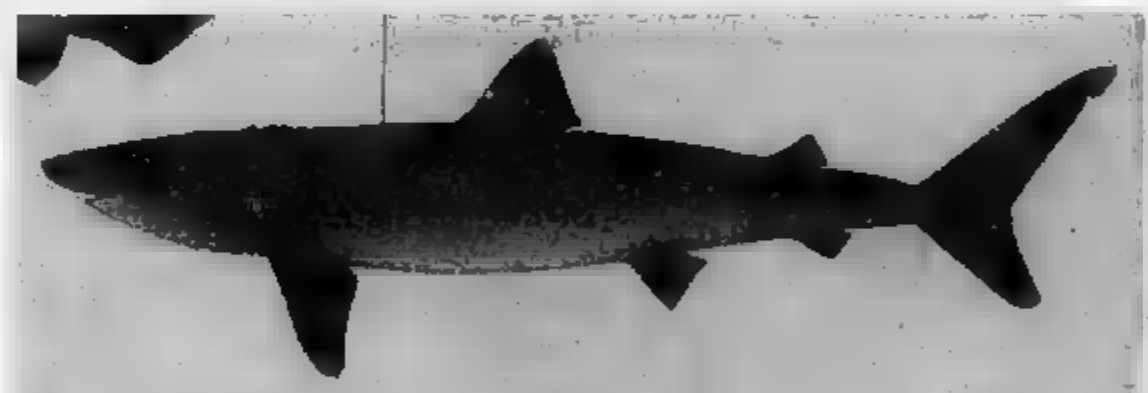
UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle [illegible],45. La **Luna** cala alle 4,20 e si le[illegible]lle 18,45 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri mattina un esemplare di «elefante» è arrivato ormai in agonia vicino al molo di Santa Caterina

Squali nel mare di Varazze, uno è morto a riva

E' stato inutile l'intervento dei veterinari per salvarlo

Squalo elefante. Ha un corpo massiccio, muso conico ed enormi fessure branchiali. E' lungo fino a [illegible] metri

VARAZZE. Allarme ieri a Varazze per la presenza di [illegible] squalo vicino al molo Santa Caterina. L'esemplare, lungo circa tre metri [illegible] del peso di [illegible] due quintali, è stato avvistato mol[illegible] vicino a riva, poco prima delle 10. Irrequieto, continuava a nuotare a poche decine [illegible] metri dalla spiaggia, senza voler accennare a prendere [illegible] largo. I pochi bagnanti, che in questi giorni di caldo precoce [illegible] in riva, si sono allontanati dalle spiaggie [illegible] hanno seguito dal molo le mosse dello squalo.

Sono intervenuti i vigili urbani che, intuendo che l'anima[illegible] fosse in difficoltà, si sono rivolti al servizio veterinario della VII Usl. Quando alle 10,30 sono arrivati i medici, l'anima[illegible] [illegible] agonizzante. Si trattava di [illegible] «Cetorinus Maximus», più [illegible] come «pesce elefante», appartenente alla famiglia degli squali, ma assolutamente inno[illegible].

L'esemplare è morto qualche ora dopo e i veterinari hanno autorizzato il Comune a rimuovere la carcassa. La sorte dello squalo ha commosso i bagnanti che dopo un primo momento di panico per la presenza inquietante dell'animale vicino a riva, hanno cominciato a parteggiare per lui quando si sono resi conto che era allo stremo delle forze.

Il «cetorino» non [illegible] morto p[illegible] malattia, ma per aver probabilmente seguito i pescherecci ed esseresi avvicinato troppo a riva. Secondo i veterinari dell'Usl l'esemplare è rimasto intrappolato a lungo, debilitandosi, nelle reti dei pescherecci che ha seguito dopo aver ingerito la cosiddetta «mangiata», cibo che i pescatori disseminano in mare per attirare i pesci. Gli operai [illegible] Comune [illegible] Varazze hanno provveduto a trasportare e seppellire la [illegible] dello squalo nella discarica della Ramognina.

Non è la prima volta che un «pesce elefante» viene avvistato [illegible] Varazze. Nell'agosto dello scorso anno, due «cetorini» erano stati segnalati nella zona del porto e avevano suscitato allarme tra i bagnanti. Ma a confortarli sull'innocuità dei due esemplari, sia pure di notevoli dimensioni, erano intervenuti gli esperti di biologia marina dell'Università [illegible] Genova che avevano spiegato che questi «squali», che da adulti raggi[illegible]gono anche 13 metri di lunghezza, [illegible] hanno denti e poiché si nutrono esclusivamente di plancton ,sono assolutamente innocui per l'uomo.

In [illegible] di nuovi avvistamenti, i biologi raccomandano di non spaventarli [illegible] [illegible] considerare l'incontro con i «cetorini» come un'occasione rara [illegible] vedere, nel Mar Ligure, pesci che in alcuni periodi dell'anno, nella migrazione dai mari caldi del Nord Africa all'Atlantico, anziché costeggiare la Corsica [illegible] trovano occasionalmente [illegible] lambire le coste della Liguria.

Alessandra Zacco

In lotta con case editrici [illegible] ministero della Pubblica istruzione per i preannunciati rincari dei testi scolastici

«I nuovi libri costano troppo? Useremo quelli vecchi»

Gli insegnanti della media di Millesimo guidano la clamorosa protesta

MILLESIMO. «I libri di testo costano troppo e subiscono continui aumenti? E noi per il prossimo anno rifiutiamo di adottarli. Piuttosto usufruiremo di quelli vecchi».

A protestare contro la decisione di aumentare i prezzi dei [illegible] scolastici per l'anno '92-'93, non sono gruppi di famiglie che devono farsi carico dell'acquisto dei testi, ma gli insegnanti della scuola media di Millesimo.

Il motivo lo spiegano, entrando nei particolari, i componenti il collegio dei docenti: «Ci rifiutiamo di adottare i testi semplicemente perché abbiamo rilevato un aumento dei prezzi ben superiore al tasso programma[illegible] [illegible] inflazione [illegible] 4,5 per cento».

Protesta [illegible] oltranza? Sì, se non ci saranno favorevoli [illegible]luppi. «Proseguiremo con quest'azione - precisano - almeno sino a quando le case editrici non forniranno ampie e giustificate spiegazioni».

Ma le risposte, gli insegnanti della scuola media di Millesimo le attendono anche e soprattutto dallo Stato, tirando in ballo anche questioni che hanno [illegible] che vedere [illegible] rivendicazioni [illegible] [illegible] più strettamente sindacale.

[illegible] adotteremo i libri di [illegible]sto sino al momento in cui il ministero della Pubblica Istruzione non chiarirà perché abbia permesso un aumento che sfon[illegible] quei tetti programmati [illegible] inflazione che invece, com'è noto, si rifiuta [illegible] onorare a livello contrattuale per i dipendenti della scuola».

Ma la polemica non [illegible] ferma qui. In primo piano gli insegnanti pongono i disagi delle famiglie da [illegible] "vittime" [illegible] decisioni di questo genere. «Se protestano, [illegible] qualcuna lo fa, poi sono comunque costre[illegible] [illegible] subire - dicono -. La scuola dovrebbe essere un servizio [illegible] i prezzi dei libri accessibili a tutti».

Non sempre [illegible] così, secondo gli insegnanti di Millesimo. Che fare, dunque, in [illegible] di mancate spiegazioni? «Se non avremo risposte dalle [illegible] editrici e dal ministero - rispondono con piglio sicuro mettendo [illegible] [illegible] avanti - per il prossimo anno non escludiamo di ricorrere a vecchi libri, conservati nella biblioteca della scuola».

«Sono decisioni che comunicheremo tempestivamente alle famiglie. D'altronde - aggiungono - utilizziamo metodi tali che ci possono permettere di lavorare anche [illegible] testi unifi[illegible]».

Tutto aumenta, persino i ticket sanitari, potrebbe controbattere qualcuno. «Certo - dicono prevenendo eventuali e lecite domande -, ma [illegible] insegnanti non vogliamo diventare "complici" di decisioni che penalizzano le famiglie, costrette, loro malgrado, [illegible] subire senza poter far nulla».

Il rincaro previsto [illegible] libri di [illegible] è, secondo calcoli elaborati dallo stesso gruppo di insegnanti, mediamente dell'8,8 per cento. «Una percentuale altissima se si pensa che una famiglia per l'acquisto dei libri per le medie inferiori, ogni anno, spende circa 400 mila lire. Una cifra già [illegible] per [illegible] consi[illegible] che dal prossimo [illegible] [illegible] destinata ad aumentare».

«Vi sono libri, come ad esempio quello di antologia - osservano ancora - che addirittura subirà [illegible] rincaro del 14 per cento rispetto [illegible] [illegible] di quest'anno. Solo il prezzo di un volume su un totale di 12 è rima[illegible] invari[illegible]».

Da una parte, dunque, gli insegnanti di un piccolo centro della Val Bormida con precise richieste, dall'altra le case editrici e il ministero della Pubblica Istruzione chiamati a fornire risposte altrettanto puntuali. Chi la spunterà?. Comunque sia, la protesta dei docenti della scuola media statale di Millesimo [illegible] appena agli inizi.

Lucia Barlocco

Caccia ai piromani [illegible] Legino e Marmorassi

Esplode bomboletta ferito un pompiere

SAVONA. [illegible] incendi boschivi, di probabili origini dolose, [illegible] divampati ieri pomeriggio sulle alture di Savona, a distan[illegible] di due ore l'uno dall'altro. In entrambi i casi le fiamme hanno minacciato da vicino alcune abitazioni ed hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di [illegible] Nizza, gruppi di volontari e guardie forestali.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 13, sul versante di Nostra Signora del Monte, dove il rogo si è avvicinato pericolosamente al camping «Buggy». Il forte vento [illegible] tramontana ha ostacolato l'opera [illegible] pompieri, che hanno dovuto lavorare un paio di [illegible] per [illegible] ragione dell'incendio. Un vigile del fuoco, Mauro Perusso, 30 [illegible] di Savona [illegible] anche rimasto ferito. Il milite [illegible] stato colpito a [illegible] spalla dalle schegge di una bomboletta spray esplosa probabilmente per il forte [illegible] sviluppato dall'incendio. Mauro Perusso [illegible] [illegible] [illegible] dai colleghi e poi trasportato all'ospedale [illegible] Paolo dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] leggera ferita giudicata guaribile in una decina di giorni. Il vigile del fuoco [illegible] [illegible] quindi dimesso.

Il secondo incendio si è sviluppato poco prima delle 16 in località Marmorassi, alle spalle di Lavagnola. Anche in questo caso le fiamme, alimentate dal vento, hanno minacciato da vicino molte abitazioni [illegible] [illegible] spegnerle sono stati mobilitati una ventina di uomini. La situazione è tornata normale poco dopo le [illegible].

Secondo i primi accertamenti i due incendi [illegible] bosco avrebbero origini dolose. Non è la pri[illegible] volta che le alture di Lavagnola vengono prese di mira dalle incursioni dei piromani. [illegible] [illegible] scorsi, sempre nella zona di Marmorassi, si erano registrati numerosi incendi boschivi, ma gli autori non sono mai stati identificati dalle forze dell'ordine. [c. v.]

Decisione storica capace di far decollare definitivamente l'Ateneo savonese

Università, arriva il biennio

L'ultima parola al Consiglio di facoltà di Ingegneria, che si riunisce oggi. Il sindaco: «Siamo ottimisti». Dal prossimo anno previsti almeno 500 iscritti. Le lauree brevi

SAVONA. Il biennio di Ingegneria [illegible] prossimo a diventare realtà. Dall'incontro che si è svolto ieri mattina in via Moli[illegible] fra i rappresentanti di Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali, Carisa [illegible] Università di Genova, sono emersi segnali positivi. L'ultima parola, tuttavia, verrà presa domani a Genova dal Consiglio di facoltà di Ingegneria.

«Si [illegible] ottimisti - ha affermato il sindaco Armando Magliotto al termine dell'incontro -. I rappresentanti dell'università hanno infatti prestato attenzione alle nostre richieste. La decisione, però, spetterà solamente al Consiglio di facoltà».

Secondo indiscrezioni, comunque, l'ateneo genovese starebbe per dare l'assenso alla costituzione del biennio di Ingegneria a Savona. Una decisione storica, sollecitata da enti locali, studenti [illegible] insegnanti, che potrebbe veramente segnare [illegible] decollo dell'università a Savo[illegible]. E gli enti locali hanno chiesto con grande fermezza l'istituzione del biennio [illegible] Ingegneria.

Dall'incontro [illegible] ieri, fra l'altro, è emersa disponibilità ad allestire tutti gli indirizzi previsti per il secondo anno. Per Ingegneria chimica, navale, meccanica, elettronica, civile, ambiente e risorse esistono già concrete possibilità, mentre sussistono ancora dubbi su elettronica [illegible] informatica. Per questi due ultimi indirizzi, invece, mancherebbero per [illegible] i docenti. L'avvio dei diplomi universitari e di nuovi [illegible] a Genova, ha infatti provocato un sensibile aumento [illegible] impegni per i docenti di Ingegneria.

Tutto deciso per quanto riguarda le lauree brevi. Dal prossimo anno [illegible] Savona prenderanno il via il diploma in Ingegneria chimica, Organizzazione e logistica della produzio[illegible]. L'università di Genova sarebbe disposta ad avviare anche il diploma per Ambiente e Risorse. Un'eventualità che viene però seguita con scarso entusiasmo dal comitato per l'università di Savona.

Resta la grande incognita della «Bligny». «La caserma di Legino è [illegible] dismessa dall'esercito - spiega il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale - e destinata ufficial[illegible] al ministero per la Ricerca scientifica [illegible] quindi all'università [illegible] Genova. Restano ancora da definire alcuni passaggi burocratici, ma non arrivano indicazioni negative su un cambiamento di destinazione».

La disponibilità della caserma [illegible] Legino risolverebbe definitivamente i problemi logistici della facoltà di Ingegneria. In [illegible] contrario, i corsi del biennio dovrebbero [illegible] ospitati ancora nei locali dell'Ente scuola edile. E per [illegible] prossimo anno accademico a Legino, fra laurea e diplomi sono previste non meno di 500 iscrizioni.

[e. b.]

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

INGEGNERIA

Si prepara [illegible] [illegible] di fine [illegible]

Venerdì 22 si svolgerà [illegible] festa [illegible] fine [illegible] per gli studenti [illegible] Ingegneria. L'appuntamento è per le 20,30 nei locali dell'Università. La festa prevede, fra l'altro, l'esibizione [illegible] un gruppo di matricole in uno spettacolo di cabaret, musica e magia. Già da alcuni mesi, infatti, gli studenti che sentono [illegible] vocazione per il palcoscenico si stanno sottoponendo a lunghe sedute di prova. Alla festa possono prendere parte solo gli iscritti alla [illegible] di Ingegneria.

SEGRETERIA

Pronte [illegible] dispense di fisica

Le ultime dispense di fisica [illegible] professor Franco Torello [illegible] in distribuzione da oggi presso la segreteria dell'Università, in via Molinero. Si tratta di un breve compendio riassuntivo di tutto il programma svolto nel primo anno [illegible] Ingegneria. [illegible] segreteria sono inoltre [illegible] disposizione gli esercizi di analisi matematica redatti dal professor Ottavio Caligaris e dal professor Pietro Oliva.

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni all'esame

Gli studenti che intendono soste[illegible] l'esame di disegno con il professor Walter Parodi, in programma per il giorno [illegible], dovran[illegible] iscriversi nell'apposito elenco custodito in segreteria.

[illegible]

Primo appello il [illegible] giugno

[illegible] state fissate le date degli esami di analisi matematica con i professori Pietro Oliva e Otta[illegible] Caligaris. Il primo appello è previsto per il 15 giugno alle 8,30, il secondo il 7 luglio, il terzo il 28 settembre, sempre alle 8,30. Le date dei colloqui orali verran[illegible] comunicate insieme con i risultati degli scritti.

DIBATTITO

Il secondo anno [illegible] Ingegneria

Mercoledì prossimo alle 17,30, nell'aula di teledidattica è in programma un incontro fra i profes[illegible] Roberto Mosca e Pier Paolo Pugliafito e gli studenti del primo anno di Ingegneria. [illegible] dibattito, che si svolgerà in contemporanea sia nell'aula di Savona, sia in quella di Genova, verrà affrontato il tema del secondo [illegible] di diploma di Ingegneria logistica e della produzione. Un incontro con cui l'Università di Genova stabilendo il grado di interesse degli studenti per il secondo anno [illegible] diploma, potrà programmare l'attività per i prossimi anni accademici.

Polizia in festa

Decorazioni agli agenti di Savona

SAVONA. Si celebra questa mattina alle 10, a Palazzo della Provincia in via IV Novembre, la tradizionale festa della polizia, alla quale presenzierà il prefetto Mario Della Corte. Gli [illegible] di [illegible] spetteranno al questore Mimmo Nicoliello, che premierà [illegible] decorerà gli agenti dei vari Corpi che si sono particolarmente distinti nell'ultimo anno e poi farà un bilancio dell'attività svolta dalla polizia durante il '91.

L'anno [illegible] è stata soprattutto intensificata la vigilanza delle pattuglie della mobile e della volante per fronteggiare [illegible] arginare il fenomeno della microcriminalità, in continuo aumento sia nel capoluogo e sia in provincia. Furti, scippi, rapine e gli episodi teppistici, secondo quanto risulta dalle denunce raccolte negli ultimi [illegible]ci mesi [illegible] in questura, sono i reati più diffusi nel Savonese e nella maggior parte dei casi risultano opera di ignoti.

Osservano in questura: «Soltanto intensificando i controlli [illegible] possibile contrastare efficacemente la microcriminalità». Durante l'anno, così, il questore Mimmo Nicoliello ha potenziato il servizio [illegible] volanti: alle due già impegnate nella vigilanza [illegible] è stata aggiunta una terza per garantire una presen[illegible] più capillare degli agenti soprattutto nelle zone periferiche di Savona, le più esposte al dilagare dei fenomeni di microcriminalità.

[c. v.]

In corso Italia

Tabaccheria derubata da 3 uomini

SAVONA. Furto da trenta milioni ieri sera nella tabaccheria Peluffo, di corso Italia. Tre malviventi, che si sono fatti passare per turisti, hanno distratto il proprietario e si sono impadroniti dei libri con i valori bollati e i francobolli che il negoziante teneva dietro al banco di vendita.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, è avvenuto alle 19,30, poco prima della chiusura. Secondo quanto raccontato dal titolare della tabaccheria agli agenti della volante, sono entrati tre clienti. Tre uomini (uno dei quali di circa 50 anni) che si sono mostrati interessati [illegible] souvenir della vetrina.

Il tabaccaio ha lasciato così il banco per mostrare a uno dei malviventi alcuni oggetti, dando così la possibilità ai complici di [illegible] in azione.

Il commerciante si è accorto [illegible] furto soltanto quando i malviventi hanno lasciato il negozio e [illegible] ha potuto fare altri che denunciare l'accaduto alla polizia.

E' intervenuta una pattuglia della volante che [illegible] è occupata dei primi accertamenti e ha avviato le indagini per cercare [illegible] identificare gli autori del colpo milionario. I malviventi, però, erano già riusciti a fare perdere le tracce. Secondo gli inquirenti a commettere il furto potrebbero essere stati malviventi provenienti [illegible] fuori città, forse da Genova.

[c. v.]

Ieri a Varazze

Incendio sul treno Un ferito

VARAZZE. Un ragazzo ustionato nel tentativo di spegnere un incendio sul treno. Si tratta di Luca Iardas, 15 anni, residente a Genova in via Malecari 9. L'incidente si [illegible] verificato ieri sera poco dopo le 19 sul locale Genova-Savona.

In prossimità della stazione di Varazze in una toilette del convoglio si è sviluppato un incendio, probabilmente causato da [illegible] mozzicone di sigaretta che era [illegible] gettato nel cestino dei rifiuti.

In pochi secondi la carta igienica e il contenitore si [illegible] incendiati provocando [illegible] densa nuvola di fumo che si è subito propagato negli scompartimenti vicini. I passeggeri hanno richiamato l'attenzione dei ferrovieri.

[illegible] tentativo di spegnere le fiamme si sono precipitati il capotreno e Luca Iardas. [illegible] giovane però è stato raggiunto al viso dal getto di schiuma fuoriuscito dell'estintore e ha riportato leg[illegible] ustioni al viso e agli occhi. Luca Iardas [illegible] [illegible] immediatamente trasportato al pronto soccorso [illegible] militi [illegible] Croce Rossa di Varazze.

I sanitari dell'ospedale San Paolo gli hanno riscontrato ustioni agli occhi, [illegible] interessamento delle cornee, giudicate guaribili in otto giorni. Il giovane, che è attualmente ricoverato nel reparto di Oculistica dell'ospedale di Savona, frequenta la comunità di don Giovanni Ghilardi.

[e. b.]

UNA GIORNATA IN REDAZIONE

I bambini in [illegible] [illegible] La Stampa

I 23 alunni delle elementari di San Giuseppe di Cairo hanno fatto visita nei giorni scorsi alla redazione savonese de «La Stampa». I bambini, accompagnati dalla vicedirettrice del secondo circolo didattico Piera Abrigo e da tre maestre, hanno visto come nasce il giornale.

Aveva addormentato la ragazza con cioccolatini al sonnifero

Condannato a 2 anni e 10 mesi per aver violentato la nipote

SAVONA. Due anni e dieci mesi di reclusione. E' la condanna che ieri [illegible] il tribunale di Savona, dopo oltre tre ore di camera di consiglio, ha inflitto [illegible] Patrizio Palmieri, 40 anni, residente ad Albenga in villaggio Iris 48.

L'uomo, che era difeso dall'avvocato Giampiero Mentil di Albenga, [illegible] stato riconosciuto colpevole della triplice accusa di violenza carnale, sequestro di persona e atti di libidine [illegible] confronti della nipote diciassettenne T.B. Secondo il capo di imputazione avrebbe approfittato della ragazza sulla [illegible] au[illegible] dopo averla addormentata con [illegible] cioccolatino al sonnifero. I giudici hanno inoltre condannato Patrizio Palmieri a risarcire i danni morali subiti dalla giovane che dovranno essere quantificati in sede civile.

La vicenda risaliva a due anni fa quando T.B. denunciò [illegible] carabinieri di essere stata violentata dallo [illegible]. Un'accusa grave che la ragazza, [illegible] maggiorenne, costituitasi parte civile (era rappresentata dall'avvocato Nazzareno Siccardi di Albenga) ha riconfermato davanti ai giudici con fermezza e senza indugi. T.B., nonostante il processo si sia svolto a porte aperte, non ha avuto esitazioni.

Non ha mai perso la calma, neppure durante l'interrogatorio incrociato del pubblico ministero (il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti) [illegible] l'avvocato difensore dello zio. Solo ieri sera le sono ceduti i nervi. Quando, alla lettura della sentenza di condanna di Patrizio Palmieri, è scoppiata [illegible] [illegible] pianto dirotto.

I giudici non hanno accolto le richieste dell'avvocato Giampiero Mentil, che aveva proposto l'assoluzione del [illegible] assistito, puntando l'attenzione sulla mancanza di testimonianze [illegible] soprattutto sulle discordanze delle perizie mediche. «Durante tutto il processo - ha detto Mentil - non sono emerse prove di colpevolezza [illegible] confronti del mio assistito. Manca la prova che ci sia stata [illegible] violenza carnale perché gli esami dei medici non hanno messo in luce la presenza di spermatozoi. [illegible] è da escludere che l'episodio possa [illegible] avvenuto sull'auto di Palmieri: come avrebbe potuto violentare la ragazza dal momento che proprio davanti al sedile dove sarebbe stata seduta la nipote, è installata una radio rice trasmittente?».

Di diverso avviso è stato il pubblico ministero Tiziana Parenti che ha chiesto la condan[illegible] dell'imputato a due anni di reclusione: «I processi per violenza carnale - ha detto - sono sempre difficili. Sono, infatti, reati senza testimoni. Però in questo processo non sono emersi elementi che mettono in dubbio la sincerità della ragazza. Anche se l'hanno voluta f[illegible] passare per cattiva, folle e bugiarda».

Ha aggiunto il pubblico ministero: «La perizia scientifica dice che non c'erano spermatozoi? Ma [illegible] ha mai sostenuto che Patrizio Palmieri ha avuto un rapporto completo. Neppure la ragazza lo ha detto».

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scoppia [illegible] televisore, paura [illegible] via Crispi

Momenti [illegible] apprensione l'altra sera in un appartamento di via Crispi per l'esplosione di un televisore. E' successo poco dopo le 22. [illegible] prontezza del proprietario che ha avvolto il televisore con una coperta [illegible] l'ha portato sul balcone ha evitato che le fiamme si estendessero [illegible] mobili. L'incendio [illegible] [illegible] spento [illegible] vigili del fuoco del distaccamento portuale.

[c. v.]

[illegible]

Incendiato [illegible] cassonetto in via Grondona

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte [illegible] cassonet[illegible] dell'immondizia è andato distrutto [illegible] un incendio di origini dolose. E' successo [illegible] via fratelli Grondona, nel quartiere di Legino. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme evitando che si estendessero ad alcune auto.

[c. v.]

[illegible]

Pensionata aggredita e derubata a Savona

Ancora uno scippo in città. L'altro pomeriggio una donna [illegible] 71 anni, Dorotea Gauthil, residente a Sassello è stata derubata della borsa (conteneva 600 mila lire in contanti) da uno sconosciuto che è poi fuggito [illegible] piedi inutilmente inseguito da alcuni passanti. La pensionata non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura.

[c. v.]

FURTI

Rubava alla «Coop», donna denunciata

Gli agenti della volante hanno denunciato per furto M.M., [illegible] anni, che l'altro pomeriggio ha rubato nel supermercato «Coop» [illegible] via Nazario Sauro due confezioni di caffè e una [illegible] formaggio parmigiano. In una cantina di via Istria, invece, i ladri la notte scorsa ha[illegible] rubato alcune bottiglie di liquore. Nel piazzale dell'ospedale San Paolo la polizia ha, infine, recuperato una 600 che era stata rubata due [illegible] fa.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

A [illegible] [illegible] è [illegible] una [illegible]rica [illegible]

Nei giorni scorsi l'assessore Rolla, constatati i gravi disagi provocati alla circolazione delle vetture in [illegible] nella via Caviglia [illegible] Finale Ligure, ha fatto installare a monte della Scalinata delle Rose il divieto di sosta sul lato sinistro [illegible] detta via.

Mi chiedo e chiedo all'assessore come mai non abbia visto [illegible] [illegible] intenda fare per eliminare la [illegible] selvaggia e le fascine accatastate [illegible]llo spiazzo antistante la via dei Forti di Legnino. E dato che siamo in tema, considerati i risvolti di carattere penale per la presenza di inerti, cosa si aspetta ad intervenire onde eliminare la discarica che [illegible] è creata [illegible] che, purtroppo, continua ad aumentare notevolmente, quasi a monte della via dei Forti di Legnino?

Lettera firmata, Finale Ligure

Albenga, fa discutere il [illegible]ovo [illegible]

Il monumento alla Resistenza è stato finalmente inaugurato ad Albenga. Non discuto, ci mancherebbe, i valori della lotta partigiana ma vorrei fare alcune considerazioni sull'opera realizzata. La prima riguarda il tempismo. Non è un po' tardi inaugurare un monumento alla Resistenza [illegible] anni dopo? Non si alimenta così l'intolleranza ideologica? Un altro aspetto da rimarcare [illegible] proprio il monumento. Si sono spesi 150 milioni per una brutta statua e la si è sistemata in un posto, un angolo di piazza del Popolo, secondo me sbagliato. Non [illegible] meglio coprire l'inutile fontana dei giardinetti, sempre in piazza del Popolo, e sistemare [illegible] mezzo alla piazza il monumento?

Angelo Carlucci, Albenga

[illegible] sempre fuori uso la «macchinetta» Sip

Mi sono recato negli uffici della Sip per pagare la bolletta del telefono. Ebbene, per la seconda volta consecutiva, ho trovato fuori uso la macchinetta per il pagamento automatico. Mi chiedo: lo fanno apposta?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible]
[illegible] 540.089
[illegible] [illegible]
Borghetto: [illegible]
Laigueglia: [illegible]
Ceriale: [illegible] .333

[illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore [illegible]:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible]
Busi, via Corsi 69, tel. 824.918
Di Legino, via Bove 19, 862.025
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti
[illegible] *Boravia*, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto: *Comunale*, via Europa 39, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.555
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, 692.890
[illegible] *Superiore*, piazza [illegible] 47, tel. 687.003
[illegible] *Saroldi*, piazza [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible] 628.021
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. [illegible]
Varazze: *Montenero*, via Mameli 24, tel. 97.013

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:

Distretto Sav. 824.[illegible] (Varazze-Spotorno)
Distr. [illegible] Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo [illegible]
[illegible] di Calizzano 796.97
[illegible] di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 13 MAGGIO

NATI. Valerio Tirone.

MORTI. Cirene Panaro ved. Urbano, [illegible] 80 anni, residente ad Albi[illegible] Superiore in via Poggi 13; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 8,45.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] **Ligure.** «L'ex ospedale Ruffini deve diventare, come previsto [illegible] anni, una Residenza sanitaria per anziani pubblica. Nella struttura devono essere mantenuti anche i servizi sanitari di base». Questo il senso di un manifesto [illegible] psi di Finale Ligure dopo [illegible] voci, della scorsa settimana, su una possibile alienazione dell'ex ospedale. Anche la Lega Nord pren[illegible] posizione in difesa dell'ospedale.

Borgio Verezzi. Il finanziamento (410 milioni) [illegible] la costruzione [illegible] nuovo municipio di Borgio Verezzi sarà discusso domani sera (ore 20,30) [illegible] Consiglio comunale. Nella stessa seduta è previsto l'esame [illegible] progetto [illegible] illuminazione di via del Sole. In discussione anche un ordine del giorno sul caso della «Piaggio» di Finale Ligure

Varazze. Proseguono i lavori previ[illegible] nel megaprogetto per l'Aurelia-bis nel quartiere S. Nazario. I ritardi nell'apertura [illegible] cantieri avevano provocato proteste [illegible] parte degli abitanti e [illegible] commercianti della zona.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

I rischi nello sport

L'associazione Mogli Medici [illegible] Savona presenta, giovedì 14 maggio alle 17,30, nella sala rossa del Comune di Savona, la conferenza [illegible] «Benefici e rischi del lavoro subacqueo e degli sport acquatici». Parleranno Giorgio Odaglia, direttore della cattedra di medicina dello Sport dell'Università di Genova; Lelio Speranza, presidente del Coni; Ambrogio Zaro, della Federazione italia[illegible] nuoto; Massimo Corradi, presidente del Centro immersioni e attività subacquee; Alessio Pessano, direttore corsi per sub; Laura Faucci, allenatore nuoto della Fin.

[a. s.]

ALBENGA

Extracomunitari in Liguria

[illegible] svolge domani sera alle 21, nella galleria civica di viale Martiri della Libertà [illegible] Albenga la prima riunione dell'Associazione extracomunitari liguri. «Si tratta [illegible] [illegible] prima riunione per impostare il lavoro futuro per difendere i diritti dei cittadini immigrati e per collaborare con altre associazioni del volontariato», spiega Moustafà Pineiri, uno dei promotori.

[e. p.]

[illegible]

Carcare e Giovanni Boccaccio

Questa sera, alle 20,45, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» si terrà una conferenza [illegible] «Giovanni Boccaccio precursore sulla rotta di Colombo». Relatore sarà Vittore Branca, docente [illegible] Letteratura italiana all'Università [illegible] Padova e vicepresidente della Fondazione «Cini».

[l. b.]

SAVONA

Colombiane [illegible] Bonsai

A cura del Comitato colombiano Savonese, oggi alle 17 nella sala consiliare della Provincia di Savona, conferenza di Silvia Bottaro, responsabile del Museo e della Pinacoteca civica, sul tema: «Intorno alle testimonianze legate a Cristoforo Colombo nella città di Savona». Da domani a domenica nella sala della Terza Circoscrizione in [illegible] Tardy [illegible] Benech [illegible] Savona, mostra di Bonsai con dimostrazioni pratiche a cura dei «Bon[illegible] Club» di Genova e Saluzzo.

[a. s.]

Le presenze in questi giorni sono aumentate del 20 per cento rispetto all'anno scorso

La Riviera riconquista i tedeschi

Ottimisti gli agenti di viaggio della «Neckermann»: «Entro fine stagione il 50 per cento di turisti in più»
I due «pericoli»: gli scioperi in Germania e il forte richiamo (e i prezzi molto più contenuti) dell'Adriatico

PIETRA LIGURE. La Haven sembra [illegible] ricordo. I turisti stranieri tornano in Riviera. Dalla Germania, come al solito principale Paese fornitore [illegible] valuta pregiata e di clienti affezionati alla Liguria, arrivano segnali positivi. Un gruppo di agenti di viaggio [illegible] «Neckermann», la numero due della Repubblica federale, dopo il colosso della Tui, ha trascorso sette giorni in Riviera ospite della «Mamberto», leader tra i [illegible] operator da Ventimiglia a Sestri Levante.

E alla fine del soggiorno un bell'annuncio: rispetto all'anno [illegible] la «Neckermann» registra in questi giorni un aumento tra il [illegible] e il 20% di turisti [illegible] la Riviera. [illegible] a fine stagione saremo sicuramente oltre il [illegible] in più - assicura Andreas Lutze, manager [illegible] gruppo - perché l'anno scorso in qu[illegible] periodo cominciavano gli annullamenti delle prenotazioni dopo il disastro della Haven. Un buon risultato che speriamo non venga messo in dubbio dalla catena [illegible] scioperi che sta sconvolgendo il nostro Paese».

Chi sono i clienti ideali della Riviera in arrivo dalla Germania? La «Neckermann» ha tracciato una specie di identikit. Negli alberghi [illegible] specialmente coppie di mezza età alla ricerca [illegible] solo di mare e spiaggia, ma anche [illegible] buoni ristoranti e [illegible] gite [illegible] escursioni nell'entroterra. Nei residence, invece, i clienti abituali sono famiglie con bambini in tenera età, specie [illegible] [illegible] sono piscine e parco-giochi.

[illegible] alla hit-parade [illegible] tedeschi resta sempre l'Adriatico. Spiega Lutze: «I prezzi [illegible] meno cari e quelle spiagge sono più familiari ai tedeschi. [illegible] Liguria non è così conosciuta [illegible] noi e dopo [illegible] riunificazione della Germania, anche gli [illegible] tedeschi dell'Est preferiscono Rimini e Riccione ad Alassio e Finale Ligure. Da voi mancano i divertimenti per i giovani e attrezzature per i bambini. I collegamenti ferroviari sono pessimi: 13 ore per arrivare da Monaco. Decisamente troppe». [p. p. c.]

Il tutto esaurito in Riviera quest'anno [illegible] è più un miraggio

Servizi per disabili in spiaggia
Protesta dei titolari dei Bagni

SAVONA. I titolari dei Bagni marini della riviera si sono incontrati ieri mattina con il presidente della Provincia [illegible] Savona e il comandante della capitaneria di porto per chiarire i termini dell'ordinanza che da quest'anno impone a tutti gli stabilimenti [illegible] costruire [illegible] e uno spogliatoio per gli handicappati.

I piccoli concessionari e coloro che gestiscono spiagge in zone particolarmente impervie non sono esonerati dall'obbligo, come avevano richiesto. Anzi, questi ultimi, [illegible] tenuti a presentare ai Comuni progetti che dovranno poi [illegible] sottoposti all'esame delle commissioni edilizie. E' possibile che ci siano singoli gestori che presenteranno ricorso al Tar per ottenere [illegible] sospensiva.

«Si tratta di una legge che penalizza la Liguria - hanno sostenuto i titolari di alcuni Bagni - e sembra fatta a misura di Adriatico visto che [illegible] tiene conto della conformazione delle nostre coste. Non tutti, infatti, potranno adeguarsi all'ordinanza perché per favorire l'ac[illegible] degli handicappati non è sufficiente creare un wc, ma [illegible] passerelle, [illegible]richi e strutture che contrastano con i vincoli dei Beni [illegible]bientali». [a. z.]

La manifestazione si svolgerà domenica dalle 16 alle 23 nella sala della Sms Aurora di Valleggia

Sei ore non stop di ballo per aiutare Simona

E domani al Palasport di Quiliano scende in campo anche la moda

VADO LIGURE. «Sei [illegible] stop per Simona». E' il titolo di una grande manifestazione [illegible] ballo che si svolgerà domenica 31 maggio nella sala da ballo della [illegible] Aurora di Valleggia. L'iniziativa è a cura della [illegible] la di [illegible] Dany club, e ha lo scopo di raccogliere ulteriori fondi da destinare alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi».

Si potrà ballare no stop dalle 16 alle 23 e tutto il ricavato della manifestazione sarà totalmente devoluto per Simona. La solidarietà nei confronti della sfortunata ragazzina vadese sembra non avere limiti: domani sera nel palasport di Quiliano, con inizio alle 21, è in programma la sfilata di moda «Estate 92» in favore [illegible] Simona.

Partecipano alla sfilata le ditte Clan Savona, Dodino Yvonne di Quiliano [illegible] la collaborazione di Radio Riviera Music e del «Nuovo Bar Milano» di Savona.

Intanto continuano ad arrivare [illegible] in redazione offerte per la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi»: d[illegible] milioni [illegible]no stati incassati durante la partita di calcio Loanesi S. Francesco-Sanremese, valida per la Supercoppa dilettanti e offerta dal senatore Giancarlo Ruffino, grazie alla impeccabile organizzazione dei dirigenti loanesi e soprattutto alla [illegible]bilizzazione del pubblico presente.

Altri fondi sono arrivati da Cariale. A inviarli è stato il gruppo catechisti della comunità parrocchiale S. Eugenio-S. Giovanni Battista, che ha versato 615 [illegible] lire. Offerte [illegible] giunte dai bambini delle scuole elementari di [illegible] hanno versato [illegible] sottoscrizione 400 mila lire.

Chi vuole dare un contributo concreto per a[illegible] Simona Ottonello può rivolgersi direttamente alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi (telefono 80.20.81) oppure effettuare un versamento [illegible] conto [illegible] bancario numero 1329 della Banca Popolare [illegible] Novara, agenzia [illegible] Savona, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Simona Ottonello

Morì una paziente della S. Lucia

Indagati tre medici savonesi

SAVONA. Il direttore sanitario della [illegible] di cura per anziani «S. Lucia» di Savona, Mario Mezzano, l'ex direttore amministrativo, Andrea Ielenkovich, e un medico, Paolo Barisone, hanno ricevuto tre avvisi di garanzia nell'ambito di un'inchiesta condotta dal giudice della pretura Emilio Gatti sulla morte di una [illegible] paziente della clinica savonese Franca Orsello, [illegible] anni, [illegible] Genova.

Ai tre [illegible] contestata l'accusa di «cooperazione [illegible] omicidio colposo». Un'accusa po[illegible]

La vicenda risale all'aprile di due [illegible] fa quando Franca Orsello che era affetta da una grave forma [illegible] morbo [illegible] Alzheimer (è una malattia che porta a una progressiva alterazione del sistema neurologico) venne ricoverata nella casa [illegible] riposo p[illegible] anziani savonese (specializzata ad ospitare pazienti lungodegenti) [illegible] consiglio del medico di famiglia, Edoardo Pusceddu [illegible] Genova.

[illegible] donna soffriva di gravi problemi intestinali e fu sottoposta ad alcuni accertamenti diagnostici fra i quali tre rettoscopie. Alcuni giorni dopo il ri[illegible] nella clinica «S. Lucia» le condizioni della paziente peggiorarono al punto che fu necessario il trasferimento nell'ospedale [illegible] Paolo di Sa[illegible] Franca Orsello cessò di vivere dopo poche ore, nonostante le disperate cure dei medici.

L'autopsia mise in luce una perforazione intestinale sulla quale hanno puntato l'attenzione i familiari della donna, i quali hanno inviato un esposto alla procura per chiarire le cause della morte della congiunta.

Nella denuncia presentata all'autorità giudiziaria, infatti, la famiglia della donna solleva il dubbio che a provocare la grave lesione possa [illegible] delle rettoscopie alle quali fu sottoposta Franca Orsello. Spiega l'avvocato Roberto Suffia di Cairo Montenotte, che tutela gli interessi della famiglia Orsello: «Noi intendia[illegible] chiarire se la struttura sanitaria dove la donna fu ricoverata era dotata degli strumenti idonei per un [illegible] come è quello che le è stato fatto e accertare [illegible] state eventuali omissioni e responsabilità».

Nell'esposto i familiari [illegible] Franca Orsello chiamano in causa anche il dottor Edoardo Pusceddu che consigliò il ricovero della donna nella clinica savonese. Al momento non risulta, però, che il medico di famiglia [illegible] ricevuto un avviso di garanzia.

[illegible] quanto finora emerso nell'inchiesta del giudice Emilio Gatti, il medico che eseguì l'esame utilizzò [illegible] rettoscopio rigido e non flessibile che per il tipo di patologia di cui soffriva la donna non sarebbe stato idoneo al tipo di intervento.

Nelle indagini [illegible] rimasti così coinvolti il direttore sanitario della clinica, Mario Mezzano, residente a Celle Ligure, l'ex presidente della società «Matco» che gestisce la casa di riposo Andrea Ielenkovich e il medico che eseguì la rettoscopia, Paolo Barisone, questi ultimi due [illegible] Genova. Ieri sono stati sentiti dal giudice Emilio Gatti, che alla fine dell'interrogatorio ha voluto mantenere il più stretto riserbo. Secondo quanto trapelato il professore Mario Mezzano, Andrea Ielenkovich e il dottor Paolo Bariso[illegible] avrebbero però respinto le accuse contestate.

Dice l'avvocato Tito Signorile che difende il direttore sanitario della clinica: «Il mio assistito ha chiarito che è completamente estraneo ai fatti contestati. Ha dimostrato [illegible] aver osservato scrupolosamente gli obblighi [illegible] legge che vengono richiesti a un direttore sanitario».

[illegible] giudice Emilio Gatti ha anche chiesto la documentazione medica (in particolare [illegible] cartelle cliniche) riguardante il ricovero nella [illegible] di riposo [illegible]vonese di Franca Orsello. Nelle prossime settimane sono previsti nuovi interrogatori per chiarire l'intera vicenda. [c. v.]

Albissola, il cadavere di una pensionata di Varese recuperato ieri dopo mezzogiorno

Annegata in mare, è un suicidio?

La vittima (53 anni), ospite di Villa Faraggiana, aveva fatto perdere le [illegible] tracce fin dal mattino
Inutile il tentativo di salvataggio del sorvegliante dei Bagni Sport che si è subito tuffato in acqua

La tragedia è avvenuta nel tratto di mare antistante la passeggiata

[illegible] il cadavere di una donna è stato recuperato ieri mattina ad Albissola Mare, tra i bagni Sport e i Bagni Lido. Alma Laudi, 53 [illegible] abitante a Varese e ospite da alcuni mesi della casa [illegible] riposo di Villa Faraggiana, [illegible] uscita al mattino presto in compagnia di [illegible] suora dell'istituto per una breve passeggiata. Con il pretesto [illegible] fare alcune commissioni nel centro storico, [illegible] convinto la [illegible] poco dopo mezzogiorno, a lasciarla sola per qualche attimo.

La donna di Varese, che era spesso soggetta a crisi depressive, potrebbe aver deciso [illegible] gettarsi in mare e togliersi la vita.

Alle 12,30, un gio[illegible] che camminava sulla battigia ha segnalato a Giuseppe Scalise, [illegible] sorvegliante dei bagni «Sport», la presenza di una donna in mare a una decina di metri dalla riva, nel tratto di spiaggia libera che si trova tra gli «Sport» e il «Lido».

Giuseppe Scalise si è gettato in [illegible] e ha recuperato il corpo. Appena trasportato a riva, ha tentato di rianimare la donna con un massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Alma Laudi era vestita e [illegible] le scarpe. Molto probabilmente [illegible] in mare da poco tempo visto [illegible] l'orologio [illegible] aveva al polso [illegible] ancora funzionante e [illegible]gnava [illegible] ore 13.

«Ho avvertito la Croce verde [illegible] Albissola - ha raccontato Giuseppe Scalise -. Pur rendendomi conto che la donna [illegible] in condizioni disperate, pensavo che un intervento medico tempestivo avrebbe potuto salvarla. Sono poi corso sulla via Aurelia e ho tentato, [illegible] inutilmente, di fermare due autoambulanze che passavano in quel momento, ma i militi che erano impegnati evidentemente in un altro servizio [illegible] hanno potuto fermarsi e prestare soccorso a quella donna».

Quando sono arrivati i militi della Croce verde, non c'era più nulla [illegible] fare. Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri della [illegible] di Albisola Superiore che hanno avvertito le autorità sanitarie e giudiziarie. Si ipotizza il suicidio, ma sulle [illegible] di Alma Laudi [illegible] in [illegible] indagini. [illegible] si esclude che l'annegamento possa essere [illegible] provocato da [illegible] caduta accidentale.

Il corpo della donna è stato trasportato all'obitorio del [illegible] Paolo di Savona dove sarà effettuata l'autopsia, disposta dal magistrato, per chiarire i dubbi sul decesso. [a. z.]

Altro incidente a Celle Ligure: pensionato cade dal motorino, è grave

Tir si ribalta, ferito camionista

Sull'A10 tra Varazze e Cogoleto, per la velocità

VARAZZE. Due incidenti ieri pomeriggio [illegible] Varazze e Celle Ligure.

Il primo, [illegible] alle 14,15 sull'A10, tra Varazze e Cogoleto, ha avuto per protagonista Roberto Zilli, 32 anni, abitante a Campofosso, vicino a Roma. [illegible] suo Tir, che viaggiava in di[illegible] Genova, si è ribaltato. Proveniva dalla Spagna e trasportava un [illegible] di pere destinato alla ditta Matras [illegible] Collecchio, vici[illegible] a Parma. In una curva, probabilmente affrontata a velocità troppo elevata, Zilli ha perso il controllo del pesante autotreno che si è rovesciato dalla parte della cabina di guida ed ha strisciato per una sessantina di metri sull'asfalto. Trasportato dalla Croce Rosa di Celle al pronto soccorso del S. Paolo di Savona [illegible] il camionista è [illegible] ricoverato in Traumatologia. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

Ben più grave, anche [illegible] la dinamica non si è [illegible] chiarita, l'incidente avvenuto a Celle Ligure, all'altezza del ricovero Cottolengo, sulla via Aurelia, ai danni [illegible] Angelo Rossi, 64 anni, abitante a Varazze in via Moirana. L'uomo è caduto dal motorino riportando [illegible] grave trauma [illegible]. Date le preoccupanti condizioni, è [illegible] trasportato prima al pronto soccorso del S. Paolo poi nel reparto [illegible] chirurgia del Santa Corona. L'incidente è avvenuto alle 14, [illegible] per i carabinieri di Celle Ligure [illegible] è ancora stato [illegible]bile verificare se l'uomo abbia urtato [illegible] un'auto pirata o se abbia perso, da solo, il controllo del motorino. Gli investigatori contano di fare piena luce sull'accaduto ascoltando la testimonianza dell'infortu[illegible] [a. z.]

Respinti dal tribunale amministrativo i ricorsi dell'ex sindaco di Albenga

Il Tar mette fuori gioco Viveri

Sfuma l'ipotesi di indire nuove elezioni amministrative. Mariangelo Vio, suo grande avversario, lo attacca ancora: «Ormai è arrivato al capolinea. Ha illuso i suoi fedeli e non ha più [illegible] partito»

ALBENGA. Mariangelo Vio può tirare un sospiro di sollievo. Il Tribunale amministrativo regionale [illegible] infatti respinto definitivamente i ricorsi presentati nel gennaio 1991 da Angelo Viveri dopo le turbolente riunioni di Consiglio comunale che, nel dicembre 1990, lo [illegible] spodestato [illegible] [illegible] visto l'elezione a sindaco di Vio.

Per un [illegible] [illegible] mezzo l'attuale giunta formata da dc, ex pci, pli [illegible] psdi, ha vissuto [illegible] la spada di Damocle [illegible] Tar che, entrando nel merito dei ricorsi (Viveri aveva presentato ricorso contro le decisioni del prefetto [illegible] del Presidente della Repubblica che avevano firmato i provvedimenti [illegible] rimozione), avrebbe potuto dare ragione all'ex sindaco.

Il 23 aprile i giudici [illegible] Tar si erano riuniti per ascoltare le ragioni di Viveri e quelle di Vio. Nei giorni scorsi hanno depositato la sentenza: i ricorsi di [illegible]veri vengono rigettati. In pratica per l'ex sindaco sfuma la possibilità di arrivare a nuove elezioni. Per Viveri, 4 mila 555 preferenze alle ultime amministrative, più [illegible] 2 mila voti alle politiche dove era candidato [illegible] [illegible] lista referendaria, la decisione del Tar costituisce [illegible] doccia fredda. Viveri, infatti, è ormai fuori dal pds e almeno per 3 anni (le elezioni ad Albenga si svolgeranno nel 1994) non avrà incarichi. «Per il momento preferisco [illegible] rilasciare dichiarazioni. Non conosco ancora [illegible] le motivazioni dei giudici», si limita [illegible] commentare Viveri.

Più loquace, invece, il sindaco Mariangelo Vio: «Viveri è arrivato, politicamente, [illegible] capolinea. Dopo aver passato un anno [illegible] illudere i suoi fedeli, rimandando sempre la vittoria alla decisione del Tar, si trova con un pugno di mosche. Non ha più partito e [illegible] farà il sindaco. Eravamo sicuri della decisione del Tar. La maggioranza, già allora, poteva contare [illegible] 19 voti su 30. Non si possono stravolgere le regole democratiche. A qu[illegible] punto mi auguro che anche la magistratura savonese proceda velocemente nel valutare i fatti avvenuti nel corso del Consiglio comunale del 1990. Ci sono [illegible] intimidazioni ed episodi molto gravi e squalificanti».

Il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio e il suo predecessore, Angelo Viveri.

Stefano Pezzini

Alassio, [illegible] dc [illegible] punisce i consiglieri [illegible]

ALASSIO. Il direttivo provinciale della dc non ha emesso, [illegible] qualcuno si attendeva, scomuniche o espulsioni nei confronti [illegible]ei sette consiglieri che, contravvenendo alle indicazioni del partito, avevano col loro voto determinato l'elezione [illegible] sindaco del loro collega Giampaolo Mela. La riunione democristiana si è svolta martedì sera. Dei nove componenti [illegible] gruppo consiliare solo Giampaolo Fracchia e Giuseppe Cassarino si erano astenuti dal votare per il sindaco, invitando i colleghi ad attenersi alle indi[illegible] ufficiali della dc, che appunto chiedeva di prendere tempo.

I toni del direttivo democristiano non sono stati quindi quelli della crociata, ma si è parlato il linguaggio più diplomatico della mediazione. Al termine della riunione è stato dato mandato a Emilio Maggi «affinché esperisca per il direttivo un tentativo di riconciliazione con i sette consiglieri comunali». Maggi ha quindi un mandato esplorativo, che dovrà esaurire nel giro di pochi giorni. Se si troverà una mediazione, la dc si compatterà unitariamente attorno alla giunta guidata da Mela, in [illegible] contrario si andrebbe avanti con i provvedimenti disciplinari nei confronti dei «ribelli».

Intanto, ieri mattina, il neo-sindaco Giampaolo Mela (che guida [illegible] maggioranza formata da 7 dc, [illegible] psi, 1 pli, con l'appoggio esterno dei 3 consiglieri dell'Unione Alassina) ha giurato davanti al prefetto, entrando così nella pienezza delle proprie funzioni. Questa mattina lo stesso Mela provvederà [illegible] rendere nota la suddivisione degli assessorati fra i componenti la giunta (formata oltre che dal sindaco, da i dc Rossi e Pellegrini, [illegible] socialisti, Gandolfo, Franceschini e Bottiroli, e un liberale, Del Pero). Con la nuova regolamentazione dettata [illegible] statuto comunale (entrato in vigore proprio nei giorni scorsi) non potranno essere conferite deleghe ai consiglieri, salvo incarichi su singole pratiche, limitati nel tempo. **[r. sr.]**

[illegible]

[illegible]

Delitto Bonese, interrogato [illegible] testimone

Giuseppe Stivala, [illegible] anni, è stato ascoltato, come testimone, per più [illegible] un'ora ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] [illegible] Tiziana Parenti nell'ambito dell'indagine sull'omicidio di Loredana Bonese, la donna accoltellata dal marito Raffaele Riontino. **[s. p.]**

[illegible]

Impianto elettrico pericoloso, chiude [illegible] biblioteca

[illegible] in regola [illegible] le [illegible] di sicurezza elettriche, la biblioteca civica di via Hanbury è [illegible] chiusa da ieri sino a sabato per procedere alla [illegible] in opera di un nuovo impianto Alcuni mesi fa era stata segnalata la presenza [illegible] topi. **[r. sr.]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi i funerali [illegible] pilota morto sabato [illegible] «Panero»

Si svolgerà questo pomeriggio alle 16 [illegible] cerimonia funebre per ricordare Mike Tyrrell, 48 [illegible], il pilota [illegible] sabato mattina in un incidente aereo. La cerimonia si svolgerà all'aeroporto «Clemente Panero». Dopo l'orazione funebre la salma del pilota verrà sepolta nel cimitero [illegible] Villanova d'Albenga. **[s. p.]**

[illegible]

Nuovo comandante al Centro radar di Capo Mele

Cambio della guardia al centro radaristico dell'Aeronautica militare di Capo Mele ad Andora. Il tenente colonnello Giovanni Carbone è da ieri mattina il nuovo comandante [illegible] centro. Sostituisce il colonnello Pietro Dondi. **[s. p.]**

LOANO

Doloso il rogo che ha distrutto un'auto in via Foscolo

Non ci sono dubbi sull'origine dolosa dell'incendio che lunedì notte ha distrutto un'auto in via Foscolo a Loano, di proprietà [illegible] Giuliana Marinoni. Il danno è [illegible] [illegible] milioni. L'episodio sarebbe originato da una vendetta privata. I carabinieri starebbero seguendo una traccia precisa. **[a. r.]**

[illegible]

Insieme da 75 anni, sabato grande festa

Sabato festaggeranno le nozze di diamante. Carlo Becchio, [illegible] anni, ex boscaiolo, per un breve periodo anche dipendente della Piaggio di Finale e Teresa Piccardo, 84 anni, casalinga, abitanti a Calice in via Vittorio Veneto 6, [illegible] insieme da 75 anni, essendosi sposati nel lontano 1927. Circondati dai 7 figli, 10 nipoti [illegible] 3 pronipoti, celebreranno l'anniversario con una messa nella cappella del Melogno e al ristorante «Din» gestito dal figlio Gianni. **[a. r.]**

L'episodio in un chiosco sul lungomare Badarò di Laigueglia

Detersivo [illegible] del vermouth due [illegible] svizzeri in ospedale

LAIGUEGLIA. Invece di un vermouth bianco hanno bevuto detersivo e [illegible] finiti in ospedale. La brutta avventura ha avuto come vittima una coppia [illegible] turisti svizzeri che si trovavano in vacanza a Laigueglia. Le loro condizioni sono andate migliorando nella notte fra martedì e mercoledì, tanto [illegible] già oggi potranno far ritorno all'hotel Bristol che [illegible] ospitava.

L'aperitivo al detersivo è stato servito martedì sera, in un chiosco della passeggiata a ma[illegible] Badarò, nella zona a ponente della cittadina.

Josette e Alex Michaud, 41 [illegible] 44 anni, residenti a Begues, nella svizzera francese, aveva[illegible] deciso di prendere [illegible] aperitivo seduti nel piccolo dehor [illegible] chiosco, la cui titolare è Annetta Angarano. Hanno chiesto un vermouth bianco. Chi li ha serviti non si è accorto che nella bottiglia non c'era il vermouth ma vi era stato travasato, da un altro lavorante del chiosco, il residuo [illegible] un contenitore [illegible] detersivo Pulsar.

«Si è trattato - dice Annetta Angarano - di [illegible] fatale equivoco. Il Pulsar ha lo stesso colore del vermouth [illegible] n[illegible] poteva immaginare che in quella bottiglia non ci fosse il liquore. Ma i due [illegible] non hanno ingerito il liquido che gli ha procurato solo una scottatura alla bocca. Appena hanno accostato il bicchiere alle labbra si sono accorti del detersivo».

I coniugi Michaud sono stati subito trasportati da una ambulanza della Croce Bianca [illegible] Laigueglia all'ospedale di Albenga [illegible] poi al [illegible] Corona.

«Le condizioni dei due clienti - racconta ancora la Angarano - [illegible] subito migliorate. Sono andata a far loro visita nella stessa serata [illegible] martedì».

«Si è trattato di un incidente - conclude la titolare del chiosco di corso Badarò - che non avrebbe dovuto capitare. Non si tratta tuttavia [illegible] [illegible] dramma. Giovedì i due svizzeri saranno nuovamente [illegible] Laigueglia».

L'episodio ha suscitato scalpore e sorpresa proprio perché il giorno precedente si era diffusa [illegible] notizia che [illegible] giovane guida turistica [illegible] Laigueglia, Caterina Casalino, 23 anni, ave[illegible] rischiato di morire per aver bevuto un sorso [illegible] un bicchiere di acqua minerale avvelenata con soda caustica [illegible] ammoniaca, nel [illegible]r Sirena di Sanremo. Ora [illegible] condizioni della giovane sono migliorate e forse per fine settimana potrà fare ritorno a [illegible]

L'episodio sanremese (si trattava di una bottiglia della Fonte di Santa Vittoria [illegible] Pontedassio, nell'entroterra imperiese) [illegible] stato imputato ad un vero e proprio sabotaggio. Il fatto accaduto invece [illegible] Laigueglia martedì sera [illegible] imputabile ad [illegible] distrazione (chi ha servito non sapeva che nella bottiglia [illegible] stato [illegible] il residuo di un contenitore di detersivo).

Del episodio, comunque,si stanno interessando anche i carabinieri della stazione di Laigueglia che dovranno stabilire [illegible] esattezza [illegible] che tipo [illegible] vermouth si trattava e che sigilli di garanzia avrebbe dovuto [illegible] la bottiglia dell'aperitivo. **[r. sr.]**

Operai e sindacati ieri in corteo nelle vie di Finale Ligure per salvare l'azienda

La Piaggio sull'orlo [illegible] crisi

Alla manifestazione hanno preso parte anche decine di studenti delle superiori [illegible] il sindaco Piero Cassullo Il giorno 24 ci sarà l'assemblea degli azionisti per [illegible] aumento del capitale. Debiti per 400 miliardi

FINALE L. Per la prima volta, nella sua storia recente, la «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri è sul baratro della crisi. Lo hanno ribadito ieri oltre mille dipendenti scesi in piazza per [illegible] corteo di protesta. Lo confermano alla direzione dell'Azienda.

Il problema di fondo, che [illegible] in forse il futuro produttivo [illegible] occupazionale dell'azienda, è la crisi nazionale del settore aeronautico che investe maggiormente la «Piaggio», l'unica azienda [illegible] maggioranza privata. Dalla «Piaggio» arriva una richiesta di sostegno allo Stato, tramite la Spi del [illegible] Iri. Spiegano i rappresentanti del Consiglio di fabbrica e di Fim-Fiom-Uilm: «Il nostro sciopero di ieri è un segno di protesta [illegible] quelle forze politiche ed economiche che senza [illegible] un'adeguata preparazione danno giudizi avventati». «Ribadiamo quanto sia importante per lo sviluppo del Ponente un'economia che veda convive[illegible] attività industriali, turistiche e terziarie. Siamo preoccupati per il futuro dell'azienda», dice Silvio Ricci della Fiom.

Lavoratori della Piaggio e sindacati sono scesi ieri mattina in piazza a Finale Ligure

Al corteo di ieri [illegible] Finale hanno aderito anche alcuni istituti scolastici e una delegazione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Piero Cassullo [illegible] dal suo vice Luigi Rolla che hanno sfilato [illegible] [illegible]li scioperanti. Il previsto vertice in Regione è [illegible] saltato per l'assenza dei parlamentari impegnati [illegible] Roma nell'elezione del presidente della Repubblica.

Il sindacato insiste per un incontro con l'assessore regionale all'industria, Ernesto Bruno Valenziano. Le scadenze per la «Piaggio» sono impellenti. Il 24 maggio [illegible] fissata la convocazione degli azionisti. Dev'essere deciso un aumento di capitale da 15 a 60 miliardi. L'Alenia [illegible] l'Imi devono sottoscrivere [illegible] quote per quasi il 30 per cento. Altri 30 miliardi dovrebbero [illegible]sere sostenuti dalla Spi, se Roma darà [illegible] suo placet. La maggioranza «Piaggio» [illegible] sarebbe infatti in grado di intervenire con mezzi propri. La presenza [illegible]la Spi apre la possibilità per l'azienda di ricorrere alla legge 181 che finanzia le reindustrializzazioni delle aree [illegible] declino siderurgico. La «Piaggio» potrebbe avere [illegible] «boccato d'ossigeno» per circa 100 miliardi. Anche le banche devono consolidare l'indebitamento che sfiorerebbe i 400 miliardi.

La crisi finanziaria in cui [illegible] piombata la «Piaggio» è la conseguenza del crollo delle com[illegible] militari e la congiuntura dell'aeronautica civile, malgrado la buona accoglienza che ha avuto il [illegible] «P 180».

Augusto [illegible]

Era stato incendiato

Ad Albenga ha riaperto il «Maffi'z»

ALBENGA. Il disco bar «Maffi'z» di piazza Rossi ad Albenga ha riaperto. Il locale, lo scorso luglio, era stato distrutto da un incendio provocato, probabilmente, da [illegible] attentato. [illegible] proprietario del locale, Vincenzo Maffi, 28 anni, [illegible] rimasto gravemente ustionato nel tentativo [illegible]i spegnere le fiamme e, per diversi giorni, era stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena a Genova.

Ad avvalorare la tesi dell'attentato erano state le testimonianze di alcuni abitanti della piazza. Uno [illegible] loro aveva dichiarato di aver sentito il [illegible]more di un vetro infranto e, subito dopo, [illegible] divampare dell'incendio. Aveva sentito anche il presunto attentatore allontanarsi prima a piedi tra i vicoli e successivamente [illegible] bordo di un'auto. Maffi, inoltre, aveva ricevuto, [illegible] casa, [illegible] strana telefonata che lo avvertiva dell'incendio. **[s. p.]**

Incontri e dibattiti

Oggi [illegible] [illegible] la giornata [illegible]

[illegible] L. «Giornata della Sanità» oggi in tutto il Finalese, per iniziativa delle sezioni [illegible] pds. Due gli appuntamenti. In mattinata alle 11 incontro fra i lavoratori della V Usl e il responsabile regionale alla Sanità per [illegible] pds, Franco Bertolani. Alle 21, [illegible] locali dell'Avis di via Pertica, conferenza su «Sanità malata, fatti e misfatti del governo della sanità in Regione e nel Finalese». Gli incontri, tramite un questionario, sono il preludio ad un «Libro bianco sulla sanità nel comprensorio», che sarà presentato ad ottobre da Giovanni Berlinguer.

C'è già una polemica alla vigilia della manifestazione. In un documento, le sezioni del pds del Finalese criticano l'amministratore straordinario della V Usl per non aver concesso di svolgere, all'interno del Santa Corona di Pietra Ligure, [illegible] previsto incontro di questa mattina. **[a. r.]**

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il [illegible] del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Gol[illegible] Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, [illegible] una delle perle più note [illegible] ammirate, oggi al centro degli «itinerari della memoria», viaggio ideale proposto [illegible] La Stampa e abbinato [illegible] un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante [illegible] quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le spon[illegible] del Lago Maggiore [illegible] zona di villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale [illegible] politica della società torinese e dei rifu[illegible] lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, a Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

La «Piazza» prima del 1895

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per un accesso dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi [illegible] destinati [illegible] isolare, ma a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, [illegible] giardino botanico dove sono coltivate più di ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle di Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle della Castagnola. Un capolavoro di arte romanico-lombarda a due navate, con un campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano [illegible] Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi [illegible] svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già [illegible] inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano [illegible] volto romantico del «milleottocentoecinquanta» in «L'amica di Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo [illegible] Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: f[illegible] i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». **[r. sil.]**

L'azienda chimica di Cengio guarda ora con fiducia all'immediato futuro

Marchio di qualità per l'Acna

Riconoscimento a livello europeo di prodotti e sistemi di lavorazione. Il direttore generale: «Ci sentiamo impegnati a continuare l'opera di rilancio». La notizia accolta con favore dal sindacato

[illegible] L'Acna dall'inizio del mese è diventata una delle poche aziende chimiche in grado di potersi fregiare del marchio di qualità per i suoi prodotti e per i metodi e sistemi utilizzati nelle lavorazioni industriali. La «Certi chim» di Milano, che rappresenta in Italia l'organismo europeo delegato a decidere sul rilascio del marchio [illegible] qualità, dopo aver inviato alcuni ispettori a Cengio, ha dato parere favorevole alla concessione del riconoscimento all'Acna.

Un provvedimento accolto con soddisfazione dei dirigenti dell'azienda e a livello sindacale. Con la «certificazione [illegible] qualità» si riesce a tutelare in modo indiretto i clienti delle aziende, che sanno di poter contare su forniture di merci, in questo caso prodotti chimici, con alto e costante standard [illegible] qualità e senza bisogno di effettuare verifiche sulle sostanze che provengono dall'Acna. Na[illegible] negli Stati Uniti e in Inghilterra, la ricerca e la dichiarazione della qualità totale per le aziende che mostrano di averne i requisiti, si sono sviluppate in modo particolare in Giappone.

Anche l'Europa comunitaria ha voluto introdurre questo incentivo per alcuni settori industriali e l'Acna è stata tra le prime aziende a ottenere la certificazione di qualità totale. Che [illegible] è riferita solo ai prodotti. Anche l'organizzazione del lavoro, [illegible] formazione del personale, l'attenzione [illegible] problemi della sicurezza e dell'impatto ambientale, fanno parte delle valutazioni che concorrono a decretare il riconoscimento. Non resta comunque un marchio assegnato in modo definitivo. Spiega il direttore generale dell'Acna, Valerio Cecchi: «Un risultato importante, che ci impegna a continuare nell'opera [illegible] bonifica e rilancio dell'attività dell'Acna. Ma che ci impone investimenti massicci e attenzione ai sistemi produttivi, per evitare che le periodiche ispezioni degli esperti della "Certi chim" possano risultare negative, con la conseguente revoca del certificato di qualità».

Anche il capo [illegible] personale dell'Acna, Antonio Porcelli, appare soddisfatto: «Adesso nulla potrà essere più lasciato al ca[illegible] Abbiamo lavorato duramente per [illegible] l'obiettivo, [illegible] uno sforzo notevole da parte di tutto il personale, in quanto il marchio [illegible] qualità valuta la situazione complessiva dello stabilimento, non solo i processi produttivi [illegible] qualità finale [illegible] lavorazioni. Non dobbiamo vanificare un risultato [illegible] questo genere, che costituisce motivo di vanto per l'Acna, impegnata da [illegible] in [illegible] pleasa e costosa operazione di razionalizzazione dei sistemi produttivi».

Negli ambienti sindacali la notizia del riconoscimento del marchio di qualità ha destato reazioni positive. Umberto Minetti, segretario del Consiglio di fabbrica, conferma: «E' un momento importante per chi come me ha lottato anni per la salvezza della fabbrica. Il lavoro [illegible] l'impegno dei dipendenti sono stati decisivi per superare un'ispezione accurata, da parte degli esperti della "Certi Chim", che ha controllato tutte le situazioni create dai processi produttivi, non ultimi i problemi dell'ambiente. Un'iniezione di fiducia per il futuro, malgrado l'incertezza che ancora esiste sul futuro dell'azienda».

Il Tar Ligure si pronuncerà tra pochi giorni sul problema Resol, mentre a Cengio si resta in attesa del giudizio del Consiglio di Stato e del governo sul futuro dell'Acna. Ma [illegible] frattempo vi è stato anche il riconoscimento del marchio di qualità per l'Acna. Una novità che potrebbe p[illegible] in modo positivo nella definizione dei problemi ancora aperti.

Enrico [illegible]

Gli impianti dello stabilimento Acna di Cengio stanno lavorando a pieno regime

[illegible]

[illegible]

Pilone demolito: l'impresa Bertone è estranea

L'impresa Bertone di Mallare [illegible] ha nulla a che vedere [illegible] la costruzione e il successivo abbattimento del pilone costruito in modo errato lungo la tangenziale tra Altare e Mallare. Il manufatto, com'è noto, è stato completamente demolito. Per uno spiacevole disguido, il [illegible] della ditta Bertone è stato avvicinato nei giorni scorsi alla vicenda. Toccherà invece ai titolari di un'altra impresa, che ha in corso l'appalto [illegible] lavori, procedere alla ricostruzione del pilone, [illegible] inevitabili ritardi nel completamento della tangenziale. [e. m.]

[illegible]

La ditta Crosa ha lavorato all'acquario [illegible] Genova

Ventisei chilometri di tubazioni, per consentire il funzionamento del secondo maggior acquario [illegible] mondo, realizzato a Genova in occasione delle Colombiane. In pochi mesi un'impresa di Cairo, la ditta Crosa, specializzata da anni in opere del genere, tanto che ha operato in molti Paesi europei [illegible] cui la Finlandia, ha portato a termine i lavori. Un appalto di quasi [illegible] miliardi, che premia [illegible] capacità di questa azienda, una delle maggiori del genere operanti in Liguria e che resta una delle poche [illegible]ra in grado di offrire opportunità di lavoro [illegible] giovani e [illegible] tecnici specializzati dell'entroterra [illegible] [e. m.]

[illegible]

Assunzioni e accordo sindacale alla «Val Vetri»

Tre nuove assunzioni (due al reparto macchine e [illegible] ai magazzini), alla Val Vetri. «Si è anche arrivati - dice Attilio Bonetti della Cgil - alla definizione di un programma sull'organizzazione del lavoro, sulla professionalità e sulle ferie estive. Definite anche questioni inerenti la sicurezza». [l. b.]

Disertata dal ministro dei Lavori pubblici Prandini la riunione a Montecitorio

Sv-To, una legge speciale

Parlamentari liguri e piemontesi propongono l'accorpamento alla Società Autostrade. «Potrà finalmente ricorrere a mutui per i lavori di raddoppio»

[illegible] Una proposta di legge, sottoscritta da parlamentari dc, psi, pli e msi, che autorizza la Società Autostrade a incorporare la Torino-Savona per la realizzazione della seconda carreggiata [illegible] stata presentata ieri [illegible] Parlamento.

«La società della Torino-Savona non è in grado di stipulare mutui per far fronte [illegible] dell'intero raddoppio, valutati [illegible] 1243 miliardi» [illegible] spiegato il dc Bonsignore durante la riunione [illegible] ieri a Montecitorio, appositamente convocata dal presidente [illegible] giunta regionale piemontese Gian Paolo Brizio.

All'incontro hanno partecipato parlamentari del Piemonte e della Liguria, il presidente della Torino-Savona, Metallo, e l'amministratore delegato della Società Autostrade, D'Alò. Assenti [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Prandini e i rappresentanti dell'Anas.

«La proposta di legge [illegible] stata [illegible] novità assoluta della giornata - commenta il liberale Raffaele Costa - insieme con il progetto di avanzamento dei lavori proposto dall'ingegner D'Alò». L'amministratore della Società Autostrade ha garantito entro fine anno il raddoppio tra Carmagnola e Marene [illegible] entro il giugno '93 fino al viadotto di Fossano sulla Stura.

Per fine '93 sarebbe creata [illegible] quarta corsia nel tratto Fossano-Priero, con un «guard-rail» fra i due sensi di [illegible]. D'Alò ha precisato che finora, per il raddoppio, [illegible] stati acquisiti dallo Stato soltanto 100 miliardi, ma altri 200 [illegible] previsti dal piano triennale '91-93. Su questo contributo, una delegazione guidata [illegible] presidente Brizio chiederà oggi conferme al ministro Prandini.

Il senatore cuneese Natale Carlotto (dc) ha sollecitato un'accelerazione nei finanziamenti. Per Diego Novelli (La rete) non bastano soluzioni-tampone. L'onorevole Maura Camoirano (pds) ha insistito per la precedenza ai lavori nel tratto appenninico; i parlamentari della Lega nord [illegible] detti contrari a ogni aumento dei pedaggi; l'on. Raffaele [illegible] ha riproposto i problemi della sicurezza.

Proseguono, intanto, nonostante intoppi e polemiche, i lavori di realizzazione del raddoppio. A Cosseria, dove i cantieri rimarranno fermi nelle ore notturne per evitare i disagi lamentati dal[illegible] popolazione, i lavori si erano iniziati i primi giorni del [illegible] scorso. L'opera, il cui costo ammonta a 16 miliardi, dovrebbe essere conclusa entro la fine di agosto. Il raccordo, della lunghezza di circa un chilometro, va ad aggiungersi alla costruzione del[illegible] pista Fiat i cui lavori hanno preso il via due mesi fa.

Proseguono i lavori anche nel tratto Altare-Cova (17 chilometri realizzati al 70 percento) mentre rimane da sciogliere il nodo di Millesimo, dove gli abitanti, insi[illegible]e con gli amministratori comunali, si oppongono alla costruzione di due viadotti che, secondo il progetto iniziale, dovrebbero superare l'abitato di via Marconi e via Verdi. [l. b.]

A Carcare il presidente dei garanti ha già preannunciato battaglia

La Valbormida dice un secco «no» ai piani di fusione proposti dalle Usl

CARCARE. «Tra poco l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, porterà in discussione davanti alla giunta regionale, un progetto per l'accorpamento delle Usl liguri, per [illegible] in attività solo nove. Ci saranno una sola Usl a Imperia, due nel Savonese, quattro in provincia di Genova, una nel Tigullio e una nello Spezzino. Un provvedimento inaccettabile, contro il quale ci batteremo [illegible] timori». Andrea Dotta, presidente del comitato [illegible] garanti dell'Usl di Carcare, [illegible] nuovamente sul piede di battaglia.

Tome la decisioni regionali, che prevedono l'accorpamento dell'Usl della Val Bormida a quella [illegible] Savona e la creazione di un'altra Usl nell'Albenganese, oltre all'autonomia di gestione per gli ospedali San Paolo a [illegible] Corona, e conferma che un provvedimento di questo genere sarebbe quanto mai negativo: «I segnali della volontà [illegible] giungere all'accorpamento non mancano. A giugno, per [illegible] soldi, dovremo interrompere i lavori [illegible] completamento del nuovo ospedale [illegible] Cairo».

L'ospedale di Cairo Montenotte

Non è l'unico problema che incontrano in questi giorni le [illegible] sanitarie in Val Bormida. Prosegue Dotta: «Tre anni or [illegible] avevamo soldi per assumere infermieri, ma non [illegible] n'erano [illegible] disponibili. Adesso, con i corsi da noi avviati, stia[illegible] formando [illegible] infermieri e almeno 30-40 potrebbero già lavorare. I soldi però [illegible] ci sono più e le [illegible] di organico restano e [illegible] accentuano».

E' un esempio di come la situazione stia precipitando. Rispe[illegible] allo [illegible]so [illegible] i finanziamenti all'Usl di Carcare sono stati tagliati dalla Regione del 19 per cento. «Cinque miliardi in [illegible] rappresentano un sistema per soffocare l'attività dell'Usl e giustificare la [illegible] abolizione». Questo il giudizio [illegible] Dotta, che come presidente di comitato di gestione è stato il promotore dei progressi della sanità in Val [illegible].

Ai sindaci dei Comuni che fanno parte dell'Usl [illegible] invia[illegible] nei prossimi giorni un documento che fotografa la situazione della sanità valbormidese, per compararle [illegible] quelle esistente 10 anni or sono. Fitto di dati dimostra [illegible] l'attività di una piccola Usl come quella [illegible] Carcare sia stata positiva in termini di assistenza e poco [illegible]stosa, se paragonata alle [illegible] necessarie nei grandi ospedali per dare lo stesso tipo di servizi. [e. m.]

Da oggi [illegible] domenica le manifestazioni per [illegible] patrono di Bordighera

S. Ampelio, 4 giorni di festa

Stasera alle 21,30 spettacolo pirotecnico nella zona del molo. Stand gastronomici e danze in piazza De Amicis. Un panino al pomodoro lungo trenta metri. Le tradizioni

BORDIGHERA. Una festa per rivivere il fascino della tradizione. Da [illegible] Bordighera festeggia il suo patrono Sant'Ampelio, [illegible] dà il via ad una serie di appuntamenti dal sapore antico, che risalgono a [illegible] anni fa.

«La seconda settimana [illegible] maggio è una data attesa [illegible] amata perché in casa era occasione per fare festa, per l'acquisto di un vestitino di stoffa povera sulle bancarelle che affollavano la piazza del Capo, per gustare lo zucchero filato, il torrone, le cubaite - dicono gli organizzatori - . Gli uomini sfoggiavano paglietta e pantaloni di tela bianca grezza, ad annunciare l'arrivo della vicina estate [illegible] il Santo veniva portato a spalla lungo i caruggi dei pescatori di spiaggia. [illegible] la sera della vigilia i "burdigotti" andavano davanti agli alberghi a fare le serenate alle ospiti straniere: non po[illegible] finirono con il lasciarsi affascinare e finirono spose e cittadine gradite di Bordighera».

Certo, oggi la vita di Bordighe[illegible] si svolge in modo differente, ma è rimasto il piacere di ricordare o solo di immaginare i tempi in cui si viveva nel centro storico della cittadina. Per questo il «Comitato per Sant'Ampelio», ha ripescato vecchie usanze che verranno proposte dopo molto tempo. Tra queste la messa a [illegible]mora del «gelsomino nero», domenica alle 11, nel giardino di piazza De Amicis, [illegible] vuole la leggenda che ricorda Magiargé, schiava dei [illegible] che erano soliti fare incursioni nella costa [illegible] Bordighera.

Il programma dei festeggiamenti di Sant'Ampelio prevede quattro serate danzanti [illegible] gastronomiche, da oggi a domeni[illegible] che si [illegible] il piazza De Amicis: in tutte le occasioni [illegible] esibiranno, alternandosi alle orchestre, tre giovani fratelli di Bordighera. Sono Rosanna, Anita e Orlando Ioviero, rispettivamente di 17, 15 [illegible] 13 anni, che canteranno brani di Ramazzotti, Nannini e Tozonda. Il «trio Liguria» si sta affermando nei locali della Regione e spera di approdare alle Fininvest. Per quanto riguarda la gastronomia locale, domani [illegible] appuntamento [illegible] la sagra del pesce, sabato, alle 17, sagra del «biscutelu», unico dolce tipico di Bordighera, e la [illegible] «pan [illegible] pumato» (pane e pomodoro) lungo trenta metri, sempre in piazza De Amicis. Sino a domenica, nel Palazzo del Parco si terrà la mostra-concorso fotografico sul tema: «Bordighera, città delle palme?», organizzato dal Gruppo ecologico Bordighera. Stessa la scadenza per l'esposizione della pittrice Bianca Pinto: [illegible] possibile ammirare i suoi «Precolombiani» nel foyer del Palazzo del Parco. Oggi, alle 10, ricevimento della società pescatori; alle 10,30 messa e cresime alla parrocchia S. Maddalena di Bordighera alta; alle 16,30 processione nella città vecchia. La sera, alle 21,30, grande appuntamento con lo spettacolo pirotecnico sul molo di Sant'Ampelio. Per vedere i fuochi d'artificio si può raggiungere a piedi la parte a Levante del lungomare Argentina, lasciando le auto posteggiate nei parcheggi lungo l'Aurelia, oppure ci si può recare sulla pineta, dai «cannoni». Sabato, alle 10, consegna di doni agli ospiti della casa [illegible] riposo con la partecipazione della Corale del Monte Caggio. Alle 17, sulla passeggiata a mare, spettacolo con gli sbandieratori d[illegible] Burgu Marina di Ventimiglia. Al tea[illegible] del Palazzo del Parco, ore 21, «prima» della commedia dialettale «Riusciron a diventà u mariu de ma muié». Domenica, in piazza De Amicis, dopo la messa [illegible] dimora del «gelsomino nero». Antonio Pignatta racconterà le sue «fore» (favole), [illegible] banda musicale di Borghetto. Sei novantenni nativi e residenti [illegible] Bordighera riceveranno una medaglietta ricordo: si tratta di Maddalena Aprosio, Battestina Ballauco, Tersilia Biancheri, Bruna Bruno, Adelaide Mannucci e Giuseppe Rollando. Sempre domenica, non mancherà la tradizionale «Marcia delle palme», organizzata da «U Risveiu burdigotu», che [illegible] anno raccoglie decine di adesioni: dopo [illegible] percorso che porterà nelle frazioni di Bordighera, verrà offerta una spaghettata a tutti i partecipanti. Dal 29 al 31 maggio [illegible] terrà al campo sportivo Arzilla il 1° Torneo giovanile «Fratelli Enrico e Riccardo Puccinelli», organizzato dal G.S. Bordighera calcio. Domenica 31, escursione alle Gorges du Verdon, organizzato dal Cai di Bordighera. [d. bo.]

La chiesa di S. Ampelio e i fuochi artificiali: due simboli della quattro giorni di festa che si apre oggi a Bordighera (G. GATTI)

Sabato una «prima» al Palazzo del parco

Folklore [illegible] dialetto salgono sul palco

BORDIGHERA. Sant'Ampelio è [illegible] festa che attira anche molti turisti, offrendo un importante biglietto da visita alla vigilia dell'estate. In questa occasione si può anche riscoprire l'anima folkloristica della cittadina. [illegible] il fascino del dialetto, tramandato nel tempo da alcuni bordigotti veraci. Tra questi personaggi, Antonio Pignatta si dedica [illegible] anni a [illegible]re e tradurre commedie brillanti in vernaco[illegible]

Sabato, alle 21, in pieno periodo di festeggiamenti patronali, porterà sul palco del Palazzo del Parco la nuova opera: «Riusciron a diventà u mariu de [illegible] muié?» (Riuscirò a diventare il marito di mia moglie?). In questo lavoro teatrale, tratto dalla commedia di Hennequin [illegible] Veber adattata in dialetto da Antonio Pignatta, la scienza, più precisamente la psicologia, scenderà in campo in aiuto di uno sfortunato neo-marito, incappato in uno spiacevolissimo incidente che rischia di far naufragare [illegible] matrimonio appena celebrato. Saranno decisivi i saggi consigli della persona più anziana di casa Pistapeve per avviare a felice conclusione l'intricata faccenda. A nulla, però, servirebbero i consigli [illegible] il contributo, fondamentale, di una giovane e avvenente pittrice, in [illegible] Mimì Pompon, che vive in una lussuosa [illegible] molto frequentata. La regia [illegible] come sempre affidata a Luciano De Stefanis e il divertimento è assicurato.

Gli attori sono Anna e Antonio Pignatta, Carla Ricello, Sandro Boldrini, Silvana Bruzzone, Barbara Bestagno, Roberto Balbo, Sebastiano Bodino, Rinaldo Allaria, Edgardo Passatelli, Manuela Bonelli e Francesca Cecchinel.

Tra gli altri collaboratori, Raffaella Pallanca, Letizia Pignatta, Alberto Peron, Lena Sappia, Orietta Giudici, Armando Benvenuti, Vittorio Giudici e Sandro Biamonti. La «prima» [illegible] prevista per sabato sera, mentre gli altri spettacoli sono in locandina domenica 17 alle 15,30 [illegible] sabato 30 alle 21. [d. bo.]

Domani Spadolini inaugura la mostra «Cristoforo Colombo, la nave e il mare»

Expo, che cosa c'è da vedere

Gli stand ospitati nei vecchi Magazzini del cotone e in due imbarcazioni. Tra le curiosità un sottomarino e il batiscafo di Picard. Tutte le notizie utili, il biglietto costa 25 mila lire

GENOVA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Cinquecento anni dopo, [illegible] la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della sua vita, la scoperta dell'America, che lui pensava fossero le Indie convinto com'era di «buscar el Levante iendo por el Ponente». Alle 9,30 [illegible] domani il presidente del Senato, e Capo dello Stato provvisorio, Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo intitolata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

E' una mostra specializzata [illegible] [illegible] pensiamo a Siviglia, per carità, perché Spagna [illegible] Italia hanno allestito (e speso) intorno all'avvenimento due progetti che, rimanendo in campo marinaro, [illegible] [illegible] un transatlantico [illegible] un battello. Ma anche Genova ha [illegible] proporre qualcosa di interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su una superficie [illegible] circa [illegible] ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due navi (l'«Italia», appunto, una sorta di cargo basso [illegible] panciuto dal ponte in teak, [illegible] la «Yotei Maru»), tutti gli altri stand sono ospitati nei vecchi Magazzini del cotone che si allungano verso l'imboccatura del porto e ospitano anche [illegible] nuovo Centro congressi.

Le sorprese. Un flash sulle emozioni che si proveranno dopo aver superato lo choc del biglietto d'ingresso (25 mila lire [illegible] persona).

Un sottomarino tedesco [illegible] guardia di uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandante. I Paesi latino-americani propongono [illegible] [illegible] seico di monitor in una videoball per precipitare il visitatore nell'occhio di una tempesta sul mare. Un gigantesco albero di [illegible] con [illegible] panoramico, la prestigiosa «via della [illegible] ta», pulsante di attività commerciali come ai tempi [illegible] Marco Polo nello stand della Cina. [illegible] Svizzera espone il batiscafo di Picard, Brasile e Finlandia [illegible] navi scuola, l'Egitto il panfilo reale «El Horria».

[illegible] tema. Percorrendo gli stand, non bisogna dimenticare che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti di bordo, le ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica e la forma della nave e la navigazione. Gli Stati Uniti fanno di più: [illegible] [illegible] bandiera a stelle e strisce tre gallerie per scoprire la magia dei grandi corsi d'acqua del Continente, ma anche per richiamare l'attenzione sulla [illegible] dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata con Genova, è qui [illegible] numero uno degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato il modello realistico di una barca a vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto.

Mini-guida. Utilizzate la cartina che trovate qui a fianco. Si entra da piazza Caricamento, diventata una grande isola pedonale, e si rimane subito colpiti [illegible] dal grande bigo, altra creazione di Piano, che sovrasta la Piazza [illegible] feste, sotto [illegible] enorme tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario e da qui [illegible] passerella volante vi porta alla nave «Italia» dove Giulio Macchi [illegible] realizzato simulazioni plastiche del moto ondoso, immagini satellitari, un enorme fossile di balena [illegible] 32 polene, una più bella dell'altra. Con l'isola delle chiatte [illegible] [illegible] proprio in mezzo al porto. Gli ex edifici [illegible] deposito franco, alle spalle dell'ascensore panoramico che scorre sul bigo, [illegible] le quattro palazzine del Seicento, restaurate secondo i canoni del «trompe l'oeil» ligure, ospitano altri stand, tra cui quello degli Stati Uniti.

Accessi. Sono otto. Il molo vecchio e i Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in vie del Molo de Porta Siberia; il [illegible] Mandraccio in piazza Cavour; due a Caricamento, Ponte Embriaco [illegible] di fronte a Palazzo S. Giorgio; il varco Spinola, davanti all'acquario.

Ristoranti. Diciotto i punti di ristoro all'interno dell'Expo con tre ristoranti veri [illegible] propri, [illegible] self service, chioschi e chioschetti vari.

Visitatori. Se [illegible] attendono, sino al [illegible] agosto, giorno di chiusura, oltre tre milioni. Qualcuno dice che sono troppi. I conti li faremo alla fine.

[illegible] Paolo Cervone

LEGENDA
1 Ponte della mercanzia
2 Ponte Spinola
3 Via del [illegible]
4 Isola delle chiatte
5 Grande Bigo
6 Piazza delle feste
7 Ascensore
8 Quartieri [illegible] deposito franco
9 Padiglione Merit [illegible] (barca a vela finta)
10 Gru ad acqua fine XIX secolo
11 Porta Siberia [illegible] Galeazzo Alessi XVI secolo
12 Magazzino del cotone
13 Centro congressi
14 Banchina del porto ottocentesco

Il gigantesco acquario che ospita le foche e gli squali arrivati dalla Germania

Rivoluzione miliardaria

GENOVA cambia volto, per modificare, con la trasformazione più profonda che l'abbia attraversata [illegible] in questo secolo, la sua natura tradizionale. O, per lo meno, [illegible] parte di essa. Le grandi novità della città non [illegible] racchiuse soltanto nello scrigno dell'area dell'Expo colombiano: anzi, «Colombo, la nave e il mare» e [illegible] manifestazioni [illegible] nesse appaiono, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] del taglio simbolico del nastro, un fantasioso pretesto per rivoluzionare buona parte di quella che è stata, nella storia, la «Superba». Genova, sino a pochi anni fa, era [illegible] città «vecchia», ripiegata [illegible] se stessa e sulla struttura urbana [illegible] sociale, oltre che economica e produttiva, disegnata - politicamente ed economicamente - [illegible] Cavour e da Rubattino. Aveva perduto, piano piano, il ruolo egemone portuale, armatoriale e marittimo. Aveva mortificato a livello campanilistico [illegible] suo ruolo finanziario e bancario. Difendeva con le unghie e con i denti - cioè con la politica e con gli ammortizzatori sociali - l'industria di base, pesante, metalmeccanica, cantieristica e siderurgica, controllata dalle Partecipazioni Statali. Gli Anni Settanta e Ottanta hanno segnato [illegible] sua crisi più grave: calo della popolazione di ben 150 mila abitanti, il 20%; esplosione [illegible] della crisi che paralizzava il porto; crollo irreversibile dell'acciaio; azzeramento dei cantieri; stasi dell'edilizia; navigazione subacquea dell'imprenditoria privata, sempre più timida. Le Colombiane, occorre dirlo, pur tra tante polemiche, [illegible] tante contraddizioni, hanno avuto il merito [illegible] squarciare tutti i veli di esitazione, di cautela e di compromesso. Ci si [illegible] accorti che il porto storico [illegible] da decenni inutilizzato. Renzo Piano ha disegnato [illegible] piano essenziale, abbattendo le barriere doganali, radendo a terra magazzini fradici, liberando moli e pennelli dai nomi medievali e dando ruolo e dignità al serpente di pietra dei magazzini del Cotone. Quei pochi ettari [illegible] aree pianeggiante si sono dischiusi ai nostri [illegible] solo in questi giorni: risplende purissi[illegible] nelle linee alessiane la Porta Siberia; sono rimerse le palazzine del Seicento, il Quartiere Millo. Sorgerà l'Acquario, futuro richiamo turistico. Si fortificherà il ruolo del Centro Congressi appeso sul pelo del mare. [illegible] centro storico, il Grande Tradito, il Grande Dimenticato, sfocia in verticale, come nel Medio Evo, sul [illegible]o porto «sub ripa maris». Porto e città tornano un tutt'uno e, a ridosso [illegible] centro storico, risplende il palazzo Ducale, mentre funzio[illegible] a stagione piena il teatro dell'Opera Carlo Felice. Corso Italia torna ad [illegible] una delle passeggiate [illegible] mare più belle d'Europa e tutte le strade del centro commerciale e direzionale si stanno riacciottolando, riprendendo l'elegante fisionomia segnata dai porfidi scalpellati. Genova tutta [illegible] e pietra torna davvero la Superba. Smagrita di economia pesante, con un'inaugurazione di albergo al giorno, dopo [illegible] secolo di stasi dell'accoglienza, cerca un turismo adattabile al suo ruolo economico [illegible] produttivo: un turismo congressuale, di brockeraggio, di elettronica, di economia sofisticata dove finalmente produzione [illegible] Univer[illegible] si tengono per mano. E, intanto, sogna un nuovo, grande porto, incastonato nel marmo, nel porfido, nell'ardesia. Lo Stato ha rovesciato [illegible] Genova, [illegible] dieci anni, tra finanziamenti colombiani e di altra natura oi[illegible] 6500 miliardi: nei prossimi cinque-sei anni la rivoluzione dovrà passare per il treno superveloce e per la Metropolitana, al fine di fluidificare le comunicazioni interne e quelle con la Padania. Non [illegible] ombre, tra [illegible] luci, ma la [illegible] affascina e stimola.

[illegible] Liegus

Genova, le due opere della fiera del mare destinate [illegible] riscuotere maggior successo

Gru e acquario, attrazioni speciali

La prima, soprannominata «Bigo», è una cabina che ruota su se stessa regalando al pubblico una vista [illegible] 360 gradi. L'altra è una gigantesca vasca con squali e foche provenienti dalla Germania

Il Bigo dell'Expo genovese, che domani aprirà al pubblico

GENOVA. Nel cuore dell'area dell'Expo sono situati il «bigo» e l'acquario. Chi ha avuto la possibilità di curiosare all'interno dell'area espositiva assicura che il «bigo» è una delle attrazioni più suggestive della manifestazione Colombiana.

Il «bigo» colombiano deve il suo nome alle gru che venivano impiegate in porto [illegible] le operazioni di carico e scarico della merce.

La trovata [illegible] stata di far sorreggere dal pe[illegible] centrale [illegible] cabina che sale come un ascensore, ma ruotando su se [illegible] [illegible] al pubblico [illegible] panoramica di 360 gradi sull'Expo e [illegible] tutta la città.

Le caratteristiche peculiari del «bigo» e l'interesse che ha stimolato hanno fatto sì che questa opera diventasse anche il simbolo della manifestazione. La cabina può salire sino [illegible] cinquanta [illegible] di altezza.

Altri due pennoni sostengono una membrana di teflon che copre il molo sottostante, creando quella che è stata chiamata «piazza delle Feste», luogo d'incontro e palcoscenico teatrale. L'acciaio per le strutture [illegible] [illegible]to fornito dall'Ilva, che ha sponsorizzato la realizzazione del «bigo».

[illegible] il «bigo» [illegible] [illegible] [illegible] delle prime opere Colombiane [illegible] prendere forma, l'acquario sta pagando il prezzo [illegible] [illegible] [illegible] di ritardi che hanno pesato sul rispetto [illegible] tempi previsti dalla tabella dei lavori. Come [illegible] sa, soltanto una parte dello spazio destinato ad acquario è stata allestita in occasione dell'Expo.

Le vasche sono state riempite pochi giorni fa [illegible] questo crea seri problemi nella formazione del ciclo biologico indispensabile per la sopravvivenza [illegible] varietà di pesci tropicali, che hanno affrontato un lungo [illegible] tormentato viaggio per arrivare a Genova. La paralisi dei trasporti in Germania ha ritardato l'arrivo delle foche e degli squali. [illegible] [illegible] domani entrambe le specie potranno essere am[illegible] dai visitatori nelle mega-vasche della fiera.

Paola [illegible]

Attivati in città i punti di informazione che offrono subito notizie su come muoversi

Genova, 50 video per il turista in difficoltà

Con un solo pulsante le ultime su sport, salute, tempo libero

GENOVA. In città sono stati installati cinquanta punti di informazione in quattro lingue (italiano-francese-inglese-spagnolo), dislocati per la maggior parte tra il centro storico, il centro cittadino, i parchi di Nervi, il centro civico di Sampierdarena, l'aeroporto di Sestri Ponente.

Il cuore del sistema, che viene impiegato per [illegible] prima volta in Europa, [illegible] un compact disc che consente l'interazione con immagini. I punti [illegible] informazione sono indicati da appositi cartelli. Il turista [illegible] vuole saperne [illegible] più sulla città troverà tutte le indicazioni [illegible] un video collocato al di là di [illegible] vetrata.

Digitando su una pulsantiera i tasti corrispondenti ad una delle rubriche 1) informazioni, [illegible] città, [illegible] appuntamenti, 4) Expo, può comparire una seconda videata con diverse possibilità di scelta, oppure l'infor[illegible] ricercata.

Ad esempio, digitando «informazioni» si ha la possibilità [illegible] scelta tra servizi e strutture. Alla [illegible] «servizi» [illegible] [illegible] raccolti i dati su dove mangiare, dove dormire, come spostarsi, cambio, telefoni, emergenze, indirizzi utili. Sotto «strutture» invece si trovano le informazioni relative alle guide turistiche, interpreti, consolati, arte, cultura, spettacoli, sport, culto, tempo libero.

L'assessore comunale all'informatica Michele [illegible] ha spiegato: «Abbiamo verificato le applicazioni del sistema già operante in America e Giappone, e siamo convinti che sia di gran lunga [illegible] migliore. Un punto informazione è stato collocato all'interno di palazzo Ducale e fornisce notizie e immagini sulla storia del palazzo. Il costo di ogni punto è [illegible] soli [illegible] milioni, mentre un punto di informazione tradizionale costa almeno dieci volte tanto». [p. c.]

Per l'appuntamento [illegible] Expo [illegible] potenziato [illegible] il servizio bus

GENOVA. Le stime sono impressionanti: 80 mila visitatori al giorno, 10 mila autovetture in arrivo da tutta l'Italia, [illegible] cui si devono aggiungere 900 bus turistici e 4 mila motocicli.

L'Azienda municipalizzata per i trasporti ha previsto [illegible] potenziamento [illegible] servizio di bus [illegible] avvicinamento all'area espositiva. Sono state intensificate le [illegible] delle linee 1, 7, 12, 15 che raggiungono piazza Caricamento e 19 e 31 dirette in piazzale Kennedy.

Inoltre, dal 15 maggio al 15 agosto, dalle [illegible] 9 alle [illegible] sa[illegible] in servizio due linee circolari tra le stazioni ed il porto storico e tra piazzale Kennedy e l'area dell'Expo. Le due linee saranno contrassegnate dal logo Colombiano e dalla scritta «Expo '92».

La circolare «1 rossa» parte da viale Thaon di Revel (davanti alla stazione Brignole), attraversa il centro effettuando numerose fermate, raggiunge piazza Acquaverde (davanti alla stazione Principe), Caricamento, e ritorna [illegible] Brignole. La circolare «2 azzurra» fa capolinea [illegible] piazzale Kennedy [illegible] imbocca la circonvallazione a mare per [illegible]ungere piazza Cavour, nei pressi dell'Expo, per poi ritornare alla Fiera del Mare. Sono utilizzabili i biglietti ordinari. [p. c.]

In scena per beneficenza al Salone dei fiori

Nuovi attori a Villanova per hobby e per Simona

La Compagnia «Gli allegri villanovesi» durante le prove di «Niente da dichiarare?» in calendario il [illegible] maggio

VILLANOVA. «Gli allegri villanovesi», compagnia teatrale dilettante nata tre anni fa a Villanova d'Albenga, torna in scena. Lo fa con «Niente da dichiarare?», [illegible] commedia di Charles Maurice Hennequin e Pier Veber. La compagnia è da diverse settimane impegnata nelle prove. «Il debutto è per il 23 maggio al salone dei fiori di Villanova», spiega Roberto Campana, commercialista nella vita e organizzatore-attore nella compagnia teatrale.

Dal 21 ottobre «Gli allegri villanovesi» si sono costituiti [illegible] compagnia teatrale [illegible] e propria. «L'abbiamo fatto per poter organizzare non solo una rappresentazione all'anno ma anche altri spettacoli», spiega Campana.

E aggiunge: «Gli incassi, in ogni caso, verranno tutti devoluti in beneficenza [illegible] abbiamo sempre fatto. Lo spettacolo [illegible] 23, [illegible] esempio, è in favore di Simona Ottonello». Regista della compagnia è Francesco Campana. Attori: Fabio Bandini, Luciano Rosso, Giovanni fere, Marco Pezzini, Andrea Poggio, Oscar Marzorati, Domenico e Maurizio Fasetti, Rita Malarba, Tinuccia Grillo, Cristiana Solinas, Maria Luisa Berta, Adalgisa Reale, Elena Pizzo, Sergio Bacciadonne. L'adattamento, con musiche e parodie, è di Francesco Campana e Cristiana Solinas. [s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Sculture [illegible] ceramica

S'inaugura sabato prossimo, alla Galleria d'Arte «Cona» in via Mistrangelo a Savona, la personale della scultrice in ceramica Daniele Sulewic. Orario 10-12; 15,30-19,30. [a. z.]

[illegible]
Modellini di navi antiche

In via Gavarone a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche varate dai cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12;16,30-19. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Alcune collettive

Sono in corso, al Centro cultura arte contemporanea «Balestrini» [illegible] Albissola Mare, le [illegible] [illegible] Mariana Cinteanu e Clara Bonfiglio. E' in corso fino al 21 maggio, nell'Atrio del palazzo civico di Savona, la mostra di Mauro Malmignati. Orario: 16-[illegible] feriali; 10-12 festivi. [a. z.]

[illegible]
I salesiani in India

S'inaugura sabato prossimo nella Sala consiliare del Comune di Savona, la mostra di beneficenza a cura dei missionari Salesiani [illegible] Tezpur, in India, dal titolo «Quadri d'Autore». Resterà aperta fino a domenica. [a. z.]

[illegible]
Approdi di Carla Folco

[illegible] concluderà sabato alla galleria d'arte «Dedalo» di piazza del Vescovado a Savona [illegible] mostra «Approdi savonesi» con i pastelli dell'artista Carla Folco. La galleria è aperta ogni giorno dalle 16,30 alle 19,30. [a. z.]

ALBENGA
Drappi dipinti

Sono in esposizione tutti i pomeriggi, nel laboratorio di via Enrico d'Aste [illegible] Albenga, i drappi dipinti di Manol Bozuffi. Le tel[illegible] incorniciate, hanno la particolarità di cambiare [illegible]lore a seconda delle ombre e della luce formate dalle pieghe dei tessuti. [s. p.]

CERIALE
Collettiva alla Cromantica

Prosegue, per tutto il mese di maggio, la [illegible] collettiva [illegible]ganizzata dalla galleria «Cromantica» di via Indipendenza 75 a Ceriale. Nelle sale della galleria [illegible] esposti quadri e sculture degli artisti che hanno esposto negli ultimi due anni. Tra gli artisti presenti Tamurello, Accame, Del Gaudio. La galleria è aperta tutti i giorni (tranne mercoledì e domenica) dalle 17,30 alle 19,30. [s. p.]

FINALE LIGURE
Arte gotica

In [illegible] locale adiacente la libreria «Centofiori» in via Ghiglieri a Finale Ligure è allestita [illegible] piccola galleria d'arte «dell'Angolo». La prima esposizione riguarda l'arte del gotico, [illegible]tta di miniature e scritture inedite e pensieri e massime di [illegible] illustri. L'autore dei lavori è Girolamo Albanese. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Chiabrera — Or.: [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.56. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [illegible] per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 9000/6000
Beethoven — di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Orario: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 9000/6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una [illegible] decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [illegible] delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Il padre della s[illegible] — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del [illegible] film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30. Lir[illegible]
[illegible] - [illegible] — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Lire 6000/4500/4000 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Or.: 15,30. Lire 6000/4000 — [illegible]

Col[illegible]bo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. [illegible]
Lionheart - Scom[illegible] vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Detective con i tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500. Fest. ore 16/22,30. L. 7/4000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h [illegible] Drammatico

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000
Il silenzio [illegible] innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. dalle 14/22,30. Lire 7000/5000
[illegible] mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - [illegible] un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible] 56' Thriller

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.981 Or.: 21. Fest. dalle [illegible]. Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

Perla — [illegible]. 658.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — [illegible]

[illegible] — [illegible]. 97.249. Or.: 15/22,30. Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/22,30. Lire 9000; rid. 6000 — [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30. Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ALBISSOLA MARINA
«Joe Live» [illegible] Minerva

Al «Minerva Video Break» di Albissola Marina, in viale Liguria. musica dal vivo, venerdì 15 maggio, [illegible] «Joe Live» solista che propone un repertorio [illegible] cantautori italiani e stranieri. [a. z.]

[illegible]
Videoclip [illegible] Boutique

Serata [illegible] i video musicali del momento oggi alla «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona. Oggi, insieme alla grande scelta di birre estere, il locale offre al pubblico i videoclip proiettati su grande schermo. [e. b.]

LOANO
Replica Bagutti

Un altro appuntamento con il genere dancing al «Manhattan Inn» [illegible] [illegible] Europa a Loano. Alle 21 grande serata di liscio [illegible] l'orchestra [illegible] Franco Bagutti. Si balla, pomeriggio e [illegible]ra, anche al «Saitta». [a. r.]

PIETRA LIGURE
Il pianobar di D'Abbiero

Musica d'atmosfera e i classici della musica internazionale dalle 21 [illegible] piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al piano forte Tony D'Abbiero. Musica dal vivo, oggi e sabato, anche al «Libeccio» di via Brunenghi a Finale Ligure con Alberto Geppi. [a. r.]

CERIALE
I Ratamaque al [illegible] Monk Pub

[illegible] palco del «Blue Monk pub» di via Pontetto 2 a Ceriale salgono questa sera i «Ratamaque», formazione sanremese che propone cover di musica dance, soul e rock. Il concerto è previsto per le 22. [illegible] complesso sanremese si esibirà nel locale cerialese ogni giovedì. [s. p.]

ALBENGA
Flamia al «Baxadonne»

Concerto di Gigi Flamia, chitarrista e cantante, questa [illegible] alle 22 alla tavernetta «Baxadonne» [illegible] via Roma ad Albenga. Flamia esegue brani dei cantautori italiani con «puntate» nel folk americano. [s. p.]

SANREMO
Lo show [illegible] Paolo Vallesi

Lo spettacolo «La forza della Vita» di Paolo Vallesi è in programma questa sera alle 21,30 sul pal[illegible] del teatro «Ariston». Il cantautore, protagonista del Festival della Canzone torna per un recital che comprende i suoi migliori brani. [g. ga.]

Il chitarrista, allievo del grande Segovia, si esibisce domani

Fierens in concerto a Cairo

Appuntamento molto atteso in Val Bormida. Da almeno due anni il musicista, famoso e richiesto in tutto il mondo, non [illegible] nella [illegible] seconda Patria

Guillermo Fierens vive da anni a Cairo

CAIRO MONTENOTTE. Domani sera alle 21 Guillermo Fierens terrà un concerto [illegible] chitarra classica al teatro Della Rosa di Cairo. Un appuntamento che supera i confini della Val Bormida e in particolare di Cairo, dove il musicista vive con la famiglia.

Da due anni Fierens [illegible] [illegible] esibiva a Cairo. Erede del grande Andrés Segovia, che non na[illegible] mai la [illegible] predilezione per questo argentino molto giovane che in poco tempo [illegible] superato in capacità e bravura tutti gli altri [illegible] discepoli, ha ormai [illegible] notorietà internazionale che [illegible] tiene sovente per mesi lontano dalla località di residenza.

Per questo ogni volta che, [illegible] pur faticosamente, riesce a fis[illegible] [illegible] appuntamento [illegible] il pubblico [illegible] suo paese [illegible] adozione o in qualche altro [illegible] [illegible] savonese, si scatena una vera e propria caccia per accaparrarsi i biglietti del concerto di Fierens. E' [illegible] anche questa volta per il concerto in programma a Cairo.

Ascoltare un musicista così famoso non è un'opportunità che possa [illegible] trascurata. In Inghilterra, ma anche negli Stati Uniti, Messico e Venezuela, oltre che in nazioni quali il Belgio, l'Olanda, la Scandinavia e la Svizzera, per non parlare di molte delle ex nazioni dell'Est europeo, il nome del concerti[illegible] di Cairo [illegible] un richiamo irresistibile per appassionati ed esperti.

Guillermo Fierens, concerti[illegible] di cui anche Segovia ebbe a parlare sempre in termini di massima stima e ammirazione, è rimasto un uomo disponibile e semplice. Quando passeggia per Cairo non è difficile vederlo parlare con numerose persone che si interessano della sua attività e si complimentano per i [illegible] riportati.

Si stupisce ancora se qualcuno gli chiede un autografo. E' ormai il chitarrista classico più famoso del mondo, ma non fa nulla per far pesare questa sua impareggiabile vocazione artistica. Anche per questo è apprezzatissimo [illegible] pubblico. [e. m.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni [illegible]
12 — **Promoaland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna[illegible]**
[illegible] **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Malibù**, [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simon[illegible]**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the [illegible]**
17,30 **[illegible] at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **News file - Notiziario**
22,10 **[illegible] politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Andiamo al cinema**
18,40 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, [illegible]
21,30 **[illegible] Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
16 — **Rotocalco rosa**
17,[illegible] **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**. [illegible]
20,30 **[illegible] Il bullo**, film (Italia, comico, [illegible], [illegible] Alvaro Vitali, [illegible] Russo. Regia di Marino Girolami)
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **Baby killer**, film (Usa, horror, 1974)
0,15 **Colpo grosso**, sexy show (r)

[illegible] Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **[illegible] un [illegible] [illegible] Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare [illegible] Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**
13,30 **La scuola dei geni**
14 — **Boomer cane intelligente**
14,30 **L. A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Fist volumes del.** film
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **He-man**, cartoni animati

[illegible]

6,50 **Ivanhoe**, [illegible] con [illegible]. Andrews
11,50 **Amichevolm[illegible] [illegible] voi**
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Il padre americano**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tele Nord

8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**, [illegible]
14 — **Il compra tv**, contenitore trasmiss.
14,50 **[illegible] al cinema**
15,10 **God Sigma**, cartoni animati
15,20 **Carletto**, cartoni animati
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con [illegible]**, telenovela
19 — **Fai un affare [illegible] [illegible]**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **La vendetta del ragno nero**, film fantascienza
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale

12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto Flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **[illegible] [illegible]**
19,45 **[illegible] [illegible] Colombo**, quiz in [illegible]
20,30 **Speciale Coppe**, trasmissione sportiva
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **[illegible] sport**
1,05 **[illegible] economia**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20,40 **[illegible] siciliano in Sicilia**, film (1ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**
23,30 **Zona sport**, replica
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Il ritorno di Dian[illegible]**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, tn
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

[illegible]

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
16,30 **Okey motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

[illegible] Giuseppe Verdi, dir. V. Gergelev, maestro del coro [illegible]. Cosmi, regia T. Chalde, con R. Scandiuzzi, A. Cupido, R. Frontali, ore 20,30, L. 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Roberto Zucco di B. M. Koltes, reg. [illegible] [illegible]. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Emma B. [illegible] [illegible] regia E. Marcucci, con V. Moriconi, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro [illegible] [illegible]: Chiusura stagionale.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Belli e dannati
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sposa
Corallo 2: Parenti serpenti
Gr[illegible]: Fermati o mamma spara
Lux: Analisi finale
Manin: Vite sospese
Odeon: Bolle di sapone
Olimpia: Amanti, primedonne
Orfeo: Narcos
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
Centrale 1: Le perversioni degli angeli
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - La professoressa di lezioni anali
Chiabrera: Foxy lady Black taboo 2
Cristallo: Voglie di donna
Eldorado: Umida e bionda.

[illegible]

Amici del Cinema: [illegible] d'inverno
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Europa
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

La Rari ha centrato, in un solo colpo, le finali per lo scudetto e la Coppa Italia

Gervasio ora sogna l'accoppiata

«Con il Pescara una vittoria tra le più belle»

SAVONA. [illegible] tensione terribile, appena allentata dalla sirena finale. Anche perché c'erano al[illegible] linee [illegible] febbre a complicargli la serata: Giuseppe Gervasio, presidente della Rari, soffre da matti davanti agli impegni dei [illegible] [illegible]ini. Figurarsi martedì sera, quando il Pescara ha fatto [illegible] tutto per tagliare la strada dello scudetto [illegible] Savona.

«Io [illegible] so se questa potesse esser considerata [illegible] vera finale, direi che Recco e Canottieri vanno considerate sullo [illegible] piano. Però la squadra [illegible] Yan[illegible] ha davvero dato fondo a tutte le [illegible] risorse, [illegible] [illegible] que[illegible] semifinale a testa altissima, ed è [illegible] indubbio merito dei miei giocatori esser riusciti a venir fuori [illegible] [illegible] situazione difficilissima».

Perché la Rari soffre così tanto? Gervasio: «E' normale. Non siamo, né potremmo essere, nelle condizioni dei playoff '91. Ma l'importante è vincere, andare avanti. Forse hanno più valore successi [illegible] questi, strappati [illegible] i denti e con la volontà più che con la tecnica, rispetto a quelli ottenuti palesando una supremazia netta. Personalmente ritengo quella di martedì una [illegible] vittorie più importanti, sotto molti profili, [illegible] questa squadra che [illegible] di successi ne ha ottenuti molti».

Mentre attendeva l'esito della «bella» di Punta S. Anna senza esprimere preferenze («Entrambe le rivali proporrebbero confronti per noi ricchi di fascino», ha tagliato corto), il presidente biancorosso ha annotato con soddisfazione l'acquisito diritto della Rari a disputare la fase conclusiva a quattro squadre della Coppa Italia '92.

L'ingresso nella finale-scudetto vale infatti anche la qualificazione per le gare che assegneranno il trofeo detenuto, da due stagioni consecutive, proprio dai biancorossi. «Ma vi la[illegible] immaginare con che spirito andremo a Roma - interviene Gervasio - provenendo dalle finali per il titolo italiano. In qualunque modo finisca il campionato, [illegible] sicuramente scarichi».

La formula-lampo della Coppa nazionale, infatti, prevede un concentramento conclusivo [illegible] Foro Italico [illegible] [illegible] finaliste-scudetto più le due qualificate della [illegible] attualmente in [illegible] Si giocherà martedì 26 e mercoledì 27 maggio, [illegible] inizio a poco più di quarantott'ore [illegible] probabilissima terza sfida per il titolo tricolore.

Rischia seriamente di non giocare i match più attesi, intanto, Chicco Sciacero. Espulso («Per brutalità», ha sottolineato lo [illegible] arbitro Grosso) alla fine del primo tempo per una testata verso D'Altrui, avrà sicuramente almeno una giornata di squalifica, ma più probabil[illegible] due. Una perdita pesante per la Rari, che nel caso di punizione superiore al turno ha già pronto l'immediato ricorso d'urgenza.

Gervasio per il momento preferis[illegible] però godersi l'ingresso alla terza finale consecutiva. [illegible] risultato che, con lo scudetto già ottenuto un anno fa, le due Coppe Italia e la finale di Coppa dei Campioni «scippata» dallo Jadran Spalato, fa della Rari la vera regina della pallanuoto in questo avvio degli Anni 90. [illegible] stiamo già lavorando per restare al vertice - rivela il presidente - sia in società che per la squadra».

Non scende nei dettagli, Gervasio, ma i fronti [illegible] cui lavora [illegible] molteplici. La nuova piscina coperta [illegible] [illegible] ha affatto rinunciato (il pallino è nelle mani del Comune, vedremo se la situazione si sbloccherà), l'eventuale sostituzione di Mistrangelo se il tecnico confermerà di volersi occupare del solo settore giovanile, la possibilità di qualche innesto [illegible] squadra («Ma è presto per parlarne»), [illegible] conclusione di [illegible] accordo con uno sponsor di primo piano. Anche sotto questo profilo, portare in dote il secondo scudetto appare quanto mai importante.

Roberto [illegible]

Luca La Cava è stato tra i più preziosi, specie [illegible] difesa, nella [illegible] col Pescara

SARA' [illegible]

Passa il Recco: 8-7

RECCO. Ed è dunque StraLiguria. Il Recco, battendo 8-7 ieri sera a Punta S. Anna la Canottieri, ha conquistato dopo [illegible] anni la finale-scudetto. Partita piuttosto corretta, piscina gremita per quanto [illegible] la «tana» biancazzurra (circa 500 i presenti), ospiti d'eccezione Mistrangelo, Ferretti e Vicevic, che han seguito la partita accanto a Eraldo Pizzo e a Giumin Di Bartolo. I parziali (3-0 2-5 1-0 2-2 visti da parte ligure) dimostrano l'altalena dell'incontro, piuttosto ben diretto da Grosso e Picchetto: qualche contestazione solo sul conto di quest'ultimo, che nel finale [illegible] anche espulso per proteste Formiconi. Sprint iniziale [illegible] Recco che con Crovetto e una doppietta di Mshvenieradze costringe subito gli ospiti a inseguire. Nel secondo parziale, rimonta partenopea: doppietta di Silipo prima di un gol di Cristilli, [illegible] Pellegrino e due rigori di Gandolfi mandavano addirittura in avanti la Canottieri prima [illegible] pari di Riccadonna. Di quest'ultimo l'unico gol della terza frazione, [illegible] pratica decisivo visto che il Recco nell'ultimo quarto [illegible] Mshvenieradze e Crovetto [illegible] rigore ha respinto la minaccia portata dalle reti [illegible] Gandolfi e Polacik, quest'ultimo in ombra. [d. s.]

Domenica alle 16 a Casale lo spareggio con l'Oltrepò che vale le sfide per la C2

Il Savona è pronto a giocarsi tutto

Gatti: «Spero solo non si arrivi ai rigori, sarebbe [illegible] soluzione crudele ed ingiusta». Il presidente Grenno sogna l'accoppiata con l'Assobasket, Canu invoca il pubblico biancoblù: «Tutti assieme possiamo farcela»

[illegible] e Peselli [illegible] la sfida di Casale

SAVONA. Una temperatura quasi tropicale ha accompagnato la truppa di Orcino in uno degli ultimi allenamenti in vista dello spareggio con l'Oltrepò. A quattro giorni dall'appuntamento [illegible] Casale, i biancoblù cu[illegible] ogni dettaglio per prepa[illegible] al meglio a una sfida che vale la stagione. Nulla viene trascurato, compresi i tiri dal dischetto nella disperata ipotesi in cui le sorti del match fossero affidate [illegible] rigori.

Confida Fabrizio Gatti, poco prima di raggiungere i compagni all'interno del Bacigalupo: «Spero che [illegible] si risolva in [illegible] minuti o, al massimo, ai supplementari. E' troppo crudele pensare che un torneo si decida in pochi minuti [illegible] i tiri dal dischetto». Con uno degli [illegible] dei [illegible] biancoblù, torniamo indietro con la mente all'altalena di emozioni vissute a Voghera, con un primo tempo da dimenticare e una ripresa semplicemente perfetta del team di Enzo Grenno: «Davvero non capisco chi vedeva nella squadra lombarda un avversario malleabile - aggiunge Gatti -. [illegible] campo ha [illegible] ragione a queste perplessità, mettendo in evidenza la forza della compagine lombarda, che [illegible] nei secondi 45 minuti ha ceduto alla [illegible] voglia [illegible] [illegible] l'intera posta».

Il presidente Grenno non si fa illusioni ed è consapevole che i prossimi non saranno giorni tranquilli. Il numero [illegible] della società [illegible] Piazza Diaz si gioca, nello spazio di un paio [illegible] setti[illegible] la promozione [illegible] [illegible] squadre: «Sì - afferma - perché oltre al calcio c'è anche la pallacanestro, con l'Asso in grado di lottare per il salto in serie D. Cosa volete che [illegible]ca; non mi resta che attendere i responsi dai campi, con la speranza di chiudere al meglio».

[illegible] Savona dunque si prepara a vivere una delle domeniche più intense delle ultime stagioni, consapevole di una febbre cre[illegible] che, gi[illegible] dopo giorno, sta contagiando i tifosi. Anche quelli più scettici, [illegible] afferma Andrea Canu, altra bandiera biancoblù: «Alcuni [illegible] [illegible] convinti delle nostre possibilità. Ma ora bisogna tralasciare tutte le critiche, e stringersi [illegible] a una squadra che [illegible] il possibile per regalare ai tifosi [illegible] splendida [illegible]es».

Giorni decisivi dunque [illegible] lo [illegible] savonese che in pochi giorni, dopo [illegible] cavalcata vittoriosa [illegible] Salvo, attende da [illegible]ri e Savona altre imprese da incorniciare nell'albo dei bei ricordi. Intanto sono stati comunicati i prezzi per la partita [illegible] domenica, [illegible] avrà inizio alle 16. I tagliandi di tribuna sono a 35 mila lire, la tribuna laterale 25 mila, le gradinate 15 mila.

Allo stadio, oltre agli Ultras, saranno presenti [illegible] numerosi altri simpatizzanti biancoblù. La società sta organizzando un pullman e chi fosse in[illegible] a prenotarsi può telefonare alla società di piazza Diaz. Afferma il d.s. Pietro Arcuri: «C'è molta euforia, [illegible] anche la consapevolezza di affrontare un avversario molto ostico. Speriamo che il verdetto [illegible] Casale sia a nostro favore».

Guglielmo [illegible]

Vella andrà via, confermati Salamini e i giovani

La Cairese in Eccellenza sceglie Franco Bagnasco

CAIRO. La Cairese ha scelto l'allenatore che guiderà i gialloblù nel prossimo campionato [illegible] Eccellenza. La società del presidente Pensiero ha ingaggiato l'ex difensore [illegible] Carcarese e Cengio, Franco Bagnasco. Il tecnico, all'esordio alla guida di [illegible] prima squadra, ha sempre lavorato con i giovani: quest'anno guidava la formazione «Berretti» della stessa Cairese.

Bagnasco si avvarrà della collaborazione [illegible] preparatore atletico Giorgio Caviglia: una coppia già molto affiatata. Il nuovo tecnico da ieri è al lavoro assieme [illegible] d.s. Carlo Pizzorno, confermato per la prossima stagione. Cadono quindi le voci del possibile ritorno del d.s. al Cengio, dove avrebbe dovuto occuparsi del settore giovanile. Pizzorno anche [illegible] prossimo anno sarà il responsabile del vivaio gialloblù e consigliere personale del presidente Pensiero.

Sarà [illegible] Cairese ambiziosa [illegible] con l'obiettivo di tornare, nel giro di un paio di anni, nel Campionato nazionale dilettanti. Confermati quasi tutti i giovani della [illegible], [illegible] forse la permanenza di Vella. L'ex centrocampista dell'Atalanta per [illegible] sembra non esser nei piani della società. Vella, che ha conseguito il patentino di allenatore, non ha però alcuna intenzione di appender le scarpe [illegible] chiodo. Nei prossimi giorni la società comunque incontrerà il capitano.

Quasi scontata invece la conferma per il portiere Salamini: ha disputato un buon torneo, nonostante la retr[illegible] Nei programmi anche il rafforzamento del vivaio: nell'équipe di tecnici ci sarà anche Bruno Tarigo, che ha guidato quest'anno la prima squadra e ha lanciato nell'Interregionale molti giovani della Berretti. Scambio di poltrone, [illegible] non di uomini quindi nella Cairese del futuro. [r. p.]

Prosegue la settimana del golf internazionale

Un Durante da applausi al «Liebig» di Garlenda

GARLENDA. Marco Durante voleva in qualche modo legare [illegible] suo nome al Liebig Ligurian Open che [illegible] svolge a casa sua, sui green di Garlenda. Si [illegible] quindi impegnato a fondo, [illegible] golfista albenganese, fin dalle due Pro-am «Club Med» che han fatto da antipasto alla gara vera, cominciata ieri. Dopo il secondo posto a Sanremo, nella Pro-am di Garlenda Durante ha vinto, dividendo il successo [illegible] i dilet[illegible] Giambisi, Tonelli e Stevanin, con 60 colpi. [illegible] ligure si è poi piazzato secondo nella classifica finale lorda dei professionisti (70 colpi) alle spalle del fiorentino Baldovino Dassù, gran [illegible] [illegible] golf italiano.

In questa speciale graduato[illegible] altri due liguri si [illegible] classificati onorevolmente: [illegible] Mauro Bianco, terzo a pari merito con altri giocatori, e Gerolamo Delfino, settimo in un gruppo di illustri colleghi. Nella prima giornata del «Liebig» due classifiche separate, quella [illegible] Garlenda (69 partenti) che vede al primo posto l'inglese Nick Godin, che ha chiuso le 18 buche in 65 colpi, sei sotto il «par», e precede il connazionale Chadwick (67 colpi) e [illegible] svedese Sterner. Primi degli italiani sul percorso albenganese, [illegible] quarto posto a pari merito, Dassù e Tierri Corte, il triestino di Sanremo, [illegible] 70 colpi.

A Sanremo (68 partenti) con il «par» fissato solo a 70 colpi e una maggiore facilità di percorso, i risultati sono stati migliori: 64 colpi (6 sotto il «par») l'inglese David James, seguito a un colpo dall'altro britannico Paul Eales e a due da Massimo Florioli, neoprofessionista di Gardagolf, che proprio agli Ulivi vinse nell'86 il trofeo «Topolino». E' alla pari con lo statunitense Jonas Saxon e l'argentino José Cantero. Durante, anch'egli a Sanremo, ha chiuso in 71 colpi. [g. cap.]

SPORTFLASH

[illegible]

Alla Loanesi la Supercoppa giocata anche per Simona

[illegible] Successo della Loanesi S. Francesco nella Supercoppa. La squadra [illegible] Giancarlo Tonoli si è imposta sulla Sanremese ai rigori (5-4), dopo che i tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sullo 0-0. All'incontro, a scopo benefico, hanno assistito oltre 200 persone: l'intero incasso è stato devoluto a favore di Simona Ottonello, la ragazza di Vado che dov'esser ricovera[illegible] a Berna. [r. p.]

[illegible]

Colpo grosso [illegible] Mobilcasa La salvezza è più vicina

SAVONA. Sorprendente [illegible]so del Mobilcasa in A2. La squadra [illegible] Carlo Colla si è imposta infatti in trasferta (3-2) sul difficile campo del Villar Perosa. I biancoverdi con que[illegible] vittoria si portano a 9 punti in un [illegible] che vede sempre saldo in vetta il Cernusco a quota 22. Buoni risultati anche per il Savona in B: i ragazzi del presidente Gherzi hanno superato per 4-3 il Milano. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 14 Maggio [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del [illegible] la buona [illegible] da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. [illegible]

Sempre chiuso il ponte fra Carpignano e Ghislarengo, conflitto fra le due province

Novara-Vercelli, scontro sul Sesia

L'amministrazione provinciale novarese offre 250 milioni, quella vercellese oltre un miliardo. Nel frattempo [illegible] ditta ha costruito [illegible] guado provvisorio: piovono denunce e interviene il prefetto

Il ponte al centro delle polemiche. Le limitazioni al traffico hanno spinto alcune imprese a realizzare guadi provvisori

CARPIGNANO SESIA. Conti-[illegible] a restare chiuso il ponte sul Sesia fra Carpignano [illegible] Ghislarengo, ed alcune [illegible] costruiscono un «guado privato» sul fiume [illegible] un lungo perimetro fino a Romagnano.

Sono i consiglieri del gruppo regionale dei Verdi a denunciare l'accaduto con un'interrogazione in cui chiedono l'inter-[illegible] Regione per la demolizione [illegible] guadi ed [illegible] pagamento [illegible] danni [illegible] parte dei costruttori abusivi. I consiglieri regionali sosten[illegible] che le strutture poste sul fiume, ponti rudimentali e lunghi tubi di cemento armato che uniscono le rive [illegible] Sesia, oltre [illegible] arrecare gravi danni ambientali, hanno sconvolto l'alveo del [illegible] d'acqua e provocano il rischio di smottamenti [illegible] tracimazioni. I verdi in particolare prendono di mira un passaggio fra le rive nei territori di Gattinara e Ghemme, per cui [illegible] è stata rilasciata l'autorizzazione [illegible] svincolo. [illegible] lavori [illegible] stati [illegible] Frantoio di Ghemme - dichiarano i consiglieri Mario Miglio, Anna Segre e Walter Giuliano - per far transitare mezzi di trasporto fra le due sponde. La ditta ha avuto l'autorizzazione da parte [illegible] Magistrato del Po ma non quella della Regione: per questo i vigili urbani hanno informato l'autorità giudiziaria».

I consiglieri verdi hanno fatto un sopralluogo sul fiume per verificare la consistenza del guado: «Sono stati posati [illegible] di cemento armato ricoperti da terreno di riporto per [illegible] passaggio fra la riva destra del fiume e l'isolone centrale. Tra l'isolone [illegible] la riva sinistra - aggiungono i tre consiglieri - è [illegible] posto un ponte telescopico in metallo [illegible] sono stati abbandonati due tubi in cemento nel [illegible] a valle del passaggio». Al Frantoio di Ghemme rispondono che l'autorizzazione regionale è imminente: «Il gua-[illegible] realizzato perché la chiusura del ponte ci sta [illegible] do [illegible] economici molto seri. E' possibile transitare soltanto [illegible] quintali, quando i nostri camion per il trasporto di inerti per l'edilizia a pieno carico viaggiano [illegible] oltre [illegible] quintali». [illegible] conferma che [illegible] fiume sia ormai una groviera, viene anche dal sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi, che si sta battendo da due anni per la risoluzione del problema del ponte fra le due province.

«Le aziende che devono attraversare con i camion il Sesia, sei, dieci volte al giorno, non possono fare ogni volta un giro [illegible] di cinquanta, [illegible] chilometri, e si aggiustano come possono. Il problema è [illegible] stituito invece dalla chiusura del ponte e dalla situazione di stallo fra le due province: nonostante i nostri appelli, la situazione rimane bloccata, con Novara che offre 2[illegible] milioni, Vercelli che versa un miliardo e [illegible] e [illegible] che la [illegible] provincia contribuisca alla pari. Così, per rimettere in [illegible] il ponte vecchio di un secolo - sottolinea il sindaco - continua a mancare un miliardo che nessun[illegible] ha intenzione di sborsare». A tentare un'opera di mediazione è intervenuto [illegible] prefetto di Novara, che ha inviato una lettera [illegible] Regione sollecitando un intervento risolutore.

Marcello Giordani

RAPINA ALLE POSTE DI FONDOTOCE

Due banditi a volto scoperto quaranta milioni il bottino

L'allarme è stato dato in anticipo da un radioamatore che risiede nello stesso palazzo [illegible] ospita l'ufficio postale: ha trasmesso via etere a tutti gli eventuali ascoltatori le caratteristiche dell'auto in fuga. La direttrice dell'ufficio ha accusato un principio di svenimento dal quale si è presto rimessa.

I difensori dell'ispettore e della consulente indagati per concussione sono fiduciosi

«Boeri produrrà nuovi documenti»

Il consigliere dc è convinto di poter chiarire così la sua posizione già la prossima settimana davanti al gip
Considerando esaurita l'indagine, il procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio del funzionario e della nipote

NOVARA. Giuseppino Boeri, l'ispettore del lavoro sotto inchiesta per un [illegible] di concussione che avrebbe messo in atto con la complicità di una nipote, consulente del lavoro, attende con fiducia l'udienza davanti al gip. E' stata fissata per giovedì della prossima settimana. Come noto, il pubblico ministero Roberto [illegible] che ha condotto l'inchiesta, a conclusione delle indagini ha proposto il rinvio a giudizio dei due indagati: Boeri appunto e la nipote Raffaella Altieri titolare [illegible] due uffici di consulenza [illegible] lavoro, uno a Novara, in via Andrea Co-[illegible] e l'altro a Biella, dove vive. La ragioniera è conosciuta ed apprezzata per le capacità professionali di consulente che svolge ormai da anni.

Non ha voluto fin qui com-[illegible] la vicenda che la vede indagata a fianco dello zio. Anche il suo legale, l'avv. Carla Naldi preferisce rinviare i commento dopo il pronunciamento del giudice per le indagini preliminari «la mia cliente - dice l'avv. Naldi - sostiene che è tutt[illegible] frutto [illegible] un equivoco. In questa vicenda vi sono molti, troppi punti oscuri che ci auguriamo possano essere chiariti già la prossiama settimana. [illegible] professionista nega qualsiasia responsabilità».

Risulta però che vi siano agli atti delle registrazioni fatte dall'industriale Piero Ottino. Comproverebbero l'illecita richiesta di dieci milioni per sistemare le cose. [illegible] questo [illegible] ne siamo a conoscenza».

L'incarico [illegible] Piero Ottino, diventato poi oggetto dell'inchiesta, [illegible] risulta essere il primo approccio fra l'imprenditore e la consulente che già in passato aveva avuto rapporti di [illegible] con l'industriale. Ottino opera a Ghemme [illegible] tre diverse realtà nel [illegible] degli [illegible]ri e delle cravatte, ma vive [illegible] Biella.

Per la sua difesa, Giuseppino Boeri si [illegible] rivolto all'avvocato Michele Caldarera. Pur se sia[illegible] in una fase delicata dell'inchiesta, il legale afferma: «Boeri sostiene la [illegible] estraneità alla vicenda e si ritiene impropriamente coinvolto. Si riserva [illegible] fornire al gip ulteriori ed esaurienti spiegazioni anche [illegible]verso una pertinente documentazione che potrà produrre. Non mi pare il caso di enfatizzare né di banalizzare una vicenda indubbiamente comples[illegible] Mi adopererò perché la stes[illegible] possa decantare, sotto il profilo processuale, a favore [illegible] mio assistito».

Quali siano i documenti che Boeri sarà in grado di produrre, non è dato di sapere. Come già ebbe a dichiarare, il consigliere provinciale della dc e sindaco di Garbagna, [illegible] convinto [illegible] essere vittima di [illegible] tentativo di danneggiarlo a livello politico. Boeri non lancia precise accuse impegnato com'è, per adesso, a difendersi. Ma c'è [illegible] credere che non accetterà supinamente.

Renato Ambiel

Giuseppino Boeri l'ispettore [illegible] per concussione

Progetto di riduzione degli organici

Tagli di personale all'Ente risi Novara

VERCELLI. Centottanta dipendenti solo pochi anni fa, 130 oggi, solo 90 in un futuro [illegible] prossimo. Sono le cifre sull'organico dell'Ente risi, destinato [illegible] scendere a minimi storici se passerà il progetto di riorganizzazione presentato l'altro pomeriggio a Milano. I tagli riguarderanno la direzione di Milano, Vercelli e Mortara (i due più importanti uffici periferici) e le altre sedi distaccate di Novara, Pavia, Ferrara.

All'origine del programma di drastica riduzione del personale sembra non [illegible] la «lotta» fra chi vorrebbe abolire il diritto [illegible] contratto (mille lire al quintale che l'industria [illegible] all'Ente risi per ogni acquisto [illegible] cereale dai produttori) [illegible] vorrebbe invece mantenerlo. Ogni anno sono 10-12 miliardi di entrate, ma anche un prezzo maggiore con il quale il riso italiano si presenta sui mercati internazionali.

L'eventuale abolizione del «diritto di contratto» causerebbe il tracollo del [illegible] dell'ente che si troverebbe con il personale in esubero e con l'impossibilità [illegible] mantenere [illegible] gestione economica.

Critica, seppur attendistica, [illegible] reazione dei sindacati. Luigi Alitto: «E' [illegible] troppo presto per poter dare un giudizio anche perchè nessuno ha spiegato in dettaglio dove saranno operate le riduzioni di dipendenti. Il progetto è fatto di schemi e grafici che però non sono commentati per [illegible] difficili da interpretare».

[illegible] trattativa con sindacati e personale (si parlerà anche di contratti e inquadramento) per l'Ente risi è condotta dall'avvocato [illegible] Luca, della Confindustria, che con l'organi-[illegible] ha mai a[illegible] rapporti. «La scelta di avvalersi di un consulente [illegible] - spiega Alitto - disturba non poco i lavori perchè l'avvocato troppo spesso conosce solo a grandi linee i problemi dei quali si parla».

[f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media stagionale.
VISIBILITA'. [illegible] prime [illegible] mattino e dopo i [illegible] dense sulle zone pianeggianti.
[illegible]A DEL TEMPO. [illegible] se-[illegible] o poco nuvoloso. Nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 20; min: 8; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 25; Alessandria 25; Aosta 24; Cuneo 24,8; Vercelli 25

Una malattia di 85 giorni per i dollari falsi

Il tribunale stabilirà quanti danni liquidare

VERBANIA. Il professor Marco Grandi, docente dell'istituto di medicina legale dell'Università di Milano, ha depositato ieri [illegible] Tribunale la perizia relativa alle condizioni di salute e all'entità delle infermità [illegible] i coniugi omegnesi Ausilia Fortis [illegible] Claudio Borgatta, hanno riportato in conseguenza della brutta avventura da loro patita [illegible] scorso anno in Turchia.

I due coniugi presentatisi il [illegible] agosto [illegible] anno, a Nevsehir, agli sportelli della «Turk Ticarel Bankasi» per cambiare 250 [illegible] dollari acquistati alla succursale di Omegna [illegible] Banca Popolare di Intra, si sentirono rispondere che i due biglietti [illegible] 100 dollari [illegible] falsi. Furono arrestati [illegible] restarono [illegible] carcere per otto giorni. Poi dovettero restare [illegible]gregati in albergo fino al giorno del processo: il 24 di agosto.

Assolti grazie all'intervento dell'Ambasciata d'Italia [illegible] dell'istituto di Credito Intrese, [illegible] loro rientro intentarono [illegible] per [illegible] un risarcimento. Sostenevano di aver subito, in conseguenza della prigionia [illegible] dello stress patito, un'invalidità psico-fisica permanente. Per questo chiesero la somma di 165 milioni ciascuno.

Per stabilire la reale entità di queste invalidità l'avvocato Claudio Bottinelli per la Reale Mutua, l'assicurazione della «Intra» e l'avv. Antonio Pinolini per i due coniugi chiedevano [illegible] ottenevano un'accurata perizia medico legale.

I risultati sono stati depositati ieri. Per Borgatta si certificano [illegible] malattia ed un'invalidità totale [illegible] parziale di 85 giorni e [illegible] giorni per la Fortis.

[illegible] quanto riguarda l'invalidità permanente la perizia del afferma [illegible] è presen[illegible] desto danno psicofisico destinato [illegible] sparire col tempo.

La prima udienza, per stabilire l'ammontare della somma [illegible] liquidare ai due coniugi si terrà l'8 luglio prossimo.

[a. c.]

Chi sono e da quale scuola provengono i docenti che esamineranno i 4.100 candidati novaresi

Queste le commissioni della maturità

Ecco l'elenco di tutti gli istituti della provincia

NOVARA. Sono 62 le commissioni d'esame impegnate in provincia di Novara per la «maturità» che ha inizio il 22 maggio col tema di italiano.

Un piccolo esercito di «prof» (310 provenienti da ogni parte d'Italia, più altri 200 rappresentanti di classe) con l'incarico di vagliare la preparazione dei candidati - che sono 4.100 dall'Ossola al Verbano, dal Cusio alla Bassa Novarese - e decidere [illegible] solo della promozione o della bocciatura, ma anche del voto, elemento sempre più importante in vista dell'ingresso nell'attività lavorativa.

Sperim. magistrale

1 Commissione ad indirizzo linguistico letterario moderno («A. Rosmini» di Borgomanero, [illegible] A-B/LLM e A/PPS, per 53 candidati).
Presidente Gerardo Sani, Lic. Scient.«Marconi» di Pesaro. Italiano: Liliana Cataldo, Lic. Art. Salerno; Inglese: Gregorio Sia, lic. scient. Strongoli; Pedagogia: Emanuele Forzinetti, ist. mag. Alba; Francese: Anna Maria Fossati, doc. [illegible].
2 Commissione ad indirizzo linguistico («Contessa Tornielli Bellini» di Novara, sez. A-B/L e C/PP, per [illegible] candidati).
Presidente: Giuseppe Rando, Università di Messina. Italiano: Giovanni Zanca, ist. mag. di Palermo; Inglese: Carla Galati, ist. mag. Catanzaro; Pedagogia: Carla Marzani, dot. agg. Alessandria; Francese: Piera Confortola, doc. a riposo.
3 Commissione [illegible] indirizzo psico socio pedagogico («A.Rosmini», Domodossola [illegible] A/PSP e A/BS e «Maria Consolatrice» di Verbania sez. A/ACI, per 40 candidati).
Presidente: Domenico Picchio, Ist. prof. Ind. e art., Torino. Italiano: Giovanna - Zanni, doc. non di ruolo abil.; Pedagogia: Guido Costa, lic. scient., Torino; Anatomia, fisiologia, igiene: Giuseppe Mammano, ist. tec. femm., Caltanissetta; Psicologia e Sociologia: Antonietta Migliore, ist. mag. Torino.
4 Commissione ad indirizzo turistico («Marcelline» di Arona sez. A/T e A/PSP e «Castelli» di Novara [illegible] A/ACI, per [illegible] candidati).
Presidente: Elia Serafini, lic. Scient. Roma. Italiano: Maria Grazia Sofia, ist. mag. di Napoli; Francese: Serenella Natalucci, lic. Scient. Jesi; Pedagogia: Giulia Alagia, ist. mag., Novara; Inglese: Felice Soldano, lic. class., Bivona.

Classica

1 Commissione («Carlo Alberto» di Novara sez. A-B-C per 67 candidati).
Presidente: Graziella Lora Totino, lic. Scient., di Torino. Italiano: Franco Caligiuri, lic. scient. di Cariati; Latino e Greco: Amalia Angelillis, lic. class., Lovere; Storia: Laura De Ioanna, doc. a rip.; Matematica e Fisica: Gabriella Casalegno, lic. scient. Torino.
[illegible] Commissione («Carlo Alberto» di Novara sez. D, «San Gaudenzio» di Novara sez. A e «Mellerio Rosmini» di Domodossola [illegible] A, per [illegible] candidati).
Presidente: Alberto Colombo, lic. class. Gallarate. Italiano: Nicoletta Cascione, lic. scient. Torino; Latino e Greco: Annamaria Goretti, lic. class., Vigevano; Storia: Adgardo Santini, lic. scient., Monza; Matematica e Fisica, Sebastiano Nirosia, lic. class., Gallarate.
[illegible] Commissione («Pietro D'Anghiera» di Arona, sez. A-B e «Don Bosco» di Borgomanero sez. A-B, per 85 candidati).
Presidente: Daniele Straniero, lic. scient., Milano. Italiano: Giuseppe Auteritano, lic. scient. Locri; Latino e Greco: Patrizia Salmoiraghi, lic. scient. Legnano. Storia: Annamaria Ragosa, ist. mag., Cagliari. Matematica e Fisica: Antonietta Doglio, lic. class., Bassano Del Grappa.
[illegible] Commissione («V.Tonolli» di Verbania sez. A-B e «Santa Maria» [illegible] Verbania, sez. A, per 74 candidati).
Presidente: Giuseppe Longo, lic. Scient., Tricase. Italiano: Giovanni Amorotti, lic. class., Savona; Latino e Greco: Viviana Pitti, lic. class., di Civitavecchia. Storia: Mario Bono, lic. class., Roma; Matematica e Fisica, Pietro Robberto, lic. scient., Arona.

Linguistica

1 Commissione («Leopardi» di Novara sez. A, «De Filippi» di Arona, sez. A e «V.Alfieri» di Domodossola, [illegible] A, per 67 candidati)
Presidente: Valentina Cesano, lic. scient., Torino. Italiano: Laura Iacuitto, lic. class., Terni; Francese: Simonetta Caimi, ist. tec. comm. [illegible]no Maderno; Scienze Naturali: Giuliana Bevilacqua, lic. scient. Torino; Filosofia: Giovanna Clausi Schettini, lic. class. Codogno.

Magistrale

1 Commissione («C.Tornielli Bellini» di Novara, sez. A-B-C-D, per [illegible] candidati).
Presidente: Sergio Pagliaroli, ist. mag. Bergamo. Italiano: Antonella Carrus, ist. mag., Gozzano; Latino e Geografia: Francesco Giambalvo, ist. mag., Alcamo; Matematica, Rosario Bruno Scordato, lic. class. Palermo; Filosofia e Pedagogia: Franca Filosa, ist. prof. femm., Cosenza.
2 Commissione (Istituto Mag. [illegible] Gozzano, [illegible] A-B-C e «Maria Consolatrice» di Verbania, sez. A, per 67 candidati).
Presidente: Maria Enrica Perrone, lic. class., Roma. Italiano: Lucia pelosi, ist. tec. comm., Arona; Latino e geografia: Luciana Baladda, lic. scient., Bolzano; Matematica: Maria Giovanna Oliveti, lic. class. Monza; Filosofia e Pedagogia: Gigliola Guasconi, doc. non di ruolo abil..

Scientifica

1 Commissione («A.Antonelli» di Novara sez. A-I-M per 77 candidati).
Presidente: Pulvio Conti, lic. scient., Biella; Italiano: Franco Filippi, lic. class., Rho; Matematica e Fisica, M.Teresa Barattі, lic. scient., Valenza; Paola Maria Migliom lic. class. Carignano; Filosofia e Storia nei licei: Gaetano Briguglio, lic. class. Locri.
2 Commissione («A.Antonelli» di Novara, [illegible] L-G-H, per 73 candidati).
Presidente: Matteo Restuccia, ist. Magistr., Lanzo Torinese: Italiano: Carla Casalegno, lic. class. «Alfieri» di Torino; Matematica e Fisica: Rossana Dago, ist. mag. di Novara; Inglese: Elisabetta Berruti, lic. scient., Milano; Filosofia e Storia nei licei: Giovanni Turcotti, lic. class., Varallo.
3 Commissione («A.Antonelli» di Novara, sez. B-E-F, per 74 candidati).
Presidente. Antonio Trementini, ist. mag., Brindisi. Italiano: Apollonia Sommariva, doc. a rip.; Matematica e Fisica, Vania Sanges, lic. art., Novara; Inglese: Marisa Conte, lic. class., Latina; Filosofia e Storia nei licei: Maurizio Luigi Rossi, lic. class. Torino.
4 Commissione («E.Fermi» di Arona, sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Giovanni Pietro Castelli, lic. Scient., Valenza. Italiano; Provvidenza Mancuso, lic. scient. Alcamo; Matematica e Fisica: Marisa Massacesi, lic. scient. Cagliari; Inglese: Alessandro Pauselli, lic. class. Gubbio; Filosofia e Storia nei licei: Mirella Ramello, lic. class. Milano.
[illegible] Commissione («Galileo Galilei» di Borgomanero, [illegible] A-B-C, per 75 candidati).
Presidente: ferdinanda Cremascoli, lic. class. Vimercate. Italiano: Wally Spitale, lic. scient. Prato; Matematica e Fisica: Antonio Giuliani, lic. scient. Fiorenzuola D'Arda; Inglese: Piera Sabetta, lic. scient. Roma. Filosofia e Storia nei licei, Vincenzo Libero Bella, lic. class. Cinisello Balsamo.
6 Commissione («Piero Gobetti» di Omegna sez. A-B e «Santa Maria» di Verbania, sez. A/LR, per [illegible] candidati).
Presidente: Giovanni Barone, lic. scient., Gela. Italiano: Gia[illegible] Adamo, lic. scient., Gela; Matematica e Fisica, Luigi Cirillo, ist. mag., Vallo della Lucania; Inglese, Pierfranco Galletti, ist. tec. comm. Abbiategrasso; Filosofia e Storia nei licei, Mario pagliano, lic. class., Arona.
7 Commissione («Ing. Giorgio Spezia» [illegible] Domodossola sez. A-B-C e «A.Rosmini» di Domodossola, [illegible] A/LR, per 72 candidati).
Presidente: Abramo Mina, ist. mag., Como. Italiano: Gabriella Viali, doc. a riposo; Matematica e Fisica: carla Acquarone, liceo Scient., Imperia; Tedesco: Gennaro Anziano, ist. prof. alber., Piedimonte Matese; Filosofia e Storia nei Licei, Giuseppe Di Mare, lic. scient., Augusta.
8 Commissione («Evariste Galois» di Verbania sez. A-B-C e «Rosmini» di Stresa sez. A/LR, per [illegible] candidati).
Presidente: Ottavio De Notariis, lic. scient., Bologna. Italiano: Anna Burci, lic. scient., Ve[illegible]a; Matematica e Fisica: Giuseppina Crola, lic. scient., Novara; Inglese: [illegible]risa Giovanola, Lic. scient., Morbegno; Filosofia e Storia nei licei: Domenico Signorello, lic. scient., Monza.
[illegible] Commissione («A.Antonelli» di Novara, sez. C-D e «San Lorenzo» di Novara, sez. A-B/LR, per 85 candidati).
Presidente: Enzo Givone, Lic. Scient., Biella. Italiano: Assunta Corona, ist. mag., San Gavino Monreale; Matematica e Fisica: Daniela Alessandri, lic. class. Magenta: Francese: Elvira Saulle, lic. scient. Centola; Filosofia e Storia nei Licei: Gianguido Piazza, lic. scient. Legna[illegible]

Professionale

1 Commissione ad indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche («T.Bellini» di Novara sez. A-B/EL e M/MEC, per 52 candidati).
Presidente: Angelo Coppa, ist. prof. [illegible] e art., Rho. Lingua e Lettere Italiane: Palmarosa Finizio, ist. prof. per il comm., Torino; Elettrotecnica ed elettronica: Mario Aversa, ist. prof. ind. e art., Torino; Tecnica della produzione e disegno: Filippo Ferrario, ist. prof. ind. e art., Busto Arsizio; Matematica: Vincenzina Russo Battagliola, ist. prof. per il comm., Torino.
2 Commissione («C.A. Dalla Chiesa» di Omegna, sez. A-B-C/EL e A/MECC e «G.G. Galletti» di Domodossola, sez. A/MECC e A/CHIM, per 72 candidati).
Presidente: Piero Leotta, ist. prof. agric., Lodi; Lingua e Lettere italiane. Pietro Mondia, ist. prof. agric., Capo D'Orlando; Elettrotecnica ed Elettronica: Innocenzo Martuccio, ist. prof. ind. e art., Legnano; Tecnica della produzione e disegno: Francesco Di Vincenzo, ist. prof. ind. art., Caserta; Impianti Chimici e Disegno: Cosimo Nania, ist. tec. comm. e geom., Barcellona Pozzo di Gotto.
[illegible] Commissione ad indirizzo Operatore turistico («G.Ravizza» di Novara, sez. A-B-C/OT e A/OC per 62 candidati).
Presidente: Luigi Tondi, ist. prof. per comm., Lecce. Lingua e Lettere italiane: Fabrizio Checcaroni, I.P. Ind. e art., Domodossola; Francese: Girolamo Migliore, ist. prof. Albor., Sciacca; Economia Politica e Scienza delle Finanze. Umberto Tonolli, ist. prof. comm., Tori[illegible]; Geografia fisica, politica e turistica: Antonio Lorusso, ist. tec. comm., Nizza Monferrato.
4 Commissione ad indirizzo agrotecnico («Di Lesa» di Lesa, [illegible] A-B/AGRO, A/AGRO di Crodo e «Rosmini» di Domodossola sez. A/TAA, per 62 candidati).
Presidente: Antonio Francesco Celotto, ist. prof. agric., Bassano Del Grappa. Lingua e Lettere Italiane: Ivonne Di Mario, ist. prof. Ind. e artig., Roma; Agro. Coltiv. Mecc. Agraria Zootecnica [illegible] Genio Rurale: Giuseppe Di Napoli, Ist. prof. Agric., Cassino; Organizz. e Tecnica Ammin. Albergh.: Alberta Rondini, ist. prof. alberg., Palermo; [illegible]. Naturali e Fitopatologia, Chimica e Ind. Agr.: Agatinella, Di Mauro, ist. tec. femm., Cagliari.
5 Commissione ad indirizzo analista contabile («G.Ravizza» di Novara, sez. A-B/AC, «Franzosini» di Verbania, sez. A-B/ACIG, per [illegible] candidati).
Presidente: Filippo Mangone, I.P. Ind. Art., Giugliano in Campania. Lingua e Lettere Italiane: Antonino Angelino, Ist. prof. per il Comm., Casale Monferrato; Analisi della contabilità generale: Santo Musumeci, Ist. prof. per il comm., Bergamo; Diritto e Legislazione Sociale: Gaetana Chirico, ist. tec. ind., Borgomanero; Inglese: Maria Paola Radice, ist. prof. per il comm., Busto Arsizio.

Artistica

1 Commissione («Liceo Art. [illegible] via M.Greppi» di Novara, sez. D e A/Ser e Lic. Art. [illegible] Omegna, sez. A, per 56 candidati).
Presidente: Alessandro Petrarca, Ist. D'Arte, Caserta. Italiano: Graziella Arcangeli, lic. Art., Milano; Disegno geometrico prospettiva architettura: Angelo Perotta, lic. art. Busto Arsizio; Storia dell'arte: Roberto Carpani, ist. d'Arte, Asti; Anatomia Artistica: Elena D'Onofrio, ist. prof. albergh, Ischia.
[illegible] Commissione («Liceo Art. di via M.Greppi» di Novara, [illegible] A-B-C, per 56 candidati).
Presidente: Giuseppe Labianca, liceo Artistico, Bari. Italiano: Enrica Pilleddu, ist. Tec. Ind., Abbiategrasso; Disegno geometrico prospettiva architettura: Pierangelo Ferrati, ist. d'Arte, Firenze; Storia dell'Arte: Leda Sighinolfi, Ist. d'arte, Reggio Emilia; Matematica: Sandra Livraghi, liceo class., Milano.
[illegible] Commissione («Liceo Art. di via M.Greppi» di Novara, [illegible] E-F e «A.Modigliani» di Novara, sez. A/LR, per [illegible] candidati).
Presidente: Teresa Bozzi, liceo Art., Milano. Italiano: Laura Calbi, Ist. Mag. Vercelli; Disegno geometrico prospettiva architettura: Pietro Battista Monteu Cotto, ist. d'Arte, Castellamonte; Storia dell'Arte: Antonietta Caruso, lic. art., Termoli; Matematica: Flavio Turri, lic. art., Busto Arsizio.

Biologico sanitario

1 Commissione (Ist. Tec. Ind. «Cobianchi» di Verbania, sez. A-B/BSAN, A-B/LM, A/SUS, per 78 candidati)
Presidente: Angelo Putignano, ist. tec. agr., Ostuni. Italiano: Luigia Carugo, ist. tec. per geom., Bolzano; Analisi chimica generale e tecnica: Giovanni Baucina, ist. tec. ind., Taranto; Inglese: Marcello Finocchiaro, ist. tec. ind., Giarre; Pedagogia: Stefano Decanini, ist. mag., Lucca.

Tecnica [illegible]

1 Commissione («Bonfantini» di Novara sez. A-B-C, per 60 candidati).
Presidente: Maria Ferrero, ist. tec. comm., Torino. Italiano e Storia: Pier Giuseppe Castoldi, ist. tec. comm., Castano Primo; Estimo rurale ed elementi di diritto agrario: Pierangelo Barbieri, ist. tec. agr., Voghera; Industrie Agrarie: Alba Dolcini, ist. tec. agr., Voghera; Meccanica Agraria: Mario Silvio Arisi, ist. tec. agr., Cremona.

[illegible]

1 Commissione («O.F.Mossotti» di Novara sez. A-B e A/SERA, per 77 candidati.
Presidente: Mario Palange, ist. tec. comm. e geom., Tradate. Italiano e Storia: Paolo Miglio, I. Tec. Ind., Novara; Ragioneria: Fabrizio Pastori, ist. tec. comm., Castano Primo; Inglese: Maria Luisa Pascale, ist. tec. comm., Novara; Diritto: Antonino Cancalliere, ist. tec. ind., Prato.
[illegible] Commissione («O.F. Mossotti» di Novara sez. C-D e B/SERA, per 77 candidati).
Presidente: Luisa Forgione, ist. tec. comm., Ivrea. Italiano e Storia, Giovanni stefanetti, ist. tec. comm., Parabiago; Ragioneria: Maria Antonietta Puzzo, ist. tec. [illegible]., Corsico; Inglese: Laura Ratti, ist. tec. ind., Legnano; Diritto: Ermanno Venco, ist. tec. comm., Busto Arsizio.
[illegible] Commissione («O.F.Mossotti» [illegible] Novara, [illegible] E-F-H per 79 candidati)
Presidente: Luigi Landra, ist. tec. comm., Seregno. Italiano e Storia: Emilio Stucchi, ist. tec. comm., Saronno; Ragioneria: Carlo Del Boca, ist. tec. [illegible]., Varallo; Francese; Irene Scarano, ist. tec. comm., Torino; Diritto: Giuseppina Ricotta, ist. tec. [illegible] Savona.
4 Commissione («S.Carlo Bor[illegible]» di Arona, sez. A-B-C, per 49 candidati.
Presidente: Paolo Duchemino, ist. tec. comm., Torino; Italiano e Storia: Francesco Colombo, ist. tec. comm., Tradate; Ragioneria: Donato A. Simone, ist. tec. comm., Roma; Francese: Pasqua Di Pierro, ist. tec. comm., Bisceglie; Diritto: Gianni Bastico, ist. tec. comm., Vigevano.
5 Commissione («Don Milani» di Borgomanero, sez. A-B-C-D, per 63 candidati.
Presidente: Flora Valenti, ist. tec. comm., Varallo. Italiano e Storia: Rosanna Fizzotti, ist. tec. ind., Biella; Ragioneria: Maria Orcurto, ist. tec. [illegible]., Mosso Santa Maria; Francese: Giorgio Valsecchi, ist. Prof. Alberg., Varallo; Diritto, Tiziana Cescon, ist. tec. [illegible] e geom., Magenta.
[illegible] Commissione («Einaudi» [illegible] Domodossola, sez. A-C-D, per [illegible] candidati).
Presidente: Nike Chiaverano, ist. tec. comm., Novara. Italiano e Storia: Gianpietro Tapparo, ist. tec. comm., Orbassano; Ragioneria: Michele Devastato, ist. tec. comm., Milano; Fran[illegible] Vittoria Recalcati, ist. Tec. Comm., Omegna; Diritto: Anna Maria Caruso, ist. tec. comm., Siracusa.
7 Commissione («Ist. Tec. Comm. [illegible] via Colombera» di Omegna, sez. A-B-C e «Einaudi» di Domodossola, sez. B, per 66 candidati).
Presidente: Adriana Tarditi, Ist. Tec. Comm., Mortara. Italiano e Storia: Maria Lingria ist. tec. comm., Melito di Porto Salvo; Ragioneria: Carla Prada, ist. tec. comm. e geom., Cinisello Balsamo; Inglese: Edda Diglio, ist. tec. ind., Caserta; Diritto: Marco Spriano, ist. tec. comm., Busto Arsizio.
8 Commissione («A. Ivigliani» [illegible] Sesia, sez. A-B-C, per 87 candidati).
Presidente: Andrea Pinto, ist. tec. comm., Amalfi; Italiano e Storia: Berenice Rossi, ist. tec. comm. e geom., Penne; Ragioneria: Rosa Mucerino, ist. prof. per il comm., Como; Inglese: Loretta Pizzetti, ist. tec. agr., Grosseto; Diritto: Antonio Gnappa, ist. tec. [illegible] Borgomanero.
9 Commissione (I.T.C [illegible] Romentino, [illegible] A-B-C/AMM e A-B/PER, per 62 candidati).
Presidente: Massimo Spezialetti, ist. tec. comm., Atri. Italiano e Storia: Antonio Rotondano, ist. tec. comm., Battipaglia; Ragioneria: Teresa Cirritelli, ist. tec. comm., Chieti; Tedesco: Stefania Cecon, ist. tecn. comm., Palmanova; Francese: Antonio Gencarelli, doc. non di ruolo abil. San Demetrio Corone.
10 Commissione (progetto «Igea») («C.Ferrini» di Verbania, sez. A-B-C, per [illegible] candidati).
Presidente: Giovanni Martegani, ist. tec. ind., Tradate. Italiano e Storia: Fidalma Glarey, ist. tec. comm. e [illegible] Imperia; Economia aziendale: Elda Rosti, ist. prof. per il comm., Vigevano; Francese: Stefana Vitello, ist. tec. comm. e geom, Canicattì; Matematica applicata: Gaetano Lo Sardo; ist. tec. comm., Pordenone.
11 Commissione ad indirizzo programmatori («O.F. Mossotti» di Novara, sez. G-L/Prog e «Q.Sella» di Novara sez. A/Progr e A/amm, per 68 candidati).
Presidente: Rosella Bonzano, ist. tec. comm., Turino. Italiano e Storia: Filomena Soriano, Ist. tec. comm., Sant'Angelo dei Lombardi; Ragioneria ed Economia Aziendale: Edda Carmela Lo Mastro, ist. tec. comm., Poggibonsi; Informatica generale ed applicazioni gestionali: Pino [illegible], ist. [illegible] comm., Gela; Matematica, calcolo delle probabilità, statistica: Carmelo Scagliusi, ist. tec. comm. e geom., Barcellona Pozzo di Gotto.
12 Commissione («C.Ferrini» di Verbania sez. A-B/Progr e A/Amm, per 45 candidati).
Presidente: Rosanna Ghiaroni, ist. tec. comm., Gallarate. Italiano e Storia: Renato Ferro, ist. tec. [illegible], Nizza Monferrato; Ragioneria ed Economia aziendale: Maria Maddalena Viaggi, ist. tec. comm., La Spezia; Informatica [illegible]. ed applicazioni gestionali; Daniela Paola Atria, Ist. prof. per il comm., Sciacca; Matematica, calcolo delle probabilità, statistica: Vincenzo Ressa, ist. tec. comm., Taranto.

Periti aziendali

1 Commissione («A.Bermani», di Novara [illegible] B-E-F, per [illegible] candidati)
Presidente: Giuseppe Verzotto, Ist. tec. comm. Camposampiero. Italiano e Storia: Alfredo Chiaberge, ist. tec. comm., Torino; Tede[illegible]: Silvana Zanotti, ist. tec. femm., Perugia; Tecnica profess. [illegible].va, organizzativa, operativa: Nunziatella Grasso, ist. tec. [illegible] Santhià; Diritto: Salvatore Alaia, ist. tec. comm., Grottaminarda.
2 Commissione («A.Bermani» [illegible] Novara, sez. A-C-G, per [illegible] candidati).
Presidente: Cesare Moretta, ITCG, Marcianise. Italiano e Storia: Chiara Rodio, ist. tec. ind., Torino; Inglese: Alberto Tommei, ist. tec. ind., Arezzo; Tecnica profess. amm.va, organizzativa, operativa: Antonio Milano, Ist. tec. comm., Parabiago; Diritto: Elsa Bottin, Ist. tec. [illegible] e geom., Sesto San Giovanni.
3 Commissione («A.Bermani» di Novara sez. D-H e «P.Az.Co. Europeum» di Stresa, sez. [illegible], per 59 candidati).
Presidente: Giuseppe Toscano, ist. tec. comm., Torino; Italiano e Storia: Sandro Bucciarelli, ist. tec. comm., Milano; Francese: Alma Stefania Cendron, ist. tec. [illegible] Castano Primo; Tecnica profess. amm.va, organizzativa, operativa: M.Grazia Bolognesi, ist. tec. comm., Cesano Maderno; Diritto: Caterina Locuratolo, ist. tec. comm., Castellana Grotte.
4 Commissione («I.T.C via Colombera» di Omegna, [illegible] A-B-C/PER, per 46 candidati).
Presidente: Gian Pietro Cailotto, Ist. tec. comm., Verona. Italiano e Storia: Donatella Bonati, ist. tec. ind., Vimercate; Inglese: Shara Ponti, ist. tec. per tur., Milano; Tecnica profess. amm.va, organizzativa, operativa: Carla Carosio, ist. tec. comm., La Spezia; Diritto: Amedeo Nicola Rinaldi, ist. tec. comm., Venezia.

Tecn. [illegible]

1 Commissione ad indirizzo costruzioni aeronautiche («G.Fauser» di Novara, sez. A-B-C-D, per 78 candidati)
Presidente: Vittorio Ballardini, ist. tec. per geom., Bologna. Italiano e Storia: Giovanni Micchia, ist. tec. per geom., Siderno; Aerotecnica, costruzioni aeronautiche: Mercurio Vincenzo, ist. tec. ind., Milano; Macchine a fluido: Mario Celestino, esperto; Tecnologie Aeronautiche: Giovanni Pregno, ist. tecn. ind., Torino.
[illegible] Commissione ad indirizzo elettronica industriale («Omar» di Novara, sez. A-B/EN, per 56 candidati.
Presidente: Domenico Mini, ist. tec. ind., Polistena. Italiano e Storia: Loridana Scordo, ist. tec. ind., Gallarate; Elettronica Generale, misure elettroniche: Pietro Prinzivalli, Ist. Tec. Ind., Grugliasco; Elettronica Industr., controlli e servomecca[illegible] Salvatore Franchina, ist. tec. ind. Cesano Maderno; Tecnologia gen., Tecnologia costruz. elettroniche: Antonino Bellinghieri, Ist. Tec. Ind., Moncalieri. *(Continua)*

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61900-63869
Gravellona: 0323 / 848339-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.181
Baveno: [illegible]23 / [illegible]
Mergozzo: 0323 / 80.706

[illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 863 111
Stresa: 0323 / 31 844
[illegible] (Pallanza) 0323 / 841.318.

FARMACIE DI TURNO

■ Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c. Trieste, 41, tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Fedele, c. XXIII marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Dormelletto: *Rapossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Borgoticino: *Gallarate*, v. Zanotti 11, tel. [illegible]
Cressa: *Gentile*, v. Martiri 29, tel. 0322/86 33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti, tel. 0322/25 51 25
Verbania (Intra): *Preti*, p. XXIV Aprile 30, tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Calabucci*, v. D. Uccelli 16, tel. 0323/70.175
[illegible]: *Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.325
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, tel. 0324/51 167
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 48, tel. 0324/72 494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, [illegible]
Omegna: *Dotomasi*, v. Mazzini, tel. 0323/61 270
Sizzano: *Quarna*, via Roma 28, tel. 82 01 39
Sostegno: *Rabozzi*, p. Repubblica 11, tel. 015/76.20.82

Novara, prende il via nel quartiere di San Martino un'interessante verifica sulla Terza Età

Progetto pilota per gli anziani

Fornirà lo spaccato della situazione dei cittadini che si trovano in quella fascia d'età definita dagli esperti come lo «spartiacque» fra la funzionalità [illegible] la non autosufficienza. Interessato un centinaio di persone del '17

[illegible] SERVIZIO

Negli ultimi dieci anni l'età «spartiacque» fra la funzionalità e la non autosufficienza negli anziani è passata dai 70 ai 75 anni. Questo significa che grazie ai più moderni ritrovati della [illegible]dicina geriatrica - ma anche in virtù dell'atteggiam[illegible] diverso nei confronti della terza età - c'è stato un ulteriore prolungamento della vita media. Di questo dato - sicuramente positivo - ha parlato l'altra [illegible] il dottor Aldo Biolcati, medico geriatra e presidente dell'istituto De Pagave, in occasione della presentazione [illegible] iniziativa [illegible] interessante che parte del comitato di quartiere [illegible] Martino ma che ha valenza generale e servirà a fare chiarezza e a dare utilissime informazioni [illegible] chi si occupa degli anziani a Novara.

Tutti i nati nel 1917 residenti nel quartiere (un centinaio di persone) [illegible] da gruppi di volontari. Niente burocrazia, niente schede da riempire con crocette in questa o quella casella, ma una chiacchierata per risalire alle condizioni effettive dei settantacinquenni.

All'iniziativa del quartiere collaborano il Comune, e in particolare l'assessorato all'assistenza guidato da Pierangelo Tagliamacco, l'istituto De Pagave, col dottor Biolcati in qualità di esperto, e dalla parrocchia di San Martino, estremamente sensibile [illegible] problema degli anziani.

Anziani all'istituto De Pagave. A Novara la terza età è largamente rappresentata

Novara da tempo assiste sgomenta [illegible] morte di vecchietti che vivono da soli. Da più parti è stato chiesto [illegible] qualcosa, di stabilire una sorta di «mappa» dei rappresentanti [illegible] «terza età» a rischio. Ebbene, il quartiere di San Martino ha deciso di dare l'esempio e [illegible] è messo in moto. Il presidente del comitato circoscrizionale Luigi Avogadro nel presentare l'iniziativa ha spiegato anche perché l'avvio proprio a San Martino: «Il nostro - [illegible] detto - è un quartiere ricco di anziani; ve ne sono di più che nelle altre zone della città. Inoltre a San Martino ci sono l'istituto De Pagave e una casa di riposo curata [illegible] parrocchia. A collaborare c'è un gruppo di volontari che fanno capo [illegible] centro incontro dell'istituto De Pagave, [illegible] incontro anziani Archimede, al Club «Triventennis», e al gruppo di [illegible] della parrocchia di [illegible] Martino».

Tutti i nati nel '17 che abitano a San Martino dovranno quindi fornire lo «spaccato» [illegible] situazione dei settantacinquenni, di persone che [illegible] nell'età [illegible] rischio» di non autosufficienza.

I dati che emergeranno verranno messi a disposizione dell'assessorato all'assistenza. Saranno preziosi per calibrare gli interventi [illegible] prevenzione e di assistenza.

Fondamentale - ha detto il dottor Biolcati, prezioso collaboratore [illegible]che nella preparazione delle interviste da fare agli anziani - la verifica delle condizioni di vista [illegible] udito degli anziani. «Talvolta - ha spiegato il geriatra - proprio [illegible] fa pensare a malanni diversi che invece magari non ci sono».

L'indagine sui settantacinquenni di San Martino verrà ripetuta periodicamente per verificare l'evoluzione [illegible] tempo della situazione.

Il presidente del quartiere Avogadro ha insistito sulla validità della collaborazione con il De Pagave che da quando ha rinnovato [illegible] consiglio di amministrazione ha impostato una attività moderna, destinata a raggiungere ottimi risultati.

Marcello Sanzo

IN B[illegible]

NOVARA

Oggi i funerali della giovane farmacista

Oggi alle 15,30 nella chiesa Papa Giovanni in via Gnifetti verranno celebrati i funerali di Daniela Invernizzi, [illegible] giovane farmaci[illegible] di 30 anni morta domenica notte nella s[illegible] abitazione in via XXIII Marzo 121. Lascia il marito Osvaldo Bogliani, titolare [illegible] un avviato studio per la progettazione di impianti elettrici: le esequie [illegible] terranno nella stessa chiesa in cui nel maggio di otto anni fa è stato celebrato [illegible] loro matrimonio. La salma verrà tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero novarese.

NOVARA

Domani si riunisce il consiglio provinciale

Domani in seduta il consiglio provinciale. L'assemblea dei consiglieri dovrà esaurire diverse interrogazioni [illegible] [illegible]. All'ordine del giorno c'è poi l'approvazione di una se[illegible] [illegible] mutui relativi ad interventi [illegible] sistemazione relativi ad alcune strade e [illegible] altre opere pubbliche.

NOVARA

Intervento del pds sul problema Sanità

Il pds novarese ha presentato al Comitato dei garanti [illegible] all'assemblea della Usl 51 un ordine [illegible] giorno indirizzato ai presidenti di Camera e Senato sul problema Sanità. In particolare, i presidenti del Parlamento [illegible] stati invitati a garantire il rispetto dei tempi previsti per l'emanazione [illegible] norme sulla riforma del Servizio Sanitario [illegible] per il superamento degli organi operanti «nati con carattere provvisorio e assolutamente inadeguato alle esigenze».

Amnesty, [illegible] incontro

[illegible] gruppo novarese di Amnesty International ha comunicato che l'incontro di stasera alla sala delle due colonne è stato rinviato a venerdì 22 maggio.

[illegible] Rotary dona attrezzature [illegible] Fondazione Marazza

Sabato il Rotary Club di Borgomanero [illegible] Arona consegnerà materiale audiovisivo alla Fondazione [illegible] [illegible] all'università [illegible] Terza Età. La cerimonia si terrà alle 17 a Villa Marazza.

Campione di biliardo nel bar Umberto

Il campione mondiale di biliardo '90 e '91 si esibirà stasera nel bar Umberto. L'appuntamento con Gustavo Torregiani [illegible] in piazza Martiri 31.

DIARIO DI BORDO

Costretti a inseguire ma non ci scoraggiamo

Approfittando [illegible] giorno di riposo, Massimo Galli, verricellista sul «Moro», ci invia da San Diego un'altra «puntata» [illegible] suo diario di bordo.

E così siamo di nuovo [illegible] inseguire questa «America 3», che [illegible] ha battuto per quasi due minuti. [illegible] una regata strana, prima quella partenza infelice, [illegible] da [illegible] mano[illegible] molto [illegible] dagli americani; poi, lo squarcio nella vela, riparato immediatamente ma che ci è [illegible] la perdita di qualche secondo, infine, [illegible] sommozzatore che si [illegible] di mezzo, facendoci cambiare rotta! Certo, non si può imputare a questi fattori la nostra sconfitta, [illegible] indubbiamente tutta questa serie di inconvenienti non ci ha giovato.

Pazienza, inutile piangere sul latte versato: io ed i miei [illegible]pagni siamo convinti [illegible] avere ancora tante carte da giocare e [illegible] Coppa America [illegible] passeggiata per la barca di Bill Koch [illegible] Buddy [illegible]

Certo, la terza sfida era fondamentale, troppo importante per il «Moro» [illegible] in testa, [illegible] l'averla persa non significa adesso alzare bandiera bianca. Non è stata [illegible] bella regata, ma intendiamoci, n[illegible] perché siamo stati sconfitti, ma perché lo spettacolo è mancato. «Match r[illegible] vuol [illegible] gareggiare testa a testa, e vedere una barca davanti e l'altra dietro ad inseguire, irrimediabilmente staccata, non [illegible] da Coppa America. Paul Cayard, da grande leader qual è, ci ha sempre spronato durante la terza prova, e, anche [illegible] vedevamo «America Cube» diventar sempre più piccola, davanti [illegible] noi all'orizzonte, lui ci incitava a non mollare, che qualcosa pote[illegible] succedere, che le regate [illegible] vincono [illegible] all'ultima boa. Quel qualcosa non [illegible] successo, ma non per questo ci sentiamo demoralizzati. Abbiamo ancora tanta voglia di combattere, e poi agli americani [illegible] sempre potrà girare tutto per il verso giusto!

Le barche sono uguali: sì, forse la loro è leggermente più veloce in certe andature, [illegible] tutto viene compensato [illegible] nostro pozzetto, superiore a quello americano. Abbiate fiducia, nella nostra manica ci sono alcuni assi ancora da giocare, come delle nuove vele che stiamo preparando. [illegible] mezzogiorno si [illegible] [illegible] campo [illegible] regata per la quarta prova: non possiamo più sbagliare, dobbiamo [illegible] vincere. [illegible] che Eolo sia con noi!

Massimo Galli

Maggiora, il corpo era in un bosco sopra Pragiarolo

Trovata morta in un fossato la donna scomparsa da casa

Maddalena Gamba, la donna morta

MAGGIORA. Giaceva [illegible] in un burrone, ormai da giorni. Povera cosa, non facile da individuare nel grande bosco delle colline sopra il campo di autocross di Pragiarolo. Maddalena Gamba detta Lena, 79 anni, [illegible] stata rinvenuta così, dopo le 19 di martedì sera, da un pescatore.

L'uomo, Pierino Terrini di 66 anni, pensionato, abitante [illegible] Maggiora in [illegible] Borgomanero 3, [illegible] assiduo ed esperto frequentatore [illegible] boschi: grande cercatore di funghi ed appassionato [illegible] pesca. Martedì era uscito di casa alle 19, ed era salito lungo la strada [illegible] Motti o delle Portule per pescare nel Sizzone.

Il ritrovamento [illegible] cadavere di Lena è [illegible] del tutto casuale. Nonostante tante battute, in quel posto non si era cercato. Spiega il dottor Carlo Fasola, che ha coordinato e incitato tutti alla ricerca della sua [illegible] domestica: «Volontari, vigili del fuoco, forestale e carabinieri hanno fatto di tutto. Sabato scorso eravamo in trecento. Io li ringrazio davvero di cuore, di più [illegible] poteva fare. Alle ricerche hanno partecipato Leonardo Roman [illegible] i suoi cani, unità cinofile dei carabinieri e il Cai [illegible] Domodossola con ben quattro animali. Purtroppo, i cani, a un [illegible] punto, hanno inspiegabilmente perso le tracce di Lena. Poi, siamo stati portati fuori strada [illegible] quelli del pendolino [illegible] da altre pe[illegible]

Subito dopo aver rinvenuto il corpo di Lena, Terrini è sceso in paese a dare l'allarme. Intanto, però, era calata la [illegible] [illegible] le opere di recupero non sono state facili.

Il cadavere è stato portato all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, dove verrà eseguita l'autopsia. Solo così si saprà quando è [illegible]. Lena, [illegible] in ogni caso aveva camminato per parecchi chilometri.

Lasciata la propria abitazio[illegible] nel pomeriggio [illegible] domenica 3 maggio, non era stata più ritrovata. La donna si era smarrita nei boschi, cadendo infine in un dirupo profondo sei [illegible] sette metri. [f. a.]

Sentenza in Assise [illegible] Novara per il giovane omicida biellese

Uccise l'amico per la droga sconterà 21 anni di carcere

NOVARA. Maurizio Tribaudi, giovane tossicodipendente di Candelo, nel Biellese, [illegible] di a[illegible] ucciso nella sua abitazione Giovanni [illegible] che gli aveva negato una dose di eroina, è stato condannato a 21 anni per omicidio.

Ruggeri, di origine sarda, era stato ucciso la notte del 4 aprile '91, con due colpi di martello che gli avevano fracassato il cranio, nell'appartamento di Tribaudi. [illegible] corpo era poi stato trascinato, dallo [illegible] Tribaudi, fino ad un cassonetto dell'immondizia. Qui venne [illegible]perto, il mattino seguente. Tribaudi, nonostante una [illegible] [illegible] pesanti prove a suo carico (il delitto [illegible] [illegible] a casa sua, la mancanza di alibi per quella notte, i graffi riportati in una colluttazione) ha sempre negato ogni responsabilità.

Ieri mattina, prima che iniziasse la discussione, ha tenta[illegible] [illegible] [illegible] disperata. Dopo essersi consultato [illegible] il difensore l'avv. [illegible] Bello di Biella, ha chiesto di essere sentito per fornire una [illegible] [illegible]sione. Tutti si aspettavano una confessione piena. Ha fatto invece una dichiarazione scon[illegible] che ai più è parsa come il colpo di coda di chi si sente perduto. «Quella sera non [illegible]no uscito di [illegible] - ha esordito Tribaudi -. Dopo mezzanotte è arrivato un uomo [illegible] ha incominciato a parlare con Ruggeri. La discussione ad un certo punto [illegible] degenerata. Ho cercato [illegible] intromettermi per calmare gli animi ma [illegible] [illegible] spinto via. Lo sconosciuto ha [illegible] una sbarra [illegible] ferro [illegible] [illegible] sul tavolo ed ha colpito due volte Ruggeri. Lui è caduto all'indietro». L'omicida sarebbe fuggito e Tribaudi, in preda [illegible] panico, avrebbe incominciato col trascinare fuori [illegible] cadavere vicino al cassonetto cercando poi di ripulire alla meglio il suo appartamento.

«[illegible] capivo più niente, ho preso dei tranquillanti e mi so[illegible] messo a letto fino a quando sono [illegible] svegliato dai carabinieri il mattino [illegible]. L'imputato non ha saputo fornire [illegible] nome dell'assassino «che non avevo mai visto».

Un [illegible] poco convincente come ha sostenuto il pm Gumina chiedendo la [illegible]danna a 21 anni. Il verdetto è stato [illegible] dopo un'ora e mezza di [illegible] di consiglio. [r. a.]

Massimo Tribaudi ascolta la sentenza

Un percorso tra splendide ville, giardini fioriti, storia [illegible] capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Golfo Borromeo, accanto alla «gemella» Intra, è una delle perle più [illegible] [illegible] ammirate, oggi al centro degli «Itinerari della me[illegible]», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a [illegible] concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo scorso le sponde del Lago Maggiore erano zona [illegible] villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana di Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, [illegible] Lesa Alessandro Manzoni, [illegible] Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per [illegible] accesso dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati [illegible] isolare, ma a ornare e decorare. Pallanza è notissima per il parco di Villa Taranto, enorme giardino botanico dove [illegible] coltivate più di ventimila varietà di piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle di Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta del Colle [illegible] Castagnola. Un capolavoro [illegible] arte romanico-lombarda a due navate, con [illegible] campanile quadrangolare. Sul lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, s[illegible] dell'Istituto italiano di Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano il volto romantico del «milleottocentocinquanta» [illegible] «L'amica [illegible] Nonna Speranza», dove si immagina l'arrivo di Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. [illegible] sala [illegible] sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino». [r. sil.]

La «Piazza» prima del [illegible]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [illegible] per i lettori [illegible] "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 [illegible] estratti [illegible] 2 soggiorni di 1 [illegible] per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero verde [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

[illegible]

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Dall'Ossola respingono le accuse di «soccorsi inadeguati»

«E' un attacco assurdo»

Secondo l'esposto presentato dall'assessorato regionale la morte del giovane durante la gara con il parapendio forse poteva [illegible] evitata con un intervento migliore

S. MARIA MAGGIORE. Stupore ed amarezza tra gli organizzatori delle gare [illegible] Campionato Italiano di parapendio per le polemiche nate sui [illegible] prestati a Fabrizio Menegat, il giovane bellunese deceduto dopo una caduta con parapendio. La notizia che l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha chiesto alla Procu[illegible] [illegible] Repubblica [illegible] fare chiarezza sull'incidente ha lasciato di stucco i responsabili della manifestazione.

«Non vorremmo che [illegible] strumentalizzasse la morte di un povero ragazzo per dissidi e contrasti che nulla hanno a che fare con le gare da noi organizzate», [illegible] ha detto Giovanni Mozzanino, presidente del Deltaclub «Barbagianni» di Vigezzo, che ha allestito questo appuntamento sportivo nella valle dei pittori.

«Abbiamo dedicato il nostro tempo libero, ci siamo dati [illegible] fare per aiutare la nostra valle a livello turistico e ci vediamo coinvolti in una bagarre vergognosa. Attaccarci così come fossimo responsabili della morte del ragazzo è assurdo», commenta Mozzanino.

Com'è noto, la polemica è scoppiata dopo la morte del Menegat (20 anni), deceduto all'ospedale San Biagio mezz'ora dopo il trasporto in elicottero. Dalla Regione [illegible] [illegible] Soccorso Alpino si contesta l'intervento dell'elicottero della [illegible] [illegible] Ma[illegible] e anche il modo con cui il ragazzo [illegible] stato [illegible]

In un documento inviato all'assessore Maccari, il presidente [illegible] Soccorso Alpino Regionale, Mauro Marucco, contesta agli organizzatori il man[illegible] impiego del velivolo dell'Elisoccorso, [illegible] per queste evenienze, ma ricorda anche che sarebbe stato più opportuno affidare questi compiti a gente esperta come i volontari del Cnsa.

[illegible] pratica si addebitano all'organizzazione carenze in materia [illegible] sicurezza e assistenza sanitaria [illegible] all'Eliservizi Italiani [illegible] [illegible] di aver utilizzato un velivolo non dotato [illegible] attrezzature idonee [illegible] soc[illegible] di un politraumatizzato.

«Abbiamo la [illegible] a posto - dice Giovanni Mozzanino - perché il nostro compito era di organizzare le gare, provvedere [illegible] sistemazione logistica dei concorrenti e dei giudici, mettere a disposizione un'ambulanza. Il fatto che avessimo un elicottero completamente a nostra disposizione lo si deve grazie alla Esi. [illegible] velivolo - prosegue - doveva [illegible] al recupero [illegible] concorrenti scesi [illegible] zone impervie, lontano dall'arrivo, e la Esi s'era detta disponibile, senza chiedere [illegible] soldo. Inoltre, erano presenti anche alcuni svizzeri, tesserati della Rega (il soccorso [illegible] d'oltre confine) e sapevamo che la Esi è convenzionata con la Rega».

L'Alouette della ditta [illegible] Masera [illegible] poi intervenuto per soccorrere [illegible] concorrenti caduti, uno [illegible] questi proprio il giovane bellunese deceduto successivamente.

«Avevamo l'elicottero fermo qui all'arrivo - ricorda Mozzanino - e questo ha indotto gli amici [illegible] Menegat a farlo intervenire. E' decollato da Santa Maria per raggiungere Druogno in un minuto e quando è [illegible] il ragazzo [illegible] già stato sistemato [illegible] alcuni soccorritori. Sulla barella [illegible] poi stato [illegible] [illegible] e altrettanto correttamente [illegible] [illegible] scaricato a Domodossola. Io stesso ho conversato con lui durante il trasporto: era cosciente e [illegible] pareva grave. Se avessimo chiesto l'intervento dell'Elisoccorso [illegible] Borgosesia forse sarebbe morto lì a Druogno. Invece si è tentato il tutto per tutto per soccorrerlo».

Anche la società [illegible] Masera rigetta le accuse. «[illegible] mi si dica che l'elicottero dell'Elisoc[illegible] sarebbe arrivato in tempi brevi, ci vogliono più di venti minuti da Borgosesia - dice Gian Paolo Giana, titolare della [illegible] -. Inoltre, è ora di finirla di dire che non siamo autorizzati a [illegible] soccorsi. Ripeto per l'ennesima volta che il velivolo può fare soccorso, che il personale è idoneo e che l'attrezzatura, barella compresa, è omologata».

Ma [illegible] denuncia fatta dall'as[illegible] Maccari [illegible] lascia dubbi interpretativi. Scrive l'assessore nell'esposto alla Magistratura: «Menegat è stato [illegible] su un elicottero privo delle attr[illegible]re necessarie e dotato tra l'altro di una sempli[illegible] e quindi inidonea, barella. [illegible] giovane era infatti in stato di coscienza e si è aggravato poi a tal punto da determinare l'arresto cardiaco».

Non è dunque escluso [illegible] l'apertura [illegible] una inchiesta da parte della procura della Repubblica induca ad effettuare sul corpo del giovane un'autopsia.

La salma verrebbe così riesu[illegible] visto che i funerali sono avvenuti ieri pomeriggio a Pedavena nel Bellunese.

Renato Balducci

Gian Paolo Giana, all'interno dell'elicottero [illegible] al quale è nata la polemica

Incontro in Provincia per lo stato precario delle statali ossolane

L'Anas ancora sotto accusa per la «superstrada-killer»

DOMODOSSOLA. Anas sul banco degli imputati oggi in Provincia, per l'insicurezza della nuova superstrada [illegible] lana. Si riunisce infatti nel pomeriggio a Novara la commissione viabilità e trasporti dell'amministrazione provinciale ed è stata assicurata la presenza [illegible] funzionari dell'Anas che dovrebbero finalmente rispondere [illegible] denunce, alle critiche e agli appelli degli amministratori locali finora puntualmente inascoltati.

Alla riunione interverranno parecchi amministratori provinciali ossolani: Dante Giavi[illegible] delegato alla viabilità e trasporti, il sindaco [illegible] Druogno Francini, i consiglieri Zaccheo ed Ettore Angius della Lega Nord che aveva denunciato per primo le più vistose carenze [illegible] nuova arteria, che per l'alto numero di incidenti si è guadagnata [illegible] [illegible] appellativo di «superstrada Killer». Angius ha continuato a tempestare l'Anas [illegible] interpellanze e prese di posizione [illegible] peraltro ottenere risposta. La stessa [illegible] sorte è toccata agli amministratori ossolani, il sindaco di Villa Romano Zaretti e l'assessore Billari [illegible] Domo, che, [illegible] fronte all'aggravarsi della situazione e al moltiplicarsi degli incidenti, sono [illegible] in campo minacciando clamorose azioni di protesta. Qualcuno ha addi[illegible] parlato di chiudere la superstarda per ragioni di sicu[illegible].

Le lacune dell'arteria sono ormai arcinote: segnaletica orizzontale inesistente, mancanze di catarifrangenti [illegible] guard-rail, buio totale ad alcu[illegible] uscite importanti, [illegible] quella fra Villa e Domo, mentre in altri svincoli gli automobilisti sono addirittura abbagliati da luci eccessive, manto stradale sconnesso, cartelli indicatori [illegible] segnalazioni errate e fuorvianti che non sono mai stati cambiati.

[illegible] gli amministratori hanno posto l'accento sulla pericolosità del raccordo fra la nuova arteria e [illegible] vecchia statale [illegible] Sempione, lungo il rettilineo fra Domo e Villa. [illegible] punto è [illegible] di [illegible] incidenti, spesso gravi.

Dall'Anas si attendono indicazioni precise sulle caratteristiche e i tempi [illegible] entrata in esercizio [illegible] nuovo svincolo della «Nosere», alle porte di Domodossola, che dovrebbe final[illegible] consentire anche [illegible] capoluogo ossolano di allacciarsi in modo adeguato alla [illegible] arteria.

Ma non si parlerà solo della superstrada. L'Anas è da tempo sotto accusa per le precarie condizioni delle strade statali nell'Ossola. Le ultime p[illegible] riguardano lo [illegible] [illegible] abbando[illegible] della statale 337 della valle Vigezzo: manutenzione [illegible] gallerie [illegible] illuminate, manto stradale [illegible] rifare, le linee di demarcazione delle corsie [illegible] vengono tracciate [illegible] anni e fra Santa Maria e Malesco [illegible] viaggia fra profondi solchi, provocati dall'abbassamento del fondo stradale, che costituiscono un grosso pericolo per gli automobilisti.

Adriano Valli

[illegible]

Al cinema teatro

[illegible] ultimo incontro sull'apicoltura

ORNAVASSO. Organizzata dall'assessorato all'Agricoltura, si terrà domani sera, nella sala del cinema teatro cittadino, l'ultimo incontro-dibattito in merito all'allevamento delle api.

«Conversazioni [illegible] apicoltura», [illegible] s'intitola [illegible] [illegible] in programma, durante la quale il dottor Angelo Sommaruga, di Verbania, tratterà sui temi «Apicolture e apicultura: [illegible] storici, aneddoti e semplici curiosità» e «I prodotti dell'apicoltura nell'uso quotidiano, nell'alimentazione ed in medicina». L'iniziativa è stata lanciata in una località, Ornavasso, dove l'apicoltura ha radici profonde.

Gli studenti della locale scuola media hanno svolto alcune ricerche. I risultati [illegible] questo studio sulla storia dell'apicoltura saranno esposti durante la mostra che la stessa scuola organizza al termine di ogni anno scolastico. [m. p.]

[illegible]

Decisione provvisoria

[illegible] gratuiti [illegible]li insegnanti nelle mense

DOMODOSSOLA. Per ora gli insegnanti non dovranno pagare i pasti durante [illegible] servizio nelle mense scolastiche. In un primo tempo, il Comune aveva deciso di applicare subito [illegible] disposizione ministeriale che prevede appunto l'addebito agli insegnanti dei pasti consumati, assieme ai bambini, nelle [illegible] [illegible] e elementari a tempo pie[illegible]. I sindacati avevano conte[illegible] il provvedimento «che non [illegible] conto della disponibilità e del senso di responsabilità degli insegnanti che hanno finora provveduto, con il loro contributo [illegible] tutto volontario, a turare le falle del servizio e hanno sopperito alle carenze di personale comunale nelle [illegible]se, prestandosi alla distribuzio[illegible] dei pasti e alla raccolta dei piatti sporchi». Il Comune ha sospeso il provvedimento [illegible] adottato in attesa della «definizione della questione in sede legislativa». [a. v.]

IN [illegible]

[illegible]

In fiamme l'auto parcheggiata [illegible] [illegible]

Una Fiat Uno ha preso improvvisamente fuoco ieri pomeriggio a Caddo. L'auto è di Pietro Genova che l'aveva parcheggiata sotto ca[illegible]. La moglie, affacciandosi alla finestra, ha visto la Uno in fiamme e ha chiamato i vigili del fuoco che sono riusciti a limitare i danni, ma il [illegible] motore è bruciato completamente. Si esclude che l'incendio sia di origine dolosa.

[illegible]

La farmacia comunale fa discutere [illegible] consiglio

Proposte contrastanti nel consiglio comunale. Alcuni consiglieri vogliono vendere la farmacia comunale, altri invece propongono di consentire addirittura l'apertura di una quinta farmacia.

[illegible]

Chiesta l'approvazione [illegible] stemma [illegible] Comune

Era abusivo lo stemma [illegible] paese? L'emblema che spicca sulla bandiera comunale non è mai stato approvato ufficialmente. Già in passato, nel 1935 e nel 1983, i consigli comunali [illegible] chiesto invano l'approvazione dello stemma. Ora l'attuale consiglio ha riesaminato la questione e ha ripetuto [illegible] richiesta al Presidente della Repubblica.

DOMODOSSOLA

Zootecnica al primo posto nell'economia agricola

La zootecnica è il settore produttivo predominante dell'economia agricola ossolana. Nella nostra zona vengono infatti allevati circa [illegible] mila bovini, 16 mila ovini e 14 mila caprini. Il quadro della situazione è [illegible] nel convegno indetto dalla Confcoltivatori novarese.

ECONOMICI

6 Domande lavoro

AUTOTRASPORTI operativo ufficio [illegible] decennale 33enne francese inglese [illegible] disponibilità immediata esamina [illegible]. Tel. 0321 410.187

[illegible] Rappresentanti

AZIENDA commerciale in forte espansione in tutta Italia ricerca 1 persona responsabile volenterosa da inserire nel proprio organico commerciale. Non è richiesta esperienza [illegible]. Si richiede patente auto, età 18/40 anni. Si offre inquadramento di legge, corso di pubbliche relazioni teorico pratico. Gli interessati saranno rigorosamente [illegible]. Scrivere al Studio Dottor Palanti via G. B. Curti 17 Borgomanero. Specificando indirizzo e numero di telefono.

«Colpo» da quaranta milioni ieri mattina all'ufficio di via 42 Martiri nella frazione verbanese

Rapina alle Poste di Fondotoce

Due giovani, [illegible] e [illegible] viso scoperto, [illegible] bloccat[illegible] le otto persone che si tro[illegible] all'interno del locale [illegible] si sono fatti consegnare dalla direttrice tutto il contante in cassa. Le ricerche della polizia ancora in corso

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Due giovani a volto scoperto, dell'apparente età di 20-25 anni, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Fondotoce. E' un fatto senza precedenti per la frazione verbanese. Secondo alcune indiscrezioni, [illegible] bottino ammonterebbe ad almeno una quarantina di milioni, [illegible] non c'è conferma ufficiale; è certo che in cassa [illegible] era non poco denaro, essendo giorno di pagamento delle pensioni. [illegible] testimonianze di alcuni passanti, permettono [illegible] ricostruire nei dettagli l'accaduto.

Sono da poco passate le dieci, quando una Lancia Delta di colore grigio, targata Milano [illegible] proveniente [illegible] Suna, accosta [illegible] lato della carreggiata lungo [illegible] via 42 Martiri che attraversa il paese, proprio davanti alla posta; accanto alla strada non c'è spazio per parcheggiare e l'auto si ferma occupando in parte il marciapiede. Ne scendono due giovani, [illegible] occhiali e cappello, attraversano la statale ed entrano decisi e a volto scoperto nell'ufficio, dove in quel momento si trovano otto persone.

Con cinque clienti, sono infatti presenti tre impiegati: la direttrice Fiorentina Caretti, di Bèe, la figlia Ileana e Fiorenzo Cantova. «Fermi tutti, questa è una rapina», dice con tono deciso [illegible] [illegible] giovani impugnando una pistola a tamburo e tenendo a bada i clienti, mentre il complice [illegible] una balzo scavalca rapidamente [illegible] porta accanto agli sportelli e si dirige verso gli impiegati.

[illegible] direttrice [illegible] [illegible] con decisione a portarsi nella stanza posteriore per consegnare il denaro contenuto nella cassaforte. Al suo ritorno nell'ufficio, il bandito ha tra le mani un sacchetto: vi introduce dell'altro denaro prelevato dai cassetti degli sportelli, e con il complice guadagna l'uscita. I due salgono nell'auto, che parte [illegible] direzione di Gravellona. «Tutto si è svolto con estrema rapidità, nel giro di un minuto o poco più, ma il tempo sembrava non passare mai», dice Silvano Rodari di Gravellona Toce, [illegible] era [illegible] i clienti in posta durante la rapina.

«Avevo appoggiato davanti allo sportello i soldi della pensione da poco prelevati e ho [illegible] fatto a tempo a riprenderli e a metterli in tasca senza che i rapinatori si accorgessero del mio movimento», aggiunge a[illegible] in preda all' emozione per il rischio corso, mostrando il pacco di ban[illegible].

Subito dopo la fuga dei due giovani, alcuni clienti [illegible] sulla strada gridando. «Ho visto gente correre verso la posta e solo [illegible] mi sono [illegible] conto dell'accaduto», dice Luisa F[illegible] che lavora nel bar vicino. Intanto qualcuno avverte polizia e carabinieri.

Prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, era già partito un allarme: a lanciarlo, Franco Cottica, radioamatore, abi[illegible] nello stesso edificio della posta.

[illegible] trovavo in cantina al [illegible] mento della rapina - dice -. Appena sentite le grida e raccolte le prime informazioni, sono salito in [illegible] e con il mio apparecchio [illegible] trasmesso un messaggio, indicando le caratteristiche dell'auto in fuga, a tutti i camionisti ed i radioamatori in ascolto».

Durante la rapina i presenti [illegible] rimasti fermi, senza [illegible]re alcuna reazione e ciò ha evitato eventuali violenze. Tutti se la sono cavata perciò con un grosso spavento; in particolare la direttrice Fiorentina Caretti ha avuto un principio di svenimento, dal quale si è però rapidamente ripresa. Delle indagini si sta occupando la polizia, che ha effettuato una ricognizione nell'ufficio e ha raccolto le testimonianze.

Sergio Ronchi

L'ufficio postale [illegible] Fondotoce, [illegible] questa mattina è avvenuta la rapina. L'allarme è stato lanciato da un radioamatore

[illegible] IN [illegible]

VERBANIA
Consiglieri missini chiedono trasparenza negli appalti

[illegible] condizioni a cui [illegible] stati assegnati recentemente alcuni appalti dalla giunta municipale sono tali da aprire [illegible] "que[illegible] morale" anche nella nostra città: lo hanno dichiarato i consiglieri comunali missini. Hanno fatto riferimento in particolare all'affidamento dei progetti e dei l[illegible] per le opere finanziate con i 2 miliardi del ministero della Protezione civi[illegible] (ponte e argini del torrente S. Giovanni, argini [illegible] [illegible] S. Bernardino). Il msi proporrà una maggiore trasparenza per nomine e appalti.

[illegible]NIA
Approvati i lavori conclusivi per l'ostello [illegible] gioventù

Il consiglio comunale [illegible] approvato i lavori [illegible] completamento dell'ostello della gioventù, per una spesa di 250 milioni. Le opere ancora da eseguire riguardano gli allacciamenti ai servizi pubblici. L'ostello sulla collina della Castagnola potrebbe aprire il prossimo anno.

ARONA
Dal Comune un concorso [illegible] balconi fioriti

«Regalate un fiore alla vostra città»: con questo slogan l'assessorato al Turismo ha promosso un [illegible] di balconi fioriti. Coinvolgerà piazza del Popolo, corso Europa, corso Cavour e piazza [illegible] Graziano.

A Fondotoce

[illegible] farà la [illegible]asa della Resistenza

NOVARA. Soddisfatti il presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Novara, Enrico Massara, e i partigiani dell'Alto Novarese per l'approvazione in Regione della proposta di legge presentata da Vittorio Beltrami per la «Casa [illegible] Resistenza» a Fondotoce.

Avvicinandosi la discussione in aula, si [illegible] profilate opposizioni, lo [illegible] impegno di spesa di un miliardo [illegible] mezzo aveva suscitato preannunci di «no» o di astensioni. A Palazzo Lascaris i voti favorevoli h[illegible] avuto la maggioranza, il finanziamento verrà scaglionato in tre esercizi anziché in due.

«Ora siamo sulla [illegible] buona - dice Massara - e contiamo di arrivare all'inaugurazione per il '95, cinquantenario della Liberazione».

Il progetto è firmato dall'architetto Mercandino e prevede di sistemare l'area monumentale [illegible] Fondotoce che ricorda il sacrificio dei patrioti fucilati [illegible]i nazisti nel giugno '44.

L'attuale complesso rivela [illegible] per le numerose comitive che vengono da tutta Italia a rendere omaggio ai [illegible] [illegible]duti per la libertà in provincia [illegible] Novara, occorre una struttu[illegible] per consentire maggiore approfondimento: servizi, sale per conferenze e per audiovisivi, biblioteca, e altri spazi nei quali la tragica vicenda di Fondotoce possa meglio inquadrarsi nel [illegible] [illegible] della Resistenza dell' Alto [illegible] che generò lo storico episodio della «Repubblica dell'Ossola».

Con la realizzazione in progetto Fondotoce diventerà il [illegible] più importante [illegible] più importante [illegible] significativo della nuova provincia dell'Alto Novarese. [b. o.]

Ospedale

I reparti a rischio di chiusura

[illegible] Reparti a rischio di chiusura all'ospedale Madonna del Popolo. L'allarme è [illegible] lanciato dalle organizzazioni sindacali che hanno indetto una conferenza stampa per denunciare [illegible] situazione che [illegible] sta creando. Interessata, la scuola infermieri professionali ed i reparti di pediatria ostetricia.

Dicono [illegible] sindacato: «Nel ca[illegible] dei [illegible] per infermieri, che funzionano da tre anni con successo, circolano voci su un loro funzionamento ad anni alterni. Un'assurdità che rischia soltanto di penalizzarci, adesso che [illegible] Regione ci ha concesso l'apertura di [illegible] nuovo anno scolastico. Per avere una scuola infermieri ad Omegna abbiamo lottato in tutti i modi, e rischia[illegible] di perderla perchè ci [illegible] problemi di bilancio, sembra fuori luogo».

Il problema della preparazio[illegible] di personale infermieristico riveste grande importanza. Prepara giovani ad una nuova professione con sbocchi occupazionali in [illegible] zona di crisi come [illegible] il Cusio e nello stesso tempo dà [illegible] risposta alle carenze del presidio ospedaliero omegnese.

Carenze che mettono in difficoltà, per esempio, il reparto [illegible] pediatria dove le puericultrici sono costrette a svolgere mansioni fuori delle loro competenze, quali l'assistenza ai neonati prematuri. Afferma il sindaca[illegible]: «La nostra impressione [illegible] [illegible] manchi [illegible] piano di programmazione sanitaria che gu[illegible] al futuro e che rilanci l'Unità Sanitaria del Cusio. Diversamente il rischio che il no[illegible] ospedale venga accorpato all'Ussl [illegible] Verbania [illegible] più che [illegible]. Una prospettiva che rifiutiamo». [v. a.]

Un giardino pensile. L'hobby del giardinaggio e la cura delle piante da appartamento si sta diffondendo a «macchia di verde» nelle città

Fra Lago d'Orta e Lago Maggiore un'azienda ai vertici della floricoltura internazionale

Vergante, patria del giardinaggio

La Flor-Coop, cooperativa composta da 25 soci, è specializzata nella coltivazione di camelie, azalee [illegible] rododendri
Un centro di commercializzazione dei prodotti potrebbe richiamare appassionati da tutto il Piemonte [illegible] la Lombardia

NEBBIUNO. Da oltre quindici anni esiste un'azienda che ha raggiunto i vertici nel settore della floricoltura internazionale: è la Flor-Coop, una cooperativa composta da 25 [illegible] specializzati nella coltivazione di azalee, [illegible]lie e rododendri.
Al presidente Giampaolo Padovani abbiamo chiesto quali sono stati i motivi che hanno portato alla creazione di tale cooperativa e alla scelta della zona del Vergante. «Nei primi Anni Settanta - afferma Padovani - l'agricoltura della zona, [illegible]trata sulla frutticoltura, era [illegible] piena crisi e, nel tentativo di salvarla, un gruppo di nove persone abbinò alla frutticoltura la floricoltura, avendo appurato che la qualità dei terreni [illegible] le condizioni climatiche [illegible] Vergante [illegible]no favorevoli alla coltivazione di piante acidofile. Le difficoltà iniziali [illegible] notevoli in quanto mancava l'esperien[illegible] Ci riteniamo fortunati per avere iniziato la nostra attività in un momento in cui il fiore veniva facilmente assorbito dal mercato nazionale. Abbiamo inoltre capito perfettamente quello che era opportuno fare nella nostra zona».

La Flor-Coop ha dunque [illegible]tribuito a "far morire" in modo quasi indolore la frutticoltura del Vergante, che non poteva più reggere il confronto con quelle del Trentino o del Ferrarese. E puntando sulla coltiva[illegible] delle acidofile, questa azienda ha ottenuto successi sempre crescenti.

Negli ultimi anni la Flor-Coop ha registrato un costante incremento del fatturato del 20-28 per cento, che l'ha portata ad [illegible]ere la prima azienda nazionale nel settore. Il 1991 ha rappresentato un'annata quanto mai importante. «Lo scorso anno - spiega [illegible] presidente - è avvenuta l'unificazione [illegible] la Cooperativa Verbania Fiori, che ci ha consentito di aumentare [illegible] 60 per cento la produzione e di avere un impatto comerciale estremamente interessante nell'ambito nazionale ed europeo. Un altro fatto assai positivo è stata l'acquisizione [illegible] nuova area confinente (l'ex Corflex), che ci ha consentito di venire in possesso [illegible] una struttu[illegible] commerciale di grande velo[illegible]: la nuova superficie [illegible] 4 mila metri quadrati di capannoni e [illegible] metri quadrati di uffici. Essa meglio si adatta a commercializzare il nostro prodotto e conferisce alla Flor-Coop quella nota di prestigio ormai indispensabile vista l'importanza che questa azienda ha ormai nel contesto nazionale».

La nuova struttura è facilmente raggiungibile, trovandosi alla frazione Corciago di Nebbiuno, [illegible] ridosso della via per Meina. Per questa [illegible], come per la vicina Madonna della Neve, la Flor-Coop ha in cantiere altri interessanti progetti.
«Il nostro programma - ammette Padovani - [illegible] di carattere agrituristico. Il capannone esistente alla Madonna della Neve potrebbe diventare un centro di commercializzazione dei prodotti del Lago Maggiore, sia [illegible] tipo agricolo sia di tipo artigianale. In questo caso sarà molto utile l'autostrada dei trafori; auspichiamo che [illegible] più presto venga aperto lo svincolo di Ghevio e siano ampliate [illegible] strade di raccordo tra il Vergante e la statale del Sempione». [s. b.]

Anche giardini e terrazze devono essere arredati come fossero salotti

Una passione

La scelta dei materiali

NOVARA. Con la bella stagione torna la voglia di [illegible] aperta e di verde. I primi caldi offrono l'occasione di «vivere» i giardini e i terrazzi. Ma anche questi spazi devono essere curati e arredati tenendo d'occhio il gusto e la funzionalità.

Fondamentale è la scelta del materiale: il più ricercato e amato è ancora e sempre il legno. Naturale come l'ambiente in cui deve essere inserito.

Sono molto pratiche per gli arredi da parchi nuove soluzioni in cui il legno viene trattato con sostanze chimiche che lo proteggono dagli agenti atmosferici, dalla muffa e dagli insetti senza richieder manutenzione. E' una formula affidabile, e duratura (sino a cinque volte del legname [illegible] impregnato). [illegible] non limita la fantasia: può essere dipinto e verniciato [illegible] qualsiasi colore.

Tantissime [illegible] proposte e [illegible] idee. Chi dispone di uno spazio ampio può iniziare l'arredamento del parco creando un'area più raccolta con [illegible] gazebo. Di varie dimensioni, viene ancorato al terreno [illegible] coperto da un tetto [illegible] varie forme realizzato in materiale plastico. All'interno, per terra, una pavimentazione sempre di legno.

Se [illegible] spazio è più limitato si può puntare su semplici pannelli grigliati (nelle versioni [illegible] rombi [illegible] rettangoli) [illegible] frangivento. Un rampicante fiorito completerà l'opera rendendo questa parte del giardino un angolino squisito e raffinato. E' comunque una soluzione duttile che può essere validamente utilizzata anche sui terrazzi delle case di città.

Sempre per il terrazzo, molto pratiche sono le pergole a muro, appoggiate alle pareti della casa e poi coperte da un telo a strisce. Con questo tipo di modulo è possibile realizzare anche pratiche verande costruite anche a ridosso di villette [illegible] piccole costruzioni. Sempre sullo stesso tema, molto vari [illegible] funzionali sono i moduli della pergola romantica: possono essere coordinati tra loro [illegible] arricchiti con altri elementi inseriti come panche, tavoli e fioriere. Sempre e rigorosamente in legno.

La «Pircher», che produce questo legno impregnato, assicura anche tanti oggetti per dare «carta bianca» alla fantasia nell' arredamento di giardini e parchi.

Sono panche e tavoli, fioriere [illegible] cestini per i rifiuti in forme diverse e poi «quadrotti» di legno per pavimentare il terreno o creare percorsi di collegamento, ad esempio tra la piscina e il barbecue.

Dedicati ai più piccini tanti giochi in legno: altalene, torri per arrampicarsi, animali a molla e la sabbiera.

«Abbiamo potuto creare soluzioni varie [illegible] fantasiose - hanno detto alla Fratelli Pittino, esclusivista per la zona di Novara - Basta avere tanta fantasia». [b. c.]

Prende il via sabato prossimo alle 21 il secondo Festival Organistico Internazionale

Note d'organo sul lago, a Stresa

La rassegna parte [illegible] due musicisti francesi. Il programma completo, fino al 13 giugno, prevede cinque serate nella chiesa dei santi Ambrogio e Theodulo che dispone di un organo «Tamburini». L'ingresso è gratuito

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

E' sempre movimentata la scena della musica di qualità nella cittadina lacuale. Dopo le numerose iniziative del «Concorso internazionale di musica per giovani» [illegible] concluse, prende il via sabato prossimo il secondo Festival [illegible] internazionale. Sarà la chiesa parrocchiale dei Santi Ambrogio e Theodulo ad ospitare il ciclo di cinque concerti promossi dal Comune di Stresa. L'organo «Tamburini», strumento che si presta all'esecuzione [illegible] programmi di musica sia antica che moderna, registrerà alle tastiere l'esecuzione [illegible] Marie-Andrée Morisset-Ballier che [illegible] la rassegna sabato alle 21. Accompagnato dal trombettista Michel Morisset. Il programma è molto ricco e spazia da brani del 1600 al primo Novecento composti [illegible]: Philippe, Bach, Franck, Widor, Ciaikovski, Mussorgsky, Prokofiev, Vierne e Chausson. Prestigioso è il curriculum dei due musicisti francesi. Marie-Andrée Morisset-Balier [illegible] organista titolare del grande organo dell'abbazia di Saint-Ouen a Rouen [illegible] la sua attività artistica ha all'attivo oltre mille concerti in Europa. Prima [illegible] dedicarsi allo studio dell'organo ha frequentato corsi di pianoforte, dedicandosi all'esecuzione [illegible] grandi opere [illegible] romanticismo. Diverse sono le sue incisioni discografiche per organo. Poliedrica l'attività [illegible] Michel Morisset: pittura e musica. Nei primi Anni 50 incontra il grande pittore Georges Braque che lo guiderà per dieci anni, l'arte pittorica gli riserva buoni risultati. Così anche in campo musicale dove è autore di tesi di musicologia [illegible] tromba francese. Sabato 23 la rassegna prosegue con l'organista tedesco Günther Kaunzinger che si confronterà con brani di Franck, Vierne, Liszt, oltreché [illegible] esecuzioni di sue personali composizioni. Il terzo appuntamento di sabato 23 maggio vedrà, accanto all'organista Mario Duella, [illegible] mezzosoprano Renata Colombatto e il violinista Guido Raimonda. In programma Telemann, Bach, Rheinberg, Haendel. E ancora sabato 6 giugno, [illegible] un repertorio che comprende: Clerambault, Mendelssohn, Nowowiejski, Peeters, Karg-Elert, sarà la volta dell'organista austriaco Marek Kudlicki. Un altro duo, Olivier Eisenmann all'organo [illegible] la [illegible] Verena Steffen, concluderà il festival sabato 13 giugno. I due musicisti svizzeri presenteranno brani di Bruhns, Bach, Hartmann, Lachner e Rheinberger.

Paolo Crivellaro

Il famoso organista italiano Mario Duella, direttore artistico del Festival Internazionale, si esibirà a Stresa il 30 maggio

A Novara

Repertorio romantico

NOVARA. «Capolavori del repertorio romantico» è il titolo [illegible] concerto proposto dagli allievi del conservatorio «Vivaldi» domani alle 21 nella sala del quartiere Nord, in via Fara.

La serata si inserisce nel programma «Primavera in musica al quartiere Nord», dieci spettacoli, tutti con ingresso libero, organizzati dalla commissione scuola e cultura. Il cartellone della rassegna, giunta [illegible] quarta edizione, offre interessanti appuntamenti di musica classica e moderna, che si protrarranno fino a giugno.

Gli studenti [illegible] Conservatorio proporranno [illegible] excursus sulla produzione musicale romantica, con particolare riferimento a Settecento e Ottocento.

Il [illegible] appuntamento con la rassegna musicale è fissato per venerdì [illegible] maggio, sempre alle 21.

Gli allievi dell'istituto musicale «Brera» e il coro di voci bianche, diretto dal maestro Roberto Frigato, eseguiranno brani da camera e i Lieder di Clara Schumann. [c. m.]

[illegible]

a [illegible] di Marco Piotti

BABILONIA

I «Tribal Bops»

Tornano ad esibirsi sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1) i «[illegible] Bops». Si tratta di [illegible] milanese composto [illegible] «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) [illegible] Woody (batteria). La band propone un repertorio di rock-a-billy trascinante. L'appuntamento è per stasera alle 21,30. Per assistere alle serate di musica dal vivo è consigliata la prenotazione.

OPENHOUSE

Notte Flashback

Si festeggia questa sera all'«Openhouse» di via Carducci 25 a Milano il programma radiofonico «Notte Flashback», in onda su «101 Network» tutte le notti. Dura[illegible] [illegible] serata saranno offerti omaggi al pubblico in sala. S'inizia alle 23.

MUSICLUB

Il ritorno di Nico

Country rock con covers di Neil Young, [illegible] alla birreria [illegible] «Club» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22,30, saliranno «Ni[illegible] ed i [illegible] Ubriachi», gruppo composto da [illegible] Fiaba, Nico Lettini e Marco Ballancino.

[illegible]

Jazz sui navigli

Arrangiamenti originali di pezzi di Monk, Mingus Silver e Griffin nonché standards in un'ottica di be bop moderno stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). A proporli, dalle 22, sarà la «Jazz Academy» del sax tenore Beppe Aliprandi.

EMBASSY

[illegible] Moon dal vivo

Musica dal vivo tutte le sere in un nuovo locale di Stresa, il piano bar «Embassy» (piazza Marconi 6). Di scena, stasera e per il fine settimana, il gruppo «Blue Moon» che proporrà pezzi revival ed ultime novità dei [illegible]tori italiani. Primo pezzo alle [illegible].

LES FOLIES

Serata al pianobar

Nottata [illegible] pianobar alla discoteca «Les Folies» di via Rosselli, in pieno [illegible] città. L'appuntamento è per le 22,30.

Con lo spettacolo di sabato la grande sala ristrutturata riapre al teatro

Musical nel castello di Galliate

E' di scena il gruppo locale «Beato Quagliotti»

GALLIATE. Il Castello Sforzesco torna ad ospitare il teatro locale. Sabato 16 maggio il castello quattrocentesco di Galliate, sottoposto in questi anni ad alcuni interventi di restauro, [illegible] riapre al teatro.

In un'ala del castello [illegible] stata ricavata [illegible] grande sala che potrà essere utilizzata per cineforum, conferenze e rappresentazioni teatrali. Nell'ultimo fine settimana il castello di Galliate ha già ospitato i concerti de «I giovani [illegible] la musica», mentre [illegible] non [illegible] stati presentati spettacoli teatrali.

Il compito di debuttare nella nuova struttura è toccato alla compagnia teatrale della cittadina della Bassa, il gruppo «Beato Quagliotti» che presenterà un musical.

Alle 21 di sabato il sipario si alzerà su «Forza, venite gente!», un'opera dove prosa e musica vengono utilizzate per lanciare un messaggio di solidarietà. La compagnia galliatese, che è attiva nel settore teatrale da [illegible] dozzina d'anni, ha già rappresentato con [illegible] questo musical, realizzato con la collaborazione di tutti gli appartenenti al gruppo.

«Forza, venite gente!» è un musical trascinante, con musiche di grande effetto, che rac[illegible] [illegible] storia «evangelica» che si svolge però nella realtà urbana contemporanea: [illegible] mezzo all'alienazione ed alla mistificazione di una civiltà improntata al consumismo esasperato, i giovani protagonisti del musical offrono un'alternativa vitale, un inno alla [illegible]plicità ed ai valori autentici della vita.

«[illegible]' un'opera - dicono gli organizzatori dello spettacolo - che è in grado di offrire due ore di gioia al pubblico. Uno spettacolo che sa proporre [illegible] palcoscenico dei valori autentici, ma in [illegible] forma modernissima, capace di coinvolgere proprio il pubblico più giovane».

Da Galliate, [illegible] [illegible] mezzi [illegible] moltissimo entusiasmo, parte [illegible] tentativo di rinverdire i fasti ed [illegible] [illegible] di «Jesus Christ Superstar».

Lo spettacolo di sabato giunge a conclusione [illegible] una settimana di iniziative che hanno visto, [illegible] il portico dell'Immacolata, la grande fiera del dolce.

Sabato sera invece, sempre nell'ambito della serata dedicata al musical, verrà venduta anche una scultura ricordo: [illegible] statua in [illegible] anch'essa sul tema della solidarietà, realizzata dallo scultore galliatese Gabrielli. La statua, che è [illegible] costruita in un numero limitato di esemplari, co[illegible] 30 mila lire: ogni [illegible]plare recherà il proprio numero di matricola, per un ricordo che farà gola [illegible] collezionisti. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi T[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 67. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] col taccki a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] e i 7 nani e abbinato Il paese della musica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Grand Canyon di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Padrona di casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] - Capitan Uncino. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come ucidere dolore uccidere la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Ultimo boy scout - Missione sopravvivere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Tocino) v. B. Buozzi 6. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura, di M. Scor[illegible] Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 16,10; 17; 18,[illegible] 20,40; 22,30.
IDEAL c. Be[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] di bambini. Or.: 14; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] Ju Dou. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 16,20; 17,50; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il [illegible] degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 3. Freejack in fuga nel futuro di Geoff Murphy. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Sulaip. Amanti primedonne. [illegible] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Tacchi a spillo. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Anche le stelle. Col. non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 Andrea Chénier di Umberto Giordano (turno D) [illegible] Dir. Angelo Campori, regia [illegible] Samaritani. Orchestra Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio M° del Coro M. Peloso, coreografie di T. Rigano. Biglietteria (ore 10-15,30 e 18,30-20,30). [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 23 e 28/5 duo v[illegible] [illegible]: P. Poli, A. Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti [illegible] L. [illegible] Per [illegible] tel. 8815.362/263. Bigl. ore 10-15,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e sabato ore 18,30 Compagnia Torino Spettacoli in Giulietta e Romeo da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in I ricordi del cuore. Biglietteria 9-12; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73. Continua prevendita per il concerto di Luca [illegible] 26/5 ore 21. Prevendita ore 10-13; 15-19. T. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. T. 658.56.47. Anteprima Teatro; ore 17 e 21, Compagnia El Dallen (Valencia-Spagna) presenta Resca da S. Beckett, regia di J. Pujol e V. Genovés. Inf. [illegible] 549.983. Bigl. ore 9-13 e 15-22 [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Bolle di sapone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. L'altro delitto (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il padre della sposa. Or.: 15; 17,20; 20; 22,00.
ARIOSTO via Ariosto 16. Lanterne rosse. Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Belli e dannati. Or.: 1[illegible] 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Mediterr[illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. Ju dou. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Il caso Martello. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Tutte le mattine del mondo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Europa, Europa. Or.: 15; [illegible]; 20; 22[illegible]
[illegible]RAILLO I. C. dei Servi. Il ladro di bambini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. [illegible] sogni. Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. Alambrado. Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan Uncino. Viet. Minori [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]LORIA corso Vercelli 18. Il principe delle maree. Orario: 20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 38. J.F.K. Or.: 15; 18,00; 22.
MANZONI via Manzoni 40. Detective coi tacchi a spillo. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Cape Fear. Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
[illegible] SALA 1 [illegible] S. Radegonda [illegible] Amanti, primedonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Marcos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 [illegible] S. Radegonda 8. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. L'ultimo boy scout. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. L'a[illegible] [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
O[illegible] 6 v. S. Radegonda 8. Prioritè [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] serpenti. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Obiettivo indiscreto. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Analisi finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma spara. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. Il principe delle maree. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Ombre e nebbia. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Jungle Fever. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Beethoven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Freejack. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Toto le héros. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Lucia di Lammermoor. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. Io ti odio. Ore 21,15
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Concerto. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. [illegible] mol... Et moi! Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Compagnia Stabile. Discorsi. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. Pipino il breve. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. Musica per una Fedra moderna. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. Siamo momentaneamente assenti. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Crimini di cuore. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. Spettacolo. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Casalinghitudine. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Come un toro papà. Ore 20,45.
TEATRO GRECO piazza Greco 2. telefono 55.70695 (Trans Teatro). Elena. Ore 21.
TEATRO CARCANO corso di Porta Romana 63. L'uomo la bestia la virtù. Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. In alto mare e Karol. Ore 21.
NUOVO piazza S. Babila 37. Preferisco ridere. Ore 21.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.158 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/8000	**L'[illegible]** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676. L. 10.000/8000 Or.: 16/21	**L'avaro** Teatro
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 L. 10.000/8000	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco
Vip Tel. 25.688 Or.: 20,15/22,15 L. 7000	**I gladiatori [illegible] strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
Araldo Tel. 474.625. L. [illegible] lun fer. [illegible] Or.: 19,55/21,15	**Akira** *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 19,15/22,15 Lire 6000/6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
S. Andrea Or.: Iniz. ore 16 e 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
S. [illegible] Tel. 45534. Cineforum Ore 21 [illegible] giovedì [illegible]	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
V[illegible] Lire 6000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Film a luce rossa** con Moana Pozzi
Nuovo Tel. 61.741 Inizio ore 21 [illegible]	**Saggio danza**
Piccolo Tel. 61.741 Lire 8000 Inizio ore 20,15/22,15	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
[illegible] L. 5000 non tesserati Inizio ore 21 «Rassegna Top 92»	**Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Corso [illegible] 240.853. Ingr. L. 5000 Or.: 20.[illegible]	OGGI RIPOSO
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 8000/4000 Inizio ore 20,30/22,30	SALA 1: OGGI RIPOSO [illegible] 2: [illegible]
[illegible] Tel. 840.201 L[illegible] Inizio ore 20; 22	[illegible]
Cine T[illegible] Tel. 91163. [illegible] [illegible] 15,15/17,15/20/22 Lun. fer. 7.000/5.000	NON PERVENUTO
[illegible] Tel. 61.459. L. [illegible] Iniz. ore 21	Cineforum: [illegible] better blues
[illegible] [illegible]: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	OGGI RIPOSO
Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Ariston Tel. 43.043 Ore 20,30/22,[illegible] L. 8000/5000	**Le amiche del cuore**
Vip Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	**I gladiatori della [illegible]** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible]iale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, [illegible] Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Il tuttomusica; 20,30 Un siciliano in Sicilia; 22 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 18,30 Davinia; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Fermenotizie; 20,30 Un siciliano in Sicilia; 22 Aria aperta; 23 F.B.I., telefilm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Okay motori; 20,50 Mezzora con Lilly; 21,30 L'avventura di Dikens; 22,30 News; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice.

Da lunedì a Vercelli il tradizionale trofeo con in pedana i migliori spadisti di quattro nazioni europee

Tutti contro l'Italia al «Bertinetti» numero 25

Tra gli azzurri anche Randazzo e forse Milanoli della Pro

VERCELLI. La «caccia» agli azzurri, ultimi vincitori del Trofeo Bertinetti, si aprirà lunedì mattina con i primi due incontri di squadra. Da quell'istante l'appuntamento numero venticinque del prestigioso quadrangolare di spada, vivrà i suoi momenti più esaltanti sino a tarda sera quando, stremati ma euforici per il successo appena conquistato, i «quattro moschettieri» vincitori alzeranno al cielo le armi simbolo del trionfo.

A contendersi il torneo [illegible] venticinquennale sono quattro Nazionali «doc»: Italia, Francia, Germania e Csi, al suo «debutto» vercellese. Osserva Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli e organizzatore del Bertinetti: «Sarà uno dei trofei più spettacolari degli ultimi anni. Se gli arrivi verranno confermati, sulle pedane vercellesi saranno presenti i migliori tiratori del circuito mondiale, possibilità che visto l'imponente calendario non tutti possono vantare».

Anche in quest'occasione gli azzurri partono con i favori del pronostico: il vercellese Maurizio Randazzo, bi-campione mondiale a Denver e Lione, Angelo Mazzoni, secondo nella classifica individuale di Coppa del mondo, e gli altri iridati Cuomo e Resegotti, costituiscono un team difficilmente superabile, soprattutto se affronteranno l'impegno con la giusta carica. A completare la selezione italiana sono in corsa Stefano Pantano, Andrea Bermond e l'altro portacolori della Pro Vercelli Paolo Milanoli.

Sottolinea Venè: «Per la società bianca riuscire a portare in Nazionale due spadisti sarebbe davvero un'impresa notevole. Ad ogni buon conto qualunque atleta [illegible] convocato sono certo "tirerà" al meglio delle proprie possibilità, [illegible] che d'altronde è sempre avvenuto». La riserva sul [illegible] del quinto azzurro verrà sciolta domenica sera al termine del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

A contrastare il cammino dell'Italia verso il secondo successo consecutivo sarà soprattutto la Francia. I «galletti», guidati da Lenglet e Srecki, attuale leader in Coppa del mondo, già vincitori nell'89, cercheranno di strappare agli azzurri la sesta edizione del trofeo.

Aggiunge il presidente Venè: «Anche il quartetto della Csi [illegible] sarà da sottovalutare. L'ex pattuglia sovietica è sempre è una grande protagonista del "Bertinetti" e credo che anche in quest'occasione i russi sapranno farsi onore. [illegible] gli aspiranti al [illegible] finale dovranno fare molta attenzione alla Germania nelle cui file milita Reznitschenko, vincitore a Vercelli nell'87 e '88 con la Nazionale dell'Urss».

Oltre al trofeo Bertinetti, come vuole la tradizione, in palio ci sarà anche la «spada d'oro», riconoscimento che andrà allo spadista che avrà vinto il maggior [illegible] di assalti.

Piermario Ferraro

Un assalto ripreso nel corso [illegible] passata edizione [illegible] «Bertinetti»

Una storia che affascina

Mezzo secolo di epiche sfide con tanti campioni mondiali

VERCELLI. [illegible] maggio [illegible] una foto un po' ingiallita dal tempo [illegible] il q[illegible] azzurro alzare vittoriosamente un trofeo raffigurante uno spadista nell'atto di piazzare la «stoccata» decisiva. Lunedì, a distanza [illegible] anni, questo cerimoniale si ripeterà ancora [illegible] volta. Il fascino [illegible] «Bertinetti», nonostante le [illegible] molte primavere continua ad [illegible] uno degli appuntamenti più sentiti del circuito schermistico internazionale.

Sulle pedane vercellesi, per contendersi il «Bertinetti» si sono affrontati i più grandi protagonisti mondiale dell'era moderna nell'arma triangolare. A imporre il proprio indelebile sigillo sul torneo [illegible] stati campioni come gli azzurri Cipriani e Bellone, i francesi Riboud e Lenglet, quest'ultimo ancora saldamente sulla breccia, i magiari Fenyvesi, Kulcsar e Smith, il tedesco Pusch e gli scandinavi Ahlgren e Vanky. Tutti splendidi interpreti di una affascinante e nobile disciplina; scuole e tattiche diverse ma tutte con il pregio di esaltare anche agli occhi profani l'arte della scherma.

Il trofeo «Bertinetti», creato per ricordare la figura del «Generale», [illegible] affettuosamente definito a Vercelli Marcello Bertinetti, pluricampione olimpico e iridato, ha sempre proclamato i suoi campioni attraverso una serie d'assalti mozzafiato in cui, sovente, anche il pubblico è stato prezioso protagonista quando, sulle «magiche» pedane del teatro Civico, erano in lotta gli azzurri.

Il regolamento del quadrangolare vuole che ad aggiudicarsi in via definitiva il trofeo sia la Nazione che per due anni, anche [illegible] consecutivamente, si laurei campione. La «statuetta del Generale» viene quindi [illegible] in palio, creando così [illegible] edizione del torneo, attualmente giunto alla [illegible] Soltanto tre formazioni hanno l'onore di poter esporre nella loro bacheca il trofeo: Italia, Unione Sovietica e Germania.

Nell'albo d'oro non mancano però successi, sia pure in edizioni diverse, [illegible] ungheresi, svizzeri, svedesi e francesi. Proprio i transalpini, da [illegible] pre, recitano il ruolo di protagonisti e, assieme al team italiano, sono l'unica nazione in grado di vincere la sesta edizione del «Bertinetti». Il recordi di successi spetta all'Urss con 7, seguita da Italia (5), Germania (4), Francia e Ungheria (3), [illegible] Svezia e Svizzera [illegible] imposti in una sola occasione. [p. m. f.]

Il presidente Aldo Venè

Brividi ad Aosta

Elastic fun per volare da un ponte

AOSTA. Quasi 60 metri di salto nel vuoto legati a un elastico. Sono gli specialisti dell'«elastic fun», che hanno introdotto per la prima volta in Italia questa spettacolare disciplina sportiva. Si [illegible] tuffati dal ponte di Avise, a qualche chilometro da Aosta. I «tuffi» riprenderanno a giugno. Si vola da cinquantaquattro metri. Un gruppo di ragazzi francesi, in collaborazione con il «Rafting club» di Villeneuve, ha organizzato domenica scorsa un'esibizione per far [illegible] l'«elastic fun» agli appassionati italiani. [illegible] loro [illegible] sportiva ha sedi in tutta Europa. E' stata scelta la Valle d'Aosta [illegible] due motivi: è vicina alla Francia ed è la regione più adatta a questo sport. Ci vogliono gole profonde e abbastanza larghe, per evitare di urtare le [illegible] nella caduta.

Non serve [illegible] particolare preparazione atletica per l'«elastic fun»: solo un po' di sangue freddo e una buona elasticità muscolare. E' una disciplina nata in alcune isole del Pacifico, dove i giovani del villaggio dimostravano il loro coraggio tuffandosi da [illegible] torre alta quaranta metri, legati a una liana. In Europa la tecnica è [illegible] modificata.

La corda ruvida è stata sostituita da un robusto elastico lungo dieci metri, che diventano quaranta nell'istante di massima tensione. Gli specialisti [illegible] tuffano nel vuoto legati ai piedi. [illegible] anche due corde di sicurezza, per evitare il rischio di [illegible] dell'elastico. Un respiro profondo e poi il volo fino a sfiorare l'acqua, 60 metri più in basso. Dopo lo strappo violento, lo specialista inizia un'oscillazione che dura circa 15 secondi. Poi la persona [illegible]pesa viene calata a terra e ri[illegible]le al ponte [illegible] un sentiero.

E' una disciplina pericolosa? «No - dice Danilo Barmaz, del Rafting [illegible] - oltre alle gambe, [illegible] trattenuto anche il busto [illegible] un'imbragatura, per evitare uno strappo troppo violento». Nei primi giorni di giugno [illegible] aperta la prima sede italiana di «elastic fun», in accordo [illegible] il [illegible]ing aventure di Villeneuve. Fino alla fine di agosto, [illegible] venerdì alla domenica, chiunque potrà pro[illegible] il brivido di un tuffo nel vuoto di sessanta metri. Il [illegible] francese che domenica ha fatto la dimostrazione di Avise è il migliore in Europa. Due istruttori d'Oltralpe saranno a disposizione per insegnare la tecnica dell'«elastic fun». L'età minima è sedici anni, ma i minorenni devono avere l'autorizzazione dei genitori. Oltre i cinquant'anni è richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Al Rafting di Villeneuve [illegible] già arrivate molte richieste per provare la nuova disciplina. Gli organizzatori stanno studiando un programma [illegible] raggruppi in un giorno le due specialità, elastic fun e rafting. I turisti potranno così tuffarsi dal ponte al mattino e scendere lungo la Dora in gommone nel pomeriggio.

Stefano Sergi

Erik e Lelio Bessone sono affezionati alle imprese caratterizzate dalla grande fatica e dall'avventura

Fratelli dentisti di Cuneo sfidano le dune

Il duro raid podistico nel deserto si è svolto su 231 chilometri

CUNEO. Hanno sofferto nelle dune del deserto; si [illegible] chiesti più volte «perché»; sono stati sul punto di dire «basta». Ma ripartirebbero subito, come gli altri 151 protagonisti di una sfida fra le più impegnative, sul piano fisico, che vengano proposte a livello mondiale.

Due dentisti [illegible] i fratelli Erik e Lelio Bessone hanno preso parte alla «Maratona delle sabbie», organizzata ogni primavera, dal 1985, nel deserto sud-orientale [illegible] Marocco. Dalle poltrone dello studio dentistico al caldo e alla fatica di una corsa che definire stressante è puro eufemismo: 231 chilometri a piedi da percorrere in [illegible] tappe, la più breve di 12 chilometri, la più lunga di 72, [illegible] una temperatura [illegible] gradi di giorno e una notte fredda, tipica del clima africano, da passare al riparo di una tenda.

Erik e Lelio Bessone non [illegible]no nuovi a imprese caratterizzate dalla fatica e dall'avventura. Protagonisti della maratona di New York, amano, oltre alla marcia, ciclismo (due Milano-Sanremo per amatori), sci di fondo (Vasaloppet, Bierchebelmer, Marcialonga) e non disdegnano il triathlon, la disciplina in cui devono [illegible] affrontate, in successione, prove di nuoto, ciclismo e corsa podistica.

«In Marocco è stata comunque un'esperienza diversa e straordinaria», assicurano i due fratelli, [illegible] l'altro ex giocatori di pallacanestro e ora dello staff medico dell'Alpitour Cuneo Vbc.

La fatica non [illegible] l'unica compagna di viaggio nella «Maratona delle sabbie». [illegible] doveva gareggiare con addosso [illegible] zaino piuttosto pesante in cui era sistemato l'occorrente per sopravvivere [illegible]na, senza bisogno di aiuto alcuno. E poi l'orientamento era un'altra insidia, tra le dune affascinanti, ma tutte uguali, del deserto. Difficile e dispendioso, in termini di fatica fisica, anche il correre su [illegible] terreno come quello desertico, nel quale affondano le scarpette.

Lelio Bessone ha chiuso i 231 chilometri al 21° posto, primo fra gli undici italiani che si sono cimentati in questa corsa ai confini [illegible] sport e avventura. «Potevo fare meglio - dice il dentista-maratoneta - ma nella tappa di 75 chilometri ho sofferto per la disidratazione e ho perso quattro-cinque posizioni».

Suo fratello Erik ha chiuso 34° assoluto. Due piazzamenti più che validi, [illegible] in questo tipo di competizioni la posizione finale conta sino a [illegible] certo punto. «Il giapponese ultimo classificato, ad esempio, ha sempre camminato, mai corso. Eppure era soddisfatto [illegible]noi», dice Erik Bessone.

Per portare a conclusione una prova così difficile e dispendiosa occorre innanzitutto una passione sfrenata, la tenacia e la voglia di allenarsi per tutto l'anno. Per Erik e Lelio Bessone non è un problema. Dopo la tensione del lavoro quotidiano alla loro poltrona di dentista, non trovano miglior antidoto allo stress che ricercare di stancarsi fisicamente in corse, arrampicate sulle due ruote per le strade del Cuneese, nuotate estenuanti. «Quando un'avventura è finita - assicurano i Bessone - giuriamo che è [illegible] l'ultima. Ma una settimana dopo stiamo già cercando nuove proposte. La tentazione è irresistibile». [g. fr.]

Lelio ed Erik Bessone al momento della partenza del raid: al traguardo si piazzeranno rispettivamente al [illegible]° e al 34° posto

BOCCE

I casalesi battuti dal Nizza, via libera ai liguri

Primo stop alla Gaiero l'addio al titolo di A1?

Prima o poi doveva accadere che la Gaiero perdesse l'imbattibilità sinora conservata nel campionato di A1 per società. I dirigenti casalesi temevano potesse verificarsi a Chiavari, il prossimo sabato. Invece è successo a Torino. Il presidente Bazzan ha dichiarato con amarezza: «Non è possibile perdere così, bisogna giocare con altra grinta». Per il titolo [illegible] sembra non ci sia più niente da fare. Tanto più che i liguri continuano a dominare.

Stefano d'Agostini ha stabilito il [illegible] primato italiano del tiro progressivo con [illegible] 43 e incasserà il premio federale di mezzo milione. Ha superato il limite (39) di Pastre, Lotto e Risso, a sua volta «sbriciolato» dal [illegible] del francese Gérard, primato mondiale da omologare.

Un buon successo ha messo all'attivo, con un strepitoso Bertero, anche l'Auxilium. Weekend positivo per i saluzzesi; Lerda-Trova hanno vinto la selezione del campionato femminile, l'Auxilium è in testa alla C e Silvio Barberis si è qualificato per il torneo di B. [g. c.]

9ª giornata - A1: Nizza-Gaiero 10-6; Chiavarese-Valpellice 16-0; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa 10-6; Pontese-Rivignanese 7-9. Classifica: Chiavarese p. 102; Gaiero 90, V. C. Ferrero 87, Nizza 79, Salvi A. Fissa 69, Rivignanese 67, Valpellice 48, Pontese 34. A2: Armese-R[illegible] 8-8; AC Biella-Auxilium 6-10; Bm Strambino-La [illegible] 15-1; Cr Bra-Cumianese 11-5. Classifica: [illegible] Strambino p. 103, Cr Bra 93, Roverino 80, Auxilium 70, Armese 64, Cumianese 60, La Boccia 56, Ac Biella 51.

Prossimo turno (sabato, [illegible] 14,30. A1: Gaiero-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignanese-Nizza; Valpellice-Ferrero. A2: Auxilium-C.R. Bra; Cumianese-Biella; La Boccia Acqui-Armese; Roverino-Strambino.

CALCIO

Chi vince domenica affronterà il Crevalcore in [illegible] gara che vale la C2

Savona-Oltrepò al «Natal Palli»

Sfida fra le «vedette» del girone D Interregionale

CASALE. Domenica al «Natal Palli» è in programma lo spareggio [illegible] Savona e Oltrepò, protagoniste assolute per tutta la stagione del girone D dell'Interregionale. [illegible] lo stadio sarà quasi sicuramente gremito di sostenitori di ambo le fazioni, che invaderanno la cittadina del Monferrato dalla Liguria e dalla Lombardia. In palio c'è l'ammissione ad [illegible] altro [illegible]portante spareggio, quello per contendersi l'ammissione alla serie C2.

Il Savona di Corrado Orcino ci prova per l'ennesima volta, dopo aver fallito nelle precedenti ultime tre stagioni. I liguri potranno contare sull'apporto dell'ex cesenate ed ex alessandrino Roberto Barozzi, mentre l'Oltrepò si affida all'estro di Bongiorni, anche lui un ex grigio.

La vincente dell'incontro affronterà domenica [illegible] maggio nella partita di andata il Crevalcore prima classificata del girone C. Ritorno in programma il 30 maggio.

Da Savona gli Ultras si stanno organizzando in vista di questa importante trasferta: i soci [illegible] club Bar «Bacigalupo» hanno organizzato un pullman che partirà dalla città ligure verso le 13,30. Anche la società [illegible] cercando di venire incontro ai tifosi organizzando un [illegible]io di autobus. Stesso discorso arriva dall'Oltrepò. In [illegible] [illegible]barda si stanno cercando di riempire tre pullman di tifosi. Da Savona a Stradella partiranno anche [illegible] auto private, che invaderanno la cittadina piemontese.

Questi i costi dei biglietti che [illegible] [illegible] in vendita agli sportelli dello stadio, a partire dalle 15 di domenica: tribuna centrale 35 mila lire; tribuna laterale [illegible] mila; distinti e gradinate 15 mila. La sfida avrà inizio alle 16. [r. p.]

Barozzi (in alto) e Falco (a sinistra) due pedine del Savona che hanno lungamente militato in squadre piemontesi: il primo nell'Alessandria e il secondo nella Saviglianese

ULTIMISSIMI GIORNI

PRIMA DEL TRASLOCO

Per evitare gli onerosi costi di un grande trasloco dell'enorme stock nei magazzini di recente costruzione

CONTINUA

LA GIGANTESCA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Ancora per pochi giorni siamo lieti di potervi praticare su tutte le qualità di

Tappeti di Antica, Vecchia e Nuova fattura direttamente importati dalla nostra società

PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

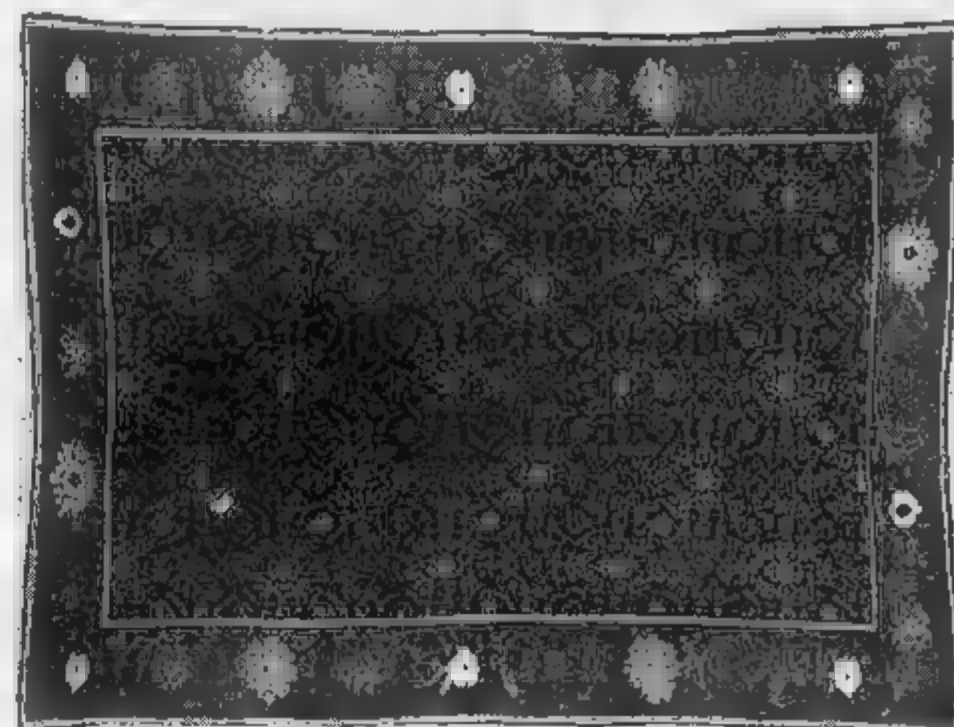
accordando, con un minimo anticipo, le dilazioni di pagamento che assecondino le vostre esigenze.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 14 Maggio [illegible] n. 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Personale in esubero in tutte le sedi, sarà ridotto anche quello di Vercelli

L'Ente risi «taglia» 40 posti

I dipendenti passeranno da 130 a 90. I sindacati minacciano scioperi e al contrario chiedono nuove assunzioni. Spesi molti milioni per un progetto di riorganizzazione che [illegible] è stato usato

VERCELLI. Tempi duri per l'Ente risi. Dopo i veri o presunti «scandali» ora si prospetta una dura vertenza sindacale dopo che la direzione ha presentato il piano di riduzione del personale che passerà dalle attuali 130 persone a 90.

I tagli riguarderanno la sede centrale di Milano e gli uffici periferici di Vercelli, Mortara, Novara, Pavia e Ferrara. Non si tratta comunque di licenziamenti: l'organismo è ente di diritto pubblico quindi il personale in esubero viene messo in «mobilità» e trasferito in altre aziende.

All'origine del programma di drastica riduzione del personale sembra [illegible] sia estranea la «lotta» [illegible] chi vorrebbe abolire il diritto di contratto (mille lire al quintale che l'industria versa all'Ente risi per ogni acquisto di cereale dai produttori) e chi vorrebbe invece mantenerlo. Sono 10-12 miliardi [illegible] all'anno, ma anche un p[illegible] maggiore con il quale il riso italiano si presenta sui mercati internazionali.

L'eventuale abolizione del diritto [illegible] contratto causerebbe il tracollo del bilancio dell'ente che si troverebbe [illegible] personale in esubero e [illegible] l'impossi[illegible] la gestione economica.

Critica, seppur attendistica, la reazione dei sindacati. Luigi Alitto: «E' ancora troppo presto per poter dare un giudizio. Certo che noi chiediamo [illegible] assumere nuovo personale e l'azienda ribatte proponendo tagli».

Le trattative per l'Ente risi [illegible] condotte dall'avvocato De Luca, di Confindustria, che con l'organismo non ha mai avuto rapporti. «La scelta di avvalersi di un consulente esterno - spiega Alitto - disturba i lavori perché l'avvocato spesso conosce solo a grandi linee i problemi dei quali si parla».

Sul progetto definitivo c'è [illegible] giallo: in un primo tempo era stato commissionato alla «Arthur Andersen», una delle più importanti società di certificazioni e bilanci, che ha presentato [illegible] voluminoso documento (costato pare 400 milioni) che sembra non sia piaciuto ad alcuni componenti del consiglio di amministrazione [illegible] è vero che è finito in un cassetto e solo pochissimi hanno potuto vederlo. «A noi è stato posto il veto totale» dice Alitto. [illegible] l'incarico [illegible] stato affidato allo Studio Cairos [illegible] Roma.

L'ipotesi di portare il numero [illegible] dipendenti a [illegible] non è condivisa dai sindacati. «Oggi siamo circa 130 - spiega Luigi Alitto -, troppo pochi. La soluzione ottimale sarebbe riorganizzare gli uffici e poter contare su almeno [illegible] persone». Le posizioni dunque sono molto distanti e non è da escludere che la [illegible] sfoghi in scioperi.

Franco Cattini

La Borsa risi in piazza Zumaglini, il centro degli affari nel settore risicolo

[illegible]

L'inchiesta continua

Prosegue fra molti «si dice» e malignità l'inchiesta sui due presunti scandali del riso. Dopo la sentenza del Tribunale della Libertà che aveva bocciato i sequestri di documenti operati dalla guardia di finanza, ora l'indagine ha ripreso corpo. Il primo atto di Bianca Margherita Taddei, il magistrato che coordina il caso, è stato l'invio di avvisi di garanzia al presidente dell'Ente risi Leo Carrà e a Peter Lancer, uno dei titolari della Comrice International, società che opera nel settore dell'import-export di cereali e che ha un ufficio anche a Vercelli.

Ieri in città si era sparsa la voce che analoghi provvedimenti fossero stati presi anche a carico di altri due vercellesi, molto noti e conosciuti nel settore. Il loro legale però ha smentito, affermando che «a tutt'oggi non sono state recepitate informazioni di garanzia». Lo stesso avvocato però non escluse che il provvedimento possa essere preso nei prossimi giorni rifacendo la procedura già seguita nei casi di Carrà e Lancer. L'inchiesta dunque è tutt'altro che conclusa, anche perché gli avvisi di garanzia significano solo la segnalazione di indagini e non presuppongono nessun giudizio. Da quei pochissimi segnali che in questi giorni arrivano dal Palazzo di giustizia di Milano sembra però che gli inquirenti siano convinti che il loro lavoro non abbia ancora raggiunto risultati completi.

DELITTO DI CANDELO

Tribaudi condannato

Un'ora di camera di consiglio, poi il verdetto: il giovane biellese dovrà scontare 21 anni di [illegible] per la morte di Giovanni Ruggeri. [illegible]

ACCORDO SUL MERCATO

La giunta ha dato il via

Accolta la proposta del Consorzio ambulanti biellese per le aree di via Delleani, [illegible] la categorie emergono polemiche sugli spazi.

A PAGINA 43

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media stagionale.
[illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto foschie dense sulle zone pianeggianti.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nubi cumuliformi sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 16; media: 20

[illegible] FA
Max: 23; min: 13; media: 19

[illegible] IN P[illegible]
Torino 26; Novara 24; Alessandria 26; Aosta 24; Cuneo 24,5; Asti 25

Borgovercelli, 6 colpi di pistola sulla serranda di una tabaccheria in via Tasso

Spari contro un negozio: è il racket?

Indagini dei carabinieri: [illegible] titolare, moglie [illegible] una guardia carceraria, non avrebbe ricevuto minacce o richieste [illegible] «pizzo». [illegible] paese c'è anche chi ha legato l'episodio all'occupazione del marito della donna

BORGOVERCELLI. Sei colpi di pistola, presumibilmente di piccolo calibro, sparati di notte contro la serranda di un negozio di tabaccheria in via Tasso a Borgovercelli: questo l'episodio sul quale i carabinieri del Comando locale insieme con quelli del Reparto operativo vercellese starebbero indagando con la massima discrezione. Il condizionale [illegible] d'obbligo a causa del riserbo degli inquirenti.

L'episodio sarebbe avvenuto l'altra notte, ma indiscrezioni attendibili lo hanno reso noto solo ieri. Il negozio preso di mira si affaccia sulla statale che attraversa il paese ed è gestito da Marianna Levanto, 42 anni, originaria [illegible] (in provincia di Messina) ma residente a Vercelli. Ieri la donna, ancora visibilmente spaventata, non ha voluto [illegible] l'episodio limitandosi ad affermare di non avere mai ricevuto minacce di sorta nè richieste di «pizzo» dal racket.

A testimoniare che l'episodio è realmente accaduto, oltre agli accertamenti condotti [illegible] carabinieri che non hanno mancato di attirare l'attenzione, stanno i sei piccoli fori nella serranda del negozio ed i frammenti di piombo schiacciato rinvenuti sulla soglia della tabaccheria.

Questo particolare indurrebbe a ritenere che i proi[illegible] potrebbero essere stati esplosi da un'arma ad aria compressa o, forse meglio, da una pistola di piccolo calibro, con ogni probabilità una «Beretta Long Rifle» calibro 22 da bersaglio, perchè sprovvisti del rivestimento d'acciaio che altrimenti avrebbe loro impedito di schiacciarsi nell'impatto. Se infine i colpi fossero stati esplosi da un'auto, i bossoli sarebbero ricaduti all'interno della vettura e questo ne spiegherebbe il mancato rinvenimento.

In paese l'episodio è stato messo in relazione con il lavoro del marito di Marianna Levanto, che è una guardia carceraria. [r. s.]

La tabaccheria che è stata presa di mira l'altra notte a Borgovercelli

Interrogazione a De Lorenzo sull'emergenza personale allo Psichiatrico

Dal ministro il caso dell'ex Opn

I senatori Baiardi e Giannotti: intervenga Roma per garantire l'assistenza ai malati. Dal primo giugno a rischio 74 pazienti con disturbi gravi. «Un problema già segnalato, senza avere risposta»

VERCELLI. Il caso dell'ex ospedale psichiatrico arriva a Roma. Un'interrogazione, «ispirata» dal vercellese Ennio Baiardi - senatore ombra, per usare il vocabolario pidiessino - e firmata dal collega della quercia Lorenzo Giannotti, chiede l'intervento del ministro della Sanità per garantire l'assistenza ai malati di via Trino. Un caso difficile, divampato poche ore [illegible] le dichiarazioni del commissario straordinario dell'Usl 45: «Dal primo giugno non potremo più assistere i pazienti a tempo pieno». Ma anche una miccia che covava sotto la polvere: da mesi gli infermieri rinunciavano a ferie e turni di riposo. Precettati, anche [illegible] in modo informale.

Tradotto in numeri, il caso Opn si legge così: 110 ricoverati, [illegible] 74 malati a rischio, e poco meno di 40 infermieri per garantire tutti i servizi. Dal primo giugno scatteranno nuovi pensionamenti, e sarà crisi. Anche perché i 40 infermieri sulla carta [illegible] corrispondono all'organico vero: per i turni di lavoro il commissario dell'Usl, Gianfranco Sarasso, deve cancellare dall'elenco chi si occupa di sindacato, chi ha ottenuto il passeggio ad altri servizi, chi, quel giorno, è in malattia.

«Una situazione di emergenza» dice l'interrogazione a De Lorenzo, con un'aggravante: negli ultimi due anni [illegible] ci sono state nuove assunzioni per bilanciare i pensionamenti.

Che fare? Sarasso ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, ha parlato al prefetto, ha pensato - e scartato - l'idea di chiudere il repartino psichiatrico del Sant'Andrea per dirottare il personale in via Trino. Restano la possibilità dell'intervento (straordinario) del personale sanitario dell'Esercito; l'ipotesi dell'intervento regionale; la privatizzazione dell'Opn, che il commissario Usl sostiene da tempo, affidando il servizio a cooperative esterne specializzate. O ancora, come chiedono i senatori della quercia, una «risposta» dall'alto di De Lorenzo.

«Avevamo già segnalato la situazione al ministero nella scorsa legislatura, con un'interrogazione rimasta senza risposta» dice Baiardi. Oggi il calendario è implacabile. Se non si troverà una soluzione, le prime «vittime» dei pensionamenti del primo giugno saranno i malati del padiglione 11 e la Comunità alloggio. Settantaquattro malati con gravi disturbi psichici lasciati a se stessi.

Roberta Martini

Situazione difficile all'ex ospedale psichiatrico di via Trino: dal primo giugno il personale si ridurrà ancora

Al S. Andrea

Tre servizi ai privati

VERCELLI. L'Unità sanitaria 45 ha già imboccato la strada della privatizzazione dei servizi per l'ospedale Sant'Andrea: la lavanderia (è già pronta la gara d'appalto), la tipografia e, nel '93, le cucine.

Con il servizio di lavanderia affidato a terzi, il Sant'Andrea risparmierà 1 miliardo e mezzo all'anno; ai 4 dipendenti verranno affidate altre mansioni sempre all'interno dell'ospedale. [illegible] tipografia, invece, [illegible] gestita da una cooperativa di portatori di handicap: per l'Usl non ci sarà nessun risparmio, ma si tratta di un «investimento sociale». La conversione dovrebbe avvenire entro l'anno; i due dipendenti dell'ospedale resterebbero per l'addestramento del nuovo personale. Nel '93, infine, il passaggio delle cucine dell'ospedale alla cooperativa privata che si aggiudicherà la gara d'appalto. Anche in questo caso il risparmio sarebbe «miliardario». [r. m.]

NOTIZIE FLASH

SALASCO

Donazione dei pescatori al gruppo riabilitazione Usl

Appuntamento alle 11, sulla riva del lago, per una donazione insolita: una delegazione dell'Associazione pesca sportiva di Salasco incontrerà il gruppo di riabilitazione psico-sociale dell'Usl di Santhià per regalare ai pazienti canne da pesca e un blocco di buoni per la cattura di [illegible] carpe nelle acque del lago. La breve cerimonia si concluderà con un aperitivo al vicino ristorante.

ASIGLIANO

Torna la giostra benefica di Caroselli

Torna la giostra benefica di [illegible] Vinci Caroselli, [illegible], ad Asigliano, chi farà tappa al piccolo Luna-park del giostraio di Orio Canavese contribuirà a finanziare l'attività e la ricerca della Lega provinciale per la lotta contro i tumori. Com'è ormai sua abitudine, infatti, Caroselli devolverà alla Lega il ricavato della serata, dalle [illegible] in poi. Per questa iniziativa, che prosegue da anni, il giostraio ha ottenuto a Vercelli il «Premio della bontà».

VERCELLI

Oggi la «Festa della polizia»

Si celebrerà questa mattina la tradizionale «Festa della polizia». L'appuntamento è fissato per le 10,30 nel cortile della Questura in corso De Gregori. Oltre alle massime autorità sarà presente il prefetto Alberto Ruffo che, per la prima volta dalla sua nomina, parteciperà alla manifestazione. Nell'occasione verrà stilato un bilancio delle operazioni compiute dalle forze dell'ordine nel Vercellese durante l'anno.

Ingiurie in Posta

La Lega Nord ha espulso Carosi

VERCELLI. E' stato immediatamente espulso dalla Lega Nord Piemont il commerciante Francesco Carosi, [illegible] anni, residente a Vercelli in corso Palestro 94, candidato alle elezioni amministrative di Santhià: lo ha reso noto il direttivo della sezione vercellese del movimento con un comunicato diramato non appena è stato divulgato l'episodio di intolleranza che ha avuto l'anziano commerciante come protagonista.

Sabato scorso Francesco Carosi aveva insultato un'impiegata postale che gli aveva chiesto il pagamento della tassa di 300 lire per il ritiro di una raccomandata in giacenza. Alla querela per ingiurie della donna si è aggiunta contro di lui la denuncia per oltraggio a pubblico impiegato redatta dagli agenti della polizia postale.

Il comunicato diramato dalla Lega, infine, ne «condanna il comportamento oltraggioso» ed esprime solidarietà all'impiegata postale. [r. s.]

Movimentato inseguimento da corso Italia ai Cappuccini

Arresto con sparatoria

Un poliziotto mira ai pneumatici per bloccare la fuga di un'auto. In manette il guidatore, un giovane torinese: aveva bashish e un coltello, non la patente

VERCELLI. Con un solo colpo di pistola ben piazzato forare contemporaneamente due pneumatici di un'auto in fuga in [illegible] è un'impresa che [illegible] riesce spesso: eppure è quello che è accaduto ieri notte, [illegible] le due, lungo il tratto di strada che collega il rione Cappuccini con la statale del Monferrato per Casale.

L'autista fuggitivo è stato arrestato: è un giovane originario di Cosenza, Maurizio Bacile, 19 anni, residente a Pianezza (Torino) in via Musinè 6, occasionalmente apprendista fioraio.

Il cecchino della situazione è invece stato il capo pattuglia di un equipaggio della «Volante» in servizio ieri notte. La vicenda è iniziata verso le 2 del mattino in [illegible] Italia: i poliziotti per un normale controllo avevano intimato l'alt ad una «Fiat Uno» con targa di Torino.

Il guidatore dell'utilitaria, anziché rallentare e fermarsi, aveva accelerato: era così iniziato l'inseguimento per le vie cittadine. Superato corso Italia e l'incrocio di piazza Cugnolio, la «Uno» aveva imboccato a forte velocità corso Palestro; poi in piazza Solferino aveva bruscamente svoltato a sinistra, sempre tallonata da vicino dalla «pantera» della polizia, in direzione del rione Cappuccini.

Superato l'abitato gli agenti, visto che le segnalazioni di fermarsi [illegible] producevano effetti, [illegible] deciso di adottare le maniere forti. Sul filo dei 180 chilometri all'ora, la «pantera» era riuscita ad affiancare la «Uno» fuggitiva: il capo pattuglia aveva estratto la «Beretta 9 lungo» in dotazione e con un solo colpo era riuscito a perforare entrambi i pneumatici posteriori dell'utilitaria, costringendo così l'occupante a fermarsi.

Il giovane, appena uscito dall'auto, era stato bloccato dagli agenti. In tasca gli sono stati trovati un coltello da caccia il cui porto è proibito e [illegible] grammi di haschisch: lui stesso avrebbe poi ammesso di avere rubato poche ore prima la «Uno» a Torino e di non avere mai conseguito la patente di guida.

Gli agenti lo hanno arrestato per furto aggravato, porto abusivo di coltello, detenzione di stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente. Subirà due processi: a Torino per il furto, a Vercelli per il resto. [r. s.]

Maurizio Bacile, 19 anni

Non ci sono più posti nei cimiteri, il Comune non li amplia

Mancano loculi? Sono in 150 disposti ad anticipare soldi

VERCELLI. In lista d'attesa per un loculo al cimitero, ma da quattro mesi [illegible] ci sono più posti né al Billiemme né ai Cappuccini e le inumazioni avvengono nella terra.

Centocinquanta vercellesi hanno sollecitato il Comune dicendosi disposti addirittura a pagare in anticipo la costruzione del loculo in cui essere sepolti, ma l'elenco delle prenotazioni si allungano di giorno in giorno. Negli uffici di Palazzo di città si è presentato nei giorni [illegible] anziano con [illegible] da quattro milioni che voleva a tutti i costi affidare al funzionario perché questi potesse, quando necessario, versarlo senza ulteriori perdite di tempo.

I problemi del cimitero (mancanza di spazio e di personale) si trascinano ormai da tempo, ma il Comune [illegible] ha trovato altra soluzione che approvare una delibera di giunta [illegible] la quale autorizza i proprietari di cappelle private con posti liberi ad «ospitare» anche defunti che non siano i familiari. Il regolamento prevede gradi di parentela ai quali non si poteva derogare, [illegible] qualche giorno invece è permesso praticamente tuttto «purchè non a fini di lucro». Come dire: per trovare loculi arrangiatevi [illegible] potete.

Una decisione questa che potrebbe essere anche giustificabile con l'emergenza, se non fosse che i problemi [illegible] ormai vecchi e potrebbero [illegible] risolti in modo molto diverso.

Come? Basterebbe infatti indire la gara d'appalto per la costruzione dei [illegible] loculi ed assegnare i lavori. problemi economici [illegible] ce ne sarebbero perchè a quel punto si potrebbe chiedere quel pagamento anticipato che i vercellesi hanno già offerto.

I funzionari comunali si dicono infatti sicuri di poter incassare, nel giro di pochissimi giorni, almeno 450 milioni. Tanti quanto bastano per costruire 250 tombe, ben più di quelle già prenotate, con [illegible] quali soddisfare la lista d'att[illegible] ed avere altri spazi a disposizione per le prossime richieste.

Neppure trovare il luogo dovrebbe costruire dovrebbe essere un problema perchè è libero il terreno prima occupato ossario militare. Le salme infatti qualche tempo fa sono state trasferite in un nuovo mausoleo sempre al Billiemme. Il «campo» è di proprietà del ministero della Difesa ed è inutilizzato per cui, avendo oltretutto assegnato un terreno [illegible]verso, farselo restituire dovrebbe essere poco più di una formalità.

Vercelli è una città di anziani e il problema - delicatissimo - del cimitero dovrebbe essere uno dei primi da risolvere, in particolare quando non richiede soluzioni complicate. Invece nulla: nonostante i solleciti non è stata neppure bandita l'asta per i lavori di ampliamento.

Non solo, manca anche personale per cui non sempre il [illegible] può essere svolto [illegible] la celerità necessaria. Da questo punto di vista non è [illegible] emergenza, [illegible] in caso di ulteriori ritardi la situazione precipiterebbe. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella senza alloggi per gli universitari

Biella ormai è Provincia, almeno di nome, ma rimane una cittadina con poche strutture e assolutamente non adatta a soddisfare le esigenze di un capoluogo. Per esempio, si parla di un'Università a Città-studi dove si trova il centro di Texilia. Sicuramente se questo settore parauniversitario verrà ampliato, sorgeranno diversi problemi, in modo particolare per quanto riguarda la sistemazione in alloggi degli studenti.

Già ora infatti sono numerosi i giovani che arrivano da diverse zone d'Italia, come Prato, oppure dalle più vicine Borgosesia e Vercelli, per frequentare i corsi di specializzazione nel tessile. Questi ragazzi però trovano difficilmente [illegible] sistemazione adeguata perché in città non esistono alloggi a prezzi contenuti. E la stessa cosa succede quando in città si realizzano manifestazioni di interesse non solo locale: i posti in hotel sono limitati.

A Città-studi si è parlato di un progetto di un campus universitario sullo stile americano, che troverebbe sistemazione nella zona nelle vicinanze della scuola. Il progetto è futuristico ma sicuramente darebbe un'apertura molto maggiore alla nostra città, polo di importanza nazionale nell'industria tessile e per questo luogo di grande interesse per chi approfondisce gli studi nel settore. Quando però sarà possibile concretizzare un programma di questo genere? E per quanto tempo ancora gli studenti dovranno cercare sistemazioni non adeguate e troppo dispendiose?

Matteo Conte, Biella

Come sono sporchi i muri del Comune

Vercelli forse non ha mai brillato per lo stato di conservazione degli edifici pubblici. Oggi, però, lo spettacolo è davvero avvilente. L'ultimo esempio? Palazzo di Città. Avete mai guardato i muri lungo la scala che porta al primo piano? Vedrete quanto [illegible] sporchi e scrostati: eppure il municipio è stato ristrutturato pochi anni fa.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144

Biella turno principale: *Farmacia Gam[illegible]*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale [illegible] 12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia di turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sostegno *Dr. Giovanni [illegible]* piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Sizzano *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138

Varallo *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Valduggia *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.138

Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107

Biella (Pavignano) *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340

Graglia *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168

Sandigliano *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) [illegible].050

Sioglio *[illegible] del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320

Cossato *Farmacia San Raffaele*, via [illegible]coni 89/a, tel. (015) 94.158

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.060; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Regina Invernizzi, 79 anni, pensionata; Fiorenzo Beretta, 62 anni, ufficiale postale; Maria Rota, [illegible] anni, pensionata; Giuseppina Morello, 80 anni, pensionata; Livio Mariani, 66 anni, pensionato.

SI [illegible] Davide Marzani, 23 anni, operaio, [illegible] Milano, 22 anni, commessa; Gildo Schiannimanica, 22 anni, artigiano, [illegible] Cristina Lomagno, 21 anni, studentessa; Lorenzo Franchino, [illegible] anni, operaio, [illegible] Tiziana Molinari, [illegible] anni, impiegata; Alberto Rigolo[illegible] anni, impiegato, con Luigia Pozzato, 42 anni, impiegata; Roberto Burosco, 35 anni, impiegato, [illegible] Scarrone, 26 anni, impiegata; Maurizio Criseti, [illegible] anni, operaio, [illegible] Cressano, 26 anni, commessa.

BIELLA

MORTI. Giuseppina Biello, 61 anni, pensionata; Silvio Garonetti, 61 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Massimo Peretto, 29 anni, impiegato, con Silvia Romeo, [illegible] anni, infermiera; Massimo Quaregna, 36 anni, operaio, [illegible] Giuseppina Castelnuovo, 30 anni, operaia.

NATI. Tommaso Di Castri.

GLI APPUNTAMENTI

LIVORNO FERRARIS

La festa della Fidas

I donatori di sangue della Fidas si ritroveranno domenica per celebrare la festa sociale. Il raduno è fissato per le 9,45 alla sede di via Cavour 50, con successivo [illegible] al parco della Rimembranza dove, davanti al «Cippo del donatore», verrà posato un omaggio floreale. Dopo la [illegible] in San Lorenzo si svolgerà in piazza del municipio la premiazione. Seguirà il pranzo sociale e un pomeriggio danzante all'hotel Lido di Viverone.

[illegible]

La conferenze dell'Unipop

Nella sede della Università Popolare della Valsesia e della Valsessera, in via Combattenti 4, questa sera alle 21 si terrà la conferenza dal titolo «Cos'è la parapsicologia». La relazione sarà tenuta da Francesca Basilico, naturopata e pranoterapeuta dell'associazione di Eubiotica di Torino. Per domani sera, sempre alle 21, Freddy Torta e Anna Mandelli terranno la relazione su «Un vero uomo [illegible] deve mai avere paura di una vera donna». Per sabato invece è in programma una conferenza di Elio Occhipinti su «Come rilassarsi per combattere lo stress».

VARALLO

La classe '32 a raduno

E' stato lanciato l'appello ai coscritti della classe 1932. Il raduno della leva si terrà domenica alle 20 per la tradizionale cena. L'appuntamento è all'albergo Italia di Varallo. E' necessaria la prenotazione telefonando ai numeri 51.108, 54.244 o al 51.066, con prefisso 0163.

[illegible]

Il vino novarese all'Enoteca

Sabato e domenica, all'Enoteca regionale della Serra, si terranno le «Giornate dei vini novaresi». Per le 9,30 di sabato è prevista la prova di degustazione dei «doc». Seguiranno, alle 11, il convegno e il dibattito sulla produzione vitivinicola della provincia di Novara. Per domenica, con inizio alle 15,30, nel chiostro del castello sarà aperto un banco di degustazione enogastronomica di prodotti tipici, presentati dalla Pro loco di Ghemme.

Delitto di Candelo: i giudici di Novara hanno confermato le richieste del pm

Tribaudi, condanna a 21 anni

Il verdetto in poco più di un'ora di camera di consiglio. Ieri mattina un'ultima [illegible] disperata dell'imputato, accusato di [illegible] ucciso un ragazzo a martellate: «L'assassino minacciò anche me»

NOVARA. Maurizio Tribaudi, giovane tossicodipendente [illegible] Candelo, accusato di [illegible] ucciso nella sua abitazione Giovanni Ruggeri che gli aveva negato [illegible] dose [illegible] [illegible]ina, è stato condannato a 21 anni per omicidio. La Corte d'Assise ha accolto le richieste del pubblico ministero Enrico Gumina, il procuratore di Biella che ha seguito il caso fin dell'inizio.

Giovanni Ruggeri, [illegible] anni, di origine sarda, cacciato da casa, era stato ucciso la notte del 4 aprile '91, con due colpi di martello che gli [illegible] f[illegible] il cranio, nell'appartamento [illegible] Tribaudi. Il corpo [illegible] poi stato trascinato, dallo stesso Tribaudi, fino ad un cassonetto dell'immondizia. Qui venne scoperto, il mattino seguente. Tribaudi, nonostante [illegible] serie di pesanti prove a [illegible] carico (il delitto avvenuto certamente a [illegible] sua, [illegible] mancanza [illegible] [illegible] per quella notte, i graffi riportati in [illegible] colluttazione) ha sempre negato ogni responsabilità.

Ieri mattina, prima [illegible] iniziasse la discussione, comprendendo che andava incontro ad una pesante condanna, ha ten[illegible] [illegible] [illegible] disperata. Dopo essersi consultato [illegible] il difen[illegible], l'avv. Fernando Bello [illegible] Biella, ha chiesto di [illegible] sen[illegible] per fornire una nuova versione. Tutti si aspettavano [illegible] confessione piena che [illegible] sensibilmente alleggerito la [illegible] posizione processuale. Ha fatto invece [illegible] dichiarazione [illegible] certante che ai più è parsa come il colpo di coda di chi si senta perduto. «Quella sera non sono uscito di [illegible] - ha esordito Tribaudi -. Dopo mezzanotte è arrivato un [illegible] che ha incominciato a parlare con Ruggeri. [illegible] discussione al [illegible] certo punto [illegible] degenerata. [illegible] [illegible] di intromettermi per calmare gli animi me sono stato spinto via. Lo sconosciuto ha preso una sbarra di ferro che [illegible] sul tavolo [illegible] ha colpito due volte Ruggeri. Lui è caduto all'indie[illegible]. Poi [illegible] minacciato anche me, «fai quello che vuoi [illegible] devi stare zitto [illegible] no fai la stessa fine. Noi veniamo a prenderti ovunque». L'omicida sarebbe fuggito e Tribaudi, in preda al panico, avrebbe incominciato col trascinare fuori il cadavere vicino al cassonetto cercando poi di ripulire alla meglio [illegible] [illegible] appartamento del sangue spar[illegible] ovunque liberandosi [illegible] tutti gli indumenti gettandoli nei cassonetti [illegible] Candelo. [illegible] capivo più niente, [illegible] preso dei tranquillanti e mi [illegible] [illegible] a letto fino a quando sono [illegible] svegliato dai carabinieri il mattino successivo». L'imputato [illegible] ha saputo fornire il nome dell'assassino «che [illegible] [illegible] mai visto». [illegible] fatto una descrizione fisica dell' omicida piuttosto approssimativa ed è caduto in alcune contraddizioni. [illegible] perché non ha mai riferito prima questa «verità»? «Ero convinto che non potessero incolparmi [illegible] [illegible] reato che non [illegible] commesso».

Una spiegazione poco convincente [illegible] ha detto il pm Gumina sottolineando [illegible] serie di contraddizioni anche nel nuovo racconto. «Ha continuato a cambiare versione mentendo spudoratamente [illegible] ha fatto [illegible] oggi. [illegible] crisi di astinenza e la convinzione che Ruggeri disponesse dell'eroina quella notte hanno scatenato Tribaudi che ha colpito l'amico con un martello».

Il difensore [illegible] Bello ha chiesto l'assoluzione con formula piena prospettando però un'ipotesi subordinata: quella dell'omicidio preterintenzionale. La Corte ha impiegato un'ora e mezza ad [illegible] il verdetto che ha lasciato indifferente l'imputato.

Renato Ambiel

In alto la vittima, Giovanni Ruggeri [illegible] per una dose di droga. Accanto [illegible] Tribaudi in aula, [illegible] attesa del verdetto

Industriale denuncia corruzioni

Manager contro ispettore lavoro

BIELLA. Ripercussioni locali nello scandalo che ha travolto un funzionario dell'Ispettorato del lavoro [illegible] e una sua parente. La denuncia per corruzione è infatti partita da Piero Ottino, [illegible] imprenditore biellese che svolge la sua attività a Ghemme. Pure di [illegible] [illegible] Raffaella Altieri, nipote del funzio[illegible] e titolare di [illegible] studio [illegible] consulenza del lavoro in città, in via Nazario Sauro.

I fatti. L'inchiesta a carico del funzionario, (anche consigliere provinciale dc e sindaco di Garbagna) Giuseppe Boeri, ha preso le mosse dalle denunce di Pi[illegible] Ottino. Nella [illegible] qualità [illegible] ispettore del lavoro Boeri, [illegible] la nipote, avrebbe sollecitato l'imprenditore a pagare di 10 milioni.

Così sarebbe stato possibile mitigare le conseguenze di un'ispezione in cui erano [illegible] accertate delle irregolarità [illegible] lative all'assunzione di un'ope[illegible]io.

L'imprenditore Piero Ottino, titolare di tre società nel Nova[illegible] precisa: «La mia denuncia risale all'ottobre dell'anno [illegible]. Adesso queste storie vanno di moda, ma ripeto mi sono rivolto al magistrato molti mesi fa».

[illegible] funzionario [illegible] [illegible] sostenendo che è tutto frutto di un equivoco. Quella richiesta insomma sarebbe stata relativa alla parcella della consulente del lavoro, pure lei finita sotto inchiesta.

Giuseppe Boeri

L'imprenditore è sicuro del fatto suo a tal punto da fornire al magistrato, come ha fatto, la registrazione dei colloqui con le richieste abbastanza esplicite. La magistratura aveva disposto il sequestro di tutta la documentazione presso l'Ispettorato del lavoro, ovvero nell'ufficio di Boeri.

Lì sarebbe emersa una serie di fatti e irregolarità, come, per esempio, doppie fascicolazioni di pratiche dai contenuti contraddittori: denunce specifiche, prese a verbale e sottoscritte accanto ad altri verbali che smentiscono i contenuti degli atti precedenti.

[d. p.]

L'incidente ieri pomeriggio: il conducente della vettura ha tagliato la strada mentre arrivava una Vespa

17 anni, investito da un'auto a Scopa è in coma

Il giovane abita a Balmuccia e studia all'Ipsia di Borgosesia

SCOPA. Uno studente di Balmuccia, Federico Zanardi, residente in frazione Guaifola 25, è ricoverato in [illegible] al reparto rinaminazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Il giovane che dopodomani compirà 17 anni, stava conducendo una Vespa 50 che alla periferia di Scopa [illegible] [illegible] investita da [illegible] Ford Fiesta guidata [illegible] Paolo Vezziaga, 23 anni, abitante a Grignasco in via Partigiani 23.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri po[illegible]riggio poco dopo le 16, alla periferia di Scopa lungo la statale 299 della Valsesia. Federico Zanardi stava rientrando alla [illegible] abitazione da Scopello. Contemporaneamente Paolo Vezziaga [illegible] salito sulla sua Ford Fiesta che aveva parcheggiato appena prima di una curva sul lato sinistro della strada.

L'automobilista, dopo [illegible] avviato il motore, ha ingranato [illegible] marcia della Fiesta con l'intenzione di portare la [illegible] sull'altra parte della carreggiata. Ma l'uomo, purtroppo, non si è [illegible] che il quel [illegible] [illegible] stava sopraggiungendo la Vespa con lo studente.

Lo scontro è stato molto violento e Federico Zanardi che in testa non aveva il [illegible], ha riportato [illegible] grave trauma [illegible]ico e lesioni [illegible] parecchie parti del corpo.

Subito è stato [illegible] l'intervento dell'elisoccorso di Borgosesia. Il medico rianimatore, viste le condizioni [illegible] ragazzo, ha disposto l'immediato trasferimento al Maggiore di Novara. La prognosi è riservata.

Federico Zanardi vive a Balmuccia con il padre, una so[illegible]lla e [illegible] nonno e frequenta l'istituto professionale [illegible] Borgosesia.

[r. v.]

IN VALSESIA

Due arresti per droga

VARALLO. Una doppia operazione dei carabinieri del comando di compagnia valsesiano ha portato all'arresto di due persone per [illegible]tenzione [illegible] sostante stupefacenti. Entrambe sono ora detenute nel carcere di Vercelli.

Dapprima è [illegible] fermato Biagio Avena, 30 anni, operaio abitante a Valduggia, già noto per alcuni precedenti sempre legati al possesso di droga. Durante la perquisizione l'uomo è stato trovato con una bustina, contenente quattro grammi di eroina, che teneva fissata al palmo della mano con [illegible] adesivo.

A distanza di poche ore, le manette sono scattate per Luigi Petraroli, [illegible] anni, abitante in frazione Cerreia di Soprana. Intuendo che i giovane nascondesse della droga, i carabinieri lo hanno condotto in ospedale a Varallo, dove è [illegible] sottoposto ad una visita che ha portato alla scoperta di una bustina con 4 grammi di eroina.

Lascerà Cerrione il jet di Parretti dopo il dissequestro del tribunale

CERRIONE. Sono cominciati ieri mattina i controlli tecnici per predisporre il decollo del «Gulfstream III», il jet utilizzato dal finanziere romano Giancarlo Parretti che [illegible] dicembre scorso è fermo in un hangar dell'aeroporto «Luigi Sella» di Cerrione. Dopo la decisione del pretore di Biella, che ha dissequestrato il velivolo a seguito della richiesta [illegible] dai legali della società americana, [illegible] cui Parretti aveva aperto [illegible] contratto di leasing per l'acquisto dell'aereo (pagandone però soltanto la prima rata), i tecnici hanno subito avviato i controlli.

La partenza [illegible] «Gulfstream» infatti prevede un lungo [illegible]vento di preparazione. Ad essere revisionati per primi sono stati i motori. Poi toccherà all'impianto elettrico e alla strumentazione di bordo.

Secondo i responsabili dell'aeroporto, [illegible] decollo [illegible] potrà avvenire che prima di qualche giorno. Ma è comunque certo che il jet si alzerà presto in volo diretto in Svizzera, dove ha la [illegible] [illegible] finanziaria [illegible] cui Parretti aveva stipulato il [illegible] di acquisto a rate.

Il «Gulfstream» aveva i sigilli al m[illegible] in seguito alla denuncia di Alessandro Cardoni, l'ex pilota del finanziere coivolto [illegible] dissesto della [illegible] cinematografi[illegible] Metro Goldwin Mayer: Cardoni, ritenendosi in credito [illegible] un miliardo per stipendi mai pagati, aveva intentato una [illegible] di lavoro ottendendo dai giudici del tribunale [illegible] Milano il sequestro dell'aereo.

[d. p.]

[illegible]

VERCELLI

Catturata una «miraude» in piazza Camana

Vigili del fuoco e agenti della polizia municipale mobilitati per oltre un'ora nel tardo pomeriggio di ieri alla caccia [illegible] un «serpente» visto nei giardini pubblici di piazza Camana. L'allarme è stato dato prima da alcuni bambini che giocavano nell'area verde, poi da un paio di genitori che, preoccupati, hanno telefonati ai vigili urbani e al 113. Si è così deciso di fare intervenire una squadra di pompieri che dopo una serrata ricerca [illegible] riusciti ad individuare il rettile e a catturarlo. [illegible] trattava di una [illegible]raudas, una specie [illegible] velenosa, dalla lunghezza [illegible] [illegible] oltre [illegible] metro che [illegible] stata successivamente liberata in un prato vicino alla caserma dei vigili [illegible] fuoco.

[illegible]

Lascia il servizio il maresciallo Margarita

Ultimo giorno di lavoro, ieri, per Luigi Margarita, comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Biella. Il maresciallo infatti, dopo qualche giorno di ferie, [illegible] ne andrà in congedo chiudendo una carriera di 25 anni di servizio a favore della comunità. Personaggio tra i più conosciuti nell'ambiente delle forze dell'ordine, dall'84 guidava il gruppo degli investigatori. Particolarmente impegn[illegible] nella lotta contro gli spacciatori, ha condotto alcune [illegible] le più brillanti operazioni antidroga.

[illegible]

Agricoltore si suicida a [illegible] anni

Un agricoltore di 58 anni, Enrico Antonini, residente a Valmaggiore, la principale frazione [illegible] Quarona, via Canton Martinara, si [illegible] tolto la vita nel fienile attigua [illegible] [illegible] abitazione. L'uomo che da parecchio tempo soffriva di crisi depressive ha fatto passare attorno ad una [illegible] una corda al quale si [illegible] legato.

Un percorso [illegible] splendide ville, giardini fioriti, storia e capolavori d'arte

Pallanza, il fascino del lago

Nel Verbano con gli «Itinerari» de La Stampa

«Uno dei più bei laghi dell'universo», ha scritto Stendhal. E del Lago Maggiore, Pallanza, sul capo settentrionale del Gol[illegible] Borromeo, [illegible] alla «gemella» Intra, è una delle perle più note e ammirate, oggi [illegible] centro degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale proposto da La Stampa e abbinato a un concorso (per parteciparvi, utilizzare il tagliando in calce alla scheda ristorante o quello sul giornale, qui a fianco).

Già nel secolo [illegible] [illegible] sponde del Lago Maggiore erano zona [illegible] villeggiatura rinomatissima. A Pallanza gli Arconati e a Baveno i Provana [illegible] Collegno aprivano le loro ville estive all'élite intellettuale e politica della società torinese e dei rifugiati lombardi. A Cannero villeggiava Massimo D'Azeglio, [illegible] Lesa Alessandro Manzoni, a Belgirate Niccolò Tommaseo.

Le ville, ispirate ai modelli irraggiungibili delle dimore aristocratiche borromee, sono concepite per un [illegible] dalla strada e non dal lago. Hanno prospettive aperte, circondate da parchi non destinati a isolare, ma a [illegible] a decorare. Pallanza [illegible] notissima per il parco di Villa Taranto, [illegible] giardino botanico dove sono coltivate più di ventimila varietà [illegible] piante. Bellissimo anche il parco, realizzato dai Marchesi della Valle di Casanova, dell'oratorio di San Remigio, sulla punta [illegible] Colle della Castagnola. Un capolavoro [illegible] [illegible] romanico-lombarda a due navate, con un campanile quadrangolare. [illegible] lungolago, dopo Suna, Villa De' Marchi, sede dell'Istituto italiano di Idrobiologia.

Pallanza ha perso, con gli anni, l'antico carattere aristocratico: schiere di olandesi, inglesi, francesi, tedeschi e svizzeri in sandali e short invadono ogni estate le vecchie ville. D'altronde, già a inizio secolo Guido Gozzano vagheggiava invano il volto romantico [illegible] «milleottocentocinquanta» in «L'amica di [illegible] Speranza», dove si immagina l'arrivo [illegible] Speranza e Carlotta in una villa sul Lago Maggiore. «La sala dà sul giardino: fra i tronchi diritti scintilla lo specchio del lago turchino».

[r. sil.]

La «Piazza» prima del 1895

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire [illegible] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

La produzione di stoffe con fibre diverse e di qualità va per la maggiore

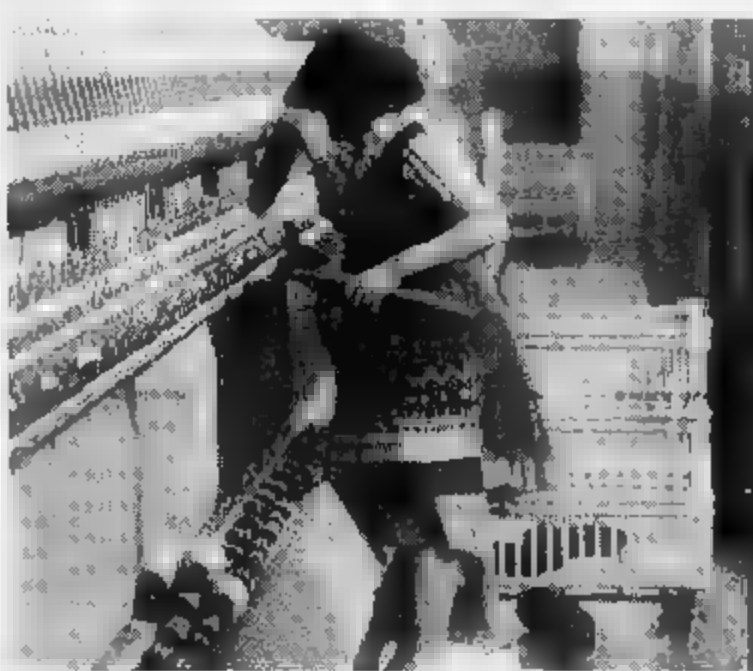
Tessuti sì, purché misti

E' accettato qualsiasi accostamento purché sia di pregio. Ai colori vivi e sgargianti sono preferiti i toni cipria e pastello. Per l'inverno avanzano stampati [illegible] fantasie forti

BIELLA. La crisi del tessile [illegible] finalmente volgendo al termine e nel futuro [illegible] intravede [illegible] realtà più tranquilla. I prezzi del filato però sono ancora troppo bassi e il costo della produzione, elevato rispetto alle esigenze dei tempi difficili, [illegible] permette ancora di riportare [illegible] mercato alla normalità.

[illegible] cliente intanto, [illegible] giorno in giorno, appare sempre più esigente: la qualità del prodotto innanzitutto, subito dopo il massimo servizio ovvero le consegne più rapide possibili e i risultati competitivi.

Ma il prodotto com'è? Lana, cotone, acrilico [illegible] filati pregiati, come sempre, detengono un settore importante nella produzione; ma soprattutto sono i tessuti misti che vanno per [illegible] maggiore. E' accolta qualsiasi «misto» purché sia di qualità [illegible] soddisfi le esigenze dell'acquirente.

Spiega Giovanni Coda, titolare della filatura Core: «E' la moda che determina i cambiamenti e [illegible] variazioni nella produzione del filato. Il discorso è lo [illegible] sia per la filatura che per la maglieria. Non solo i tessuti di prestigio ma anche i prodotti di maggior consumo vengono realizzati privilegiando la qualità della merce: ormai l'acrilico non si utilizza più, [illegible] [illegible]to lana va dal [illegible] al 50 per cento e in aggiunta molto spazio è riservato ai filati nobili, come l'alpaca, il mohair e la [illegible].

Per il resto, le novità faticano [illegible] imporsi sul mercato del tessile: tutto quello che è innovativo interessa, ma a piccole dosi. Per l'acquisto di grandi partite [illegible] per il rifornimento dei magazzini [illegible] prediligono sempre i classici, sia nel colore che nelle composizioni. Interviene Massimo Marchi, titolare dell'omonima filatura: «La competitività è la legge [illegible] [illegible]. Ora anche se la crisi si sta concludendo, non si è ancora raggiunta una stabilità: diverse ditte [illegible] uscite dalla produzione e dunque il mercato è meno soffocato, il futuro però non è ancora sereno. Ai produttori spetta un compito difficile: presentare un prodotto nuovo, [illegible] nello stesso tempo tenere i prezzi bassi contenendo le spese. La produzione in grande quantità rimane imperniata sui tessuti classici che non passano [illegible] moda e possono essere utilizzati anche nelle stagioni successive, ma questo non è sufficiente. Un'azienda deve poter disporre anche di macchinari ad alta tecnologia che [illegible]tano di produrre un tessuto speciale secondo le esigenze del momento. Il cliente infatti cambia interesse velocemente e con frequenza [illegible] chi non si [illegible] adeguare [illegible] in disparte».

Nessuna eccezione per il colore: i tradizionali blu e bianchi tengono di più; al contrario le tonalità di moda hanno una durata stagionale. Due o tre anni fa i campionari invernali presentavano colori vivi e [illegible]gianti, ora si prediligono i cipriati più pallidi: verdi, sabbia e pastelli. Una tendenza inver[illegible] appare nella stagione estiva che sta avanzando: gli stampati [illegible] le fantasie forti sono i prediletti dai grandi stilisti [illegible] così succede anche per la scelta [illegible] filati.

Interviene Franco Trabaldo: «La moda [illegible] volubile e quest'an[illegible] ha richiesto tessuti speciali, di effetto che troveranno spazio nei capi di abbigliamento sia per la donna che per l'uomo. La novità più caratteristica del prossimo inverno sarà [illegible] riconferma dopo l'esperimento della scorsa stagione '[illegible]1-92: un tessuto mosso per i capi da uomo. Abiti [illegible] [illegible] gala ma per l'uso di tutti i giorni, in misto lana-seta e sui colori del verde [illegible] sottobosco». [f. ug.]

Approvata la delibera di trasferimento, ma senza le clausole del Consorzio

Mercato, sì a via Delleani

La giunta respinge però la destinazione ad una sola parte degli ambulanti. Il sindaco precisa: «Non accettiamo divisioni: è un problema che devono risolvere gli operatori»

BIELLA. Mercato, un passo [illegible] nella soluzione dell'an[illegible] problema [illegible] trasferimento: la giunta ha approvato la convenzione [illegible] assegna al Consorzio degli ambulanti le aree a Nord di via Delleani. Con [illegible] sperò: che i nuovi spazi siano [illegible] a tutta la categoria e [illegible] soltanto a una parte degli operatori [illegible] piazza Martiri.

La riunione della gi[illegible] [illegible] preceduta da un incontro con i responsabili dei commercianti. Incontro che è servito per fissare le strategie per il trasferimento. Il Consorzio sostiene però la tesi che soltanto chi ha aderito all'organismo, tassandosi per sistemare la futura area mercatale, avrà diritto agli spazi. La giunta ha però respinto questa ultima parte della convenzione. Spiega il sindaco Luigi Petrini: «Abbiamo trattato con il Consorzio che ha dimostrato molta decisione nell'organizzare il futuro mercato, [illegible] non possiamo [illegible] la distinzione tra ambulanti consorziati e non. L'amministrazione comunale destina alcuni terreni per risolvere adeguatamente la questione [illegible] trasferimento, ma non ritiene legittima la distinzione. La delibera segue il suo iter nella parte relativa all'assegnazione [illegible] terreni; l'altro problema riguarda esclusivamente la categoria. Ripeto, il Comune non può avallare discriminazioni».

Nell'ipotesi presentata dal Consorio, sarebbe [illegible] il Comune in un momento successivo ad assegnare altre aree a quegli ambulanti [illegible] aderenti all'organismo. [illegible] Consorzio, come [illegible] sa, è nato all'indomani delle notizie [illegible] trasferimento del mercato da piazza Martiri, proprio per dare una risposta alternativa e razionale alle esigenze della categoria; l'obiettivo era sfociato [illegible] un'autotassazione che ha permesso di raccogliere [illegible] miliardo. La cifra servirà alla sistemazione delle aree a Nord [illegible] via Delleani.

Non tutti gli ambulanti, però, avevano aderito all'iniziativa. Ecco quindi la posizione di chiusura da parte del Consorzio, posizione che il Comune ha respinto. Sempre in tema [illegible] problemi del mercato, ci [illegible] poi [illegible] registrare i continui scavi archeologici in piazza Martiri. (d. ca.)

Spira aria di polemica tra gli ambulanti per la nuove aree del mercato

Urbanistica

Il Prg all'esame degli esperti

BIELLA. Clima sereno, l'intento [illegible] rinnovare l'incontro nella prossima settimana, la nomina di un gruppo di «saggi» per lo studio del piano regolatore: così, in sintesi, la prima riunione tra gli esponenti della maggioranza [illegible] Consiglio comunale. Obiettivo dell'incontro, che si è svolto nella [illegible] democrazia cristiana, una prima verifica dei programmi e [illegible] del pentapartito. Il piano regolatore ha tenuto banco, con i suoi aspetti tecnici e politici. Del futuro assetto urbanistico di Biella si occuperanno, in particolare, cinque «saggi» nominati dai gruppi di maggioranza: sono gli assessori Gian Paolo Vernero, Pier Giulio Piantedosi, Gilberto Pichetto, Francesco Piemontese e il capogruppo liberale Stefano Porta. Il compito del gruppo di lavoro sarà particolarmente impegnativo: dovrà infatti delineare le idee di base per il piano regolatore della città. Al di là di una valutazione generale [illegible] situazione politica, la riunione è stata inter[illegible] [illegible] qui la decisione di dare [illegible] seguito all'incontro.

Allarme l'altra notte nella frazione di Casale Filippi: le fiamme hanno minacciato anche una fabbrica (MANTOVANI)

Le fiamme nelle stalle, muoiono due vacche

Zubiena, attimi di paura per il rogo in cascina

[illegible] violento incendio ha danneggiato l'altra notte la cascina [illegible] proprietà di Antonio Pietroburgo, in regione Casale Filippi. Il fuoco, che si è sviluppato intorno alle 3, ha interessato la stalla dell'azienda agricola, provocando la morte di due vacche: una era gravida.

A dare l'allarme è stato il proprietario, che ha telefonato ai vigili del fuoco. «Ho sentito un forte crepitio, poi gli animali che si lamentavano - ha raccontato ai soccorritori -. Sono corso in cortile, ma le fiamme erano già alte».

In pochi minuti sono arrivati a Zubiena alcune squadre di pompieri. Ai vigili del fuoco non è però rimasto che lavorare per circoscrivere le fiamme e impedire che si estendessero al resto dell'abitazione e ad [illegible] vicina fabbrica.

L'intervento è così proseguito fino al mattino. E soltanto nella tarda serata [illegible] ieri si è conclusa l'opera di smassamento delle macerie.

Per una precisa stima dei danni bisognerà attendere ancora qualche giorno. Ma, [illegible] do un primo accertamento, ammonterebbero a una ventina di milioni. (d. p.)

Ieri a Torino

I farmacisti condannati in Appello

TORINO. Due anni [illegible] reclusione con i doppi benefici: tanto è costato a [illegible] medici e farmacisti biellesi [illegible] processo d'appello per [illegible] vicenda delle ricette galeniche.

I giudici torinesi hanno [illegible] fermato la sentenza di primo grado soltanto per quanto riguarda l'accusa di truffa ai danni dell'Usl (quindi il [illegible] luogo a procedere per intervenuta amnistia). Invece i [illegible] Vilma Prato [illegible] Biella, Claudio Bottino di Gaglianico, Federico Saettone di Viverone e i titolari della farmacia di Gaglianico Piero Pisani e i figli Vittorio e Maria Grazia [illegible] stati ritenuti colpevoli [illegible] associazione per delinquere.

La d[illegible] alla magistratura era scattata [illegible] fa, e [illegible] un'impennata di ricette di prodotti galenici fatta [illegible] gistrare dalla farmacia di Gaglianico. In seguito la Guardia di finanza [illegible] constatato alcune irregolarità nelle ricette ed era quindi scattato il rinvio a giudizio.

Al termine del dibattimento, il tribunale di Biella aveva deci[illegible] l'assoluzione per l'accusa di associazione a delinquere; per il reato di truffa il non doversi a procedere per intervenuta [illegible] nistia. Il pm [illegible] Luisa Ferrari aveva però fatto ricorso in Appello: ora toccherà agli avvocati difensori ricorrere in Cassazione. (d. p.)

Processo d'appello

Scarichi [illegible] guai per Squillario

L'ex sindaco Luigi Squillario

BIELLA. Il presidente della Cassa di risparmio di Biella, Luigi Squillario, sarà processato il primo ottobre. Lo ha deciso la Corte d'appello di Torino: Squillario [illegible] parirà di fronte ai giudici [illegible] sindaco della città e sarà accusato [illegible] non [illegible] imposto la chiusura di quattro aziende tessili, indicate dall'Usl [illegible] quelle con gli scarichi fuori tabella.

La Corte d'appello ha così accolto il ricorso del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che aveva impugnato una decisione [illegible] gip: mesi fa, nei confronti di Squillario, il giudice aveva dichiarato il non luogo a procedere. (d. p.)

E' [illegible] Genova

Fuga [illegible] gas l'anziano è gravissimo

BIELLA. Sono gravissime le condizioni di Dante Melani, 76 anni, il pensionato rimasto ferito lunedì nell'esplosione [illegible] gas metano che ha devastato l'alloggetto di Salita di Riva.

L'uomo, dopo aver ricevuto le prime [illegible] all'ospedale di Biella, è [illegible] trasferito al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. Il bollettino medico lascia aperti pochi spiragli sulla possibilità che Dante Melani si salvi.

Le ustioni riportate nello scoppio e nel successivo incen[illegible] dell'appartamento [illegible] profonde e molto estese, ma a peggiorare la situazione sono le condizioni generali del pensionato: il fisico debilitato da un regime alimentare non corretto reagisce male alle terapie intensive. «Stiamo cercando di intervenire con ogni possibile cura - spiegano i medici genovesi - [illegible] un quadro di salute così compromesso le speranze sono davvero poche».

L'esplosione è [illegible] poco prima di mezzogiorno. Una fuga di gas ha formato [illegible] sacca di metano nei locali: è bastata una scintilla per scatenare l'inferno. Quasi certamente il gas è uscito da una tubazione ormai consumata: ma sarà difficile, considerato il disastro, ricostruire [illegible] precisione quanto è accaduto. Del caso si sta occupando anche la magistratura. (d. ca.)

Raggiunta l'intesa su prezzo e parametri di qualità

Agricoltori e industriali bloccano le liti sul latte

DAL primo settembre prossimo il prezzo del latte ritirato dalla stalla, attualmente fissato a 594 lire al litro, aumenterà di 15,5 (Iva compresa). Industriali [illegible] produttori hanno firmato l'accordo dopo [illegible] lunga serie di litigi, che avevano causato, nella mattinata di ieri, la rottura delle trattative.

Ad avvicinare le parti ha contribuito l'intesa raggiunta sui parametri [illegible] qualità: sulla carica batterica gli industriali erano fermi a 150 mila unità, [illegible] la richiesta dai 200 ai [illegible] mila fatta dai contadini. Con la mediazione del ministro Giovanni Goria è stata stabilita una franchi[illegible] [illegible] 80 [illegible] [illegible] mila.

In seguito scatteranno le penalità; se [illegible] carica batterica slitterà tra 230 e 350 mila, [illegible] tariffa calerà di 3 lire al litro; da 350 a 450 mila di margine la diminuzione sarà di 5 lire; da 450 a 500 mila si passerà a meno 7 lire; oltre le [illegible] mila, infine, la tariffa subirà un decremento di 9 lire.

L'altra sera Unalat (produttori) e Assolatte (industriali), riunite a Roma dal ministro, avevano siglato [illegible] bozza d'intesa. Gli accordi faticosamente raggiunti [illegible] rischiato di [illegible]dere, con le due parti pronte a rimbalzarsi la responsabilità. Il nuovo stop nelle trattative (sarebbe stato [illegible] quinto nel lungo «braccio di ferro» fra i contraenti, è stato evitato dal confronto, che, dopo ore di dibattito, ha portato a ratificare la decisione.

Alla Coldiretti provinciale il direttore Adriano Cantamessa dà la sua versione: «Ci aspettavamo qualcosa di più, anche per dare un impulso al mercato. E' comunque importante essere giunti a questo traguardo, anche [illegible] attualmente l'agricoltura è ben lontana dall'avere superato la crisi».

Il giudizio dato dalla ConfColtivatori rafforza [illegible] malcontento delle forze sindacali: «In termini assoluti non [illegible] ovviamente soddisfatti. [illegible] considerato, però, che l'intesa [illegible] stata sottoscritta in un momento [illegible] estrema difficoltà per il settore lattiero-caseario [illegible] dopo che l'Assolatte [illegible] invitato i propri associati [illegible] [illegible] il prezzo di intervento comunitario».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e le associazioni di categoria si sono impegnate per la ratifica dell'accordo puntando a concludere vertenza che si trascinava da tempo [illegible] che stava gettando il [illegible] nelle campagne.

Attualmente le cooperative pagano [illegible] prezzo nazionale di 594,29 lire al litro, [illegible] maggioranza degli industriali ritira il latte versando come acconto il prezzo Cee di 535 lire [illegible] promettendo il saldo ad accordo firmato. Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente provinciale della Coldiretti: «I consumatori devo[illegible] sapere che nel '76 la quota del produttore sul prezzo finale del latte pastorizzato era del 63,45 per cento; oggi la percentuale è ridotta al 35,47, quasi [illegible] metà. [illegible] [illegible] in un momento florido, [illegible] dobbiamo impegnarci con l'obiettivo [illegible] risanare la situazione e favorire il rilancio dell'agricoltura, un settore trainante per l'economia».

[g. d. m.]

Le tariffe*

1976	Lit. 165	1985	Lit. [illegible]
1977	Lit. 236	1986	Lit. 501
1978	Lit. 221	1987	Lit. 501
1979	Lit. 251	1988	Lit. 505
1980	Lit. 280	1989	Lit. 505
1981	[illegible]. 303	1990	Lit. 505
1982	Lit. 372	1991	Lit. 532
1983	Lit. 438	1992	Lit. 532
1984	Lit. 458		

* Al litro Iva esclusa — Fonte: Coldiretti

Dal primo settembre la tariffa alla stalla aumenterà di 15,5 lire il litro

Saluzzo, sarà inaugurata domani alle 18 la sedicesima rassegna nazionale

C'è il regno dell'arte antica

Quarantadue espositori presentano alla sala Bertoni opere in argento, bronzo e legno
Si cerca il rilancio del settore. Un comitato-garante di esperti. Da sabato i visitatori

SALUZZO. Argenti e tele, segni indelebili lasciati in legno e stoffa, nel bronzo e metallo dalle [illegible] mani [illegible] maestri del passato, saranno i protagonisti [illegible] sedicesima mostra nazionale dell'Antiquariato che s'inaugura domani, alle 18, nella sala d'arte «Amleto Bertoni».

[illegible] [illegible], che resterà aperta al pubblico [illegible] 16 al [illegible] maggio, rappresenterà per la città e la provincia un appuntamento di alto livello [illegible] l'arredamento, un itinerario ambi[illegible] attraverso i secoli, che parla di cultura e abitudini, di gusti e mode, di tradizioni e storia.

Quarantadue espositori, giunti da ogni parte d'Italia, garantiscono la serietà della rassegna e il [illegible] valore [illegible] [illegible] [illegible] mondo dell'antiquariato. Ma [illegible] destreggiarsi in un universo così vasto che spesso vede uniti pezzi [illegible] riconosciuta qualità ad oggetti meno nobili?

Il comitato organizzatore ha avviato da tempo un'opera di selezione che si è concretizzata nella presenza, per la prima volta in questa edizione, di un [illegible] scientifico formato [illegible] esperti: Roberto Antonetto; Giuseppe Luigi Marini; [illegible]-[illegible] Moli; Paolo San Martino [illegible] Marco Rosci.

«La sala d'arte crede che del proprio "prodotto" [illegible] possa dire la verità - spiega la presidentes[illegible] Elena Arrò Cerianì - e che questo rappresenti [illegible] migliore investimento pubblicitario nei confronti dei potenziali acquirenti. Fare antiquariato oggi significa sempre più riscoprire e riproporre l'opera val[illegible]la nella storia che l'ha prodotta».

Sui quattro piani del palazzetto, lungo i 1[illegible] metri quadrati espositivi, si affiancheranno manufatti di grande pregio [illegible] [illegible] lontana origine. A collezionisti, amatori, a chi cerca un primo contatto con l'arte del passato, la rassegna darà molte risposte.

La mostra parlerà attraverso gli intarsi lignei che impreziosi[illegible] un cassettone piemonte[illegible] lastronato in [illegible] della pri[illegible] [illegible] del Diciottesimo Secolo, con le tempere e i pastelli di una «Marina» di scuola napoletana tra Ottocento e Novecento, con gli ori e diamanti che fanno da cornice [illegible] una miniatura francese realizzata oltre cent'anni fa.

Arazzi e gioielli, comò e sontuose cornici dorate, mantengono vivo il gusto per quanto di più bello e raffinato ha arredato in p[illegible]ato ville e palazzi, luoghi pubblici [illegible] privati.

Il piacere della riscoperta [illegible] quello [illegible] collezione ha richiamato nella scorsa edizione oltre 12 mila spettatori. Un successo che ha premiato l'in[illegible] impegno degli organizzatori a fare dell'appuntamento un'occasione di [illegible] con i migliori mercanti d'arte.

Ecco allora gli «Antichi [illegible]estri Pittori» del torinese Giancarlo Gallino, la Galleria fiorentina «Bellini», «Wannenes» di Genova, «De Zucco» di Trieste; [illegible] agli antiquari di Saluzzo e di Cuneo, di Provincia e Regione. Non [illegible] comunque soltanto i [illegible] a richiamare il pubblico, sempre più [illegible] e agguerrito. Saranno le bellez[illegible], la varietà, il pregio dei pezzi esposti.

La rassegna è patrocinata dai ministeri d[illegible] Lavoro, Previdenza sociale e del Coordinamento delle Politiche comunitarie, dal sindacato piemontese antiquari, da Provincia, Camera [illegible] Commercio, con [illegible] contributo dalla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino e Saluzzo.

A testimonianza [illegible] significato culturale ed economico della rassegna, l'assessore all'Artigianato e al Commercio della Regione, Bianca Vetrino, taglierà l'immaginario nastro accanto al sindaco Marco Piccat e [illegible] presidente della Federazione italiana mercanti d'arte, Franco Sabatelli.

Durante la cerimonia, lo stretto legame che intercorre fra le varie forme d'arte che [illegible] sposano a Saluzzo, sarà ricordato dagli allievi della scuola di Alto perfezionamento musicale che, alle 17 e alle 21, eseguiranno [illegible] concerti al quarto piano delle Sale d'Arte con quegli strumenti che più si legano al passato: arpa e violino, flauto, corno e fagotto. Le pagine di Ibert, Strauss, Jolivet accompagneranno come un augurio i primi visitatori della mostra che da sabato accoglierà il pubblico.

[illegible]

La prestigiosa rassegna saluzzese aperta [illegible] al 31 maggio ospita un ambizioso itinerario [illegible] cultura, tradizioni, storia e abitudini attraverso i secoli e si propone di rilanciare il mercato dell'antiquariato (TELEFOTO CUNEO)

Da domani [illegible] Genova c'è l'«Expo» dedicata ai 500 anni dalla scoperta dell'America

In tre milioni a ricordare Colombo

Fino al 15 agosto attesa un'invasione di visitatori. Le navi [illegible] il [illegible] [illegible] protagonisti della rassegna
Imbarcazioni telecomandate [illegible] una tempesta in acqua simulata al monitor. Ricostruita la via della seta

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Cinquecento anni dopo, ecco la grande festa. Genova celebra Colombo e l'impresa della [illegible] vita, la scoperta dell'America. Alle 9,30 di domani [illegible] presiden[illegible] del Senato, e Capo dello Stato «ad interim» Giovanni Spadolini, inaugurerà l'Expo, intitola[illegible] «Cristoforo Colombo, la nave e il mare».

Non è né una fiera, [illegible] un'esposizione, ma una mostra specializzata. Anche Siviglia è lontana, perché Spagna [illegible] Italia hanno allestito intorno all'avvenimento due progetti che [illegible] come un transatlantico [illegible] un battello, metro più, metro [illegible]. Ma anche Genova, nel suo piccolo, e con tutti i ritardi accumulati in questi mesi, propone qualcosa [illegible] interessante.

I padiglioni. Cinquantadue i Paesi rappresentati su una superficie [illegible] circa sei ettari, tutta nel porto antico che Renzo Piano ha recuperato e restituito intelligentemente alla città. Italia e Giappone hanno pensato di accogliere i visitatori a bordo di due navi (l'«Italia», una sorta di cargo basso e panciuto dal ponte in teak, e la «Yotel Maru»), tutti gli altri stand sono ospitati nei vecchi Magazzini del coto[illegible] che si allungano verso l'imboccatura del porto [illegible] ospitano anche il nuovo Centro congressi.

Le sorprese. Un flash sulle emozioni che si proveranno dopo avere pagato il biglietto d'ingresso (25 mila lire). Un sottomarino tedesco a guardia [illegible] uno specchio d'acqua animato da imbarcazioni telecomandate. I Paesi latino-americani propongono un mosaico di monitor in una video-hall per fare precipitare il visitatore nell'occhio di [illegible] tempesta sul mare. Un gigantesco albero di nave [illegible] ascensore panoramico, la prestigiosa «via della seta», pulsante di attività commerciali [illegible] ai tempi di Marco Polo nello stand della Cina. La Svizzera espone il batiscafo [illegible] Picard, Brasile e Finlandia le navi scuola, l'Egitto il panfilo reale «El Horria».

Il tema. Percorrendo gli stand, non [illegible] dimenticato che tutti gli strumenti nautici, le carte geografiche, gli oggetti di bordo, [illegible] ricostruzioni su pannelli e gigantografie, ripercorrono tre grandi chiavi di lettura dell'Expo: la fabbrica e la forma della nave, [illegible] navigazione. Gli Stati Uniti fanno di più: sotto la bandiera a stelle e strisce [illegible] sono tre gallerie per scoprire la [illegible]gia dei grandi corsi d'ac[illegible] del continente, ma anche per richiamare l'attenzione sulla minaccia dell'inquinamento. Baltimora, città gemellata [illegible] Genova, è qui [illegible] [illegible] uno degli States. La Merit, uno degli sponsor, ha ricreato il modello realistico di una barca a vela inclinata al vento e interrata nell'asfalto e tante vele-aquiloni che ruotano [illegible] [illegible] come girandole.

Mini-guida. E' meglio utilizzare la cartina distribuita all'ingresso. [illegible] entra da piazza Caricamento, diventata [illegible] grande [illegible] pedonale, [illegible] si rimane colpiti dal grande «bigo», altra creazione [illegible] Piano, che [illegible] vrasta la Piazza delle feste, sot[illegible] un [illegible] tendone. A destra c'è Ponte Spinola, con l'acquario [illegible] [illegible] qui [illegible] passerella volante conduce alla nave «Italia», dove Giulio Macchi ha realizzato simulazioni plastiche del [illegible] ondoso, immagini satellitari, un enorme fossile [illegible] balena [illegible] [illegible] polene. Con l'isola delle chiatte [illegible] è proprio in mezzo al porto.

Accessi. Sono otto. [illegible] molo vecchio e i Magazzini del cotone per chi arriva via mare; due in via del Molo [illegible] Porta Siberia; il [illegible] Mandraccio in piazza Cavour; due [illegible] Caricamento, Ponte Embriaco [illegible] [illegible] fronte a Palazzo [illegible] Giorgio; [illegible] varco Spinola, davanti all'acquario.

Visitatori. Fino al 15 agosto, giorno di chiusura, ne sono attesi oltre [illegible] milioni.

Ristoranti. Diciotto i punti [illegible] ristoro all'interno dell'Expo: ristoranti; self service e chioschi.

[illegible] [illegible] Cervone

Un'immagine [illegible] grande «bigo» al centro della piazza [illegible] feste (MAFOTO)

Vercelli, le chitarre alla U2 dei «Costabravo» per la riapertura (domani) del club Sottopasso

Il gran ritorno delle «nuvole» rock

Da «Sul margine» a «La gente grida a Bangkok»: un itinerario di musica per la band di Marco Costantini ed Emiliano Coppo a caccia di nuovi successi. Una metamorfosi di acustica e look per il locale di via Restano

VERCELLI. «Sottopasso» ricomincia dai «Costabravo». Il rock di Marco Costantini ed Emiliano Coppo, domani sera, inaugura i nuovi locali del Circolo di via Restano, che in queste settimane si è rifatto il «look». Buona musica ed ingresso gratuito: il concerto è alle 21,30. Prima, alle 18, sarà offerto un aperitivo ai soci, per festeggiare la riapertura.

Ad un anno dalla pubblicazione del loro disco così i «Costabravo» tornano a suonare a Vercelli. L'avevano fatto l'ultima volta lo scorso autunno, alla discoteca «Il Globo»; poi quest'inverno, alla supersession «da Cecco», insieme agli «Aeroplanitaliani» e alle altre «star» del rock di risaia. Ora sono in piena tournée (si sono appena esibiti a Bologna e a Verona), e salgono sul palco del «Sottopasso» per suonare «La gente grida a Bangkok», «Giorni che» (le loro canzoni più belle) ed alcuni brani nuovi. In mezzo, qualche «cover» rubata a gruppi famosi.

La formazione dei «Costa» (come li chiamano i fans) è cambiata: al basso non c'è più Stefano Balma (ora chitarrista dei «Leccioless») ma Diego Cavallone. La voce è sempre quelle grintose di Marco Costantini, la chitarra è quella di Emiliano Coppo. Alla batteria, infine, c'è Enrico Vaccari.

Ma la musica è rimasta la stessa: chitarre alla «U2», una voce che ricorda quella di Sting, ritmi che infiammano e testi intelligenti. C'è l'impronta dei «Police» dietro a tante canzoni, ma c'è anche il carattere di una band che non ama fare il verso ai «grandi». «La nostra musica è solo nostra», amano dire Costantini e compagni.

Scoperti dal bassista Pier Michelatti e diventati famosi con il «Festivalbar», l'estate scorsa, i «Costabravo» si erano già messi in mostra nell'88, quando un loro brano era stato scelto come sigla finale del Festival di Sanremo. Allora i tempi dei «Dead Strella's», il primo nome della band (preso in prestito dalla cascina dove facevano le prove) erano più vicini.

Oggi i «Costa» sono di nuovo a caccia di successo: «Stiamo preparando canzoni nuove», spiega Marco Costantini. «Altri dischi? E' ancora presto: per ora siamo in cerca di un produttore». Nell'attesa, si possono riascoltare le vecchie «Sul margine», «Nuvola», «Il grande gioco», «Forza», «Sella», «Radio rotta», «Fuochi sopra la collina».

E l'acustica, domani, sarà davvero perfetta. Il Circolo «Sottopasso» ha appena ristrutturato i locali, per renderli più accoglienti. Il salone è stato insonorizzato con pannelli isolanti, c'è un nuovo impianto luci e l'arredamento è cambiato. Un mese di lavori e «Sottopasso» si è fatto bello. Anche il programma è a una svolta: nuove iniziative, tanta voglia di cinema e un occhio alla cultura «sommersa» vercellese.

«Quella di domani sarà una seconda inaugurazione», dicono i soci fondatori. Circolo nuovo, vita nuova. Il programma di maggio prevede un altro concerto: quello degli psichedelici «Baked Brains», di Alice Castello (venerdì 29). Ma non si vive di sola musica: sabato 30, ad esempio, è in cartellone «Notte italiana», una maratona cinematografica con la proiezione di quattro film di culto: «Il fascista» (dall'Istituto Luce); «I pugni in tasca», di Marco Bellocchio; «Maledetti vi amerò», di Marco Tullio Giordana, e «Ecce Bombo», l'opera prima di Nanni Moretti. E poi tornei di carte, un'asta di libri usati (giovedì 28) e due omaggi al calcio, con lo schermo gigante che trasmette le finali delle Coppe europee.

Tra una partita e un film, arrivano l'inaugurazione della mostra fotografica di Giulia Corciolani (sabato 23), e uno spettacolo per bambini: «L'omino del futuro» di Paolo Grasso (domenica 24). L'appuntamento è in via Restano: il numero è il 46.

Giuseppe Buffa

I Costabravo nella formazione originaria, con Stefano Balma (a destra). Domani, a Sottopasso, il gruppo torna in scena

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Rock con gli «Everest»

Ancora un concerto dal vivo nella birreria i Cammelli di Candelo. Domani sera e sabato sono di turno gli «Everest», un gruppo lombardo che salirà in pedana per proporre «cover» e brani internazionali dei gruppi rock del momento. La performance s'inizia verso le 22.

ASIGLIANO
«Anatema» e «Music Juice»

ra sale sulla pedana della videobirreria del «Prisma» di Asigliano la band dei «Music Juice». Sabato invece, sempre in via Aldo Moro, è in cartellone un altro concerto live: sono di turno gli «Anatema». Le performance s'iniziano verso le 22.

VERCELLI
Cancellati due concerti viottiani

Due date cancellate sul calendario delle manifestazioni viottiane: «saltano» il concerto di Franco Gulli ed Enrica Cavallo, in programma il 18 maggio, e l'appuntamento con il Quartetto Fonè, il 25. Resta confermata invece l'esibizione (il 22) degli allievi del corso di perfezionamento lirico del liceo Viotti. I concerti sospesi verranno proposti l'anno prossimo.

COSSATO
Liscio e videodiscoteca

Al dancing Caravel di Cossato continuano i fine settimana al ritmo di valzer e mazurka. Domani sera è in cartellone «Athos» e la sua orchestra, sabato tornano a grande richiesta i «Ringo story» mentre domenica saliranno in pedana «Nives e i visconti». Le serate di liscio s'iniziano dalle 21,30. Nel pomeriggio di domenica videodiscoteca per i più scatenati con il dj Giuliano.

BIELLA
Diapositive dalla Scozia

Domani sera, nella sede di palazzo Ferrero in corso del Piazzo a Biella, Paola e Renzo Petterino del fotoclub Pozzi-Ginori di Gattinara presentano «Scozia», una proiezione di diapositive in dissolvenza con le immagini più belle e suggestive della regione britannica. La serata, che avrà inizio alle 21,30, è stata organizzata dai Fotoamatori Bielle.

In scena le compagnie della provincia: il premio, fondi per le recite

A.A.A. attori per gara cercansi

Festa-concorso al teatro Barbieri di Vercelli

VERCELLI. A.A.A. compagnie teatrali di non professionisti cercansi. Requisiti richiesti: nascita in provincia e voglia di incontrarsi, di salire in palcoscenico e di produrre uno spettacolo nuovo. Nel nome di Nicolò Barbieri, attore della commedia dell'arte alla Corte di Luigi XIII e, nonostante lo pseudonimo di Beltrame da Milano, di dichiarate origini vercellesi.

Come rispondere all'«inserzione»? Un bando di concorso, scritto a quattro mani dall'assessorato alla Cultura provinciale e dal Comitato di promozione teatrale «Nicolò Barbieri», arriverà a Comuni, Pro loco, aziende di promozione turistica, scuole. Poche righe per spiegare che è nato un nuovo concorso dedicato alla ricerca teatrale: le compagnie che lo vorranno si potranno incontrare in palcoscenico a Vercelli presentando trenta minuti del loro repertorio. «Il meglio di», che può spaziare da Shakespeare a Bersezio, al dialetto della commedia prodotta in proprio. Una giuria sceglierà, tra i gruppi iscritti, una terna di finalisti che si esibirà nell'ultima serata del concorso.

Il vincitore (uno solo; ma ci saranno premi anche per gli attori e un «re» decretato dal pubblico) otterrà 4 milioni per finanziare lo studio e la produzione di un nuovo spettacolo da portare in scena il prossimo anno, nella seconda edizione del concorso.

Le compagnie (che devono presentare l'iscrizione entro il 31 maggio) si incontreranno al teatro «Barbieri» di via Parini dall'8 al 13 giugno. E, come «sponsor» degli spettacoli, ci saranno i commercianti della provincia, abbinati ai gruppi attraverso un meccanismo di sorteggio. Un'idea divertente, con i negozianti che stanno pacificamente invadendo (lo dimostra anche la campagna per il Viotti) la terra di nessuno dei finanziamenti alla cultura e allo spettacolo. In questo caso l'Ascom è anche tra i soci del Comitato teatrale.

Nel gruppo del «Barbieri», però, è quasi vietato parlare di concorso. E il portavoce del Comitato, Roberto Sbaratto, lo sottolinea con la penna rossa: «Non abbiamo pensato a una pura competizione, ma ad una festa per il teatro e per chi ama il teatro: un'occasione di confronto e divertimento». Com'è nata l'idea della «festa»? Semplice: è un mezzo per riscoprire «Carneade» Barbieri, per rivedere le compagnie al lavoro dopo una passerella di più di dieci anni fa e, infine, per riproporre un palcoscenico, il «Barbieri» appunto, (200 posti, una sala funzionale) che sarebbe piaciuta persino al Nicolò della Corte di Luigi XIII.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico
Le amiche del cuore

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Orario: 21,30 — Spettacolo unico
CHIUSO

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — L. 5000 o con tessera — Ore 21,15 spett. unico
La Rassegna Primavera '92 «La storia siamo noi... piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa» presenta **Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa (Giappone 1991) con Richard Gere.

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Orario: 21,30
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. (0163) 833.108 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
OGGI RIPOSO

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Orario: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Orario: 21 spett. unico
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Toto l'héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spettacolo unico
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Tel. (015) 787.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 21 — Lire 8000/7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ACQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Padrone di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14; 19,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Freejack la fuga nel futuro** di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti primo amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible]**. Col. non stop. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno D) - dir. Angelo Campori; regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra Coro e Compagnia di balletto del Teatro Regio Mº del Coro M. Peirelli, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerti del 25 e 29/5 Duo voce recitante e pianoforte: P. Poli, A. Ballista. Musiche di R. Strauss e F. Poulenc. Posti numerati L. 15.000/10.000. Per inf. tel. 8815.360/[illegible]. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi e [illegible] ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13; 16-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Concerto prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. [illegible]. Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Compagnia El Dervan (Valencia-Spagna) presenta [illegible] de S. Bechet, regia di J. Pujol e V. Genovés. Inf. tel. 540.[illegible]. Bigl. ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **Davina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20 — **Spettacolo**
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Pacif International Airport - Skyways**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Giggi il bullo**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Baby Killer**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,30 **Marina Suma goal**
23 — **Tentazioni**
23,35 **Tg 4**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Viaggio di notte all'italiana**, film
22,30 **Bomerang**, settimanale

Telebiella
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Big Lottery**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Asti racconta**
20,52 **Annunci**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tv: portami con te**
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesub: «Mamma coraggio!»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Piemonte Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il padre americano**, film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da lunedì a Vercelli il tradizionale trofeo con in pedana i migliori spadisti di quattro nazioni europee

Tutti contro l'Italia al «Bertinetti» numero 25

Tra gli azzurri anche Randazzo e forse Milanoli della Pro

VERCELLI. La «caccia» agli azzurri, ultimi vincitori del Trofeo Bertinetti, si aprirà lunedì mattina con i primi due incontri di squadra. Da quell'istante l'appuntamento numero venticinque del prestigioso quadrangolare di spada, vivrà i suoi momenti più esaltanti sino a tarda sera quando, stremati ma euforici per il successo appena conquistato, i «quattro moschettieri» vincitori alzeranno al cielo le armi simbolo del trionfo.

A contendersi il torneo del venticinquennale sono quattro Nazionali «doc»: Italia, Francia, Germania e Csi, al suo «debutto» vercellese. Osserva Aldo Venè, presidente dell'Associazione scherma Pro Vercelli e organizzatore del Bertinetti: «Sarà uno dei trofei più spettacolari degli ultimi anni. Se gli arrivi verranno confermati, sulle pedane vercellesi saranno presenti i migliori tiratori del circuito mondiale, possibilità che visto l'imponente calendario non tutti possono vantare».

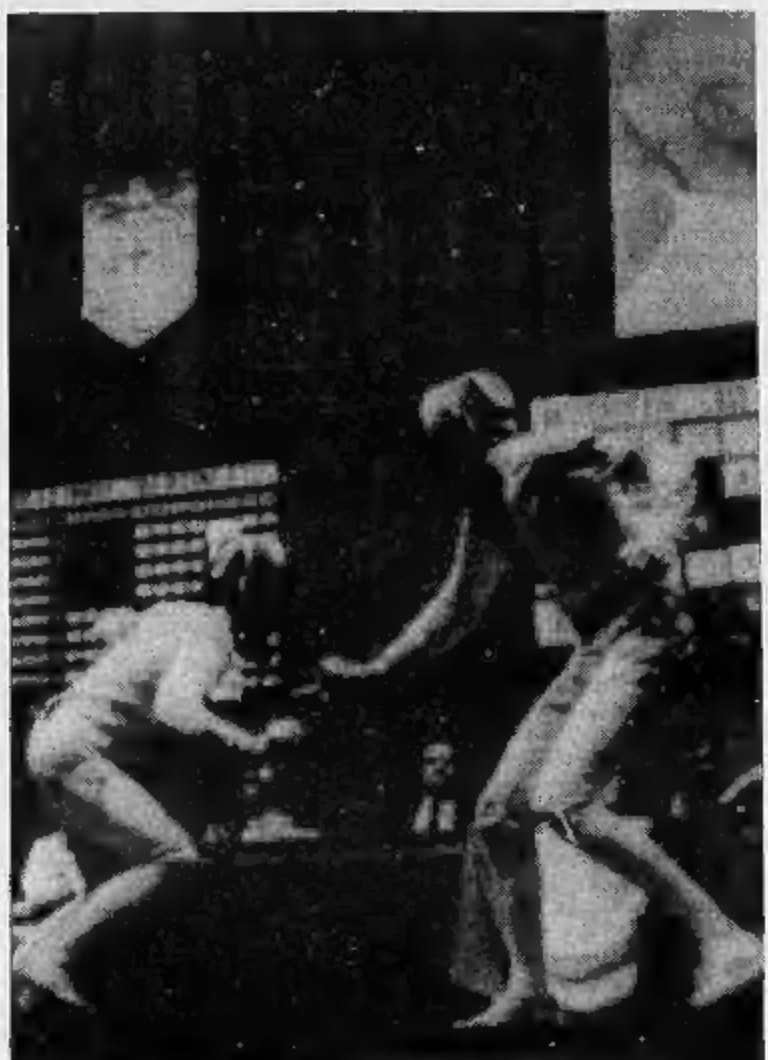
Anche in quest'occasione gli azzurri partono con i favori del pronostico: il vercellese Maurizio Randazzo, bi-campione mondiale a Denver e Lione, Angelo Mazzoni, secondo nella classifica individuale di Coppa del mondo, e gli altri iridati Cuomo e Resegotti, costituiscono un team difficilmente superabile, soprattutto se affronteranno l'impegno con la giusta carica. A completare la selezione italiana sono in corsa Stefano Pantano, Andrea Bermond e l'altro portacolori della Pro Vercelli Paolo Milanoli.

Sottolinea Venè: «Per la società bianca riuscire a portare in Nazionale due spadisti sarebbe davvero un'impresa notevole. Ad ogni buon conto qualunque atleta venga convocato sono certo "tirerà" al meglio delle proprie possibilità, cosa che d'altronde è sempre avvenuta». La riserva sul nome del quinto azzurro verrà sciolta domenica sera al termine del «Carroccio», ultima prova di Coppa del mondo.

A contrastare il cammino dell'Italia verso il secondo successo consecutivo sarà soprattutto la Francia. I «galletti», guidati da Lenglet e Srecki, attuale leader in Coppa del mondo, già vincitori nell'89, cercheranno di strappare agli azzurri la sesta edizione del trofeo.

Aggiunge il presidente Venè: «Anche il quartetto della Csi non sarà da sottovalutare. L'ex pattuglia sovietica da sempre è una grande protagonista del "Bertinetti" e credo che anche in quest'occasione i russi sapranno farsi onore. Ma gli aspiranti al successo finale dovranno fare molta attenzione alla Germania nelle cui file milita Reznitschenko, vincitore a Vercelli nell'87 e '88 con la Nazionale dell'Urss».

Oltre al trofeo Bertinetti, come vuole la tradizione, in palio ci sarà anche la «spada d'oro», riconoscimento che andrà allo spadista che avrà vinto il maggior numero di assalti.

Piermario Ferraro

Un assalto ripreso nel corso della passata edizione del «Bertinetti»

Una storia che affascina

Mezzo secolo di epiche sfide con tanti campioni mondiali

VERCELLI. Maggio 1968: una foto un po' ingiallita dal tempo mostra il quintetto azzurro alzare vittoriosamente un trofeo raffigurante uno spadista nell'atto di piazzare la «stoccata» decisiva. Lunedì, a distanza di 24 anni, questo cerimoniale si ripeterà ancora una volta. Il fascino del «Bertinetti», nonostante le sue molte primavere continua ad essere uno degli appuntamenti più sentiti del circuito schermistico internazionale.

Sulle pedane vercellesi, per contendersi il «Bertinetti» si sono affrontati i più grandi protagonisti mondiale dell'era moderna nell'arma triangolare. A imporre il proprio indelebile sigillo sul torneo sono stati campioni come gli azzurri Cipriani e Bellone, i francesi Riboud e Lenglet, quest'ultimo ancora saldamente sulla breccia, i magiari Fenyvesi, Kulcsar e Smith, il tedesco Pusch e gli scandinavi Ahlgren e Vanky. Tutti splendidi interpreti di una affascinante e nobile disciplina; scuole e tattiche diverse ma tutte con il pregio di esaltare anche agli occhi profani l'arte della scherma.

Il trofeo «Bertinetti», creato per ricordare la figura del «Generale», come viene affettuosamente definito a Vercelli Marcello Bertinetti, pluricampione olimpico e iridato, ha sempre proclamato i suoi campioni attraverso una serie d'assalti mozzafiato in cui, sovente, anche il pubblico è stato prezioso protagonista quando, sulle «magiche» pedane del teatro Civico, erano in lotta gli azzurri.

Il regolamento del quadrangolare vuole che ad aggiudicarsi in via definitiva il trofeo sia la Nazione che per due anni, anche non consecutivamente, si laurei campione. La «statuetta del Generale» viene quindi rimessa in palio, creando così una nuova edizione del torneo, attualmente giunto alla sesta. Soltanto tre formazioni hanno l'onore di poter esporre nella loro bacheca il trofeo: Italia, Unione Sovietica e Germania.

Nell'albo d'oro non mancano però successi, sia pure in edizioni diverse, di ungheresi, svizzeri, svedesi e francesi. Proprio i transalpini, da sempre, recitano il ruolo di protagonisti e, assieme al team italiano, sono l'unica nazione in grado di vincere la sesta edizione del «Bertinetti». Il recordi di successi spetta all'Urss con 7, seguita da Italia (6), Germania (4), Francia e Ungheria (3), mentre Svezia e Svizzera si sono imposti in una sola occasione. [p. m. f.]

Il presidente Aldo Venè

Brividi ad Aosta

Elastic fun per volare da un ponte

AOSTA. Quasi 60 metri di salto nel vuoto legati a un elastico. Sono gli specialisti dell'«elastic fun», che hanno introdotto per la prima volta in Italia questa spettacolare disciplina sportiva. Si sono tuffati dal ponte di Avise, a qualche chilometro da Aosta. I «tuffi» riprenderanno a giugno. Si vola da cinquantaquattro metri. Un gruppo di ragazzi francesi, in collaborazione con il «Rafting club» di Villeneuve, ha organizzato domenica scorsa un'esibizione per far conoscere l'«elastic fun» agli appassionati italiani. La loro associazione sportiva ha sedi in tutta Europa. E' stata scelta la Valle d'Aosta per due motivi: è vicina alla Francia ed è la regione più adatta a questo sport. Ci vogliono gole profonde e abbastanza larghe, per evitare di urtare la roccia nella caduta.

Non serve una particolare preparazione atletica per l'«elastic fun»: solo un po' di sangue freddo e una buona elasticità muscolare. E' una disciplina nata in alcune isole del Pacifico, dove i giovani del villaggio dimostravano il loro coraggio tuffandosi da una torre alta quaranta metri, legati a una liana. In Europa la tecnica è stata modificata.

La corda ruvida è stata sostituita da un robusto elastico lungo dieci metri, che diventano quaranta nell'istante di massima tensione. Gli specialisti si tuffano nel vuoto legati ai piedi. Hanno anche due corde di sicurezza, per evitare il rischio di una rottura dell'elastico. Un respiro profondo e poi il volo fino a sfiorare l'acqua, 60 metri più in basso. Dopo lo strappo violento, lo specialista inizia un'oscillazione che dura circa 15 secondi. Poi la persona appesa viene calata a terra e risale al ponte da un sentiero.

E' una disciplina pericolosa? «No - dice Danilo Barmaz, del Rafting aventure - oltre alle gambe, viene trattenuto anche il busto con un'imbragatura, per evitare uno strappo troppo violento». Nei primi giorni di giugno verrà aperta la prima sede italiana di «elastic fun», in accordo con il Rafting aventure di Villeneuve. Fino alla fine di agosto, dal venerdì alla domenica, chiunque potrà provare il brivido di un tuffo nel vuoto di sessanta metri. Il gruppo francese che domenica ha fatto la dimostrazione di Avise è il migliore in Europa. Due istruttori d'Oltralpe saranno a disposizione per insegnare la tecnica dell'«elastic fun». L'età minima è sedici anni, ma i minorenni devono avere l'autorizzazione dei genitori. Oltre i cinquant'anni è richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Al Rafting di Villeneuve sono già arrivate molte richieste per provare la nuova disciplina. Gli organizzatori stanno studiando un programma che raggruppi in un giorno le due specialità, elastic fun e rafting. I turisti potranno così tuffarsi dal ponte al mattino e scendere lungo la Dora in gommone nel pomeriggio.

Stefano Sorgi

MARATONA DELLE SABBIE

Erik e Lelio Bessone sono affezionati alle imprese caratterizzate dalla grande fatica e dall'avventura

Fratelli dentisti di Cuneo sfidano le dune

Il duro raid podistico nel deserto si è svolto su 231 chilometri

CUNEO. Hanno sofferto nelle dune del deserto; si sono chiesti più volte «perché»; sono stati sul punto di dire «basta». Ma ripartirebbero subito, come gli altri 151 protagonisti di una sfida fra le più impegnative, sul piano fisico, che vengano proposte a livello mondiale.

Due dentisti cuneesi, i fratelli Erik e Lelio Bessone hanno preso parte alla «Maratona delle sabbie», organizzata ogni primavera, dal 1985, nel deserto sud-orientale del Marocco. Dalle poltrone dello studio dentistico al caldo e alla fatica di una corsa che definire stressante è puro eufemismo: 231 chilometri a piedi da percorrere in sei tappe, la più breve di 12 chilometri, la più lunga di 72, con una temperatura di 40 gradi di giorno e una notte fredda, tipica del clima africano, da passare al riparo di una tenda.

Erik e Lelio Bessone non sono nuovi a imprese caratterizzate dalla fatica e dall'avventura. Protagonisti della maratona di New York, amano, oltre alla marcia, ciclismo (due Milano-Sanremo per amatori), sci di fondo (Vasaloppet, Bierchebalmer, Marcialonga) e non disdegnano il triathlon, la disciplina in cui devono essere affrontate, in successione, prove di nuoto, ciclismo e corsa podistica.

«In Marocco è stata comunque un'esperienza diversa e straordinaria», assicurano i due fratelli, tra l'altro ex giocatori di pallacanestro e ora dello staff medico dell'Alpitour Cuneo Vbc.

La fatica non era l'unica compagna di viaggio nella «Maratona delle sabbie». Si doveva gareggiare con addosso uno zaino piuttosto pesante in cui era sistemato l'occorrente per sopravvivere una settimana, senza bisogno di aiuto alcuno. E poi l'orientamento era un'altra insidia, tra le dune affascinanti, ma tutte uguali, del deserto. Difficile e dispendioso, in termini di fatica fisica, anche il correre su un terreno come quello desertico, nel quale affondano le scarpette.

Lelio Bessone ha chiuso i 231 chilometri al 21° posto, primo fra gli undici italiani che si sono cimentati in questa corsa ai confini tra sport e avventura. «Potevo fare meglio - dice il dentista-maratoneta - ma nella tappa di 75 chilometri ho sofferto per la disidratazione e ho perso quattro-cinque posizioni».

Suo fratello Erik ha chiuso 34° assoluto. Due piazzamenti più che validi, ma in questo tipo di competizioni la posizione finale conta sino a un certo punto. «Il giapponese ultimo classificato, ad esempio, ha sempre camminato, mai corso. Eppure era soddisfatto come noi», dice Erik Bessone.

Per portare a conclusione una prova così difficile e dispendiosa occorre innanzitutto una passione sfrenata, la tenacia e la voglia di allenarsi per tutto l'anno. Per Erik e Lelio Bessone non è un problema. Dopo la tensione del lavoro quotidiano alle loro poltrone di dentista, non trovano miglior antidoto allo stress che ricercare di stancarsi fisicamente in corse, arrampicate sulle due ruote per le strade del Cuneese, nuotate estenuanti. «Quando un'avventura è finita - assicurano i Bessone - giuriamo che è stata l'ultima. Ma una settimana dopo stiamo già cercando nuove proposte. La tentazione è irresistibile». [g. fr.]

Lelio ed Erik Bessone al momento della partenza del raid: al traguardo si piazzeranno rispettivamente al 21° e al 34° posto

BOCCE

I casalesi battuti dal Nizza, via libera ai liguri

Primo stop alla Gaiero l'addio al titolo di A1?

Prima o poi doveva accadere che la Gaiero perdesse l'imbattibilità sinora conservata nel campionato di A1 per società. I dirigenti casalesi temevano potesse verificarsi a Chiavari, il prossimo sabato. Invece è successo a Torino. Il presidente Bazzan ha dichiarato con amarezza: «Non è possibile perdere così, bisogna giocare con altra grinta». Per il titolo ormai sembra non ci sia più niente da fare. Tanto più che i liguri continuano a dominare.

Stefano d'Agostini ha stabilito il nuovo primato italiano del tiro progressivo con 40 su 43 e incasserà il premio federale di mezzo milione. Ha superato il limite (39) di Pastre, Lotto e Risso, a sua volta «sbriciolato» dal 45 del francese Gérard, primato mondiale da omologare.

Un buon successo ha messo all'attivo, con un strepitoso Bertero, anche l'Auxilium. Weekend positivo per i saluzzesi: Lerda-Trova hanno vinto la selezione del campionato femminile, l'Auxilium è in testa alla C e Silvio Barberis si è qualificato per il torneo di B. [g. c.]

9ª giornata - A1: Nizza-Gaiero 10-6; Chiavarese-Valpellice 16-0; V. C. Ferrero-Salvi A. Fissa 10-6; Pontese-Rivignanese 7-9. Classifica: Chiavarese p. 102; Gaiero 90, V. C. Ferrero 87, Nizza 79, Salvi A. Fissa 69, Rivignanese 67, Valpellice 48, Pontese 34. A2: Armese-Roverino 8-8; AC Biella-Auxilium 6-10; Bm Strambino-La Boccia 15-1; Cr Bra-Cumianese 11-5. Classifica: Bm Strambino p. 103, Cr Bra 93, Roverino 80, Auxilium 70, Armese 64, Cumianese 60, La Boccia 55, Ac Biella 51.

Prossimo turno (sabato, ore 14,30). A1: Gaiero-Pontese; Salvi A. Fissa-Chiavarese; Rivignanese-Nizza; Valpellice-Ferrero. A2: Auxilium-C.R. Bra; Cumianese-Biella; La Boccia Acqui-Armese; Roverino-Strambino.

CALCIO

Chi vince domenica affronterà il Crevalcore in una gara che vale la C2

Savona-Oltrepò al «Natal Palli»

Sfida fra le «vedette» del girone D Interregionale

CASALE. Domenica al «Natal Palli» è in programma lo spareggio tra Savona e Oltrepò, protagoniste assolute per tutta la stagione del girone D dell'Interregionale. E lo stadio sarà quasi sicuramente gremito di sostenitori di ambo le fazioni, che invaderanno la cittadina del Monferrato dalla Liguria e dalla Lombardia. In palio c'è l'ammissione ad un altro importante spareggio, quello per contendersi l'ammissione alla serie C2.

Il Savona di Corrado Orcino ci prova per l'ennesima volta, dopo aver fallito nelle precedenti ultime tre stagioni. I liguri potranno contare sull'apporto dell'ex casalese ed ex alessandrino Roberto Barozzi, mentre l'Oltrepò si affida all'estro di Bongiorni, anche lui un ex grigio.

La vincente dell'incontro affronterà domenica 24 maggio nella partita di andata il Crevalcore prima classificata del girone C. Ritorno in programma il 30 maggio.

Da Savona gli Ultras si stanno organizzando in vista di questa importante trasferta: i soci del club Bar «Bacigalupo» hanno organizzato un pullman che partirà dalla città ligure verso le 13,30. Anche la società sta cercando di venire incontro ai tifosi organizzando un paio di autobus. Stesso discorso arriva dall'Oltrepò. In casa lombarda si stanno cercando di riempire tre pullman di tifosi. Da Savona e Stradella partiranno anche numerose auto private, che invaderanno la cittadina piemontese.

Questi i costi dei biglietti che saranno messi in vendita agli sportelli dello stadio, a partire dalle 15 di domenica: tribuna centrale 35 mila lire; tribuna laterale 25 mila; distinti e gradinate 15 mila. La sfida avrà inizio alle 16. [r. p.]

Barozzi (in alto) e Falco (a sinistra) due pedine del Savona che hanno lungamente militato in squadre piemontesi: il primo nell'Alessandria e il secondo nella Saviglianese

Il consulente Franco Roncarolo parla di passato, presente e futuro della Pro

«E se Tonelli restasse il mister?»

Il tecnico ligure deve comprendere le esigenze della società. Le possibilità che rimanga sono al 50 per cento. Non sponsorizzo Barlassina. E' lui che mi ha cercato. Abbiamo 7 fuoriquota: sono troppi

VERCELLI. Franco Roncarolo si confessa. Dopo un anno, in pratica, di quasi «silenzio», il «consulente» del presidente Ezio Rossi e dell'amministratore delegato Francesco Proli esce allo scoperto con una lunga chiacchierata sulla Pro Vercelli, toccando passato, presente e futuro.

Signor Roncarolo lei è considerato il direttore sportivo della Pro.

E' un'imperfezione. Io preferisco definirmi un «consulente» esterno anche perché sono alle dipendenze della Juventus.

Sì, però ha condotto la campagna acquisti della passata stagione e, dovrebbe orchestrare l'allestimento della Pro '92-'93.

Intendiamoci, dodici mesi fa ho seguito il piano predisposto in primo luogo dall'allenatore e poi dalla società. Tutti insieme eravamo convinti di aver creato una buona squadra. Purtroppo i risultati non sono stati pari alle attese. Per quanto riguarda quest'anno attendo di conoscere il nome dell'allenatore per redigere un programma con lui.

A proposito di mister, a che punto siamo?

Innanzitutto voglio fare una precisazione. Tutto quello che è stato scritto su «La Stampa» non fa una grinza. C'è una sola differenza riguardo a Barlassina. Non sono stato io a telefonargli come lui sostiene, ma lui a me. Ci conosciamo da tanto tempo. Così mi ha chiamato alla Juve e dopo un discorso di preambolo mi ha chiesto se conoscevo l'ambiente della Pro. «Sai, io a Vercelli verrei volentieri. Dillo in società che sono libero» mi ha detto. E' quanto ho fatto. Ma, ripeto, non «sponsorizzo» nessuno.

Si prevede una nuova rivoluzione nei ranghi della Pro; a sinistra il consulente esterno Franco Roncarolo [FOTO GREPPI]

In questo momento i tifosi sfogliano la margherita attorno al nome del tecnico.

Premesso che la decisione di scegliere l'allenatore spetta solo ed esclusivamente al Consiglio direttivo, al momento non è stata presa alcuna decisione. E' certo, comunque, che il nodo verrà sciolto entro una decina di giorni al massimo.

Tonelli resta o va?

Inutile negare che la sua riconferma al momento non è certa. Il punto di «contrasto» è semplice: lui, per svariati motivi, vuole dei giocatori che si adattino al suo gioco e d'altro canto la società ha delle necessità. Se Paolo acconsentirà ad adattarsi a determinate esigenze della società, credo proprio che si riuscirà a trovare un punto di accordo. In più vi sono da chiarire alcuni aspetti che nei mesi passati, sotto il profilo organizzativo, non sono andati per il verso giusto. Ad esempio ha spostato dei ragazzi del settore giovanile, anche perché gli si era dato carta bianca.

Ma quante sono le possibilità di una riconferma di Tonelli sulla panchina della Pro?

Cinquanta per cento.

Veniamo alla squadra. Quali sono le intenzioni della società?

Innanzitutto necessariamente dobbiamo ringiovanire la rosa. Con la prossima stagione i fuoriquota salgono a 7: Beccari, De Falco, Bellopede, Giovannico, Burgato, Sandri e Galli. Quindi è necessario rinnovare i ranghi. E qui torniamo alla questione allenatore, visto che il programma lo si deve fare con il responsabile tecnico della squadra.

Qualche obiettivo però ve lo siete già posto.

Abbiamo imparato la lezione. In questi due anni si voleva tutto e subito. Alla fine, sul campo, siamo rimasti a bocca asciutta. Adesso cercheremo di rinforzare il club in tutti i suoi aspetti, a partire dalla organizzazione societaria fino al settore giovanile che svolge un ruolo di primaria importanza. Ecco perché in questa ottica saranno indirizzati precisi investimenti.

Roberto Eynard

Il 30 maggio

Amichevole con la Juve

VERCELLI. L'ultimo impegno stagionale delle bianche casacche potrebbe essere quello del 30 maggio con la Juventus. La formazione bianconera, brillante seconda dietro il Milan e finalista della Coppa Italia a distanza di tre anni sarà nuovamente di scena al Robbiano. Gli ultimi dettagli dovrebbero essere risolti in breve tempo.

Nei giorni scorsi, dopo un «contatto» tra il d.s. Roncarolo e il direttore generale bianconero Enrico Bendoni, il team manager della Pro Dorino Marza si è incontrato con il tecnico della Juventus Trapattoni per definire la venuta della «fidanzata d'Italia» a Vercelli.

In linea di massima il «Trap» ha dato la disponibilità a portare la miglior formazione, compatibilmente con le esigenze della Nazionale. Com'è noto a fine maggio l'Italia di Sacchi sarà impegnata in una tournèe negli Stati Uniti.

Intanto l'attenzione dei tifosi si sposta sul rebus dell'allenatore. In attesa di conoscere ufficialmente il nome del nuovo tecnico iniziano ad intrecciarsi i primi commenti sulle «voci» riguardandi i candidati alla panchina. In pole position, nel cuore dei fans c'è Tonelli al pari di Caligaris. Meno «gettonati» sono invece Della Donna e Barlassina. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Solo i giocatori giusti fanno grande il mister

L'ULTIMO atto di campionato assegna ai bianchi la parte ingrata di giustizieri dell'Ivrea; ad essere sinceri, ancorché la Pro si batta con decoroso impegno, sono piuttosto gli ospiti a suicidarsi dopo aver cullato a lungo l'illusione di poter vivere di rendita sulla punizione vincente di Provenzano.

Nella ripresa gli eporediesi accusano un calo vistoso, che agevole il ritorno dei nostri; raggiunti da Tasca, non hanno l'accortezza di difendere il punto che li porterebbe ad uno spareggio ma si avventurano all'attacco prestando inevitabilmente il fianco al contropiede.

I giovani Tiengo e Salono - ben assistiti da Bollini e Tasca - si gettano con ardore negli spazi concessigli; la difesa arancione sbanda pericolosamente, si salva un paio di volte per il rotto della cuffia ma capitola proprio alla fine davanti all'opportunismo di Salono.

Giunto quasi per forza d'inerzia, il successo ci lascia con qualche amarezza: non è davvero piacevole assistere al declino di una rivale quasi storica e allo sconforto dei molti che l'accompagnano a Vercelli.

Si chiude così il campionato con una classifica che tutto sommato può ritenersi onesta. La Pro di quest'anno non era da primato, come già si era visto in avvio di stagione; devo peraltro riconoscere di essermi illuso - soprattutto dopo il pareggio di Abbiategrasso - che il modulo di Tonelli fosse riuscito a mascherare le carenze tecniche della squadra, restituendola alla lotta per la promozione (grazie anche al passo tutt'altro che irresistibile degli avversari).

Il tempo ha viceversa ristabilito i valori, e credo che la quinta piazza testimoni eloquentemente quello di un complesso cui non va tuttavia disconosciuto il merito di aver saputo tener vive le nostre illusioni per tre buoni quarti dell'annata.

Paolo Tonelli

Ciò nulla toglie beninteso al rimpianto per aver mancato un'occasione forse irripetibile: una squadra meno raccogliticcia avrebbe vinto a mani basse un torneo la cui mediocrità è attestata dallo sconcertante — 6 in media inglese del Corsico.

A tener desto il nostro interesse resta ora soltanto la decisione su Tonelli (o di Tonelli).

Mia idea è che la riconferma del tecnico varrebbe a portare avanti il riavvicinamento degli sportivi, che hanno dato innegabile mostra di apprezzarne il lavoro. Ma che l'allenatore senza giocatori - o meglio, senza i giocatori giusti - non possa più di tanto, lo abbiamo appena toccato con mano. Non ci resta che attendere.

Sebi Astuto

ECCELLENZA

Strambino-Juve Domo

Al Robbiano lo spareggio per la salvezza

VERCELLI. Sarà ancora una volta il «mitico» Robbiano ad ospitare uno spareggio del torneo d'Eccellenza. In questo tra Juve Domo e Strambinese non c'è in palio il salto di categoria ma, più drammaticamente, la caccia all'ultimo posto utile per la salvezza.

Lo scontro è in programma per le 16 di domenica: la notizia è stata ufficializzata dal Comitato regionale della Figc.

Torinesi e ossolani hanno terminato al terz'ultimo posto della classifica appaiate a 25 punti all'attivo. Nota curiosa le due formazioni si erano incontrate nell'ultimo turno di campionato. Domenica scorsa a Strambino era finita 1-1 con i novaresi ad acciuffare il parispareggio all'84' con l'ex oleggese Poma. [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

Sul campo del Canadà

Penultimo turno del torneo per esordienti

VERCELLI. E' in cartellone domenica prossima la penultima giornata del trofeo Pietro Valeriano, giunto alla quinta edizione e riservato alla categoria esordienti. La manifestazione, organizzata dal Canadà è in svolgimento sul campo di via Cantarana.

Si apre alle 15 con il match tra Pro Vercelli e Juve club Novara, seguito un'ora più tardi da Amici Concordia-Europa Alessandria. Alle 17 toccherà al Casale vedersela con la Libertas Biella mentre alle 18 il Canadà affronterà il Castigliano.

La classifica del girone A vede il Canadà al comando con 4 punti seguita da Castigliano e Europa (2) e Concordia (0). Nel B in vetta è il Casale con 3 punti davanti a Pro e Juve club con 2 e Libertas Biella con 1. [f. l.]

TERZA CATEGORIA

Sfida Asti e Aosta

Nella poule promozione anche l'Alicese

VERCELLI. Sarà l'Alicese di mister Monti a disputare la poule promozione per la salita in Seconda categoria.

Nello spareggio disputato a Santhià contro il Bianzè l'undici gialloblù si è imposto con un rotondo 3-0 che ha confermato il buon momento attraversato dalla formazione alicese che, nell'ultimo scorcio del torneo di Terza si era resa protagonista di una imperiosa rimonta che l'aveva portata a raggiungere al quarto posto il Bianzè.

Di qui la sfida supplementare che ha «promosso» la squadra di Monti. Per accedere al torneo di Seconda categoria l'Alicese dovrà ora affrontare un ulteriore serie di spareggi con le formazioni classificatesi al quarto posto dei campionati di Asti e Aosta. [p. m. f.]

HOCKEY

Domenica a Sarzana

Per l'Audaces ultimo atto del calvario

VERCELLI. L'Audaces '83 concluderà le sue fatiche domenica sulla pista del Sarzana. Sarà, probabilmente un mesto finale di torneo per i giallogranata di Lelli che, pur non puntando dichiaratamente alla promozione intendevano recitare ben altro ruolo nel campionato di serie C.

Purtroppo, una serie di divergenze tra dirigenti e giocatori ha fatto sì che, nel girone di ritorno, la squadra si presentasse a referto con i soli titolari, senza cambi adeguati.

Per questo nelle ultime sfide i dirigenti hanno «rispolverato» l'estremo difensore Vettorello e Corrado Corradino, atleti «pluriquarantenni» che, tuttavia, non hanno saputo dare alla squadra quella spinta per chiudere la stagione in maniera dignitosa. [f. l.]